TELECONOMY 24 TELECOM

LA STAMPA

VENERDÌ 25 AGOSTO 2000. ANNO 134. N. 230. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 TELECOM Italia
a vieni nei negozi Piatto 187

«Comunisti mercenari» «Il Ppi? Sparirà». I due candidati dell'Ulivo: gioco di squadra

Berlusconi attacca giudici e sinistra

Incontro Amato-Rutelli, tregua sulla premiership

E' FINITA L'ORA DEL DILETTANTE

Luigi La Spina

LA politica italiana quest'anno non aspetta che il caldo dia qualche segnale di cedimento e suona, con un certo anticipo, la campanella della ripresa dopo le ferie estive. Il motivo della chiusura frettolosa delle vacanze è semplice: per tentare di arrivare al voto anticipato in autunno, l'opposizione ha «tecnicamente» solo 10-15 giorni di tempo. Il pressing per arrivare a una crisi di governo a fine estate va provato, dunque, subito. L'esito è, come sempre in politica, incerto, anche se le probabilità di una rottura della maggioranza non sembrano molte. Una cosa è invece certa: da oggi è finita la licenza di parola che ha dato fiato in queste settimane al più assurdo sciocchezzaio politico estivo degli ultimi anni. Da oggi l'ora del dilettante si è chiusa e comincia per i due schieramenti l'ultimo giro per la sfida decisiva, sia che si voti a novembre, sia la prossima primavera.

A destra, l'estate non ha cambiato molto le cose: c'è un leader indiscusso, Silvio Berlusconi, che ha cominciato una lunghissima campagna elettorale all'insegna della durezza polemica con gli avversari, ma anche senza troppe diplomazie con gli alleati. Segno di sicurezza in sé stesso, ma forse sintomo di qualche problema di abbondanza, per ora dissimulato, ma che, con il passare del tempo, potrebbe divenire insidioso.

A sinistra, invece, i tardivi ma accesi calori dell'estate hanno modificato la situazione: a fine giugno, la candidatura di Amato sembrava senza plausibili concorrenti, ora l'alternativa Rutelli, come dimostra l'incontro tra i due, ieri, è diventata reale. E' abbastanza inutile stabilire se è perché l'invasione dei giovani cattolici nella capitale abbia aiutato il sindaco di Roma a rendere credibile questa sua candidatura a Palazzo Chigi. Resta il fatto, e questo solo conta, che ora il centrosinistra ha due possibili leader per il futuro scontro elettorale.

Stabilito che Amato e Rutelli non diventeranno mai coppia, almeno per le prossime elezioni, ma che si giocheranno tra loro la partita, cercando di escludere terzi più o meno interessati incomodi, resta da vedere se questo dualismo sia, per la vittoria del loro schieramento, un danno certo. Le apparenze direbbero di sì, ma la politica, specialmente quella italiana poi, spesso non privilegia le scelte troppo nette e anticipate. Se il loro duello non si trasformerà in una guerra fratricida, potrebbe persino aiutarli a conquistare quella popolarità elettorale di cui, entrambi, hanno tanto bisogno.

RETROSCENA

L'ULTIMO ASSALTO PER IL VOTO IN AUTUNNO

Il leader di Forza Italia non vuole concedere al governo i vantaggi della Finanziaria e delle licenze Umts Pressioni sull'Udeur per far dimettere i suoi due ministri e provocare subito la crisi

Federico Geremicca A PAGINA 3

RIMINI. «L'anticomunismo è prima di tutto un dovere morale». E' uno dei passi salienti del discorso di Silvio Berlusconi ieri a Rimini. Un intervento che ha conquistato la platea di Comunione e Liberazione e che ha toccato molti temi di attualità: da Amato («Un illusionista») al Ppi («Scomparirà dopo le elezioni»). Il leader del Polo ha definito mercenari i «signori della sinistra» e ha attaccato i giudici: «Una classe politica - ha detto - è stata fatta fuori da una rivoluzione giudiziaria».

Sul fronte del centrosinistra, ieri Amato ha incontrato Rutelli. Un faccia a faccia per sancire una tregua nella corsa ad aggiudicarsi la candidatura a premier, ma anche per escludere l'ipotesi di un «ticket». **Colonnello, La Matina, Magri e Padovani** ALLE PAGINE 2 E 3

CINQUANT'ANNI FA IL SUICIDIO

Pavese
che cosa resta del mito

Bobbio: «Mi insegnò l'inglese traducendo i classici. Ricordo le serate in cui ci invitava e leggeva le sue liriche» Caduta l'etichetta del «neo-realismo» si riscopre un autore che cercando le radici dell'uomo, ha trovato la poesia

L'intervista di Alberto Papuzzi a Pavese, i ricordi di Lorenzo Mondo A PAGINA 21

Andria, altri quattro arresti per l'omicidio della bimba

«Sono stati in cinque a bruciare Graziella»

LISTE DEI PEDOFILI

NO ALLA GOGNA MA VALGA PER TUTTI

Perché chi oggi si indigna rimase in silenzio per gli indagati di Mani pulite?

Pierluigi Battista A PAGINA 22

ANDRIA. Un piano organizzato da cinque persone: è la svolta che sembra prendere l'inchiesta sul caso di Graziella, la bimba di 8 anni rapita e uccisa vicino ad Andria, nel Barese. Dopo l'omicidio (la piccola era stata bruciata viva) un diciottenne, Pasquale Tortora, aveva confessato, ma ieri sono stati arrestati altri quattro ragazzi: hanno tra i 18 e i 20 anni e uno ha precedenti per furto. Sembra che il branco si fosse servito di Tortora per riuscire ad avvicinare la bambina. **Cavallanti, Pierucci, Bachisio e Tarantino** A PAGINA 5

Supertelefonino, partecipa anche un consorzio di Matera

Umts, asta con sorpresa C'è un candidato in più

MANOVRA

BENZINA, UN PIANO PER FRENARE I PREZZI

Il governo punta soprattutto a contenere il costo industriale In cambio manterrà lo sconto fiscale su benzina e gasolio Ma da oggi scattano nuovi rincari

Gianotti e Mingoli A PAGINA 16

ROMA. A sorpresa, in extremis, è arrivata un'ottava domanda di partecipazione alla gara per l'assegnazione delle cinque licenze dell'Umts, il telefonino del futuro. A Omnitel, Tim, Blu, Wind, Andala, Ati e Ipse 2000 si è aggiunto il consorzio Anthill, che riunisce piccole e medie industrie del Materano.

Entro il 2 settembre gli advisor del ministero delle Comunicazioni stabiliranno se tutti i candidati hanno le carte in regola. Chi sarà ammesso, entro l'11 settembre dovrà aver definito la compagine azionaria, aumentato il capitale almeno agli 800 miliardi richiesti e consegnato i piani tecnici e commerciali. L'asta, a colpi di rilanci iniziali di 200 miliardi sulla base di 4 mila, partirà il 2 ottobre per concludersi probabilmente a novembre. **Sensini** A PAGINA 14

SICUREZZA NEI CIELI **ALLARME DOPO L'AIRBUS CADUTO NEL GOLFO PERSICO**

«Dal 2005 un incidente a settimana»

Ecco quel che rimane del carrello dell'Airbus della Gulf Air precipitato l'altra sera in mare a meno di due chilometri dalla pista dell'emirato del Bahrein. Ma sull'incidente - che è costato la vita a 143 persone - è giallo: nessun contatto di emergenza con la torre di controllo per segnalare un guasto. Si attende la decrittazione delle scatole nere. La sciagura riaccende l'allarme sulla sicurezza nei cieli. In base a un calcolo statistico che parte dal nouvole incremento nel numero dei voli che si registrerà nei prossimi cinque anni, si alza nuovamente il rischio incidenti: uno a settimana, se la previsione sarà rispettata. L'alternativa a questa funesta previsione è un massiccio investimento nella manutenzione e nella gestione del traffico **Baccaria, Ferrara, Ravizza e Tallia** A PAGINA 11

CLONAZIONE

EMBRIONI CONGELATI S'INDAGA SUI LABORATORI

Il pm Guariniello sospetta un mercato clandestino

Alberto Gaino A PAGINA 6

BARALDINI

«UN ANNO A REBIBBIA PEGGIO CHE IN AMERICA»

«Dal mio arrivo a Roma sono sempre stata tenuta in isolamento»

Antonella Rampino A PAGINA 9

TELEVISIONE

IL COMPLEANNO DI CANALE 5

Negli ultimi vent'anni il «Biscione» ha segnato gusti e costumi del Paese

I SERVIZI A PAGINA 24

SPECCHIO

DOMANI IN EDICOLA CON «LA STAMPA»

Sophie Dahl la nuova bellezza Nel Nevada la festa più rovente del mondo

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-829291
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Corna e sapone

QUESTA piccola grande storia arriva dal profondo Veneto, ma potrebbe svolgersi ovunque, perché il perbenismo di certe vite è ormai globalizzato. Siamo a Conegliano, nel distretto industriale di Treviso, il più danaroso del mondo. Un gruppo di donne che si firma «mogli incazzate» manda un esposto anonimo al sindaco della cittadina. Vi si raccontano le gesta notturne dei loro mariti in un locale di periferia, dove prostitute mascherate da ballerine servono ai tavoli e maneggiano pacchi di banconote, parcheggiandoli nella biancheria intima, spesso dopo essersi appartate con qualche cliente. Il tutto, orrore, essenza mai lavarsi le mani» e forse neppure il resto.

Non si sa come le «mogli incarognite» abbiano avuto queste informazioni, se grazie alla soffiata di un marito pentito oppure sacrificando una di loro, per una sera, nella parte di ballerina. Fatto sta che dal dossier emerge una sola preoccupazione: le signore hanno paura di prendersi l'Aids. Un problema serissimo. Risolto il quale, par di capire, non ci sarebbero altre obiezioni. Che i loro matrimoni siano ridotti a uno schifo sembra abbastanza irrilevante. L'importante è che le prostitute si lavino, come le amanti peraltro. Non che i mariti restino a casa con le consorti, che magari hanno altri programmi per la serata. Questa sì che è libertà: sporcarsi la vita, ma usare il sapone.

9 771122 176003 00825

*PREZZI ESTERO: L. 1.800, E ARCHIPELAGHI MINORI: L. 1.700; E MACHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON CRONACHE DEL SALERNITANO - SOLO IN CAMPANIA L. 1.800 CON CRONACHE DI CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON CRONACHE DI CASERTA - SOLO IN NAPOLI E PROVINCIA L. 1.800 CON CRONACHE DI NAPOLI - SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.800 CON «IL CORRIERE MERCANTILE» - SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.800 CON LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ - *CON SPECCHIO AL SABATO ABBONATO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA (C. 20 M 1.200); BELGIO (C. 15 M 1.100); DANIMARCA (Cor. 15); FRANCIA (Fr. 12 M 1.100); GERMANIA (DM. 2.500 M 1.700); GRECIA (Dr. 1.500); INGHILTERRA (P. 1.200); LUSSEMBURGO (Fr. 75 M 1.200); MALTA (Cents 80); NORVEGIA (Kr. 15); OLANDA (Fl. 4 M 1.200); PORTOGALLO (Cent. 180 M 1.170); SPAGNA (Pts. 200 M 1.500); CANARIE (Pts. 300); SVIZZERA (Fr. 3.00); TUNISIA (Din. 1.500); SVEZIA (Kr. 15); SVIZZERA (Fr. 3.00); C. TORO 3.00; USA $ 3.00.

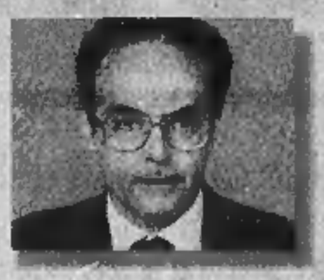
L'ULIVO? | UNA PROPOSTA CHE SUSCITA PIU' CRITICHE CHE CONSENSI

FRANCESCHINI

«Facciamo le primarie per scegliere il candidato-premier del centrosinistra», ha proposto, in un'intervista alla «Stampa», Dario Franceschini, sottosegretario per le Riforme istituzionali ed ex vicesegretario del Ppi

NAPOLI

«Noi dell'Udeur non siamo mai stati appassionati alle primarie - replica il capogruppo al Senato, Roberto Napoli -: è meglio partire dal basso creando entusiasmo attorno ad una squadra di persone da cui scegliere il premier».



VILLONE

Massimo Villone, diessino, presidente della commissione Affari Costituzionali del Senato, invita piuttosto alla prudenza: «Le primarie fatte in casa sono una cosa da guardare con molta cautela. Per farle ci vuole una legge»

PISCITELLO

Favorevole, ma a certe condizioni, anche Rino Piscitello, coordinatore dei Democratici: «Abbiamo sempre detto che le uniche primarie valide sono quelle regolate per legge, altrimenti rischiano di essere una finzione»

Amato-Rutelli, giallo dopo il faccia a faccia

Sulla premiership Palazzo Chigi smentisce il sindaco

La versione fatta filtrare dai Democratici («Uno di noi sarà scelto, l'altro l'aiuterà») fa infuriare il presidente e i Popolari

Amedeo La Mattina
ROMA

Doveva servire a mettere fine alle voci di chi li descriveva l'uno contro l'altro armati, in lotta per conquistare la candidatura alla premiership del centrosinistra. E invece, alla fine, il colloquio di due ore svoltosi ieri tra il presidente del Consiglio e il sindaco di Roma si è trasformato in un piccolo giallo, in un incidente diplomatico e in un nuovo motivo di tensione tra Democratici e Popolari.

Ecco i fatti. Dopo alcune dichiarazioni e interviste un po' pepate, i segretari della coalizione avevano concordato con lo stesso Amato che un incontro con Rutelli poteva servire a far filtrare all'esterno un'immagine rassicurante, a dimostrazione che tra i due non vi è nessuna competizione e ogni scelta in materia di premiership sarà fatta in piena concordia dall'insieme delle forze del centrosinistra. Insomma, che ci sarà un «gioco di squadra» all'interno della coalizione, senza guerre fratricide tra i candidati. Così, ieri l'atteso incontro si è svolto.

Ma quando Amato ha letto le agenzie e ascoltato la versione che dell'incontro davano i telegiornali (su imbeccata di esponenti vicini a Rutelli) ha fatto un salto sulla poltrona. Dalle ricostruzioni del colloquio emergeva che la corsa alla premiership sarebbe stata limitata a due soli nomi - il suo e quello di Rutelli - escludendo, in questo modo, i partiti dalla scelta: come se Amato e Rutelli, legittimandosi a vicenda, si fossero appropriati di una decisione che è, invece, prerogativa dell'intera coalizione.

E infatti, l'interpretazione che i Democratici hanno dato dopo il colloquio sembrava andare proprio in questa direzione, quasi fosse nato d'improvviso un asse Amato-Rutelli. Il premier ha capito subito che avrebbe irritato i suoi alleati e ha chiesto al sindaco di Roma di rettificare questa chiave di lettura. Iniziativa quanto mai opportuna, visto che il coordinatore della segreteria del Ppi, Lapo Pistelli, aveva subito commentato l'incontro così: «Non è successo niente di particolare. E' normale che due protagonisti della coalizione si siano visti. L'unica cosa reale è che Amato e Rutelli non si faranno la guerra e che lavoreranno per cercare la soluzione più adatta. Ma è evidente che questa non dovrà necessariamente essere limitata ad uno dei due nomi. Come a dire, il giochetto di Rutelli che cerca di delimitare il campo non ci sta bene.

Amato, che non ha aspettato la telefonata di Castagnetti per chiedere a Rutelli di mettere le cose in chiaro, ha capito al volo che era stata fatta filtrare una interpretazione con lo scopo di irritare molto le forze del centrosinistra. Soprattutto quelle che non puntano sul sindaco di Roma. E comunque, al premier non è piaciuto che la sua candidatura finisse sullo stesso piano di quella di Rutelli. Ha così chiesto ai suoi collaboratori di chiamare gli uomini del sindaco della Capitale per una precisazione. Che è arrivata prima della fine dei Tg delle 20.

E' stato Gentiloni, membro dell'esecutivo dei Democratici e stretto collaboratore di Rutelli, a fare una dichiarazione all'Ansa: «Nel colloquio tra Amato e Rutelli non si è parlato del cosiddetto ticket. La conferma di un impegno per il gioco di squadra venuta dall'incontro riguarda naturalmente non solo il presidente del Consiglio e il sindaco di Roma, ma in primo luogo l'insieme della coalizione e delle forze politiche del centrosinistra».

Su una cosa, infatti, concordano un po' tutti nel centrosinistra: e cioè che il candidato premier non dovrà essere «etichettabile» come espressione di questo o quel partito, e neanche di questa o quell'area. Il prescelto dovrà essere espressione dell'intera maggioranza. Un candidato vissuto come espressione di parte - è il ragionamento che mette d'accordo tutti - sarebbe perdente nei confronti di Berlusconi.

Già, Berlusconi. Rutelli e Amato sono convinti che non sia imbattibile, che sia ancora possibile colmare lo svantaggio di oggi, ma solo se la coalizione saprà trovare una sintesi unitaria nel programma e nel volto che dovrà rappresentarla nella sfida del 2001. Per questo non bisogna farsi la guerra, è la parola d'ordine nel centrosinistra. Ma c'è chi agonita, nonostante le buone intenzioni.

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con il sindaco di Roma Francesco Rutelli

IL LEADER RADICALE «IL NOSTRO OBIETTIVO È ANDARE OLTRE IL 7-8% E PUNTARE ALMENO AL 12-14%»

«La premiership? A Giuliano»

Pannella: ma può aspirarci anche Francesco

Il leader radicale Marco Pannella: il Polo è un'alleanza presidenzialista, nell'Ulivo si sceglie elettoralmente un'immagine

intervista
Antonella Rampino
ROMA

MARCO Pannella, lei guarderebbe diversamente al centrosinistra se fosse Francesco Rutelli il candidato alla premiership nel 2001?

«No. Perché mentre nel centrodestra la leadership è tutto, nel centrosinistra è poco più di nulla. Il Polo è un'alleanza presidenzialista, nell'Ulivo si sceglie elettoralmente un'immagine. Per noi contano invece obiettivi e programmi».

Amato e Rutelli si sono incontrati...

«E hanno fatto bene, ora ora! Sono amici, anche se stanno tutti e due rincorrendo da anni la Chiesa. Francesco anche con una conversione politica ufficiale, e peggio mi sento. Se Amato davvero presta alla Chiesa cattolica italiana le capacità positive per la riforma liberale che tutti dicono necessaria per la società italiana... beh, è come se uno affidasse a Mussolini l'antifascismo. Però a me sembra che Giuliano Amato sia il più attrezzato e capace premier che il centrosinistra possa proporre».

Più di Rutelli?

«Sì: nel 1992 Amato ha fatto il presidente del Consiglio in modo coraggioso e tecnicamente mirabile, grazie anche al miglior Parlamento che questo paese abbia finora avuto, e che poi Scalfaro ha sciolto. Amato si è spinto allora molto avanti. Ma c'era la crisi di quella partitocrazia che è stata invece oggi salvata e rilanciata dal Berlusconi antireferendario. Quanto a Rutelli, è più di dieci anni che glielo dico, può aspirare benissimo a fare il presidente del Consiglio. Soprattutto perché l'opinione pubblica e il partito degli editori lo credono e lo accreditano come serio candidato. Sono d'accordo».

Pannella, ieri Emma Bonino è andata in visita alla redazione dell'«Unità». State valutando se schierarvi col centrosinistra?

«Il centrosinistra ha un problema di classe dirigente: quest'ultima è l'estrema, esausta, definitiva versione della classe dirigente dell'unità nazionale, del compromesso storico, e dell'assieme organico di boiardi di Stato, vertici sindacali e confindustriale, e corporativismi vari. Ma quale espressione di un blocco sociale dominante da ottant'anni, e oggi poco più che un relitto, è ben più conservatore che riformatore, solidarista piuttosto che liberale».

E con questo lei taglia evidentemente ogni possibilità...

«Non capisco perché. Io debbo valutare le forze politiche in campo, non per come le vorrei ma per come sono. Questo centrosinistra ricorda gli anni Venti con Nitti e Facta, e Giolitti illuso, ad aspettare che Mussolini gli cavi le castagne dal fuoco. Oggi la scelta è tra il Terzo Stato o l'ancien régime. Per noi, è adesso fondamentale che nel prossimo Parlamento ci siano alcune decine di radicali, liberisti, presidenzialisti, federalisti, seriamente riformatori».

Alle ultime elezioni però è andata maluccio...

«Noi puntiamo a due voti su dieci, e non uno come fu alle ultime elezioni, quando Berlusconi predicò incontrastato per tre giorni in televisione la balla di un nostro accordo coi "comunisti". La totale falsità di questa accusa è oggi evidente agli italiani, che sanno di essere stati ingannati. Il nostro obiettivo è realistico, andare oltre il 7-8 per cento, e puntare almeno al 12-14 per cento».

Avete commissionato sondaggi?

«No, ma ho la pretesa di saper leggere meglio quelli degli altri».

E quando avrete raggiunto il vostro obiettivo elettorale?

«Noi ci si presenta da soli per la quota proporzionale. Per l'altra staremo a vedere. Tanto si voterà col mattarellum, Berlusconi ha strepitato per il sistema tedesco, e quando ha capito che magari la riforma si faceva ha subito detto che Urbani e Tremonti s'erano sbagliati. Poi faremo accordi su basi assolutamente programmatiche».

Col centrodestra o col centrosinistra?

«Starà al centrosinistra o al Polo di meditare, conquistare su basi assolutamente politiche e programmatiche un'intesa con noi».

«Noi ci presentiamo da soli: oggi la scelta è tra il Terzo Stato o l'ancien régime»

MORTO SARTI FU DEPUTATO DEL PCI

BOLOGNA. Cordoglio nel mondo politico, con messaggi da Ciampi ed Amato, oltre che da Veltroni, per la scomparsa di Armando Sarti. Aveva 73 anni: per 16 era stato amministratore comunale del Pci a Bologna e deputato per tre legislature, dopo aver partecipato alla lotta di Liberazione. Aveva acquisito una grande competenza sui temi delle autonomie locali, alla presidenza del Cispel e come consigliere del Cnel. Era stato anche presidente dell'editrice l'Unità. [Ansa]

Ieri vertice al ministero del Lavoro. Le trattative con la cordata Dalai partono il 30 agosto, 150 miliardi il passivo da ripianare

Per «l'Unità» i tempi si allungano

«I Ds ripagano i debiti». Ma poi arriva la smentita

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

La trattativa per la «nuova» *Unità* partirà il 30 agosto, quando al tavolo del ministero del Lavoro, oltre ai liquidatori e ai rappresentanti dei dipendenti del giornale ormai chiuso, ci sarà anche Alessandro Dalai, il «capo cordata» degli imprenditori che si stanno impegnando a investire nel nuovo quotidiano. Alla fine di una giornata piena di notizie e dichiarazioni contraddittorie, l'unico dato certo uscito dall'incontro con Salvi che c'è stato ieri sembra essere questo, accanto all'impegno giunto dai Ds a fornire delle «garanzie» per i debiti pregressi. E sono due elementi non da poco, nella ridda di voci.

Chiamata pesantemente in causa dalla redazione alla vigilia della prima festa nazionale dell'*Unità* senza più giornale, la Quercia esce dal riserbo e parla di una «nuova fase» che si è aperta. In realtà le incognite sono ancora molte, non tanto sull'uscita del nuovo giornale - che non è affatto imminente - quanto sull'esito stesso della trattativa. Anche se l'intervento del tesoriere del partito Lino Paganelli potrebbe essere decisivo.

Al di là delle valenze politiche e «sentimentali» legate alla chiusura del quotidiano fondato da Antonio Gramsci e della sua futura riapertura, in ballo c'è un concreto problema di soldi: debiti pesanti e dalla consistenza incerta, oltre che di 214 dipendenti (123 i giornalisti) da oggi ufficialmente in cassa integrazione. Ovviamente gli investitori vorrebbero limitarsi a finanziare il futuro e avere mani libere. Ma ci sono pure delle leggi da rispettare. Ieri al tavolo di Salvi il liquidatore Victor Uckmar ha parlato di una lettera del tesoriere dei Ds in cui si afferma la volontà del partito di «far fronte» ai debiti e di una nuova lettera di intenti di Dalai in cui «non si parla di un piano editoriale ma c'è la richiesta di una riduzione dell'organico a non più di 60-70 dipendenti». E su queste notizie rimbalzate sulle agenzie sono nati degli equivoci. E' venuto fuori che i debiti ammonterebbero a 150 miliardi, ben al di là dei 50 miliardi per le liquidazioni del personale. Ed è arrivata una non irrilevante precisazione sul fatto che i Ds non si accollerebbero affatto quella montagna di miliardi ma si limiterebbero a offrire non ben precisate «idonee garanzie per la chiusura della liquidazione».

E però il tesoriere Paganelli si mostra fiducioso: «I liquidatori - spiega - hanno potuto rispondere positivamente ai nuovi imprenditori che da oggi diventano possibili acquirenti del giornale». In più al tavolo di Salvi rappresentanti dei lavoratori sono riusciti a strappare l'impegno a discutere senza una definizione «a priori» del numero di dipendenti. «Almeno può cominciare a delinearsi un percorso di lavoro al di là dello stillicidio di voci» si compiace il responsabile Comunicazione dei Ds Beppe Giulietti.

Sicuramente le pressioni della Quercia sul capocordata Dalai - l'editore della Baldini & Castoldi che è un po' il «politico» della situazione - in questi giorni si sono moltiplicate. Ma a raffreddare gli entusiasmi ci pensa il socio Marco Boglione, il patron della Basic Net (Robe di Kappa). «Non c'è una data certa di uscita, non ci sono numeri certi, e non è neanche certo che si esca entro l'anno», sostiene l'imprenditore. Quanto alle probabilità che ci si arrivi, «considerando che ogni operazione di business può capitolare un minuto prima della firma, direi il 50 per cento. Il 51 per essere ottimisti».

Insomma la festa di Bologna si farà senza «Unità». Al massimo - e sarebbe già molto - entro il 17 settembre si potrà riuscire a presentare il nuovo progetto.

Il presidente del collegio dei liquidatori dell'Unità Victor Uckmar

«Tutti e due stanno rincorrendo da alcuni anni la Chiesa...»

«ECCO IL MIO PROGRAMMA DI GOVERNO»

ECONOMIA
- riproposizione della legge Tremonti per dare fiato alle imprese
- eliminazione della legge che tassa successioni e donazioni
- «dieci o dodici» grandi opere, tra le quali: raddoppio dell'Autostrada del Sole con una camionabile per il traffico pesante; Ponte sullo Stretto; Pedemontana del Nord

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SERVIZI
- riorganizzazione «totale» di tutti gli apparati dello Stato
- nuova riforma della scuola («La riforma Berlinguer è all'opposto del nostro progetto», «Lo Stato deve togliere le sue mani dal servizio dell'istruzione, più spazio alle Regioni, buoni-scuola in tutte le realtà regionali»
- nuova riforma della Sanità (con l'eliminazione delle modifiche introdotte dal ministro Rosi Bindi)

TASSE
- «meno tasse»: «Un terzo è giusto, il 50 o il 60% sono un furto, una rapina di Stato»

IMMIGRAZIONE
- nuova legge sull'immigrazione all'insegna dello slogan: «porte aperte a chi viene per lavorare, porte sbarrate ai clandestini»

«L'anticomunismo è un dovere morale»

Berlusconi attacca i giudici e chiede «elezioni subito»

Ugo Magri
inviato a RIMINI

Ora e sempre, anticomunismo. Anche se D'Alema non è più al governo, e al suo posto siede il socialista Amato, per Berlusconi «combattere i comunisti» rimane il primo imperativo categorico. Di qui alle prossime elezioni lo griderà nei comizi, lo ripeterà dai teleschermi, ne farà oggetto di una campagna martellante. Non si sa fino a che punto troverà ascolto. Di certo, però, l'argomento ha funzionato a meraviglia nell'Auditorium della Fiera di Rimini, davanti a un migliaio di ciellini rapiti. E proprio in nome dell'anticomunismo si è cementata un'alleanza che, a conti fatti, riverserà una decina di candidati Cl nelle liste di Forza Italia.

L'accoglienza riservata al Cavaliere è di quelle che si usa definire trionfali. Accenni di «ola» all'arrivo, applausi fin dalle prime battute del lungo monologo, punteggiato dalle domande del vicedirettore vicario del Tg1, Roberto Fontolan. Ovazioni quando Berlusconi ha iniziato a menare fendenti contro le sinistre, un boato allorché il Cavaliere ha messo a segno il suo affondo sull'ora di religione: «Dopo aver detto come si deve insegnare la storia, per piegarla alle esigenze di parte, adesso quelli vogliono decidere anche come si porta il cattolicesimo ai giovani...». «Quelli», si capisce, sono i comunisti. Rappresentano tuttora un pericolo perché chi ha plaudito alle efferatezze di quel mondo non può cambiare». E su Veltroni ripudia il passato, mette in guardia il Cavaliere, lo fa «solo per profittare della politica e occupare il potere con sete di posti». Berlusconi fa venir giù le tribune gridando nel microfono un «mercenari!» rivolto «ai signori della sinistra», definiti anche «mestieranti», «cinici», «opportunisti», «sassatanati delle poltrone».

«Ecco perché l'anticomunismo, proclama, «è un dovere morale, anzitutto sul piano della memoria». La platea ciellina è percorsa da un lungo brivido mentre Berlusconi equipara i gulag sovietici ai lager nazisti; freme al ricordo dei cristiani martirizzati nell'Est; si spella le mani quando il Cavaliere proclama «mai più, mai più dovranno accadere simili atrocità»; ruggisce quando lui spiega che, invece, la storia si è appena ripetuta, con un'intera classe politica italiana finita fuori strada attraverso una rivoluzione giudiziaria, condotta da quella corrente di Magistratura democratica che si comporta come partito politico, e fa politica attraverso indagini e sentenze contro gli avversari del Pci-Pds-Ds». Passato e presente si intrecciano, i crimini del comunismo finiscono là dove inizia la persecuzione giustizialista, con intere categorie di reati «inventate apposta per combattere gli avversari»; come la «dazione ambientale», esemplifica il Cavaliere, oppure citando il caso Andreotti «il reato di concorso in associazione mafiosa», dove basta avere cattive amicizie per finire nei guai. O «quell'istituto folle del 117, un numero cui chiunque può telefonare e accusare gli altri di ogni nefandezza».

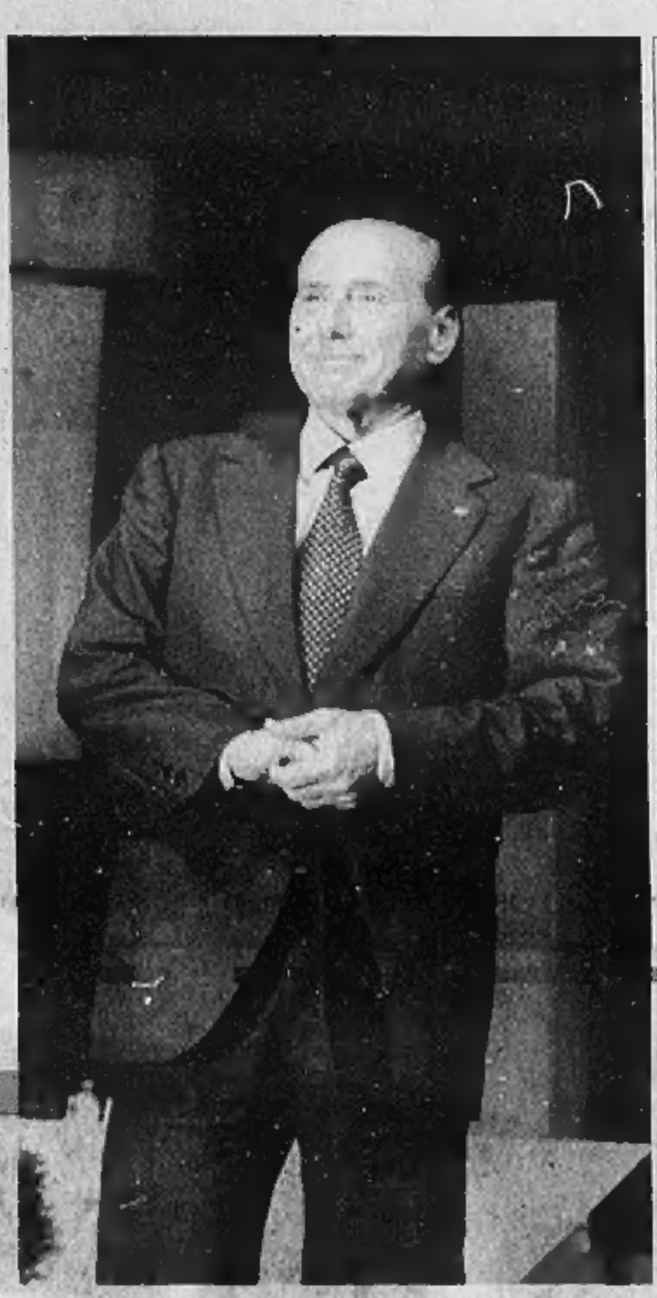
Curioso l'accenno al braccialetto elettronico: «Ce ne sono già 30 milioni in Italia», svela Berlusconi, «e si chiamano telefonini». Per loro tramite è possibile conoscere «dove vai, con chi parli e cosa dici, dal momento che decine di migliaia di telefoni sono sotto controllo legalmente e molti altri illegalmente». Un bieco regime, insomma. Dove «tanti imprenditori non manifestano opinioni per paura di subire pressioni». Dove «si fanno leggi a favore degli amici politici, come per Telecom». Dove non c'è spazio per la scuola libera e la sanità privata (ululati contro Rosy Bindi e la sua riforma sanitaria).

Si capisce lontano un miglio che Berlusconi ha preparato con cura il discorso. Non inciampa nelle trappole del lessico religioso, pizzica le corde giuste, perfino i lapsus hanno successo. Come quando avverte che la prossima legge finanziaria «servirà solo a ricuperare Andreotti (sbigottimento tra il pubblico, ndr), scusate, volevo dire Bertinotti (sollievo generale, ndr)». Prepara il suo affondo con una «violenta» a Cl, «che non ha mai rinunciato a testimoniare certi valori, anche quando erano tutti contro». Infine l'appello: porte aperte a quanti, «i più meritevoli, vorranno diventare la futura classe dirigente del Paese». In pratica, un invito ad arruolarsi che Giorgio Vittadini, presidente della Compagnia delle Opere, ha prontamente raccolto: «Non saremo mai una corrente, ma non demonizziamo la politica. E quando sentiamo gente che esprime certi bisogni, sappiamo e sapremo scegliere. In quest'ambito potranno nascere vocazioni specifiche alla politica...». Allarme rosso, invece, per la visita domani di Bindi: i vertici ciellini temono un'accoglienza «non all'altezza».

DI PIETRO «CHE FACCIA TOSTA»

ROMA. Rotta di collisione, ancora una volta, tra Antonio Di Pietro e il Cavaliere. Il senatore del Mugello ha replicato a Berlusconi con una battuta: «C'è un reato che dovrebbe essere inventato, quello di "faccia tosta", di chi la spara grossa sapendo di poter contare sull'impunità garantita dal monopolio delle televisioni».

Naturalmente a Di Pietro non è andato giù l'attacco alla magistratura, «asservita alla sinistra». L'ex pm ha replicato ricordando che nel pool di Mani Pulite ha indagato «52 funzionari del Pci-Pds, quasi quanto i socialisti». Ed ha aggiunto che il leader del Polo non accetta di essere giudicato, quindi «non riconosce un potere dello Stato ed è un pericolo per la democrazia».



Silvio Berlusconi durante il suo intervento al Palafiera di Rimini

«Roba da Anni 50»

Leoni (Ds): oggi siamo nel socialismo liberale

Gigi Padovani

Ha preso tutti in contropiede Berlusconi. Toni durissimi da campagna elettorale, che suscitano però reazioni con il contagocce, anche perché il Parlamento è ancora chiuso. Se soltanto il segretario del Pri, Giorgio La Malfa, lo incorona «leader del centro», dal centrosinistra giungono bordate pesanti. Per il ministro per i rapporti con il Parlamento, la popolare Patrizia Toia, il Cavaliere ha perso il senso del ridicolo, mentre Roberto Napoli, dell'Udeur, commenta con ironia: ci sentiamo più democristiani. Ma è dalla Quercia che arrivano le risposte più decise. L'on. Carlo Leoni, della segreteria nazionale e segretario regionale del Lazio parla di «un diluvio di sciocchezze» e aggiunge: «Non è uno statista, ha la testa rivolta agli Anni Cinquanta, al passato».

E' tornato il richiamo all'anticomunismo: che ne pensa, onorevole Leoni?

«Il diluvio ideologico di Rimini mi da l'impressione che Berlusconi voglia lanciare una campagna elettorale aggressiva, lontana dai problemi della gente. Parla di pericolo del comunismo, ma via, chi gli può credere? E' un uomo del passato, con un armamentario ideologico di 50 anni fa. I problemi del Paese sono altri».

In realtà, con quella stessa scelta di campo, Berlusconi ha vinto la campagna elettorale delle regionali...

«Se lui ci vuole riprovare, si accomodi. A volte la storia si ripete come farsa. Ma non credo potrà ottenere lo stesso risultato, perché allora aveva come avversario una colazione elettorale non compatta, ma ora i problemi sono superati».

Però anche nella sinistra si torna a parlare di valori, di grandi questioni, in fondo, proprio di ideologia.

«C'è una bella differenza tra l'ideologia intesa come anatema e il nostro riferimento ai valori, ai diritti umani, al debito dei Paesi in via di sviluppo, alla pena di morte. Sono i temi del nostro congresso del Lingotto.

Avete fatto anche i conti con il comunismo, nel congresso di Torino?

«Ma certo, non siamo più post-comunisti. Siamo un partito di socialismo liberale, nel quale sono confluiti esponenti da tante esperienze. Nessuno potrà riportarci indietro».

Lei è stato fino a poco tempo fa il responsabile giustizia dei Ds: Berlusconi da definito Magistratura democratica come il braccio armato dei Pci-Pds.

«Se è per questo, in molte occasioni tra Ds e Md ci sono state divergenze di vedute piuttosto nette. No, guardi. A Berlusconi duole sempre un dente, quello che si chiama giustizia. Niente di più falso delle sue affermazioni. Per lui sono buoni soltanto i giudici che lo assolvono: è una visione privata della giustizia. Ennesima dimostrazione che non è affatto uno statista».

Cosa pensa del suo richiamo al centro?

«E' tutt'altro che moderato. Con quelle posizioni da estremista, si prepara a raccogliere i consensi di Rauti e di Forza Nuova».

Non ci sarà la corsa al carro del vincitore, tra i vostri alleati moderati?

«Ma no. Quel disegno del Grande Centro non è attuale. Il maggioritario è nella testa degli italiani».

Però il centrosinistra non ha deciso il suo premier. Berlusconi dice: lo sono il capo. Voi non l'avete.

«Lasciamo perdere il dibattito sulla premiership che si è sviluppato sotto l'ombrellone. La coalizione ritorna a settembre saldamente unita. Abbiamo il nome dell'alleanza: Ulivo Insieme per l'Italia. Potremo sviluppare il dibattito sulla premiership con tranquillità. Chi si aspetta che il centrosinistra su questo tema si spappoli, sarà deluso.

I MINISTRI LOIERO E CARDINALE «TENTATIVI GOFFI, COSA CI PUO' PROMETTERE?»

Voto in autunno, ultimo assalto

I capi Udeur: «Ma non ci venderemo a Silvio»

Fetrostena
Fabrizio Carbonaro

ROMA

L'ANELLO debole della catena - una catena minuscola, a dire il vero, visto che i ministri di Mastella sono soltanto due - l'anello debole della catena, dicevamo, sarebbe quel signorotto lì, un gentiluomo dall'aria pacioccona che ora che sono le due del pomeriggio se la ride ad uno dei tavoli dell'Augustus, assieme al suo collega di partito e di governo: Antonio Cardinale, detto Totò. Un po' di cicoria all'agro e poi del pesce, perché siamo messi male tutti e due, e solo la dieta ci può salvare». Ride, dunque, Agazio Loiero: pur essendo lui il ministro mastelliano che molti sussurri danno in partenza verso i più sicuri lidi berlusconiani. Sarebbe lui, insomma, l'Uomo della Provvidenza o il Giuda dell'Ulivo - e qui è solo questione di punti di vista - che potrebbe regalare a Silvio Berlusconi la crisi del governo Amato e quelle «elezioni il più presto possibile» che il leader di Forza Italia è tornato a chiedere ancora ieri di fronte ai giovani ciellini.

Il fatto è che, in mattinata, un quotidiano (il "Avvenire") aveva stampato la seguente notizia: un ministro dell'Udeur sta per dimettersi così da favorire le elezioni anticipate. «E poiché l'Udeur di ministri ne ha solo due - racconta Loiero - io e Totò ci siamo visti a pranzo, ci siamo guardati negli occhi e ci siamo chiesti: sei tu il traditore?». Il partito di Mastella ha ufficialmente smentito l'indiscrezione, i due ministri hanno rilasciato una dichiarazione comune e indignata e il caso, dunque, potrebbe esser chiuso qui: se non fosse che non è affatto chiuso, perché il pressing berlusconiano sui deputati e ministri dell'Udeur continua a essere fortissimo e chi

Il capo del Polo' teme che gli incassi dalle licenze Umts e una Finanziaria leggera favoriscano la ripresa dell'Ulivo

anche le tentazioni di un salto della quaglia sono robuste, magari non proprio tra i ministri, ma tra i deputati mastelliani di certo sì. «Io li capisco, i deputati - dice Loiero -. Facciamo un ragionamento puramente mercantile: per conquistarti, basta offrire loro un collegio sicuro. E mi dicono - infatti - che Marcello Dell'Utri, a nome del Cavaliere, stia facendo ad alcuni amici la classica offerta che non si può rifiutare. Ma a noi ministri? Mica può offrire un posto anche nel suo futuro e ipotetico governo?».

Quel che può o vorrà offrire Berlusconi ai ministri di Mastella, lo si vedrà. Quel che è certo, è che in queste ore il leader di Forza Italia sta scatenando l'ultima e più pesante offensiva per tentare di ottenere le elezioni entro l'anno. Del resto, che ci provi, è comprensibile: tutti i sondaggi lo danno vincente, e dei mesi che verranno rischia di avere molto da perdere e poco da guadagnare: «Il governo sta preparando una Finanziaria elettorale», ha accusato ieri, preparandosi a fronteggiare gli effetti di una manovra economica che Amato sta disegnando all'insegna della riduzione del gettito fiscale, dell'aumento delle pensioni minime e dell'incremento degli investimenti al Sud. Senza contare la pioggia di miliardi che finanzierà le casse di palazzo Chigi con l'asta per i telefonini Umts: «Sfido che, a prescindere dalla contabilità, segnerà - quanto meno sul piano dell'immagine - un altro punto a favore di Amato. E' del tutto comprensibile, allora, che Berlusconi tenti di arrestare sul nascere la possibile riscossa del centrosinistra. «Giuro: io non sento il Cavaliere da mesi, pur avendo con lui ottimi rapporti - assicura Loiero -. Naturalmente, il fatto che non mi abbia cercato, non significa che pressioni, anche su di me, non siano state esercitate. Però, vede, mancano di delicatezza. E anche tatticamente sono un po' sprovveduti...».

Che cosa intenda dire Loiero, lo spiega bene Clemente Mastella alle prese, nella sua casa di Ceppaloni, con i mille guai di un piccolo partito un po' blandito e un po' assediato. «Bocciando l'offerta fattagli da Andreotti per la costruzione di un nuovo centro, Berlusconi ha commesso un errore clamoroso - spiega Mastella -. Io non posso passare dall'Ulivo al centrodestra così, per un piatto di lenticchie alla vigilia delle elezioni. Altra cosa sarebbe muoversi all'interno di un processo politico che potrebbe giustificare, in prospettiva, anche cambi di campo. Senza contare, naturalmente, che non ho alcuna garanzia che le promesse che va facendo prima del voto siano poi mantenute a elezioni fatte: insomma, rischieremmo di ritrovarci cornuti e mazziati, come si dice dalle mie parti».

Ciò nonostante, l'offensiva berlusconiana va dispiegandosi in tutta la sua potenza, come ammette anche Enzo Carra, ex portavoce di Forlani e oggi capo della segreteria politica di Mastella: «Sì, raccontano anche a me di abboccamenti e pressioni; ma i nostri deputati non è che si fidino granché di certe promesse. Inoltre, annoto che il tempo stringe: non c'è più molto tempo, insomma, se si vuole votare a novembre. Direi che o Loiero si alza in uno dei prossimi Consigli dei ministri e si dissocia dal governo, cosa che non credo farà, oppure questa partita è definitivamente chiusa». «Per quanto mi riguarda - chiarisce Mastella - è già chiusa. La cosa che mi sta facendo infuriare di più è l'approccio personale, la pressione che esercitano sui miei singoli parlamentari. Ma se è la guerra che il Cavaliere vuole, allora sappia che anch'io ho le mie carte da giocare. E lo informo, per esempio, che ho appena finito di incontrare un po' di consiglieri comunali di Forza Italia qui a Benevento».

Sia come sia, la partita avrà pure i giorni contati ma è ancora del tutto aperta. Lo testimoniano, tra l'altro, i grandi movimenti al centro (domani D'Antoni riunirà a Palermo i dissidenti Ppi e Udeur che hanno dato vita al ribaltone alla Regione Sicilia) e la discesa in campo di un "grande vecchio" come Andreotti. E a proposito di Andreotti, un suo storico - seppur oggi defilato - "fedelissimo", invita ad andarci piano nel parlare di bocciatura da parte di Berlusconi della proposta fattagli da sette volte presidente del Consiglio. Paolo Pomicino è stato in Sardegna negli stessi giorni in cui il Cavaliere vi trascorreva qualche giorno di riposo. E ora spiega: «Ci siamo sentiti prima che Andreotti andasse al meeting di Rimini e dunque sapevamo che la risposta di Berlusconi sarebbe stata tiepida. E' che il Cavaliere si è fatto ancor più prudente. E' rimasto un po' deluso dalla vicenda siciliana, nel senso che si aspettava un mezzo terremoto anche a Roma e la crisi di governo; ed è per questo che adesso è ripartita la caccia all'Udeur per tentare di arrivare alla crisi. E poi... E poi vedremo. Ma presto si convincerà che l'apporto del centro, cioè di Andreotti e di esponenti come D'Antoni o Zecchino, gli serve. E non tanto per vincere le elezioni: quanto, piuttosto, per governare il Paese una volta che ne avrà ripreso il comando».

«Il nostro complotto? Assurdo»

Castelli (Md): accuse false e pericolose

MILANO

«Il problema è che si vuole tentare di riscrivere un pezzo di storia giudiziaria italiana in modo alquanto distorto e, tra l'altro, cosa singolare, da parte di uno dei protagonisti di quella storia». Così replica alle parole di Berlusconi su Mani pulite e l'uso «militare» che i magistrati di Md avrebbero fatto dell'inchiesta sulla corruzione, il giudice Claudio Castelli, gip al tribunale di Milano, ex membro togato del Csm nonché ex vicepresidente e attuale consigliere del direttivo dell'Anm e figura storica di Magistratura Democratica. «Che queste accuse siano totalmente fantasiose e prive di fondamento è assolutamente pacifico - precisa -. Accuse di questo tipo sono gravissime perché mettono in dubbio l'imparzialità e l'indipendenza di decine e decine di magistrati. Ma la cosa ancor più allarmante è che provengono da chi si candida a guidare il Paese per i prossimi anni».

Ma quanti magistrati di Md si sono occupati di Mani pulite?

«Mani pulite e altri processi sulla corruzione, sono stati condotti da magistrati di ogni orientamento e appartenenti a tutte le correnti della magistratura. Non solo: tra gli estensori di sentenze di assoluzione, come per Dell'Utri o per lo stesso Berlusconi, vedi il caso del Lodo Mondadori, c'erano anche magistrati di Md, che infatti hanno deciso secondo coscienza e non per appartenenza di corrente. E poi comunque non si può accettare di ragionare secondo questa logica: è distorsiva».

Insomma, nessun condizionamento della sinistra sulla magistratura?

«Pensare all'esistenza di complotti è assurdo».

Berlusconi a Rimini accusa i magistrati di aver addirittura inventato nuovi reati.

«I reati, non li può "inventare" nessuno. Semmai i magistrati perché si creda comunque di decisioni legislative». [p. col.]

Mastella: non posso passare al centrodestra per due lenticchie alla vigilia del voto Rischiamo di ritrovarci cornuti e mazziati

RENAULT

Sistema di assistenza alla frenata: più presa, più aderenza, più sicurezza.

[illegible] le cose più in profondità che possiamo migliorare la sicurezza. Per esempio sviluppando un sistema di frenata [illegible] che riesce a combinare una presa estremamente pronta, spazi d'arresto minimi e un'aderenza ottimale in ogni condizione. E che [illegible] dell'autorevole rivista tedesca Auto Motor und Sport, condotto su bagnato, ha classificato tra i migliori della categoria (fa 100 a 0 km/h sull'asciutto, spazi di arresto ridotti del 20%). In caso di frenata brusca, l'ABS con [illegible] captori impedisce che le ruote si [illegible]. Un ripartitore elettronico regola l'azione frenante sulle quattro ruote in funzione del carico trasportato e del manto stradale [illegible]. I grandi temi [illegible], altrettanto [illegible], completano l'opera arrestando l'auto [illegible] la minima [illegible] di stabilità, e [illegible] correzioni di traiettoria. È un'altra [illegible] della sicurezza, che è al centro dei nostri [illegible] e delle nostre ricerche.

[illegible] crediamo che il mondo di [illegible] possa andare avanti solo se è capace di [illegible].

www.renault.it

Sappiamo carezzare la strada. Ma anche morderla.

ALLARME PEDOFILIA — CONTINUANO LE POLEMICHE

ADDIO HAGERE

La bara della bimba tunisina Hagere Kilani uccisa venerdì a Imperia è arrivata ieri pomeriggio in patria. Ad accoglierla all'aeroporto di Tunisi, assieme alla famiglia giunta sullo stesso volo della Tunisair, numerosi parenti, uomini e donne straziati dal dolore. Il funerale sarà celebrato questa mattina nel villaggio di Ouled Chamekh

LA PSICOSI

Adesso è caccia a pedofili ed esibizionisti. A Genova da giorni veniva segnalata la presenza di un esibizionista sulla spiaggia. L'altro ieri l'uomo è stato sorpreso davanti ad alcuni bambini da una pattuglia della Polizia, ha tentato di fuggire in mare. È stato raggiunto dagli agenti, che sono riusciti a sottrarlo all'aggressione di molte persone

MARONI

Il numero due della Lega Roberto Maroni critica la pubblicazione dei condannati per pedofilia. «Mi è sembrata - dice - una iniziativa per vendere qualche copia in più. Non è di aiuto alla sicurezza, né offre una soluzione». Ma aggiunge: «Se un pedofilo dovesse mettere le mani sui miei figli lo andrei a cercare per fargli fare un brutta fine...»

Un «branco» ha rapito e ucciso Graziella

Andria: altri quattro arresti per la morte della bambina

Sandro Tarantino
ANDRIA

Il diciottenne Pasquale Tortora non era solo quando ha ucciso, gettandola nel fuoco, la piccola Graziella Mansi, la bimba di otto anni ammazzata sabato sera a Castel del Monte. Forse non è stato neppure il protagonista principale di questa orribile storia, ma solo colui che ha adescato la bambina invitandola a seguirlo per poi consegnarla nelle mani di altre quattro persone. Quattro giovani - hanno fra i 18 e i 20 anni - erano infatti con lui e potrebbero avere svolto un ruolo più importante: sono stati fermati dai carabinieri ieri sera e sono adesso in carcere. Sono Michele Zagaria, Giuseppe Di Bari, Domenico Margiotta e Vincenzo Corstella, tutti ragazzi di Andria.

Questa sera diversi parenti dei fermati si sono radunati davanti alla caserma del comando provinciale dei carabinieri di Bari: vi sono stati momenti di tensione in quanto alcuni di loro chiedevano che i quattro venissero rilasciati.

Il caso assume così contorni diversi e Andria, turbata dall'idea di avere convissuto con un mostro, se ne ritrova adesso di colpo cinque, un branco che voleva violentare Graziella e poi l'ha ammazzata gettandola, ancora viva, tra le fiamme.

I provvedimenti di fermo sono stati firmati da Francesco Bretone, sostituto procuratore della Repubblica a Trani, il magistrato titolare dell'inchiesta sul delitto. I quattro, tutti di Andria e uno di essi con piccoli precedenti penali (furto), sono accusati di sequestro di persona e omicidio, gli stessi reati contestati a Tortora. Non si sa ancora precisamente quali siano stati i rispettivi ruoli svolti nel delitto: lo si saprà nelle prossime ore, dopo gli interrogatori e gli ultimi accertamenti degli investigatori. E' certo però che sono arrivate da alcuni dei quattro fermati le prime ammissioni, e a queste si aggiungono i riscontri investigativi. E' stato Tortora, con il suo racconto e la confessione del delitto, ad incastrarli. Va ricordato che proprio lui aveva in un primo momento parlato di tre ragazzi, dicendo di averli visti allontanarsi insieme con la piccola Graziella. Si era poi addossato la responsabilità dell'omicidio.

Intercettato dai carabinieri, insospettiti dalla sua presenza sul luogo delle ricerche della bambina e dalla sua maglietta sporca di terra, Tortora aveva indicato tre ragazzi: «Amici miei», aveva detto, non indicandone però le generalità. Si era in seguito accusato del delitto, facendo apparire quella prima indicazione come un tentativo di depistaggio. Ma, al contrario, quello che sembrava un racconto fantasioso in linea con un personaggio un po' mitomane, affetto da turbe psichiche, sembra ora rivelarsi tutt'altro che falso.

Con la scusa di volerle mostrare dei cagnolini, Tortora si sarebbe occupato solo di invitare la bambina - che stava recandosi in bicicletta alla fontana - a seguirlo. E per conquistarsi la sua fiducia già un paio di giorni prima l'aveva aiutata a trasportare un secchiello d'acqua dalla fontana alla bancarella del nonno e del padre della bambina, venditori ambulanti che lavorano ai piedi del castello di Federico II.

Gli altri quattro giovani l'avrebbero trascinata nel bosco, camminando per circa mezz'ora, poi tentando di violentarla e, infine, ammonticchiando foglie secche per accendere il fuoco in cui la bambina è stata gettata. L'accendino con cui il fuoco è stato appiccato l'hanno ritrovato i carabinieri, ma non è stata trovata, sugli abiti di Tortora, alcuna traccia del fuoco che ha ucciso la piccola Graziella.

Tutti i fermati vengono descritti come scapestrati. Avevano ideato il piano del rapimento della piccola Graziella con l'intento di violentarla. Ma qualcosa non ha funzionato. Probabilmente avevano avuto paura udendo le voci di chi, dopo averne accertato la scomparsa, cercava la bambina nel bosco intorno a Castel del Monte e la chiamava. Anche questo particolare è stato svelato da Tortora.

A parlare di possibili complicità con Tortora era stato il giudice per le indagini preliminari Antonio Lovecchio, il quale, firmando l'ordinanza con cui ha convalidato il fermo dopo l'interrogatorio nel carcere di Trani, aveva bollato come non convincente l'ipotesi di un solo assassino, di Tortora ideatore ed esecutore del delitto. Tesi confermata nelle ultime ore.

I funerali di Graziella Mansi, la piccola di Andria bruciata viva

IL VICEQUESTORE DI GENOVA

«Il Garante non fermerà i pedofili»

La superpoliziotta: la lotta si fa nei quartieri

intervista
Alessandra Pieracci
GENOVA

Il garante per l'infanzia? Non serve a niente. E i superpoliziotti vanno bene per superinchieste. La prevenzione si fa per strada, a contatto con i genitori e i bambini, nelle scuole con gli insegnanti. Si fa con una formazione capillare di tutti gli agenti perchè conoscano la legge sulla pedofilia, sappiano usarla, imparino a guardarsi intorno con occhio diverso. Se sono al mare e vedo qualcuno che fotografa un bimbo, io devo sentirmi in dovere di chiedergli chi è e perchè lo fa».

Angela Burlando è il segretario regionale dell'Uilps, l'ala «sinistra» staccatasi dal Siulp, lo storico sindacato di polizia, ma è anche un vicequestore con 35 anni di esperienza alle spalle, vissuta prima all'ufficio minori, poi alla Criminalpol, infine come dirigente del commissariato Foce-Sturla, ovvero una larga fetta di levante cittadino.

Nel 1992 aveva creato una speciale squadra antistupro, valorizzando il ruolo delle donne in questo difficile tipo di investigazioni. «Me l'hanno fatta smantellare, giustamente, quando è stato creato il nuovo ufficio minori in questura e dei reati sessuali si è occupata a pieno titolo la sezione buoncostume. Tutto bene. Ma a me, con 35 anni di esperienza, nessuno ha mai chiesto un parere, un consiglio, un'indicazione. Intanto i commissariati vengono disintegrati, senza uomini e senza mezzi».

Quanti casi di pedofilia ha affrontato?

«Centinaia. Nella maggior parte si trattava di violenze in famiglia. Soprattutto nei confronti di bambine da parte del convivente della madre. Per fortuna la legge ha ormai equiparato questo tipo di reato all'incesto. Ma ho incontrato anche decine di lupi e orchi travestiti da agnelli. Perchè il pedofilo cerca i luoghi frequentati da bambini: scuole, giardini, campetti parrocchiali, società ricreative. Ho avuto a che fare con un rappresentante di libri per l'infanzia che faceva dimostrazioni nelle scuole e poteva quindi ottenere gli indirizzi dei ragazzini. C'è stato un bidello di scuola materna che ha abusato di un piccolino finchè il bambino non ha cominciato ad accusare disturbi preoccupanti e quindi la storia è venuta fuori».

Che cosa pensa del progetto di far insegnare tecnica di difesa nelle scuole?

«Vede lei un bambino di otto anni che si accorge di avere a che fare con un pedofilo e quindi lo mette ko? I pedofili sono personaggi che parlano il linguaggio dei piccoli, ne fanno dei complici inconsapevoli prima di rivelare la faccia dell'orco. Di solito si offrono come "amico segreto" più grande, lusingando e mettendo a tacere il minore. "Non lo diciamo nemmeno alla mamma" insistono. E la bimba o il bimbo sono in trappola. Dopo, la violenza subita e la paura impediscono lo sfogo, il bimbo vive un isolamento terribile».

«La prevenzione utile è quella a contatto con genitori e figli e nelle scuole con gli insegnanti»

Angela Burlando

A Genova è attivo da qualche anno un Osservatorio scuola che vede riuniti per collaborare provveditore, insegnanti, poliziotti, carabinieri, vigili urbani, assessorati competenti. Angela Burlando ne fa parte.

«Un'esperienza utilissima per individuare i problemi di carattere generale e le emergenze particolari, scuola per scuola. E' questo tipo di scambio che va coltivato, questa la cultura della tutela del minore».

Secondo lei era necessario un intervento legislativo?

La legge antipedofili c'è già, le pene sono adeguate, senza possibilità di patteggiamenti. Certo, se i poliziotti non la conoscono e non la sanno applicare, allora è un altro discorso. A Genova è stata introdotta come materia nei corsi di aggiornamento e preparazione degli agenti.

Che cosa pensa delle liste?

Le liste le abbiamo già noi, in tutti i commissariati, sia i nomi di chi è sottoposto a misure cautelari, sia le segnalazioni di personaggi a rischio. Dobbiamo avere i mezzi per controllarli».

Arriva il piano del governo

Entro il 2001 la nuova banca dati «Più collaborazione tra i ministeri»

ROMA

Più che varare nuove iniziative contro la pedofilia, il Consiglio dei ministri di oggi farà il punto sugli interventi già in cantiere, metterà a fuoco gli strumenti necessari per rendere operativo il piano per la tutela dei minori e dell'infanzia, discuterà del coordinamento tra interventi di prevenzione e di repressione dei reati di violenza sessuale contro i minori.

La ministra per la Solidarietà Sociale, Livia Turco, nei giorni scorsi, aveva insistito sulla necessità di accelerare l'istituzione del Garante dei diritti dell'infanzia, mentre il ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino, aveva parlato dell'istituzione della figura del difensore civico per i minori.

Il Consiglio dei ministri potrebbe decidere di presentare, già nei primi giorni di settembre, un proprio disegno di legge per l'istituzione della figura di questo garante.

«Non si parte da zero», aveva ripetuto nei giorni scorsi la ministra Turco. Il piano d'azione a favore dei minori è già stato avviato: prevede una serie di interventi formativi e informativi per insegnanti, genitori, operatori sociali e giudiziari. Per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia, e per il secondo piano dell'infanzia, sono già stati stanziati quasi 2 mila miliardi (per il triennio 1997-1999 e per il triennio dal 2000 al 2002).

Il Consiglio dei ministri di oggi è stato preceduto, l'altro giorno, da un vertice operativo interforze. Anche sul terreno di contrasto alla pedofilia, più che di nuovi interventi, si è discusso di potenziare quelli esistenti.

Le leggi esistono, vanno applicate. Anche se alcuni magistrati che si occupano di reati di violenza sessuale contro i minori, sollevano il problema di garanzie processuali per le parti offese, i minori.

Leggi e strumenti per combattere la pedofilia. Al vertice operativo interforze che si è tenuto alla Criminalpol, il vicecapo della Polizia, il prefetto Antonio Manganelli, oltre a lanciare un appello alla collaborazione, ai navigatori di Internet ma non solo a loro, e a sollecitare un rapporto di scambio di informazioni-formazione tra forze di polizia e mondo della scuola, ha precisato le ulteriori iniziative messe in cantiere.

Entro l'inizio del prossimo anno entrà in funzione una Banca dati centralizzata, che sarà disponibile per tutte le strutture periferiche delle varie forze di polizia, e che conterrà tutti i dati, gli elenchi dei soggetti che si sono resi colpevoli di reati sessuali contro i minori. Questa Banca dati rappresenterà un ulteriore momento di qualificazione - è questo che ha spiegato il prefetto Manganelli - dell'investigazione.

Già nelle prossime settimane si terranno riunioni operative interregionali per verificare lo stato di salute delle sezioni specializzate sui reati contro i minori, che fanno capo alle varie Squadre mobili.

In attesa della elaborazione e della diffusione degli opuscoli manuali-antipedofili, le varie forze di polizia terranno dei seminari formativi per i propri operatori.

Oggi, il Consiglio dei ministri potrebbe decidere di delegare ai Comitati della pubblica amministrazione, organismi provinciali coordinati dalle prefetture, la gestione delle misure antipedofilia in ambito locale.

Ma, soprattutto, dovrebbe definire il criterio del «concerto» tra i ministeri degli Interni, Giustizia, Affari Sociali e Pubblica Istruzione.

[g. ru.]

Nelle liste numerosi casi di omonimia

Partono le richieste di danni al giornale di Feltri

Mario Cavallanti
COMO

Due giovani comaschi, residenti in paesi confinanti fra loro. Si conoscono bene. Il primo lavora in un negozio proprio di fianco a quello dei genitori dell'altro. I loro nomi - anzi, quelli di due loro omonimi - compaiono nell'elenco dei pedofili pubblicati da Libero. Una coincidenza che ha dell'inverosimile, come ammette preoccupatissimo, proprio per questo, Paolo Scacchi, 37 anni, di Villaguardia. Commesso in un negozio, sta per dare la tesi in Economia e Commercio alla Cattolica di Milano. Il suo omonimo, riferisce il quotidiano di Feltri, è stato condannato a 3 anni e 4 mesi per atti di libidine violenta su una bambina handicappata. «Pensare che sono un sottoscrittore di Telefono Azzurro e che insieme con mia madre ho adottato una ragazzina mozambicana a distanza», dice Scacchi con un mezzo sorriso che stempera il nervosismo. «Sì, lo so che sembrano le caratteristiche tipiche di un pedofilo. Mi sa che da domani dovrò andare in giro con un certificato penale in tasca», aggiunge scuotendo la testa.

Ma la circostanza davvero sconcertante è che il nome del suo omonimo compare proprio al fianco dell'omonimo del suo amico, Sergio Ravera, 21 anni, altro studente universitario della Cattolica di Milano che risale a Lurate Caccivio, altro paesotto alla porta di Como.

La pubblicazione delle liste dei pedofili da due giorni sul quotidiano «Libero» comunque continuerà, nonostante le critiche e le polemiche e i casi di omonimia. Lo ha dichiarato lo stesso direttore del nuovo giornale, durante un incontro al Meeting di Rimini dedicato ai problemi dell'informazione. «A me preme di più l'apprezzamento del pubblico che quella di qualche intellettualino», ha detto Feltri.

Ieri mattina Scacchi sfogliando il quotidiano e ha letto l'elenco dei pedofili. «Prima mi sono imbattuto nel nome del mio conoscente - continua Scacchi - e ho pensato che fosse davvero sfortunato. Subito dopo è toccato al mio, e sono trasalito». Scacchi dice di aver chiesto spiegazioni alla redazione del quotidiano milanese, ma poi si è precipitato dall'avvocato, che preannuncia un'azione civile per risarcimento danni, oltreché un esposto al garante e uno all'ordine dei giornalisti. Analoga decisione starebbe assumendo l'amico. Ma se il Sergio Ravera bravo studente comasco, nonché volontario della Croce Rossa, per evitare scambi di persona può appellarsi quantomeno alla diversa occupazione del maniaco, insegnante di pallavolo che abusava dei suoi allievi, le vicende giudiziarie dell'omonimo di Scacchi riportate dal quotidiano milanese sembrano ben più generiche e predisposte all'equivoco: «Non c'è indicazione di età, di indirizzo, di professione - dice secatastiscono lo studente-lavoratore - e alla bimba molestata hanno dato un nome di fantasia. L'unico riferimento spazio-temporale è quello alla corte d'appello di Roma», continua Scacchi, erudito a dovere dal suo legale, Andrea Marcinkiewicz. «Ma in fondo è ipotizzabile che io abbia violentato la bimba lontano da casa. Oppure che lo abbia fatto all'estero, visto che la competenza territoriale in questi casi è proprio quella di Roma». «Anni fa gli amici mi presero in giro per un rapinatore che si chiamava come me - aggiunge Ravera scuotendo il capo -. Figuriamoci cosa succederà domani».

A Como due amici si scoprono nell'elenco «È stato terribile, dovranno risarcirci» «Libero»: continueremo a pubblicare

CLONAZIONE | FAVOREVOLI E CONTRARI

«SI' ALLA SPERIMENTAZIONE PER CURARSI»

Favorevoli a un utilizzo terapeutico delle tecniche di clonazione umana, e persino a fare clonare le proprie cellule per curarsi diabete, malattie degenerative o altre gravi patologie. Ma assolutamente contrari alla clonazione di esseri umani. È questa l'opinione degli italiani da un sondaggio commissionato dall'Espresso all'Istituto Cirm. Non piace l'idea di sperimentare sugli embrioni per fini di terapie estetiche (solamente il 18% lo ammetterebbe). Il 52% degli interpellati si è comunque detto «molto o abbastanza» d'accordo con la decisione del Governo inglese di ammettere la clonazione a fini terapeutici (il 41% è invece contrario). Secondo la maggioranza degli interpellati «è morale» dare l'assenso alla creazione di cloni delle proprie cellule per «curare il cervello da malattie gravi» (67%), per «curare i tumori» (67%), per «permettere i trapianti di organi (61%) e «curare il diabete» (55%)

BUSH PROTESTA CON CLINTON

Cresce la polemica negli Usa sulle norme della Casa Bianca che autorizzano l'uso delle cellule di embrioni per la ricerca di nuove cure ma che in realtà, protestano religiosi e antiabortisti, incoraggiano la distruzione utilitaristica degli embrioni umani. Fra i primi a protestare il governatore del Texas, George W. Bush, candidato repubblicano alla presidenza, che attraverso un portavoce ha reclamato norme ancora più severe a salvaguardia degli embrioni umani, insistendo che mai il governo dovrebbe aiutare la ricerca di base che comporta la loro distruzione. I repubblicani hanno assicurato agli antiabortisti che daranno battaglia al Congresso. Lana Skirboll, a nome del governo, ha ribadito però che le norme della Casa Bianca sono molto meno permissive di quelle inglesi.

Embrioni congelati, inchiesta sui laboratori

Il procuratore Guariniello sospetta un mercato clandestino

Alberto Gaino

TORINO

Prima inchiesta in Italia sulla clonazione. A promuoverla è un magistrato torinese, Raffaele Guariniello, abituato a guardare lontano. E' stato il pretore delle grandi inchieste sulle malattie professionali, è diventato il pubblico accusatore numero uno sul doping nello sport. La clonazione che c'entra? Il magistrato ha colto il vuoto legislativo italiano sul problema come un grande pericolo per le fughe in avanti e le speculazioni. Se altrove nel mondo si sta prendendo posizione, da noi esistono soltanto un'ordinanza ministeriale di Rosy Bindi, anno 1997, che vi accenna senza stabilire sanzioni per «i clonatori», e un disegno di legge della stessa ex ministra fermo in Parlamento: sua finalità è la proibizione assoluta della sperimentazione in funzione della clonazione dell'uomo.

Nel frattempo, perdurando il silenzio del legislatore, che accade? Il procuratore aggiunto Guariniello avvia la sua indagine per trovare una risposta all'interrogativo. Il primo passo è stato quello di riunire l'altro giorno nel proprio ufficio alcuni consulenti e dirigenti di servizi pubblici per sentirsi dire che non esistono controlli sui laboratori pubblici e privati di biotech, in particolare sui centri di fecondazione assistita e sulla destinazione degli embrioni prodotti in vitro e non impiantati nell'utero materno. Li disporrà il magistrato e il prevedibile inedito scenario vedrà fior di professori render conto del proprio lavoro.

Guariniello sa, come tanti ormai, che i progetti inglese e americano regolamentano il prelievo delle cellule staminali o totipotenti degli embrioni eccedenti congelati nei centri di fecondazione assistita. E ha appurato che in Italia queste strutture si regolano da sé nel conservarli per alcuni anni - chi per 2, chi per 5 - a disposizione delle coppie di donatori per eventuali nuove gravidanze. Dopodiché le distruggono.

Un collaboratore del magistrato riassume la questione: «Va sempre a finire così o la sperimentazione su embrioni congelati oggi è una tentazione troppo forte con il business che prospetta per non aprirsi a un mercato clandestino di embrioni umani?». A Guariniello si riesce a strappare soltanto una conferma indiretta dell'apertura delle indagini:

Convocati i vertici della sanità pubblica Ora il via ai controlli nelle strutture private di bio-tech e nei centri di fecondazione assistita di Torino

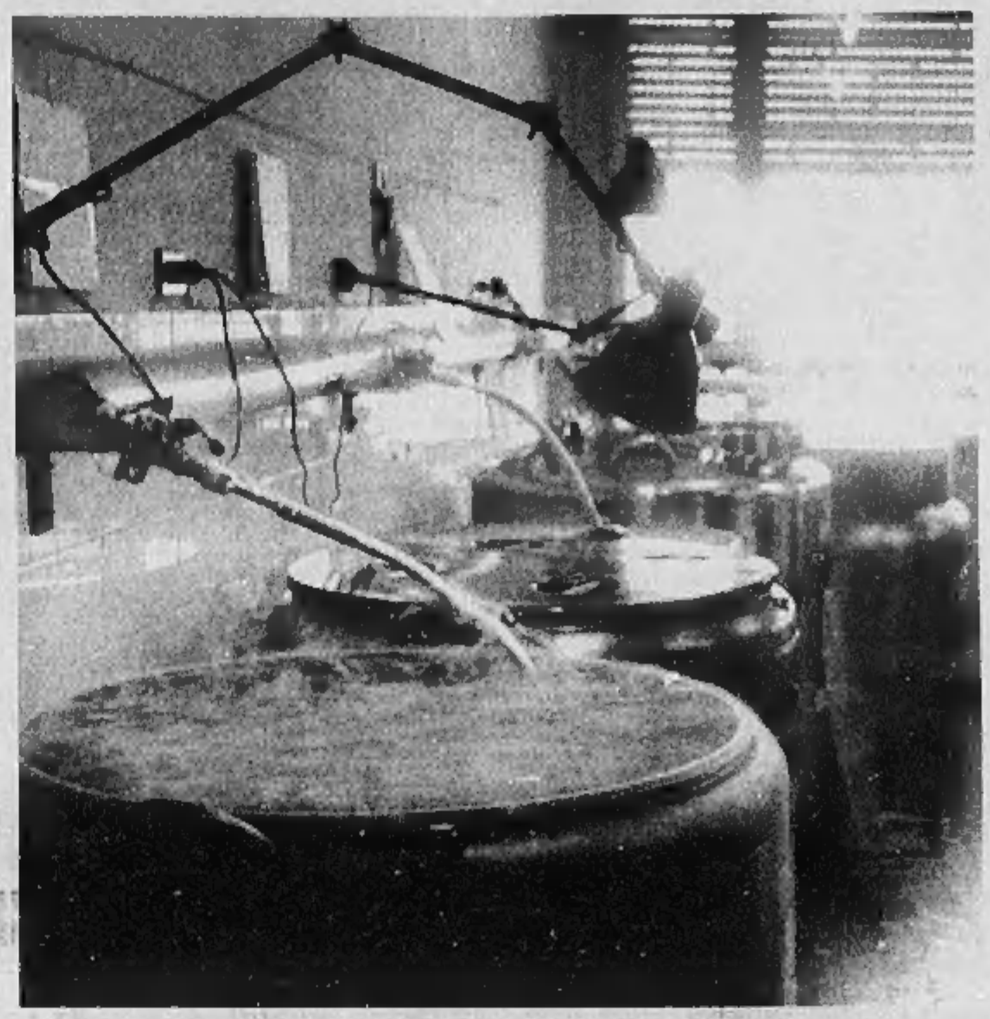
Il procuratore aggiunto di Torino Raffaele Guariniello

«Non sappiamo nemmeno quanti siano questi laboratori».

Mario Valpreda, direttore della sanità pubblica regionale che dovrà avere un ruolo nei controlli, va un po' oltre e ammette che «il problema può esistere e vogliamo evitare che si creino speculazioni. Il nostro obiettivo è di arrivare, con il concorso degli addetti ai lavori, ad un registro regionale degli embrioni congelati per poter documentare l'uso che se ne fa e stabilire forme di controllo che garantiscano trasparenza alla stessa ricerca scientifica». La privacy dei donatori? «Si deve rispettare nella raccolta dei dati. Contano questi ultimi».

Alessandro Di Gregorio è noto per i suoi successi nel campo della fecondazione assistita: «Di centri come il mio in Italia ne esistono 257, di cui 25 in Piemonte. Facciamo tutti parte di un registro nazionale, voluto da una grandiosa idea, mi perdoni l'ironia, dell'allora ministro Bindi, perché, per ottenere l'iscrizione e i suoi vantaggi (fra cui il poter prescrivere farmaci costosissimi a spese dello Stato) basta autocertificarsi». Di controlli preventivi e successivi nemmeno l'ombra. Antonio Macchia, ginecologo e stretto collaboratore di Di Gregorio, aggiunge: «Autocertificazioni e autoregolamentazioni, c'è spazio sia per le strutture di alta professionalità così come per gli improvvisatori e per un bel business». L'intuizione di Guariniello è fondata?

La ricerca veterinaria ha aperto la strada sul finire degli Anni '70 a quella della fecondazione assistita nella donna. Dagli animali agli uomini il passo è stato breve nell'applicazione delle tecniche di fecondazione assistita e il dottor Di Gregorio sostiene che nell'arco di tre-quattro anni le biotecnologie consentiranno di costruire in laboratorio da cellule staminali cuori, reni, pancreas a disposizione dei trapianti. Basterà il prelievo di cellule staminali adulte, la via che prospetta meno problemi etici come ha sostenuto recentemente il professor Renato Dulbecco, o si ricorrerà a nuovi embrioni umani in cui selezionare le cellule staminali in grado di riprodurre i tessuti necessari per i nuovi organi? C'è il rischio che senza una regolamentazione di qualsiasi tipo il progresso scientifico si traduca soltanto in un enorme business. Al di là di eventuali rilievi penali, la mossa di Guariniello ha già raggiunto un obiettivo: richiamare ciascuno alle proprie responsabilità.



Un laboratorio per la fecondazione assistita. Per ora l'indagine di Guariniello riguarda il Piemonte

Provette dimenticate

«Forse 200 mila i prelievi italiani»

ROMA

Nessuno sa quanti siano in Italia gli embrioni congelati, conservati nell'azoto liquido a 196 gradi sotto zero. Secondo le stime più ottimiste sono circa trentamila, fra 100 mila e 200 mila secondo le più pessimiste. Molti embrioni, ma è ancora più difficile stabilire quanti, sono sottozero da oltre 5 anni, ossia hanno ampiamente superato il limite massimo per la conservazione individuato da alcuni Paesi, come la Gran Bretagna. Calcolando che le tecniche di congelamento lento sono state introdotte in Italia intorno al 1990, è verosimile che in Italia potrebbero esserci embrioni congelati da almeno 10 anni», ha rilevato la biologa Adina Massaccesi, della Società italiana di embriologia, riproduzione e ricerca (Sierr).

«Secondo i dati scientifici più recenti - ha aggiunto - questo lungo periodo di conservazione non comporta rischi per l'embrione, e il limite di 5 anni si deve a ragioni medico-legali, per facilitare la gestione dei centri». Tra gli embrioni congelati ci sono poi quelli ormai dimenticati (nessuno ne ha più chiesto notizie) o rifiutati dopo i successi delle prime gravidanze. «Non si sa quanti sono - ha aggiunto Massaccesi - ma ci sono sicuramente. Non sembra invece che in Italia siano stati mai distrutti embrioni congelati».

Nessun aiuto dalle fonti ufficiali, dato che il registro nazionale dei centri per la fecondazione assistita, presso l'Istituto superiore di sanità, è fermo al 1998 in attesa della legge. Secondo i dati più recenti, aggiornati al marzo 1998, i centri di fecondazione assistita presenti in Italia sono 298, di cui 97 privati e 177 aderenti al registro nazionale.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23 AGOSTO 2000

Alkhomu Manuel; **Asemota** Ofuenaga; **Astorino** Gianluca; **Centino** Virginia; **Cavazzoni** Clara; **Chessa** Elena; **Colucci** Andrea; **Crul** Luca; **D'Alcantara** Stefania; **Delfino** Roberto; **Gangi** Marco; **Lamorte** Francesco, Liut Jana Gaiana; **Mangiola** Mirko; **Marchese** Alessandra; **Marchese** Beatrice; **Marotta** Vicky; **Nada** Giorgia; **Piazza** Alan; **Pop** Mario Florin; **Qatil** Fatima; **Quispe** Lopez Alexis Mara; **Rosina** Beatrice; **Simoni** Riccardo; **Tamborini** Eugenio; **Tassinari** Fabio; **Teoldi** Jacopo; **Tulonese** Alice; **Trovato** Eugenio.

MORTI DENUNCIATI IL 23 AGOSTO 2000

Case di Cura di ricovero ed istituti religiosi: **Aratto** Maria ved. **Camerano**, anni 88, Casa di Cura «Villa Maria Pia», nata a Buttigliera d'Asti (AT).

Ospedali: **Balocco** Margherita ved. **Calcaretti**, a. 78, S. Giovanni antica sede Oncologia, n. a Moncrizzo (CN); **Giandolfi** Maria Michela ved. **Fucetti**, a. 91, Maurizzano Umberto I, n. a ad Ancoli Satriano (PG); **Granito** Antonio, n. 70, Amedeo di Savoia, n. a Ricciardolla (MT); **Longoni** Silvana in **Autieri**, a. 47, Molinette, n. a Quattu S. Elena (CA); **Lillia** Giuseppe Giovanni, a. 64, Maurizio Umberto I, n. a Tarumeri (CA); **Taramino** Sergio, a. 44, Martini, n. a Torino; **Talpo** Ella Maria in **Aratassi**, a. 79, S. Giovanni antica sede Oncologia, n. a Pontelungo (PD); **Cianca** Andreina in **Barsotti**, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Roma; **Rosso** Ada in **Tentori**, a. 71, Maria Vittoria, n. a Serralunga d'Alba (CN); **Corio** Alberto, a. 83, Maria Vittoria, n. a S. Mauro Torinese (TO); **Miglietta** Amilcare, a. 85, Giovanni Bosco, n. ad Ozzano Monferrato (AL); **Smiraglia** Lucio, a. 64, Martini, n. a Lizzanello (LE); **Grando** Angelo, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Treviglnano (TV).

Altro luogo del territorio cittadino: **Gianotti** Pamela, a. 80, corso Re Umberto 97, n. a Torino.

Residenza: **Cerrato** Giuseppe, a. 66, corso E. Giambone 19, n. a Tigliole (AT); **Molinaro** Pier Domenico, a. 73, via Pietro Micca 22, n. a Brusasco (TO); **Mueca** Elda in **Marengo**, a. 56, corso A. Tassoni 70/4, n. a Polonghera (CN); **Di Cuonzo** Vittoria ved. **Finiguerra**, a. 89, via F. Cilea 14, n. a Lavello (PZ); **Turbessi** Ines, a. 72, via Le Chiuse 43, n. a Sassoferrato (AN); **Pozza** Maria ved. **Gusi**, a. 93, via Maschiona Voi 14, n. a Vallonara ora Marcesina (VI); **Girsudo** Caterina ved. **Bupol**, a. 80, corso Vinzaglio 3, n. a Torino.

Medicina Legale: **Cresse** Pierluigi, a. 37, n. a Torino, **Schaeffer** Carlo, a. 78, n. a Torino; **Premaggiore** Carla ved. **Florevanzo**, a. 71, n. a Torino.

Nati 29 - [illegible] 25

E' mancata

Rina Vianello Serafino

Lo annunciano: le figlie Maresa, Augusta e Lella con i generi, nipoti, il pronipote ed Habib. Funerali sabato 26 c.m. ore 9 parrocchia S. Monica, via Vado 2.

— Torino, 24 agosto 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Torta ved. Sapetti

Ne danno il triste annuncio i figli Walter con Patrizia, Elda con Sergio, Laura con Fernuccio e i nipoti, Mirko e Stefano. I funerali si terranno venerdì 25/8 alle ore 11,45 in parrocchia di Santarosa via Bardonecchia 85, Torino.

— Pragelato, 23 agosto 2000.
O.F. Sampietro di Garigllo

Il Presidente, il Direttore, la Giunta Esecutiva e il Consiglio Direttivo della Confederazione Nazionale dei Servizi (Confservizi Cispel) partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia e l'intero sistema associativo dei servizi pubblici per la morte di

Armando Sarti

prestigioso presidente della Cispel nazionale negli anni 70/80.

— Roma, 24 agosto 2000.

I [illegible] della Chirurgia della Mano e gli Infermieri del 3° piano del C.T.O. sono vicini al loro primario, dott. Italo Pontini, nel giorno della perdita della mamma signora

Olga Baldi

— Torino, 24 agosto 2000.

Rettore, Pro Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Preside Facoltà di Scienze M.F.N., Corpo Accademico, Dipartimento Fisica generale «A. Avogadro», Personale Università Torino, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Gianfranco Bologna

ordinario fuori ruolo di Fisica generale nella Facoltà di Scienze M.F.N., e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.

— Torino, 22 agosto 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Piatti

vedova del poeta Pinin Pacot

A funerali avvenuti lo annunciano i figli Giovanni e Maria Speranza, nuora, genero, nipoti.

— Padova, 21 agosto 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ilda Moretti ved. Cazzola

Lo annunciano: la figlia Lidia con il marito [illegible], le nipoti Manuela e Valeria con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino, sabato 26 c.m. ore 10,30 Parrocchia San G.B. Cottolengo, c.so Potenza. Tumulazione nel cimitero comunale di Collegno

— San Carlo C.se, 23 agosto 2000.

Ciao Ilda. ILDA... Federico.

E' mancato

Pier Domenico Molinaro

A funerali avvenuti lo annunciano i suoi cari.

— Torino, 24 agosto 2000.
O.F. Camerini - 011/544029

Alessandro e Anna Cremonte Pastorello con Goffredo ed Angela e Marella e Luigi, si stringono affettuosamente attorno a Dina amica e collaboratrice di sempre partecipando al suo dolore per la perdita del suo PIETRO.

L'Istituto Cittadini dell'Ordine con il Consiglio di Amministrazione e tutto il personale dipendente partecipa al dolore del suo amministratore delegato M.d.L. Dina Salvador Molinaro per la prematura scomparsa del suo amato consorte PIERO.

Lo Studio Legale Rosecito e Associati partecipa con affetto al grande dolore che ha colpito la signora Dina Molinaro per la morte del marito PIERO.

Riccardo Rosecito è vicino alla signora Dina Molinaro nel ricordare con grande affetto la figura del marito Piero.

Maria Rosa Briggolo e Antonio Forlani partecipano commossi al grande dolore della signora Dina Molinaro per la scomparsa del marito PIERO.

Nella sua Liguria che tanto amava si è spenta

Irma Bragotti vedova Reale

Lo annunciano con profondo dolore i figli [illegible], Roberto con Gigliola, gli adorati nipoti.

— Albenga, 24 agosto 2000.

L'affetto con cui ci hai sempre seguiti, il tuo entusiasmo e la tua gran voglia di vivere, cara nonna IRMA, ci accompagneranno per tutta la vita. Daniela, Lela, Betto e Daniele.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Roberto Reale per la scomparsa della mamma

Irma Bragotti vedova Reale

— Torino, 24 agosto 2000.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA partecipano al dolore di Roberto Reale per la perdita della madre

Irma Bragotti vedova Reale

— Torino, 24 agosto 2000.

Sono vicini a Roberto Reale gli amici e colleghi:

Pier Carlo Allorsetti
Antonella Amapane
Renato Ambel
Maria Paola Arbela
Gianni Armand-Pilon
Maurizio Assalto
Giorgio Ballario
Ivano Barbiero
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Piero Benacchio
Pier [illegible]
Enrico Biondi
Gianni Bisio
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Luciano Borghesan
Piero Bottino
Mimmo Candito
Giovanni Cappon
Laura Camassi
Marina Cavallini
Armando Carlino
Sandro Chiaramonte
Alessandra Comazzi
Simonetta Conti
Dario Cornadino
Barbara Cottavoz
Fiorenzo Cravetto
Guido Ercole
Luciano Gansa
Luigi Grassia
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Fulvio Lavina
Giorgio Levi
Grazia Longo
Pier Paolo Luciano
Maurizio Lupo
Marco Manello
Antonella Mariotti
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Cristina Meneghini
Fulvio Milone
Emanuela Minucci
Stefania Miretti
Demetrio Moccia
Rocco Moltemi
Carlo Novara
[illegible]
Nico Orengo
Alberto Papuzzi
Giampiero Paviolo
Marco Pistoi
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Luisella Re
Gianni Riotta
Renato Rizzo
Cesare Roccati
Vittorio Sabadin
Marco Sartorelli
Gian Luigi Savio
Francesca Sforza
Cynthia Spagattino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Marcello Sorgi
Piero Soria
Luigi Sugliano
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Alma Toppino
Antonella Torre
Mario Torsello
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Maria Valabrega
Mario Varesa
Adriano Velli
Marinella Venegoni
Ilaria Vesna
Agnese Vigna
Renzo Villare

Renato con Paola, Cesare con Mara abbracciano forte il loro amico Roberto.

Mauro con mamma e papà è intensamente vicino a Emanuela, a sue mamma e ai suoi cari nel momento della scomparsa della NONNA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Ferruccio Carpinello

di anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela con i figli Paolo, Andrea e Giulia. La mamma Albina, il fratello Luigi con famiglia. Succari, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 26 agosto alle ore 15 nella parrocchia S.S. Annunziata.

— Alpignano, 25 agosto 2000.

Amministratore Delegato, Dirigenti e Impiegati della FIAT REVI Fiat Revisione Interna e Ispettoriato partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del Direttore

dott. Ferruccio Carpinello

— Torino, 25 agosto 2000.

La nostra cara mamma ci ha lasciate

Ida Nava ved. Fasolo

Lo annunciano: le figlie Anna ed Ornella, i nipoti Ernesto e Davide, parenti tutti. La famiglia ringrazia le signore: Maria e Roseria Gioia, Mariangela Guglielmetti e l'amica Anna Cottino. Funerali sabato 26 agosto, ore 9 parrocchia SS. Annunziata.

— Pino Torinese, 25 agosto 2000.

Loredana Ezio e Luca partecipano al dolore di Ornella e Anna.

E' mancata

Teresa Guasco ved. Davi

anni 87

L'annunciano il figlio Luigi con Anna Maria, i nipoti Massimo ed Alessandra. Funerali in Collalvegno sabato 26 ore 10.

— Collalvegno, 24 agosto 2000.

I colleghi di Sirium S.r.l. partecipano al dolore di Rossella e famiglia per la perdita della cara mamma

Andreina Cianca in Barsotti

— Bergamo, 24 agosto 2000.

E' cristianamente mancato il

dott. Giovanni Cassio

Lo annuncia la moglie Ugolina. Funerali Chiesa parrocchiale Frossasco sabato 26 agosto ore 10.

— Pinerolo, 24 agosto 2000.

Dott. Francesco Ghigo e famiglia, Teresina Francesa e famiglia, partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Giovanni Cassio

— Pinerolo, 24 agosto 2000.

Cristianamente è mancata

Maria Giustiniani ved. Zafinetti

Lo annunciano: le figlie Fernanda con Gianni, Luisa con Nino, i nipoti Marco, Lara e Fabio. Funerali sabato ore 11,15 nella parrocchia Ascensione del Signore via Bonlanle 3 Torino. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro.

— Grugliasco, 24 agosto 2000
Onoranze Funebri Celeste 011 780.28.74

I condomini di lungo Po Antonelli 203 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Olivier

— Torino, 24 agosto 2000.

ANNIVERSARI

1956 2000
Cinzia Carbi in Chiappa
Ricordandola.

1909 23 agosto 2000
Francesca Fiore ved. Dugone
I figli Giorgio, Teresa e famiglie la ricordano con infinito dolore a colleghi e amici per la sua generosità e bontà.

1926 2000
Marina Sordella
Immensamente [illegible] impianto.

25 agosto 1961 23 agosto 2000
Nei figli è sempre vivo il ricordo del papà
Iolando Ghigliazza
unitamente al rimpianto per la mamma
Giuseppina Accinelli Ghigliazza
— Finale Ligure, 25 agosto 2000.

1906 2000
arch. Franco Laganà
Con noi, sempre.

1931 2000
Roberto Quario
Ti ricordiamo sempre con tanto amore, tenerezza e rimpianto. Mamma, papà, Beta.

1870 2000
ing. Giuseppe Grabbi
Caro papà ti ricordo sempre con ammirazione stima e affetto. Gigi.

1906 2000
Con grande rimpianto e tanto affetto Angiolella ricorda la sua adorata mamma
Maria Berta ved. Locatelli

1908 2000
dott. Pietro Fiore
Affettuoso costante ricordo. Famiglie Rosina, Ulrico, Vincenzo. S. Messe 27/8 ore 8,30 Traves. 2/9 ore 18 Germagnano. 10/9 ore 18 Lorelo - Lanzo.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 1,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Settore LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12.30; 14-18
Sabato 8-12.30

Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8.30-12.30; 14-21
Domenica e festivi ore 16.30-21

IL FATTO | I DUE FRONTI

PER ORA SI PARLA DI CLONAZIONE DI CELLULE E NON DI CREAZIONE DI INDIVIDUI "REPLICANTI" DA FANTASCIENZA.

1 Lo scopo della ricerca
Lo scopo dei ricercatori è l'ottenimento, nel numero più alto possibile, di un tipo di cellula primordiale e totipotente, la staminale, che può, in presenza di particolari "segnali", differenziarsi e moltiplicarsi in modo da ricostruire tessuti di vari organi che risultino danneggiati per malattie o malformazioni.

2 Dove si trovano queste cellule
Queste cellule sono presenti massicciamente nei primi stadi dello sviluppo embrionale, ma si possono rinvenire nel sangue, nel midollo, nei muscoli e in altri organi di ogni individuo adulto.

3 Quali sono i problemi
Come ottenere un gran numero di queste cellule con lo stesso DNA di chi le dovrà usare a scopo terapeutico, in modo da non provocare rigetti o altri inconvenienti? Come evitare l'insorgere di problemi etici legati alla manipolazione della vita umana?

4 Quali sono i metodi principali
Due le vie percorribili:
a) clonazione per via embrionale
b) coltivazione di cellule staminali adulte.

L'ALTERNATIVA DA CELLULE STAMINALI "ADULTE"

Clonazione, la parola a Veronesi

Attesa per il discorso di oggi, cresce lo scontro

Il ministro della Sanità Umberto Veronesi

Flavia Amabile
ROMA

E' molto probabile che oggi il ministro della Sanità Umberto Veronesi faccia la sua prima dichiarazione ufficiale sul tema della clonazione. Potrebbe parlare durante l'intervento al Meeting di Cl a Rimini, dopo giorni di silenzio per ragioni di approfondimento, come spiegano dal suo ufficio stampa. Non è facile per Veronesi prendere posizione su un argomento così delicato. Il suo dilemma si rispecchia nella differenza di posizioni esistente tra mondo dei medici, più incline a dare via libera alle ricerche sull'utilizzo delle cellule, e una parte del mondo politico, fra cui anche forze di governo, che invece si oppongono.

Per i medici hanno parlato ieri i chirurghi rappresentati da Eugenio Santoro, presidente della Società Italiana di Chirurgia, che ha chiesto al governo «l'avvio di un progetto di ricerca» finanziato per almeno 5 anni e su cui dovrebbero confluire tutti i ricercatori che svolgono attività nel settore per garantire che l'Italia possa

La Società di chirurgia chiede fondi per un progetto di ricerca di cinque anni Violante: «Mancano troppe informazioni»

«restare al passo con il progresso, evitare iniziative individuali incontrollate». Un appello diretto al ministro della Sanità è giunto dall'oncologo Alberto Costa, per anni collaboratore di Veronesi, che ha chiesto di «lasciare le porte aperte alle ricerche», perchè «c'è stato in questi giorni molto fraintendimento, visto che non si tratta di clonazione di individui ma di cellule».

La stessa precisazione è giunta da Giuseppe Benaggiano, direttore dell'Istituto superiore di sanità, che ha proposto come alternativa per superare il «no» del mondo religioso l'utilizzo di «cellule di tessuto adulto». Ignazio Marino, direttore dell'Istituto mediterraneo per i trapianti, ha chiesto di «prendere in considerazione anche gli aspetti scientifici, politici ed economici», oltre a quelli etici. Giovanni Berlinguer, presidente del Comitato nazionale di bioetica si è ribellato all'idea che Gran Bretagna e Usa possano decidere per tutti gli altri Paesi su una questione così complessa e delicata: «Occorre una terza via», ha spiegato, chiedendo un intervento dell'Ue. Severino Antinori, direttore del Centro Raprui, ha messo a disposizione della ricerca un centinaio di cellule da 11 anni inutilizzate nel suo centro. Salvatore Mancuso, direttore dell'Istituto di ostetricia dell'Università cattolica Sacro Cuore, ha annunciato che «presto partirà l'utilizzo cattolico di cellule primordiali con la loro coltivazione a scopo terapeutico».

Sul versante politico prudente è il presidente della Camera Luciano Violante: «Non dico sì, dico che non siamo sufficientemente informati». «Capisco e rispetto la posizione del Vaticano - ha spiegato - ma qualunque scoperta scientifica pone problemi etici. Ciò che faceva discutere 30 anni fa, come i trapianti d'organo, oggi è nella norma». La risposta giunge da Patrizia Toia, ministro per il Rapporti con il Parlamento: il no non significa «opporsi al progresso scientifico», ma fermare «una pratica che potrebbe rappresentare un punto di non ritorno ma che ha valide alternative di scelta». La deputata dei Verdi Annamaria Procacci ha invitato a «non rincorrere Gran Bretagna o Usa, ma a scegliere con autonomia e cautela anche individuando strade diverse», come «quelle del cordone ombelicale o alle cellule degli adulti».

Francesco Pontone, senatore di An, ha definito «un segnale pericoloso» l'improvvisa accelerazione di Giovanni Berlinguer» e ha accusato di «servilismo politico» una parte del centrosinistra, fra cui «è cominciata la corsa alle tesi di Blair e Clinton». Anche il senatore Pontone ha chiesto di «valutare strade alternative».

LA SCIENZA E I POLITICI IMPREPARATI

Piero Bianucci

SULLA clonazione umana sono intervenuti senza risparmio politici di varia estrazione, uomini di Chiesa, ricercatori, studiosi di bioetica, ministri e viceministri. Quel che si dice un confronto ampio, con posizioni duramente contrapposte. Peccato che ci fosse un equivoco sul problema reale, che non è quello di dire sì o no alla clonazione umana in astratto, muovendo dai massimi principi morali o da dogmi di fede, ma quello di prendere partito su questioni non concrete e precise. A questo punto, dato sfogo alle filosofie, la proposta è: azzeriamo il dibattito e ripartiamo dai dati di fatto.

I dati sono questi. Esistono in Inghilterra 180 mila embrioni prodotti nelle pratiche di fecondazione assistita. In Italia si dice che siano più o meno altrettanti. Numeri analoghi si potrebbero dare per altri Paesi. Siamo di fronte a una città di fantasmi grande Brescia o come Parma.

La questione affrontata dalla Commissione Donaldson che orienta Blair e subito dopo affrontata in modo simile da Clinton è: che destinazione dare a questi embrioni? Gettarli? Conservarli all'infinito? Farli nascere? Nessuna di queste soluzioni sembra sensata. Blair e Clinton con qualche differenza pensa ad una legge che consenta l'uso di questi embrioni a scopo di ricerca medica, con la speranza di giungere a terapie di malattie gravi oggi incurabili o quasi. La stessa legge dovrebbe proibire la produzione di embrioni per ricerca.

Dunque chi vuol dire la sua sulla questione deve attenersi ai termini concreti del problema, dire che cosa intende fare di questi embrioni, ed eventualmente preoccuparsi della mancanza di norme che in Italia circonda la fecondazione assistita.

Nessuno pensi di fabbricare feti da usare come magazzini di organi di ricambio. Si tratta di ottenere cellule embrionali che possono ancora differenziarsi in diversi tipi di tessuti; e ciò non per il diletto del ricercatore, ma con finalità che vanno dalla riparazione del midollo spinale e del muscolo cardiaco alla cura del diabete, dalla eliminazione di malattie genetiche a nuove terapie per le leucemie.

Certo anche l'uso degli embrioni a scopo terapeutico comporta problemi morali, specialmente per chi, come i cattolici, riconosce all'embrione lo status di persona umana, ma anche per quei laici che si rifanno al rigore della «Ragion Pratica» di Kant, secondo cui ciò che attiene all'uomo non deve mai essere considerato come mezzo ma solo come fine. E' vero però che c'è modo e modo di strumentalizzare e c'è fine e fine. In questo caso anche il bioeticista più rigoroso dovrebbe riconoscere che l'uso nella ricerca degli embrioni esistenti è il minor male possibile.

Altro tema importante è quello delle cellule staminali che sono presenti anche negli individui adulti. Queste cellule, al pari di quelle embrionali, sono ancora indifferenziate e possono essere trattate in modo da indurle a formare cellule specifiche dei tessuti. Secondo molti scienziati - e tra questi Edoardo Boncinelli - gli obiettivi terapeutici a cui abbiamo accennato possono essere raggiunti anche lavorando sulle cellule staminali, oppure facendo regredire cellule mature già differenziate fino a uno stadio embrionale. Queste possibilità meritano attenzione. Se davvero le cellule staminali potessero essere usate in questo modo, il dilemma etico svanirebbe e il problema di clonare embrioni umani, una volta risolto il caso degli embrioni già esistenti, non si porrebbe più.

Il vero guaio è che per valutare tutte le questioni avremmo bisogno di una classe politica intelligente, scientificamente preparata. Ma da noi non si vede. E infatti i finanziamenti alla ricerca in Italia sono la metà o un terzo di quelli concessi nei Paesi sviluppati. Un esempio di quanto la frattura tra classe politica e scienza possa essere dannosa? Il Progetto Genoma diretto dal Nobel Dulbecco è stato lasciato senza fondi proprio mentre in altri Paesi diventava prioritario. Con gli esiti che ora abbiamo davanti a noi.

IL DIRETTORE DEL CENTRO TRAPIANTI DI TORINO

Il professor Mauro Salizzoni direttore del Centro Trapianti delle Molinette a Torino

«Nuove cellule contro epatite e Alzheimer»

Salizzoni: per gli organi di ricambio ci vorranno anni

intervista
Marisa Verna
TORINO

«Inglesi e americani dicono che con gli embrioni è tutto più veloce, mentre noi resteremo indietro»

Mi arrivano pazienti in lista d'attesa per un trapianto di fegato tutti contenti, perché credono che nel giro di poco tempo avranno un organo bell'e pronto, cresciuto apposta per loro. E a me tocca disilluderli, spiegare che hanno capito male». Mauro Salizzoni è il responsabile del Centro Trapianti dell'ospedale Molinette di Torino, il destinatario, per così dire, di quella clonazione di organi oggi al centro del dibattito.

Professore, qual è l'equivoco più diffuso?

«Si fa una grande confusione tra organi, cellule e tessuti. Organo è un'unità complessa, un insieme di cellule strutturate in modo da sviluppare una certa funzione. Cellule e tessuti sono tutt'altra cosa, più semplice da produrre».

Su quali cellule punta oggi la ricerca?

«Culture di cellule epatiche, nervose e, qualcuno ci spera, del midollo. Potrebbero essere pronte tra qualche anno».

Perché proprio queste?

«Perché basterebbero a trattare alcune patologie, ad esempio l'insufficienza epatica o l'Alzheimer, senza bisogno di trapiantare un intero organo».

Da anni si clonano le cellule della cute per produrre nuovi lembi da trapiantare sui grandi ustionati e non ci sono mai stati polemiche. Perché invece oggi sì?

«Perché le nuove ricerche si basano sugli embrioni, partono da queste cellule perché sono ancora indifferenziate, cioè possono diventare teste o cuore, capillare o muscolo. E' questo il nervo scoperto. Perché c'è tutta la discussione se un grumo di cellule sia o non sia un essere umano. Io non credo invece al fantasma del clone umano, anche perché in fin dei conti non renderà molto e per ottenere finanziamenti alla ricerca bisogna promettere guadagni, e belli grossi».

La strada delle cellule staminali dovrebbe eliminare gli ostacoli etici.

«In teoria sì. Sono cellule presenti in molti distretti del corpo umano, ancora indifferenziate come quelle embrionali. Possono perciò essere coltivate e avviate in questa o quella direzione, cellule del sangue o del muscolo, del fegato o del cervello».

Se c'è un'alternativa che non suscita i vespai dell'embrione, perché non la si imbocca risolutamente?

«Inglesi e americani sostengono che con l'embrione è tutto più facile e più veloce, non si fanno scrupoli e vanno avanti per quella «strada. Noi, con le cellule staminali, impiegheremo più tempo e resteremo indietro. Ci sarà comunque sempre qualcuno che non si curerà dei divieti, lavorando sugli embrioni troverà certamente qualcosa e venderà a caro prezzo il frutto della sua ricerca "illecita"».

Lei pensa che prima o poi si arriverà a costruire un organo intero, un fegato ad esempio?

«Non è questa la clonazione né il trapianto cui si pensa. Almeno per adesso. L'idea comune che si faccia sviluppare un embrione per fabbricare una specie di essere umano da cui togliere poi l'organo da trapiantare è assolutamente sbagliata. Per problemi morali, ma anche tecnici. Per ottenere un fegato che vada bene a un adulto occorrerebbe sviluppare un organismo che diventi grande abbastanza da contenere una cosa così grossa. Un progetto impossibile».

Che cosa si progetta di clonare, allora?

«Cellule. Nel mio caso, cellule epatiche, prodotte in una quantità sufficiente a sostenere un fegato malato. Penso, ad esempio, al filtro di cellule di maiale con cui è costruito il fegato artificiale, che serve a depurare il sangue dei pazienti con epatite fulminante. Se nel filtro, al posto delle cellule del maiale che mettiamo ora ci fossero quelle del paziente, non ci sarebbero i rischi di infezioni da virus suini. E le cellule umane sarebbero ben più adatte a risolvere un problema umano».

Lei ha detto che ci sarà sempre qualcuno che lavora a progetti proibiti. Quanto impiegherà a creare un organo intero?

«Decine di anni. Per almeno trent'anni avremo ancora bisogno di organi donati. Non dimentichiamolo».

«Un commercio sull'uomo»

Il Vaticano: si cede agli interessi di una industria spregiudicata

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Severo, solenne e prevista la condanna del Vaticano ai «sì» che la clonazione di embrioni umani ha ottenuto in Gran Bretagna e negli USA: «Gravemente immorale e gravemente illecito» ledere l'embrione umano. E proprio nei prossimi giorni a Roma (da domenica) avrà luogo un grande convegno, con quattromila scienziati da tutto il mondo, specialisti di medicina e soprattutto trapianti. Ascolteranno un messaggio del Papa, che quasi certamente ribadirà il «no» della Chiesa su questo tema così discusso. Ieri ha parlato mons. Elio Sgreccia, il grande esperto d'Oltretevere: «Sta prevalendo il principio dell'utilitarismo sul rispetto incondizionato dell'essere umano: su questo punto non possiamo tacere, come se fossimo minoranza. Dietro queste decisioni - ha detto ai microfoni della radio Vaticana - oltre all'utilitarismo finanziario, c'è la spregiudicata utilizzazione dell'essere umano».

Il responsabile dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica è stato durissimo, verso la decisione di Clinton: «Questo è un cedimento alle pressioni delle industrie che vogliono commercializzare il materiale umano - ha continuato - perchè esistono già ricerche promettenti per ottenere gli stessi risultati attraverso l'utilizzo di cellule staminali presenti nel sangue o nel cordone ombelicale. Perchè non incoraggiare in questa direzione la ricerca?» Mons. Sgreccia ha definito «un'ipocrisia» il divieto USA di finanziamenti alle operazioni di distruzione di embrioni umani, perchè comunque «quando si prelevano gli embrioni congelati, si distruggono per fare queste ricerche, ma anche quelli sono embrioni umani. Si lascia intendere che il frutto della procreazione artificiale, stoccato e congelato, non sia più un embrione umano e non vada contato come essere umano. Il denaro, e non la salute dell'uomo, è la reale ragione di tutto».

Ma il Vaticano non si è affidato solo alle dichiarazioni. E' stato reso noto ieri un documento della Pontificia Accademia per la Vita, sempre in tema di embrioni. Alla clonazione di embrioni si oppone l'uso di «cellule staminali adulte».

«Ovviamente, non è ancora possibile porre a confronto i risultati terapeutici ottenuti e ottenibili utilizzando le cellule staminali embrionali e le cellule staminali adulte. Per le prime, anche se vari approcci sperimentali danno segnali positivi, la loro applicazione in campo clinico - proprio per i gravi problemi etici e legali connessi - richiede una seria riconsiderazione e un grande senso di responsabilità. Per le seconde sono già in corso, da parte di varie ditte farmaceutiche, delle sperimentazioni cliniche che lasciano intravedere buoni successi».

L'informazione **è una differenza,** che genera una differenza.

Gregory Bateson

La pubblicità fa prima di tutto informazione.
Sulle idee, sui beni, sui servizi e sui cambiamenti in atto. Se oggi possiamo essere tutti uguali e tutti diversi e possiamo disporre di un numero elevato di informazioni è anche grazie alla pubblicità.
Che diffonde informazione, che porta l'informazione ovunque, che restituisce all'informazione il suo valore. Di differenza.

La buona pubblicità aiuta ad avere nuove prospettive.

UPA

L'ASSOCIAZIONE DELLE IMPRESE PIÙ PRESTIGIOSE CHE FANNO PUBBLICITÀ

DOPO UNA LUNGHISSIMA DETENZIONE NEGLI USA

LA CONDANNA

Il 9 novembre 1982 Silvia Baraldini, 32 anni, viene arrestata dall'Fbi per associazione sovversiva. L'accusa: aver partecipato alla rapina ad un furgone portavalori Brinks a New York nella quale furono uccisi due poliziotti e una guardia giurata. Nel febbraio '84 un giudice federale la condanna a 40 anni di carcere. Altri tre anni le erano già stati inflitti per oltraggio alla Corte, per il suo rifiuto a testimoniare sul Faln, movimento armato per la liberazione di Puerto Rico.

IL CARCERE AMERICANO

Baraldini passa da un carcere all'altro, tra cui quello di massima sicurezza di Lexington. Nell'88, nel carcere di Rochester, viene operata due volte per un tumore. Le sue condizioni di salute sono gravi. E dall'Italia si moltiplicano gli appelli per l'estradizione. L'ultimo carcere americano, che lascerà nella tarda mattinata del 24 agosto '99, è quello di Danbury, non distante da New York.

LA BATTAGLIA LEGALE

Per 5 volte l'Italia chiede il suo trasferimento in base alla convenzione di Strasburgo. Poi, nel giugno '98, il Comitato affari penali approva una proposta di «composizione amichevole» tra Italia e Usa . La vicenda Baraldini viene anche affrontata in occasione dei due viaggi di D'Alema in Usa nel '99. E si arriva così all'accordo dell'11 giugno tra i due Paesi in base al quale la Baraldini dovrà restare in carcere altri 9 anni, dopo averne scontati già 16.

L'ESTRADIZIONE

E' il 25 agosto 1999. Dopo una battaglia durata anni per permettere il suo rientro in Italia, che ha visto impegnate personalità della società civile e della politica, Silvia Baraldini arriva a Roma, a Rebibbia, per essere sottoposta al regime carcerario normale. Sarà così vicina alla madre Dolores, anziana e malata da tempo. Ma il gesto di clemenza nei confronti della Baraldini scatena anche accese polemiche nei confronti del governo.

Baraldini: voglio uscire dall'isolamento

«Perché non mi trattano come una detenuta qualunque?»

colloquio

Antonella Rampino

ROMA

QUANDO chiedo se qualcuno può spiegarmi cosa sto a fare a Rebibbia, cosa vogliono fare di me le autorità italiane, la risposta è pazzesca, simile a quello che leggo ogni tanto sui giornali: Silvia Baraldini vuole essere rispedita nelle galere americane, dove stava meglio. Una cosa non vera, naturalmente. Io penso invece, semplicemente, che la scelta non è tra la padella statunitense e la brace italiana. Io vorrei solo uscire da questa brace per essere trattata come tutte le altre detenute del mio Paese, con i loro stessi doveri e con i loro stessi diritti».

Venticinque agosto del 1999, alle 10 e mezzo del mattino in un tripudio di gioia e polemiche, la detenuta 05124054 del carcere di massima sicurezza di Danbury, Connecticut, tornò nel suo Paese grazie ad un accordo col quale l'Italia s'impegna a riprodurre nei minimi termini le condizioni carcerarie americane, e le sembrò di essere tornata anche ad essere Silvia Baraldini. Esattamente un anno dopo la figlia del funzionario dell'Olivetti Michele Baraldini, approdata con la sua famiglia a 14 anni negli Stati Uniti delle lotte per i diritti civili, delle manifestazioni contro la guerra in Vietnam, e che nell'America della difficile integrazione razziale s'era accodata a una formazione erede delle Black Panthers, condannata non per fatti di sangue ma per reati di opinione di cui ha avuto l'impudenza di non chiedere mai scusa, racconta a chi la va a trovare che di quella gioia e di quel tripudio non v'è più nulla. E il futuro non promette nulla di buono: «Non voglio parlare delle condizioni carcerarie italiane, delle ipotesi finora cumulate in aria di indulti e amnistie e delle loro ripercussioni negative sullo stato d'animo dei detenuti, perché quando c'erano le rivolte dei detenuti, e la violenza scoppiava, io l'ho detto, sono rientrata in Italia perché qui a differenza che in America la funzione del carcere è la rieducazione, non la punizione. l'ho detto che i pestaggi sono indegni di un Paese civile. La risposta che ho avuto è che non si aveva certo bisogno dei consigli di una signora arrivata dall'America», ha detto Baraldini all'eurodeputato cossuttiano Lucio Manisco, che le ha fatto una visita.

«Le condizioni di detenzione di Silvia sono molto pesanti», racconta Manisco, «è sola, ed era tornata in Italia per stare vicino a sua madre Dolores, che ha 85 anni, e adesso è così malata che non si può muovere dal letto». Silvia stessa si è riammalata. «Dopo le operazioni di cancro subite negli Stati Uniti, a una visita medica di controllo si sono accorti di una calcificazione al seno, occorrerebbe una biopsia, richiederebbero il ricovero in una struttura specializzata. Il suo avvocato italiano, Grazia Volo, ha chiesto al ministero di Grazia e Giustizia il permesso di affidare la detenuta alle cure dell'oncologo Massi del policlinico Careggi, a Firenze, ma non si può. Bisogna osservare l'accordo stipulato tra il governo italiano e quello americano, al massimo si potrebbe accertare che non via sia una neoplasia al Policlinico di Roma. Tutto quello che so, è che la trattativa ripartirà in settembre», aggiunge Manisco.

E giorno dopo giorno, ci sono le condizioni di vita in quel carcere che ha l'odore del ferro. «Esistono differenze oggettive tra il penitenziario di Danbury e Rebibbia. Nel primo ero sottoposta ad un regime di massima sicurezza, a Rebibbia sì. Lì potevo ricevere fino a quattro visite al giorno e potevo fare telefonate, qui i regolamenti non consentono più di sei visite e due telefonate al mese» fa sapere Baraldini.

«In America insegnavo e potevo discutere di politica con altre recluse. Qui ho una cella più comoda, ma posso solo parlare con alcune condannate per mafia. Cosa può fare un prigioniero nelle carceri italiane? Leggere»

«Ma penso che la scelta non è tra la padella americana e la brace italiana Vorrei solo uscire da questa brace» Ma a settembre Bill Clinton potrebbe firmare la grazia e allora uscirebbe

Un'immagine d'archivio di Silvia Baraldini

Paradossi della civilissima America, nella quale le compagnie telefoniche si contendono il mercato fino in carcere, dove anche i criminali condannati alla galera più dura possono scegliere se farsi il bucato a mano o in lavatrice. Un anno fa fu proprio l'assenza della *washing machine* a colpire Silvia, per la prima volta di nuovo a contatto col paradosso della vecchia Italia. Dove il carcere più duro è meno duro, dove la segregazione più inumana è più umana, forse troppo umana, terribilmente arretrata e ottusa. «Negli Stati Uniti, in una struttura di massima sicurezza, insegnavo lingue, tenevo un corso di prevenzione dall'Aids, potevo discutere di politica con le altre detenute. Qui ho una cella più grande e comoda, ma posso parlare solo con alcune condannate per reati di mafia. Condannate verso cui nutro simpatia e comprensione, ma i cui interessi per forza di cose sono limitati agli spettacoli di varietà televisivo». Cosa può fare un detenuto nelle carceri italiane? «Leggere».

Leggere, per Baraldini come per Sofri, detenuti diversi ma uguali che rigettano le accuse che sono state rivolte loro, che rifiutano di chiedere scusa per le idee d'un tempo che non è più. E il tempo, intanto passa. Bill Clinton, in quello che gli opinionisti del *New York Times* hanno ribattezzato «l'anno della clemenza», ha graziato diciannove portoricani, e alcuni di loro erano stati condannati per fatti di sangue. L'avvocato americano di Baraldini, Elisabeth Fink si dispera: fosse rimasta negli Stati Uniti, con la buona condotta sarebbe uscita nel 2006, non nel 2008 come avverrà in Italia. Si dispera, Elizabeth Fink, ma intanto spera: la sua assistita è in un elenco di una dozzina di potenziali graziati clintoniani, che a settembre verrà presentata da Amnesty International. Se Clinton firmasse, poiché il governo italiano ha sottoscritto un accordo in cui si accoglie in pieno la sentenza americana, Silvia Baraldini dovrebbe essere immediatamente rimessa in libertà.

IL GIALLO DI CERLASCO NON C'E' TRACCIA DELLA GIOVANE SPARITA IN MONTAGNA

Cercano in convento la ragazza scomparsa

Perquisizione dei carabinieri tra le suore di clausura

la storia

Brunella Giovara

inviata a SONDRIO

«APRITE, carabinieri». Obbedienti, hanno aperto il portone e infranto il voto fatto al Signore: clausura piena, nessun contatto con la popolazione, a parte il parroco. Ma davanti a quella forza pubblica le strane suore di Valmadre han dovuto chinare la testa: spalancare la chiesa e le stanze dove vivono in ritiro assoluto, aspettando che la Chiesa riconosca la loro vocazione di monache volontarie, salite sulle Alpi Orobie a cercare pace, spiritualità, silenzio.

I carabinieri invece cercavano Claudia Scarinzi. Baby sitter e sarta senza ombre nella vita, 24 anni, bionda. Scomparsa un mese fa in un modo che nessuno riesce a spiegarsi. Su queste montagne disabitate, non fosse che per le quattro suore. Qualcuno ha pensato che la ragazza fosse prigioniera, reclusa a forza, sequestrata da quelle monache non proprio regolari.

Qual po' di mistero che avvolge la loro vita nascosta ha scatenato i sospetti, e un inizio di caccia alle streghe che nemmeno il parroco è riuscito a fermare.

Il procuratore di Sondrio ha spedito carabinieri e finanzieri nel loro rifugio. «Ma Claudia non c'era. Abbiamo guardato dappertutto. Le religiose sono a posto». Quante persone spariscono ogni anno? Claudia è una di loro. Dopo, c'è sempre qualcuno che dice «mi sono girato e non c'era più».

Il parroco del suo paese - Cedrasco, provincia di Sondrio - qualche tempo fa l'ha sognata. Morta, dentro il bagagliaio di un'auto grossa e scura che si arrampicava sulla montagna. La mattina dopo don Domenico ha avvisato i carabinieri, «mi sono svegliato molto agitato, ricordo una specie di visione».

Don Domenico è persona seria e posata, perciò hanno controllato anche lì, dove lui indicava. Niente. A messa il sacerdote ha parlato del sogno, ha chiesto ai fedeli di pregare per Claudia e di cercarla ancora, perché una ragazza non può finire nel nulla.

Le cose sono andate così, spiegano i parenti: «Claudia è andata a fare una passeggiata nel bosco con un cuginetto di otto anni. A cento metri di distanza c'eravamo tutti noi, famiglia e amici, riuniti per un pranzo in baita». Il bambino è tornato indietro quasi subito, «sono stanco, non ce la faccio a camminare in salita». Mezz'ora dopo è cominciato a piovere. La sorella di Claudia e il fidanzato sono andati su per il sentiero, «volevano portarle l'ombrello». Non c'era più.

L'hanno chiamata a lungo. Sfiniti e preoccupati, due ore dopo la scomparsa hanno avvisato il 118. L'elicottero è arrivato subito, eppure non l'ha avvistata. Si può sparire così, come un Pollicino nel bosco?

Ieri il procuratore Gianfranco Avella ha ordinato una nuova battuta di ricerche. Duecento persone, tra Protezione civile, Soccorso alpino, Guardia di finanza, carabinieri. Hanno esplorato forre e dirupi, sono entrati nel fitto del bosco, e non l'hanno trovata. Fosse morta, i cani cercapersone l'avrebbero sentita. Ma anche i cani hanno fallito.

La sorella di Claudia si chiama Maria Grazia, ha 25 anni e fa l'impiegata. Dice che «non è possibile volatilizzarsi una domenica dopo pranzo, con noi lì vicino». Ha paura, «forse l'ha presa qualcuno». Ricorda bene la storia di suor Maria Laura Mainetti, uccisa nella vicina Val Chiavenna da tre ragazze «seguaci di Satana». Dopo quella storia, da queste parti tutti parlano di messe nere, riti strani, raduni notturni con sacrifici di animali, e di umani, come hanno confessato le tre minorenni assassine.

E queste suore? Le strane suore di Valmadre? «Di loro non so niente, ma quando è cominciata a girare la voce ho chiesto a don Domenico di accompagnarmi da loro». Il parroco l'ha accontentata. «Dentro era tutto buio, vivono senza corrente elettrica. Ma abbiamo guardato dappertutto, e mia sorella non c'era».

Il parroco ha spiegato che la stranezza delle suore di Valmadre sta nel fatto della clausura: quando qualcuno bussa al loro portone, loro non aprono. «Le conosco bene. Fanno parte di una fondazione benedettina, ma la Chiesa non le ha ancora riconosciute. Vivono nella casa parrocchiale di Valmadre da anni, con il permesso della Curia. Con questa sparizione non c'entrano niente».

Il procuratore conferma: «Sono a posto. E poi al momento non abbiamo elementi per pensare ad un fatto criminale. Fuga? Sequestro? Non c'è il contesto. L'ipotesi principale è l'incidente. Potrebbe essere caduta in un burrone, chissà...». Ma su, nei boschi intorno alla baita Foppa, il mistero di Claudia non si è ancora sciolto.

Era triste? , preoccupata? La sorella risponde che non può essersi ammazzata. «Non aveva problemi», pensava solo a trovare un lavoro stabile, le piaceva tanto fare la sarta e mi stava cucendo una gonna nuova che è rimasta lì, sulla sua macchina Pfaff, ancora imbastita. Era una ragazza tranquilla. Era mia sorella. Perciò io non mi rassegno».

L'ordine non è ancora riconosciuto ufficialmente dalla Chiesa. La «stranezza» alimenta le voci in paese «Le religiose l'hanno rapita e ora la tengono nascosta contro la sua volontà» Ma la ricerca non dà esito

Claudia Scarinzi Sopra: il convento di clausura a Valmadre

UN MONDO DIMENTICATO | TRA STRAGI E ILLUSIONI ALLA RICERCA DI UNA POSSIBILE ALTERNATIVA

LA SOMALIA

A decidere l'invio di soldati in Somalia straziata dalla lotta tra i clan è il presidente Bush che vuole congedarsi con un gesto politico umanitario. Il suo successore, Clinton eredita un guaio. Gli americani, coinvolti nel caos subiscono perdite e alla fine battono in ritirata

IL RUANDA

Sotto gli occhi del mondo intero hutu e tutsi si combattono a colpi di reciproci genocidi. La guerra si estende al vicino Congo Gli Stati Uniti decidono di tenersi fuori dalla mischia e bloccano di fatto i timidi tentativi dell'Onu di organizzare una forza di pace

I PARTNER

Nel marzo del 1988 il presidente Clinton lancia una grande offensiva diplomatica in Africa e visita i leader dei Paesi considerati emergenti Sembra l'avvio di una fase nuova per il Continente. Tutto finisce nel consueto cliché di stragi e dispotismi

Per Clinton un addio africano

Viaggio fra le tragedie del Continente

Franco Pantarelli
NEW YORK

Bill Clinton comincia oggi un nuovo viaggio in Africa (stavolta solo due Paesi: la Nigeria e la Tanzania) con un "menu" molto lungo e sostanzioso: nei suoi colloqui con il Presidente nigeriano Olusegun Obasanjo prevede di discutere, in ordine sparso, di alleggerimento del debito estero dei Paesi africani, di lotta contro l'Aids, dei conflitti che ancora devastano tanti Paesi, specialmente nella regione dei Grandi Laghi, del dilagare delle legge islamica nelle zone della Nigeria a maggioranza musulmana, nonché - un punto aggiunto all'ultimo momento - del prezzo del petrolio che secondo Clinton viene tenuto troppo alto dall'Opec, l'organizzazione dei Paesi produttori di cui la Nigeria è membro, oltre che maggiore fornitore petrolifero degli Stati Uniti Se ci saranno risultati, su uno o più di quei punti, lo si vedrà, ma il risultato su cui Clinton punterà di più, si aspettano un po' tutti, è quello che nella lista ufficiale non c'è: vale a dire la "promozione" della Nigeria a Paese-vicere americano in Africa. Con la Nigeria, dice entusiastica Susan Rice, l'assistente segretario di Stato per l'Africa, "siamo stati capaci di passare da un rapporto difficile e ridotto al minimo a un rapporto veramente forte. Oggi noi vediamo la Nigeria come un partner indispensabile nel perseguimento dei nostri obiettivi di democrazia e stabilità, non solo nell'Africa dell'Ovest ma in tutto il continente, anzi in tutto il mondo". Questo è diventato possibile, naturalmente, grazie alla svolta compiuta dalla Nigeria. Nel suo viaggio del 1998 Clinton la escluse dal proprio itinerario per via del regime del generale Sani Abacha (al quale comunque non mancò di mandare alcuni messaggi, come quando disse che anche un militare sarebbe stato "accettabile" per Washington, se si fosse tolto la divisa e avesse governato da civile). Ora Clinton si reca di nuovo in Africa praticamente solo per vedere il Presidente nigeriano regolarmente eletto e preceduto, per di più, da un accordo di collaborazione militare. E qui si arriva al punto terra terra di questo viaggio. Il governo nigeriano, stando a quanto alcuni suoi esponenti vanno dicendo discretamente in giro in queste ore, non è molto contento di come stanno andando le cose. "Siamo stati a parlare di questo accordo sin da quando il nostro Presidente è stato eletto, cioè nell'aprile del 1999, ma loro non hanno fatto nulla", ha detto ieri all'agenzia Reuter un consigliere di Obasanjo. "Se dobbiamo svolgere un'opera di peacekeeping abbiamo bisogno di addestramento e di equipaggiamento. Hanno promesso l'equipaggiamento lo scorso aprile ma nessuno lo ha visto. Gli abbiamo chiesto quando lo mandano e hanno risposto: non ancora".

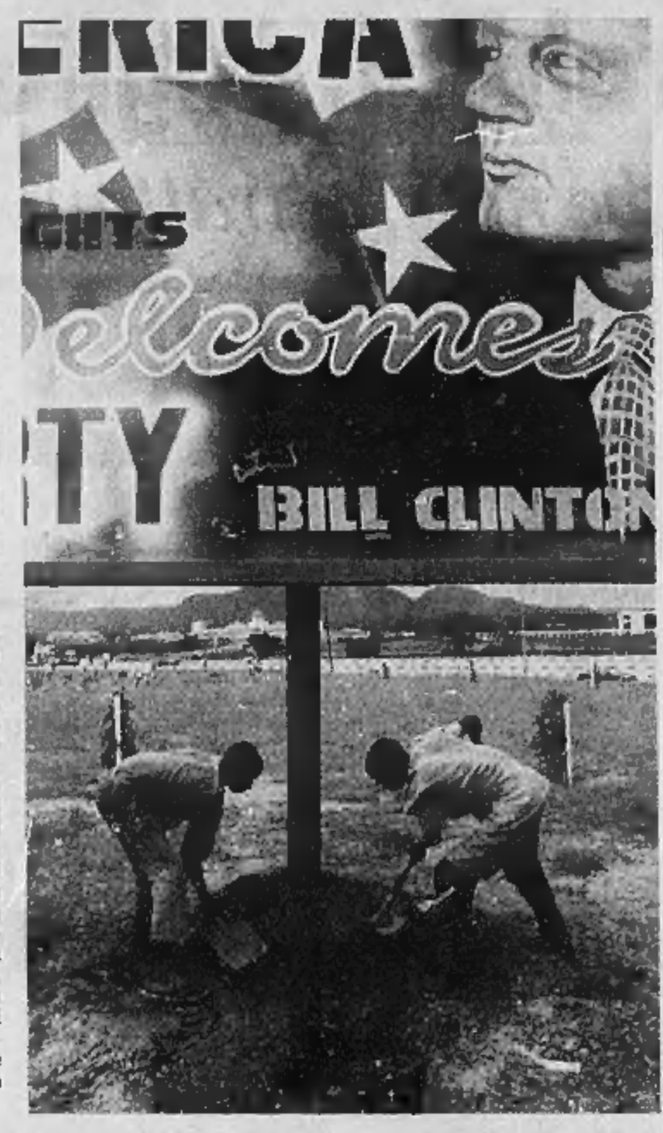
Tuttavia, proprio poco prima dell'arrivo di Clinton, cioè l'altro ieri, sono arrivati in Nigeria 14 istruttori militari come "avanguardia" delle centinaia che dovranno arrivare, assieme all'equipaggiamento.

Non ci sono, a quanto pare, spiegazione "tecniche" a giustificare il loro numero e il momento del loro arrivo. Sicché il disincantato consigliere di Obasanjo ha la sua brava risposta: "Si tratta di un'operazione di public relations".

Quanto alla Tanzania, dove Clinton si recherà lunedì, lo scopo del viaggio dovrebbe essere quello di presenziare alla firma dell'accordo di pace fra i due gruppi etnici del Burundi, gli hutu e i tutsi, la cui guerra ha portato alle più spaventose stragi di questo periodo storico. Per quell'accordo ha molto lavorato Nelson Mandela, ma se davvero lunedì ci sarà la firma non è ancora chiaro.Che si sappia,"vari gruppi delle due parti hanno già fatto presente che non intendono rispettare nessun accordo.

MISSIONE IN LIBERIA PER GEORGE WEAH

LONDRA. Il calciatore liberiano George Weah, che gioca nel Manchester City, tenterà di ottenere dalle autorità della Liberia il rilascio dei quattro giornalisti della tv britannica Channel Four, arrestati per spionaggio. L'ex milanista, ambasciatore dell'Unicef, partirà domani. Weah, molto conosciuto in Liberia, spera di incontrare il presidente Charles Taylor per discutere del caso dei quattro giornalisti. La troupe di Channel Four, composta da due britannici, un sudafricano e un operatore della Sierra Leone, era stata fermata mentre realizzava un documentario. Lunedì i quattro sono stati accusati di spionaggio: sono in carcere a Monrovia. Ieri un giudice, Timothy Swote, ha negato loro la possibilità di uscire su cauzione e ha aggiunto che potrebbero anche essere condannati a morte. (Ansa)



In Nigeria sono stati montati nelle principali strade della capitale manifesti di benvenuto al presidente americano Bill Clinton che inizia oggi il suo viaggio in Africa. Uno degli ultimi del mandato presidenziale

L'ALLEATO PRESENTABILE CHE NON C'E'

Domenico Quirico

CERCASI un alleato, disperatamente. Nel marzo del 1998 Clinton sbarcò in Africa per quella che venne definita dall'Amministrazione «una svolta storica»: Washington, dopo anni di indifferenza o di errori, scopriva il Continente e si preparava a guarirlo dalle sue convulsioni epilettiche. Basta con il dispotismo teatrale di avidi dittatori. Il Presidente andava a stringere la mano a un gruppo di leader nuovi di zecca a cui l'America voleva affidare il futuro, e un bel gruzzolo di miliardi. Sono passati due anni, Clinton ritorna in Africa: per raccogliere i frutti? No, per puntellare un fallimento. Nessuno di quei leader ormai è un anfitrione presentabile. L'etiope Meles Zenawi e l'eritreo Isayas Afeworki si stanno leccando le ferite dopo un criminale conflitto per qualche chilometro di terra malsana. Per affilare le armi dei loro eserciti scalcinati hanno perfino chiuso gli occhi davanti a una carestia che affligge larghe plaghe dei loro Paesi.

Il ruandese Paul Kagame, corteggiatissimo Garibaldi della rivincita dei tutsi ruandesi, a cui il Pentagono ha regalato, con troppa foga, armi e informazioni, occupa militarmente una parte del territorio congolese grande come la Francia. Lo considera il compenso per aver aiutato i chiassosi vicini a eliminare Mobutu e come «spazio vitale» per impedire che gli hutu possano prendersi la rivincita. E soprattutto per nascondere a occhi indiscreti le prove del metodico massacro compiuto ai danni dei fratelli sconfitti.

Il suo ex alleato Yoweri Museveni, leader ugandese, continua a teorizzare una democrazia africana senza partiti molto diversa da quella di Jefferson e scambia cannonate con gli ex alleati ugandesi perché non ha ancora finito di spolpare adeguatamente le stesse province congolesi. Al Dipartimento di Stato possono inorridire: nella cassaforte dell'Africa australe la fa da padrone un gruppuscolo di ex marxisti dai denti lunghi, spietati navigatori del potere e dei conti in Svizzera, come Mugabe e Kabila. Un disastro che neppure l'Unione Sovietica dei tempi d'oro era riuscita a architettare. Sarà per questo che, all'ultimo momento, la sosta in Congo è stata cancellata. Una stretta di mano con l'ex collaboratore di Che Guevara è parsa davvero troppo anche ai più fantasiosi strateghi della Casa Bianca!

Deluso dai giovani leoni degli Anni Novanta Clinton ripiega mestamente su una carta di riserva che mette i brividi. Il suo consigliere per l'Africa Sandy Berger, inesauribile architetto di regni delle fate diplomatici nel Continente, ha deciso che questa volta è la Nigeria l'alleato giusto. Finalmente una democrazia accettabile, forse un po' giovane e confusa ma con schede, pluripartitismo, candidati vari. Peccato che il presidente democratico Obasanjo stia navigando pericolosamente appeso al caos, ostaggio dei militari che tengono sempre le porte delle caserme socchiuse. Metà del Paese sta franando sotto il tallone dela legge islamica, si scatenano pogrom anticristiani. La popolazione, mentre l'aumento dei prezzi gonfia la rendita petrolifera dei pescecani di Stato, cerca di sopravvivere succhiando, al prezzo della vita, le gocce di oro nero che gocciolano dai vecchi oleodotti.

L'America sembra ancorata al vecchio errore. Ha bisogno di trovare in Africa un gendarme, per poter continuare a praticare il feudalesimo delle materie prime e voltare la testa senza arrossire quando le regole dell'ingerenza umanitaria imporrebbero di intervenire.

Scoperti per caso, erano stati nascosti 30 anni fa con calce e tavole di legno

Affreschi nazisti nel Parlamento

Carinzia, il governatore furioso ordina: rimuoveteli

Tito Sansa
VIENNA

Quando, alla fine di maggio, si scoprì che a Klagenfurt, sulle pareti del Parlamento regionale della Carinzia, dietro tavole «provvisorie» si celavano affreschi nazisti con tanto di croci uncinate, il più turbato fu il governatore Joerg Haider. «Proprio a me doveva capitare», pare che abbia detto, e, pensando alla sua fama di estremista di destra, chiese che la cosa rimanesse riservata: convocato il 7 giugno il Consiglio regionale ordinò che i dipinti venissero eliminati. Ma, trattandosi di «opere d'arte» e di «documenti storici», il Parlamento decise di conservarli.

Gli affreschi, 6, sono opera di un pittore locale, Switbert Lobisser (1878-1943) che nel 1938, subito dopo l'Anschluss dell'Austria al Reich nazista, magnificò l'occupazione con scene esaltanti la felicità dei carinziani. Per trent'anni gli affreschi hanno ornato le pareti dell'austero Parlamento della Carinzia, sotto di essi generazioni di deputati locali di ogni partito hanno legiferato senza che qualcuno obiettasse. Fino al 1968, quando un deputato ha fatto notare che la cosa «non stava bene».

Qualcuno propose che la deturpazione della sala venisse cancellata, cosa alla quale il conservatore delle Belle Arti si oppose, perché «la storia non si può cancellare». Si decise di prendere tempo, affidando a un restauratore l'incarico di ricoprire gli affreschi con una mano di bianco. E la calce venne a sua volta nascosta da tavole «provvisorie». Fino alla fine di maggio di quest'anno, quando l'ignaro governatore della Carinzia Joerg Haider fu informato di quel che si nascondeva dietro quelle pareti.

Nella seduta del 7 giugno, il Parlamento regionale decise di aprire un bando di concorso per far staccare, restaurare e conservare gli affreschi. Ha vinto un restauratore di Graz, per cui dopo che saranno stati trasferiti pezzo per pezzo su tavole di legno, gli affreschi dovranno lasciare la Carinzia e finiranno in Stiria. L'operazione recupero dovrebbe terminare entro il 15 settembre. La destinazione finale non è ancora stata decisa, si sa solo che Haider ha chiesto che, nel museo nel quale le sei opere verranno esposte, vengano affisse scritte esplicative sulla loro origine «per togliere ogni dubbio».

Un affresco scoperto nel palazzo del Parlamento della Carinzia a Klagenfurt

Udo Voigt, leader della Npd: troppo accomodante su stranieri ed Europa

«Haider? E' un po' troppo liberal»

I giudizi del capo dell'estrema destra tedesca

VIENNA

«Haider ha delle affinità con le nostre tesi politiche ma su alcuni argomenti è troppo liberale». Udo Voigt, capo della Npd tedesca (il partito di estrema destra che il governo di Gerhard Schroeder vuol mettere fuori legge), ha concesso una intervista al settimanale austriaco «NEWS».

Signor Voigt, come giudica il personaggio Joerg Haider?

«Per prima cosa lo giudichiamo con scetticismo, perché ci convinciamo di volta in volta che egli voglia formare un patriottismo austriaco. Ma poiché conosciamo la storia e sappiamo che Vienna è stata per più di mille anni la capitale tedesca, questa è una faccenda che non va nella direzione che garba a noi».

Esiste un qualche parallelo tra quello che Joerg Haider rappresenta e ciò a cui lui mira?

«Penso che sì, che siamo d'accordo per quel che riguarda la nostra avversione alla "Ueberfremdung" (invasione degli stranieri). E anche che manteniamo una distanza critica verso la Unione europea, benché le nostre idee siano più avanzate. Il nostro obiettivo è la uscita dell'Unione europea. In merito, Haider è troppo liberale».

Non ci sono altre affinità?

«Certamente, laddove Joerg Haider chiede più democrazia. Pretende referendum popolari, così come facciamo anche noi. Sui problemi decisivi, quelli che toccano il nervo di una nazione, dovrebbero esserci consultazioni popolari. Per esempio sulla questione: siamo l'Austria e la Germania Paesi di immigrazione? Bisognerebbe chiarirlo».

Lo è simpatica la dura politica xenofoba di Haider?

«Non riesco a vedere richieste particolarmente dure di Haider sul problema dell'invasione degli stranieri. Egli parla sì di bloccare l'immigrazione, ma anche di una integrazione degli stranieri, che noi rifiutiamo decisamente».

Ha lei comprensione per il fatto che ci sia gente che è scettica nei confronti di Haider?

«No. E' andato al potere in modo democratico. Penso che il tutto sia esagerato e che si tratti di propaganda».

Copyright NEWS

Le dichiarazioni del presidente Putin di fronte ai familiari delle vittime del sommergibile Kursk e in televisione smentite a distanza di 24 ore

I soccorritori inglesi e norvegesi: «Boicottati da Mosca»

«Ci è stato vietato l'uso del mini-sottomarino LR-5» «Informazioni false hanno messo in pericolo i sub»

Anna Zolesova
MOSCA

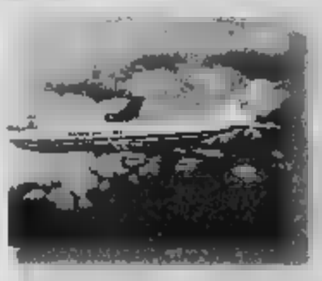
Il presidente Putin ha cercato di consolare la nazione affermando che per i 118 sepolti nel sottomarino «Kursk» è stato fatto tutto il possibile, ma non c'erano speranze. Il giorno dopo è stato smentito dai soccorritori norvegesi e britannici. Paddy Heron, che avrebbe dovuto scendere nel mare di Barents sul minisottomarino LR-5, dice che il suo equipaggio è «insorto» quando ha sentito queste parole. La flotta russa ieri ha anche smentito che la madre di un marinaio morto abbia avuto contro la sua volontà un'iniezione di calmante (filmato mandato in onda dalle tv e fotografie pubblicate dai giornali) nell'incontro tra le famiglie dei marinai e le autorità russe. Ma una testimone ha raccontato che già una prima volta i medici avevano proposto alla donna che era uscita dalla sala di fare un'iniezione calmante, ricevendo un rifiuto.

Putin, nella difficile giornata di ieri, ha dichiarato: «avevamo uno dei mezzi più sofisticati di cui l'Europa disponga, progettato specificatamente per recuperare uomini dai sottomarini, ma i russi non ce l'hanno fatto usare». Il Cremlino aveva spiegato che l'LR-5 non sarebbe stato in grado di attraccare allo scafo deformato del «Kursk» e che non c'erano superstiti. Ma Heron insiste che l'utilizzo dell'LR-5 è stato vietato dai militari: «Certo, la probabilità di trovare qualcuno ancora in vita erano minime, ma se anche uno solo fosse stato vivo, senza dubbio è morto perchè noi stavamo seduti a fare niente». L'accesso al «Kursk» è stato permesso - dopo rinvii e tentennamenti - solo ai sommozzatori norvegesi. Ma anche da Oslo giungono violente critiche ai russi, e l'ammiraglio Einar Skorgen, che ha guidato l'operazione, rivela ora di essere stato più volte sul punto di annullare i soccorsi a causa dell'atteggiamento russo. I soccorritori si vedevano opporre sempre nuovi ostacoli all'avvio dei lavori e ricevevano informazioni false. I russi avevano spiegato l'impossibilità di tirare fuori i prigionieri del «Kursk» con una visibilità zero, una corrente molto forte e la posizione «scomoda» del sottomarino, che giaceva sul fondale con un'inclinazione di 60 gradi. «Ma tutto questo non era vero», dice Skorgen, che accusa il Comando della Marina russa di aver messo in questo modo a repentaglio le operazioni di soccorso e la vita dei 12 sommozzatori. E anche la Nato attacca: le offerte di soccorso sono state fatte il 14 agosto e non il 15, come ha sostenuto Putin; e il giorno successivo è giunto un «no» per iscritto. A Vedjaevo, base del «Kursk», è arrivato il procuratore generale Jurij Ustinov, che ha aperto un'inchiesta sulle cause del disastro. E il direttore dell'Fsb (l'ex Kgb) Nikolaj Patrushev ha rivelato di aver indagato sull'ipotesi di un atto terroristico e in particolare su due daghestani che si trovavano a bordo.

I famigliari delle vittime del Kursk lanciano fiori in mare sul luogo dell'affondamento

Il portavoce della flotta «Non è stata fatta nessuna iniezione alla donna che protestava»

CRONACA DI UNA GIORNATA



PNEUMATICI ROVENTI

Aeroporto di Parigi-Roissy, mercoledì sera: un Boeing 747 della Japan Airlines ha dovuto interrompere il decollo a causa di un surriscaldamento dei pneumatici del carrello. L'aereo, che aveva a bordo 311 passeggeri ed era diretto a Tokyo, era in fase di rullaggio verso la pista di decollo quando il pilota si è accorto che due pneumatici si erano surriscaldati e rischiavano di prendere fuoco. I pompieri sono intervenuti prontamente raffreddando il carrello e l'aereo è tornato al parcheggio per far sbarcare i passeggeri

IN [illegible] SULLA PISTA

Con una manovra dell'ultimo minuto, l'equipaggio di un cargo della Cathay Pacific Airways ha evitato di atterrare su un aereo della Lufthansa in fase di decollo dall'aeroporto di Hong Kong. Fonti del dipartimento per l'aviazione civile hanno detto che la pista alla quale era stato assegnato il velivolo della compagnia asiatica doveva essere libera e che è ancora presto per sapere cosa abbia funzionato

GLI ORI DEL CONCORDE

Tra gli oggetti raccolti sul punto di impatto del Concorde precipitato un mese fa a Parigi ci sono anche cinquemila gioielli. Lo ha reso noto la polizia aeroportuale parigina, incaricata di raccogliere i frammenti sul luogo del disastro costato la vita a 113 persone. I gioielli saranno fotografati e raccolti in Cd Rom, che saranno inviati alle ambasciate dei Paesi delle vittime per giungere all'identificazione dei proprietari

Nessun Sos, mistero sull'Airbus precipitato

E anche il Jumbo è sotto accusa: «Errori di progettazione»

Claudia Ferrero

Ha sorvolato due volte la pista e al terzo passaggio è precipitato in mare di punta, «come una freccia». Ma dalla cabina di pilotaggio dell'Airbus della Gulf Air non è mai partito alcun segnale di Sos. Nessuna richiesta di aiuto. Nessun contatto di emergenza con la torre di controllo per segnalare un guasto. In attesa che vengano decifrate le due scatole nere - l'una con i dati di volo, l'altra con il nastro delle voci dei piloti - rimane il mistero sulla sciagura dell'aereo proveniente dal Cairo schiantatosi l'altra sera a circa 4 miglia al largo delle coste settentrionali del Bahrain in fase di atterraggio all'aeroporto di Manama. In nottata sono stati recuperati tutti i cadaveri delle 143 persone che si trovavano a bordo.

Nelle stesse ore è giunta invece all'epilogo la più lunga e più costosa inchiesta su un incidente aereo mai condotta negli Stati Uniti: fu un'esplosione del serbatoio centrale che fece inabissare nell'Atlantico quattro anni fa il volo della Twa dopo il decollo dall'aeroporto di New York in cui morirono 230 passeggeri. A questa conclusione è giunta la Commissione nazionale per la sicurezza dei trasporti secondo la quale un'esplosione del carburante vaporizzato è infatti in grado di generare la pressione necessaria a mandare in pezzi il serbatoio e le ali e distruggere l'aereo.

Nel Golfo Persico, alla disperazione e alla rabbia dei parenti, fanno per ora da contraltare notizie contraddittorie. Secondo fonti della torre di controllo, l'Airbus si è portato sulla pista, ma non ha nemmeno tentato di scendervi: «È volato in circolo un paio di volte e, al terzo passaggio, è precipitato in acqua». Il sottosegretario ai Trasporti di Manama con delega per l'Aviazione Civile, Ibrahim al-Hamer, ha sottolineato che il fatto di volare in circolo da parte dell'Airbus - un esemplare consegnato nel '94 con 17.177 ore di volo - in sé non presentava alcuna anomalia. Quanto all'ipotesi che all'origine dell'incidente ci sia stato un errore umano, ha ricordato che il pilota aveva un'esperienza di ventun anni.

C'è quindi il racconto di due giovani 24enni che abitano nel sobborgo di al-Fodhla, vicino all'aeroporto della capitale. «Quando l'aereo è passato sopra di noi abbiamo udito strani rumori provenire dai motori - hanno riferito - ma erano in fiamme». E d'altra parte il rogo - lanciata da un anonimo funzionario della torre di controllo del Cairo secondo il quale il pilota del jet avrebbe tentato estrema soluzione quella di «posarsi» sull'acqua - è stata [illegible]te smentita dalle stesse Direzione dell'Aviazione Civile. Altre fonti, infine, parlano di una tempesta di che imperversava sulla zona.

Alle operazioni di recupero dei corpi - facilitate dal basso fondale - hanno partecipato elicotteri, cacciatorpediniere e un rimorchiatore oceanico della flotta Usa. La sciagura ha sterminato intere famiglie: 35 i bambini che hanno perso la vita, 63 i cittadini egiziani. A bordo anche un corriere dell'ambasciata americana a Manama, Seth Foti, di 31 [illegible]. La valigetta contenente documenti top-secret e non è ancora stata ritrovata dai militari statunitensi impegnati nelle ricerche. «Miracolato» invece un egiziano, Hisham al-Husseini, che bloccato all'imbarco al Cairo perché i suoi documenti non erano in regola, ringrazia ora il poliziotto che l'ha rispedito a casa e si sente «nato una seconda volta».

Quanto al Jumbo 747 della Twa inabissatosi nell'Atlantico quattro anni fa, secondo i tecnici l'origine del disastro è da imputare a una cattiva progettazione di alcune parti dell'impianto di condizionamento, poste proprio sotto il serbatoio centrale. Gli esperti ritengono che il calore generato dall'impianto per l'aria condizionata abbia reso esplosivi i vapori del carburante. A [illegible] la detonazione sarebbe stato il corto circuito di un filo ad alta tensione all'esterno del serbatoio. La scintilla avrebbe raggiunto [illegible] secondo filo a bassa tensione [illegible] attraversa il serbatoio, nel quale erano intanto accumulati pericolosi vapori. La società costruttrice Boeing, chiamata direttamente in causa dal rapporto ufficiale, ha ribadito ieri che continuerà ogni sforzo a migliorare la sicurezza dei propri aerei».

Un pezzo del relitto dell'Airbus della Gulf Air precipitato nelle acque del Golfo Persico

Che fare in caso d'emergenza

Gli esperti: non perdere il sangue freddo e rannicchiarsi contro il sedile di fronte

Gabriele [illegible]

Un aereo è una trappola per topi non sempre. A volte a un incidente si può sopravvivere, anche se pochi ci credono.

Certo, ci vuole tanta fortuna (chiediamola così). E anche qualcos'altro, vale a dire «la capacità di sbarazzarsi dell'atteggiamento infantile che quasi universalmente ci contagia non appena saliamo a bordo»: Robert Bor è un professore di «psicologia del viaggio» della Guildhall University di Londra e i suoi consigli lanciati dal «Times» vanno volutamente contro il senso comune. Se una delle poche certezze che ancora ci accomuna è l'equazione «aereo in fiamme-strage sicura» (e l'Airbus «Gulf Air» e il Concorde «Air France» sono il suggello di questo terrore di massa), le statistiche sono un po' meno catastrofiche. Rivelano che il 14% degli incidenti avvengono in fase di decollo e il 21% in atterraggio, e un altro 14% nei primi momenti della salita e un altro 23% in quelli della discesa. Al suolo o comunque vicinissimi (appena il 4,3% dei drammi aerei avviene in quota).

Quasi tutti gli incidenti avvengono in decollo o in atterraggio: ci si può salvare

Forte di queste cifre, Bor spiega che entrare nel club dei sopravvissuti si può: vincere l'atteggiamento infantile significa «scongiurare il panico negativo e memorizzare un piano di fuga» (prime due regole del viaggiatore accorto).

I casi degli incendi in cabina quando si è ancora in pista dimostrano che, nel momento in cui il fumo comincia a diffondersi e scatta l'evacuazione, molti passeggeri restano impietriti. Anziché sospingerli verso la salvezza, il terrore li paralizza per secondi e minuti decisivi e, quando finalmente si incrina, può essere già troppo tardi. E si finisce soffocati o carbonizzati. «E' fondamentale un atteggiamento mentale razionale e la capacità di agire». Il piano di fuga prevede di piegarsi verso il sedile di fronte e di assumere la giusta posizione d'emergenza, tenere a mente il numero di file che separano il proprio posto dall'uscita d'emergenza più vicina, ascoltare le istruzioni dell'equipaggio e seguirle.

A proposito di posti, anni di esperimenti hanno sfatato il consiglio che «dietro è meglio»: secondo Dianne Worby, che insegna corsi di sopravvivenza, «non ne esistono di sicuri in assoluto». A volte la coda si è rivelata la più esposta, mentre la zona accanto alle ali - quella maggiormente solida dal punto di vista strutturale - è la più vicina ai serbatoi. E allora il posto migliore è «vicino a un'uscita», non importa in quale settore dell'aereo.

Se jella vuole che l'incidente avvenga, la giusta posizione d'emergenza è fondamentale: premere la fronte contro il sedile davanti, stringere le braccia intorno alla testa, tenere i piedi attaccati al pavimento. Così si dovrebbero evitare molte lesioni che si rischiano in caso d'urto. E altrettanto importante è stringere la cintura di sicurezza. Non è una semplice formalità - spiega Bor - ma modo per salvarsi da gravi traumi. Ulteriore consiglio: svuotare le tasche. Quando la decelerazione è fortissima, quasi istantanea, gli oggetti piccoli e grandi che ci si porta addosso - dalle penne alle monete - possono trasformarsi in proiettili micidiali.

A questo punto, pregando che l'aereo non si disintegri in un rogo immane, che il pilota sia bravissimo, che il guasto tecnico sia controllabile, che le condizioni del tempo siano proibitive, forse riuscirò a emergere da schianti rovinosi, lingue di fuoco, fumi velenosi e si potrà ringraziare, magari davanti a qualche telecamera, Bor e Worby e soprattutto il caso o la mano di Dio. Ma più che mai resterà la paura di volare, come dimostrano i corsi per vincerla e i siti Internet che tentano di esorcizzarla (come http://www.airsafe.com). Senza successo.

CON L'AUMENTO DEL TRAFFICO CRESCONO I PERICOLI PER I PASSEGGERI

Si rischierà un incidente alla settimana

Gli esperti: bisogna investire di più sulla sicurezza

scenari

Vittorio Ravizza

Se non si correrà rapidamente ai ripari, nel 2005 avverrà un incidente aereo grave ogni sette giorni. La previsione è di alcuni esperti, che si basano sia sulle prospettive di aumento del traffico (almeno il 5 per cento l'anno) sia sul degrado del livello di sicurezza dell'intero «pianeta aviazione» che tale crescita potrebbe provocare.

E' vero che gli stessi esperti continuano a sostenere, statistiche alla mano, che l'aereo resta nonostante tutto il mezzo di trasporto più sicuro, ma ultimamente in fondo al cervello di molti, viaggiatori reali e potenziali, ha cominciato ad insinuarsi il sospetto che tutto vada per il meglio.

Paradossalmente l'incidente del Concorde, aereo elitario per eccellenza, ha avuto un impatto psicologico fortissimo su larghi strati dell'opinione pubblica: forse perché esso è stato interpretato come un fallimento della tecnologia più avanzata che mette in crisi molte certezze.

Indubbiamente la crescita tumultuosa del traffico, oltre a far aumentare il numero di coloro che volano e di conseguenza il numero degli incidenti e delle vittime, mette in evidenza le carenze delle strutture di assistenza al volo, la congestione delle rotte specie in prossimità degli aeroporti, crea sempre più frequenti interferenze tra un aereo e l'altro, mette sotto accusa la frammentazione degli spazi aerei fra i singoli Stati.

Gli aerei moderni sono sempre più complessi, sempre più affidati alle decisioni dei computer e sempre più sottratti all'intervento dei piloti. Tutto questo crea inquietudine in chi sta seduto impotente in quello stretto tubo metallico dai piccoli oblò che è la fusoliera di un aereo di linea.

Ad aggravare questa allarmante sensazione ci sono anche alcuni fatti concreti. Ci sono, per esempio, alcuni recenti catastrofici incidenti le cui cause sono rimaste oscure.

Per esempio quello dell'Md11 della Swiss Air, schiantatosi a terra poco dopo il decollo da New York (alla fine si è data la colpa a un difetto dell'impianto per l'intrattenimento dei passeggeri, cioè i giochini elettronici di bordo). E quello del Jumbo della Twa esploso sull'oceano, anch'esso dopo il decollo dall'aeroporto Kennedy (ma qui proprio ieri c'è stata la voce ufficiale, che ha dato la colpa alle conseguenze del surriscaldamento del carburante durante l'attesa in pista).

Ma per il volo del Boeing 767 dell'Egypt Air, partito anch'esso dal Kennedy e diretto al Cairo, di spiegazioni non ne sono state date affatto. Se gli aerei moderni sono così complessi che diventa addirittura impossibile individuarne i malfunzionamenti anche dopo la lettura delle sempre più perfette scatole nere vuol dire che non funziona più quella rete di sicurezza che ha consentito, in passato, di utilizzare ogni incidente per eliminare difetti ed errori di velivoli, apparati di terra, procedure di volo e di assistenza al volo.

Tuttavia il disastro annunciato del trasporto aereo non è ineluttabile: sul fattore sicurezza non si è mai puntato tanto come in questi anni, sia in termini di tecnologia sia in termini finanziari.

Tutti i nuovi progetti di velivoli, in particolare quelli da oltre 500 posti che vedremo volare fra 4-5 anni, prevedono che un numero sempre crescente di apparati e di componenti siano monitorati istante per istante: nel campo del controllo del traffico aereo si va finalmente verso un accorpamento degli spazi dei singoli Stati in unità sovranazionali come Eurocontrol in Europa.

Soprattutto, si sta lavorando in tutto il mondo a sistemi di guida che saranno enormemente più precisi di tutti quelli attuali. I sistemi satellitari; l'Europa, in particolare è impegnata nel sistema Galileo, in cui l'Italia ha un ruolo di primo piano.

Sospetto avarie, due atterraggi fuori programma

Fra la Grecia e Roma: 170 turisti italiani bloccati ad Atene per ore

Stefano Tallia

Chiamatela estate, stagione che fa aumentare i passeggeri e, con essi, il numero dei voli e la possibilità statistica di incidenti. Oppure, chiamatela casualità o ancora sfortuna. Ma tant'è: il momento non è certo dei più favorevoli per l'aviazione civile. Dopo la tragedia del Concorde alla periferia di Parigi e lo schianto dell'Airbus nelle acque Golfo Persico, anche in Europa la giornata di ieri è non è stata facile per chi ha scelto di spostarsi utilizzando i cieli. Due incidenti, fortunatamente senza [illegible] per i passeggeri e l'equipaggio, hanno infatti costretto all'atterraggio d'emergenza due velivoli partiti entrambi dalla Grecia e entrambi diretti a Roma. Casualità, appunto.

Il primo incidente pochi minuti dopo le 7. Un aereo di linea dell'Alitalia con 182 passeggeri a bordo, il volo da Atene a Roma, è stato costretto ad effettuare uno scalo intermedio a Brindisi per causa che, la stessa compagnia di bandiera, ha definito «tecniche». A provocare l'interruzione del volo, l'accensione di una spia che segnalava fumo nel compartimento anteriore del cargo, dove d'abitudine sono sistemate le merci. Nel rispetto delle norme di sicurezza e senza richiedere emergenza, il comandante del volo Marco Brilli ha deciso a quel punto di atterrare a Brindisi, per verificare l'entità dell'avaria segnalata dalle apparecchiature di bordo. Alle 7,10, una volta a terra, i controlli non hanno evidenziato fumo ma solo tracce di olio evaporato proveniente dall'impianto di lubrificazione. Successivamente, i passeggeri, che non si sono accorti di nulla, hanno quindi potuto raggiungere Roma un aereo giunto appositamente dalla capitale, ripartito da Brindisi alle 12,30 ed atterrato a Fiumicino alle 13,35.

Allarme fumo su un volo Alitalia che scende a Brindisi. Problemi al condizionamento su un jet della «Blue Panorama»: i passeggeri ripartiti in serata con un altro aereo

Ma mentre i protagonisti della prima avventura a lieto fine ritiravano i bagagli a Fiumicino, arrivava il secondo incidente di giornata.

Alle 14.20, un Boeing 737 della Blue Panorama partito da Rodi e diretto a Roma 170 passeggeri a bordo (la maggior parte dei quali italiani) era infatti costretto a chiedere alla torre di controllo dell'aeroporto di Atene l'autorizzazione all'atterraggio. Il comandante del velivolo, l'irlandese Wolhfart, aveva avvertito in cabina odore di carburante pochi minuti dopo il decollo e, a scopo cautelativo, aveva deciso di fare tappa nella capitale ellenica.

Secondo la compagnia aerea, che ha immediatamente definito l'incidente come «atterraggio imprevisto», le operazioni si sarebbero tuttavia svolte in totale tranquillità e si sarebbero reso necessarie per verificare i meccanismi di condizionamento dell'aeromobile. Anzi, a dire della Blue Panorama che ha emesso un comunicato per smentire le prime notizie allarmanti arrivate dalla capitale greca, dai primi controlli «non sono emerse anomalie effettive di alcun tipo e si smentisce categoricamente che si sia trattato di un atterraggio di emergenza».

Un po' meno sereni, invece, i passeggeri che, sistemati nella sala di transito dell'aerostazione, sono potuti ripartire per Roma solo alle 20, dopo cinque ore di attesa. Per loro, nessuna conseguenza grave, solo un po' rabbia per l'[illegible] «imprevisto» che costringerà qualcuno a ritardare il rientro sul lavoro al termine della vacanza.

TRONY

FUORI

2000 articoli con

Sta finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi ■ prezzi mai visti prima d'ora.

6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%

5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%

1.800 Videocamere con sconti fino al 20%

4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%

15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 30%

8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%

Promozione valida dal 23 agosto al 24 settembre 2000, salvo esaurimenti scorte, errori ed omissioni

[TO] TORINO via Bologna
[TO] TORINO
[TO] SETTIMO Torinese
[TO] ORBASSANO
[TO] VENARIA
[TO] PINEROLO
[CN] BRA (Cinzano)
[CN] B.S.DALMAZZO
[CN] RORETO di Cherasco
[CN] CASTAGNITO
[CN] GENOLA
[CN] MONDOVI'
[AT] ASTI
[AO] AOSTA
[VC] VERCELLI
[BI] GAGLIANICO
[AL] FRUGAROLO
[AL] ACQUI TERME
[GE] BOLZANETO
[GE] GENOVA Sampi
[GE] CHIAVARI
[IM] PONTEDASSIO
[IM] VALLECROSIA
[SV] ALBENGA
[SV] CAIRO MONTENOTTE
[SV] ANDORA
[MI] TREZZANO
[PC] PIACENZA
[RG] SESTRIANO

CENTRO TIM
Finconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

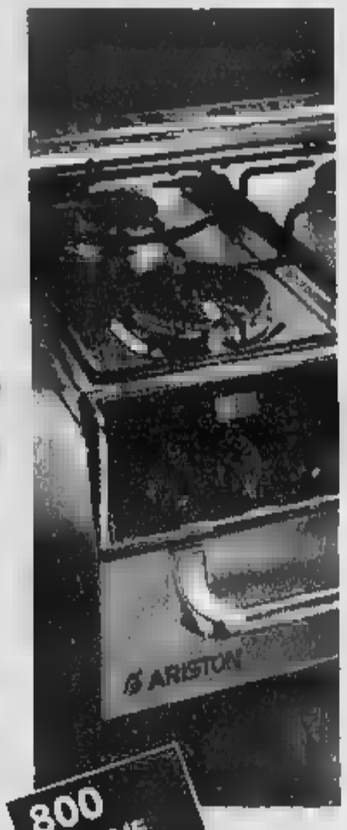
TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto le pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony del gruppo Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORI TUTTO !

4.000 AUTORADIO con sconti fino al 25%

1.000 COMPUTERS con sconti fino al 20%



800 CUCINE con sconti fino al 30%

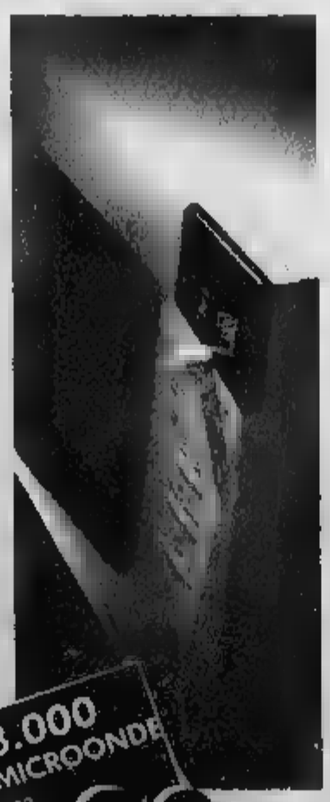
9.000 FERRI da STIRO con sconti fino al 35%

3.500 FRIGORIFERI con sconti fino al 30%

7.000 Aspirapolveri con sconti fino al 35%

3.000 MACCHINE Fotografiche con sconti fino al 30%

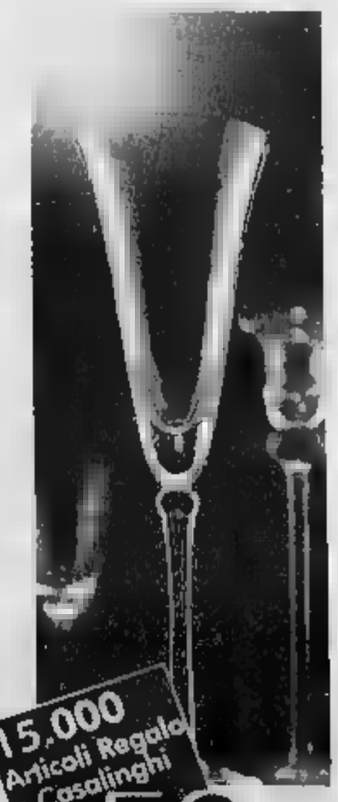
800 Lavastoviglie con sconti fino al 30%



3.000 MICROONDE con sconti fino al 30%

15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%

15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%



15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%

VERSO LA DIVISA IN ROSA

LE [illegible]

L'ingresso delle donne nelle Forze Armate è stato consentito dalla legge 380 del 20 ottobre 1999. I bandi di concorso sono stati pubblicati sulla Gazzetta ufficiale del 3 gennaio 2000. Le ragazze dovranno avere meno di 32 anni (per i primi tre anni solo meno di 35). A giugno le prime prove per le aspiranti ufficiali

LE DOMANDE

A marzo erano 13 [illegible] le domande per 50 posti all'Accademia di Modena. Mentre a Guidonia, [illegible] ragazze volevano diventare ufficiali dell'Aeronautica: disponibili solo 28 posti. Successo anche per l'Arma, erano state 4600 ragazze (1300 in più degli uomini) a chiedere di diventare ufficiale dei carabinieri

IL RICORSO

Alla prove di giugno è un'ecatombe: solo 54 su 12.462, passano le selezioni. Scatta la protesta, troppo breve l'avviso, e poco il tempo per prepararsi al test fisici. Il ministero della Difesa decide per una prova d'appello: dovranno correre 1000 metri in 4 minuti e mezzo, fare almeno dieci flessioni, saltare un metro e scalare una fune di 4 metri in 30 secondi

Donne soldato, le prime sono top-gun

In 21 a Pozzuoli, piloteranno i caccia da combattimento

[illegible] Cirillo
NAPOLI

Sognano una piccola aquila da appuntare sulla divisa. Da ieri anche l'Italia ha le [illegible] donne soldato e tocca alle top gun, le ragazze che hanno conquistato l'accesso ai corsi dell'Accademia Aeronautica di Pozzuoli, dare il via alla rivoluzione rosa nelle Forze Armate. Sono loro, infatti, le prime ad acquisire lo status militare, le aspiranti ufficiali che hanno varcato l'ingresso della scuola per settant'anni simbolo tutto maschile di coraggio e preparazione tecnica.

Per ora sono 21 le ragazze entrate in Accademia per partecipare al corso Aquila 5, 16 per il ruolo di piloti, 2 per quello di navigatori e 3 per il Genio. Ma a loro se ne aggiungeranno presto altre 7, quelle che supereranno il tirocinio per il ruolo di Armi e il corpo di Commissariato in programma il 21 settembre. Le future ufficiali erano tra gli oltre 13 mila concorrenti (in maggioranza donne, con una percentuale del 98 per cento) in gara per conquistare uno dei 136 posti a disposizione. Le ammesse, però, riconoscono allo Stato Maggiore dell'Aeronautica, avrebbero potuto essere molte di più se un decreto ministeriale non avesse fissato un tetto massimo del 20 per cento. Durante le impegnative selezioni che hanno preceduto l'ingresso in Accademia, le ragazze si sono rivelate più [illegible] gamba degli uomini nei test culturali e non hanno perso punti neppure negli altri esami. Per l'idoneità in Aeronautica non sono inoltre necessarie le dure prove di efficienza fisica che hanno messo fuori gioco le candidate all'Accademia Militare di Modena. Un primo voto alle aspiranti ufficiali lo dà il comandante di Pozzuoli, il generale Giulio Mainini: «Le qualità dimostrate da queste allieve rappresentano un valore aggiunto a beneficio dell'Aeronautica militare. Siamo arrivati tardi rispetto alle forze aeree di altri Paesi, ma ne è valsa sicuramente la pena, visto che i risultati conseguiti da queste ragazze ci danno ragione sulla bontà della decisione di aprire alle donne». E parla di «tappa significativa nel processo di radicale trasformazione delle nostre forze armate» il ministro della Difesa Sergio Mattarella che giudica l'ammissione delle prime donne in Accademia «un traguardo estremamente importante anche sul piano sociale». Lo pensa così anche Katia Bellillo, il ministro per le Pari Opportunità. «In bocca al lupo alle nostre ragazze».

Ma per le aspiranti ufficiali, e soprattutto per le giovani donne che vogliono una vita da top gun, comincia ora la fase più difficile. Se il loro impatto su una struttura che si apre per la prima [illegible] donne è tutto da verificare, le prove che le attendono sono già programmate. A metà settembre le allieve che hanno deciso di diventare piloti o navigatori raggiungeranno il 70° stormo di Latina dove dovranno dimostrare con undici missioni di volo di essere in grado di condurre il loro primo aereo, un [illegible] SF-26 OM. Soltanto dopo le cadette potranno meritare lo stemma con l'aquila. Per loro, nessuna preclusione. Potranno essere impiegate in [illegible] altamente operative e pilotare anche [illegible] da combattimento (in questo caso dopo le previste prove psicofisiche e attitudinali). Unico requisito richiesto, l'altezza minima o massima commisurata alle dimensioni della cabina, ovvero un metro e 65 e un metro e 90. Per il resto, dallo Stato Maggiore dell'Aeronautica si fa sapere che tutto è pronto, dal progetto per aprire agli nidi nelle caserme, alla circolare che stabilisce come dev'essere l'uniforme: giacca ad un petto, gonne dritte con spacco posteriore, scarpe lisce con tacco medio. Alla libera scelta delle allieve è lasciata invece la biancheria intima che non sarà fornita dalle Forze Armate. Le ragazze potranno acquistare da sole reggiseni e slip, grazie ad un importo forfettario che l'amministrazione passerà loro.

Delle 21 donne in Accademia, solo sedici saranno piloti

VALDO SPINI COSÌ FORZE ARMATE MIGLIORI

FIRENZE. Non sono «poche [illegible]cotte» e contribuiranno a migliorare [illegible] forze armate. È soddisfatto per l'arrivo delle prime donne soldato italiane all'Accademia aeronautica di Pozzuoli, il presidente della commissione difesa della Camera, onorevole Valdo Spini, primo presentatore del provvedimento che trova [illegible] piena applicazione. «L'elevato numero delle domande presentate dimostra [illegible] la legge [illegible] fatta per poche, come qualcuno riteneva, ma che si trattava della risposta ad un'esigenza matura nella società italiana», ha detto Spini aggiungendo che l'arrivo delle donne soldato conferma «la capacità delle forze armate di poter adeguarsi alle altre forze Nato e più in generale a quelle che impiegano donne». «È una rivoluzione culturale - ha aggiunto - che avrà effetti benefici anche ai fini di smussare le punte di sessismo o machismo che hanno portato in alcune unità ad episodi di nonnismo. È un provvedimento che apre la strada alla riforma, [illegible] l'abolizione della leva, e che consentirà di beneficiare dell'ampliamento della platea dei volontari». [Ansa]

Accademia

Modena, decimate le aspiranti cadette

MODENA

Decimate alle prove fisiche, le aspiranti cadette della Accademia militare di Modena devono ancora superare una serie di ostacoli, e ben difficilmente riusciranno a coprire i 59 posti (su 294) a loro disposizione. Le domande «rosa» per entrare in Accademia sono state 12.462. Ma le donne che ce l'hanno fatta finora - dopo le preselezioni, le prove fisiche, gli accertamenti sanitari e psicoattitudinali - [illegible] 54, mentre per altre 19 che hanno fatto ricorso al Tar il futuro è incerto. [illegible] migliorare la situazione non è servita neppure la decisione del ministro della Difesa di «ripescare» le concorrenti eliminate alle prove di efficienza fisica. Delle 542 concorrenti [illegible] per sostenere la prova (molte hanno [illegible] di non presentarsi), solo [illegible] sono risultate idonee. Ma non è finita: c'è [illegible] una prova scritta di cultura generale di cui si attendono i risultati e la prova orale di matematica da sostenere. [r. q.]

Milano, interviene la polizia. Il patrigno omicida è rimasto in carcere

Rissa al funerale di Alessandro

Tra le famiglie del bimbo ucciso da uno schiaffo

Brunella Giovara
MILANO

Urla. Insulti, spintoni. «Avete ucciso mio [illegible], «Bastardi, terroni». È finisce così il funerale di Alessandro Viganò, 3 anni, ucciso da un ceffone sferrato dal convivente della mamma. Con una rissa sul sagrato della chiesa di Villasanta, in provincia di Milano. Dopo che il parroco aveva chiesto «pace tra le famiglie», a fine messa. Con i carabinieri e la polizia che intervengono a separare i Viganò e i Pusceddu, con il furgone della bara che si avvia da solo verso il cimitero di Monza.

Si seppellisce Alessandro, che lunedì mattina ha «disturbato» il patrigno Luigi De Simone, nella casa al mare di Ginosa Marina. «Gigi voleva dormire, il bambino voleva giocare. Un battibecco violento. Lui sbattuto per terra. E' caduto contro uno spigolo, è morto prima di arrivare in ospedale».

De Simone è in carcere in Puglia, aspetta l'udienza di convalida del fermo per omicidio preterintenzionale. E' dispiaciuto di quello che è successo. Ha anche fatto una richiesta al magistrato: «Per favore, mi lasci tornare a Villasanta per il funerale». Permesso negato, per fortuna.

Se De Simone fosse morto piede in parte, ci avrebbero pensato i parenti del papà naturale del bambino, Johann Viganò, a sistemarlo. L'hanno promesso, vogliono farsi giustizia da sé. Intervistato, il padre ha dichiarato: «Non capisco lei o non parlono lui. Ha ucciso mio figlio, quel mostro. La "Mussi" deve rendersi conto di che mostro si è portata in casa».

Ieri la «Mussi», Massimiliana Pusceddu, era una ragazza (ha 24 anni) schiantata e muta, seduta dietro la bara, che era bianca, [illegible] su una foto del bambino sorridente, fotografato di sorpresa mentre suona una trombetta. La bara l'hanno sistemata nell'androne di casa, in centro paese. Portone incorniciato [illegible] tende bianche, per terra un tappeto per la bara, e fiori bianchi, tantissimi, come se da lì dentro dovesse uscire una sposa.

Ne è uscito un corteo di gente in lacrime: un bacio alla bara, una maledizione all'«assassino», e poi in chiesa, dopo aver bru[illegible] allontanato i fotografi e i [illegible]men, accusati di [illegible] degli sciacalli, che «approfittano del dolore della povera gente». Celebra la cerimonia don Ferdinando Mazzolini, che legge il Vangelo di Luca, Gesù che resuscita il figlio della vedova. Gli dice «alzati», e lui si alza e comincia a parlare.

«Anche Alessandro ascolterà lo stesso ordine, ed ubbidirà». Nei primi banchi - banchi separati - i Viganò e i Pusceddu, divisi per sempre nonostante l'esortazione a volersi bene «nella memoria del bambino». La mamma, piegata in due, stringe un pupazzo bianco e giallo che era di Alessandro. Intorno le bare mesto dei bambini, in mano hanno gigli bianchi, margherite bianche, fiori che profumano forte più dell'incenso.

I parenti del padre: «Lasciate a noi quel mostro»

«Alessandro lui appena sfiorato questo mondo», dice don Ferdinando. Si domanda «perché è successo tutto questo?». E si risponde: «Alessandro da oggi è aggregato al numero dei martiri, quelli che hanno avuto una morte causata da motivi che a volte ci sono sconosciuti. I martiri sono nostri intercessori...». Ma niente può dare pace a questi due genitori che si guardano appena. Uniti solo dal [illegible] posato sulla loro corona di fiori, «papà e mamma, sempre con te».

Fuori le famiglie [illegible] intrecciano, e il paese aspetta che succeda qualcosa. Succede. La [illegible] paterna, Jole, sale in macchina [illegible] dice qualcosa che scatena la [illegible] dei Pusceddu. Un uomo scatta, i carabinieri intervengono, «state calmi». La gente ascolta le urla, ha paura che si arrivi alle botte. Sbattere di portiere, grida soffocate, si fa ala ad un corteo di parenti bianchi di rabbia, che si incolonnano al seguito di un furgone solitario. Sopra c'è un bambino morto, dietro ci [illegible] madre e padre, ma praticamente è solo, Alessandro.

[illegible]

■ **«IN CELLA I BULLI DELLA VELOCITÀ».** Lo ha dichiarato il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, ieri nel corso dell'appello alla prudenza lanciato agli automobilisti alla vigilia del grande controesodo estivo. Nesi ha precisato che è allo studio con il Ministero dell'Interno l'ipotesi che per chi violi i limiti di velocità o si renda responsabile di guida pericolosa scatti l'arresto.

■ **[illegible]**. Il figlio di Paolo Berlusconi, fratello di Silvio e editore del Giornale, è stato ricoverato nell'ospedale di Olbia per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio nei pressi di Porto Rotondo. Il giovane, Davide, di 18 anni, era alla guida di un fuoristrada che si è scontrato con una moto a Punta Asfodelo. Le sue condizioni non sono giudicate gravi. Sta peggio, invece, il motociclista che ha riportato diverse fratture.

■ **DOPING IN PALESTRA.** Confezioni di prodotti contenenti sostanze anabolizzanti sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza a Milano. Quattro persone, frequentatori di palestre, sono state denunciate i prodotti sequestrati erano in particolare Winstrol Depot e Primobolan Depot, sostanze vietate. Gli investigatori ritengono che le sostanze sequestrate siano di provenienza spagnola, e che fossero destinate alla diffusione clandestina [illegible] frequentatori di palestre.

■ **[illegible] COME [illegible].** Una bambina di sette anni ha salvato da annegamento un piccola turista tedesca di cinque anni, in vacanza a Torbole [illegible] Garda con i genitori. Jessica, si è trasformata in una piccola «Baywatch» stava nuotando vicino alla tedesca che ha iniziato ad annaspare, ha afferrato [illegible] bambina e l'ha portata in salvo. Appurato che per la bambina tedesca non c'erano conseguenze, Jessica è rientrata [illegible] panni di una bambina di sette [illegible], continuando a giocare in spiaggia.

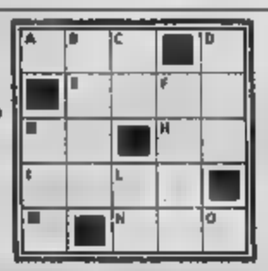
BCS D'Arcy

ARCANA
Mostra di Marisa Sartirana
Castello di Cervo Ligure
Dal 17 agosto 2000

PIETRA TOTEM

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:

A) L'agente «OSS» di Jean Bruce - **D)** I cavalieri dell'Apocalisse - **E)** Il prefisso fissato di Lucca - **G)** I birilli del bowling - **H)** Pregiato tipo di farina - **I)** L'anno in cui Federico Barbarossa discese per la prima volta in Italia - **M)** Le storiche gior[illegible] di Milano - **N)** La superficie in kmq del lago di Como.

VERTICALI:

A) L'elemento neutro della moltiplicazione - **B)** Le «notti» di una celebre raccolta di novelle orientali - **C)** I minuti di un'ora e un quarto - **D)** L'anno in cui i Vandali di Genserico conquistarono Ippona - **F)** La profondità in metri della fossa di Palau - **G)** Pronto intervento dei Vigili del Fuoco - **L)** Il numero atomico dell'antimonio - **O)** I giorni di una popolare gara ciclistica [illegible] pista.

NUOTARE E' PRIMA NECESSITA' POI DIVERTIMENTO, MEGLIO SE I GENITORI ABITUANO FIN DA SUBITO I BAMBINI A VINCERE LA PAURA

In acqua, a caccia di avventura

Con i più piccoli si possono usare varie tecniche come quella dei braccioli sgonfiati un po' alla volta

Esistono varie tecniche e luoghi diversi per l'iniziazione al nuoto, ma per cominciare in famiglia a prendere confidenza con l'acqua va benissimo la vasca da bagno

costume

Gian Paolo Ormezzano

TORINO

Ci [illegible] varie tecniche, vari sistemi, varie correnti di pensiero a [illegible] dell'apprendistato del nuoto. Ci sono scuole di [illegible] ufficiali, in posti canonici come le spiagge, [illegible] posti eretici [illegible] le piscine in alta montagna. Ci sono ogni anno troppe persone che in Italia muoiono annegate. Eppure i Romani dicevano di un tipo da poco: «Non sa nè leggere nè nuotare». E [illegible] italiane alcune delle prime pagine scritte sul [illegible] to, anzi sull'"Ars natandi", opera del diacono Oronzo De Bernardi, anno 1772. Ma forse non si deve insegnare a nuotare. Si deve insegnare l'acqua ai giovanissimi, meglio se ai bambini (e l'adulto può insegnare al bambino che comunque esiste, resiste [illegible] se stesso). Insegnare - anche in casa, anche nella vasca da bagno, magari prima di partire per il mare - che nell'acqua non si affonda, che il peso specifico del nostro corpo è simile a quello dell'acqua, e che se nel nostro corpo immettiamo aria, respirando forte, il suo peso specifico diventa inferiore a quello dell'acqua, e dunque il nostro corpo non può non galleggiare.

Può appunto bastare, almeno per il piccolo, la vasca da bagno, se bella grande. Poi gli si fa la dimostrazione piena in piscina, al mare, [illegible] lago, nello stagno. L'adulto cioè si fa vedere, toccare mentre galleggia, [illegible] senza muoversi, soltanto inspirando. Perché [illegible] può non galleggiare. Magari deve tenere la testa in acqua: però non affonda. Chi scrive queste righe ha anche scritto un libro sull'insegnamento del nuoto, [illegible] tutti i sistemi più noti, con l'impiego di istruttori, con l'uso progressivamente ridotto dei braccioli pieni d'aria, con il sostegno materiale e morale offerto a bordo-vasca da chi insegna, grazie ad esempio ad un bastone che al fondo porta una sorta [illegible] sostegno, da sistemare sotto il ventre del pupo che nuota.

Sono però tutti sistemi di rifinitura: il nuoto si impara imparando prima il galleggiamento, ed il galleggiamento si impara imparando l'acqua, la sua benevolenza. L'esercizio della prova di galleggiamento riesce se il pupo conserva la calma, e per conservare la calma il pupo deve capire che l'acqua gli è amica, anche se lo circonda da ogni parte, se gli impedisce di respirare. L'amicizia con l'acqua è facile oltre che [illegible]. La si coltiva [illegible] casa, molto semplicemente insegnando al bambino a tenere [illegible] faccia dentro l'acqua (del lavandino, [illegible] un pentolone). Per due secondi, dieci secondi, venti secondi. Convincendolo a provare anche ad aprire gli occhi. Poi si va appunto nella vasca, che può essere anche quella da bagno. E - ripetiamo - si dimostra che non si può non galleggiare.

L'adulto, se la vasca è una piscina, può fare la dimostrazione in prima persona, esibendo supino o bocconi il proprio galleggiamento, anzi la propria impossibilità di non galleggiare. Può farsi aiutare da un bambino che "sa già". O da un cagnolino. Prendere l'animale, buttarlo in acqua, anche se è la prima volta. Il bambino scopre che [illegible] cagnolino subito galleggia, nuota. Pazienza se il primo nuoto del pupo sarà quello del cagnolino, tutto un annaspare. E' un tipo di imitazione

che funziona. Ci possono [illegible] problemi, ritardi, ad [illegible] per una qualche bevuta. L'adulto può bere anche lui, per solidarietà. Insegnando anche come si sputa l'acqua, che comunque è soltanto acqua. Esiste pure il sistema dei braccioli. Progressivamente sgonfiati, intanto che si intensifica la presenza accanto al piccolo, per fargli sentire ad esempio la mano amica sotto la pancia, quando sembra che cominci un altrimenti irreversibile affondamento (è soltanto un'impressione, ma può bastare a far paura, a creare panico). Quando il pupo sa annaspare come un cagnolino, si può anche pensare di insegnargli a nuotare, a veramente nuotare.

Cominciando dalle gambe, [illegible] dai piedi. Perché quando le gambe si saranno irrobustite e i piedi saranno surrogati di eliche, il procedere in acqua diventerà facile: la posizione naturale sarà quella a idroplano, con le spalle alte sulla superficie, per via della spinta da dietro, e si potrà imparare il crawl. E sul [illegible] insistere le gambe e i piedi, consigliamo di spingere (fare spingere) un'assicella, e di appoggiare (fare appoggiare) le mani al bordo della piscina, distendere (fare distendere) il corpo in orizzontale. E attenzione: i piedi non devono [illegible] mossi furiosamente, creano un vo[illegible] di aria e [illegible] acqua assolutamente inutile o dispersivo ai fini del procedere.

I tre stili del nuoto, cioè crawl e dorso e rana (il delfino è crawl doppio, braccia insieme gambe [illegible] sieme, la farfalla è crawl di braccia e rana di gambe), sono altra cosa che il nostro annaspare insegnato, propinato. Ma il primo nuoto è il galleggiamento, il secondo è lo spostamento. Le operazioni per apprendere il galleggiamento possono anche essere contrattate con il bambino. Per esempio usando l'arma dell'ora del bagno: come si sa in Italia le [illegible] mme tendono, per vecchie regole dogmatiche, a far soffrire tre, quattro ore il loro bambino, da che ha finito di mangiare a che gli viene finalmente permesso di ent[illegible] in acqua. Siccome, se l'acqua non è fredda, basta poco tempo per eliminare [illegible] rischio, si può concedere al piccolo [illegible] bagno a patto che lui prima si sottometta ad alcuni esercizi per imparare a galleggiare. E' un ricatto che può funzionare. In ogni caso la trattativa è sempre preferibile allo durezza: buttare in acqua il pupo e aspettare che faccia come il cagnolino può risultare uno choc. E il pupo beve, beve, beve: per dimenticare.

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

CHI L'HA [illegible]

Cercate di individuare a quale dei quattro noti personaggi, di volta in volta menzionati, deve [illegible] attribuita ognuna delle seguenti citazioni

1. Il gioco degli scacchi è uno stupido espediente per far credere [illegible] degli indolenti che stanno facendo qualche cosa di intelligente.
Maria Montessori - Mark Twain - Maria Gaetana Agnesi - George Bernard Shaw

2. Il gioco degli scacchi è il metro di giudizio dell'intelligenza.
Immanuel Kant - Piero Angela - Wolfgang Goethe - Mino Damato

3. Il gioco degli scacchi è uno spreco di cervelli.
Michele Serra - Walter Scott - Aldo Busi - Oscar Wilde

4. Il gioco degli scacchi è troppo difficile per essere un gioco e non è abbastanza serio per essere una scienza o un'arte.
Tullio De Mauro - Napoleone Bonaparte - Luigi Berlinguer - Win[illegible]on Churchill

5. Il gioco degli scacchi [illegible] è solo un [illegible] divertimento... la vita stessa è una specie di partita a scacchi.
Margaret Thatcher - Richard Nixon - Golda Meir - Benjamin Franklin

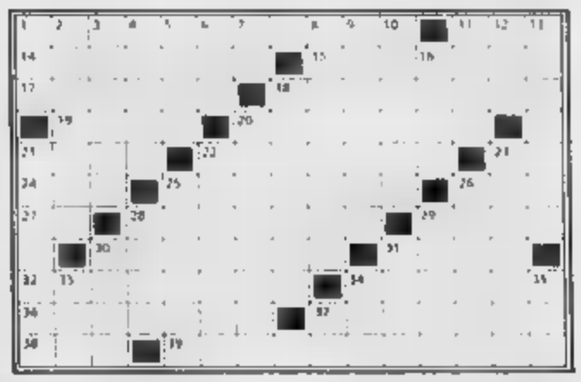
6. Il gioco degli scacchi è il gioco che conferisce più onore all'intelletto umano.
Rita Levi Montalcini - Voltaire - Margherita Hack - Blaise Pascal

7. Il gioco degli scacchi è un gioco.
Judith Polgar - Bobby Fisher - Gary Kasparov - Boris Spassky

8. Il gioco degli scacchi sono io.
Salvador Dalì - Amanda Lear - Achille Bonito Oliva - Patty Pravo

RISPOSTE
1. Georges Bernard Shaw - 2. Wolfgang Goethe - 3. Walter Scott - 4. Margherita Hack - 5. Benjamin Franklin - 6. Voltaire - 7. Boris Spassky - 8. Salvador Dalì

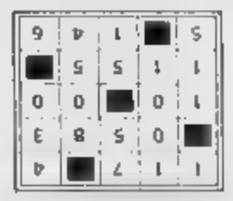
PAROLE INCROCIATE

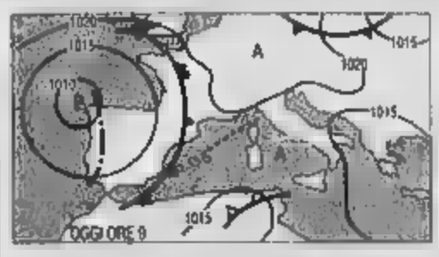


ORIZZONTALE: 1. Città e porto del Cile - 11. Personalità di primo piano - 14. Riviere, canalizzate - 15. Abitanti dell'antica città di Elba - 17. Apprensione, trepidazione - 18. Situato sotto il letto di un fiume - 19. Indovino, veggente - 20. Può sostituire un [illegible] elettore - 21. Vento freddo e violento - 22. Relativo a un composto ricavato dal succo degli agrumi - 23. Nel bridge e nella bega - 24. Asso inglese - 25. Parallelepipedi di argilla cotta - 26. Regni pesanti - 27. Barbaro senza barba - 28. Alpino, alpestre - 29. Il simbolo di New York - 30. Capo conservatore - 31. Stipendio, salario - 32. Lanciare, pensare - 34. Cadenza, inflessione - 36. Lamentatori di frasche - 37. Lee, autore della colonna [illegible] de «Il postino» - 38. La lingua ufficiale del Laos - 39. Il ricco fattaccio di Walt Disney

VERTICALI: 1. Pol. sanguinario dittatore cambogiano - 2. Avente un solo significato - 3. Un poetico chiamare - 4. Prelibato pesce d'acqua dolce - 5. Il fiume che bagna Roma - 6. Antichi altari pagani - 7. Mi precede sulle scale - 8. Particella neutra, costituente il nucleo dell'atomo - 9. Finestra di una soffitta - 10. Scarti, impulsi - 11. Espressive, sguaiate - 12. Arrivate, tempo fa - 13. Cade sempre dalle nuvole - 16. Posto in posizione elevata - 18. Le parti inferiori del vestito femminile - 20. Il nome di Garibaldi, grande attore italiano - 21. Città del Bangladesh - 32. Antichi vasi greci - 23. Grande lago elvetico - 25. Maria celebre attrice spagnola degli anni '40 - 26. Un gradito presente - 28. Se le leva chi non vuole responsabilità - 29. Grande lago prealpino - 30. Vale solo con sì - 31. Periodo di tale tranquillità - 33. All'interno, nel mezzo - 34. Interni di un capitolo - 35. Antico saluto romano - 37. Fine del cruciverba

SOLUZIONE





FARÀ [illegible] PIÙ CALDO. L'aria rovente non accenna [illegible] allentare [illegible] [illegible] soffocante sulla penisola. La struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea resiste ad oltranza agli attacchi che giungono da Ovest e da Est. Per i prossimi giorni quindi, salvo marginali e temporanei riflessi, tempo e temperature resteranno pressoché invariate.

Tendenza per dopodomani. Generalmente sereno o scarsamente nuvoloso al Centro Sud, mentre sulle regioni settentrionali ed in particolare sulle zone alpine centro occidentali si [illegible] degli addensamenti nuvolosi pomeridiani con possibilità [illegible] locali piovaschi o temporali.

OGGI. Giornata calda e soleggiata salvo velature di nubi alte sul Nord Ovest. Le temperature, sia diurne che notturne, saranno leggermente inferiori a quelle dei giorni scorsi al Nord e sulle regioni adriatiche. Non si esclude che durante le ore pomeridiane e notturne, possa svilupparsi qualche temporale sulle Alpi orientali.

DOMANI. Non sono previste variazioni significative sullo stato del tempo, salvo l'intervento di annuvolamenti pomeridiani e serali sulle Alpi occidentali dove sarà possibile qualche temporale. Riprenderanno a salire di qualche grado le temperature diurne al Nord.

CITTA' ITALIANE

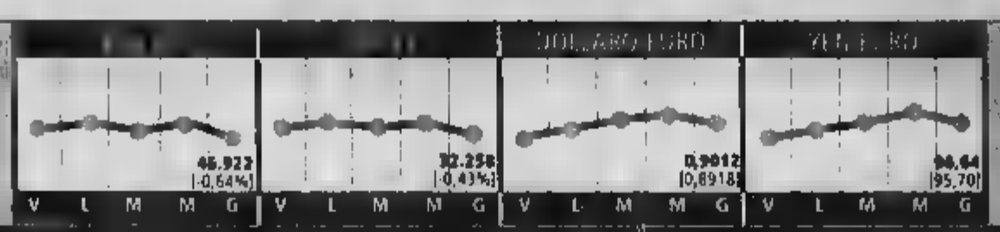
	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	29	Bologna	22	30	Bari	25	31
Bolzano	18	31	Firenze	22	33	Palermo	25	34
Verona	19	31	Pisa	22	32	Catania	np	np
Trieste	25	32	Ancona	21	30	S. Pietro Clarenza	28	32
Venezia	23	np	Perugia	22	30	R. Calabria	23	30
Milano	20	33	Pescara	24	31	Palermo	27	31
Torino	19	31	L'Aquila	18	33	Catania	22	32
Cuneo	np	np	Roma Ciampino	23	34	Messina	23	34
Genova	23	29	Roma Fiumicino	23	32	Agrigento	25	31
Imperia	np	np	Campobasso	22	34	Cagliari	22	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	21	sereno	Catania	17	29	variabile
Atene	22	31	sereno	Londra	13	24	sereno
Bangkok	25	27	pioggia	Los Angeles	18	27	variabile
Berlino	10	23	variabile	Madrid	12	29	variabile
Bruxelles	9	22	sereno	Montreal	15	28	pioggia
Bucarest	21	38	variabile	Mosca	17	30	nuvoloso
Budapest	17	31	sereno	New York	20	26	variabile
Buenos Aires	11	18	nuvoloso	Nizza	22	28	variabile
Copenaghen	11	18	variabile	Parigi	15	28	sereno
Dublino	7	22	variabile	Pechino	23	32	sereno
Francoforte	12	24	variabile	Praga	11	23	variabile
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	21	31	variabile
Ginevra	15	27	sereno	Sofia	21	37	variabile
Helsinki	7	19	variabile	Sydney	9	19	variabile
Johannesburg	8	23	variabile	Tokyo	28	33	variabile
Il Cairo	24	36	sereno	Varsavia	8	18	pioggia
Istanbul	23	33	sereno	Vienna	14	26	variabile

Fiat «migliore azienda» in Brasile

La Fiat è stata eletta «miglior azienda dove lavorare in Brasile» da un ampio sondaggio realizzato dalla rivista economica «Exame», la più prestigiosa dello Stato. Il sondaggio segue il metodo del «Great Place to Work Institute» statunitense, specializzato nella qualità delle condizioni di lavoro. La Fiat ha conquistato anche il titolo di «miglior azienda del settore automobilistico», sulla base dei risultati finanziari dello scorso anno.



La MM a Shanghai per il metrò

La MM forse parteciperà allo sviluppo delle linee del metrò di Shanghai. Lo hanno spiegato a Milano il presidente del consiglio comunale Giovanni Marra e una delegazione del Consiglio municipale di Shangai, in visita in Italia. «I cinesi vogliono confrontarsi con l'esperienza della Metropolitana Milanese - ha detto ieri Marra - ma ci sono già iniziative da consolidare, nella moda, nel design industriale, nella cultura e nella sanità».

Depositate ieri a mezzogiorno le domande. Gli analisti: rischi da eccesso di competizione

Umts, a sorpresa spunta l'ottava cordata

Offerta da un gruppo di Matera. Cardinale: consorzi robusti

Mario Sensini

ROMA

Ennesimo colpo di scena nella gara per l'assegnazione delle licenze Umts: alle 11,58 di ieri, due minuti prima della chiusura delle iscrizioni, i concorrenti sono diventati otto. A Omnitel, Tim, Wind, Blu, Andala, Ipse 2000 e Tu Mobile, si è aggiunta anche Anthill, un consorzio costituito a Matera per l'occasione. Entro il 2 settembre prossimo gli advisor del ministero delle Comunicazioni, che sono il Credito Italiano-Sodalit e il Nera, stabiliranno se tutti i candidati hanno le carte in regola per partecipare alla gara. Chi sarà ammesso, entro l'11 settembre dovrà aver definito la compagine azionaria, aumentato il capitale almeno agli 800 miliardi richiesti e consegnato al Ministero i piani tecnici e commerciali. La gara vera e propria, fatta a colpi di rilanci iniziali di 200 miliardi sulla base d'asta di 4 mila, partirà il 2 ottobre per concludersi probabilmente a novembre con l'assegnazione delle licenze nel corso del mese di dicembre.

La presenza di otto contendenti conferma le indicazioni del ministro Salvatore Cardinale, che nei giorni scorsi non aveva affatto escluso la presenza di outsider in fase di candidatura. Secondo il sottosegretario Michele Lauria, l'arrivo di due nuove cordate rispetto alle sei di cui si era lungamente parlato nei giorni scorsi, «non è neppure una grande novità». E in ogni caso, ha proseguito Lauria «non credo che questo fatto cambi un granché per quanto riguarda il prezzo finale di aggiudicazione delle licenze. Saranno gli stessi partecipanti a indicare il prezzo ed individuare i limiti entro i quali mantenersi di evitare rischi per i loro piani di investimento». Secondo gli analisti la gara potrebbe portare nelle casse dello Stato almeno 50 mila miliardi, 10 mila per ciascuna delle cinque licenze in ballo. A questa somma, poi, ciascun operatore dovrebbe aggiungere quasi altrettanti quattrini per la rete di trasmissione.

«La gara si deve svolgere partendo da un accertamento di requisiti per queste imprese o consorzi di imprese» ha detto Cardinale, aggiungendo che «si tratta di consorzi robusti che possono anche portare sviluppo e una qualità del servizio alta nel Paese». Oltre ad un buon incasso, il Governo si attende dallo sviluppo del business Umts anche un forte beneficio sotto il profilo occupazionale. Le nuove licenze nella telefonia mobile e la liberalizzazione di quella fissa hanno già condotto alla creazione di 300 mila nuovi posti di lavoro negli ultimi tre anni.

Molti dei consorzi in gara hanno già chiuso i pool di finanziamento con le banche e approntato tutte le operazioni necessarie per far fronte all'enorme esborso che li attende. Parecchi ricorreranno ad emissioni obbligazionarie, pochi avranno la forza di autofinanziare almeno in parte l'iniziativa. Tim è una di questi, perché potrebbe sfruttare la prevista conversione delle azioni di risparmio in ordinarie il cui conguaglio dovrebbe fruttare 8 miliardi di euro, poco più di 8 mila miliardi di lire.

Sulla capacità finanziaria di Tim, Omnitel, Wind, Ipse, Andala e Blu sembrano comunque esserci pochi dubbi, che invece qualcuno avanza sulla consistenza economica dei due consorzi spuntati fuori all'ultimo minuto, la Tu Mobile di Catania e la Anthill di Matera, anche perché dei due ha ancora scoperto tutte le carte. «Affrontiamo con fiducia questa nuova sfida, con alle spalle azionisti fortemente determinati a raggiungere il traguardo della licenza» ha detto ieri Enrico Casini, amministratore delegato di Blu che vede tra i suoi azionisti British Telecom, che tra l'altro proprio ieri ha subito un declassamento del debito da parte di Standard and Poor's. L'Umts, ha aggiunto, ha una «rilevanza strategica per tutti gli operatori, cosa che renderà l'asta estremamente dura e onerosa». «Noi investiremo molto, ma dobbiamo avere certezze. Il supporto delle amministrazioni locali è importantissimo e mi pareva sensato la proposta di condividere parte dei ricavi con gli enti territoriali che poi devono farci installare le antenne» ha detto l'amministratore delegato di Omnitel, Vittorio Colao.

«L'E-COMMERCE? UN BLUFF»

ROMA. «La percentuale di commercio che passa per cataloghi postali in America è ridicola, quella che si svolge sul net è ancora più irrilevante. La previsione più ottimistica è che in cinquant'anni il totale mondiale dell'e-commerce equivarrà al volume di vendite che wal-mart realizza in un giorno». Michael Bloomberg, uno dei più celebri maghi dell'informazione finanziaria mondiale, intervistato dal settimanale «L'Espresso», boccia senza mezzi termini la New Economy e Internet: «Non cambierà il mondo e non ci sono soldi da fare». Bloomberg giudica pericoloso e inutile anche il trading on-line: «In America c'è una pubblicità dove un tassista gioca in Borsa mentre guida il suo taxi a New York. Ma le posso assicurare una cosa: se lei compra e vende azioni sul suo telefonino mentre cammina per strada, farà bancarotta prima di riuscire a pagare il conto del cellulare a fine mese».

I CONCORRENTI IN GARA

2 omnitel

Edizione Holding	9%
	9%
Italgas	7%
Bnl	7%
Caltagirone	7%

4 BLU Composto da:

Società Autostrade	32%
British telecom	20%
Distacom	9%

5 IPSE - Composto da:

Telefonica	30%
Sonera	19%
Banca di Roma	19%
Golden Egg	7%
Podini	5,5%
e-Planet	0,5%
Atlanet	19%

A sua volta Atlanet ha per azionisti

Telefonica	34%
Acea	33%
Fiat	28%
Ifil	5%

6 ANDALA Dopo l'ingresso di Hutchison col 51%, il capitale è composto da:

Tiscali	25,5%
Cir	15%
San Paolo-Imi	5%
Franco Bernabé	2%
Hdp	1%
Gemina	0,5%

7 TU Composto da Tu Tlc Utilities (Atitalia)

8 ANTHILL Consorzio guidato da International Last Mile S.p.A. di Matera

LE TAPPE DELL'ASTA

2 SETTEMBRE Saranno comunicati i **partecipanti ammessi** alla gara dopo l'accertamento dei requisiti soggettivi

11 Scade il **termine per la presentazione** dei piani tecnici e commerciali

21 **Fase d'asta.** Partendo da una base di 4000 miliardi i concorrenti effettueranno i rilanci

15 **Appro della graduatoria** da parte del Comitato dei ministri e assegnazione delle licenze

? **Primi di dicembre** Rilascio delle licenze

Dalla Basilicata con un sogno

Coop e piccole imprese in corsa con Anthill

Il presidente Attilio Caruso: «Nessun mistero, siamo imprenditori pronti a scommettere sul Sud»

ROMA

«Sono un po', come dire... indignato» Attilio Caruso, presidente del consorzio Anthill di Matera, che a sorpresa ha presentato la candidatura per l'asta Umts, ha appena ascoltato i telegiornali. Pochi danno credito alle possibilità del formicaio (questo vuol dire Anthill in inglese), di strappare i colossi in gara una delle cinque licenze a disposizione. Del consorzio, in effetti, si sa poco, e lo stesso Caruso non dice molto. «Lo stiamo costituendo. La base è la ILM, International Last Mile spa di Matera, una società che ha chiesto la licenza per operare nella telefonia fissa su scala nazionale. Il ministero delle Comunicazioni, per quello che sappiamo, ha trasmesso il suo parere positivo all'Authority, di cui aspettiamo a giorni la decisione. Con Anthill siamo in trattative con potenziali soci internazionali e di grande caratura, siamo sicuri di anche la disponibilità finanziaria necessaria». E continua: «Abbiamo un partner tecnologico di tutto rispetto, che è la società francese Alcatel, che comunque non parteciperà al capitale di Anthill. Su qualcuno pensa che ci siamo presentati solo per fare una brutta figura si sbaglia».

Attilio Caruso ha una reputazione da difendere. I 28 anni ha lasciato il posto fisso ed ha aperto a Matera un'agenzia della SAI assicurazioni, di cui è tuttora titolare. Oggi ha 56 ed è diventato presidente della Banca Popolare del Materano, uno dei principali istituti della regione. Sai a Banca Popolare non sono della partita, ci tiene a precisare. «Sono un imprenditore, ed il fiuto mi dice che quello delle telecomunicazioni è un grande business, il business del futuro. Oltre a questo posso dare un'altra garanzia, che ritengo importante: la finanza che ci servirà sarà finanza pulita».

«Sono un po' dispiaciuto per come veniamo considerati. E non nascondo che dietro questa nostra iniziativa c'è anche un'ambizione riscatto del Mezzogiorno, che continua a essere dipinto con uno stereotipo classico e ormai superato. Ma nostra è un'ambizione ragionata, serena, non rabbiosa» prosegue Caruso. «Operare nel Sud, riconosco, è difficile. Anche con la ILM abbiamo dovuto impiegare parecchio tempo per ottenere dal Tribunale l'omologa dell'aumento di capitale da 300 milioni ad un miliardo che abbiamo deliberato all'inizio di quest'anno».

I suoi soci nella ILM sono Ernesto Boccaccini, Nicola Andrisani, Ernesto Brando Matera e Nicola Pirrenna, avvocato, scelto come manager operativo di Anthill. Nel consiglio della ILM c'è anche Pietro Cirillo, anch'egli imprenditore, tra l'altro membro del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Artigiana di Garanzia La Grande Lucania, e consigliere di un'altra Coop.

Il nome, «il formicaio», fa pensare proprio a una struttura di piccole e numerose imprese, il pensiero corre alle Cooperative, più bianche che rosse. «Siamo vicini, ma di più non dico. Guardi bene che questa non è un'operazione a cui si può dare una connotazione politica di alcun tipo. E' solo un'iniziativa industriale, a cui crediamo molto, per tutti i motivi che ho ricordato. Se anche domani dovesse bussare qualcuno dei big delle telecom che non ha presentato domanda e magari ci ha ripensato, potremmo prendere in considerazione la cosa, potremmo fare spazio, ma non ci ritireremmo. Ci vogliamo essere e speriamo di riuscire nel nostro intento». Il velo di mistero che circonda Anthill per ora rimane, per la loro stessa scelta. Bisognerà aspettare l'11 settembre, quando al ministero bisognerà svelare la composizione dei consorzi e presentare le garanzie bancarie.

[mar. sen.]

Per via Nazionale l'economia è cresciuta solo dell'1,5% contro il 2,4% del decennio precedente

«Gli Anni 90 il periodo più nero dal Dopoguerra»

Bankitalia: aumentato il divario tra il Sud e il resto del Paese

Vanni Cornero

ROMA

Anni grigi gli ultimi del Ventesimo secolo per l'economia italiana, tanto da aggiudicarsi un indesiderabile primato negativo, quello dei peggiori dal dopoguerra in fatto di crescita e, una volta di più, il Sud è rimasto in coda al resto del Paese.

Le amare conclusioni sono della Banca d'Italia, che, facendo il punto sull'andamento dell'economia delle regioni italiane nel 1999, amplia le sue considerazioni agli interi Anni '90. «E' stato il periodo di crescita più basso dal dopoguerra», affermano gli analisti di Via Nazionale.

Una frenata che ha interessato tutto il Paese, ma è stata più netta nel Mezzogiorno. Crescita al rallentatore soprattutto al Sud, dunque, dove negli ultimi dieci anni il tasso di sviluppo medio del Pil è di 1,5 punti percentuali rispetto al decennio prima, passando dal 2,4% raggiunto nel periodo compreso tra il 1980 e il 1989 allo 0,9% del 1990-'99. Il calo c'è stato anche al Centro-Nord, ma si è fermato allo 0,9%, con un rallentamento della crescita dal 2,4 all'1,5%.

Un andamento negativo che non ha risparmiato neppure le «tigri» del Nord-Est, l'area del Paese che negli ultimi dieci anni ha avuto la crescita economica più aggressiva. Qui si è scesi al 2% contro il 2,4 del periodo 1980-1989.

Le conseguenze della minor crescita nel Mezzogiorno hanno portato al 53,9% il Pil per abitante rispetto al resto del Paese, una caduta marcata rispetto al 1989, quando il Pil per abitante nel Meridione corrispondeva al 57,8% di quello del resto d'Italia. E Bankitalia sottolinea: «Io non favorevoli condizioni di domanda e l'inadeguatezza delle politiche di sviluppo (tradottesi in un sostegno dei redditi) hanno messo in evidenza la fragilità strutturale dell'economia meridionale, le cui condizioni di competitività sono peggiorate nel corso del decennio».

Infatti al Sud il costo del lavoro per unità di prodotto nel settore industriale in rapporto al resto del Paese è passato dal 95,6% del al 103,4% dell'anno scorso. Un risultato negativo in cui hanno avuto la loro parte la defiscalizzazione degli oneri sociali, ma a pesare ben di più è stato il peggioramento della produttività relativa: nel Mezzogiorno in rapporto al Centro-Nord il valore aggiunto per unità di lavoro è sceso dall'81,9% del 1989 al 77,3% dell'anno scorso.

Poi c'è l'occupazione. Il capitolo si parte con una voce che può sembrare positiva, ovvero che alla fine del '99 in Italia c'erano 800 mila persone in più ad avere un lavoro rispetto rispetto a inizio '95. Ma subito la Banca d'Italia getta acqua sui possibili ottimismi facendo notare che, nonostante l'aumento, attualmente gli occupati restano mila in meno del livello massimo registrato nel 1991. Unica area in cui ci sono 70 mila persone in più ad un lavoro rispetto alla punta del '91 è quella del Nord-Est.

Non così nel Nord-Ovest e nel Centro del Paese, dove il conto è negativo per 100 mila posti, mentre al Sud la caduta, ben più impressionante, tocca i 400 mila posti. Senza contare che i nove decimi dei posti di lavoro creati negli ultimi quattro anni sono con contratto a termine o part-time.

L'unico spiraglio rosa nei neri cieli del Meridione riguarda le esportazioni, la cui quota è leggermente cresciuta.

Ancora un po' di tempo per le sanzioni ridotte in caso di errori e omissioni

Con le ferie finisce la tregua fiscale

Da domani 700 mila cartelle in arrivo per posta

ROMA

Ultimo giorno per assaporare l'illusione di aver fatto per sempre pace col fisco. Oggi scade infatti la cosiddetta «tregua fiscale», grazie alla quale per ben cinque settimane le Finanze hanno rinunciato a chiedere chiarimenti o, peggio, pagamenti ai contribuenti.

Da domani, dunque, occhio allo «stellone» sulla posta in arrivo: potrebbe essere quello del ministero o di un ufficio esattoriale a caccia di riscontri contabili sulla denuncia dei redditi presentata dal '94 al '99 (per i redditi tra il '93 e il 98) o sulle dichiarazioni Iva presentate tra il '95 e il '98. E solamente per il periodo '93-'94, su un totale di 2,6 milioni cartelle, sarebbero ancora 700 mila - sulla base di quanto ha recentemente dichiarato in Parlamento il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco - quelle da recapitare ai diretti interessati. Per il resto, ha precisato il ministro, bisognerà attendere la corrispondenza dell'autunno o della fine del 2000.

Il tutto per un totale di oltre 100 milioni di dichiarazioni dei redditi soggette al controllo dell'amministrazione finanziaria.

In molti casi, ha più volte precisato Del Turco, gli errori rilevati non sono da attribuire ai contribuenti, ma a imprecisioni commesse da uffici postali e banche. «Sviste» che porteranno all'annullamento di almeno 260.000 «cartelle pazze» (ma anche possibile interruzione della collaborazione con le banche più distratte, avverte il ministro).

A scrivere saranno, in particolare, i concessionari della riscossione per quanto riguarda le denunce presentate tra il '94 e il '98 e direttamente il ministero delle Finanze per Unico '99 (redditi '98).

Per far fronte alle centinaia di migliaia di chiarimenti che i contribuenti riverseranno, a loro volta, sugli uffici finanziari, il ministero ha già potenziato il servizio di assistenza telefonica. Del Turco assicura che potranno essere trattate oltre 5 mila richieste di informazioni telefoniche e in molti casi, ha sottolineato, sarà questa l'unica incombenza che il contribuente dovrà sostenere per regolare i conti col fisco.

DICHIARAZIONI FINO AL. Per le richieste di pagamenti già effettuati solo parzialmente il contribuente potrà ottenere il calcolo delle somme dovute dagli uffici competenti. È previsto un dimezzamento delle sanzioni per chi si metterà in regola entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di invio della comunicazione. Multa al 50%, ma partendo dall'invio della seconda comunicazione, anche per chi chiede il ricalcolo delle somme dovute.

DIMEZZAMENTI PER UNICO '99. Anche in questo caso la sanzione si riduce, ed esattamente al 10% invece del 30%, se si paga entro un mese dall'arrivo dell'avviso. Il fisco tenta così di rimediare al mancato invio, rilevato da molti contribuenti, delle comunicazioni entro i termini di Unico 2000.

gli italiani hanno tutte le FORTUNE.
anche quella di GIOCARE per l'arte.
La DOMUS AUREA è uno dei numerosi siti restaurati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali grazie ai fondi provenienti dal gioco del Lotto, che ogni anno contribuiscono con 300 miliardi a progetti di conservazione e restauro. Così gli italiani, che vivono nel paese più ricco al mondo di storia, arte e cultura, hanno anche la fortuna, grazie al Lotto, di partecipare al restauro di capolavori che rendono l'Italia così unica.
GIOCO DEL
LOTTO
www.giocodellotto.com
In collaborazione con
Ministero delle Finanze - Monopoli di Stato
Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Via ai nuovi aumenti per il gasolio. Il ministero dell'Industria chiederà un taglio del prezzo industriale

Benzina, un calmiere del governo

Pensioni e fisco oggi al Consiglio dei ministri

Bruno Giarolli

ROMA

Oggi tocca al gasolio. [illegible]ano 10 lire di aumento che portano il prezzo consigliato a 1755 negli impianti Agip, Ip e Api. Anche [illegible] già aumentato di 5 lire alle colonnine Api. Eni e praticamente certo che nei prossimi giorni le altre compagnie adeguerannno i prezzi perché dai mercati del greggio non arrivano schiarite. Nonostante gli appelli di Bill Clinton e della Commissaria europea Lojon de Palacio, il greggio continua ad oscillare intorno ai 32 dollari sui mercati internazionali mentre l'Opec si limita a diplomatiche promesse sulla possibilità di aumentare la produzione. A invertire la tendenza è però l'euro, che ha recuperato centesimi sul dollaro ed è risalito stabilmente sopra quota 0,90 (mercoledì aveva toccato il minimo di 0,88508), dopo la pubblicazione dei dati sugli ordini di beni durevoli, calati in luglio del 12,4%, il doppio delle previsioni.

Ma l'allarme resta alto e oggi il primo Consiglio dei ministri dopo la vacanza di agosto metterà in agenda la questione carburanti, insieme con pensioni e «bonus» fiscale, per trovare il modo di calmierare stabilmente i prezzi con una regola da inserire [illegible] Finanziaria. Il governo è deciso a intervenire su più fronti. Primo obiettivo: il prezzo industriale, molto più alto in Italia che [illegible] resto della Ue: «Il differenziale è di 94 lire rispetto alla media, ma significa poco - commenta il sottosegretario all'Industria Cesare De Piccoli - perché abbiamo ad esempio 118 lire di differenza rispetto alla Francia e addirittura 152 con la Germania. Segno che si può raffinare benzina a costi inferiori pur partendo dalla stessa base di greggio».

Il confronto è ancora più significativo confrontando i differenziali di gennaio, molto inferiori a oggi: 89 lire rispetto alla Francia, 46 rispetto alla Germania. Per De Piccoli, il piano del governo può puntare in tre direzioni: «Il contenimento del [illegible] industriale, la riduzione dell'aliquota fiscale che non potrà però scendere sotto le 50 lire e la razionalizzazione delle distribuzione».

Il governo potrà quindi discutere con le compagnie una riduzione del prezzo industriale e chiederà una sorta di «autocontrollo» che blocchi l'impennata [illegible] prezzi, manterrà lo sconto su benzine e gasolio da autotrazione (nessuna agevolazione, per ora al prodotto da riscaldamento per zone non alpine), e contratterà [illegible] settembre con gestori e petrolieri una nuova riduzione di impianti (circa 3 mila), insieme con la flessibilità degli orari. «L'Iva - aggiunge De Piccoli - è cresciuta da gennaio soltanto di 25 lire. Lo sconto di 50 è costato 2600 miliardi: con questa leva non si potranno ottenere altri benefici».

I dati delle compagnie mostrano però un deciso calo [illegible] consumi di benzina in luglio: 10,1% rispetto allo stesso mese '99, mentre il totale dei consumi petroliferi è sceso del 2,5% e per la prima volta, da 7 anni, si registra una discesa nei primi 6 mesi dell'anno. Colpa del caro-greggio, accusa pasquale De Vita presidente dell'Unione petrolifera: il mercato è sconvolto «la differenza di costo della benzina sul mercato internazionale tra Nord Europa e Mediterraneo è arrivata a 25 lire al litro. Quindi quando si fa riferimento all'Europa bisogna considerare che nel Mediterraneo il prodotto costa 25 lire in più».

De Vita confida nell'Opec: giudica che l'eventuale aumento di [illegible] mila barili al giorno, da decidere il 10 settembre, non sia sufficiente a stabilizzare il mercato, [illegible] «la decisione dei produttori [illegible] importante per dare un segnale al mercato, è inoltre anche nel loro interesse che il mercato si stabilizzi». A quale livello? Per il presidente dell'Unione, sarebbe ottimale un prezzo del barile tra i 23 ed i 25 dollari insieme con un [illegible] più apprezzato sul dollaro.

E l'Opec ripete, senza impegnarsi troppo, che è pronta a intervenire se le quotazioni del petrolio resteranno alte. Il sostituto segretario generale dell'Organizzazione [illegible] Paesi produttori, Shukri Ghanem, continua però a [illegible] che il greggio non manca. Nessuna conferma all'aumento di produzione: «Non poniamo limiti - commenta - potrebbe essere di più di 500 mila barili come anche di meno. L'Opec, comunque, capisce la posizione dei Paesi importatori. Siamo [illegible] loro, anche l'Opec vorrebbe vedere un mercato stabile». Parole, in fondo, incoraggianti: [illegible] Londra il [illegible] ottobre sul Brent ha chiuso intorno a un calo di 24 centesimi a 30,46 dollari dopo aver [illegible] anche un picco di 30,86, mentre a New York gli analoghi contratti Usa a metà seduta perdevano 19 centesimi.

DOPO SETTE ANNI CALA L'ACQUISTO DI SUPE

Crolla [illegible] consumo dei carburanti

ROMA. Calano i consumi dei prodotti petroliferi e, per la prima volta dal '93, scendono anche quelli dei carburanti «rete», cioè quelli venduti alla pompa. Nei primi sette mesi dell'anno - rileva l'Unione petrolifera - i consumi di prodotti petroliferi [illegible] stati pari a 53,5 milioni di tonnellate con un calo dell'1,4%. «Da rilevare - [illegible] spiega - che per la prima volta [illegible] diversi anni risulta in contrazione la domanda complessiva [illegible] «carburanti rete» (cioè di benzina e gasolio venduti attraverso i punti vendita stradali): dopo un incremento medio annuo dell'1,5% dal '93 al '99, nei primi 7 mesi dell'anno in [illegible] si registra una contrazione dello 0,3% rispetto [illegible] stesso periodo del '99». Anche il [illegible] [illegible] luglio - si rileva dall'Unione petrolifera - presenta un calo del 2,5% [illegible] [illegible] nazionale attestato a 7,9 milioni di tonnellate.

IL SEGRETARIO UIL «PER I CONTRATTI DA RINNOVARE BASTA RISPETTARE GLI ACCORDI»

«Il caro-greggio non pesi su di noi»

Angeletti: ora temo per i posti di lavoro

Rinaldo Masci

ROMA

«Il caro-petrolio? Alla fine gonfiera' [illegible]». Così il segretario della Uil, Luigi Angeletti, commenta i continui rincari del greggio e gli aumenti a catena di questi giorni in tutti i settori.

La parola "petrolio" che cosa fa scattare nella mente del segretario della Uil?

«Intanto mi spinge a compiere un ragionamento e cioè che l'aumento del prezzo del petrolio, nonostante il deprezzamento dell'euro sul dollaro, innesca quei meccanismi inflattivi che ben conosciamo e che l'Istat puntualmente registra. Ma come sanno alcuni, quindi come lavoratore, sono la prima vittima di questo fenomeno e la competitività delle aziende, da cui passa la loro sopravvivenza sui mercati e quindi all'espulsione di manodopera. Se volessimo fare un ragionamento logico, potremmo dire che la crescita del prezzo del petrolio genera disoccupati. E questo è il suo circolo»

Ma, dal momento che non siamo in grado di governare il prezzo del greggio, questo significa che dobbiamo arrenderci a qualunque effetto ne consegua, compreso l'aumento della disoccupazione?

«Ma neppure per sogno. Posto quello che abbiamo detto, io credo che il petrolio non debba diventare un alibi per coprire altre carenze».

Cioè?

«L'inflazione aumenta non solo per il prezzo del greggio, ma anche perché le tariffe lievitano in un regime di oligopolio quando non di monopolio. Quindi, il governo non scarichi sul petrolio responsabilità che - almeno in parte - appartengono alle sue inerzie».

A proposito di inflazione, vi apprestate a iniziare una intensa stagione di rinnovi contrattuali che riguarderanno sei milioni di lavoratori. Non crede che occorra una certa prudenza anche da parte vostra, per evitare che la rincorsa dei salari ai prezzi inneschi [illegible] ulteriore meccanismo inflattivo?

«Non mi pare che ci sia bisogno di prudenza. Ci [illegible] delle regole - che poi sono quelle antiche e collaudate degli accordi del '93 - per cui è previsto che i contratti recuperino il differenziale tra inflazione programmata e reale, secondo [illegible] modalità definite. E chiedere che si rispetti questo criterio mi sembra che sia legittimo, no?».

[illegible] [illegible]ase per l'inflazione?

«Mah, in una economia normale il recupero del potere di acquisto non dovrebbe suscitare alcun allarme. Se bene, comunque, che qualcuno tirerà fuori la storia dei prezzi petroliferi, il dollaro e tutto il resto, per scaricare il prezzo dell'inflazione sui lavoratori, e questo mi sembra francamente ignobile, anche perché i lavoratori, come contribuenti, già hanno dato e stanno dando».

Come vede questa perdita di occupazione nella grande impresa, di cui l'Istat ha appena dato notizia?

«Il dato in sé non è una novità: sono anni che la grande industria perde manodopera. Da un punto di vista di politica del lavoro, però, ci preoccupa molto. E mi spiego: l'allarme che io leggo in questi dati, non è tanto quello occupazionale, perché i 19 mila che non [illegible] più nella grande azienda, il più delle volte [illegible] passati nella piccola o nella media. Mi dà da pensare, invece, il fatto [illegible] il grande investimento tecnologico e di ricerca - che è ciò che dà qualità e competitività alla nostra economia- si fa solo nella grande impresa, per cui la crisi di questa si ripercuote negativamente sull'intero sistema».

Ma non era questo il paese miracolato dalla presenza di una fitta rete di piccole e medie [illegible]

Lo era. Lo è ancora. Ma [illegible] dobbiamo dimenticarci che [illegible] confronto sui mercati mondiali [illegible] può reggere solo puntando [illegible] alti standard tecnologici che possono essere garantiti solo dai grandi gruppi che, [illegible] a [illegible], si [illegible] coalizzando [illegible] partners internazionali».

Cosa ne pensa del bonus fiscale e di tutte le prebende che ci attendono a fine anno?

«Ne penso ogni bene a patto che vengano fatte con criterio. E dò due suggerimenti: restituire reddito al lavoro dipendente - il più tassato - allo scopo di risvegliare la domanda interna; secondo: restituire, certamente, anche alle imprese ma solo a patto che facciano investimenti tecnologici con ricaduta sulla qualità [illegible] sull'occupazione. E non soldi a pioggia».

[illegible] per le pensioni?

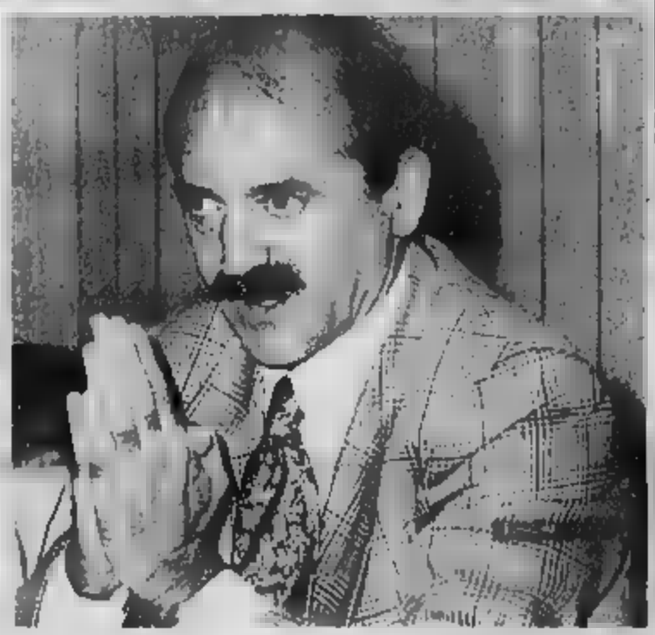
«Dipende dai soldi che ci saranno, ma anche qui vigono delle priorità, secondo noi: intervento sui trattamenti al minimo e poi sulle fasce di età più elevate in quanto portatrici di bisogni assistenziali maggiori».

Cosa deve contenere assolutamente la finanziaria?

«Potrei farle un elenco di richieste, [illegible] dico [illegible] [illegible] sola: i soldi per i rinnovi contrattuali di tre milioni di dipendenti pubblici».

INDUSTRIA L'OCCUPAZIONE SCESA A MAGGIO

ROMA. Lieve calo per l'occupazione nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi in maggio. Secondo l'Istat l'indice è risultato pari a 89,8 con un calo sul [illegible] precedente dello 0,2%. Stessa variazione nel calcolo al netto dei lavoratori in [illegible] Su base tendenziale l'occupazione nella grande industria (da 500 addetti in su) registra in maggio un calo del 2,3%, identico a quello di aprile. In termini assoluti, la variazione tendenziale segnata a maggio dall'occupazione nelle grandi imprese dell'industria equivale ad una riduzione di circa 19mila unità. Al netto [illegible] cig la contrazione è pari al [illegible]. Nei primi cinque mesi dell'anno, osserva ancora l'Istat, la variazione media della forza lavoro nei settori industriali è risultata stabile al 2,2%. Per quanto riguarda i servizi, invece, l'indice degli occupati [illegible] ha mostrato a maggio una flessione congiunturale destagionalizzata [illegible] 0,1%, che diventa -0,2% escludendo dal calcolo i [illegible] integrati. Dal punto di vista tendenziale non si è avuta [illegible] uscita. Complessivamente, [illegible] la nota dell'Istat nei primi cinque mesi del 2000, la variazione media dell'occupazione nelle grandi imprese [illegible] del [illegible] rispetto allo stesso periodo [illegible] 1999, è risultata pari a -0,1%. Nei settori industriali la flessione tendenziale dell'occupazione si è accentuata nel comparto della produzione di energia elettrica, gas ed acqua, a causa dei processi di ristrutturazione nel settore (-7,3% a maggio rispetto a -7,2% ad aprile).



Il segretario della Uil, Luigi Angeletti

Le previsioni

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

ROMA

Per il 2001 [illegible] previsto, a legislazione vigente prima degli interventi della finanziaria, entrate aggiuntive per 12.710 miliardi, [illegible] aumenti per Irpef, Irpeg e Iva. Sono questi i dati principali contenuti nel Bilancio Semplificato dello Stato, consegnato in Parlamento con una relazione del ministro Vincenzo Visco.

Le entrate finali per il 2001 sono quindi previste nella misura di 694.014 miliardi. Nel settore tributario si registrano gli aumenti dell'Irpef, [illegible] una crescita del gettito stimato di [illegible] miliardi, dell'Irpeg (+5.878 miliardi) e dell'Iva (+4.007 miliardi).

Accanto agli aumenti si segnalano anche variazioni negative relative alle imposte sostitutive, in diminuzione di 9.331 miliardi, a [illegible] dell'eccezionale [illegible] maggior gettito conseguito nel 2000 [illegible] capital gains (12.000 miliardi).

«Le previsioni delle spese finali in termini di competenza per l'anno 2001 - si legge nel documento - ammontano a 762.330 miliardi, con un incremento [illegible] 8.164 miliardi, dovuto esclusivamente all'aumento delle spese correnti (+10.424 miliardi) di cui oltre 1.100 miliardi relativi a maggiori oneri per interessi». L'esaurimento di alcune autorizzazioni di spesa, inoltre, porterà a una riduzione sostanziale delle spese in conto capitale pari a [illegible] miliardi.

Si allunga la lista dei rialzi mentre lunedì verranno valutati eventuali ritocchi alle tariffe di luce e gas

Anche la tazzina di caffè in coda per l'aumento

Bar e torrefazioni preparano rincari del 2% sui prezzi attuali

ROMA

A consolarci del martellare degli aumenti non ci resterà neppure più la [illegible]zzina di caffè, anche lei è nella lista dei prossimi rincari e presto la vedremo salire di prezzo, almeno ad un livello in linea con il tasso d'inflazione.

Così [illegible] lista che ha al primo posto il petrolio e i suoi derivati si allunga: le tariffe dell'acqua subiranno aumenti nell'ordine del 5% al metro cubo, l'Alitalia farà pagare [illegible] [illegible] in più i suoi biglietti internazionali, mentre i prezzi di elettricità e gas saranno valutati lunedì dall'Authority per l'energia che calcolerà quanto le impennate del greggio hanno pesato [illegible] costi produttivi e di distribuzione (quest [illegible] nonostante l'aumento del 2% circa approvato a giugno).

E adesso arriverà anche il caro-espresso. Gli aumenti sono inevitabili, dicono torrefattori e baristi mostrando i risultati di un'indagine di Fipe-Confcommercio: dal '98 al '99 i bar italiani si sono accontentati di un [illegible] dell' 1,2% rispetto ad un indice generale dei prezzi salito dell'1,7%. Adesso, con una stima dell'indice al 2,5%, chiedono per la tazzina dell'espresso un rincaro nell'ordine [illegible] 2%.

Quanto aumenterà in lire il caffè al banco? Dirlo è complicato, visto che le organizzazioni di categoria parlano di un obiettivo a quota 1300 lire, cifra ampiamente al di sotto delle 1500 che in molte [illegible] d'Italia vengono pagate per un caffè. D'altronde le stesse organizzazioni parlano di prezzi attuali tra le 1100 e le 1200 lire, praticati per lo più al Centro-Sud. Quindi è meglio che ognuno si faccia i conti, sulla base di un 2% in più, a seconda di quanto paga attualmente l'espresso in tazzina. La federazione dei pubblici esercizi assicura infatti l'impegno dei baristi a contribuire per chiudere il 2[illegible] l'inflazione sotto controllo, ma fa anche notare che, Lisbona a parte, il caffè in Europa costa di più ovunque. Gli addetti ai lavori escludono che in Italia ci siano movimenti speculativi e anche le tensioni dei listini internazionali [illegible] avrebbero gran peso sui prezzi. Valutazione confermata dalle ultime quotazioni del caffè «arabica» a New York, sceso a 74,50 centesimi la libbra dai 77,10 cents di martedì. Le quotazioni del caffè, complice l'offerta abbondante, sono ai minimi dal 1994 e l'associazione [illegible] Paesi produttori, l'Aopc, ha varato un piano per limitare l'export del 20% e sostenere così il mercato. (v. cor.)

[illegible]CARI IN ARRIVO

ACQUA
Il Cipe ha dato via libera ad aumenti del 5% al metro cubo per le tariffe più basse e a correzioni comunque al di sotto dell'inflazione

AEREI
Da settembre i biglietti internazionali aumenteranno del 3%, mentre sulle tratte [illegible]zionali l'andata e ritorno costerà 28 mila lire in più

CAFFE'
I baristi reclamano il diritto di aumentare il prezzo almeno nei limiti del tasso di inflazione. Obiettivo: un rialzo di almeno il 2%

ELETTRICITA' E GAS
Lunedì prossimo l'Authority calcolerà [illegible] gli aumenti [illegible] 28 giugno scorso [illegible] era già passato uno di circa il 2%)

Gli alloggi in vendita

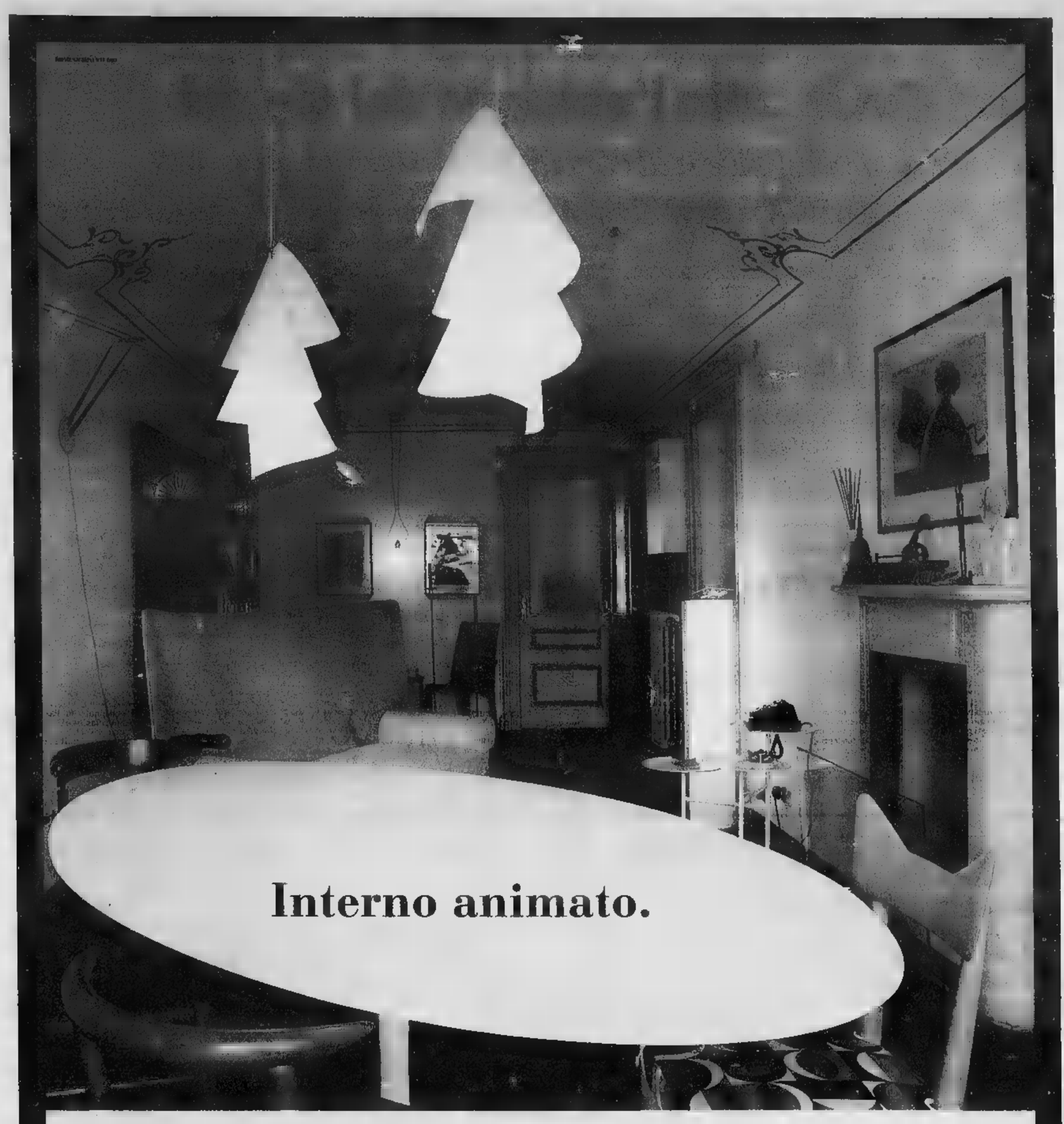
Case degli enti Salvi modifica i parametri «Vip»

ROMA. Nuovo meccanismo per calcolare [illegible] prezzo di vendita degli appartamenti più appetibili degli enti di previdenza, quelli di pregio ubicati nei centri storici cittadini. Lo stabilisce una circolare firmata qualche giorno fa [illegible] ministro [illegible] Lavoro Cesare Salvi. La novità riguarda le case che si trovano nei quartieri centrali, in pratica gli alloggi dati in affitto anni [illegible] ai cosiddetti Vip. Una circolare di gennaio di quest'anno aveva stabilito che gli immobili ubicati nei centri storici erano da considerarsi di pregio tout court - quindi non acquistabili [illegible] lo sconto del 45% da parte degli inquilini - proprio per la loro particolare ubicazione. L'ultimo comma del provvedimento Salvi del 7 agosto scorso dispone invece un nuovo calcolo per gli alloggi dei centri storici, che potranno essere considerati di pregio solo il loro valore medio di mercato è superiore del 70% rispetto al valore medio dell'intero territorio comunale.

UNIVERSITÁ [illegible] STUDI DI TORINO
ESTRATTO AVVISO DI GARA
Si informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 194 del 21/08/2000 [illegible] Foglio [illegible] Inserzioni Legali della Provincia di Torino n° 60 del 09/08/2000 è stato pubblicato un avviso dell'art. 20 della L. 19/3/1990 n° 55, l'avviso di gara esplicativo relativo all'Asta Pubblica per l'esecuzione dei lavori, la commercializzazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera, la fornitura e l'installazione di impianti per l'adeguamento alle condizioni di agibilità e sicurezza del corpo "B" dipartimento di Chimica della via Pietro Giuria, C.so Massimo D'Azeglio n° 48.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. [illegible])

PROVINCIA DI CUNEO
ESTRATTO DI AVVISO ASTA PUBBLICA
IL PRESIDENTE

Buongiorno [illegible]
sonetti del Petrarca?
CLICCA QUI



Interno animato.

Con il metro del gusto e dell'esperienza, non è difficile trovare la misura affinché lo spazio risulti vivo, accogliente, catalizzatore di quiete e di energia. Con Galliano Habitat, la progettazione di arredamenti d'interni per differenti tipologie d'ambienti e di fruitori, quali **uffici, ospedali, grandi alberghi, esercizi commerciali, abitazioni private**, non è mai un freddo esercizio di stile, quanto una stimolante avventura creativa, aperta ai nuovi linguaggi ma vincolata a precise regole ergonomiche e funzionali. Per questo siamo da anni in sintonia con un pubblico esigente sulla qualità, che apprezza l'originalità, ma è insofferente a quei costi che non trovano riscontro nel valore concreto delle soluzioni e degli arredi proposti.

Galliano®
HABITAT
ABITARE LA CONTEMPORANEITÀ

GALLIANO HABITAT S.p.A.
SHOW ROOM: NONE (Torino) 10060 - Via Sestriere, 33 - Tel. 011.990.21.11 - Fax 011.986.31.43
TORINO 10122 - Via Pietro Micca, 12 - Tel. 011.562.30.55
DIVISIONE CONTRACT: NONE (Torino) 10060 - Via Sestriere, 33 - Tel. 011.986.49.22 - Fax 011.986.31.43

www.galliano.it - e-mail: info@galliano.it - Numero verde 800-810007

Balzo dei titoli. Berlusconi: la sinistra vuol cambiare le norme sulle fusioni per favorire gli amici

Seat-Tin.it salta l'ostacolo dei giudici

La corte d'appello dice sì al concambio

Luigi Grassia

TORINO

Seat e Tin.it saltano un altro ostacolo nella corsa che porta alla fusione. Ieri la corte d'appello di Torino ha respinto il reclamo della procura sul concambio azionario uno-a-uno. La ha fatto con le stesse motivazioni che aveva usato il tribunale chiamato a esprimersi, il 9 agosto, sullo stesso argomento: cioè si è detto incompetente a giudicare una questione che spetta agli azionisti riuniti in assemblea.

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti di fronte al tribunale e poi il procuratore generale Antonino Palaja in secondo grado avevano avanzato il sospetto che il concambio alla pari delle azioni di Seat e Tin.it avvantaggiasse gli azionisti della prima. Guardando alle cifre del '99, la differenza di peso tra le due società balza agli occhi: Seat ha avuto circa 1800 miliardi di fatturato e 440 di utili, mentre la branca Internet del gruppo Telecom ha avuto 429 miliardi di fatturato e 167 di perdite, essendo ancora in fase di lancio. Ciononostante, gli advisor internazionali avevano valutato le due aziende alla pari considerando l'enorme potenziale di sviluppo di Tin.it. Ma la procura aveva visto in questo una forzatura. Due sentenze conformi nei due gradi di giudizio dovrebbero aiutare a spazzar via i dubbi.

Il decreto della corte d'appello, di quindici pagine, è stato depositato ieri mattina. Il collegio presieduto da Carlo Peyron, si è detto convinto che «in sede di omologazione il giudice non possa limitarsi a verificare la conformità dell'atto alla legge, in funzione dell'interesse pubblico al regolare svolgimento dello stesso 'societario'». Cioè che possa pronunciarsi solo su eventuali violazioni delle norme assembleari o altri aspetti formali. Quanto alla contestazione dei pubblici ministeri riguardo alla «mancata indicazione del valore effettivo del patrimonio netto trasferito alla Seat per effetto della scissione di Telecom», con l'attribuzione alla Seat «dell'8% circa di Tin.it», la Corte ha ritenuto ininfluente quel «circa», ricordano che «la giurisprudenza esclude che la mancata indicazione di un preciso valore effettivo del patrimonio trasferito valga a provocare l'illegittimità» delle decisioni delle società. La questione sembra chiusa, anche perché già l'altroieri il procuratore capo di Torino, Marcello Maddalena, aveva detto che comunque la corte decidesse il compito del suo ufficio era finito e che «altre iniziative equivarrebbero a interferenze» nella vicenda Seat-Tin.it.

Cantano vittoria i gruppi interessati. Una nota congiunta di Telecom Italia (capogruppo di Tin.it) e Pg dice che la decisione della corte d'appello «costituisce un passo decisivo verso la conclusione del processo di integrazione, che darà vita a una delle più grandi aziende del settore della economy, in grado di competere con i più importanti player del mercato». Molto positive anche le reazioni di Piazza Affari, dove il titolo Seat ha preso il volo (+5,85%). Le compravendite sono più che raddoppiate passando da una media negli ultimi 30 giorni di meno di 30 mila azioni a quasi 80 mila. I titoli della scuderia di Colaninno sono stati contagiati e Telecom è salita del 2,57%, Tim dell'1,80, Tecnost dell'1,22 e Olivetti dell'1,06 per cento.

Dalle comunicazioni alla Consob diffuse ieri, si apprenda che la Telecom ha acquistato, e subito girato in pegno alla Chase Manhattan Bank, le azioni Seat consegnate in adesione all'Opa, pari all'8,322% del capitale della società di Pellicioli.

Da Rimini spara invece a zero su Seat-Tin.it Silvio Berlusconi, che dal palco del Meeting di Cl attacca: «Il governo ha esautorato il Parlamento su alcune questioni rilevanti e lo stesso Parlamento ha acconsentito arbitrariamente agli accordi della Telecom, favorendo gli amici della sinistra, facendo alcune leggi a favore dei suoi amici e altre gli avversari». Più tardi, conversando con i giornalisti, ha rincarato la dose: «Mi attengo soltanto alle dichiarazioni di alcuni ministri. Per questa operazione si vuol cambiare la legge vigente».

Per il governo ha risposto a distanza il sottosegretario alle Comunicazioni, Vita: «È assurdo e infondato parlare di amici e nemici nel campo della comunicazione». Berlusconi è irritato perché vede entrare in scena un nuovo concorrente e un sistema tv bloccato e concentrato come quello italiano».

LA SFIDA DI NINTENDO ALLA PLAYSTATION SONY

TOKYO. Se nel mondo dei videogiochi il 2000 è l'anno Sony con la Playstation2, il 2001 sarà forse quello della Nintendo: questa società giapponese, una delle più importanti del settore, ha annunciato ieri che lancerà l'anno prossimo due nuove consolle. Si tratta innanzitutto della «Gomecube», che prenderà il posto dell'attuale Nintendo 64 e che quindi sarà una delle dirette concorrenti della Playstation2. L'azienda nipponica inizierà a venderla, almeno in Giappone, nel luglio 2001. Di forma cubica, avrà l'accesso a Internet e performance tecnologiche all'avanguardia, che però la Nintendo non ha ancora svelato nei dettagli. La società aveva annunciato da tempo l'arrivo di una nuova piattaforma per videogiochi: si doveva chiamare «Dolphin» e il lancio era previsto a fine anno. Ieri ha ribattezzato la nuova consolle e ha ritardato l'arrivo sul mercato, per l'impossibilità di rifornirsi entro quella data dei componenti necessari a una produzione massiccia. Il 21 2001, invece, verrà lanciata la nuova generazione (di 34 bit) del Game Boy, la consolle portatile. Si chiamerà «Game Boy Advance» e verrà venduta inizialmente in Giappone (al prezzo di 9.800 yen, al cambio attuale 200mila lire) e quattro mesi più tardi nell'America del Nord e in Europa.

SEAT PAGINE GIALLE

1800	miliardi di fatturato	anno 1999
440	miliardi di utili	anno 1999
20	milioni di famiglie	PAGINE
3	milioni di professionisti	

TIN. IT

	miliardi di fatturato	anno 1999
162	miliardi di perdite	anno 1999
	clienti a fine 1999	(+400% sul '98)

Ieri la casa svedese ha comunicato che alcune auto della serie S 80 hanno un difetto alle sospensioni anteriori

Volvo ritira oltre 100 mila vetture dalla circolazione

Sanzione amministrativa per la Mitsubishi che rischia anche denuncia

STOCCOLMA

L'industria automobilistica svedese Volvo ha ritirato dalla circolazione in tutto il mondo 116 000 vetture del modello Volvo S80 degli anni 1999 e 2000. Lo ha reso noto una filiale della società in Germania, spiegando che alle auto in questione deve essere sostituito un giunto nelle sospensioni delle ruote anteriori. Verifiche dei materiali hanno mostrato che «nel caso peggiore il giunto avrebbe troppo margine e potrebbe rompersi». L'operazione, della quale i proprietari di auto verranno informati personalmente, sarà gratuita. Essa riguarda anche un numero ristretto di circa 700 modelli della vettura del nuovo modello Volvo V70 dell'anno 2000. A tutte le auto richiamate verrà sostituito il giunto. L'industria ha precisato che il difetto di materiale non ha provocato finora danni alle persone e che per i proprietari non vi saranno costi. Gli automobilisti verranno avvertiti direttamente dalla Volvo o dal concessionario. L'ufficio stampa della rappresentanza Volvo in Germania ha detto di non essere in grado di indicare il numero degli automobilisti interessati dall'operazione. Lo stesso vale per la filiale della società svedese in Austria.

La notizia del ritiro delle vetture Volvo arriva sulla scia del clamore suscitato dal richiamo in fabbrica di oltre 40 000 veicoli dell'industria giapponese Mitsubishi. Richiamo che aveva avuto come conseguenza un ripetuto crollo dei titoli Mitsubishi alla borsa di Tokyo. E ieri, dopo l'invio alla polizia di Tokyo della documentazione relativa ai difetti presenti sulle vetture della Mitsubishi, dalla automobilistica giapponese per oltre venti anni, un funzionario del ministero dei Trasporti giapponese, Hidemi Tozawa, ha spiegato che «il ministero potrebbe chiedere alla polizia giapponese di mettere in stato di accusa la Mitsubishi» e che «il governo nipponico ha deciso di imporre una sanzione amministrativa alla compagnia automobilistica del Sol Levante».

ECONOMIA FLASH

■ **TITOLO ROLLS-ROYCE -17%.** I titoli del produttore di motori aerei Rolls Royce sono crollati di quasi il 17% alla Borsa di Londra, nonostante gli ottimi risultati di bilancio, sulla scia di un inatteso «profit warning» per il . Nel primo semestre dell'anno l'utile è cresciuto del 26% a 195 milioni di sterline mentre il fatturato è aumentato del 33% superando i 2 miliardi di sterline. Tuttavia la società ha previsto per il 2001 un andamento piatto sul fronte degli utili, la cui crescita riprenderà solo nel 2002.

■ **PER PIRELLI.** I principali produttori mondiali di pneumatici si sono accordati per creare un sito Internet globale per gli acquisti e gli approvvigionamenti di pneumatici e gomma. Il sito, che è attivo a partire dalla fine dell'anno, si chiama RubberNetwork.com ed è fondato da Pirelli, Continental, Cooper, Goodyear, Michelin e Sumitomo.

■ **VIRGILIO IL PIÙ** ancora Virgilio.it il sito più amato dagli italiani: a luglio - come riporta «Excite» citando la californiana Alexa Research che ha elaborato la ricerca - si è piazzato al primo posto tra i siti più visitati in Italia aggiudicandosi il 64° posto nel mondo.

■ **E MERIDIANA.** Mediobanca ha costituito cordata per l'acquisto di Meridiana, la compagnia aerea di Karim Aga Khan. La conferma è giunta dal presidente della banca d'affari, Pier Domenico Gallo, in un'intervista a «La nuova Sardegna». Della cordata fanno parte «investitori finanziari, imprenditori e anche i dipendenti, in particolare i piloti, che hanno interesse a rilanciare Meridiana» ha detto Gallo, aggiungendo che il piano industriale non prevede l'integrazione con una grande compagnia straniera.

■ **[illegible] IL [illegible]** La società Autogrill ha vinto, attraverso la sua controllata Hmshost, la gara per la gestione dei 4 punti di ristoro dell'aeroporto di Los Angeles. Il contratto, della durata di anni - si legge in una nota di Autogrill - fruttera circa 2,7 milioni di dollari (pari a circa 60 miliari di lire), di cui 4,3 milioni (circa 9 miliardi) il primo anno. Hmshost si anche aggiudicata la gestione per 10 anni delle attività «retail» nell'Empire State Building di New York.

SPAZIO AFFARI

AFFARI E CAPITALI

FINANZIAMENTI [illegible]

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E ACQUISTO E CESSIONE

ACQUISTIAMO [illegible]

ACQUISTIAMO [illegible]

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA [illegible]

BARTOLINI [illegible]

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

SOCIETA' [illegible]

IMPIEGATI

AZIENDA [illegible]

IMPIEGATO/A [illegible]

[illegible] VACANZE selezione per propri villaggi turistici, hotel club e impianti [illegible]

TECNICI

SOCIETA' [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

DIMAR [illegible]

CERCASI [illegible]

GRANDE [illegible]

[illegible] leader di 80 Paesi nel Mondo cerca per ampliamento in Italia e potenzia 10 agenti anche prima esperienza con piccolo affidato di già attivo zona professionale garantito, possibilità di carriera manageriale. Reali ma ancora Appuntamenti preferibile Telefonare per colloquio 011 084 0112 e mail [illegible]

LAVORO DONNANNA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO [illegible]

SIGNORA [illegible]

LIGURIA

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 200 000 000. Nessuna provvigione. Consegna garantita con fideiussione Italgest 800 274 274

LOANO a 100 mt dal mare [illegible] Posto di soggiorno cucina abitabile, camera, bagno e balconcino £ 210 000 000 Punto Edmond 019 677 589

LOANO a 70 mt dal mare bilocale di nuova costruzione A partire da £ 180 000 000 Punto Edmond [illegible]

LOANO in palazzina contesto ai muri in grossa taglia 2 camere bagno 2 balconi ristrutturatissimo £ 325 000 000 Tel 019 677 282

LOANO in stupendo complesso residenziale con piscina immerso nel verde alla periferia balcone con terrazzo e box ultimi affari £ 280 000 000 Punto Edmond 019 677 589

LOANO in zona tranquilla in contesto di recente costruzione con terrazzo e giardino £ 280 000 000 Punto Edmond 019 677 589

RIVIERA ligure prezzi estremamente ridotti bilocali anche con terrazzo bilocali ristrutturatissimi piscina condominiale giardino box Tel 02 345 2042

SANREMO complessino piccolo bilocale ristrutturato nuovo in pieno centro ascensore £ 150 000 000 No agenzie Tel 0360 700 125

TORRANO in palazzina signorile [illegible] camera bagno ampio balcone possibile ristrutturazione £ 210 000 000. 018 672 282

TOVO SAN GIACOMO (Pietra Ligure) impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature ottime finiture Tel. 019 675 840

A. NIZZA in residence 900 mt mare, su tre viale in piedi della collina, vicinanze Università, ottima soluzione da investimento reddito garantito 7,5% mono da £ 75 000 000 - bilo da £ 120 000 000 1541 N verde 800 140 420

VAR in nuova palazzina nel verde, con grandi terrazze, poi 20 mt spiaggia e caratteristica passeggiata mare con parcheggio funicolare mono £ 85 000 000 bilo da £ 120 000 000 1541 N verde 800 140 420

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ 135 000 000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile Italgest 800 274 274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto particolarmente pronti da abitare Piscina, campi da golf £ 90 000 000 Italgest 800 274 274

Cap [illegible] esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare [illegible] scontati 30% Italgest 800 274 274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina Italgest 800 274 274

AFFARE Mentone Garavan fronte mare lussuosi appartamenti in villa ampie terrazze contesto esclusivo da £ 118 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare eccezionale piscina quartiere residenziale da £ 27 000 000 più piccola cat. mutuo Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva zona centro occasione in periodo prezzi lancio £ 135 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole passeggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze £ 120 000 000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274 274

AREA CASA 0182 555 827 Juan Les Pins vicino mare bilocali £ 139 000 000 parco piscina no spese condominiali

AREA CASA 0182 555 827 Mentone occasione imperdibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio £ 197 000 000 Ampie terrazze Affrettatevi!

AREA CASA 0182 555 827 Mentone sul Porto in splendida villa composto prestigioso nuovo appartamento vista mare

AREA CASA 0182 555 827 Nizza nuova costruzione centralissimo appartamenti affare £ 69 000 000 reddito netto 11% garantito

MER CANNES 0182 555 827 50 mt mare splendido grande bilocali pronta consegna ampi terrazzi £ 165 000 000

MER palazzina signorile davanti mare cucina equipaggiata da £ 150 500 000 Zona mare Tel 0033 612 779 040

MONTECARLO confine appartamenti in villa con climatizzatore cucina Da £ 192 000 000 Invio documentazione Tel 0347 371 8018 - 0033 612 779 040

NIZZA centro in palazzo prestigioso bilocale arredato, terrazza vista mare FF 380 000 Giovanni 0033 612 103 385

NIZZA collina a 15 minuti aeroporto raro castello 1000 mq terreno splendido 10000 mq Stupenda vista mare FF 6 500 000 Tel. 0033 493 084 647 - Fax 0033 493 084 042 - e-mail [illegible]

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamenti da £ 133 000 000 Cucina equipaggiata. Invio documentazione Tel 0033 612 779 040 - 0047 671 8518

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ski [illegible] fuori massaggio importante ed elegante! Per chiamo alloggi, monolocali bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più [illegible] Gestioni Gli [illegible] Dp Imm Bardonecchia 0122 901 955

[illegible] vendo auto Montreal [illegible] ottima valutazione, pagamento immediato pronta, permuto Corso Monca [illegible] Torino Tel 011 661 1370 - 0335 619 2718

Vacanze

PENSIONI RESIDENCE

A Finale Hotel Santamaria ** ambiente confortevole [illegible] stelle camere con servizi parcheggio Settembre £ 68 000 Tel 019 697 660

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina mare e bilocali vista mare, aria [illegible] piscina, parcheggio, spiaggia privata, piscina, Formula settembre tutto compreso Tel. 0183 403 014

CATTOLICA - Hotel Lidi D'oro *** Tel. 0541 964 088 - Vicinissimo mare - parcheggio camere servizio, TV, cassetta, ventilazione - Sala climatizzata, scelta menu, buffet Settembre speciale dal 24 Agosto.

DIANO MARINA [illegible] *** 0183 497 017 www.riviaradellipsi.com/hotelsira/ giardino con parcheggio, piscina, zona bimbi Famiglietta

DIANO [illegible] Metropol 0183 495 [illegible] con balcone vista mare tv Parcheggio [illegible]

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 486 474 - 40 mt lungo passeggiata con [illegible] tv [illegible] con pace

FINALE LIGURE Albergo Villa Nina giardino settembre £ 60 000 pensione completa Tel 019 601 880.

RICCIONE - Hotel Roland 2 stelle 0541 647 340 Centrale, giardino, parcheggio Salone climatizzato, TV, ascensore Camerapesce buffet colazione/verdura

[illegible] Hotel Maria Serena *** - Tel 0541/26 763 - direttamente mare, rinnovato nel 2000 - Camere TV, scelta menu, vari buffet - 7 giorni completi Agosto da 455 000 - Settembre da 385 000 - Ombrellone e bevande gratis

RIMINI Riviera Hotel Carol - 3 stelle Piscina Vicinissimo mare ambiente signorile interamente climatizzato - Camere con TV - Parcheggio - Cucina rinnovata - Menù a scelta - Buffets - Animazione - Pensione completa 75 000 - 98 000 - Bimbi gratis - Tel. 0541/27 186

Riviera Riviazzurra Hotel Adria Mare *** Tel. 0541/372 024, moderno climatizzato camere TV sat. balcone vista mare - cucina curata dai proprietari - doppio menu carne e pesce colazione buffet Settembre da 50 000 speciali pacchetti famiglie

SPECIALE Settembre a Jesolo!!! Hotel Torino 3 stelle Tel 0421 372 754 Rinnovato vicinissimo mare parcheggio spiaggia privata, ombrellone, lettino Camere ogni confort (climatizzazione richiesta) Scelta menù, colazione-cocktail buffet Pensione completa fino 9 Settembre £ 66 000 Fino 30 Settembre £ 61 000 Parlo famiglia

A.A.A. 2.000 persone scelte Presentazione settimanale [illegible] ristorante Dal [illegible] Prof Bogata [illegible]

A. [illegible] AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] certezza del grado [illegible] società Amicizia Internazionale Via Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio - Torino Tel 011/561 1055 Aperto [illegible]

AVVOCATO 47enne, piacevole, extroverso cerca carina max 45enne, appassionata desiderosa [illegible] vera famiglia Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

BARBARA 32enne, sensibile allegra, di piacevole aspetto conoscerebbe uomo semplice e di valori scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

DOLCISSIMA 37enne appassionata buona cucina cerca compagno per condividere tenerezze e sereno matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 51[illegible]

FUNZIONARIO 58enne, buona posizione socio economica, simpatico, conoscerebbe coetanea vivace scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

[illegible] nubile carina semplice e affidabile amante della famiglia cerca compagno scopo matrimonio Tel 011 830 948 Top Service srl

37ENNE divorziata castana occhi nocciola, sensibile, amante del dialogo incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio Tel 011 533 840 Top Service srl

[illegible] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 852 acquista oro argenteria monete gioielli in contante Corso Peschiera 183 Torino

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili anche interni completi sgombero cerco Tel 0175 248 802

ORO, monete rilegate preziosi, compro contanti [illegible] Via Bertola 22/E - Torino Tel 011 561 3080

SUPERVALUTATO

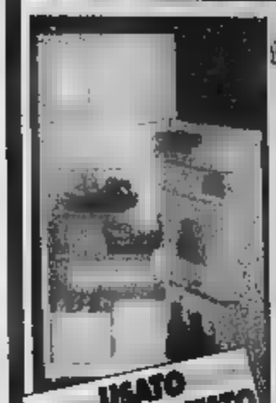
L'iniziativa che i centri convenienza Gallenca e Ossola Euronics hanno preparato per la...

SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine
Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa

EURONICS
Funziona.

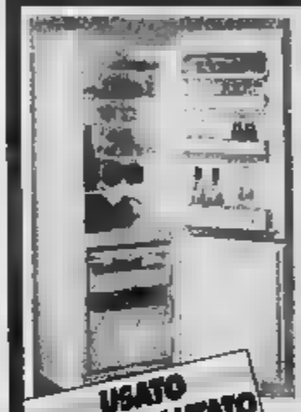
FRIGORIFERI



USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IGNIS (T141) Frigo tavolo 140 lt. - bianco	**249.000**	319.000
IGNIS 240 lt. - doppia porta	**329.000**	469.000
IBERNA 240 lt. - Classe B - doppia porta	**389.000**	569.000
ARISTON (245XEV) 240 lt. - Classe A - doppia porta bianco	**529.000**	699.000
INDESIT (R 2290) 290 lt. - doppia porta bianco	**569.000**	739.000
ARISTON (D290) 290 lt. - doppia porta bianco	**599.000**	779.000
ELECTROLUX (ER 7425) 250 lt. - Sbrinamento aut. - Classe A 5 ANNI DI GARANZIA	**699.000**	879.000
KELVINATOR (KA29) 290 lt. - Classe A - doppia porta	[illegible]	999.000

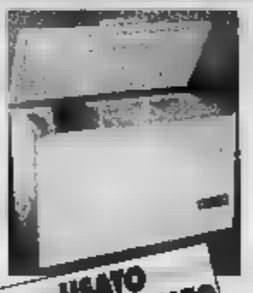
COMBINATI



USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
ATLANTIC (2360) 350 lt. - Termostato regolabile	[illegible]	879.000
IGNIS 350 lt. - Bianco - Estetica soft line - Termostato esterno (IGNCBA371/G)	**699.000**	899.000
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Bianco - Sbrinamento automatico 5 ANNI DI GARANZIA	**799.000**	899.000
WHIRLPOOL 310 lt. - Classe A - 2 motori - Ripiani in [illegible] Bianco (WHI ARZ854H)	**1.099.000**	1.359.000
WHIRLPOOL 350 lt. - Classe A - 2 motori - Colore Silver Ripiani in vetro (ARZ860SIL)	**1.199.000**	1.399.000
ARISTON 380 lt. - Ventilato - 2 motori - Acciaio (ERF382XS)	[illegible]	1.599.000

CONGELATORI A POZZETTO



USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO	PREZZO DI LISTINO
IGNIS (AFE905) 200 lt. - bianco	**349.000**	479.000
IGNIS (AFE954) 260 lt. - bianco	[illegible]	549.000
INDESIT (IFO310) 310 lt. - bianco	**549.000**	699.000
IBERNA SUPERISOLATO (IFO230) 230 lt. - bianco	**599.000**	759.000

CONGELATORI VERTICALI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
INDESIT (ICV 120) 120 lt. - 4 cassetti	**429.000**	589.000
IBERNA (ICV 120) 200 lt. - bianco - 6 cassetti	**649.000**	799.000

LAVASTOVIGLIE

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

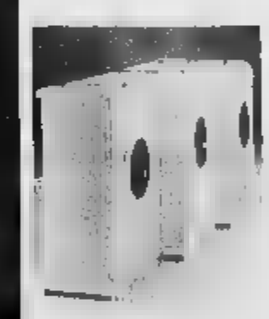
	PREZZO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA (LS147) 12 coperti - 2 temperature	[illegible]	799.000
ARISTON (LS2050) 12 coperti - 3 temp. - sistema asciugatura - acquastop	**899.000**	1.099.000
REX (RS4TX) 8 coperti - spia sale - 5 programmazioni - acquastop	[illegible]	1.129.000
ELECTROLUX 12 coperti - spia sale - 5 programmazioni - temperature - fasto anti olone 5 ANNI GARANZIA	[illegible]	1.319.000

LAVATRICI

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo (IAF435)	**329.000**	479.000
CANDY (CL42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	[illegible]	589.000
ARISTON (AB40) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico - bianco	**499.000**	629.000
SAN GIORGIO 500 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico (AMICA53X)	**629.000**	819.000
INDESIT 5 Kg - Vasca inox - Manopola regolazione temperatura - Termostato (WG834TX)	**699.000**	869.000
REX (RL75) 5 Kg - Vasca inox - Regolazione temperatura - Termostato Tasto 1/2 carico - 750 giri	[illegible]	899.000

LAVATRICI 33-45



	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 3 Kg - Vasca inox - Termostato	**589.000**	799.000
ARISTON (ALS64X) 40 cm - 5 Kg - 600 giri - Vasca inox	[illegible]	929.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico Sicurezza oblò elettronica - 5 ANNI DI GARANZIA	[illegible]	949.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
INDESIT (W63T) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 [illegible]	**599.000**	779.000
REX (RL6) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga	**799.000**	1.029.000
ELECTROLUX (EW5523T) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - Ruote per spostamento 5 ANNI DI GARANZIA	**899.000**	1.159.000
SAN GIORGIO 800 giri - Vasca inox - Termostato - Classe A	**999.000**	1.219.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTI LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE ILLUSTRAZIONI HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. COMUNICAZIONE EFFETTUATA. CASO DI [illegible]

ANCHE SUI CONDIZIONATORI PREZZI SUPERSCONTATI

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

APERTI IL MESE DI AGOSTO

EURONICS – CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - HI-FI - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENGA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	**TORINO** Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	**CHIERI** C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	**MONCALIERI** Via Vittime di Bologna [illegible] Tel. 011.645812	**BUROLO D'IVREA** Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	**TORINO** C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	**CIRIÈ** C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	**CIRIÈ** P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

Franco Turcati Adv

Castello dei Bandrate a San Giorgio Canavese

e-mail: info@canavese-vallilanzo.it

Cinque appuntamenti in Canavese e Valli di Lanzo. Sabato 26 agosto San Giorgio: arte, enogastronomia, spettacolo.

L'Agenzia Turistica Locale ATL del Canavese ■ Valli di Lanzo propone per l'estate 2000 cinque appuntamenti con arte, enogastronomia e spettacolo.

Si potranno visitare chiese, castelli, musei e percorrere deliziose stradine di antichi borghi nell'incantevole cornice delle Valli di Lanzo o del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'incontro è alle ■ 18.00 per l'aperitivo con degustazione dei vini canavesani, mentre a cena sarà possibile assaporare piatti tipici in ristoranti convenzionati o al buffet organizzato dalle realtà locali. Al termine suoni e luci delle "Fontane in concerto" avvolgeranno le piazze in un'atmosfera di magiche suggestioni.

Questa settimana l'appuntamento è per sabato 26 agosto ■ San Giorgio Canavese, al Castello.

Per informazioni: ATL del Canavese e Valli di Lanzo tel. 0125 618131.

Vi attendiamo perché in Canavese e Valli di Lanzo arte, enogastronomia e spettacolo aprono il cuore, aprono la mente.

PROVINCIA DI TORINO

ATL Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

REGIONE PIEMONTE

IL SUI ME

Ripartono i telefonici

Il recupero dei telefonici è bastato a riportare il sereno a Piazza Affari sugli indici hanno pesato il deciso calo di Eni (-4,05%%) e i realizzi sui bancari. Il Mibtel ha chiuso in calo dello 0,43% a 32.258 punti e il Mib30 dello 0,64% a 46.922 punti. Gli scambi sono stati pari a 2.799,6 milioni di euro.

ICI. Seat Pagine Gialle (+5,85%) ha preso il volo. Il là è stato dato dalla Corte d' Appello che ha respinto il reclamo della Procura di Torino sull' integrazione Seat-Tin.it. I titoli della scuderia Colaninno sono stati contagiati Telecom è salito del 2,57%, Tim dell' 1,80%, Tecnost dell' 1,22%, Olivetti dell' 1,06%. In generale rialzo i titoli del Nuovo Mercato dove si sono messi in evidenza Acotel (+3,11%), Biosearch (+6,69%), Inferentia (+3,61) e Tas (+5,40%).

ENI RIBASSO. Dopo il'record ieri, Eni (-4,05%) è trascinata in calo dalle prese di beneficio. In leggero ribasso anche Enel (-0,20%) mentre Edison guadagna l' 1,77%.

I BANCARI. Indietreggiano anche i bancari con Intesa in calo dell' 1,12%, Banca Roma del 2,30%, Bnl dell' 1,23% e Unicredit dell' 1,97%. Tra i finanziari bene Gemina (+2,44%) mentre Compart perde l' 1,28%.

DENARO SULLE UTILITIES. Aem (+4,11%) ha dato l' esempio con un balzo poco dopo l' apertura, ma nel corso della seduta gli acquisti sono piovuti su tutte le utilities. Amga ha guadagnato il 4,97%, Acsm il 4,36% e Acea l' 1,48%.

1 EURO = 1936,27

Amsterdam (Aex) 696.18 (+0.11); Bruxelles (Bel 20) 3164.76 (+0.08); Francoforte (Dax Xetra 7232.77 (0.00); Hong Kong (Hang Seng) 17439.70 (+0.07); Londra (Ftse 100) 6557.00 (-0.14); (Ibex 35) 10720.10 (-0.72); Parigi (Cac 40) 6461.90 (-0.61); Sydney (Allord) 3330.40 (+0.23); Tokyo (Nikkei) 16670.82 (+1.42); Zurigo (Smi) 8349.50 (-0.33). New York (Dow Jones) 11185.30 (+0,36%); Nasdaq 4052.85 (+1.04%)

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 23.900. B.Pop Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 52.000; Cardine 22.400. Cattolica Assecurazioni 40.500. Eurosviluppo spa 0.030; Italintesa 1.420. Kariba 0.200; Meie Ass. 0.980; Ob Unipol priv 87.300.

Warrant: Kariba 2008 0.005. Sal risp 0.480; Unipol 0.142; Unipol priv 0.135

ORO CHIUSURE

MONETE AUREE

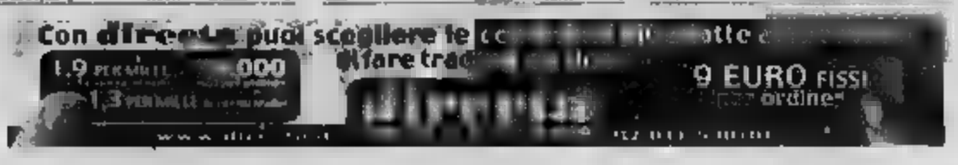
TASSI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista *put* quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), i prezzi (cioè il premio da pagare (in euro)), il volume degli scambi negoziati, l'interesse aperto riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. **Iletera** è il prezzo di chi vende denaro quello di chi acquista

Dati forniti da ADB



CALL

PUT

OBBLIGAZIONI STORICI

Grinzane Festival - giunto alla sua V edizione - ha quest'anno come filo conduttore i rapporti che intercorrono fra spettacolo e letteratura. Spettacolo e "non solo" teatro, giacché le performance che la rassegna propone ai suoi spettatori, spaziano dalla prosa alla poesia, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema. Letteratura, poichè il patrimonio gelosamente coltivato in diciannove anni d'ininterrotta attività e di crescente prestigio dal Premio Grinzane Cavour, è proprio quello letterario. Diveniva dunque naturale al Festival ispirarsi a quel grande serbatoio di scoperte e riproposte, aperto ad un orizzonte internazionale. Ecco dunque nascere spettacoli ispirati a *Cesare Pavese* e a *José Saramago*, a *Tahar Ben Jelloun* e a *Luis Sepulveda*, oltre alle scrittrici straniere insignite del Grinzane. E ancora alle "Mille e una notte" e alla ricerca del *Parsifal*, a *Petrarca* e a *Shakespeare*: in una caleidoscopica rifrazione di influssi e tendenze, che echeggia la multiforme esperienza che stiamo vivendo in questi anni di caotica, eppure esaltante creatività.
Dal 26 agosto al 10 settembre il Grinzane Festival - realizzato dal Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con la compagnia teatrale Assemblea Teatro e con il contributo della Regione Piemonte e della Provincia di Asti - toccherà alcuni dei luoghi più suggestivi delle provincie di Alessandria, di Asti e di Cuneo.

LETTERATURA E SPETTACOLO
Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Sabato 26 agosto
ore 21,30 — Museo Casa Natale Cesare Pavese - Santo Stefano Belbo
Assemblea Teatro
"LUOGHI" di Cesare Pavese
regia di Renzo Sicco

ore 22,30 — Agriturismo Giacinto Gallina - Santo Stefano Belbo
Veglia
"CESARE PAVESE UN BILANCIO 50 ANNI DOPO"
intervengono: Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Ernesto Ferrero, Giovanni Tesio

Lunedì agosto
ore 20,00 — Cinema Multilanghe, sala blu - Dogliani
proiezione dei film
"LE AMICHE"
dal romanzo "Tre donne sole" di C. Pavese
regia di Michelangelo Antonioni
a seguire ore 22,00 — sala grande
Anteprima Torino Film
regia di Manoel de Oliveira; presenta Steve Della Casa
a seguire 23,30 — sala blu
"LA NOTTE DEI CORTI VIVI"
(cortometraggi d'autore)

Martedì 29 agosto
ore 20,00 — Cinema Multilanghe, sala grande - Dogliani
Scrittori al
Proiezione dei film:
"ILONA ARRIVA CON LA PIOGGIA"
dal racconto di Alvaro Mutis *regia di Sergio Cabrera*
a seguire 22,00 — sala grande
"TIETA DO BRASIL"
dal "Tieta do Agreste" di Jorge Amado
regia di Carlo Diegues

Mercoledì 30 agosto
ore 21,00 — Piazza Don Delpodio - Dogliani
"PAROLE SPEZZATE"
da "Carta abierta" a Pinochet" di Marco Antonio La Parra
riduzione scenica di Renzo Sicco; regia di Lino Spadaro
produzione Assemblea Teatro

ore 22,30 — Naviante frazione di Farigliano
Gisella Bein
"PIU' DI MILLE GIOVEDÌ"
la storia delle Madres di Plaza de Mayo
dal romanzo "Le irregolari" di Massimo Carlotto
regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro
produzione Assemblea Teatro

Giovedì 31 agosto
ore 21,15 — Chiesa Battuti Rossi - Magliano Alfieri
Assemblea Teatro
"DIALOGHI" (ORATORIO) da Cesare Pavese

Venerdì 1 settembre
ore 21,30 — Parco del Castello - Costigliole d'Asti
Teatro Blu/Loca
"LA CASA DEL SOFFIO"
di Mariangela Gualtieri e Bevano Est

ore 23,00 — Cantina dei Vini - Costigliole d'Asti
Veglia
"VINO E ISPIRAZIONE LETTERARIA: DAI GRECI AD OGGI"
intervengono: Folco Portinari, Alessandro Barbero, Alessandro Perissinotto, Rosso; letture di Oliviero Corbetta

Sabato 2 settembre
ore 19,30 — Antichi Granai del Castello - Costigliole d'Asti
Vesuvio
"IL CONTAGIO" dal "Cecità" di José Saramago
regia di Carlo Cerciello

ore 21,30 — Parco del Castello - Costigliole d'Asti
Concerto
JURCI *"God is my dj"*
In caso di pioggia presso il Teatro Sociale d'Alba

23,30 — Antichi Granai del Castello - Costigliole d'Asti
Vesuvio
"IL CONTAGIO" **replica**

Domenica settembre
16,30 — Cascina La Court - Castelnuovo Calcea
"CONCORSO FOTOGRAFICO GRINZANE CAVOUR ALLA CASCINA LA COURT"
Interviene il corpo Bandistico Musicale di Nizza Monferrato
Segue merenda sinoira a cura dell'azienda vinicola M. Chiarlo

ore 21,00 — Teatro Sociale - Alba
Théatre de l'Arc-en Marsiglia
"I TRE MOSCHETTIERI" da Alexandre Dumas
regia di Massimo Schuster

ore 22,45 — Castello - Magliano Alfieri
Danio Manfredini
di e con Danio Manfredini

Lunedì settembre
21,00 — Teatro Sociale (sala nuova) - Alba
Mela/Enel
"CREATURA DI SABBIA" – L'ENFANT DE SABLE
dall'omonimo di T. Jelloun

22,30 — Teatro Sociale (sala storica) - Alba
Anna Cuculo e Paola Roman
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA I
Otto frammenti sulla condizione femminile
a cura di Guido Davico
e seguire 23,30 — Cantina Terre del Barolo - Castiglione Falletto
Veglia
"ITALIANI UN POPOLO DI"
intervengono: Gian Paolo Ormezzano, Claudio Sala, Giorgio Tosatti, Dario Voltolini, Alessandra Comazzi

Martedì 5 settembre
ore 21,15 — Piazza Castello - Montemagno
Piccionaia
"LA STORIA DI UNA GABBIANELLA E DEL GATTO CHE LE INSEGNÒ A VOLARE"
dal Luis Sepulveda
regia di Titino Carrara
e seguire 23,00 — Castello - Montemagno
Veglia
"GIÙ LE MANI DAL TEATRO"
Omaggio a Eduardo De Filippo nel centenario della nascita
Monologhi, poesie, polemiche Oliviero Corbetta
Degustazione a cura dell'Associazione Donne del Vino

Mercoledì 6 settembre
ore 21,00 — Castello - Cortanze
Veglia
"IL LABIRINTO DELLA"
Incontro Edoardo Sanguineti
e seguire 22,15
Produzione Festival
"LA NOTTE DEI POETI"
a di Guido Davico Bonino
musiche vivo del quartetto "Lesbarpes"

Giovedì 7 settembre
ore 21,15 — Castello - San Giorgio Monferrato
Maria Baloso Hall / Puzzle Theatre,
ZADE"
Racconto erotico "Le mille e notte"
e seguire ore 22,45
Irene Zagrebelsky e Lucilla Giagnoni
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA II

Venerdì settembre
ore 21,15 — Castello - Grinzane Cavour
"CASI" un racconto di Daniil Charms
regia di Riccardo Magherini
e seguire ore 22,45
Ivaldi, e **Franca Penone**
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA III

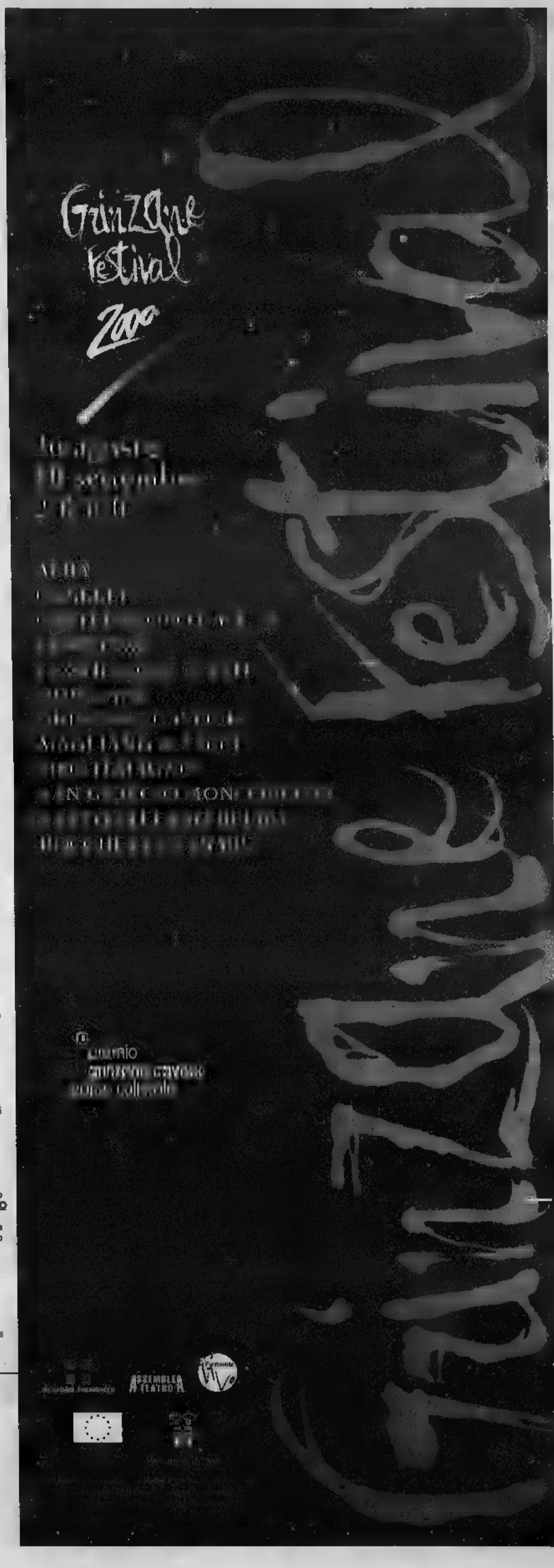
Sabato 9 settembre
19,30 — Cantine Bosca - Canelli
"DONNE E CREATIVITÀ"
intervengono: Alessandra Montrucchio, Laura Pariani, Jarmila Ockajova, Paola Mastrocola
e ore 21,00
Gisella Bein e Mortara
"ARCIPELAGO DONNA" - ISOLA IV

22,15 — Parco del Castello - Costigliole d'Asti
INDACO
"SPEZIE"
Pio Mancini, Luca Barberini, Carlo Mezzanotte, Arnaldo Vacca, Pierluigi Calderoni, Roberto Genovesi

Domenica 10 settembre
19,00 — Vie del - Rocchetta Tanaro
BANDA MUNICIPALE E FRUSTATORI DI ROCCHETTA TANARO

ore 20,00 — Cantina dei Marchesi Incisa della Rocchetta "La Corte Chiusa" - Rocchetta Tanaro
Veglia
"POESIA E CANZONI"
intervengono: Gino Paoli, Bruno Lauzi, Carlo Pestelli, Marinella Venegoni, Mimma Gaspari Gallina, Maurizio Cucchi
e seguire 21,30
Assemblea Teatro
"DIALOGHI"(SPETTACOLO) da Cesare Pavese **replica**

ore 23,00 — Salone Santa Caterina - R T
Roberto Herlitzka legge Petrarca
"DI PENSIER IN PENSIER, DI MONTE IN MONTE"



Per la realizzazione del Festival si ringraziano:
AIACE - CIC. BAROLO & CO., CARLO CALIGARIS - TAPPETI DI COSTIGLIOLE D'ASTI, CHIAROSCURO (ASTI), AZIENDA GIACINTO GALLINA - SANTO STEFANO BELBO (CN), ICIF (ITALIAN CULINARY INSTITUTE FOR FOREIGNERS), MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA DI TORINO, FILM FESTIVAL E I COMUNI DI ALBA, CANELLI, CASTELNUOVO CALCEA, COSTANZE, D'ASTI, DOGLIANI, GRINZANE CAVOUR, MAGLIANO ALFIERI, MONTEMAGNO, NAVIANTE (FRAZIONE DI FARIGLIANO), SAN GIORGIO MONFERRATO, SANTO STEFANO BELBO E ROCCHETTA TANARO, INSIEME ALLE PROLOCO DI CORTANZE, COSTIGLIOLE D'ASTI, DOGLIANI

Per la realizzazione delle Veglie si ringraziano:
ASSOCIAZIONE DONNE DEL VINO, AZIENDA VITIVINICOLA FILI DEZZANI DI COCCONATO (AT), AZIENDA VITIVINICOLA MICHELE CHIARLO DI CALAMANDRANA (AT), AZIENDA CASEARIA DI SALVATORE PASSALACQUA DI CASTRONOVO DI SICILIA (PA), AZIENDA VITIVINICOLA L'OLLUMBRE (AT), CANTINA DEI VINI DI COSTIGLIOLE D'ASTI, CANTINA TERRE DEL BAROLO DI CASTIGLIONE FALLETTO (CN), CANTINA DEI MARCHESI INCISA DELLA ROCCHETTA "LA CORTE CHIUSA" DI ROCCHETTA TANARO (AT), CASCINA CASTLE'T DI COSTIGLIOLE D'ASTI, CONTI CALVI DI BERGOLO (AT), FORESTERIA BOSCA DI CANELLI (AT), PANETTERIA MARIO FONGO DI ROCCHETTA TANARO (AT), SALUMIFICIO SUBALPINO DI DI DIANO D'ALBA (CN).

Per informazioni:
PREMIO GRINZANE CAVOUR - tel. 011 810.01.11 - fax 011 812.54.66 E-mail: grinzane@tin.it
ASSEMBLEA TEATRO - tel. 011 437.62.30 - fax 011 437.62.72 E-mail: assteat@tin.it

Offertissime
Vipiana di fine estate

Lavatrice
Ariston serie TP
con termostato
399.000

Computer Packard Bell
mod. Club 3700
2.490.000

Cordless Brondi
mod. Trooper 1060
78.000

Tv color 28" stereo
SABA mod.
598.000

Telefono
SAMSUNG mod. SGH 2400
479.000
+carta ricaricabile Omnitel
lire 100.000
Totale lire 579.000

Autoradio
SONY mod. XR-1300R
189.000

Frigorifero doppia porta
IGNIS mod. DPA 262
325.000

Forno SAMSUNG
microonde mod. M1618
159.000

Mini Hi-Fi
THOMSON mod. A280
con doppia
e alloggiamento 5
299.000

Ferm
MIVAR mod. 14" / P1
con televideo
219.000

Findomestic
TELE + D+
CENTRO TIM
omnitel
Stream

VIPIANA

www.vipiana.it

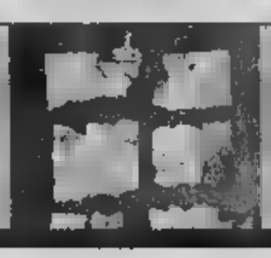
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO (NUOVO!)	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 290	Via G. Ferraris 54	Moncalvo Shopping Center
0131 442721	015 8402155	0142 79016	0171 344720	0321 393234	011 4379192	0161 255255	0142 [illegible]

EURONICS

Caccia alla Bellucci

Caccia internazionale alla foto di Monica Bellucci in versione sexy. La fotografia dell'attrice ritratta in bianco e nero dal regista Tornatore, sul set del film *Malena*, è tra le più richieste dalle testate giornalistiche di tutta Europa. In Italia però sarà possibile fin da ora vedere la foto sulla copertina del mensile Ciak, e sul sito www.35mm.it.



La Tabula a Cortona

In occasione dell'annuale mostra mercato del mobile antico che si apre oggi a Cortona in una Sala di Palazzo Casali sarà esposta al pubblico la Tabula Cortonensis, uno dei più importanti reperti epigrafici italiani, risalente al III secolo Avanti Cristo. E' la prima volta che si può vedere nella città dove fu ritrovato nel 1992.

La [illegible] a Hollywood

Francesca Neri ha strappato la parte da protagonista accanto a Schwarzenegger nel film *Collateral Damage*, prodotto [illegible] Warner Bros. Racconta [illegible] storia di un uomo che perde moglie e figlio in un attentato terroristico e poi si allea con la moglie di chi ha ucciso la sua famiglia per cercare vendetta.

Cinquant'anni fa a Torino lo scrittore si toglieva la vita. Le sue opere continuano ad affascinare generazioni di lettori

Cesare Pavese ho dato poesia agli uomini

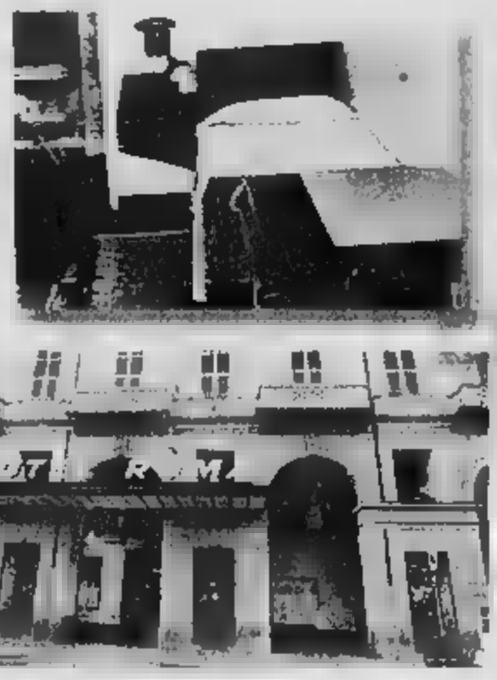
CINQUANT'ANNI fa. Fu l'impressione suscitata dalla morte, quella morte, che conquistò a Pavese [illegible] vasto pubblico di lettori, a farne per i più giovani (nel giro di qualche generazione) un autore di culto. Lui stesso [illegible] anticipato di stretta misura, sul piano creativo, questo successo, pubblicando in un solo anno, il 1949, il dittico di *Prima che il gallo canti* e il trittico della *Bella estate* (comprensivo tra l'al[illegible] de *La luna e i falò*, scritto [illegible] meno di due mesi). Un eccezionale *tour de force*, un lavoro esaltante e logorante. La critica più avvertita aveva colto in quelle pagine una delle voci più alte della sua generazione. Il Premio Strega era venuto a sanzionare anche dal punto di vista spettacolare e mondano [illegible] riuscita. E adesso arrivava quel suicidio «povero», da fantesca delusa, a dissipare equivoci e a crearne di nuovi.

Si era creduto al suo impegno politico-ideologico, puntando sulla vecchia condanna al confino [illegible] Calabria, l'iscrizione al partito comunista [illegible] dopo la guerra, la pubblicazione del *Compagno* e, più in generale, il lavoro e le amicizie alla casa editrice Einaudi. Chi già sospettava delle sue pulsioni «irrazionalistiche» prese la sua morte come una diserzione dal doverismo sociale. Andava per contro affermandosi l'immagine romantico-decadente del poeta malamato, condannato alla solitudine dai [illegible] scacchi sentimentali. Milioni di adolescenti, in tutto il mondo, avrebbero rispecchiato in lui [illegible] smarrimenti e le ombre dell'età breve (inutilmente Pavese, pur enumerando puntigliosamente le proprie sconfitte, avrebbe scritto nel diario che [illegible] ci si uccide per amore di una donna»).

Sarebbe presto caduta, da parte degli studiosi, l'etichettatura neorealista. Appariva irrimediabilmente datata [illegible] polemica che aveva accolto, su opposti fronti, l'apparizione di *Paesi tuoi*, il suo primo romanzo pubblicato: come se quella storia torrida di sesso e violenza ambientata nella campa[illegible]a piemontese potesse valere [illegible]me [illegible] referto sociologico, come un'aspra denuncia. Risultava diminutivo leggere in *Tra donne sole* la critica dell'alta borghesia, della sua irredimibile corruzione. Bastava leggerlo, Pavese, con [illegible] sgombro, lasciar perdere gli accidenti tortuosi della sua vita per soffermarsi sui percorsi sinuosi della [illegible] poetica e della [illegible] scrittura. Già fin dalle poesie di *Lavorare stanca* (siamo nel 1936) la sua strada, [illegible] i pentimenti e ritorni, era tracciata. La sua idea fissa era la ricerca del simbolo, fil percezione delle rifrazioni mitiche nell'età contemporanea. Corto era sincero quando affermava di credere in [illegible] ciò che l'uomo ha sperato e patito, quando riconosceva in un bilancio estremo di avere condiviso le pene di molti, di avere dato poesia agli uomini. Non pretendeva di isolarsi nelle astrazioni di un solipsismo raffinato, elitario. Ma il fuoco centrale della sua ispirazione, per quanto dissimulato, era l'interrogazione su libertà e destino, la speranza riottosa di dare un senso superiore alla vita. Era, al fondo, una inquietudine religiosa.

Nella mitologia mediterranea, nella «sapienza» presocratica, nelle storie che vengono prima di tutte le altre, cercava gli stampi e gli archetipi che dalle origini della specie, dall'infanzia dei popoli si erano impresse in quelle degli individui. Nell'infanzia si annidano le promesse [illegible] misteriose rivelazioni, pullulano le sorgenti di ogni grande poesia. Per quanto [illegible]n gli sfuggisse, sulla scorta delle dilette letture etnografiche, che non esistono primitivi innocenti, e che l'uomo *razionale* [illegible] può esimersi dal ridurre a chiarezza i propri miti. Ma andate a leggerlo, quello che soprattutto interessa a Pavese, nei *Dialoghi con Leucò*, il libro che più gli era caro, e ancora ne *La luna e i falò*. Confessava agli amici Ruata mentre si accingeva a scrivere il suo ultimo libro: «Io [illegible] come pazzo perchè ho avuto una grande intuizione-quasi una mirabile visione (naturalmente di stalle, sudore, contadinotti, verderame e letame ecc: su [illegible] dovrei [illegible] una modesta *Divina Commedia*. Ci penso sopra, e tutti i giorni diminuisce [illegible] tensione - che alle visioni siano necessarie le Beatrici?». Non inganni il tono protettivamente scherzoso. Quello che conta è, insieme all'entusiasmo, l'ansia e la paura. Perchè non sarà Beatrice ma Nuto, l'umile compagno di giovinezza, a guidarlo tra le colline [illegible] dalla guerra e dalla miseria contadina. Lo splendore del mito, salvo rari momenti di estasi contemplativa, appare offuscato, allontanato. Anche il positivo Nuto crede alle virtù della luna [illegible] dei falò, accesi sui crinali per rinvigorire la terra, crede in altre parole a una remota sapienza contadina; ma troppe altre fiamme, non festevoli ma «selvagge», di crudeltà [illegible] follia, lingueggiano sulle Langhe ritrovate e perdute: il Valino che distrugge con il fuoco casa e famiglia; il bel corpo di Santina, la spia, bruciato dai partigiani.

Pavese resiste nel tempo perchè questa sua tensione conoscitiva, di per sè magnanima, trova espressione nella limpidezza e ricchezza dello stile. Che [illegible] essere nello [illegible] tempo colloquiale [illegible] fattuale, epigrafico e lirico-memoriale. La sua lingua si nutre con uguale agilezza degli apporti del dialetto, smussato e acclimatato, fatto italiano, e della lezione dei classici, anche dei più insospettabili. In lui vita [illegible] scrittura sono sottoposte a un inesausto agonismo, stilistico e morale. In questo spirito di ricerca inappagata e poeticamente risolta sta la ragione del suo fascino.



La stanza dell'Hotel Roma dove lo scrittore si tolse la vita in una domenica d'agosto di cinquant'anni fa. Sotto come appare oggi l'ingresso dell'albergo in piazza Carlo Felice a Torino

Da [illegible] giornate in onore di Cesare Pavese a cinquant'anni dal suo suicidio. Due giornate fitte, e variegate, per volontà del Premio Grinzane Cavour. Domani sera, alle 21, a Santo Stefano Belbo, nella sua [illegible] natale Assemblea Teatro reciterà i *Dialoghi*, tratti dai *Dialoghi* [illegible] *Leucò*. Poi inizierà un «veglia letteraria» [illegible] Guido Davico Bonino, Ernesto Ferrero, Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo, Giovanni Tesio. «Un bilancio 50 anni dopo». Segue la proiezione del filmato *Cesare Pavese poeta*, curato per la Rai (e mai trasmesso) da Davico Bonino con ospite Tesio.

Domenica saranno i consegnati i premi Pavese, a Lorenzo Mondo per *Il* [illegible] *e stanco* (Garzanti), al direttore della Stampa Marcello Sorgi per *La testa ci fa dire*, dialogo con Andrea Camilleri (Sellerio), a Sergio Anelli per *Tradire Pisacane* (Daniela Piazza). Premio anche a una tesi di laurea su Pavese.

Sempre domenica, nella casa natale dello scrittore, un ricordo con Ernesto Ferrero, Marziano Guglielminetti, Paolo Mauri, Renato Minore, Lorenzo Mondo, Nico Orengo, Giovanni Tesio. E presentazione di *Tutti i romanzi* dello scrittore (Biblioteca della Pléiade, Einaudi) e del concorso *Dialoghi con Pavese*, creato dal premio Grinzane con *La Stampa*, rilettura dei fatti di [illegible] [illegible] forma di dialogo. Gli elaborati [illegible] già migliaia. In settembre la premiazione.

Ma domani è anche la giornata di presentazione di «Grinzane festival», appuntamento dalle infinite proposte (letteratura, teatro, balletto) che proseguirà fino al 10 settembre tra Astigiano, Albese e Cuneese.

27 AGOSTO 1950

Una domenica d'estate tra Arletty e Boniperti

ERA una domenica. Dal venerdì a Torino imperversava l'afa: cielo nuvoloso, temperatura sui 30 gradi e umidità al 75 per cento. Al cinema Corso si dava *Les enfants du Paradis* con Arletty, al Cristallo matinée del *Vedovo allegro* con Carlo Dapporto e Isa Barzizza. Il Mobilificio dei Mille reclamizzava sulla *Stampa* le autentiche chippendal, abellissime camere tanto sognate dalle giovani spose. Il mondo operaio della città viveva una inquieta bonaccia, in attesa di quella che chiamavano la battaglia sindacale d'autunno: il grande Di Vittorio, leader della Cgil, annunciava a Roma, quella domenica, uno sciopero generale a oltranza nell'industria, sulla rivalut[illegible] dei salari e la regolamentazione dei licenziamenti. Nel conflitto sociale si rispecchiavano le tensioni della guerra fredda: l'Italia del 1950 era quella del *Mondo piccolo* di Guareschi e don Camillo [illegible] a [illegible]. Il democristiano Taviani lanciava sui giornali domenicali lo slogan del [illegible] aprile sindacale, o integrazione del 18 aprile politico.

Era una domenica di cronache. Nella ridente Cesana, la polizia arrestava due uomini, padre e figlio, per la scomparsa d'una torinese. Nell'astigiano un commerciante accoltellava la moglie e la suocera. Nel bolognese un cacciatore fulminava il padre con un colpo di doppietta. Nelle Dolomiti di Brenta due rocciatori cadevano sul Campanil Basso. In Valle d'Aosta facevano vacanza Luigi Einaudi, Presidente della Repubblica, e Donna Ida.

Era una domenica di sport. Nelle partite del precampionato, la Juventus vinceva a Biella per 4-0, con reti di Boniperti e Hansen, il Torino post Superga pareggiava a Ginevra per 2-2. Liedholm brillava nel Milan vittorioso a Venezia per 6-0. Negli Europei di atletica, il friulano Filiput vinceva la medaglia d'oro dei 400 ad ostacoli in 51"9. La squadra azzurra era quinta, dietro sovietici, britannici, francesi e svedesi.

Alle 21 di quella domenica 27 una cameriera dell'albergo Roma di piazza Carlo Felice bussava alla porta della camera dove Cesare Pavese [illegible] era chiuso la sera prima. Non [illegible]tenendo risposta, avvertiva la direzione. Lo scrittore veniva trovato riverso sul letto, un braccio penzoloni sino a sfiorare il pavimento. Un medico stabiliva che era morto da parecchie ore, per una dose di barbiturici. Venivano ritrovate bustine di sonnifero e un pacchetto di ostie. Sul frontespizio dei suoi *Dialoghi con Leucò* aveva firmato il celebre addio: «Perdono tutti e a tutti chiedo perdono. Va bene? Non fate troppi pettegolezzi».

(a. p.)

Il ricordo del filosofo: «Negli anni dell'università leggevamo insieme i classici»

Bobbio: era il mio maestro d'inglese

Alberto Papuzzi

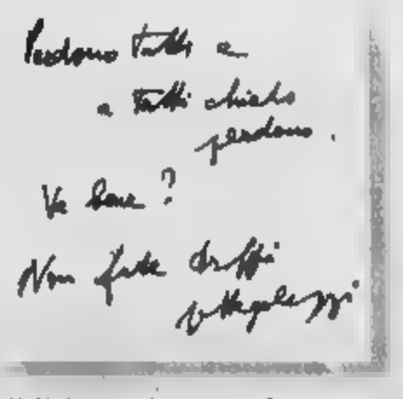
TORINO

«RICORDO benissimo la telefonata che da Torino mi raggiunse in campagna, per farmi sapere che Cesare Pavese [illegible] morto. Ma non ricordo chi la fece - racconta il novantunenne Norberto Bobbio, cinquant'anni dopo la morte dell'amico scrittore -. Così [illegible] ritrovammo, tutti noi che gli eravamo compagni, in corso Re Umberto, davanti alla sede della [illegible] editrice di Giulio Einaudi, per accompagnarlo al cimitero, dolenti e piangenti. Il discorso di commemorazione venne tenuto da Massimo [illegible]la, che era sicuramente il suo amico più caro».

«Posso anche ricordare che l'ultimo suo libro che io avevo ricevuto era *La luna e i falò* - continua il filosofo, rivangando nella memoria -. Custodisco quella copia fra i libri più cari, perché Pavese mi aveva scritto una dedica che diceva: "All'amico Bobbio, conterraneo". Sì, conterraneo, perché la mia famiglia viene dalle campagne dell'alessandrino, non troppo lontane da S. Stefano Belbo, che [illegible] il pae[illegible]tale. Più [illegible] meno mi considerava figlio di quella regione fra Monferrato e Langhe dalla quale veniva».

I ricordi più lontani ma anche più duraturi risalgono a quando il filosofo e lo scrittore, che erano quasi coetanei, separati soltanto da un anno, avevano da poco finito il liceo. «Mi è capitato più volte [illegible] raccontare che presi da lui lezioni di inglese - dice Bobbio -. Aveva imparato l'inglese frequentando un liceo moderno, la cui modernità consisteva nel fatto che invece del greco [illegible] studiava l'inglese. Avendo saputo che [illegible] mi ero messo a studiare l'inglese per conto mio, mi fece la proposta di leggere insieme alcuni classici». Era la fine degli anni venti, Bobbio era al primo anno di università, si incontrava con Pavese nella camera d'attesa dello studio medico del padre, che faceva le [illegible] visite al pomeriggio: «Lui era il maestro, io l'allie[illegible]. Leggeva, poi traduceva e commentava. Fra le poesie di Shelley ricordo benissimo *L'allodola*, la ricordo perché cercai di farne [illegible] traduzione personale».

Quindi venne il tempo del lavoro comune nel progetto della casa editri[illegible] di Giulio Einaudi. Com'è noto, quando ci fu, nel maggio 1935, la retata della polizia contro il gruppo di Giustizia e Libertà, per la delazione di Pitigrilli, agente dell'Ovra, con Antonicelli, Bobbio, Einaudi, Foa, Ginzburg, Levi, Martinetti, Mila, Monti, Zini, venne arrestato anche Pavese (che sarà sottoposto alla misura del confino). Ma di quegli anni fanno parte anche ricordi gioiosi di scampagnate e avventure fra amici. Anche a Pavese [illegible]m legati ricordi [illegible] *piola*: «Facevamo parte della stessa combriccola, che amava spesso ritrovarsi in una trattoria ai piedi della collina, mi pare si chiamasse Ristorante Pavia e che ci sia ancora. Ci riunivamo lì, su suggerimento di Pavese, che [illegible] leggerci lo [illegible] poesia, poi raccolte nel volume *Lavorare stanca*» (che per [illegible] prima volta venne pubblicato da Solaria nel 1936).



L'addio lasciato sul frontespizio dei Dialoghi con Leucò

Un'altra immagine del Pavese di Bobbio, mezzo secolo dopo la morte, è legata a [illegible] lettera che Bobbio [illegible] dimentica: «È una delle ultime, a Piero Calamandrei, che gli aveva scritto per rallegrarsi affettuosamente dell'ultima opera, *La luna e i falò*. Pa[illegible] ne era rimasto lusingato e il 26 agosto rispose con una bella lettera, peraltro riportata nell'*Epistolario* einaudiano, che cominciava così: "La sua lettera è venuta come una brezza nel deserto" [illegible]na brezza nel deserto, com'è bello». Suona struggente, pensando che qualche giorno dopo si sarebbe ucciso.

Nel 1977 Bobbio ha pubblicato per i tipi della Cassa [illegible] Risparmio di Torino un prezioso e introvabile volumetto: *Trent'anni di storia della cultura a Torino*, che si chiude con la morte dello scrittore: «Pavese appartiene ancora alla generazione immediatamente post-gobettiana. Poi comincia una storia diversa». Il 27 agosto [illegible] segna la fine di un'epoca di intraprese e di una generazione di intellettuali. Quella morte attraversa una città chiusa su [illegible] stessa, a curarsi le ferite. «Con Pavese - [illegible] scritto Bobbio - anche l'agiografia del vecchio Piemonte è finita per sempre».

LA STAMPA fondato nel

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Ezio Mauro
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgrallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 Torino, tel.
STAMPA E FASCICOLI
La Stampa via G. Marenco 32 Torino
Sede di via Galileo 19/5 e 11/A Roma
Sede operativa Strada 15 Torino
Nuova SAMI spa via Cassanese 224, Milano
Litosud Scarlino via Aldo Moro, Gagliati
Rotolito via Bruno da Cortona, Bonfiglioli

Copyright La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. del
Pubblicità
Tariffe e modalità di pagamento a parte

FIEG

LA POLEMICA SULLA «FELTRI'S LIST»

NO ALLA GOGNA, MA A TUTTE

Pierluigi Battista

DUNQUE, un coro di no ha accolto l'improvvida scelta di Vittorio Feltri di pubblicare sul suo *Libero* le liste dei pedofili. No alla gogna mediatica. No alla caccia alle streghe. Giusto. Però non sarà anche giusto togliere l'occasione per sgomberare gli armadi sovraccarichi di scheletri dei giornali, uno italiano? Oggi si protesta, giustamente, per la violazione della privacy. Ma la storia della privacy violata, delle reputazioni distrutte a mezzo stampa, dei mostri scatenati sul (presunto) colpevole e una storia cominciata solo in questi giorni?

Nella piena travolgente della «rivoluzione giudiziaria» i giornali davano in pasto all'opinione pubblica inferocita i politici colpiti da avvisi di garanzia come se fossero colpevoli al di là di ogni ragionevole dubbio. Qualcuno protestò? Si pubblicavano ampi stralci dei verbali degli interrogatori subiti da personaggi tutelati dal principio di non colpevolezza e violando il segreto istruttorio. Qualcuno ebbe da ridire? Protestò o non protestò il presidente della Usl Paolo Serventi Longhi che oggi bolla come «vergognosa» l'iniziativa di Feltri? Non protestò neppure Ilzio Mauro e Giulio Anselmi giustamente si fanno censori severi nei confronti della *Feltri's list*. Ma protestarono quando giornali e tv si scatenavano sul filo di bava di un forlano schiacciato in un tele-processo molto simile a una tele-gogna? Non protestarono. Interpellato da Antonella Rampino della *Stampa*, Enrico Mentana giustamente osserva che non si possono criticare le «liste dei pedofili» quando i giornali hanno fatto a gara nella pubblicazione delle «liste di ladri». Ma ebbe qualche remora quando il Tg5, professionalmente ineccepibile, partecipava alla gara per bruciare tutti sul tempo divulgando per primo i nomi degli indagati, non dei condannati, ma dei semplici indagati? E Ciad Lerner scrisse infuocati editoriali quando i giornali dedicavano titoli di prima pagina agli avvisi di garanzia ed esili e invisibili trafiletti nelle pagine interne quando si doveva dare notizia di qualche assoluzione? Non li scrisse. E l'Ordine dei giornalisti forse protestò quando i giornali pubblicavano le foto rubate di Pierino in galera, in barba alla privacy e alla dignità personale? Non protestò.

Abbasso le liste di proscrizione, certo. Ma davvero i giornalisti italiani non sembrano possedere tutti i titoli per presentarsi come arcangeli senza paura. O no?

GUERRA AI REPORTER, DA EST A OVEST

DESINFORMACIJA GLOBALE

Mimmo Candito

NELLA storia nucleare del Kursk, l'elemento che ha finito per imporsi su ogni altra chiave di lettura è stato il presunto utilizzo deliberato o suicida della *disinformacija* da parte delle autorità militari russe. Sempre le operazioni militari, ma soprattutto quando sono esercitazioni di particolare rilievo strategico, vengono protette con una rigida riservatezza, e sotto questo aspetto non vi sono differenze tra comandi militari occidentali e comandi ex comunisti. L'impressione che però si è avuta leggendo le cronache sul Kursk e che quella doverosa riservatezza avesse un carattere diverso perché sottendeva all'interno di un meccanismo ideologico sperimentato (quello, appunto, della *disinformacija* comunista, che nell'intreccio fra mito del mondo sovietico sarebbe riuscita a mettere fuori uso).

I processi culturali hanno una loro viscosità strutturale, digeriscono cambiamenti della realtà con qualche inevitabile ritardo. E pur se generazioni nuove stanno ormai ora con la testa ben dentro il tempo di Breznev, un collegamento «naturale» della *disinformacija* con la pratica del mondo ex comunista rischia di farsi alla fine una forzatura ideologica perché trascura come la *disinformacija* abbia sempre accompagnato le operazioni militari, anche quelle occidentali (combattere nel Golfo o in Kosovo non sono stati modelli esemplari).

Tra l'Est e l'Ovest c'è, però una diversità: l'arretratezza culturale e tecnologica del mondo ex comunista pare ancorata tuttora alle vecchie pratiche della *disinformacija* come copertura omissiva, mentre le autorità politiche e militari dell'Occidente preferiscono invece adottare la *disinformacija* nella forma - nuova, affluente, spettacolare - del *news management*, cioè di una gestione delle notizie praticata con un'alluvione controllata ma travolgente di informazioni preselezionate (e per questo ricorrono anche, lo si è visto nel Golfo e nelle guerre jugoslave, all'apporto delle grandi agenzie pubblicitarie, che coordinano il flusso delle notizie belliche come una qualsiasi campagna di vendita d'un prodotto).

L'obiettivo di entrambe le tecniche è, naturalmente, di tener lontano da fatti l'occhio dei reporter, la sua capacità investigatrice, il dovere professionale che lo porterebbe a frugare anche sotto la polvere delle convenienze. Questo processo è universale, dell'intero sistema dei mass media, e la blindatura che si tende a praticare sempre più diffusamente su ogni intervento in armi (l'ultimo esempio sono le guerre in Kosovo e in Cecenia, sigillate ai giornalisti) è solo la trasposizione simbolica delle forme nelle quali sempre più si va distribuendo il rapporto tra «realtà» e «lettura della realtà» nel nuovo mondo elettronico: una polarizzazione escludente, investita su due chiavi univoche, o la *disinformacija* omissiva o la *disinformacija* ipercognitiva. Anoressica o bulimica, entrambe sono comunque disfunzioni genetiche dei processi dell'informazione, perché finalizzate a stravolgere la creazione corretta di un'opinione pubblica. È la «militarizzazione» del consenso.

mimcan@tin.it

Una scrittrice rosa e il bacio di Gore alla moglie Tipper

Continua così, Al

Nora Roberts

SESSO e politica rappresentano sempre una coppia avvincente, ma di solito è di sesso illecito e di politica sporca che si parla e si scrive. Quando la scintilla sessuale scatta sugli schermi televisivi di tutto il paese fra una coppia politica felicemente sposata, sembrerebbe che non ci sia nulla di cui occuparsi.

Quando Al Gore ha baciato con foga la moglie Tipper alla Convenzione democratica, non si è trattato del gesto gentile, tranquillo e amichevole che lei probabilmente si aspettava (e tutti noi con lei). A me è parso dolce, sexy, divertente e romantico, tutto insieme. Niente male per un unico bacio.

Continua così, Al.

Malgrado le interminabili speculazioni dei giorni successivi, secondo le quali Gore aveva soltanto voluto mostrare al mondo che mai e poi mai si sarebbe impegolato in uno scandalo tipo Monica Lewinsky, quel che personalmente io ho visto nel bacio dei Gore sono un uomo e una donna, marito e moglie da così tanto tempo da essere nonni, abbracciarsi in uno dei momenti culminanti della loro vita privata e professionale.

Il bacio è arrivato dopo un film di montaggio sulla loro vita insieme, e subito dopo che Tipper aveva presentato Al uomo di cui s'era innamorata a prima vista. A me pare che in quel momento del genere un bel bacio vigoroso ci stesse benissimo.

Se dovessi scrivere le parole che Al Gore, così spesso descritto come un uomo di cartapesta, mormorava silenziosamente quando ha abbracciato Tipper con tanta passione, sarebbero più o meno queste: «È il nostro momento. Guarda dove siamo arrivati, dopo tutti questi anni. Guarda quello che siamo riusciti a fare. Insieme. Ti amo».

L'amore presente in quel bacio mi parla in quanto donna, in quanto persona che apprezza sia il cervello che il sentimento. Questo è un uomo che, raggiunta una delle vette della sua carriera politica, ha sentito l'impulso di mostrare alla moglie il suo amore, il suo bisogno di lei e la sua gratitudine.

Che cosa potrebbe esserci di più romantico?

È proprio quest'elemento romantico sembra essere sfuggito a tutti i commentatori politici, malgrado la loro interminabile ridda di nuove sfaccettature da analizzare. Ma sono pronta a scommettere che alle donne d'America non è sfuggito.

Posso solo immaginare che tra coloro che, come me, guardavano la scena, fossero in tanta a sperare di essere così importanti, così indispensabili per il compagno della loro vita in un momento trionfale della sua carriera, come in quell'istante Tipper lo era per Al.

Penso che per un attimo la signora Gore sia rimasta un tantino sconcertata. Ma subito l'ha contraccambiato, gli ha gettato le braccia al collo e ha partecipato a quel momento, a quel bacio, con la stessa intensità di lui. Ai miei occhi, l'abbraccio dopo il bacio è parso ancora più dolce, ancora più intimo del bacio stesso. Faceva di loro una coppia, vi si manifestava una passione non solo dell'uno per l'altra, ma scaturente da loro due insieme, che, credo, le elettrici ammireranno e rispetteranno.

Il bacio dei Gore alla Convention democratica

«Guarda che cosa siamo riusciti a fare. Insieme. Ti amo»

Peserà quest'ammirazione femminile nella cabina elettorale? Nessuna delle donne che conosco permetterebbe mai al semplice spettacolo di un uomo che bacia la moglie in televisione di determinare le sue opinioni politiche, proprio come un uomo non voterebbe mai un candidato solo perché sa lanciare una palla che va inesorabilmente a segno. Non siamo così sciocche.

Ma se un bacio non ha niente a che fare con i programmi e le scelte della politica, esso parla, e con grande chiarezza, alla natura umana. L'amore conta, anche in politica, o comunque noi in quanto donne - elettrici o candidate - dobbiamo sperare che sia così. I candidati possono fare promesse o schizzare fango; e lo faranno, interminabilmente. Ma mostratemi il cuore di un candidato, e io - come donna - considererò con maggiore attenzione le parole che dice.

Quando Gore ha abbracciato la moglie prima di rivolgersi al mondo come il candidato democratico alla presidenza, abbiamo potuto gettare un'occhiata dentro il suo cuore, che per un lungo momento s'è preso la briga di manifestare l'amore per una donna. Grazie a quest'appassionato, tenero e romantico impulso, molte di noi presteranno una maggiore attenzione alle parole di Gore.

Si tradurrà questo in più voti in novembre? Se quel che sentiremo ci piacerà, forse sì.

Autrice di 135 romanzi d'amore
Copyright The New York Times
(Traduzione a cura del Gruppo Logos)

ROSSA

Guido Ceronetti

C'È un modo sicuro, assoluto, una regola priva di eccezioni, per la protezione dei bambini, qui e là, dappertutto sulla terra che gronda il male: *non farne*.

Più c'è coscienza morale, civiltà, trepidazione autentica per l'altro, per il debole, per la fibra vivente, meno si fanno figli, più si ha pudore di buttarli tra le fauci scellerate dell'Orco-la Vita.

Altro che egoismo o preoccupazioni economiche! Chi parla così sta barando. La generosità, la compassione, la preferenza dell'adozione di tanti non-procreatori volontari, questo sì è da gridare, e degno di brillare nella stella polare!

- Aiuto! Ne nascono troppo pochi... Fatene di più... Fatene tanti! - Così parlano i propagandisti (per lo più orbi e incoscienti, ma talvolta per ispirazione satanica) del male. E giù elogi, e incentivi, e un mucchio di soldi per la famiglia che eccede in prole, turpe legato che perdura dei più abietti regimi totalitari, da Mussolini a Ceausescu. Quelli volevano le donne degradate a macchine da figli! Volevano bambini per farne scherani sanguinari, usurpatori di terre razziabili e schiavi contenti!

E oggi li vogliono *per le industrie*, canaglie! Capite? Avete afferrato bene quest'obbrobrio di fine? Prole da far marcire al remo della galera: il divino Posto di Lavoro! Per ricavarne future colonie di pensionati maltollerati, di disperati da gerontodromo, di controllati Chernio & Tac e fiumi...

Mi strazia, non mi stupisce che nello smisurato attacco alla specie in atto nel mondo, i bambini siano gli esseri più insidiati, più minacciati, ai quali è più vicino il pendolo tragico di Edgar Poe.

Un pensiero che s'indugiasse a calcolare che cosa può capitare di sciagurato a un bambino - all'infuori delle malattie e degli incidenti banali - un presentimento forte di quanto fiato umano altosicato lo attenda per annientarne il sorriso, potrebbe bastare a provocare un aborto spontaneo. Ma siamo in mano a grandi esperti e specialisti di rimozioni.

In poco più di un anno, trecento bambini, in Italia soltanto, spariti, affogati nel nulla! E alcuni di loro ritrovati - ma come corpi di martirio, vittime d'innominabili violenze, per le prediche del parroco sulle bare e il lutto del sindaco... E qualche migliaio, si pensa, di stupratti in casa, venduti, affittati a ore dalla Famiglia, per diritto patriarcale-matriarcale di disporre come si vuole dei corpi che si procreano... Ah sì! Questa sarebbe la tanto leccata famiglia: rimasta la stessa delle caverne abita, con figli a iosa, nei condomini di cemento, negli abusi edilizi, ha la tivù e il telefonino... Esemplare!

Non serve, no, deprecare i trilioni di pornofoto di infanzie deturpate, messi in circolo dalle centrali del crimine, averne disgusto e chiedere *più legge* in un mondo, in uno Stato che ha crocifisso il Dharma, la legge essenziale che non può essere surrogata con ciò che il linguaggio dei nostri scemi chiama i *pacchetti*: l'unica risposta drastica, veramente umana, è non fornire infanzia alle entità malvage e ai loro bestiali servitori, chiamarla ad incarnarsi, resistere alla tentazione troppo naturale di riprodursi, fermare in sé con rinuncia consapevole la propagazione dell'esistenza, la ruota implacabile delle generazioni.

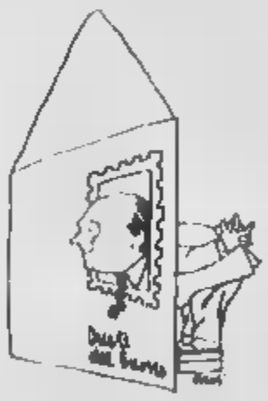
Solo i bambini non nati giacciono al sicuro, nel nido crepuscolare del non-essere: se volete salvarli lasciateceli. Se ritenete di amarli davvero, non li svegliate dal loro sonno ultrafanico d'innocenti. Io lodavo, in un verso che non rinnego, «la grande luce della sterilità».

LETTERE

Prevenzione contro i pedofili • Caramelle da uno sconosciuto • I ragazzi del Papa

di O.d.B.

È la memoria storica che latita



PREG. Sig. Oreste del Buono, la polemica fra piemontesi e lombardi, condotta con un po' di astio, sbandierando questo e quello, noi abbiamo fatto, noi abbiamo creato, voi siete gelosi eccetera pare a me, torinese di nascita, di nonno bresciano e bisnonno veneziano, fuori tempo. Ogni città ha avuto e ha tuttora meriti e demeriti, siamo italiani e basta. E' chiaro però che non siamo ancora maturi, nonostante siano passati centocinquant'anni da quando il Regno Sardo (capitale Torino) liberò dagli austriaci la Lombardia (capitale Milano), cedendo all'alleata Francia, in cambio dell'aiuto militare, Nizza e la Savoia (Chambéry, Chamonix, Annecy Evian eccetera) cosette da niente.

E la memoria storica che fa difetto. Ognuno deve andare per la propria strada, avendo davanti agli occhi la visione di quanto si è creato da una parte e dall'altra. Torino e Milano hanno un sistema di vita molto diverso, più frenetico e congestionato a Milano, più calmo a Torino, più possibilità di nuovi lavori a Milano, però più sviluppo culturale a Torino, più dinamismo in certi campi, vedasi la grandiosa trasformazione del Lingotto, di piazza Castello, la creazione delle aree pedonali di collegamento fra i Musei, la nuove Fondazioni per la cultura. Ripeto, meriti e demeriti da ambedue le parti, però rispettiamoci e cerchiamo di capirci. Eviteremo di continuare negli equivoci.

P.S. Al mattino alle 8 una voce di RadioUno dice: «Tutti i segnali orario trasmessi nel corso della giornata provengono dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris di Torino», e io sono molto orgoglioso di questo.

Cesare Biemmi, Torino

D'ACCORDO, signor Biemmi, è la memoria storica che latita, per recuperarla occorre uno sforzo di buona volontà.

Oreste del Buono

Bambini affamati di affetto

Nel giro di poche ore vengono trovate uccise barbaramente due bambine: tutte e due hanno subito una terribile violenza sessuale prima di essere brutalmente uccise. Il violentatore, a causa di problemi mentali, inconsciamente tratta le sue vittime come parte sua. Vi è in questi individui un'inconscia protezione del proprio sé nell'altro; ed è per questo che quando la preda si ribella, questo scatena in loro una furia omicida. E' come se la realtà li mettesse in crisi e loro non la tollerassero. Ed è per questo che l'unica arma è la prevenzione. Come? Intanto la brutale morte di queste due bambine poteva essere evitata se ci fosse stata più fermezza da parte delle istituzioni nei confronti dei due folli suicidi. Il primo pur essendo stato espulso dal nostro Paese, continuava a circolare liberamente, l'altro era conosciuto per i suoi problemi mentali e per il fatto che aveva già compiuto altre violenze. Ora, se si sa che la pedofilia costituisce una seria e pericolosa perversione, perché non mutare gli stessi pedofili a capire le cause psicologiche che determinano la loro patologica condotta? Non vedo perché una malattia fisica esige, per essere curata, di cure mediche, mentre la malattia mentale debba andarsene da sola. Dietro questa ingenuità vi è una nostra grave responsabilità.

Ma cerchiamo anche di autonomizzarci nel salvaguardarci da un pericolo, laddove le istituzioni mostrano, come in questo caso, le loro gravi carenze. Come? Beh, intanto informando i nostri bambini, non terrorizzandoli verso i cosiddetti estranei, ma suggerendo loro degli utili accorgimenti. Sappiamo che spesso il loro aggressore è una persona molto più grande di loro, e che usa modi abbastanza accattivanti per approcciarli: l'offerta della caramellina, del gelatino, la passeggiata ecc. Questi individui mostrano un attaccamento molto morboso, appiccicaticcio: vi è molta libidine non pura nel modo di approcciare le loro future vittime. Il loro comportamento non è spontaneo: essi hanno una voce in sottofinezza. Ma a parte questi utili accorgimenti, l'unica via sicura resta la prevenzione.

E allora come bisogna intervenire? Sappiamo che generalmente i bambini che cadono vittime dei pedofili sono dei bambini con carenze affettive. E proprio queste carenze affettive a renderli vulnerabili nei confronti di chicchessia. Sono dei bambini affamati di affetto. E allora da questa struttura psicologica del bambino bisognoso e a rischio è facile dedurre cosa si deve fare: amare a più non posso questi bambini nel momento più delicato e formativo della loro vita: nei primi mesi e anni di vita. Perché proprio in questi primi albori della vita? Perché si sa che il bambino struttura lì sua futura personalità proprio nei primi giorni e mesi di vita, e che è il sano amore della madre (non il suo malaticcio possesso) insieme a quello del padre che renderà per tutta la vita il bambino immune da qualsiasi male: sia interno (l'angoscia) che esterno (la pedofilia).

prof. Francesco Ranco, Roma

Ma non insegniamo la diffidenza

Sulla *Stampa* del 21 agosto un neuropsichiatra suggerisce, per diminuire il rischio di violenze sessuali o d'altro tipo, di insegnare ai bambini a non dare confidenza agli estranei. A dire il vero, questa era già la teoria dei nostri nonni e bisnonni: non accettare caramelle da uno sconosciuto. Non è dunque un'idea particolarmente nuova.

Tuttavia, insegnare ai bambini la diffidenza verso gli estranei significa insegnare tale stessa diffidenza ai futuri adulti. E un mondo di adulti diffidenti non è un bel posto dove vivere. Quindi, andrei cauto nel suggerire di aumentare ancora una dose di diffidenza che le mamme già trasmettono in misura più che sufficiente. Qualche fatto di cronaca, per quanto terribile e sconvolgente, non deve indurci alla chiusura totale verso gli altri (che sono tutti estranei, ricordiamocelo, la prima volta che li incontriamo).

Carlo Molinaro, Torino

Entusiasmo, voglia di stare insieme

L'incontro tra il Papa e i giovani alla Gmg è stata una delle più belle manifestazioni che l'anno 2000 ci ha regalato. Al di là di tutte le critiche che sono state mosse da opinionisti di estrazione laica, che hanno cercato di offuscare con sterili argomentazioni la portata di questo avvenimento, rimane in tutti noi che lo abbiamo seguito, o di persona o in tv, un piacevole ricordo. I giovani che hanno partecipato hanno manifestato lo stesso entusiasmo, la stessa voglia di stare insieme e di condividere i medesimi ideali, che i giovani dell'85 ebbero al Palasport di Genova, quando lo stesso Papa ci salutò con queste parole: «Fate della vostra vita un capolavoro».

Agostino Rolando, Genova

Mi auguro che crescano in fretta

Ho seguito con una certa apprensione l'entusiasmo di due milioni di giovani nei confronti del Papa. Mi chiedo, quei giovani si rendevano veramente conto per esempio che la dottrina della Chiesa cattolica vieta ancora alle donne (metà almeno dell'umanità) di accedere al sacerdozio e quindi di avere lo stesso potere dei maschi nell'ambito della Chiesa; si rendevano conto che, sempre secondo la dottrina cattolica, una donna non può abortire nemmeno se è incinta a causa di uno stupro; si rendevano conto che, a un cattolico, non è praticamente possibile l'uso di alcun metodo anticoncezionale, se non l'astensione dai rapporti sessuali?

Se quei giovani avevano semplicemente bisogno di manifestare la loro adesione ai principi di libertà, democrazia, pace, solidarietà fra i popoli, non c'era bisogno che partecipassero al Giubileo, perché si tratta di valori - come meglio di me esprimono A. d'Orsi e G. Vattimo sulla *Stampa* - che anche la morale laica conosce e a mio parere riesce ad applicare più concretamente di quanto non faccia la morale cattolica o di qualsiasi altra fede. Se quei ragazzi si rendevano conto delle implicazioni morali e politiche (la scelta di non ammettere le donne nella sfera del potere) dell'adesione alla religione cristiano-cattolica, e erano consenzienti, sono profondamente preoccupata. Se di tali implicazioni non si rendevano conto, temo, sono preoccupata lo stesso perché non si può essere così sprovveduti neanche alla loro età. Mi auguro solo che crescano in fretta.

Maria Rita Biagini

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111. Fax 011 655306; Roma, via Barberini 86, tel. 06 47561. Fax
Milano, piazza Cavour 3, tel. 02 762181. Fax 02 76320491. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
Torino, via Roma 80, tel 011 56361. Fax 011 5627956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950109) consegna due posta mese L. 300.000 (cif 155.044). Estero: L. 477.000 (cif 246.444). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (Una 654-939) published daily in Turin Italy. 6 Dec 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o
USA, 25th avenue - LIC, NY 11101 2421
PER LA PUBBLICITÀ
Concessionaria per la pubblicità Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Caccini 29, tel. 02 34434.1, fax 02 34434.470. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665.200. Bari via Azzaroli 166/5, tel. 080 5405111. Bologna via Amendola 11, tel. 051 255952. Padova via Cattaneo 108, tel. 049 8075144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7308311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361192. Genova via D'Annunzio 2/109 2° piano, tel. 010 530791, fax 010
Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6251100. Roma via 06 4200891. Fax 06 42011444
REDAZIONE ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni L. (€ 1,54) e copia € 0,51).
Per cambio recapito l'abbonamento mediante la relativa cartolina Per il numero 011 5627950. Inviare Posto indirizzato a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56361. Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 950109, bonifico bancario sul conto n. 03001 della Intesa Bci S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-252000 direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.
PER L'INFORMATIVA Ufficio abbonamenti tel. 011 56361, fax 011 5627956 e-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011 6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

Il 25 agosto di cent'anni fa moriva il pensatore che ha segnato il '900

NIETZSCHE il filosofo senza qualità

dal nazismo all'utopia del '68

Opere paradossali che si prestano a tutte le letture ma la sua cultura del dubbio è più che mai attuale

Gianni Vattimo

NIETZSCHE pensatore senza qualità? E' una definizione paradossale che viene in mente se, sulla spinta «esteriore» - ma poi fino a che punto? - della logica del calendario, a cent'anni dalla morte (Weimar, 25 agosto 1900) si volge lo sguardo alle molteplici interpretazioni, tutte in certa misura fondate, a cui la sua opera è stata soggetta. Un destino comune a tanti classici della tradizione, ma che in Nietzsche ha preso una forma del tutto peculiare, dato il contenuto spesso contraddittorio dei suoi testi. Così, neanche la deprecata lettura nazista di Nietzsche è davvero senza fondamento nelle sue pagine, né quella «rivoluzionaria» che, sviluppatasi a sinistra intorno al '68, accentuava altri motivi rilevanti della sua opera (e che, detto di passaggio, avevano già attirato l'attenzione del giovane Mussolini). Insomma, di Nietzsche sembra si possa fare qualunque uso. E questa suscita sempre di nuovo i sospetti degli storici «obiettivi», preoccupati di accertare che cosa egli abbia «veramente» detto, proprio quegli storici che, almeno su questo non ci sono dubbi, Nietzsche ha sempre duramente disprezzato. Oggi, dopo una lunga stagione di letture «creative» dell'opera nietzscheana - tra le più recenti, quelle più o meno esplicitamente ispirate a Heidegger e grandi pensatori francesi come Foucault, Deleuze, Derrida - sembra che il pendolo oscilli di nuovo nel senso della storiografia scolastica e riduttiva. E' forse un altro sintomo di quel «ritorno all'ordine» che caratterizza, anche sul piano più ampiamente politico, la nostra situazione attuale: basta con le sbornie utopistiche, con l'idea di una nuova forma di umanità libera dal peso dell'educazione repressiva, e basta anche l'adolescenziale ribellione contro le pretese di tecnici e scienziati di fornirci finalmente il modello definitivo della morale e della politica. Così, mentre sul piano teorico si mettono da parte le idee che corrispondano a questo «sobrio» realismo, sul piano storico ci si affanna a riportare le principali tesi di Nietzsche al positivismo della sua epoca, e persino ad esagerare la sua attenzione, sempre piuttosto superficiale e convenzionale, alle scienze naturali del tempo. Naturalmente, con il sano proposito di conoscere il vero volto del pensiero, le reali intenzioni che si esprimono nei suoi tematici appunti postumi (finalmente disponibili nella loro forma originale per merito dell'edizione critica delle *Opere* ideata e curata da Giorgio Colli e Mazzino Montinari, e pubblicata in italiano da Adelphi). Nietzsche domanderebbe il perché di una tale impresa, e ce lo chiediamo anche noi, addestrati alla «scuola del sospetto» proprio dalla sua riflessione.

Il fatto che questa smania di ritorno all'ordine, nel caso di Nietzsche, abbia un epicentro in Francia (*Perché non nietzscheani* è il titolo di un recente pamphlet di due ex nuovi filosofi francesi) è abbastanza illuminante: si tratta di fare i conti non con l'obiettività storica, ma con quella filosofia che proprio in dialogo con Nietzsche si è sviluppata nei decenni recenti. Ci si libera di Nietzsche per liberarsi di Deleuze, di Foucault, di Derrida, in fondo di Heidegger. E' difficile, per ora almeno, vedere che cosa s'intenda sostituire alla ricchezza e «obiettività» di quel pensiero. Probabilmente si tratta di un episodio della lotta tra filosofia che si pensa ancora come rivolta al futuro - ma sì, anche ai «valori». Nietzsche voleva che ne nascessero dei nuovi, ultraumani - e un'altra che accetta di essere totalmente subordinata alle scienze e alla tecnica, diventando essa, prima di tutto, puro sapere descrittivo, dedito all'inventario di ciò che è stato pensato nel passato, possibilmente senza alcuna tentazione di prendere sul serio le domande che il pensiero del passato ha lasciato aperte.

La grandezza di Nietzsche non starà proprio nel fatto che anche la ricorrenza puramente esteriore del centenario della sua morte ci obbliga a riflessioni di questo genere? E' una cosa che non succede poi a molti dei filosofi di cui ricorrono continuamente anniversari, e su cui gli storici organizzano senza tregua convegni e simposi. Mentre questi echi, che avrebbero proprio il compito di dibattere sui grandi valori, sui progetti di trasformazione dell'esistenza si estenuano a esorcizzare ogni utopia filosofica, e dunque prima di tutto le pericolose «fantasie» di Nietzsche e dei nietzscheani, le masse, giovanili e non, accorrono ad ascoltare la predicazione del Papa, ma anche di tanti altri profeti meno ufficiali e disertano facoltà ormai anche da noi dipartimenti di filosofia, in cui la critica del pensiero sembra ridursi a dispute puramente scolastiche. In questa situazione, anche il Nietzsche più «folle» probabilmente, ha ancora qualcosa da dire.

Friedrich Nietzsche nacque a Rocken nel 1844. Nel 1869, grazie al filologo Friedrich Ritschl, ottenne, appena ventiquattrenne, la cattedra di lingua e letteratura greca a Basilea. Durante l'insegnamento, pubblicò le prime grandi opere filosofiche, **La nascita della tragedia**, **Considerazioni inattuali**, **Umano troppo umano**. Abbandonata l'università nel 1879, soggiornò sulla riviera francese, italiana, in Alta Engadina e a Torino. In questi anni uscirono **Aurora**, **La gaia scienza**, **Così parlò Zarathustra**, **Al di là del bene e del male**, **Genealogia della morale**, **Il caso Wagner**, **Il crepuscolo degli idoli**, **L'Anticristo**, **Ecce Homo**, **Nietzsche contro Wagner**. Nell'autunno del 1888, i primi segni della demenza, nel gennaio del 1889, il collo, a Torino, da un grave attacco di pazzia. **Morì a Weimar il 25 agosto**. Il suo pensiero frammentario, paradossale, è stato letto in modi diversi dalle avanguardie artistiche al nazismo, dalle interpretazioni di Jaspers, Löwith, Heidegger, a quelle italiane di Pietro Chiodi, Giorgio Colli, alla grande operazione filologica di Colli e Montinari.

CANFORA: UN FALLIMENTO

La sorella ha fatto dei suoi scritti un manuale per le future SS

Mario Baudino

LUCIANO Canfora, da antichista, non ha dubbi sul Nietzsche filologo classico: «Era un fallimento», spiega, «come è stato ampiamente dimostrato». Sul filosofo, il giudizio è più articolato: «Ci sono due Nietzsche: uno è quello manualistico, messo insieme dalla sorella, e obbiettare che non è "autentico" è solo un gioco di parole. Sono materiali suoi, prese di posizioni. Che poi non le abbia voluta trasformare in un "manuale" per le future SS, ma la sua è un'ipotesi indubbia».

Destra «cattiva», quindi?

«Non dico buona o cattiva. Dico destra superomistica, dove la discriminante è tra coloro che propugnano l'eguaglianza e coloro che la disprezzano. Il '900, fin anche l'800, e in parte il '700, si è diviso proprio su questo: se siano eguali o no. Nietzsche sta con quelli che hanno in disprezzo la democrazia e il socialismo».

Ha destato grande attenzione proprio fra intellettuali e pensatori di sinistra.

«Questo è l'altro Nietzsche. Tra le tante pagine che ha scritto, tantissime contro la società borghese. Uno dei molti filoni del pensiero di sinistra se ne è innamorato. E del resto se per sinistra si intende il ragazzo semiadolescente e nervoso, scontento di tutto, che batte i pugni sul tavolo, Nietzsche è davvero un santone della sinistra».

Due Nietzsche, un solo pensiero di destra?

«Chissà, c'è chi dice che Gentile era il maestro di Gramsci. Ma se sinistra è solo nervosismo antiborghese, allora anche Jünger era di sinistra».

CACCIARI: UN MODERNO

Nemico della democrazia? E' una pura barzelletta

L'ATTUALITÀ di Nietzsche non è nella parte genealogica né critico-diagnostica» spiega Massimo Cacciari, uno dei primi negli Anni 70 a rileggere il filosofo tedesco. Il cuore del suo pensiero, dice, sta nel «Dio è morto»: «Ma non lo afferma lui, lo affermano al mercato, quando il pazzo cerca Dio e la gente lo deride perché è indifferente rispetto a questa interrogazione. Non è la posizione di Nietzsche è la posizione dell'ultimo uomo».

Lei quindi ridimensiona il Nietzsche teorico della grande razionalizzazione moderna?

«I miei libri degli Anni 70 si fermavano sulla posizione nichilistica, il problema oggi va oltre questa dimensione. Riguarda il senso della follia. Non interessa più il Nietzsche stravisto e glossato da tutte le parti, ma quello che ci rimanda a Spinoza o a Goethe, quello che cerca il superamento del nichilismo. Non meraviglio anzi che ad esempio il pensiero dell'area cattolica non veda questo Nietzsche».

Perché dovrebbe vederlo?

«Perché l'Anti-Cristo è colmo d'amore per la figura di Gesù».

Il Nietzsche del «superamento» resta uno spregiatore della democrazia, dell'eguaglianza, del socialismo? Un ispiratore del pensiero di destra?

«Queste sono pure barzellette. E se destra e sinistra sono già categorie poco efficaci per capire, che so, il governo Amato, figuriamoci per capire Nietzsche». (m. b.)

E la sua follia trovò conforto nella Mole

Così a Torino s'«innamorò» del monumento di Antonelli

Fabrizio Rondolino

POC'ANZI sono passato vicino alla Mole Antonelliana, l'edificio più geniale che sia stato forse costruito - anche, esso non ha un nome - per un assoluto impulso verso l'alto, - non ricorda nient'altro se non il mio Zarathustra. L'ho battezzata "Ecce homo" e l'ho circondata nel mio spirito con un immenso spazio libero». così scriveva Friedrich Nietzsche a Peter Gast, l'amico di sempre, negli ultimi giorni del 1888. Di lì a poco la follia l'avrebbe allontanato per sempre da Torino: se ne colgono i segni anche in questa lettera. E non è questo l'ammirazione di Nietzsche per «l'edificio più geniale mai [illegible] autentico.

Nietzsche, com'è noto, amava la «quieta e aristocratica» Torino, i suoi portici «spaziosi», le sue piazze ampie e solenni», le strade tagliate ad angolo retto che «sembrano correre direttamente alle Alpi»: ma in tanta severità e in tanta solennità quell'edificio incongruo e altissimo dev'essergli sembrato assolutamente straordinario. E affascinante. Quando Nietzsche arriva a Torino, nell'aprile del 1888, il cantiere è in piena attività. Il vecchio Antonelli (ha ormai novant'anni) non si muove più di casa, e la direzione dei lavori è affidata al figlio Costanzo. L'edificio è pressoché completato, perlomeno in altezza, ma i lavori di rifinitura sono ancora lunghi: per un'ironia del destino, finiranno soltanto nel settembre del 1900, un mese dopo la morte di Nietzsche a Weimar.

Della Mole Nietzsche deve aver colto l'intrinseca follia. Antonelli la cominciò nel 1863, ma da almeno dieci anni ne coccolava in cuor suo il progetto: costruire l'edificio in muratura più alto del mondo. Nel corso degli anni, Antonelli non si curò troppo della destinazione della Mole (prima sinagoga, poi museo nazionale): gli importava soltanto che crescesse ogni giorno di più. Sulla sua inutilità, non possono esserci dubbi: ed è facile immaginare il vecchio architetto che se la ride mentre la sua creatura sale verso il cielo.

Il progetto della Mole Antonelliana

Nietzsche aveva colto la situazione, e ne era rimasto affascinato. Nel *Crepuscolo degli idoli*, scritto a Torino, osserva che l'architetto «deve rendere visibile l'orgoglio, la vittoria sulla gravità, la volontà di potenza»: aveva in mente la Mole. E un'eco della Mole si può cogliere anche quando Nietzsche scrive, nel pamphlet contro Wagner, che l'arte di cui c'è bisogno dev'essere ridente, leggera, fuggitiva, divinamente indisturbata, divinamente ingegnosa, che come una pura fiamma avvampa entro un cielo sgombro di nubi».

Nietzsche, che giunse a proclamare la cucina piemontese «la migliore del mondo», mangiava spesso al ristorante «Della Basilica», in via Rossini, a due passi dal cantiere: dobbiamo immaginarcelo che cammina, un poco ricurvo, i baffoni spioventi, un soprabito marrone e un cappello a cencio, e improvvisamente alza gli occhi al cielo provando la meraviglia e l'entusiasmo di un bambino. Il piccolo Nietzsche, del resto, amava giocare con le costruzioni: in un breve abbozzo autobiografico del '59 ricorda che «ancora piccolissimo costruii una piccola cappella. Più tardi vennero splendidi templi con vari colonnati, alte torri con le scale a spirale e infine castelli». E che cos'è la Mole se non un castello che salendo diventa una torre?

Nietzsche non incontrò mai Antonelli: ma partecipò ai solenni funerali, che dalla casa dell'architetto in via Vanchiglia giunsero fino alla chiesa di Santa Giulia, in via degli Artisti. Quel giorno - era il 20 ottobre 1889 - sulla Mole per ordine del sindaco fu esposto il tricolore abbrunato. Qualche mese dopo, ormai preda della follia, in una delle ultime lettere Nietzsche scrisse a Burckhardt, il vecchio professore, che «questo autunno mi sono trovato, vestito il meno possibile, al mio funerale: Antonelli ero proprio io». L'identificazione con il geniale architetto è l'ultima prova d'amore che il filosofo tedesco regala alla Mole.

In quell'ultimo, fertilissimo autunno (scrisse il *caso Wagner*, *Il crepuscolo degli idoli*, *L'Anticristo*, *Ecce homo*), Nietzsche compose anche alcune poesie, i cosiddetti *Ditirambi di Dioniso*, che preparano *Gloria ed eternità*, ancora più come il gran finale di *Ecce homo*, Nietzsche forse ha di nuovo in mente la Mole. Leggiamo: «Silenzio! -/Di grandi rose - grande è ciò che io vedo! -/Avere bisogno/o parlar con grandezza». E poi: «Io guardo in alto -». E più oltre: «Io vedo un segno -». Il segno che Nietzsche scorge guardando in alto dev'essere «l'edificio più geniale»: vi ritrova lo «stemma della necessità», ciò «che nessun desiderio raggiunge,/che nessun no contamina,/eterno è dell'essere». Incomprensa e più spesso ignorata da molti torinesi, la Mole colpì la fantasia febbricitante di Nietzsche come una rivelazione: e se nell'ordine ben costruito della città poté trovare la quiete della sua ultima stagione, la Mole dovette sembrargli la felice stravaganza di un complice, di un amico.

Prestigiosa [illegible] meccanica [illegible] Torino Nord [illegible]
FUNZIONARIO
esperto [illegible] articoli [illegible]
per l'industria
In particolare esperto a trasformare e tornitura.
Si richiede esperienza, [illegible] zione nel raggiungere gli obiettivi fissati dalla azienda, [illegible] solidità [illegible]
Si offre stipendio adeguato, [illegible] se spese, auto aziendale
Rispondere solo se [illegible] intenzionati a [illegible] dettagliato curriculum vitae solo per posta [illegible] ria o priorità a
Publikompass 6303 - 10100 Torino

INTERNET!!!
VUOI METTERTI IN PROPRIO SFRUTTANDO IL BOOM [illegible] NUOVO MILLENNIO?
[illegible]
Global Net s.r.l.
Piazza Tombolan Fava, 6 - 30038 Spinea (VE)
Fax [illegible]
E-mail gl[illegible]@virgilio.it

Multinazionale tedesca ricerca
PERSONALE E RESPONSABILI DI VENDITA
anche "part time", per nuove linee
Guadagno L. 8.000.000 mensili
per 4 giorni lavorativi settimanali
Chiamare dal 26 h
[illegible] 046.8181382-8181383

PK publikompass
[illegible] - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668 52 11 - Fax 011.668 53 00

PROVINCIA DI TORINO
AREA RISORSE UMANE
Avviso pubblico di procedimento per la costituzione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, ai di fuori della dotazione organica per alte specializzazioni, ai sensi dell'art. 8, commi 4 e 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e dell'art. 7 del regolamento per l'accesso agli impieghi nella Provincia di Torino
La Provincia di Torino ricerca la seguente professionalità
AREA LOGISTICA, SISTEMI E DECENTRAMENTO - SERVIZIO PATRIMONIO n. 1 contratto (categoria "D" posizione economica "D1")
Requisito richiesto: diploma di laurea di quinquennale durata unitamente ad esperienza presso pubbliche amministrazioni o in collaborazioni professionali nella gestione patrimoniale tecnica conoscenza delle procedure informatiche
Oggetto del incarico: attività strutturate per la gestione amministrativa dei contratti attivi e passivi che saranno stipulati (rinnovo degli stessi, recessi) di attività strutturate connesse alla costituzione di diritti di superficie di servitù, etc. sui beni di interesse provinciale
La domanda corredata del relativo curriculum dovrà essere presentata o inviata entro il 14/9/2000 alla Provincia di Torino - Area Risorse Umane Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO
Informazioni: Servizio Programmazione e Acquisizione Risorse Umane - tel. 011 8612287 - 011 8612340
Torino 25/8/2000
IL DIRETTORE GENERALE dott. Giorgio Galli

30 SETTEMBRE 1980 | SILVIO BERLUSCONI FONDAVA CANALE 5

VIANELLO-MONDAINI

La coppia entra a far parte del team Fininvest a partire dal 1982 insieme a Mike Bongiorno e a Corrado. Il pubblico si affeziona soprattutto alla sit-com «Casa Vianello» che li vede impegnati in una vita a due piena di malintesi, e situazioni surreali

UCCELLI DI ROVO

Il film a puntate interpretato da Richard Chamberlain appassiona la platea televisiva E'il 1984, l'[illegible] cui entra a far parte della scuderia, due anni dopo Italia 1, anche Retequattro. Alcuni pretori decidono l'oscuramento delle tre reti berlusconiane

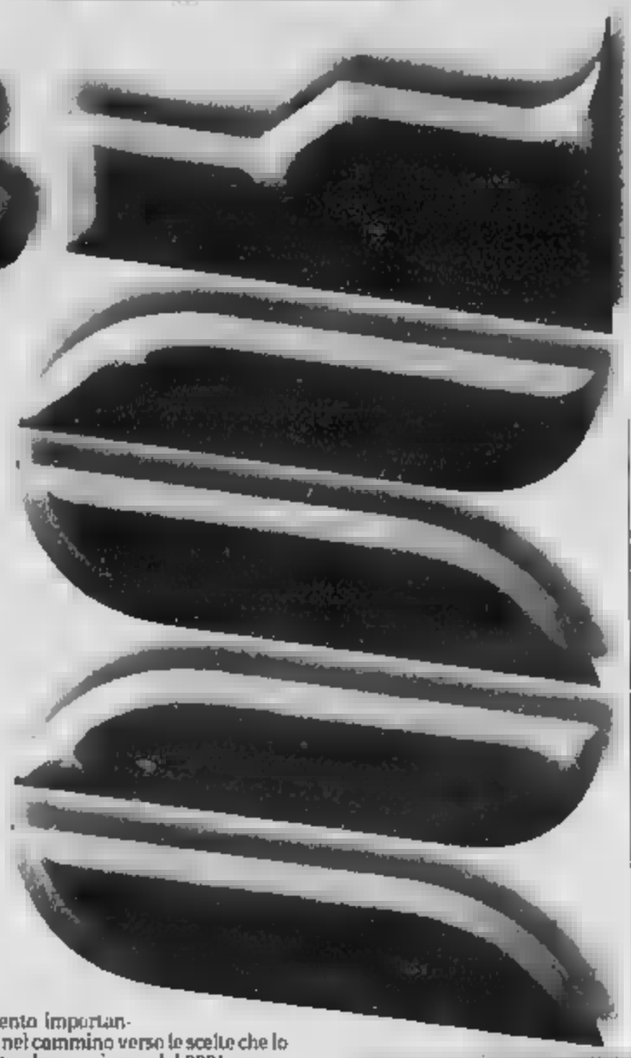
ENRICO [illegible]

Il 13 gennaio del 1992 prende il via il Tg5 di Mentana che nasce per fare concorrenza al Tg1 delle 20. L'ex giornalista Rai conquista in poco tempo una buona fetta di audience. Due anni dopo un'altra trasmissione realizza ascolti da record: è «Striscia la notizia», condotto da Ricci

ANTONIO RICCI

L'ideatore di «Striscia la notizia». Il suo programma di satira [illegible] dieci anni fa e in poco tempo conquista la simpatia degli spettatori andando a scoprire le crepe della società italiana

20 anni da BISCIONE



Raffaella Silipo

«Torna a casa in tutta fretta, c'è un Biscione che ti aspetta» Erano gli Anni Ottanta della Milano da bere e della dolce-vita, e gli italiani scoprivano la tv commerciale, «Dallas» e «Uccelli di Rovo», le televendite e l'abbuffata di cartoni animati. Un'aria nuova, artificiale, da villaggio vacanza, si insinuava nel paesaggio televisivo, fino ad allora segnato dal monopolio Rai, dai programmi accurati ma un po' severi. E contemporaneamente nel paesaggio italiano, che usciva dagli anni di piombo e si inebriava di boom economico, moda spettacolo e contorni di cuccia

Il tele-villaggio vacanze - diretto dal geniale capo animatore Silvio Berlusconi - adesso compie vent'anni e nel frattempo in Italia, nel mondo e in tv ne sono successe di tutti i colori dall'attentato a Papa Giovanni Paolo II alla Guerra del Kosovo, dall'assassinio di John Lennon al crollo del Muro di Berlino, dalla vittoria italiana ai mondiali di Spagna 82 al Euro 2000, da Mike Bongiorno al «Grande Fratello», dai telefoni cellulari a Internet. Storia e cronaca che sono diventate tv e si possono rivedere nel «Quinto elemento», un programma tutto di immagini in onda per quattro sabati uno per ogni lustro) in seconda serata a partire dal 4 settembre. Naturalmente su Canale 5.

Si arriva così, in un progredire di filmati d'epoca e testimonianze dirette dei grandi personaggi di oggi e di allora, al giorno esatto del compleanno della tv, il 30 settembre, sotto il segno della bilancia come Berlusconi, il cui compleanno è appena un giorno prima. E' infatti lui, imprenditore edile [illegible] il pallino dello spettacolo, a farsi promotore a Milano 2 della fusione di cinque emittenti locali (TeleMilanocavo, Tele Torino, VideoVeneto, Tele EmiliaRomagna e A&G Television). La squadra si arricchirà di Italia 1 nel 1982 e di Retequattro nel 1984, poi verranno i divi, la diretta e la legge Mammì (1990), la guerra dell'Auditel (1987), il primo tg (1992), «Drive in» e «Striscia la notizia», [illegible]amenti, Veline, successi.

«Quinti ricordi» dice Giorgio Gori. Il direttore di Canale 5 è entrato in Fininvest ragazzino, nel 1983 (adesso è un veterano di quarant'anni), e dal 1992 è il vario titolo direttore. A Canale 5 ha anche trovato moglie, la giornalista e conduttrice Cristina Parodi, e non è il solo. Basti pensare alla «power couple» Maurizio Costanzo-Maria De Filippi, o al volto-emblema Lorella Cuccarini con marito produttore Silvio Testi, il che conferma l'impressione del villaggio vacanze, stemperata in un'atmosfera di famiglia allargata. Con un po' di nostalgia Gori rievoca gli anni della gavetta, «quell'energia e quel coraggio che contraddistinsero gli inizi di questa avventura allora un po' folle di costruire un'alternativa commerciale alla tv pubblica. Canale 5 è nata come una tv fortemente debitrice del prodotto americano, e non poteva essere altrimenti, visto che non avevamo diritto né informazione e oggi invece ha fatto della produzione la sua vera anima».

Non c'è vero compleanno senza festa. Oltre al lunghissimo trailer del «Quinto Elemento», per festeggiare i vent'anni di vita di Canale 5, i dirigenti della rete ammiraglia Mediaset preparano in gran segreto una festa-evento in tv con ospiti internazionali, in stile «Telegatti», guidata da una coppia di «pezzi da 90» ancora inediti sul piccolo schermo: Mike Bongiorno e Paolo Bonolis. I due, considerati le punte di diamante delle reti del «Biscione» si sono finora solo sfiorati in tv. Per Bonolis si tratterà anche di un momento importante nel cammino verso le scelte che lo attendono a giugno del 2001, quando, alla scadenza del [illegible] contratto, [illegible] chiamato a scegliere tra la permanenza a Mediaset e il ritorno alla Rai.

Alla «Notte dei vent'anni» si annunciano star dello spettacolo nazionale e internazionale, in una mega rimpatriata che coinvolgerà molti volti Rai con un passato importante a Mediaset (tra gli altri, Raffaella Carrà e Pippo Baudo). Non dovrebbe mancare il fondatore Silvio Berlusconi e potrebbe inoltre essere l'occasione per il rientro in tv del grande assente delle ultime due stagioni, Alberto Castagna, che ha contribuito al successo di Canale 5 alla guida di «Stranamore». Un mix di nostalgia e allegria che tenta una riscoperta, come dice Gori, delle «radici pionieristiche» di Canale 5 per reinventare il futuro, il che «significa rigenerazione dei generi, facce nuove, sperimentazioni come il Grande Fratello». Ma la nuova frontiera ormai è un'altra, passa attraverso la rete, il pc, l'interattivo. Il villaggio-vacanze di Canale 5 è già storia e chissà quale viaggio virtuale attende la tv nei prossimi 20 anni.

E' il 30 settembre 1980 e **SILVIO BERLUSCONI**, imprenditore edile con il pallino dello spettacolo, si fa promotore a Milano 2 della fusione di cinque emittenti locali (TeleMilanocavo, Tele Torino, VideoVeneto, Tele EmiliaRomagna e A&G Television). La squadra si arricchirà di Italia 1 nel 1982 e di Retequattro nel 1984

Mediaset si celebra con un programma in quattro puntate «Quinto elemento» tra filmati d'epoca e testimonianze Ci sarà anche una grande festa tv in stile «Telegatti» condotta da Bonolis e Mike Bongiorno

«Canale 5 ha rotto un monopolio»

intervista

Simonetta Robiony

Com'è finito alla Fininvest, Costanzo?

«Facevo il mio "Costanzo-show" a Retequattro quand'era di Mondadori, Berlusconi la comprò nell'estate dell'84 ed io mi ritrovai automaticamente [illegible] gruppone. Pochi mesi dopo, nell'85, quando con Corrado conducevo «Buona domenica», anche il "Costanzo-show" passò su Canale 5».

Che meriti riconosce a Canale 5?

«Aver [illegible] monopolio, e chi [illegible] quest'impresa [illegible] quisisce sempre [illegible] grosso merito. Aver creato un mercato, cosa ottima per noi che facciamo televisione perché abbiamo potuto contrattare prezzi e contenuti. Aver offerto una alternativa al telespettatore svecchiando il modo di lavorare».

Il momento più bello?

«[illegible]o nel '92 ottenemmo la diretta. Fino ad allora tutto andava registrato e spedito alle varie emittenti locali perché era vietata la trasmissione via etere. Ogni giorno perciò dovevamo fare "il pizzone", ma per chi come me veniva dalla Rai la tv senza diretta appariva frustrante»

Il più duro?

«Per me quando subii l'attentato dopo le trasmissioni dedicate alla lotta alla mafia. Ebbi paura, ma tutti furono solidali [illegible] me e questo mi incoraggiò ad andare avanti. Per l'azienda quando tre pretori ne ordinarono l'oscuramento. Facemmo una serata senza telecamere al teatro Giulio Cesare di Roma. Corrado ed io e sentimmo che il malumore della gente era palpabile in quel momento».

Momenti difficili con l'azienda?

«Raramente. Berlusconi mi ha sempre lasciato fare il mio programma come ritenevo più opportuno. Lo dico perché so che non posso esser smentito: Berlusconi mi ha lasciato libero. Una sola volta ho sentito che tra noi poteva crescere la tensione. Fu quando, anni fa, alle elezioni comunali, Berlusconi disse che se fosse stato a Roma avrebbe votato Fini. Feci un comunicato immediato in cui dicevo: «Io che a Roma ci sto, voto Rutelli». Le nostre idee politiche non coincidono, ma in quel momento la contrapposizione si fece esplicita. Molti sostengono che io rappresenti per Berlusconi una foglia di fico. Non so se io lo sia davvero. Certo a Canale 5 ho fatto ciò che volevo».

Però alcuni anni fa voleva andarsene.

«Ho accarezzato per quasi un anno l'idea di fondare con Michele Santoro "Telesogno". Una televisione di cui un gruppo di professionisti potesse svolgere anche il ruolo dell'editore. Era un'idea bellissima. Mi ricordo una sera al Parioli in cui parlammo del progetto: si fecero vivi Antonio Ricci ed Enzo Biagi e altri sarebbero arrivati perché far da soli è [illegible]te. Poi i politici decisero che TMC passasse a Cecchi-Gori e il sogno è svanito. Chissà perché oggi permettono ad altri di realizzarlo».

Complessivamente è soddisfatto dei quasi vent'anni passati nella tv di Berlusconi?

«Direi di sì. Il "Costanzo-show" è cresciuto ancora di 2 punti di share, e questo mi lusinga. Io più adesso mi occupo di fiction, il campo più innovativo della attuale tv italiana. Va bene».

MAURIZIO COSTANZO. Conduceva il «Costanzo-show» a Retequattro quand'era di Mondadori, Berlusconi la comprò nell'estate dell'84 e il giornalista-presentatore entrò a far parte del gruppo. Pochi mesi dopo, nell'85, il «Costanzo-show» passò su Canale 5

Mediaset dà voce a un'Italia profonda, anti-politica, attratta dal credo del «fai da te»

Il «berlusconismo», Grande Frullatore

Pierluigi Battista

CANALE 5 nacque nel 1980, lo stesso anno in cui a Hollywood negli Stati Uniti la rivoluzione reaganiana, in cui con Pietro Nenni sceso nella tomba il socialismo umanitario e riformatore del tempo che fu, in cui la marcia dei quarantamila della Fiat inflisse un colpo durissimo al sindacato italiano e in cui Umberto Eco, con lo straordinario successo del *Nome della rosa*, chiuse un campo editoriale la stagione della saramma della sapiente politica e sacri, con la riscoperta di marca del romanzo e della narrativa, il trionfo del l'io del privato, l'apoteosi del «riflusso», la fine della «politica al primo posto». Un caso. O una serie di casi. O con più probabilità un concentrato di eventi ad alto contenuto simbolico che tutti insieme trascinerannno l'Italia, fanalino di coda di un fenomeno di dimensioni mondiali, nel turbine modernizzante, individualistico, super-consumistico, rampante e intraprendente dei tumultuosi Anni Ottanta. Con la nascita di Canale 5 l'ideologia degli Anni Ottanta instaura una nuova egemonia nel campo del costume e dell'antropologia. E con il passaggio di Mike Bongiorno dalla Rai al Biscione si [illegible]saurisce il monopolio della televisione *ancien régime*, partitocratica e romano-centrica.

Una rivoluzione, vista col senno di poi. Perché allo sguardo scettico e incredulo dell'Italia di allora, l'assalto al cielo guidato dal *tycoon*, dall'uomo nuovo, dall'outsider, insomma da Silvio Berlusconi e dalla squadra dei suoi fedelissimi collaboratori, apparve piuttosto un'impresa velleitaria e senza futuro, una smargiassata di stampo brianzolo, il sogno di uno sfrenato *parvenu* che presto si sarebbe invischiato nella palude del sempre-eguale e mai avrebbe scavalcato i confini angusti di un fenomeno puramente locale. Mai previsione fu più sbagliata. Arrivò *Dallas* e fu un successo straordinario per la nuova televisione berlusconiana. Un sociologo molto attento ai mutamenti dell'identità collettiva, ha ribattezzato «un ventennio a colori» quello che trovò espressione nella nuova televisione che stava spezzando l'interpidito monopolio della Rai. Non erano solo le ballerine, [illegible] nud[illegible] spregiudicatezza ridanciana di *Drive* [illegible] e della banda scombiccherata e genialoide di Antonio Ricci, i quiz a premi con la popolarissima Iva Zanicchi, lo sport a getto continuo (Canale 5, nascendo, inventò una nuova competizione calcistica: i Mundialitoi), i duetti esilaranti di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, la presenza sarniona di Corrado che trasportò in televisione il riuscitissimo format radiofonico della *Corrida*. C'era soprattutto il grande frullatore che segnalava l'affiorare di un'Italia profonda che non trova rappresentanza nell'Italia ufficiale e nella sua tv ingessata. C'era un nuovo modello antropologico che non disdegnava il [illegible]do della pubblicità e che, stanca della superpoliticizzazione degli Anni Settanta, cominciava ad amare il capo griffato e il gioco in Borsa, la vacanza di massa e la voracità consumistica talvolta agghiacciante e, agli occhi dei più acciglioti avversari del «berlusconismo», irrimediabilmente «volgare».

Certo, sullo sfondo c'era [illegible] che la politica. La corrispondenza d'amorosi sensi [illegible] Bettino Craxi. I decreti per riaccendere Canale 5 e le tv oscurate [illegible] pretori o la rivolta dei «popolo dei Puffi» che si sentiva defraudato della sua [illegible] tv. La battaglia a suon di miliardi [illegible] la Rai di Biagio Agnes per accaparrarsi i volti di Pippo Baudo e Raffaella Carrà. Una lacerazione nella maggioranza governativa con i ministri della sinistra democristiana che nel 1990 si dimettono contro il varo della [illegible]ge Mammì. L'omaggio di Fedele Confalonieri all'alleanza tra Craxi, Andreotti e Forlani che un giornalista di *Panorama*, Fabrizio Colsson, definì con una sigla che farà epoca «Caf». Ma la politica [illegible] st[illegible] perché riconosceva la straordinaria potenza della nuova tv. Di informa[illegible] politica durante tutti gli Anni Ottanta gli schermi di Canale 5 non fecero mai il pieno. C'erano i volti di Guglielmo Zucconi, di Giorgio Bocca e di Giuseppe Turani. C'era il salotto condotto con il suo proverbiale passo felpato da Gianni Letta.

Poi arriverà il nuovo telegiornale di Enrico Mentana che non per nulla sceglie di mettere la cronaca al primo posto. E poi la presenza puntuta e aggressiva di Giuliano Ferrara. E anche il protagonismo fisso del talk-show condotto [illegible] Maurizio Costanzo. Ma l'anima profonda di Canale 5, quella che ne decretò il trionfo e ne alimentò il peso, era piuttosto un'anima anti-politica, orgogliosamente attratta dai simboli dell'opulenza di massa e dalla filosofia «fai-da-te» [illegible] nata da un *self made man* di talento e da un'attenzione per il sommerso della piccola industria che con la *Publitalia* di Marcello Dell'Utri trovò miracolosamente un canale e un'insperata opportunità per emergere.

Era l'anima profonda del «berlusconismo» che infatto il ceto intellettuale di sinistra imparerà ben presto a detestare fino all'ossessione. Canale [illegible] e [illegible] l'impero Fininvest (e poi Mediaset) che attorno a quella stella fissa si era formata, rappresentava agli occhi di quell'establishment culturale e politico che era stato capace di galleggiare [illegible] disinvoltura nei flutti del '68 come il simbolo della fine di un ruolo [illegible] guida nella coscienza italiana e nel suo modo di comportarsi, di parlare e di spendere. Quello stesso [illegible] dei colti che ruminerà nei confronti dei «rampanti» Anni Ottanta un'ostilità rancorosa e inconciliata. Poi venne il '94, la «scesa in campo» di Berlusconi e la storia che stiamo ancora vivendo. L'ecumenico Canale 5 resisterà alla partitizzazione. [illegible] uno dei segreti che spiega, almeno [illegible] parte, la [illegible] oramai ventennale vitalità.

MIKE BONGIORNO, volto notissimo e consigliere ventennale di Canale 5

L'impero Fininvest per gli intellettuali di sinistra è diventato simbolo della fine del loro ruolo di guida nella coscienza italiana

Poi verrà il '94 e la «scesa in campo» del Cavaliere Ma la tv resisterà alla partitizzazione Ecco il segreto che spiega la sua vitalità

I segreti del programma più misterioso di Canale 5

Liorni inviato speciale per «Grande Fratello»

ROMA

Sarà Marco Liorni l'inviato del «Grande Fratello». Nella prima puntata entrerà nella casa, o meglio nel bunker, dove i concorrenti al gioco il suspence più atteso della stagione vivranno la loro avventura spiati notte e giorno dalle telecamere di Canale 5.

«Dalla seconda puntata - dice Liorni, che proprio in questi giorni per la prima volta ha visitato il quasi inaccessibile set allestito negli studi di Cinecittà - tutto basato sull'improvvisazione e quindi non so dire esattamente cosa accadrà». Tra i compiti di Liorni, che dialogherà con Daria Bignardi in studio, anche quello di far visita alle famiglie dei partecipanti al gioco che, come da regolamento, non potranno avere alcun contatto con il mondo esterno.

«Prima dell'estate sono stato contattato per il programme e ovviamente sto seguendo tutto quello che si dice e si scrive sulla trasmissione. Sarò in controtendenza, ma a me sembra una cosa positiva: è un'evoluzione della fiction, un rimescolamento di generi che non potrà che far bene alla tv tradizionale».

Liorni si augura che i partecipanti dimentichino le telecamere per essere se stessi. «Non credo che si tratti di un programma verità perchè innanzitutto un gioco - commenta - con un premio in palio, e i concorrenti sanno di avere gli occhi puntati su di loro».

Non sarà una candid camera, precisa Liorni, «però - spiega - non credo che le persone coinvolte reciteranno, almeno non per sempre, e la cosa mi farà viaggiare più interessante».

Liorni racconta che ci sono strade prestabilite, «non c'è neppure un canovaccio - dice - tutto si improvviserà o anche i miei compiti saranno stabiliti di volta in volta».

Rispetto ai partecipanti, Liorni ha un vantaggio in più: «Fino ad oggi mi comunicato alcun decalogo da seguire, nessuna norma da non infrangere». Il gruppo degli autori, con l'ex portavoce di D'Alema, Rondolino a guidare la comunicazione sul «Grande fratello» per ora lo ha risparmiato.

Hong Kong Express

Wong Kar-wai firma una scoppiettante opera che racconta solitudine e paure, violenza e precarietà della vita e dell'amore) con uno stile che ricorda il vecchio caro Godard, ma con il ritmo frenetico del videoclip. Due storie incrociate: nel caos del quartiere commerciale di Chungking, il poliziotto 223 s'innamora di una misteriosa sconosciuta, mentre si collega 663 rimpiange la sua ragazza e... ■ 2.20 RAIUNO

La collina del disonore

Un dramma duro e crudo firmato Sidney Lumet per denunciare le efferatezze compiute in nome della militare. Nel cast Sean Connery, Harry Andrews e Michael Redgrave. In un campo di disciplina inglese in Nordafrica, cinque detenuti vengono tormentati e torturati dai guardiani sotto gli occhi degli ufficiali... ■ 22.30 RETE 4

I FILM DI OGGI

Peccato che maschio

23.20 RAITRE. GERMANIA 1995 REGIA ROLF SILBER CON CHRISTOPH M. OHRT, TIM BERGMANN, OLIVER STOKOWSKI, RUDOLF KOWALSKI E CARIN C. TIETZE DUR. 1H40'

Un'insolita e gradevole commedia degli equivoci sulla scia del successo di quelle gay o su strisciali diversi». Grande successo in patria. Francoforte: il commissario Schwenk, dopo una brutta sbronza, si risveglia nel letto del meccanico gay Edgar. Il peggio è che non ricorda nulla di quella notte o quando va in bianco con una collega...

Totò nella

20.25 4. ITALIA REGIA STENO CON TOTÒ, UGO TOGNAZZI, SYLVA KOSCINA, LUCIANO SALCE, RICHARD MCNAMARA E SANDRA MILO. BN DUR. 1H41'

Commedia parodistica (piccante» per il periodo) su misura per il grande comico attorniato dalle sensuali Koscina e Milo. Un editore di riviste per uomini soli ostacola il rapporto della figlia con l'attorino. E quando scopre che lui «può» andare sulla luna...

Restoration

20.30 TMC. USA 1995 REGIA MICHAEL CON JR., MEG RYAN, NEILL, DAVID THEWLIS, POLLY WALKER E HUGH GRANT 1H58'

Dramma pseudo storico ispirato alla letteratura inglese del '700, dal romanzo Rose Tremain. Ottima cornice che aggiudicò due premi Oscar. Londra, 1663: la carriera dello studente di medicina Robert Merivel, da medico dei cani del re a psichiatra in erba.

Lo specchio della memoria

20.45 ITALIA 1. 1996 REGIA JOHN DAHL. CON LINDA FIORENTINO, RAY LOTTA E PEYER COYOTE DUR. 1H51'

Discreto thriller dell'autore (sopravvalutato) di «L'ultima seduzione». medico legale prosciolto dall'accusa di omicidio della moglie ossessionato dai ricordi. Ma una dottoressa mettendo a punto un siero per trasferire la memoria e lui offre cavia...

ANTENNA

OGGI
Alberto Angela ci guida all'interno della fortezza di Fenestrelle, la più grande roccaforte alpina, costruita all'epoca del Re Sole per controllare il passaggio nella Val Chisone (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle).

DE LAURENTIIS
«Alle elementari la maestra mi chiudeva nello stanzino o mi metteva lo scotch sulla bocca se parlavo troppo. Una volta che avevo la febbre vomitai nel pi minestra. La maestra, una suora, mi obbligò a mangiare lo stesso» (Gaia De Laurentiis).

CIOMPI
«Avevo anni, eravamo in albergo e a me è caduta la chiave della porta nella tazza del water. Mio padre mi ha lavato la faccia con l'acqua del gabinetto» (Lorenzo Ciompi).

FERRARI
«A 20 anni ero proprio infelice e con nessuna voglia di stare al mondo» (Isabella Ferrari).

BARBARESCHI
«Sono un grande libertino, ho avuto un sacco di fidanzate, ho fatto un sacco di guai. Ma nella vita si cambia» (Luca Barbareschi).

KOLL
«Io flirto di continuo. Perché mi diverte provare le mie capacità di seduzione» (Claudia Koll, foto).

CALISSANO
«Non c'è nulla di male nel cercare di far breccia nei cuori femminili, che guaio, poi, dover rimanere fedeli» (Paolo Calissano).

NOVENTA
«Noi donne siamo fatte così: mettiamo sempre l'amore al primo posto, spesso dimenticandoci di noi stesse, dei nostri desideri di affermazione» (Katia Noventa).

CLOONEY
«Soffro di depressione, e quando mi sento a terra mi "curo" bevendo molto. Il mio morale se non altro migliora un po', ma a rimetterci è di sicuro il mio fegato» (George Clooney).

FALCHI
«Dormo pochissimo, sono adrenalinica» (Anna Falchi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7315854 | 20.00
11.30 5379106 | 22.40 5540545
60944 | 0.15 467496
13.30 7212

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 6899651 | 20.30 44903
13.00 2767 | 23.40 1873689

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 190318 | 22.55 598545
14.00 2850748 | 1.05 64208084
19.00 4922

CANALE 5

TELEGIORNALE
7467 | 20.00 5187
13.00 99835 | 1.00 9719442

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 | 19.30 6816

4

11.30 2046380 | 18.55
11.30 7962

GIORNO

RAIUNO
6.40 **Unomattina estate** Varietà. All'interno Tg1 [8654496] 7.00, [6903] 7.30, [9090] 8.00, [51800] 9.00], **Rassegna stampa** (7.05) - **Che tempo fa**, Tg1 Flash L.I.s. (8.30) [3651]
9.30 **Tg1 Flash** - Appuntamento al cinema [829790]
10.15 **Avventura a cavallo** Film (1967) R. Callmec, A. Blond 58]
11.35 **La signora del West** TF "Ricominciare" [9143699]
12.25 **Che tempo fa** [3361274]
12.30 **Tg1 Flash** [60944]
12.35 **La signora in giallo** TF [7873361]
14.00 **Tg1 Economia** Quotidiano di informazione a cura del Tg1 [25019]
14.05 **Incantesimo** 2 Serie con Agnese Nano [332558]
15.05 **L'albero della vita** Film (dr., 1957) con E. Taylor, M. Clift. Regia di E. Dmytryk. All'interno: **Previsioni sulla viabilità - CCISS Viaggiare informati** [3804965]
TG 4 Notiziario [41922]
18.10 **Varietà** [689011]
18.50 **L'ispettore Derrick** TF All'interno: **Che tempo** (19.25), [227361]

RAIDUE
7.00 **Go Cart Anteprima** Cartoni animati [7842458]
7.45 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [75197922]
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm [3494941]
10.45 **Port Charles** Soap opera [4313767]
11.05 **Rai educational** 74]
11.20 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica [8514477]
12.00 **Meteo** [11496]
12.05 **Un figlio a metà** Serie - 1ª puntata [8812019]
13.30 **Sereno variabile** E...state con noi di O. Bevilacqua [12545]
13.50 **Un caso per due** Telefilm [8686941]
14.55 **Jake & Jason detectives** Telefilm [3474185]
15.50 **Law & Order** - I due volti della giustizia TF pittori pacifisti» [2400361]
16.00 **Tg2 Flash** Notiziario (anche alle [97458] 17.30)
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Volontari" [97125]
17.40 **Poliziotti a Palm Beach** Telefilm [7081800]
18.30 **Tg2** - Flash L.I.s [56800]
18.35 **Meteo** [6299670]
18.40 **Sportsera** [213467]
E.R. - Medici in prima linea Telefilm [7496]

RAITRE
6.00 **Rai News 24** [56964980]
8.35 **Rai Educational** Il grillo "Carlo Augusto Viano: Cos'è l'ubiquitarismo?" - Mosaico "Una scuola per la danza" - Lezioni di design "Il design mediterraneo: il genius loci" [5841293]
10.00 **Geo magazine** Documentario "Il parco della Val Grande" di R. Cutolo [55854]
10.25 **Nel segno di Roma** Film (avv., 1958) con A. Ekberg, G. Marchal. Regia di G. Brignone [47715125]
12.15 **Doppiavù flash** [3965090]
12.20 **Bugs** - Le spie senza volto Telefilm "Il gatto di Schrodinger" con C. Mc Lachlan [9132583]
13.10 **Lois & Clark** - Le nuove avventure di Superman Telefilm "L'ombra del dubbio" [7384903]
14.35 **Sarà grande nel 2000** - La melevisione e la Programma per bambini [2269380]
16.00 **Pomeriggio sportivo** [60564]
17.00 magazine Doc. "Praterie americane" - "I rali sabbiosi" [79212]
18.00 **Bonanza** TF "Una gara per orso" - **Tg3 Meteo** [77800]

CANALE 5
Tg5 Prima pagina - **Traffico** - **Meteo** [8877212]
8.30 **Ada Dallas** Film (dr., 1961) con D. Martin, S. Hayward. Regia di D. Mann [9905632]
11.00 **Settimo cielo** TF "Donne in carriera" [80854]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Sot- " [7361]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "La stangata" con R. Vianello, S. Mondaini [6309]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tyler, K. K. Ming [197651]
14.10 **Ricominciare a... Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan (R) [549090]
14.40 **Attrazione pericolosa** Film-tv (thriller, 1994) con G. Harrison, C. Sellecca. Regia di A. Metzger [2502980]
16.40 **Un detective in corsia** Telefilm "Dolci omicidi" con D. Dyke, S. Bass [9466274]
17.35 **Ultime dal cielo** Telefilm "Il capo della polizia" - "Dall'Oriente furore" [9209090]
19.30 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà di e R. Ciufoli, E. Draghetti, T. schi, P. Insegno [8274]

ITALIA 1
7.00 **Cartoni animati** Scooby a l'avventura Oliver [4058496]
8.35 **Hazzard** Telefilm "Caro diario" Tom Wopat [9836212]
9.30 **Seaquest** Telefilm "Destinazione finale" [1477]
10.30 **Big Man** Film-tv "395 dollari l'oncia" Spencer, U. Andress. Regia di S. [135651]
12.00 **Sorteggio Champions League** [64090]
12.50 **Speciale estate** [487545]
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Fai la giusta!" [8380]
13.30 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball [69361]
14.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Addio Valerie", bentornato Dylan" con J. Priestley, J. Garth [70477]
15.30 **Meego** Telefilm "L'orologio magico" [8901]
16.00 **Cartoni animati** Sailor - C'era una volta Pollon - Rossana [86854]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Ritorno a casa" [23545]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Trappola a Chinatown" [27361]

4
Hotel TF "Nebbia a S. Francesco" 1ª parte [2292]
6.30 **Stefanie** Telefilm "Napoleone" [5196454]
7.15 **Milagros** TN [2849787]
8.20 **Tg4** - Rassegna stampa (R) [3781612]
8.40 **Alen** Telenovela con G. Bermudez [2563859]
9.45 **Huracan** Telenovela con I. Palomo, A. Rivera [2476816]
10.48 **Febbre d'amore** Soap Opera [6134038]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica condotta da D. Mengacci [3312458]
17.30 **Forum** - Il meglio Varietà con P. Perego [61421]
14.00 **Documento natura** Conduce S. Messaggio. Regia di D. Fazzano [91458]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [5209]
16.00 **30 ore per la vita** - mesi dopo [7...]
16.15 **Avventura in Oriente** Film (comm., 1965) con E. Presley, B. Barry, di G. Nelson. All'interno **Meteo** ; 17.00 [1854]
Mappamondo Documentario [70767]
19.35 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Cappella dei dannati" [5505106]

SERA

RAIUNO
20.35 **La zingara** Gioco condotto da G. Comaschi, con C. Brosca [8671106]
20.50 **Il commissario Rex** Telefilm "Un'estate maledetta - La morte in maschera" [823309]
22.50 **Passaggio a Nord Ovest** Documentari programma di A. Angela - 11ª puntata [6599496]
23.40 **Notte** - Il meeting. Un programma di e con L. Foschini [4378941]
0.30 **Stampa oggi** - **Agenda** - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** [3464572]
0.50 **Rai Educational** La guerra civile spagnola "Limpieza" - 7ª puntata [8491317]
1.25 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [8494404]
2.00 **AzzurrAnima** di G. Graglia [1261607]
2.05 **Videocomic** di Leggen [1209173]
2.20 **Hong Kong express** Film (dramm., 1994) con B. L. Chinghsia, T. Regia di Kar-wai [8852981]
4.00 **AzzurrAnima** di Graglia [5946084]

RAIDUE
20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [854]
20.40 **Calcio: Real Madrid-Galatasaray** Supercoppa Europea. Da Madrid. All'interno: **Tg2** [2219854] 21.35) [7104835]
23.00 **Tg2 Dossier** a cura di D. Taghafico [7670800]
24.00 **Meteo** [29591]
0.20 **Appuntamento al cinema** [6181507]
0.30 **Smoke'n Lightnin** Film-tv (azione, 1995) con Adams, K. R. Winters. Regia di A. Smithee [8389959]
2.00 **Per Anima Mundi - Muove la Regina** di O. Palladino. Regia di A. Foti [2591681]
2.55 **Anima** di La Porta [8217573]
3.40 **Microfoni aperti** "I bambini" [3024455]
3.00 **Ridere fa bene** [8124775]
3.30 **Gli antennati** [1498862]
3.40 **Consorzio NETTUNO - Diplomi Universitari a Distanza** Chimica dell'ambiente - Analisi e contabilità nelle imprese turistiche - gia applicata il

RAITRE
20.00 **Rai Sport Tre** [62318]
20.10 **Il meglio di turisti per caso** [2701106]
20.30 **Un posto** al sole Soap Opera. Regia di A. Serafini. Replica [42545]
20.50 **Pacco, doppio pacco e contropaccotto** Film (comm., 1992) con A. Albert, E. Cannavale. Regia di R. Loy [5743136]
23.20 **Peccato che sia maschio** Film (1995) con C. M. Ohrt, C. C. Tietze. Regia di R. Silber [1616368]
1.10 **Appuntamento al cinema** [64705997]
1.15 **Pit Lane** Rubrica sportiva [2217275]
1.45 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta "Poliziottesca" (Tre esempi di poliziottesco all'italiana) film **La polizia ringrazia** (1972) con E. M. Salerno, M. Merlo. Regia di S. Vanzina - **La polizia chiede aiuto** (1974) con C. Cassinelli, G. Rallì, ...e **tutte le auto della polizia** (1975) A. Sabato, L. Palazzi. Regia di Mario Caiano

CANALE 5
20.30 **Estatissima sprint** Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona e con la complicità del Gabibbo [4458]
21.00 **tra le don** Varietà condotto da N. Estrada con la partecipazione di E. Brignano [9953800]
23.25 **Tra le braccia del nemico** Film-tv (thriller, con L. Anthony, W. R. Moses. Regia di M. Kritzosser [ ]
1.00 **Tg5 Notte** Notiziario diretto da E. Mentana - **Meteo** [9714442]
1.30 **Estatissima sprint** Varietà con R. Lanfranchi, Cremona e la complicità del Gabibbo (Replica) [9789201]
2.00 **Acapulco Heath** Telefilm "Il regalo di " [7018733]
2.50 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [5953213]
3.20 **Top Secret** Telefilm "Fuga per la libertà" [1469734]
4.15 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [9714666]
4.45 **Mannix** Telefilm "Paura di volare" [5390065]
4.30 **Tg5** Notiziario

ITALIA 1
20.00 **La tata** Telefilm "L'ultima puntata" - 1ª parte [2729]
20.30 **Cartuno** Programma di cartoni animati [2...]
20.45 **Specchio della** Film (poi., 1996) Il Liotta, L. Fiorentino. Regia di I. Dahl [9513545]
22.50 **Si ringrazia la Regione Puglia per averci fornito** Film (comm.,) con T. Teocoli, M. Boldi. Regia di M. Laurenti [9151816]
1.35 **Ciak Speciale** "Final destination" [5191268]
0.45 **Cartoni animati** I tanti segreti di un innamorato [12197997]
3.25 **Mork Mindy** Telefilm "Mork impara a vedere" [2334997]
3.50 **Segni particolari: genio** Telefilm "Donna giornalista" - "Scelte difficili" [6179601]
4.40 **Once a Thiel** Telefilm "Il tribunale clandestino" [9599201]
5.20 **Primi baci** Telefilm "Zuzanna" [3141317]
5.45 **A scuola con filosofia** Telefilm

4
20.30 **Totò alla Luna** Film (comm., 1958) con Totò, U. Tognazzi. Regia di Steno [268106]
22.35 **La collina del disonore** Film (dramm., 1965) con S. Connery, Redgrave. Regia di S. Lumet. All'interno **Meteo** [6082761], 23.50) [9554797]
0.55 **Tg4** - Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola [ ]
1.20 **L'uomo di Saint Michael** Film (comm., 1971) con A. Delon, N. Delon. Regia di J. Deray [2178239]
2.30 **Tg4** - Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [R] [9747959]
2.50 **Un in ginocchio** Film (dramm., 1979) con G. Gemma, I. Marini. Regia di D. Damiani [4851617]
4.35 **I viaggi della macchina del tempo** Documentario (Replica) [4483046]
Protagonisti - '85-'86 (Replica) [4287269]
5.30 **Ridiamo** Replica

TMC
7.35 **Club TF** [80740090]
8.10 **Due minuti** libro [1124125]
8.15 **Di che segno sei?** [2185545]
8.20 **Zap Zap Natura** [8510729]
9.30 **I predatori della pietra magica** Film (avv., 1983) con James Mitchum. All'interno **Tmc News** (- 10.30) [9670496]
11.45 **Di che sei?** [8111854]
11.50 **Dragnet** TF [41677545]
12.25 **Metro** [8047187]
12.30 **Tmc Sport** [70106]
12.45 **Tmc News** [8939227]
13.00 **Sotto questo sole** [91564]
13.20 **Kojak** Telefilm [1651090]
14.20 **Il santo** Telefilm [7229670]
16.30 **Street Hawk** TF

TMC2
17.40 **Zap Zap Natura** [9950090]
18.20 **The Professionals** Telefilm [3185564]
19.20 **Altromondo** [2674090]
19.25 **Tmc News** [516651]
19.55 **Tg in... Oltre** [8859729]
20.10 **Tmc Sport** [9160354]
20.30 **Altromondo** [11187]
20.35 **Crazy Camera Estate** [3050901]
20.50 **Restoration** - **La tentazione** Film (storico, 1995) Meg Ryan, Robert Downey Jr. Regia di Michael Hoffman [4674510]
23.25 **Tmc news** [9434380]
23.45 **Tmc Motori** [5995835]
0.15 **Colors** - **Colori di guerra** Film (pol., 1988) con Sean Penn, Robert Duvall. Regia di Dennis Hopper [9088369]
2.35 **Altromondo** [66748201]

TELE+NERO
10.05 **Oscar e Lucinda** Film (dramm., 1998) [4425800]
12.15 **The last day of disco** Film [8833744]
14.05 **Ritratto nella memoria** Film (dramm., 1996) [6211458]
16.00 **Jumpin' jack flash** Film (comm., 1986) [3559293]
17.45 **Naja** Film [8746729]
19.20 **The opposite sex** - **l'esatto contrario del sesso** Film [3196748]
21.00 **Una casa per Oliver** Film , 1996) [5807496]
22.40 **Rumori fuori scena** Film (comm., 1992) [6395941]
fame e la sete Film (commedia, 1999) [5664249]
1.55 **Carrie, lo sguardo di Satana** (horror, 1976)

TELE+BIANCO
9.00 **Televendita** [59376]
10.00 **Pure morning** [8272941]
12.15 **TgA Flash** [8845729]
12.30 **Real World/Road rules** - **Challenge 2000** Serie [9019]
13.00 **Mtv on the beach** [80860]
14.00 **Hit list Italia** [64476]
15.00 **Summer Hits** [37748]
16.00 **TgA Flash** Notiziario [76793]
16.05 **Summer Hits** [3295187]
17.00 **Select Mtv** [7231325]
18.55 **TgA Flash** [9943729]
19.00 **Mtv Easy** [5922]
20.00 **Hit List Italia** [1126]
21.00 **Cercasi Web** [83552]
22.00 **Week in Rock** [1361]
22.30 **Mtv on the beach** [96477]
23.30 **Cartoni animati**
24.00 **Brand New** [87336]
Mtv Night zone

RADIORAIUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il bacio del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 Radiocolori; 13.33 Radiocolori; 14.08 Con parole mie. Secrfint; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab. Notizie in corso; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, se fa sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Bollettino; 0.38 La notte dei misteri.
Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.45 Blu notte; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Camnello di Radio Amiche mie, 11.36 Il Camnello di 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il Camnello di Radiodue; 18.00 Acquario; 17.00 Il Camnello di Radiodue; 19.00 Il Camnello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera. 20.39 Il Camnello di Radiodue; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R); 2.01 Amiche mie (R); 2.28 Alle 8 della sera (R).
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45.
Mattinotre; 10.00 Radio tre Mondi Estate, 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scienza; 16.30 Certo mismo, 1 formativo; 19.00 Il Camnello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera. 20.39 Il Camnello di Radiodue; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R); 2.01 Amiche mie (R); 2.28 Alle 8 della sera (R).
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45.
Mattinotre; 10.00 Radio tre Mondi Estate, 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scienza; 16.30 Certo live; 18.00 Tournée. 19.03 lywood party, 19.30 Il Cartellone. Montreaux voice & music Festival. Mahler Chamber Orchestra. 19.48 Radiotre Suite Festival. 20.00 Il CartelloneMusic Summer Finnish Radio Symphony Orchestra; 22.00 Il Cartellone: Teatri sonori. nale 33; 23.30 Tournée.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa 17.30. in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo, 20 inglese. Viabilità (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40, 7.20, 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 20.40; 20.20; 21.20.
Non Stop News. 9 Gerardi. Vicardi; 11 W l'Italia. Attento a noi tre, 15 The Flight, 17 Password, 19 Eurotime; 21 Protagonisti. Collegamento con il "Capriccio"

GUIDA AI CANALI

Per meglio usare il nostro Programma TV, prima di digitare i numeri Show-View (composti sulla destra di ogni programma) sul telecomando, leggi con che il vostro videoregistratore sia pronto, dotato del sistema Show-View!
02.249.216.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation. © 1998. Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 006; Montecarlo 007; Tmc2 008; Telefriuli 013; Telelibera 014; MTV Italia 009; Videomusic 016.

8 IN 91 DI 91 Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLE MENTO
TISCALI NET www.tiscalinet.it

PRIME CINEMA | DUE KOLOSSAL STORICI A CONFRONTO. «VATEL» DI JOFFÉ E «IL PATRIOTA» DI EMMERICH

Il CUOCO *e il* GUERRIERO

Lietta Tornabuoni

UN partigiano astuto e un cuoco maestro di piaceri in due kolossal in costume, lunghi (due ore e 16, due ore e 57), americano e francese, 1776 e 1671, con gli interpreti star Mel Gibson e Gérard Depardieu. Una bella occasione per mettere a confronto le diversità dello stile hollywoodiano ed europeo, per cogliere un'analogia essenziale giacché entrambi i film sono mediocri, per riflettere sul loro differente percorso («Il patriota» della Columbia ha incassato moltissimo negli Stati Uniti, «Vatel» è andato così male in Francia da mandarle in rosso la società produttrice Gaumont).

«Vatel» di Roland Joffé racconta la storia appunto di Vatel, sovrintendente alle feste e ai pranzi del principe di Condé, impegnato a rendere meravigliosi i tre giorni del 1671 in cui il re è ospite del suo signore: la riuscita dei divertimenti può avere conseguenze politico-militari. Un compito così importante che quando un incidente rischia di rovinare l'ultimo banchetto, Vatel, mortificato e umiliato anche nell'amore, si uccide crudelmente gettandosi più volte sulla lama della spada. Ma, prima della dolorosa conclusione, che lusso regale, quale magnificenza: fuochi d'artificio, teatri nella verzura, finti laghi e ghiaccio, fiori, giardini ricchissimi, tappeti sull'erba, il piccolo Cupido con la sua amorosa freccia d'oro, musiche, fontane, sorbetti, cibi squisiti quanto belli da guardare, vini prelibati, piccole carrozze per passeggiare sui prati senza stancarsi, il massimo di sfarzo, d'artificio e di bellezza. Il film aspira alla perfezione estetica così come il suo protagonista Vatel, da artista, desidera creare, incantare, appagare l'ambizione verso l'assoluto e il sublime.

«Il patriota» di Roland Emmerich racconta la storia d'un combattente per l'indipendenza americana. E' il 1776, l'anno in cui le tredici colonie americane degli inglesi si dettero governi autonomi e sottoscrissero quella Dichiarazione d'Indipendenza che segnò la nascita degli Stati Uniti d'America. E' l'ultima guerra nel conflitto tra colonizzati americani e colonizzatori inglesi: si concluse nel 1783, quando con il trattato di Parigi l'Inghilterra riconobbe l'indipendenza degli Stati Uniti. Mel Gibson all'inizio non vuole fare la guerra: è vedovo e deve badare ai suoi sette figli («Sono un padre, non mi concedo il lusso dei principi»), nella precedente guerra dei francesi contro i Pellerossa ha compiuto atrocità che non riesce a dimenticare nè a perdonarsi. Quando però gli inglesi uccidono uno dei suoi figli, diventa un capo partigiano detto «Spettro», comandante d'un gruppo di contadini e delinquenti volontari della Carolina del Sud.

Le grandi scene di battaglia sono quindi poche, mentre abbondano i piccoli agguati guerriglieri (e si risparmia). I nemici inglesi agiscono come nazisti durante la seconda guerra mondiale o come americani nel Vietnam: massacrano, incendiano villaggi, sterminano donne e bambini. Il film divertente aspira all'epopea: ma come i precedenti kolossal di Emmerich («Independence Day», «Godzilla») è ovvio e retorico, tirato via, girato come viene, inzeppato di luoghi comuni, sciatto, accompagnato da musiche enfatiche insopportabili.

Se Mel Gibson pare fatto di legno stagionato, Gérard Depardieu bravo ha una recitazione troppo simile a sempre. I due film non sono riusciti. «Vatel» voleva stupire l'opulenza e il fasto regali, senza considerare che il pubblico, soltanto il lusso alla propria portata, lo sfarzo che può sognare di conquistare. «Il patriota» riporta la Storia a psicologie, sentimenti e cronache del presente, tutto banalizzando perchè tutti possano capire e nessuno possa sentirsi in soggezione: dal loro punto di vista i realizzatori debbono aver ragione, se fanno i soldi.

GERARD DEPARDIEU. E' nato a Chateauroux il 27 dicembre 1948. Come attore ha iniziato recitando in un piccolo Teatro Caffè nel 1974. Sposato dal 1970, si è separato nel 1996. Ha due figli dalla moglie e una bambina, Roxanne, nata dalla relazione con la modella Katrine Silias. Ha al suo attivo film di grande successo: un Cyrano De Bergerac con cui conquistò il Festival di Cannes nel 1991, «Green Card», «Asterix» e «Balzac»

MEL GIBSON. E' nato a Peekskill (New York) il 3 gennaio 1956 ed è cresciuto cinematograficamente in Australia. E' sposato da vent'anni, vive in un ranch con la moglie e ha sette figli (tra i 15 mesi e i 19 anni. Ha al suo attivo cinque Oscar conquistati nel 1995 con Braveheart. Negli ultimi due anni ha lavorato in 4 film: «Il Patriota», sugli schermi Usa le questi giorni ha già incassato 83 milioni di dollari in tre settimane.

Due grandi attori in due film non riusciti In quello americano guerriglia e retorica Nel francese un fasto fuori portata

VATEL
di Roland Joffé
con Gérard Depardieu, Uma Thurman, Tim Roth, Timothy Spall, Arielle Dombasle Storico. Francia, 1999. **TORINO:** cinema Ambrosio. **MILANO:** Odeon, President. **ROMA:** Barberini, Doria, Lux, Odeon, Roma, Warner Village.

IL PATRIOTA (The Patriot)
Roland Emmerich con Mel Gibson, Heath Ledger, Joely Richardson. Storico. Usa. 2000. **TORINO:** cinema Adua, Eliseo, Lux. **MILANO:** Odeon, Maestoso, Metropol. **ROMA:** Adriano, Alhambra, Atlantic, Barberini, Broadway, Cineland, Mimose, Embassy, Eurcine, Garden, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso, Warner Moderno, Warner Village

Dopo 39 giorni si è conclusa la gara di sopravvivenza organizzata dalla CBS nell'isola di Poulau Tiga

«Survivor», Rich il serpente sbaraglia tutti

In televisione ascolti da notte degli Oscar; le associazioni gay esultano

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

E così dopo 39 giorni di intrighi, da ingoiare vivi colpi di scena e di rancori (talvolta feroci), il concetto tribale ha partorito. Tra forze politicamente contrapposte, tra Oggi, Amabelle e Nillo di Tambori, i sopravvissuti di «Survivor» hanno espresso il loro duro avversario: lui, un biondo ex-marine Richard Hatch, che ha vinto l'isola di Poulau Tiga, nel Borneo, con una milione di dollari, una nuova pesante delusione assicurata ai 40 milioni di americani, più di quanti seguono l'Oscar, che per apprendere il nome del vincitore hanno organizzato migliaia di «Survivor parties». «Survivor ripensa «Dobbiamo sopravvivere insieme per vincere», ha detto alla fine Sue, la cameriera di Chicago, precedendo sul fatto che in ogni caso sopravvivere all'ultimo di tutti. Ha vinto Rich il serpente, che sin dal primo episodio ha formato un'alleanza con gli ultimi tre sopravvissuti per espellere via via gli altri e non ha mai avuto un momento di dubbio e di rimorso. Quella che era nata come una competizione fisica, con costruzione di capanne e gare di moto, è diventata alla fine una gara di resistenza psicologica. Hatch è stato il più abile, ammirato alla fine da tutti per la sua coerenza. E riuscendo a superare l'ostacolo di essersi dichiarato apertamente gay, una rivelazione che ad alcuni dei sopravvissuti non era andata giù. Ma alla fine anche Rudy, un ex-marine di 72 anni chiaramente omofobico, gli ha reso pubblicamente omaggio: «Hai sempre mascherato ma lo hai sempre fatto onestamente», gli ha detto. E adesso le organizzazioni gay americane vedono la vittoria di Rich come una vittoria loro, un altro segno dell'America che si apre e diventa più tollerante. Richard Hatch, organizzatore di corsi di addestramento per executives, torna dunque a casa più ricco e più famoso, inseguito da offerte per relizzare spot pubblicitari, già oggi, per ironia, è nelle pagine di alcuni quotidiani a decantare la purezza del latte. Ma il successo dello show ha reso famosi anche gli altri «survivors». Stacey e B.B. hanno già fatto uno spot per la Reebok, Jenna si appresta a posare per «Playboy». Gervase è stato assoldato per far parte del cast di una sitcom chiamata «The Righteys». Ma ce n'è per tutti, un gruppo di personaggi diventati così celebri che non hanno bisogno del cognome: Sherry Spillane, un'intraprendente agente, ha deciso di rappresentare oltre che Richard anche Greg, Gervase, Joel, Susan, Sonja e B.B. e in questi giorni non ha pace. «E' incredibile», racconta. «Ricevo almeno cento telefonate al giorno, alcune nel cuore della notte».

Il vero vincitore resta la CBS, la rete che ha mandato in onda lo show. E non già si annuncia un «Survivor II», che verrà girato nel deserto australiano.

ALLA PRIMA DI «SNATCH»

Brad Pitt rischia l'arresto

LONDRA. Brad Pitt rischia l'arresto: a Londra per la prima di «Snatch» di Guy Ritchie (Mr Madonna) ha avuto un battibecco con un «bobby» inglese, che ha minacciato di ammanettarlo. Di fronte ai fan Pitt ha voluto firmare autografi e stringere mani anche se i poliziotti lo invitavano a entrare per motivi di sicurezza.

SERA ESTATE

■ **Per il Festival del Teatro Italiano al tempio di Giove Anxur, 21,30, «Notte da gufi», scritto e diretto da Nanni Svampa.**

■ **SPOLETO.** L'anima del da Santiago de Cuba per il penultimo live del ciclo Hot Métronome!, cato alla **Latin e World Music**. In piazza Duomo, da «Buena Vista Social Club», Eliades Ochoa y Cuarteto Patria.

■ V edizione **Folk Festival Ariano**. Alle 21,30 Taraf da Matropulitana e a seguire Zigana Mama.

■ Torna al Chiostro del Bramante di Santa Maria della Pace, ore 21, l'**Offerta Musicale Ensemble**. Il clarinetto Carmelo Dell'Acqua

■ **SANSEPOLCRO.** Alla Chiesa dei Servi di Maria, ore 21, per il **Festival delle Nazioni**, contralto Anne Gjevang, violino Yehezkel Yerushalmi, pianista Massimiliano Murrali.

■ All'Abbazia di **Fruttuoso**, recital pianistico di Giacomo Battarino.

■ **CREA.** Omaggio a **Cesare Pavese** testi tratti dalle opere dello scrittore, lettere, testimonianze e diari curato da Renzo Arato. Alla Cascina Ceretto.

■ **STRESA.** A Villa Pallavicino, 21, secondo concerto delle **Settimane Musicali**. I Barocchisti diretti Diego Fasolis

■ santuario degli Angeli, 21, **spiritual, gospel, blues** folk song con Raffaella Ravecca, Davide Rocca e Sachiko Yanagibashi.

■ **MARINA di PIETRASANTA.** L'Associazione Rock Opera al Teatro La Versiliana, con «Jesus Christ Superstar». La regia è affidata a Marco Bellucci.

■ **MONTE ARGENTARIO.** Musica e poesia nel plenilunio di mezza estate con Ilaria Occhini nel Monastero dei padri Passionisti. Musica eseguita Etrusco Ensemble.

■ **OD.** Al Campo Patri Elia, la compagnia sarda Is Mascareddas in «Areste Paganos e la farina del diavolo», per l'Alpe Adria Puppet Festival.

■ **S. GIULIANO TERME.** Si inaugura **Streghe & Madonne**, festival di teatro, incontri letterari, musica e cinema. Al Parco delle Terme, «Donne di strada», con Taiko Do e Wanda Circus.

■ **CASTROVILLARI.** In piazza Castello per il Festival, i gruppi Spagna e Buryatia e a seguire, in largo Vescovado, i componenti della rappresentativa del Daghestan.

■ **CALATAFIMI.** Al Teatro Antico di Segesta, «**Giobbe**», tratto da un testo **Sua Santità Papa Giovanni Paolo II** con Ugo Pagliai, Paola Gassmann e Carlo Rao.

■ **ASOLO.** Nella Chiesa di S. Gottardo, per gli Incontri Asolani **Salvatore Di Gesualdo alla fisarmonica classica** in musiche di Frescobaldi, Bach, Carlo Gesualdo da Venosa.

■ **SANT'OMERO.** I Favolanti aprono il teatro Tenda il festival comico. In piazza Mercato, Anatoli Balasz in «Gnorri» e al termine Nello Iorio in «Grasso è bello...ma fare una vita da grassi è pesante».

■ **JAZZ E POP.** A Roccella Jonica per il **Festival Rumori Mediterranei**. Alle 18, Auditorium Comunale, «Come se avessi le ali», Pasquale Panella legge i diari di Chet Baker con il Marco Di Gennaro Quartet. **Claudio Baglioni a Palermo. Tonino Carotone a Balzorano. Eugenio Bennato a Valverde. Mango a Catto. Hevia a Taormina. Niccolò Fabi a Cagliari. Ivano Fossati a Varazze. Carmen Consoli a Castelfidardo. 883 a Trevi.**

a cura di Mario Priolo

Allungate il vostro stato di famiglia.

• Sceglietela così, di slancio, perché la nuova Golf Variant è bella, confortevole, sicura insomma è una grande Golf.

Sceglietela anche perché, grazie ai Concessionari Volkswagen, potete avere la versione 1.9 TDI Comfortline a un prezzo davvero vantaggioso: **lire 36.734.400*** (€ 18.971,73*). Sceglietela soprattutto perché vi piace l'idea, perché, in fondo, è quello che avete sempre sognato: una famiglia dentro una familiare Golf. Bello, no?

Versioni: 1.4 55 kw/75 CV - 1.4 Air 55 kw/75 CV - 1.6 Comfortline 74 kw/101 CV - 1.6 Highline 74 kw/101 CV - 2.3 V5 Highline 110 kw/150 CV - 2.3 V5 Highline 4motion 110 kw/150 CV 1.9 TDI Comfortline 66 kw/90 CV - 1.9 TDI Comfortline 4motion 66 kw/90 CV - 1.9 TDI Comfortline 81 kw/110 CV - 1.9 TDI Comfortline 85 kw/115 CV - 1.9 TDI Highline 85 kw/115 CV.

Golf Variant.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

* prezzo chiavi in mano I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T.

Provatela da:

DI VIESTO — RINALDI — Simoni

Di Vieste S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

ideaMobili

idea CUCINA

Cucina LISA
3mt. lineari
Prezzo affare
d'Agosto
L. 2.700.000

idea CAMERA

Camera GISELLE armadio 6 ante
con specchi, 2 comodini e comò
Prezzo affare d'Agosto L. 1.500.000

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!

segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Divano 2 posti ATHENE
Prezzo affare d'Agosto L. 690.000

idea CAMERETTA

Cameretta ponte mt. lineari con due letti
Prezzo affare d'Agosto L. 790.000

- ***Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti a partire da 43.000 lire al mese***
- ***Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa***
- ***Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura***
- ***Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo***

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

idea Mobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 VENERDÌ 3 AGOSTO

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,00 Sport notizie Raitre
12,00 Calcio. Sorteggio Champions League Italia1
12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 Sport «Senza confini» Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,45 Real Madrid-Galatasaray. SuperCoppa Raidue
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
1,05 Pit Lane Raitre

Atalanta-Pistoiese, doppia inchiesta

LUCCA. Il procuratore della Repubblica Giuseppe Quattrocchi ha inviato la Guardia di Finanza nella sede della Snai, a Porcari, per acquisire la documentazione sulle giocate di Atalanta-Pistoiese (1-1 in Coppa Italia). All'inchiesta sportiva si aggiunge quella penale (illecito e truffa). La Pistoiese (nella foto l'attaccante Balano) ieri ha ribadito «totale estraneità di dirigenti, soci e tesserati», come aveva già fatto l'Atalanta.

Forte tensione all'Inter dopo l'uscita dalla Champions League. La società ha perso almeno trenta miliardi

Moratti contro i tifosi: Lippi resta

Ma Tardelli piace sempre e si riparla di Salas

Nino Sormani

MILANO

Avanti con Marcello Lippi, il «licenziatore» di Roberto Baggio. Lo ha deciso Massimo Moratti, dopo una notte travagliata. E' l'ultima «chiamata». Morale sotto i tacchi, nervi scorticati, cybertifosi imbufaliti (Simeone olé, forza Simoni) e un buco di almeno miliardi, tanti quanti le Champions League, «buttata» mercoledì, avrebbe garantito - fra bonus, diritti tv e premi - qualora fosse stata onorata sino in fondo. Avanti con Lippi. Ma a una condizione: che si faccia dei errori e non ci caschi più. Moratti è rimasto a casa sua, in città, barricato. Lippi si è rintanato a Viareggio, e di lì ha preso il mare, in barca. Tre giorni di riposo per tutti: non proprio terapia d'urto, ma un modo malizioso per non respirare i veleni di processo di Norimberga che i venti dello sconforto hanno portato. Il presidente ha affidato a Lele Oriali, responsabile dell'area tecnica, un breve comunicato di assoluzione: «La delusione per l'eliminazione è enorme per i tifosi, per la società, per lo staff tecnico e i giocatori: la Champions League era uno dei due obiettivi dell'annata. Questa delusione comporta necessaria riflessione sugli errori commessi. Ma una partita di inizio stagione, seppure importante, non può cancellare la fiducia della società nei confronti della squadra e dell'allenatore».

Fiducia a termine? Sembra proprio di sì. L'ultima tentazione è Marco Tardelli, il rampante ct della Under: la scadenza olimpica complica i piani. Il campionato, però, comincia «solo» il primo ottobre. Resta il fatto che Moratti si aspettava molto più da Lippi, in onore del quale aveva sacrificato per Roberto Baggio, la cui doppietta al Parma aveva permesso all'Inter di acciuffare l'Europa più ricca per la coda. Lippi non piace al popolo nerazzurro per la sua «polle» juventina. Mercoledì, alcuni teppisti gli hanno rivolto cori sprezzanti e hanno preso di mira la sua auto. Brutto segno. Gli infortuni, d'accordo: da Ronaldo a Vieri, da Zanetti a Farinos. E non si discute neppure che l'Helsingborg fosse più avanti a livello atletico, ma c'è un limite a tutto: zero gol fatti in due partite. Certe «dritte» del destino, rigore al 90', non vanno sprecate. Parafrasando un celebre detto di Eugenio Fascetti («le mie squadre giocano perfetto caos organizzato»), l'avvocato Prisco ha dichiarato, papale papale: «Io, a San Siro, ho visto solo caos».

Per ora, Moratti sta con il tecnico più che con i giocatori. I tifosi, viceversa, non hanno dubbi. Abbasso Lippi e viva Simeone, l'indimenticabile Cholo, sacrificato per arrivare a Christian Vieri. Chat line bollente, quella aperta sul sito interista. Al tecnico vengono rimproverate le ultime campagne di mercato. E poi, in ne sparso: «contro gli svedesi, dei semidilettanti, l'Inter ha dovuto attendere il 90' per fare toccare palla al portiere avversario». «Chi è simpatico resta, chi ha le palle (Simeone, appunto) va a vincere gli scudetti da qualche altra parte».

Moratti fa catenaccio. È avvilito e turbato. Più semina miliardi, meno raccoglie. Fa sapere che «molto giù» e che «non mi aspettavo un risultato così bruciante, mortificante. Una sorpresa negativa che mi lascia di stucco» in rapporto, soprattutto, alla cavalcata milanista in quel di Zagabria. Non si esclude un ennesimo ritorno sul mercato. Dopo Vampeta (che tristi visite mediche, le sue) riparla di Marcelo Salas. Il cileno è già stato spalla, e che spalla, di Vieri alla Lazio. Andava preso al volo. Viceversa si è optato per Hakan Sukur e Robbie Keane. Moratti e i suoi collaboratori ci stanno pensando su. Piazza il turco e Ivan Zamorano (Keane no, è giovane: si farà) e bussare di nuovo alla porta di Sergio Cragnotti. L'8 settembre, all'Olimpico, Lazio e Inter si contenderanno la Supercoppa. Se son rose... Nel frattempo, sono solo spine. «E' il mio momento più brutto da quando sono all'Inter», ha sospirato, mercoledì, Lippi. Non sarà troppo comodo, ma di certo è troppo poco.

GLI ACQUISTI

STAGIONE			STAGIONE 2000-2001		
VIERI	Lazio	90 miliardi	KEANE	Coventry	40
SEEDORF	Real Madrid	40,5	FARINOS	Valencia	36
	Juventus	28	VAMPETA	Corinthians	30
	San Lorenzo	22	MACELLARI	Cagliari	13
DI	Roma	20	BROCCHI	Verona	15
	Madrid	18		Parma	15, riscattato
JUGOVIC	Atletico Madrid	18		Reggina	13
	Olympiakos	14	SUKUR	Galatasaray	12
DOMORAUD	Marsiglia	8		Napoli	
MUTU	Dinamo Bucarest		PERALTA	Racing Avellaneda	7
	Marsiglia	3,5	COLOMBO	Atalanta	2.5
	Venezia	fine prestito	PIRLO	Reggina	fine prestito
FERRON	Sampdoria	fine contratto		Lazio	
	Parma	prestito			

Dall'arrivo di Lippi (1 luglio 1999), il presidente Moratti ha speso oltre 300 miliardi, a fronte di un centinaio di miliardi ricavati dalle

Lippi deluso in panchina dopo l'eliminazione dall'Inter contro l'Helsingborg

Gli errori del presidente e del tecnico

Manca il progetto

Roberto Beccantini

PALI, traverse, rigori sbagliati. Tutto quello che volete. Resta, dell'Inter scacciata dalla Champions League, l'immagine di un branco e non di una squadra. Le strategie di mercato sfuggono alla logica: dice che il «padre» dell'ultimo «nato», Vampeta, ha Ronaldo complimenti. Massimo Moratti naviga a vista, la mano di Marcello Lippi non affiora. Il tecnico ha sbagliato formazione (Cauet e Pirlo emarginati, Zamorano «doppione» di Hakan Sukur), salvo correggersi nella ripresa. La difesa, da tre a quattro, è un cantiere. Il centrocampo porta palla. L'attacco segna poco. Cragnotti offriva Salas. Non si discute il valore di Hakan e di Keane, ma il cileno è di un'altra categoria, e poi con Vieri-Godot ha giocato nella Lazio, ora non è molto.

Il gioco scorre a fatica, il cuore del gruppo - in campo, almeno - non batte come dovrebbe. E' stato cambiato lo staff medico, è stato rivoltato il settore deputato alla preparazione atletica. Il Milan si è dato alla politica juventina, scegliendo un indirizzo italiano, prova ne siano i cinque under di scena a Zagabria. Moratti continua a battere tutti i mercati dell'universo, se e quanto in sintonia con l'allenatore non sappiamo. Dai tempi di Lothar Matthaeus, manca un leader. Stava per diventarlo Ronaldo, ancorché dall'atipico pulpito dell'attaccante. I tifosi, avviliti e sconcertati, avevano battezzato Diego Simeone, sbolognato alla Lazio nell'ambito dell'operazione Vieri. Lippi ha ammesso l'errore. A parità di sfascio, mercoledì notte, Ernesto Pellegrini sarebbe stato sbranato. Moratti può contare sullo scudo del time. Contro l'Helsingborg, il migliore è stato quel Seedorf che i tanti (non davano) in partenza, ennesimo atto di incontinenza societaria.

Troppi stranieri. Il dato è palese. Ma ce n'erano tanti, anche quando, nella stagione 1997-'98, l'Inter di Gigi Simoni, e non soltanto di Ronaldo, conquistò la Coppa Uefa e sfiorò lo scudetto. Il caso è grave perché ciclico. L'Inter non vince il titolo dal 1989. La sofferta conferma di Lippi è un segnale positivo. Quello che più ci stupisce, di lui e del suo lavoro, è l'assenza di un progetto. Che vincano o perdano, le grandi squadre sono sempre riconoscibili. L'Inter no.

Non è colpa nostra se già ad agosto bisogna rassegnarsi per una torta miliardaria. Lippi non può essersi rincitrullito tutto a un tratto. Batterà un'idea e la cavalchi. E se, eccezion fatta per Salas, Moratti torna sul mercato, chiami il 113.

RADIOGRAFIA DEI TORMENTI NERAZZURRI

Attacco, i conti non tornano

I problemi di un reparto in crisi Soltanto Keane sa creare pericoli

Giorgio Rondelli

Quarantacinque giorni di allenamenti e precampionato non sono bastati a Marcello Lippi per risolvere l'ormai cronico problema del gol. Un male che affligge una squadra orfana di Ronaldo e Christian Vieri. Da segnalare le difficoltà dei nerazzurri sono i tabellini delle partite disputate contro squadre di alto livello. Otto partite (di cui quattro di 45 minuti), hanno prodotto il misero bottino di cinque gol. Nessun attaccante a mezza punta ha ottenuto più di rete, addirittura hanno segnato una riserva, Robbiati, un giovane di belle speranze, Biakolo, e un difensore Domoraud.

Facendo un'analisi, Hakan Sukur non si fa mai trovare pronto sotto porta, sembra quasi appesantito dalla preparazione. Zamorano non è mai al 100% perché afflitto da problemi muscolari. Pirlo, reduce da una stagione molto faticosa fra Reggina e Under 21, è in corrente alternata. Recoba, recuperato da contrattura muscolare, ha poca autonomia e è arrivato in debito d'ossigeno sul dischetto fallendo il rigore al 90'. Il più in palla è il giovane Robbie Keane, dotato di grande velocità, buon dribbling, esplosivo e risoluto nel portarsi al tiro.

L'irlandese è stato l'unico degli attaccanti a meritare la sufficienza. Lippi ha sbagliato a dargli subito fiducia dopo la bella prova (e il gol) con il Maiorca. Forse, come successe nello spareggio contro il Parma a maggio, sarebbe servito Roberto Baggio le sue magie balistiche. Ma il «sodino» in panchina non c'era. Per ora, in attesa di accasarsi, rimane un disoccupato di lusso.

GOL A PARTITA

INTER-NAPOLI	2-0		[45']
INTER-PARMA	3-1	BIAKOLO	
INTER-KUWAIT	1-0	ROBBIATI	[90']
INTER-BARI	1-0	ZAMORANO	[45']
INTER-JUVENTUS	1-1	DOMORAUD	[45']
HELSINGBORGS-INTER	1-0		[90']
INTER-MAIORCA	1-0	KEANE	
INTER-HELSINGBORGS			[90']

MINISTRO DEL TURCO NON SI FIDA DELLA «PUREZZA» DI CERTI CONTRATTI

Il fisco in pressing sul calcio

Gianni Romeo

NON soltanto Pavarotti e Bocelli. Il fisco vuole allungare le mani anche sui guadagni dei calciatori. Il valzer di miliardi che gira intorno ai nomi più famosi del tappeto verde non ha lasciato indifferente il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco, che esprime i suoi dubbi sull'onestà del mondo pallonaro in un'intervista rilasciata alla rivista «Rigore», in edicola oggi. Secondo il settimanale il nuovo centravanti della Roma Gabriel Batistuta, ad esempio, guadagna dodici miliardi l'anno, mentre il contratto ne prevede meno di otto. Spiega Del Turco: «E' una differenza che non sono in grado di giustificare. La mia impressione è che anziché parlare di calciatori evasori la questione riguardi il ruolo svolto dalle società nei loro confronti. Se cioè nel tipo di contratto, o meglio nei modi con cui i contratti vengono stesi, non ci sia un percorso che può sottrarre una parte di guadagni all'attenzione del fisco». Poi la conclusione di Del Turco mi sembra un pochino la scoperta dell'acqua calda, quando dice che «la Guardia di Finanza e gli uffici del ministero preposti al controllo sanno che queste sono categorie a rischio». La torta confezionata da Pallone è che far cadere le briciole sotto il tavolo, e anche qualche fetta, è un gioco vecchio come il calcio.

Ci sembra chiaro in ogni caso il punto centrale del problema, ed è chiaro anche a Del Turco. I calciatori non sono evasori, sono semmai dei «ribaldi» che forti della loro condizione privilegiata impongono ai club condizioni capestro: voglio dieci miliardi netti l'anno. «Netto» è la prima parola che imparano quando comincia la loro avventura sul tappeto verde, che a differenza dell'altro tappeto, quello della roulette, loro, sempre, una vincita sicura. Esentasse. A questo punto la palla ritorna a chi l'ha messa in gioco. Tocca al ministro e ai suoi uffici indicare alle società i percorsi rigorosi e corretti per impedire la volatilizzazione dei miliardi. E aprire bene gli Tanti contratti sono un gioco di scatole cinesi dove è facile perdersi, perché nel monte-guadagni di un grande calciatore oltre allo stipendio-base entrano i diritti d'immagine e di pubblicità.

Intendiamoci, se Del Turco alla fine di questa calda estate voleva dare un po' di refrigerio a chi torna con le tasche vuote ha fatto bene a chiamare in causa i paperoni del pallone. Per trovare consensi ha mirato a un bersaglio grosso, sicuro. Chi di noi non ha letto che «si spera» di convincere Ferrante (serie B) ad accettare contratto di 11 miliardi netti per 4 anni, tal calciatore si sentiva demotivato e ha avuto immediatamente un «ritocco» di 500 milioni, che Salas ha rifiutato 6 miliardi (ovviamente netti) dal Parma perché suo figlio avrebbe patito il freddo, andando a scuola d'inverno... Insomma, l'esercito del guadagno è conscio di questi piccoli drammi, ma li sopporterebbe meglio se sapesse che la squadra del netto paga tutte le tasse.

STASERA LA SUPERCOPPA D'EUROPA

Real Madrid, bilanci in rosso

I conti bancari del Real Madrid (nella foto, Figo) sono in rosso di 267 milioni di dollari, circa 525 miliardi: la società rischia di essere esclusa in futuro dalle competizioni europee. L'ha detto il segretario generale aggiunto dell'Uefa, Markus Studer. Il Real, che potrebbe ingaggiare Salas per 55 miliardi, questa sera (ore 20,45, diretta RaiDue) contenderà a Montecarlo la Supercoppa d'Europa al Galatasaray di Lucescu.

Oggi a Monaco sorteggio anche per la Coppa Uefa

Ecco la Champions League Juve e Lazio teste di serie

Alle 12 di oggi, presso l'auditorium del centro congressi di Monaco-Montecarlo, si terrà il sorteggio per la composizione degli otto gironi preliminari (nascosti con 4 formazioni) di Champions League. Lazio e Juventus di serie, il Milan, no. Comunque l'Uefa ha stabilito che sodalizi di uno stesso Paese non potranno essere inseriti nello stesso gruppo. Le partite della prima fase si disputeranno il 12/13 settembre, 19/20 settembre, 26/27 settembre, 17/18 ottobre, 24/25 ottobre, 7/8 novembre. Ogni squadra dovrà giocare tre partite martedì e altrettante mercoledì. Nel pomeriggio alle 14,30, si terrà anche il sorteggio per la Coppa Uefa. Le italiane, tutte di serie, saranno cinque: Inter (dai preliminari di Champions League), Parma, Roma, Fiorentina e Udinese (dall'Intertoto).

Per quanto riguarda la Juventus, inserita con la Lazio nel primo gruppo di merito (il nel secondo) con Real Madrid (Spa), Barcellona (Spa), Bayern Monaco (Ger), LAZIO (Ita), Manchester United (Ing), Monaco (Fra) e Valencia (Spa), saranno queste le sue potenziali rivali, una per ogni raggruppamento: fascia 2: Spartak Mosca (Rus), Paris-Saint-Germain (Fra), Lione (Fra), MILAN (Ita), Deportivo La Coruña (Spa), Arsenal (Ingh), Psv Eindhoven (Ola), Galatasaray (Tur), fascia 3: Dinamo Kiev (Ucr), Rosenborg (Nor), Bayer Leverkusen (Ger), Olympiakos Pireo (Gre), Panathinaikos (Gre), Leeds (Ing), Sparta Praga (Rep Ceca), Rangers Glasgow (Sco); fascia 4: Sporting Lisbona (Por), Amburgo (Ger), Anderlecht (Bel), Besiktas (Tur), Sturm Graz (Aus), Heerenveen (Ola), Helsingborg (Sve), Shaktior Donetsk (Ucr).

Le operazioni di sorteggio saranno trasmesse in diretta tv su Italia 1. I tifosi bianconeri potranno conoscere il nome dei primi avversari europei collegandosi con il sito internet della società Juventus.com che ne svelerà l'identità in tempo reale.

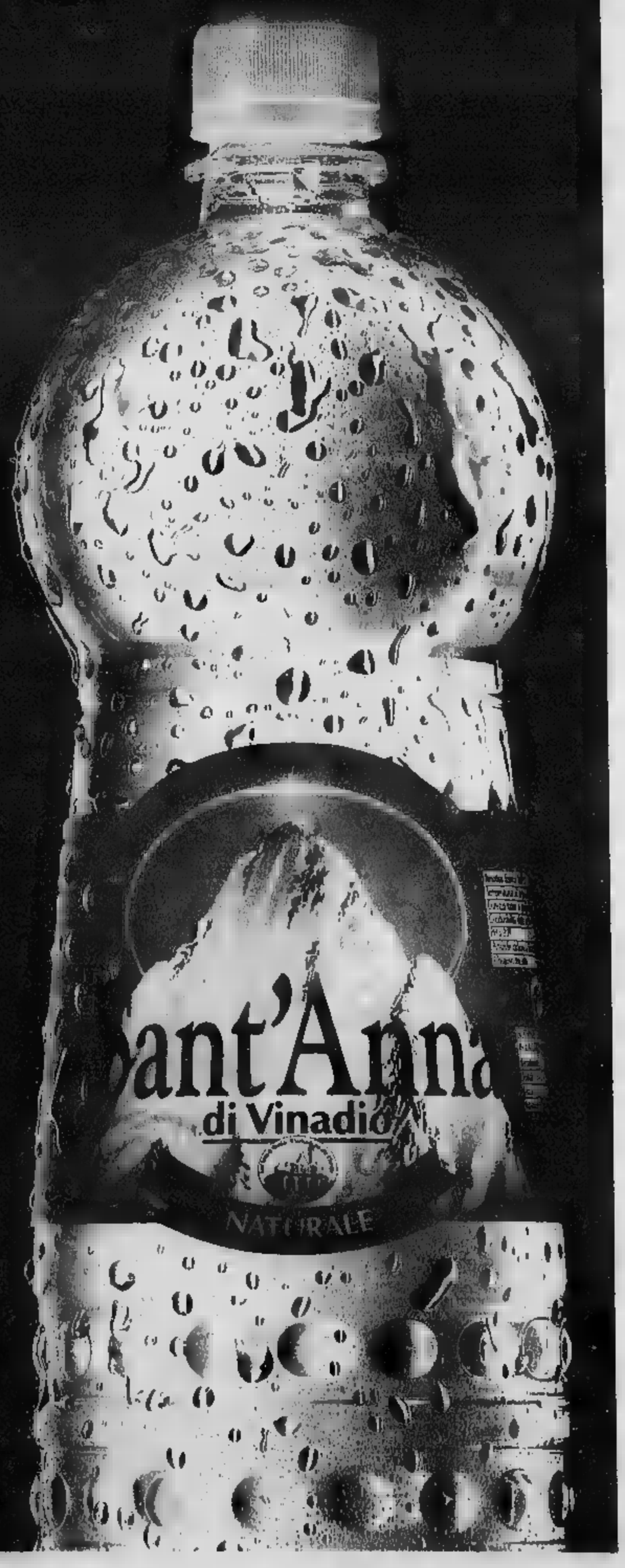
CREDO IN SANT'ANNA.

PERCHÉ PURA,
LEGGERA,
DI MONTAGNA.

SE NON CREDI A QUELLO CHE TI DICONO GLI ALTRI,
CREDI IN TE STESSO.
CERCA SANT'ANNA DI VINADIO E LEGGI L'ETICHETTA.
NON TI PUÒ INGANNARE. PERCHÉ LA LEGGE È MOLTO SEVERA.
LE INDICAZIONI CHE TROVI SONO VERITÀ PURA.
LEGGERAI CHE SANT'ANNA SCORRE A 1500 METRI,
CHE HA SOLO 19 MG/L DI RESIDUO FISSO, CHE NON INQUINA,
CHE È INDICATA PER L'ALIMENTAZIONE DEI NEONATI
E PER LE DIETE POVERE DI SODIO.
ALLORA, CREDERLE IN SANT'ANNA SARÀ FACILE!

SE NON HAI TEMPO DI LEGGERE, FAI UN ATTO DI FEDE.
PORTA SANT'ANNA A CASA TUA E PROVALA.
CREDERLE SARÀ ANCORA PIÙ FACILE.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO
SE LA PROVI CI CREDI



Terme di Vinadio
Dalle
NATURALE, FRIZZANTE, (1,5 LITRI)
E NEL FORMATO DA LITRI.

REGIONE

L'osservatorio regionale annuncia una lieve ripresa del settore nei primi mesi dell'anno

A Pinerolo, per scoprire l'artigianato doc

La rassegna resterà aperta da domani al 3 settembre

Montagne doc

I dati dell'Osservatorio della Regione Piemonte che analizzano il primo dal duemila, anche se un moderato ottimismo, rilevano che il sta per affrontare una lenta ripresa. Avanti adagio. Dopo un '99 critico per il comparto artigiano, il si è aperto all'insegna della variabilità, lasciando però spazio a qualche margine di ottimismo per gli operatori. E' quanto dall'indagine congiunturale sull'artigianato piemontese presentata a maggio dall'Osservatorio della Regione Piemonte, in collaborazione con l'Ires. E quando si parla di indagini statistiche tocca all'arido linguaggio dei numeri il compito di evidenziare luci e ombre di un settore che rimane ancora oggi una importante fonte di reddito.

L'indagine, condotta su un campione di 2500 imprese, rappresentativo per settori e per province, contiene i dati definitivi sul secondo semestre del e le anticipazioni per il primo semestre . La situazione emersa nell'ultima parte del e che si è ripetuta anche nei primi mesi del 2000, evidenzia una certa stazionarietà del mercato, manifestata dal 44,6% delle imprese, contro il precedente 49,1%. Il 25,4% del campione ha denunciato una nuova diminuzione degli ordinativi (rispetto al precedente 21,6%), anche a fronte di un incremento delle imprese con ordinativi in che tende ad attestarsi, seppur di misura, oltre il tetto del 20% (21,3%).

Una boccata di ossigeno, quella che ha riacceso il sorriso sul volto degli uomini del marketing, è costituita dai risultati incoraggianti nel settore delle costruzioni, in quello manufatturiero ed in quello metalmeccanico, ma la ripresa più significativa dovrebbe aversi nei servizi che recuperano il pesante -18,2% del secondo semestre '99 attestandosi a quota -1,1%. Analoga la situazione per quanto riguarda la produzione industriale: il 46,2% degli intervistati si attende un quadro stazionario (46,3% a fine '99), il 20,6% un aumento della produzione, il 23,1% una diminuzione. Altro elemento preso in considerazione è il fatturato. La lieve crescita della percentuale di imprese che segnala incremento dei fatturati (20,4% nel primo semestre del 2000, contro un 16,2% dichiarato nella seconda metà del '99), ma il 4,8% delle imprese ha dichiarato che gli ordinativi acquisiti entro il '99 sono in grado di assicurare lavoro fino a giugno. Quasi il 30% delle imprese artigiane, inoltre, non ha portafoglio ordini e poco più del 21% non è in grado di esprimere alcuna valutazione. Settori che invece vanno in controtendenza con un mercato restio ad impennate sono quelli delle costruzioni, con un 4,5% in più e dei servizi alla persona che arrivano a superare il 7% di incremento.

In il settore delle riparazioni e dei trasporti, che hanno fatto registrare rispettivamente un -24,6% e un -9%. Un dato che emerge da questo studio della Regione Piemonte è che l'occupazione e gli investimenti tendono a crescere con l'aumentare del livello di scolarizzazione dei titolari delle imprese. Un elemento è particolarmente significativo: soltanto il 15% degli artigiani laureati non investe, mentre fra coloro che si sono limitati a frequentare la scuola dell'obbligo, tale percentuale sale al 55%. Altro fattore indicativo emerso da questo studio è quello che ha individuato nelle aziende con oltre 15 dipendenti i maggiori investimenti. Il lavoro artigianale continua ad essere scelto in prevalenza dagli uomini: i dati dicono che l'82,3% sono maschi contro soltanto il 17,7% delle femmine. In tutto il Piemonte si distingue il Novarese che ipotizza uno scenario di ripresa più confortante.

Palatenda alla Fenulli

Si comincia con le bande ed il folklore

Questo il dettaglio degli spettacoli previsti per la XXIV Rassegna dell'artigianato del Pinerolese, nel Palatenda di via Giolitti e nell'area prospiciente la ex caserma Fenulli, nel centro di Pinerolo

IL PROGRAMMA.

Domani, sabato 26 agosto.

Ore 17.00. Cerimonia d'apertura.

Ore 17,30 Piazza Vittorio Veneto. Concerto di Bande Musicali con la Banda A.N.A. di Pinerolo e la Società Filarmonica Morettese (Cn)

Ore 21,15 Vallate Festa con il Gruppo Folkloristico della Burlindana accompagnato dai Suonatori dell'Adbebo (Monregalesi) e il Gruppo di Ballo Mouzico e Dansa d'Oc (Valli del Pinerolese).

Domenica 27 agosto.

Ore 21,15 Stefano Cerri presenta "Fab four-strug" un grande omaggio ai beatles con Arup kanti Das, Mark Baldwin Harris, Donato Scolese e Giancarlo Parisi (jazz).

Lunedì 28 agosto.

Ore 21,15. Ballo liscio e revival con l'orchestra Lucy Stella

Martedì 29 agosto.

Ore 21,15. I Guitti del '600 Teatro, danza, musica e canto con i protagonisti del "Maschera di Ferro"

Mercoledì 30 agosto.

Ore 21,15 Architorti Quintetto in: "Un viaggio attraverso la musica di tutte le epoche".

Giovedì 31 agosto.

Ore 21,15. Lou Dalfin. Nuova Musica d'Oc (Musica Folkloristica Occitana).

Venerdì 1 settembre.

Ore 21,15. Claudio Madia presenta. "Il teatro di Bombardone" (una serata dedicata ai bambini)

Sabato 2 settembre.

Ore 21,15. Mass Rubola & Eccher Band in concerto (musica leggera).

Domenica 3 settembre. Ore 21,15. Federico Bianco in: "Avrei bisogno di una controfigura" (cabaret).

ORARI DELLA RASSEGNA.

Sabato 26 agosto dalle 18,30 alle 23,00

Domenica 27 lunedì e domenica 3 settembre dalle 11,00 alle 23,00.

Da martedì 29 agosto a venerdì 1° settembre dalle 17,30 alle 23,00.

Sabato 2 settembre dalle 15,00 alle 23,00

Tutte le manifestazioni serali all'aperto si terranno in viale Giolitti davanti all'ATI.

INFORMAZIONI.

Per le informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio al Comune di Pinerolo.

Ufficio sport e turismo: tel 0121361271

Ufficio relazioni con il pubblico: tel 0121361325

INTERNET.

Il sito Internet della Regione Piemonte, che contiene anche le informazioni sulla rassegna pinerolese, è consultabile all'indirizzo:

www.regione.piemonte.it

La strategia dell'assessore regionale all'artigianato, Giovanni Carlo Laratore

«Rilanciamo le valide botteghe-scuola»

Per tramandare le tecniche dagli anziani ai più giovani

Apre domani a Pinerolo la 24ª "Rassegna dell'Artigianato del Pinerolese", un importante momento per gli operatori del settore, che per giorni all'interno dell'Expo Fenulli in piazza Vittorio Veneto avranno a disposizione un'elegante e prestigiosa vetrina, una passerella, dove presentare i loro prodotti, ma soprattutto abilità e tradizione.

Per il primo anno la rassegna viene allestita e curata dall'Azienda Turistica Locale "Montagne Doc". Nel programma sono inserite molteplici iniziative, quali dibattiti, spettacoli e momenti di incontro.

La Regione Piemonte, nell'ambito delle proprie strategie di valorizzazione del territorio, attribuisce sempre maggior importanza all'artigianato, considerandolo una grande risorsa da sfruttare per creare ricchezza e nuovi posti di lavoro, anche per i giovani. In questa direzione si inseriscono una serie di interventi che hanno per obiettivo la promozione dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale e di qualità. E proprio per valorizzare questo patrimonio di cultura, di storia e di tradizioni, è stato il «Marchio di eccellenza artigiana», un simbolo del quale potranno fregiarsi quelle imprese che quotidianamente rispettano gli appositi disciplinari di produzione.

Per ora ha preso il via ufficialmente il riconoscimento per quelle imprese che operano nei settori del legno e del restauro ligneo, ma presto si avvieranno i disciplinari anche per altri settori.

L'Assessorato Regionale all'Artigianato e le Commissioni Regionali per l'Artigianato sono a disposizione per qualsiasi informazione. Spiega l'Assessore Regionale Giovanni Carlo Laratore (nella foto): «Strettamente connessa al marchio di eccellenza artigiana è la possibilità per l'imprenditore di essere formatore delle nuove generazioni. Gran parte della tecnica millenaria dell'artigianato infatti è prerogativa di pochi artigiani in età ormai avanzata».

Oggi, che si vive una riscoperta dei lavori realizzati a misura, si vuole scongiurare il rischio di veder perdere un pezzo di cultura e di storia. «Adesso che viene meno in certi casi quella catena generazionale che faceva sì che il mestiere venisse tramandato di padre in figlio - continua l'Assessore Laratore - la Regione si propone di favorire l'istruzione artigiana mediante la riscoperta delle botteghe-scuola». Saranno considerati tali i laboratori in cui operano gli artigiani che vantano professionalità specifiche e che si impegnano a trasmettere le loro conoscenze tecniche ed i segreti del mestiere. L'intervento regionale è previsto sia in forma di contributi alle imprese che aderiscono al programma, sia con borse di studio agli allievi che partecipano all'addestramento.

Conclude l'assessore Laratore: «Nel confermare l'impegno della Regione Piemonte per sviluppare l'artigianato come alternativa alla monocultura industriale, senza dubbio il nostro apprezzamento va agli organizzatori della rassegna dell'artigianato e a tutti gli espositori, con l'augurio per ciascuno di loro che questo importante momento coincida con meritato successo».

A fianco dell'artigianato e della piccola industria

CNA

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

800-012940

Dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17

- Assistenza fiscale e tributaria
- Contabilità ordinaria e semplificata
- Consulenza del lavoro - paghe
- Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti
- Inizi e modifiche di attività
- Costituzione di società
- Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati
- Assistenza nel rapporto con gli Enti
- Credito agevolato
- Sicurezza lavoro
- Consulenza legale
- Assistenza messa a norma locali
- Formazione alle imprese
- Promozione commerciale - export
- Consulenza gestionale e marketing
- Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento
- Servizio assicurativo
- Previdenza: patronato EPASA

Via Avellino, 6 - Tel. 011/46 . 7666
Via Sant'Ottavio, 19 - Tel. 011/8177037
Via Paisiello, 13 - Tel. 011/2475115
Corso Dante, 122 - Tel. 011/6635156
Via Millio, - Tel. 011/3357111
Via Demargherita, 2 - Tel. 011/3096631
Via Sansovino, 244 int. 8 - Tel. 011/7390033

Chieri - Via Cesare Battisti, 13 - Tel. 011/9471453
Chivasso - Via Siccardi, 1 - Tel. 011/9102233

Ciriè - Via Redipuglia, 28 - Tel. 011/9205841
Cuorgnè - Via Michelangelo, 4 - Tel. 0124/629840
Grugliasco - Via XX Settembre, 1/3 - Tel. 011/787121
Ivrea - Corso Vercelli, 117 - Tel. 0125/252644
Lanzo - Via Roma, 14 - Tel. 011/9205841
Luserna S. Giovanni - Via 1° Maggio, 59 - Tel. 0121/909400
Nichelino - Via XXV Aprile, 67 - Tel. 011/6807042
Oulx - Monginevro, 78 - Tel. 0122/831816
Pinerolo - Via Chiappero, 15 - Tel. 0121/322913
Rivarolo C.se - Via Montenero, 59 - Tel. 0124/26623
Rivoli - Via Alpi Graie, 8/B - Tel. 011/9566262
Settimo T.se - Via Leini, 35 - Tel 011/8005103
Susa - III Reggimento Alpini, 5 - Tel. 0122/622458

La Juve ha presentato il giovane portiere della Nazionale uruguaiana e il suo connazionale

Carini, l'eroe del Maracana O'Neill pronto a fare tutto

Fabio Vergnano

TORINO

Non sono «stelle» perché, copyright Luciano Moggi, «basta guardare quanti giocatori della Juve erano in campo agli Europei per capire che non era necessario fare grossi colpi di mercato». Così Fabian O'Neill e Fabian Carini diventano dei buoni puntelli per uno dei candidati alla partecipazione anche se entrambi sono nazionali uruguaiani e quindi non titolari e bene che si precisi subito. Su tutti Van der Sar, Dino Zoff ci ha messo la sciarpa: «Grande uomo e Cagliari da protagonista», bloccato dalla Juve già durante la scorsa stagione «per questo non sentiva neppure un nuovo acquisto» protesta Moggi. Centrocampista di sostanza, aspirante trequartista alla Zidane, ma costretto dalle circostanze a un ruolo più di fatica, anche se comunque di qualità.

Ma il vero carisma mostrato con orgoglio da Moggi è questo Carini, 21 anni, 186 centimetri d'altezza, portiere-prodigio del Danubio, ora spina nel fianco di Van der Sar. In tre anni ha bruciato le tappe, dal '99 è titolare anche della Nazionale allenata da Passarella. Diciassette presenze (800 in totale con quelle nelle altre rappresentative dell'Uruguay), una breve carriera già gonfia di onori. Perla fra le perle la prestazione del 28 giugno scorso quando, con una serie di parate miracolose contro il Brasile in una partita valida per le qualificazioni mondiali, ha difeso strenuamente la vittoria prima di soccombere su rigore nel finale. Fu 1-1 e per Carini, antenati piacentini, quinti comunitario come O'Neill, fu la consacrazione. Moggi ha intensificato le trattative, ha scavalcato la concorrenza di Lazio e Roma e versato al Danubio 19 miliardi. Affarone (se volete vi faccio vedere le cassette con alcune parate di Carini» minaccia Moggi), anche se per vedere Fabian all'opera bisognerà attendere: oggi tornerà in Sud America e sarà a disposizione di Ancelotti soltanto nel gennaio 2001. L'ha preteso il ct Passarella per averlo a disposizione più fresco e meno sfiancato dalle trasvolate oceaniche, perché in gioco c'è ancora il Mondiale 2002. E la Juve si è adeguata, tanto non c'è fretta, Rampulla sarà un pensionato soltanto dalla prossima stagione.

«Aspetterò, imparerò». Moggi l'ha indottrinato a dovere. Attraverso il filtro di O'Neill che gli fa da interprete, Carini racconta che a far cadere le ultime riserve sono stati Montero e Fonseca che gli hanno spiegato cosa è la Juve. Lui si presenta in abito grigio e cravatta e si descrive così: «All'età di sette anni ero già fra i pali. Una passione folgorante, mai pensato ad altri ruoli, anche se il mio idolo è stato Francescoli. Mazurkiewicz, il grande ex numero uno uruguaiano, è il mio maestro. Dice che sono bravo in uscita, io mi sento sicuro anche con i piedi. Mi piace farmi sentire in campo, sono giovane ma comando bene la difesa». Cinque anni di contratto (come O'Neill), è stato definito un giocatore gelido e del resto chi supera l'esame Maracanà a vent'anni e con quella sicurezza ha i numeri per stupire. «E pensare che quando ha debuttato, molti non lo volevano perché pensavano fosse troppo giovane», chiosa O'Neill.

L'ex cagliaritano (costato 19 miliardi) inizierà ad addentare subito un po' di Juve. Infatti resterà con Ancelotti fino a ottobre. E' squalificato e salterà la prossima partita della Nazionale. «Ora comincio a giocare per vincere», proclama contento di aver lasciato Cagliari dove il pessimo rapporto con il presidente Cellino negli ultimi anni aveva reso irrespirabile per Fabian l'aria della Sardegna. Intanto si è portato avanti il lavoro e ha già conosciuto l'Avvocato prima dell'amichevole di Villar. La concorrenza? Uno stimolo, ovviamente: «Mi giocherò il posto con gente importante e dopo anni cercato di aiutare il Cagliari a salvarsi, adesso lotterò per la Champions League. Sono pronto a tutto». Moggi tira le somme: «Abbiamo preso dei giovani e purtroppo per gli altri sono di qualità. Eppure in molti hanno riso quando abbiamo annunciato Brighi e Maresca».

OGGI: «DEL PIERO NON E' SOTTO ESAME»

TORINO. Del Piero-Godot è un problema per la Juve. Lo dice Luciano Moggi il giorno dopo l'esternazione di Giovanni Agnelli: «Alessandro non è in un momento particolare, non lo era prima. E' recuperato in pieno, la risposta è arrivata dalla prestazione di Catania dove ha giocato in un ruolo non suo. Del Piero non è sotto esame, Del Piero è un attaccante e come tale andrà avanti. Sarà titolare? Abbiamo un gruppo importante, in campo andranno i più in forma. Se starà bene giocherà, altrimenti resterà fuori. La società nei suoi confronti è in attesa, al diavolo illazioni e sospetti. Le battute sono sempre attestati di stima e si fanno nei confronti di chi si apprezza. E questo è l'atteggiamento degli Agnelli verso Del Piero».

Ieri a Montecarlo Zidane è stato premiato come miglior giocatore di Euro 2000 e stasera sarà al Palais San Vincent dove si terrà il 2° Juventus Summer day. Sarà presentato la nuova squadra in una serata di gala condotta da Red Ronnie e allietata dal cantante-tifoso Paolo Belli. (f. ver.)

Luciano Moggi fra i due nuovi uruguaiani della Juve: Fabian O'Neill (a sinistra) e Fabian Carini

A giugno il ventunenne numero 1 stregò gli attaccanti del Brasile con parate strepitose Sarà riserva di Van der Sar da gennaio L'ex cagliaritano: «Adesso potrò finalmente vincere qualcosa»

Brighi nella Under

Trapattoni «convoca» oggi per Italia

ROMA

Il ct Giovanni Trapattoni ha deciso di anticipare a oggi (ore 18) le sue prime convocazioni in vista di Ungheria-Italia del 3 settembre a Budapest, partita valida per le qualificazioni mondiali. Non sono previste clamorose sorprese. L'indirizzo, condivisibile, è quello di ripartire dal gruppo «europeo» di Dino Zoff. Fra le possibili novità, Baronio della Lazio e Adani della Fiorentina. Questo il probabile elenco. Portieri: Toldo e Abbiati. Difensori: Cannavaro, Nesta, Iuliano, Maldini, Pancaro, Adani. Centrocampisti: Zambrotta, Baronio, Ambrosini, Albertini, Fiore, Tacchinardi, Di Biagio. Attaccanti: F. Inzaghi, Del Piero, Totti, Montella, Delvecchio.

Da una Nazionale all'altra. La nuova Under 21 di Marco Tardelli tornerà in campo il 2 settembre a Budapest (ore 20,45) per affrontare l'Ungheria nella prima gara delle qualificazioni europee. Il tecnico ha convocato 21 giocatori. Portieri: Rossi (Bari) e Benussi (Venezia); difensori: Bellini (Atalanta), Domizzi (Lazio), Ferrari e Fissore (Inter), Olivi (Salernitana), Mora (Torino), Troise (Napoli); centrocampisti: Blasi (Perugia), Brighi e Maresca (Juventus), Campedelli e Corrent (Salernitana), Cassano (Bari), Donati (Atalanta), Marianini (Lucchese), Pirlo (Reggina); attaccanti: Bonazzoli (Parma), Colombo (Inter) e Maccarone (Empoli). In compenso, l'Olimpica partirà per Sydney il 5 settembre.

SPORT FLASH

■ **LAZIO, [illegible]** La Lazio, prima società quotata in borsa, inaugura le interviste a pagamento. Le radio locali dovranno sborsare 50 milioni l'anno per radiocronache e interviste a Eriksson, le tv pagheranno invece 250 milioni. Chi non aderirà, dovrà limitarsi al diritto di cronaca nei match dell'Olimpico e nelle conferenze stampa ufficiali. Feroci le reazioni, le emittenti minacciano scioperi e proteste.

■ **ARGENTINI [illegible] OB.** Le casse del [illegible] argentino sono vuote, dei 426 trasferimenti avvenuti per il torneo Apertura appena cominciato, 115 (il 91%) sono stati protetti. Per prendere Ortega, il River Plate ha ottenuto dal Parma che, per il 50% del cartellino nell'attaccante, gli venisse riconosciuta una percentuale per la cessione di Hernan Crespo alla Lazio. Un accordo il Talleres ha ben 116 calciatori in prestito.

■ **LA TORRES IN CARCERE.** La Torres Calcio femminile, che ha vinto scudetto e Coppa Italia, verrà presentata lunedì nel carcere di San Sebastiano, teatro il 3 aprile scorso dei «pestaggio» che destarono grande scalpore. Per le calciatrici un gesto di solidarietà sul problema dei penitenziari.

■ **GHEDDAFI, RITIRO BLINDATO.** Controllato a vista la squadra dell'Ambrosiana Inbarca, in ritiro a Vittorio Veneto e allenata da Eugenio Bersellini. Vi gioca il figlio del colonnello Gheddafi, Al Saadi che non ancora arrivato).

■ **FIACCOLA A RISCHIO.** Un 17enne ha tentato di spegnere la fiamma olimpica con un estintore mentre la staffetta passava a Mac Kean, 500 km a nord di Sydney. Il giovane è stato fermato e consegnato ai genitori.

■ **CUBA. [illegible].** Cuba non chiede ai suoi atleti di vincere ora a Sydney, ma di «comportarsi degnamente e soprattutto tornare a casa». L'ha detto il ministro degli Esteri, Felipe Perez Roque, ai 241 atleti olimpici cubani impegnati in 21 sport.

■ **NIENTE GIOCHI: PREGA.** Chris Barnse, campione sudafricano del martello, non andrà a Sydney perché le finali della sua specialità si terranno di domenica e lui, devoto cristiano, non se la sarebbe sentita di gareggiare. Un precedente: nel 1924 il velocista britannico Eric Liddell si ritirò dalla finale dei 100 metri.

■ **VOLLEY, GIL A TORINO.** La Tnt Kappa Torino (A2), a fianco dei finlandesi Heikkinen e Saminuelvuo, ha ingaggiato il 22enne brasiliano Rodrigo Gil, schiacciatore di 198 cm, ex cadetto juniores.

■ **IPPICA: CORSA [illegible].** Napoli galoppo, terno 4-3-11, quota L. 1.714.000 (1129 vincitori), coppia indicati n. 10 e 13) L. 110.600.

«Si sbaglia ancora molto ma non è giusto imputare alla difesa tutti gli errori Possiamo eliminare il Bari»

Bruno Bernardi

inviato a PISA

E' l'uomo-immagine del Toro e l'idolo delle tifose. Ma per Fabio Galante c'è anche il rovescio della medaglia: qualcuno, vedendo le sue ultime due prestazioni in Coppa Italia, ha arricciato il naso, preoccupato. Galante non ci sta. Non tanto perché allergico alle critiche, quanto per certi giudizi negativi su di lui e sulla squadra che ritiene affrettati.

Il difensore non si nasconde dietro il dito ed è consapevole che con la Ternana il Toro ha sofferto oltre il lecito, ma ricorda che il Genoa, una delle concorrenti più pericolose del granata per la promozione in serie A, ha pareggiato a Pisa ed è stato addirittura eliminato dalla Coppa Italia: «Attorno a noi c'è un allarme ingiustificato. E non il Bari, domenica al Delle Alpi, si vedrà un altro Toro, capace di giocarsi alla pari, con un'antagonista della categoria superiore, le possibilità di passare il turno e avere poi il privilegio di affrontare il Milan, in una grande vetrina».

Fabio Galante, 27 anni: «Sono felice di essere [illegible]

Come spiega, allora, le amnesie difensive sui calci piazzati (una ad Alessandria con il Cesena e altre due con la Ternana) che hanno ribadito un problema già affiorato in più occasioni nella scorsa stagione? Galante è tranquillo: «Questione di attimi, [illegible] di centimetri in più o in meno. La statura non ci fa difetto, e gli ultimi quattro gol incassati li abbiamo presi di testa e di piede in egual misura. Certo, dobbiamo far di tutto per eliminare le lacune adottando le dovute precauzioni ma sulle punizioni e sui calci d'angolo possono essere coinvolti anche altri compagni e non è detto che gli errori debbano essere imputati esclusivamente a noi difensori. Assurdo parlare di crisi della retroguardia, quando ci si difende in undici».

Più che in ritardo di condizione, Galante si ritiene in rodaggio verso la forma ideale: «Tutti dobbiamo crescere, sul piano atletico e nell'intesa». Il giocatore è uno dei «reduci» dalla retrocessione, ma nega che lui o gli altri granata rimasti in organico siano ancora traumatizzati dalla prospettiva di giocare in B: «Simoni è stato frainteso. Non è vero che ci manca l'entusiasmo o che sentiamo troppo la responsabilità di dover risalire subito. Gli alti e bassi sono ordinaria amministrazione in questo periodo».

In campo e nello spogliatoio, Galante farà del suo meglio per dare l'esempio: «La società mi ha proposto un contratto importante e quando ho firmato ero consapevole del mio ruolo. Ho accettato con entusiasmo. Nessun'altra squadra, anche fra quelle di A che hanno bussato alla mia porta, mi avrebbe dato una simile responsabilità. Non mi tiro indietro e farò il massimo per ripagare la fiducia. Non è possibile essere simpatici a tutti, ma ho toccato con mano che molti tifosi sono contenti che sia rimasto».

Galante è convinto che il Toro abbia basi solide e grandi ambizioni, nonché un allenatore e un gruppo di giocatori all'altezza. Ventisette anni il prossimo novembre, ha già alle spalle una lunga carriera e una Coppa Uefa vinta e uno scudetto mancato di un soffio nelle file dell'Inter.

Ora, lo stopper volta pagina e si prepara ad affrontare il campionato cadetto con umiltà: «Avverto un'atmosfera scarsamente positiva a causa delle esagerate aspettative. Tutti ci chiedono grandi cose, ma il Toro non vincerà il campionato con 30 punti di vantaggio e dovrà lottare sino all'ultima giornata per entrare nelle prime quattro. Sarà dura, anche se abbiamo giocatori esperti e giovani di valore e un allenatore che conosce alla perfezione la categoria e sa come si vince in B. Stiamo con i piedi per terra. Noi e i nostri tifosi».

Il difensore non condivide le critiche più severe nè i troppi allarmismi

Galante: brutto clima attorno al Toro

«Cresceremo, ma non chiedeteci di dominare»

A PISA CI [illegible] IL SOLITO SCHWOCH: 1-1

PISA. Un gran gol di Schwoch ha consentito a un Toro più che dignitoso di rimontare la rete di Cirillo e di chiudere sull'1-1 (90' regolamentari con il Pisa (C1). La gara, che metteva in palio il 1° trofeo Romeo Anconetani, si è conclusa ai rigori (4-2 per i toscani). Lo stesso Schwoch, Pinga e, nella ripresa, Calaiò avevano mancato di un soffio il match-ball. Simoni, nei due tempi, ha schierato Pastine (Nista); Mandelli (Bononi), Lopez (Citterio), Galante (Maltagliati); Asta (Cudini), Tricarico (Castellini), Jurcic, Maspero, Mora, Schwoch (Calaiò), Pinga (Panarelli). Paolo Castellini, autore di una buona prova, verrà tesserato. E, in margine alla partita, proseguiti i contatti fra Alessandro Moggi e Sandro Mazzola per definire il contratto di Ferrante. Sarà patron Cimminelli a pronunciare oggi l'ultima parola: il bomber non è recuperabile per la sfida con il Bari, ma ci sarà per la prima di campionato, così come Sommese. «Congelato» sino a domenica sera la posizioni di Luigi Beghetto e Carlo Taldo ma uno dei due attaccanti dovrebbe arrivare al Toro. (b. b.)

Amichevoli: la Lazio conclude il «tour» svedese con un pareggio (1-1), Massimo Cragnotti è il nuovo dg

Festa all'Olimpico per 70 mila ma l'Aek blocca la Lazio: 0-0

Francesco Toni «guida» i giallorossi sotto la curva per il saluto ai tifosi

Guglielmo [illegible]

ROMA

«A presidè, ma quest'anno che ce vò?». Risposta: «Dovemo tocchè ferro». In 70.000 sotto i riflettori dell'Olimpico con la calura che sfiora i 40° e la musica che sfonda i timpani. Montella, Batistuta, Totti: entrano all'americana i Capelloboys. Il primo applauso è per il ricordo di Vittorio Gassman; poi le lacrime di Emerson sciolgono il pubblico. La giostra si ferma; tocca a Capello, microfono in mano, urlare: «Quest'anno non abbiamo scuse». Poco prima stato il turno del core de Roma, Totti: «Almeno uno dei tre obiettivi - sorride il capitano - sarà nostro». In tribuna d'onore Verdone, Amendola e Lino Banfi che, reduce da un faccia a faccia con Batistuta, [illegible]a: «Il pesce è la nostra passione, ci ritroveremo a tavola». compare anche Sabrina Ferilli, non in tribuna ma dal maxi-schermo, e riversa sull'Olimpico entusiasta tutta la passione giallorossa lanciando baci e abbracci a tutti.

La musica si ferma, spuntano i greci. Squadra tosta, l'Aek Atene. Non è una passeggiata. Anzi. Finisce 0-0, brividi su entrambi i fronti, ma mai come questa volta il risultato non contava. Capello a fine match: «Fisicamente [illegible] indietro, in [illegible] ho visto belle cose». Trap, dalla tribuna: «Bene Totti».

Intanto, la Lazio, alla sua ultima esibizione in terra svedese, ha salvato la faccia l'Elfsborg (1-1) proprio al 90' con gol di De La Pena che ha così rimediato al vantaggio conquistato al 30' della ripresa da Berglund. Tutto sommato, la squadra di Eriksson ha offerto un'altra dimostrazione di vivacità, dal momento che - contro la formazione attualmente al terzo posto del campionato svedese - ha anche colpito due pali, prima con Inzaghi e quindi con Pesaresi. Postilla: Massimo Cragnotti è, da ieri, il nuovo dg.

Altra amichevole: a Padova, Vicenza-Cittadella 4-1.

Atletica, parata di stelle questa sera a Bruxelles in un anticipo di Olimpiadi

El Guerrouj e Tergat, profumo di record

Kipketer e Johnson al rientro

Giorgio Barberis
inviato a BRUXELLES

Anche le previsioni del tempo annunciano una giornata di sole, con clima mite, e sembrano voler concorrere a una grande serata di atletica, stasera nello stadio Re Baldovino: grandi rientri, tentativi di record, gare che propongono in anteprima cast da finale olimpica. Gli ingredienti ci sono tutti, Sydney si avvicina e nessuno può più aspettare.

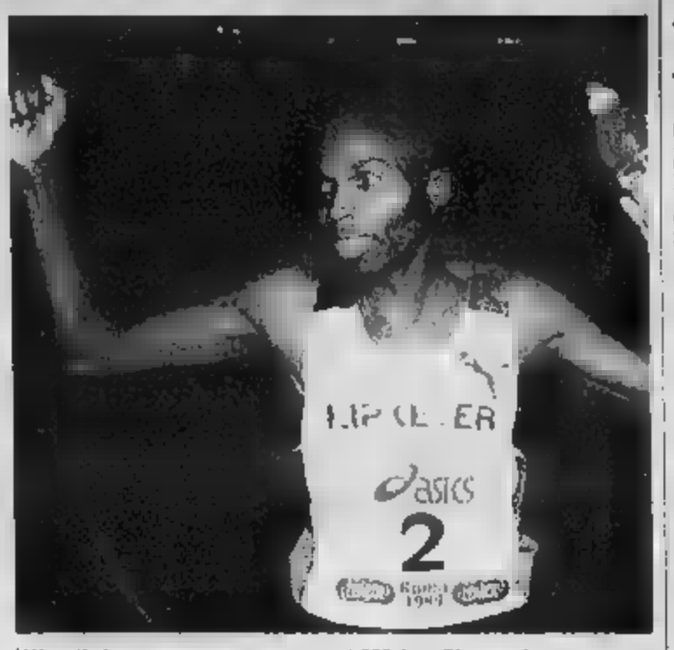
Innanzitutto i grandi rientri. In pista rivedremo Wilson Kipketer (800) e Michael Johnson (...). Kipketer quest'anno ha gareggiato solo a Helsinki, il 16 giugno, vincendo in 1'44"27. Sono dunque 71 giorni che, principalmente per problemi a un polpaccio, non si misura con gli avversari e stasera dovrà farlo contro i due migliori delle liste stagionali, l'elvetico André Bucher (1'43"12) e l'algerino Djabir Said-Guerni (1'43"32). Kipketer fa professione di modestia: «Non sono al meglio, ossia non ho molle gambe tempi da record, ma mi sto preparando con cura per l'Olimpiade alla quale nel 1996 non ho potuto partecipare perché in attesa della cittadinanza danese (di nascita è keniano e la legge della Danimarca impone 7 anni di residenza prima di concedere il passaporto, ndr). Bucher e Said-Guerni vanno forte, ma lo spero di aver capito come batterli, se sono qui a Bruxelles almeno a Sydney».

Il suo compito si presenta più complesso che per Michael Johnson, bloccatosi il 23 luglio nella finale dei 200 ai Trials di Sacramento. «L'unico segno che rimane di quell'infortunio - dice MJ - è che ai Giochi non potrò gareggiare sui 400. Da due settimane ho ripreso ad allenarmi duro e sono soddisfatto: a Sydney, d'altronde, mi interessa vincere per diventare il primo uomo capace di imporsi in due Olimpiadi sul giro di pista. Il tempo non ha valore, è il risultato che conta».

I tentativi annunciati di record saranno due, maschili, sul miglio e sui diecimila. Sul miglio è Hicham El Guerrouj a voler migliorare il limite (3'43"13) che è scorso anno a Roma. E dopo aver visto i progressi del marocchino, da Zurigo a Montecarlo, non ci sarebbe da stupirsi se riuscisse nell'impresa di scendere sotto i 3'43". Sui diecimila invece è Paul Tergat ad avere nel mirino il primato (26'22"75) firmato da Haile Gebrselassie due anni fa ad Hengelo, in Olanda. Tergat, che qui ha già ottenuto un record nel 1997 (26'27"85), è particolarmente motivato: quello di stasera sarà il suo ultimo meeting. Dopo l'Olimpiade, in primavera, tenterà di conquistare il sesto titolo mondiale di cross, poi si dedicherà alla maratona.

Il marocchino sul miglio e il keniano nei 10.000 promettono scintille Lungo con May e Jones

Senz'altro vale una finale olimpica il salto in lungo femminile, con Marion Jones, la rientrante Kotova, e ancora Drechsler, Montalvo e, naturalmente, Fiona May per la quale un risultato positivo sarebbe ottimo viatico visto che dopo stasera non la vedremo più in pedana fino a Sydney. Marion Jones tenterà di ripetere la doppietta di Zurigo (100 e lungo) non potendo più aspirare al jackpot (50 chili d'oro) della Golden League. Jackpot che vedrà assottigliarsi il numero di pretendenti con l'algerino Saidi-Seif che ha deciso di rifiatare. In corsa restano Gail Devers (alla quale basta un ... per arrivare ai 5 richiesti) e il quartetto formato da Greene, El Guerrouj, Kotova e Hattestad, obbligato a vincere qui e a Berlino per partecipare alla spartizione del bottino.



Wilson Kipketer torna stasera in pista sugli 800 dopo 71 giorni di assenza

GLI ATLETI ESCLUSI SI RIBELLANO, IL PAESE ORGANIZZATORE NON PRESENTA L'ELENCO DEGLI ISCRITTI

Australia, lite (e figuraccia) in famiglia

Marco Ansaldo
inviato a SYDNEY

PARAFRASANDO Cavour, ora che gli australiani hanno fatto l'Olimpiade, per la quale assicurano con troppo ottimismo che è tutto pronto, dovrebbero fare una squadra per disputarla. Oggi scade l'ultimatum del Cio che pretende l'elenco definitivo dei partecipanti ma l'Australia, con estremo imbarazzo, ha fatto sapere che non è in grado di compilarlo benché sia la nazione con il maggior numero di partecipanti, l'unica rappresentata nelle 28 discipline. «Dateci una proroga - hanno chiesto i dirigenti del Paese organizzatore - perché abbiamo troppe cause pendenti in tribunale: c'è il rischio che i giudici cancellino dei nomi e ne inseriscano altri».

Federazioni importanti come l'atletica leggera e il ciclismo, altre che ambiscono a mietere medaglie, come il triathlon, la vela e il canottaggio, altre «minori», come lo judo, la pallamano e gli sport equestri devono infatti fronteggiare il marasma dei ricorsi di atleti che ritengono ingiustamente esclusi dalla selezione. Qui infatti si può andare dai giudici civili a quelli dei due gradi di giustizia sportiva (la corte della federazione di appartenenza o quella di appello sportivo) e chiedere che valutino la correttezza delle scelte dei tecnici. I casi sono una ventina, il più clamoroso è stato discusso martedì e mercoledì davanti alla corte d'appello del Nuovo Galles del Sud: Angela Raguz, una judoka, ha chiesto di essere reintegrata nella formazione olimpica dalla quale era stata sbattuta fuori da una sentenza della Corte di arbitrato dello sport, che aveva dato ragione alla sua rivale, Rebecca Sullivan. I giudici ordinari si sono dichiarati incompetenti ma il caso proseguirà di fronte ai tribunali sportivi e non se ne vede la fine. Come nel triathlon, dove per la prima volta ai Giochi, a Sydney, l'Australia ha grandi chances di medaglia: due atleti e due atlete si sono appellati contro la loro esclusione dalla squadra e il processo dura da quattro mesi, perciò la federazione non può consegnare al Cio i nomi dei terzetto maschile e femminile. Nell'atletica c'è addirittura il caso dei 5000 metri, che si correranno sabato (24 ore dopo l'ultimatum internazionale) per dirimere le controversie nate dopo le selezioni, a detta di alcuni non troppo regolari.

Ora gli australiani si interrogano se il loro sistema sia troppo incerto e se non sia meglio imitare gli americani che affidano le selezioni ai Trials, qualsiasi cosa succeda, a costo di rischio di perdere nei 100 metri due favoriti assoluti come Michael Johnson e Maurice Green. La Federnuoto, che applica quel metodo fino a ieri criticatissimo (penalizza gli atleti più bravi che possono incappare in una giornata storta», ha l'accusa viene additato come l'esempio da seguire. Oggi scade l'ultimatum. Improrogabile. Si cercherà di aggirarlo inserendo nell'elenco i nomi di chi è in causa con il proposito di aggiornarlo dopo le sentenze, se arriveranno in tempo. Il Cio è convintissimo che sia regolare ma probabilmente l'accetterà, anche per evitare rogne legali in futuro.

Agli australiani tuttavia brucia la brutta figura. Con il timore che tra polemiche ambientaliste, proteste degli aborigeni, minacce del Movimento di Seattle e certe storie sulla vendita dei biglietti sulle quali si sorvola ma che prima o poi verranno a galla, non sia neppure l'ultima.

F1, oggi prove libere per il Gp del Belgio

Schumacher fatalista «Mi sento come Zoff»

«In Italia se vinci diventi subito un eroe se le cose vanno male passi per incapace»

Cristiano Chiavegato
inviato a FRANCORCHAMPS

Michael Schumacher ha l'aria accigliata, David Coulthard pure. Solo Mika Hakkinen sorride, un po' così, come fa lui, quando sembra la Gioconda, enigmatico. «Sono felice di essere in testa - dice il finlandese -. E' fantastico essere davanti. C'è solo un fattore negativo mi devo guardare le spalle». Una battuta, forse. Ma non troppo, vista la vicinanza del compagno di squadra scozzese, che proprio lo scorso anno gli giocò un tiro mancino alla prima curva e si aggiudicò il Gp del Belgio. E, infatti, Coulthard non si smentisce: «Siamo tutti qui per vincere. Anch'io».

Schumi li guarda ed è sempre più scuro in volto. Martedì aveva dichiarato al settimanale Die Woche, rispondendo a una domanda sulle critiche piovutegli addosso in Italia: «Gli italiani sono emotivi. Se tutto va bene, sono eroe, se le cose si mettono male diventi un incapace. L'esempio? Guardate cosa è successo a Zoff dopo aver portato la nazionale di calcio alla finale europea».

Michael Schumacher

Schumi, tuttavia, non ha intenzione di seguire la strada del Dino allenatore. Niente dimissioni, anzi, intenzioni bellicose per prove a gara. «Nella mia carriera ho superato momenti peggiori. In questi giorni nei test al Mugello abbiamo fatto altri passi avanti. Speriamo che bastì». Per le partenze? «Loro hanno qualcosa in più. Lo si vede da due o tre anni. Ogni tanto anche noi riusciamo a prendere un avvio discreto. Ma è difficile, la storia è complicata da spiegare. Sembra che la McLaren abbia trovato il modo per rendere la vita più facile ai suoi piloti. Comunque un giudizio lo si potrà dare domenica in gara». Ma esiste una crisi di Schumacher o della Ferrari? «Mi ricordo, qualche mese fa - replica Michael - molti titoli sui giornali. Si parlava dei problemi, della mancanza di motivazioni di Hakkinen ora il primo...».

Gli eventuali tormenti di Schumacher non sembrano toccare Barrichello. Quarto in graduatoria, il brasiliano è sereno. «Se, quando sei in difficoltà, ti concentri solo sui lati negativi, tutto diventa più difficile. Io penso in positivo. Al Mugello nelle prove, abbiamo fatto un gran lavoro. La vettura si è dimostrata competitiva. Il motore evoluzione ha dato buoni riscontri. Non vedo perché dovrei aspettarmi un risultato mediocre. Quindi si può essere ottimisti». «Perché no? E poi le cose troppo facili non hanno sapore. In Formula 1 le tensioni ci sono sempre state. Certo sarebbe bello avere 40 punti di vantaggio, ma non è questa la situazione, bisogna lottare. Per quanto mi riguarda, non vedo l'ora di scendere in pista. Sono convinto che la Ferrari sia una vettura vincente qui. Sento già i brividi nella schiena all'idea di affrontare la discesa e la curva dell'Eau Rouge».

Ieri intanto la Toyota ha confermato il debutto in F1 nel 2002. 400 persone sono al lavoro nella sede di Colonia, costata un paccio di miliardi. Tecnici di 24 Paesi. Fra questi, responsabile della progettazione dei motori, l'italiano Luca Marmorini, ex Ferrari. E la vettura come sarà? Rossa.

Il programma: oggi prove libere (11-12 e 13-14). Domani libere (9-9,45 e 10,15-11). Qualificazioni dalle 13 alle 14. Domenica warm up (9,30-10) e gara alle 14. Tele+ stranette tutto in diretta. Su Rai3 le qualificazioni su Rai warm-up e gara.

Ciclismo: domani Marco Pantani in vista dei Giochi, che potrebbero perdere il pistard

Collinelli: «Sbadato, non dopato»

Ha preso un farmaco senza dichiararlo all'Uci

Giorgio [illegible]

Marco Pantani ad Andrea Collinelli, il ciclismo è ancora una volta nella bufera. Il Pirata - dopo la improvvisa ricomparsa all'ultimo Giro d'Italia e il ritiro nel Tour de [illegible] - torna finalmente sulla scena per il Giro del Veneto, che si correrà domani con partenza e arrivo a Padova. Sarà la gara di rientro per il romagnolo verso le Olimpiadi di Sydney, per le quali Pantani è stato convocato dal ct Fusi - non senza suscitare polemiche - insieme a Bartoli, Bettini, Francesco Casagrande e Di Luca. Chi invece rischia di saltare in extremis - e clamorosamente - i Giochi australiani è Andrea Collinelli, pistard azzurro finito nel mirino della Guardia di Finanza e della procura antidoping del Coni.

La vicenda è [illegible] e intriga. Il 31enne olimpionico dell'inseguimento individuale di Atlanta '96, che un anno fa era già stato bloccato dai medici per ematocrito troppo alto, lo scorso 2 agosto è stato fermato dalle Fiamme Gialle di Padova mentre, con l'altro azzurro Mauro Trentini, si stava dirigendo in auto al ritiro della Nazionale. Nella perquisizione della vettura su cui viaggiavano i due atleti era stato infatti trovato del materiale (pare medicinali) poi sequestrato e diventato oggetto di un'inchiesta, per la quale Collinelli e Trentini sono stati convocati dalla procura antidoping del Coni.

Il fatto più grave, però, riguarda gli esiti dei controlli effettuati ai Campionati italiani su pista di Dalmine, il 18-21 luglio scorsi. Collinelli è infatti risultato «non negativo» a [illegible] proibita: la lidocaina (anestetico) e la fentermina (stimolante). «L'eventuale positività anche nelle controanalisi - ha già dichiarato il presidente federale Gian Carlo Ceruti - significherà l'addio ai Giochi di Sydney». I risultati si conosceranno martedì.

L'eventuale squalifica di Collinelli, convocato dal ct Sandro Callari per le prove olimpiche dell'inseguimento a squadre e dell'americana in coppia con Martinello), rappresenterebbe un danno enorme per il team azzurro. «Mi sfascio la squadra e messo in ginocchio la Federazione, ma o l'Italia [illegible] - ha tuonato lo stesso Callari -. Ma non credo che Andrea abbia preso degli stimolanti». Lo stesso Collinelli, piangendo, ha invece ammesso l'assunzione di [illegible]: «Me l'aveva regolarmente prescritta il dr. Riccamboni, medico della Nazionale, ma io mi sono poi dimenticato di dichiararlo all'Uci». E già qui si sarebbero gli estremi per il peggio: da quando infatti l'Unione Ciclistica Internazionale ha istituito l'obbligo di cartelle cliniche per ciascun corridore, alcuni farmaci proibiti - come la lidocaina - possono essere stimolanti ma solo se prescritti dai medici e dichiarati preventivamente dai corridori. Le Olimpiadi per Collinelli sembrano davvero allontanarsi.

Giusi per il calciatore del Brescia

L'israeliano Banin positivo anche [illegible]

ROMA. La Federazione Medico Sportiva Italiana ha comunicato al coordinamento antidoping del Coni che, dopo le controanalisi, è stata confermata la positività del calciatore israeliano Tal Banin del Brescia. Il centrocampista della squadra lombarda era stato controllato dopo la partita Brescia-Alzano del 27 febbraio scorso, valida per il campionato di serie B. La sostanza per la quale Banin è risultato positivo è la mepivacaina. Sono state inoltre [illegible] la positività - ma per il metabolita Thc - del ginnasta Fabrizio Pacifici, del golfista Alessio Bruschi e del giocatore di curling Enrico Nicolodi.

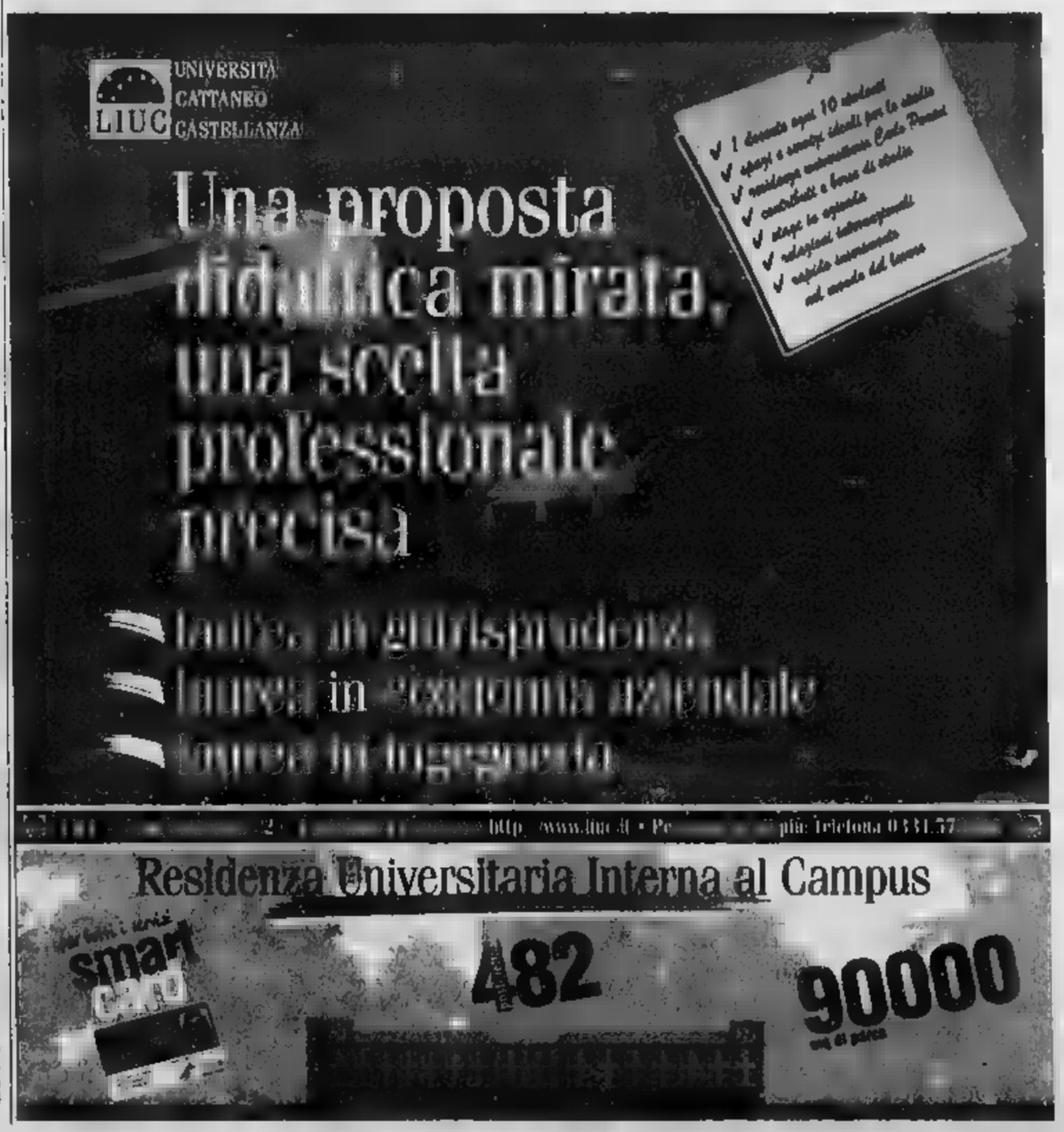
È stato infine accertato un altro caso di «non negatività», che riguarda un [illegible] della Federazione Italiana di atletica leggera. Il [illegible] è stato svolto presso il laboratorio [illegible] cellona. Anche per questo caso bisognerà ora attendere l'esito delle controanalisi.

Ciclismo: ultima tappa a Gentili

L'ex operaio Borghi trionfa a sorpresa nel Trofeo Scalatore

TRIORA. Ruggero Borghi, canturino della Vini Caldirola, ha vinto la 14ª edizione del Trofeo delle Scalatore, imponendosi nella classifica finale al termine della terza e ultima prova, da Borgo San Dalmazzo (Cuneo) a Triora (Imperia) di [illegible] km, che ha visto il [illegible] di Massimiliano Gentili (Cantina Tollo), 2° [illegible] umbro di Foligno, primo con 2" sul compaesano Fortunato Baliani.

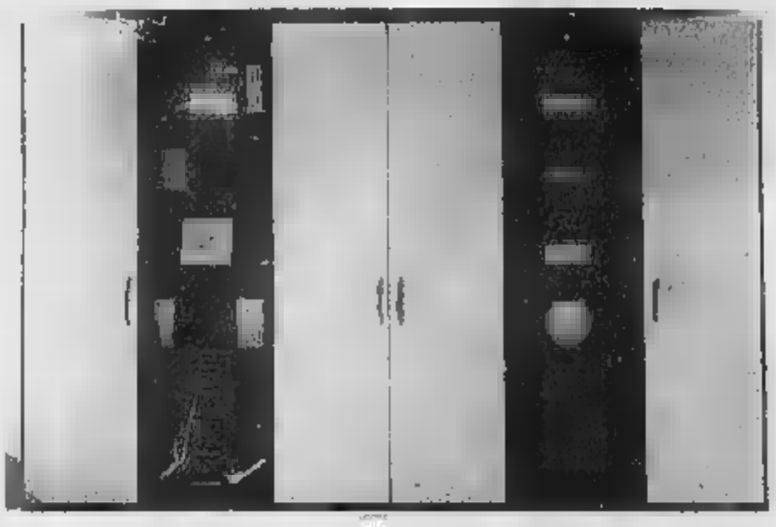
Gentili si è però dovuto accontentare del secondo posto conclusivo nel Trittico, preceduto di soli tre punti da Borghi, ieri quarto al traguardo dopo i terzi posti nelle prime due prove, martedì e mercoledì. Curiosa la storia di Borghi: professionista nel '95, era poi rimasto senza squadra per problemi fisici e aveva abbandonato il ciclismo, lavorando come operaio a falegname. Tornato alle corse nel '98, in questi giorni sulle strade liguri e piemontesi si è convinto di aver ritrovato il guizzo di un tempo.



Da Cascella, il mobiliere di famiglia

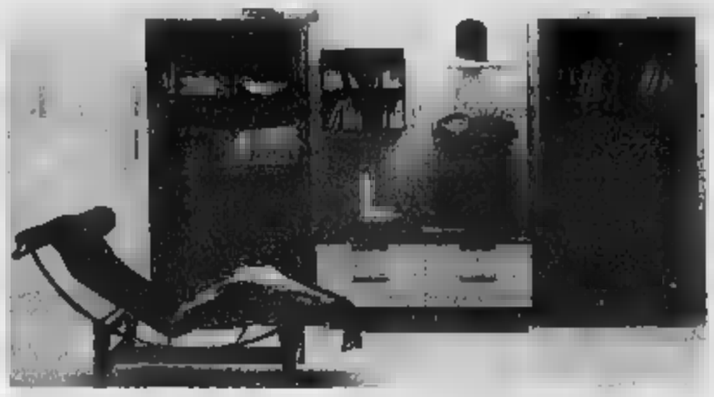
ANTEPRIMA MOBILI E CUCINE DI DESIGN

APERTO AGOSTO



Da Cascella, il mobiliere di famiglia, un'anteprima fantastica: i mobili e le cucine dell'autunno-inverno 2000. Nella famosa esposizione di C.so Brescia 35 e Via Pavia 18, oltre alla nota cortesia e familiarità di Cascella e dei suoi collaboratori, troverete in anteprima i nuovi programmi d'arredamento prodotti dalle migliori case costruttrici italiane, caratterizzati da architetture funzionali e di stile essenziale. Per la zona giorno ad esempio Cascella propone raffinate rivisitazioni del legno di noce abbinate alla geometrica bellezza di nicchie bianche, di vetri satinati, di piedini in alluminio satinato, che donano esclusiva personalità agli ambienti da soggiorno. Un concetto moderno di interior design che interpreta i nuovi principi estetici ed ergonomici del benessere quotidiano. Concetti nuovi anche per gli armadi con eleganti accostamenti tra ante in noce e ciliegio opaco, vetri satinati o a specchio, maniglie in alluminio. Tutti gli armadi in anteprima che propone Cascella hanno una caratteristica essenziale: anche quelli [redacted] grandi dimensioni appaiono eleganti [redacted] di scarso ingombro, inserendosi così in modo leggero anche in ambienti medio piccoli. Soggiorni, armadi, camere da letto, cucine sono inoltre caratterizzati da una totale modularità, offrendo così la possibilità di creare combinazioni sempre nuove e adeguate ad ogni esigenza arredativa: ognuno diventa così il designer del proprio arredamento. Da Cascella oltre agli arredi in anteprima trovate tutte le collezioni di mobili di pregio - classici, moderni, arte povera - di ogni stile e tendenza che potrete vedere e toccare comodamente. Camere da letto, soggiorni, divani letto a partire da 390.000 lire, poltrone, librerie, cameriere per ragazzi a partire da 750.000 lire, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo. Nel settore armadi trovate decine di proposte di ogni tipo, stile e dimensione, anche su misura, dal super economico al modello di gran pregio. In più da Cascella ci sono le famose cabine armadio oggi proposte a prezzi sbalorditivi (da 1.950.000 lire). Un grande show room è dedicato alle cucine: Berloni, Veneta Cucine, Lube, Florida Cucine, sono solo alcune delle marche che potrete vedere, con soluzioni su [redacted] per ogni esigenza e prezzi a partire da 1.890.000 lire per una cucina completa di m. 2,55 lineari. E chi acquista una cucina avrà uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 30.000 lire (offerte escluse).
Per gli sposi Cascella è riuscito a predisporre una serie di arredamenti completi di qualità offerti a un prezzo strabiliante: solo 7.900.000 lire iva, trasporto, montaggio compresi. E attenzione, con questa piccola cifra vi arredate veramente tutta la casa, con cucina di m. 3, una prestigiosa camera da letto, una splendida parete soggiorno, un divano di design.

SOGGIORNO MODULARE "DESIGN"
È così nuovo che la foto non c'è ancora,
[redacted] il prezzo sì, solo
L. 1.900.000
VIENI A VEDERLO IN ANTEPRIMA!

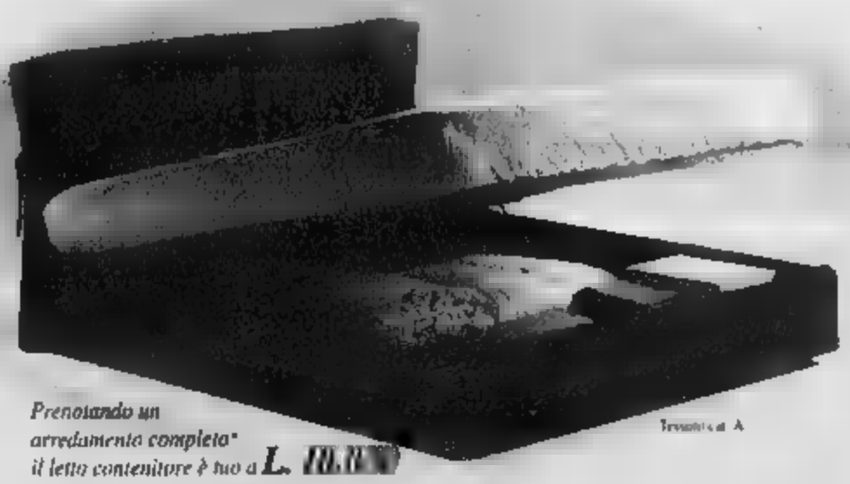


E TANTE PROPOSTE DI QUALITÀ A PREZZI PICCOLISSIMI!

SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA IL LETTO CONTENITORE
È TUO A L. 990.000 IVA COMPRESA

Stupenda cucina anta in legno in 3 come grafico

L. 2.900.000 + IVA



Prenotando un arredamento completo il letto contenitore è tuo a L. [redacted]*

...e ci sta nella tua camera!

la cabina armadio
A PARTIRE DA
L. 1.950.000
+ IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)

* Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso. Valida fino al 7 ottobre 2000

BERLONI
Veneta Cucine LUBE
florida cucine
E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA
il mobiliere di famiglia

* PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. * IL TUO USATO CUCINE DA [redacted] VALE FINO A L. [redacted]. * RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. * SALA RELAX, TV, BAR.

Grandi esposizioni:
via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock:
c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

Caro Pieno...
Gasolio e Benzina
da oggi non sarete più una sorpresa,
perché da Progetto vi finanzio a interessi zero.
per 1-2-3 anni
3 milioni
Via Nazionale 28
CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/345.19.00
PROGETTO

TORINO
MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 1/752/205

CRONACA

1 EURO
CON PROGETTO
COUNT DOWN
sarete già nel 2001 A VOI LA SCELTA
Via Mercantini
MONCALIERI
Tel. (0111) 90.58.111
PROGETTO

Accadde ieri

Il 25 agosto 1974 muore il costituente Luigi Carmagnola, era nato nel 1895. Socialista da giovane, partecipa alla Resistenza è segretario della Camera del lavoro torinese nel '45. Dal '51 aderisce al partito socialdemocratico dove rimane fino alla morte. A Torino, dopo la mancata rielezione alla Camera, è consigliere comunale dal '56, quindi assessore dal '60 al '64.

Il tempo

A parte un incremento della nuvolosità sul settore alpino centro-occidentale, non si prevedono sostanziali mutamenti all'attuale situazione sull'Europa che sulla nostra penisola. Mentre il caldo afoso domina con temperature che oscillano dai 34 ai 40 gradi a partire dalla Pianura Padana fino all'estremo Sud della penisola, una moderata nuvolosità con deboli piovaschi potrebbe interessare le aree montane e il medio e basso Piemonte.

Quanto manca a...

Entro il 15 gennaio 2001 (fra 143 giorni) almeno così assicurano a Palazzo civico, verrà realizzato lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che Torino attende da 40 anni costerà 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1, che collegherà Collegno a Porta Nuova, sarà lungo 9,6 chilometri e composto di 15 stazioni. Intanto in città sono cominciati già da qualche mese i rilievi geo-fisici per conoscere la natura del terreno dove saranno realizzati gli scavi

Il Comune: maggiore spazio a prodotti freschi e ai piatti della tradizione regionale

Scuole, la rivoluzione in cucina

Cambiati i menu delle mense

di Paola [illegible]

Addio ai soliti bastoncini di pesce: al loro posto arrivano il nocciolino in umido, il [illegible] di merluzzo e una valanga di altre specialità fresche. Via pure la fettina di manzo servita [illegible] lattuga: è l'ora dei grandi piatti regionali che vanno dalla polenta con salsicce ai fusilli conditi con fumante ragù. Il tutto [illegible] chito da formaggi come la mozzarella e la crescenza e da deliziosi dessert a base di mousse, frutta sciroppata e crostatine.

Eccolo, il nuovo menu [illegible] punto dall'assessorato al Siste- [illegible] Educativo del Comune sotto la diretta consulenza del dietolo- [illegible] o docente di Alimentazione e nutrizione umana, Giorgio Calabrese. Questa sana quanto appetitosa dieta verrà presto servita nel più grande ristorante torinese [illegible] le sicuramente quello con l'età media [illegible] dei clienti più [illegible] sali: l'insieme dei 345 istituti scolastici comunali torinesi che vanno dagli asili nido alle scuole dell'obbligo coinvolgendo un totale di circa 45 mila bambini e ragazzi. Le principali novità di questa scelta - che comporterà una spesa complessiva di circa 38 miliardi - pare abbiano soddisfatto appieno sia l'assessorato sia [illegible] commissioni di genitori incaricati di dare l'okay al menu.

Ma vediamole nei dettagli queste novità per la mensa scolastica dell'anno 2000-2001: «L'impegno a rendere la nostra alimenta- [illegible] sempre più adeguata [illegible] le esigenze nutrizionali dei bambini e dei ragazzi - ha spiegato ieri l'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi - nella loro delicata fase di crescita ci ha convinto ad introdurre alcune "new entry alimentari", grazie soprattutto al contributo del professor Calabrese e ai suggerimenti forniti dalla commissione tecnico-scientifica». E ha quindi aggiunto: «Abbiamo scelto di introdurre nuovi formaggi, mousse e frutta sciroppata e qualche piatto regionale. Poi abbiamo scelto di servire pesce fresco almeno due volte la settimana: dal palombetto alle seppie fino all'alibut».

Piatti che, come spiega il dietologo Calabrese, [illegible] accompagnati da salsine semplici, leggere, ma comunque gradevolissi-

[illegible] al palato. «E' soprattutto - [illegible] fa notare [illegible] dietologo - il pesce con [illegible] gli acidi grassi della serie Omega-3 che rientrano fra i cibi più utili per la crescita intellettuale del bambi- [illegible]. Insieme con i piatti di mare - che [illegible] presenteranno mai il problema delle lische e verranno serviti almeno due volte la [illegible] mana - nel [illegible] enù si è pure inserito il pasto caldo del lunedì. «Fi [illegible] ogli anni scorsi eravamo costretti a ricorrere [illegible] piatti freddi per problemi di organizzazione - spiega l'assessore Pozzi - ma d'oro [illegible] poi, per fortuna, grazie a uno speciale accordo con le aziende incaricate del catering [illegible] problema [illegible] esisterà più». Un'attenzione particolare, poi, è stata rivolta alle materie prime: «Quest'anno si è cercato di intensificare la presenza [illegible] tavola delle verdure biologiche -spiegano in Comune - vale a dire quei prodotti della terra coltivati senza l'ausilio di additivi chimici».

Più che un menu, insomma, quello che verrà presto proposto agli alunni torinesi è [illegible] un manifesto contro i cibi transgenici. Ma non è ancora tutto: sempre in questo elenco di [illegible] specialità si riserva una particolare attenzione ai piatti unici (quelli della tradizione regionale e territoriale): molto semplici, [illegible] altrettanto ricchi dal punto di vista nutrizionale.

Ci veniamo a qualche esempio. Fra le specialità proposte per l'inverno troviamo i tortellini di magro al pomodoro, prosciutto crudo, broccoli saltati all'olio, frutta di stagione. Per l'estate, invece, chifferi al pomodoro e basilico, arrosto di tacchino olio e limone, zucchine al forno e budino al cioccolato oppure - in alternativa - riso all'inglese ac- [illegible] mpagn [illegible] da seppie con piselli in umido. Un bel traguardo, [illegible] c'è che dire. Ma, a sentire gli esperti ancora perfettibile. Se già [illegible], infatti, il Comune cerca di [illegible] il più possibile cibi biologici presto, magari, già nell'anno scolastico 2001-2002 si cercherà di servire esclusivamente questi prodotti coltivati come natura comanda.

I PASTI IN CIFRE

Istituti scolastici	345
Pasti forniti al giorno	42.604
Diete speciali	662
Diete diverse per motivi religiosi	102
Costo pasto: dalle lire (asilo nido) alle (materne)	[illegible] 8421
Spesa complessiva per un anno	38 mld
Numero commissioni mensa	118

L'assessore Paola Pozzi durante la visita a una mensa scolastica. Dal prossimo anno scolastico cambia il menu

Aumentato il «peso» del pesce di giornata e arrivano pasti caldi anche il lunedì

[illegible]

Il professor Calabrese inserisce nella dieta gli acidi Omega 3

Più sani con la dieta del mare

Giorgio Calabrese (*)

S [illegible] dall'inizio dello scorso [illegible] scolastico sono stato chiamato dal Comune per programmare e gestire tutti i menu delle mense: differenziati a seconda dell'età, del tipo di cultura alimentare e di eventuali stati patologici. In passato ci si basava su piatti preparati in sintonia con i «Livelli di Assunzione Raccomandati di Nutrienti» che vengono ridefiniti ogni dieci anni. Oggi, continuando la gestione di questi menu, assieme al direttore del dipartimento e alle dietiste, ho rinnovato molti elementi per attenermi alle indicazioni fornitemi dall'assessore Pozzi: igiene degli alimenti, sicurezza della qualità, equilibrio assoluto nutrizionale, rispetto dei «Larn», facile digeribilità, ottima palatabilità, gusto gradevole e fantasia gastronomica. Non è stato facile, ma pensiamo di esserci riusciti. Grazie infatti alla preziosa collaborazione della Commissione Tecnico Scientifica e alla disponibilità delle aziende che ogni giorno preparano i vari piatti, si è riusciti a ottenere un risultato che soddisfa sia il Comune sia i bambini sia le loro famiglie.

I nuovi menu prevedono intanto una maggiore presenza di pesce, circa due volte la settimana, ottenuta attraverso un'oculata scelta [illegible] materiale ittico. Questo pesce non avrà lische, ma sarà molto gradevole al palato anche [illegible] cucinato [illegible] salsine semplici, non grasse. Tutto questo consentirà di aumentare l'introduzione nella dieta di acidi grassi della [illegible] Omega-3 che sappiamo essere di grande valore nutritivo specie per i bambini, perché favoriscono lo sviluppo della m [illegible] e dell'intelligenza, oltre a migliorare la funzionalità cardiaca. Fra le specialità si è poi cercato di inserire piatti unici: che non sono cibi diversi inseriti nello [illegible] piatto [illegible] un'unica accozzaglia, ma specialità ragionate nelle quali sono ben armonizzati cereali e legumi, ortaggi e cibi di origine proteica. Un'altra scelta riguarda poi i «cibi biologici» in grado di fornire garanzie di sicurezza [illegible] famiglie. Purtroppo [illegible] [illegible] ancora a offrire interi menu a base di cibi biologici perché il mercato non riesce a rispondere appieno a questa [illegible] richiesta. Ma, in futuro, vogliamo farlo. Per consentire ai nostri 50 mila ragazzi, ogni giorno, [illegible] pasto [illegible] che possa loro permettere di crescere bene e in modo sano evitando l'uso di alimenti manipolati dal punto di vista genetico o chimico.

(*) docente di Alimentazione e Nutrizione Umana all'Università degli Studi di Torino e all'Università Cattolica di Piacenza

MAI COSI' CALDO NEL 2000

Il termometro supera i 34 gradi

E' ancora presto per avere la certezza che gli annali della meteorologia «torinese» registreranno l'agosto 2000 come il più caldo degli ultimi cento anni, ma senz'altro occuperà una buona posizione, accanto a quelli del '28, del '91 e del '94: ieri la colonnina di mercurio (centralina zona Italgas) ha rilevato infatti 34,7 gradi, temperatura che per ora costituisce il record del mese (e dell'anno) e che va ad aggiungersi alla serie di giornate in cui è stata sforata «quota 30». Se la giornata di ieri è stata dunque la più calda finora, quella più sostenibile è stata lunedì 21, con 31,4: siamo ormai a 11 giorni ininterrotti con il termometro che passa i 30 gradi.

Nonostante il caldo torrido e l'assenza di vento, concomitanze decisamente favorevole al manifestarsi dell'ozono, dalle centraline che ne misurano la quantità arrivano cifre per il momento tranquillizzanti. Secondo i dati analizzati dai tecnici dell'assessorato all'ambiente del Comune, non è mai stata superata la soglia di attenzione (fissato a 180 microgrammi al metro cubo; quella di allarme è a 360 microgrammi al metro cubo); domenica è stato raggiunto il livello 145, lunedì 151, martedì 140 e mercoledì 154. Tornando alla temperatura, un cambio, finalmente verso il basso, potrebbe arrivare in questo fine settimana. La speranza è affidata alle correnti umide e a qualche temporale.

My MediaWorld
800 992200
Client Care Center

Polizia mobilitata dopo la falsa denuncia di un ragazzo e una ragazza

Quando la violenza è fantasia

Le vittime degli stupri si erano inventate tutto

Materia delicata e complessa, quella [illegible] reati sessuali. Specie se, di mezzo, ci sono minori. Come dimostrano le due storie avvenute nei giorni scorsi a Torino, sintomi di una crescente psicosi.

Primo atto: le cantine di un condominio di Madonna di Campagna. Le 18,30 di un qualsiasi venerdì. Lorenzo (nome di fantasia), 16 anni, studente di buona famiglia [illegible] per terra nel corridoio dello scanti- [illegible]. Ha la bava alla bocca, lo zip dei blue jeans aperto, in uno stato di semincoscienza. Ha appena avuto il tempo di inviare un messaggio con il suo telefonino alla [illegible]: «Aiuto sto male», e di fare trillare - per una volta sola - quello della madre. I genitori lo trovano esanime e lo portano alla Molinette. Viene ricoverato per una notte. «Coma etilico», dice il referto medico. Ma quando Lorenzo si risveglia, racconta questa storia: «Sono andato in cantina per prendere degli accessori per la bici. [illegible] chiavi [illegible] le [illegible] date la mamma. Scendo e due ragazzi mi aggrediscono. Mi hanno palpato e spogliato. Mi hanno costretto a bere [illegible]. Stop. Segue descrizione dei violentatori. Indossano tutti e due vestiti o scarpe con la «griffe» più desiderate dai ragazzi. Cappellino (con la visiera all'indietro) e T-shirt Nike, scarpe Adi- [illegible] (di colore nero). Genitori costernati, con l'altra figlia sposa proprio l'indomani. Pianti e lacrime: «E la polizia? Ma che fa?».

La polizia individua gli amici di Lorenzo, quelli con cui aveva trascorso il pomeriggio proprio nelle cantine. Poi la custode del condominio. Prime contraddizioni. Lunedì mattina Lorenzo, dissipati i fumi dell'alcol, è di nuovo in questura. Resiste ancora un po' e crolla: [illegible] sono inventato tutto... violenza, aggressione e tutto il resto. Avevamo bevuto e mi sono sentito male». I genitori l'hanno perdonato subito. Ma gli atti sono stati trasmessi al tribunale dei minori. Decideranno i giudici.

Seconda storia. Francesca (nome di fantasia) ha 15 anni e fa la studentessa. I genitori, tornando a casa un pomeriggio, [illegible] trovano piangente. Una tragedia. Che succe- [illegible] lei [illegible] vuole dirlo. Il padre insiste. Confessa: «Sono stata violentata dal mio fidanzatino...». [illegible] [illegible] di abbandonarlo e poi si passa all'azione.

Prima meta, il prestigioso studio di un avvocato torinese. Seconda tappa, [illegible] polizia. Che chiama Francesca e la interroga. Accuse confermate. Vengono individuati i compagni di scuola, qualcuno vie- [illegible] fatto [illegible] dalle vacanze, compreso lo stesso «violentatore» che, disperato, si dichiara innocente. Emerge un quadro diverso. Francesca ritorna davanti ai poliziotti e, alla fine, mentre il «fidanzatino» è ormai a un passo dal baratro, ritratta: «Non sono [illegible] violentata... ho avuto un rapporto con lui, non completo. Dopo, però, [illegible] stata male. Mi sono sentita "violentata nell'anima". Mio padre non ha capito nulla». (m. au.)

DISCOTECA BOCCACCIO

VENERDÌ
e SABATO con le grandi feste
TORINO
Prenotazioni

STENTA A DECOLLARE

I NUMERI

Oltre 6 mila pellegrini sono sfilati ieri di fronte alla Sindone, portando il totale a 106 mila 698 (quasi 500 mila le prenotazioni pervenute alle ore 16). A questi bisogna aggiungere il numero di coloro che nello stesso periodo sono entrati in Duomo dalla porta centrale osservando il sacro Lino a distanza: circa mila persone. Oggi si prevedono 5.722 visite (dalle 9 alle 20), il gruppo più numeroso di stranieri è costituito da 410 argentini, 200 congolesi, 250 spagnoli, 150 francesi, 124 polacchi. Fino a sabato gli orari delle visite sono organizzati in modo da venire incontro alle esigenze dei giovani che partecipano alla Giornata mondiale Gioventù.

Domenica (ore 21) il concerto del cantautore padre Luca Zecchetto inaugura l'itinerario sindonico di Moncalieri. Quattro le tappe del percorso che porterà i pellegrini nelle chiese che conservano ricordi della Sindone: la Collegiata Santa Maria della Scala e di Testona, il Carmelo di San Giuseppe della Madre di Dio, la chiesa di Santa Mariana Testona e San Martino a Revigliasco. Lungo il percorso è compresa una tappa alla chiesa di San Francesco, dov'è esposta la «Deposizione» del moncalierese Juglaris. Prendete nota: l'itinerario inaugurato questa domenica si potrà visitare fino ottobre.

Sindone oscurata dal Giubileo 2000

L'arcivescovo: pellegrini in calo ma recupereremo

Alessandro Mondo

Oltre 6 mila pellegrini sono sfilati anche ieri di fronte alla Sindone, portando il numero dei visitatori dell'inizio dell'Ostensione a quota 106 mila 698. Più o meno simile l'afflusso previsto per la giornata di oggi, quantificato in 5 mila e 700 persone.

Numeri decisamente inferiori rispetto all'evento di due anni fa, specie se associati all'importanza di una reliquia la popolarità va ben al di là dell'ambito torinese e piemontese. Tanto che a questo punto viene da chiedersi se e quando decollerà l'effetto Sindone», tramato a stento dalla Giornata mondiale della gioventù a Roma. Non che in quell'occasione straordinaria dell'Ostensione in corso a Torino si sia parlato granché, se è vero quanto scrive a «Specchio dei Tempi» un giovane reduce dal grande appuntamento sulla spianata di Tor Vergata. Non soltanto nelle grandi città e nei luoghi di culto che hanno scandito il suo percorso di avvicinamento alla capitale ha trovato la minima forma di pubblicità dell'evento torinese, scrive desolato, ma anche all'ombra del Vaticano della Sindone si è parlato poco se non pochissimo. «Recatomi all'Ufficio informazioni generali del Giubileo 2000, in via della Conciliazione, gli addetti mi hanno spiegato di non sapere nulla dell'Ostensione, che a loro non risultava... O meglio, risultava quella svoltasi due anni fa! Né le centinaia di giovani i quali il giovane lettore ha socializzato sapevano dell'Ostensione in pieno corso nella nemmeno troppo lontana capitale subalpina.

Poca pubblicità, scarsa attenzione da parte dei media (eccetto quelli regionali). Giusto qualche «timido» servizio sul Tg nazionale il giorno dell'inaugurazione. Parole che fanno pensare e forse, conclude piuttosto amaro l'autore della lettera, gettano nuova luce sull'evidente calo delle prenotazioni rispetto al '98. Non sarà che Torino sta perdendo l'ennesimo treno per rilanciarsi e far conoscere al mondo le sue perle più preziose, a cominciare proprio dal sacro Lino scampato al rogo del '97?

Monsignor Severino Poletto, Arcivescovo di Torino, pesa le parole: «Effettivamente durante la Giornata mondiale della Gioventù ne sono io ho sentito avvisi durante l'Ostensione, ma forse non era quella l'occasione giusta». Però la riflessione dei pellegrini, unita alle considerazioni del lettore, sembra dimostrare che presumibilmente l'evento torinese non è stato pubblicizzato abbastanza nemmeno prima e dopo l'imponente raduno capitolino. «Se è per questo chissà quante persone, anche nella nostra città, ignorano l'Ostensione - replica l'Arcivescovo -. Premesso questo, quando è stata decisa la data io non c'ero ancora ma so che è stata data notizia, con tanto di materiale informativo, a tutti i vescovi del mondo. E' evidente che da quel momento la sensibilità delle diocesi ha avuto il suo picco. Le sembra credibile che nella capitale, cuore del Giubileo, all'Ostensione sia stato riservato un ruolo così marginale? «Ora non esageriamo - frena il successore alla Cattedra di San Massimo -, anche perché non sarebbe corretto affidarsi alle impressioni di un singolo: la disavventura che quel ragazzo ha vissuto all'Ufficio informazioni sarà stata causata dall'impreparazione di qualche impiegato... Comunque mi sono fidato delle assicurazioni ricevute. Quando dal Pontificio consiglio dei laici, che è come il Vaticano, e dalla Cei mi è stato chiesto di anticipare la data dell'Ostensione in vista della Giornata mondiale della Gioventù, ho posto come condizione che l'evento venisse adeguatamente reclamizzato. In linea di massima direi che è stato fatto sarà un caso centinaia di ragazzi diretti alla volta di Roma hanno deciso di passare da Torino. E anche adesso ogni giorno arrivano pellegrini da svariate latitudini».

Giovane denuncia: «Poca pubblicità e a Roma l'evento viene ignorato»

L'arcivescovo di Torino, Severino Poletto: «L'avvenimento era stato pubblicizzato il vescovo di tutto il mondo, a settembre e ottobre prevediamo un afflusso maggiore»

Resta il calo delle prenotazioni, che però secondo l'Arcivescovo risponde a cause diverse. Due in particolare: l'avvio dell'Ostensione a Ferragosto e il fatto che la Sindone sia stata esposta appena due anni fa. «Ora dovremmo recuperare, nei mesi di settembre ed ottobre prevediamo un afflusso maggiore», commenta Salvo concludere così. «Certo, sarebbe stato il massimo se il Pontefice, chiudendo la Giornata della Gioventù, avesse ricordato ai due milioni di ragazzi accampati a Tor Vergata l'opportuna passare da Torino per visitare la Sindone. Ma come si fa a chiedere una del genere?».

Rispetto a due anni fa, il numero di pellegrini per la Sindone è drasticamente calato

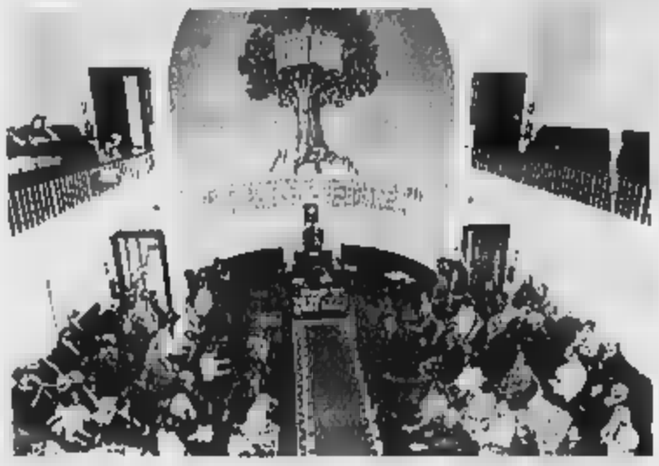
Bioetica, apertura dei valdesi «Non fermate la conoscenza»

Pier Paolo Benedetto
inviato a TORRE PELLICE

Distruggere gli embrioni oppure conservarli? La clonazione è un male necessario o una diabolica tentazione per mettere alla prova intelligenza e morale umane? Sono argomenti che intrigano laici e credenti tutti ne parlano, forse troppi e non sempre a proposito.

Attenti alle trappole della chiacchiera spacciata per morale sembrano ammonire da Torre Pellice gli esperti valdesi di bioetica, argomento sul quale oggi si esprimerà il Sinodo.

Sergio Rostagno, teologo, mette le mani avanti, sottolinea di parlare a titolo personale ma si sa che con tutta la cautela immaginabile egli è voce tanto autorevole che autorizza noi a credere che non sia estranea al comune sentire dei suoi confratelli. Esperto in dialettica distingue tra chi assolutamente vede nell'embrione un qualcosa che ha in sé le caratteristiche della persona tanto che questi embrioni vorrebbe battezzarli e chi li considera al contrario una sorta di spazzatura. Subito aggiunge: «C'è una drammatizzazione eccessiva del problema e molti hanno a cuore la questione della sopravvivenza dell'embrione più dei milioni di adulti che nel mondo muoiono di fame o dilaniati dalla bombe che noi costruiamo o uccisi in conflitti insensati». Ancora: «Capisco la cautela del credente ma forse sarebbe meglio che le chiese ne sapessero di più su questioni scientifiche e fossero in grado di informare correttamente i fedeli». Le chiese invece cavalcano stati emozionali, sembra che la loro premura prioritaria sia quella di non lasciarsi sguarnire dalla scienza e «di gridare a più sospinto, al lupo, al lupo senza sapere che fare se il lupo arrivasse sul serio». Insomma un valdese dell'autorevolezza di Rostagno pensa che su certe questioni occorre distinguere tra etica e fede e che bisogna ostacolare soluzioni quand'esse costituiscono scelte di civiltà. Insomma: sarebbe meglio approfondire, capire perché colpevoli terroristi sparando con armi cariche d'ignoranza.



Il teologo Rostagno «Capisco la cautela dei credenti ma le chiese dovrebbero essere più informate»

Quello della bioetica è solo uno dei temi al centro dei lavori del Sinodo delle chiese valdese e metodista in questi giorni a Torre Pellice

Stesso discorso vale per la clonazione. Scartiamo l'ipotesi, ammonisce Rostagno, di essere alla mercè di strani e criminali maghi manipolatori. Spiega: «Clonazione vuol dire creare copie delle persone ma studiare come si riproducono le nostre cellule e soprattutto come si differenziano». Possiamo sognare al massimo di «trapiantare un rene senza ricorrere al donatore ma facendolo lentamente crescere da una nostra cellula». Se così è sarebbe sciocco fermare la via della ricerca. C'è poi chi teme la creazione di copie di esseri umani. Suvvia, siamo seri, non lasciamoci influenzare dal cinema perché, spiega Rostagno «Nessuna persona umana può essere clonata in quanto non è possibile riprodurre in persona come persona. Ognuna è unica e irripetibile». Le norme sono necessarie quanto i controlli, d'accordo, «lasciamo che gli esperimenti si compiano».

A 16 anni

Violentata dal convivente della madre

Massimo Numa

Mariella (nome di fantasia) ha sedici anni. Abita con la famiglia in un condominio di Barriera Milano, tipo esile, dall'aria spaurita, come da copione. Solo che lei, quell'aria spaurita, ce l'ha davvero. Il compagno della madre l'ha violentata più volte e finalmente è stato arrestato dalla squadra mobile di Torino. Lei è riuscita a incastrarlo all'ultimo minuto, quando Damiano Santis, professione contrabbandiere, quel tizio di Bari di 43 anni che aveva irretito la madre (separata da tempo, con un altro figlio di 15 anni) la solita promessa di una vita migliore, ormai credeva di averla fatta franca, come la maggior parte dei pedofili. Un tipo brillante: auto di lusso, soldi, vacanze esotiche. La donna torinese di 32 anni, se l'è poi portata a Bari, a casa sua; i figli adolescenti sono rimasti a Torino coi nonni, e una volta al Sud, i soldi - tutto come previsto - sono finiti. La mamma s'è ritrovata di fronte a mister Hyde: «Adesso, se vuoi continuare come prima, vai a battere». Ha obbedito e, per qualche mese, si va avanti Marciapiede e botte. Nei primi del '98 si apre una parentesi serena. La donna, 32 anni, ha la maledetta idea di farsi raggiungere dai figli.

L'uomo non le lascia neppure il tempo di riprendere fiato: «Soldi finiti, si riparte». Dice di essere in preda a uno di sudditanza e così riprende a battere, prima in strada, poi in un alloggio. Lavora di giorno e di notte. I figli restano soli a casa con il convivente. Il contrabbandiere punta alla ragazzina. Una lenta manovra di avvicinamento, per insospettire la madre. Il pedofilo i piccoli regali, le porta il gelato, il regalo giornalini e vestiti. Crea un'atmosfera di complicità, un mix di fiducia e paura. Passano i mesi. Ora aspetta solo l'occasione giusta. Primo passo le carezze; quel tenue confine tra familiarità e tenerezza. Ossigeno per la ragazzina che vive da anni senza il padre vero, con quella mamma che non c'è mai, diversa dalle altre. Le carezze si fanno più spinte, più allusive. L'uomo si fa trovare nel lettino, sempre più spesso. E' grosso, violento. Un giorno, una mattina, le salta addosso e la violenta. Ora ci sono momenti precisi, il piano si completa, una bestiale violenza. Poi le minacce: «Se parli, ti ammazzo». La piccola non dice nulla. Ma la donna lo stesso che alla piccola è accaduto qualcosa di grave; invece di indagare sceglie la fuga. Lui è stato arrestato, per sfruttamento della prostituzione e può fare altro male. Sparire prima che torni libero.

Una volta tornata a casa, cambia indirizzo, amicizie, vita. Trova un lavoro normale, i figli crescono e tornano a scuola. L'incubo sembra lontano, quasi rimosso. Ma De Santis, uscito dal carcere, non si rassegna: rivuole la donna e la figlia. E così le sue indagini, neppure troppo difficili, scoprono il rifugio di Barriera Milano e, una notte, suona il campanello. L'ex convivente cerca di chiuderle fuori di casa. La lite degenera, interviene volante. Mariella questa volta racconta le violenze e tutto il resto. La squadra mobile, poche ore dopo, lo arresta. Ma questa volta per quanto tempo?

Linea Materassi
WOLMERFLEX
MARCHIO DEPOSITATO
VENDITA SOLO NEI NEGOZI WOLMER
DA L. 198.000
MATERASSI IN LATTICE
PIRELLI SAPSA DA L. 385.000
NUOVO!!! MATERASSO ORTOPEDICO
BODY SPRING L. 820.000
SODDISFATTI O RIMBORSATI
GUANCIALI 1ª SCELTA SCONTO 50%
WOLMER Botticelli, 25 (To) - Tel. 011.2413711
Via Saluertrand, 68 (To) - Tel. 011.7714656
WOLMER , 1 - Villanova (At) - Tel. 0141.945501

Specchio dei tempi

«Un dilemma inquietante» - «Non l'autostrada migliorano le Statali» - «I vigili accorrono se, in casa, il trombone, non per gli antifurti» - «Il mega-giardino controlli»

Un lettore ci scrive:
«Si sente tanto parlare dell'autostrada Asti-Cuneo. Non voglio entrare nel merito del caso specifico perché non conosco i dettagli, ma vorrei fare alcune osservazioni generali su questo tema. L'Italia possiede numerose autostrade, alcune ottime, altre meno, alcune inutili e costruite solo per motivi che poco hanno a vedere con l'interesse pubblico. Per contro la rete di viabilità ordinaria è spesso scadente e pericolosa, in alcuni casi pessima. Nei miei viaggi esteri sono stato particolarmente colpito dalla rete britannica. Essa è composta da poche, ottime autostrade, orientate secondo le principali direttrici geografiche o commerciali, tra l'altro gratuite e da una fitta rete di ottime "statali" tenute molto bene, con pochi attraversamenti di centri abitati, incroci ridotti al minimo, e quasi sempre sotto forma di rotatorie. Ora credo che con il costo di 10 km di autostrada (esproprî, vincoli da superare e costruzione vera e propria), si possono migliorare sostanzialmente decine di km di strade ordinarie, alleggerendo il traffico di attraversamento nei centri abitati, riducendo l'impatto ambientale, la sicurezza Se qualcuno si è recato da Torino ad Alba o a Casale, forse potrà capire intendo quando invito al miglioramento della viabilità ordinaria».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un musicista professionista che vive a Torino; nel mese di giugno dovendo esibirmi per un importante concerto dovetti effettuare delle sessioni di prova con i miei collaboratori; il gruppo era quindi costituito di contrabbasso, chitarra e trombone. Avendo disponibilità di usufruire di una sala prove all'uopo insonorizzata, decisi in emergenza di effettuare queste prove a casa mia. Il tutto si svolgeva in un'arco massimo di due ore e l'orario era dalle 14 alle 16,45. Alla fine dell'ultima di queste sessioni, sono comparsi sul pianerottolo di casa mia, due vigili urbani chiamati da qualche vicino che non sopporta il jazz. Dissi loro che avevamo terminato, che non avremmo più suonato e che adesso, sapendo di disturbare, non avremmo neanche più potuto suonare con la tranquillità necessaria; l'episodio aveva già avuto fine ancor prima del loro intervento. Mi diffidarono verbalmente dal ripetere tale disturbo. Mi resi conto che avevo disturbato qualcuno che in casa sua, aveva tutto il diritto di stare in pace e mi dispiacque parecchio. La notte fra il 14 ed il 15 Agosto, all'1,40 scatta un antifurto di un appartamento antistante al mio. Dopo una bella mezz'ora, disperato chiamo il Comando dei vigili e mi dicono che devo parlare con i carabinieri. Li chiamo e mi dirottano sulla polizia. Questa - a sua volta - mi rimanda ai vigili del fuoco che però non intervengono senza polizia o carabinieri. E così, in tanti, abbiamo passato una notte in-sonne.

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero segnalare quanto siano scarsi i controlli di polizia in piazza d'Armi. Sono andato con mio figlio più volte in questo polmone verde di Torino e ho sempre notato gruppi di spacciatori che tranquillamente si scambiavano dosi. Ma è mai possibile che in un luogo così affollato di bambini e persone anziane, si debba assistere a simili scene? Eppure basterebbero due agenti per pattugliare tutto il giardino e dare tranquillità a centinaia di persone».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

IL SECONDO INCIDENTE

Ventun agosto: ancora un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'interregionale delle 8,20: anche in questo caso nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a rispristinare la linea entro le 15, poi i tempi si sono dilatati e si è dovuto attendere fino alle 17: oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

Mario Accossato

a CAIRO

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi vergogno di lavorare per queste Ferrovie», si difende un capotreno dalla furia della signora anziana che trascina il borsone dal binario 11 al binario 2. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento del Savona-Torino e San Giuseppe di Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'interregionale 2075 diretto a Savona che a causa di un'interruzione della linea da Ceva a San Giuseppe di Cairo il treno subirà una variazione di percorso». E così, stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «dirottato» via Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Fossano dove dovrebbe aspettarci (ma non ci sarà) un autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, uno a San Giuseppe di Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte e una mattina la linea del mare e aperto due inchieste, una del compartimento di Torino, una dei ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al mare sul convoglio alternativo sfogliano i giornali e si fermano lì, alla pagina che racconta l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, nessun ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che cosa ha fatto uscire dai binari il Torino-Savona il 12 agosto alle 17, poi lo stesso convoglio il 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Nel frattempo i disagi sono tanti per me e gli altri «dirottati» sulle due littorine dirette in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nel vano bagagli stracolmi: anziani, mamme con bambini, pendolari che già sono tornati al lavoro, puzza di sudore. «Sette ore ci ho messo sabato per arrivare a Imperia», sbotta Robert Lecita. «A Fossano aspetti, a Breil aspetti, a Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore e mezzo». Anche Tiziana Capoletti, con la figlia Chiara di 5 anni, dice che i treni per il mare, «quando non deragliano» (sorride), sono spesso una vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, e a luglio, per andare a Bordighera, ho impiegato sei ore perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

Non è piacevole viaggiare col timore del quarto deragliamento. L'idea di filare quasi ai cento all'ora su una linea dove, per tre volte, una carrozza è uscita dai binari procedendo neppure cinquanta mi fa una sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare Francesca Guaraldo, che a Fossano dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma al ritorno mi farò dare un passaggio in auto da parenti. Basta treno!». «Lo scriva che è uno schifo, che così si può andare avanti così tutte le estati», interviene un signore in camicia e jeans seduto lungo il corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che sono un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Carmagnola, Savigliano. Il tratto a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto accusa, adesso, sono addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri sugli autobus sostitutivi vengono scaricati in stazione e aspettano sotto il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno si degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora che trascinava il valigione insiste col capotreno: «A che ora arriverò col pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno sbuffa, telefona al capostazione di Millesano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo». Si deciderà di fermare mezz'ora un interregionale diretto a Ceva: «Là ci sarà», spiega a spera il capostazione. Noi andiamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo essere sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi: «Abbiamo sentito un gran colpo, poi il treno ha iniziato a traballare come se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Una gran folla, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove ogni mattina alle 8,30 parte il treno per Ventimiglia. Sotto, il pullman sostitutivo: dopo gli incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto servizio da Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le cause dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa di cedimenti della vecchia massicciata o di un guasto ai carrelli delle tre carrozze?

«I tre incidenti sono una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni al giorno». Non fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle carrozze deragliate richiede il trasporto dei mezzi in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, «è frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubblico». Quindi: «Occorre un programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia ai passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto fra mercoledì e oggi il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi. «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». (m. acc.)

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Privacy negata al marito traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

Mariti fedifraghi, attenti. Si parla tanto di privacy, è vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità. Ma non esagerate. Se mettete al mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, non lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale ricerca all'anagrafe. Dati come quelli su nascite, morti e matrimoni, restano pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzate comprese.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'anagrafe di Moncalieri, rea d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato una quindicina d'anni, due figli, Andrea aveva una relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, da tre. L'estate scorsa è nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi mesi. «Credevo - racconta lui - che il cognome della visto che io né io abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno mutato il cognome del bambino, senza avvisare né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti cielo. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartamento in cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le ha fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, ed è mio diritto scegliere il momento giusto per spiegarle ogni cosa. Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato senza almeno domandarle un documento, e senza farle compilare il modulo in cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi di sostenere con mia moglie che il padre non sono io». Andrea è corso dai carabinieri, e ha firmato una denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche senza il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: non viene automaticamente cambiato, se il padre lo riconosce tardivamente».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità sia saltata fuori, visto che ora vive con Andrea? «Per niente. Ho firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare sua moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

dal 25 al
sconto 25%
su tutti i libri
Esclusi testi scolastici carte e piante turistiche
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO
Centro
SUSA Autoporto
Per informazioni: 0348.265.38.33 011.953.62.86
25 agosto 3 settembre
XVII BIERFEST & expo SUSA 2000
FUNERALE GIUBILEO a 2 milioni 500 mila
L'onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), baro, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Deposso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliato una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale» (Dichiarazione di un cliente)
Paga Il Funerale solo non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: rifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione.
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: corso Lodovico C.so Brunelleschi 36 - (10)
tel. 011 663 30 05
www.ilgiubileo.it
OGGI AL CINEMA CHARLIE CHAPLIN 2
Con VINCENT GALLO alla scoperta dei segreti di HOLLYWOOD
David Tennant Vinessa Shaw Julia Ormond Dalpy Gaka
LOS ANGELES L.A. SENZA META
un film di Mika Kaurismäki
www.bimfilm.com
PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
Carducci, - Tel. 02.244.24.611
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 11

Le reazioni dei partiti all'intervista di Castellani che ha indicato in Carpanini il suo naturale successore

Sindaco, la frenata dei popolari

Porcellana: «Il sinistra-centro non mi interessa»

Giuseppe Sangiorgio

Da sinistra l'ex sindaco di Torino **Giovanni Porcellana**, capogruppo dei popolari in Sala Rossa e **Alberto Nigra**, segretario provinciale dei ds

Domenico Carpanini da vicesindaco a candidato sindaco? La sinistra s'interroga e il «suo» centro appare incerto. Ma le prime indicazioni arrivano, in attesa del dibattito che si aprirà con la prossima settimana, nelle sedi di partito, nella società interessata ai problemi e alla festa dell'Ulivo che partirà il 31 agosto in piazza d'Armi.

Grandi manovre, contatti, riunioni più o meno segrete che fra settembre e fine ottobre dovrebbero definire i programmi, i limiti della coalizione (un centrosinistra allargato?) e, finalmente, il candidato sindaco. In «pole position» per la successione a Valentino Castellani, oggi, c'è appunto Carpanini. Il sindaco, peraltro, con la dichiarazione di «totale fiducia» nell'attuale «vice» e nella richiesta di continuità amministrativa dopo il 2001, ha dato avvio al confronto.

Alberto Nigra, segretario della federazione Ds, condivide «totalmente» le dichiarazioni rilasciate da Castellani a «La Stampa». Spiega: «Nella sostanza è quanto abbiamo sostenuto fin dalla prima ora. Carpanini ha l'autorevolezza necessaria per essere "spesa" come candidato forte e non solo di parte. Detto ciò, è evidente che servirà il consenso dell'intera coalizione e, anche, di "pezzi" consistenti della società che produce e che fa cultura sotto la Mole».

Su queste basi, gli uomini della Quercia, con Nigra in prima piano, si dicono pronti all'incontro con gli attuali alleati e con chi vorrà impegnarsi a fianco del centro-sinistra «per scegliere insieme». Secondo il segretario Ds, sarà possibile allargare la coalizione anche a personaggi e gruppi che, nelle elezioni nazionali, voteranno centro-destra. «Per fare ciò - chiarisce - sarebbe però necessario che il voto avesse una decisa peculiarità locale, in modo da valorizzare il lavoro svolto dall'amministrazione Castellani, che [illegible] è sotto gli occhi di tutti».

Non è d'accordo con l'impostazione Ds, il verde Silvio Viale. «Dalle dichiarazioni che ho letto - osserva - mi pare che il sindaco, sotto il profilo politico, sia ancora in vacanza. Secondo me, il centrosinistra non si può adagiare sugli allori della continuità. Se lo farà sarà a rischio di frantumazione. Come accade a l[illegible] nazionale, dovremo allargare il discorso ad Emma Bonino e alla sua lista e ad Antonio Di Pietro. E Carpanini, come chiunque ambisca ad essere candidato sindaco, per essere accetto, deve sganciarsi dalla logica conservatrice dell'abbiamo fatto tutto bene. Affermazione che, fra l'altro, i torinesi percepiscono poco».

Giovanni Porcellana, capogruppo del Ppi è drastico. «Contesto - afferma - il giudizio di Castellani e, pur rilevando che da 25 anni lassù dalla giunta guidata da Giovanni Picco! Torino non ha più avuto sindaci Dc, non sono affatto d'accordo quando il sindaco dice che [illegible] '93 ereditò una situazione disastrosa, perché gran parte delle cose fatte derivano da impostazioni nate nelle ammini[illegible] che l'hanno preceduto».

Sulla questione politica Porcellana è netto: «Come abbiamo dichiarato durante l'incontro organizzato dal sottosegretario Morgando, l'attuale centro-sinistra non ci ha soddisfatto molto. Quindi o si trova davvero un blocco di centro che [illegible] credibilità alla coalizione, oppure un sinistra-centro come l'attuale, con troppi conflitti interni sui valori, a me non interessa».

Nigra, segretario ds «D'accordo sul nome Ma serve il consenso dei nostri alleati e della società civile»

I Verdi perplessi «Inutile rivendicare la continuità E' l'ora di aprire [illegible] nuove formazioni»

La Sala del Consiglio comunale: il prossimo sindaco resterà in carica cinque anni

Roberto Rosso, Forza Italia

«Cambiare è la sola speranza»

Forza Italia: siamo in ritardo su tutto

«Continuità amministrativa?», domandano Roberto Rosso e Daniele Cantore, rispettivamente coordinatore di Forza Italia in Piemonte e capogruppo a Palazzo Civico, valutando le dichiarazioni rilasciate dal sindaco Castellani a «La Stampa». Rispondono: «Crediamo proprio che sia l'unica [illegible] che i torinesi non vogliono». Spiega Rosso: «In questi otto anni la giunta guidata dall'attuale primo cittadino, con l'aiuto del vicesindaco Carpanini, si è comportata c[illegible] una di quelle vecchie auto con solo tre marce: piano, più piano, stop».

Cantore punta l'indice accusatore su una viabilità che in centro è stata ridotta alla stregua del «gioco dell'oca». Dice: «I torinesi, con tutte le limitazioni del traffico inventate dall'assessore Corsico, non riescono più a raggiungere Palazzo Civico, [illegible] la casa di tutti, né [illegible] la propria vettura e quasi neppure con i mezzi pubblici. Per non parlare dell'abbandono in cui [illegible] stati lasciati i quartieri e le periferie e se non affronteremo rapidamente il problema dei rifiuti, dopo il 2003 ce li ritroveremo in piazza S. Carlo, pur pagando un'altissima gabella per il loro smaltimento». [illegible]ncara Rosso: «Mancano i grandi investimenti, il metrò doveva essere pronto nel '94, [illegible] si sa [illegible] lo vedremo nel 2006. In più, grazie ai sedicenti solidaristi, i torinesi rischiano di passare in massa per razzisti, solo perché chiedono una città sicura».

A giudizio di Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An, «l'unica fortuna di Castellani è che Torino, non certo grazie a lui, ha ottenuto dal Cio le Olimpiadi del 2006». Per il resto, «abbiamo alcune municipalizzate che affondano [illegible] debiti e nell'inefficienza, basti pensare all'Atm». Anche per Ghiglia uno dei «nodi» che il centro-sinistra non ha saputo sciogliere è quello della sicurezza: «Abbiamo una microcriminalità a livel[illegible] di Sud Africa». Quindi pollice verso ad un Castellani che «prima se ne va,...». Sulla questione politica Ghiglia precisa che «la Casa delle Libertà» non ha ancora discusso di candidature. «Quella di Rosso - spiega - è un'ipotesi autorevole, come potrebbe esserlo quella [illegible] Costa».

Mauro Battuello (Centro) chiarisce che «il sindaco Castellani ha concluso il tempo, non il programma». Tuttavia una certezza esiste: «Oggi, rispetto al 1993, la Città ha molti più debiti ed ha deragliato su numerose questioni, fra cui l'ultima della cremagliera. E che dire dei ritardi delle privatizzazioni? Meno male che c'è il centro-destra in Regione». **[g. san.]**

■ **LAVORI ATM.** E' incominciato ieri e si concluderà il 2 settembre) la quarta fase dei lavori per il rinnovo dei binari tranviari di corso Einaudi angolo corso Re Umberto. L'Atm garantisce che i disagi saranno limitati e ci saranno solo restringimenti di carreggiata. La linea 12 verrà deviata in corso Galileo Ferraris e corso Stati Uniti.

■ **LITE.** Un marocchino di 27 anni, probabilmente in stato di ebbrezza, è stato arrestato dagli agenti di una volante dopo una lite avvenuta ieri sera tra l'extracomunitario e alcuni vicini di casa. Hamid Mouali era armato di coltello. Con quell'arma ha anche cercato di aggredire i poliziotti, non prima di ferirsi volontariamente a [illegible] braccio.

■ **ARRESTI.** Michele Barbazzo, 40 anni, è stato bloccato dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia con 38 ovuli di eroina. La droga è stato trovata dagli agenti nel suo alloggio di via Santhià.

■ **IVREA, AGGRESSIONE.** Brutta avventura per un pensionato di Ivrea, Rodolfo Rezza, 62 anni. Mercoledì sera, mentre era con un amico su una panchina in piazza Castello, è stato aggredito a morsi e rapinato da un marocchino, Rachid Abbane, 20 anni, abitante a Pavone. Quest'ultimo è stato fermato pochi minuti dopo dagli agenti del commissariato, che lo hanno arrestato per rapina e denunciato per lesioni e il porto illegale di una taglierina. Rezza è stato medicato al braccio destro e alla mano sinistra, e giudicato guaribile in 5 giorni.

■ **SANITA', STANZIAMENTO.** La Regione destinerà un miliardo e 120 milioni alla prevenzione della cecità e alla riabilitazione visiva. Le iniziative di prevenzione includono la realizzazione di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva delle persone con vista inferiore ai 3 decimi.

■ **GHIGO AL [illegible].** Il presidente della Giunta Enzo Ghigo interverrà oggi al «Meeting dell'amicizia tra i popoli» di Rimini. Ghigo è stato invi[illegible] al dibattito sul tema «La sussidiarietà negli statuti: svolta federalista», assieme al presidente della Lombardia, Roberto Formigoni, il sindaco di Padova, Giustina Destro ed il sindaco di Bologna, Giorgio Guazzaloca.

■ **MORTO PARROCO.** E' improvvisamente deceduto don Giovan Battista Bracco, parroco per oltre 50 anni a Borgiallo e Colleretto, in Valle Sacra. Il sacerdote aveva 78 anni.

Per la pubblicità su: LA [illegible]AMPA
PK publikompass
20123 MILANO - [illegible] Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.566.52.11

Non solo divani divani
IL MERCATONE DEL MOBILE
TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. L.GO G. CESARE) - TEL. 011.857659
RIVOLI - C.SO TORINO [illegible] - TEL. 011.9531851
ALASSIO - VIA LEONARDO DA VINCI 190 - TEL. 0182.642163
GRANDI OFFERTE
ESTATE 2000
SALOTTI IN PELLE - ALCANTARA - TESSUTO E TRASFORMABILI
VASTO [illegible]NTO DI SOGGIORNI E MOBILI INGRESSO IN ARTE POVERA
TUTTO PRONTA CONSEGNA
SCONTATI FINO AL 60%

DIVANO 3 POSTI CON RETE ELETTROSALDATA MATERASSO A MOLLE

CUCINA 3 MT LINEARI COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI A PARTIRE DA L.2.900.000
• CAMERA MODERNA
[illegible] L.1.450.000
• [illegible] DI ARREDO IN ARTE [illegible]
a partire da L.380.000
• SOGGIORNO MODERNO
a partire [illegible] L.1.350.000

CAMERETTE A PARTIRE DA L.1.600.000
- Divano [illegible] da cm.160 con rete ortopedica [illegible] piumone L.450.000
- M[illegible] ortopedico singolo e [illegible] [illegible] a partire da L.120.000
APERTO DOMENICA, FESTIVI E TUTTO IL MESE DI AGOSTO
FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° RATA 2001

Un'altra disgrazia nel tunnel della To-Bardonecchia: la dodicesima in 18 mesi

«Troppi morti in quella galleria»

Prapontin torna sotto accusa

Gianni Bisio

Dodici incidenti gravi, l'ultimo - mortale - la scorsa notte, quattro con violenti incendi, quattro morti, almeno una ventina di feriti di cui sei in gravi condizioni, circa 40 ore di blocco della circolazione: sono i guai, approssimati per difetto, accaduti nella galleria di Prapontin sulla Torino-Bardonecchia, soltanto negli ultimi 18 mesi. Un tunnel maledetto, il secondo per lunghezza (4,5 km) dell'autostrada del Frejus: nato male, stretto, pieno di difetti, e gestito fino ad oggi senza risolvere i suoi molti problemi, diventati l'incubo degli automobilisti.

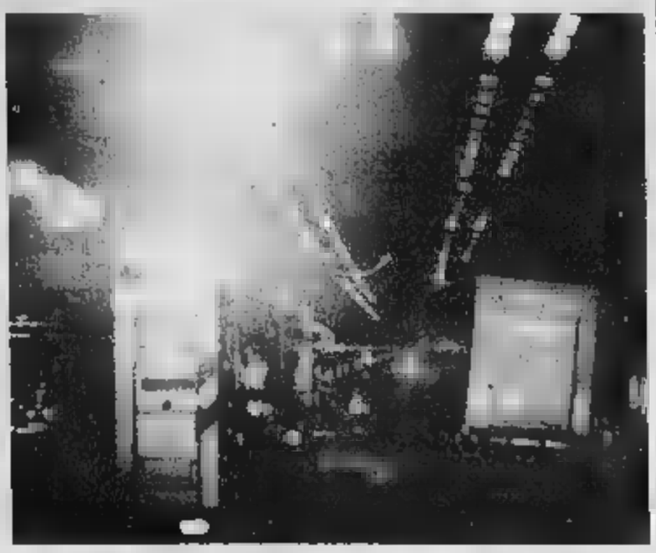
Quella di Prapontin, che non c'era nel piano originale della Torino-Bardonecchia, è una galleria imposta a furor di ambientalisti valsusini» alla Sitaf, che per realizzarla è indebitò con mutui a breve termine che ancora aprono un buco nei bilanci. Un'opera da oltre mille miliardi, non certamente «gradita» alle imprese che la realizzarono, beneficate da una consistente revisione prezzi. E pochi sanno che il «Prapontin» non è ancora oggi in regola con il collaudo, anche se non è fra le peggiori per quel che riguarda i profili minimi, non rispettati in tutti i tunnel della A32, oggetto di un'indagine del procuratore Raffaele Guariniello.

Non ha sbagliato il lettore che domenica scorsa, su "Specchio dei tempi", lamentava problemi per l'illuminazione: «Zone chiare e scure che non consentono una chiara visione stradale», scriveva. La Sitaf, dopo aver speso 300 milioni per mettere in sesto - con successo - l'impianto di illuminazione realizzato a suo tempo dalla Tubosider di Asti (gruppo Ruscalla), ditta alla quale è stata ora addebitata la cifra, ha deciso di rifarlo: «Così com'è non funziona - ammette l'amministratore delegato della società, Mario Virano - ma per cambiarlo completamente occorreranno da 10 a 15 miliardi: esamineremo i preventivi nei prossimi giorni». Impianto identico a quello di Prapontin, peraltro, è nel tunnel di Tenda.

Virano riconosce che «la casistica degli incidenti è allarmante», anche se non tutti i sinistri sono riconducibili, per le cause, alle carenze delle strutture. C'è anche una notevole dose di sfortuna e la solita imprudenza degli automobilisti. Afferma anche che la strada poteva «passare all'esterno in quel tratto, senza fare una curva innaturale per intercettare una montagnola alta una quarantina di metri ed attraversarla per quasi 1 chilometro». Però, «così è e così ce la teniamo». Per la salvaguardia dell'ambiente.

Ora però bisogna pensare seriamente alla salvaguardia della vita di chi nella galleria maledetta è costretto a lavorare. Se per il ventennale del traforo del Frejus si sono messi in evidenza gli interventi fatti per la sicurezza dei 13 km del tunnel transalpino, sicurezza incrementata dopo il dramma del Bianco, la Sitaf non può dimenticare che su 73 km della A32 ben 23 corrono sotto terra, in gallerie che, come la Cels (5,2 km) e la stessa Prapontin (4,5 km), per la loro lunghezza, presentano problemi seri in caso di incidente, soprattutto quando venissero coinvolti Tir carichi di materiale infiammabile. La realtà è che la A32 è entrata in funzione senza essere mai stata finita, e definita, in tutti i particolari: illuminazione, profili delle gallerie, sicurvia. Ora è tempo di terminarla. Magari prima delle Olimpiadi del 2006.

Nata male, stretta e con un cattivo impianto d'illuminazione è diventata l'incubo degli automobilisti



La galleria di Prapontin è la seconda in lunghezza dell'autostrada: 4,5 km sono «una montagnola che - dice l'amministratore Sitaf - si poteva evitare»

Attimi di paura all'Aeroclub, senza un graffio l'imprenditore che lo pilotava

Aereo da turismo atterra «di pancia»

La manovra di fortuna con i tre carrelli bloccati

Soltanto la bravura del pilota e una certa dose di fortuna hanno impedito che l'atterraggio di un piccolo aereo da turismo all'Aeroclub di Torino Marche si trasformasse in tragedia. Nell'incidente, avvenuto mercoledì pomeriggio verso le 17,40, è rimasto coinvolto Mauro Tricerri, 49 anni, imprenditore nel settore delle manifestazioni sportive e gestore del Motovelodromo.

Tricerri, che ha il brevetto di pilota da 18 anni, era da poco decollato a bordo di un Siai della società Air Support per fare un giro sulle Alpi. «Ero da solo e dopo pochi minuti di volo ho sentito un rumore sordo e la spia mi ha indicato che i tre carrelli non erano rientrati nella carlinga - racconta l'imprenditore -, allora mi sono messo in contatto con la torre di controllo e sono rientrato verso l'Aeroclub». Qui un ingegnere l'ha avvertito che in effetti i tre carrelli (due laterali e uno centrale) penzolavano dal velivolo e non era possibile né farli rientrare, né fissarli per effettuare l'atterraggio.

Tricerri ha girato intorno alla pista di Torino Marche per una mezz'ora nel tentativo di ripristinare la strumentazione, poi ha deciso di atterrare nello stesso modo. «Ho fatto una manovra di fortuna - dice - ho rallentato la velocità e quando ho sentito che l'aereo cominciava a strisciare sulla pancia ho spento il motore e ho chiuso il circuito elettrico». Il velivolo, che ha trent'anni ma è stato ristrutturato nelle scorse settimane, è rimasto semidistrutto. [g. bal.]

In corso Racconigi

Nonna sprint «placca» scippatrice

Nonna Maddalena, 73 anni, non ha perso tempo. Quando ha visto che una romena aveva appena rubato il portafoglio alla sua amica, pensionata come lei, l'ha rincorsa per una ventina di metri, l'ha «placcata» con una presa tipo rugby e, nonostante sia caduta rovinosamente a terra, è riuscita a dare il tempo agli agenti della volante, subito intervenuti, di bloccare la ladra. Il portafoglio è stato così subito restituito alla proprietaria, tuttora sotto choc. All'azione antiborseggio ha collaborato anche un gruppo di cittadini che ha poi circondato, con intenzioni non proprio pacifiche, la giovane zingara di origini romene, Daniela M.. E' accaduto ieri mattina, vicino al mercato di corso Racconigi. «E' stata una reazione istintiva - ha detto ai poliziotti - e poi avevo io stessa già subito un'altra rapina. Non mi andava proprio di fargliela passare liscia, a quella "signorina"».

Poche ore dopo un altro scippo. Bottino? Mille lire. Un ragazzo di 21 anni, N.A. incensurato, che ieri sera passava con la sua auto in corso Montecucco, a Torino, è sceso dalla sua vecchia «Panda», ha strappato la borsa a una pensionata di 73 anni. Poi è fuggito - si fa per dire - a tutta velocità ma è stato individuato e denunciato dagli agenti di una volante chiamata dai passanti che l'hanno sorpreso pochi minuti dopo tranquillamente a casa, mentre stava ancora esaminando il contenuto della borsa appena rapinata. Alcuni testimoni, infatti, avevano rilevato la targa dello scippatore e avvisato subito il 113. Alla vittima dello scippo è stata così restituita la borsetta, mille lire comprese.

Sulla Torino-Chieri

Sgominata la «banda del bus 30»

Prove generali per diventare una gang di teppisti metropolitani. Ma la vita della banda che ha terrorizzato i passeggeri della linea di bus 30 (quella che collega Torino a Chieri), rapinandoli e picchiandoli è stata decisamente breve. Tre di loro sono già stati individuati dai carabinieri del tenente Tamponi e sono finiti nei guai. Per gli altri le denunce di anonimato sono contate.

Era composta da cinque ventenni, «Banda del 30»: aveva cominciato a colpire un paio di settimane fa. Prima si erano esibiti con fitti lanci di pietre contro le fiancate del bus. Poi erano passati agli assalti, sempre a colpi di sassi, contro i passeggeri alle fermate. Quindi avevano alzato il tiro aggredendo un extracomunitario. L'altra sera, il gruppetto, è andato all'assalto di un sedicenne. A calci e pugni si erano fatti consegnare il telefono cellulare e un casco da motociclista, poi lo avevano fatto scendere a forza dal bus. L'autista non era riuscito a lanciare l'allarme per un guasto al pulsante e la banda - a sua volta costretta dal conducente a scendere dal mezzo - si era dileguata. Risalire ai loro nomi non è stato facile. I militari si sono affidati ai ricordi di alcuni passeggeri e a quelli della giovane vittima della rapina, C. F.: «Sono quasi tutti ragazzi di Chieri, attaccabrighe: li conoscono tutti».

Due giorni e i carabinieri li hanno individuati. Tre hanno certamente partecipato alla rapina, un quarto - pure lui già identificato - fingeva di dormire sdraiato sul sedile. Gli altri cinque loro coetanei, torinesi. Gli investigatori della compagnia di Chieri li hanno già individuati, ma prima di passare all'azione aspettano ulteriori riscontri.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

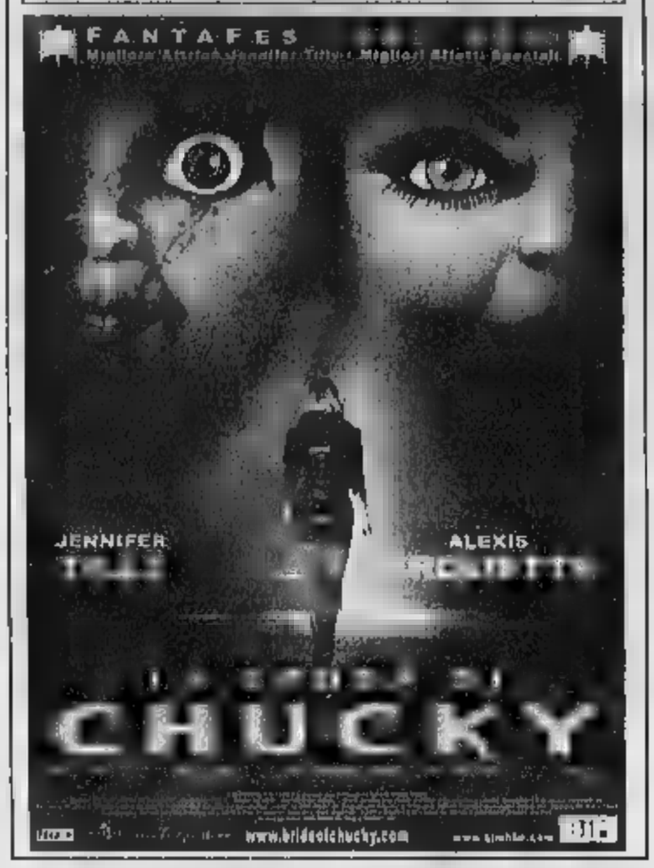
CONCESSIONARIA FIAT MELLANO E GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40 - ORBASSANO (TO) • STR. TORINO, 31/B ANG. DON E. GAIA - ORBASSANO (TO)

FIAT

OGGI AI CINEMA

eliseo E SAZIONALE

Riderete di terrore, urlerete di divertimento!



DA OGGI AL VITTORIA

Una grande ovazione decretato al Festival Taormina nascita maestro brivido

Per salvare la vostra vita commettereste un omicidio?
Un thriller mozzafiato

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS PRESENTANO

5 ragazzi, in un college, stanno organizzando un omicidio.

scarfies

www.scarfies.co.nz

OGGI ALLO STUDIO RITZ

L'amico che tutti vorremmo

FRANKIE MUNIZ • DIANE LANE • LUKE WILSON • KEVIN BACON

IL MIO CANE SKIP

BASATO SU UNA STORIA VERA ■ WILLIE MORRIS

www.warnerbros.it

OGGI AL KING

«Suoni, immagini, sapori, colori. Tutto nella sua mente prodigiosa si trasforma in un mondo senza confini tra realtà ed immaginazione.»
(Alexsandr R. Lurija)

OGGI ALL'ETOILE

OGGI ALL'AMBROSIO

OGGI AL CAPITOL

Per non dimenticare...

DA OGGI AL CENTRALE

IL FILM SCELTO DA SPIKE LEE PER INAUGURARE IL FESTIVAL DI NEW YORK

"VENTI"

un film di MARCO POZZI

Questa sera alle ore 22 incontro con MARCO POZZI e ANDREA PEZZI
Agli spettatori verrà offerto il libro "VENTI" di
GIANNI CANOVA edito dal circuito F.A.I.

OGGI due giardini

Dopo "AMERICAN BEAUTY" una nuova intrigante storia sui giovani americani.

CIAK

IN ESCLUSIVA

eliseo

SOLO PER POCHI GIORNI
L'ULTIMO CAPOLAVORO
DI WOODY ALLEN

PK publikompass

TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

ERBA

è in dogana

due giardini

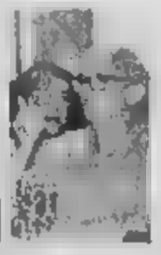
Alle ore 22 sarà presente in sala il regista
GIORGIO TREVES per un breve saluto al pubblico

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

«L'UNITA'» RIVIVE A IVREA

Ritorna la Festa de l'Unità di Ivrea, una delle più importanti della provincia. Da oggi e fino al [illegible] settembre, al centro fieristico «Adriano Olivetti» nell'area [illegible] Montefibre, si susseguiranno dibattiti, incontri, spettacoli, ballo liscio e due concerti: quelli con i torinesi Statuto (foto) (il 1° settembre) e con la folk-singer Deborah Kooperman. «Quest'anno - spiega il segretario di federazione, Franco Giorgio - abbiamo voluto dare [illegible] maggior [illegible] politica, con dibattiti specifici e un'iniziativa [illegible] sicurezza e immigrazione». Fra gli ospiti i ministri Fassino e Salvi.



IL RIESLING VAL BENE UNA GITA

E' [illegible] po' fuorimano, [illegible] i cultori e appassionati: il vino è un appuntamento [illegible] non [illegible] a Casteggio, in provincia di Pavia, si svolge da domani [illegible] 3 settembre «Oltrevino», quest'anno alla 30ª edizione. Il padiglione fieristico ospita [illegible] aziende vinicole, rigorosamente dell'Oltrepò Pavese, che presentano i prodotti tipici del territorio: [illegible] nero [illegible], [illegible], Cortese, Riesling ma anche gli introvabili Barbarasco e Buttafuoco «storico». L'ingresso è libero con orario 9,30-24 [illegible] sabato e [illegible] domenica e dalle 19 alle 24 negli altri giorni.

DIECI CONCERTI [illegible] 40 BIRRE

Musica in un boccale «Bierfest» è a Susa

Con concerti, grigliate e fiumi di birra prende il via, oggi, la tredicesima edizione del «Bierfest». Palcoscenico della manifestazione, che si chiuderà [illegible] settembre, sarà ancora il piazzale dell'autoporto dove si terranno dieci appuntamenti musicali e si potranno visitare gli stand di «Exposusa 2000». Alla «XIII^ Bierfest» hanno aderito tredici espositori che faranno degustare diversi tipi di birra alla spina.

Il programma dei concerti prevede per oggi un omaggio a Vasco Rossi della, appunto, Vascover Band [illegible] in presenza di Maurizio Solieri uno dei chitarristi di Vasco. Domani arrivano i Beat Power per una serata dedicata alla dance degli Anni 60-70 e una sorpresa: è annunciata la presenza [illegible] Righeira. Le serate musicali prevedono, nell'ordine, gli Statuto [illegible] i Rimozione Xoatto a far da spalla e il 28 agosto, i Farinei 'Dla Brigna esponenti [illegible] cabarock piemontese che hanno appena terminato il cd «Sempri Farinei».

Il 29 agosto tocca a Eugenio Finardi e il giorno dopo lo sberleffo e la musica degli Amici di Roland con le loro versioni punk delle sigle dei cartoni animati, la «rivisitazione» dei canti natalizi e altro ancora. Il Bierfest propone il 31 agosto i Camaleonti e il primo settembre i Souldrivers, band formata da musicisti che hanno suonato [illegible] band [illegible] calibro del Csi e i Nomadi.

Finale con i [illegible] Freskoni e Marco Carena (sabato 2) e i Piatti Roventi domenica 3. Le Bierfest è aperta tutti i giorni dalle 19 alle 2,30, i concerti iniziano dopo [illegible] e l'ingresso costa 8 mila lire. L'«Exposusa» apre invece alle 18 (sabato e domenica [illegible] 15). Info: 011/9536286.

Parte «Contro», il rock d'autore nel culto degli eterni Nomadi

Parte «Contro», il Festival della canzone d'impegno, e tornano i Nomadi che domani, a Castagnole Lanze in provincia di Asti, terranno il concerto inaugurale. E' dal 1967 che la band «frequenta» il piccolo centro astigiano dove hanno già suonato altre 24 volte tanto che all'indimenticato leader del gruppo, Augusto Daolio, è stata conferita la cittadinanza onoraria e gli è stato dedicato un centro. I fans degli eterni Nomadi vivranno, parallelamente al concerto, il 9° raduno regionale dei fans club. Ma non basta, il «culto» dei Nomadi verrà rinfocolato dalla pubblicazione di una cartolina commemorativa nella quale appaiono, sullo sfondo di Castagnole Lanze, Augusto Daolio e Dante Pergreffi e domani ci sarà uno speciale annullo filatelico. «Contro» continua domenica con i Dik Dik, martedì con il chitarrista di Guccini, Juan Carlos «Flaco» Biondini, mercoledì con i Bluvertigo e altre serate ancora. Il 15 settembre ci sarà Irene Grandi. (Info: 0141:878529)

Per gli appassionati di birra&musica oggi a Susa parte il «Bierfest»

I RISTORANTI APERTI [illegible] (AC [illegible] Dtl: [illegible]ns)

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 14, t. 011 812.27.81 (AC);
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 887 666 (AC);
Al 24, v. Monterosa 24, t. 011 8122981 (AC);
[illegible] Buca di San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Paurasso, piazza [illegible] Filiberto 4, t. [illegible] 4366706 (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81; (DH);
Café Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366479;
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Caval 'd Bronz, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC+DH);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669 20.56, (AC);
[illegible], piazza Rocca 29, 011 8123276;
El Centenario, v. Bancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90 26;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Lullabury, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. [illegible] -669.8888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.61.19, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Il Vicolo, via Gioia 3, t. 011 535233 (AC);
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562.73.91;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505;
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Campana, via XX Settebre 79, t. 011 5214011;
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC);
La Conca, via Assietta 4, tel. 011 539857 (AC);
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La Nuova Lampara, via Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45 26;
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC);
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436 48.43;
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. [illegible] 543.414, (AC+DH);
Nuovo Rodi, via Rodi 4, T. 011.5629928 (C+DH);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54 58.96 (AC);
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540384;
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2479976, (DH);
Punto a Capo, via Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561 10.28, (DH);
Pastarito, v. Parini 7, t. 011 543 578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532.584, (AC+DH);
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887 466, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC);
Tiffi Galli, via San Agostino 25, t. 011 521 6027 (AC);
Xia (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81.21.961 (AC).
[illegible]
Du Chang, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
[illegible] Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
L'Amicizia, v. Ananale 44, t. 011 517.61.54, (AC);
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521 40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530 044, (AC).

SAN SALVARIO VALENTINO
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, t. 011 6696426 (AC),
Chalet del Valentino, v. le Virgilio 25, t. 011 668.97 77, (DH),
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 011 6505430,
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650 49 20,
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650 73 14, (AC);
Imbarco Permino, v. le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
La Flagrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC),
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655 763, (AC);
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218;
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669.13.03, (AC);
L'Idroviolante, v. le Virgilio 105, t. 011 668.26.02; (DH);
Pizza Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH),
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696 33.42, (AC+DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC),
Kata Yuejia, corso Bramante 53, t. 011 696 34.61, (AC);
Porta [illegible] Drago, v. Nizza 100, t. 011 696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669 24 16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673 810 (AC)

CROCETTA
[illegible]
Al Cantuccio, v. Massena 66, t. 011 593.519, (AC),
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50.00.96 (AC),
Crocetta, v. Marco Polo 21, t. 011 597.789, (AC+DH),
Fiò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597 721, (AC);
Le specialità, v. Morosini 4, t. 011 546 368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC),
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680, (AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC),
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318 52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. [illegible] 591 210, (DH)
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC),
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Qu-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318 51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385.40 54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33 02 (solo cena, DH);
Clak, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Gian Carlo, via Malta 34, t. 011 3820907 (AC),
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385 60 03, (DH);
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida loca, via Vivle 9, t. 011 4330432.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24 84, (AC),
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC),
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC),
La Rosa, via Vigone 30, t. 011 447 43.43, (AC),
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705 815, (DH),
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

[illegible]
[illegible]
Al vecchio stallo, v. Grassi 9, t. 011 434.54 30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 51, t. 011 411.49.45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20.52.155 (AC);
Capri, v. Ademollo 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Duchessa, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386 095, (AC+DH);
Gennaio, strada Berla 500, t. 011 7731725;
I Bassotti, via Saffi 2, t. 011 4332213 (AC);
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
La Maschera, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721.253, (AC+DH);
[illegible]. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31, (AC);
[illegible] cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH),
Shinning, v. Luglio 20, t. 011 385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC)
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC),
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09 97, (AC);
Setta tesori, corso Francia 131, t. 011 741 24 68, (AC),
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447 64 22, (AC);
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771 44 49, (AC),
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447 29 52, (AC),
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710 301, (AC)

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740 441, (AC+DH),
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749 61 24, (AC+DH),
Brunch, via San Donato 27, t. 011 489290, (DH);
Da Gigi, via Galbertrand 74, t. 011 7493616,
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 770856;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC),
Il melo, via Parella 26, t. 011 850483 (AC),
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 [illegible], (AC+DH),
Koide, v. Balbo 11, t. 011 489 763,
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473 32 12, (DH),
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832,
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740 140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC),
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 [illegible], (AC),
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482 911, (AC),
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003

ROSSINI - VALDOCCO
[illegible]
Abert-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (AC+DH),
Alba, via Bava 2, t. 011 817.1579,
Café à Huitres, via Modena 51, t. 011 247 58 81 (solo cena) (AC),
Catubo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121,
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC),
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815 42 27, (AC),
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 [illegible],
Gaja Scienza, v. Guastalla [illegible], t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontaneto 23, t. 011 8126882 (AC),
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859 900, (AC+DH),
Le Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH),
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436 49 39 (AC),
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67 06 (solo cena);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC),
O'Saracano, corso XI Febbraio 6, t. 011 521 52 [illegible], (AC),
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436 02 08, (AC),
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460 12 80 (AC+DH)
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 [illegible],
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812 65 30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521 4060, (AC)

BARRIERA DI MILANO
[illegible] CAMPANIA - BARCA
Al Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273 30 79, (AC+DH),
Belvedere, v. Cigna 12, t. 011 2730441 (AC+DH),
Betec, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC),
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH),
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 705 07 48,
Ciclope, via Cuneo 112, t. 011 2622058;
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273.16 94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH),
Del Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28 03 66,
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC),
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH),
El Pascià, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC),
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC),
Gigolò, v. Lauro 5, t. 011 226.20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903,
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852 049, (DH);
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH),
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC),
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852 084, (AC+DH);
La Belafon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221 60.29, (AC+DH);
La Paglia, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC),
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Le Fiacre, via Era 3, t. 0339-3027930;
Mezza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455 2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH),
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC+DH).

CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC),
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC),
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216 34 88, (AC),
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC),
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC)
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472, (AC),
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898 15 37, (AC+DH),
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819 06.13, (DH),
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661 54.33, (DH),
Al Due Rosso, corso Casale 10, t. 011 819 13.99, (AC);
Antica pescheria Paurasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612 090 (solo cena, DH),
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, t. 011 661 21 11, (DH),
Bellavista, [illegible] Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51 28, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67, (DH),
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC),
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495,
Cantine Rissa, [illegible] Casale 79, t. 011 819 55 31 (solo cena, [illegible],
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 011 [illegible] 28 48, (DH),
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01 00, (AC+DH),
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH),
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH),
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. [illegible] 6614809 (AC+DH),
Della Posta, strada Mongreno 16, tel. 011 8980193 (DH),
Frà Giò, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC+DH),
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861 03.97, (DH)
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 [illegible] 03 30, (DH),
[illegible], strada Valsalice 2, t. 011 6603943, (DH),
Gli imbianchini, [illegible] Lanfranchi 26, t. 011 819 06 72 (DH),
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660 20.20, (DH),
Golfi, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH),
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH),
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH),
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC+DH),
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-16 95, (DH),
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861.04 85, (AC+DH),
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899 47 13 (solo cena)
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH),
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH)
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661 79 20, (DH),
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH),
La Taverna di Fra Flusch, v. Bena 32, t. 011 860 8224, (DH),
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 [illegible] 17, (solo cena, DH),
Magica Egitto, via Bonaggiore 8, t. 011 8196435;
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH),
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH)
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011 661.02 09, (DH),
Tacos [illegible], corso Casale 204, t. 011 899.5926, (AC),
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899 07 71, (AC+DH),
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 [illegible] 46 26, (AC+DH)
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33 75 (AC),
La Grande, corso Moncalieri 29, t. 011 660 47 70, (AC)
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819 05 57, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
All Geste, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH),
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC),
Al Fojot, corso Orbassano 402, t. 011 311.10 25,
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619 21 48, (AC+DH),
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708,
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40 72, (DH),
Cleopatra, via Buenos Aries 108, t. 011 369107, (DH),
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192794, (AC+DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, (DH),
Entremetier, v. Nizza 216, t. 011 667 04 13, (DH),
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50 80, (AC+DH),
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH),
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, [illegible] Benevagienna 22, t. 011 35 26 20, (AC[illegible]);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696 50 00, (AC),
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33 55;
La Nuova Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96 57;
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664 71 01, (DH),
Osteria del Fiat, via Bigieri 2, t. 011 6962651, (DH),
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329 34.15, (DH),
Paprica, via Plana 1, t. 011 8122133, (AC),
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 32[illegible] 200, (AC)
CINESI:
Bao Jing, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC),
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH),
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

SPETTACOLI

Si celebra Bach

In occasione delle celebrazioni per il 250° anniversario della morte del compositore tedesco Johann Sebastian Bach, il duo Marco Arnoni (flauto traverso) e Silvio Pinamonti (clavicembalo) esegue musiche bachiane stasera alle 21.30 nel Tempio Valdese di Torre Pellice.

Giardini Sambuy

Al Gazebo, [illegible] 18.30, l'Associazione Culturale New Age, propo[illegible] un aperitivo in musica con Giangi. Alle 21.30 galà d'operetta con Anna Marchesano al pianoforte Davide Manzin.

A Italia '61

Alle ore 16, nei pressi del Laghetto si terrà una caccia al tesoro e alle 21.30 serata [illegible]zante con Taxi Music.

Educazione teatrale

Il Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo organizza un laboratorio di educazione teatrale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Oratorio in via Maria Vittoria 5, orario 15-18 dal lunedì al venerdì. Informazioni allo 011 54 11.36.

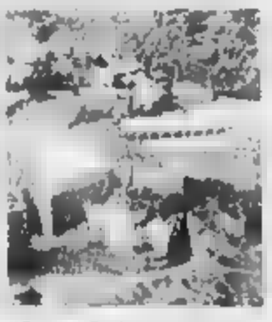
Johann Sebastian Bach

Verolengo in festa

Festeggiamenti patronali in frazione Busignetto-Rolandini di Verolengo sino al 28 agosto. Oggi, alle 19.30, apertura del padiglione gastronomico e della discoteca con Music Express. Domani, alle 19, Messa e serata danzante con Loris Gallo. Domenica alle 9 sfilata della banda musicale di Verolengo e alle 19.30 danze [illegible] l'Orchestra I Fauni.

In onore del Patrono

Da oggi al 27 la comunità della frazione Racconi di San Raffaele Cimena festeggia il patrono San Grato. S'inizia stasera alle 21 con una gara di scopa alla baraonda nel locale adiacente la chiesa. Domani alle 11 Messa in onore del Santo Patrono; alle 15.30 benedizione solenne e alle 16 concerto della banda musicale. Al termine, rinfresco offerto dal Comune e vendita di beneficenza. Domenica alle 15.30, gara bocciofila alla baraonda e alle 21 serata danzante.



Il Forte di Exilles ristrutturato

Il [illegible] restaurato

Dopo il restauro il Forte di Exilles, in Valle Susa, sta diventando meta per turisti e studiosi che avvertono l'antico fascino del Cortile del Cavaliere, delle Scuderie, dell'imponente Batteria Reale o del Cortile delle Galere. E in questo nuovo spazio espositivo trovano collocazione una parte delle collezioni militari del Museo Nazionale della Montagna e, fra le altre opere esposte, i figurini acquarellati. Orario 10,30-18,30, chiu[illegible] il lunedì, ingresso lire 10 mila (ridotto 7000), informazioni allo 011/660.41.04.

Sculture a Rivara

Ultimi giorni per vedere al Castello di Rivara, nel Canavese, la rassegna collettiva «Figurare» che propone una scelta di artisti tedeschi impegnati nella scultura contemporanea. Sono inoltre aperte le personali di Corrado Levi, Bruno Locci e Guglielmo A. Cavallini. Sino al 31 agosto. Orario: sabato e domenica 14,30-19.

Problema-parcheggi, le proteste dei lettori e «La Mia Città»

«I marciapiedi con lo scivolo favoriscono gli indisciplinati»

I parcheggi: «sistemare» l'auto e i problemi che ciò comporta sono uno degli argomenti più «gettonati» dalle segnalazioni dei lettori. Eccone alcune.

LA BEFFA. Osserva Massimo Baputti: «Perché si fanno i marciapiedi gli scivoli per gli handicappati quando poi, in assenza dei paletti, le auto parcheggiano addirittura con più facilità? Abbiamo solo facilitati i maleducati non le persone in difficoltà e le mamme con le carrozzine».

PIAZZA CAVOUR. «Manifesto la mia indignazione - scrive il professor Giovanni Inghilleri -, perché in piazza Cavour e vie adiacenti, zona blu, i vigili non passano mai né a controllare né a multare le auto parcheggiate nei posti riservati agli invalidi. Le strisce gialle sono scomparse da tempo, gli addetti dell'Atm non possono contravvenire con il risultato che gli invalidi non possono più parcheggiare. E' una cosa indecente e indegna di una città che vuole essere civile».

LARGO MONCALVO. Sulla zona blu scrive Franco Artusio: «Poco tempo fa siamo venuti a conoscenza del progetto di allargare la zona blu da largo Moncalvo a corso Gabetti. Noi che abitiamo in corso Quintino Sella, strada al limite della zona a pagamento, come faremo a parcheggiare? Prolungate le strisce blu sino a largo Tabacchi o fate in modo che i residenti abbiano il loro posto fisso sotto casa».

LARGO BRESCIA. Il signor Accolti segnala che «continua a mancare la segnaletica nella rotonda di largo Brescia con il risultato che molti veicoli proseguono diritto sui binari. A riprova della trascuratezza di questa pinzana, sono sue grandi vasi arbusti secchi e puttume. Non chiedo molto, solo di migliorare la situazione».

Con il cane sul bus «Multata: perché?»

Scrive Simonetta Mello: «Lo scorso mese ho avuto un diverbio con un autista dell'Atm il quale non voleva farmi salire sul mezzo pubblico perché ero in compagnia del mio cane per il quale avevo comprato regolarmente il biglietto e portava guinzaglio e museruola. Questo divieto deriva da una curiosa e risibile interpretazione del regolamento da parte dell'autista, per il quale si può trasportare un animale soltanto tenendolo in braccio. Inutile dire che il regolamento dell'Atm non prevede simili assurdità, ma soltanto che l'animale non sia pericoloso e sia tenuto al guinzaglio e con museruola».

DI TURNO Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; G. Borsi 114; via San Francesco d'Assisi 14; Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; San Donato .

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 .

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	ZZ
	70	63	53	46	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	87	86	73	64	57
FIRENZE	13	64	31	48	44
	76	68	66	64	52
GENOVA	83	81	8	64	7
	61	56	52	50	49
MILANO	1	68	80	47	5
	89	88	62	60	57
NAPOLI	73	42	27	43	32
	68	50	51	53	50
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	77	66	58	49
ROMA	33	35	87	78	75
	88	64	64	57	57
		72	64		57
	74		60	54	48
VENEZIA	31	16		63	42
	56	56		50	48

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 51 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-3	51-6	51-8	51-12	51-14
51-19	51-23	51-27	51-30	51-31
51-35	51-38	51-43	51-45	51-47
51-49	51-49	51-52	51-54	51-60
51-63	51-65	51-67	51-69	51-75
51-78	51-80	51-81	51-84	51-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza :
Bari 63 (2); Cagliari 39 (5); Firenze (4); Genova 44 (4); Milano 1 (1); Napoli 38 (1); Palermo 68 (3); Roma 44 (3); Torino 10 (2); Venezia 39 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

		80-29	69-35	69-51
80-8	80-72	80-35	69-34	69-53
80-16	80-86	80-36	69-41	69-55
80-24		80-37	69-42	69-57
80-32	80-9	69-10		
80-40		69-11		69-71
80-48	80-27	69-21	69-89	69-72
80-56	-28	69-22	69-90	69-73

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Bari:

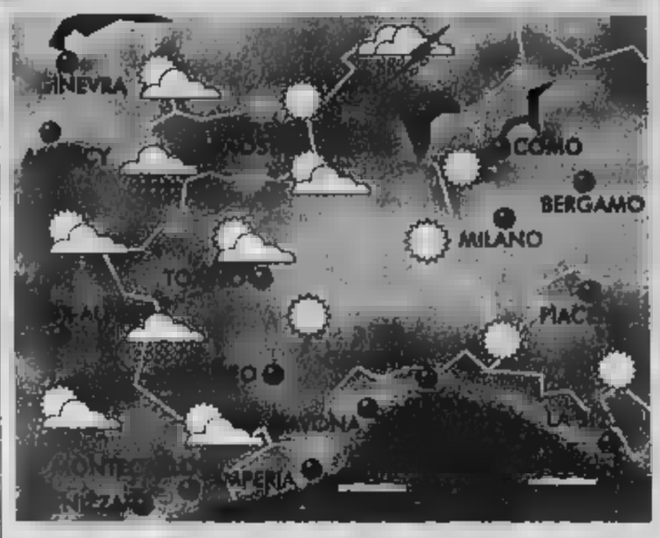
6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-6-16	
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36		66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

VINCITE:

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	44 - 53 - - 88 - 10 - 58
8 combinazioni	82 - 26 - 17 - 19 - 41 - 67
L. 5600	8 - 18 - 27 - 29 - 35 - 40 - 75
7 combinazioni	
	sistemistiche con base
L. 179.000	- base fisse prese 1 a 1 = 38 - 43 - 65 - 10
224 combinazioni	= 4 - 8 - 16 - 28 - 26 - 83 - 51 - 19

Statistiche a cura Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Via- 27, Candelo



LA SITUAZIONE
La barriera, creata dalla congiunzione degli anticicloni di matrice russa ed africana, crea un ostacolo insu alle perturbazioni atlantiche che non riescono a raggiungere il bacino del Mediterraneo. Sulle nostre regioni ancora bel tempo almeno fino a domenica con temprature oltre 34°-35° in pianura senza precipitazioni.

DOMANI SU

■ CUNEESE. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata a deboli piovaschi sarati sui rilievi alpini. Venti variabili di brezza. Temp. in rialzo. Zero termico oltre 4500 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Giornata improntata da cielo inizialmente sereno con nuvolosità cumuliforme a sviluppo pomeridiano senza escludere deboli piovaschi serali. Temp. Venti moderati da SW. Zero termico intorno a 4500 metri.

■ VALLI D'AOSTA, . Giornata soleggiata e molto calda specie sul fondivalle. Sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi confine con possibili temporali valle d'Aosta. Temp. staz.. Venti deboli di brezza variab. Zero termico Inf. a 4500 metri.

■ DI LEVANTE (Genova-La Spezia). Giornata molto soleggiata lungo tutta la costa. Temperature in rialzo. Venti deboli o mod. brezza. Mare leggermente calmo o leggermente mosso.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Continuano le giornata di sole lungo tutta la riviera con una debole nuvolosità alta e sottile che potrà interessare in serata i rilievi appenninici di confine. Venti variabili di brezza. Mare generalmente poco mosso verso la Corsica.

■ RESE E VERCELLESE. di sole e pianura con scarsa ventilazione e foschie mattutine. Temperature Deboli brezze serali nelle zone alberate.

■ LANGHE E MONFERRATO. Anche le zone collinari risentono della situazione dei grossi cantu abitati e della pianura. Quindi assenza di nubi ed ancora caldo, compeso aria più ventilata in serata per brezze lungo i dorsali e le vallette collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Caldo, sole e afa anche in queste che risentiranno però della vicinanza delle zone montane dove possibile incremento della nuvolosità sarà accompagnato di li piovaschi e riduzione delle temperature.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA
Situazione molto incerta l'inizio della settimana , che conclude questo agosto del 2000 alquanto anomalo per le temperature. Si prevede una discesa moderata delle perturbazioni atlantiche dovrebbero portare un po' di pioggia e refrigerio. Un aggiornamento sulle condizioni del tempo sulle nostre regioni con il prossimo bollettino dare una conferma.

A cura di **Giorgio Minelli**

Venerdì 25 agosto

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. da Ovest-Nord-Ovest in montagna, variabili in pianura.

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	34,7
MINIMA	19,8
UMIDITA' (ore 14)	52%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

DI CASELLE
TEMPERATURE
MASSIMA 31,4 MINIMA 17,9
PRESSIONE (ore 20) 1019 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto '54
MINIMA	6,8	30 agosto '86

UN
MASSIMA 29,2 MINIMA 18,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

: sorge alle ore 6 e 43 minuti; tramonta alle ore 20 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1'e 48 minuti, cala alle ore 17 e 31 minuti

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna nuova 29 agosto ore 12

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole.
VENERE: occorrono 177 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna
MARTE: attualmente, dopo Mercurio, è il pianeta che si vede più vicino al Sole.
brilla tra le 8 e le 9 volte più intensamente della stella Vega.
SATURNO: a 1345 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
IL FENOMENO: stanotte, nelle ore che precedono l'alba di domani, si ha la massima intensità delle meteore appartenenti allo sciame delle lota Acquaridi che producono una ogni 10 minuti.

Mercatone Uno

fino a 24 MESI
INTERESSI ZERO*
* SU TUTTO L'ASSORTIMENTO

MAPPANO DI CASELLE BRANDIZZO
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Lunedì 15.30/19.30
APERTI LA DOMENICA
Numero Verde 800-323585

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2001
SENZA INTERESSI

PREZZO IMBATTIBILE!

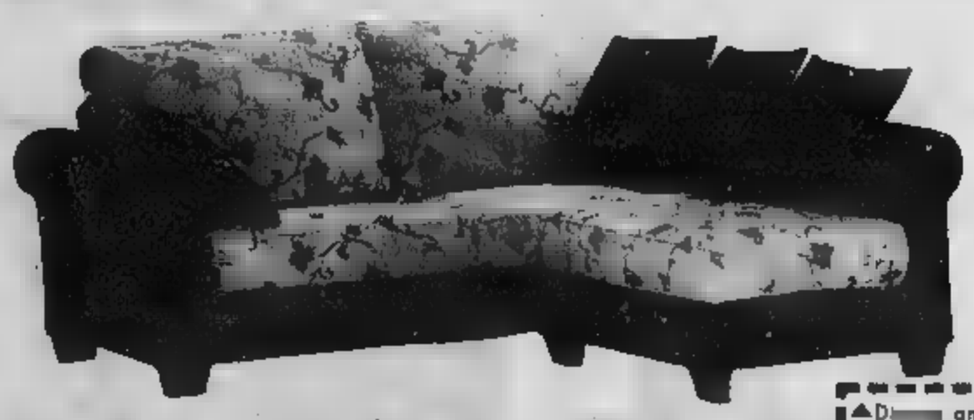
▲ Parete soggiorno in tinta ciliegio/bianco o noce/panna, come foto misure 252x53xH215 LISTINO SCONTATO **L.1.199.000**

Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore 4, coppa a scomparsa totale e cassetto sotto il forno. Composizione come foto misure 300x60xH240 completo di elettrodomestici da **Candy.**

LISTINO

OPTIONAL: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, portaposate, rubinetto, 2 fusti con troolamotore **L. 245.000**

SCONTATO **L.2.499.000**



▲ Divano angolare foto, misure cm 196x180 *Lire* **733.000**

▲ Camera da letto in Arte Povera, si noti l'altezza del letto che dà importanza a tutto l'ambiente. LISTINO SCONTATO **L.1.349.000**

SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Soggiorno in lista noce ▲ completo come foto, misure cm 262x54xH220

LISTINO

SCONTATO **L.1.399.000**

Moderna camera da letto, armadio a ante con 2 centrali a quadrotte e vetro acetato, composizione come foto

LISTINO

SCONTATO **L.1.665.000**

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE
TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

RITROVI

CHALET; tel. 011/6689777 ore 21.

CLUB 84; c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669 9580 15,30 & 21 Rocky & Veruska 21 Festa delle donne

DU PARC Giardini Reali "LA TERRAZZA". Tel. 011.521.62.75 dre 21,15 "ROX" e Gruppo Festa del segno zodiacale "LEONE". Rinfresco e medaglie, domenica ricomincia l'incontro pomeridiano ore 15,15.

GARDEN COTTAGES 8603443 h 21 per-lemone? Con simpatia happy party

KON-TIKI CLUB Via Monterrero n. 20 Moncalieri TO tel. 011/6825183. Ristorante pizzeria sala da ballo, dehors estivo. Ingresso [illegible] Sera: [illegible]

LE ROI Giardino ore 21. [illegible] sempre Lutrario.

NIGHT CLUB MARACAIBO Tel. 011 9925802 loc. Mombello di [illegible] Provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco Musica dal vivo spettacoli, aperto tutte le sere, servizio ristorante

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel 221 4041.

RISTORANTI

[illegible] SOLVIETTE Via Alpignano [illegible], bar Ristorante musica dal vivo Ore 18-02. Chiuso Domenica Tel 011 7776171

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - Tel. 011.8505470
oggi pomeriggio (ore 16,45) e sera (dalle 22,30 alle 03).
DOMANI SOLO SERA
Ultime repliche di
FESTIVAL DELLA BIRRA
con LILITH e JOAN nella saga dell'amore
MARLENE-MARTINE (la collegiale)
e le mitiche METROPOL GIRLS

DA OGGI AL
FARO
esclusiva

OGGI AL REPOSI
Un film intrigante e pericoloso...

OGGI AI CINEMA
adua DIGITAL - eliseo MULTI - LUX
IL FILM EVENTO DELLA NUOVA STAGIONE

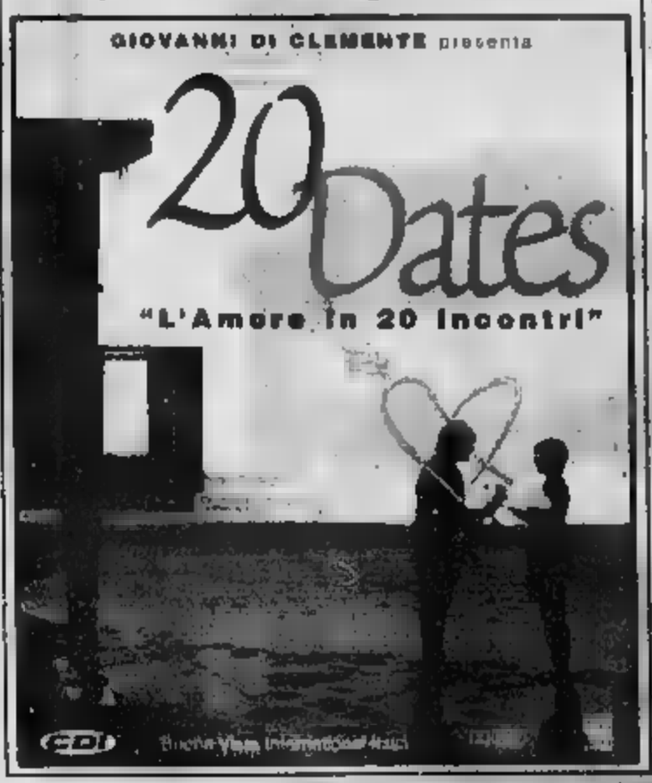
www.kwcinema.kataweb.it/ilpatriota in collaborazione con KataWeb

SPETTACOLI: ADUA 15,40 - 18,40 - 21,40
ELISEO 15,50 - 18,50 - 21,50
LUX 15,40 - 18,55 - 22,10

SCEGLI IL CINEMA

OGGI AL DORIA

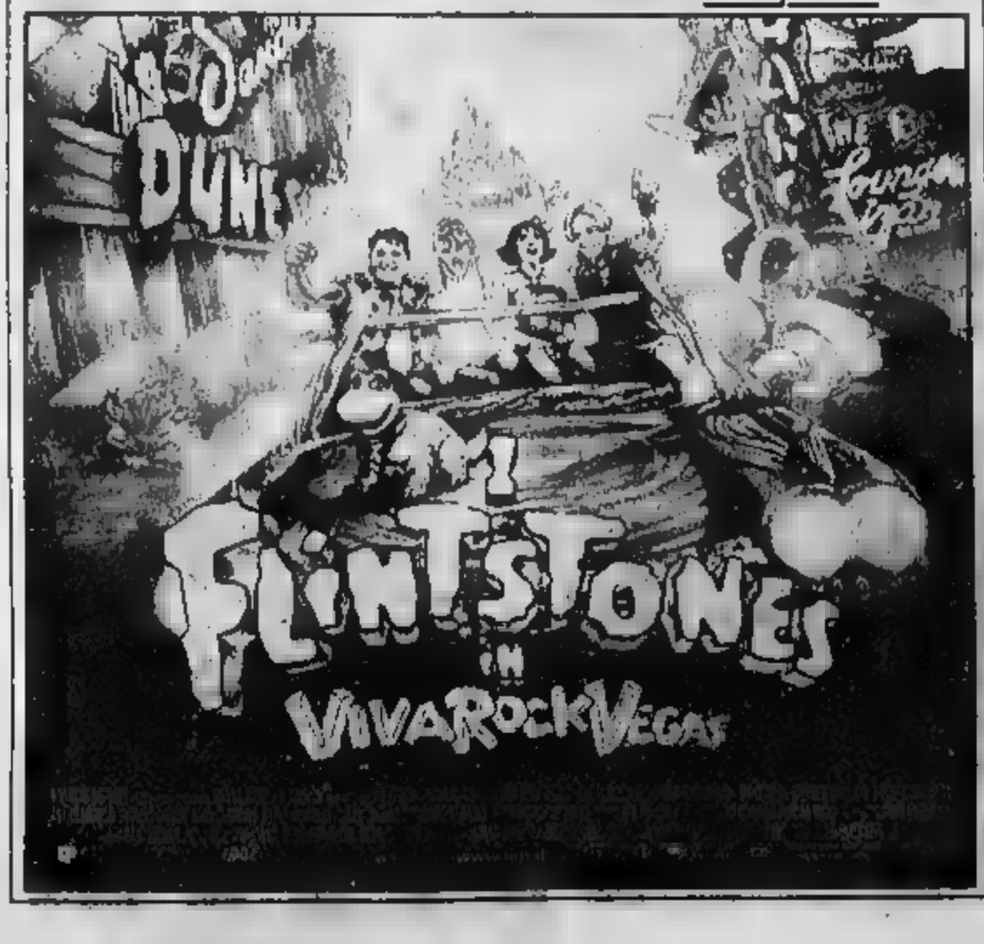
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
20 Dates
"L'Amore in 20 incontri"



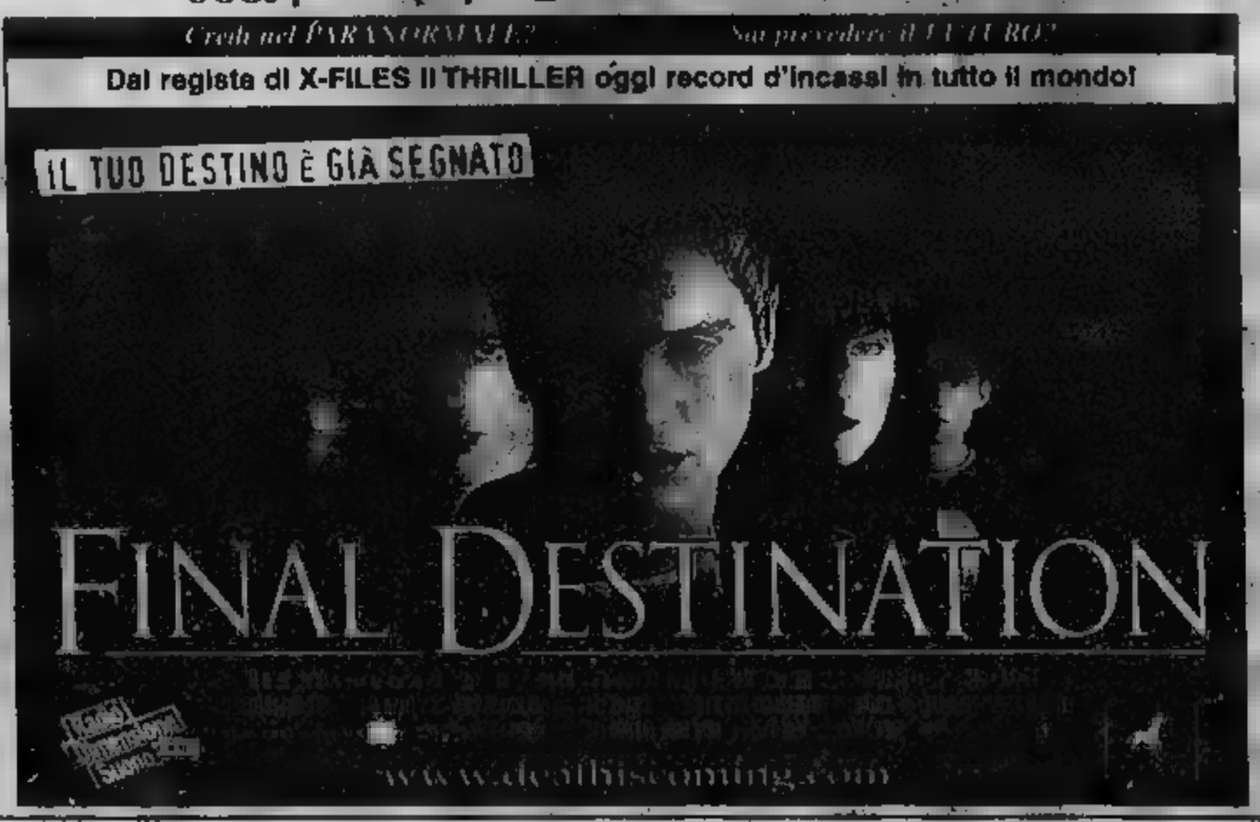
DALL'AUTORE DI "CENT'ANNI DI SOLITUDINE"
OGGI AL ROMANO PRIMA NAZIONALE ASSOLUTA
Dal romanzo di [illegible] dei più grandi autori contemporanei: Gabriel Garcia Marquez
FILM INDIMENTICABILE!

GRANDE SUCCESSO AL FESTIVAL DI LOCARNO
OGGI ALL' adua

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - OLIMPIA



OGGI FIAMMA E REPOSI MULTISALA (LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA)
Credi nel PARANORMALE? Sai prevedere il FUTURO?
Dal regista di X-FILES il THRILLER oggi record d'incassi in tutto il mondo!



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Bacio prima pagina; 9.00 Un professore alle elementari; 13.30 Tg 9; 14.30 Starmidget; 20.00 Tg 9, 20.30 **Il re della prateria**, Film; 22.10 Articolo erotismo con...; 1.30 Tg 9

TELECUPOLE
7.30 Tgt; 9.00 Videomagic; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagic; 19.30 Tgt; 20.00 Luna piena d'amore; 20.30 Italianissima - Romagna mia - Musica e spettacolo; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana; 1.00 Spettacolo di varietà; 3.00 Film.

TELECITY
10.00 Telecity per voi, 12.30 Tg 7; 13.30 Cartoni; 14.30 Street legal, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Cartoni; 18.00 Il giro del mondo in 80 giorni, Miniserie; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni; 20.45 **L'assedio di fuoco**, Film; 22.45 **Indagine allo specchio**, Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi, 12.45 Ackel shore, TF, 13.30 Autosport; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 [illegible] al cinema; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videomarzie; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosport; 0.30 Videonotte.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.15 Tg magazine estate; 18.30 Qualità e consumo; 19.15 Tg magazine estate; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Beverly Hillies, TF; 22.00 Fun Tv; 22.30 Tg magazine estate; 22.45 Beverly Hillies, TF; 23.15 Supersex motori; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito, 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 18.00 T4; 19.30 Team tv news; 20.00 Spazio infinito; 20.45 **Giochi perversi di una signora per bene**, Film; 22.45 [illegible] Orlowski show; 24.00 Le auto della settimana

[illegible]
9.30 Spazio 20; 11.20 Cartomanzia; 12.30 Mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.15 Sale in zucca; 19.20 Spazio 20; 20.30 Varietà; 22.00 Spazio 20; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telefrase by night

QUINTA RETE
10.30 Musicale; 12.30 Telefilm; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi TF; 17.00 Musicalmente Due; 17.30 Cartoni; 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc.; 19.00 Gimmimusica; 20.00 Tg; 20.45 Le contrade del Piemonte; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Wwww; 18.45 A festa do sam Branì; 19.00 Mixcom news; 19.15 Italie ghi; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg rosa shocking from Ibiza; 20.30 Odeon si fa per ridere, 21.45 Focus; 22.00 Speciale musi, 22.25 Meteo; 23.30 Controvento, 24.00 Beach volley.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Cartone animato; 19.30 Visa da sub, Doc.; 20.00 Classifica italiana; 20.30 **Fuori uno sotto l'altro**, [illegible], 23.00 Auto d'oggi.

[illegible]
7.00 L'Aragosto 13.00 Scelti di campionat 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina; 18.. Wwwa: Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta 20.00 Scene di campionato; 20.50 Giovanni J ventus (Replica); 22.35 Riflettori su...

RETE 7
7.00 JTv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live

[illegible] ESTRALPINA
9.00 **Il principe e il pojero**, Film; 12.00 **Ganster in agguato**, Film; 14.00 Cartoni anima 16.30 Documentario; 17.15 Time out, Telefil 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chie 19.15 Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **Don Chisciotte**, Film; 23.00 Il regionale

TAI 9
12.00 **Film**, 14.00 Cartoni, 16.30 I fedeli amdell'inferno, Doc., 17.15 Time out, TF; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa 19.15 Il regiona 19.45 Tg 2000; 20.25 Tg locale; 20.40 **Film** 23.00 Il regionale 23.15 Puzzle

TELESTUDIO
12.00 Classifica italiana, 12.30 Cartoni, 13.0 Kams and dog, Telefilm, 13.30 Telefilm, 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.1 Rassegna stampa, 17.00 Rivediamoli insiem 18.30 Gioamusica, 19.00 Fast and ten, Telefil 19.30 Tg, 20.00 Cartoni, 20.15 **Ricatto al mafia**, Film; 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.1 Miami beach, 23.30 Auto d'oggi

VIDEOWORLD
10.05 Cartoni Animati, 13.00 The box, 14.1 Poliziotto a 4 zampe, Telefilm, 15.00 **La gran vallata**, Telefilm, 15.30 The box, 17.00 I-Tv; 19. Tg9 Retenews, 19.30 La grande vallata, Telefil 20.30 **Stangata in famiglia**, Film; 22.10 Tegiornale-Meteo-Oroscopo; 22.40 Il mondo di Focusing, 23.10 Telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VB, NO e VII - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6 7-8-9-10-11-12 13 14 15 16-17 18 19-20 21

30' Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Il voto Concorsi, 9.30 Santa Satira Ballerina, 10 Borsa; 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia V 13.30 Sport 14.30 Musica, 15.30 Spettaco 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.. Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagir **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità; **7.50** Pic stradale, **8.05** Prima Pagina 2Giorni primo; **12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroport **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità fr rovie; **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Tempo m re, **12.20 Dediche, 13.50** Viabilità Polizia Mu opale; **14.20 Dediche; 15-18** Musica e Notiz **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Pol. Municipale, **17.20 Dediche; 18-21** Abitudi Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** M [illegible] Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

le trame

ALTA FEDELTÀ. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, in un negozio di dischi. [Kung]

ACCORDI E DISACCORDI. Un musicista geniale nell'America della jam session. È un Woody Allen in ottima forma. [Fiamma, Ellisse Bar]

ANATOMY. Horror thriller che si svolge in corsia e che ha come protagonista la brava Franka Potente («Lola corre»). [Erba]

CANONE INVERSO. In una notte d'agosto del 1960 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, ritrova se stessa. [Erba]

DELITTO + CASTIGO A SURBITON. Un radiotelecronista con una vita normale e perbene può sprofondare in un abisso senza fine. [Due Giardini]

LA CENA DEI CRETINI. Si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cretino... [Fiera]

FINAL DESTINATION. Thriller. Alex Browning, a differenza di tutti gli altri, va esattamente quando deve e come morirà. [Fiamma, Reposi]

I FLINTSTONES A VIVA ROCK VEGAS. Un salto indietro nel tempo sulle orme della famiglia preistorica più famosa del mondo. [Ambrosio, Ideal, Olimpia]

LOS ANGELES SENZA META. L'incontro con una giovane attrice di Los Angeles sconvolge la vita di un vendicatore di buona famiglia. [Chaplin]

I GIUDICI. La vera storia di due magistrati eccellenti, Falcone e Borsellino, assassinati dalla mafia. Un film di Ricky Tognazzi. [Capitol]

IL GLADIATORE. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, ingiustamente giustiziato nell'antica Roma. Successo mondiale [Repos]

GOSSIP. Tra studenti universitari devono fare un'indagine sui legami che si instaurano tra le notizie e il pettegolezzo [Olimpia]

HAMLET 2000. L'«Amleto» di Shakespeare rivisitato e ambientato ai nostri giorni [Alfieri]

LA LETTERA. Drammatica storia d'amore che comincia da una lettera. [Chaplin, Accademia]

MAYBE BABY. Una coppia felice desidera un erede. E la prova tutte. [Actor's, Ambrosio, Olimpia]

IL MIO CANE SKIPPER. Commedia. Negli Anni 40, in un villaggio del Mississippi, un cucciolo aiuta un bambino goffo e sempre preso a diventare grande [Studio Rita]

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Lash e ruffiani, prostitute e folli, tossici e poeteri. Tutti nello stesso sgangherato Hotel [Dante]

MISSION IMPOSSIBLE 2. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per compiere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo [Ideal, Reposi]

IL MNEMONISTA. È un violinista e ha una memoria prodigiosa, quasi stratosferica, che lo porta in cura da un medico. Viaggio nel [illegible] mente umana. [illegible]

NESSUNO SCRIVE AL COLONNELLO. Un colonnello aspetta invano la pensione che non arriva [Reposi]

OCEAN TRIBE. Dopo la fine del tesoro si erano persi di vista. Adesso si ritrovano, dieci anni dopo, per soccorrere un loro amico malato di cancro [Due Giardini]

ONDINE DI CLASSE. Negli Usa, se uno studente si suicida, la Commissione promuove tutti i compagni di dormitorio per compensare il trauma. Chris e Tim vogliono «suicidarsi» Rund... [Reposi]

PANE E TULIPANI. Una casalinga dimenticata da tutti in autogrill. Ma da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso. [Chaplin, Doria]

IL PATRIOTA. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe, che non vorrebbe usare la violenza. Bandiere e trombettieri. [Adua, Ellisse Grande, Lux]

PHANTOMS. Una misteriosa epidemia si è abbattuta sulla cittadina di Snowfield. I sopravvissuti cercano di scoprire perché. [Nazionale]

PALLOTTOLE CINESI. Siamo intorno al 1890. La Cina imperiale e il West più selvaggio si incontrano [Nazionale]

QUANDO UNA DONNA NON DORME. La storia d'amore tra un brillante ricercatore universitario ed una timida bibliotecaria [Delle]

ROMEO DEVE MORIRE. Nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare: due famiglie che si dividono il traffico del porto di Oakland. [Club]

ROSA E CORNELIA. L'amicizia tra due donne in pieno Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta. [Due Giardini]

SCARFIES. Cinque studenti universitari alla ricerca di una casa economica [Vittoria]

THE SIXTH SENSE. Al college il giovane Joshua entra a far parte di una società segreta. Onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima e poi da saldare [Due Giardini, Reposi]

LA SPOSA DI CHUCKY. Horror. Chucky è tornato: il bambolotto assassino stavolta non è solo. [Eliseo Rosso, Nazionale]

VATEL. Storico. Amori e intrighi nel castello del Principe di Condé, 1671. [Ambrosio]

20 DATES. Cosa succede se si fissano 20 appuntamenti con 20 ragazze diverse? [Delle]

20 VENTI. Un divertente film italiano, descrive la partenza di un gruppo di amici. [Centrale]

LA VITA È UN FISCHIO. Cuba si trasforma e si scoprono baci raccontati la storia di tre persone alla ricerca della felicità. [King]

MUSICA A STRESA FINO AL 28 SETTEMBRE

Leonardo Osella

Quanta Russia alle Settimane del Lago Maggiore

E' stata l'Orchestra Sinfonica Ciaikovskij di Mosca diretta da Vladimir Fedoseev a dar inizio ieri sera alle Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore. L'appuntamento al Palazzo dei Congressi era all'insegna di Rachmaninov (il «Concerto n. 2 per piano», con George Vatchnadze solista) e Shostakovic («Sinfonia n. 5»). A questo seguono, oltre ad alcuni appuntamenti speciali, altri 26 concerti a [illegible] e in altri centri [illegible] Verbano, compresa la sponda [illegible] (Luino, Angera, Laveno): inoltre, resta acquisita a sede di eventi musicali La Fabbrica di Villadossola, ricavata da un ex stabilimento industriale. L'Isola Bella ospita diverse serate. E, a chiusura di rassegna il 28 settembre, c'è il concerto fuori abbonamento [illegible] Scala di [illegible] con l'Orchestra Kirov diretta da Valery Gergiev e il violinista Shlomo Mintz.

Tornando al programma, impossibile da citare integralmente, i più vicini concerti dopo il primo impegnano oggi e domani I Barocchisti a Villa Pallavicino di Stresa e nella chiesa di San Carlo al Celle di Arona. C'è tanta Russia in questa [illegible] edizione della Settimane. In particolare spicca la Maratona Rachmaninov che dal 1° al 4 settembre, fra Villa Francesca di Stresa e Villa [illegible] Remigio di Verbania, porta in primo piano la produzione non solo pianistica del compositore. Ed ecco i [illegible] di Mosca diretti da Yuri Bashmet in Schönberg e Mozart, Shostakovic e Schubert con l'apporto di solisti come il flautista Andrea Griminelli e il pianista Alexander Toradze. Da non perdere poi, la [illegible] del [illegible] agosto all'Isola [illegible], lo stesso Bashmet che imbraccia la viola con Nina Macharadze, i violinisti Viktor Tretiakov e Nikolaj Znaider, i violoncellisti Enrico Dindo e Alexander Kniasev nello stupendo sestetto di Ciaikovskij «Souvenir de Florence» e altro. L'Orchestra Rai diretta da Noseda propone a Stresa «Le Rossignol» di Stravinskij e quella di Varna a Luino un Gala Verdi. La musica cantata annovera anche la presenza del soprano Eva Marton; tra i violinisti spiccano Isaac Stern e Gidon Kremer, tra i pianisti Alexander Kobrin, Elena Bashkirova, Eugène Brakhman. Informazioni allo 0323/31095 e 30459

PRIME VISIONI

ACCADEMIA ● p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. La lettera di Manoel De Oliveira con Chiara Mastroianni, P. Almodovar. Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 12.000 rid. 9000

ACTION'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. Maybe Baby di B. Elton, con H. Lauris, J. Richardson, E. Thompson, R. Atkinson. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 rid. 9000

ADUA 200 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Hamlet 2000 di M. Almereyda con E. Hawke, K. Mac Lachlan. Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ADUA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Il patriota di R. Hermanick con M. Gibson. Or. 15.40, 18.40, 21.40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ALFIERI ● piazza Solferino 2, tel. 011 562 38.00. RIPOSO

ARCADIA MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Velvet di R. Jolfe con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. Sands. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Aria condizionata. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARCADIA MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Il Pianeta in Viva Rock Vegas, di S. Levant con M. Addy, S. Beaven. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condizionata. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARCADIA MULTISALA 3 ● c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007. Maybe Baby di B. Elton con H. Laurie, J. Richardson. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000 cinecard 5000; sera 12.000; [illegible] 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 561 7100. CHIUSO [illegible]

CAPITOL ● via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 805. I giudici di R. Tognazzi con C. Pitanton, A. Gallera, S. Tognazzi. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE ● v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. Bill Vanali di Marco Pozzi con A. Capitoli, C. Ducci, A. Pezzi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000 Asco arc. 5000; sera 12.00, Asco 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.0723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Magnetta e B. Ghiti. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/f, tel. 011 436.0723. Los Angeles senza meta, di M. Ravinovitz con D. Tennant, V. Shaw, J. Delpy. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 rid. 9000

CINE ● corso Giulio Cesare 165, tel. 011 232.029. Romeo deve morire regia di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Aaliyah, Isaiah Washington, Russel Wong. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

EDEN ● via Gravosa 9, tel. 011 542 422. Alla donna di e con M. Bellocchio. Or. 15.30, 17.45, 18.30, 20.40, 22.30. Ingr. pom. 7000 ave giov. cinecard 5000; sera 12.000; [illegible] 10.000

EUCENTRO ● corso Sommeiller 22, tel. 011 561 7100. CHIUSO [illegible]

GARDEN ● via Cigna 74, tel. 011 817.1968. Chiuso per lavori

GIOIELLO ● via Nizza 56, tel. [illegible] 668.7868. CHIUSURA ESTIVA

GOLDEN ● via Bagetti 30, tel. 011 433.9474. CHIUSURA [illegible]. Riapertura sabato 9 settembre

GRATTACIELO ● via Arcivescovado 12, tel. [illegible]. Chiuso per lavori

HOLLYWOOD ● corso Regina Margherita 106, tel. 011 521.2305. La fabbrica di Lisbona con Deborah Kerr. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30

IDEAL ● corso Giulio Cesare 49, tel. 011 859.0220. Chiuso per lavori

LUX ● via Madama Cristina 50, tel. 011 669.2800. Chiuso per lavori

MASSIMO 1 ● via Verdi 18, tel. 011 812.5116. Il pianista di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann, F. Amalric. Or. 15.30, 18.30, 21.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

MASSIMO 2 ● via Verdi 18, tel. 011 812.5116. Chiuso per lavori

MASSIMO 3 ● via Verdi 18, tel. 011 812.5116. Chiuso per lavori

MIGNON ● via Rossini 11, tel. 011 839.1619. Chiuso per lavori

MONTE BIANCO ● via Bligny 1 bis, tel. 011 650.1808. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ma sposa di Chucky di R. Yu con J. Tilly, A. Arquette. Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.35. Vietato minori 14 anni. Aria condizionata. Ingr. 7000; sera 12.000

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Pallottole cinesi di T. Dey con J. Chan, O. Wilson, J. Cassidy. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condizionata. Ingr. 7000; sera 12.000

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, telefono 011 532 448. I Flintstones in Viva Rock Vegas di B. Levant con M. Addy, S. Beaven. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

PLAZA ● via Po 21, tel. 011 812.9996. Il misantropo di P. Weiss con S. Lombardi, con R. Maricosa, S. Bergamasco. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. [illegible]

REGIO ● via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Alla ricerca di S. Friars con J. Caviezel, T. Robbins, L. Burst. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

REPOSI ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il pianista di R. Polanski con A. Brody, T. Kretschmann, F. Amalric. Or. 15.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Mission Impossible 2 di John Woo con Tom Cruise, V. Rhames, T. Newton. Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Final destination 2 di J. Wong con D. Sava, A. Lerter, R. Smith. Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 ● via [illegible] 15, tel. 011 531.400. The Skulls, regia di Rob Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO ● via Bertola 61, tel. 011 839.1432. Chiuso per lavori

ROMANO D'ESSAI ● via Bertola 61, tel. 011 839.1432. Chiuso per lavori

ROMANO 2 ● via Bertola 61, tel. 011 839.1432. Chiuso per lavori

ROMANO 3 ● via Bertola 61, tel. 011 839.1432. Chiuso per lavori

ROMANO 4 ● via Bertola 61, tel. 011 839.1432. Chiuso per lavori

**ROMANO

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

Specchio DELLA STAMPA

Bao e Lontra.

B[illegible] aveva sempre [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
non se [illegible] mai [illegible]
Ma Lontra cresceva e andava riportata
nel suo ambiente naturale.
Scopritela con noi
come [illegible]
[illegible] Lontra.
[illegible]

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 26 agosto,
con Specchio e **LA STAMPA**
a sole L.9.900* la videocassetta
"La leggenda dell'Uomo Lontra".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a [illegible] il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto [illegible]

La 5° cassetta della serie

uomini & animali

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,00 Sport notizie Raitre
12,00 Calcio. Sorteggio Champions League Italia1
12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 Sport «Senza confini» Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,45 Real Madrid-Galatasaray. SuperCoppa Raidue
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
1,05 Pit Lane Raitre

Atalanta-Pistoiese, doppia inchiesta

LUCCA. Il procuratore della Repubblica Giuseppe Quattrocchi ha [illegible] la Guardia di Finanza nella sede della Snai, a Porcari, per acquisire la documentazione sulle giocate di Atalanta-Pistoiese (1-1 in Coppa Italia). All'inchiesta sportiva si aggiunge quella penale (illecito e truffa). La Pistoiese (nella foto l'attaccante Balano) ieri ha ribadito «totale estraneità di dirigenti, soci e tesserati», come aveva già fatto l'Atalanta.

Forte tensione all'Inter dopo l'uscita dalla Champions League. La società ha perso almeno trenta miliardi

Moratti contro i tifosi: Lippi resta

Ma Tardelli piace sempre e si riparla di Salas

Lippi deluso in panchina dopo l'eliminazione dell'Inter contro i Helsingborgs

Nino Sormani
MILANO

Avanti con Marcello Lippi, il «licenziatore» [illegible] Roberto Baggio. Lo ha deciso Massimo Moratti, dopo una notte travagliata. E' l'ultima «chiamata». Morale sotto i tacchi, nervi scorticati, cybertifosi imbufaliti (Simeone olé, forza Simoni) e un buco di almeno 30 miliardi, tanti quanti la Champions League, «buttata» mercoledì, avrebbe garantito - fra bonus, diritti tv e premi - qualora fosse stata onorata sino in fondo. Avanti con Lippi. Ma a una condizione: che si faccia carico dei suoi errori e [illegible] ci caschi più. Moratti è rimasto a [illegible] suo, [illegible] città, barricato. Lippi si è rintanato a Viareggio, e di lì ha preso il mare, in barca. Tre giorni di riposo per tutti: non proprio una terapia d'urto, ma un modo malizioso per non respirare i veleni da processo di Norimberga che i venti dello sconforto hanno portato. Il presidente ha affidato a Lele Oriali, responsabile dell'area tecnica, un breve comunicato di assoluzione: «La delusione per l'eliminazione è enorme, per i tifosi, per la società, [illegible] lo staff tecnico e per i giocatori la Champions League era uno dei due obiettivi dell'annata. Questa delusione comporta una necessaria riflessione sugli errori commessi. Ma [illegible] partita di inizio stagione, seppure importante, non può cancellare la fiducia della società nei confronti della squadra e dell'allenatore».

Fiducia a termine? Sembra proprio di sì. L'ultima tentazione è Marco Tardelli, il rampante ct della Under: la scadenza olimpica complica i piani. Il campionato, però, comincia «solo» il primo ottobre. Resta il fatto che Moratti si aspettava molto più da Lippi, in onore del quale aveva sacrificato persino Roberto Baggio, la cui doppietta al Parma aveva permesso all'Inter di acciuffare l'Europa più ricca per la coda. Lippi non piace al popolo nerazzurro per la [illegible] «pelle» juventina. Mercoledì, alcuni teppisti gli hanno rivolto [illegible] sprezzanti e hanno preso di mira la sua auto. Brutto segno. Gli infortuni, d'accordo: da Ronaldo a Vieri, da Zanetti a Farinos. E non si discute neppure che l'Helsingborgs fosse più avanti a livello atletico, ma c'è un limite a tutto: zero gol fatti in due partite. Certe «dritte» del destino, rigore al 90', non vanno sprecate. Parafrasando un celebre detto di Eugenio Fascetti («le mie squadre giocano un perfetto caos organizzato»), l'avvocato Prisco ha dichiarato, papale papale: «Io, a San Siro, ho visto solo caos».

Per ora, Moratti sta con il tecnico più che con i giocatori. I tifosi, viceversa, non hanno dubbi. Abbasso Lippi e viva Simeone, l'indimenticabile Cholo, sacrificato per arrivare a Christian Vieri. Chat line bollente, quella aperta sul sito interista. Al tecnico vengono rimproverate le ultime campagne di mercato. E poi, in ordine sparso: «contro gli svedesi, dei semidilettanti, l'Inter ha dovuto attendere il 90' per fare toccare palla [illegible] portiere avversario». «Chi è simpatico resta, chi ha le palle (Simeone, appunto) [illegible] a vincere gli scudetti da qualche altra parte».

Moratti fa catenaccio. E' avvilito e turbato. Più semina miliardi, meno raccoglie. Fa sapere che «è molto giù» e che «non mi aspettavo un risultato così bruciante, mortificante». Una sorpresa negativa che mi lascia di stucco» in rapporto, soprattutto, alla cavalcata milanista [illegible] quel di Zaglaria. Non [illegible] esclude [illegible] ennesimo ritorno sul mercato». Dopo Vampeta (che tristi viste mediche, le sue) si riparla di Marcelo Salas. Il cileno è già stato spalla, e che spalla, di Vieri alla Lazio. Andava preso al volo. Viceversa si è optato per Hakan Sukur e Robbie Keane. Moratti e i suoi collaboratori ci stanno pensando su. Piazzare il turco e Ivan Zamorano (Keane no, è giovane: si farà) e bussare di nuovo alla porta di Sergio Cragnotti. L'8 settembre, all'Olimpico, Lazio e Inter si contenderanno la Supercoppa. Se son rose... Nel frattempo, [illegible] solo spine. «E' [illegible] mio momento più brutto da quando sono all'Inter», ha sospirato, mercoledì, Lippi. Non sarà troppo comodo, ma di sicuro è troppo poco.

GLI ACQUISTI DELL'ERA LIPPI

[illegible]	[illegible]	[illegible] 1999-2000
VIERI	Lazio	90 miliardi
SEEDORF	Real Madrid	40,5
PERUZZI	Juventus	28
CORDOBA	[illegible] Lorenzo	[illegible]
DI [illegible]	Roma	20
[illegible]	Real Madrid	[illegible]
JUGOVIC	Atletico [illegible]rid	18
[illegible]	Olympiakos	14
[illegible]	Marsiglia	[illegible]
[illegible]	Dinamo Bucarest	[illegible]
[illegible]	Marsiglia	3,5
[illegible]	Venezia	fine prestito
[illegible]	Sampdoria	fine contratto
SERENA M.	Parma	prestito

Dall'arrivo di Lippi (1 luglio 1999), il presidente Moratti ha speso oltre 300 miliardi, a fronte di un centinaio di miliardi ricavati dalle cessioni

[illegible]	[illegible]	[illegible] 2000-2001
KEANE	Coventry	40
[illegible]	Valencia	36
VAMPETA	Corinthians	30
[illegible]	Cagliari	13
BROCCHI	Verona	15
[illegible]	Parma	15, riscattato
CIRILLO	Reggina	13
HAKAN SUKUR	Galatasaray	[illegible]
[illegible]	Napoli	8
PERALTA	Racing Avellaneda	7
COLOMBO	Atalanta	2,5
PIRLO	Reggina	fine prestito
[illegible]	Lazio	-

RADIOGRAFIA DEI TORMENTI NERAZZURRI

Attacco, i conti non tornano

I problemi di un reparto in crisi Soltanto Keane sa creare pericoli

Giorgio Rondelli

Quarantacinque giorni di allenamenti e test precampionato non sono bastati a Marcello Lippi per risolvere l'ormai cronico problema del gol. Un male che affligge una squadra orfana di Ronaldo e Christian Vieri. A segnalare le difficoltà dei nerazzurri sono i tabellini delle partite disputate contro squadre di alto livello. Otto partite [illegible] quattro di 45 minuti, hanno prodotto il misero bottino di cinque gol. Nessun attaccante o mezza punta ha ottenuto più di una rete, addirittura hanno segnato una riserva, Robbiati, un giovane di belle speranze, Biakolo, e un difensore come Domoraud.

Facendo un'analisi, Hakan Sukur non si fa mai trovare pronto sotto porta, sembra quasi appesantito dalla preparazione. Zamorano non è mai stato al 100% perché afflitto da problemi muscolari. Pirlo, [illegible] da una stagione molto faticosa fra Reggina e Under 21, va a corrente alternata. Recoba, recuperato da una contrattura muscolare, ha poca autonomia ed è arrivato in debito d'ossigeno sul dischetto fallendo il rigore al 90'. Il più in palla è il giovane Robbie Keane, dotato di grande velocità, buon dribbling, aggressivo e risoluto nel portarsi al tiro.

L'irlandese è stato l'unico degli attaccanti a meritare la sufficienza. Lippi ha sbagliato a non dargli subito fiducia dopo la bella prova (e il gol) con il Maiorca. Forse, come successe nello spareggio contro il Parma a maggio, sarebbe servito Roberto Baggio [illegible] le sue magie balistiche. Ma il «codino» in panchina non c'era. Per ora, in attesa di accasarsi, rimane un disoccupato di lusso.

MENO DI UN GOL A PARTITA

INTER-NAPOLI	[illegible]	[illegible]	[illegible]
INTER-PARMA	[illegible]	[illegible]	[45']
INTER-KUWAIT	1-0	ROBBIATI	[90']
INTER-BARI	1-0	ZAMORANO	[45']
INTER-JUVENTUS	1-1	DOMORAUD	[45']
HELSINGBORGS-INTER	1-0		[90']
INTER-MAIORCA	1-0	KEANE	[90']
INTER-HELSINGBORGS	0-0		[illegible]

Gli errori del presidente e del tecnico

Manca il progetto

[illegible] Beccantini

PALI, traverse, rigori sbagliati. Tutto quello che volete. Resta, dell'Inter scacciata dalla Champions League, l'immagine di un branco e non di una squadra. Le strategie di mercato sfuggono alla logica (si dice che il «padre» dell'ultimo «tutto», Vampeta, sia Ronaldo: complimenti). Massimo Moratti naviga a vista. [illegible] mano di Marcello Lippi non affiora. Il tecnico ha sbagliato formazione (Cauet e Pirlo emarginati, Zamorano «doppione» di Hakan Sukur), salvo correggersi nella ripresa. La difesa, da tre a quattro, è un cantiere. Il centrocampo porta palla. L'attacco segna poco. Cragnotti offriva Salas. Non si discute il valore di Hakan e di Keane, ma il talento è di un'altra categoria, e poi con Vieri-Godot ha giocato nella Lazio, ora non è molto.

Il gioco scorre a fatica, il cuore del gruppo - in campo, almeno - non batte come dovrebbe. E' stato cambiato lo staff medico, è stato rivoltato il settore deputato alla preparazione atletica. Il Milan si è dato alla politica juventina, scegliendo un indirizzo italiano, prova ne siano i cinque under di scena a Zagabria. Moratti continua a battere tutti i mercati dell'universo, se e quanto in sintonia con l'allenatore non sappiamo. Dai tempi di Lothar Matthaeus (manca un leader. Stava per diventarlo Ronaldo, ancorché dall'aspro pulpito dell'attaccante) i tifosi, avviliti e sconcertati, avevano battezzato Diego Simeone, sbolognato alla Lazio nell'ambito dell'operazione Vieri. Lippi ha ammesso l'errore. A parità di sfascio, mercoledì notte Ernesto Pellegrini sarebbe stato sbranato. Moratti può contare sullo scudo del nome. Contro l'Helsingborgs, il migliore è stato quel Seedorf che i tam tam davano in partenza, ennesimo atto di incontinenza societaria.

Troppi stranieri. Il dato è palese. Ma ce n'erano tanti, anche quando, nella stagione 1997-'98, l'Inter di Gigi Simoni, e non soltanto di Ronaldo, conquistò la Coppa Uefa e stava lo scudetto. Il caso è grave perché cronico. L'Inter non vince il titolo dal 1989. La sofferta conferma di Lippi è un segnale positivo. Quello che più ci stupisce è la sua serietà e del suo lavoro, e l'assenza di un progetto. Che vinciamo o perdiamo, le grandi squadre sono sempre riconoscibili. L'Inter no.

Non è colpa nostra se già ad agosto bisogna scannarsi per una forma pallarbarita. Lippi non può essersi rimbecillito tutto a un tratto. Batterà un'idea e la cavalcherà. E se, eccezion fatta per Salas, Moratti torna sul mercato chiami il 113.

IL MINISTRO DEL TURCO NON [illegible] FIDA DELLA «PUREZZA» DI CERTI CONTRATTI

Il fisco in pressing sul calcio

Gianni Romeo

NON soltanto Pavarotti e Bocelli. Il fisco vuole allungare le mani anche sui guadagni dei calciatori. Il valzer di miliardi che gira intorno ai nomi più famosi del tappeto verde non ha lasciato indifferente il ministro delle Finanze Ottaviano [illegible] Turco, che esprime i suoi dubbi sull'onestà del mondo pallonaro in un'intervista rilasciata [illegible] rivista [illegible]», in edicola oggi. Secondo il settimanale il nuovo centravanti della Roma Gabriel Batistuta, ad esempio, guadagna dodici miliardi l'anno, mentre il contratto ne prevede [illegible] otto. Spiega Del Turco: «E' una differenza che non sono in grado di giustificare. La mia impressione è che anziché parlare di calciatori evasori la questione riguardi il ruolo svolto dalle società nei loro confronti. Se cioè nel tipo di contratto, o meglio nei modi con cui i contratti vengono stesi, non ci sia un percorso che può sottrarre una parte di guadagni all'attenzione del fisco. Poi la conclusione di Del Turco ci sembra un pochino la scoperta dell'acqua calda, quando [illegible] che «la Guardia di Finanza e gli uffici del ministero preposti al controllo sanno che queste sono categorie a rischio». La torta confezionata da Re Pallone è così grossa che far cadere le briciole sotto il tavolo, e anche qualche fetta, è un gioco vecchio come il calcio.

Ci sembra chiaro in ogni caso il punto centrale del problema, ed è chiaro anche a Del Turco. I calciatori non sono evasori, sono semmai dei [illegible] che forti della loro condizione privilegiata impongono ai club condizioni capestro: voglio dieci miliardi netti l'anno. «Netto» è la prima parola che imparano quando comincia la loro avventura sul tappeto verde, che a differenza dell'altro tappeto, quello della roulette, dà loro, sempre, una vincita sicura. Esentasse. A questo punto però la palla ritorna a [illegible] l'ha messa in gioco. Tocca al ministro e ai suoi uffici indicare alle società i percorsi rigorosi e corretti per impedire la volatilizzazione dei miliardi. E aprire bene gli occhi. Tanti contratti [illegible] un gioco di scatole [illegible] dove è facile perdersi, perché nel monte-guadagni di un grande calciatore oltre allo stipendio-base entrano i diritti d'immagine e di pubblicità.

Intendiamoci, se Del Turco alla fine di questa calda estate voleva dare un po' di refrigerio a chi torna dalle ferie con le tasche vuote ha fatto bene a chiamare in causa i paperoni del pallone. Per trovare consensi ha mirato a [illegible] bersaglio grosso, sicuro. Chi di noi non ha letto che «si spera» di [illegible]re Ferrante (serie B) ad accettare un contratto di 11 miliardi netti per 4 anni, che un tal calciatore si sentiva demotivato e ha avuto immediatamente un «ritocco» di 500 milioni, che Salas ha rifiutato 6 miliardi (ovviamente netti) dal Parma perché [illegible] figlio avrebbe patito il freddo, andando a scuola d'inverno... Insomma, l'esercito [illegible] guadagno [illegible] è conscio di questi piccoli drammi, ma li sopporterebbe meglio se sapesse che la squadra del netto paga tutte le tasse.

STASERA LA SUPERCOPPA D'EUROPA

Real Madrid, bilanci in rosso

I conti bancari del Real Madrid sono in rosso di 267 milioni di dollari, circa [illegible] miliardi: la società rischia di essere esclusa in futuro dalle competizioni europee. Lo ha detto il segretario generale aggiunto dell'Uefa, Markus Studer. Il Real, che potrebbe ingaggiare Salas (foto) per 55 miliardi, questa sera (ore 20,45, diretta RaiDue) contenderà a Montecarlo la Supercoppa d'Europa al Galatasaray di Lucescu.

Oggi a Monaco sorteggio anche per la Coppa Uefa

Ecco la Champions League Juve e Lazio teste di serie

Alle 12 di oggi, presso l'auditorium del centro congressi di Monaco-Montecarlo, si terrà il sorteggio per la composizione degli [illegible] gironi preliminari (ciascuno con 4 formazioni) di Champions League. Lazio e Juventus saranno teste di [illegible], il Milan, no. Comunque l'Uefa ha stabilito che sodalizi di uno stesso Paese [illegible] potranno essere [illegible] nello stesso gruppo. Le partite della prima fase [illegible] disputeranno il 12/13 settembre, 19/20 settembre, 26/27 settembre, 17/18 ottobre, 2[illegible] ottobre, 7/8 novembre. Ogni squadra dovrà giocare tre partite di martedì e altrettante di mercoledì. Nel pomeriggio alle 14,30, si terrà anche il sorteggio per la Coppa Uefa. Le italiane, tutte teste di serie, saranno cinque: Inter (dai preliminari di Champions League), Parma, Roma, Fiorentina e Udinese (dall'Intertoto).

Per quanto riguarda la Juventus, inserita [illegible] Lazio nel primo gruppo di merito (il Milan è nel secondo) [illegible] Madrid (Spa), Barcellona (Spa), Bayern Monaco (Ger), LAZIO (Ita), Manchester United (Ing), Monaco (Fra) e Valencia (Spa) saranno queste le sue potenziali rivali, una per ogni raggruppamento (fascia 2: Spartak Mosca (Rus), Paris-Saint-Germain (Fra), Lione (Fra), MILAN (Ita), Deportivo La Coruna (Spa), Arsenal (Ingh), Psv Eindhoven (Ola), Galatasaray (Tur), fascia 3: Dinamo Kiev (Ucr), Rosenborg (Nor), Bayer Leverkusen (Ger), Olympiakos Pireo (Gre), Panathinaikos (Gre), Leeds (Ing), Sparta Praga (Rep Ceca), Rangers Glasgow (Sco), fascia 4: Sporting Lisbona (Por), Amburgo (Ger), Anderlecht (Bel), Besiktas (Tur), Sturm Graz (Aus), Heerenveen (Ola), Helsingbors (Sve), Shaktior Donetsk (Ucr).

Le operazioni di sorteggio saranno trasmesse in diretta tv su Italia 1. I tifosi bianconeri potranno conoscere il nome dei primi avversari europei collegandosi con il sito [illegible] della società (juventus.com) che ne svelerà l'identità in tempo reale.

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a notte per ripristinare la linea.

IL SECONDO

Ventun agosto: ancora un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'Interregionale delle 8,20: anche in questo caso nessun ferito, tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi si sono dilatati e si è dovuto attendere fino 17: oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

Marco Accossato
inviato a CAIRO MONTENOTTE

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi vergogno di lavorare per queste Ferrovie», si difende un capotreno dalla furia della signora anziana che trascina un bagaglio dal binario 11 al binario 2. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento del Savona-Torino a San Giuseppe di Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'Interregionale 2075 diretto a Savona che a causa di un'interruzione della linea da Ceva a San Giuseppe di Cairo il treno subirà una variazione di percorso». E così, stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «dirottato» via Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Fossano dove dovrebbe aspettarci (ma non ci sarà) un autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, uno a San Giuseppe di Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte e una mattina la linea del mare e aperto due inchieste, una del compartimento di Torino, una dei ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al mare sul convoglio alternativo sfogliano i giornali e si fermano lì, alla pagina che racconta l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, nessun ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che ha fatto uscire dai binari il Torino-Savona del 12 agosto alle 17, poi alle il 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Nel frattempo i disagi sono tanti per noi e gli altri «dirottati» sulle due litorine dirette in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nel vano bagagli stracolmi: anziani, mamme con bambini, pendolari che già sono tornati al lavoro, pezzi di sudore. «Sette ore ci ho messo sabato per arrivare a Imperia», sbotta Robert Leotta. «A Fossano aspetti, a Breil aspetti, a Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore e mezza». Anche Tiziana Capoletti, con la figlia Chiara di 5 anni, dice che i treni per il mare, «quando non deragliano» (sorride), sono spesso una vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, e a luglio, per andare a Bordighera, ho impiegato sei ore perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

Non è piacevole viaggiare col timore del quarto deragliamento. L'idea di filare quasi al canto all'ora su una linea dove, per tre volte, una carrozza è uscita dai binari, procedendo neppure ai cinquanta fa dà una sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare Francesca Guaraldo, che a Fossano dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma al ritorno mi farò dare un passaggio in auto da parenti. Basta treno!». «Lo scriva che è uno schifo, che non si può andare avanti così tutte le estati», interviene un signore in camicia e jeans seduto lungo il corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che sono un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Carmagnola, Savigliano. Il tratto a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binario sotto accusa, adesso, sono addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri sugli autobus sostitutivi vengono scaricati in stazione e aspettano sotto il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno si degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava il valigione insiste col capotreno: «A che ora arriverà il pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno non sa, telefona al capostazione di Fossano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo». Si deciderà di fermare mezz'ora un interregionale diretto a Ceva: «Là ci sarà», spiega e spera il capostazione. Ma noi cediamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo essere sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi: «Abbiamo sentito un gran colpo, poi il treno ha iniziato a traballare come se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati ■ Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove ogni mattina alle 8,10 parte il treno per Ventimiglia. Sotto, il pullman sostitutivo: dopo gli incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto servizio da Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le cause dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa di cedimenti della vecchia massicciata o di un guasto ai carrelli delle tre carrozze?

«I tre incidenti sono una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni al giorno». Non si fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle carrozze deraglinte richiede il trasporto dei mezzi in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, «è frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubblico». Quindi: «Occorre un programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia ai passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto fra mercoledì e ieri il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi. «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». [m. acc.]

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Privacy negata al marito traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

Mariti fedifraghi, attenti. Si parla tanto di privacy, è vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità. Ma non esageriamo. Se mettete al mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, non lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale ricerca all'anagrafe. Dati come quelli di nascite, morti o matrimoni, restano pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzate comprese.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'anagrafe di Moncalieri, reo d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato da una quindicina d'anni, due figli, Andrea aveva una relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, da tre anni. L'estate scorsa è nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi mesi. «Credevo - racconta lui - che mi il cognome della mamma, visto che né io né lei abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno automaticamente mutato il cognome del bambino, senza avvisare né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti cielo. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartamento di cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le ha fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, ed ero in diritto di scegliere il momento giusto per spiegarle ogni cosa. Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato senza nemmeno domandarle un documento, e senza farle compilare il modulo in cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi di fare una mia moglie che il padre sono io». Andrea è corso dai carabinieri, e ha firmato una denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche senza il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: viene automaticamente cambiato, se il padre lo riconosce tardivamente».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità sia saltata fuori, visto che vive con Andrea? «Per niente. Ho firmato anch'io la denuncia. Se avesse voluto informare sua moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

dal al
sconto
25%
su tutti i libri
*Esclusi testi scolastici carte e piante turistiche
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
1 Gru

SUSA Autoporto
Per informazioni: 0348.265.38.33 011.953.62.86
XXIII BERRESI & expo SUSA 2000
PROGRAMMA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di funebri "Il Giubileo" offre funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Deceduo in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un cliente)
Paga caro il Funerale solo chi non si
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione.
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI
Sede centrale esposizione C.so Bramante 50 - IPDS Tel. 011 663 30 03 Risparmio per servizio

bennet
Società della grande distribuzione 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale in riferimento alla nuova gestione di CASALE MON e a sostegno del significativo sviluppo della propria presenza in e Piemonte ed Emilia Romagna, cerca:
GIOVANI
aventi età , diploma di cultura medio-, da inserire all'avvio alla di:
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
La sede di lavoro sarà CASALE MONFERRATO.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Di Tes.Al. S.p.A. Selezione Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a personale@bennet.com

bennet
nuova apertura a CASTELLAMONTE, ricerca:
RAGAZZI/E 16/23 anni
Presentarsi presso punto vendita Bennet Pavone C.se, mercoledì 30 agosto 2000 9 ore 11 chiedendo dott. Baggioli.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

«L'UNITA'» RIVIVE A IVREA

Ritorna la Festa de l'Unità di Ivrea, una delle più importanti della provincia. Da oggi e fino al 10 settembre, al centro fieristico «Adriano Olivetti» nell'area ex Montefibre, si susseguiranno dibattiti, incontri, spettacoli, ballo liscio e due concerti: quelli con i torinesi Statuto (foto) (il 1° settembre) e con la folk-singer Deborah Kooperman. «Quest'anno - spiega il segretario di federazione, Franco Giorgio - abbiamo voluto dare una maggior connotazione politica, con dibattiti specifici su un'iniziativa su sicurezza e immigrazione». Fra gli ospiti i ministri Fassino e Salvi.

IL RIESLING VAL UNA GITA

E' un po' fuorimano, ma per i cultori e appassionati di vino è un appuntamento da non mancare: a Casteggio, in provincia di Pavia, si svolge da domani al 3 settembre «Oltrevino», quest'anno 30ª edizione. Il padiglione fieristico ospita aziende vinicole, rigorosamente dell'Oltrepò Pavese, che presentano i prodotti tipici del territorio: Bonarda, Barbera, Cortese, Riesling anche gli introvabili Barbacarlo e Buttafuoco «storico». L'ingresso è libero con orario 9,30-24 al sabato e alla domenica e dalle 19 alle 24 negli altri giorni.

DIECI CONCERTI 40 BIRRE

Musica in un boccale «Bierfest» è a Susa

Con concerti, grigliate a fiumi birra prende il via, oggi, la tredicesima edizione del «Bierfest». Palcoscenico della manifestazione, che si chiuderà il 3 settembre, sarà ancora il piazzale dell'autoporto dove si terranno dieci appuntamenti musicali e si potranno visitare gli stand di «Exposusa 2000». Alla «XIII^ Bierfest» hanno aderito tredici espositori che faranno degustare diversi tipi di birra alla spina.

Il programma dei concerti prevede per oggi un a Vasco Rossi della, appunto, Vascover Band con la presenza di Maurizio Solieri uno dei chitarristi di Vasco. Domani arrivano i Beat Power per una serata dedicata alla dance degli Anni 60-70 e una sorpresa: è annunciata la presenza dei Righeira. Le musicali prevedono, nell'ordine, gli Statuto i Rimozione Koatta a far da spalla e il agosto, i Farinei 'Dla Brigna esponenti del cabarock piemontese hanno appena terminato il cd «Sempri Farinei».

Il 29 agosto tocca a Eugenio Finardi e il giorno dopo lo sberleffo e musica degli Amici di Roland con le loro versioni punk delle sigle dei cartoni animati, la erivisitazione dei canti natalizi e altro ancora. Il Bierfest propone il 31 agosto I Camaleonti e il primo settembre i Souldrivers, band formata da musicisti che hanno suonato con band del calibro del Csi e i Nomadi.

Finale i Siam Preskoni Marco Carena (sabato 2) i Roventi domenica 3. La Bierfest è aperta tutti i giorni dalle 19 alle 2,30, i concerti iniziano dopo 21 e l'ingresso costa 8 mila lire. L'«Expo» apre invece alle 18 (sabato e domenica alle 15). Info: 011/9536286.

Parte «Contro», rock d'autore nel culto degli Nomadi

Parte «Contro», il Festival della canzone d'impegno, e tornano i Nomadi che domani, a Castagnole Lanze in provincia di Asti, terranno il concerto inaugurale. E' dal 1967 che la band «frequenta» il piccolo centro astigiano dove hanno già suonato altre 24 volte tanto che all'indimenticato leader del gruppo, Augusto Daolio, è stata conferita la cittadinanza onoraria e gli è stato dedicato un centro. I fans degli eterni Nomadi vivranno, parallelamente al concerto, il 9° raduno regionale del Fans club. Ma non basta, il «culto» dei Nomadi verrà rinfocolato dalla pubblicazione di una cartolina commemorativa nella quale appaiono, sullo sfondo di Castagnole Lanze, Augusto Daolio e Dante Pergreffi e domani ci sarà uno speciale annullo filatelico. «Contro» continua domenica con i Dik Dik, martedì con il chitarrista di Guccini, Juan Carlos «Flaco» Biondini, mercoledì con i Bluvertigo altre serate ancora. Il 15 settembre ci sarà Irene Grandi. (Info: 0141:878529)

Per gli appassionati di birra&musica oggi a Susa parte il «Bierfest»

celebra Bach

In occasione delle celebrazioni per il 250° anniversario della morte del compositore tedesco Johann Sebastian Bach, il duo Marco Armoni (flauto traverso) e Silvio Pinamonti (clavicembalo) esegue musiche bachiane stasera alle 21,30 nel Tempio Valdese di Torre Pellice.

Giardini Sambuy

Al Gazebo, ore 18,30, l'Associazione Culturale New Age, propone un aperitivo in musica con Giangi. Alle 21,30 galà d'operetta Anna Marchesano; al pianoforte Davide Manzin.

A Italia '61

Alle ore 16, nei pressi del Laghetto si terrà una caccia al tesoro e alle 21,30 serata danzante con Taxi Music.

Educazione teatrale

Il Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo organizza un laboratorio di educazione teatrale. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Oratorio in via Maria Vittoria 5, 15-18 dal lunedì al venerdì. Informazioni allo 011/54.11.36

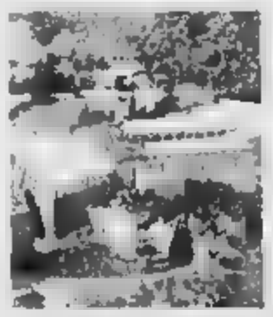
Johann Sebastian Bach

Verolengo in festa

Festeggiamenti patronali in frazione Busignetto-Rolandini di Verolengo sino al 28 agosto. Oggi, alle 19,30, apertura del padiglione gastronomico e della discoteca con Music Express. Domani, alle 19, Messa e serata danzante con Loris Gallo Domenico alle 9 sfilata della banda musicale di Verolengo e alle 19,30 danze con l'Orchestra I Fauni.

In onore Patrono

Da oggi al 27 la comunità della frazione Ruccone di San Raffaele Cimena festeggia il patrono San Grato. S'inizia stasera alle 21 con una gara di scopa alla baraonda nel locale adiacente la chiesa. Domani alle 11 Messa in onore del Santo Patrono; alle 15,30 benedizione solenne e alle 16 concerto della banda musicale. Al termine, rinfresco offerto dal Comune e vendita di beneficenza. Domenica, alle 15,30, gara bocciofila alla baraonda e alle 21 serata danzante



Il Forte di Exilles restrutturato

Il Forte restaurato

Dopo restauro il Forte di Exilles, in Valle Susa, sta diventando meta per turisti e studiosi che avvertono l'antico fascino del Cortile del Cavaliere, delle Scuderie, dell'imponente Batteria Reale e del Cortile delle Galere. E in questo nuovo spazio espositivo trovano collocazione una parte delle collezioni militari del Museo Nazionale della Montagna e, fra le altre opere esposte, i figurini acquarellati. Orario 10,30-18,30, chiuso il lunedì, ingresso lire mila (ridotto 7000), informazioni allo 011/660.43.04.

Sculture a Rivara

Ultimi giorni per vedere al Castello di Rivara, nel Canavese, la rassegna collettiva «Figurare» che propone una scelta di artisti tedeschi impegnati nella scultura contemporanea. Sono inoltre aperte le personali di Corrado Levi, Bruno Locci e Guglielmo A. Cavellini. Sino al 31 ago Orario: sabato e domenica 14,30-19.

(deliver)

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 14 t. 011 812.27.81 (AC);
Alfiere, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 887.666 (AC);
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC),
Alla Buca di San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812 59 50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38 98, (AC + DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC + DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Caffè Pautasso, piazza Filiberto 4, t. 4366706 (AC + DH);
Caffè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366 (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 71, t. 011 506.90.56 (AC + DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC + DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC + DH),
Caval 'd Bronz, p. San Carlo 157, t. 011 562.74.83, (AC);
Churrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cioccolè, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC + DH);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH),
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06-04;
Da Michele, piazza Vittorio 4, t. 011 888836;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC + DH),
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538 089, (AC),
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20.56, (AC);
Elle, v. della Rocca 29, 011 8123276;
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 7, t. 011 562.90 26;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Buria, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
Lullabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021;
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 -669.8888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 45, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Il Vicolo, via Gioia 3, t. 011 535233 (AC),
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562.73.91;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505;
La Buria, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Campana, via XX Settebre 79, t. 011 5214011;
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC);
La Conca, via Assietta 4, tel. 011 539857 (AC),
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC + DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La Nuova Lampara, Doria 23, t. 011 8127403 (AC + DH);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 1 (AC);
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
Le Finestre sul Po, lungo Po Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Mazè piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537 376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542 542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC + DH);
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543 414, (AC + DH);
Nuovo Rodi, via Rodi 4, T. 011.5629928 (C + DH);
Pasticcerie, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC),
Plinio, corso San Martino 10, t. 011 540384;
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 2475976, (DH);
Punto Il Capo, via Principe Amedeo 11, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, v. Panni 7, t. 011 543.576, (AC + DH),
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532.584, (AC + DH);
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35.00, (AC + DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Sotto La Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537 358, (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Xia (giapponese), v. Panni 14, t. 011 542 540, (AC + DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 562.02.74, (AC + DH);
Vecchia Europa-La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 81.21.961 (AC).
CINESI:
Du Chang, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
L'Amicizia, v. Arsenale 44, t. 011 517.61.54, (AC);
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC + DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40 60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530 044, (AC)

SAN SALVARIO VALENTINO
Appennino Pistoiese, via Nizza 69, t. 011 6698426 (AC);
Chalet del Valentino, v. le Virgilio 25, t. 011 668 97 77, (DH);
Colacillo, via Saluzzo 13, t. 011 6505818;
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 0 650 ;
I bassi tondi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650 73.14, (AC);
Imbarco Peroslno, v. le Virgilio 53, t. 011 657 362, (DH);
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696 38 74, (AC),
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
La Selvaggia, via Galliari 16, t. 011 6505218;
La putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669.13.03, (AC);
L'Idrovolante, v. le Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH);
Passa Parola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH);
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 (AC + DH).
CINESI:
Nong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93 32, (AC);
Nuta Radja, corso Bramante 53, t. 011 696 34.61, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696 5400, (AC),
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC + DH);
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC),
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669 24 16, (AC),
Tiensin, corso Dante 62, t. 011 673.810 (AC)

CROCETTA
SAN [illegible]
Al Cantuccio, v. Massena 66, t. 011 593 519, (AC),
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50.00.96 (AC);
Crocetta, v. Marco Polo 21, t. 011 597.789, (AC + DH),
Flò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
I Brandè, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
Le specialità, v. Morosini 4, t. 011 546 368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500 096, (AC),
Nuova Parigi, c. Rosselli 83, t. 011 3184917,
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595 680, (AC),
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596 627, (AC),
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318 52 20, (DH),
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 591.210, (DH).
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 86, t. 011 593 191, (AC),
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596 170, (AC),
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC + DH),
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38 98, (AC),
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC),
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530 044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivoli 29, t. 011 385.40 54, (DH);
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 011 433.33 02 (solo cena, DH);
Club, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC),
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385 51 53,
Gian Carlo, via Malta 34, t. 011 3820907 (AC),
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385 60 03, (DH),
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389 461;
La prateria, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC + DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38 75 26 (AC),
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC);
Rosselli 2, via Monte Albergian 10, t. 331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332 648, (AC + DH),
Serendip, via Lombardore 4, t. 011 4332210 (AC),
Vida Loca, via Varie 9, t. 011 4330432
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385 24 84, (AC),
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385 25 12, (AC);
Qing Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331 967, (AC);
La Rosa, via Vagone 30, t. 011 447 43 43, (AC),
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705 815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

[illegible]
PIAZZA [illegible]
Al Grassi, v. Grassi 9, t. 011 434 54.30, (AC);
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Bon-bon, via Martorelli 43, tel. 011 20.52.155 (AC);
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403 0219, (AC + DH),
Duchesse, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC + DH);
Gennuso, strada Berlia 500, t. 011 7731725;
I Bassotti, via Selfi 2, t. 011 4332213 (AC),
L'ancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743966 (AC);
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796723 (AC);
Linus, c. Luca della Robbia 74, t. 011 721.253, (AC + DH);
Miró, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00 31, (AC);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35,
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776 50 97, (AC);
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC + DH);
Shinning, v. Issiglio 20, t. 011 385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433 5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 09 97, (AC),
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24 68, (AC),
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64 22, (AC),
Xian, v. Bardonecchia 100, t. 011 771 44 49, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC),
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC)

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC + DH),
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.74, (AC + DH);
Brunch, via San Donato 27, t. 011 (DH),
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 710856;
Etrusca, v. Cibrario 52, t. 011 480.285 (AC),
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC + DH),
Kolde, v. Balbis 11, t. 011 489.763;
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH),
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758277;
Saper Divino, via Cibrario 36, t. 011 487832;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC),
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 0997, (AC),
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC),
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482 911, (AC);
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003.

[illegible]
VANCHIGLIA
Aha(-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (AC + DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579,
Caffè à Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58 81 (solo cena) (AC),
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121,
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC),
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Dei Grappoli, v. Cigliano 38, t. 011 815.42.27, (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258,
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821,
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC),
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC + DH),
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 43, t. 011 436.49.39 (AC),
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852,
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 436 67 06 (solo cena);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521 52 82, (AC),
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02 08, (AC),
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC + DH)
[illegible]:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC),
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 317 65 30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. - 521.4060, (AC)

BARRIERA DI MILANO
BARRIERA - CAMPAGNA - BARCA
Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC + DH),
Belvedere, v. Caro 12, t. 011 2730441 (AC + DH),
Batac, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC),
Breakfast, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH),
Clau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205 07.48,
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058,
Cose Stuzzicose, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273.16.94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852 800, (AC + DH);
Del Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28 03 66,
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852 167, (DH),
El Pascià, via Verolengo 206, t. 011 4530376 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC),
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 226 20.96;
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 76.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852 049, (DH),
Karaoke, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC + DH),
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903,
Miró, strada Settimo 153, t. 011 2731033, (DH),
Il Rifugio Del Mondo, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC);
L'Antica Napoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852.064, (AC + DH);
La Balafon, corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC),
La Cocciniella, v. Sacrgio 85, t. 011 221.60.29, (AC + DH);
La Paglia, v. Chailant 45, t. 011 702.389, (AC),
Les Roses, v. Giachino 71, t. 011 29.04.86, (AC + DH),
La Siranetta, corso Vigevano 4, t. 2484814;
Le Fiacre, via Ivrea 3, t. 0339 3027930,
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC + DH),
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Pastarito-Pizzarito, corso Vercelli 101, t. 011 248 89.22, (DH),
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731 671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 205.3482, (AC + DH).

CINESI:
Yang, Strada Settimo 91, t. 011 223823B, (AC);
Felice, v. Lanzo 43, t. 011 2259851, (AC),
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216 34 88, (AC),
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC),
Mei Li Hua, Largo Toscana 29, t. 011 216 17 35, (AC),
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472, (AC),
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

M. PILONE - VALSALICE
[illegible]TO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898 15 37, (AC + DH);
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819 06 13, (DH),
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661 54.33, (DH),
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819.13.93, (AC),
Antica pescheria Pautasso, strada del Campeggino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH),
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, t. 011 661 21 11, (DH),
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819 51.28, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67, (DH),
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC),
Cafasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Cantina Rosso, corso Casale 79, t. 011 819.55 31, (solo cena, DH),
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, t. 011 28 48, (DH),
Colibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 661 01.00, (AC + DH),
Con Calma, strada Cartman 39, t. 8980229,
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819 55 36, (DH),
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC + DH),
Della Posta, strada Mongreno 16, 011 8980193 (DH),
Frà Giò, viale Thovez 60, t. 011 6602060, (AC + DH),
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861 03 97,
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861 03 30, (DH),
Garden, strada Valsalice 2, t. 011 6603943, (DH),
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06 72,
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660 20 20, (DH),
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH),
Imbarco Peroslno, viale Virgilio 53, t. 011 657367,
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661474, (DH),
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC + DH),
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14 95, (DH),
La Beccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85, (AC + DH),
La Cloche, strada Traforo Pino, t. 011 899 42 13 (solo cena)
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH),
La Dentiera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC + DH),
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661 29 70, (DH),
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC + DH),
La Taverna di Fra Fiulch, v. Bena 32, t. 011 860 8724, (DH),
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898 04 17, (solo cena, DH),
Magica Egitto, via Bontempi 8, t. 011 8196435,
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH),
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011
Pastarito, corso Moncalieri 302, t. 011 661 02 09, (DH),
Tacos Locos, corso Casale, t. 011 899 5926, (AC),
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899 02.71, (AC + DH),
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661 46, (AC + DH)
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33 75, (AC),
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47 70, (AC),
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819 05 57, (AC)

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
All Geste, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC + DH),
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3196115 (AC),
Al Fojot, corso Orbassano 460, t. 011 311.10.25,
Bella Bari, Unione Sovietica 413, t. 011 619 71 48, (AC + DH);
Caregllo, v. Giordano Bruno 168, t. 011 3195708;
Chtà giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40 72, (DH),
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH),
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC + DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, (DH),
Entrematier, v. Nizza 216, t. 011 667.04.13, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311 50.80, (AC +
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC + DH),
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35 26 20, (AC + DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC),
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33 55;
La Nuova Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96 57,
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664 71 01, (DH),
Osteria del Fiat, via Bogieri 2, t. 011 6962651, (DH),
Sotto La Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34 15, (DH),
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Voghe, t. 323938 (AC + DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC + DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762;
Ron Hua, via Genova 34, t. 011 6637789.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Problema-parcheggi, le proteste dei lettori ■ «La Mia Città»

«I marciapiedi con lo scivolo favoriscono gli indisciplinati»

I parcheggi: «sistemare» l'auto e i problemi che ciò comporta sono uno degli argomenti più «gettonati» dalle segnalazioni dei lettori. Eccone alcune.

■■■ ■■■■■. Osserva Massimo Rapetti: «Perché si fanno i marciapiedi ■■■ gli ■■■oli per gli handicappati quando poi, in assenza dei paletti, le auto parcheggiano addirittura ■■■ più facilitati? Abbiamo solo facilitati i maleducati non le persone in difficoltà e le mamme ■■■ le carrozzine».

PIAZZA CAVOUR. «Manifesto la mia indignazione - scrive il professor Giovanni Bugliari -, perché in piazza Cavour e vie adiacenti, zona blu, i vigili non passano mai né a controllare né a multare le auto parcheggiate nei posti riservati agli invalidi. Le strisce gialle sono scomparse da tempo, gli addetti dell'Atm non possono contravvenire con il risultato che gli invalidi non possono più parcheggiare. E' una cosa indecente e indegna di una città che vuole essere civile».

LARGO ■■■■■■■■■. Sulla zona blu scrive Franco Artusio: «Poco tempo fa siamo venuti a conoscenza del progetto di allargare la zona blu da largo Monculvo a corso Gabetti. Noi che abitiamo in corso Quintino Sella, strada al limite della zona a pagamento, come faremo a parcheggiare? Prolungate la strisce blu sino a largo Tabacchi o fate in modo che i residenti abbiano il loro posto fisso sotto casa».

LARGO BRESCIA. Il signor Accolti segnala che «continua a mancare la segnaletica nella rotonda di largo Brescia con il risultato che molti veicoli proseguono diritto sui binari. A riprova della trascuratezza di questa piazzola, sono sue grandi vasi con arbusti secchi e pattume. Non chiedo molto, solo di migliorare la situazione».

Con il cane sul bus «Multata: perché?»

Scrive Simonetta Mollo: «Lo scorso mese ho avuto un diverbio con ■■ autista dell'Atm il quale non voleva farmi salire sul mezzo pubblico perché ero in ■■■pagnia ■■ mio cane per il quale avevo comprato regolarmente il biglietto e portava guinzaglio e museruola. Questo divieto d■■■ da una curiosa e risibile interpretazione del regolamento da parte dell'autista, per il quale si può trasportare un animale soltanto tenendolo in braccio. Inutile dire che il regolamento dell'Atm non prevede simili assurdità, ma soltanto che l'animale non sia pericoloso e sia tenuto al guinzaglio e con museruola».

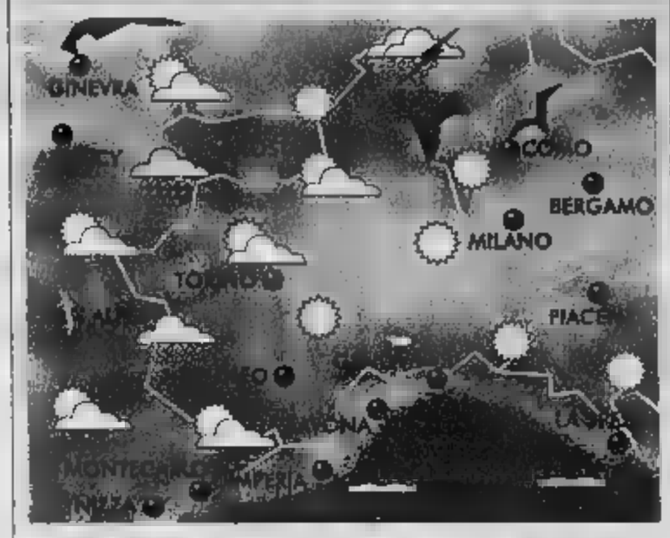
DI TURNO Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Borsi 114; ■■ San Francesco d'Assisi 14; ■■ Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.

DI NOTTE (19,30-9)
piazza Massaua 1; via Nizza 65.

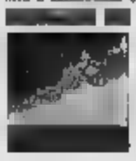
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; ■■ San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
■■■■.farmapiemonte.org



LA ■■■■■■■■■■
La barriera, creata dalla congiunzione ■■■ anticicloni di matrice ■■■ ed africana, crea ancora un ostacolo insormontabile alle perturbazioni atlantiche che ■■■ riescono a raggiungere il bacino del Mediterraneo. ■■■ nostre regioni ancora ■■ ■■■■ almeno fino a ■■■■■■ con temperature ■■■ 34°-35° in pianura ■■■■ precipitazioni.



■ ■■■■■■. Cielo ■■■■ o ■■■■ nuvoloso con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana associata a deboli piovaschi serali sui rilievi alpini. Venti variabili di brezza. Temp. in rialzo. Zero termico oltre 4600 m.

■ ■■■LI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Giornata improntata da cielo ■■■■■■■■ sereno con nuvolosità cumuliforme a sviluppo pomeridiano senza escludere deboli piovaschi serali. Temp. staz. Venti moderati da SW. Zero termico intorno a 4500 metri.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Giornata soleggiata e molto calda specie sui fondivalle. Sviluppo di ■■■ cumuliformi sui ■■■■ di confine con possibili isolati temporali su valle d'Aosta. Temp. staz. Venti deboli di brezza variab. ■■■ termico inf. a 4500 metri.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova-La Spezia). Giornata molto soleggiata lungo tutta la costa. Temperature in rialzo. Venti deboli a mod. di brezza. Mare leggermente calmo o leggermente mosso.

■ RIVIERA DI ■■■■■■■■ (Savona-Imperia). Continuano le giornate di sole lungo tutta la riviera con una debole nuvolosità alta e sottile che ■■■ interessare in serata i rilievi appenninici di confine. Venti variabili di brezza. Mare generalmente poco mosso verso la Corsica.

■ TORINESE E VERCELLESE. ■■■■■■ di sole ■■ cielo ■■■■ coperto ■■■■ ■■■■ e pianura con scarsa ventilazione e foschie mattutine. Temperature ■■■■ in rialzo. Deboli brezze serali nelle ■■■ alberate.

■ LANGHE E MONFERRATO. Anche la zona collinare risentirà della situazione dei grossi centri abitati e della pianura. Quindi assenza di nubi ed ancora caldo. In compenso aria più ventilata in serata per brezze lungo i dorsali e le vallette collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Caldo, sole e afa anche in queste aree che risentiranno però ■■■ vicinanza d■■■ zone montane dove un possibile incremento della nuvolosità sarà accompagnato da isolati piovaschi e riduzione delle temperature.

■■■■■■ PER I■■■■ ■■■■■■■■
Situazione molto incerta per l'inizio della ■■■■■■■ entrante, che concluderà questo agosto del ■■■■ alquanto anomalo per ■■ temperature. Si prevede una discesa moderata delle perturbazioni atlantiche ■■■ dovrebbero ■■■■■ ■■ po' ■■ pioggia e refrigerio. Un aggiornamento sulla condizioni del tempo sulle ■■■■ regioni con il prossimo ■■■■ ■■■ dare una conferma.

A cura di **Giorgio Minetti**

Venerdì 25 agosto

■■■■■■■■■■

Su Piemonte e Valle D'Aosta, cielo ■■■■ o poco nuvoloso. Visibilità: ■■■■. Temperatura in lieve aumento. Vento: deboli da Ovest-Nord-■■■■ in montagna, variabili in pianura.

■■■■■■■■■■ **IN CITTA'**

MASSIMA	34,7
MINIMA	19,8
UMIDITA' (ore 14)	52%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ■■■ 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	86 mm
MEDIA (1913-1994)	■■0,1

■■■■■■■■■■ **DI** ■■■■■■■■■■

MASSIMA	31,4	MINIMA	17,9
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto '54
MINIMA	6,8	30 agosto '86

UN ANNO FA

MASSIMA	29,2	MINIMA	18,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

■■■■■

■■ ■■■■: sorge alle ore 6 e 43 ■■■■; tramonta alle ore 20 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 48 minuti; cala alle ore 17 e 31 minuti.

- Primo quarto 7 agosto ore 3
- Luna piena 15 agosto ore 7
- Ultimo quarto 22 agosto ore 20
- Luna ■■■■ 29 a■■■■■ 12

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un quarto d'ora dopo il Sole
VENERE: occorrono 177 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
MARTE: attualmente, dopo Mercurio, è il pianeta che si vede più vicino al Sole ■■■■■■ brilla fra le 6 e le 9 volte più intensamente della stella Vega
SATURNO: a 1345 milioni di km dalla Terra che si avvicina
IL FENOMENO: ■■■■■■■■: stanotte, nelle ■■■ che precedono l'alba di domani, si ha la ■■■■■■ ■■■■■ delle meteore appartenenti ■■■ ■■■■■ delle Iota Acquaridi che producono ■■■ sciia ogni 10 minuti.

MASSIMI ■■■■■■■■■■

BARI	57	72	28	13	22
	70	63	53	46	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	87	86	73	64	57
FIRENZE	13	64	31	48	44
	76	68	66	64	52
GENOVA	83	81	8	64	7
	61	56	52	50	49
MILANO	1	68	80	47	5
	89	88	62	60	57
■■■■■	73	42	27	43	32
	68	58	54	53	50
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	77	66	58	■■
ROMA	33	35	67	78	75
	88	64	64	57	57
TORINO	59	72	64	65	57
	74	68	60	54	48
VENEZIA	31	16	52	63	42
	56	■■	50	50	48

■■■■■■ CI ■■■■■■■■■■

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 51 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive ■■■■ gli altri sistemi:

51-3	51-6	51-8	51-12	51-14
51-19	51-23	51-27	51-30	51-31
51-35	51-38	51-43	51-45	51-47
51-49	51-49	51-52	51-54	51-60
51-63	51-65	51-67	51-69	51-75
51-78	51-80	51-81	51-84	51-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 63 (2); Cagliari 39 (5); Firenze 15 (4); Genova 44 (4); Milano 1 (1); Napoli 38 (1); Palermo ■■ (3); Roma 44 (3); Torino 10 (2); Venezia 39 (1).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-10	80-64	80-29	69-35	69-51
80-8	80-72	80-35	69-34	69-53
80-16	80-86	80-36	69-41	69-55
80-24	80-88	80-37	69-42	69-57
80-32	80-9	69-10	■■■	■■■
80-40	80-18	69-11	69-88	69-71
■■■	80-27	69-21	■■■	69-72
80-56	80-28	69-22	69-90	69-73

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-6-16	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

■■■■■■ ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600
2 combinazioni — 44 - 53 - 86 - 88 - 10 - 56 / 82 - 26 - 17 - 19 - 41 - 87

■■■■■■
7 combinazioni — 8 - 18 - 27 - 29 - 36 - 40 - 75

■■■■■■ sistemistiche con basi
L. 179.000
224 combinazioni — basi fisse prese 1 a 1: 38 - 43 - 85 - 10 / varianti = 4 - 8 - 16 - 28 - 26 - 81 - 51 - 19

VINCITE.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, ■■■■■■

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real hits Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** [illegible]
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana** Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875377
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (ambulanti, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298798
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58370602
- **Telefono** [illegible] (Violenza [illegible] donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Anagni mette in scena il Medioevo

RULLINO i tamburi e suonino le trombe! Ad **Anagni** va in scena il Medioevo. Da oggi fino al 10 settembre la città dei papi ospita la VII edizione del **Festival del Teatro Medioevale e Rinascimentale**. Diretto da Federico Doglio, il festival ha tra gli obiettivi quello di studiare, conservare e tramandare la tradizione storica del teatro. E anche quest'anno le piazze, i chiostri, gli edifici pubblici e religiosi della cittadina medievale ospiteranno farse, sacre rappresentazioni, maschere della commedia dell'arte e moderne rievocazioni di antiche vicende che raccontano la ricchezza inventiva del teatro europeo nei primi secoli della sua storia. L'inaugurazione, stasera alle 21, è affidata a **Bertoldo**, un testo ispirato all'opera del cantastorie bolognese Giulio Cesare Croce. Una novità assoluta presentata nella Badia della Gloria. Accanto all'ideatore-interprete-regista Dino Desiata, il musicista Ambrogio Spangna. Domani alle 17, nella sala dell'Auditorium, Paolo Panaro narrerà di crociati e cavalieri recitando «Il vano amore di Clorinda» un episodio tratto dalla Gerusalemme Liberata di Torquato Tasso. In serata alla Badia lo spettacolo «Il profano ordine della maschera» con Arlecchino interpretato da Claudio Contin, unica donna al mondo a vestire i panni della celebre maschera. Domenica le «Aventuras de Don Quijote» spettacolo per bambini con attori e marionette. Ingresso gratuito. Inf.: 0775/730424. Sito www.asa.it/anagni.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** [illegible]
- **Area** (Polizia [illegible]) 167867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167228833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167229582
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 5644
- **Italgas** 167803[illegible]
- **Pronto intervento idraulico** 5294[illegible]
- **Telecom** 187
- [illegible] 4[illegible]
- **Metrebus** 5[illegible]
- **Ferrovie dello** [illegible] Informazioni 147 888 088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4[illegible]
- Informazioni [illegible] 4[illegible]

Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65[illegible]
- Ciampino 794 41

Taxi 3570 4994 85[illegible]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 RADIO
Rtl

ANFITEATRO QUERCIA DEL [illegible] 065750827 **Pseudolo** di Plauto, con la Comp Plautina Udo. 065750827. Alle 21.15. Domenica e lunedì **Per favore prestami tua moglie o l'ammazzo** di Magner, con S Ammirata, P Parisi, F Madonna Regia S Ammirata. Alle 21.15

AGORÀ 066874167 Via [illegible] Penitenza, 33 **Riposo**

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Caderno, 9 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153 **Riposo**

[illegible] 0657750827 Via San Saba, 24 **Riposo.**

ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio, 8 **Riposo**

ARGENTINA TEATRI DI ROMA 066880460 Lgo Argentina, 52 **Riposo**

ARGILLA TEATRI [illegible] via dell'Argilla 19 **Riposo**

ARGOT STUDIO [illegible] Via Natale del Grande, 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 0648[illegible] via di Torre Argentina, 52 **Riposo**

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS [illegible] Via [illegible] 7 sono aperte le iscrizioni alla Scuola di formazione teatrale per attori e collaboratori. Informazioni alle ore di studio

AUDITORIUM DUE PINI [illegible] Fuori via delle Quadrighe, Delfini **Riposo**

BELLI [illegible] Piazza San Giovanni in Lucina, 41/a **Riposo**

BIANCACCIO 06485496 via Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA [illegible] via di Pietralata, 159 A **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO 066867800 Via dei Maschernio, 46. Da settembre **La Bhagavad Gita e la Kabbalah** conoscere se stessi attraverso lo studio comparato [illegible] tradizione orientale e [illegible] occidentale. **I racconti del Pellegrino Buono e l'Albero della [illegible]** (cattedrale esoterica).

COLOSSEO 06700497[illegible] Colle Oppio, via Sala grande: **Riposo** Ridotto **Riposo.**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 06662098? (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via dei Mortaro, 22 **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Dal 29 agosto riapre la campagna abbonamenti 2000-2001 agli spettacoli della compagnia stabile di Antonello Avallone. **Morte di Carnevale** (Raffaele Viviani). **Uscite d'emergenza** (Mario Santanelli). **Miseria e nobiltà - 'O scarfiglietto** (Eduardo Scarpetta)

DEI SATIRI Sala A 066796149 Via di Grottapinta 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066796149 Via di Grottapinta 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066796149 Via di Grottapinta 19 **Riposo**

DEL CENTRO [illegible] Vicolo degli Amatriani, 2 **Riposo**

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione [illegible]

DELLA VILLA 06782548[illegible] Villa Lazzaroni (via Appia Nuova, 522) **Riposo**

DELLE MUSE [illegible] Via Forlì, 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande [illegible] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro [illegible] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud [illegible] dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668[illegible] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744[illegible] via Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI 06431[illegible] Via Luigi Speroni, 13 **Riposo**

DUE [illegible] Vicolo Due Macelli, 37 **Riposo**

DUSE 0339857[illegible] Via Crema 8. Colloquio per il laboratorio Teatrale Duse tenuto da Paolo Perugini fino al 2 settembre dalle 10.30-12.30 e dalle 16.30-18.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183. [illegible] pagna abbonamenti stagione [illegible] dal 4 settembre al 10 ottobre. I rinnovi avranno luogo [illegible] a 16 settembre

[illegible] PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. Campagna abbonamenti stagione [illegible] dal 4 settembre al 10 [illegible] rinnovi avranno termine il 16 settembre. Info www.teatropiccolo.it

ETI CORTILE DI PALAZZO ALTEMPS 066841759 Piazza S. Apollinare, 44 **Riposo**

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA [illegible] 0668190866 C.so Rinascimento, 40 **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione [illegible]. Riconferma vecchi abbonati dal 4 al 15 settembre orario biglietteria ore 10-19. Sabato 10-13. Domenica chiuso.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Dal 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione [illegible]. Per informazioni [illegible]

FESTIVAL DELLE VILLE [illegible] 06474544, [illegible]44 **Riposo**

FONTANONE DEL GIANICOLO [illegible]143 Piazza Faccioli. **Il parasole di Sarah** (Carla Ravasio). Adattamento [illegible] Regia di E. Argenta. Alle 21.15.
Parco [illegible]. **The Minotaur** (Ted Andrews). Spettacolo [illegible]. Alle 22 circa.

FONTI SONORE [illegible] **Riposo**

FURIO CAMILLO [illegible] Via Camilla, 44. [illegible] aperte le iscrizioni al Laboratorio Permanente [illegible] per informazioni telefonare ai numeri 067804476 - 0678347348 (anche fax). Inviare Curriculum

GINGONE 066372294 Via delle Fornaci, 17. Sta[illegible] l'arco di guerra di Troia [illegible], Signori signore, l'imperatore dei chiamarti Ernesto. Le notti bianche: la scuola dei [illegible] mogli, [illegible] Campagna abbonamenti da settembre

GIARDINO DEGLI ARANCI [illegible] via di S. Sabina (Aventino)
Centro studi E. Petrolini in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21 [illegible] replica. Per prenotazioni e info dalle 10-18 al n. [illegible]

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 Via Principessa Clotilde, 9. Fino a domenica 27 (Ferragosto Romano) **Una notte romana** regia di M. Valentini. Alle 21.30

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALES[illegible] 0690361[illegible] Piazza Cavalieri di [illegible], 2 (Aventino) **Riposo**

GIARDINO DI SIS[illegible] - PIO SODALIZIO DEI PICENI [illegible] Piazza San Salvatore in Lauro, 15 **Riposo**

GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 062440695? via della Rocca, 1 - Sala A. Selezione di compagnie a spettacolo [illegible] Campagna abbonamenti 2000/2001 [illegible] rappresentazioni nazionale di teatro e cabaret

GRECO [illegible] via R. Leoncavallo, 10/[illegible]. Apertà la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncaglia, Luigi Puglisi, Paola Gassman, Elisabetta Giardina

[illegible] DEL 06474[illegible] via Fabiano, 158 **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO [illegible] via dell'Alberata, 114 (Grottaperfetta) Rassegna "Il Giardino Segreto" spettacoli di teatro, musica, danza e cinema.
Tutti i martedì, mercoledì e giovedì "Letture" e Mostra Fotografica Collettiva. Ingresso libero. Alle 21.30 [illegible] Macchi di ottobre-novembre teatrali. Ore 21.30

IL PUFF [illegible] via G. Zanazzo, 4 **Riposo.**

ISTABILE [illegible] RUMOUR [illegible] Via Taro, 14 **Riposo**

INDIA TEATRO DI [illegible] 06553000[illegible] Lungotevere Papareschi **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA [illegible] (06818[illegible] Sono aperte le iscrizioni ai corsi di educazione del [illegible] e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e [illegible] del teatro, sono tenuti da [illegible] professionisti diplomati presso l'Accademia di Arte Drammatica "Silvio D'Amico"

LA COMUNITÀ [illegible] Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** (cura [illegible]). Sette informazioni da lunedì a venerdì dalle 15 alle 19

LA STRADA - via Verulo, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la taverna ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

LIBRERIA VIA DI R[illegible] - via [illegible] pella, 739241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76-77 tel. 68804193; via Nazionale, 71 tel. 4820985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria Caffè con Internet café, sala conferenze con manichetto per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecatorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la taverna ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

MANZONI 063273634 Via [illegible] settembre 18. Campagna abbonamenti [illegible] dal lunedì al sabato ore 10-14 inizio marzo [illegible] 6322[illegible]

MERCATI TRAIANEI [illegible] **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sabato ore Via Valle Giulia [illegible] **Riposo**

PARIOLI [illegible] Fiori, 7. Campagna abbonamenti stagione [illegible] dal 1 al 15 settembre. Rinnovo abbonamenti dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 18 settembre al 4 ottobre. Per informazioni [illegible] lunedì al venerdì ore 13/15 18 [illegible] 06/8083523 - [illegible] /2139

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Riposo.**

PRATI [illegible] Teatro Prati via [illegible] spettacoli [illegible] della vasta Stagione [illegible] e vero... [illegible] Tre calzolai [illegible] Per [illegible] [illegible]

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE [illegible] **Riposo**

ROSSINI [illegible] **Riposo**

S. GREGORIO AL CELIO [illegible] **Riposo**

SALA MOLIERE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 [illegible] Campagna abbonamenti stagione [illegible] Nuovi abbonamenti [illegible] 11/13 [illegible] 6322[illegible]

SALA PETROLINI [illegible] Sala Petrolini **Riposo**

SALA TESTACCIO [illegible] Sala Testaccio **Riposo**
Sistina [illegible] **Riposo**

SCALINATA DI VALLE GIULIA [illegible] **Riposo**

SCUOLA DI TECNICHE DELLO [illegible] COLO DI CLA[illegible] CAROTENUTO [illegible] Corso per [illegible] ammissione [illegible] per [illegible] 10-13 e 15-18

SISTINA [illegible] Campagna abbonamenti [illegible] dal 28 agosto **Hello Dolly** ... **È meno male che c'è Maria** [illegible] **Tributo a George Gershwin** [illegible] **A qualcuno piace caldo** [illegible] **Ruganti-no** [illegible] 10-18

SALA UNO [illegible] **Riposo.**

SALONE MARGHERITA [illegible] Margherita **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE [illegible]

SPAZIO UNO [illegible] **Riposo**

STABILE DEL GIALLO [illegible] Apertà la campagna abbonamenti

TEATRO DEGLI ARCHI [illegible] via Taro 14 A **Riposo**

TEATRO LIBERO [illegible] **Riposo**

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA [illegible] **Riposo**

TEATRO SETTE [illegible] via Benevento, 23 **Riposo**

TEATRO XX SECOLO [illegible] via [illegible] **Riposo**

VELAVEVODETTO [illegible] via Monte Testaccio, 97. La stagione teatrale riparte con settembre. Il velavevodetto [illegible] tutte all'aperto e apre la [illegible] Domenica chiuso

VITTORIA [illegible] **Riposo**

VERDE [illegible] via Luigi Calamatta, 10 **Riposo**

TEATRO DELL'OPERA 064817003 [illegible] p. 1. Riposo

[illegible] NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria 6. Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063701752 Fax 063210410 Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria di Accademia Filarmonica sono lieti di annunciare [illegible] abbonamenti alla stagione 2000/2001 [illegible] e sono aperti per lettere [illegible] Accademia Filarmonica Romana, Via Flaminia 118 (Ponte Milvio)

ACCADEMIA MUSICALE PRO MUNDO [illegible] di P.[illegible] Magnapoli 20. Riposo

ACCADEMIA [illegible] 3685930789. L'Accademia Romana [illegible] ha riaperto le [illegible] tra insegnanti e allievi [illegible] Coro Polifonico [illegible] Scuola di Canto [illegible] Coro Gospel [illegible] Propedeutica per bambini dai 3 [illegible] per [illegible] Musica d'insieme

AGIMUS GROTTAFERRATA 06-412[illegible] Via Umberto [illegible]

AMBASCIATA [illegible] ROMANA IN ITALIA [illegible] Cameristico [illegible] B. Sotello [illegible] A. Maria [illegible] Musiche [illegible] Ingresso libero. Alle 21

ARI SPEVI [illegible] Via [illegible]

ARTS ACADEMY [illegible] [illegible]

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA [illegible] Sala [illegible] Palestrina, 29

ASS. CORO F. M. SARACENI 065899505 Via Busmo Vio, 16/B. L'associazione cerca [illegible] coristi [illegible] per [illegible] Le prove [illegible] presso l'istituto [illegible] Via Vittoria 6, Piazzale Aldo Moro

ASSOCIAZIONE CULTURALE DOPPIO DIESIS via [illegible] [illegible]

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS [illegible] le [illegible] per [illegible]

ASSOCIAZIONE L'IPPOCAMPO [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 065235717 [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] FESTIVAL [illegible] Riposo

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA Sala [illegible] Via [illegible] 17.45 sono aperte [illegible]

MILLE E UNA NOTA DUEMILA [illegible]

Domani Recital del chitarrista Stefano Mogni: musiche di M. Giuliani, F. Tarrega, N. Ayala, I. Brouwer, A. Barrios. Alle 21

Domenica 27 "Grande Concerto d'estate" [illegible] del pianista Alessandro [illegible] musiche di W.A. Mozart. [illegible] (Concerto [illegible] Nove). Esecutori [illegible]

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO [illegible] Via [illegible] Ciclo di [illegible] musiche di Mozart, Giuliani, Verdi, Rossini, Bellini, Donizetti. Domenica [illegible] Maria della Valle (Subiaco) [illegible] del quartetto Giovani Verdiani. Musiche [illegible] Alle 21

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible] Domenica [illegible] Direzione artistica [illegible] Spettacolo [illegible] Scienza [illegible] Musiche di Beethoven, Debussy e Skrjabin

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0645148[illegible] [illegible] delle [illegible] Via [illegible] Apertura [illegible] Francesco Attesi [illegible] Chopin, Debussy e Skrjabin

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible]

GINGONE [illegible] **Riposo**

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible]

REALE AMBASCIATA DI THAILANDIA [illegible]

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

PREVENDITE

[illegible] SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRIMA [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADEWOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] VILLA [illegible] [illegible] Via [illegible] 1 [illegible] 06476[illegible] Via [illegible] Le Mostre dal 1992-2000 [illegible] Fino al 29 ottobre [illegible] Aperto 10-13 e 15-18 [illegible] Ingresso 3 € settore [illegible]

BIBLIOTECA CASANATENSE via [illegible] "Io [illegible] [illegible] [illegible] elabo[illegible] [illegible] [illegible] Carpio del Re[illegible] [illegible] lunedì al venerdì 15-18 F[illegible]

CASA MUSEO DE CHIRICO [illegible] Visita [illegible] [illegible] [illegible] Via [illegible] Mostre permanente

COMPLESSO DEL VITTORIANO via di San Pie[illegible] 20064, Orario: 10-19 [illegible] domenica 9.30-20.30 [illegible] [illegible] [illegible]

PRIME VISIONI

COME NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino (ex Ecco fatto).

(Arena Agis-Anec)

DESTINI INCROCIATI. Thriller. Il nuovo film di Sidney Pollack sopra divi miliardari e bellissimi. Fondi e una degradata (Kristin Scott Thomas) che vuole cambiare quando vengono a sapere che loro familiari, vittime di un incidente aereo, si trovano

(Cineporto)

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'ex spogliarellista single, con due marmocchi alle spalle e tre figli da crescere che trova [illegible] studio legale. Scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e intraprende una battaglia ecologica. Da una storia vera.

(Arena Agis-Anec)

FINE DI UNA STORIA [illegible] storia di [illegible] Love Affair". La fine della [illegible] Bendrix e Sarah Miles. Come Maurice [illegible] Graham Greene [illegible]

(Cineporto)

IL CIELO CADE [illegible] morte [illegible] Italia [illegible]

(Villa Mercede)

IL GLADIATORE Avventura [illegible] by Scott narra le gesta di un [illegible] Romani [illegible] [illegible]

(Andromeda 5, Cineland 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 2, Odeon 2, Warner Village 5)

IL SESTO SENSO [illegible] [illegible] [illegible]

(Villa Mercede)

IL TALENTO DI MR RIPLEY [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

(Arena Agis-Anec)

INSIDER - DIETRO LA VERITÀ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

(Lux 6)

LA CAPAGIRA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

TRONY

Uni Euro

Trony ANCHE A

(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) [illegible] TO di Chieraso
(CN) BRA (Cinzano)
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
C. Acquisti La Torre Loc. Cassarogna 46
tel 0144/356910
(GE) BOLZANETO
010/7490990
(GE) GENOVA
P.za della Vittoria 14R/150 via Cesarea
Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale
Tel 0183/279070
(IM) VALLECROSIA
tel 0184/290794
ALBENGA Cisano sul Neva
via Ronchi sn 3/2 tel. 0182/20005
via Vernetti 5 tel 019/505378
(MI) TREZZANO
Uscita Nuova Vigevanese
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 40
(BG) STEZZANO
Città Commercio via Broseta

Uni Euro gruppo ANCHE A:

(CN) CUNEO Fossano
(CN) ALBA Cottino
(CN) SALUZZO
(CN) MONDOVI
(CN) C[illegible]MILIA
(CN) BAGNOLO PIEMONTE PUNTO MUSICA
(CN) CARAGLIO EXPOCASA
(AT) CANELLI
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

CENTRO TIM
Finconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

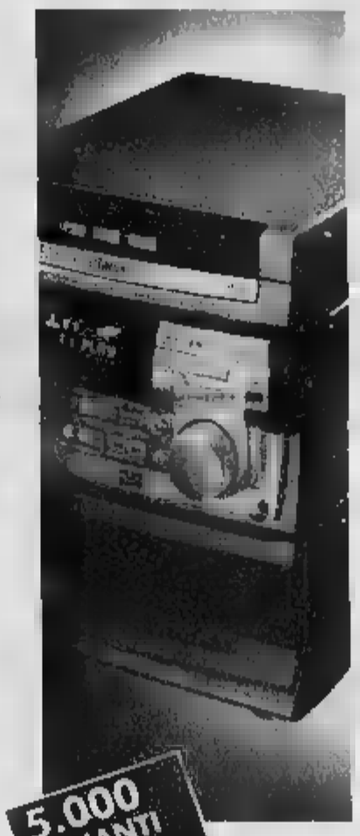
Entra nel gruppo UNIEURO TELEFONIA allo 0335-5744155

FUORI

2000 articoli con

Sta finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci [redacted] 2000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.

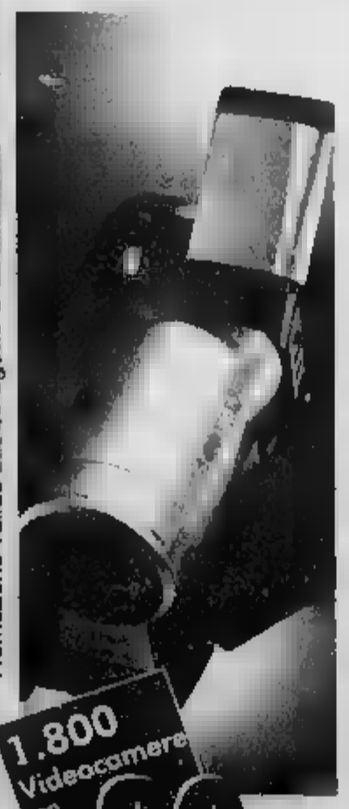
6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%



5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%



1.800 Videocamere con sconti fino al 20%

4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%

15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 30%

8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%

Promozione valida [redacted] 23 agosto al [redacted] 2000, salvo esaurimento scorte,errori ed omissioni

TANTI PRODOTTI A £. 1.000, £. 2.000, £. 3.000 e 4.000 E.....

supermercati

Cucciolone
ALEMIA
g. 460 (kg. L. 8.313)
3.990

Cucciolone
con biscotto al mou

Olio oliva
DANTE
5.990

MULINO BIANCO
g. 500 (kg L. 5.980)
2.990

DANTE
DAL 1898
OLIO DI OLIVA

Grancereale
Ricchi di Fibra

Grandi Scelte

da lunedì 23 agosto
a domenica 3 settembre

OFFERTA VALIDA SALVO ESAURIMENTO SCORTE

RIENTRO

SCANZE

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

OFFERTA VALIDA DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COND. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 9/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 IN DATA 19/07/2000.
LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA NEL CASO IN EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI.
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI)
Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO)
Centro [illegible] Le Alpi
VERBANIA
bennet
UN MONDO DI BENE
CARTA BENNET CLUB
CARTA BENNET CLUB MONEY
Gratuita
Rilascio ■ Utilizzo immediati
Sconti
Raccolte Punti
Utili Convenzioni
Tutti i vantaggi della Carta Bennet Club e in più pagamento un addebito
IL 10 DEL MESE SUCCESSIVO

entra in
www.mediamercato.it

Servizi
Scuola
Lavoro
Tempo Libero

Cerca i buoni sconto visitando
le pagine degli inserzionisti
o diventa parte attiva del sito
costruendo uno spazio tutto tuo
un primo passo per la TUA
attività nello sconfinato
mondo della Rete.

Mediamercato.it
è il nuovo servizio dedicato
al commercio elettronico
a livello locale.

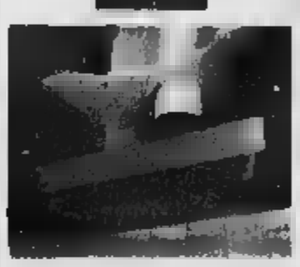
Mediamercato
Virtual Market Store

By ROAL computers
HARDWARE - SOFTWARE
Via caduti della liberta' 18 - Tortona (AL)
TEL/FAX 013184624
roal@simcity.it

COMPRI OGGI PAGHI NEL 2001
SENZA INTERESSI

PREZZO IMBATTIBILE!

▲ Parete soggiorno in finta ciliegio/bianco o noce/panna, foto misure cm 252x53xH215 LISTINO [redacted] **L.1.199.000'**



▲ Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4, cappa a scomparsa totale e cassetto sotto il forno. Composizione come foto misure cm 300x60xH240 completa di elettrodomestici da incasso **Candy.**

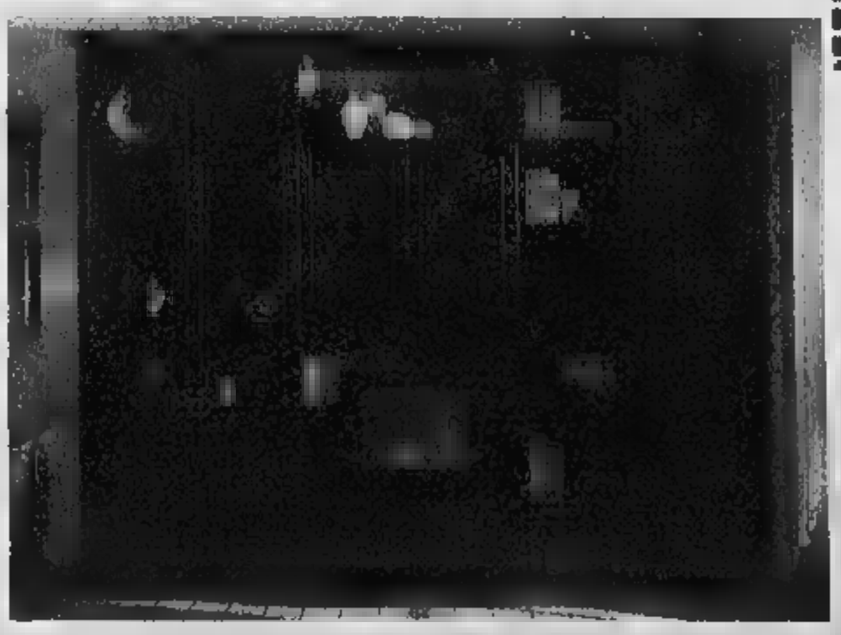
LISTINO [redacted]

OPTIONAL: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, pattumiera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore **L. 245.000**

SCONTATO **L.2.499.000'**

▲ Divano angolare come foto, misure cm 196x180 **Lire 733.000**

▲ Camera da letto in Arte Povera, si noti l'altezza del letto che dà importanza a tutto l'ambiente. LISTINO [redacted] SCONTATO **L.1.349.000'**



SIAMO APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO.

▲ Soggiorno in finta noce completo come foto, misure cm 262x54xH220
LISTINO [redacted]
SCONTATO **L.1.399.000'**

▲ Moderna camera da letto, armadio 6 ante con 2 ante centrali a quadrotte a vetro acetato, composizione come foto
LISTINO [redacted]
SCONTATO **L.1.650.000'**

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

MOBILCASOLA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

NUOVA FILIALE
TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

SECONDO [illegible]

Ventun agosto: ancora un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'interregionale delle 8,20: anche in questo caso nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi si sono dilatati e si è dovuto attendere fino alle 17: oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

Marco Accossato
inviato a CAIRO [illegible]

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi vergogno di lavorare per queste Ferrovie», si difende un capotreno dalla furia della signora anziana che trascina un borsone dal binario 11 al binario 8. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento del Savona-Torino a San Giuseppe di Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'interregionale 2075 diretto a Savona che a causa di un'interruzione della linea da Ceva a San Giuseppe di Cairo il treno subirà una variazione di percorso». E così, stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «dirottato» via Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Fossano dove dovrebbe aspettarci (ma non ci sarà) un autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, uno a San Giuseppe di Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte e una mattina la linea del mare e aperto due inchieste, una del compartimento di Torino, una dei ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al mare sul convoglio alternativo sfogliano i giornali e si fermano lì, alla pagina che racconta l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, nessun ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che cosa ha fatto uscire dai binari il Torino-Savona del 12 agosto alle 17, poi lo stesso convoglio il 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Nel frattempo i disagi sono tanti per noi e gli altri «dirottati» sulle due littorine dirette in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nei bagagli stracolmi: anziani, mamme con bambini, pendolari che già sono stanchi di lavoro, puzza di sudore. «Sette ore ci ha messo sabato per arrivare a Imperia», sbotta Robert Leotta. «A Fossano aspetti, a Breil aspetti, a Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore e mezzo». Anche Tiziana Capoletti, con la figlia Chiara di 5 anni, dice che i treni per il mare, «quando non deragliano» (sorride), sono spesso una vergogna: nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, e a luglio, per andare a Bordighera, ho impiegato mi [illegible] perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

Non è piacevole viaggiare col timore del quarto deragliamento. L'idea di filare quasi al cento all'ora con una linea dove, per tre volte, una carrozza è uscita dai binari procedendo neppure ai cinquanta ti dà una sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare Francesca Guaraldo, che a Fossano dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma al ritorno mi farò dare un passaggio in auto da parenti. Basta treno!». «Lo scriva che è uno schifo, che non si può andare avanti così tutte le estati», interviene un signore in camicia e jeans seduto lungo il corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che è un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino. Carmagnola, Savigliano. Il tratto a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto accusa, adesso, sono addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri sugli autobus sostitutivi vengono scaricati in stazione e aspettano sotto il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno si degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava il valigione insiste col capotreno: «A che ora arriveremo?». «Arriverò col pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno non sa, telefona al capostazione di Fossano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo». Si deciderà di fermare mezz'ora un interregionale diretto a Ceva: «Là ci sarà», spiega e spera il capostazione. Ma cediamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo essere sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi: «Abbiamo sentito un gran colpo, poi il treno ha iniziato a traballare come se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati a Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove ogni mattina alle 8,30 parte il treno per Ventimiglia. Sotto, il pullman sostitutivo: dopo gli incidenti degli ultimi giorni, fanno servizio da Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le cause dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa di cedimenti della vecchia massicciata o di un guasto ai carrelli delle tre carrozze?

«I tre incidenti sono una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni al giorno». Non si fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle carrozze deragliate richiede il trasporto dei mezzi in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, «è frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubblico». Quindi: «Occorre un programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia ai passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto fra mercoledì e ieri il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi. «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». [m. acc.]

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Privacy negata al marito traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

Mariti fedifraghi, attenti. Si parla tanto di privacy. E' vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità. Ma non esagerate. Se mettete al mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale ricerca all'anagrafe. Dati come quelli su nascite, morti e matrimoni, restano pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzate comprese.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'anagrafe di Moncalieri, rea d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato da una quindicina d'anni, due figli, Andrea aveva una relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, da tre anni. L'estate scorsa è nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi mesi. «Credevo - racconta lui - che avrebbe avuto il cognome della madre, visto che né io né lei abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno automaticamente mutato il cognome del bambino, senza avvisarci né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti cielo. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartamento di cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le ha fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, ed era mio diritto scegliere il momento giusto per spiegarle ogni cosa. Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato senza nemmeno domandarle un documento, e senza farle compilare il modulo in cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi di vivere con mia moglie che il padre non sono io». Andrea è corso dai carabinieri, e ha firmato una denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche senza il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: non viene automaticamente cambiato, se il padre lo riconosce tardivamente».

Almeno lei, è contenta che la verità sia saltata fuori, visto che ora vive con Andrea? «Per niente. Ho firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare sua moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

Una notte prigioniero nell'ascensore rotto

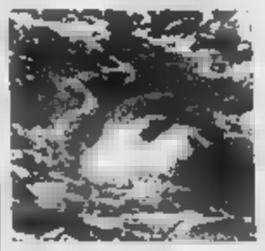
NOVARA. Un'intera notte prigioniero nell'ascensore: alle nove di ieri le grida d'aiuto sono udite da un negoziante e finisce la disavventura per Claudio Franchini (foto), 51 anni, corso Risorgimento 1. Un guasto blocca la cabina e dalle 21 di mercoledì il vano diventa una trappola per l'uomo: «Il caldo era insopportabile, mancava l'aria». Il condominio è deserto, gli inquilini [illegible] in ferie e soltanto al momento di aprire il [illegible] ottica la verbanese Sara Erba sente le urla di Franchini e dà l'allarme. Franchini è poi stato sottoposto ad una visita in ospedale. Sta bene nonostante lo spavento: «Avevo con me l'agenda e per non impazzire ho scritto il testamento. Così - conclude scherzando - non rischiavo di dimenticare qualcuno».

«Paline intelligenti» a bus via satellite

ALESSANDRIA. I bus dell'Atm sono collegati via satellite. In questi giorni sono state messe in funzione le prime «paline intelligenti» alle fermate: schiacciando un bottone appare sul display quanto manca all'arrivo dell'autobus. Ogni mezzo è dotato di una radio con sistema Gps che, attraverso il satellite, trasmette la posizione esatta alla sala operativa.

Ivrea, pensionato aggredito a morsi

IVREA. Brutta avventura per un pensionato di Ivrea. Rodolfo Rezza, 62 anni. Mercoledì sera, mentre era con un amico su una panchina in piazza Castello, è stato aggredito a morsi e rapinato da un marocchino, Rachid Abbane, 20 anni, abitante a Pavone. Quest'ultimo è stato arrestato pochi minuti dopo dagli agenti del commissariato di polizia.



L'imprenditore biellese e la foca monaca

BIELLA. Non c'è tregua per l'imprenditore biellese Alberto Fini che martedì all'isola dei Cavoli, a Sud della Sardegna, ha scattato un'immagine ad un raro esemplare di foca monaca. Una raffica di interviste e riprese televisive l'hanno proiettato agli onori della cronaca e ieri, direttamente da Roma, è arrivata anche una esperta biologa dell'Università capitolina, inviata dal Ministero per avere informazioni di prima mano. Con la studiosa, il sindaco di Villasimius ed i vertici locali e nazionali delle aree marine protette, Fini ha eseguito anche un sopralluogo nel punto in cui lui, sua figlia di 6 anni ed il cognato Mirco dall'Acqua, avevano visto nuotare il mammifero che poi è stato fotografato.

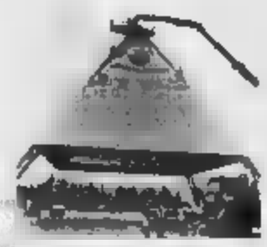
Gassman in mostra ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà inaugurata domani, nel foyer del teatro Comunale di Alessandria, una mostra in ricordo di Vittorio Gassman. Aperta tutti i giorni sino al 18 settembre, la rassegna intitolata «Brancaleone: da *Norcia* a *Alessandria*» è la prima «personale» dedicata in Italia all'attore dopo la morte e presenta testimonianze inedite sulle riprese del celebre film.

Il cinema Splendor diventa Auditorium

AOSTA. Cominceranno a novembre i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, destinato a diventare l'auditorium della città. Sarà ristrutturato l'edificio costruito nel 1956 su progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini. I lavori, secondo le previsioni, saranno ultimati fra due anni e mezzo e costeranno alla Regione 22 miliardi.

Cuneese la mostra: parte la «Grande Fiera [illegible]e»



CUNEO. E' il giorno della «Grande Fiera d'Estate»: oggi, alle 18, sarà inaugurata la XXV edizione della rassegna commerciale (1000 stand e quasi 300 espositori provenienti da tutto il Nord-Italia e non solo). A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, che farà il punto sui cantieri e sull'iter del collegamento Asti-Cuneo. Quest'anno la rassegna del patron Lele Milano è stata allestita nella nuova sede nell'area Miac lungo la statale Cuneo-Fossano, a 4 chilometri dal centro città. Il visitatore è invitato a lasciarsi coinvolgere dalle tante degustazioni di prodotti cuneesi: formaggi, vini, salumi, dolci, carne, frutta, verdura, erbe officinali. La rassegna prosegue fino a 10 settembre e è aperta dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 10-24 e domenica 14,30-24.

Cine al supermercato i Ds dicono di no

VERCELLI. Il gruppo Giri Spa (Continente) ha presentato una richiesta per realizzare una multisala cinematografica da 1800 posti proprio accanto all'ipermercato. Ma il gruppo consiliare diessino chiede al sindaco «di soprassedere ad ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia». Motivo: una struttura del genere ucciderebbe gli altri cinque cinema della città.

Sosta alla frontiera per i reali di Svezia

VENTIMIGLIA. Sosta al confine italo-francese di Ventimiglia per i reali di Svezia, che nel tardo pomeriggio di ieri si sono fermati al valico autostradale per consentire alle guardie del corpo di ritirare le autorizzazioni al porto d'armi, in vista di una breve vacanza nel nostro paese. Vestiti abiti informali, re e regina erano su una «Ferrari 456» guidata dallo stesso sovrano.

Il [illegible] dimenticato [illegible] le uve [illegible] spumante

ASTI. Bernardino [illegible] (foto), sindaco di Acqui Terme ed enotecnico, quando ha letto il regolamento comunitario che attua il [illegible] Ocm [illegible] organizzazione comune del mercato è sobbalzato sulla sedia: «Tra le uve aromatiche di pregio inserite negli elenchi per la produzione di spumanti di qualità non è indicato il Moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Di chi è la colpa della clamorosa dimenticanza?». I consiglieri regionali della Lega hanno presentato un ordine del giorno in Regione affinché il presidente Ghigo intervenga sul governo italiano per riparare all'errore. E ieri Bossi, in un comizio ad Asti, è tornato sull'argomento accusando Bruxelles di «colpevole svista nei confronti di un prodotto padano».

PROGRAMMI TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport, 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport 8-9 Abbonatissimo quotidiano, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo; 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; 18-21 Abbonatissimo Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

DAL 21 AGOSTO AL 9 SETTEMBRE

ELETTROSPAZIO coop

AFFARI SORPRENDENTI! PER UNA SCUOLA ELETTRIZZANTE!

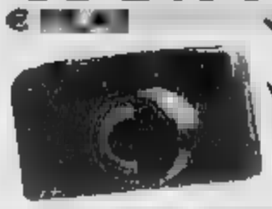
Compri 4 paghi 2

CD REGISTRABILE BASF 650
74 MINUTI DI
PEZZO L. 3.790
7.580
€ 3,91

VIDEOCASSETTA BASF 180
180 MINUTI DI REGISTRAZIONE
UN PEZZO L. 4.400
QUATTRO PEZZI
8.800
€ 4,54

CONFEZIONE 10 CD-R VERBATIM 74'
VENDITA L. 22.900
PREZZO SCONTATO
19.000
€ 9,81

FOTOCAMERA YASHICA ZOOMATE
35-80 mm - ESPOSIZIONE PROGRAMMATA - AUTOFLASH -
PREZZO DI VENDITA L. 219.000
PREZZO SCONTATO
179.000
€

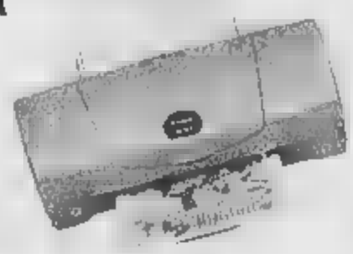


CORSI CD TALK TO ME E PARLEZ MOI
PREZZO DI VENDITA L. 99.000
SCONTO 30%
PREZZO SCONTATO
69.300
€ 35,79

DIZIONARI IN CD
BOCH
INGLESE-ITALIANO
ITALIANO
PREZZO DI VENDITA L. 98.000 CAD.
SCONTO 30%
68.600
€ 35,43

TV COLOR 25'' 25PT4403 PHILIPS
STEREO - TELEVIDEO - MENU' MULTILINGUE -
MEMORIE - PRESA SCART
PREZZO DI VENDITA L. 699.000
PREZZO SCONTATO
629.000
€

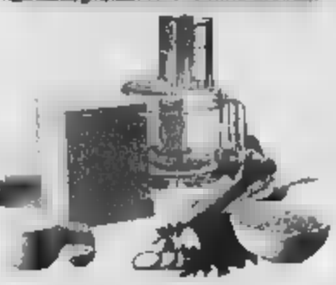
AUTORADIO PIONEER mod. KEH 3800R
SISTEMA - FULL LOGIC -
TOTALMENTE
PREZZO DI VENDITA L. 248.000
PREZZO SCONTATO
229.000
€ 118,27



STAMPANTE 3000
TECNOLOGIA A GETTO D'INCHIOSTRO A COLORI - RISOLUZIONE MASSIMA 1440x720 DPI - INTERFACCIA PARALLELA E USB - VELOCITA' MASSIMA IN B/N 9 PAGINE MINUTO - VELOCITA' MASSIMA A COLORI 4 PAGINE MINUTO - CARTUCCIA CON 4 SERBATOI SEPARATI (1 NERO - 3 COLORE)
PREZZO DI VENDITA L. 319.000
PREZZO SCONTATO
279.000
€ 144,09

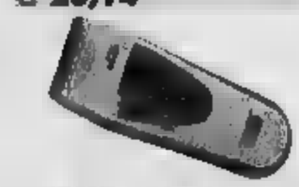
STAMPANTE EPSON 480
TECNOLOGIA A GETTO D'INCHIOSTRO A COLORI (QUADRICROMIA) - RISOLUZIONE MASSIMA - INTERFACCIA PARALLELA - IN B/N CIRCA 4 PAGINE AL MINUTO - VELOCITA' MASSIMA A COLORI CIRCA 2,6 PAGINE AL MINUTO - CASSETTO CARTA 100 FOGLI
DI L. 219.000
PREZZO SCONTATO
190.000
€ 98,13

STAMPANTE CANON BJC 1000
DI STAMPA A GETTO D'INCHIOSTRO A COLORI - DRIVER WINDOWS 3.x, 95 E 98 - INTERFACCIA PARALLELA
VENDITA L.
PREZZO SCONTATO
99.000
€ 51,13



CALCOLATRICE SCIENTIFICA SHARP mod. 510 LB
DISPLAY A 160 - 160 CALCOLO CON CIFRE + 2 IN ESPONENTE - CUSTODIA RIGIDA A SCUDO - A BATTERIE
PREZZO DI VENDITA L. 24.900
SCONTATO
18.900
€

CALCOLATRICE SHARP mod.
CALCOLATRICE CON DISPLAY A 8 CIFRE - A BATTERIE
PREZZO DI VENDITA L.
4.900
€



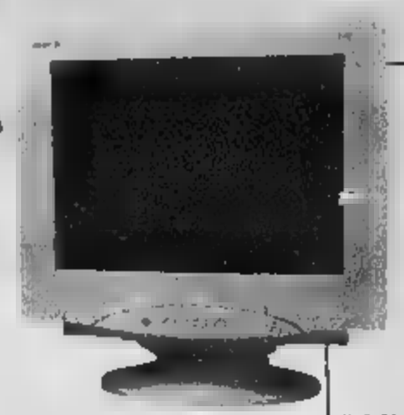
TOSTAPANE
POTENZA 500 W - PARCHEGGIABRICIOLE - PARETI FREDDE
PREZZO DI VENDITA L. 49.500
39.000
€ 20,14

MONITOR DA
BLACK DECKER PF 500
POTENZA 300 W - 0,8 Litri -
DI L.
PREZZO SCONTATO
82.000
€

SICURFON 2 IMETEC
POTENZA 1800 W - SALVA VITA ELECTRO BLOCK - 8 COMBINAZIONI DI FLUSSO D'ARIA/TEMPERATURA DIFFUSORE
PREZZO DI VENDITA L. 54.900
PREZZO SCONTATO
42.000
€ 21,69

RASOIO REMINGTON
DOPPIA - CON PETTINE - -
LIVELLO DI - CUSTODIA
PREZZO DI VENDITA L. 114.000
PREZZO SCONTATO
89.000
€ 45,96

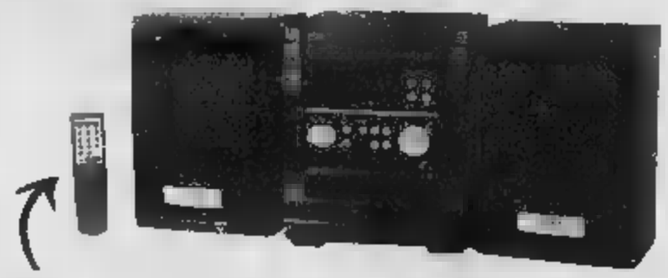
FERRO DA STIRO K145 IMETEC
FERRO A VAPORE 1600 W - PIASTRA TITANOX - CON - SUPERGETTO VAPORE 70 GR AU - DISPOSITIVO ANTI CALCARE -
PREZZO DI VENDITA L. 109.000
PREZZO SCONTATO
84.000
€ 43,38



MONITOR 17'' ACER
DOT PITCH 0,27 mm - RISOLUZIONE MASSIMA 1280 X 1024 - E
DI VENDITA L.
PREZZO SCONTATO
479.000
€ 247,38

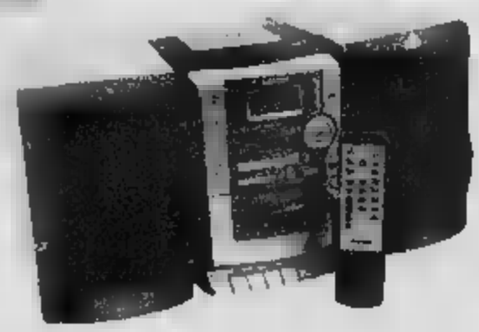
MASTERIZZATORE ESTERNO WAITEK
VELOCITA': 6x LETTURA - 4x SCRITTURA - 4x INTERFACCIA USB
DI VENDITA L. 699.000
599.000
€

INTERNET MODEM FAX K
PREZZO DI VENDITA L.
PREZZO SCONTATO
99.000
€ 51,13



MINI HI-FI mod. NSX SZ 17
SINTONIZZATORE DIGITALE AM/FM 32 - DOPPIA CASSETTA - SEZIONE CD A 3 DISCHI - POTENZA TOTALE 50 W RMS -
DI L.
249.000
128,60

MICRO HI-FI mod. AM 1100 THOMSON
CON 24
DISPLAY LCD AZZURRO -
DI L. 229.000
PREZZO SCONTATO
189.000



MOVING MAX I MASTER SYSTEM
PROCESSORE PENTIUM III 600 Mhz • RAM 64 MB DIMM PC 133 • HARD DISK 10 GB ULTRA ATA • LETTORE CD ROM 48 X • SCHEDA MADRE VIA 133 • SCHEDA VIDEO 32 MB AGP • SCHEDA SONORA SOUND BLASTER 128 PCI • MODEM 56 K + ABBONAMENTO INTERNET • CASSE, TASTIERA, MOUSE • MASTERIZZATORE 4x 4x 24x • MONITOR 17'' ACER • WINDOWS 98 • RICCO SOFTWARE IL CORREDO • POSSIBILITA' FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN DIECI RATE DA 259.000 CADAUNA
PREZZO NETTO
2.590.000
€ 1337,62

PC MOVING TNT MASTER SYSTEM
PROCESSORE AMD K6 500 Mhz • RAM 64 MB DIMM PC 133 • HARD DISK 20 GB ULTRA ATA • LETTORE CD ROM 48 X • SCHEDA VIDEO 16 MB AGP • SCHEDA SONORA SOUND BLASTER 128 PCI • MODEM 56 K + ABBONAMENTO INTERNET • CASSE, TASTIERA, MOUSE • MONITOR 15" • STAMPANTE CANON BJC 1000 • SCANNER 600 x 1200 DPI • WINDOWS 98 • RICCO SOFTWARE IL CORREDO • POSSIBILITA' FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN DIECI RATE 199.000 CADAUNA
PREZZO NETTO
1.990.000
€ 1027,75

FINANZIAMENTO
CREDITO GRATUITO
(SUI PC)
DIECI RATE MENSILI
È UNA PROPOSTA
Findomestic
TAEG 0,00% TAN 0,00%

CREDITO A PROROGA
COMPRI OGGI E PAGHI LA PRIMA RATA A GENNAIO DEL 2001
L. 400.000
(sui reparti Hifi, fotocine, telefonia, informatico, grande elettrodomestico)
È UNA PROPOSTA
Findomestic
TAN 20,36% - TAEG 18,49%

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI. IMMAGINI E DESCRIZIONI SONO INDICATIVE E NON VINCOLANTI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO ALCUNE PARTI DI FANTASIA

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20,00
Da MARTEDÌ a SABATO 8.30/20,00
orario continuato

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 25 AGOSTO EMILIO ZILIOLI
SABATO 26 AGOSTO HARMONY SHOW

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

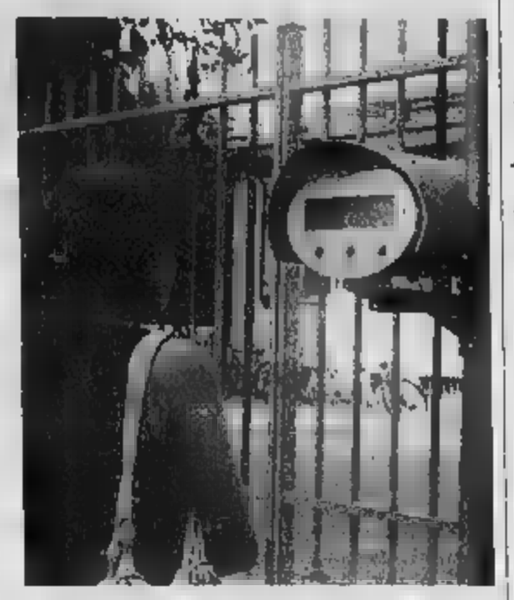
ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445651. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
ITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 27 AGOSTO SOLO SERA PIERALDA E
LUNEDÌ 28 AGOSTO

Nuovo servizio attivato dall'Atm sulla linea per Spinetta. Da settembre esteso a S. Michele e Valle

Basta premere un bottone e si sa quando arriva il bus



Le paline dotate di display che indicano i tempi di attesa del bus

Marchiaro

ALESSANDRIA

La tecnologia [illegible]izio di quanti utilizzano [illegible] pubblico. E' l'impegno dell'Atm che ha attivato [illegible] prima fase, permettendo a chi attenda ad una fermata il bus della [illegible] (stazione ferroviaria-Spinetta) di sapere tra quanti minuti arriverà la vettura. Basta premere il pulsante centrale dell'apparecchio installato sulla palina e leggere sul display i minuti d'attesa.

A settembre lo stesso servizio sarà attivato sulle linee 11 per San Michele e 12 per Valle San Bartolomeo, per essere poi esteso, entro pochi [illegible]si, alle altre linee extraurbane.

I bus sono dotati di un kit-radio che trasmette, utilizzando il satellite, la posizione in cui si trovano al ponte radio Atm sul Bric dell'Olio. Il segnale arriva alla centrale operativa che lo ritrasmette al display installato sul bus (l'autista saprà pertanto se è in ritardo) [illegible] a quello [illegible] fermate della linea. Display che, a rete ultimata, potrà pure essere utilizzato per leggere gli orari ufficiali [illegible] passaggio dei bus delle varie linee.

Il servizio verrà successivamente esteso alle linee urbane, utilizzando però, anzichè la [illegible] satellitare, un sistema innovativo con invio dei messaggi attraverso [illegible] radio a batte[illegible] installate sulle varie paline delle fermate. Il costo dell'impianto satellitare è di circa un miliardo, quasi [illegible] doppio per il sistema innovativo sulle linee urbane per cui è previsto un contributo regionale [illegible] è stato richiesto dall'Atm.

Quasi asciutti i bacini sull'Erro. Autorizzato l'uso solo per bere e lavare

Emergenza idrica ad Acqui

Di notte viene ridotto il flusso in rete

ACQUI TERME

Acqua potabile razionata ad Acqui. A causa delle scarse precipitazioni atmosferiche di questi ultimi mesi, in città e nel circondario sono emersi i primi problemi relativi all'erogazione dell'acqua potabile.

Infatti, da alcuni giorni, gli acquesi hanno rilevato una riduzione della quantità d'acqua erogata dalla rete idrica nelle ore serali. In un primo tempo, si [illegible] diffusa la notizia circa una serie di la[illegible] di manutenzione in corso.

Ieri il sindaco Bernardino Bosio e il direttore Pier Luigi Muschiato hanno confermato che il Cisi sta compiendo una riduzione della quantità d'acqua immessa in rete dalle ore 23 alle [illegible] del mattino, per permettere la ricarica dei bacini che si trovano lungo il torrente Erro in regione Quartino di Melazzo.

«Oggi pomeriggio, (ieri; ndr), firmerò un'ordinanza con la quale s'invita la popolazione ad usare l'acqua potabile per soli fini igienici [illegible] alimentari» ha spiegato ieri mattina il sindaco Bernardino Bosio.

Proprio sul torrente Erro è focalizzata l'attenzione degli amministratori comunali, visto che da tale corso d'acqua viene captata l'acqua utilizzata dall'acquedotto termale e da quello della Valle Bormida, che alimenta [illegible] Comuni dell'astigiano.

Problemi per la penuria d'acqua anche per quanto riguarda l'acquedotto consortile «**Val Badone**» che fornisce l'acqua potabile a 13 Comuni dell'Acquese e dell'Ovadase e anche ad una frazione di Ovada.

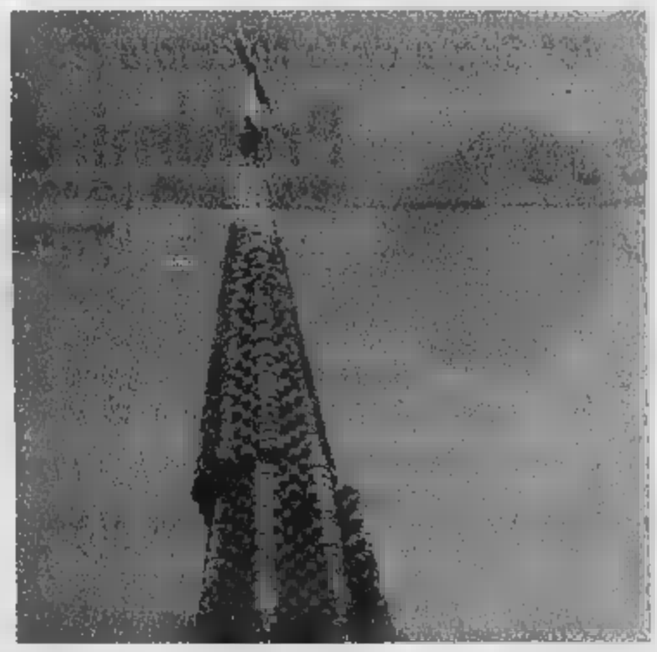
Il presidente del Consorzio ha chiesto ai sindaci di emettere una serie di ordinanze per invitare i cittadini dei singoli Comuni ad utilizzare l'acqua potabile esclusivamente per scopi igienici ed alimentari, in modo da limitarne l'utilizzo il più possibile, non usandola per [illegible] agricoli.

(g. l. f.)

La Diocesi di Alessandria ha stilato un primo elenco di parrocchie danneggiate. «Comunque garantite le messe»

Chiese, il sisma ha colpito duro

E in tutto sono 50 le case dichiarate inagibili



Giorgio [illegible]

ALESSANDRIA

Adesso [illegible] contano i danni del terremoto. Lo stanno facendo i comuni colpiti dal sisma e i privati cittadini. Ha fatto una prima stima anche la Diocesi di Alessandria che ha chiesto ai parroci di verificare e controllare lo stato delle proprie chiese. «Molte sono danneggiate - dice don Ferruccio Butteri - Stiamo ricevendo segnalazioni». Migliore [illegible] situazione dell'abitabilità [illegible] canoniche. Per ora solo [illegible] parroco di San Perpetuo di Solero si è trasferito negli alloggi dei seminaristi. «Tutti gli altri - aggiun[illegible] don Butteri - sono al loro posto. Ma le funzioni religiose sono regolari ovunque, anche a Solero». A Felizzano la messa si celebra al circolo parrocchiale. Qui di seguito riportiamo l'elenco delle chiese danneggiate nei comuni appartenti alla Diocesi di Alessandria.

[illegible]. S. Alessandro, S. Stefano, Sacro Cuore [illegible] Capuccini, San Giovannino, Nostra Signora del Carmine, Madonna del Suffragio con sacrestia e canoni[illegible] Natività di Maria a Cantalupo, S.Varena con casa canonica [illegible] Villa del Foro, Beata Vergine dell'Assunta a Casalbagliano e Beata Vergine dell'Assunta a Valmadonna.

BORGORATTO. Chiesa della Beata Vergine dell'Assunta.

CASTELLAZZO BORMIDA. Santuario della Madonnina, S. Maria con [illegible] canonica, S. [illegible]artino e casa [illegible] S. Carlo, ex asilo [illegible] via Garibaldi.

[illegible]. Chiesa di S. Lorenzo e casa canonica a S. Rocco nella sua frazione.

OVIGLIO. S. Felice.

PIETRAMARAZZI. S. Martino e [illegible] canonica già in condizioni [illegible]cili.

SOLERO. S. Perpetuo e casa canonica.

FELIZZANO. S. Michele, S. Pietro, S. Rocco.

[illegible]. S. Dalmazio.

[illegible] Beata Vergine dell'Assunta.

[illegible]. S. Nicolao.

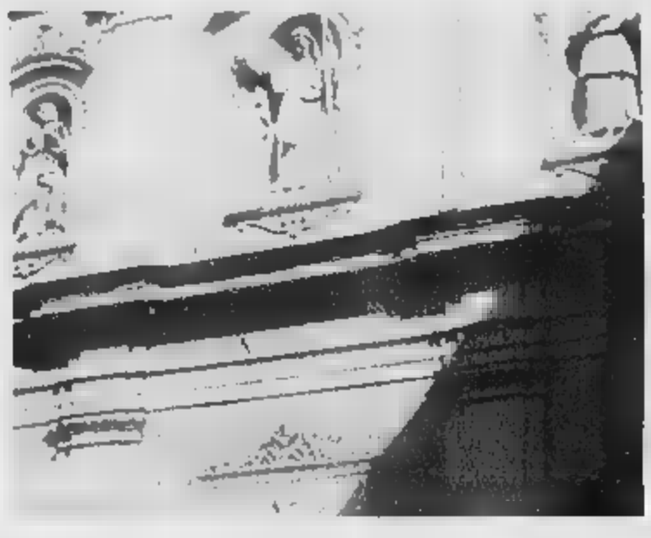
Tra lì molto chiese spa[illegible]e sul territorio lamentano danni a Montaldo Bormida anche la parrocchiale San Michele Arcangelo e quella di San Rocco.

CASE DANNEGGIATE. Sono circa una cinquantina in provi[illegible] gli edifici dichiarati inagibili: 45 direttamente dai vigili del fuoco, gli altri dai sindaci che hanno consultato i tecnici. [illegible] richieste [illegible] verifica sono state circa cinquecento a partire da martedì: «Abbiamo completato quasi tutti i sopralluoghi - spiega l'ingegner Raffaele Ruggiero, dei vigili del fuoco - [illegible] restano circa una quarantina a cui provvederemo nelle prossime ore. La fase della prima [illegible]ge[illegible] è pressoché terminata, [illegible] un impiego di uomini raddoppiato che ha lavorato a ritmo serrato. Si sta anche costituendo un'apposita commissione che visiterà gli edifici [illegible] culto per decidere gli interventi più adegua[illegible]

Difficoltà sono state riscontrate ieri [illegible] Felizzano per una ex torre [illegible] osservazione militare di proprietà [illegible] un privato da cui rischiano di cadere calcinacci.

ISOLA. Il parlamentare casalese Angelo Muzio, dei Comunisti italiani, ha sollecitato il governo perché dichiari nelle [illegible] terremotate [illegible] stato di calamità e predisponga le risorse necessarie per affrontare l'emergenza del sisma. L'assessorato alla Cultura della Regione infine ha stanziato un miliardo per i primi interventi al patrimonio artistico nelle provincie di Alessandria e Asti.

Intanto si sta costituendo una commissione di tecnici che visiterà tutti i luoghi di culto lesionati dalla scossa



A sinistra il campanile della chiesa [illegible] San Perpetuo a Solero. Questo è [illegible] degli edifici più danneggiati dal terremoto. La chiesa dovrà essere «ingabbiata» e poi restaurata. Per ora resta inagibile. Accanto la chiesa di S. Giovannino in città: al centro della facciata è visibile una crepa

Le «sentinelle» del terremoto

Chiamati in causa i lettori: domani pubblicheremo un questionario Cnr

Sergio Miravalle

I lettori de «La Stampa» possono aiutare la ricerca scientifica sui terremoti. Domani [illegible] pubblicato sulle edizioni [illegible] Asti e Alessandria un questionario del Gruppo nazionale per [illegible] difesa dai terremoti del Cnr. In [illegible] trentina di domande si chiede agli abitanti di descrivere le caratteristiche della scossa: rumori uditi, reazioni avute, danni riscontrati. Domande semplici e basterà contrassegnare [illegible] una X [illegible] risposta.

«E' un'indagine utile soprattutto se risponderanno, come ci aspettiamo, migliaia [illegible] persone» commenta il professor Francesco Carraro, ordinario di Geologia all'Università di Torino. Ai lettori, i tecnici del Cnr chiedono [illegible] trasformarsi in «sismografi umani» per riportare le sensazioni al momento della scossa. E' importante che rispondano anche coloro che non l'hanno percepita o l'hanno appena sentita, per delimitare esattamente l'area interessata. I dati del terremoto che la sera del 21 agosto ha colpito parte dell'Italia Nord occidentale, raccolti dalla Rete sismica ligure-piemon[illegible], diretta dal professor Claudio Eva, che fa capo al Dipartimento per lo Studio del Territorio dell'Università di Genova, [illegible].

Tempo d'origine [illegible] 19,14. Coordinate focali: latitudine 44°N49',17, longitudine 8°E 24', [illegible], profondità 4 ÷ 10 km, magnitudo 5.2, intensità massima nell'area epicentrale VI - VII grado scala Mercalli.

La sequenza [illegible]mica ha avuto inizio alle 03,46 del 20 agosto. La [illegible]ossa principale è stata preceduta da 12 scosse «premonitrici», tutte di magnitudo inferiore a 3,1 ed è stata seguita da un centinaio di microrepliche, la maggiore delle quali si è verificata alle ore 02.52 del 22 Agosto ed ha avuto una magnitudo di 3.4 con un'intensità del III° grado Mercalli. L'evento - sostengono i sismologi - presenta aspetti anomali: oltre all'intensità elevata, l'area di risentimento superficiale sembrerebbe avere uno sviluppo asimmetrico nei confronti dell'epicentro, localizzato tra i Comuni di Bergamasco, Carentino, Incisa Scapaccino ed Oviglio. In occasione del terremoto del Pinerolese del 5 gennaio 1980, era stato possibile elaborare una carta di questo tipo grazie alle informazioni fornite proprio dai lettori de La Stampa. Oltre tremila risposero a quell'indagine.

Conclude il geologo: «Chiediamo pertanto ancora la collaborazione dei lettori del giornale, pregandoli di compilare il questionario che sarà pubblicato domani, ripreso da quello standardizzato messo a punto dal Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e di inviarla al seguente indirizzo: **Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, Via Valperga-Caluso, 35 - 10125 Torino**. Chi dispone di un computer ed è collegato a Internet, troverà la stessa scheda nel sito http://www.dst.unito.it e potrà, dopo averla scaricata e compilata, inviarla per posta elettronica all'indirizzo giardino@dst.unito.it. Anche le reda[illegible] locali di Asti e di Alessandria de «La Stampa» raccoglieranno i questionari.

PK publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.[illegible]

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte
ASL 22
AVVISO DI GARA
E' indetta gara a pubblico incanto per la fornitura di pellicole radiografiche, prodotti chimici per il biennio 2001/2002, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi e fornitura in service gratuito di stampatrici a secco occorrenti per 24 mesi all'Azienda Sanitaria Locale n. 22.
Importo annuo presunto delle forniture: L. 980.000.000 + Iva (pari a Euro 506.128 + Iva).
La presente gara verrà esperita ai sensi del D.Lvo 402/98 e l'aggiudicazione avverrà in virtù dell'art. 16 lettera b).
Il bando integrale potrà essere ritirato, tassativamente entro il 13.10.2000 presso A.S.L. 22 - Servizio Tecnologie Biomediche e Ingegneria Clinica - Via Cantalupo n. 21 - 15076 OVADA (AL).
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 21.08.2000.
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. GIORGIO MARTINI)

il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
CHIUSO [illegible] 14/08/2000 al [illegible]
Tel. 0142.488138 - [illegible] 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Orario:
da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica [illegible]2.30
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
[illegible]
Infernet [illegible] Monferrato DOC Selezionato
Arenaù Grignolino Monferrato Casalese DOC [illegible]
Arbi Monferrato DOC Prima Selezionato
Rete Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI [illegible] 2000
Infernet Riserva 2000
Arenaù Riserva [illegible]
VINI DA TAVOLA Barbesso (rosso)
Rosla Vino Rosato
Bigia Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscato Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

QUESTA SERA
CAFFE' della PIAZZA
GARBAGNA (AL)
FESTA CARIBEÑA
SALSA MERENGUE
[illegible] PEREZ E LE SUE BALLERINE
DURANTE LA SERATA
DELIRIO LATINO
CON LO SPETTACOLO
" EL BLANCO Y EL ROJO "
E PER TUTTA LA NOTTE
[illegible]

Il Provveditorato ha pubblicato gli elenchi della provincia

Trasferimenti di insegnanti nelle scuole medie inferiori

Il Provveditorato ha reso noti gli elenchi dei trasferimenti dei docenti nelle scuole medie inferiori.

Lettere. Maria Adele D'Antona da Manzoni (Alessandria) a Manzoni (Alessandria); Vanda Fabbri da Palazzo (Pontestura) a Palazzo (Pontestura); Mario Palzano da Alfieri Spinetta (Alessandria) ad Alfieri Spinetta (Alessandria); Gabriella Boano da Provveditorato ad Alfieri Spinetta (Alessandria); Adriana Guastella da Pascoli (Valenza) a San Martino (Rosignano); Eleonora Mandirola Da Valenziano (Tortona) a Boccardo (Novi); Nicoletta Frigo da Alfieri Spinetta (Alessandria) a Vochieri (Alessandria).

Educazione artistica. Emilio Anna Carozza da Veneziano (Tortona) a Vochieri (Alessandria) con Stranco (Alessandria) a Ferraris (Solero); Laura Macchia da Verde (Bosco Marengo) a Pochettino (Castellazzo Bormida); Tiziana Mantelli da Realino (Felizzano) a Stranco (Alessandria); Claudio Romelli da Benedicta (Serravalle Scrivia) a Valenziano (Tortona); Fabio Piscopo da (Mentana) a Benedicta (Serravalle Scrivia) a Giovanni XXIII (Capriata d'Orba); Gabriella Miano da Dotazione organica provinciale a Verde (Bosco Marengo); Luciana Praglia da Marconi (Murisengo) a Realino (Felizzano).

Educazione fisica. Graziella Serena da Alfieri Spinetta (Alessandria) a Manzoni (Alessandria); Giorgio Balbino da Dot. org. provinc. a Opezzo (Cerrina); Santi Farina da Opezzo (Cerrina) a Pascoli (Valenza); Ivano Salvadore da Dot. org. provinc. ad Alfieri Spinetta (Alessandria); Carlo Sartirana da Dot. org. provinc. a Dorla (Novi) con Boccardo (Novi); Michelina Siciliano da Dot. org. provinc. a Benedicta (Serravalle Scrivia).

Educazione musicale. Maria Angela Cosseta da Provveditorato a Besso (Vignale) con Vidua (Ozzano); Enrica Rattazzi da Provveditorato a Verdi (Cassine) con Bella (Acqui Terme). Cristina Rossi da Provveditorato a Boccardo (Novi); Roberto Sibilla da Provveditorato a Bonfiglio (Pontecurone) con Baxilio (Castelnuovo Scrivia); Paola Sorisio da Provveditorato a Occimiano.

Educazione tecnica. Valerio Natale da Centro territoriale permanente a Vochieri (Alessandria), Anna Aimetti da Dot. org. provinc. a Palazzo (Pontestura); Erminano Arrieta da Dot. org. provinc. a Opezzo (Cerrina); Gianna Balbo da Dot. org. provinc. a Valenziano (Tortona); Luciano Boschetto da Dot. org. provinc. a Centro terr. permam.; Pierangelo Bottini da Dot. org. provinc. a Pascoli (Valenza); Piero Coppo da Palazzo (Pontestura) a Ruginese/Alighieri/Treviglì (Casale); Gian Filippo Emanuelli da Realino (Felizzano) a Manzoni (Alessandria) con Realino (Felizzano); Ettore Fara da Dot. org. provinc. ad Alfieri Spinetta (Alessandria); Valter Fortunato da Dot. org. provinc. a De Simoni (Novi); Maria Grazia Gavazza da Dot. org. provinc. ad Alighieri (Cassano Spinola) con Doria (Novi); Giovanni Grillo da Dot. org. provinc. a Verdi (Cassine) con Spigno; Giuseppina Gulminetti da Dot. org. provinc. a San Sebastiano Curone con Valenziano (Tortona); Laura Minetti da Dot. org. provinc. a Marconi (Murisengo) con San Martino (Rosignano); Mauro Piccioni da Dot. org. provinc. a Ruginese/Alighieri/Treviglì (Casale) con Besso (Vignale); Carla Rossi da Dot. org. provinc. a Basaluzzo con Silvano d'Orba; Pietro Scifidi da Dot. org. provinc. a saracco (Histagno) con Bella (Acqui); Ornella Zonca da Dot. org. provinc. a Stranco (Alessandria).

Italiano, storia, educazione civica, geografia. Franca Benzi da Manzoni (Alessandria) a Vochieri (Alessandria); Maria Pia Capra da Vochieri (Alessandria) a Manzoni (Alessandria), Maria Angela Damiano, titolare su posti di sostegno, da Boccardo a Boccardo (Novi); Maria Pia Fossati, titolare posti di sostegno, da Boccardo a Boccardo (Novi), Fiorella Mondinelli, titolare posti di sostegno, da De Simoni a De Simoni (Gavi), Rita Montecucco, titolare posti di sostegno, da Simoni a De Simoni (Gavi), Piera Francesca Natino, titolare posti di sostegno da Valenziano a Valenziano (Tortona); Raffaella Peloso da Stranco a Manzoni (Alessandria); Michelina Scinto, titolare posti di sostegno, da Valenziano a Valenziano (Tortona), Annalisa Ardito da Opezzo (Cerrina) a Ruginese/Alighieri/Treviglì (Casale); Carolina Avogadro da Basilio (Castelnuovo Scrivia) a Valenziano (Tortona); Raffaella Badino da Provveditorato a Stranco (Alessandria), Gloriana Borretta da Valenziano (Tortona) a Bella (Acqui); Graziella Brugnolotto da Don Milani (Ticineto) a Pascoli (Valenza); Paola Isabella da Provveditorato a Pascoli (Valenza); Carolina Cellerino da Provveditorato a Stranco (Alessandria); Maria Assunta di Muro da Provveditorato a Marconi (Alessandria); Giuseppe Favi da Provveditorato a Boccardo (Novi); Simona Gamalero da Castelletto d'Orba a Silvano d'Orba; Vilma Lucia da Provveditorato a Manzoni (Alessandria); Maria Teresa Gastaldo da Statale (Molare) a Castelletto d'Orba; Ornella Girardengo da Alighieri (Trazzolo) a Boccardo (Novi); Giuliana Giusio da Giovanni XXIII (San Salvatore) a Vochieri (Alessandria); Maria Angela Guadalupi da Provveditorato a Da Vinci (Arquata); Lorenza Lorenzini da Besso (Vignale) ad Alfieri Spinetta (Alessandria); Simonetta Perolli da Molare a Morbese; Ilma Todasco da Basilio (Castelnuovo Scrivia) a Valenziano (Tortona); Giuseppina Trotino da Provveditorato a Stranco (Alessandria); Isabella Traverso da Provveditorato a Molare; Marisa Viozzi da Occimiano ad Alfieri Spinetta (Alessandria); Maria Antonia Zoccolo da Pochettino (Castellazzo Bormida) a Silvano d'Orba; Mauro Guaschino da Distretto 39 a Centro territoriale; Graziella Secco da Barbieri (Pieve del Cairo) a Basilio (Castelnuovo Scrivia); Maria Grazia Foglino e da Carducci a Stranco (Alessandria).

Scienze matematiche, chimiche, fisiche e naturali. Raffaella Cocchieri, titolare posti sostegno, da Boccardi a Doria (Novi); Carla Spina da Lazzarato a Ruginese/Alighieri/Treviglì (Casale), Rosalba Maria Ajola da Pascoli (Valenza) a Manzoni (Alessandria) con Simeo (Sale); Lorella Bonelli da Provveditorato a Basilio (Castelnuovo Scrivia) con Bonfiglio (Pontecurone); Anna Cabella Benedicta (Serravalle Scrivia) a Doria (Novi); Enrica Campassi da Opezzo (Cerrina) a Leardi (Casale); Mariuccia Cartasegna da Da Vinci (Arquata) a Benedicta (Serravalle Scrivia); Gabriella Cingolani da Provveditorato a Da Vinci (Arquata Scrivia); Paola Debernardis da San Martino (Rosignano) a Villanova; Anna Antonella Mavella Marconi (Murisengo) a Realino (Felizzano) con Vochieri (Alessandria); Camilla Odone da Ferraris (Solero) ad Alfieri Spinetta (Alessandria); Bruna Patria da Realino (Felizzano) a Manzoni (Alessandria); Gabriella Perfumo da Doria (Novi) a Stranco (Alessandria) con Boccardo (Novi); Giovanna Perfumo da Molare a Ovada; Angela Ponte da Molare a Silvano d'Orba; Nadia Maria Quirico da Villanova a Ruginese/Alighieri/Treviglì (Casale); Secondina Sillano da Dot. org. provinci. a Ferraris (Solero); Gabriella Vallazza Rocchetta Ligure a Benedicta (Serravalle Scrivia) con De Simoni (Gavi).

Sostegno. Brigida Martini da Molare a Palazzo (Pontestura); Marisa Pizio da Realino (Felizzano) a Basaluzzo; Barbara Zoppis Perosi (Viguzzolo) a De Simoni (Gavi).

Sostegno. Anita Fasciolo da Vochieri a Manzoni (Alessandria); Margherita Canepa da Sarpeco (Bistagno) a Spigno con Sarpeco (Bistagno); Giuseppina Patane da Pascoli (Valenza) a Leardi con Hugues/Alighieri/Treviglì (Casale); Anna Rosa Sola da Provveditorato a Pascoli (Valenza) Vivaldi (Alessandria).

E tra le ipotesi per festeggiare la fine del 2000 anche una parete di free climbing

Sci di fondo davanti alla stazione

Una pista vicino al pattinaggio su ghiaccio

ALESSANDRIA

Tra le molte iniziative decise a fine '99 dalla amministrazione comunale per salutare il nuovo secolo era stata allestita nei giardini della stazione una pista di pattinaggio su ghiaccio che ha riscosso notevole successo. Per i festeggiamenti di fine 2000, oltre alle scontate luminarie lungo le vie cittadine, all'irrinunciabile concerto di San Silvestro in piazza Garibaldi e manifestazioni varie, lo sport potrebbe ancora essere tenuto in considerazione.

Nulla è stato al momento deciso, ma due ipotesi sembra siano state prese in considerazione e potrebbero venire realizzate nei prossimi mesi. Potrebbe quindi essere più un sogno praticare anche in città il free climbing. Nella vasta area attrezzata che il Comune ha realizzato tra i viali Milite Ignoto e Teresa Michel, dov'è il monumento in ricordo delle vittime della alluvione '94, potrebbe infatti essere allestita una parete per il free climbing, sul tipo di quella che, su intuizione della locale sezione del Club alpino italiano era stata allestita nell'interno di uno dei padiglioni dell'ultima Fiera di San Giorgio.

Una seconda ipotesi interesserebbe invece ancora i giardini pubblici antistanti la stazione ferroviaria. Qui infatti, poco distante dalla pista di pattinaggio, potrebbe venire realizzata una pista per sci di fondo, con relativo «cannone spara neve» (il costo del noleggio sembra sia abbastanza contenuto) per l'innevamento artificiale. Come la pista di pattinaggio su ghiaccio potrebbe suscitare molto interesse.

Se le due idee si concretizzeranno è bene che gli amministratori si pongano sin da subito il problema della gestione degli impianti: sarebbe imperdonabile si ripetesse quanto negli ultimi mesi è accaduto per la pista di pattinaggio su ghiaccio. La gestione, nel periodo invernale, era stata affidata all'Aspal, l'azienda poliservizi alessandrini, anche con qualche polemica in Consiglio comunale. Tutto sommato le cose avevano dato un esito positivo con una presenza massiccia di appassionati. La pista è stata, ad inizio primavera, sistemata per il pattinaggio a rotelle o il rolling e la gestione annessa affidata all'Aspal con un contratto di servizio approvato con nuove polemiche in Consiglio comunale. Un disastro: siamo a fine agosto e la pista non è mai stata aperta, resta piena di rifiuti in stato di totale abbandono, una situazione assurda pensando che per l'impianto è stato speso denaro pubblico. **[f. m.]**

La pista di pattinaggio realizzata lo scorso anno nei giardini davanti alla stazione

Ma il dilemma sulla gestione è da risolvere

Me le ricordo le trincee di neve nelle vie cittadine e il ghiaccio nei cortili da novembre a marzo. Il Tanaro ghiacciato, tanto da sopportare il peso dei carri, invece no: appartiene a ricordi di generazioni precedenti. Inverni così non ce ne sono più. Curioso, l'uomo modifica il clima, poi cerca di recuperare artificialmente alcuni aspetti dei tempi «perduti».

Ai tempi presenti appartiene il problema della buona gestione di un'idea: la pista di sci da fondo, ad esempio, così come quella di pattinaggio.

Delle due l'una: o il Comune diventa anche erogatore di servizi sportivi, mettendo in conto le possibili perdite, o si affida ai privati, anche associati, che lo sanno fare. La terza via sperimentata finora, quella dell'Aspal (azienda «irizzata»: come l'Iri unisce le attività più disparate sperando in un fantomatico pareggio di bilancio) non pare funzionare. **[p. b.]**

CITTÀ E PROVINCIA

Concorso letterario

«Ti racconto un cane»

Sino a domani è possibile iscriversi al concorso letterario «Ti racconto un cane», organizzato dalla Biblioteca Civica di Casale e dalla Lega Nazionale per la Difesa del Cane. Informazioni allo 0142-444308 o allo 0142-452055. **[r. sa.]**

Parcheggi

Gratis a Casale sino al 31

Sino a fine mese resteranno gratuiti a Casale i parcheggi a pagamento contrassegnati dalle linee blu, dove durante l'anno è necessario esporre il parking voucher, con un costo di 1500 lire all'ora e 800 lire per il mezzoro. **[r. sa.]**

Biblioteche

Gli orari estivi

Da lunedì riaprirà la Biblioteca civica a palazzo Langosco di Casale: dalle 9 alle 12.30. A Valenza, la biblioteca di piazza XXXI Martiri osserva sino all'8 settembre l'orario estivo: ossia dal lunedì al venerdì 8,30-13,30; lunedì e giovedì anche 16-19; sabato e domenica chiusa. **[r. al.]**

Ciak

Gara di «braccio di ferro»

Al Ciak Bar, stasera, c'è una gara di «braccio di ferro». Alle 21, controllo peso ed alle 21,30 l'inizio della gara: c'è anche il campione regionale del '98, Sergio Demaria. Accurato servizio di ristorazione con le specialità del luogo. **[r. ba.]**

Mostra

Pietro Villa a Rivalta

Alle 21, nella salone comunale di Rivalta Bormida s'inaugura la mostra di Pietro Villa, che si potrà visitare sino al 3 settembre. **[g. l. f.]**

Teatro e musica

Al Castello Spinola

Nella piazzetta del Castello Spinola di Lerma, alle 21,30, spettacolo teatrale-musicale «L'Isola che non c'è»: testi di Gianni Rodari e canzoni interpretate da Massimo Cerioli e Francesco Campononi. Alle 21, prima dello spettacolo «Le 200 bugie di Lorenzo», fiaba narrata con diapositive dal Bibliobus della Provincia. La serata comincia alle 19 con degustazione del «focaccione» lermese e del buon vino della zona. **[r. bo.]**

Cinema

Valenza, ripare il Sociale

Terminato il ciclo di proiezioni all'aperto dell'Arena Carducci, a Valenza, oggi riapre il Cinema-teatro Sociale di piazza Verdi con la proiezione di «Mission: Impossible 2». **[r. c.]**

46ª Sagra della Nocciola (19-27 agosto 2000)

Profumi di Nocciola

FIERA DEL DOLCE ALLA NOCCIOLA E DEI VINI DA DESSERT

CORTEMILIA

26 - 27 AGOSTO 2000

Slow Food

Maestri pasticceri e grandi produttori selezionati da Slow Food Vi attendono sotto gli antichi portici di Cortemilia

La fiera: apertura sabato 16 alle 24 e domenica dalle 10 alle 19.

Le mostre: «Due storie parallele nel '900: la Tonda gentile e il Moscato d'Asti», «Paesaggi umani, paesaggi da salvare».

Le tradizioni: gli antichi mestieri in piazza, i canti popolari

I LABORATORI DEL GUSTO

Sabato 26 agosto, ore 17: Il Torrone in Italia - la nocciola piemontese si confronta con quella del sud

Domenica 27 agosto ore 15.30: Armonie di cioccolato e nocciola ore 17.30: Nocciole golose in pasticceria

www.qiaonordovest.it

Globalmente utile, localmente indispensabile.

LA STAMPA

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie per gli articoli sul prof. Martynov»

Siamo cittadini di Alessandria, ed oltre ad aver espresso gratitudine e sostegno al Sindaco di Asti, dottor Luigi Florio, per la sua iniziativa, desideriamo ringraziarvi e comunicarvi la nostra stima per aver reso pubblici, dando legittimamente spazio alle diverse opinioni, gli interventi del prof. O.V. Martynov dell'Università di Tula e i dati che suffragano le sue tesi.

prof. Susanna de Simone, prof. Roberta de Simone, Vincenza Alboggiani, Renzo Lucano, prof. Piera Cavallero, Firmina Lanza Cavallero, Pietro Cavallero, dott. Feliciano Laddago, Ludmila Pilipich Laddago, Fabrizio Laddago, Piergiorgio Laddago, dott. Maria Camilla, Roggeri Liliana Remotti, Luciano Ceriana, Franco Taverna, Olga Botta, Bruna Pasquero Ivaldi, Renza Bortoletto, Chiappino prof. Giulietta, Moisio Sartirana, dott. Carlo Zuccotti, Mario Valdenassi, Alberto Valdata, Marina Costanzo Valdata, Cristina Valdata, Celestina Costanzo, prof. Laura Morato, Maria Pia Dezani, Giuseppe Dezani, prof. Francesco Roggeri, dott. Vincenzo Taverna, Teresa Piccinini Roggeri, dott. Gandini, Dada Taverna, Gianluca Traversa, ing. Emanuelo Gastini, Elena Cimlotti Mussi, Ivana Marchese Revelli, Vittorio Lombardi. Alessandria

Quella pista ciclabile dissestata e pericolosa

Sono una cittadina casalese che abita in periferia. Utilizzo spesso la bicicletta, in tutte le stagioni, per recarmi in centro, percorrendo la strada del cavalcavia. Vorrei far notare che il tratto di pista ciclabile, dopo il palazzo del Mutuo Soccorso e prospiciente una lunga serie di autorimesse, fino alla rotonda è in pessime condizioni. Qualche settimana fa, effettivamente, in quel tratto era stato fatto uno scavo, non so per conto di quale istituzione, ed era stato poi richiuso alla meglio.

Ora, so bene che è necessario un certo periodi di assestamento prima di procedere all'opera di livellamento definitiva, ma nelle condizioni attuali è fonte di grave pericolo per i ciclisti, costretti o a invadere la corsia delle auto o a sobbalzare pericolosamente con rischio di cadute.

Invito l'assessore ai Lavori pubblici a compiere un sopralluogo o a inviare un tecnico, perché provveda almeno a fare la pista ciclabile (o faccia provvedere a chi è responsabile del dissesto). **Lettera firmata**
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242, Cr Verde 0131 252 255, C 0131 270 027 **Acqui:** Cri 0144 Cr Bianca 323 333 Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636.430 Cr 0143 489 877 **Bassignana:** Avis 0131 926 841 **Bosco Marengo:** C 0131 270 027 **Cabella L.:** Cri 87 300 **Cassine:** Cri 0144 714 430 **Casale:** Cri 0142 452 259, Cr Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010 **Castellazzo B.:** C S 0131 270 027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 Cerrina: Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 618/7, **Gavi:** Cri 0143 643 070 **Murisengo:** Cr Verde 0141 **Novi:** Cri 0143 20 20, Verde 0143 **Pontestura:** Cri 0142 466 868 Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176 **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002 **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924 000 **Vignale:** Cri **Vignole:** Cri 0143 **Voghera:** Cr Verde 0131 83 177 **Voghera:** Cri 0383 45 666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia via Vochieri 37 (0131 251.619), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e assegno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a semanda abbinata dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini, corso Italia 70 (0144 322 630) **Casale:** Manassero, via Roma 83 (0142 452 385) **Novi:** Giara, via Girardengo 88 (0143 2017) **Ovada:** Frascara, piazza 8 (0143 80.341) **Tortona:** Comunale 2, strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372)

QUARDIA MEDICA

265 000; **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434.334, **Castellazzo B.:** 0131 5 B.: 0131 **Cerrina:** 943 423; 791 618/7, **Gavi:** 0143 642.561, **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle B.:** 0143 636.129, 0131 959.111.

Alessandria: 0131 208.537 e, infantile, 0131 207.224, **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434.225, **Novi:** 322 211; **Ovada:** 0143 82 81, **Tortona:** 0131 0131 959.111.

Si farà in zona Stadio, nell'ex campo base, e costerà oltre tre miliardi

Novi progetta la città dei bimbi

Nome provvisorio: Happyland

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Si chiamerà Happyland e sarà un parco giochi dove i bambini potranno abbinare divertimento e creatività. Questa la filosofia della «Città dei bambini» che dovrà sorgere in zona Stadio nell'area dell'ex campo base. Una commissione comunale ha già assegnato la gestione della futura città dei bambini alla Green park service, una società specializzata in questo genere di operazioni, rappresentata localmente ■ Barbara Montani ■ Gavi.

«La proposta di questa ditta – spiega l'assessore all'Urbanistica Lorenzo Robbiano – è stata giudicata la migliore e la più ambiziosa. Il progetto che ci è stato presentato è diverso ■ quelli esistenti vicino a noi, come a Genova ad esempio: comprende caratteristiche didattiche ed educative più marcate. Sarà rivolto soprattutto alle famiglie di Novi, ma potrebbe diventare anche un elemento d'attrazione per i centri vicini». Saranno allestiti vari laboratori dedicati ad attività culturali, artistiche: dalla pittura ■ libri, dal teatro alla musica. E' previsto anche un laboratorio botanico, ■■ serra. «La gamma delle iniziative programmate è comunque vastissimo – continua Robbiano –: potranno poi essere cambiate, abbandonate alcune e sviluppate altre, in base all'interesse dei bambini che saranno affiancati da animatori che li coinvolgeranno».

Robbiano dice anche che Happyland - ma spera di convincere il gestore ad apportare modifiche a questo nome magari introducendo ■■ riferimento alla città - ■■ ■■■ una struttura di parcheggio per i più piccoli, ma un luogo dove divertirsi ■■ intelligenza. Altri spazi previsti ■■■no ad esempio il mondo su due ruote, dedicato alla bicicletta, una pista da skateboard e una yogurteria.

In autunno sarà pubblicato il bando per l'assegnazione della progettazione che prevede la ristrutturazione del fabbricato ex campo base che si estende per circa 2000 metri quadri e dell'area esterna, di 8-10 mila metri quadri. Il costo dell'opera è sui 3 miliardi e mezzo. Anche la città dei bambini è inseri■ ■■l complessivo progetto di recupero urbanistico Emilio. I finanziamenti deriveranno da fondi regionali ex Gescal e da partecipazioni di privati.

Uno scorcio della città dei bambini a Genova. Nelle intenzioni degli amministratori quella di Novi avrà una connotazione ancora più educativa

Casale, ■ settembre sarà divulgato un vademecum per la popolazione

Bonifica Eternit, per ora solo 3 operai

Si smantella l'amianto anche all'ospedale e allo stadio

CASALE MONFERRATO

Sono cominciati i lavori di smantellamento ■alle coperture d'amianto all'ospedale, partendo dal reparto di Medicina. Il lavoro che dovrebbe ■■■■ terminato entro un anno interesserà 24 mila metri quadrati e procederà a blocchi (il prossimo reparto sarà Neurologia) sostituendo le attuali lastre con altre ondulate in alluminio a spese di Asl, ma con l'aiuto di finanziamenti regionali e statali. Anche il poliambulatorio di via Palestro sarà sottoposto allo ■■■■ tipo di intervento, men■■ al campo sportivo Natal Palli (3300 metri quadri da terminare per fine settembre) le coperture di amianto sono già state eliminate completamente da una delle gradinate e sostituite da alluminio, che offre garanzia di durevolezza e leggerezza.

Bonifica all'Eternit. Intanto i lavori all'ex stabilimento Eternit di ■■ Oggero, iniziati lunedì, vedo■■ all'opera una squadra per ora limitata a tre persone, coordinate dal capocantiere Antonio Rizza ■ impegnate nella ripulitura dei locali e degli uffici a lato dell'entrata principale. Poi si inizierà ad allestire l'uni■ ■ decontaminazione per la sicurezza dei lavoratori e, solo allora, saranno chiusi i finestroni esterni e interni dello stabilimento. Molti rotoli di polietilene sono stati portati ■■ Via Oggero a questo scopo, ma l'impresa Decam dovrà contemporaneamente preparare piani di lavoro per gli interventi successivi, da sottoporre all'esame dell'Asl e dell'Arpa.

Opuscolo per i ■■■■■. Intanto, l'assessorato all'ecologia del Comune ha preparato un opuscolo intitolato «L'amianto» ■■ distribuzione da settembre (mese, in cui, tra l'altro, l'Arpa effettuerà anche i sopralluoghi nelle abitazioni dei privati ■■ base alle segnalazioni ricevute). ■' una pubblicazione di 25 pagine, contenente informazioni generali sull'amianto e sui rischi. Verrà distribuito all'Urp e anche nei paesi del circondario. L'opuscolo si potrà trovare anche negli uffici comunali e nei negozi.

Delegazione ■ ■■■■■. E, come già un paio di anni fa, una delegazione casalese, di cui dovrebbe far parte anche il sindaco, è stata invitata ■ prendere parte ad una conferenza internazionale sull'amianto che si terrà ■ metà settembre a ■. Paolo in Brasile. Allora grande peso ebbero le testimonianze di Bruno Pesce, della dottoressa Daniela Degiovanni e dell'allora assessore all'Ambiente Gianni Calvi. [f. n.]

Morte due donne entrambe di 103 anni

Celebrati ieri i funerali di Luigina Zanardi, ved. Mori (ospite della casa di riposo), mentre l'altro giorno è stata sepolta Adalgisa Lavatelli, ved. Paoloni (via XX Settembre 1). Entrambe aveva■■ 103 anni. [f. m.]

BRUSASCHETTO

Colpisce i carabinieri arrestato, patteggia 6 mesi

Alit Beslik, 36 anni, di Sarajevo, fermato dai carabinieri di Pontestura mentre ■ aggirava fra le case di Brusaschetto, ha reagito colpendo i militari. Processato, ha patteggiato sei mesi. [r. sa.]

CASALE

Stroncata da leucemia funerali da Santa Maria

■ celebrano alle 10,30 a ■. Maria del Tempio i funerali dell'impiegata Marinella Boarino Rastelli, 52■■■, ■■■■■ da leucemia. ■ salma sarà tumulata a Vercelli. [r. sa.]

■■■■

Stamane le esequie dell'orafo alpinista

Alle 9, alla parrocchia del Sacro Cuore, si tengono le esequie di Davide Guerci, l'orafo alpinista di 32 anni, morto in un incidente in Val d'Aosta. [r. c.]

■■■■

Arrestato per tentato furto nella scuola materna

I carabinieri hanno arrestato per tentato furto aggravato Luigi La Bruna, ■■ anni, via don Orione, sorpreso all'interno della scuola materna di viale Kennedy. E' stato condannato a 20 giorni e a 60 mila lire di multa. [m. t. m.]

CERRINA

Stroncato da infarto mentre un guida un trattore

Alfredo Odicino, 67 anni, ieri è stato stroncato ■■ infarto mentre guidava il trattore in un campo. Era molto conosciuto: lavorava con macchine di movimento terra e frequentava la bocciofila Santino Marchelli di Ovada. Funerali domani, alle 10,30. [r. bo.]

Serravalle, esercitazione di protezione civile

Un soccorso simulato a «Emergency 2000»

SERRAVALLE SCRIVIA

Tra domani e domenica saranno mobilitati mezzi di soccorso ed oltre una trentina di volontari per l'esercitazione di protezione civile «Emergency 2000», che vedrà impegnata la Croce Rossa di Serravalle a cui si affiancheranno alcuni militi della Croce Verde ■ Stazzano. All'iniziativa collaborerà anche ■ Corpo forestale dello Stato. Il programma prevede domani la partenza alle 13 di un'autocolonna dalla sede Cri di Serravalle: i veicoli di soc■■rso raggiungeranno strada Pian delle Botti, al confine con Stazzano. Verrà poi allestito l'accampamento di protezione civile.

Dopo la distribuzione degli incarichi per la gestione del cam■ alle 17 gli agenti della Forestale terranno un breve ■■■ di orientamento cartografico e dalle 22 i militi svolgeranno una prova di addestramento all'orientamen■ notturno. Domenica, alle 10, inizierà l'esercitazione di pronto intervento. Sarà simulato un incidente stradale, poco distante dal campo, nella zona Frantoio di Guido: ■ procederà al salvataggio degli occupanti di ■■ pulmino caduto dal ponte sulla Scrivia, seguendo la metodica che stabilisce la gravità dei feriti e l'ordine in cui vanno soccorsi. Saranno impegnate varie squadre di pronto intervento coadiuvate da un medico ■■■ 118. Terminata la fase operativa, si analizzerà la correttezza delle fasi dell'intervento. [m. pu.]

CASALE

E' morto ■ 75 anni

Stamane i funerali del noto pittore Giuseppe Campese

Il pittore e restauratore Giuseppe Campese aveva 75 anni. Stamane i funerali

CASALE. Si svolgono stamattina nella chiesa di San Domenico i funerali del pittore e restauratore casalese Giuseppe Campese, morto a 75 ■■■i. ■■ da giovanissimo aveva ■■guito le orme del padre Nino, per poi perfezionarsi ■■ primi anni del dopoguerra all'Accademia Albertina, allievo del maestro Giacomo Grosso. Ha esposto acquerelli e ■■ in tutto il Nord Italia, in Europa, a Buenos Aires, New York, Dallas e nel Quebec, ottenendo nel ■■■■ della sua lunghissima carriera una serie di premi e riconoscimenti. [r. sa.]

OVADA

Sorpresi dalla polstrada

Tre slavi arrestati per tentato furto di camper sull'A26

OVADA. La Polstrada di Belforte ha arrestato tre slavi, colti in flagranza mentre tentavano ■ compi■■ un furto sul camper di una coppia di giovani turisti canadesi. E' accaduto l'altra notte, verso le 1,30, in una piazzola dell'autostrada A26, fra il casello di Ovada e quello di Masone. Alla vista degli agenti della pattuglia della stradale i tre, che erano in compagnia di un minorenne, si sono rifugiati su un'auto facendo finta di dormire.

Ma i poliziotti non sono stati tratti in inganno, hanno accertato che gli extracomunitari avevano già forzato la porta ■'ingresso del camper e li hanno quindi arrestati. Il fatto ■ avvenuto in territorio ligure ■■ i tre sono stati processati per direttissima a Genova. Per tutti è scattata la condanna a sei mesi di reclusione ed uno, avendo a suo carico precedenti, è rimasto in carcere. [r. bo.]

23ª Sagra del Sedano

Alluvioni Cambiò - Alessandria

18-19-20
25-26-27
Agosto 2000

23ª Sagra del Sedano Alluvioni C.

Venerdì 25 agosto 2000

ore 21 Si balla con l'Orchestra spettacolo di LILLO BARONI

Sabato 26 agosto 2000

ore 21 Veglionissimo ■■■ Sagra con PAOLO TARANTINO E IL MIRACOLO ■■■■■
Elezione della Lady della Sagra

Domenica 27 agosto 2000

ore 11 Santa Messa al Campo celebrata da Don IVO PICC■■■
Consigliere Ecclesiastico Provinciale della Coldiretti

■■■ 16.30 Pomeriggio di festa con ■ DUO DI CUORI - tombolone, giochi, musica

ore 21 Serata di chiusura con l'orchestra di LAURA FIORI
con la partecipazione della "CINZIA DANCING SCHOOL"
Spettacolo di Ballo liscio, latino americano, standard, caraibico

A TUTTE LE MANIFESTAZIONI INGRESSO GRATUITO.
GRANDE RISTORANTE CAMPAGNOLO E MAXI GRIGLIATA.
PIATTI TIPICI ALLUVIONESI.

AL GARDEN DI MONTEBELLO
DAL 29 LUGLIO 19 AGOSTO

WIVA!... CHE SCONTI!

COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO

Trasportino ATLAS 20 OPEN (cm 58x37x32) in robusto materiale antiurto completo di comodo cuscino e griglia superiore per una migliore aerazione. Adatto per cani e gatti di media taglia.

~~L. 45.000~~
L. 36.000

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VENDIAMO SCONTATO

Distributore automatico di mangime per pesci MIXO HYDOR, dotato di dosatura regolabile, possibilità di ventilazione del mangime e contenitore di gran■ capacità per alimenti in fiocchi-granuli o compresso.

~~L. 69.500~~
L. 58.000

PREZZOAFFARE

Su tutti gli alimenti di QUALITÀ SUPERIORE EUKANUB■ nei formati da 15 KG

SCONTO di L. 10.000

PREZZOAFFARE
Alimento sopraffino per gatto in crocchette, ad elevato livello di proteine ■ origine animale "SENSIBLE" ROYAL CANIN 2 kg

~~L. 25.200~~
L. 18.800

PREZZOAFFARE
COMPRIAMO BENE, VEN■■ ■■

Mangiatoio a abbeveratoio dispenser capacità vol. lt 4 ideale per le vostre assenze nel weekend.

~~L. 24.900~~
L. 19.800

Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì a domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

AUTO AZIENDALI SPECIALE

Negro S.p.A.

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN

VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D/3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670

KM. ORIGINALI

KM. ORIGINALI

AUTO AZIENDALI

GOLF VARIANT 1.4 AIR	imm. 06/2000
PASSAT VARIANT 1.6 COMFORTLINE	imm. 09/1999
PASSAT 1.6 COMFORTLINE	imm. 05/1999
AUDI A4 AVANT 1.8	imm. 02/1999
AUDI A4 2.5 TDI	imm. 12/1999

AUTOVETTURE SELEZIONATE

FORD PUMA 1.7 16V	full optional	1997
OPEL TIGRA 1.6 16V		1996
FIAT PUNTO 55 S 3/P		1996
FIAT PUNTO 90 ELX 3/P		1995
VOLVO V70 2.5 TDI OPTIMA		1998
PASSAT 1.9 TDI COMFORTLINE		1998
BMW 520 CAT FUTURA		1997
BMW 530 D CAT		1999
LANCIA DEDRA 1.8 IE CAT		1995

SPORTIVE E SPIDER

PEUGEOT 306 1.8 CABRIO	1994
VOLVO C70 2.0 TURBO COUPÉ	1997
MERCEDES 230 COUPÉ	1993
PORSCHE 996 2 CABRIO	1999
PORSCHE 993	1996

FUORISTRADA

LAND ROVER DISCOVERY 2.5	1995
MERCEDES GD 290 TD	1999
MITSUBISHI PAJERO CANVAS/TOP 2.5 TDI	1995

AUTOVETTURE SUPERECONOMICHE

TIPO 1.1 DGT	1989
PEUGEOT 106 XS 1.4	1992
ALFA ROMEO 33 1.3 5/P	1990
SEAT IBIZA 1.6 GLX	1993

VEICOLI INDUSTRIALI

FIAT SCUDO 1.9 D AUTOCARRO	1997
CADDY COMBI 1.9 D	1999
LT 35 2.5 TDI TETTO ALTO	1999

Concessionario Ufficiale HONDA

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA

- MITSUBISHI 1993 colore rosso / nero full optional
- SUZUKI VITARA 1600 CABRIO anno 1998 - full optional colore nero
- TOYOTA CARINA 1.600 colore blu - 1995 - full optional
- MERCEDES CLASSE A170 CDI full optional - colore argento (pronta consegna)
- HONDA HRV 3P 4WD full optional colore verde 7/99
- GOLF 1900 TDI 90CV 5P 1997 argento met full optional
- ALFA 156 2400 JTD SW anno 8000 colore verde chiaro full optional
- FIAT PUNTO 1.9 D 5P colore blu clima bag febbraio 2000
- GOLF 1600 GL 1995 clima colore blu
- HONDA CIVIC 1.4 S AZIENDALE colore silver full optional
- VOLKSWAGEN GOLF TDI 5P colore nero met clima aut. full optional 11/99

TUTTE LE VETTURE SOPRA INDICATE SONO PROVVISTE DI GARANZIA

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Marengo - Tel 262174

VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 Tel 0131 943 432
Via Mazzini 18 - Tel. 0131.943432

7 63

CANELLI Viale Italia Tel 0141 822 129

NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi, 45 - T

E-Mail Address: info@opelmaccarini.com
Sito internet: www.opelmaccarini.com

SONO DISPONIBILI PRESSO LA SEDE DI ALESSANDRIA AUTOVETTURE AZIENDALI KM. 0

AUDI A4 2.5 quattro		98
OPEL OMEGA sw 2.0 16v		
NISSAN MICRA 1.0 3p		98
RENAULT TWINGO 1.1 velvet		
OPEL CORSA 1.7 3p viva clima		99
OPEL VECTRA 2.0 16V 4p CDX		96
OPEL VECTRA 2.0 td 101cv 4p KM 0		
OPEL TIGRA 1.6 16V		
FUORI STRADA 4X4		
OPEL FRONTERA 2500 TDS SW		97
MITSUBISHI PAJERO 2500TD gls		93
CHEVROLET BLAZER 4.1 autom.		98
SUZUKI VITARA 1600 Berl.		94
JEEP WRANGLER 4.0 SPORT		98
WRANGLER 2.5 LAREDO		97
OCCASIONE DUCATI MONSTER 900S		

VASTO PARCO FURGONI NUOVI E USATI

VASTO PARCO AUTOVETTURE USATE DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA 1 ANNO. FINANZIAMENTI AGEVOLATI

ok USATO DI QUALITÀ OPEL

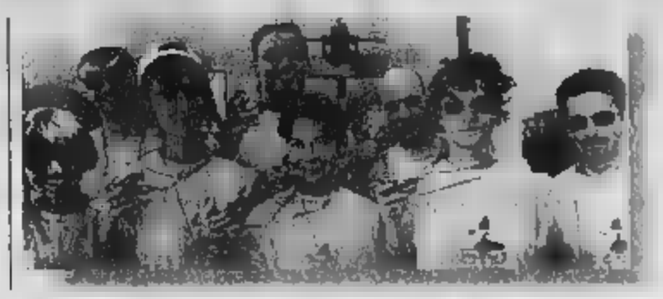
La tua auto usata Tua in 24 ore

ok USATO DI QUALITÀ OPEL

UN FINE SETTIMANA PIENO DI APPUNTAMENTI CHE ESALTANO CULTURA E TRADIZIONE

[illegible] DI CESARE [illegible]

Il Grinzane Festival vive le sue giornate più importanti, a Santo Stefano Belbo. Domani (ore 21,30) nella casa museo di Pavese, Assemblea Teatro propone «Dialoghi», spettacolo ispirato a «Dialoghi con Leucò». Alle 22,30 veglia all'agriturismo Gallina. Domani e domenica si svolgerà la «Due giorni Pavesiana» che culminerà con la premiazione dei vincitori del XVII concorso letterario. «Al di là delle gialle colline c'è il mare» è invece il tributo al grande scrittore che il Teatro delle Maschere mette in scena - con merenda sinoira e falò - stasera, alle 21,30, sull'aia della cascina Ceretto a Serralunga di Crea.



LA CARICA DELLA [illegible]

E' stata la manifestazione che ha iniziato la tradizione delle grandi camminate enogastronomiche. Ora ha consorelle in Italia, Svizzera e Francia, ma nonostante i simpatici tentativi di imitazione la Manglalonga resta uno degli eventi più attesi delle feste in collina. L'appuntamento è previsto per domenica a mezzogiorno. Le centinaia di «podisti del gusto» partiranno dalla Cantina comunale e, passeggiando tra filari e opere d'arte, potranno assaggiare piatti tipici della tradizione langarola e alcuni dei vini più prestigiosi delle colline.

Da feste e sagre il rilancio del territorio

Murazzano fa la capitale del formaggio di qualità

MURAZZANO

Negli anni dell'esaltazione dei prodotti tipici, della ricerca della tradizione, della qualità che si può [illegible] in [illegible] sagre, tutte le colline hanno il loro momento di gloria. Diventano luoghi della cultura tra vini, formaggi e sogni.

Per palati doc, anzi dop, inizia oggi il weekend dedicato al formaggio Murazzano.

La diciottesima sagra dedicata al formaggio a denominazio[illegible] d'origine protetta entra nel vivo con [illegible] serie di appuntamenti enogastronomici, ma non solo. Alle 17,30, ci sarà il secondo incontro tra gli allevatori e i produttori delle colline langarole, per procedere nella progettazione.

La giornata sarà dedicata alla [illegible] mercato interprovinciale degli ovini di razza delle Langhe, a partire dalle 8,30: si tratta di [illegible] fiera di tradizione ormai centenaria, che un tempo veniva chiamata «La fiera dei Trenta».

Alle 21, invece, grande appuntamento a tavola, per il «Murazzano e i suoi amici». Esperti guideranno i partecipanti a una degustazione di formag[illegible] della montagna piemontese, con abbinamenti [illegible] prestigiosi vini delle Langhe.

Domani, sempre alle 21 [illegible] nella piazza principale, il pala[illegible] dei buongustai potrà trovare nuove soddisfazioni e delizie. Verranno degustate tipologie diverse di formaggio Murazzano, proposti insieme a vini Dolcetto doc di Dogliani e delle Langhe Monregalesi. Gli «assaggiatori», anche se profani, potranno comunque esprimere il [illegible] giudizio sui diversi tipi del «gioiello» murazzanese che avranno [illegible] to modo di gustare, dopo aver apprezzato le spiegazioni dei tecnici su sapore, aroma, consistenza, profumo.

Domenica la settimana di festeggiamenti si concluderà [illegible] la «Mostra mercato del Murazzano dop», articolata in tre momenti principali. Alle 10, l'apertura con l'esposizione dei cesti-composizione con i formaggi, rievocazione dell'antico mercato (la loro premiazione avverrà alle 17). I produttori porranno direttamente in vendita i loro «Murazzano» e non mancheranno bancarelle con altri prodotti tipici. Alle 12 inizierà l'ottava «Passeggiando con il Murazzano», passeggiata enogastronomica con prodotti caratteristici.

Ci saranno intrattenimenti di contorno, come il Gruppo Sbandieratori di Asti, fisarmoniche, gruppi folkloristici. [p. a.]

Un momento della cena preparata per la Sagra di Murazzano da Walter Eynard, chef del ristorante «Flipot» di Torre Pellice

A Cereseto

La trebbiatura tramite satellite

CERESETO. Trebbiatura tecnologica con miet'trebbia satellitare: una novità che si potrà [illegible]re» domenica in paese. La macchina collegata al satellite durante il taglio invia dati che consentono sia di ottimizzare l'operazione di raccolta, sia [illegible]o di avere dati utili per le prossime semine: a seconda dei tempi e della quantità di prodotto raccolto, fornisce indicazioni sulle zone che andranno maggiormente concimate e dove sarà necessario differenziare la semina.

L'appuntamento è alla Fiera della Collina che si svolge alla cascina Quartera, sulla statale Casale-Asti. Domani alle 17 è in programma un convegno sul futuro dell'agricoltura collinare e sulla flavescenza dorata. Domenica mattina dimostrazione della piantumazione di un vigneto e nel pomeriggio trebbiatura d'epoca affiancata da quella con i più moderni macchinari. Info 0142-940259 o 940297. [r. sa.]

A Viarigi

Domenica torna «Saltinpiazza»

VIARIGI. Domenica torna «Saltinpiazza» e le vie del paese monferrino si trasformeranno nel grande teatro degli artisti di strada. La rassegna viarigina prende il via alle 10 con l'apertura della mostra «Il calendario del millennio» del collezionista viarigino Franco Semenzin, e un concorso di pittura. Nella chiesa di san Silvestro la pittrice Anna Volpe Peretta espone dipinti sulle chiese romaniche dell'Astigiano. Alle 15 entrano in scena i protagonisti della giornata: ci saranno 23 gruppi di saltimbanchi giocolieri, illusionisti, equilibristi, narratori, cantastorie e musici. Disponibile annullo filatelico. Decine di bancarelle presenteranno i prodotti tipici locali.

Sabato alle 17,30 preludio alla giornata di festa con il concerto del chitarrista Domenico Lafasciano accompagnato da Gianluigi Marianini, [illegible]ggio diventato famo[illegible] negli anni cinquanta per le sue apparizioni in tv che interpreterà alcune letture poetiche. [gi. m.]

Multisala Kristalli
Il Futuro del Cinema

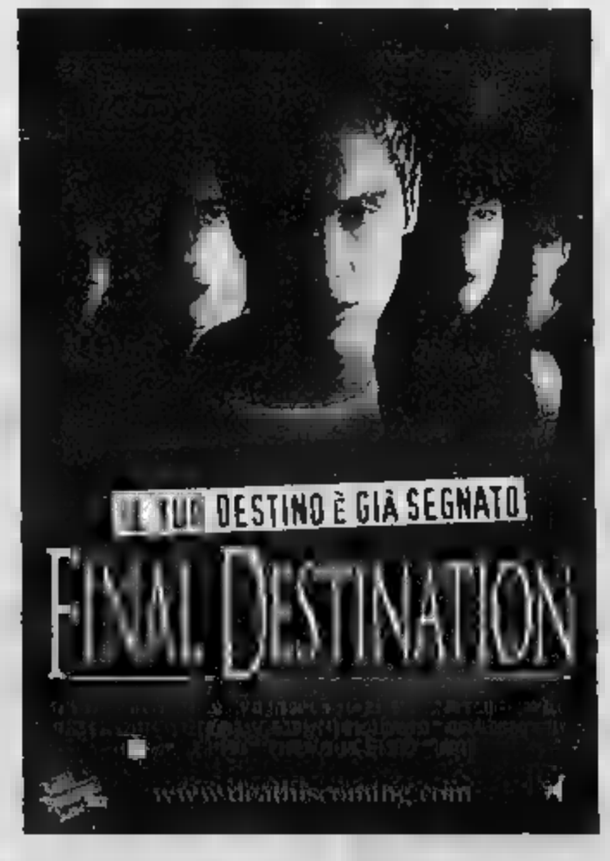
CINEMA TEATRO ALESSANDRINO

... SI RICOMINCIA BUON DIVERTIMENTO AL CINEMA

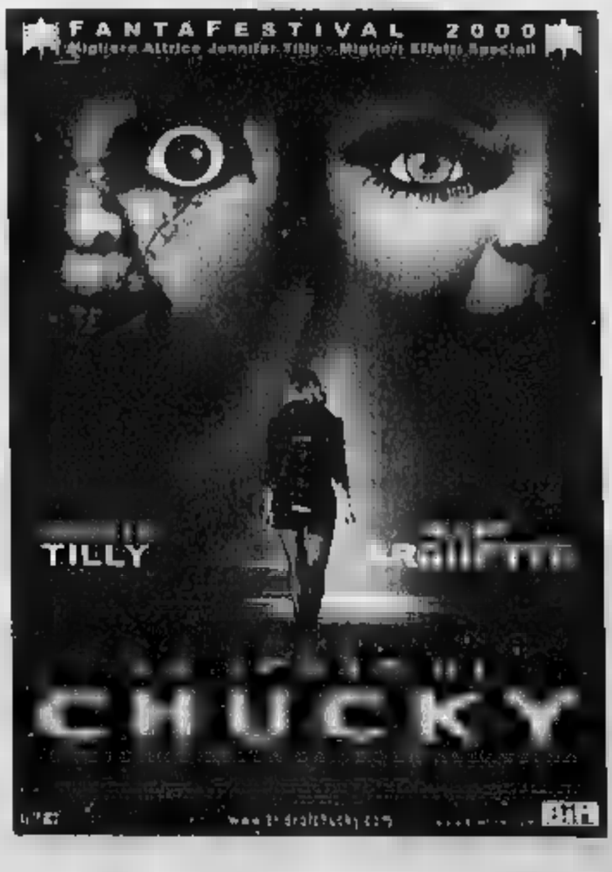
CINEMA TEATRO ALESSANDRINO
Orario Spettacoli: Feriale 19,15 - 22,30
Sabato e Domenica 16,15 - 19,15 - 22,30

Multisala Kristalli
Orario Spettacoli: Feriale 20,20 - 22,30
Sabato e Domenica 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30

SALA KUBRICK



SALA KUROSAWA



Multisala Kristalli - PIAZZA CERIANA, 17 - ALESSANDRIA - (Rione Cristo)
CINEMA TEATRO ALESSANDRINO - VIA VERDI, 12 - ALESSANDRIA

IPERT Pozzolo
S.S. 30 BIS DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.416932

Le raffinate sonorità di Ivano Fossati a Varazze, la poesia di Gazzè ad Arenzano

Tre concerti per chiudere l'estate

Allo Sporting Club di Monaco arriva Venditti

Andrea Munari

La grande musica italiana arriva in Riviera e Costa Azzurra. A Monaco c'è Venditti, a Varazze Ivano Fossati, ad Arenzano Max Gazzè.

Terzo appuntamento dell'estate allo Sporting Club di Montecarlo con la musica italiana. Dopo Ivana Spagna e Andrea Bocelli, arriva sul palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles Antonello Venditti. Tre le serate in compagnia del grande artista, da oggi a domenica. Autore e compositore di bellissime canzoni, Venditti vanta molti estimatori anche da questa parte della riviera e molti sono già in attesa per la prima esibizione per riascoltare alcuni dei suoi più grandi successi. E' ciò che si aspetta il pubblico della Salle des Etoiles, in gran parte italiano, per ritrovare «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Benvenuti in paradiso». Antonello Venditti fa musica da oltre trent'anni ed è considerato fra i massimi rappresentanti del panorama musicale italiano insieme a Lucio Dalla, Zucchero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi. Ci sono album indimenticabili che realizza negli anni Settanta come «l'Orso Bruno» (1973), «Lilly» (1975), «Sotto il segno dei pesci» (1978) e «Buona Domenica» (1979). La musica degli anni Ottanta impone novità e lui si adatta e prosegue nella carriera con altri successi. «Grazie Roma» nel occasione del mega concerto al Circo Massimo. Altra decade e altri successi in arrivo per Venditti che contra l'obiettivo il 1991 con «Benvenuti in paradiso». Lo scorso anno «Goodbye Novecento», l'ennesimo successo. Vederlo ed applaudirlo allo Sporting costa con la cena (bevande escluse) 240 mila lire, mentre per assistere solamente al concerto dalle 22.30, si spendono 120 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono della Société des Bains Mer 00377 9216 3636.

I biglietti per Ivano Fossati costano 35 o 40 mila e il concerto è allo stadio «Pino Ferro». Dire Fossati vuol dire partire dal popo italiano dei «Delirium» per arrivare alle raffinate e poetiche atmosfere delle collaborazioni con De Andrè. Erede massimo della scuola cantautorale genovese Fossati riesce a coniugare come pochi le tracce di una musica etnica raffinata con testi mai banali. Il tutto filtrato dall'esperienza rock-progressive degli Anni '70. Un concerto che, nelle altre date estive, ha riempito gli stadi grazie alla bravura di Fossati accompagnato, come sempre, da musicisti di altissima levatura.

MAX GAZZE' E' l'autore rivelazione degli ultimi anni. I personaggi delle sue canzoni, surreali e poetici, si sposano in maniera perfetta con le sonorità rarefatte e originali del cantautore romano che questa sera si esibisce ad Arenzano. Il biglietto costa mila lire (17 i ridotti) ma i lettori liguri de La Stampa trovano il tagliando sconto nella pagina seguente. Il suo concerto chiude la rassegna di Arenzano che ha portato nell'area spettacoli anche Ireni Grandi e Billy Cobham per l'organizzazione del teatro Garage di Genova.

Da sinistra Antonello Venditti, Ivano Fossati e Max Gazzè protagonisti questa sera in Costa Azzurra e in Riviera

ANNA FALCHI A MISS MURETTO

Da domenica ad Alassio

Scesa dalla moto di Max Biaggi ora sale sul Muretto. Sarà Anna Falchi la madrina di «Miss Muretto». L'attrice dovrebbe arrivare già domenica in Riviera per assistere alla sfilata delle 100 giovanissime partecipanti alla semifinale del tradizionale concorso di Alassio. [m. br.]

Danze, canti, costumi, tradizioni di Messico, Filippine, Grecia, Russia e Italia

A Sanremo il Festival del folklore

Il via questa sera nel parco di Villa Ormond

Gianni Micaletto
SANREMO

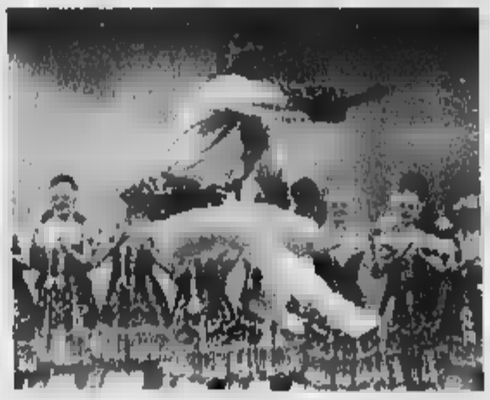
Musica, costumi, danze, canti, tradizioni di paesi lontani, di popoli profondamente diversi fra loro: è il Festival internazionale del folklore, la cui terza edizione si apre oggi nella lussureggiante cornice di Villa Ormond. Quattro gruppi stranieri e uno italiano. In più, il Coro della Valle di Ceriana, chiamato a tenere alto il prestigio delle usanze locali. Organizza l'assessorato al Turismo, con uno stanziamento di 180 milioni.

Il via questa sera (ore 21,15, ingresso libero), dopo il simpatico prologo di ieri agli istituti per anziani «Casa Serena» e «Bureu» e quello in programma stamane (ore 10) al Piccolo Cottolengo. «E' un evento destinato a crescere - sottolinea Antonio Bassolotti, assessore al Turismo -. Le danze e i canti tradizionali riescono sempre a entusiasmare e coinvolgere il pubblico. Quest'anno, abbiamo voluto portare qualche esibizione anche nelle case di riposo per anziani e al Piccolo Cottolengo, per offrire ai loro ospiti momenti di svago e di gioia».

Ecco i protagonisti del festival: dal Messico il Ballet Folclorico del Ateneo Fuente di Santillo, composto da studenti universitari e con musicisti esperti in tradizioni popolari; dalle Filippine la Dance Company Bayanihan di Manila, fondata nel 1957 e insignita del prestigioso titolo di compagnia nazionale di danza folkloristica; da Agrigento il Gruppo Val d'Akragas, in attività dal 1952, portabandiera del folklore siciliano nel mondo; la Grecia è rappresentata dal Lyceum of Hellinidon di Kalamata, con una ricca e rara collezione di costumi autentici; la Russia è presente con il Folk Song and Dance Company di Siverko, composta da un centinaio di elementi.

Infine il Coro della Valle Ceriana, che si esibisce soltanto questa sera. Fondato nel 1960 e dall'87 diretto da Angelo Cavaglia, ha ricevuto anche il premio «Giuseppe Marzari» dal Comune di Genova per la diffusione delle tradizioni, dei canti e della parlata del Ponente ligure.

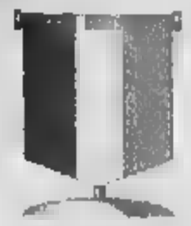
Il Festival del folklore concede repliche domani e domenica sera. Lunedì ci sarà una coda, con la sola esibizione del gruppo Val d'Akragas.



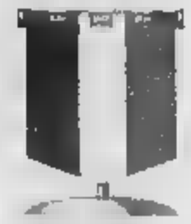
Alla rassegna sanremese partecipa anche l'apprezzato gruppo russo della Folk Song and Dance Company

IN RIVIERA

ITALIANO



25. Montecarlo: il cantautore Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, ore 21,30 (anche il 26). **Pietra Ligure:** il jazzista Romano Mussolini in concerto, piazza XX settembre, ore 21. **Arenzano:** Max Gazzé in concerto, Area Spettacoli, 21,30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival internazionale dell'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, ore 21,30. **Varazze:** Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, ore 21,30. **SABATO Savona:** musica tradizionale con Lou Dalfin, Priamar, 21,30. **27. Sanremo:** Creole the Coconuts in concerto, Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **LUNEDI' 28. Alassio:** Galà di «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti», ore 21,30. **MARTEDI' 29. Cervo:** Quartetto Onix e Yuka Imamine al XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, 21,30. **Varazze:** Birkin Tree con le loro atmosfere celtiche in concerto, piazza Bovani, ore 21.



VENDREDI 25. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, à 21h.30 (le 26 aussi). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini en concert, piazza XX settembre, à 21 h. **Arenzano:** Max Gazzé en concert, Area Spettacoli, à 21h.30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival international de l'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, à 21h.30. **Varazze:** Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30. **SAMEDI 26. Savona:** musique traditionnelle avec Lou Dalfin, au Priamar, à 21h.30. **DIMANCHE 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts en concert, au Roof Garden du Casino, à 21h.30. **LUNDI 28. Alassio:** Gala de «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti» (Parco San Rocco), à 21h.30. **29. Cervo:** Quartette Onix et Yuka Imamine, XXXVII «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h.30. **Varazze:** la musique celtique de Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21 h.

ENGLISH

FRIDAY 25th. Montecarlo: Antonello Venditti in concert, at Sporting Club, at 9.30 p.m. (also on 26th.). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini and jazz group concert, piazza XX settembre, 9 p.m. **Arenzano:** Max Gazzé in concert, Area Spettacoli, at 9.30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** IV «International Opera festival», «La Tosca», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m. **SATURDAY 26th. Savona:** Traditional music with Lou Dalfin, Priamar, at 9.30 p.m. **SUNDAY 27th. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concert, Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **MONDAY 28th. Alassio:** «Miss Muretto» gala, auditorium «Enrico Simonetti», at 9.30 p.m. **TUESDAY 29th. Cervo:** Quartet Onix and Yuka Imamine, XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Varazze:** the celtique group of Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9 p.m.

DEUTSCH

FREITAG 25. Montecarlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, 21,30 Uhr (auch am 26). **Pietra Ligure:** Konzert Romano Mussolini, piazza XX settembre, um 21 Uhr. **Arenzano:** Konzert von Max Gazzé, Area Spettacoli, 21,30 Uhr. **Margherita Ligure:** IV «Internationales Operfestival», «La Tosca», Villa Durazzo, 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 26. Savona:** traditionelle Musik mit Lou Dalfin, Priamar, um 21,30 Uhr. **27. Sanremo** Konzert Kid Creole the Coconuts, im Roof Garden des Kasinos, 21,30 Uhr. **MONTAG 28. Alassio:** «Miss Muretto» Galaabend, Auditorium «Enrico Simonetti», um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 29. Cervo:** Quartett Onix und Yuka Imamine, XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, Bovani, um 21 Uhr.

Stiamo cercando le che vuol entrare nel mondo delle telecomunicazioni per la vendita alle Aziende dei servizi loro dedicati (alla voce a Internet più vantaggiosi e incentivi
Inviare curriculum a
Puntokom Servizi di Telecomunicazioni Avanzate
S.S. 10 per Voghera n° 25/B
15057 Tortona (AL) - fax 0131.876375
E-mail: info@puntokom.it

Azienda Commerciale
cerca
per un nuovo centro di assistenza
PERITI ELETTRONICI ELETTRICI
CIVILI
Corsi di perfezionamento
Scrivere per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass S.p.A. - via Cavour, 58 Alessandria - Rif. in busta: G.M.

bennet
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale in vista alla nuova gestione di CASALE a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Piemonte Emilia - Romagna, cerca:
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
La sede di lavoro sarà CASALE MONFERRATO
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Di.Tex Al. S.p.A. Selezione Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

www.daonordovest.it
LA STAMPA

Daniela e Aurora
vi aspettano
al BLACKBERRY
per un'estate favolosa
BLACKBERRY
Bar - Birreria
e rivendita alimentari
Tel. 0349.3588052 - P.zza I° Maggio, 4
15050 MOMPERONE (AL)

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7057386 - 0131 444794

S'inizia domani nell'Astigiano Il festival della canzone d'autore «Contro»: musica e solidarietà

Le sere «live» di Castagnole

Il via coi Nomadi, chiude Irene Grandi

Protagonisti da domani al festival «Contro» di Castagnole Lanze. Da sinistra, in senso orario: Bluvertigo, Nomadi, Dik Dik e Irene Grandi

Fulvio Lavina

LANZE

E' un festival: otto giorni di musica, tutte le sere, sul palco di piazza san Bartolomeo e poi fino a notte nei pub e birrerie del paese. «Contro», la rassegna di musica d'autore che parte domani sera, è l'erede di una consolidata tradizione di concerti a Castagnole, incominciata quasi 30 anni fa e che ha visto passare i più bei nomi della musica italiana.

Il festival è dedicato ad Augusto Daolio, mitico cantante scomparso dei «Nomadi», ma soprattutto personaggio che ha legato la musica all'impegno sociale.

E la rassegna si apre domani sera proprio nel nome dei Nomadi, che quest'anno celebrano le «nozze d'argento» con Castagnole: 25 anni di concerti (per l'occasione ci sarà anche un annullo filatelico) sulla piazza dove è nato anche uno dei più nutriti e attivi fans club del gruppo emiliano che tuttora propone Danilo Sacco, originario di Canelli, a pochi chilometri di distanza da Castagnole. Un concerto che avrà anche un momento di solidarietà: sul palco ci sarà anche don Antonio Mazzi da anni impegnato nel campo sociale. Il inizia alle 22, il biglietto costa mila. Domenica 27 ci sarà un altro gruppo storico della musica leggera italiano, i «Dik Dik», con un tributo a Lucio Battisti (ingresso libero). Martedì suonerà Juan Carlos «Flaco» Biondini, già chitarrista di Guccini, con il suo complesso (ingresso libero). di 30 arriverà uno dei complessi più amati dai giovani, i «Bluvertigo» (15 mila lire). Anche la musica etnica avrà il suo spazio: giovedì 31 ritmi e danze africane con il gruppo senegalese «Turuka-Falou» (ingresso libero); il giorno dopo il folk-rock occitano dei «Lou Dalfin», che suoneranno a favore della cooperativa «Nuovi orizzonti» per costruire una comunità per disabili. Sabato 2 settembre i giovani «Punkreas» (8 mila lire). E infine saltando al 15 settembre ad Asti, in piazza Cattedrale) il concerto di Irene Grandi (25 mila lire).

Inoltre per tutta la durata del festival, nei locali di Castagnole, si esibiranno gruppi giovanili astigiani: un modo per continuare la notte in musica. Ma non solo. «Contro» propone anche al centro «Augusto Daolio» una mostra con 80 manifesti originali cubani ispirati a Che Guevara e la mostra dello scultore Marcello Giovannone.

Le prevendite sono già aperte: ad Asti da Valter Foto, piazza Alfieri e cartoleria Audano, piazza Medici; Nizza: Elettronica Igni, corso Asti e Pace Dischi, via Carlo Alberto; Alessandria: Otello dischi, via Trotti 25; Bra: Barbero dischi, via Vittorio Emanuele; Alba: radio Guido, via Vittorio Emanuele; Casale: Discomania, via Sangiorgio 4.

I Dik Dik cantano Battisti poi Bluvertigo e ritmi afro Gruppi giovanili nei pub

Nel Novarese e nel Vco

Nottata in discoteca con la bella Filippa e Gigi D'Agostino

NOVARA

Filippa Lagerback e Gigi D'Agostino in un venerdì notte allettante per i «discotecomani» più convinti delle province di Novara, Vercelli e Vco. Ce n'è per tutti i gusti: chi preferisce le curve della sinuosa e biondissima Filippa Lagerback, donna-copertina della rivista Max di agosto, potrà dirigersi alla discoteca «Le Cam» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. La modella teutonica, ex valletta di Fiorello, sarà ospite nel prive del giardino estivo del locale valsesiano e lei ci saranno pure i testimonial più noti della rivista e le playmax di agosto, un gruppo di modelle ancora non conosciutissime che il mensile propone dalle sue pagine. La Lagerback ha al suo attivo diverse partecipazioni nelle trasmissioni tv più note, da RaiDue (Furore) a Mediaset (era una dei tre 'angeli' di Marco Balestri con Samantha De Grenet e Alessia Merz). E molti la ricorderanno splendida partner di Castellitto e Paolo Rossi in «Silenzio si nasce».

Filippa Lagerback attesa «Cave»

Dalla Valsesia al Lago Maggiore, destinazione Cambio, dove alla discoteca «Torky'o» è in programma notte tutta da ballare con Gigi D'Agostino. E' uno dei precursori del genere Mediterranean Progressive. Dj e produttore discografico, D'Agostino è saputo creare con abilità e costanza un proprio stile musicale. Come disc-jockey, ha davvero inventato la mediterranean progressive: suoni minimali, melodie orecchiabili, latine, soprattutto mediterranee. Quest'inverno l'attesissima uscita del suo secondo album «L'Amour Toujours» che lo ha fatto entrare direttamente al decimo posto di vendita in Italia facendogli raggiungere il Disco di Platino. Gigi è stato premiato ancora come miglior dj-produttore dell'anno all'ultima edizione dei Red Bull Awards italiani. [m. piat.]

CUNEO

Africa Unite nell'ex Tiro a volo

Domani, alle 22, (ingresso mila lire), al «Nuvolari libera tribù», concerto degli Africa Unite. L'ex Tiro a volo martedì ospiterà i Persiana Jones, giovedì 31 rock da camera con i Quintorigo e venerdì 1° settembre Tonino Carotone + Arpioni.

SAINT-VINCENT

Al Palais del Casinò si esibirà Max Gazzé

Nell'ambito della stagione concertistica estiva, il Casinò ospita domani sera (ore 21,30 e ingresso a 20 mila lire) il cantautore Max Gazzé. Proporrà brani dei suoi primi due Lp, oltre al grande successo sanremese «Il timido ubriaco».

BORGO DALMAZZO

Il Cabiria esordisce con Joy Salinas

Joy Salinas, stella della musica «dance» Anni Novanta, è protagonista del primo concerto della stagione alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Appuntamento a ingresso gratuito domenica alle 23.

A Pont-St-Martin per il quinto raduno del club «Pistoni cromati»

Gli scooter (anche da Londra) oggi invadono la Bassa Valle

PONT-SAINT-MARTIN

Tre giorni tra l'odore inconfondibile della miscela bruciata, musica rock e soul e i ricordi su due ruote. Il «Pistoni cromati Scooter Club Italia» organizza, da questa sera a domenica, la 5ª edizione del «Raduno dello scooter selvaggio».

L'appuntamento, per oltre 150 storiche «Vespa» e «Lambretta» è sulla collina di Pont-Saint-Martin, nel ristoro Bousc Daré. Arriveranno esemplari vecchi di 40 anni, altri Anni ma trasformati da eccentrici carrozzieri in gioielli multicolori. Sono attesi anche splendidi «Sidecar». Largo alla fantasia, per gli scooteristi del «Pistoni Cromati». Ogni anno mescolano l'appuntamento su due ruote con i concerti e le specialità enogastronomiche. Il calendario prevede per oggi alle 14 l'apertura ufficiale del raduno, con i primi arrivi degli ospiti e la sistemazione nelle tende. Tra i partecipanti, ci saranno «Vespa» e «Lambretta» da tutta l'Italia Nord, dalla Francia, dalla Svizzera e addirittura 6 infaticabili scooteristi Londra. Si comincia subito con «musica, scooter, lardo e pane nero», come ironizzano gli organizzatori. Alla sera al Bousc Daré e poi musica ska, soul e rock. Domani dalle 9 ci sarà la mostra-scambio di «pezzi pazzi», poi alle 14 gimkana con tanto di prova di accelerazione. Seguirà una sfilata a Pont-St-Martin e poi un concerto della band pisana «The Liars», in programma garage, beat e surf. Domenica il gran finale, ultima sfilata e «arrivederci alla 6ª edizione». [s. ser.]

Un'immagine d'epoca dello stabilimento «Piaggio» di Pontedera dove si produce l'intramontabile Vespa

GUSTA CON SOLLAZZO
IL PIACERE DI UNA VERA AVVENTURA
Il nuovo parco zoologico e divertimenti con animali di tutto il mondo allo stato libero in un percorso da vero safari, lungo 6 km. Particolarmente suggestivo sono l'acquario, il serpentario e la mostra entomologica con farfalle ed insetti da tutto il mondo. Tanto divertimento con il Bruco verde, il Bosco incantato, gli Scivoli Giganti, il Mondo della Natura e l'Acquascontro. Un ricco programma di animazione dal vivo dove spicca l'imponente rievocazione storica dell'Impero Romano ambientata nella Roma Imperiale di Giulio Cesare con Marco Antonio e Cleopatra la battaglia navale, i pretoriani, ed il misterioso e potente Mago Egroo
Unici esemplari di Leone Bianco in Italia!
INGRESSO OMAGGIO
PROSSIMAMENTE
Presso i rivenditori Sollazzo di:
Alba via Mondovì, 34
Casale Mall Centro Commerciale Casa 2000 - C.so Europa, 23
Novara Galleria Manzoni 3
Villanova Biella Area di Servizio A8 Vercelli-Milano uscita Lenta
Biella via La Marmora
Ivrea Torino Centro Commerciale Ipercity
Supermercato Fratelli Colombo uscita Vestigné
Romano Area di Servizio A4 MI-TO
Vicolo Novara e dintorni
SAFARI PARK
IL DIVERTIMENTO PIÙ GRANDE DEL SAFARI
Tel. 0321 [illegible] www.safaripark.it
Lago Maggiore
Milano

DOLCE & SALATO di [illegible]

Un pezzo di torrone dagli antichi sapori

A fine agosto, in Val Borbera, si compie un rito del la raccolta delle «Fagiolane».

Arrivate con gli Spinola di ritorno dalla Spagna, questi legumi hanno trovato nel clima e nel terreno di questa valle ancora un po' selvaggia il loro habitat ideale. Alla vista appaiono di colore bianco, più piccoli dei fagioli tradizionali. Una volta essiccati vengono bolliti e serviti in insalata con prezzemolo, olio, sale e cipolla. Oppure passati per un minestrone e, ancora, utilizzati con la trippa, che oggi è quasi un lusso.

A Mongiardino Ligure, l'azienda agricola e agrituristica Vallenostra della famiglia Grattone li propone e li rivende per riscoprire la semplicità dei gusti di una volta, quando bastava così poco per toccare il cielo con un dito.

Azienda Agrituristica Grattone Vallenostra - Mongiardino Ligure (AL) fraz. Vergani - tel. 0143 99144 - Fagiolane al kg. 9 mila lire

Una delle associazioni di cui mi onoro di far parte è quella la ricostruzione del «Popolo» di Abazia di Mario, un'antica casa di collina, che un tempo ospitava il forno a legna ed era sala da ballo. Una rarità un punto di ritrovo che nel dopoguerra faceva tendenza.

Oggi, che neppure il negozio degli alimentari riesce a sopravvivere, gli abitanti del borgo hanno fatto un gesto di civiltà: ricostruire quel luogo di memoria per ritrovarsi, nell'era della tivvù e del multimediale, di tanto in tanto (peccato che nella cena del 2 settembre i vini scelti siano Dolcetto, Grignolino e Arneis che per una terra di Barbera è quasi un sacrilegio o perlomeno un peccato di esterofilia). Le feste di paese, a fine agosto, stanno per finire. Nel periodo del dopoguerra - ricordate Pavese? - si faceva festa per il gusto della festa ed ogni appuntamento sul ballo a palchetto (ci mettevano tre giorni a costruirlo) era un avvenimento. Poi ci fu l'apice degli Anni Sessanta, quando ogni paese faceva a gara per invitare una star. E passarono i New Trolls, Orietta Berti, Persino Celentano, ma quella fu una colossale bufala che brucia ancora adesso, giacché Adriano a Portaceomaro non si presentò mai: neppure lo sapeva. Beh, e poi sapete cosa sono le feste di paese? Il torrone. Già, quel torrone piemontese friabile di buon miele e nocciole che Oscar Sebaste propose con un franchising ante litteram. Sulle bancarelle c'erano Sebaste di Gallo Grinzane e Barbero di Asti. Se ne acquistava una stecca, ma il più buono era il pezzo grosso che ti tagliavano davanti e incartavano nella carta opaca. Quando avevi tra le mani quel sapore di Piemonte allora sì, era davvero festa. Oggi Davide Barbero produce una linea di torroni e di prodotti con la nocciola Piemonte IGP (Indicazione geografica protetta) contrassegnata dal bollino. Ed è sempre uno dei prototipi migliori.

Davide Barbero - Asti - via Braffenio, 84 - tel. 0141/594004 - Chiuso: sabato - Torrone al kg.: 30 mila lire.

Al via sagre una «fiesta del Caribe» Garbagna

Folk con Beppe Gambetta

Il chitarrista suona a Varinella

. Festa de l'Unità a Spinetta, da stasera a domenica; menù a prezzo fisso, musica col dj Emiliano. Festa di San Bartolomeo a Lobbi: revival Anni '60 e '70 con il gruppo Proposta.

. Riprende la 23ª sagra del sedano: alle 19,30 apre il ristorante campagnolo, alle 21 si danza con Lillo Baroni.

ALTAVILLA. Stasera all'Archivolto musica commerciale, pop e house con i dj Manuel, Alex e Stefano Paiu.

. Concerto del chitarrista folk e di musica tradizionale Beppe Gambetta, stasera, alle 21, al circolo Arci di Varinella.

BORGHETTO BORBERA. Al William Wallace pub, in località Le Strette, alternative rock gli Shine.

. Per la sagra della patata stasera alle 20,30 è in programma la grande «Tombola dal dì'lo festa»

COSOLA DI. Musica con i Pifferi di Montagna, alle 21, all'albergo Cacciatori.

CASALE. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Alla Motonautica musica commerciale, revival e house.

CASTELLETTO MONFERRATO. Alla festa «Vivi il Monferrato» suonano e si cena con polenta e asino.

CASSINE. Disco-bar dalle 22 di stasera alla piscina di via Pomace. L'ingresso è gratuito.

CAPRIATA D'ORBA. Prosegue alla cantina sociale «Produttori Insieme» la Festa della Padania: cena a prezzo fisso di 25 mila lire e danze con orchestra.

CASALCERMELLI. Continua in piazza San Carlo la sagra della porchetta. Si balla con Carlo e Alessandra.

. Inizia oggi la Festa dell'Unità, in piazza: il ristorante apre alle 19, poi serata danzante.

CASTELLETTO D'ORBA. Alle frazioni Crebini-Cazzuli-Passaronda, sagra campagnola: ristorante agreste, con agnolotti fatti a mano e danze con orchestra.

CARBONARA. Prima Fiesta Caribena con Ansel Perez e le sue ballerine al Caffè della Piazza: animazione con i Delirio latino e piatti tipici cubani.

. In piazza Roma, karaoke con il Duo di Picche.

MONTALDO BORMIDA. Festa patronale di San Michele; per tre giorni «Pizza per tutti» dalle 19 e danze con i Latin Sound.

OVADA. Sfilata di moda davanti al caffè Castello di Ovada, questa sera, dalle 21,30: la serata s'intitola «Duemila volte Bandie».

OVIGLIO. Da stasera a domenica c'è la sagra del «pien».

PONZANO. Al Torchiuso Club fiesta latina con Amado Sonia.

PRIZZOLO GROPPO. In frazione Groppo, festa di fine estate con Ezio Grey e la sua band

ROCCA GRIMALDA. Prosegue alla Terrazza Belvedere Marconi la festa della Pelibuiera, piatto contadino di un tempo. Alle 21, si danza con Laura e Fabrizio.

SASSELLO. Comincia stasera la Festa della Croce Rossa: dalle 19 gastronomia e a seguire danza con orchestra.

SEZZADIO. Prende il via stasera la sagra gastronomica «tutto pasco»: stand anche al coperto e suonano i Duffy Punk.

VIGNALE. Festa di Bartolomeo: tornei sportivi e, alle 20, cena e danze con la Cerri Band.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Il chitarrista Beppe Gambetta sta completando in questi l'incisione di un nuovo album in California, preparato con il mandolinista Carlo Aonzo: uscirà nel 2001

BRANCALEONE, DA NORCIA... AD ALESSANDRIA

Domani apre la mostra

ALESSANDRIA. E' stata presentata ieri, in Comune, la mostra «Brancaleone, da Norcia... ad Alessandria», che sarà inaugurata domani, alle 17, nel foyer del Teatro Comunale. E' un omaggio a Vittorio Gassman, il primo che viene tributato al grande attore a meno di due anni dalla morte. La mostra comprende abiti e materiali di scena di due cult-film degli Anni Sessanta («L'armata Brancaleone» e «Brancaleone alle crociate»), che vedono protagonista il grande mattatore. Sarà visitabile tutti i giorni, sino al settembre, dalle 16 a mezzanotte. [b. v.]

Una al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati. La Multisala Kristalli, ad Alessandria, è stata realizzata con concezioni modernissime.

La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo. Il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

Al cinema a prezzo scontato

MULTISALA KRISTALLI

Piazza Ceriana, zona Cristo, Alessandria

in luglio e agosto 3000 lire in meno

Presentando questo coupon alla cassa si ha diritto a uno sconto di 3000 lire sul biglietto: 9000 invece di 12.000.

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Da Mozart a Beethoven

Orchestra classica ad Acqui il concerto dei

ACQUI TERME. La rassegna «Musica per un anno» propone stasera, alle 21,30, nell'aula magna dell'Università, un concerto dei Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria. E' un quintetto, composto da quattro archi e un fiato che proporrà un programma di musiche di Mozart e Beethoven: l'iniziativa è organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione Terzo Musica.

Il clarinettista dell'ensemble è Roberto Bocchio, vincitore e finalista in numerosi concorsi e collaboratore di importanti orchestre; da quella sinfonica della Rai di Torino, all'Internazionale d'Italia, alla Guido Cantelli, ai Filarmonici di Torino. Per quanto riguarda gli archi, Massimo Barbierato (violino) si è diplomato al Conservatorio Vivaldi, come pure il violista Alessandro Bucci, che alterna lo strumento tradizionale alla viola d'amore. Il quintetto si completa con Michelangelo Gagautta, anche lui al violino, e Luciano Girardengo (violoncello), diplomatosi al «Paganini» di Genova e all'Accademia Internazionale Superiore di Biella. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	72		13	22
	70	63	53	46	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	87	86	73	64	57
	13		31	48	
	76			64	52
GENOVA			8	64	7
	61	56	52		49
MILANO	1	68	80	47	5
	89	88	62	60	57
NAPOLI	73	42	27	43	32
	68	58	54	53	50
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	77	66	58	49
	33	35	87	78	75
	88	64	64	57	57
	59	72			
	74	68	60	54	
VENEZIA	31	16	52	63	42
	56	56	50		

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 51 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-3 51-6 51-8 51-12 51-14
51-19 51-23 51-27 51-30 51-31
51-35 51-38 51-43 51-45 51-47
51-49 51-49 51-52 51-54 51-60
51-63 51-65 51-67 51-69 51-75
51-78 51-80 51-81 51-84 51-87

Ambate matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 39 (5); Firenze 15 (4); Genova 44 (4); Milano 1 (1); Napoli 38 (1); Palermo 68 (3); Roma 44 (3); Torino 10 (2); Venezia 39 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-10 80-64 80-29 69-35 69-51
80-8 80-72 80-35 69-34 69-53
80-16 80-36 69-41 69-55
80-24 80-37 69-42 69-57
80-32 80-9 69-10 69-40 69-59
80-40 69-11 69-71
80-48 80-27 69-21 69-69 69-72
80-56 80-28 69-22 69-90 69-73

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno da giocare a Bari:

6-16-26 26-76-86 56-66-76
6-36-46 26-6-16 56-86-6
6-56-66 36-46-56 56-16-26
6-76-86 36-66-76 56-36-46
16-26-36 36-86-6 66-76-86
16-46-56 36-16-26 66-6-16
16-66-76 46-56-66 66-26-36
16-86-6 46-76-86 66-46-56
26-36-46 46-6-16 76-86-6
26-56-66 46-26-36 76-16-26

CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 44 - 53 - 86 - 88 - 10 - 56
2 combinazioni — 82 - 26 - 17 - 19 - 41 - 87

L. 5600 — 8 - 18 - 27 - 29 - 36 - 40 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 43 - 85 - 10
224 combinazioni — variante = 4 - 8 - 16 - 28 - 26 - 83 - 51 - 19

VINCITE-

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO

alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.

Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

GIOCHI GRATIS al

FAMILY PARK

a FELIZZANO in Strada Statale 10 Est
Orario: dalle 10 alle 20, tutti i giorni

AI BAMBINI CHE ENTRANO IN PISCINA ACCOMPAGNATI, QUESTO COUPON DÀ DIRITTO ALLA TESSERA DI SOCIO E ALL'UTILIZZO DEI GIOCHI: GONFIABILI, PISCINA CON PALLINE, TAPPETI ELASTICI, VISITA AL PARCO ANIMALI.

Valido dal lunedì al venerdì, non sono ammesse le fotocopie.

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Il Patriota
con M. Gibson
Ore 19.15 22.30 L. 12.000 lun 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Cinema all'aperto
Star Wars - La minaccia fantasma
di G. Lucas
Ore 22 L. 9000 7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Vatel
di Roland Joffé con Gérard Depardieu
Ore 19.45, 22.20 L. 12.000/9000 - lun

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Omicidi di classe
di Dan Rosen con Mathew Lillard
Ore 20.15 22.30 L. 12.000/9000 - lun 7000

. Tel
I Flintstones - Viva Rock Vegas
Ore 20 22.15 L. 12.000 - lun

GALLERIA. Tel 0131-252 412
Scarface
Ore 20 22.15 L. 12.000 - lun 7000

**. Tel 0131-252 707
The Skulls
Ore 20.15, 22.25 L. 12.000 - lun 7000

**. Tel 0131-349 321
Final destination
Ore 20 20, 22.30 L. 12.000 - lun 7000

**. Tel 0131-349 321
La sposa di Chucky
Ore 20 20, 22.30 L. 12.000 - lun 7000

. Tel 0144-
Il Patriota
Ore 21,30 L. 10.000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
I Flintstones - Viva Rock Vegas
Ore 20.15 22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

ROMA. Tel 0143-667 516
CHIUSO PER FERIE

BALBO. Tel 0141-824 849
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il Patriota
Ore 19 22 L. - lun

POLI. Tel 0142-452 081
Vatel
Ore 20, 22.20 L. 10.000 - lun 7000

. Tel 0142-452 816
I Flintstones - Viva Rock Vegas
Ore 20.30, 22.30 L. 12.000/9000 - lun 7000

MACALLE'. Tel 0131-585 001
CHIUSO

CORTILE del MUNICIPIO.
Il allora Mambo
Ore 21.30 L. 6000

. Tel 0141-702 788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE. Tel 0141-701 498
CHIUSO PER FERIE

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Il Patriota
Ore 21,30 L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Beta
Ore 20,15; 22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Maybe Baby
Ore 20.15 22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

IRIS. Tel 0143-321 472
Gossip
Ore 20.30 22.30 L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel 0143-78 290
Il Patriota
Ore 19.45 22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

COMUNALE RT3 Tel 0143-81 411
Il Patriota
Ore 21 L. 12.000/8000

Teatro COMUNALE.
CHIUSO

LARA.
Cinema all'aperto
Ore 21,15 L. 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Ore 19.45, 22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326
I Flintstones - Viva Rock Vegas
Ore 20.30, 22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Mission: Impossible 2
Ore 20, 22.20 L. 12.000 - lun 7000

MELOCCHINO. Tel
Il Patriota
Ore 21.15 L. 7000

nelle sale di

NOVARESE

ACCADEMIA p. S. Giulio 1 tel 011 88 78 07 **La lettera** 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri 7/bis, tel 218 6754 **Maybe Baby**. Or 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Cesare 67 tel 856 581 Europa d'essai **Hamlet 2000**. Or 16 18.10 20.20 22.30
APOLLO 400 c. Duca Cesare 67 tel **Il patriota**. Or 15.40 18.40 21.40
ALPIERI p.za Solferino 7 tel 562 38
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Vatel**. Or 15.30 17.50 20 22.30 Sala 2 **I Flintstones in viva rock vegas**. Or 16.30 18.30 20.30 22.30 Sala 3 Anteprima **Maybe Baby**. 16.30 20.30 22.30
CAPITOL v. San Gaudenzio 24, tel 540 805 **I giudici**. Or 16.15 18.10 20.20 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **20 Venti**. Or 15.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or 15.30 17.50 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Galliano 32/a tel 436 07 23 **Las Angeles senza meta**. Or 16 18.10 20.20 22.30
CUNE c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Romeo deve morire**. Or 15.30 17.50 20.10 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel 542 422 **20 Dates**. Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30
DUE GIARDINI - Sala Olimpia v. Montalcone 62, tel 327 2214 **Rose e Cornetto**. Or 16.30 18.30
DUE GIARDINI - Sala Embrosone v. Montalcone 62 tel 327 2214 **Delitto e castigo e Suburbia**. Or 16.40 18.40 20.40 22.40
ELISEO GRANDE p. tel 447 52 41 **Il patriota**. Or 15.50 18.50 21.50
ELISEO 2&3 piazza Sabotino tel 447 52 41 di & disaccordi 16.30 18.30 20.30 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **La sposa di Chucky**. Or 16.30 18.30 20.30 22.30
. Vanelli 5, tel 817 16 42 Chiuso per ferie
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Bleu**, di L. Morneau, con L. Dumont e D. Meyer. Ore 20.30 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Cenere inverno**. Or 20 22.30
STORM v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Quando una donna non donna**. Or 16 18.10 20.20 22.30
v. Po 30, tel 817 33 23 cena del cretino. Or 20.30 22.30
PIANEZZA corso Trapani 57, tel 385 2057. **Final destination**. Or 16 18.10 20.20 22.30
REGAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **I Flintstones in viva rock vegas**. Or 16.30 18.30 20.30 22.30
REGINA v. Pio 21, tel 812 59 96 **Il Mnemonista**. Or 16.30 18.30 20.30 22.30
ROMA v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Identità**. Or 15.30 17.50 20.10 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Il patriota**. Or 15.40 18.55.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **La sposa di Chucky**. Or 18.20, 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **Pallottole cinesi**. Or 18 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **I Flintstones in viva rock vegas**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Gossip**. Or 16 15 18 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1. **Il gladiatore**. Or 15, 18.10 22.20 Sala 2 **Mission Impossible 2**. Or 15.15 17.40, 20.05 22.30 Sala 3 **Final destination**. Or 16, 18.10 20.20 22.30 Sala 4 **The Skulls**. Or 15.30, 17.50 20.10 22.30 Sala 5 **Omicidi di classe**. Or 16 15, 18.20 20.25 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Nessuno scrive al colonello**. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO UNO via Acqui 2, tel 819 01 50 **Il mio cane Skipper**. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 6 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621786 **Scarface**. Or 16 18.10 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XII Stagione di Opera 2000-01. Fino a domani rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Ultimi 2 giorni vendi nuovi abb. turni ordinari e Opera Shakespeare dal 20/9 al 4/10, turni speciali 21-23/9) (riserv. Associazioni) Biglietteria (ore 13 - 18) tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Massey City Ballet. Posti n.t. 160.000, 110.000, 70.000 Biglietteria (ore 13-18) tel 011 8815 241/242
REGIA TEATRO. Corso Galileo Cesare 62 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
ASSISTENZIALE Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ASSISTENZIALE ENAL RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000 Per inf. tel 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

Hobbymoto

VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO

Concessionario Yamaha, Kawasaki, Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI di NOVI LIGURE

MOTO a E. 61
LE BICI via E. 3 - tel

Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì
MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250 e 30% fascia scooter 100/123;
BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Il 3-0 sul Novara ha convinto i tifosi: in evidenza Scazzola, Parentela e Bagalini

Grigi, piace il gioco «palla a terra»

Intensità di manovra e validi schemi in Coppa

ALESSANDRIA

I grigi lasciano alle spalle una favorevole impressione dopo la gara di Coppa Italia con il Novara. I 545 spettatori paganti hanno potuto applaudire la squadra che, oltre al rotondo risultato finale (3-0), ha evidenziato buona capacità a giocare la palla rasoterra limitando al minimo i lanci. E ciò, unito ad una freschezza atletica già apprezzabile, ha finito con il far pendere quasi subito l'ago della bilancia a favore dei padroni di casa, obbligando il Novara a limitare i danni.

Biato, in almeno quattro occasioni, è stato comunque bravo a dire no ad altrettante conclusioni a colpo sicuro degli avanti azzurri. Mister Pruzzo ha tratto indicazioni positive sul comportamento della squadra, tenuto anche conto delle assenze di Malatesta, Favi, Serra, Lerda (per il quale il benestare della Lega arriverà in giornata) Fasce e Bonuccelli. Quest'ultimo è sulla strada giusta per un ritorno a breve scadenza. E forse non è da escludere che l'ex attaccante del Viareggio già mercoledì prossimo nella gara interna con la Pro Vercelli possa disputare qualche minuto. «Non vedo l'ora - dichiara Bonuccelli - di tornare a giocare. Voglio offrire un contributo alla squadra e dare un calcio alla sfortuna che mi ha perseguitato per quasi un anno impedendomi di rendere al massimo».

Dopo due settimane di assenza per problemi muscolari, si è rivisto il difensore Franchini utilizzato da Pruzzo centrale di difesa in coppia con Cinto, mentre Moro e Giannoni hanno occupato le fasce rispettivamente di destra e sinistra. Con spazio, nella ripresa, anche a Rossi mentre a centrocampo il giovane Bagalini, nella mezz'ora in cui è rimasto in campo, ha nuovamente dimostrato di possedere doti tecniche apprezzabili. Da una sua iniziativa, in spazi stretti, è arrivato il terzo gol dei grigi realizzato da un altro «baby» interessante, l'attaccante Parentela subentrato in avvio di ripresa a Soragna. [r. g.]

Il capitano dei grigi Cristiano Scazzola in azione nel derby contro il Novara

La Novese si supera grande

Libarna esulta col bomber Zoni mentre l'Acqui applaude Deiana

Una buona **Novese** quella ammirata nel «Memorial Laguzzi» di Castellatto D'Orba, contro Busallese e Casale: attenta in difesa e capace di costruire azioni pericolose. Nel test dell'altra sera mister Re ha provato quella che, con la «rosa» di giocatori a disposizione, dovrebbe essere la formazione titolare, mentre nelle precedenti amichevoli l'allenatore aveva lasciato spazio soprattutto ai più giovani. Tutto l'ambiente biancoceleste ci teneva a ben figurare soprattutto al cospetto di un ex, spesso rimpianto nella stagione, come il trainer Lovisolo. Senza il primo incontro con la Busallese, finito 3-0: il match decisivo per l'aggiudicazione del triangolare, e più probante per la valutazione globale, è stato quello con i novarellati. E le indicazioni sono state positive: in vantaggio fino a 5' dal termine grazie ad un colpo di testa di Scalfo, la Novese è stata raggiunta sul finale dell'incontro e poi battuta ai rigori. Segnali più che confortanti per il **Casale**, che ha alzato il primo trofeo stagionale: «Abbiamo giocato, in modo splendido con i liguri, mentre la Novese ci ha messi in difficoltà - spiega Lovisolo -. Un ottimo test per Coppa e campionato».

Stefano Melchiori (Valenzana)

E' stata una piacevole sorpresa per quella vista in campo a Sant'Angelo Lodigiano. «Contro un'avversaria di buon livello - ammette mister Franco Delladonna -, siamo stati determinati e pungenti. Molte le azioni importanti, con finalizzazioni spettacolari, che lasciano ben sperare anche per la Coppa. Nel primo tempo, il rossoblù ha provato la formazione per domenica, ma restano possibili alcune varianti. «C'è da verificare la condizioni di Cavaliere - riconosce il coach della Valenzana -. Se è pronto al rientro, può darsi che inserisca il giovane Pedretti in porta al posto di Gamberini, per non essere obbligato a schierare gli Under 18 in altri reparti».

Buone nuove anche per l'**Acqui**, che ha «spento» le ambizioni della Moncalvese. Un Deiana sempre più grande ha vivacizzato tutte le manovre: «Questa squadra è già una bella realtà - dice il Franco Merlo -. Con il passare del tempo potrà solo migliorare». Da applausi, infine, il perentorio 2-0 dal **Libarna** a Garbagna. «Al di là del risultato, siamo soddisfatti per il modo in cui la squadra si è mossa - sottolinea il ds Evaldo Montecucco -. E poi, c'è Zoni che segna sempre. Il nostro bomber è già pronto per disputare una stagione su livelli stellari». [m. pu. - r. c.]

Basket: il campionato scatterà il 7 ottobre

Nuova geografia in C2 Serravalle nel girone B

Avversarie biellesi, valdostane e novaresi per Valenza, Casale e Castelnuovo Scrivia

SERRAVALLE

Cambia la geografia della C2 maschile di basket: tre formazioni della provincia sono inserite nel girone A, con avversarie biellesi, novaresi, vercellesi e della Val d'Aosta, mentre il Serravalle è a sorpresa l'unica alessandrina del gruppo B e dovrà misurare con temibili team astigiani, cuneesi e torinesi. Le squadre al via sono 27 e la data (non ufficiale) d'inizio del campionato è quella del 7 ottobre.

Il girone A comprende Castelnuovo Scrivia, Valenza e Casale Basket, che si batteranno con Cigliano, Frogs Vercelli, Don Bosco Borgomanero, Rouge et Noir Aosta, Verbania, Ivrea, Cestistica Biella, Chivasso, Gattinara e Fulgor Omegna. Nel raggruppamento B, il Serravalle si scontrerà con Team 71 Bra, Moncalieri, Ab Cuneo, Ginnastica Torino, Ab Asti, Venaria, Crocetta Torino, Cestistica Pinerolo 97, Ab Savigliano, Asti Basket 86, Cus Torino, Polisportiva Atlavir Torino e Keppadue Torino.

Il Comitato regionale della Fip ha fissato anche i criteri di promozioni e retrocessioni. Saranno due le compagini ad accedere in C1, mentre sette club verranno relegate in serie D: per tre (l'ultima del girone A, che è a 13 squadre, e la 13ª e la 14ª classificata del B), il declassamento sarà immediato. Al termine della stagione regolare si disputeranno i playoff fra le prime otto di ciascun gruppo e i playout, fra le classificate dal nono al dodicesimo posto. Le due vincenti degli spareggi promozione (con tabellone ad eliminazione diretta) andranno in C1, le quattro perdenti dei playout scenderanno in D. [m. d.]

BOCCE

E ad inizio settembre appuntamento con le finali di Coppa Italia categoria

Quadrette da mezza Europa al Dlf

Spagnoli, francesi e monegaschi al Trofeo Bovone

Roberto Galeto

ALESSANDRIA

Riflettori puntati sui campi del Dopolavoro Ferroviario, che ospitano in questo e nel prossimo fine settimana due importanti manifestazioni di bocce. Si comincia domani e domenica con la tradizionale «Coppa Dlf», giunta alla cinquantesima edizione. Sono in palio il «Trofeo Bovone» ed il «Trofeo Comune di Alessandria».

In gara ci saranno le quadrette, fino ad un massimo di 96, non soltanto italiane ma anche francesi, monegasche, spagnole e svizzere. Queste le formazioni straniere invitate: Amicale Boule Rioumoise, Boule Amicale Saint George, Boule Ouvriere De la Matheysine di Susville, Croix Rousse Lione, Colomiers, Serrieres, Saint Gaudens e Tolosa, tutte compagini della Francia. Inoltre saranno presenti la quadretta spagnola di Canet de Mar, quella del Principato di Monaco, l'altra Bocciofila di Montecarlo ed una rappresentativa elvetica.

Domani mattina alle 8,30, primo turno di qualificazione, mentre le gare valide per i sedicesimi di finale si disputeranno a partire dalle 21. Domenica, dalle 8 alle 12, sono in programma ottavi di finale, quarti, semifinali e finali. Per questa competizione il tempo partita è stato fissato in due ore. Parallelamente alla «Coppa Dlf», per le squadre escluse nel primo turno, domenica alle 8 incontri valevoli per l'assegnazione del «Trofeo Ferrero» e del «Memorial Ragazzone» con conclusione alle 19 e relative premiazioni. Un'ora e un quarto è la durata massima prevista per ogni incontro.

Sette giorni dopo, sempre sui campi del Dopolavoro Ferroviario di viale Brigata Ravenna, fase finale della Coppa Italia a terne di categoria D. Sono 64 le formazioni iscritte provenienti da tutta Italia, che giocheranno secondo il sistema a poule con sorteggio indiscriminato. Per il titolo tricolore l'appuntamento è dunque fissato alle ore 8,15 di sabato 2 settembre. La finalissima avrà luogo, dalle 16,30 alle 18,30, domenica 3 settembre.

PROMOZIONE

Il Pontecurone portiere del Frosinone

Il Pontecurone (Promozione), ha confermato l'attaccante Mori e sta ora cercando di ottenere anche un giovane portiere del Frosinone, Da Pola, un finanziere che è stato di recente trasferito per lavoro in provincia di Alessandria. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Cassine rivoluzionato sono otto i volti nuovi

Lunga serie di arrivi al Cassine (Prima categoria), che ha avviato la preparazione agli ordini del nuovo allenatore Antonello Paderi, un passato nelle file dello Strevi. Sono stati ingaggiati dal sodalizio termale gli attaccanti Testa (Frssonara), Cizek (Fubine) e Nicorelli (Castellazzo), i portieri Ponzano (Casale) e Zaio (Amatori), i difensori Pigollo (Strevi) e Ravetti (Frssonara) e il centrocampista Ravetti (Castellazzo). [r. c.]

ESTATE COMODI.

Scegli tra tutta la collezione Divani & Divani. 12 rate a tasso zero con prima rata a gennaio 2001.

Godetevi l'estate. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 di anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questo è che è estate!

Ulla - 3 posti - cm 209 anticipo L. 100.000 In tessuto da L. 114.000 al mese In vera pelle da L. 173.000 al mese

Pagoda - 3 posti - cm 221 anticipo L. 100.000 In tessuto da L. 174.000 al mese In vera pelle da L. 262.000 al mese

Milford - 3 posti - cm 211 anticipo L. 100.000 In vera pelle da L. 303.000 al mese

TAN e TAEG 0%

Finitempo

Oltre modelli disponibili in colori. IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo.

Aperto la Domenica Pomeriggio

DIVANI & DIVANI

A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali [redacted] utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA escluse).

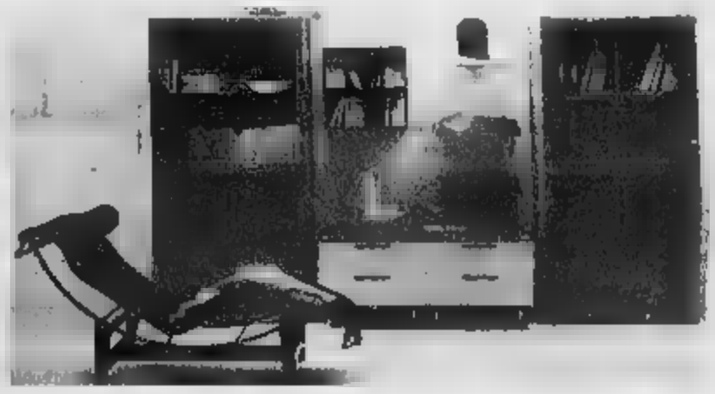
Da Cascella, il mobiliere di famiglia

ANTEPRIMA MOBILI E CUCINE DI DESIGN

APERTO AGOSTO

Da Cascella, il mobiliere di famiglia, un'anteprima fantastica: i mobili e le cucine dell'autunno-inverno 2000. Nella famosa esposizione di C.so Brescia 35 e Via Pavia 18, oltre alla nota cortesia e familiarità di Cascella e dei suoi collaboratori, troverete in anteprima i nuovi programmi d'arredamento prodotti dalle migliori costruttrici italiane, caratterizzati da architetture funzionali e di stile essenziale. Per la zona giorno ad esempio Cascella propone raffinate rivisitazioni del legno di noce abbinate alla geometrica bellezza di nicchie bianche, di vetri ni, di piedini in alluminio satinato, che donano esclusiva personalità gli ambienti soggiorno. Un concetto moderno interior design che interpreta i n principi estetici ed ergonomici del benessere quotidiano. Concetti nuovi anche per gli armadi con eleganti accostamenti tra ante in noce e ciliegio opaco, vetri satinati o a specchio, maniglie alluminio. Tutti gli armadi in anteprima che propone Cascella hanno una caratteristica essenziale: anche quelli grandi dimensioni appaiono eleganti e scarso ingombro, inserendosi così in modo leggero anche ambienti medio piccoli. Soggiorni, armadi, camere letto, cucine sono inoltre caratterizzati da una totale modularità, offrendo così la possibilità creare combinazioni sempre nuove e adeguate ad ogni esigenza arredativa: ognuno diventa così il designer del proprio arredamento. Da Cascella oltre agli arredi in le prima trovate tutte le collezioni di mobili di pregio - classici, moderni, arte povera - di ogni stile e tendenza che potrete vedere e toccare comodamente. Camere da letto, soggiorni, divani letto a partire da 390.000 lire, poltrone, librerie, camerette per ragazzi a partire da 750.000 lire, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo. Nel settore armadi trovate decine di proposte di ogni tipo, stile e dimensione, anche su misura, dal super economico al modello di gran pregio. In più da Cascella ci le famose cabine armadio oggi proposte a prezzi sbalorditivi (da 1.950.000 lire). Un grande show è dedicato alle : Berloni, Veneta Cucine, Lube, Florida Cucine, sono solo alcune delle marche che potrete vedere, con soluzi su misura per ogni esigenza e prezzi a partire da 1.890.000 lire per una cucina completa di m. 2,55 lineari. E chi acquista una cucina avrà uno stupendo forno ventilato Rex al prezzo simbolico di 10.000 lire (offerte escluse).
Per gli sposi Cascella è riuscito a predisporre serie di arredamenti completi di qualità offerti a un prezzo strabiliante: solo 7.900.000 lire iva, trasporto, montaggio compresi. E attenzione, con questa piccola cifra vi arredate veramente tutta la casa, con cucina di m. 3, una prestigiosa camera da letto, una splendida parete soggiorno, un divano di design.

SOGGIORNO MODULARE "DESIGN"
È così nuovo che la foto non c'è ancora, ma il prezzo sì, solo
L. 1.900.000
VIENI A VEDERLO IN ANTEPRIMA!



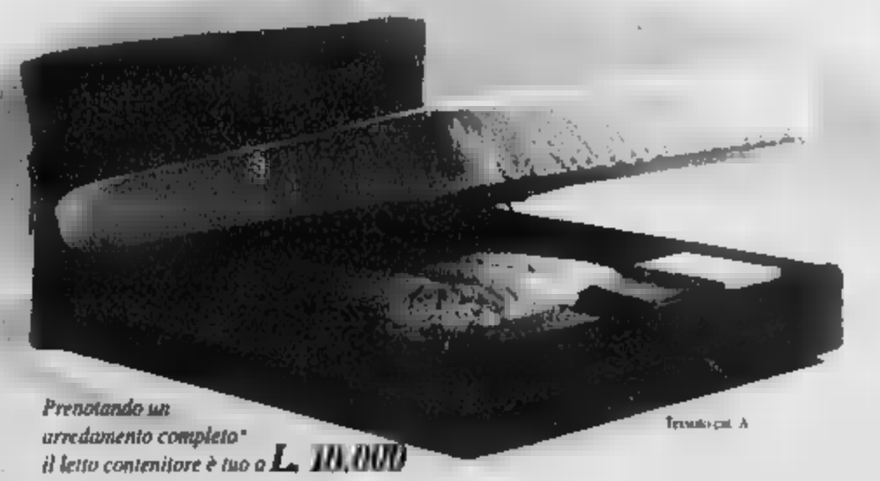
CAVALLINO SERVICE - TORINO

E TANTE PROPOSTE DI QUALITÀ A PREZZI PICCOLISSIMI!

SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA IL LETTO CONTENITORE È TUO A L. 990.000 IVA COMPRESA

Stupenda cucina in legno m 3 come grafico

L. 2.900,000 + IVA



Prenotando un arredamento completo il letto contenitore è tuo a L. 10.000*

la cabina armadio

A PARTIRE DA L. 1.950.000 + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)

...e ci sta nella tua camera!

BERLONI florida cucine

E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

Orario: 9-12,30 • 15-19,30 (LU 15-19,30)
ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

* PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SUI MOBILI ESPOSTI • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000 • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI • SALA RELAX, TV, BAR

Grandi esposizioni:
via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock:
c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

VENDO TUTTO

eeeeeeevvai!

ERICSSON T28S L. 499.000

PREZZI PAZZI!

MOTOROLA V3690 L. 799.000

SUPER SCONTI 20% 30% 40% 50% SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

TV SONY KV25X5BD/E
25" stereo-televideo
L. 950.000

TV SONY TKV29X5BD/E
29" stereo-televideo
L. 1.099.000

PRIMA DI ACQUISTARE UN TV COLOR, UNA VIDEOCAMERA, UN FRIGORIFERO, UN CONDIZIONATORE, UNA LAVATRICE, UNA CUCINA, UN'AFFETTATRICE, UN CALORIFERE... PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.318666 (r.a.)

PER SOMMARE TUTTE LE RICHIESTE: OGNI PERSONA O RAGIONE SOCIALE PUÒ EFFETTUARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA. PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

IL SECONDO INCIDENTE

Ventun agosto: ancora un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'Interregionale delle 8,20: anche in questo caso nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi si sono dilatati e si è dovuto attendere fino alle 17: oltre alla [illegible] della [illegible] deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

[illegible] Accostato
inviato a CAIRO MONTENOTTE

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi vergogno di lavorare per questo Ferrovie», si difende un capotreno dalla furia della signora anziana che trascina un borsone dal binario 11 al binario 2. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento del Savona-Torino [illegible] San Giuseppe di Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'interregionale 2075 diretto a Savona che a causa di un'interruzione della linea da Ceva [illegible] San Giuseppe di Cairo il treno subirà [illegible] variazio[illegible] di percorso». E così, stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «dirottato» via Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Possano dove dovrebbe aspettarci (ma non ci sarà) un autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, uno a San Giuseppe di Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte e una mattina la linea del mare [illegible] aperto due inchieste, [illegible] del compartimento di Torino, una dai ferrovieri liguri. I pendolari [illegible] i viaggiatori diretti al [illegible] sul convoglio alternativo sfogliano i giornali e si ferma[illegible] lì, alla pagina che racconta l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, nessun ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che cosa ha fatto uscire dai binari il Torino-Savona del 12 agosto alle 17, poi lo stesso convoglio il 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Possano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Nel frattempo i disagi sono tanti per noi e gli altri «dirottati» sulle due littorine dirette in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio [illegible] nel vano bagagli strapieni: anziani, mamme con bambini, pendolari che già sono tornati al lavoro, puzza di sudore. [illegible] ore ci ho [illegible] sabato per arrivare a Imperia», sbotta Robert Leotta. «A Possano aspetti, a Breil aspetti, [illegible] Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore [illegible] mezzo». Anche Tiziana Capoletti, con la figlia Chiara di 5 anni, dice che i treni per il [illegible]re, «quando non deragliano» (sorride), sono spesso una vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, e a luglio, per andare a Bordighera, [illegible] impiegato sei ore perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

Non è piacevole viaggiare col timore del quarto deragliamento. L'idea di filare quasi [illegible] cento all'ora su una linea dove, per tre volte, una [illegible] è uscita dai binari procedendo neppure ai cinquanta ti [illegible] una sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare Francesca Guaraldo, che a Possano dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma al ritorno mi farò dare [illegible] passaggio in [illegible] da parenti. Basta treno!». «Lo scri[illegible] che [illegible] uno [illegible]ifo, che [illegible] si può andare avanti così tutte le estati», interviene [illegible] signore in camicia e jeans seduto lungo il corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che sono un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Carmagnola, Saviglia[illegible]. Il tratto a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto accuso, adesso, sono addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri sugli autobus sostitutivi vengono scaricati in [illegible] e aspettano sotto il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno si degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava il valigione insiste col capotreno: «A che ora arriverò col pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno [illegible] sa, telefona al capostazione di Fos[illegible]: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostituti[illegible]. Si deciderà di fermare mezz'ora un interregionale diretto a Ceva: «Lì ci sarà», spiega e spera il capostazione [illegible] noi cediamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo essere sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi: «Abbiamo sentito un gran colpo, poi [illegible] treno ha iniziato a traballare come [illegible] ci fosse il terremoto».

Ira [illegible] delusione tra i pendolari dirottati [illegible] Fossano alla ricerca di [illegible] autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove ogni mattina alle 8.30 parte il treno per Ventimiglia Sotto, il pullman sostitutivo: dopo gli incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto servizio da Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le cause dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa [illegible] cedimenti della vecchia massicciata [illegible] di un guasto ai carrelli delle tre carrozze?

«I tre incidenti sono [illegible] pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni al giorno». Non [illegible] fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastruttu[illegible] sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle car[illegible]e deragliate richiede il trasporto dei mezzi in un'offi[illegible]cina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, «è frutto dello [illegible] di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubblico». Quindi: «Occorre un programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia ai passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto fra mercoledì e ieri il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, [illegible] dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi. «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione» (m. acc.)

IN [illegible] PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOST[illegible]

Una notte prigioniero nell'ascensore rotto

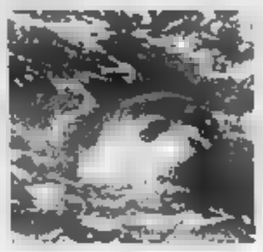
NOVARA. Un'intera notte prigioniero nell'ascensore: alle nove di ieri le grida d'aiuto sono udite da una negoziante e finisce la disavventura per Claudio Franchini (foto), 51 anni, corso Risorgimento 1. Un guasto blocca la cabina e dalle 21 di mercoledì il vano diventa una trappola per l'uomo: «Il caldo era insopportabile, mancava l'aria». Il condominio è deserto, gli inquilini sono ancora [illegible] ferie e soltanto al momento di aprire il negozio di ottica la verbanese Sara Erba sente le urla di Franchini e dà l'allarme. Franchini è poi stato sottoposto ad una visita in ospedale. Sta bene nonostante [illegible] spavento. «Avevo con me l'agenda e per non impazzire ho scritto il testamento. Così - conclude scherzando - [illegible]o rischiavo di dimenticare qualcuno».

«Paline intelligenti» [illegible] bus via [illegible]

ALESSANDRIA. I bus dell'Atm sono ora collegati via satellite. In questi giorni sono state messe in funzione le prime «paline intelligenti» alle fermate: schiacciando un bottone appare sul display quanto manca all'arrivo dell'autobus. Ogni mezzo è dotato di una radio con sistema Gps che, attraverso il satellite, trasmette la posizione esatta alla sala operativa.

Ivrea, pensionato aggredito a morsi

IVREA. Brutta avventura per un pensionato di Ivrea. Rodolfo Rezza, 62 anni. Mercoledì sera, mentre era con un amico su una panchina in piazza Castello, è stato aggredito a morsi e rapinato da un marocchino, Rachid Abbane, 20 anni, abitante a Pavone. Quest'ultimo è stato arrestato poche minuti dopo dagli agenti del commissariato di polizia.



L'imprenditore biellese e la foca [illegible]

BIELLA. Non c'è tregua per l'imprenditore biellese Alberto Fini che risiede all'Isola dei Cavoli a Sud della Sardegna. Ha scattato un'immagine di [illegible] raro esemplare di foca monaca. Una raffica di interviste e riprese televisive l'hanno proiettato agli onori della cronaca e ieri direttamente da Roma, è arrivata anche una esperta biologa dell'Università capitolina, inviata dal Ministero per avere informazioni di prima mano. Con la studiosa il sindaco di Villasimius ed i vertici locali e nazionali delle aree marine protette. Fini ha eseguito anche un sopralluogo nel punto dove la sua figlia di 6 anni ed il cognato Mirco dall'Acqua avevano visto nuotare il mammifero che poi è stato fotografato.

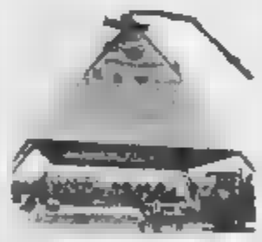
Gassman in mostra ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà inaugura[illegible] domani, nel foyer del teatro Comunale di Alessandria, una mostra in ricordo di Vittorio Gassman. Aperta tutti i giorni sino al 18 settembre, la rassegna intitolata «Brancaleo[illegible] da Norcia ad Alessandria» è la prima «personale» dedicata [illegible] Italia all'attore dopo la morte e presenta testimonianze inedite sulle riprese del celebre film.

Il cinema Splendor diventa Auditorium

AOSTA. Cominceranno a novembre i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, destinato a diventare l'auditorium della città. Sarà ristrutturato l'edificio costruito nel 1956 su progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini. I lavori, secondo le previsioni, saranno ultimati tra due anni e mezzo e costeranno alla Regione 22 miliardi.

Cuneese in mostra: parte [illegible] «Grande Fiera d'Estate»



CUNEO. E' il [illegible] della «Grande Fiera d'Estate» oggi, alle 18, sarà inaugurata la XXV edizione della rassegna commerciale (1000 stand e quasi 500 espositori provenienti da tutto il Nord-Italia e non solo). A tagliare il [illegible] [illegible] il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, che farà il punto sui cantieri e sull'iter del nuovo collegamento Asti-Cuneo. Quest'anno la rassegna del patron Lele Milano è stata allestita nella nuova sede nell'area Miac lungo la statale Cuneo-Fossano a 4 chilometri dal centro città. Il visitatore è invitato a lasciarsi coinvolgere dalle tante [illegible] assaggi di prodotti cuneesi: formaggi, vini, salumi, dolci, carne, frutta, verdura, erbe officinali. La rassegna [illegible] proseguirà fino al 10 settembre e sarà aperta dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 10-24 e domenica 14-20-24.

Cine al supermercato I Ds dicono di no

VERCELLI. Il gruppo Giri Spa (Continente) ha presentato una richiesta per realizzare una multisala cinematografica da 1800 posti proprio accanto all'ipermercato. Ma il gruppo consiliare diessino chiede al sindaco «di soprassedere ad ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia». Motivo: una struttura del genere ucciderebbe gli altri cinque cinema della città.

Sosta alla frontiera per i reali di Svezia

VENTIMIGLIA. Sosta al confine italo francese di Ventimiglia per i reali di Svezia, che nel tardo pomeriggio di ieri si sono fermati al valico autostradale per [illegible] tire alle guardie del corpo di ritirare le autorizzazioni [illegible] d'armi, in vista di una breve vacanza nel nostro paese. Vestiti con abiti informali, re e regina erano su una «Ferrari 456» guidata dallo stesso sovrano.

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Privacy [illegible] al [illegible] traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

Mariti fedifraghi, attenti. Si parla [illegible] privacy, è vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità. Ma non esage[illegible]. Se mettete al mondo [illegible] figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, [illegible] lamentatevi se la moglie lo [illegible]pre facendo una banale ricerca all'anagrafe. Dati come quelli su nascite, morti o matrimoni, restano pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzati compresi.

Lo sa bene Andrea P., torinese di 35 anni, che [illegible] presentato una denuncia ai carabinieri [illegible] l'anagrafe di Moncalieri, [illegible] d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato da una quindicina d'anni, due figli, Andrea aveva una relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, da tre anni. L'estate scorsa [illegible] nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi mesi. «Dovevo - racconta lui - che mantenesse il cognome della mamma, visto che né io né [illegible] abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno automaticamente mutato il cognome del bambino, senza avvisare né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti cielo. «Mi [illegible] "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e [illegible] vuol più vendere l'appartamento di cui volevamo disfarci. Tutto per colpa [illegible] chi le ha fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. [illegible] ho [illegible] [illegible] lutto, ed era mio diritto scegliere il momento giusto per spiegarle ogni cosa. Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le [illegible]anno consegnato quel certificato senza nemmeno domandarle un documento, e senza farle compilare il modulo in cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi di sostenere con mia moglie che il padre non sono io». Andrea è corso dai carabinieri, e ha firmato una denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche [illegible] il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: non viene automaticamente cambiato, se il padre lo riconosce tardivamente».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità sia saltata fuori, visto che ora vive con Andrea? «Per niente. Ho firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare sua moglie, l'avrei fatto. [illegible] me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

Il Moscato dimenticato fra le [illegible] da spumante

ASTI. Bernardino [illegible] (foto) sindaco di Acqui Terme ed [illegible]tecnico, quando ha letto il regolamento comunitario che attua il nuovo Ocm vino (organizzazione comune del mercato) è sobbalzato sulla sedia: «Tra le uve aromatiche di pregio inserite negli elenchi per la produzione di spumanti di qualità non è indicato il Moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Di chi è la colpa della clamorosa dimenticanza?». I consiglieri regionali della Lega hanno presentato un ordine del giorno in Regione affinché il presidente Ghigo intervenga sul governo italiano per riparare all'errore. E ieri Bossi, in un comizio ad Asti, è tornato sull'argomento accusando Bruxelles di «colpevole svista nei confronti di un prodotto padano».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Benessere, 10.30 Borsa, 11.30 Folclore, 12.30 Città Storia [illegible], 13.30 Sport; 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Abbonitevi quotidiano.** 6.05 Previsioni del Tempo. 6.25 Prima Pagina; 6.40: Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima. 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie** 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo. 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie.** 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie** 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo. **18-21 Abbonitevi Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

concerti e spettacoli
PALAIS SAINT-VINCENT

sab 26 ago
Max GAZZE'

sab 2 set
Ivano FOSSATI

serate danzanti
PALAZZETTO DELLO SPORT

gio 31 ago
Castellina PASI

gio 7 set
Orchestra BAGUTTI

gio 14 set
Tonya TODISCO

le serate inizieranno tutte alle ore 21,30

concorso nazionale
FOTO MODELLA DELL'ANNO
Finale Nazionale
Palais Saint-Vincent
Sabato 30/09/00

prevendite

Per l'Italia BOX al sito Internet http://www.ticket.it Tel. 02/54271 oppure telefonando all'Ufficio Informazioni del Casino de la Vallée al numero 0166/522287.

Prevendite locali:
AOSTA "Il Disco" via Gramsci n.9 Tel.0165/32653 • "Il Disco 2" via De Tillier n.47 Tel. 0165/31504 **SAINT-VINCENT** "Best Record" via Marconi n.13 Tel. 0166/511581 • Cartoleria "Carola" via Chanoux n.64 Tel. 0166/512551 **IVREA** "Disco International" via Corte d'Assise n.9 Tel. 0125/641686 **BIELLA** "Peper Moon" via Gelmberti n.37 Tel. 015/405395

Per le SERATE DANZANTI i biglietti sono disponibili direttamente alla Cassa del Palais Saint-Vincent. Per ulteriori informazioni visitate il sito Internet del Casino de la Vallée all'indirizzo http://www.casinodelavallee.it

MUSICA & GIOCO
CONSERVA IL BIGLIETTO, DOPO ENTRI
GRATIS AL CASINO DE LA VALLEE

PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entre...

estate duemila

a Saint-Vincent, di notte, ci sono le stelle.

RADIO ITALIA SOLO MUSICA ITALIANA
VIDEO ITALIA SOLO MUSICA ITALIANA
CASINO ...VALLÉE

MUSEO [illegible]
DI [illegible]
ST. PIERRE - [illegible]. 0165.903.485

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 [illegible]

REGIONE

AO

MINERALI, ROCCE ED ALTRI ESEMPLARI DELL'AMBIENTE VALDOSTANO ESPOSTI
Aperto tutti i giorni
[illegible] VISITA 9,00 - 23,30

Questa sera al Palais è in programma la presentazione ufficiale della formazione bianconera 2000-2001

Châtillon e Saint-Vincent in festa con la Juve

Soddisfazione per le presenze turistiche registrate durante il ritiro

Il tecnico bianconero Carlo Ancelotti

Sigfrido Ranucci
SAINT-VINCENT

Grande festa questa sera a St-Vincent per [illegible] Juventus. Alle 19 al Grand Hôtel Billia ci sarà il cocktail party, alle 20,30 al Palais la presentazione ufficiale della squadra e alle 22 il buffet finale.

«Il ritiro [illegible]a Juventus - dice l'assessore al Turismo di Châtillon, Roberto Begatin - ha avuto due fasi ben distinte. Nella prima parte, quando a lavorare con Ancelotti c'erano soprattutto i giovani, la gente si è vista poco. Non appena [illegible] arrivati i nazionali c'è [illegible] un boom [illegible] presenze, con problemi [illegible] viabilità e il Village stracolmo [illegible] tifosi. La presenza della Juventus ha consentito di farci [illegible] ogni giorno anche fuori dall'Italia, grazie ai servizi [illegible] giornali e tv. Abbiamo organizzato varie iniziative nelle piazze del paese, che hanno riscosso grande interesse. L'idea della creazione [illegible] Village si è rivelata azzeccatissima. I fans hanno potuto trovare tutto quello che riguardava la società e i giocatori. Come Comune abbiamo allestito un punto d'informazione, utilissimo per la distribuzione del materiale sulla Valle. Ripeteremo l'iniziativa nel 2001, cercando [illegible] migliorarla soprattutto per quel che concerne il collegamento con l'ufficio turistico del paese».

La novità maggiore del [illegible] è stata rappre[illegible] dal Summer Villagga, punto d'incontro tra i tifosi e la squadra. «L'idea - [illegible] l'assessore allo Sport, Commercio e Industria di Châtillon, Jean Claude Daudry - è nata dai colloqui [illegible] i responsabili del club, tenendo conto dei problemi degli anni precedenti. La scelta si è rivelata vincente, [illegible] vogliamo renderla [illegible] più efficace. Già nel prossimo [illegible] ci incontreremo per migliorarla ulterior[illegible]. L'investimento è stato notevole, ma a noi non è costato nulla visto che [illegible] intervenuti i vari sponsor a coprire [illegible] spese. Un grande successo ha [illegible] l'incontro serale con i giocatori, che ha toccato l'apice con Del Piero, quasi soffocato dall'entusiasmo dei tifosi».

I giocatori della Juventus oggi saranno ospiti del Casinò. «E' un grande onore poter ospitare la presentazione ufficiale della squadra - dice il responsabile delle relazioni esterne, Marco Fiore -. La scelta della Juventus consolida i legami di amicizia con il club, che vanno ben al di [illegible] degli accordi contrattuali. Inoltre siamo particolarmente lieti [illegible] aver portato il Trofeo Valle d'Aosta a Saint-Vincent».

CANYONING CON LA STAMPA
LA STAMPA
VENERDI' 25 AGOSTO 2000
VERTICAL ADVENTURES
GIORNATA AVVENTURA
Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, [illegible] ha diritto a uno sconto del [illegible]% per una giornata [illegible] canyoning nel torrente Chalamy
Informazioni allo 0335-595.46.82
[illegible] SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

La decisione presa entro il 15 settembre. Esce la « Lombarda», entrerà anche la Finaosta

Bva farà l'accordo con le banche cooperative

Il presidente: «Polemiche e accuse strumentali e infondate»

Enrico Martinet
AOSTA

«Pretestuose polemiche [illegible] sto, anzi starnazzate. Lo [illegible] di indifferenza o trascuratezza rivolte dal sindacato ci feriscono e sono infondate quanto non articolate». Corrado Ferretti, presidente della Banca della Valle d'Aosta, parla di presente e futuro dell'istituto di credito snocciolando dati e tessendo lodi ai manager: «Lavorano più del dovuto, rinunciano alle ferie». Smentisce la fuga di dirigenti, s'indigna al solo pensiero che il partner privato di Bva, la Banca Lombarda, possa «strappare» clientela [illegible] l'apertura di uno sportello sotto [illegible] marchio [illegible] Banca Regionale Europea, in via Xavier [illegible] Maistre. «La clientela - [illegible] - [illegible] è esportabile. Per farlo ci vorrebbe un'intenzione scorretta che cozza con l'esperienza di lealtà dimostrata in tre [illegible]i da Banca Lombarda».

I banchieri bresciani apriranno comunque uno sportello come «Bre» in via Xavier [illegible] Mai[illegible]. Ferretti: «Non finchè rimarranno in Bva. Lo escludo categoricamente, così come non condivido i timori di un'eventuale apertura. Comunque, per tranquillizzare tutti, posso suggerire alla Regione di proporre a Banca Lombarda di non aprire per un certo periodo nuovi sportelli in Valle».

Qual [illegible] [illegible] futuro della Banca della Valle d'Aosta? «La Bva dal punto di vista patrimoniale e operativo va bene. E' solida. Tra il 1997 e il 2000 i depositi della clientela ordinaria sono [illegible] ti del 46%, da 134 a 196 miliardi. Le altre banche hanno avuto [illegible] crescita del 12% e secondo i dati di Banca d'Italia nel '99 la crescita media è stata dell'1,50. I nostri impieghi sono cresciuti [illegible] 43% (da [illegible] a 83 miliardi), mentre le sofferenze (prestiti [illegible] restituiti) sono diminuite del 50%, passando [illegible] [illegible] al 6% degli impieghi. [illegible] 1997 avevamo perso [illegible] miliardi, lo scorso [illegible] abbiamo guadagnato [illegible] milioni. Il percorso di risanamento si è compiuto».

E il futuro? «La decisione sarà presa entro [illegible] 15 settembre. Uno scenario realistico prevede l'ingresso di Iccrea (Istituto centrale delle casse rurali) al posto di Banca Lombarda che ci traghetterà verso [illegible] credito cooperativo. Quindi l'accordo in due [illegible]si tra i proprietari di [illegible] (Regione e Banca Lombarda) [illegible] cambiato. «Sì, ma è stato un percorso fatto in piena consapevolezza. Insisto, Banca Lombarda è un partner leale che ha sempre manifestato i propri obiettivi e la Regione è sempre stata corretta, non ci sono mai state interferenze di tipo politico».

Nella nuova banca farà ingresso anche Finaosta [illegible] luogo e per conto della Regione. Ma il ruolo di Finaosta nel disegnare il futuro di Bva ha creato malumori. Ferretti sbotta: «Cado dalle nuvole. L'ipotetica ribellione del consiglio di amministrazione sul ruolo di Finaosta è incredibile. Sono stato informato e ho partecipato personalmente a riunioni decisive sul futuro della Bva. [illegible] pare normale che alla Finaosta sia [illegible] affidato il mandato di valutare le migliori alleanza per [illegible] nostra banca. Il [illegible]siglio di amministrazione [illegible] espressione degli azionisti e non ha certo il compito [illegible] scegliere i partner. [illegible]i sembrano polemiche pretestuose sugli assetti della Bva, tanto [illegible] farmi dubitare che esistano obiettivi [illegible] strumentalizzazione che metto in relazione con i cambiamenti di proprietà. Ambizioni e frustrazioni personali che generano un'e[illegible] sui [illegible] di informazione proprio quando l'istituto ha bisogno di valorizzare il proprio lavoro».

Il «polo creditizio valdostano» passa per questa strada? «Sì, Bva con [illegible] banche di credito cooperativo rappresenterà il 20% del mercato locale. L'unica strada è quella di aver un soggetto molto forte per raggiungere due obiettivi, calmierare il costo del denaro e intercettare il risparmio. Basta con il drenaggio sui depositi, i soldi raccolti devono essere reimpiegati in Valle».

L'assessore alle Finanze, Gino Agnesod, aggiunge: «Non ci serve una banca in più, ma una radicata sul territorio in modo che il risparmio serva agli investimenti in Valle. E' una questione di autonomia economico-finanziaria». Prima però si parlava di un grande partner come il Crédit Lyonnais. «Iccrea e banche rurali sono una grande realtà europea. Non abbiamo fatto un passo indietro, la direzione è quella giusta».

Il presidente Bva Corrado Ferretti e l'assessore alle Finanze Gino Agnesod

UN NUOVO ISTITUTO FINANZIARIO IN VALLE

Banca 121

Inaugurata la filiale di Banca 121

E' stata inaugurata ieri a mezzogiorno la prima sede valdostana di Banca 121, l'istituto protagonista del celebre spot con Sharon Stone. La filiale è ad Aosta, in corso Battaglione 12. Il responsabile è Maurizio Margiotta. Banca 121 (nuova denominazione della Banca del Salento) è presente in Italia con 260 punti vendita (filiali o negozi finanziari in franchising) e 2600 promotori finanziari.

AUDITORIUM

[illegible] VIA [illegible] LAVORI ALL'EX [illegible]

Appalto aggiudicato per i lavori dell'auditorium Il cantiere sarà aperto a novembre

SERVIZIO A PAGINA 34

IL DIBATTITO

NUOVE PRESE DI [illegible] SULLA CABINOVIA

Gli abitanti di Dolonne oggi si riuniscono Intanto il Comune di Pré-Saint-Didier si sente escluso

[illegible] A PAGINA 35

Marco Savio, amministratore dell'azienda di famiglia a Châtillon, ha vinto «Obiettivo Vignaledanza»

Premio internazionale al manager-fotografo

E oggi inaugura una mostra personale nel centro storico di Ivrea

Una delle immagini scattate da Marco Savio in mostra da oggi a Ivrea

CHATILLON

Le giornate scorrono tra riunioni, contratti con i clienti, trattative per strappare il prezzo migliore ai fornitori, puntate all'estero per cercare nuovi mercati. Ma la sera, e negli spiccioli di tempo libero, [illegible] Savio, 33 anni, [illegible] da parte gli impegni da imprenditore e prende la sua Canon. E il manager diventa fotografo. Una passione che l'ha portato, pochi giorni fa, a vincere [illegible] primo premio al concorso internazionale «Obiettivo Vignaledanza», tutto dedicato alla fotografia della danza. [illegible] oggi pomeriggio Savio inaugura, [illegible] storico [illegible] Ivrea, la chiesa [illegible] Santa Croce in via Arduino, una mostra personale (aperta fino al 31 agosto) che raccoglie la ricerca fotografica degli ultimi tre [illegible] sul mondo della danza. Quarantacinque immagini in bianco e [illegible] «Cerco di trasmettere [illegible] emozioni che ho vissuto passando molto tempo con le compagnie, vivendo da vicino [illegible] lunghe fatiche, gli impegni delle prove e la gioia dei momenti di spettacolo» spiega l'industriale.

Marco Savio è amministratore [illegible] delegato della società di famiglia, la Savio srl di Châtillon, azienda che tra l'altro [illegible] esclusivista italiana per la distribuzione della celebre vodka «Moskovskaya». Inoltre, è vicepresidente del Gruppo Giovani industriali della Valle d'Aosta. Vive il mondo della fotografia a livello [illegible] riale. «Una passione nata dieci anni fa, quando frequentai alcuni stage sul ritratto e sul reportage sociale» dice. Nel '96 ha esposto alla rassegna del Progetto Giovani di Aosta, nel 1999 al Teatro Nuovo di Torino nell'ambito [illegible] [illegible] collettiva dedicata a «Romeo e Giulietta». [illegible] vittoria del premio di Vignaledanza gli darà la possibilità, in autunno, [illegible] realizzare una [illegible] [illegible] Teatro Nuovo di Torino. [s. ser.]

il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
CHIUSO PER FERIE
dal [illegible] al 20/08/2000
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)
Orario:
da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Rosso
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
[illegible] DOC [illegible]
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnaud Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arlé Monferrato DOC Rosso Selezionato
Arlé Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
[illegible] DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Arnaud Riserva 2000
VINI DA TAVOLA [illegible] (rosso)
Rosla Vino Rosato
Bigia Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscato Rosso (rosso)
Spumanti Brut
Gruppo Classico

I lavori saranno affidati entro le fine del mese prossimo e costeranno 22 miliardi

A novembre ruspe allo «Splendor»

L'auditorium pronto fra due anni e mezzo

AOSTA

Per l'ormai più volte annunciata ristrutturazione dell'ex cinema Splendor è stata l'ora del primo colpo di piccone e della messa in moto delle ruspe. A fine luglio la giunta regionale, in assenza di quei tanti ricorsi sugli appalti propiziati in molti lavori pubblici dalla non certo amata «Merloni ter», ha approvato l'aggiudicazione dei lavori a un raggruppamento di tre aziende.

«Indicativamente - dicono all'assessorato regionale delle Opere Pubbliche - e tenuto conto che devono ancora essere completati gli adempimenti burocratici relativi alle analisi dei prezzi e alla certificazione antimafia, entro fine settembre dovrebbe esserci la consegna dei lavori».

L'apertura del cantiere, aggiungono all'assessorato «potrebbe avvenire entro novembre» Condizionali d'obbligo dopo che in più occasioni ora stata data notizia degli imminenti lavori e dopo che un assessore alla Pubblica Istruzione parlava dell'ex Splendor pronto per l'inaugurazione della «Saison» 2001-2002. Speranze tradite.

Per la ristrutturazione dell'ex cinema la giunta regionale ha previsto una spesa di circa 22 miliardi. Il progetto, che «è destinato a fare di una zona che già comprende la moderna biblioteca "l'angolo della città a vocazione culturale"», è stato predisposto dall'architetto aostano Davide Bionaz con l'apporto dell'ingegnere Serafino Pollu e del perito Lorenzo Bezzato.

La ristrutturazione, secondo i tecnici «non stravolge l'immagine esterna dell'attuale fabbricato realizzato nel 1956 dall'architetto torinese Levi Montalcini». Il progetto, invece «rinnova in modo completo la parte interna del fabbricato». Il nuovo progetto prevede, come elemento di novità architettonica, un corpo esterno vetrato che regalerà al fabbricato uno spazio di 250 metri quadrati destinato a essere il foyer del nuovo Splendor.

All'interno della nuova struttura sono previste due sale, una cosiddetta «grande» destinata agli spettacoli teatrali, ai concerti, alle grandi manifestazioni, capace di 684 posti a sedere, una «piccola» da utilizzare prevalentemente non solo, per le proiezioni cinematografiche, dalla capienza di 192 posti a sedere.

Verrà rinnovato anche il palcoscenico, che sarà ingrandito dagli attuali otto a quattordici metri e verrà ricavata la «buca» destinata ai musicisti che sarà così in grado di ospitare le grandi orchestre. Novità anche per la biglietteria, che verrà dotata di un moderno sistema in grado di evitare le code al botteghino. Per l'ultimazione del progetto di ristrutturazione dell'ex cinema Splendor ci vorranno, secondo l'appalto, 630 giornate di lavoro. [a. c.]

L'ex cinema «Splendor» oggi e, sopra, come sarà secondo il progetto dell'équipe coordinata dall'architetto Davide Bionaz I lavori cominceranno a novembre

EX CINEMA SPLENDOR

Data costruzione	1956
Costo ristrutturazione	22 mld
1 sala grande	684 posti
1 sala piccola	[illegible]
1 foyer	250 mq
Aggiudicazione lavori	[illegible] - 2000
Inizio lavori	11 - 2000
Giornate lavorative	[illegible]

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

BELAIR

Località Les Iles GRESSAN

CENTRO S[illegible]

Presentando questo coupon si ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non [illegible] le fotocopie.

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000 Saint-Vincent-Verrès

Voglia di cinema

invito al cinema tutti a 6000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Arena, Palais e Auditorium di Saint-Vincent Ideal di V[illegible] e [illegible] di Aosta

Si entra al cinema con sole 6000 lire La promozione è valida oggi per i film:

"Cielo d'ottobre", "Eyes wide shut", "T come Tigre", "Il gladiatore", "[illegible]erix e Obelix contro Cesare", "Il sesto senso", "Tarzan", "Erin Brockovich".

Non sono valide le fotocopie.

GIOCHERANNO AL LOTTO

[illegible]

BARI	57	72	28	13	22
	70	63	53	45	44
CAGLIARI	58	53	56	27	45
	87	86	73	64	57
FIRENZE	13	64	31	48	44
	76	68	66	64	52
GENOVA	83	81	8	64	7
	61	56	52	50	49
MILANO	1	68	80	47	5
	89	88	62	60	57
[illegible]	73	42	27	43	32
	68	58	54	53	50
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	77	66	58	49
[illegible]	33	35	87	[illegible]	75
	88	64	64	57	57
TORINO	[illegible]	72	64	[illegible]	57
	74	68	60	54	48
VENEZIA	31	16	52	63	42
	[illegible]	56	50	50	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 51 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive negli altri sistemi:

51-3	51-6	51-8	51-12	51-14
51-19	51-23	51-27	51-30	51-31
51-35	51-38	51-43	51-45	51-47
51-49	51-49	51-52	51-54	51-60
51-63	51-65	51-67	51-69	51-75
51-78	51-80	51-81	51-84	51-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 63 (2), Cagliari 39 (5); Firenze 15 (4); Genova 44 (4); Milano 1 (1); Napoli 38 (1); Palermo 68 (3); Roma 44 (3); Torino 10 (2); Venezia 39 (1)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-10	80-64	80-29	69-35	69-51
80-8	80-72	80-35	69-34	69-53
80-16	[illegible]	80-36	69-41	69-55
80-24	80-88	80-37	69-42	69-57
[illegible]	[illegible]	69-10	69-40	69-59
80-40	80-18	69-11	69-88	69-71
80-48	80-27	69-21	69-89	69-72
[illegible]	80-28	69-22	69-90	69-73

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-6-16	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 2 combinazioni — 44 - 53 - 86 - 88 - 10 - 56 / 82 - 26 - 17 - 19 - 41 - 87

L. 5600 — 7 combinazioni — 8 - 18 - 27 - 29 - 36 - 40 - 75

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — 224 combinazioni — base fisse prese 1 a 1 - 38 - 43 - 85 - 10 — variabili = 4 - 8 - 16 - 26 - 76 - 83 - 51 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Esposizione aperta nell'ex sede dello «Sportello del cittadino»

In mostra i colori del mondo

Le opere di sei pittori extracomunitari

AOSTA

«Quadri dal mondo» potrebbe essere il sottotitolo dell'esposizione, «Couleurs etniques», allestita fino al 29 agosto nell'ex sede dello «Sportello del cittadino». Sei pittori provenienti da Brasile, Cuba, India, Marocco, Moldavia e Senegal, (due sono residenti in Valle) propongono opere in cui illustrano le basi culturali, storiche, artistiche dei loro Paesi. «L'iniziativa - dice Riccardo Jacquemod, coordinatore del Cie, il Centro immigrati comunale promotore dell'esposizione - mira a far emergere una realtà molto diversa da quella conosciuta dalla massa. Desideriamo superare gli stereotipi dell'extracomunitario, visto sovente sotto una luce non molto positiva».

Si ha l'opportunità di ammirare un'espressività molto differenziata. Pittura su legno e stoffa presentata da Zigou-Ba, senegalese; la sabbia usata da Contreras Soto Arai, cubana, per far risaltare i particolari; le tecniche di «acqueforti e acquetinte» di Ferreira Cassia Juliene, brasiliana; la classicità dei dipinti ad olio di Boudiale Chaki, marocchino; gli acquarelli proposti da Timisescu Gabriel, moldavo e, infine, gli oli su tela di Anilkumar Janardanan, indiano.

Questa «vetrina» dell'arte è una delle proposte inserite nel programma di manifestazioni elaborato dal Centro immigrati quest'anno. A febbraio, il centro «Anita» ha ospitato la Pasqua musulmana, con la «Festa del montone». E prima della fine del 2000 il Cie intende organizzare una mostra (la sede è ancora da definire) sull'attività dei «medici senza Frontiere», cioè gli interventi sanitari nei Paesi africani in emergenza bellica. [s. l.]

La sede dell'esposizione di quadri intitolata «Couleurs etniques»

LETTERE AL GIORNALE

Prima criticare occorre informarsi

Io mento alle lettere relative alle critiche su Antey-St-André (mi pare non ritenendo questo il sistema più giusto per farlo, mi trovo mio malgrado chiamato in causa e mi perdoni, ma cara Signora Elvira Malaspina Estense, con tutto il rispetto dei suoi 38 anni di presenza ad Antey, se vuole un consiglio, continui a stare addormentata nel tiepido delle Amministrazioni comunali e dei loro avvicendarsi come da Lei scritto, naufraghi solo ai lidi.

Le suggerisco inoltre di fare molta attenzione a quello che scrive e a documentarsi presso chi ha la competenza per farlo e non di scrivere per sentito dire o per decretare sentenza senza nulla in mano che ne dimostri la verdicità. Comunque per chiarirle il concetto, quella che Lei chiama Amministrazione uscente, aveva programmato alcune manifestazioni estive di rilievo mentre altre erano da concordarsi, come di consueto, con la Polisportiva locale o con altre associazioni, questo, per ovvi motivi, da farsi dopo le elezioni amministrative. Tutto ciò premesso credo che la nuova Amministrazione abbia il dovere di rispettare i programmi definiti precedentemente ma è altresì libera di promuoverne o meno di nuovi. Vorrei inoltre ricordarle che di quella che Lei chiama Amministrazione uscente sono tuttora in forza, gli attuali, vice sindaco e assessore al Turismo; vuole forse farci credere che dopo le elezioni si siano improvvisamente dimenticati tutto quanto precedentemente programmato e di quali erano le spese da adottare per la realizzazione di alcune manifestazioni?

Signora la invito ad informarsi meglio su come vengano organizzate le manifestazioni estive prima di [illegible] ingiustamente l'Apt e di riportare se realmente esistono atti di sabotaggio e denuncie poiché altrimenti ho l'impressione - che Lei stia scrivendo tutto ciò spinta da qualcuno che non ha il coraggio di esporsi in prima persona. In ultimo la invito a scusarsi per quanto scritto sulla Pro Vercelli (squadra calcistica in ritiro ad Antey) che non ha percepito nessun premio in denaro ma l'Amministrazione comunale lo ha solamente concesso l'uso degli spogliatoi e del campo, in accordo con la gestione della stessa. Sono d'accordo con Lei quando si associa alle critiche di Stefano al solo scopo di far nascere qualcosa di costruttivo. Vorrei infine cara Signora, informarla, così come tutti i cittadini residenti o non, che io, in qualità di Amministratore uscente e di capo gruppo dell'attuale opposizione, con i miei colleghi Consiglieri siamo a disposizione per eventuali chiarimenti e/o delucidazioni tutti i sabati dalle 10 alle 12 presso gli uffici comunali.

Marco Poletto, Antey-St-André

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*dietro 5*) oggi è di turno, con or. 8-22 (a porte ap.) e 22- 8 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Detraglia che* (t. 0165.262208, piazza Cha[illegible], 35)

Distretto 1: *Courmayeur* (t. 0165.842047, via Roma, 33). *Le Thuile* (entro 15' dalla chia su ric. med. urg., tel. 0165.884110, v. Colomb, 44).

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12); *Cogne* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4)

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. P[illegible] 7)

Distretto 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ric. med urg., t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy [illegible].

[illegible] 7: *Valtournenche* (t. 0166.92064, via Roma, 13).

Distretto 8-9: *Châtillon* (t. 0166.61374, via E. Chanoux 34).

Distretto 10: *Brusson* (t. 0125.300129, via Trois Villages 23).

Distretto 11-12-13: *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807196, via E. Chanoux 121)

Distretto 14: *Issime* (t. [illegible], via Capoluogo, 35).

[illegible]

VERRÈS CINEMA - ARCOBA: Tel (0166) 262220.
Tarzan. Ore 20.30
Erin Brockovich. Ore 22.30
Ingresso lire 6.000; Cineplus: Lire 6.000

THEATRE DE LA VILLE: Pian. (ore 18-23) tel (0166) 730536 (www.delaville.it)
Il patriota. Ore 21,15. Al riparo: Lire 10.000

[illegible]: Tel (0125) 40 473
[illegible] Ore 20, 22

SAINT-VINCENT: Tel (0125) 307463
??????. Ore 20, 22

GRAN PARADISO: Tel (0165) 749 373
Panic tulipani. Ore 17, 20, 22,20

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206.
Under suspicion. Ore 17, 20, 22

ARISTON PRIME: Tel (0335) 52 58 686
Tigre. Ore 20.30
Il gladiatore. Ore 22.30
Ingresso lire 6.000, Cineplus: Lire 6.000

PALAIS: Tel (0335) 52 58 686
Eyes wide shut. Ore 21

ARENA: Tel. (0335) 52 58 686
Cielo d'ottobre. Ore 21,30
Ingresso lire 6[illegible] Cineplus: Lire 6.000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686
Asterix e Obelix. Ore 20.30
Il sesto senso. Ore 22.30
Ingresso lire 6.000; Cineplus: Lire 6.000

[illegible] - [illegible]

14; 18,35; 22,45 **TJ della Valle d'Aosta**
20.00 **Les radeaux de la Durance**

France 2

13,00 **Journal**
13,55 **Maigret**
16,15 **Chiquinha Gonzaga**
16,35 **Walkiki Ouest**
18,25 **Jag**
19,15 **Un livre, des livres**
20,00 **Journal**
20,50 **Maître Da Costa**
22,30 **Suspect n° 1**
01,15 **Journal de la nuit**
01,35 **Secret bancaire**

Television Suisse Romande

12.45 **TJ-flash**
13.00 **Les feux de l'amour**
13,45 **Malloch, série**
14,35 **C'est mon choix, série**
15,25 **Walker Texas Ranger, série**
16,15 **Inspecteur Derrick, série**
17,15 **Pensacola, série**
18.10 **Top Models**
18,40 **Un libraire, un livre**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Verso**
20,35-21,30 **Lyon police spéciale, série**
23.10 **Les enragés, film**
02,15 **Au-delà du réel, série**
[illegible] **Le journal de la nuit**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti

CHÂTILLON

Théodule nuovo presidente della Comunità montana

E' stato eletto il nuovo direttivo della Comunità montana «Monte Cervino». Presidente è Sandro Théodule, vice sindaco di Saint-Denis; vice presidente è stato nominato Giorgio Pession, il sindaco di Valtournenche. Cinque gli assessori: Mauro Allied, di Saint-Vincent; Saverio Bois (è il presidente uscente), di Pontey; Ferruccio Bonetti, di Châtillon; Attilio Ducly, di Chamois e Lucina Grivon, di Emarèse.

AOSTA

Quattro nuove farmacie entro dicembre

Entro la fine dell'anno [illegible] aperte quattro nuove farmacie ad Arvier, Aymavilles, Brissogne e Saint-Pierre. Nei giorni scorsi sono state completate le assegnazioni di gestione ad altrettanti farmacisti.

AOSTA

Scuola, fra tre giorni arrivano le graduatorie

Da lunedì saranno pubblicate all'albo del palazzo regionale di Aosta le graduatorie definitive dei concorsi ordinari per i posti di insegnamento in tutti i gradi di istruzione a livello regionale, dalle Materne alle Superiori.

COURMAYEUR

[illegible]avilion la settimana di «Educazione alla mondialità»

Fino al [illegible] agosto proseguono i lavori all'Hotel Pavillon per la «Settimana di educazione alla mondialità», organizzata dal Vis, il Volontariato internazionale per lo sviluppo. Il tema è: «Và e libera il mio popolo, quale sviluppo umano nell'era [illegible] globalizzazione?». Oggi dalle 9,30 sono in programma interventi di Gianni Viaggi, dell'università di Pavia, del giornalista [illegible] di origine africana Léonard Touadi e, alle 16,30, dell'economista Riccardo Petrella.

I residenti oggi si riuniscono per decidere cosa fare dopo la presa di posizione della Regione

Dolonne si mobilita contro la telecabina

«Esporremo le nostre ragioni al presidente della giunta»

Giorgio
COURMAYEUR

Dolonne si mobilita contro la cabinovia. Oggi alle 18 si terrà un incontro tra gli abitanti della frazione. Verranno decise le iniziative da prendere in seguito alla presa di posizione della Regione, che ha annunciato la riproposizione del progetto all'ufficio per la Valutazione d'impatto ambientale dopo la prima «bocciatura».

«Vogliamo costituire una delegazione - spiega Sergio Favre - che vada a parlare al presidente della giunta regionale e all'assessore competente per esporre i motivi che ci vedono contrari al progetto. E sono motivi che non c'entrano con la politica. Progetti di questo tipo non possono essere approvati nel dissenso di tutti e siamo convinti che saremo ascoltati. Sono proprio queste le occasioni in cui gli amministratori possono dimostrare che si occupano dei loro elettori durante il loro mandato e non soltanto ogni 4 anni alla vigilia delle elezioni».

L'incontro di oggi si terrà all'aperto, proprio nella zona dove in base al progetto dovrà essere costruita la stazione di partenza dell'impianto. I pali piantati da Favre che danno l'idea del volume che occuperà la stazione di partenza della cabinovia sono ancora lì. «Non abbiamo ancora sinontato niente - dice - per far rendere conto a più persone possibile di ciò di cui stiamo parlando. Cerchiamo anche un maggior coinvolgimento di turisti e villeggianti».

Il villaggio di Dolonne

E cosa pensate della paventata possibilità di ridimensionare la struttura? «Un impianto di minore impatto può andare bene - risponde Sergio Favre -. La Sovrintendenza ha detto che si potrebbe ipotizzare una stazione di partenza più piccola a monte della strada per Dolonne e il Via ha indicato che l'alternativa della telecabina nel piazzale del Volpi potrebbe essere migliore. Io non credo più che l'impianto verrà spostato nell'area delle Volpi. Invece è stato recepito che si può realizzare una struttura più piccola. L'unico problema è che spostarla a monte della strada significa allontanarla ancora di più dai parcheggi, senza peraltro risolvere i problemi del traffico a Courmayeur e Plan des Lizzes. In ogni caso qualcosa dobbiamo fare, prima che sia troppo tardi».

Il sindaco di Pré-St-Didier: «Sbagliato ampliare il comprensorio sciistico»

Gianluigi Milletto
PRE-SAINT-DIDIER

Non era facile prevedere, il dibattito sulla telecabina di Dolonne si sta ampliando. Sulla questione interviene anche il Comune di Pré-St-Didier, che fa coro alla territoriale sulla zona dell'Arp, - naturale ed unico ampliamento possibile del comprensorio sciistico bocciato dalla relazione del Comitato tecnico per l'ambiente. Ed è proprio su questa bocciatura che il sindaco e il vicesindaco, Riccardo Bieller e Aldo Belfrond, hanno da ridire.

«Siamo stupiti di leggere nel documento: "Considerato che un eventuale ampliamento del comprensorio sciistico verso le zone di Arp, Arpettaz e Youla comporterebbe impatti ambientali inaccettabili, in ragione della particolare e delicata situazione geologica dell'area, come già evidenziato da pareri espressi in passato dai competenti servizi dell'amministrazione regionale". Siamo stupiti perché né in passato né di recente il Comune di Pré-St-Didier ha avuto comunicazioni in proposito. Siamo anche amareggiati perché la valutazione bloccherebbe lo sviluppo di un comprensorio sciistico che non è solo di Courmayeur, ma di tutta la Valdigne. In un'epoca nella quale le stazioni di sci adeguano la loro offerta alle esigenze di una clientela sempre più esigente, congelare una situazione già di per sè carente significherebbe dire dal 'no'.

Eppure il documento con il quale la giunta regionale rimanda il progetto al Via e chiuso in proposito. Si chiede di ridimensionare l'impianto alle attuali dimensioni del comprensorio per il quale non sono previsti sviluppi. «A proposito del Ppt regionale, vorremmo fare alcune precisazioni. E' vero che non contempla la creazione di nuovi comprensori, ma è anche vero che consente, in deroga, l'ampliamento di quelli esistenti. Nel caso specifico ribadiamo che non abbiamo avuto comunicazioni di problemi idrogeologici della zona e non abbiamo mai riscontrati, quindi, in base a una prima valutazione di massima, le possibilità di un ampliamento esistono».

Oltre alle valutazioni contrarie di giunta regionale e Comitato tecnico per l'ambiente, almeno da quello che si sente, esistono anche problemi per il Comune di Courmayeur. «Ci auguriamo che certe prese di posizione che non sono nostre vengano superate e si giunga ad un progetto comune nel quale siano coinvolte tutte le realtà della Valdigne».

Un progetto con quali caratteristiche? «Nel vallone dell'Arp non si può arrivare dall'alto. Data la quota alta, gli impianti funzionerebbero solo con condizioni climatiche perfette, il che, in pratica, limiterebbe l'accesso per buona parte dell'inverno. Dal basso, la soluzione ideale e più logica sarebbe quella di un'unica area di partenza per gli impianti di arroccamento in direzione del Plan Checrouit e dell'Arp, anche perché le rispettive piste di rientro confluiscono nella stessa zona. Solo così si arriverebbe ad uno sviluppo armonico e pianificato dell'intero comprensorio».

Il sindaco di Pré-St-Didier Riccardo Bieller

altre due lettere sulla telecabina di Dolonne. Per partecipare al dibattito si può scrivere a «La Stampa, piazza Chanoux 28», inviare un fax allo 0165/235470 o, ancora, utilizzare l'indirizzo di posta elettronica *aosta@lastampa.it*.

Chi tiene conto della democrazia?

Con la volontà di capire meglio come si stanno evolvendo le vicende della Ovovia di Dolonne, e più precisamente quali strumenti legislativi si intendono utilizzare e come, siamo andati a cercare «dumi» sull'Accordo di programma. Come specificato dal Sindaco Romano Blua in una lettera inviata ai consiglieri comunali il 5 marzo 1999 (meno di tre mesi dopo l'adozione della delibera pro Dolonne-Nord), si tratta di uno strumento normato dall'art. 27 della legge 142/90, che alleghiamo. Noi abbiamo delle perplessità sul fatto che sia utilizzabile un tale strumento nella «questione Dolonne» e di conseguenza ci poniamo alcune domande che vogliamo condividere con i lettori del giornale.

- È possibile utilizzare l'Accordo di programma nel caso di opere proposte da soggetti privati e che rimarrebbero di loro proprietà, con fini di lucro?

- È possibile adottare un Accordo di programma che superi esplicitamente i limiti del Piano regolatore comunale e costruisca ove lo stesso non è ancora stato definito?

- È possibile, con l'Accordo di programma, scavalcare le «norme cogenti e prevalenti» del Piano territoriale paesistico regionale, che sono poi quelle che definiscono lo «spirito» di tale piano e ne costituiscono un elemento portante?

- È possibile ritenere essenziale un impianto funiviario in mancanza di un Piano regionale dei trasporti a fune, non prodotto da quegli stessi Enti che si arrogano il diritto di valutare senza i necessari strumenti legislativi di riferimento e dunque fuori da ogni possibile dibattito e controllo democratico?

- È possibile ritenere fondamentale quell'impianto funiviario in mancanza di un Piano di sviluppo turistico comunale, e dunque, ancora una volta, fuori da ogni possibile dibattito e controllo democratico?

- È possibile ritenere «urgente» e «indispensabile» costruire proprio in quel luogo (e solo lì) un impianto sicuramente importante, ma la cui dislocazione ha almeno due alternative rispettose degli strumenti di gestione del territorio esistenti (soprattutto del loro spirito), una delle quali suggerita dallo stesso Comitato tecnico per la «Via»?

Evidentemente, da un punto di vista politico (e forse anche legale) tutto ciò è ritenuto possibile dalla giunta comunale di Courmayeur e dalla giunta Regionale; ma è anche morale e soprattutto sostanzialmente democratico?

Luisa Aureli Bergomi
ed Eligio Milano

Courmayeur ha perso i sensi

Ho visto bene a nulla serve l'atto solenne dell'iniziativa popolare che ha raccolto centinaia di firme di residenti contro la costruzione della nuova telecabina di Courmayeur. Se lo sentito bene c'è aria di feudalesimo: invece di ascoltare le tesi del popolo si ascolta solo il partito. Ci sarà forse anche aria di spaccatura nell'Unione? (Magari!) Basta che non si frantumi la nostra località e la nostra libertà. Se mi rimane gusto: sembra di stare in cucina, ripiparne sullo stesso tavolo, il parere negativo all'unanimità di un comitato di tecnici esperti risultato indigesto dagli stessi politici che, stabilendo menu e prezzi, lo hanno istituito. Se ho toccato bene: esiste una foresta tra il Plan des Lizzes e il Plan Chécrouit che la Forestale potrebbe, su ordine dei suddetti politici, in parte tagliare. Così sarà maggiormente di pubblica utilità? La natura oppure una contestatissima funivia? Se siamo parlato bene: si può sacrificare di tutto per il nuovo impianto. Anche l'ampliamento del «domaine skiable».

Ho usato tutti i segni e per questa telecabina non n'è rimasto alcuno

Corrado Ibba

Lezioni anti-alcol nelle autoscuole valdostane

«La sbronza di Noé» si rivolge ai giovani

Ricomincia, con una serie di conferenze sul tema, «La sbronza di Noé», campagna regionale di prevenzione dell'abuso di bevande alcoliche. Nei giorni scorsi si sono conclusi gli incontri di informazione rivolti a chi studia per ottenere la patente di guida. L'iniziativa, attuata in collaborazione con il Sert e con la polizia stradale, ha coinvolto le autoscuole aostane Breuvé, Saint-Roch, Major, quelle di Pont-Saint-Martin, Petroz e Valdostana, Milanaccio e Petroz di Verrès, Deale di St-Vincent e Des Alpes di Châtillon. I docenti erano un rappresentante del Servizio di alcologia del Sert (Andrea Piola), una educatrice (Monica Seganfreddo), gli infermieri Valter Barailler e Aurelia Presti, l'ispettore della polizia stradale Mirko Ciccarese. Dagli incontri sono scaturite due proposte: organizzare una serata di formazione specifico sulle tematiche della prevenzione per gli istruttori delle autoscuole e riproporre gli incontri al momento del rinnovo della patente per gli autisti di mezzi pesanti. Il progetto «La sbronza di Noé» proseguo a settembre con una serie di incontri: ad Aosta si parlerà di «Alcol e guida», a Morgex di «Alcol e famiglia». Un paese della Bassa Valle (non ancora scelto) sarà sede di un confronto tra «Alcol e giovani». Altre serate serviranno per dibattere l'argomento «Alcol e gruppi di auto aiuto» e, in particolare per i medici, «Patologie alcol-correlate». [a. c.]

La mostra di «La sbronza di Noé»

Entro il 31 agosto

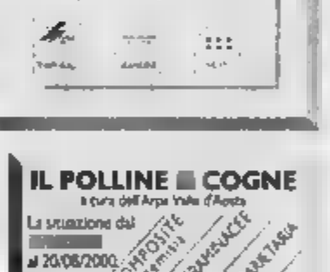
Ultimi giorni per iscriversi ai corsi universitari

AOSTA. Fra pochi giorni, giovedì 31 agosto, scadranno i termini per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi di diploma universitario per fisioterapisti dell'Università del Piemonte orientale e per tecnico sanitario di radiologia medica dell'Università di Torino, che prevedono rispettivamente 10 e 3 posti per gli studenti valdostani. Le domande dovranno essere presentate alla segreteria della Facoltà di Medicina e Chirurgia, via Solaroli 17, Novara - per la prima specializzazione - e all'ex istituto Prinotti, piazza Bernini, Torino, per la seconda. Stessa scadenza per le domande al corso di diploma universitario per infermiere (per informazioni: Corso St-Martin de Corléans 248, Aosta. Giovedì 31 scadrà anche il termine per l'iscrizione agli esami di ammissione al corso di base della laurea triennale in Ingegneria, attivato ad Aosta quest'anno. Per informazioni 0165235648, mentre le domande dovranno essere presentate alla segreteria del Politecnico in corso Duca degli Abbruzzi 24, Torino. [g. f.]

Biblioteca di Donnas

Gara tra lettori per il commento di un libro

DONNAS. La biblioteca comprensoriale propone l'ottava edizione del concorso letterario «Leggi e commenta», riservata ai partecipanti individuali. Ogni concorrente dovrà leggere un libro, a sua scelta, e redigere un commento scritto. Sono previste cinque categorie: lettori fra i 6 e gli 11 anni, fra i 12 e i 14 anni, fra i 15 e i 19 anni, fino a 50 anni e lettori oltre i 50 anni. Per ogni categoria verrà proclamato un vincitore che riceverà un premio di 200 mila lire in buono acquisto di libri, mentre il secondo e il terzo classificato riceveranno un buono del valore rispettivamente di 150 e di 100 mila lire. I lavori, redatti in italiano o francese, dovranno pervenire entro il 3 novembre nella sede della biblioteca, in piazza XXV Aprile, 4 - 11020 Donnas (Ao). Gli elaborati dovranno essere anonimi, con la sola indicazione della categoria di appartenenza, e dovranno essere accompagnati da una busta chiusa che conterrà le generalità e l'indirizzo del concorrente. [g. f.]



SPETTACOLI

Questa sera al West Road Pub i «Revolver» propongono storiche cover

L'epopea dei Beatles rivive ad Ayas

Una serata all'insegna di «Let it be» e «Yesterday»

La band novarese dei «Revolver» propone cover dei Beatles e stasera sarà in concerto al West Road Pub di Ayas in frazione Frachey

AYAS

Per gli amanti dei «Beatles», appuntamento obbligato questa sera alle 21,30 al «West Road Pub» di Frachey. Sono di scena i «Revolver», formazione novarese nata nel 1999 con l'intento di riproporre le canzoni indimenticabili della leggendaria band inglese. Il gruppo novarese si è contraddistinto sin dall'inizio nella cura degli arrangiamenti originali attraverso uno scrupoloso lavoro sui cori e nella ricerca dei suoni tipici del periodo musicale esplorato dai «Beatles». La sezione ritmica dei «Revolver» è composta da Davide Zanetti alla batteria e da Davide Quaglia al basso. Tastiere e chitarra acustica sono affidate alla poliedricità di Federico Forte, che è anche la seconda voce solista. Chitarre elettriche, tastiere e armoniche sono gli strumenti di Roberto Bongianino. E infine c'è Geronimo Mantovani, fondatore e leader del gruppo, oltre che voce solista e chitarra ritmica. [g. f.]

Questa sera ad Arnad

Teatro in patois per salutare la Festa del lardo

ARNAD. E' cominciata ieri e si concluderà domenica la XXXI «Fêhta dou Lar», la sagra della gastronomia locale che celebra il suo prodotto più famoso, il lardo. Oggi alle 18 è in programma la gara podistica su strada di 6 chilometri, maschile e femminile, mentre alle 19 ci sarà l'apertura della cucina con piatti tipici «a la moda d'Arnà», e per chiudere, alle 21,30, la rappresentazione teatrale con la «Compagni dou Beufset». Si ricomincia domani alle 9 con la gara di palet e di «Tractor-», alle 19 è prevista l'apertura della cucina e alle 21,30 la serata danzante con l'orchestra «Tony D'Alpia». Domenica alle 10,30 degustazione dei prodotti locali esposti dagli agricoltori, mostra fotografica di Cesare Cossavella, dimostrazione pratica di vecchi mestieri ed esposizione di lavori eseguiti dagli alunni dalla scuole materna ed elementari. [g. f.]

Gli appuntamenti di oggi in Valle. **Ayas**: a Champoluc è in programma «Pomeriggi golosi»: alle 17.30 in piazzetta dell'Apt a scuola di miele con la cooperativa «Miel du Val d'Aoste» e la partecipazione di un esperto apicultore. Degustazione finale. Sempre a Champoluc prosegue la rassegna «Bimbo Festival», kermesse dedicata al teatro per bambini. Dalle 10 laboratorio e animazione, alle 21 spettacolo di attori e immagini: «Pollicino», sulla piazzetta dell'Apt.

Antey-Saint-André: alle 21,30 è in programma una proiezione per «Filmontagna». **Brusson**: il salone delle manifestazioni ospita una serata di musica ascolto e da ballo con Max Rossi. Alle 21 nel salone municipale conferenza di don Mauro Meacci, abate di Subiaco, sul tema «San Benedetto e l'Europa: 1500 anni di affascinante avventura».

Courmayeur: ultimo appuntamento per celebrare i anni della Società Guide alpine di Courmayeur. Alle 21 al Jardin l'Ange conferenza su «L'alpinismo ai giorni nostri - Dalle città alle montagne», con Patrick Berhault. **Gaby**: nel salone della palestra di Gaby serata di fine estate a sorpresa. A **Gressoney-La-Trinité** sono in programma i festeggiamenti all'alpe Alpenzu Piccolo.

Alle 18 in piazza Umberto I a **Grossoney-Saint-Jean**, il giornalista de *La Stampa* Lorenzo Del Boca, presidente della Fnsi (la Federazione nazionale della stampa) presenterà il suo libro «Il dito dell'anarchico». Alle 16 nella biblioteca di **Hône** sarà proiettato il film «I Rubacchiotti». **Issime**: la Pro loco organizza per oggi alle 21,15 una gara di belote a coppie fisse, nel capannone allestito in piazza.

Morgex: alle 21,15 sotto i portici del municipio esibizione della corale «Neuventze». A **Pré-Saint-Didier** in piazza Vittorio Emanuele II, alle 16, il Club Piccoli Artisti presenta «Pittura su uova», lezioni e dimostrazioni. **Saint-Rhémy - Bosses**: l'ospizio del Gran San Bernardo ospita oggi alle 16,30 il penultimo appuntamento delle iniziative organizzate dalla Pro loco. Ci sarà un concerto d'organo di Giorgio Carlin, che proporrà musiche di Frescobaldi, Pachelbel, Kerrl, Sweelinck e Muffat. **Saint-Vincent** propone alle 21 in via Chanoux, musica sul tema «Pagine napoletane». Alla stessa ora, nel palatenda di Valtournenche, è in programma una serata di animazione.

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO BILANCIO E PROGRAMMAZIONE DIREZIONE FINANZE
Avviso di pubblico incanto
Questa Amministrazione intende affidare a seguito di pubblico incanto da tenersi dalla normativa europea alle banche autorizzate all'esercizio dell'attività creditizia, la stipulazione di un mutuo di lire 31.000.000 euro destinato alla copertura del disavanzo finanziario dell'esercizio 1999
Il bando è stato inviato alla GUCE e alla GURI in data 11 agosto 2000 e informazioni presso gli uffici alle presente gara potranno essere richieste al responsabile del procedimento, Luigina Bonney (39 165 273337/273534 - fax 273530)
Aosta, 11 agosto 2000
Il Dirigente
Dino Agnesod

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA - Piazza Chanoux, 29
Tel. 424 - 0165 230087

VALDOSTANA
ESPRESSI
TRASPORTI
AUTOMOBILISTICI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125 966546/7/8 - Telefax 0125 966540
e-mail ...@viagroup.it - sito internet www.viagroup.it

s.r.l.
Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUR COMUNICANDO
il negozio di ...ilio e fissa
omnitel
Esclusivista accessori Philips
Attivazione assistenza e riparazioni in sede
Ritiro dell'usato
COURMAYEUR via Marconi, 36 - tel. 0165 846110 - fax 0165 845605

VILLAIR DI QUART (AO)
ZONA RESIDENZIALE
Vende
BILOCALE AUTONOMO, NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130 Terreno privato, garage e posto auto esterno
TORGNON SEMON (AO)
Vende
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, visuale ultra panoramica + terreni privati e garage
AOSTA CENTRO
Affittasi negozio in Via Torino di mq 115
Tel. 0165. 45933 - 0335. 6709883

Vacanze
a noleggio
Da 75.000
lire al giorno con formula "chiavi in mano"
AUTONOLEGGIO
AOSTA HUNT
partner
Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o.
TOURS
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. 0165. ... – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, ... Tel. 0165-230430
Ad agosto
siamo aperti per Voi!

estate
duemila
notte
stelle

PALAIS
SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

E...STATE
IN CITTÀ

ASSICURATI CHE SIANO SICURE
CSA
Cattolica Servizi Assicurativi
... Telefono 0165-... - fax 0165-...
... AGENZIE: Aosta - Châtillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont Saint Martin, Verrès, Villeneuve
La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta dal 1966

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Frazione Lillaz ... - Quart (AO) - Tel. ...

padovani CARROZZERIA
AUTORIZZATO FIAT
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri ..., ... • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax ...
e-mail autocar@padovansoc.it

VENDITA
SISTEMI
TV-HIFI
VIDEOREGISTRATORI
...
C.so ... Martin de Corléans, ...
11100 ...
TEL. 0165. ...
DIGITAL
NOKIA
SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI
48 ORE
TELE +
D +
STREAM
SERVIZIO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

Un'altra disgrazia nel tunnel della To-Bardonecchia: la dodicesima in 18 mesi

«Troppi morti in quella galleria»

Prapontin torna sotto accusa

Gianni [redacted]

Dodici incidenti gravi, l'ultimo - mortale - la scorsa notte, quattro con violenti incendi, quattro morti, almeno una ventina di feriti di cui sei in gravi condizioni, circa 40 ore di blocco della circolazione: sono i guai, approssimati per difetto, accaduti nella galleria di Prapontin sulla Torino-Bardonecchia, soltanto negli ultimi 18 mesi. Un tunnel maledetto, il secondo per lunghezza (4,5 km) dell'autostrada del Frejus: nato male, stretto, pieno di difetti, e gestito fino ad oggi senza risolvere i suoi molti problemi, diventati l'incubo degli automobilisti.

Quella di Prapontin, [redacted] e non c'era nel piano originale della Torino-Bardonecchia, è una galleria imposta «a furor di ambientalisti valsusini» alla Sitaf, che per realizzarla si indebitò con mutui a breve termine che ancora oggi aprono un buco nei bilanci. Un'opera da oltre 400 miliardi, non certamente «sgradita» alle imprese che la realizzarono, beneficate da una consistente revisione prezzi. E pochi sanno che la «Prapontin» non è ancora oggi in regola con il collaudo, anche se non è fra le peggiori per quel che riguarda i profili minimi, [redacted] on rispettati in tutti i tunnel della A32, oggetto di un'indagi[redacted] del procuratore capo Raffaele Guariniello.

Non ha sbagliato il lettore che domenica scorsa, su "Specchio dei tempi", lamentava problemi per l'illuminazione: «Zone chiare e scure che non consentono una chiara visione stradale», scriveva. La Sitaf, dopo aver speso [redacted] milioni per mettere in sesto - senza successo - l'impianto di illuminazione realizzato a suo tempo dalla Tubosider di Asti (gruppo Ruscalla), ditta alla quale è stata ora addebitata la cifra, ha deciso di rifarlo: «Ibsi com'è non funziona - ammette l'amministratore delegato della società, Mario Virano - ma per cambiarlo completamente occorreranno da 10 a 15 miliardi: esamineremo i preventivi nei prossimi giorni». Impianto identico a quello di Prapontin, peraltro, è nel tunnel di Oulx.

Virano riconosce che «la casistica degli incidenti è allarmante», anche se non tutti i sinistri sono riconducibili, per le cause, alle carenze delle strutture. C'è anche una notevole dose di sfortuna e la solita imprudenza degli automobilisti. Affermа anche che la strada poteva «passare all'esterno in quel tratto, senza fare una curva innaturale per intercettare una montagnola alta una quarantina di metri ed attraversarla per quasi 5 chilometri». Però, aggiunge, «così è o così ce la teniamo». Per la salvaguardia dell'ambiente.

Ora però occorrerà pensare seriamente alla salvaguardia della vita di chi nella galleria maledetta è costretto a transitare. Se per il ventennale del traforo del Frejus [redacted] ressi in evidenza gli interventi fatti per la sicurezza [redacted] lei 13 km del tunnel transalpino, sicurezza incrementata dopo il dramma del Bianco, [redacted] Sitaf non può dimenticare che su 73 km della A[redacted] 23 corrono [redacted] terra, in gallerie che, come la Cels (5,2 km) e la stessa Prapontin (4,5 km), per la loro lunghezza, presen[redacted] problemi [redacted] in caso di incidente, soprattutto quando venissero coinvolti Tir carichi di materiale infiammabile. La realtà è che la A32 è entrata in funzione senza essere mai stata finita, e definita, in tutti i suoi particolari: illuminazione, profili delle gallerie, sicurvia. Ora è tempo di terminarla. Magari prima delle Olimpiadi del 2006.

Nata male, [redacted] e con un cattivo impianto d'illuminazione è diventata l'incubo degli automobilisti

La galleria di Prapontin è la seconda in lunghezza dell'autostrada: 4,5 km sotto «una montagnola che - dice l'amministratore Sitaf - si poteva evitare»

Attimi di paura all'Aeroclub, senza un graffio l'imprenditore che lo pilotava

[redacted]rco da turismo atterra «di pancia»

La manovra di fortuna con i tre carrelli bloccati

[redacted]anto la bravura del pilota e una certa dose di fortuna hanno impedito che l'atterraggio di un piccolo aereo da turismo all'Aeroclub di corso Marche si trasformasse in tragedia. Nell'incidente, avvenuto mercoledì pomeriggio verso le 17,40, è rimasto coinvolto Mauro Tricerri, 49 anni, imprenditore nel settore delle manifestazioni sportive e gestore del Motovelodromo.

Tricerri, che ha [redacted] brevetto di pilota [redacted] 15 anni, era da poco decollato a bordo di un Siai 205 della società Air Support per fare un giro sulle Alpi. «Ero da solo e dopo pochi minuti di volo ho sentito un [redacted]e sordo e la spia [redacted] ha indicato che i tre carrelli non erano rientrati nella carlinga - racconta l'imprenditore -, allora mi sono[redacted] in contatto con la torre di controllo e sono rientrato [redacted] l'Aeroclub». Qui [redacted] ingegnere l'ha avvertito che in effetti i tre carrelli (due laterali e uno centrale) penzolavano dal velivolo e [redacted] era possibile né farli rientrare, né fissarli per effettuare l'atterraggio.

Tricerri ha girato intorno alla pista di corso Marche per una buona mezz'ora nel tentativo di ripristinare la strumentazione, poi ha deciso di tentare [redacted] atterraggio di fortuna. Con la collaborazione della torre di controllo il pilo[redacted] si [redacted] indirizzato verso il campo d'erba utilizzato dagli alianti, ha ridotto la velocità sino quasi ad arrivare allo stallo e quando è arrivato ad un metro dal suolo è atterrato «di pancia». «L'aereo è ancora andato avanti per una quindicina di metri, men[redacted] i vigili del fuoco gettavano acqua sotto la carlinga per evitare che prendesse fuoco. E' stato difficile, ma ce l'ho fatta senza farmi un graffio». Il velivolo, che ha trent'anni ma è stato revisionato nelle scorse settimane, è rimasto semidistrutto. [g. bal.]

In corso Racconigi

Nonna sprint «placca» scippatrice

Nonna Maddalena, 73 anni, non ha perso tempo. Quando ha visto che una romena aveva appena rubato il portafoglio alla sua amica, pensionata come lei, l'ha rincorsa per una ventina di metri, l'ha «placcata» con una presa tipo rugby e, nonostante [redacted] caduta rovinosamente a terra, è riuscita a dare il tempo agli agenti della volante, subito intervenuti, di bloccare la ladra. Il portafo[redacted]glio è stato così subito restituito alla proprietaria, tuttora sotto choc. All'azione antiborseggio ha collaborato anche un gruppo di cittadini che ha poi circondato, con intenzioni non proprio pacifiche, la giovane zingara di origini romene, Daniela M. E' accaduto ieri mattina, vicino al mercato di corso Racconigi. «E' stata una reazione istintiva - ha detto ai poliziotti - e poi avevo io stessa già subito un altra rapina. Non mi andava proprio di fargliela passare liscia, a quella "signorina"».

Poche ore dopo un altro scippo. Bottino? Mille lire. Un ragazzo di 21 anni, N.A. incensurato, che ieri sera passava con la sua auto in corso Montecucco, a Torino, è sceso dalla sua vecchia «Panda», ha strappato la borsa a una pensionata di 73 anni. Poi è fuggito - si fa per dire - a tutta velocità ma è stato individuato e denunciato dagli agenti di una volante chiamata dai passanti che l'hanno sorpreso pochi minuti dopo tranquillamente a casa, mentre stava ancora esaminando il contenuto della borsa appena rapinata. Alcuni testimoni, infatti, avevano rilevato la targa dello scippatore e avevano avvisato subito il 113. Alla vittima dello scippo è stata così restituita la borsetta, mille lire comprese.

Sulla Torino-Chieri

Sgominata la «banda del bus 30»

Prove generali per diventare una gang di teppisti metrop...litani. Ma la vita della banda che ha terrorizzato i passeggeri della linea di bus 30 (quella che collega Torino a Chieri), rapinandoli e picchiandoli è stata decisamente breve. Tre di loro [redacted] già stati individuati dai carabinieri del tenente Tamponi e sono finiti nei guai. Per gli altri le ore di anonimato sono contate.

Era composta da sette ventenni, «Banda del 30»: aveva cominciato a colpire un paio di settimane fa. Prima si erano esibiti con fitti lanci di pietre contro le fiancate del bus. Poi erano passati agli assalti, sempre a colpi di sassi, [redacted] passeggeri alle fermate. Quindi avevano alzato il tiro aggredendo un extracomunitario. L'altra sera, il gruppetto, è andato all'assalto di un sedicenne. A calci e pugni si erano fatti consegnare il telefono cellulare e un casco da motociclista, poi lo avevano fatto scendere a forza dal bus. L'autista non era riuscito a lanciare l'allarme per un guasto al pulsante e la banda - a sua volta costretta dal conducente a scendere dal mezzo - si era dileguata. Risalire ai loro nomi non è stato facile. I militari si sono affidati ai ricordi di alcuni passeggeri e a quelli della giovane vittima della rapina, C. F.: «Sono quasi tutti ragazzi di Chieri, attaccabrighe: li conoscono tutti».

Due giorni e i carabinieri li hanno individuati. Tre hanno certamente partecipato alla rapina, un quarto - pure lui già identificato - tingeva di dormire sdraiato sui sedili. Gli altri sono loro coetanei, torinesi. Gli investigatori della compagnia di Chieri li hanno [redacted] individuati, ma prima di passare all'azione aspettano ulteriori riscontri.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
[redacted] tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE [redacted] DISPONIBILI IN [redacted]

[redacted] FIAT MELLANO E GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 4[redacted] - ORBASSANO (TO) • STR. TORINO, 31/B ANG. [redacted]NI E. GAIA - ORBASSANO (TO)

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
681027 0182 663946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 0182 663946

Le raffinate sonorità di Ivano Fossati ■ Varazze, la poesia di Gazzè ad Arenzano

Tre concerti per chiudere l'estate

Allo Sporting Club di Monaco arriva Venditti

Andrea Munari

La grande musica italiana arriva in Riviera e Costa Azzurra. A Monaco c'è Venditti, a Varazze Ivano Fossati, ad Arenzano Max Gazzè

L'ultimo appuntamento dell'estate allo Sporting Club di Montecarlo con la musica italiana. Dopo Ivana Spagna e Andrea Bocelli, arriva sul palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles Antonello Venditti. Tre le serate in compagnia del grande artista, da oggi a domenica. Autore e compositore di bellissime canzoni, Venditti è amato molti estimatori anche da questa parte della riviera e molti sono già in attesa per la prima esibizione per riascoltare alcuni dei suoi più grandi successi. E' ciò che si aspetta il pubblico della Salle des Etoiles, in gran parte italiano, per ritrovare «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Benvenuti in paradiso». Antonello Venditti fa musica da oltre trent'anni ed è considerato fra i massimi rappresentanti del panorama musicale italiano insieme a Lucio Dalla, Zucchero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi. Ci sono album indimenticabili che realizza negli anni Settanta come «Il Orso Bruno» (1973), «Lilly» (1975), «Sotto il segno dei pesci» (1978) e «Buona Domenica» (1979). La musica degli anni Ottanta impone novità e lui si adatta e prosegue nella carriera con altri successi. «Grazie Roma» nel 1983 in occasione del mega concerto al Circo Massimo. Altri decade e altri successi in arrivo per Venditti che contra l'obiettivo nel 1991 con «Benvenuti in paradiso». Lo scorso anno «Goodbye Novecento», l'ennesimo successo. Vederlo ed applaudirlo allo Sporting costa con la cena (bevande escluse) 240 mila lire, mentre per assistere solamente al concerto dalle 22.30, si spendono 120 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636.

FOSSATI I biglietti per Ivano Fossati costano 35 e 40 mila e il concerto è allo stadio «Pino Ferro». Dire Fossati vuol dire partire dal popo italiano dei «Delirium» per arrivare alle raffinate e poetiche atmosfere delle collaborazioni con ■ Andrè. Erede massimo della scuola cantautorale genovese Fossati riesce a coniugare pochi le tracce di una musica etnica raffinata con testi mai banali. Il tutto filtrato dall'esperienza rock-progressive degli Anni '70. Un concerto che, nelle altre date estive, ha riempito gli stadi grazie alla bravura di Fossati accompagnato, sempre, da musicisti di altissima levatura.

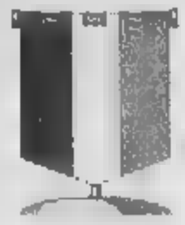
MAX GAZZE' E' l'autore rivelazione degli ultimi anni. I personaggi delle sue canzoni, surreali e poetici, si sposano in maniera perfetta con le sonorità rarefatte e originali del cantautore romano che questa sera si esibisce ad Arenzano. Il biglietto costa 20 mila lire (17 i ridotti) ma i lettori liguri de La Stampa trovano il tagliando sconto nella pagina seguente. Il concerto chiude la rassegna di Arenzano che ha portato nell'area spettacoli anche Ireni Grandi e Billy Cobham per l'organizzazione del teatro Garage di Genova.

Da sinistra Antonello Venditti, Ivano Fossati e Max Gazzè protagonisti questa sera in Costa Azzurra e in Riviera

IN RIVIERA

JOURS RIVIERA
DAYS IN RIVIERA ■ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

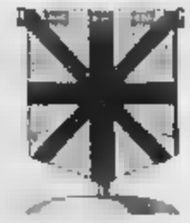


VENERDI' 25. Montecarlo: il cantautore Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, ore 21,30 (anche il 26). **Pietra Ligure:** il jazzista Romano Mussolini in concerto, piazza settembre, ore 21. **Arenzano:** Max Gazzé in concerto, Area Spettacoli, 21,30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival internazionale dell'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, ore 21,30. **Varazze:** Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, ore 21,30. **SABATO 26. Savona:** musica tradizionale con Lou Dalfin, Priamar, ore 21,30. **DOMENICA 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concerto, Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **LUNEDI' 28. Alassio:** Galà di «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti», ore 21,30. **MARTEDI' 29. Cervo:** Quartetto Onix e Yuka Imamine al XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, 21,30. **Varazze:** Birkin Tree con le loro atmosfere celtiche in concerto, piazza Bovani, 21.

FRANÇAIS

VENDREDI 25. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, à 21h.30 (le 26 aussi). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini en concert, piazza XX settembre, à 21 h. **Arenzano:** Max Gazzé concert, Area Spettacoli, à 21h.30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival international de l'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, à 21h.30. **Varazze:** Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30. **26. Savona:** musique traditionnelle avec Lou Dalfin, au Priamar, à 21h.30. **DIMANCHE 27. Sanremo:** Kid Creole ■ the Coconuts en concert, au Roof Garden du Casino, à 21h.30. **LUNDI 28. Alassio:** Gala de «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti» (Parco San Rocco), à 21h.30. **MARDI 29. Cervo:** Quartette Onix et Yuka Imamine, XXXVII «Festival international de musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h.30. **Varazze:** la musique celtique de Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21 h.

ENGLISH



FRIDAY 25th. Montecarlo: Antonello Venditti concert, at Sporting Club, at 9.30 p.m. (also 26th.). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini and jazz group in concert, piazza XX settembre, at p.m. **Arenzano:** Max Gazzé in concert, Area Spettacoli, at 9.30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** «International Opera festival», «La Tosca», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **Varazze:** Ivano Fossati concert, stadium, at 9.30 p.m. **SATURDAY 26th. Savona:** Traditional music with Lou Dalfin, at Priamar, at 9.30 p.m. **SUNDAY 27th. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concert, Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **MONDAY 28th. Alassio:** «Miss Muretto» gala, auditorium «Enrico Simonetti», at 9.30 p.m. **TUESDAY 29th. Cervo:** Quartet Onix and Yuka Imamine, XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Varazze:** the celtique group of Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9 p.m.

DEUTSCH

FREITAG 25. Montecarlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, um 21,30 Uhr (auch 26). **Pietra Ligure:** Konzert von Romano Mussolini, piazza XX settembre, um 21 Uhr. **Arenzano:** Konzert von Max Gazzé, Area Spettacoli, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita Ligure:** IV «Internationales Operfestival», «La Tosca», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 26. Savona:** traditionelle Musik mit Lou Dalfin, Priamar, 21,30 Uhr. **SONNTAG 27. Sanremo** Konzert Kid Creole & the Coconuts, Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **28. Alassio:** «Miss Muretto» Galaabend, Auditorium «Enrico Simonetti», um 21,30 Uhr. **29. Cervo:** Quartett Onix und Yuka Imamine, XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21 Uhr.

ANNA FALCHI A MISS MURETTO

Da domenica ad Alassio

Scesa dalla moto di Max Biaggi ora sale sul Muretto. Sara Anna Falchi la madrina di «Miss Muretto». L'attrice dovrebbe arrivare già domenica in Riviera per assistere alla sfilata delle 10 giovanissime partecipanti alla semifinale del tradizionale concorso di Alassio. [m. br.]

Danze, canti, costumi, tradizioni di Messico, Filippine, Grecia, Russia e Italia

A Sanremo il Festival del folklore

Il via questa sera nel parco di Villa Ormond

Gianni Micaletto
SANREMO

Musica, costumi, danze, canti, tradizioni di paesi lontani, di popoli profondamente diversi fra loro: è il Festival internazionale del folklore, la cui terza edizione si apre oggi nella lussureggiante cornice di Villa Ormond. Quattro gruppi stranieri e italiano. In più, il Coro della Valle di Ceriana, chiamato a tenere alto il prestigio delle usanze locali. Organizza l'assessorato al Turismo, con uno stanziamento di 180 milioni.

Il via questa sera (ore 21,15, ingresso libero), dopo il simpatico prologo di ieri agli istituti per anziani «Casa Serena» - «Borea» e quello in programma stamane (ore 10) al Piccolo Cottolengo. «E' un evento destinato a crescere - sottolinea Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. Le danze e i canti tradizionali riescono sempre a entusiasmare e coinvolgere il pubblico. Quest'anno, abbiamo voluto portare qualche esibizione anche nelle case di riposo per anziani e al Piccolo Cottolengo, per offrire ai loro ospiti momenti di svago e di gioia».

Ecco i protagonisti del festival: dal Messico il Ballet Folclorico del Ateneo Fuente di Santillo, composto da studenti universitari e con musicisti esperti in tradizioni popolari; dalle Filippine la Dance Company Bayanihan di Manila, fondata nel 1957 e insignita del prestigioso titolo di compagnia nazionale di danza folkloristica; da Agrigento il Gruppo Val d'Akragas, in attività dal 1952, portabandiera del folklore siciliano nel mondo; la Grecia è rappresentata dal Lyceum of Hellinidon di Kalamata, con una ricca e rara collezione di costumi autentici; la Russia è presente con la Folk Song and Dance Company di Siverko, composta da un centinaio di elementi.

Infine il Coro della Valle Ceriana, che si esibisce soltanto questa sera. Fondato nel 1960 e dall'87 diretto da Angelo Cavi-

glia, ha ricevuto anche il premio «Giuseppe Morzari» dal Comune di Genova per la diffusione delle tradizioni, dei canti e della parlata del Ponente ligure.

Il Festival del folklore concede repliche domani e domenica sera. Lunedì ci sarà una coda, con la sola esibizione del gruppo Val d'Akragas.

Alla rassegna sanremese partecipa anche l'apprezzato gruppo russo della Folk Song and Dance Company

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE
A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 ■ 15,30 - 19,30

QUESTO MESE
SABATO 26 E DOMENICA 27

VENERDI
Lo Mitica Orchestra

S'inizia domani nell'Astigiano il festival della canzone d'autore «Contro»: musica e solidarietà

Le sere «live» di Castagnole

Il via coi Nomadi, chiude Irene Grandi

Protagonisti da domani al festival «Contro» di Castagnole Lanze. Da sinistra, in senso orario: Bluvertigo, Nomadi, Dik Dik e Irene Grandi

Fulvio Lavina
CASTAGNOLE LANZE

E' un festival vero: otto giorni di musica, tutte le sere, sul palco di piazza san Bartolomeo e poi fino a notte nei pub e birrerie del paese. «Contro», la rassegna di musica d'autore che parte domani sera, è l'erede di una consolidata tradizione di concerti a Castagnole, incominciata quasi 30 anni fa e che ha visto passare i più bei nomi della musica italiana.

Il festival è dedicato ad Augusto Daolio, mitico cantante scomparso dei «Nomadi», ma soprattutto personaggio che ha legato la musica all'impegno sociale.

E la rassegna si apre domani sera proprio nel nome dei Nomadi, che quest'anno celebrano le «nozze d'argento» con Castagnole: 25 anni di concerti (per l'occasione ci sarà anche un annullo filatelico) sulla piazza dove è nato anche uno dei più nutriti e attivi fans club del gruppo emiliano che alla voce ora propone Danilo Sacco, originario di Canelli, a pochi chilometri di distanza da Castagnole. Un concerto che avrà anche un momento di solidarietà: sul palco si sarà anche don Antonio Mazzi da anni impegnato nel campo sociale. Si inizia alle 22, il biglietto costa 25 mila. Domenica 27 ci sarà un altro gruppo storico della musica leggera italiana, i «Dik Dik», con un tributo a Lucio Battisti (ingresso libero). Martedì 29 suonerà Juan Carlos «Flaco» Biondini, già chitarrista di Guccini, con il suo complesso (ingresso libero). Mercoledì 30 arriverà uno dei complessi più amati dai giovani, i «Bluvertigo» (15 mila lire). Anche la musica etnica avrà il suo spazio: giovedì 31 ritmi e danze africane con il gruppo senegalese «Turuka-Fallou» (ingresso libero); il giorno dopo il folk-rock occitano dei «Lou Dalfin», che suonerà a favore della cooperativa «Nuovi orizzonti» per costruire una comunità per disabili. Sabato 2 settembre i giovani «Punkreas» (8 mila lire). E infine saltando al 15 settembre (ma ad Asti, in piazza Cattedrale) il concerto di Irene Grandi (25 mila lire).

Inoltre per tutta la durata del festival, nei locali di Castagnole, si esibiranno gruppi giovanili astigiani: un modo per continuare la notte in musica. Ma non solo: «Contro» propone anche al centro «Augusto Daolio» una mostra con 30 manifesti originali cubani ispirati a Che Guevara e la mostra dello scultore Marcello Giovannone.

Le prevendite sono già aperte: ad Asti da Valter Foto, piazza Alfieri e cartoleria Audano, piazza Medici; Nizza: Elettronica Igm, corso Asti e Pace Dischi, via Carlo Alberto; Alessandria: Otello dischi, via Trotti 25; Bra: Barbero dischi, via Vittorio Emanuele; Alba: radio Guido, via Vittorio Emanuele; Casale: Disconania, via Sangiorgio 4.

I Dik Dik cantano Battisti poi Bluvertigo e ritmi afro Gruppi giovanili nei pub

Nel Novarese e nel Vco

Rottata in discoteca con la bella Filippa e Gigi D'Agostino

NOVARA

Filippa Lagerback e Gigi D'Agostino in un venerdì notte allettante per i «discotecomani» più convinti delle province di Novara, Vercelli e Vco. Ce n'è per tutti i gusti: chi preferisce le curve della sinuosa e biondissima Filippa Lagerback, donna-copertina della rivista Max di agosto, potrà dirigersi alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. La modella teutonica, ex valletta di Fiorello, sarà ospite nel privè del giardino estivo del locale valsesiano e con lei ci saranno pure i testimonial più noti del la rivista e le playmax di agosto, un gruppo di modelle ancora non conosciutissime che il mensile propone dalle sue pagine. La Lagerback ha al suo attivo diverse partecipazioni nelle trasmissioni tv più note, da RaiDue (Furore) a Mediaset (era una dei tre 'angeli' di Marco Balestri con Samantha De Grenet e Alessia Merz). E molti la ricorderanno splendida partner di Castellitto e Paolo Rossi in «Silenzio si nasce».

Filippa Lagerback attesa alle «Cave»

Dalla Valsesia al Lago Maggiore, destinazione Carnobio, dove alla discoteca «Turky'o'» è in programma una serata tutta da ballare con Gigi D'Agostino. E' uno dei precursori del genere Mediterranean Progressive. Dj e produttore discografico, D'Agostino ha saputo creare con abilità e costanza un proprio stile musicale. Come disc-jockey, ha davvero inventato la mediterranean progressive: suoni minimali, melodie orecchiabili, latine, soprattutto mediterranee. Quest'inverno l'attesissima uscita del suo secondo album «L'Amour Toujours» che lo ha fatto entrare direttamente al decimo posto di vendita in Italia facendogli raggiungere il Disco di Platino. Gigi è stato premiato ancora come miglior dj-produttore dell'anno all'ultima edizione dei Red Bull Awards italiani.

[m. piat.]

CUNEO

Africa Unite nell'ex Tiro a volo

Domani, alle 22, (ingresso 15 mila lire), al «Nuvolari libera tribù», concerto degli Africa Unite. L'ex Tiro a volo martedì ospiterà i Persiana Jones, giovedì 31 rock da camera con i Quintorigo e venerdì 1° settembre Tonino Carotone e Arpioni.

SAINT-VINCENT

Al Palais del Casinò si esibirà Max Gazzé

Nell'ambito della stagione concertistica estiva, il Casinò ospita domani sera (ore 21,30 e ingresso a 20 mila lire) il cantautore Max Gazzé. Proporrà brani dei suoi primi due Lp, oltre al grande successo sanremese «Il timido ubriaco».

BORGO SAN DALMAZZO

Il Cabiria esordisce con Joy Salinas

Joy Salinas, stella della musica «dance» Anni Novanta, è protagonista del primo concerto della stagione alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Appuntamento a ingresso gratuito domenica alle 23.

A Pont-St-Martin per il quinto raduno del club «Pistoni cromati»

Gli scooter (anche da Londra) oggi invadono la Bassa Valle

PONT-SAINT-MARTIN

Tre giorni tra l'odore inconfondibile della miscela bruciata, la musica rock e soul e i ricordi su due ruote. Il «Pistoni cromati Scooter Club Italia» organizza, da questa sera a domenica, la 5ª edizione del «Raduno dello scooter selvaggio».

L'appuntamento, per oltre 150 storiche «Vespa» e «Lambretta» è sulla collina di Pont-Saint-Martin, nel ristoro Bouse Daré. Arriveranno esemplari vecchi di 40 anni, altri datati Anni 80 ma trasformati da eccentrici carrozzieri in gioielli multicolori. Sono attesi anche splendidi «Sidecar». Largo alla fantasia, per gli scooteristi del «Pistoni Cromati». Ogni anno mescolano l'appuntamento su due ruote con i concerti e le specialità enogastronomiche. Il calendario prevede per oggi alle 14 l'apertura ufficiale del raduno, con i primi arrivi degli ospiti e la sistemazione nelle tende. Tra i partecipanti, ci saranno «Vespa» e «Lambretta» da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia, dalla Svizzera e addirittura 6 infaticabili scooteristi di Londra. Si comincia subito con «musica, scooter, lardo e pane», come ironizzano gli organizzatori. Alla cena al Bouse Daré e poi musica ska, soul e rock. Domani dalle 9 ci sarà la mostra-scambio di «pezzi pazzi», poi alle 14 una ginkana con tanto di prova di accelerazione. Seguirà lo sfilata a Pont-St-Martin e poi un concerto della band pisana «The Liars», in programma garage, beat e surf. Domenica il gran finale, ultima sfilata e «arrivederci alla 6ª edizione».

[s. ser.]

Un'immagine d'epoca dello stabilimento «Piaggio» di Pontedera dove si produce l'intramontabile Vespa

di PAOLO MASSOBRIO

DOLCE e SALATO

Un pezzo di torrone dagli antichi sapori

A fine agosto, in Val Borbera, si compie un rito dal sapore antico: la raccolta delle «Fagiolane».

Arrivate con gli Spinoli di ritorno dalla Spagna, questi legumi hanno trovato nel clima e nel terreno di questa valle ancora un po' selvaggia il loro habitat ideale. Alla vista appaiono di colore bianco, più piccoli dei fagioli tradizionali. Una volta essiccati vengono bolliti e serviti in insalata con prezzemolo, olio, sale e cipolla. Oppure passati per un minestrone o, ancora, utilizzati con la trippa, che oggi è quasi un lusso.

A Mongiardino Ligure, l'azienda agricola e agrituristica Vallemostra della famiglia Grattone li propone e li rivende per riscoprire la semplicità dei gusti di una volta, quando bastava così poco per toccare il cielo con un dito.

Azienda Agrituristica Grattone Vallemostra - Mongiardino Ligure (AL) fraz. Vergani - tel. [illegible] - Fagiolane al kg. 9 mila lire

Una delle associazioni di cui mi onoro di far parte è quella per la ricostruzione del «Ospizio» di Abazia di Masio, un'antica casa di collina, che un tempo ospitava il forno a legna ed ora sala da ballo. Una rarità un punto [illegible] che nel dopoguerra faceva tendenza.

Oggi, che neppure il negozio degli alimentari riesce a sopravvivere, gli abitanti del borgo hanno fatto un gesto di civiltà: ricostruire quel luogo di memoria per ritrovarsi, nell'era della tivvù e del multimediale, di tanto in tanto (peccato che nella cena del 2 settembre i vini scelti siano Dolcetto, Grignolino e Arneis che per una terra di Barbera è quasi un sacrilegio o perlomeno un peccato di esterofilia). Le feste di paese, a fine agosto, stanno per finire. Nel periodo del dopoguerra - ricordate Pavese? - si faceva festa per il gusto della festa ed ogni appuntamento sul ballo a palchetto (ci volevano tre giorni a costruirlo) era un avvenimento. Poi ci fu l'apice degli Anni Sessanta, quando ogni paese faceva a gara per invitare uno star. E passarono i New Trolls, Orietta Berti, Persino Celentano, ma quella fu una colossale bufala che brucia ancora adesso, giacché Adriano a Portacomaro non si presentò mai: neppure lo sapeva. Beh, e poi saperla cosa sono le feste di paese? Il torrone. Già, quel torrone piemontese friabile di buon miele e nocciole che Oscar Sebasto propose con un franchising ante litteram. Sulle bancarelle c'era Sebaste di Gallo Grinzane e Barbero di Asti. Se ne acquistava una stecca, ma il più buono era il pezzo grosso che ti tagliavano davanti e incartavano nella carta opaca. Quando avevi tra le mani quel sapore di Piemonte allora sì, era davvero festa. Oggi Barbero produce una linea di torroni e di prodotti di nocciola Piemonte IGP (Indicazione geografica protetta) segnata dal bollino. Ed è sempre uno dei prototipi migliori.

Davide Barbero - Asti - via Brofferio, 84 - tel. 0141/594004 - Chiuso: sabato - Torrone al kg.: 30 mila lire.

STELLA cortesia

LA STAMPA

GRESSONEY
****** Residence Apfel**
Via Eyematten W., 4 - tel. 0125.355725
fax 0125.355953
Ristorante, bar, TV, telefono, radio. Terrazza, parco privato, piscina, palestra, sauna, bagno turco, solarium con UVA trifacciali. Parcheggio coperto.
Ai piedi del Monte Rosa, ad passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a 6 posti letto, completamente arredati con zona cottura: frigo, piastre elettriche, forno a microonde, lavastoviglie. Bagno con vasca e doccia.

GRESSONEY
***** Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10 - tel. 0125.355988
fax 0125.355796
Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, sauna, palestra, minipiscina con idromassaggio, servizio piatti pronti, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con idraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Gasthaus Lysjoch**
Località Föhre, 4 - tel. 0125.366150
fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, sauna, sala video proiezioni. Parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY
****** Hotel Gressoney**
Via Lys, 3 - tel. 0125.355986
fax 0125.356427
Ristorante con in dehor, bar. TV, telefono e frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi. Palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA. Noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Una oasi tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete. Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Flora Alpina**
Loc. Biellschocke, 22 - tel. 0125.355179
fax 0125.355998
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Albergo e ristorante conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro di Gressoney. Cucina casalinga con specialità valdostane.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Stadel**
Fraz. Bielciuken, 2 - tel. 0125.355264
fax 0125.356407
Bar, TV, terrazza. Telefono, servizio fax.
12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730. A 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Weissmatten**
Località Bieltschacke
tel. 0125.355432 - 355064 - 356428
Ristorante, bar e sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, salone per banchetti, parcheggio.
Ideale per soggiorni estivi, perchè punto di partenza di belle e comode passeggiate. Ideale per vacanze invernali perchè e situato al centro degli impianti di risalita del Weissmatten (Monte Rosa Sky).

AYAS
**** Hotel La Pineta**
Fraz. Periasc, 77 - tel. 0125.305733
fax 0125.305773
e-mail: hotel.pineta@flashnet.it
Ristorante, bar, TV, terrazza, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi. Solarium attrezzato, palestra.
In tipica villa di inizio '900 pietra legno. Caratteristica sala con caminetto. Cucina accurata. Organizzazione gite guidate.
"I nostri Clienti i più belli del mondo"!

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Jolanda Sport Hotel**
Fraz. Edelboden, 31 - tel. 0125.366140
Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

GRESSONEY St. JEAN
**** Hotel Alpenrose**
Local. Bielciücken - tel. 0125.355603
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo. Dotato di 14 camere tutte con servizi. Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Hotel Dufour**
Local. Edelboden, 34 - tel. 0125.366139
fax 0125.366264
Ristorante, bar, TV, telefono. Terrazza, sauna, sala giochi. Noleggio biciclette. Parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda. Tipica costruzione montana per soggiorni relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY St. JEAN
****** Residenza del Sole**
Loc. Frid 4 - tel. 0125.357200 - fax 357299
Ristorante, bar, TVsat, telefono, frigo, palestra, piscina coperta, sauna, solarium, sala giochi, sala lettura, giochi bimbi, mini club, cassetta di sicurezza, parcheggio, sale congressi.
Situato in posizione ideale nella più aperta e soleggiata di Gressoney St. Jean. In estate: passeggiate, golf e pesca nel lago. In inverno: sci nel comprensorio Monte Rosa Sky e sulla mitica pista Weissmatten.

GRESSONEY LA TRINITÉ
***** Hotel Busca Thedy**
Via Tosche, 32 - tel. 0125.355136
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde. Vista del Monte Rosa e del Mont Nery. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY St. JEAN
***** Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1 - tel. 0125.355436
Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese. A due passi dalle principali attività sportive e commerciali. Camere con bagno, telefono e TVcolor. Cucina tradizionale regionale. Sala giochi, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY
**** Hotel Rist. La Stella**
Loc. Stein 1 - tel. 0125.355068 fax 0125.355346
www.dsfonet.com/lastella • e-mail: hotelstella@libero.it
Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente tranquillo. D'inverno sci di fondo nella pista; per lo sci alpi- l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

AYAS
***** Hotel California**
FRACHEY - tel. e fax 0125.307977
e-mail: wrpub@to2flashnet.it - www.to2.flashnet.it
Ristorante, TV, telefono, terrazza, discoteca, servizio minibus.
Se la musica è la vostra vita questo è l'hotel per Voi. Ogni camera è dedicata ad un cantante che ha fatto la storia a partire dagli anni '70: Bob Dylan, The Doors, Elvis Presley, ecc.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una vacanza speciale: tutte le settimane alla pagina delle camere una copia gratuita de LA STAMPA.

Tennistavolo, la formazione è stata rinforzata con una cinese e una [illegible]

Due campionesse per la Tt Pink

Tutta confermata invece la squadra dell'Anspi

[illegible] Camera

[illegible] stata definite le formazioni delle due squadre femminili valdostane di tennis tavolo (Pink Cervino Valle d'Aosta e Anspi Riviera delle Alpi) che prenderanno parte al campionato nazionale di serie A 2000-2001, il cui inizio è stato fissato per il 25 settembre. Le nice campionesse italiane della Pink Valle d'Aosta si presenteranno al via con una squadra ampiamente rinnovata. Non sono state confermate la l'ucraina Zoya Porogyalova né la cinese [illegible] Yan [illegible] mentre continueranno a fare parte [illegible] compagine, oltre all'allenatore Stanislav Gomozkov, l'italo [illegible] Fioura Bulatova (che continuerà a essere la capitana) e l'italiana Francesca Avesani. Per rimpiazzare le partenti, il direttore sportivo Gianfranco Nogara è riuscito a portare in Valle [illegible] delle migliori straniere in attività [illegible]alia, la [illegible] Gong Yue Chun, che nell'ultimo campionato ha militato nel Coccaglio, e la [illegible] Olena Kovtun, di sicuro una delle migliori pongiste [illegible] suo Paese, tanto [illegible] [illegible] in procinto di partire per le Olimpiadi. La Kovtun è 43ª nel ranking mondiale e lo scorso anno giocava in Polonia.

La seconda formazione valligiana, l'Anspi, si presenterà invece con una squadra che ricalca quasi completamente quella che nel passato campionato [illegible] ottenuto la permanenza in serie A senza neppure troppi patemi d'animo. La squadra del presidente Stefano Lovato (direttore sportivo Enrico Romagnoli) potrà contare sull'ucraina Natalya Prosvirnina, sulla trentina Debora Lazzeri e sulla cinese Xin Ya Ping, con rincalzi le valdostane Alessandra Ménabreaz e Roberta Levèque. Per rafforzare la compagine, dovrebbe arrivare anche una giocatrice cinese acquistata dalla Pink e ceduta in prestito all'Anspi.

Il massimo campionato 2000-2001 sarà l'ultimo suddiviso in gironi, che non [illegible] più quattro da sei squadre, ma tre da otto formazioni. Dal prossimo torneo, quello 2001-2002, le società torneranno [illegible] [illegible] in A1 (con 8 squadre) e in A2. Nella prima giornata di campionato l'Anspi sarà impegnata in casa, al Palatennistavolo di Saint-Vincent, contro il Novara, mentre la Pink andrà in trasferta a Coccaglio, contro [illegible] delle tradizionali rivali degli ultimi anni cui ha sottratto la cinese Gong.

L'allenatore [illegible] Gomozkov e la giocatrice Fioura Bulatova

Il Pro Tour delle innovazioni

A Courmayeur un torneo con tante novità

COURMAYEUR

Ha mosso in questi giorni i primi passi la macchina organizzativa della prima manifestazione di tennis tavolo che nel quadriennio 2000-2003 vedrà come [illegible] novralgico il palaghiaccio di Courmayeur. Una delegazione guidata [illegible] presidente delle Federazioni europea e italiana di tennis tavolo, Stefano Bosi, ha compiuto un sopralluogo nell'impianto sportivo [illegible] cittadina turistica dell'Alta Valle «per vedere le [illegible] da fare nell'imminenza dell'avvio della stagione agonistica».

A aprire il ciclo delle grandi competizioni pongistiche sarà il Pro Tour, grande appuntamento agonistico [illegible] migliori e dei più forti pongisti dal mondo in programma dal 25 al 29 ottobre. La manifestazione, organizzata dal Comitato regionale Valle d'Aosta di tennis tavolo [illegible] il concreto appoggio della Federtennistavolo, dell'amministrazione regionale e del Comune di Courmayeur, approda per la seconda volta consecutiva nella località turistica. L'impianto sportivo di Pl[illegible] des Lizzes, la cui pista ghiacciata verrà opportunamente coperta, sarà occupato da un centinaio di tavoli da ping pong che serviranno, oltre che per i fuoriclasse che parteciperanno al [illegible] Tour e ne faranno una sorta di campionato del mondo, anche per chi prenderà parte, nei medesimi giorni della gara mondiale, ai Campionati italiani assoluti e a quelli di 3ª e 4ª categoria.

Il presidente Coni Gianni Petrucci

Parecchie le novità che presenterà quest'anno il [illegible] Tour. La più rilevante è rappresentata dalle nuove palline con le quali si disputeranno le partite, che [illegible]ar[illegible] un diametro di [illegible] millimetri, 2 [illegible] più rispetto a quella usata in precedenza. Altra [illegible]zione [illegible] rappresentata dal set, che, nel Pro Tour in via sperimentale, non si concluderà più a «21» punti, ma verrà accorciato a «11».

Direttore generale della manifestazione è stato nominato il delegato regionale del tennistavolo Enrico Romagnoli, mentre nel comitato tecnico ci sa[illegible] anche il nuovo segretario generale della Federazione Francesco Scontrino. Durante lo svolgimento della competizione, per sottoli[illegible]e l'importanza dell'appuntamento, è annunciata la presenza di Gianni Petrucci, presidente del Coni.

[s. c.]

CALCIO

Domenica a Sarre anche tennis, beach volley, karate

Il Memorial «Borinato» si trasferisce e si amplia

SARRE

Calcio, ma anche tennis, beach volley e karate. Si amplia il Memorial Cesare Borinato. La manifestazione calcistica, giunta alla terza edizione, si sposta di sede e apre agli appassionati di altri sport. Organizzato dal Comitato regionale Csain (Centri sportivi aziendali e industriali), l'appuntamento nel 1998 e nel 1999 si era svolto a Verrayes. Quest'anno invece si terrà nel centro sportivo La Betulla di Sarre. Domenica verrà assegnato il Memorial Borinato, che nelle prime due edizioni è stato vinto dai veterani del Sarre. Oltre ai vincitori uscenti, parteciperanno le squadre dei veterani dell'Aymavilles, del Circolo del Casinò di Saint-Vincent e del Club Vallée d'Aoste.

Per la prima volta, grazie alle strutture dell'impianto sportivo di Sarre, gli organizzatori hanno organizzato anche tornei di tennis e di beach volley, oltre a una dimostrazione di karate curata dal maestro Marcello Diana. Ancora, per i più piccoli sono previste attività di animazione con l'impiego del castello gonfiabile, mentre per i ragazzi ci sarà una partita di calcetto. Le iscrizioni verranno raccolte lo stesso giorno della manifestazione. L'appuntamento è patrocinato dalla Regione e dal Comune di Sarre.

[gio. mac.]

SPORTFLASH

GOLF

A Cervinia riunione tra i presidenti dei circoli

Si è svolta a Cervinia una riunione dei presidenti dei circoli di golf della Valle d'Aosta presieduta dal vicepresidente federale Tani Galeo[illegible]. Si è discusso della [illegible]ossibilità di ampliamento e potenziamento delle offerte golfistiche in Valle. Erano presenti Federico Maquignaz (Cervino), Luciano Barbero (Courmayeur), Dante David (Gressoney), Graziano Dominidiato (Arsanières), Ettore Bionaz (Pila) e Leo Garin (delegato regionale Fig).

[illegible]

Barbara Merlin al Breuil per tenersi in allenamento

L'ex azzurra Barbara Merlin (da quest'anno fuori squadra) si sta allenando sul ghiacciaio di Plateau Rosa in attesa di ricevere dalla Fisi il nullaosta per poter disputare le prossime gare di Coppa del Mondo con altri colori

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto a Linea 1055, a scelore, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA [illegible] VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

IL [illegible]

Ventun agosto: ancora un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'Interregionale delle 8,20: anche in questo c[illegible] nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. [illegible] prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi si sono dilatati e si è dovuto attendere fino alle 17: oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

Marco [illegible]
Inviato a CAIR[illegible]

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi vergogno [illegible] lavorare [illegible] queste Ferrovie», si difende [illegible] capotreno dalla furia della [illegible] signora anziana che trascina un borsone dal binario 11 al binario 2. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento [illegible] Savona-Torino [illegible] San Giuseppe di Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'interregiona[illegible] [illegible] diretto a Savona che a [illegible] [illegible] un'interruzione della linea da Ceva a San Giuseppe [illegible] Cairo il [illegible] subirà una variazione di percorso». E così, stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «dirottato» [illegible] Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma [illegible] Fossano dove dovrebbe aspettarci (ma non [illegible] sarà) un autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, uno a San Giuseppe di Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte [illegible] una mattina [illegible] linea del mare [illegible] aperto due inchieste, una del compartimento di Torino, una dei ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al mare sul convoglio «alternativo» sfogliano i giornali e si ferma[illegible] lì, alla pagina che racconta l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, [illegible] ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che [illegible] ha fatto [illegible] dai binari il Torino-Savona del 12 agosto alle 17, poi lo stesso convoglio [illegible] 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Nel frattempo i disagi sono tanti per noi e gli altri «dirottati» sulle due littorine dirette in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nel vano bagagli stracolmi: anziani, mamme con bambini, pendolari che già sono tornati al lavoro, puzza di sudore. «Sette ore ci ho messo sabato per arrivare a Imperia», sbotta Robert Leotta. «A Fossano aspetti, a Breil aspetti, a Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore e mezzo». Anche Tiziana Capoletti, [illegible] la figlia Chiara di 5 anni, dice che i treni per il mare, «quando non deragliano» (sorride), [illegible] spesso una vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, e a luglio, per andare a Bordighera, ho impiegato sei [illegible] perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

[illegible] è piacevole viaggiare col timore del quarto deragliamento. L'idea di filare quasi al cento all'ora su una linea dove, per tre volte, una [illegible] è [illegible] binari procedendo neppure ai cinquanta ti [illegible] [illegible] sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare France[illegible] Guaraldo, che a Fossano dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma al ritorno mi farò dare [illegible] passaggio in auto da parenti. [illegible] treno!». «Lo scri[illegible] che [illegible] uno schifo, che non [illegible] può andare avanti così tutte le estati», interviene un [illegible] in camicia e jeans seduto lungo il corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, chi sono un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Carmagnola, Savigliano. Il tratto a binario [illegible] Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto accusa, adesso, sono addirittura «presidiati» dai carabinieri. [illegible] San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri [illegible] gli autobus sostitutivi vengono scaricati in stazione e aspettano sotto il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno [illegible] degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava il valigione insiste col capotreno: «A che ora arriverò col pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno non sa, telefona al capostazione di Fossano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo». Si deciderà di fermare mezz[illegible] un interregionale diretto a Ceva: «Là ci sarà», spiega e spera il capostazione. Ma noi cediamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo [illegible] sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi: «Abbiamo sentito [illegible] colpo, poi il treno ha iniziato a traballare come se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati a Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove [illegible] ogni mattina alle 8,10 parte il treno per Ventimiglia. Sotto, il pullman sostitutivo: dopo gli incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto [illegible] Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le cause dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa [illegible] cedimenti della vecchia massicciata o di un guasto ai carrelli delle tre carrozze?

«I tre incidenti [illegible] una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni al giorno». Non si fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle carrozze deragliate richiede il trasporto dei mezzi in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone» (quanti è accaduto, denunciano, «è frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur [illegible] appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubbli[illegible] Quindi «occorre un programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia ai passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto tra mercoledì e ieri il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». [m. acc.]

IN [illegible]

Una [illegible] prigioniero nell'ascensore rotto

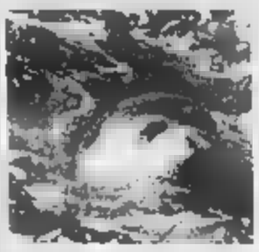
NOVARA. Un'intera notte prigioniero nell'ascensore: alle nove di ieri le grida d'aiuto sono udite da una negoziante e finisce la disavventura per Claudio Franchini (foto), 51 anni, [illegible] Risorgimento 1. Un guasto blocca la cabina e dalle 23 di mercoledì il vano diventa [illegible] trappola per l'uomo: «Il caldo era insopportabile, mancava l'aria». Il condominio è deserto, gli inquilini sono ancora in ferie e soltanto al m[illegible] di aprire il negozio di ottica la verbanese Sara Erba sente le urla di Franchini e dà l'allarme. Franchini è poi stato sottoposto ad [illegible] visita in ospedale. Sta bene nonostante lo spavento. «Avevo con me l'agenda e per [illegible] impazzire ho scritto il testamento. Così - conclude scherzando - non rischiavo di dimenticare qualcuno».

«Paline intelligenti» e bus [illegible] satellite

ALESSANDRIA. I bus dell'Atm [illegible] ora collegati via satellite. In questi giorni sono state messe in funzione le prime «paline intelligenti» alle fermate: schiacciando un bottone appare sul display quanto manca all'arrivo dell'autobus. Ogni mezzo è dotato di una radio con sistema Gps che, attraverso il satellite, trasmette la posizione esatta alla sala operativa.

Ivrea, pensionato aggredito a morsi

IVREA. Brutta avventura per un pensionato di Ivrea, Rodolfo Rezza, 62 anni. Mercoledì sera, mentre era con un amico su una panchina in piazza Castello, è stato aggredito a morsi e rapinato da un marocchino, Rachid Abbani, 20 anni, abitante a Pavone. Quest'ultimo è stato arrestato pochi minuti dopo dagli agenti del commissariato di polizia.



L'imprenditore biellese e la foca monaca

BIELLA. Non c'è tregua per l'imprenditore biellese Alberto Fini che martedì all'Isola dei Cavoli a Sud della Sardegna ha scattato un'immagine ad un raro esemplare di foca monaca. Una raffica di interviste e riprese televisive l'hanno proiettato agli onori della cronaca di ieri, diretti com'erano da Roma, è arrivata anche una esperta biologa dell'Università capitolina, inviata dal Ministero per avere informazioni di prima mano. Con la studiosa il sindaco di Villasimius ed i vertici locali e nazionali delle aree marine protette. Fini ha eseguito anche un sopralluogo nel punto in cui lui, sua figlia di 6 anni ed il cognato Mirco dall'Acqua, avevano visto nuotare il mammifero che poi è stato fotografato.

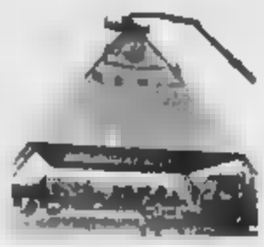
Gassman in mostra ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà inaugurata domani, nel foyer del teatro Comunale di Alessandria, una mostra in ricordo di Vittorio Gassman. Aperta tutti i giorni sino al 18 settembre, la rassegna intitolata «Brancaleone da Norcia ad Alessandria» è la prima «personale» dedicata in Italia all'attore dopo la morte e presenta testimonianze inedite sulle riprese del celebre film.

Il cinema Splendor diventa Auditorium

AOSTA. Cominceranno a [illegible] vembre i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, destinato a diventare l'auditorium della città. Sarà ristrutturato l'edificio costruito nel 1956 su progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini. I lavori, secondo le previsioni, saranno ultimati tra due anni e mezzo e costeranno alla Regione 22 miliardi.

Cuneese in mostra: parte la «Grande Fiera d'Estate»



CUNEO. E' il giorno della «Grande Fiera d'Estate» oggi, alle 18, sarà inaugurata la XXV edizione della rassegna commerciale (1000 stand e quasi 500 espositori provenienti da tutto il Nord-Italia e non solo). A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, che farà il punto sui cantieri e sull'iter del nuovo collegamento Asti-Cuneo. Quest'anno la rassegna del patron Lele Milano è stata allestita nella nuova sede nell'area Miac lungo la statale Cuneo-Fossano, a 4 chilometri dal centro città. Il visitatore è invitato a lasciarsi coinvolgere dalle tante degustazioni di prodotti cuneesi: formaggi, vini, salumi, dolci, carne, frutta, verdura, erbe officinali. La rassegna (prosegue fino al 10 settembre) è aperta dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 16-24 e domenica 14.30-24.

Cine al supermercato I Ds dicono di no

VERCELLI. Il gruppo Giri Spa (Continente) ha presentato una richiesta per realizzare una multisala cinematografica da 1800 posti proprio accanto all'ipermercato. Ma il gruppo consiliare diessino chiede al sindaco «di soprassedere ad ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia». Motivo: una struttura del genere ucciderebbe gli altri cinque cinema della città.

Sosta [illegible] frontiera per i reali [illegible] Svezia

VENTIMIGLIA. Sosta al confine italo-francese di Ventimiglia per i reali di Svezia, che nel tardo pomeriggio di ieri si sono fermati al valico autostradale per consentire alle guardie del corpo di ritirare le autorizzazioni al porto d'armi in vista di una breve vacanza nel nostro paese. Vestiti [illegible] abiti informali, re e regina erano su una «Ferrari 456» guidata dallo stesso sovrano.

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Privacy negata al marito traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha [illegible] figlio dall'amante

Mariti fedifraghi, [illegible]ti. Si parla tanto di privacy, è vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità. Ma non esagerate. Se mettete al mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, [illegible] lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale ricerca all'anagrafe. Dati [illegible] quelli [illegible] nascite, [illegible] o matrimoni, [illegible]no pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzate compresi.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'anagrafe [illegible] Moncalieri, rea d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato da una quindicina d'anni, due figli, Andrea aveva una relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, da tre anni. L'estate scorsa è nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi mesi. «Credevo - racconta lui - che mantenesse il cognome della mamma, visto che né io né lei abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno automaticamente mutato il cognome del bambino, senza avvisare né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: [illegible] moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti cielo. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartamento di cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le ha fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, ed [illegible] mio diritto scegliere il momento giusto per spiegarle ogni [illegible] ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato [illegible] [illegible] meno domandarle un documento, e senza farle compilare il modulo in [illegible] avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome [illegible] bimbo d'ufficio, impedendomi [illegible] sostenere con mia moglie che [illegible] padre non [illegible] io». Andrea è corso dai carabinieri, e ha firmato [illegible] denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche senza il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: [illegible] viene automaticamente cambiato, [illegible] padre lo riconosce tardivamente».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità sia saltata fuori, visto che ora vive con Andrea? «Per niente. Ho firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare sua moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

Il Moscato dimenticato fra le [illegible] spumante

ASTI. Bernardino Bosio (foto), sindaco di Acqui Terme ed enotecnico, quando ha letto il regolamento comunitario che attua il nuovo Ocm vino (organizzazione comune del mercato) è saltato sulla sedia. «Tra le uve aromatiche di pregio inserite negli elenchi per la produzione di spumanti di qualità non è indicato il Moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Di chi è la colpa della clamorosa dimenticanza?» I consiglieri regionali della Lega hanno presentato [illegible] ordine del giorno in Regione affinché il presidente Ghigo intervenga sul governo italiano per riparare all'errore. E ieri Bossi, [illegible] un comizio ad Asti, è [illegible] sull'argomento accusando Bruxelles di «colpevole svista nei confronti di un prodotto padano».

PROGRAMMI [illegible]

TO 94,400 Mhz - CN 94,300 - AT 91,800 - VC, BI, NO e VB 94[illegible]

Giornale [illegible] (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,00 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport, 6-8' Abbiatevi quotidiana, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica a notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15: Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbiatevi Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

STELLA cortesia

LA STAMPA

BORDIGHERA

*** **Hotel Savoy**
Corso Italia, 49 - tel. 0184.261448
fax 0184.266530

Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, servizio fax, parco privato, ascensore, ampie sale comuni, spiaggia convenzionata, servizio minibus, parcheggio.
A soli 150 metri dal mare e dalla stazione ferroviaria.
È una chicca del liberty di fine '800 che dispone di un bellissimo giardino con palme centenarie.
Cucina innovativa basata ■ cibi leggeri, appetitosi, genuini e senza grassi. Gestione familiare.

BORDIGHERA

*** **Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2
tel. 0184.261297 - fax 0184.262316

Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono, frigo, phon, ascensore, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto.

"…. il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio…"

DIANO MARINA

*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1 - tel. 0183.406111
fax 0183.404333
internet: http //www.decarlo.net
e-mail: info@decarlo.net

Ristorante climatizzato e bar.
TVsat, telefono, frigo (in alcune), balconi, servizio fax.
Piscina, dehors, bici gratis.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
Cucina nazionale ed internazionale curata direttamente dai proprietari. L'ideale per una vacanza piacevole e rilassante attorniati da un bellissimo giardino con piscina.

BORDIGHERA

*** **Hotel Astoria**
Via Tasso, 2 - tel. 0184.262906
fax 0184.261612

Ristorante e bar.
TVsat, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Spiaggia convenzionata.
Ascensore, parcheggio.
Una rilassante vacanza in mezzo al verde nella bella zona residenziale di Bordighera.

BORDIGHERA

*** **Centro Hotel**
P.za Eroi Libertà, 10 - tel/fax 0184.265265
e-mail: centrohotel@libero.it

Bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, palestra, mini piscina con idromassaggio, sauna, sala giochi da tavolo, spiaggia convenzionata, ascensore, autorimessa.
Aperto tutto l'anno. Camere con vista mare. A due passi dalla spiaggia.
Nella sala bar e colazioni "Café Monet" si possono ammirare le riproduzioni dei dipinti liguri di Monet. Benvenuti i piccoli animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Villa Elisa**
Via Romania, 70 - tel. 0184.261313
fax 0184.261942

Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono, frigo, phon, ascensore, terrazza, parco, servizio fax, piscina, sala giochi, giochi bimbi, noleggio bici, servizio minibus, parcheggio anche coperto.
Il confort moderno ■ una villa liberty. Rinomata cucina ed accurato servizio. Mini piscina per bimbi con giochi.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14 - tel. 0183.62720
fax 0183.60635

Ristorante ■ bar. TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, solarium, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio ■ garage.
Tranquillo proprio sul mare. Particolarmente indicato per famiglie e lunghi soggiorni.

IMPERIA

**** **Hotel Miramare**
V.le Matteotti, 24 - tel/fax 0183.667120

Bar, ristorante (per banchetti e ricevimenti).
Camere climatizzate, TVsat, frigo, telefono, terrazza, parco privato, solarium, giochi bimbi, piscina con idromassaggio. Servizio congressi, servizio fax, cassaforte, servizio minibus, parcheggio.
Tutte suites. Tranquillo, centrale, panoramico vista mare.

IMPERIA - PORTO MAURIZIO

*** **Hotel Corallo**
C.so Garibaldi 29 - tel 0183.666264, fax 65
web site: www.hotelcorallo.com
e-mail: info@hotelcorallo.com
Appartenente al Consorzio PALM&HOTELS

Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, phon, terrazza, ascensore, servizio fax. Spiaggia privata, parcheggio.
A picco sul mare, ■ due passi dal centro storico e commerciale.

IMPERIA

*** **Hotel Principe**
Via F.lli Asquasciati, 96
tel. 0184.531919 - fax 0184.532811

Ristorante, bar, TVsat, telefono, phon, frigo, terrazza, ascensore, parco privato, piscina, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto e scoperto, servizio minibus.
Cucina internazionale e nazionale. Centrale, ■ 50 mt dal Casinò. Aperto tutto l'anno.

IMPERIA - PORTO MAURIZIO

*** **Hotel Croce di Malta**
Via Scarincio, 148 - tel. 0183.667020
fax 0183.63687
web site: www.hotelcrocedimalta.com
e-mail: info@hotelcrocedimalta.com
Appartenente al Consorzio PALM&HOTELS

Ristorante, bar, climatizzate, TVsat, payTV, telefono, frigo, terrazza, ascensore, fax, spiaggia convenzionata, noleggio bici.
Direttamente sul mare. Escursioni ■ motoscafo.

DIANO MARINA

*** **Hotel Golfo ■ Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.494304

Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono, terrazza, ascensore, spiaggia privata, pedalò, servizio fax, parcheggio.
Direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168

Ristorante, bar, con TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, 2 ascensori, cassaforte, piscina, saletta giochi, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio.
In tranquilla.
Conduzione tipicamente familiare.
Ottima cucina locale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Capri**
Via dei Garofani, 6
telefono e fax 0183.403533

Ristorante e bar.
Camere TV, telefono, terrazza, servizio fax. Spiaggia privata, giardino ■ parcheggio.
Vicino al in posizione molto tranquilla.
■ conduzione familiare.
Squisita cucina casalinga.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del soggiorno una cortesia speciale: ogni 10 giornate alla portata della famiglia, una copia gratuita di LA STAMPA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel.
VENERDÌ 25 AGOSTO EMILIO ZILIOLI
SABATO 26 AGOSTO HARMONY SHOW

ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

COMETA
MUSIC HALL
- (AL) - 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 27 AGOSTO SOLO PIERALDA
LUNEDÌ 28 AGOSTO ADAMO ED EVA

Aveva 90 anni. I funerali dell'ex insegnante oggi alle 15,30 al cimitero ebraico

Addio a Enrica Jona, donna simbolo

Sopravvissuta ad Auschwitz, in Consiglio nel '94

ASTI

Un simbolo, suo malgrado, per mezzo secolo. Una za vivente, coraggiosa, implacabile barbarie nazi-fascismo. Enrica Jona sarà sepolta oggi pomeriggio, al cimitero ebraico; il funerale partirà alle 15,30 dall'ospedale. E' morta la notte, all'ospedale di Asti, dove era stata portata dopo una nuova crisi. Da qualche tempo la salute non la sorreggeva. Aveva 90 anni.

Con la sorella Elda (morta a anni nel giugno del '97), era l'ultima rappresentante della comunità ebraica astigiana sopravvissuta all'Olocausto. Entrambe erano state insegnanti di lettere e partecipi vita culturale della città; resta la nipote Tullia, insegnante allo Scientifico.

Enrica, dal 1994 al '97, era stata eletta in Consiglio comunale, capolista di «Vivere insieme», un'esperienza politica assolutamente inedita, che contribuì all'elezione sindaco Alberto Bianchino. Nel 1944 fu deportata campo di concentramento nazista di Auschwitz, dove vi rimase per un ; da quello stesso lager non tornarono mai più a casa i genitori, Olga e Leopoldo (a cui è intitolata la scuola media di corso Genova).

Tra le prime testimonianze, appena si è diffusa la notizia della morte, quella del sindaco, Luigi Florio: «Con Enrica Jona scompare una grande donna, intelligente e tenace, protagonista della vita civica e culturale astigiana del XX secolo, simbolo delle persecuzioni attuate dai nazi-fascisti nei confronti della comunità ebraica. Come sindaco e come cittadino astigiano mi inchino di fronte alla sua vita e piango la morte». Filippo Chirone e Gianfranco Miroglio, che con lei condivisero l'esperienza di consiglieri nella lista «Vivere insieme» ricordano «l'esempio intelligente, la grande lucidità, gli insegnamenti, la grinta: un simbolo concreto di altissimi valori». (f. la.)

Enrica Jona, a 90 anni

Stroncato forse da congestione

Astigiano di 29 anni annega in un fiume a Cividale del Friuli

CIVIDALE DEL FRIULI. Un giovane originario di Asti, Andrea Riosa, di 29 anni, da qualche tempo residente a Udine, dove lavorava come operaio, è morto ieri pomeriggio nelle acque del fiume Natisone, a Cividale, stroncato da una congestione.

Il giovane si sul greto fiume, sotto il centrale Ponte del Diavolo, alla fidanzata e a un'amica. Dopo il pranzo al sacco, è entrato nelle fredde acque del Natisone scomparendo subito alla vista delle due donne. L' allarme è stato dato immediatamente alcuni bagnanti sono riusciti a riportare il giovane a riva. Ma per lui non c'è stato nulla da fare. Inutile anche l'intervento dei carabinieri, vigili del fuoco e medici e infermieri del 118.

La salma è poi stata composta nell' obitorio dell'ospedale di Cividale Friuli. Nello stesso ospedale è stata ricoverata anche la fidanzata della vittima, colta da malore. In serata i carabinieri hanno avvisato il padre del giovane, Alfredo, residente ad Asti, in via Careddu.

Nell'Ocm vino non è tra le aromatiche di pregio

La Lega accusa Bruxelles Gli eurocrati dimenticano l'uva moscato dell'«Asti»

ASTI. Non c'è pace per il moscato. In attesa che si arrivi alla firma dell'accordo interprofessionale prima della vendemmia, Bernardino Bosio, sindaco di Acqui ed enotecnico ha «scoperto» una dimenticanza a suo dire clamorosa. «Leggendo il malloppo del regolamento attuativo dell'Ocm vino, all'allegato terzo ho trovato l'elenco delle uve adatte alla produzione dei vini aromatici e degli spumanti VSQPRD (Vini spumanti di qualità prodotti in regione determinata ndr). Ebbene - annota Bosio - ci sono varietà di vitigni dal nostro Brachetto, al Freisa l'Aleatico, il Gamay, molti vitigni tedeschi, il Prosecco, c'è il Moscato d'Asti. Che vuol dire? Una semplice dimenticanza o colpevole disattenzione?» Bosio ha mosso i consiglieri regionali della Lega che hanno chiesto a Ghigo di intervenire sul governo italiano per rimediare. Anche Bossi ieri sera a San Marzanotto ne ha accennato: «A Roma e Bruxelles si dimenticano i prodotti della nostra Padania»

Continuano a pieno ritmo le verifiche nei paesi colpiti e cresce il bilancio dei danni

Quel sisma nascosto tra le crepe

Stasera ad Annone il ministro Nesi

ASTI

Il conto dei danni è in corso: e più vanno avanti le verifiche, più il bilancio sembra farsi pesante. Sarebbero un migliaio gli immobili con danni più o meno lievi (profonde crepe o fenditure superficiali), opere pubbliche che necessitano di interventi, chiese inagibili, lesionati: uno stillicidio che alla fine misurerà centinaia di miliardi. Intanto sarà operativo da lunedì un ufficio di coordinamento per il rilevamento danni. Nei prossimi giorni cominceranno affluire Provincia, dove l'ufficio avrà sede, le compilate tecnici comunali dei centri colpiti. Intanto oggi alle 21 a Castello d'Annone è atteso l'arrivo del ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi (la visita era programmata nell'ambito della Festa in rosso del Pdci, poi rinviata per un lutto): Nesi, che ha anche annunciato che presto percorrerà su un Tir l'A21 fino a Villanova per verificare in che condizioni lavorano i camionisti, in un dibattito in municipio affronterà i problemi legati al dopo-terremoto.

ARRIVA UN MILIARDO. Ieri l'assessorato regionale alla Cultura ha annunciato di aver messo a disposizione un miliardo per i danni causati (nelle province Asti e Alessandria) al patrimonio storico artistico e religioso.

CONTROLLI AI CONDOMINI. Il sindaco Florio ha ricordato l'ordinanza che obbliga i proprietari di fabbricati e amministratori di condomini a verificare le condizioni di staticità e eventuali peri- (tegole rimosse, cornicioni pericolanti).

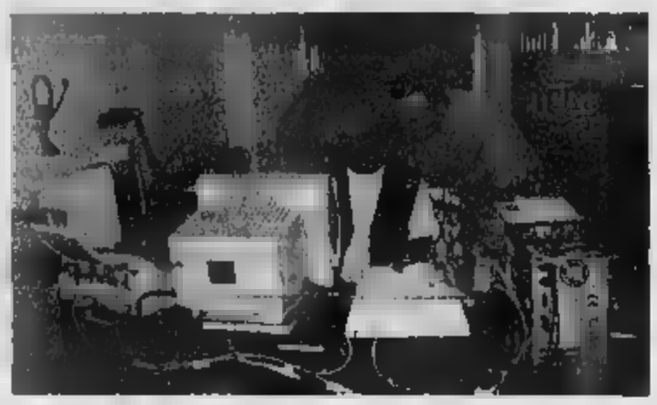
INVITO A CASELLI. L'assessore regionale M la Cotto ha visitato il carcere di Quarto. «Il terremoto ha accentuato il disagio per alcune carenze strutturali presenti già da tempo - ha detto Cotto - Ho provveduto ad invitare il direttore del Dipartimento dell' amministrazione penitenziaria, Giancarlo Caselli, qui a Quarto per una verifica e un impegno comune a risolvere i problemi».

TECNICI A NIZZA. Sono arrivati da Ancona e Perugia carichi di attrezzature: mercoledì sera lo studio di Roberto Pozzo, titolare del centro «Estesco» si è riempito di nuovi strumenti. Gli studiosi del gruppo Iesna (una rete di rilevamento dati diffusa in tutto il mondo) si sono messi subito al lavoro, su incarico della Provincia: il loro compito è quello di monitorare la situazione, mettendo delle «spie» in alcuni punti, che si trovano sopra la faglia sotterranea finora tranquilla, tra Incisa e Castelnuovo Belbo. Diffidano delle tesi dello scienziato russo che sostiene di aver previsto il sisma. Il loro sito internet (www.iesna.org.) è già stato visitato da una cinquantina di «navigatori» che hanno compilato la scheda fornendo elementi per capire l'intensità del fenomeno.

VERIFICHE A CANELLI. Ieri anche in città, dove il terremoto ha causato solo lievi danni, erano in sopralluoghi dei vigili del fuoco in alcuni edifici dove si sono aperte sottili crepe. Una notizia curiosa: i numeri del terremoto, secondo la cabala 89 e 59, giocati al Lotto sulle ruote di Milano (insieme ad altre cifre) hanno fruttato ad un ignoto scommettitore canellese quasi 6 milioni. La giocata vincente è stata effettuata alla ricevitoria di viale Risorgimento, a da Franca Ponti.

Ci sono due case inagibili, una in frazione Mogliotti, l'altra in frazione Sant'Emiliano. È stato chiuso al traffico il di via Mazzini accanto alla chiesa di S. Caterina per problemi al campanile.

Il parroco, don Giovanni Pesce fa sapere che domenica messa in piazza Padre Pio, in quanto la chiesa è lesionata; la maggioranza dei parroci del Sud Astigiano celebrerà la funzione fuori dagli edifici lesionati.


Gli specialisti del gruppo «Iesna» al lavoro con l'esperto nicese Roberto Pozzo

Lo scienziato russo in arrivo ad Asti

Marengo: «Così ci siamo conosciuti a Mosca»

Franco Biscilo

ASTI

La voce arriva un po' attutita al telefono. «Dite che sono diventato famoso? Ma non scherziamo». Costante Marengo, 47 anni, l'architetto astigiano che vive a Mosca da 9 anni a capo di un'impresa che si occupa di progettazioni d'interni e vendita marmi e ceramiche) è il personaggio del giorno. E' stato lui a portare ad Asti, al fratello Mauro (docente di educazione fisica: l'altro fratello è Ferrante, assessore comunale) l'ormai famoso plico con scritti in cirillico e diagrammi nei quali lo scienziato russo Oleg Victorovic Martynov avrebbe previsto in anticipo di alcune settimane il terremoto nel Monferrato.

Da un paio di giorni Martynov è ospite di Marengo, in attesa di il visto il viaggio in Italia, su invito del sindaco di Asti.

«Dovrebbe partire sabato e lunedì: ho parlato con l'ambasciatore italiano a Mosca e mi ha garantito che farà di tutto per accelerare la pratica» assicura Marengo. E precisa: «Verranno solo lui e la figlia Marina, che ha sposato un ex diplomatico russo e gli fa da assistente: io resterò qui a curare i miei affari. Del resto c'entro niente con questa storia, se per aver fatto da semplice postino».

Marengo e Martynov si erano conosciuti ad una cena, in primavera. Qualche tempo dopo lo scienziato ha chiamato l'imprenditore astigiano: «Mi ha predetto che sull'Italia del Nord stava per abbattersi un terremoto. Poi la richiesta portare quei documenti gli studi da elaborati, in Italia. L'ho fatto, ma non immaginavo che il terremoto ci sarebbe stato per davvero».

L'imprenditore astigiano Costante Marengo, 47 anni, vive a Mosca

Per casa una roulotte in affitto

L'odissea di moglie, marito e tre figli dopo la scossa a Castelnuovo Belbo

CASTELNUOVO

I segni del terremoto si fanno di giorno in giorno più visibili: a Castelnuovo il bilancio è preoccupante. Oltre 140 segnalazioni di danni (il paese conta 900 abitanti), decina di famiglie che dormono fuori casa, il municipio lesionato. Tanto che ieri mattina gli impiegati hanno fatto trasloco ai piani inferiori. «Ma abbiamo le scuole - il sindaco Massimo Gallo - una situazione che può durare, perché tra quindicina di giorni gli insegnanti devono riprendere l'attività». Anche la chiesa parrocchiale di Biagio ha il portone sbarrato.

In paese intanto, la famiglia Carlevaris si è sistemata in una roulotte. La loro casa in via Vittorio Emanuele, restaurata da poco, è stata dichiarata inagibile. «Il Comune ci ha proposto di trasferirci all'ex asilo, ma non possiamo lasciare la casa. Avevamo solto chiesto una roulotte, da mettere in giardino, ma ce l'hanno data e ho dovuto affittarla loro, racconta Lorenzo Carlevaris, che in alla moglie Anna Maria ai piccoli Marco, Diego e Federico, si appresta a un'altra giornata di disagi. aggiunge: «I tecnici hanno fatto primo sopralluogo e poi non hanno più detto nulla». In Comune il sindaco spiega che insieme consiglieri sgombrato di per l'asilo edotato cucina e servizi». Comprensibili polemiche in clima difficile e di tensione.

A Mombaruzzo intanto la Soprintendenza ai beni architettonici ha già fatto un primo sopralluogo nel centro storico, dove oltre cento gli edifici di pregio lesionati. «E' un dramma - dice il sindaco Giovanni Spandonaro - ed ho l'impressione che siamo soltanto all'inizio. Tutti i tetti si sono mossi ed il danno si vedrà con l'arrivo della brutta stagione». (e. ca.)

I coniugi Carlevaris mostrano i danni alla loro abitazione, resa inagibile dal terremoto di lunedì. Sopra i tre figli Marco, Diego e Federico che insieme con i genitori continuano a vivere in condizioni precarie

Una intesa tra «La Stampa» il Cnr e le Università

Domani un questionario per capire il terremoto

I lettori chiamati a collaborare con i sismologi Le risposte li aiuteranno a studiare il fenomeno

Sergio Miravalle

I lettori de «La Stampa» possono aiutare la ricerca scientifica sui terremoti. Domani il nostro quotidiano pubblicherà sulle edizioni di Asti e Alessandria, le zone che più sono state interessate alla scossa di lunedì sera, questionario predisposto dal Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti del Cnr. In una trentina di domande gli esperti chiedono agli abitanti di descrivere le caratteristiche della scossa: quali rumori hanno udito, che reazioni hanno avuto, che danni hanno riscontrato. Domande semplici e basterà contrassegnare con una X la risposta prescelta.

«E' una indagine utilissima soprattutto se risponderanno, come ci aspettiamo migliaia di persone - commenta il professor Francesco Carraro, ordinario di Geologia all'Università di Torino, il quale aggiunge: «In questo modo potremo ritracciare una mappa delle microzone sismiche: a volte basta che un paese o un quartiere siano fondati su un sotterraneo banco di ghiaia o su argilla per avere reazioni completamente diverse alle onde .

Ai nostri lettori i tecnici del Cnr chiedono di trasformarsi per un attimo in «sismografi umani» per riportare le loro sensazioni al momento della scossa. E' importante che rispondano anche coloro che l'hanno percepita e l'hanno appena sentita per delimitare esattamente l'area interessata.

E' utile questo promemoria scientifico.

I dati terremoto che la sera del 21 agosto ha colpito parte dell'Italia Nord occidentale, raccolti dalla Rete sismica Ligure-Piemontese, diretta dal professor Claudio Eva, che fa capo al Dipartimento per lo Studio del Territorio dell'Università di Genova, sono i seguenti:

Tempo d'origine ore 19,14. Coordinate focali: latitudine 44°N49',17, longitudine 8°E 24',70, profondità 4+10 km, magnitudo 5.2, intensità massima nell'area epicentrale VI+VII grado scala Mercalli.

La sequenza sismica ha avuto inizio alle ore 03,46 del 20 Agosto. La principale stata preceduta da 12 scosse "premonitrici", tutte di magnitudo inferiore a 3,1 ed è stata seguita da un centinaio di microrepliche, la delle li si verificata alle ore 02,52 del 22 Agosto ed ha avuto una magnitudo di 3.4 con un'intensità del III° grado Mercalli.

L'evento di lunedì sera - sostengono i sismologi - presenta alcuni aspetti anomali: oltre all' intensità, insolitamente elevata l'area di risentimento superficiale sembrerebbe avere uno sviluppo marcatamente asimmetrico nei confronti dell'epicentro, localizzato, secondo i dati della Rete Sismica Ligure-Piemontese, tra i Comuni di Bergamasco, Carentino, Incisa Scapaccino ed Oviglio, notevolmente verso Nordest rispetto a quest'ultima essendo invece ridotta in direzione Nordovest: il terremoto è stato, infatti, nettamente sentito a Milano mentre non è stato avvertito nei paesi della cintura occidentale di Torino.

Il sismografo rotativo scosso

«Per verificare questa prima sensazione e comunque per portare un contributo alla conoscenza della sismicità del nostro territorio, sarebbe molto utile disporre di una mappa nella quale fosse censito il grado di risentimento riscontrato punto per punto nell' area», ricorda il professor Carraro.

In passato, in occasione del terremoto del Pinerolese del 5 gennaio 1980, è stato possibile elaborare una carta di questo tipo grazie alle informazioni fornite proprio dai lettori de "La Stampa". Oltre tremila risposero a quell'indagine.

Conclude il geologo: «Chiediamo pertanto ancora la collaborazione dei lettori del giornale, pregandoli di compilare il questionario che sarà pubblicato domani, ripreso da quello standardizzato messo a punto dal Gruppo nazionale per la difesa dai terremoti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, e di inviarla al seguente indirizzo: "**Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino, Valperga-Caluso, 35 - 10125 Torino**". Chi dispone computer ed è collegato alla internet, troverà la scheda nel sito http://www.dst.unito.it e potrà, dopo averla scaricata e compilata, inviarla per posta elettronica all'indirizzo giardino@dst.unito.it».

Anche le redazioni locali Asti e di Alessandria de «La Stampa» raccoglieranno i questionari compilati e li trasmetteranno poi al ricerca per la loro elaborazione.

Prosegue il viaggio nei borghi e nei Comuni che partecipano al Palio

Quella strana allergia del 3T

La rettrice: «Ci dà fastidio il bianco-rosso»

la scheda
DEI BIANCO AZZURRI

IL RETTORE Augusta Viarengo
PANTINO a giugno doveva esserci Prima prima che un infortunio lo fermasse fu sostituito Tiziano Raffero. Per settembre non è stato ufficializzato alcun nome
TEMA DEL CORTEO pellegrini francesi sulla via Francigena sostano ad Asti
ALBO 1998 Il Palio (fantino Maurizio Farnetani «Bucefalo»); 1968 quarto (Giovanni Moncal); 1973 terzo(Francesco Zerbinati); 1974 secondo (Zerbinati); 1975 quinto(Alfredo Perraro), 1980 quarto(Rinaldo Spigo), 1981 quinto(Vincenzo Ascolese), 1985 secondo(Andrea De Cortes «Aceto»); 1986 secondo(Aceto), 1988 secondo(Luca Semenzato), 1991 secondo(Bucefalo), 1992 quinto(Bucefalo), 1994 quinto(Boris Pinna), 1996 terzo(Pinna), 1997 sesto (Pinna); 1998 nono (Bucefalo); 1999 terzo (Bucefalo)
ESITORI. 1967 (Piero Salla); 1969 (Michele Merlone), 1969-70 (Paolo Pelassone), 1971 (Aldo Rabino); 1972-73-74 (Michele Merlone), 1975-76-77-78-79-80-81-82 (Piero Fassi), 1983-84-85-86-87 (Primo Roseto), 1988 (Pier Matteo Berardo), 1989-90-91 (R. Roseto), 1992 (Enrico Fenoglio), 1993 (Piero Fassi), 1994 (Vincenzo Passone); 1995-96 (P. Fassi), 1997 (M.R. Roseto), 1999 (Roberto Sabatini), 2000 (A. Viarengo)
RIONE NEMICO San Secondo.

Franco Cavagnino

Volete moltiplicare le energie di un tanarino innamorato di Palio? Agitategli davanti qualsiasi cosa che abbia i colori bianco e rosso di San Secondo: diventerà una furia. Fra 3T e il Santo la «fraternità» è un optional. Sentite che cosa dice Augusta Viarengo, rettrice del comitato, che nel borgo fluviale è nata, vive e lavora: «Il Santo è il da battere, sempre e comunque». C'è dell'altro: «La manifestazione langue, non cresce? Certo perché siamo tutti amici - incalza la rettrice - A giugno volevano addirittura fare le propiziatrici . Pazzesco. La manifestazione è una contesa, è "guerra", è sempre stata così. Alla domenica della corsa tutti rivali».

Ultimamente, però, le cose non sono andate troppo bene: proprio San Secondo ha il Palio del Giubileo e il 3T non è neppure andato in finale. Come dimenticare una mazzata di queste proporzioni? I bianco-azzurri non hanno avuto dubbi: farsi beffa dei vincitori. «Loro hanno conquistato il drappo - ammicca la rettrice - noi abbiamo festeggiato». Scherzi e burle all'indirizzo del nemico (in qualche caso anche ricambiate) sono andate avanti per giorni e in vista della sfida di settembre Tanaro-Trincere-Torrazzo si sta preparando nuovamente a stuzzicare i sansecondini. «Noi andremo in piazza come sempre per vincere - sottolinea Augusta Viarengo - perché questo è il carattere di noi di Tanaro. Poi tocca alla fortuna darti una mano». Il comitato ha un contratto già stipulato da tempo con un fantino. Si mormora che a montare sia il sandamianese Tiziano Raffero (che ha già corso al Palio del Giubileo per lo stesso rione), ma non vi è certezza: «Al momento, così come per il cavallo (che dovrebbero essere Thera, guarda prima per San Secondo a giugno ndr) non possiamo anticipare nulla - dice la rettrice - E se sarà il caso decideremo alla vigilia. Non siamo nuovi a sorprese». Il borgo risponde abbastanza alle iniziative di Ilio, ma non come vorrebbe la rettrice: «Cerchiamo di fare molto anche per venire incontro ai commercianti - spiega Augusta Viarengo - Ho inviato 3 mila lettere nel quartiere chiedendo idee, critiche, invitando le famiglie a mandare i figli a far vita di comitato, perché anche questo è il ruolo del Palio. Nessuna risposta. Si è sempre detto che i comitati sono "chiusi": forse era vero un tempo. Ma che vorremmo aprirli probabilmente è tardi. E' un peccato perché il Palio potrebbe aiutare Asti, ma servirebbero idee e iniziative che invece non si sono. Dovremmo imparare dai piccoli centri».

Settembre 1990: festa grande al 3T. Dopo 60 il drappo è tornato nel rione grazie al fantino «Bucefalo». A fianco la rettrice Augusta Viarengo

Polemiche nella scuola

Ritardano le graduatorie dei docenti

Ancora nel mondo della scuola. Le graduatorie permanenti che dovevano essere pubblicate dal provveditorato il 21 agosto non sono uscite. Nessuna indicazione precisa dunque per i docenti della scuola media e superiore che in primavera hanno superato il concorso, in merito alle immissioni in ruolo e agli incarichi annuali di supplenza. Intanto gli uffici di piazza Alfieri attendono istruzioni dal ministero, mentre proseguono le operazioni per l'avvio dell'anno scolastico. Qualcosa però dovrebbe muoversi: domani è infatti stabilito per la pubblicazione degli elenchi al 31 marzo 2001. «Cerchiamo - dice Sergio Didier, segretario regionale della Cisl scuola - di essere meno pessimisti. Il ministero potrebbe approvare nei prossimi giorni un decreto per risolvere la situazione d'emergenza. Didier incontrerà la prossima settimana la segreteria nazionale della Cisl dove oltre a nomine in ruolo e supplenze si discuterà anche di un aumento della busta paga degli insegnanti e della definizione del contratto di dirigenza. (cl. o.)

Iniziativa del Cdu

Cartoline anti pedofilia = Ciampi

L'assessore Pier Paolo Gherlone (Cdu) e il segretario del medesimo partito, Roberto Cristofanini, in qualità di semplici cittadini, hanno inviato una cartolina postale al presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi scrivendo queste poche righe: «Signor presidente, protegga i nostri bambini e non coloro che gli fanno del male».

Gherlone e Cristofanini suggeriscono a tutti i cittadini che abbiano a cuore la lotta alla pedofilia, di spedire a loro volta una cartolina alla massima carica dello Stato «affinché nel suo ruolo di garante e di genitore, vigili attentamente sulle istituzioni, affinché non disperdano le loro energie in schermaglie pre-elettorali, ma si adoperino per arrivare al più presto ad una nuova severa legge che punisca coloro che si macchiano del più efferato dei delitti». Identico invito viene rivolto ai parlamentari di tutti i partiti. Gherlone e Cristofanini si dicono favorevoli alla «castrazione chimica» e alla pubblicazione dei nomi condannati per pedofilia con sentenza definitiva.

l'agenda

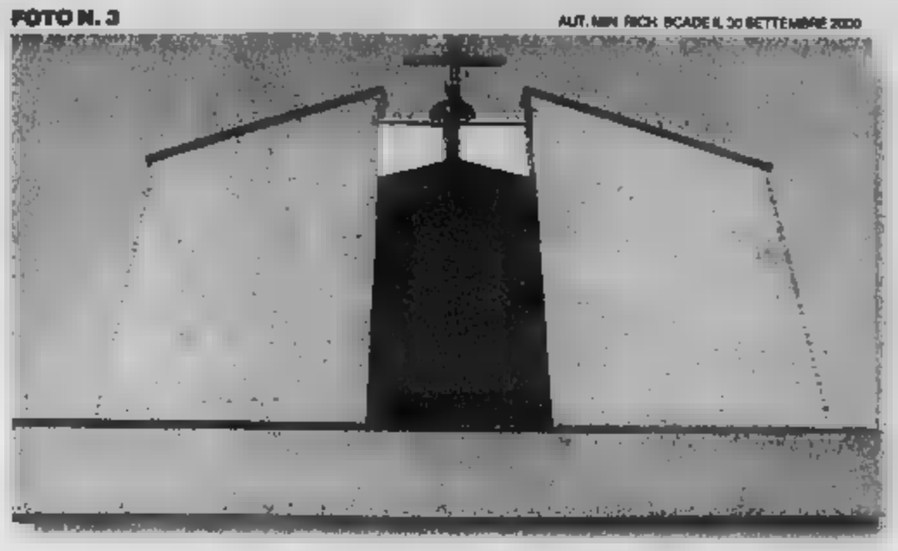
MUSEO Stasera alle 21 alla Camera di Commercio riunione generale di tutte le Pro loco con i responsabili del Festival delle Sagre in vista dell'appuntamento di sabato 9 e domenica 10 settembre in piazza del Palio. Saranno 41 i paesi che quest'anno daranno vita alla 27ª edizione della grande kermesse. Debutterà Montemagno e tornerà dopo qualche anno di assenza Calliano. La novità di quest'anno sarà i «sioli ecologici» al centro del villaggio gastronomico, dove Casorzo, Costigliole e Motta serviranno le loro specialità in piatti di ceramica.
LEGA NORD. Prosegue stasera la festa provinciale della Lega Nord, al circolo «Brusco» di san Marzanotto piano: in programma dalle 21 una partita dimostrativa di bocce col campione Beppe Andreoli, agnolottata carne alla brace.
EDICOLE. In città sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Liberazione 7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza I Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Giobert 38, corso F. Cavallotti 8, piazza Torino 1, piazza Statuto 35, piazza Lugano 5, via Lessona 4, Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, strada delle Quaglie 7, corso Alba 18, corso Casale 175, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 2, via Morando 17.
COMMISSIONE TRIBUTARIA. Fino al 15 settembre la Commissione tributaria provinciale sarà aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13.
TABACCHERIE. Domani sono aperte le tabaccherie di: corso Alfieri 268, via Garibaldi 21, corso Alfieri 312, corso Savona 52, corso Alba 233, fr. Valle Tanaro 8, viale Pilone 258, fr. Valmanera 28, piazza 1 Maggio 16, fr. Vaglierano 30, fr. Quarto Inf. 282, fr. Sessant 220, fr. Casabianca, fr. Viatosto 41, fr. Serravalle , Dante 162, fr. Valenzani 14/15, piazza Statuto 35, strada Fortino 62, corso G. Ferraris 1, strada Quaglie 7, via Conte Verde 97, Via P. Micca 28, via Lamarmora 30.
ASCOM. Gli Uffici della Confcommercio, in corso Cavallotti 37 riapriranno lunedì. I servizi saranno garantiti telefonando al n. 0141-535.710.
DEL TESORO. Gli uffici di via Goito 20 fino al 29 settembre saranno aperti solo al mattino da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12.

Scopri il Tuo Borgo

Facciata con croce

Scopri il tuo borgo prosegue con i suoi particolari misteriosi. Oggi pubblichiamo il tagliando numero 3: la fotografia riproduce una facciata i lettori dovranno scoprire in quale ventuno tra i rioni i comuni che partecipano al Palio settembre, si trova. I coupon una volta compilati dovranno essere spediti a «La Stampa», via Marenco 32, Torino oppure imbucati nelle urne che verranno sistemate alla redazione Asti de «La Stampa» in via De Gasperi, in municipio in piazza San Secondo e al Caffè degli artisti in via al Teatro

FOTO N. 3 AUT. MIN. PROV. SCADE IL 30 SETTEMBRE 2000



- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- ST
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

QUESTO È IL BORGO O COMUNE CON LA PARTICOLARE FOTOGRAFIA?

Cognome
Nome Età
Indirizzo
Tel. CAP
Località

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

- Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 15 settembre.
  La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
- I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA STAMPA «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA PRINCIPE TORINO oppure imbucati nelle apposite urne collocate presso: REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI ANDRONE DEL MUNICIPIO - PIAZZA SAN SECONDO - ASTI CAFFE' DEGLI ARTISTI - VIA TEATRO ALFIERI 1 - ASTI
- I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 30 settembre.
- Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 VIAGGIO PER DUE IN

100 CENA PER PERSONA PRESSO IL RISTORANTE PERSONALIZZATO "LA STAMPA"

365 CAFFE' (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

30 CASSETTE PRODOTTI SACLA' ognuna composta da 16 pezzi

50 CONFEZ. BERSANO-RICCADONNA ognuna composta da 2 bottiglie

In collaborazione con: Riccadonna · Carelli & Scavino · Sacla'

Terremoto/1
Chi ci assicura?

Espongo in estrema sintesi i risultati di una piccola indagine svolta dal sottoscritto il 23 agosto presso alcune primarie compagnie di assicurazioni circa la possibilità di stipulare una polizza contro il rischio terremoto relativamente a fabbricati di civile abitazione.

Le compagnie cittadine consultate di persona o telefonicamente sono state: Ina Assitalia, Sai, La Fondiaria, Generali, Toro, Ras, Reale Mutua, Sara, Lloyd Adriatico, Axa.

Risultato: Reale Mutua stipula la polizza in oggetto a condizione che si stipuli e si abbia stipulato una polizza incendio per il medesimo fabbricato; Axa non è in condizione di rispondere con certezza causa l'assenza per ferie del titolare, Ina Assitalia deve chiedere alla direzione generale di Roma che risponderà dopo le ferie (ma anticipando che le speranze di risposta positiva sono assai scarse); tutte le altre compagnie prevedono polizze di questo tipo.

Questa anomalia che ancora una volta evidenzia una mancanza di controllo da parte degli organismi preposti sull'operato delle compagnie di assicurazione è tanto più stridente se si considera che giace in parlamento da alcuni mesi un disegno di legge che vuole rendere obbligatorie le assicurazioni contro le calamità naturali.

Sarebbe interessante, a mio giudizio, sollevare un dibattito sul problema sia a livello locale che a livello nazionale.

Roberto Galli, Asti

Terremoto/2
ci salutiamo

Non vorrei sembrare fuori luogo, ma credo che il terremoto un effetto positivo lo abbia avuto. Da quel lunedì che ci trovati tutti in strada, scesi di corsa, sono nate non dico nuove amicizie, ma sicuramente nuovi rapporti. Prima nel nostro condominio al massimo ci si salutava incrociandosi sul pianerottolo. Adesso c'è la «complicità» dei «reduci», di quelli che l'hanno scampata insieme. Sia chiaro, quella paura non l'avrei mai voluta vivere, ma adesso ha forse qualche conoscente in più.

Mauro P.

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 560.345; Nizza: 0141 726.390, Montiglio: 0141 655.333; Montalto: 0141 997.555; Montemagno: 0141 80.666
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979, Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.366; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958 065; Monale: 0141 669.237; Bonastesi S.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953 175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 906.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 946.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione le farmacie *Liprandi*, Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con or. 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo *Don Bosco*, p.za Vitt. Veneto 9, tel. 0141/212.646.
Canelli: *Gatti*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Ottone*, via Cavalla
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, e festiva:
Asti 0141 211.430.
0141

832 525 Castelnuovo D.B. 011 987.6468 Cocconato 0141 907 503 Costigliole 0141 961 414, Moncalvo 0141 917.444 0141 990.788, Nizza 0141 78 21, Rocca d'Arazzo 0141 908 160 San Damiano 0141 10, Villafranca 0141 943 844, Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 663; Castagnole L.: 0141 878 161, Castelnuovo D.B.: 011 987 6152; Costigliole: 0141 Moncalvo: 0141 917 100; Montegrosso: 0141 721.623. Damiano: 0141 975.064, Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31 743, Canelli: 0141 823 481; Nizza: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418 111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; A21: 0131 361 266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

C.I.S.A. - ASTI SUD
NIZZA M
Avviso: dal progetto per sé al progetto per tutti
Ricerca di n. 5 disoccupati diplomati per indagine sociale sul territorio del C.I.S.A. - ASTI SUD
Il C.I.S.A. - ASTI SUD, in collaborazione con il Comune di Asti, ha attivato un progetto denominato "Dal progetto per sé al progetto per tutti" approvato dal Dipartimento per le Politiche Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si ricercano n.5 Disoccupati Diplomati per effettuazione di indagine sociale sul territorio del C.I.S.A. - ASTI SUD e del Comune di Asti a mezzo di questionario che dovranno essere somministrati a 150 utenti del Sociale residenziale tra il 28 Agosto e il 6 Settembre p.v. giorno in cui dovranno ... Le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate all'Ufficio amministrativo del C.I.S.A. - ASTI SUD sito in Nizza Monferrato (AT) Via Crova 21, angolo C.so IV Novembre oppure al bando Sociale del Comune di Asti sito in Asti, C.so Alfieri 350 improrogabilmente a mano entro e non oltre le ore 12 di Lunedì 28 Agosto 2000, autocertificate e in carta semplice unitamente alla copia di documento d'identità e al possesso di Diploma di Scuola Secondaria Superiore.
Il Direttore C.I.S.A. - ASTI SUD
Daniela Pistone

ECONOMICI
BAR in Savigliano, strategico di forte passaggio attrezzatissimo ed avviatissimo cedesi Tel. 0172.712.091

C.I.S.A. - ASTI SUD - MONFERRATO
Avviso: dal progetto per sé al progetto per tutti
... Presidenza del Consiglio ... condizione di dover ... lavoro. Il progetto opera:
- una fase di rivalutazione individuale dei soggetti coinvolti
- conseguentemente
a) inserimento nel Corso di formazione professionale della durata di 550 ore (... per cure operatori" (figura intermedia tra l'operatore sanitario e l'operatore assistenziale) di lavoratori alle famiglie nell'ambito di un progetto di cure domiciliari, al fine di mantenere i soggetti non più autosufficienti al proprio domicilio, anche(se non) all'istituzionalizzazione, data possibilità offerta l'opportunità di usufruire di "credito formativo" da sfruttare per un Corso di formazione per l'ottenimento della qualifica di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari
b) inserimento in altri Corsi di formazione professionale del C.I.S.E. attivati dal C.I.S.A. - ASTI SUD,
c) inserimento dal proprio normativo nella banca dati dei Agenzia di lavoro interinale "Obiettivo lavoro".
Si precisa che il Corso di formazione professionale sarà realizzato con Lit. 4.000/ora. Si interessati, è possibile contattare gli Uffici amministrativi del C.I.S.A. - ASTI SUD sito in Nizza Monferrato (AT) Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, tel. 0141 720400, entro e non oltre il prossimo 6 Settembre 2000.
Il Direttore C.I.S.A. - ASTI SUD
Daniela Pistone

Ente nazionale per le strade
Ufficio del Commissario per l'Asti - Cuneo
COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE 241/90
Oggetto: Collegamento autostrada ASTI-CUNEO - AVVISO AL PUBBLICO
L'Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo, intende preliminarmente il procedimento di approvazione, che comporterà la seguente dichiarazione di pubblica utilità, dei progetti relativi ai seguenti lotti
Tronco I - lotti 1/3 (Carrosio - Castelnuovo Scrivia) e 1/4 (Castelnuovo Scrivia - Curasio), Si comunica pertanto a tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati, che - l'Ente competente è l'ANAS - Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo; - il responsabile del Procedimento è dr. ing. Carlo Bartoli. Si comunica inoltre che il giorno 15 settembre 2000, si renderà a disposizione degli interessati, presso la prefettura di Cuneo, Ufficio per l'Asti-Cuneo, previo appuntamento telefonico, per la visione dei progetti dei casi di cui sopra. Su richiesta degli interessati verranno illustrati ulteriori approfondimenti da richiedere comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Si segnalano numeri di rif. Carlo Roncallo (0173 541.711) - dr. ing. Giuseppe Costanzo (011) 7420000 - dr. ing. Carlo Bartoli (Commissario per la realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo) (0) 444431
Decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, non sussistendo 15 giorni, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni, che saranno valutate dall'Ente, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
Il Commissario per l'Asti-Cuneo
dr. ing. Carlo Bartoli

Dopo 30 anni il locale, uno dei più famosi dell'Astigiano, ha cessato l'attività

Chiude «Da Aldo» a Castiglione

Lo chef: «Ma riapriremo da un'altra parte»

Un cartello: «Chiuso per cessata attività». Le serrande si sono abbassate da Aldo a Castiglione, uno dei ristoranti storici dell'Astigiano.

Lo chef, Aldo Cavagnero, anni, ha deciso con la famiglia la moglie Franca Masoero, la figlia Milena e il genero Michele Perla, che lo coadiuvavano ai tavoli) di interrompere la gestione del locale.

«Volevamo ristrutturare, ma abbiamo trovato un accordo i proprietari da affittavamo» sottolinea Cavagnero. E promette: «Appena possibile, ci auguriamo presto, riapriremo da un'altra parte. Stiamo già cercando la sede adatta».

L'annuncio interrompe una tradizione: il ristorante castiglionese, da quel maggio 1970, giorno dell'apertura, era diventato uno dei poli dell'enogastronomia di qualità astigiana. Ora, di colpo, anche Castiglione (400 abitanti, alle porte Asti) si trova senza più un locale pubblico. «Avevamo anche il bar che tenevamo aperto più che altro per garantire un ritrovo agli abitanti della nostra frazione» sottolinea Cavagnero.

Professionista, accademico della cucina, si è formato, giovanissimo, alla scuola del mitico «Joselito» al Salera: poi la decisione di mettersi in proprio e una crescita progressiva dal ristorante nella collina, le case del borgo e i boschi di castagni.

«Ci spiace soprattutto - annota Cavagnero - per i nostri tanti e affezionati clienti. mi ha telefonato: "Con il vostro locale un pezzo del vecchio Piemonte". Parole che mi hanno dato tanta emozione. Da noi sono passati personaggi noti (a cominciare dal compianto ministro Gianni Goria, che era un nostro habitué) ma anche gente con molti siamo diventati amici. Per questo ci dispiace lasciare un locale dove abbiamo trascorso anche gli anni belli della giovinezza».

Aldo Cavagnero (al centro nella foto) e accanto davanti al suo locale a Castiglione

La solidarietà di Fassi (presidente dei ristoratori) «Bisogna creare nuove opportunità di sviluppo»

A Cavagnero è arrivata anche la solidarietà di Piero Fassi, titolare del «Gener Neuve» e presidente dell'Associazione astigiana ristoratori (una settantina di iscritti). «Questa chiusura è un'altra opportunità perduta per la nostra categoria. Auguro all'amico Aldo di riaprire presto, ma prendo atto con amarezza che diventa difficile, a volte, tutelare anche pezzi di storia come i nostri locali. Bisogna invece creare nuove opportunità di sviluppo».

Fassi polemizza anche «con certi agriturismi che continuano a sfornare coperti e piatti a ripetizione (spesso tutt'altro che tipici e certo non prodotti in cascina), senza nessun rispetto di quella regolamentazione prevista per quest'attività, con gravi danni per chi invece, da sempre svolge una corretta attività di ristorazione».

Infine un appello «per evitare che vicende, come il terremoto, si ripercuotano negativamente sulla nostre attività. Quando si fanno allarmismi spesso inutili, non ci si rende conto di quanti danni indiretti vengano a prodursi. A ottobre aspettiamo clienti e non altre scosse sismiche».

Partirà a novembre il corso triennale che porterà alla laurea

I nuovi «dottori in enologia» studiano alla scuola di Alba

Luca Farina

Dal 2003 la capitale delle Langhe laureerà enologi e viticoltori. Il corso triennale ad Alba potrebbe essere un primo passo per trasformare la città in una Bordeaux italiana, ma senza guardare troppo alla Francia è sicuramente un punto di partenza per creare un riferimento importante per tutta l'enologia della ricadute importanti sull'Astigiano e sul Monferrato.

A incassare una vittoria voluta dall'amministrazione comunale sono soprattutto l'assessore Tino Cornaglia - con delega agli insediamenti universitari - e il sindaco Beppe Rossetto, che aveva puntato sul progetto fin dalla campagna elettorale.

«La notizia è arrivata solo l'altra sera e l'assessorato sta definendo ancora tutti i dettagli dell'operazione - spiega Cornaglia -, ma il corso triennale, una crescita del diploma di Enologia e Viticoltura attualmente rilasciato ad Alba, si farà, partirà a novembre ed è un premio all'economia delle colline».

I contatti con la facoltà di Agraria erano iniziati da tempo, a giugno è arrivata la «promessa» e pochi giorni fa il «sì» con la delibera del Consiglio di facoltà: fra tre anni Alba laureerà i primi enologi. Nel ruolo di presidente dell'Enoteca regionale di Grinzane Cavour, il senatore Tomaso Zanoletti è uno dei padrini dell'enologia albese e ha contribuito alla realizzazione di questo progetto: «Un grossissimo risultato non solo per Alba, ma per tutta la zona. Una conquista importante ottenuta dall'amministrazione comunale che ha rispettato le promesse elettorali. Per il mondo del vino dovrà uno strumento per migliorare ancora la qualità del lavoro e l'immagine, sia in Italia che all'estero».

E Alba non si ferma. Gli studenti della Scuola enologica, un istituto che raccoglie le migliore speranze per la vigne e la cantine di tutto il Nord Italia, sono da sempre protagonisti delle iniziative cittadine, anzi in qualche occasione ne sono anche promotori. Avere la possibilità di vederli crescere ancora nella capitale delle Langhe è uno stimolo per tutti gli enti che sono impegnati sul territorio.

Sono partiti da tempo i lavori di ristrutturazione di alcune parti dell'«Ampolla», gli edifici di corso Enotria che la città aveva già destinato alla facoltà universitaria e non ci saranno problemi per avere i locali pronti a novembre.

Incassato questo successo, il progetto continua: «Cercheremo - spiega ancora Cornaglia - di fornire strutture adeguate per stage e tirocini in vigneto e in cantina. Parleremo con le forze economiche per costituire un "tavolo" in grado di aumentare la ricaduta sul territorio da tutti i vantaggi che porterà l'insediamento universitario».

Studenti della scuola enologica di Alba che ospiterà ora anche il corso di laurea

Mombaruzzo: don Pistone festeggiato ieri nella «sua» Bazzana

Promosso il parroco dei circhi

Ora è monsignore. In dono due magliette

Due cerimonie alla Bazzana per don Giovanni Pistone (a fianco) divenuto monsignore. Sotto è coi sindaco Spandonaro, l'assessore regionale Cotto, il deputato Armosino e il presidente della Provincia, Marmo

MOMBARUZZO

Una messa sotto al tendone del ballo a palchetto: è iniziata così, la festa per don Giovanni Pistone diventato monsignore, il parroco della Bazzana ma anche il cappellano circensi e dei lavoratori degli spettacoli viaggianti. Le campane suonavano a «bandetta» per una festa sentita nel profondo, in cui centinaia di fedeli mombaruzzesi sedevano a fianco di gente del circo e politici, in un clima sereno e campagnolo. Lui, con la fascia rossa sulla tonaca, solido prete di un tempo, ha accolto visibile commozione tutti gli onori ha saputo scherzare, nascondendo dietro ad un sorriso l'imbarazzo di tanti applausi.

La messa è stata celebrata dal vescovo di Acqui mons. Livio Maritano, insieme ai sacerdoti delle parrocchie di Mombaruzzo e di Nizza. Tra il pubblico, il parlamentare Teresa Armosino (definita dolcissima da don Pistone), l'assessore regionale Mariangela Cotto, il presidente della Provincia Roberto Marmo insieme all'assessore Luigi Perfumo, il questore Rodolfo Poli, rappresentanti delle forze dell'ordine. Inviato dal Vaticano, monsignor Anthony Chirayath, un indiano simpaticissimo, incaricato consigliere spirituale dei lavoratori del luna park. Ha raccontato di come alla nomina a monsignore di don Pistone sia prima caduto un fulmine» alludendo ai temporali della prima metà di agosto e poi caddirittura il terremoto». Un tema ripreso dal sindaco Giovanni Spandonaro, provato dagli ultimi giorni, con oltre cento palazzi lesionati e tutte le chiese inagibili «tranne quella della Bazzana. Un segno divino?».

Lo scrittore Franco Piccinelli, ha invece parlato del monsignore come giocatore di pallone elastico, applaudito dal pubblico tra cui c'erano campioni come Giolitti, Baracco e Corino. Commossi i lavoratori degli spettacoli viaggianti (rappresentati da Massimo Piccaluga) che hanno ricordato come ed carovaniate si ammala e non si guarisce più». La festa a tarda sera è proseguita a tavola: con omaggio dei politici di Forza Italia che hanno donato al monsignore due magliette polo blu scure: «Non azzurre - scherzava Mariangela Cotto - ma blu, proprio come quella che mette sempre».

Stasera conferenza sugli «Ogm» e i rischi per la salute dell'uomo

Bubbio contro i transgenici

E Vesime celebra la sua robiola di Langa

Filippo Larganà

BUBBIO

Questa sera nella sala «Saoma» di via Roma, incontro pubblico «Cibi transgenici e rischi per la salute». L'iniziativa è del Comune di Bubbio (info. 0144.8114), che lo scorso anno, primo in Italia, varò una delibera l'uso, sul territorio municipale, degli «Ogm», gli organismi geneticamente manipolati. E' stato un provvedimento che ha fatto scalpore, adottato anche da di altre regioni e nell'Astigiano da Rocchetta Tanaro.

Al tavolo dei relatori, il sindaco, Stefano Reggio, il suo Gianfranco Torelli; l'assessore Enzo Fiore (è anche responsabile dell'Agricoltura Comunità montana di Roccaverano) e Mario Valpreda, direttore del settore Sanità della Regione Piemonte.

«Lo scopo dell'incontro è di aggiornare i consumatori sui rischi alimentari degli ogm» - spiega l'assessore Fiore che recentemente ha proposto una delibera anti-transgenica per tutti e 16 i Comuni fanno parte della Comunità montana (in tutto oltre 7 mila abitanti).

Il significato della presa di posizione di un pubblico contro gli organismi transgenici, parlerà il vicesindaco Torelli. A Mario Valpreda, in qualità di esperto, lasciato il compito di illustrare i possibili rischi per la salute derivanti dall'uso degli ogm nell'alimentazione. Valpreda, astigiano di origine, illustrerà le norme già esistenti e quelle che sono al centro del dibattito.

E sempre nella Langa astigiana, a Vesime, pochi chilometri da Bubbio, domenica ci sarà invece un'occasione ghiotta con la prima «Festa della robiola del bech», dedicata alla formaggetta dop di Roccaverano. Ci saranno stand di prodotti tipici, degustazioni formaggi e vini, e un pranzo a base di robiola (info. 0144.89.145). «La storia della nostra robiola risale al Cinquecento ed è la risposta più genuina a chi vorrebbe i cibi derivati da piante e animali manipolati geneticamente» dice l'organizzatore della festa, il produttore caseario e allevatore vesimese Franco Barbero.

Bubbio è stato il primo comune d'Italia a dotarsi di una delibera contro gli organismi geneticamente modificati. Sopra Mario Valpreda tra i relatori del convegno di stasera

Da ieri nell'Astigiano

Le telefonate urbane anche con Wind 1088

ASTI. Da ieri ad Asti e 112 comuni dell'Astigiano con il prefisso 0141 è possibile effettuare con «Wind» anche le telefonate urbane. Il nuovo distretto si aggiunge ai novantatre già attivi in tutta Italia.

Per accedere al i clienti Wind devono comporre il codice 1088 (lo stesso che vale anche per le interurbane) seguito dal prefisso locale e dal numero da chiamare, senza altre formalità. Chi invece desidera diventare cliente del potrà ottenere l'attivazione gratuita e immediata chiamando il numero 159 (operativo 24 ore su 24), o direttamente collegandosi al sito Internet www.wind.it oppure rivolgendosi ai rivenditori Wind. Da fine di agosto i clienti Wind (società con capitale misto con partecipazione Enel) potranno avvalersi del servizio «carrier preselection-equal a. cea» in base al quale sarà possibile compiere tutte le chiamate dal telefono fisso senza digitare il codice Per prenotarsi basta andare da un rivenditore Qwind e poter usufruire anche della «opzione salvabolletta»: ai clienti che raggiungeranno determinati livelli di consumo (fisso, mobile e Internet) Wind offrirà un risparmio di 43.200 lire a bimestre. E la Wind ha messo a punto anche speciali tariffe con prezzi a scalare proporzionali al prolungarsi delle conversazioni.

Votata la nuova commissione comunale edilizia

Il Consiglio di Moncalvo ha discusso del ripetitore

MONCALVO

Dieci punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di mercoledì, discussi in «scioltezza» anche se l'opposizione non ha risparmiato contestazioni all'operato maggioranza.

Il punto focale, una volta, il problema del ripetitore traliccio per telefonia mobile, che la Tim costruirà nel cimitero. A tale proposito il Consiglio ha la giunta di inserire nel Piano regolatore e nel Regolamento comunale una norma che vieti la proliferazione di altri pali, tralicci porta-antenna e infrastrutture impiantistiche.

Nel corso della serata si è anche provveduto a rinnovare la Commissione edilizia del Comune che risulta ora composta da: Emilio Lanfrancone; Mombellardo, Pier Luigi Bianco, Vittorio Provera, Ettore Gonella e Giorgetto Actis. E' la volta della designazione dei tre consiglieri che rappresenteranno il Comune per la «Fiera del bue grasso» che si tiene a dicembre. Sono stati indicati Luisella Braghero, Massimiliano Vacchina e Mario Zonca. E' stata pure approvata l'acquisizione del terreno per la costruzione del depuratore in località Menga. [a. b.]

PAOLO SOLBRITO

Cade dal trattore: travolto da catasta di legna

Ferito, ma salvo: un giovane rumeno ha rischiato di restare schiacciato dal ribaltamento rimorchio carico di legna. L'insolito incidente sulla provinciale alla periferia di San Paolo Solbrito. Il rumeno viaggiava condotto agricoltore Tigliole: agganciato c'era il rimorchio con la legna. Improvvisamente sarebbe sopraggiunta un'auto in fase sorpasso, dall'opposta direzione: il conducente del trattore ha sterzato, facendo finire il rimorchio in un fossato, mentre il giovane extracomunitario, perso l'equilibrio ed è caduto a sua volta, finendo sotto parte del carico rimorchio. E' stato dato l'allarme: poi l'arrivo di polizia stradale e un'ambulanza. Il paziente trasportato con l'elisoccorso alle «Molinette» di Torino. Illeso il conducente del trattore. Si cerca di risalire anche conducente della vettura che con il suo comportamento imprudente ha rischiato di causare una tragedia.

AGLIANO

«lavorava» sulla strada per Asti

I carabinieri hanno denunciato prostituta di nazionalità russa, sorpresa ad «esercitare» sulla strada che da Agliano conduce ad Asti. La donna, sui vent'anni, è stata segnalata all'autorità giudiziaria. [fl. l.]

DOTT. DAVIS CUSSOTTO
DENTISTA
C.so Alessandria 49 - Asti - Tel. 0141.437151
APERTO NEL MESE DI AGOSTO
Autorizzato Ordine Chirurghi Odontoiatri Asti
Prot.

Ente nazionale per le strade
Ufficio del Commissario per l'Asti - Cuneo
COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE 241/90
Oggetto: Collegamento autostrada ASTI-CUNEO - AVVISO AL PUBBLICO
L'Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo, intende promuovere il procedimento di approvazione che comporterà la seguente dichiarazione di pubblica utilità, dei progetti relativi ai seguenti lotti
Tronco 2 - lotti 2°/3b (Govone - Rocca) e 2/4 (Asti - Quargnal), e 2/6 (Cherasco - Alba/Marene). Si comunica pertanto il fatto i progetti definitivi e d'esecuzione interessati, che «Ente concessionario è l'ANAS - Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo» e il responsabile del Procedimento è il dr. ing. Carlo Bertotti. Si comunica inoltre che il giorno 15 settembre 2000, e seguenti a disposizione degli interessati, presso la prefettura di Cuneo, l'Ufficio per l'Asti-Cuneo, previo appuntamento telefonico, per la visione dei progetti dal ore 9 sino sopra. Sui richiesta degli interessati verranno fissati ulteriori appuntamenti, da richiedere comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai seguenti numeri di enti: Carlo Bertotti 0173 3451719 - dr ing. Giuseppe Costanzo 0171 402202 - dr ing. Carlo Bertotti (Centro esterno per la realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo) 0141 415417
Decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ma successivi 15 giorni, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni, che saranno valutate dall'Ente, nel procedimento all'oggetto del procedimento.
Il Commissario per l'Asti-Cuneo
dr. ing. Carlo Bertotti

UN FINE SETTIMANA PIENO DI APPUNTAMENTI CHE ESALTANO CULTURA E TRADIZIONE

NEL NOME DI CESARE

Il Grinzane Festival vive le sue giornate più importanti a Santo Stefano Belbo. Domani (ore 21,30) nella casa di Pavese, Assemblea Teatro propone «Dialoghi», spettacolo ispirato a «Dialoghi Leucò». Alle 22,30 veglia all'agriturismo Gallina. Domani e domenica si svolgerà la «Due giorni Pavesiana» che culminerà con la premiazione dei vincitori del XVII concorso letterario. «Al di là delle gialle colline c'è il mare» è invece il tributo al grande scrittore che il Teatro delle Maschere mette in scena - merenda sinoira e falò - stasera, alle 21,30, sull'aia cascina Ceretto a Serralunga di Crea.

LA CARICA DELLA MANGIALONGA

E' stata la manifestazione che ha iniziato la tradizione delle grandi camminate enogastronomiche. Ora ha consorelle in Italia, Svizzera e Francia, nonostante i simpatici tentativi di imitazione la Mangialonga è una degli eventi più attesi delle feste in collina. L'appuntamento è previsto per domenica a mezzogiorno. Le centinaia di «podisti del gusto» partiranno dalla Cantina comunale e, passeggiando tra filari e opere d'arte, potranno assaggiare piatti tipici della tradizione langarola e alcuni dei vini più prestigiosi delle colline.

Da feste e sagre il rilancio del territorio

Murazzano fa la capitale del formaggio di qualità

MURAZZANO

Negli anni dell'esaltazione dei prodotti tipici, della ricerca della tradizione, della qualità che si può trovare in certe sagre, tutte le colline hanno il loro momento di gloria. Diventano luoghi della cultura tra vini, formaggi e sogni.

Per palati doc, anzi dop, inizia oggi il weekend dedicato al formaggio Murazzano

La diciottesima sagra dedicata al formaggio a denominazione d'origine protetta entra nel vivo con una serie di appuntamenti enogastronomici, ma non solo. Alle 17,30, ci sarà il secondo incontro tra gli allevatori e i produttori delle colline langarole, per procedere nella progettazione.

La giornata sarà dedicata alla mostra mercato interprovinciale degli ovini di razza delle Langhe, a partire dalle 8,30: si tratta di una fiera di tradizione ormai centenaria, che un tempo veniva chiamata «La fiera dei Trenta».

Alla 21, invece, grande appuntamento a tavola, per il «Murazzano e i suoi amici». Esperti guideranno i partecipanti a una degustazione di formaggi della montagna piemontese, con abbinamenti ai prestigiosi vini delle Langhe.

Domani, sempre alle 21 e nella piazza principale, il palato dei buongustai potrà trovare nuove soddisfazioni e delizie. Verranno degustate tipologie diverse di formaggio Murazzano, proposti insieme a vini Dolcetto doc di Dogliani e delle Langhe Monregalesi. Gli «assaggiatori», anche se profani, potranno comunque esprimere il loro giudizio sui diversi tipi del «gioiello» murazzanese che avranno avuto modo di gustare, dopo aver apprezzato le spiegazioni dei tecnici su sapore, aroma, consistenza, profumo.

Domenica la settimana di festeggiamenti si concluderà con la «Mostra mercato del Murazzano dop», articolata in tre momenti principali. Alle 10, l'apertura con l'esposizione dei cesti-composizione con i formaggi, rievocazione dell'antico mercato (la loro premiazione avverrà alle 17). I produttori porranno direttamente in vendita i loro «Murazzano» e non mancheranno bancarelle con altri prodotti tipici. Alle 12 inizierà l'ottava «Passeggiando con il Murazzano», passeggiata enogastronomica con prodotti caratteristici.

Ci saranno intrattenimenti di contorno, come il Gruppo Sbandieratori di Asti, fisarmoniche, gruppi folkloristici. [p. a.]

Un momento della cena preparata per la Sagra di Murazzano da Walter Eynard, chef del ristorante «Flipot» di Torre Pellice

A Cereseto

La trebbiatura tramite satellite

CERESETO. Trebbiatura tecnologica mietitrebbia satellitare: una novità che si potrà «testare» domenica in paese. La macchina collegata al satellite durante il taglio invia dati che consentono sia di ottimizzare l'operazione di raccolta, sia di avere dati utili per le prossime semine: a seconda dei tempi e della quantità di prodotto raccolto, fornisce indicazioni sulle zone che andranno maggiormente concimate o dove sarà necessario differenziare la semina.

L'appuntamento è alla Fiera della Collina che si svolge alla cascina Cuartera, sulla statale Casale-Asti. Domani alle 17 è in programma un convegno sul futuro dell'agricoltura collinare e sulla flavescenza dorata. Domenica mattina dimostrazione della piantumazione di un vigneto e nel pomeriggio trebbiatura d'epoca affiancata da quella con i più moderni macchinari. Info 0142-940259 o 940297. [r. sa.]

A Viarigi

Domenica torna «Saltinpiazza»

VIARIGI. Domenica torna «Saltinpiazza» e le vie del paese monferrino si trasformeranno nel grande teatro degli artisti di strada. La [illegible] viarigina prende il via alle [illegible] l'apertura della mostra «Il calendario del millennio» del collezionista viarigino Franco Semenzin, e un [illegible] di pittura. Nella chiesa di san Silvestro la pittrice Anna Volpe Peretta espone dipinti sulle chiese romaniche dell'Astigiano. Alle 15 entrano in scena i protagonisti della giornata: ci saranno 23 [illegible] di saltimbanchi giocolieri, illusionisti, equilibristi, narratori, cantastorie e musici. Disponibile annullo filatelico. Decine di bancarelle presenteranno i prodotti tipici locali.

Sabato alle 17,30 preludio alla giornata di festa con il concerto del chitarrista Domenico Lafasciano accompagnato da Gianluigi Marianini, (personaggio diventato famoso negli anni cinquanta per le sue apparazioni in tv) che interpreterà alcune letture poetiche. [gi. m.]

Ecco una panoramica degli appuntamenti di questa sera nell'Astigiano

A tavola servono l'asino o lo struzzo

Partono le sagre di Antignano e Calliano

[illegible]. Via alla festa di borgata Perosini (fino a lunedì). Stasera [illegible] piatto forte agnolotti alla piemontese e [illegible] struzzo. Cabaret con Paride Mensa e Frankin.

ASTI. [illegible] frazione Caniglie stasera per «E per [illegible] cielo di stelle», la compagnia dei Sensanpich, presenta «Baraonda dal dutur d'la mutua». Dalle 21, ingr. libero.

[illegible]. [illegible] piazza Castiglione c'è «Il Ciclone»: punto ristoro e musica in sottofondo. Dalle 19.

BAZZANA. Cena a base di funghi porcini. Dalle 21 gara a scala 40 a coppie.

BRUNO. Alle 21, cena monferrina curata [illegible] Pro loco. Prenotazioni allo 0141/764.240. Danze con «Emanuela e Paolo».

CALLIANETTO. Partono i festeggiamenti patronali: alle 17 inaugurazione della mostra d'arte, alle 21, «Bimbofestival» [illegible] gna canora riservata ai bambini condotta da Barbara Giolito.

[illegible]. Nel cortile [illegible] Pro loco prende il via la «Sagra dell'agnolotto d'asino». Dalle 19 s'inizia la distribuzione di agnolotti (7 mila), stufato [illegible] polenta [illegible] mila) e salamini (3 mila). Alle 21 danze con «I Portafortuna». Ingresso libero.

[illegible]. Dalle 20, [illegible] «Torta sotto le stelle», davanti [illegible] chiesetta di sant'Andrea [illegible] Casaglio.

CERRO TANARO. Alle [illegible] parte [illegible] piazza Libertà la «Corsa camminata per [illegible] vie del paese». Alle 21 sfida a «Scala 40» individuale nel [illegible] Centro. Banco di beneficenza.

[illegible]. Alle 21,30 la Compagnia «Aristo...matti» presenta la commedia «L'nemis dle done». Ingr. libero.

FERRERE. Iniziano oggi festeggiamenti patronali di Sant'Agostino [illegible] «Sagra delle sette colline del capoluogo» dalle 21. Serata giovane con la discoteca mobile «Music service».

INCISA. Alle 21 in piazza Ferraro, nell'ambito della Festa del vino della Cantina sociale di Vinchio e Vaglio, concerto dei Yoyo Mundi. Ingresso gratuito.

MOMBALDONE. S'inizia la festa «Il Borgo incantato», manifestazione ispirata al medioevo che continuerà sino a domenica. Questa sera, alle 21, all'oratorio San Sebastiano, concerto del pianista Paolo Repetto.

[illegible]. Dalle 22 in piazza Alfieri «Momberocks», serata con gruppi musicali di giovani mombercellesi.

[illegible]. Festa di leva con [illegible] discoteca mobile di Radio Vega. La festa prosegue sabato e domenica sera.

MONTEMARZO. Nella frazione di Asti, stasera dalle 21 concerto della banda e gara di «torte in piazza».

VALFENERA. Prosegue la [illegible] di [illegible] Bartolomeo: serata della birra, discoteca (ingresso gratuito) Imperial [illegible]mund.

[illegible]. Nel parco della Pineta, da stasera, alle [illegible] al coperto, fritto misto alla piemontese e danze con «Fulvia e Bruno» (ingr. libero).

VIATOSTO. Serata dedicata alla polenta che stasera sarà distribuita [illegible] spezzatino, merluzzo, gorgonzola e danze [illegible] «Lori e [illegible] (ingr. libero).

[illegible]

PINO. All'agriturismo Muscandia, cena degustazione con formaggi, salumi, miele e vini; prezzo 25 mila lire, musiche di fisarmonica; info 0119926492

[illegible]. Alla cascina «Il Tiglio» cena a lume [illegible] candela e flaccole e musica dal vivo con «Maurizio». menu completo [illegible] mila lire, info.:0141951204. Si replica domani.

CINEMA

MONCALVO. Per «Cinema sotto le stelle» nel cortile del municipio, dalle 21 «E allora mambo» [illegible] Luciana Littizzetto. Ingr. 6 mila lire

La compagnia dei «Sensanpich» questa sera a Caniglie (frazione di Asti). Yoyo mundi saranno invece in concerto ad Incisa

Ancora tre [illegible]

Gran finale di Cinema cinema

ASTI. Ultime battute per la rassegna «Cinema cinema» nel cortile del palazzo del Collegio, in via Carducci. Ripresa regolarmente la programmazione (dopo la breve interruzione [illegible] lunedì sera, in seguito [illegible] terremoto) Cinema Cinema si conferma una piacevole consuetudine per gli astigiani che hanno affolato quasi tutte le serate di proiezione. Il cartellone propone ancora tre appuntamenti: stasera c'è «Tutti gli uomini [illegible] deficiente» (nella foto a fianco una scena del film), firmato dalla [illegible]alappa's band con, tra gli altri, Claudia Gerini e Paolo Hendel: una pellicola che ha avuto, forse, [illegible] fortuna delle previsioni. Domani [illegible] film italiano, la rivelazione della scorsa stagione «E allora mambo», del regista astigiano Lucio Pellegrino, con Luciana Littizzetto. Infine domenica si chiude [illegible] dei grandi [illegible] cinematografia, Wim Wenders e il suo ultimo film «The million dollar hotel».

L'inizio delle proiezioni è fissato per le 21,45, il biglietto costa [illegible] mila lire, ma i lettori della Stampa potranno ottenere il «ridotto» a 6 mila lire presentando il tagliando pubblicato qui a fianco.

PROPOSTE D'ESTATE

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

COMUNE DI ASTI

CINEMA CINEMA

CON LO SCONTO

Presentando questo tagliando alla cassa di **"Cinema, Cinema"** al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché [illegible] mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

Tre riconoscimenti

Massimo Cotto un agosto di premiazioni

Il giornalista e conduttore radiofonico esperto di musica Massimo Cotto ha ricevuto tre premi per la sua attività

ASTI. Momento d'oro per Massimo Cotto, giornalista e conduttore radiofonico sulle reti Rai. In pochi giorni ha ricevuto tre [illegible] a Sciacca, in provincia [illegible] Agrigento, ha ricevuto il premio «Salvo Randone» insieme ad attori [illegible] Anna Proclemer e Sergio Fantoni. Poi gli [illegible] conferita la Targa Piero Ciampi «per aver ridato alla [illegible] il ruolo [illegible] protagonista culturale del [illegible] tempo». Infine il 19 nell'ambito [illegible] festival di Terracina, Cotto ha ricevuto il Premio Ulisse «per [illegible] ridato centralità alla parola come racconto [illegible].

[illegible] SUGGERISCE

BARI	57	72	28	13	22
	70	63	53	46	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	87	86	73	64	57
FIRENZE	13	64	31	48	44
	76	68	66	64	52
GENOVA	83	81	8	64	7
	61	56	52	50	49
MILANO	1	68	80	47	5
	89	88	67	[illegible]	57
NAPOLI	73	42	27	43	32
	68	58	54	53	50
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	77	66	58	49
[illegible]	33	35	87	78	75
	88	64	64	57	57
TORINO	59	72	64	65	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54	48
VENEZIA	31	16	52	63	42
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	48

[illegible] Ambi [illegible] sul n. 51 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive [illegible] gli altri sistemi:

51-3	51-6	51-8	51-12	51-14
51-19	51-23	51-27	51-30	51-31
51-35	51-38	51-43	51-45	51-47
51-49	51-49	51-52	51-54	51-60
51-63	51-65	51-67	51-69	51-75
51-78	51-80	51-81	51-84	51-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 39 (5); Firenze 15 (4); Genova 44 (4); Milano 1 (1); Napoli 38 (1); Palermo 68 (3); Roma 44 (3); Torino 10 (2); Venezia 39 (1).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-10	80-64	80-29	69-35	69-51
80-8	[illegible]-72	80-35	69-34	69-53
80-16	80-86	80-36	69-41	69-55
80-24	[illegible]	80-37	69-42	69-57
80-32	80-9	69-10	69-40	69-59
80-40	80-18	69-11	[illegible]	69-71
80-48	80-27	69-21	[illegible]	69-72
80-56	80-28	69-22	69-90	69-73

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a Bari:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-6-16	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
[illegible]	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

VINCITE

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrati

L. 1600 — 44 - 53 - 66 - 88 - 10 - 56
2 combinazioni — 82 - 26 - 17 - 19 - 41 - 87

L. 5600 — 8 - 18 - 27 - 29 - 36 - 40 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 43 - 85 - 10
224 combinazioni — [illegible] = 4 - 8 - 16 - 28 - 26 - 83 - 51 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

FESTIVAL CONTRO

fatto 30, fai 31
Gratis
[illegible] concerto dei
NOMADI
in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze
sabato 26 agosto alle 22

nome .....
telefono .....

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Nomadi per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 26 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.
Non sono valide [illegible] fotocopie

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

FESTIVAL CONTRO

fatto 30, fai 31
Gratis
[illegible] concerto dei
BLUVERTIGO
in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze
mercoledì 30 agosto [illegible] 22

[illegible]
telefono

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Bluvertigo per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 30 agosto. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.
Non [illegible] valide le fotocopie

[illegible] al cinema

[illegible]
LUX, Tel 0141-594 147.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA, Tel 0141-[illegible]
[illegible]
[illegible] Emmerich con M. Gibson, H. Ledger.
[illegible] 19.15, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

RITZ, Tel 0141-530 086
I Flintstones. Viva Rock Vegas.
cartone animato
Orario 20.30; 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR, Tel 0141-595 040
Pallottole cinesi
di T. Dey con X. Berkley, J. Chan
Orario 20.30; 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

LUMIERE, Tel 0141-413 830
CHIUSO PER FERIE

PALAZZO DEL COLLEGIO
Tutti gli uomini [illegible] deficiente
di P. Costella con C. [illegible]garra, P. Hendel
Orario 21,45 Biglietto 8000

[illegible], Tel 0141 [illegible]

[illegible] Tel 0347 [illegible]82.
[illegible] CHIUSO PER FERIE [illegible]

[illegible]
Il ritorno mancino
di L. Pellegrini con L. Buzzanca, F. Kanalioglu
Orario 21.30 Biglietto 8000

[illegible]
LUX, Tel 0141-702.786
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE (ISTIT.), Tel. 0141-701.486.
CHIUSO PER FERIE

[illegible], Tel 0141-701 458
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger.
Orario 21,30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Bats
di L. Moreau con O. Meyer, L. Diamond Phillips
Orario: 20,15; 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Digital
Maybe Baby
di B. [illegible] R. [illegible], D. [illegible]
Orario: 20,15; 22,30 [illegible] (8000)

[illegible]
CENTRALE, Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX, Tel. 0141-975 016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR, Tel 0141-992.286.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ARISTON, Tel 0144-322 400
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger.
Orario: 21,30 Biglietto 10.000 (8000)

CENTRALE, Tel. 0144-322.885
I Flintstones. Viva Rock Vegas.
cartoni animati
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

[illegible]
VITTORIA, Tel 0142-452.291
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 19; 22. Biglietto: 12.000 (8000).

PERLA, Tel 0142-452.081.
Bats
di R. Jossé con G. Depardieu
Orario: 20; 22.20 Biglietto: 10.000.

[illegible], Tel. 0142-452.818
I Flintstones. Viva Rock Vegas
cartoni animati
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]
Tel 0131-252 644
Il [illegible]
Orario 19.15; 22.15 [illegible] 12.000

ARISTON, Tel 0131-252 079
[illegible] **splendido!**, [illegible]
Sentenza
[illegible] Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor
[illegible] 22 [illegible] 9000 (7000)

[illegible] - SALA [illegible]
Bats
di R. Jossé con G. Depardieu
[illegible] 18.45, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO ALFIERI - SALA FERRERO, Tel 0131-234.240
Omicidi di classe
di D. Rosen con [illegible]
Orario 20.15; 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

[illegible]
[illegible] **Viva Rock Vegas**
cartone animato
Orario 20; 22.15 Biglietto 12.000 (8000).

GALLERIA, Tel 0131-252 112
Scarface
di R. Sarkies con T. Cohen, N. Rea, W. O'Neill
Orario 20; 22,15 Biglietto 12.000

[illegible], Tel 0131-252 707.
The studio, i lecchi
di B. Cohen con D. Ashman, N. Bennett, [illegible]
Orario: 20.10; 22.25 Biglietto 12.000

CENTRALE - Sala Gabriele, Tel. 0131-349 321.
Final destination
di J. Wong con A. Carter, D. Sawa
Orario: 20.20; 22.30 Biglietto 12.000.

[illegible]
La [illegible] di [illegible]
di R. Yu con J. Tilly, J. Rifkin, A. Arquette
Orario: 20[illegible] 22.30 Biglietto 12.000.

[illegible]
[illegible]
[illegible] PER FERIE [illegible]

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07. La [illegible]. Or. 20.30; 22.30
ACTORS STUDIO via Cherasco dalla Salute 77/b, tel 218.6764. Maybe Baby. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30
ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. Hannibal 2000. Or. 16; 18.10; 20.20; [illegible] S. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Il patriota. Or. 15.40; 18.40; 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO
ARMANDO DIAZ/SALA 1 c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 [illegible]. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 2 I Flintstones in viva rock vegas. Or. 16.30; 18.30; 20.30. [illegible] Sala 3 Antonia. Maybe Baby. Or. [illegible] 18.30; 20.30; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. I giustici. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. 99 Vanilla. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Pane e tulipani. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Los Angeles senza meta. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.039. Romeo deve morire. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422. 28 Days. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
EDEN CINEMA - Sala Grande v. Montecuccoli 62, tel. 327.7214. Rosa e Cornelia. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
EDEN CINEMA - Sala Bertolucci v. Montecuccoli 62, tel. 327.7214. Delitto e castigo e Suburbia. Or. 16.40; 18.40; 20.40; 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il patriota. Or. 15.50; 18.50; 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Accordi & disaccordi. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO SUPER p. Sabotino, tel. 447.52.41. La sposa di Chucky. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
[illegible] p. Villa la Vernia 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Mercadet 241, tel. 681.54.47. Gioia, di L. Moreau, con L. Diamond e D. Meyer. Ore 20.30; 22.30
ERBA 2 c. Mercadet 241, tel. 681.54.47. Canzone inverno. Or. 20; 22.30
EUCLIDE v. 8 Bonzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Quando una donna non dorme. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
FIAMMA v. Po 30, tel. 817.33.23. La casa del cretini. Or. 20.30; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Final destination. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
[illegible] Baccarà 4, tel. 521.4316. I Flintstones in viva rock vegas. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
GIOIELLO v. Po 21, tel. 812.56.90. Il Mnemonista. Or. 18.30; 18.30; 20.30; 22.30
GREGE v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Alla faccia. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
LUCE Galleria S. Federico, tel. 541.783. Il patriota. Or. 15.40; 18.55; 22.10
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. La sposa di Chucky. Or. 16.05; 18.20; 20.25; [illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 [illegible] lo cinesi. [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 v. [illegible]. tel. 532.448. Gosnip. Or. 16.15; 18; 20.25; [illegible]
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 Il piacitore. Or. 16; 18.10; 22.20. Sala 2 Missione impossibile 2. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3 Final destination. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Sala 4 The Skulls. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 5 Omicidi di classe. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Nessuno scrive al colonnello. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Il mio cane Stiggen. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 4 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 4 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621780. Scarface. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XII Stagione d'Opera 2000-01. Fino a domani ritorno abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Ultimi 2 giorni vend. nuovi abb. turni ordinari e Opera Shakespeare del 29/9 al 4/10, turni speciali 21-23/9 (Young Association). Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Balletto City Ballet. Posti a L. 180.000, 110.000, 70.000. Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815 241/242
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO
ASTITEATRO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ASTITEATRO Alfi RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per tel. tel. 011 810.46.53 / 810.46.61, orario 10-14

IMMOBILIARE

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 683946

Le raffinate sonorità di Ivano Fossati a Varazze, la poesia di Gazzè ad Arenzano

Tre concerti per chiudere l'estate

Allo Sporting Club di Monaco arriva Venditti

Andrea Munari

La grande musica italiana arriva in Riviera e Costa Azzurra. A Monaco c'è Venditti, a Varazze Ivano Fossati, ad Arenzano Max Gazzè.

Terzo appuntamento dell'estate allo Sporting Club di Montecarlo con la musica italiana. Dopo Ivana Spagna e Andrea Bocelli, arriva sul palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles Antonello Venditti. Tre le serate in compagnia del grande artista, da oggi a domenica. Autore e compositore di bellissime canzoni, Venditti vanta molti estimatori anche da questa parte della riviera e molti sono già in attesa per la prima esibizione per ritascoltare alcuni dei suoi più grandi successi. E' ciò che si aspetta il pubblico della Salle des Etoiles, in gran parte italiano, per ritrovare «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Benvenuti in paradiso». Antonello Venditti fa musica da oltre trent'anni ed è considerato fra i massimi rappresentanti del panorama musicale italiano insieme a Lucio Dalla, Zucchero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi. Ci sono album indimenticabili che realizza negli anni Settanta come «l'Orso Bruno» (1973), «Lilly» (1975), «Sotto il segno dei pesci» (1978) e «Buona Domenica» (1979). La musica degli anni Ottanta impone novità e lui si adatta e prosegue nella carriera con altri successi. «Grazie Roma» nel 1983 in del mega concerto al Circo Massimo. Altro decade e altri successi in arrivo per Venditti che centra l'obiettivo nel 1991 con «Benvenuti in paradiso». Lo scorso anno «Goodbye Novecento», l'ennesimo successo. Vederlo ed applaudirlo allo Sporting costa con la cena (bevande escluse) 240 mila lire, mentre per assistere solamente al concerto dalle 22.30, si spendono 120 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636.

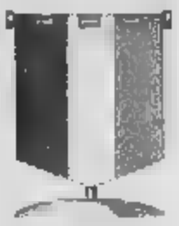
I biglietti per Ivano Fossati costano 35 e 40 mila e il concerto e allo stadio «Pino Ferro». Dire Fossati vuol dire partire dal popo italiano dei «Delirium» per arrivare alle raffinate e poetiche atmosfere delle collaborazioni con De Andrè. Erede massimo della scuola cantautorale genovese Fossati riesce a coniugare come pochi le tracce di una musica raffinata con testi mai banali. Il tutto filtrato dall'esperienza rock-progressive degli Anni '70. Un concerto che, nelle altre date estive, ha riempito gli stadi grazie alla bravura di Fossati accompagnato, come sempre, da musicisti di altissima levatura.

MAX GAZZE' E' l'autore rivelazione degli ultimi anni. I personaggi delle sue canzoni, surreali e poetici, si sposano in maniera perfetta con le sonorità rarefatte e originali del cantautore romano che questa sera si esibisce ad Arenzano. Il biglietto costa 20 mila lire (17 i ridotti) ma i lettori liguri de La Stampa trovano il tagliando sconto nella pagina seguente. Il concerto chiude la rassegna di Arenzano che ha portato nell'area spettacoli anche Ireni Grandi e Billy Cobham per l'organizzazione del teatro Garage di Genova.

Da sinistra Antonello Venditti, Ivano Fossati e Max Gazzè protagonisti questa sera in Costa Azzurra e in Riviera

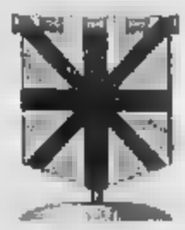
IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

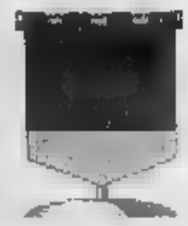


VENERDI' 25. Montecarlo: il cantautore Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, ore 21,30 (anche il 26). **Pietra Ligure:** il jazzista Romano Mussolini in concerto, piazza XX settembre, ore 21. **Arenzano:** Max Gazzé in concerto, Area Spettacoli, ore 21,30. **Margherita Ligure:** IV «Festival internazionale dell'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, 21,30. **Varazze:** Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, ore 21,30. **SABATO 26. Savona:** musica tradizionale con Lou Dalfin, Priamar, ore 21,30. **DOMENICA 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concerto, Roof Garden del Casinò, 21,30. **28. Alassio:** Galà di «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti», ore 21,30. **MARTEDI' 29. Cervo:** Quartetto Onix e Yuka Imamine al XXXVII «Festival Internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, ore 21,30. **Varazze:** Birkin Tree con le loro atmosfere celtiche in concerto, piazza Bovani, ore 21.

25. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, à 21h.30 (le aussi). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini concert, piazza XX settembre, à 21 h. **Arenzano:** Max Gazzé en concert, Area Spettacoli, à 21h.30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival international de l'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, à 21h.30. **Varazze:** Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30. **SAMEDI 26. Savona:** musique traditionnelle avec Lou Dalfin, au Priamar, à 21h.30. **DIMANCHE 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts en concert, au Roof Garden du Casino, à 21h.30. **LUNDI 28. Alassio:** Gala de «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti» (Parco San Rocco), à 21h.30. **29. Cervo:** Quartette Onix Yuka Imamine, XXXVII «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h.30. **Varazze:** la musique celtique de Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21 h.



FRIDAY 25th. Montecarlo: Antonello Venditti in concert, at Sporting Club, at 9.30 p.m. (also on 26th.). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini and jazz group in concert, piazza XX settembre, 9 p.m. **Arenzano:** Max Gazzé concert, Area Spettacoli, at 9.30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** IV «International Opera festival», «La Tosca», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m. **SATURDAY 26th. Savona:** Traditional music with Lou Dalfin, at Priamar, 9.30 p.m. **SUNDAY 27th. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concert, Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **MONDAY 28th. Alassio:** «Miss Muretto» gala, auditorium «Enrico Simonetti», at 9.30 p.m. **TUESDAY 29th. Cervo:** Quartet Onix and Yuka Imamine, XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Varazze:** the celtique group of Birkin Tree in rt, piazza Bovani, at p.m.



FREITAG . Montecarlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, um 21,30 Uhr (auch am 26). **Pietra Ligure:** Konzert von Romano Mussolini, piazza XX settembre, um 21 Uhr. **Arenzano:** Konzert Max Gazzé, Area Spettacoli, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita Ligure:** IV «Internationales Operfestival», «La Tosca», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 26. Savona:** traditionelle Musik mit Lou Dalfin, Priamar, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 27. Sanremo** Konzert von Kid Creole & the Coconuts, im Roof Garden Kasinos, um 21,30 Uhr. **MONTAG 28. Alassio:** «Miss Muretto» Galaabend, Auditorium «Enrico Simonetti», um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 29. Cervo:** Quartett Onix und Yuka Imamine, XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, 21 Uhr.

ANNA FALCHI A MISS MURETTO

Da domenica ad Alassio

Scesa dalla moto di Max Biaggi ora sale sul Muretto. Sarà Anna Falchi la madrina di «Miss Muretto». L'attrice dovrebbe arrivare già domenica in Riviera per assistere alla sfilata delle 100 giovanissime partecipanti alla semifinale del tradizionale concorso di Alassio. [m. br.]

Danze, canti, costumi, tradizioni di Messico, Filippine, Grecia, Russia e Italia

A Sanremo il Festival del folklore

Il via questa sera nel parco di Villa Ormond

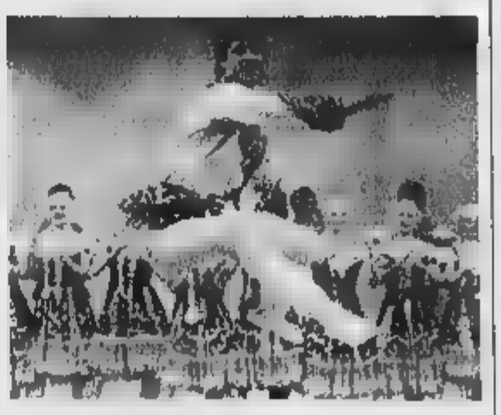
Gianni Micaletto
SANREMO

Musica, costumi, danze, canti, tradizioni di paesi lontani, di popoli profondamente diversi fra loro: è il Festival internazionale del folklore, la cui terza edizione si apre oggi nella lussureggiante cornice di Villa Ormond. Quattro gruppi stranieri e uno italiano. In più, il Coro della Valle di Cerinna, chiamato a tenere alto il prestigio delle usanze locali. Organizza l'assessorato al Turismo, con uno stanziamento di 180 milioni.

Il via questa sera (ore 21,15, ingresso libero), dopo il simpatico prologo di ieri agli istituti per anziani «Casa Serena» e «Floreal» e quello in programma stamane (ore 10) al Piccolo Cottolengo. «E' un evento destinato a crescere - sottolinea Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. Le danze e i canti tradizionali riescono sempre a entusiasmare e coinvolgere il pubblico. Quest'anno, abbiamo voluto portare qualche esibizione anche nelle case di riposo per anziani e al Piccolo Cottolengo, per offrire ai loro ospiti momenti di svago e di gioia».

Ecco i protagonisti del festival: dal Messico il Ballet Folclorico del Ateneo Fuente di Santillo, composto da studenti universitari e con musicisti esperti in tradizioni popolari; dalle Filippine la Dance Company Bayanihan di Manila, fondata nel 1957 e insignita del prestigioso titolo di compagnia nazionale di danza folkloristica; da Agrigento il Gruppo Val d'Akragas, in attività dal 1952, portabandiera del folklore siciliano nel mondo; la Grecia è rappresentata dal Lyceum of Hellinidon di Kalamata, con una ricca e rara collezione di costumi autentici; la Russia è presente con la Folk Song and Dance Company di Siverko, composta da un centinaio di elementi.

Infine il Coro della Valle Cerina, che si esibisce soltanto questa sera. Fondato nel 1960 e dall'87 diretto Angelo Cavi-



Alla rassegna sanremese partecipa anche l'apprezzato gruppo russo della Folk Song and Dance Company

glia, ha ricevuto anche il premio «Giuseppe Marzari» dal Comune di Genova per la diffusione delle tradizioni, dei canti e della parlata del Ponente ligure.

Festival del folklore concede repliche domani e domenica sera. Lunedì ci sarà una coda, con la sola esibizione del gruppo Val d'Akragas.

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE
A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 - 15,30 - 19,30

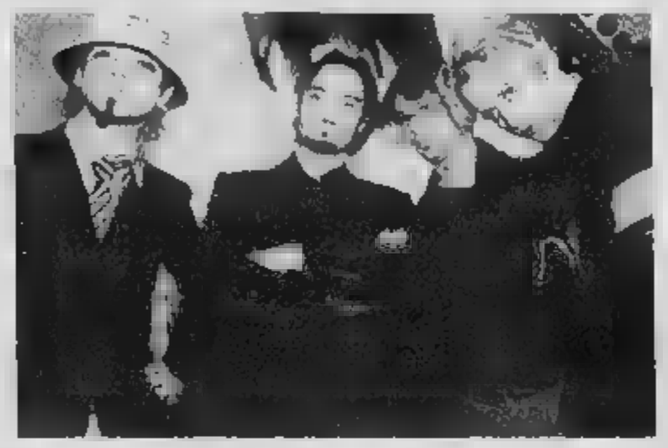
QUESTO MESE
SABATO 26 E DOMENICA 27

S'inizia domani nell'Astigiano il festival della canzone d'autore «Contro»: musica e solidarietà

Le sere «live» di Castagnole

Il via coi Nomadi, chiude Irene Grandi

Protagonisti da domani al festival «Contro» di Castagnole Lanze. Da sinistra, in senso orario: Bluvertigo, Nomadi, Dik Dik e Irene Grandi



I Dik Dik cantano Battisti poi Bluvertigo e ritmi afro Gruppi giovanili nei pub

Lavina

CASTAGNOLE LANZE

E' un festival [illegible]: otto giorni di musica, tutte le sere, sul palco di piazza san Bartolomeo e poi fino a notte nei pub e birrerie del paese. «Contro», la rassegna di musica d'autore che parte domani sera, è l'erede di una consolidata tradizione di concerti a Castagnole, incominciata quasi 30 anni fa e che ha visto passare i più bei nomi della [illegible].

Il festival è dedicato ad Augusto Daolio, mitico cantante scomparso dei «Nomadi», ma soprattutto personaggio che ha legato la musica all'impegno sociale.

La rassegna si apre domani proprio nel nome dei Nomadi, che quest'anno celebrano le «nozze d'argento» con Castagnole: 25 anni di concerti (per l'occasione si [illegible] anche un annullo filatelico) sulla piazza dove è nato anche uno dei più nutriti e attivi fans club del gruppo emiliano che alla voce ora propone Danilo Sacco, originario di Canelli, a pochi chilometri di distanza da Castagnole. Il concerto che avrà anche un momento di solidarietà: sul palco ci sarà anche don Antonio Mazzi da sempre impegnato nel campo sociale. Il inizio alle 22, il biglietto costa 25 mila. Domenica 27 ci sarà un altro gruppo storico della musica leggera italiana, i «Dik Dik», con un tributo a Lucio Battisti (ingresso libero). Martedì 29 suonerà Juan Carlos «Flaco» Biondini, già chitarrista di Guccini, con il suo complesso (ingresso libero). Mercoledì 30 arrivano dei complessi più giovani, i «Bluvertigo» (15 mila lire). Anche la musica etnica avrà il suo spazio: giovedì 31 ritmi e danze africane con il gruppo senegalese «Turuka-Failou» (ingresso libero); il giorno dopo il folk-rock occitano dei «Lou Dalfin», che suoneranno a favore della cooperativa «Nuovi orizzonti» per costruire una comunità per disabili. Sabato 2 settembre i giovani «Punkreas» (8 mila lire). E infine saltando al 15 settembre (ma ad Asti, in piazza Cattedrale) il concerto di Irene Grandi (25 mila lire).

Inoltre per tutta la durata del festival, nei locali di Castagnole, si esibiranno gruppi giovanili astigiani: un modo per continuare la notte in musica. Ma non solo. «Contro» propone anche al centro «Augusto Daolio» una mostra con 80 manifesti originali cubani dedicati a Che Guevara e la mostra dello scultore Marcello Giovannone.

Le prevendite sono già aperte: ad Asti da Valter Foto, piazza Alfieri e cartoleria Audano, piazza Medici; Nizza: Elettronica Igm, corso Asti e Pace Dischi, via Carlo Alberto; Alessandria: Otello dischi, via Trotti 25; Bra: Barbero dischi, via Vittorio Emanuele; Alba: radio Guido, via Vittorio Emanuele; Casale: Discomania, via Sangiorgio 4.

Nel Novarese e nel Vco

Martedì in discoteca con la bella Filippa e Gigi D'Agostino

NOVARA

Filippa Lagerback e Gigi D'Agostino in un venerdì notte allettante per i «discotecomani» più convinti delle province di Novara, Vercelli e Vco. Ce n'è per tutti i gusti: chi preferisce le curve della sinuosa e biondissima Filippa Lagerback, donna-copertina della rivista Max di agosto, potrà dirigersi alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. La modella teutonica, ex valletta di Fiorello, sarà ospite nel privè del giardino estivo del locale valsesiano e con lei ci saranno pure i testimonial più noti della rivista e le playmax di agosto, un gruppo di modelle [illegible] non conosciutissime che il mensile propone dalle sue pagine. La Lagerback ha al suo attivo diverse partecipazioni nelle trasmissioni tv più note, da Raidue (Fuori) a Mediaset (era una dei tre 'angeli' di Marco Balestri con Samantha De Grenet e Alessia Merz). E molti la ricorderanno splendida partner di Castellitto e Paolo Rossi in «Silenzio si nasce».

Filippa Lagerback attesa alla «Cave»

Dalla Valsesia al Lago Maggiore, destinazione Cannero, dove alla discoteca «Torky'n'» è in programma una notte tutta da ballare con Gigi D'Agostino. E' uno dei precursori del genere Mediterranean Progressive. Dj e produttore discografico, D'Agostino ha saputo creare con abilità e [illegible] un proprio stile musicale. Come disc-jockey, ha davvero inventato la mediterranean progressive: suoni minimali, melodie orecchiabili, latine, soprattutto mediterranee. Quest'inverno l'attesissima uscita del suo secondo album «L'Amour Toujours» che lo ha fatto entrare direttamente al decimo posto di vendita in Italia facendogli raggiungere il Disco di Platino. Gigi è stato premiato ancora come migliore dj-produttore dell'anno all'ultima edizione dei Red Bull Awards italiani. (m. piat.)

Africa Unite nell'ex Tiro a volo

Domani, alle 22, (ingresso 15 mila lire), al «Nuvolari libera tribù», concerto degli Africa Unite. L'ex Tiro a volo martedì ospiterà i Persiana Jones, giovedì 31 rock da [illegible] con i Quintorigo e venerdì 1° settembre Tonino Carotone + Arpioni.

SAINT-VINCENT

Al [illegible]is del Casinò si esibirà Max Gazzé

Nell'ambito della stagione concertistica estiva, il Casinò ospita domani sera (ore 21,30 e ingresso a 20 mila lire) il cantautore Max Gazzé. Proporrà brani dei suoi primi due Lp, oltre al grande successo [illegible] «Il timido ubriaco».

[illegible] SAN DALMAZZO

Il Cabiria esordisce con Joy Salinas

Joy Salinas, stella della musica «dance» Anni Novanta, è protagonista del primo concerto della stagione alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Appuntamento a ingresso gratuito domenica alle 23.

A Pont-St-Martin per il quinto raduno del club «Pistoni cromati»

Gli scooter (anche da Londra) oggi invadono la Bassa Valle

PONT-SAINT-MARTIN

Tre giorni tra l'odore inconfondibile della miscela bruciata, la musica rock e soul e i ricordi di due ruote. Il «Pistoni cromati Scooter Club Italia» organizza, da questa sera a domenica, la 5ª edizione del «Raduno delle scooter selvaggio».

L'appuntamento, per oltre 150 storiche «Vespa» e «Lambretta» è sulla collina di Pont-Saint-Martin, nel ristoro Bousc Daré. Arriveranno esemplari vecchi di 40 anni, altri datati Anni 80 ma trasformati da [illegible] carrozzieri in gioielli multicolori. Sono attesi anche splendidi «Sidecar». Largo alla fantasia, per gli scooteristi del «Pistoni Cromati». Ogni anno mescolano l'appuntamento su due ruote con i concerti e le specialità enogastronomiche. Il calendario prevede per oggi alle 14 l'apertura ufficiale del raduno, con i primi [illegible] degli ospiti e la sistemazione nelle tende. Tra i partecipanti, ci saranno «Vespa» e «Lambretta» da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia, dalla Svizzera e addirittura 6 infaticabili scooteristi di Londra. Si comincia subito con «musica, scooter, lardo e pane nero», come [illegible] gli organizzatori. Alla sera cena al Bousc Daré e poi musica ska, soul e rock. Domani dalle 9 ci sarà la mostra-scambio «pezzi pazzi», poi alle 14 una gimkana con tanto di prova di accelerazione. Seguirà una sfilata a Pont-St-Martin e poi un concerto della band pisana «The Liars», in programma garage, beat e surf. Domenica il gran finale, ultima sfilata e «arrivederci alla 6ª edizione». (s. ser.)

Un'immagine d'epoca dello stabilimento «Piaggio» di Pontedera dove si produce l'intramontabile Vespa

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Un pezzo di torrone dagli antichi sapori

A fine agosto, in Val Borbera, si compie un rito dal sapore antico: la [illegible] delle «Fagiolane».

Arrivate con gli Spinola di ritorno dalla Spagna, questi legumi hanno trovato nel clima e nel terreno di questa valle ancora un po' selvaggia il loro habitat ideale. [illegible] appaiono di colore bianco, più piccoli dei fagioli tradizionali. Una volta essiccati vengono bolliti e serviti in insalata con prezzemolo, olio, sale e cipolla. Oppure passati per un minestrone e, ancora, utilizzati con la trippa, che oggi è quasi un lusso.

A Mongiardino Ligure, l'azienda agricola e agrituristica Vallenostra della famiglia Grattone li propone e li [illegible] per riscoprire la semplicità dei gusti di una volta, quando bastava così poco per toccare il cielo con un dito.

Azienda Agrituristica Grattone Vallenostra - Mongiardino Ligure (AL) fraz. Vergani - tel. 0143 99144 - Fagiolane al kg. 9 mila lire

Una delle associazioni cui mi [illegible] far parte è quella per la ricostruzione del «Popolo» di Abazia di Masio, un'antica casa di collina, che un tempo ospitava il forno a legna ed era sala da ballo. Una rarità un punto di ritrovo che nel dopoguerra faceva tendenza.

Oggi, che neppure il negozio degli alimentari riesce a sopravvivere, gli abitanti del borgo hanno fatto un gesto di civiltà: ricostruire quel luogo [illegible] per ritrovarsi, nell'era della tivvù e del multimediale, di tanto in tanto (peccato che nella cena [illegible] 2 settembre i vini scelti siano Dolcetto, Grignolino e Arneis che per una terra di Barbera è quasi un sacrilegio o perlomeno un peccato di esterofilia). Le feste di paese, a fine agosto, [illegible] per finire. Nel periodo del dopoguerra - ricordate Pavese? - si faceva festa per il gusto della festa ed ogni appuntamento sul ballo a palchetto (ci mettevano giorni a costruirlo) era un avvenimento. Poi ci fu l'apice degli Anni Sessanta, quando ogni paese faceva a gara per invitare una star. E passarono i Trolls, Orietta Berti, Pertini no Celentano, ma quella fu una colossale bufala che brucia ancora adesso, giacché Adriano a Portacomaro non si presentò mai: neppure lo sapeva. Beh, e poi sapete cosa sono le feste di paese? Il torrone. Già, quel torrone piemontese friabile di buon miele e nocciole che Oscar Sebaste propose con un franchising ante litteram. Sulle bancarelle c'erano Sebaste Gallo Grinzane e Barbero di Asti. Se ne acquistava una stecca, ma il più buono era il pezzo grosso che ti tagliavano davanti e incartavano nella carta opaca. Quando avevi tra le mani quel sapore di Piemonte allora sì, era davvero festa. Oggi Davide Barbero produce una linea di torroni e di prodotti con la nocciola Piemonte IGP (Indicazione geografica protetta) contrassegnata dal bollino. Ed è sempre uno dei prototipi migliori.

Davide Barbero - Asti - via Brofferio, 84 - tel. [illegible] - Chiuso: sabato - Torrone al kg.: 30 mila lire.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBBLICITARI

Calcio Primavera: seconda serata del torneo. C'è anche Pro Vercelli-Casale

Al «Ferraris» è il momento dell'Asti

Stasera in campo alle 22 contro il Derthona

Le formazioni Primavera del Derthona e dell'Asti (in alto) che si affronteranno stasera (alle 22) allo stadio di Asti

Seconda serata di gare, stasera al memorial Ferraris (Trofeo Centrale del Latte di Torino, manifestazione calcistica internazionale riservata alla categoria «Primavera»): in campo, allo stadio «Censin Bosia», alle 20,15, Pro Vercelli-Casale e a seguire, alle 22, Asti-Derthona. Le qualificate approderanno al tabellone principale dove ad attenderle (lunedì 28-martedì 29 agosto) ci saranno Sampdoria, Monza, Como e Piacenza.

I quarti di finale, sempre ad eliminazione diretta (mercoledì 30 e giovedì 31 agosto) proporranno in campo le promosse degli «ottavi» e le teste di serie della manifestazione: Genoa, Torino, Bellinzona e Napoli.

Venerdì 1° settembre saranno disputate le semifinali con finalissima, prevista nella serata di sabato 2 settembre.

Asti. Nell'ultima edizione i giovani galletti erano approdati al tabellone principale. Nel girone eliminatorio si erano imposti a Casale e Novese, riuscendo ad eliminare ai rigori anche il Novara. Nel caso in cui l'Asti dovesse riuscire a ripetersi stasera, affronterà il Piacenza, martedì 29 agosto.

Internet. Il Memorial «Paolo Ferraris» promuove la 13ª edizione anche con un sito Internet curato in collaborazione con l'Ufficio sistemi informativi e statistici del Comune di Asti, www.comune.asti.it cliccando poi sulla voce novità. Da domani mattina ci sarà un aggiornamento quotidiano con risultati e commenti della gara della serata precedente.

A.C. ASTI

13° MEMORIAL "PAOLO FERRARIS"

Trofeo Tapporosso

Manifestazione Internazionale di Calcio "Primavera"

Stadio Comunale Asti "Censin [illegible]
24 - 25 - 28 - 29 - 30 - 31 Agosto - 1 [illegible]

[illegible] Sabato 2 Settembre [illegible] 21,15

BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

ESTATE COMODI.
Fino al 31 agosto su tutta la collezione Divani & Divani
Vi aspettiamo dal 26 agosto al 10 settembre alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo
Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 lire d'anticipo e 12 rate a tasso [illegible] potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì che è estate!
Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori. IVA e trasporto sono inclusi nel prezzo
DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI
GENOLA (CN) - Bivio S.S. 20 - S.S. 28 - tel. 0172.68494
CASTAGNITO (CN) - Loc. Baraccone - tel. 0173.212332
Siamo aperti la domenica pomeriggio

Volley A2, prosegue a ritmo serrato la preparazione. Ma restano i disagi per la chiusura del palazzetto terremotato

La Biemmedue mette in mostra i muscoli

Allenamenti da marine con il «sergente di ferro» Rizzo

Franco Binello
ASTI

Arrivano alla chetichella: Marco Alello, capelli e pizzo colori dell'oro (li ha tinti così dopo la promozione), il neo capitano Fabio «Mimmo» Cavallo e «Gullit», Gabriel Zobo-Lebay, un fisico da spaccamontagne. E via tutti gli altri.

Sorrisi, battute, racconti (in «crisa» naturalmente) estive. La cornice è ideale: il circolo del Don Bosco, Dante, ospita da qualche giorno gli allenamenti della Bm2 volley. E' lì la squadra diretta da Flavio Gulinelli si prepara per la prima stagione in A2.

Non manca qualche giovane e avvenente tifosa a fare da contorno quando l'allenamento ogni scherzo è «out». Ci pensa il preparatore atletico, Walter Rizzo, a mettere in riga il gruppo. Un «sergente di ferro» che non sbraita: non serve. Bastano e avanzano i vari test di resistenza, prove da sforzo, ripetute con i pesi e via dicendo che Rizzo propone quotidianamente. Un «menù» massacrante, anche se già collaudato.

E' stata questa preparazione (divenuta adesso ancora più personalizzata) a risultare l'arma vincente nello scorso campionato. Più duravano le partite e più la Biemmeduesapeva imporsi.

Del resto Rizzo e Gulinelli sono ormai due autorità riconosciute in materia pallavolistica: il tecnico, all'epoca nelle vesti di viceallenatore e il preparatore atletico astigiano seguirono Bebeto nella vittoriosa avventure iridata dell'Italvolley a Tokyo '98.

Un tandem corteggiatissimo da molte società: ma i due hanno puntato da tempo su questa sfida. La Bm2 ha raggiunto il primo obiettivo, l'A2, ma restano tanti traguardi da inseguire.

Ecco dunque spiegata la voglia di fare bene, che ha indotto Gulinelli, in questi giorni tormentati (dopo la chiusura forzata del palazzetto dello sport terremotato) a invocare subito una nuova sede di allenamento, con parquet. «Non possiamo rischiare, in questa delicatissima fase della stagione, di fare degli infortuni ai nostri ragazzi, costringendoli a giocare su fondi non idonei».

Gulinelli ha indicato in Alba o Casale le possibili opzioni dove trovare un impianto adeguato. «Intanto ci godiamo l'ospitalità dei dirigenti Futura e del Don Bosco, che ha messo a palestra privata il parquet adatto ai nostri scopi» ha rimarcato Gulinelli.

In attesa che qualcosa si muova la squadra lavora. E i giocatori (tutti fisicamente ben messi) sembrano tanti marine pronti alla guerra sportiva.

La pallavolo, a questi livelli, incomincia ad essere un bel banco di prova. E gli allenamenti sono adeguati all'impegno: uno spettacolo nello spettacolo, per chi si diletta anche soltanto col fitness.

Al gruppo Rizzo e i due nazionali spagnoli, Robles e Vega che si stanno preparando per l'Olimpiade di Sidney. Gulinelli è in costante contatto con i due e non vede l'ora di aggregarli alla truppa.

Qualche novità anche dal fronte sponsor si attende l'incontro con i dirigenti della Cassa di risparmio di Asti), ma non si ancora quando partiranno i lavori per il Palatenda in piazza d'Armi destinato a ospitare le gare casalinghe in campionato.

COSI' LAVORA LA SQUADRA

Ore 8/8.30 SVEGLIA
Scaglionata, così si arriva in piscina o in sala pesi a gruppi diversi e si evita l'affollamento.

Ore 9 COLAZIONE
Caffè, latte, the, frutta, yoghurt, cereali, biscotti, crostate.

Ore PESI
Lunedì, mercoledì, venerdì: due pesi diversi a seconda del ruolo, del periodo preparazione, degli atleti. e giovedì: un'ora piscina corsa in acqua, nuoto.

Ore 13 PRANZO
di verdura, pasta, o tonno, prosciutto, frutta. A tavola i cellulari devono sempre essere spenti.

Ore 14 RIPOSO
Relax, si può andare a dormire, anche solo stare in a leggere o navigare su Internet.

Ore MERENDA
Simile alla colazione, frutta e meringhe (senza panna) fatte in

ALLENAMENTO
2-3 ore di allenamento in palestra con palla. La prima parte della seduta svolta a gruppi (8-9) con esercizi analitici, la seconda parte è svolta 6 contro 6, con esercizi a obiettivo (es. conquistare 5 punti consecutivi).

Ore 21 CENA
Pasta con sughi sempre leggeri, secondo di carne (qualche volta secondo freddo), frutta, due volte alla settimana 1-2 bicchieri di vino.

TERAPIE RELAX
Per chi ne ha bisogno laser, massaggi onde d'urto. altri chiacchierano, si rilassano ascoltando musica; Quasi tutte le sere, lo staff riunione tecnica. Piccola passeggiata.

23.30 BUONA NOTTE

Walter Rizzo, preparatore atletico della Biemmedue. Con il tecnico, Flavio Gulinelli, aveva già curato gli allenamenti della Nazionale azzurra iridata nel 1998 in Giappone. E' considerato uno dei massimi esperti del settore nel volley italiano

Con Gulinelli si stanno applicando i metodi che portarono la Nazionale azzurra alla vittoria nel campionato del mondo in Giappone (1998)

Calcio, allenatore e bomber i leader

I galletti nel segno di Biasi e Falzone

Enzo
ASTI

Dirige la sua truppa con piglio sicuro. Renato , 34 anni, ex portiere di gran classe, due settimane è il comandante di questa «ciurma» che lentamente prendendo forma. Il suo Asti si sta preparando allo stadio: squadra giovane, profondamente rinnovata, pronta a cominciare nuovo ciclo.

La dirigenza biancorossa ha pensato subito a lui, il capitano e la bandiera dell'Asti degli Anni Novanta, per tentare nuove strade dopo le cocenti delusioni degli ultimi anni: dalla retrocessione dalla serie D passando per i due spareggi consecutivi persi con Borgomanero e Bra. Quindi via i e largo agli «under» ai quali sono stati aggregati alcuni elementi di esperienza: primo fra tutti Beppe Falzone, il ritorno più attesa. Il giocatore più amato dai tifosi astigiani è alla ricerca di rilancio dopo stagione chiaroscuro al Volpiano. Proprio ad Asti, la città che l'ha lanciato e gli ha permesso di farsi conoscere e apprezzare, Falzone vuole ritrovare stimoli e quell'entusiasmo che forse si è lasciato momentaneamente alle spalle: «Ho visto un Beppe per certi versi uguale e per altri diverso. Adesso gioca più per la squadra, è meno egoista e si mette in misura maggiore a disposizione dei compagni». Lo descrive così Biasi, che da «collega» in campo è ora il suo allenatore.

Il mister biancorosso ritiene ancora incompleta la formazione: «Mi mancano due difensori. Spero di riuscire a restare. A quel punto di calciatori da piedi dietro me ne basterebbe soltanto più uno».

L'Asti di Biasi non legato a un modulo in particolare: «Io penso che la tattica debba essere adattata ai giocatori che si hanno e quelli alle partite. Voglio ragazzi intelligenti, che sappiano adeguarsi a seconda delle situazioni».

Luglio l'ha speso per presentarsi pronto a questa inedita avventura: «Anzitutto intendo affidarmi alle esperienze raccolte in vent'anni di carriera. Quest'Estate mi documentato molto e ho cercato di far mie le conoscenze ricevute dai miei allenatori».

Biasi, e non potrebbe essere altrimenti, è soddisfatto del gruppo a disposizione: «Ho una squadra che ha una gran voglia di lavorare. In questi quindici giorni ci siamo allenati bene. Con le prime gare ufficiali e i risultati sul campo si vedrà quanto valiamo. Al momento non sono ancora in grado di fare un pronostico su di noi».

Le difficoltà maggiori nascono dal girone in cui è stato inserito l'Asti: «Il nostro è un raggruppamento molto duro ed equilibrato. Parecchie società si sono rinforzate. E poi c'è il discorso dei giovani: ogni formazione dovrà schierare almeno due juniores dell'81. Per fortuna noi ben coperti».

CALCIO

Per la prima volta due società cittadine in Promozione

Junior Canelli prepara il derby con gli scavi

da Fabio Amandola, direttore sportivo della società, giungono notizie sui nuovi giocatori che giocheranno con la casacca dello Junior, ci cessioni - spiega Amandola -. Fuori squadra solo i calciatori proprietari del proprio cartellino, su loro libera scelta». Tra gli «ex» il portiere Ressia, il difensore Cantagallo, la punta Gamba, Mazzetti (centrocampista tornato alla Nicese), Mario e Parodi.

Per quanto riguarda gli acquisti da segnalare il centrocampista Davide Basso (ex Ac Canelli), il portiere Diego Gnoci (dal Cassine), dall'Alessandria l'esterno destro Davide Lovisolo, dalla Nicese il terzino Cristiano Cangelo e la punta Adil Barida (originario del Marocco).

In corso trattative con la Valmilanza per l'acquisizione del centrocampista Matteo Bruno. [fl. l.]

Lo Junior è l'altra squadra canellese (con l'Ac Canelli) a disputare il campionato di calcio di Promozione.

Fondato 6 anni fa, presidente è Bruno Mogliotti della Flmer, industria del settore sponsor principale della squadra, lo Junior ha dimostrato vitalità e voglia di vincere non comuni, tanto da aggiudicarsi per due anni di seguito il primo posto ai campionati di categoria inferiore e passare in Promozione dove militano i «cugini» dell'Ac Canelli.

Nonostante i risultati brillanti Tonino Alberti, allenatore della prima squadra (lo Junior ha altre due rappresentative: Juniores regionali, mister Angelo Jacobuzzi, e Allievi provinciali, allenati da Dino Alberti) è cauto.

Nuovo colpo sul mercato della società gialloblù di Seconda categoria

Bizzotto «guardiano» del Giraudi

Ingaggiato il portiere (ex Asti). Da ieri in ritiro al Sassello

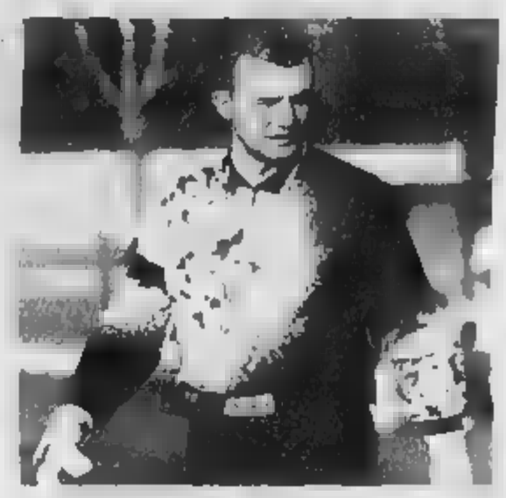
ASTI. Il Giraudi ha trovato il portiere. Sarà Massimiliano Bizzotto a difendere i pali della porta dell'ambiziosa compagine astigiana di Seconda categoria.

«Mancava solo questo tassello per completare la rosa della mia squadra - dice il mister Enrico Pasquali - avevamo due o tre opportunità: alla fine la scelta è caduta su Bizzotto».

Scuola Juventus, anni, l'estremo difensore proviene dal Rosta 2000, sodalizio di Promozione. Nei primi anni '90 ha giocato anche nell'Asti, la direzione dello stesso Pasquali.

Il Giraudi, che fa giugno ha presidente Gaetano Tuccillo, si è radunato mercoledì sera nella sede di . Ieri la squadra è partita per il ritiro a Sassello, dove si tratterrà fino a domenica. La prima amichevole è prevista il 3 settembre ad Agliano con la Poirinese, che milita in Promozione.

Il Giraudi si presenta con il ruolo di favorito del girone. La squadra risulta molto rinforzata con l'arrivo dal Nuova Villanova di Luca e Silvio Fioriello, Luca Zanotel e Vittorio Bottigliero, gli innesti a centrocampo di Marco Camerano e Salvatore Fusco e dell'attaccante Valerio Sinecori, acquistato dal Poirino. [e. a.]



Massimiliano Bizzotto, 31 (ex Asti) viene dal Rosta

GOLF

Oggi al Margara di Fubine l'attesa pro am

Astigiani sul green con i professionisti

Il castell'alferese Mario Tirone (hdc 8), è uno dei più forti golfisti astigiani. Oggi sarà uno dei protagonisti della pro am «Amici di Lugano». Giocherà nella squadra guidata dal professionista azzurro Lele Bolognesi. Con loro anche un altro astigiano emergente, Marcello Laveggio

FUBINE. «Lele» Bolognesi il primo dei professionisti azzurri a partire nella pro am «Amici di Lugano» al golf club Margara: alle 8,36 sarà in campo con gli astigiani Mario Tirone e Marcello Laveggio. Alle 11,50 toccherà poi all'attesissimo Peppo Canonica (con lui, tra gli altri, l'ex calciatore azzurro e presidente del Genoa, Massimo Mauro). Alle 12,18 sarà la volta campione svizzero Paolo Quirici. Tra gli altri campioni di i maestri Peppo Sità e Paolo Massiglia, il professionista astigiano Giulio Torchio e Gianni Cravero, castell'alferese, handicap 11. Una parata di stelle che si concluderà verso le 20. nuova gara con il «Coppa anniversary» e domenica la «Coppa Amici di Torino». [f. b.]

SPECIALE AUTO USATE

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona

AUTOVETTURE USATE NIZZA MONFERRATO P.za Garibaldi, 45

- SUZUKI VITARA JLX benzina - colore bianco autocarro - anno 95 - garanzia 6 mesi
- KIA 2.0 TDI - top optional verde metall. cerchi in lega anno 8/1999 garanzia mesi
- FIAT TEMPRA 1.9 TD Liberty - garanzia mesi 2° sem. - anno 96
- CORSA VTI 1600 pochi km. colore con antifurto anno 1/2000 . 6 mesi
- OPEL CORSA 17 DIESEL SW colore bordeaux metall. anno 11/98 garanzia 12 mesi
- OPEL ASTRA SW SPORT 2000 GTI(101cv) full optional grigio metall. anno 4/2000 gar. 12 mesi
- VW GOLF 1.8 SP - Highline full optional - pochissimi km. - anno 99 - gar.
- LADA NIVA 1.6 - 4X4 con impianto GPL - garanzia 6 mesi - anno
- ALFA 156 2.4 JTD - f. u. - int. pelle della Monjo Design 160 CV - gar. 12 mesi - anno 99
- OPEL ASTRA SW TS AIR - bordeaux metallizzato - garanzia 6 mesi - fine 98
- FORD ESCORT 16 EXPLORER 16V AIR - Prezzo interessante - garanzia 6 mesi - anno
- OPEL FRONTERA 2.2 DTI SPORT - full optional - garanzia 12 mesi - anno fine 98
- OPEL VECTRA 150 SW 2.0 DTI - full optional - garanzia 12 mesi - anno 99
- FORD TRANSIT 156 - doppia cabina - cassone fisso - come nuovo - gar. 12 mesi - anno 95
- FIAT MAREA JTD 100 BERLINA - bordeaux metall. - full optional - anno 98 - gar. 12 mesi

OCCASIONISSIMA DEL MESE
ALFA 156 2.4 JTD - int. pelle della Mondeo Design 150 cv gar. 12 mesi - anno 99

NIZZA Piazza 0141.702.353
Viale 0141.822.129
Via 162 - Tel.
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131.943.432
Via 18 - Tel.
TERME - Via 84 - Tel. - 0144.322.635
TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131.821.447
maccarini.com Sito internet: www.opelmaccarini.com

AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le Italia, 62

- OPEL CORSA 1.5 TD VIVA - porte - anno 97 - arden blue
- OPEL ASTRA 1.6 GLS - 5 porte - 95 - aria condizionata - met
- OPEL VECTRA 1.6 GLS - 4 porte - anno 93 - bianco
- OPEL OMEGA TD SW 2.5 - CD - anno 94 - full optional - verde met
- OPEL OMEGA TD SW 2.5 - CD - anno 95 - full optional - blu
- ROVER 620 SDI BERLINA - 4 porte - anno 95 - ABS - verde met.
GOLF GTD - 5 porte - - ecodiesel - nero met.
- CITROËN ZX ADVANTAGE - 5 porte - anno 96 - blu met.
GOLF VARIANT 1.6 - anno 96 - aria condizionata - grigio met.
- FIAT TIPO AGT 1400 - 5 porte - anno 94 - azzurro met.

TUTTE LE AUTO SARANNO CONSEGNATE CON REVISIONE EFFETTUATA

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

Una PROMOZIONE in GRANDE STILE

Per Voi, ma SOLO da noi ...

3 REGOLE D'ORO

...PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
1° rata Gennaio 2001!

PAGAMENTI A PARTIRE DAL 2001
In questo periodo, nei nostri centri è vietato pagare!

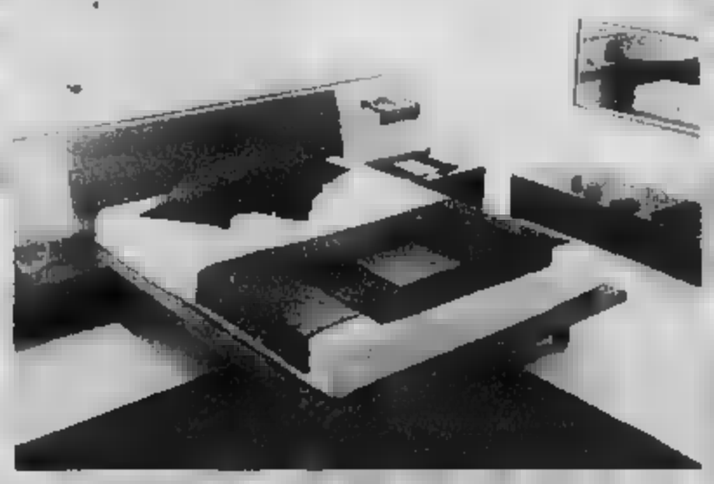
SUPER VALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
Da noi i Vostri mobili usati valgono denaro contante!

le cucine • i soggiorni • le camere da letto • i divani

su questo acquisto il VOSTRO USATO vale fino a **1.500.000**

PAGA IN 12 RATE MENSILI SENZA INTERESSI
1° RATA Gennaio 2001!

le cucine • i soggiorni • le camere da letto • i divani



fino al 31 Agosto 2000

APERTI TUTTO AGOSTO

DE FABIANI Arredamenti Center S.p.A.

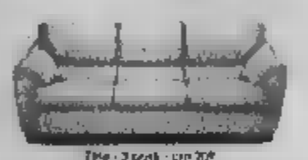
COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434

QUARONA (VC) via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982 - CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

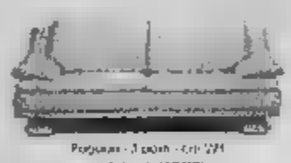
NUOVO

ESTATE COMODI.

Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con sole 100.000 di anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli della collezione Divani & Divani. E l'offerta vale anche su tutti i complementi d'arredo. Questo sì che è estate!



Tino - 3 posti - con 2/A
anticipo L. 100.000
in tessuto da L. 114.000 al mese
in vera pelle da L. 173.000 al mese



Perseus - 3 posti - con 2/A
anticipo L. 100.000
in tessuto da L. 174.000 al mese
in vera pelle da L. 232.000 al mese

Mykonos - 3 posti - con 2/A
anticipo L. 100.000
in vera pelle da L. 261.000 al mese

TAN al
PRESTITEMPO

Oltre 100 modelli disponibili in colori.
IVA e trasporto inclusi nel prezzo.

Aperto
Pomeriggio

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

alcuni esempi validi
venerdì 25 e sabato 26 agosto

offerte Week-End

Gorgonzola Novarese
l'etto
al kg. L. 9.500
950
€0,49

Speck di Fesa GASSER - l'etto
al kg. L. 22.900
2.290
€1,18

Fesa a Fette di Vitellone
l'etto
al kg.
15.900
€8,21

Pomodori S.Marzano
al kg.
490
€0,25

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, MANCHE O MODIFICHE ALLE ALIQUOTE FISCALI.

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

IL SECONDO INCIDENTE

Ventun agosto: [illegible] un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'interregionale delle 8,20: anche in questo caso nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi [illegible] dilatati e si è dovuto attendere fino alle 17: oltre alla rimozione della ca[illegible] deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

Marco Accossato
inviato a CAIRO MONTENOTTE

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi vergogno di lavorare per queste Ferrovie», si difende [illegible] capotreno dalla furia della signora anziana che trascina un borsone [illegible] binario 11 al binario 2. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento del Savona-Tori[illegible] a San Giuseppe di Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: [illegible] informano i passeggeri dell'interregionale 2075 diretto a Savona che a causa di un'interruzione della linea da Ceva a San Giuseppe di Cairo il treno subirà [illegible] variazione di percorso». E così, [illegible] mattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 [illegible]» via Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Fossano dove dovrebbe aspettar[illegible] (ma non ci sarà) [illegible] autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, uno a San Giuseppe [illegible] Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte e [illegible] mattina la linea del mare e aperto due inchieste, una del compartimento di Torino, una dai ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al [illegible] sul convoglio alternativo sfogliano i giornali e si ferma[illegible]ti, alla pagina che racconta l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, nessun ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che [illegible] fatto uscire [illegible] binari [illegible] Torino-Savona del 12 agosto alle 17, poi lo stesso convoglio il 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino [illegible] tragedia. Nel frattempo i disagi sono tanti pure noi e gli altri «dirottati» sulle due littorine diretto in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nel vano bagagli stracolmi: anziani, mamme con bambini, pendolari che [illegible] sono tornati al lavoro, puzza di sudore. «Sette [illegible] ci ho [illegible] sabato per arrivare a Imperia», sbotta Robert Leotta. «A Fossano aspetti, a Breil aspetti, a Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore e mezzo». Anche Tiziana Capoletti, con [illegible] figlia Chiara di [illegible] anni, dice che i treni per il mare, «quando non deragliano» (sorride), sono spesso una vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, [illegible] a luglio, per andare a Bordighera, ho impiegato sei [illegible] perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

[illegible] è piacevole viaggiare col timore del quarto deragliamento. L'idea di filare quasi al cento all'ora [illegible] una linea dove, per tre volte, una carrozza [illegible] uscita [illegible] binari procedendo neppure [illegible] cinquanta ti dà una sensazione stran[illegible]. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare Francesca Guaraldo, che a Fossano dovrebbe prendere l'autobus che [illegible] c'è [illegible] arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma al ritorno mi farò dare un passaggio in auto da parenti. [illegible] treno!». «Lo scriva che [illegible] schifo, che [illegible] si può andare avanti così tutte le estati», interviene un [illegible] in camicia e jeans seduto lungo [illegible] corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che sono un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Carmagnola, Savigliano. Il [illegible] a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto accusa, adesso, [illegible] addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri [illegible] gli autobus sostitutivi vengono scaricati in stazione e aspettano [illegible] il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno si degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava [illegible] valigione insiste col capotreno: «A che ora arriverò col pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno [illegible] sa, telefona al capostazione di Fossano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo». Si deciderà di farmare mezz'ora [illegible] interregionale diretto a Ceva: «Là [illegible] sarà», spiega e spera il capostazione. Ma noi cediamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo essere sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi: «Abbia[illegible] sentito un gran colpo, poi [illegible] treno [illegible] iniziato a traballare come se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati a Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove ogni mattina alle 8,30 parte il treno per Ventimiglia. Sotto, il pullman sostitutivo: dopo gli incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto [illegible] da Ceva a Savona

«Alla quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le cause dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa di cedimenti della vecchia massicciata o di un guasto ai carrelli delle tre carrozze?

«I tre incidenti sono una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni [illegible] giorno». Non si fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma [illegible] smontaggio dei pezzi delle carrozze deragliate richiede il trasporto dei mezzi in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, [illegible] stengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, [illegible] frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubblico». Quindi: «Occorre un programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia [illegible] passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto fra mercoledì e ieri il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi. «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». (m. acc.)

Una notte prigioniero nell'ascensore [illegible]

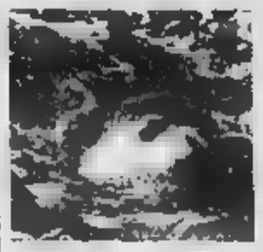
NOVARA. Un'intera notte prigioniero nell'ascensore: alle nove di ieri [illegible] grida d'aiuto [illegible] uditi da una negoziante e finisce la disavventura per Claudio Franchini (foto), 51 anni, corso Risorgimento 1. Un guasto blocca la cabina e dalle 23 di mercoledì il vano diventa una trappola per l'uomo: «Il caldo era insopportabile, mancava l'aria». [illegible] condominio è deserto, gli inquilini sono ancora in ferie e soltanto al momento di aprire il negozio di ottica la verbanese Sara Erba sente le urla di Franchini e dà l'allarme. Franchini è poi stato sottoposto ad una visita in ospedale. Sta bene nonostante lo spavento: «Avevo con me l'agenda e per non impazzire ho scritto il testamento. Così - conclude scherzando - non rischiavo [illegible] dimenticare qualcuno».

«Paline intelligenti» e bus via [illegible]

ALESSANDRIA. I bus dell'Atm sono ora collegati via satellite. In questi giorni sono state messe in funzione le prime «paline intelligenti» alle fermate: schiacciando un bottone appare sul display quanto manca all'arrivo dell'autobus. Ogni mezzo è dotato di una radio con sistema Gps che, attraverso il satellite, trasmette la posizione esatta alla sala operativa.

Ivrea, pensionato aggredito a morsi

IVREA. Brutta avventura per un pensionato di Ivrea, Rodolfo Rezza, 62 anni. Mercoledì sera, mentre era [illegible] un amico su [illegible] panchina in piazza Castello, [illegible] stato aggredito a morsi [illegible] rapinato da un marocchino, Rachid Abbane, 20 anni, abitante a Pavone. Quest'ultimo è stato arrestato pochi minuti dopo dagli agenti del commissariato di polizia.



L'imprenditore biellese e la foca [illegible]

BIELLA. Non c'è tregua per l'imprenditore biellese Alberto Fini che martedì all'Isola dei Cavoli, a Sud della Sardegna, ha scattato un'immagine ad un [illegible] emplare di foca [illegible]. Una raffica di interviste e riprese televisive l'hanno proiettato agli onori della cronaca e ieri, direttamente da Roma, [illegible] anche una esperta biologa dell'Università capitolina, inviata dal Ministero per avere informazioni di prima mano. Con la studiosa, il sindaco di Villasimius ed i vertici locali e nazionali delle aree marine protette, Fini ha eseguito anche un sopralluogo nel punto i cui lui, sua figlia [illegible] 6 anni [illegible] il cognato Mirco dall'Acqua, avevano visto nuotare il mammifero che poi è [illegible] fotografato.

Gassman in mostra ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà inaugurata domani, nel foyer del teatro Comunale [illegible] Alessandria, una mostra in ricordo di Vittorio Gassman. Aperta tutti i giorni [illegible] al 18 settembre, la [illegible]gna intitolata «Brancaleone: da Norcia [illegible] Alessandria» [illegible] [illegible] prima «personale» dedicata in Italia all'attore dopo la morte e presenta testimonianze inedite sulle riprese del celebre film.

Il cinema Splendor diventa Auditorium

AOSTA. Cominceranno [illegible] vembre i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, destinato a diventare l'auditori[illegible] della città. Sarà [illegible]strutturato l'edificio costruito nel 1956 su progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini. I lavori, secondo le previsioni, saranno ultimati fra due anni e mezzo e costeranno alla Regione 22 miliardi.

Cuneese in m[illegible]a: parte la «Grande [illegible] d'Estate»

CUNEO. E' [illegible] giorno della «Grande Fiera d'Estate»: oggi, alle 18, sarà inaugurata la XXV edizione della rassegna commerciale (1000 stand e quasi 500 espositori provenienti da tutto il Nord-Italia e non solo). A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, che farà il punto [illegible] cantieri e sull'iter del nuovo collegamento Asti-Cuneo. Quest'anno la rassegna del patron Lele Milano è stata allestita nella nuova sede nell'area Mac lungo la statale Cuneo-Fossano, a 4 chilometri dal centro città. Il visitatore è invitato a lasciarsi coinvolgere dalle tante degustazio[illegible] di prodotti cuneesi: formaggi, [illegible], salumi, dolci, carne, frutta, verdura, erbe officinali. La rassegna (prosegue fino al 10 settembre) è aperta dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24.

[illegible] al supermercato i Ds dicono di no

VERCELLI. Il gruppo Giri Spa (Continente) ha presentato una richiesta per realizzare una multisala cinematografica da 1800 posti proprio accanto all'ipermercato. [illegible] Il gruppo consiliare diessino chiede al sindaco «di soprassedere ad ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia». Motivo: [illegible] struttura del genere ucciderebbe gli altri cinque cinema della città.

[illegible] frontiera per i reali di Svezia

VENTIMIGLIA. Sosta al confine italo-francese di Ventimiglia per i reali di Svezia, che nel tardo pomeriggio di ieri si sono fermati [illegible] valico autostradale per consentire alle guardie del corpo di ritirare le autorizzazioni al porto d'armi, in vista di una breve vacanza nel nostro paese. Vestiti con abiti informali, re e regina erano su una «Ferrari 456» guidata dallo stesso sovrano.

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Privacy [illegible] al marito traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

Mariti fedifraghi, attenti. Si parla tanto di privacy, [illegible] vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità. Ma [illegible] esagerate. [illegible] mettete [illegible] mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, non lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale [illegible] all'anagrafe. Dati come quelli [illegible] nascite, morti o matrimoni, restano pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzate comprese.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia [illegible] [illegible] contro l'anagrafe [illegible] Moncalieri, reo d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato da una quindicina d'anni, [illegible] figli, Andrea aveva [illegible] relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, da tre anni. L'estate scorsa è nato [illegible] pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi mesi. «Credevo - racconta lui - che mantenesse il cogno[illegible] della mamma, visto che né io né lei abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno [illegible] [illegible] il cognome del bambino, [illegible] [illegible] re né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti [illegible]. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartamento [illegible] cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le ha fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, [illegible] era mio diritto scegliere il momento giusto per spiegarle ogni cosa. Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato senza nemmeno domandarle [illegible] documento, e senza farle compilare il modulo in cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi di sostenere con mia [illegible] che il padre non [illegible]. Andrea è corso dai carabinieri, e ha firmato una denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' ve...? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche senza il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: non viene [illegible] cambiato, se il padre lo riconosce tardivamente».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità [illegible] saltata fuori, visto che [illegible] vive con Andrea? «Per niente. Ho firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare sua moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove il dolina ha scoperto l'inganno

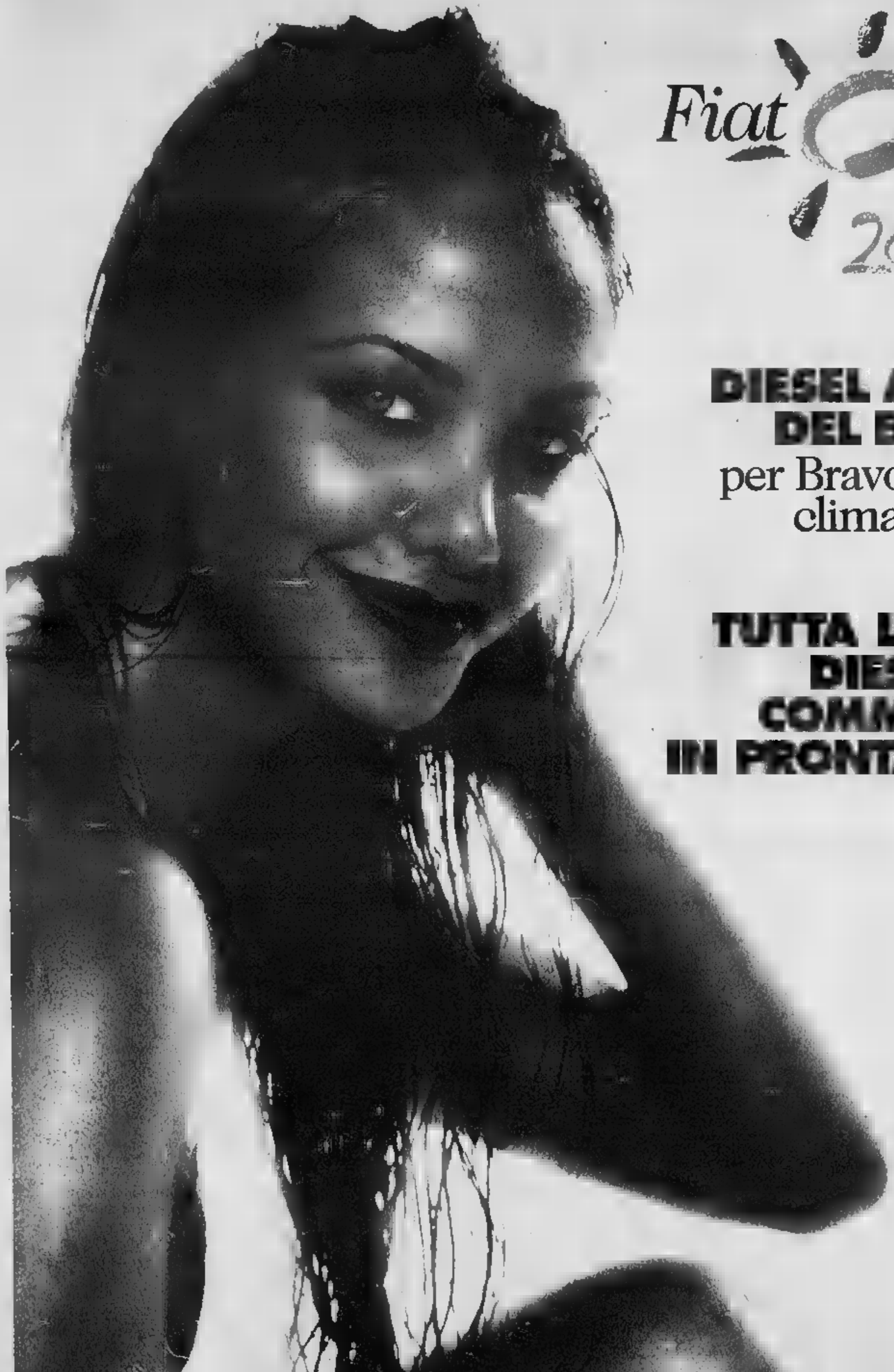
Il [illegible] dimenticato fra [illegible] [illegible] spumante

ASTI. Bernardino Bosio (foto), sindaco [illegible] Acqui Terme ed enotecnico, quando ha letto il regolamento comunitario che attua il nuovo Ocm vino (organizzazione [illegible] ne [illegible] mercato) è sobbalzato [illegible] sedia. «Tra le uve aromatiche di grego inserite negli elenchi per la produzione di spumanti di qualità non è indicato il Moscato, la [illegible] prima [illegible] spumante. Di chi [illegible] colpa della clamorosa dimenticanza?». I consiglieri regionali della Lega hanno presentato un ordine del giorno in Regione affinchè il presidente Ghigo intervenga sul governo italiano per riparare all'errore. E ieri Bossi, in un comizio ad Asti, è tornato sull'argomento accusando Bruxelles di «colpevole svista nei confronti di un prodotto padano».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.[illegible] Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' [illegible] ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport 20,30 Sport, 6-8: Allacciine quotidiane: 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 [illegible] del Tempo; 18-21 Allacciine Quotidiane, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica [illegible] 24-6 [illegible] Mercatale

Certe cose capitano solo d'estate.



Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

...rte valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in ...non cumulabili tra loro ■ con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 - BIELLA FIAT

TOD'S CAMPER HOGAN Fay

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5 TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 -

Trentenne finisce su un albero: è illesa

Cade in parapendio Paura ieri a Sagliano

SAGLIANO

Attimi di paura in paese, nel tardo pomeriggio di ieri, per la rovinosa caduta di una giovane donna alla guida di un parapendio. L'emergenza è durata pochi minuti poi l'allarme è rientrato: la trentenne biellese protagonista dell'incidente ha rifiutato il ricovero in ospedale.

La giovane si era lanciata con un gruppo di amici da Montiglio, una località nei pressi di Bielmonte particolarmente adatta per prendere quota con il parapendio. Da una prima ricostruzione, l'incidente è avvenuto quando il gruppo ha cominciato a sorvolare il territorio di Sagliano.

Forse a causa di un'improvvisa depressione, il parapendio ha perso improvvisamente quota: la ragazza ha tentato una manovra d'emergenza, il tentativo di «tenerlo» è vano. Così parapendio e pilota sono finiti su un albero nei pressi del campo sportivo, a circa 10 metri dal suolo.

Gli amici della ragazza hanno chiesto aiuto a Sagliano arrivati un'equipe del «118» i vigili del fuoco: quest'ultimi con una scala hanno raggiunto la giovane, riportandola a terra. [f. p.]

Cavaglià, a Ferragosto la razzia al padiglione gastronomico

«Aiutiamo la Festa dei giovani»

La Provincia interviene dopo il furto

CAVAGLIA'

Vano l'appello del sindaco Alassa ai ladri che avevano razziato lo stand gastronomico della «Festa dei giovani» nei giorni di Ferragosto. Il bottino non è stato restituito, ma arriva un inaspettato «regalo»: la Provincia, su iniziativa del vicepresidente Pastorello, interverrà con un contributo straordinario di un milione e mezzo a favore del comitato organizzatore.

«L'intervento - spiega il vicepresidente - è stato deciso a fronte della gravità dell'episodio ed in via del tutto eccezionale. L'amministrazione provinciale vuole dimostrare la propria concreta disponibilità alle persone che a qualsiasi titolo, si impegnano per la realizzazione di un avvenimento importante per Cavaglià».

Il furto ha suscitato scalpore in paese. Nella notte di domenica 13. Durante un temporale, i ladri si erano introdotti nell'area della festa, saccheggiando frigoriferi e dispensa, un episodio mai verificatosi nella storia dell'antica manifestazione. [f. p.]

Da sinistra il vicepresidente Nicola Pastorello e il sindaco di Cavaglià Silvio Alassa

ESTATE DI DIVERTIMENTO CON «LA STAMPA»

DISCOTECA Lido OASI
Lago di Viverone
Tel. 0161.98163/98540
Buono omaggio per un ingresso dame
Valido Venerdì sera 18 agosto
Utilizzare solo il tagliando del giorno.
Non si fotocopia.

Si aggrava la carenza di personale dopo il passaggio alle dipendenze dello Stato

Scuola, un «buco» di 230 bidelli

Allarme per le Elementari

Daniela Sandigliano
BIELLA

Le proteste per le graduatorie sbagliate dei supplenti si fermano al confine della provincia. Il caos paventato i primi giorni della pubblicazione non c'è stato e gli errori nella media. Il grosso problema è invece quello dei «collaboratori scolastici», ossia dei bidelli.

Ma torniamo al caso-graduatorie. Spiega il provveditore Pier Giorgio Giannone: «Su domande, 120 state escluse per difetto dei requisiti ed i reclami sono 146, pari al 16 per cento. E' una percentuale che sta nella media fisiologica consolidata , tra il 10 e il 20 per cento. Sino ad oggi abbiamo riesaminato metà dei reclami, ma pubblicheremo l'elenco definitivo all'inizio di settembre per dare a tutti, ritardatari compresi, la possibilità di accedervi. Di certo una parte dei reclami contiene quelli degli esclusi, anche è impossibile ora stendere una classificazione attendibile, in quanto i controlli non ancora stati terminati»

Anche il provveditore, come suoi altri colleghi, punta il dito sulla nuova normativa e spiega: «Le legge è arrivata a giugno, si è lavorato tutto luglio attenzione, ma personale ridotto e con l'aggravante della turnazione per le ferie. Il lavoro è materiale e ripetitivo e come tale può essere occasione di errori, ma molti sbagli si potrebbero evitare se la normativa non fosse complessa, farraginosa ed in diversi punti di notevoli incoerenze, oltre che essere presentata in un momento critico».

Se il problema personale carente si sistemerà a breve con l'arrivo di 8 persone che affronteranno il già bandito e si affiancheranno alle 7 entrate in nella prima decade di agosto, resta confermato quello dei «collaboratori scolastici», ossia dei bidelli. Ne mancano circa 230, soprattutto nelle elementari, e se si assommano ai circa 51 assistenti amministrativi, al 18 assistenti tecnici e ad un responsabile amministrativo, il globale è di circa 300 persone.

Conclude Piergiorgio Giannone: «Il problema investe maggiormente i collaboratori scolastici delle elementari, che fino allo anno dipendenti del Comune, magari incarichi complementari. Passando la competenza allo Stato, i dipendenti comunali non lavoreranno più nelle scuole i vuoti sono da colmare con l'aggravante che Biella non possiede, vuoi per il distacco da Vercelli unito ad altre problematiche, un elenco di disponibilità per rimediare».

Il provveditore Pier Giorgio Giannone (nella foto a sinistra) punta l'indice la carenza di personale particolare per le scuole elementari provincia

Vercelli, errori in tutte le graduatorie

La Gilda insegnanti: a rischio l'anno scolastico

Donata Belossi
VERCELLI

Gli uffici del provveditorato di Vercelli, da qualche giorno, sono occupati da uno stuolo di insegnanti inferociti: motivo dell'assalto pacifico ma rumoroso, la pubblicazione, come a Biella, delle graduatorie permanenti, con un'alta percentuale di dati inattendibili.

Quanti errori? La , in mancanza per ora di statistiche ufficiali, riferisce che 930 assegnazioni, almeno la metà siano sbagliate. E così, interrotte le vacanze, maestri e professori hanno bussato agli sportelli del provveditorato per chiedere spiegazioni e per presentare, entro il 28 agosto, l'indispensabile ricorso scritto.

E a poco serve sapere che l'errore non è solo vercellese, ma si estende a macchia d'olio in tutt'Italia. I docenti arrabbiati e preoccupati. «Appena ho saputo di questo pasticcio - racconta una professoressa - ho lasciato figlia e marito al mare e mi precipitata a Vercelli. Ebbene dopo 18 anni di insegnamento, non sono più in graduatoria».

Poi il suo turno «conferire» con il funzionario e schizza dentro l'ufficio. Fuori i suoi colleghi fanno capannello, confrontano gli errori della graduatoria e rifiutano, seppur gentilmente, l'invito di un impiegato ad accomodarsi in una saletta per non ingombrare il corridoio. Ad alcuni prof sono stati tolti fino a 50 punti, uno «scippo» che li ha fatti piombare in fondo coda.

Com'è stato possibile sbagliare tutto? Tenta una risposta Piurangelo Clerico coordinatore per Vercelli e Biella della Gilda degli insegnanti. «Il ministero - dice - ha inviato un nuovo modello per la raccolta dei dati, che poi sono stati inseriti nel computer. Ecco il programma usato ha sortito questi effetti, che rischiano di mettere in forse l'inizio regolare delle lezioni il 18 settembre».

Una preoccupazione reale, vista che anche i trasferimenti degli insegnanti di ruolo, pubblicati alla fine di luglio, si rivelati sbagliati.

Alcuni docenti di lettere, latino, inglese, educazione musicale e sostegno, passati nel frattempo alle superiori, sono stati nominati anche nelle medie.

«Avevamo predetto - continua Clerico - che troppi cambiamenti frettolosi avrebbero generato il caos nella scuola, ma il ministro De Mauro non ha voluto ascoltarci. Ora staremo a vedere come ne uscirà, travolto dai ricorsi di centinaia di migliaia di docenti». E il provveditore Carlo Raimondo assicura: «Entro il 12 settembre sarà tutto risolto».

Vacanze movimentate per Alberto Fini

L'imprenditore-star alla ricerca della foca

Ieri il sopralluogo con esperti e studiosi Ma il mammifero non si è fatto vedere

Paola Guabello
BIELLA

Dopo venticinque anni di vacanze tranquille, trascorse a Villasimius all'insegna del solito tran-tran (casa-spiaggia-mare-casa), le ferie di Alberto Fini hanno subito uno stravolgimento. Il cellulare si è fatto improvvisamente «bollente», interviste a raffica, un carosello di riprese televisive. Ed ovviamente anche una pioggia di battute e commenti, da parte degli amici, per l'inaspettato arrivo della celebrità. Di tutto e di più, insomma, per colpa di una foca monaca.

L'imprenditore con sua figlia, Benedetta che ha 6 anni, e suo cognato Mirco dell'Acquo, ancora non hanno dovuto «esibirsi» ed esibire la fatidica fotografia scattata martedì mattina vicino all'Isola dei Cavoli. E non in ultimo raccontare la loro avventura a giornalisti ed esperti. Poi per incontrarli, direttamente dalla Capitale è arrivata perfino una biologa dell'Università di Roma, esperta di foche monache, che ha voluto conoscere i dettagli dell'«incontro ravvicinato».

«Ieri mattina siamo partiti tutti alla volta di un sopralluogo in zona - racconta il titolare della Filatura di Brusnengo -. Siamo con due gommoni a bordo dei quali c'erano appunto la biologa del Ministero, il sindaco di Villasimius, Tore Sanna, il direttore dell'area marina protetta, Gino Sulis, e quello dei parchi acquatici nazionali, Renato Grimaldi. In coda anche le telecamere di Rai 3. Naturalmente della foca nemmeno l'ombra ma è certo che verranno fatte delle immersioni nei prossimi giorni per vedere se sarà possibile avvistarla di nuovo».

E l'esperienza emozionante ha movimentato non poco le vacanze dell'imprenditore e vicepresidente Mondoffice Biella Rugby. «Giusto qualche giorno fa avevamo seguito alla tele un documentario sulle foche - conclude Fini -. Perciò non mi è parso vero di vedere proprio esemplare di questa specie a pochi passi da noi. . E pure il nonno di Benedetta non ha quasi creduto ai suoi occhi quando l'ha vista in onda in tv».

L'imprenditore Alberto Fini è riuscito a fotografare la rarissima foca monaca

Società petrolifera
CERCA GESTORI
per impianti distributori carburanti per la zona di Biella e cintura.
Richiedesi ottime capacità organizzative, disponibilità finanziaria adeguata e documentabile, attitudine sviluppo per altre attività commerciali, licenza media.
INVIARE CURRICULUM ESCLUSIVAMENTE TRAMITE POSTA ORDINARIA O PRIORITARIA A:
Publikompass - ag. Salodini - V.le Roma 5/A - 00 Biella

il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
PER FERIE
dal 14/08/2000 al 20/08/2000
Tel. - Fax
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano f.to (Al)
da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/17.30
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
VINI IMBOTTIGLIATI
Inferno Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnaldi Grignolino Casalese
Monferrato DOC Freisa Selezionato
Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vela Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Inferno Rosato 2000
DA TAVOLA (rosso)
Vino Rosato
Bigia Vino Bianco
VINI DOLCI
Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Molto seguiti anche gli allenamenti al palazzetto della nuova Fila-Coop

Basket, corsa all'abbonamento

In pochi giorni «bruciati» più di 500 biglietti

E' subito corsa all'abbonamento in casa Pallacanestro Biella. A poco meno di una settimana dall'avvio della vendita dei tagliandi è già stata superata quota 540, con circa 80 richieste giornaliere: una media assai lusinghiera, che potrebbe davvero consentire di avvicinare il traguardo record di 2 mila adesioni.

«Sono piacevolmente sorpreso - commenta coach Marco Crespi -. L'altra mattina alle 9 ero al palazzetto per l'allenamento e già c'erano delle persone in coda davanti al botteghino: un segno tangibile dell'affetto che circonda questa squadra e la società».

L'orario di vendita dei tagliandi è quello solito: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. E quasi tutti gli abbonamenti scelti dai tifosi sono di tipo «full», che oltre alle gare della regular season, consentono l'ingresso anche in occasione delle tre partite di Supercoppa fra settembre contro Varese, Milano e Cantù e di tutte le gare dei play-off.

A convincere i tifosi a ribadire il loro sostegno sicuramente ha contribuito la campagna acquisti, che finora sembra aver soddisfatto la gran parte degli appassionati.

«Non mi aspettavo così tanta gente agli allenamenti - aggiunge il nuovo allenatore della Fila -. Già il primo giorno un nutrito gruppo di persone era in tribuna e alla fine della seduta è scaturito anche un applauso. Un gesto che mi ha fatto davvero piacere e che è risultato molto gradito anche ai giocatori».

Un momento degli allenamenti al palazzetto. Sotto il coach Marco Crespi

Tra i sostenitori rossoblù Antonio Granger è in cima alla lista dei sogni. «E' un giocatore motivatissimo, sarà la nostra punta - commenta ancora Crespi -. E quando la punta è anche l'atleta che lavora più degli altri allora diventa anche un esempio per tutti».

Intanto, per quanto riguarda l'arrivo del sostituto dello spagnolo Guillen, bisognerà attendere ancora. «Non abbiamo fretta - fa sapere il general manager Marco Atripaldi -. Dalla prossima settimana comunque arriverà qualcuno in prova».

[d. p.]

I tifosi

Settore giovanile raccolti 8 milioni

Ha già superato gli 8 milioni la raccolta fondi organizzata da un gruppo di tifosi a sostegno del settore giovanile della Pallacanestro Biella: un'iniziativa che oltre a incontrare l'adesione di tanti appassionati, ha riscosso il plauso di numerosi addetti ai lavori.

Dice coach Marco Crespi: «Ho sempre lavorato per i giovani ma ho anche visto che a livello di istituzioni le parole sono tante e pochi i progetti. Quando allora, invece di discutere si fa davvero qualcosa, è un segnale importante».

Anche Federico Danna, da Varese, applaude.

«Sono orgoglioso che un'iniziativa di questo tipo (credo la prima in assoluto in Italia) sia partita da Biella - scrive l'ex coach sul sito Internet della Pallacanestro Biella -. Appena ho appreso la notizia ho voluto subito esprimervi il mio entusiasmo; quanto prometto anche un contributo».

Per notizie e versamenti si può fare riferimento alla pagina web «http://web.tiscalinet.it/crescibiellabasket».

[w. d. b.]

CRONACA

Trattore prende fuoco per un ritorno di fiamma

Il pronto intervento dei proprietari e dei vigili del fuoco ha limitato i danni a un trattore andato a fuoco per un ritorno di fiamma. E' successo in una cascina di Cerreto Castello. Ma il fatto singolare è che il trattore, per effetto del surriscaldamento del gasolio, si è messo in moto percorrendo una decina di metri prima di fermarsi contro una catasta di legna, che pure ha rischiato di andare in cenere. Vigili del fuoco in azione anche in Strada Garella, a Biella per un piccolo incendio che si è sviluppato in un'autorimessa in ristrutturazione. Sembra che le fiamme siano divampate dal mozzicone di una sigaretta finito su un mucchio di segatura. [f. p.]

INCIDENTI

Auto contro camion ferita una donna

Contusioni non gravi per B. L., 68 anni, residente a Biella, che in via Ivrea si è scontrata con un camion, condotto da A. P., 34 anni, di Occhieppo. La donna era alla guida di un'Alfa 33. [f. p.]

PREVENZIONE

A Cerreto Castello Le iniziative del «Tempia»

L'ambulatorio mobile del «Progetto Salute Donna» sosterà a Cerreto Castello, nella piazza del Comune, da lunedì 28 a venerdì 8 settembre per i pap-test. Questi gli orari: lunedì mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30; martedì e giovedì dalle 13 alle 17. «Progetto Salute Donna» è un'iniziativa del Fondo Edo Tempia. [d. sa.]

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

Una nuova traccia, per iniziativa di Informagiovani, sui bandi di concorso.

Asl 12 di Biella: 3 operatore professionale sanitario tecnico di radiologia medica con riserva al personale interno (bando in Bur). E' richiesto il diploma di tecnico di radiologia medica, iscrizione all'albo professionale; **2 dirigente medico per medicina interna** (bando in Bur), diploma di laurea in veterinaria, specializzazione nella disciplina in oggetto di concorso, iscrizione all'albo professionale; **1 dirigente veterinario area e disc. sanità animale** (bando in Bur), diploma di laurea in veterinaria, specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; **1 operatore professionale assistente sociale con riserva al personale di ruolo dell'ente** (bando completo in Bur), diploma di istruzione secondo grado, diploma conseguito a seguito di concorso di studio triennale specifico, iscrizione al relativo albo professionale; **2 assistente tecnico perito industriale, con riserva al personale dipendente di ruolo** (bando in consultazione, diploma di istruzione di 2° grado di perito in elettronica e telecomunicazioni, in elettronica industriale, per. elettrotecnica, per. meccanico, per. chimico-esp. nel campo biomedicale o corsi nel campo o attest. di qualif. nel campo della biomedica, iscrizione all'albo dei periti; **1 psicologo dirigente** (bando in consultazione), diploma di laurea in psicologia, specializzazione in oggetto di concorso, iscrizione all'albo professionale; **1 dirigente veterinario, incarico temporaneo max 8** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina veterinaria, specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, iscrizione all'albo; **3 dirigente medico area chirurgica disciplina chirurgia generale** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso, iscrizione all'albo professionale; **1 dirigente medico per medicina interna da destinare all'Uoa tossicodipenze** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso, iscrizione all'albo professionale; **1 dirigente medico area diagnostica disc. anatomia patologica** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso, iscrizione all'albo professionale.

Comune di Formigliana (Vc): 1 vigile urbano, messo notificatore (bando in consultazione), diploma di licenza media superiore, patente D + Cap.

Comune di Vercelli: 4 educatore professionale cat. C1 a tempo determinato per un anno: pubblica sezione (bando in consultazione), diploma di educatore professionale o specializzato o titolo equipollente.

Asl 11 di Vercelli: 5 operat. prof. sanitario tecnico sanitario di radiologia medica (bando completo in Bur), diploma di scuola speciale universitaria, attestato corso di abilitazione di durata almeno biennale (post-diploma).

Capillare controllo a Viverone del Nucleo nautico dei carabinieri

Scatta il blitz-pontili sul lago

Due segnalazioni alla magistratura

VIVERONE

I carabinieri del nucleo nautico di Caveglia, in servizio di prevenzione e controllo sulle acque del lago di Viverone, hanno segnalato alla magistratura due fratelli residenti ad Ivrea per un pontile costruito forse abusivamente sulle acque demaniali, davanti alla loro abitazione.

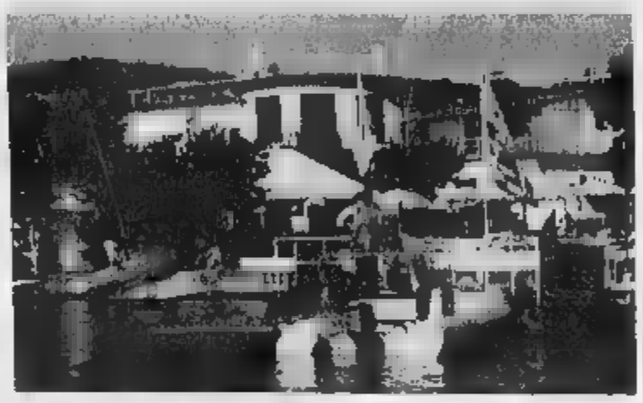
E' il secondo caso rilevato in poche settimane dai carabinieri, che hanno deciso di svolgere un controllo capillare lungo le rive del lago, nella zona d'acqua entro i confini della provincia biellese.

«Purtroppo - dicono alcuni viveronesi, tra cui diversi operatori commerciali - questi controlli sicuramente causeranno fastidi agli interessati, ma potrebbero anche servire finalmente a fare chiarezza sugli enti competenti nel rilascio delle autorizzazioni necessarie alla costruzione e all'uso dei pontili».

In passe infatti molte strutture sono state ereditate parecchi anni fa dagli attuali proprietari e chi le aveva realizzate non aveva mai ottenuto le necessarie autorizzazioni, causa la giungla di documenti e competenze.

A questo proposito molti dei viveronesi confermano d'aver inoltrato in questi ultimi mesi domanda ai vari uffici pubblici per ottenere le autorizzazioni: «E' importante - aggiungono in paese - comprendere quale percorso burocratico seguire per regolarizzare le nostre posizioni. Ma per ora è stato tutto inutile. Speriamo nell'intervento della magistratura per districare l'intricata matassa delle autorizzazioni».

[f. p.]



I pontili nel mirino del Nucleo nautico dei carabinieri di Caveglia sul lago

L'attività istituzionale del gruppo prosegue con un'altra raffica di finanziamenti

Fondazione Crb, obiettivo università

Per la sede a Città studi 1 miliardo e 180 milioni

Prosegue l'attività istituzionale della Fondazione Cassa di risparmio con la concessione di contributi per più di un miliardo e mezzo. Ecco l'elenco completo

Istruzione (1 miliardo e milioni): 1 miliardo 180 milioni a Città degli studi, B' stanziamento per costruzione palazzina universitaria; 25 milioni al Comune di Caveglià, per acquisto attrezzature cucina per istituto alberghiero; 15 all'asilo infantile di Vigliano, ulteriore contributo per realizzazione comunità alloggio; 10 alla parrocchia Villaggio La Marmora, per progetto scuola dell'obbligo; 10 alla scuola materna di Chiavazza, per lavori manutenzione; 5 alla scuola materna di Caveglià, per attività gestionale; 2 milioni 568 mila lire alla scuola media statale di Valle Mosso, ulteriore contributo per corso Grand Prix della matematica.

Arte e cultura (123 milioni 500 mila lire): all'amministrazione Santuario di Oropa, ulteriore contributo per ristrutturazione edificio Figlie di Maria; 40 alla parrocchia di Trivero Hulliana, ulteriore contributo per restauri santuario della Brughiera; 10 alla Città di Biella, per manifestazioni, 10 al DocBi di Ponzone, per mostra «Le fabbriche e la foresta»; 10 al Festival di musica antica a Magnano, per festival musicale; 6 all'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia, per mostra e catalogo di C. Buratti; 5 all'Associazione per l'ecomuseo Valle Elvo e Serra di Occhieppo Superiore, per realizzazione monografia

Luigi Squillario presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Colonnetti; 1 milioni 500 mila al Cenaculum Latinitatis di Biella, per attività 2000; 1 milione alla corale di Casapinta, per attività 2000.

Assistenza e beneficenza (48 milioni mila): 20 al Pensionato per anziani di Andorno, per lavori recupero edificio ex Commenda di Malta; 15 all'A.S.Soci.A di Candelo, per acquisto attrezzature per Rsa di Candelo; 5 all'Unione nazionale veterani dello sport di Biella, per meeting di atletica leggera per disabili; 4 all'Associazione amici biellesi famiglie senza frontiere di Biella, per manifestazione «L'Altronatale»; 3 al cappellano delle Casa circondariale di Biella, per assistenza a favore dei detenuti; 2 milioni 500 mila lire all'Associazione italiana familiari e vittime della strada di Roma, per ristampa opuscolo «Vittime della strada».

Altre finalità pubbliche e utilità sociale (103 milioni 500 mila): 20 all'Atletica stronese, per manutenzione ordinaria pista di atletica; 10 alla Società ginnastica La Marmora, per attività a favore di handicappati; 10 alla Comunità montana Valle di Mosso, per iniziative e manifestazioni turistiche; 7 milioni 500 mila lire al Comune di Vallanzengo, per informatizzazione uffici comunali; 7 milioni mila Comune di Mingliano, per acquisto Ape; 7 milioni 500 mila, al Comune di Ternengo, per acquisto Ape; 6 milioni all'Agesci di Biella, per acquisto attrezzature; 5 all'Associazione regionale volontari antincendi boschivi squadra Biella Orso, per acquisto attrezzature; 5 all'Associazione regionale antincendi boschivi squadra di Trivero, per attrezzatura fuoristrada; 5 al Gruppo antincendi boschivi di Tavigliano, per acquisto autovettura; 5 all'oratorio S. Stefano di Biella, per lavori palestra/centro polivalente; 5 all'associazione Asad di Biella, per attività a favore atleti portatori di handicap; 5 milioni all'Unione ciclo alpina di Biella, per acquisto pulmino e divise. [r. a.]

LETTERE AI GIORNALI

Per Irpef e Ici giungla di tariffe

Sembra che il governo voglia in futuro sgravare l'Irpef e la tassa di imposta sui beni immobili (l'Ici cosa questa molto giusta (peccato tardiva) specie se pensiamo a quei lavoratori che dopo tanti sacrifici per l'acquisto della prima casa, e che magari stanno pagando ancora le rate del mutuo, trovano ad onorare ulteriori imposte, «rei» solo di aver acquistato l'immobile.

Ma la cosa più ingiusta sarebbe non punire chi fino ad ora non ha mai pagato, magari avendo fabbricati tipo autorimesse o abitazioni più o meno abusive e che da ora e in poi magari usufruiranno delle nuove leggi per continuare a non pagare.

La speranza è che in questa giungla di tariffe, percentuali, detrazioni e scadenze si facciano normative chiare e uguali per tutti con un controllo capillare (cartaceo e informatico) per tutte le unità immobiliari censite con fotogrammetria o sopralluoghi.

E chi non risulta in regola sia davvero sanzionato come la legge prevede.

Flavio Pimazzoni, Cerrione

Piedicavallo, più controlli sul territorio

Nell'articolo «Valle Cervo: operazione acqua pulita» leggo che l'amministrazione comunale di Piedicavallo avrebbe deciso di installare potabilizzatori utilizzando lampade a raggi ultravioletti.

Intervento molto meritorio, perché un Comune montano che dispone di circa un migliaio di parcheggi, come dichiarato dal signor sindaco di Piedicavallo, non può avere l'acquedotto inquinato, causando un grave danno alla propria immagine turistica.

Ora, oltre a detto provvedimento, dato che la presenza di animali al pascolo è drasticamente diminuita ed è localizzata in ben precisi luoghi, secondo me, sarebbe necessario anche un controllo su tutto il territorio circostante il Comune, per evitare poi la presenza negli acquedotti di coliformi, colifecali, streptococchi, come ho letto sui giornali.

Come si sa, quasi tutte le baite non sono più ad uso agricolo e quindi sono soggette all'Ici. Molte di queste baite sono diventate delle vere e proprie seconde case; una zona è poi raggiungibile in automobile.

Questa situazione porta nella stagione estiva ad un maggiore sfruttamento del territorio dato il maggior numero di presenze con i problemi annessi. Ora io ritengo che l'amministrazione comunale, poiché incassa, giustamente, l'imposta di sua competenza, dovrebbe contribuire a rendere più confortevole la permanenza di questi ospiti, migliorando quindi dal punto di vista ambientale tutto il territorio.

Flavio Januzzolo Dimone Biella

In via La Marmora tolga la cunetta

Apprezzo l'intervento del Comune di Biella che in questi giorni sta eliminando il semaforo all'incrocio tra via Pietro Micca e via La Marmora per fare posto ad una rotonda.

Mi auguro però che i lavori servano pure a sistemare quella pericolosa cunetta più volte segnalata anche su questa rubrica: le persone soccorse con le ambulanze saranno i primi ad applaudire all'intervento di ripristino del fondo stradale dissestato.

Lettera firmata, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Caveglià:** tel. 81/98160; **Cossato:** tel. 015/922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

: telefono 015/20 848-9. **Caveglià:** tel. 0161/98.470, **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.081 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22 480

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Biella (Chiavazza): *Farmacia* via Coda 2/a, tel.

Viverone: *Dr. Cianco Rufino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98 70.19

Occhieppo Inf.: *Dr. Tosco*, via Repubblica 2/a, tel.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70 90.

Rolando, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale in riferimento alla nuova gestione di CASALE MONFERRATO e a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte ed Emilia - Romagna, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato da partecipazione ad un corso mirato, e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Lucino. È un'attività ad elevato coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

La sede di lavoro sarà CASALE MONFERRATO

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: Dr.ssa Al. Si p.A. Selezione Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

L'obiettivo è di rafforzare il Gal e di avviare nuovi progetti di sviluppo

Alto Elvo, alleanza col Canavese

In gioco una fetta dei 4000 miliardi di fondi Ue

OCCHIEPPO SUPERIORE

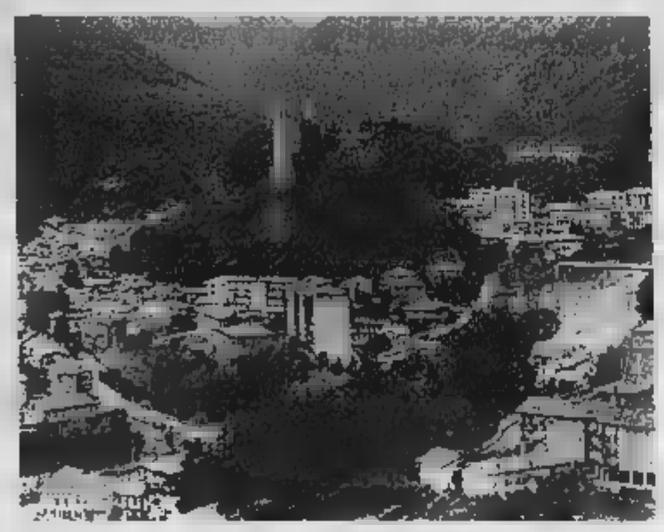
Il gruppo di Azione locale Valle Elvo e Serra si prepara per non perdere la «fetta» dell'ultima torta Eu, pari a 4 mila miliardi; in gioco ci sono i piani di sviluppo Leader Plus. E per essere più forte, cerca l'alleanza con il Canavese.

Dice il presidente del Gal, Renato Sassi: «Tra le condizioni per avere i fondi, figura prioritariamente un'area contigua con 20 mila abitanti. La scadenza per la dichiarazione di intenti è fine settembre e mi conforta la promessa che la Provincia entri come partner del nuovo Gal che dovrà nascere con un allargamento alla Comunità montana Dora Baltea Canavesana. C'è stata una serie di riunioni mirate a raccogliere le iniziative dei Comuni e delle Comunità montane interessate a progetti che non hanno potuto realizzare per mancanza di fondi».

I Comuni interessati dovrebbero essere Donato, Netro, Graglia, Muzzano, Sordevolo, Pollone, Sala, Torrazzo, Magnano e Zimone (tutti appartenenti alla Comunità montana Alta Valle Elvo), oltre a Piverone, Viverone, Cerrione, Dorzano, Roppolo, Borgo d'Ale, Alice Castello, Andrate, Carema, Nomaglio, Quassolo, Quincinetto, Settimo Vittone e Tavagnasco.

Il Gal Valle Elvo e Serra si trova costretto ad escludere i Comuni della Comunità montana bassa Valle Elvo (Occhieppo Inferiore e Superiore, Camburzano, Mongrando e Zubiena), perché la media di densità di popolazione per chilometro quadrato supera il parametro fissato da Bruxelles. La «caccia ai fondi Eu» non riguarda solo la Valle Elvo, ma anche le «isole amministrative» (ossia frazioni montane molto lontane dal capoluogo comunale) di Pettinengo, Valle San Nicolao, Camandona, Bioglio, Mosso, Veglio e Vallenzengo in alta Valle Sessera, territorialmente tra le Comunità montane Valsesia, Valsessera e Valle di Mosso. Per questi territori ha sollevato il problema il consigliere regionale Wilmer Ronzani, un'interrogazione.

Le «isole amministrative», per semplificare il concetto, sono zone con popolazione inferiore a 5 mila abitanti ed una densità per chilometro quadrato non superiore a 120 persone che rischiano, i parametri dei capoluoghi, di essere «figlie di nessuno» tra le ammissibili Comunità montane della Valsessera e Valle Sesia (chiaramente è fuori gioco la Comunità montana Valle di Mosso, altamente industrializzata).



Renato Sassi, presidente del Gal Valle Elvo sta partecipando ad una serie di incontri con gli amministratori del Canavese (nella foto un panorama del territorio al di là della Serra), per organizzare comuni progetti al fine di ottenere i fondi europei

Nell'interrogazione, Ronzani ha chiesto che i Comuni, non ammessi nella loro estensione globale, possano inserire le frazioni montane, soggette alle problematiche dello spopolamento quanto ne consegue per la prevenzione sul territorio. Al di là della risposta regionale, resta per queste zone il problema oggettivo di aiuti amministrerà i fondi eventualmente conquistati. Una soluzione potrebbe essere un Gal Valsesia e Valsessera che però ancora non esiste, mentre è certo che gli interlocutori privilegiati Eu sono, appunto, i Gal.

Gli appuntamenti musicali e gastronomici del week-end

Gran festa sotto le stelle da Salussola a Mezzana

SALUSSOLA

Da ieri è festa a Salussola. In questi giorni va infatti «in onda» la patronale di San Secondo che promette altre quattro serate di divertimento, animazione e gastronomia.

Il programma questa sera dalle 19 prosegue con grigliate per tutti i gusti ed intrattenimento musicale con Emilio. Domani invece, dopo cena in pedana saliranno gli «Amici per mentre domenica la manifestazione entra nel clou con una giornata fitta di proposte. Intanto il mercatino dell'arte e dell'usato da mattino a sera, poi alle 11 la messa alla quale seguirà l'«Aperitivo al parco» offerto dal comitato festeggiamenti; alle 12,30 il pranzo di San Secondo quindi alle 14 una gara bocciofila a coppie; alle 15,30 ci sarà la processione mentre alle 16 la banda musicale di Salussola intratterrà i presenti con il tradizionale concerto. Alle 19 l'immancabile grigliata quindi il sipario calerà sulle note dei «Marasineros». Lunedì alle 12,30 pranzo a sorpresa, alle 14 gara bocciofila e poi la serata si chiude in bellezza con la consueta grigliata e musica a volontà.

Intanto è festa anche a **Mezzana**, per San Bartolomeo. Oggi alle 17 si aprono i festeggiamenti con il quinto giro podistico. Alle 21,30 si esibirà il Gruppo vocale di Lessona. Domani alle 15 gara bocciofila, alle 19 cena familiare e alle 21 si balla con l'orchestra «Terranova». Domenica alle 10,30, la Foto del millennio, alle 12,30 pranzo al Campiello ed alle 16 il quinto Trofeo di mountainbike Furno Marchese Eraldo. In serata la cena e l'intrattenimento musicale dei «Silvermen». Lunedì alle 15,30 la manifestazione si chiude con una gara di scopa all'asso, poi dopo la cena, veglionissimo con «Sonia e la sua band» e l'elezione di Miss Mezzana.

A **Rosazza** domenica è in programma il pranzo organizzato dalla Pro loco. Immancabili la polenta concia, le costine in umido, gli spiedini e le verdure alla griglia con tanto di formaggi e dolce. Il tutto dalle 12,30.

Infine sempre domenica, gli alpini di **Pralungo** si danno appuntamento al Monte Tovo per festeggiare il loro 18° raduno. La messa sarà celebrata da don Renzo Diaceri alle 11 e per l'occasione tutti i soci Ana accompagnati dai loro familiari potranno usufruire di uno sconto «offerto» dalla Società Funivie Oropa. Il biglietto di andata e ritorno (previa presentazione della tessera o della controtarga rilasciata dalla sede) costerà 10 mila lire. [r. b.]

Domenica al parco comunale di Rosazza la Pro loco ha organizzato un pranzo

Furto a Mongrando

Nel bottino pellicce, tappeti e oggetti d'oro

MONGRANDO. Furto bottino milionario nell'abitazione di A. V.. I ladri sono riusciti ad entrare nella casa dopo aver forzato una finestra che si apre sul retro dell'abitazione, poi hanno cominciato a rovistare negli armadi e nei cassetti, tralasciando nessuna camera.

Il danno per i padroni di casa è notevole. I ladri si sono impossessati di tre pellicce, due giubbotti, due borse, vari oggetti d'oro (orecchini, bracciaietti, collier), un computer portatile, un telefonico, tre tappeti persiani, orologi, stereo ed altri oggetti di valore. Secondo una prima stima, il danno potrebbe superare i 50 milioni.

Infine Claudio M., 40 anni, residente a Biella, ha denunciato il furto del telefonino. L'altro giorno è entrato in un circolo del quartiere Riva per prendere un caffè ha posato il cellulare su un tavolino: pochi istanti di disattenzione sono stati sufficienti al ladro per prenderlo e sparire dal locale. [f. p.]

Potrebbe ospitare un centro diurno ed un salone polivalente

La sede Telecom in vendita

Vallemosso, il Comune vuole acquistarla

VALLE MOSSO

Dovrebbe concludersi entro fine mese la trattativa per l'acquisizione, da parte dell'amministrazione, dell'edificio di proprietà della Telecom.

Se il palazzo, da tempo inutilizzato, diverrà proprietà del Comune, vi sarà trasferito il settore cultura, la biblioteca e gli uffici dell'Informagiovani. «La sua posizione, di fronte al municipio e tra i giardini pubblici e la centralissima via Sella - spiega il sindaco di Valle Mosso, Claudio Marampon - lo rendono facilmente accessibile e adatto a ospitare iniziative a carattere sociale e culturale».

Tant'è che i due piani superiori potrebbero essere trasformati rispettivamente in un ampio salone polivalente, in grado di accogliere almeno un centinaio di persone, e in un centro diurno per autosufficienti.

«Questa, tuttavia - puntualizza il primo cittadino - è un'idea ancora da valutare. Non appena la trattativa si sarà conclusa vocheremo una riunione alla quale prenderanno parte, oltre ai valmossesi, anche i medici di base, i vertici del consorzio socio-assistenziale e tutti gli organismi impegnati sul fronte sociale. Il progetto verrà preso in esame tenendo conto delle reali esigenze del paese. Solo dal pubblico confronto emergerà parere favorevole alla realizzazione del centro diurno. L'edificio sarà acquistato con il denaro del lascito Strona».

Un patrimonio di oltre 2 miliardi di lire, di cui milioni in investimenti finanziari e circa 1 miliardo e mezzo in beni immobili. Agli amministratori il compito di gestire il capitale che, secondo la benefattori, dovrà essere impiegato per migliorare i servizi sociali. [m. ch.]

Trattative in corso da parte dell'amministrazione comunale per acquisire l'ex edificio della Telecom che potrebbe essere trasformato in un centro diurno per gli anziani della zona

Se si escludono i casi urgenti, il servizio di bonifica ha un costo che varia dalle 500 alle 700 mila lire

Calabroni e vespe, calo la richiesta di interventi

I vigili del fuoco hanno posto un limite: solo situazioni di emergenza

BIELLA

Cos'è cambiato nel comportamento della gente sul fronte della lotta ai calabroni, alle api e alle vespe dopo la decisione dei vigili del fuoco di intervenire solo nei casi di emergenza?

«Non moltissimo - spiegano gli operatori della caserma di via Gersen - ma i segnali sono comunque tanti e tali che fanno sperare per il futuro. Grazie alle indicazioni fornite dai giornali e alle spiegazioni date giornalmente dal nostro personale, soprattutto addetto al centralino, i biellesi stanno imparando a valutare con molta più attenzione la necessità di richiedere il nostro intervento che, lo ricordiamo, è a carico del richiedente di 500 e le 700 mila lire, quando non presenta i termini dell'eccezionalità con reali pericoli alle persone».

A indicare una maggiore prudenza nel ricorrere ai vigili del fuoco sono anche i numeri: rispetto al passato, le chiamate in tal senso hanno subito un calo consistente, attestandosi nel mese di agosto intorno alle 15, 20 al giorno. Di queste, almeno tre o quattro si sono rivelate decisamente inconsistenti. Mentre nel precedente le chiamate erano state molte di meno, ma soltanto per effetto del clima tutt'altro che estivo.

L'impennata di agosto, comunque in netto calo rispetto allo periodo del 1999, è legata semplicemente all'elevata temperatura registrata in questi giorni, condizione ideale per vespe e calabroni. Del resto i nidi sono sempre collocati in luoghi caldi e riparati, tra cui i cassettoni delle tapparelle, i ceppi d'albero, muri perimetrali, vecchie costruzioni, i sottotetti, le fumarie, le cataste di legna ecc..

A porre un freno agli interventi non urgenti dei vigili del fuoco stato il Ministero dell'interno, direzione generale di protezione civile dopo avere valutato l'ingiustificato ed esoso dispendio di energie, uomini e di mezzi a fronte di un che poteva e doveva essere organizzato. [f. p.]

I vigili del fuoco sono stati costretti a porre un freno alle chiamate: in molti casi non si trattava di situazioni di emergenza

Torna la super-sagra d'estate, fra buona tavola, mostre e tante sorprese

E' festa grande per il riso biellese

Via alla tre-giorni di Massazza e Villanova

Dopo il grande successo della prima edizione, «Riso Incontro» fa il bis. La seconda sagra del riso biellese va in scena da stasera a domenica, tra Massazza e Villanova. Ricchissimo il programma: oltre alla buona tavola e alle degustazioni, ci saranno musica, mostre, mercatini e serate danzanti.

La kermesse è un'invenzione della Pro loco di Massazza e del circolo culturale San Barnaba di Villanova. Anche il Biellese, terra di telai e di industria tessile, ha i suoi risicoltori. E la sagra nasce appunto per celebrare il «ris bielèis». Affiancandolo, come avverrà quest'anno, alle tome e ai formaggi d'alpeggio, che i montanari scambiavano col riso durante le loro visite in pianura. Il gran debutto, a Massazza, è per stasera alle 20, nei padiglioni di piazza Don Vigna. Il menù è a base di panissa, rane, grigliata e buon vino. Sempre oggi, alle 21, s'inaugurano la mostra filatelica e «Rapsodia della risaia», un'esposizione di quadri di Enzo Gazzone (alle scuole elementari). In piazza municipio, alle 21,30, sarà infine in concerto la Pisaorchestra Ottino.

Domani, a Massazza, la giornata comincia già alle 10, con la presentazione di un annullo postale speciale (alle scuole elementari). Lo stand gastronomico apre alle 19, mentre alle 20,30 va in scena il secondo «Festival canoro del riso»: sul palco gli alunni delle elementari. Alle 21,30, invece, si balla con Lella e i Matadores.

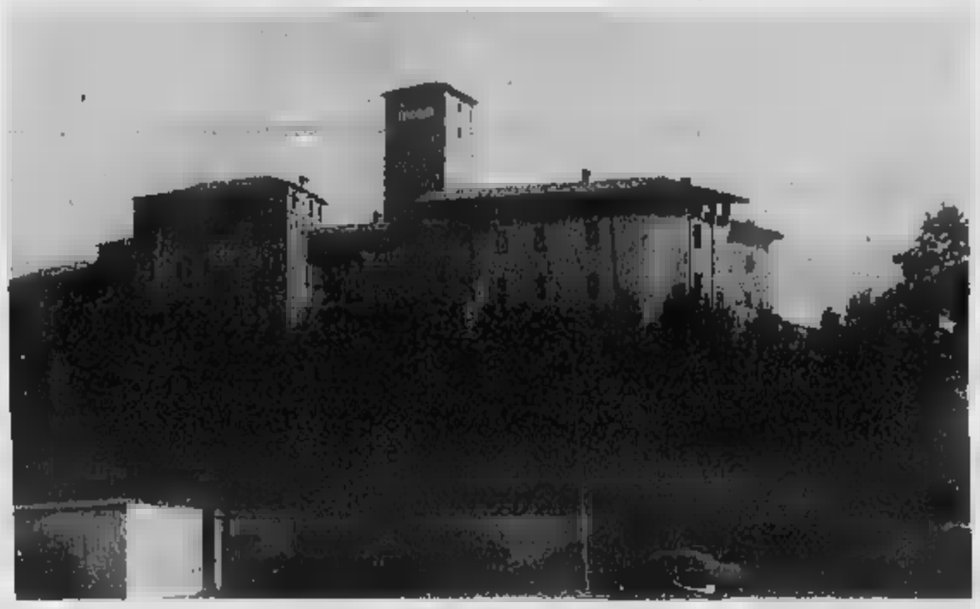
La giornata-clou è quella di domenica. A Villanova, dalle 9,30, si potrà visitare il mercatino dell'artigianato e dei prodotti tipici. Inoltre sfileranno i trattori d'epoca, e sono previsto ben due mostre: quella dei pittori Carlo Caniati e Aldo Vallera e quella dedicata al ritorno della cicogna bianca (a cura della Lipu). Lo stand gastronomico sarà aperto non-stop, e chi vuole potrà anche assistere a un'esibizione di elicotteri ultraleggeri e ammirare struzzi e animali da fattoria. La colonna sonora sarà offerta dal gruppo di musica etnica «Tsarriye».

Menù ricco pure a Massazza. Domenica si comincia alle 9,30, col raduno di auto e moto d'epoca. Un vero evento è l'apertura del castello di Massazza, che sarà il cuore pulsante di un mercatino degli antichi mestieri e dei prodotti tipici. Alle 12,30 si pranza nei padiglioni di piazza Don Vigna, mentre alle 16,30, nel cortile del castello, si esibiranno i Goti'c di Santhià, che cantano brani in dialetto vercellese. Il gran finale domenica alle 20, con la cena di chiusura e una nuova serata danzante con Lella e i Matadores (ingresso libero).

Domenica, per evitare ingorghi sulla Trossi, dalle 10 alle 19 saranno in servizio due bus navetta: il numero 1 collegherà ogni 10 minuti Massazza a Villanova; il numero 2 partirà ogni mezz'ora per la Tenuta Cingnina e per la Cascina Argentina, dove saranno esposti suini di razza, insaccati e attrezzature agricole.

Il servizio navetta è gratuito. Gli organizzatori, che da gennaio stanno preparando la festa, hanno anche sistemato la vecchia strada che univa Massazza a Villanova, e che ora i visitatori possono percorrere a piedi o in mountainbike. L'itinerario, sull'altipiano della Baraggia, è molto suggestivo.

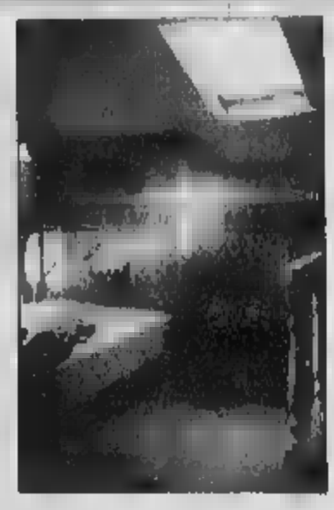
«Riso incontro» ha avuto il patrocinio della Regione e della Provincia di Biella, dei due Comuni e della Fondazione Cassa di risparmio.

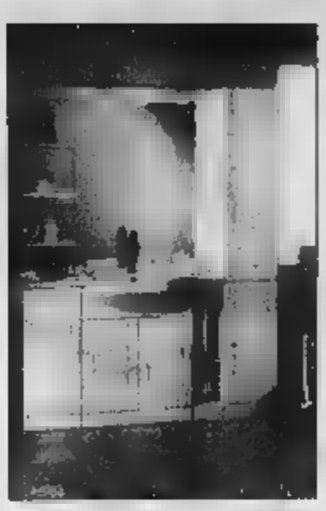


Il castello di Massazza, che domina la collina: in occasione della sagra, aprirà i battenti per ospitare mercatini e concerti

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.





Potete contattarci telefonicamente allo **015.93.488** o a mezzo fax **015.92.63.24**, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.

LA TUA CASA • PRONTA CON I

COMODE RATE MENSILI

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, - Tel. 015

DETRAZIONE FINO

EDILIZIO

APERTI ANCHE AD AGOSTO

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

presenta:

LA CUCINA CONTEMPORANEA DI

ernestomeda

APERTO AGOSTO

FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15

TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

MESSAGGERIE LOVERO

SEDE: Verrone (BI)
Str. Trossi 45
Tel. 015. 2558413 - Fax 015. 5822004

Massazza (BI)
Str. Trossi 24
Tel. 0161. 878007 - Fax 0161. 878914

Cerrione (BI)
Via Cortazza
Tel. 015. 2583605 - Fax 015. 2583421

Bagnolo Montemurlo (PO)
Via G. di Vittorio 118
Tel. 0574. 653109 - Fax 0574. 653362

SERVIZI GIORNALIERI: Prato - Milano - Bergamo - Como - Torino - Vercelli
SERVIZIO DIRETTO PER TUTTA LA PUGLIA -COMPLETI TUTTA ITALIA
magazzini coperti e custoditi di 20.000 mq per deposito merci conto terzi
LOGISTICA

Continuano a far discutere i ritiri delle patenti e le maxi multe sulla tangenziale di Desana

«Divieti assurdi sulla strada delle Grange»

Dopo l'articolo di ieri altre segnalazioni dei lettori

IL TELELASER NON SPARI ALLA CIECA

IL nostro articolo di ieri sui sequestri delle patenti lungo la tangenziale di Desana potrebbe aver ingenerato il sospetto che La Stampa sia pregiudizialmente contraria alle operazioni anti-velocità pericolosa della Polstrada.

Non siamo assolutamente contrari, perchè tali interventi sono finalizzati a funzionare da vero deterrente contro le situazioni reali di pericolo: dunque benvengano (e dovrebbero essere assai più frequenti) i blitz contro coloro che corrono ad oltre 130 all'ora sui statali o provinciali oppure a chi vola basso in autostrada, e sono tantissimi, oltre i 170.

Ma andare a piazzare il Telelaser in una tangenziale in cui assurdamente (e ripetiamo: assurdamente) viene imposto il limite dei 50 e ritirare per un mese la patente a chi va a lavorare ci sembra davvero esagerato. [e. d. m.]

Il servizio sulle maxi multe e sui ritiri della patente sulla tangenziale di Desana ha scatenato i lettori. Siamo stati sommersi di telefonate, soprattutto da parte dei tanti che in questi giorni (ma anche in passato) sono stati colpiti dalle contravvenzioni per il mancato rispetto dei limiti di velocità.

I nostri interlocutori ci hanno segnalato altri punti dove, a loro avviso, i divieti sono assurdi. Incominciamo l'elenco dalla strada delle Grange dove da qualche tempo sono comparsi, a lunghi tratti, i divieti dei 60 all'ora poi corretti a 60. Abbiamo provato a percorrere la strada mantenendo al chilometro tali divieti: l'arrivo a Crescentino si è rivelato problematico. Eccezion fatta per un paio di curve con svincoli che immettono nei paesi, a nostro non c'è alcuna ragione per mantenere tali divieti.

Altre segnalazioni riguardano la rampa che porta fuori Vercelli (lo chi immette in città, secondo la direzione) verso Trino. Qui il divieto è dei quaranta all'ora. Abbiamo provato a mantenerlo in discesa staccando completamente il pedale dall'acceleratore e mantenendo la terza . Ebbene, andati oltre. Così siamo stati costretti a scalare e a frenare.

Riteniamo che il Codice della strada non preveda che gli automobilisti debbano procedere con il freno pigiato non in caso di pericolo). È pure qui si sprecano gli inviti al comandante della Polstrada: «Ci provi lui a tenere i quaranta all'ora in quelli».

Stesso invito che viene rivolto al comandante dei vigili urbani per quanto riguarda il nuovo cavalcaferrovia. Tutti d'accordo sulle «chicane» e sui limiti di velocità, ma i 40 all'ora, a giudizio generale, sono insostenibili.

Dalle multe per i divieti di velocità e quelle per i «furbi» che diritto da Dante in via Quinto Sella: è l'infrazione più diffusa a Vercelli. Ma tra poco non lo sarà più perchè in via Sella, adesso, si piazza sempre più spesso una pattuglia di carabinieri che colpisce senza pietà e stavolta, possiamo dirlo, più che giustamente. [r. v.]

A sinistra l'inizio della tangenziale di Desana dove sono state ritirate diverse patenti e comminate maxi multe agli automobilisti che non rispettavano il divieto dei 50 all'ora. In basso Grange con il discutibile divieto dei 60 all'ora (FOTO CATTRY)

Da cinque comuni

Passeggiata storica fino al Briasco

VARALLO. Da cinque località per convergere tutti Monte Briasco, alla Sella della Crosiggia e raggiungere il cippo della Resistenza. L'appuntamento è promosso dai Comuni di Arola, Breia, Civiasco, Madonna del Sasso e Varallo, da dove partiranno, appunto, i gruppi di partecipanti.

Arola ci muoverà alle 8,30 e dopo essersi ritrovati alle 9,45 con il gruppo di Madonna del Sasso attraverso l'Alpe Benne, Talaquadra e Sella del gallo si giungerà al cippo. Le altre partenze avverranno da Castagnaia (ore 9,30), Cavaglia di mezzo (9,30) e Civiasco.

Lungo il percorso previste brevi soste durante le quali i partecipanti (sono accompagnati da una guida), rà possibile aspetti particolare del territorio e ricordare gli avvenimenti che nel periodo della Resistenza hanno segnato questi luoghi.

Una volta giunti al cippo, alle 11,30, i gruppi ricorderanno le vicende legate a quel periodo bellico, grazie a una serie di letture ed alcuni interventi di testimoni.

Nella memoria della Resitenza il Monte Briasco è innanzitutto il luogo della nascita del movimento partigiano: sulle pendici si sono formate le prime brigate attorno a Moscatelli, Ciro, Rastelli. Ed è qui che ha avuto inizio la lotta di liberazione. [i. fo.]

Tagli di 1000 Euro

Obbligazioni «Concerto» alle Poste

VERCELLI. «Obbligazioni concerto»: si possono prenotare fino al 22 settembre in 46 uffici postali di Vercelli e provincia. Sono distribuite in esclusiva Poste italiane, sono emesse per importo massimo di 600 milioni Euro, hanno durata quinquennale e garantiscono, alla scadenza, la restituzione del capitale investito.

Il taglio minimo di sottoscrizione è di mille Euro: non vi sono commissioni di sottoscrizione di entrata nè di uscita dai «Fondi Sicav».

L'obbligazione «Concerto», come spiegano alle Poste, consente di impiegare a medio termine i risparmi, con rendimento a scadenza legato all'andamento di nove Fondi di investimento internazionali: si consente in questo modo anche a piccoli risparmiatori di sottoscrivere quote su più mercati internazionali, sia azionari che obbligazionari, diversificando anche per settori economici.

L'obbligazione «Concerto» è composto da un paniere nove Fondi Sicav gestiti da sei delle migliori società di gestione.

Maggiori informazioni si possono ottenere in ogni ufficio postale o sul sito Internet di Poste italiane www.poste.it.

Intanto è stato attivato in tutta Italia il servizio che consente di dettare telegrammi anche dai cellulari Tim chiamando 9186. Il numero attivo 24 ore su 24. [w. ca.]

Il calendario della patronale è ricco di appuntamenti, dalla alla cultura e allo sport

Trino, 5 giorni di festa per S.Bartolomeo

Lunedì la grande fiera. Visite guidate a chiese e musei

Dichiari

TRINO

Sono iniziati i festeggiamenti per la festa di San Bartolomeo. Il 19 agosto, in anticipo di qualche giorno rispetto alle altre manifestazioni, è stata inaugurata al teatro civico la 36ª mostra di pittura ed attività artistiche organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura. L'esposizione rimarrà aperta fino a martedì 29 (orari: giorni feriali dalle 20,30 alle 23 ; giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 24).

Oggi nell'atrio municipale sarà allestito dalla Pro un banco di beneficenza, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 24. È sempre per oggi è fissato il via al ciclo di appuntamenti che si terranno tutte le sere, dalle 21, in piazza Audisio: si inizia stasera con il concerto della Rigomagus Big mentre domani, organizzata dal Comune e dall'Assotrino, si terrà la serata danzante con Sonia e i Band.

Doppio appuntamento domenica il concerto alle 11 nell'atrio municipale, della banda musicale Verdi (seguirà la sfilata per i cittadini dei ragazzi della leva) mentre in serata si ballerà sulle note della Erre City Folk. Nell'intervallo è prevista l'esibizione della scuola di ballo G.D.S. International 2000 di Arcangelo e Valeria Barcellona.

Anche quest'anno il cartellone della patronale presenta tantissimi appuntamenti

Il centro cittadino ospiterà lunedì la tradizionale fiera di San Bartolomeo e, l'atrio municipale l'esposizione prodotti di commercio «equo e solidale» e EquAzione. Inoltre ragazze dell'Aerobic Dance saranno protagoniste sempre lunedì in piazza Audisio alle 18,30. Alle 21 con Renato e i Master è in cartellone l'ultima serata danzante.

La festa patronale si conclude martedì nel centro cittadino con la disputa del 30° Circuito Città di Trino di ciclismo riservato alle categorie giovanili e organizzato, in collaborazione col Comune, dalla società ciclistica Trino . Un appuntamento sportivo molto attesa si avrà domenica al campo comunale quando il Trino affronterà in amichevole la Pro Vercelli. Poi in in Piazza Audisio gli azzurri, neo promossi nel torneo d'Eccellenza saranno ufficialmente presentati a tifosi e semplice appassionati.

giorni della festa ci sarà la possibilità di disporre di visite guidate alle chiese e musei di Trino, prenotandosi in Biblioteca (tel. 0161 829053). Il museo «Arico» resterà aperto straordinariamente tutti i giorni dalle alle 23, sabato, domenica e lunedì anche dalle 10 alle 12.

In piazza Garibaldi, per la gioia dei più piccoli, è stato poi allestito un grandioso luna park.

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

VARALLO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione

DEHORS ESTIVO

AGOSTO
SEMPRE APERTO

Buone Vacanze

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
GUARDIA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione

ARIA CONDIZIONATA

DOMENICA CHIUSO

A Buronzo vanno a braccetto balli e gastronomia

Rovasenda celebra a tavola gli spaghetti dell'estate 2000

ROVASENDA

Prosegue alla grande la sedicesima edizione del «Festival di fine estate» a Rovasenda. Il programma di stasera prevede alle 19,30 la festa gastronomica dedicata al pesce: insalata di mare, spaghetti allo scoglio, fritto misto di mare. Alle 21 si balla con Supersonic Band. Domani sera gli chefs proporranno polenta e frittura mista mentre domenica ci sarà un «speciale panissa» per mezzogiorno e la cena di fine festival. Ogni sera si balla con orchestri.

Oggi si inizia a Buronzo con la patronale, al tetro tenda. Dalle 19,30 ristorante con piatti a base di pesce mentre dalle 20 si accetteranno candidature per «Miss in Festa». Alle 21 ballo l'orchestra di Niky Prisi. Intervallo con Ipanema Brasil Show. proseguirà domani alle 14 con una gara di sopa, alle 14,30 con un torneo di scacchi. Cena alle 19,30 ed alle 21 serata danzante con la Erre City Folk. Domenica alle 15,30 si terrà premiazione delle poesie presentate al concorso «Mario Conti».

In Valsesia, a Grignasco prosegue la Festa dell'Unità al parco Vinzio. Stasera apertura dello stand alle 19 per la sagra del pesce. Alle 21 inizierà la discoteca di Federico alle 22 è in programma un'esibizione di ballerini. Domani alle 12,30 pranzo degli anziani. Anche domenica si potrà pranzare pro alle 12,30. La cena di chiusura è in programma dalle 19,30.

E sempre domani a Varallo in corso Roma dalle 7 alle 18,30 si svolgerà il mercatino di antiquariato, artigianato e collezionismo. replica a Rassa con la Sagra delle miacce (informazioni si si può rivolgersi Pro loco 0163/77270), la classica cialda delle genti montagna e dalla Valsesia in particolare. [g. bar.]

GATTINARA

Non rispetta il foglio di via, denunciato

Un giovane a cui è stato vietata la permanenza a Gattinara per aver commesso passato alcuni reati il patrimonio continua però ad essere sorpreso dai carabinieri nel tro vignaiolo. I militari però non possono fare altro che denunciarlo. caso si ripete da diverso tempo e l'uomo negli ultimi dieci giorni è stato trovato a Gattinara due volte.

BORGOSESIA

Ragazza danneggia un bar

in preda ai fumi dell'alcool e all'improvviso ha iniziato a danneggiare il locale. Così i titolari del locale pubblico hanno dovuto chiamare i carabinieri. Ma nonostante l'arrivo dei militari ragazza non si è «fermata» e così ha rimediato una denuncia per danneggiamento e ubriachezza.

VERCELLI

Le iscrizioni alla Ventiquattr'ore per Ricky

Si chiuderanno il 4 settembre le iscrizioni per la Ventiquattr'ore per Ricky. Le adesioni (10 mila lire) si ricevono alla redazione di Vercelli de «La Stampa» e alle filiali provinciali della Banca Sella. Il ricavato sarà devoluto all'associazione Amici di Ricky. La maratona di basket si terrà al Pala Piacco dalle 16 di sabato 9 settembre alla ora di domenica 10.

BORGOSESIA

Incendio nel sottotetto di un condominio

Momenti di paura ieri in regione Casolo nel grande condominio che ospita oltre una trentina di famiglie. le 17,30 è stato visto uscire il fumo dal tetto. stati chiamati i carabinieri di Borgosesia e i vigili del fuoco di Varallo. Due militari saliti nel sottotetto e hanno subito spento le fiamme. Poi i vigili del fuoco hanno controllato la struttura.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

LA STAMPA
Liguria estate
VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 683946

Le raffinate sonorità di Ivano Fossati a Varazze, la poesia di Gazzè ad Arenzano

Tre concerti per chiudere l'estate

Allo Sporting Club di Monaco arriva Venditti

Andrea Munari

La grande musica italiana arriva in Riviera e Costa Azzurra. A Monaco c'è Venditti, a Varazze Ivano Fossati, ad Arenzano Max Gazzè

VENDITTI Terzo appuntamento dell'estate allo Sporting Club di Montecarlo con la musica italiana. Dopo Ivana Spagna e Andrea Bocelli, arriva sul palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles Antonello Venditti. Tre le serate in compagnia del grande artista, da oggi a domenica. Autore e compositore di bellissime canzoni, Venditti vanta molti estimatori anche da questa parte della riviera e molti sono già in attesa per la prima esibizione per riascoltare alcuni dei suoi più grandi successi. E' ciò che si aspetta il pubblico della Salle des Etoiles, in gran parte italiano, per ritrovare «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Benvenuti in paradiso». Antonello Venditti fa musica da oltre trent'anni ed è considerato fra i massimi rappresentanti del panorama musicale italiano insieme a Lucio Dalla, Zucchero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi. Ci sono album indimenticabili che realizza negli anni Settanta come «l'Orso Bruno» (1973), «Lilly» (1975), «Sotto il segno dei pesci» (1978) e «Buona Domenica» (1979). La musica degli anni Ottanta impone novità e lui si adatta e prosegue nella carriera con altri successi, «Grazie Roma» nel 1983 in occasione del mega concerto al Circo Massimo. Altra decade e altri successi in arrivo per Venditti che sentro l'obiettivo nel 1991 con «Benvenuti in paradiso». Lo scorso anno «Goodbye Novecento», l'ennesimo successo. Vederlo ed applaudirlo allo Sporting costa (on la cena (bevande escluse) 240 mila lire, mentre per assistere solamente al concerto delle 22.30, si spendono 120 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636.

Da sinistra Antonello Venditti, Ivano Fossati e Max Gazzè protagonisti questa sera in Costa Azzurra e in Riviera

FOSSATI I biglietti per Ivano Fossati costano 35 e 40 mila e il concerto è allo stadio «Pino Ferro». Dire Fossati vuol dire partire dal popo italiano dei «Delirium» per arrivare alle raffinate e poetiche atmosfere delle collaborazioni con De André. Erede massimo della scuola cantautorale genovese (ha) (ri)a coniugare come pochi le tracce di u(na) musica unica raffinata con testi mai banali. Il tutto filtrato dall'esperienza rock-progressive degli Anni '70. Un concerto che, nell'altre date estive, ha riempito gli stadi grazie alla bravura di Fossati accompagnato, come sempre, da musicisti di altissima levatura.

MAX GAZZE' E' l'autore rivelazione degli ultimi anni. I personaggi delle sue canzoni, surreali e poetici, si aposano in maniera perfetta con le sonorità rarefatte e originali del cantautore romano che questa sera si esibisce ad Arenzano. Il biglietto costa 20 mila lire (17 i ridotti) ma i lettori liguri de La Stampa trovano il tagliando sconto nella pagina seguente. Il suo concerto chiude la rassegna di Arenzano che ha portato nell'area spettacoli anche Ireni Grandi e Billy Cobham per l'organizzazione del teatro Garage di Genova.

ANNA FALCHI A MISS MURETTO

Da domenica ad Alassio

Scesa dalla moto di Max Biaggi ora sale sul Muretto. Sarà Anna Falchi la madrina di «Miss Muretto». L'attrice dovrebbe arrivare già domenica in Riviera per assistere alla sfilata delle 100 giovanissime partecipanti alla semifinale del tradizionale concorso di Alassio. [m. br.]

Danze, canti, costumi, tradizioni di Messico, Filippine, Grecia, Russia e Italia

A Sanremo il Festival del folklore

Il via questa sera nel parco di Villa Ormond

Gianni Micaletto
SANREMO

Musica, costumi, danze, canti, tradizioni di paesi lontani, di popoli profondamente diversi fra loro: è il Festival internazionale del folklore, la cui terza edizione si apre oggi nella lussureggiante cornice di Villa Ormond. Quattro gruppi stranieri e uno italiano. In più, il Coro della Valle di Cerinna, chiamato a tenere alto il prestigio delle usanze locali. Organizza l'assessorato al Turismo, con uno stanziamento di 180 milioni.

Il via questa sera (ore 21,15, ingresso libero), dopo il simpatico prologo di ieri agli istituti per anziani «Casa Serena» e «Borea» e quello in programma stamane (ore 10) al Piccolo Cottolengo. «E' un evento destinato a crescere - sottolinea Antonio Ricciotti, assessore al Turismo -. Le danze e i canti tradizionali riescono sempre a entusiasmare e coinvolgere il pubblico. Quest'anno, abbiamo voluto portare qualche esibizione anche nelle case di riposo per anziani e al Piccolo Cottolengo, per offrire ai loro ospiti momenti di svago e di gioia».

Ecco i protagonisti del festival: dal Messico il Ballet Folclorico del Ateneo Fuente di Santillo, composto da studenti universitari e con musicisti esperti in tradizioni popolari; dalle Filippine la Dance Company Bayanihan di Manila, fondata nel 1957 e insignita del prestigioso titolo di compagnia nazionale di danza folkloristica; da Agrigento il Gruppo Val d'Akragas, in attività dal 1952, portabandiera del folklore siciliano nel mondo; la Grecia è rappresentata dal Lyceum of Hellinidon di Kalamata, con (una) ricca e rara collezione di costumi autentici; la Russia è presente con la Folk Song and Dance Company di Siverko, composta da un centinaio di elementi.

Infine il Coro della Valle Cerina, che si esibisce soltanto questa sera. Fondato nel 1960 (e) dall'87 diretto da Angelo Cavi-

Alla rassegna sanremese partecipa anche l'apprezzato gruppo russo della Folk Song and Dance Company

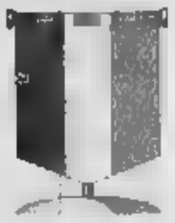
glia, ha ricevuto anche il premio «Giuseppe Marzaris dal Comune di Genova per la diffusione delle tradizioni, dei canti e della parlata del Ponente ligure.

Il Festival del folklore (è) de repliche domani e domenica sera. Lunedì ci sarà (la) coda, con la sola esibizione del gruppo Val d'Akragos.

SETTE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS (EN) RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



VENERDI' 25. Montecarlo: il cantautore Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, ore 21,30 (anche il 26). **Pietra Ligure:** il jazzista Romano Mussolini in concerto, piazza XX settembre, ore 21. **Arenzano:** Max Gazzé in concerto, Area Spettacoli, ore 21,30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival internazionale dell'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, (a) 21,30. **Vara(zze):** Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, ore 21,30. **(SA)BATO 26. Savona:** (mu)sica tradizionale con Lou Dalfin, Priamar, ore 21,30. **(DO)MENICA 27. Sanremo:** Kid Creole (e) the Coconuts in concerto, Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **LUNEDI' 28. Alassio:** Gala di «Miss Muretto», auditorium «EnricoSimonetti», ore 21,30. **MARTEDI' 29. Cervo:** Quartetto Onix e Yuka Imamine al XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, (a) 21,30. **Varazze:** Birkin Tree con (la) loro atmosfere celtiche in concerto, piazza Bovani, ore 21.

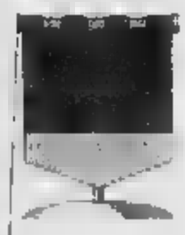
FRANÇAIS

(VEN)DREDI 25. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, à 21h.30 (le 26 aussi). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini en concert, piazza XX settembre, (à) 21 h. **Arenzano:** Max Gazzé (en) concert, Area Spettacoli, à 21h.30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival international de l'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, à 21h.30. **Varazze:** Ivano Fossati (en) concert, au stade, à 21h.30. **SAMEDI 26. Savona:** musique traditionelle avec Lou Dalfin, au Priamar, à 21h.30. **(DIMA)NCHE 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts en concert, au Roof Garden du Casino, à 21h.30. **LUNDI (28). Alassio:** Gala de «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti» (Parco San Rocco), à 21h.30. **(MAR)DI 29. Cervo:** Quartette Onix et Yuka Imamine, XXXVII «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h.30. **Varazze:** la musique celtique de Birkin T(ree) (en) concert, piazza Bovani, à 21 h.

(ENGLISH)

FRIDAY 25th. Montecarlo: Antonello Venditti in concert, (at) Sporting Club, (at) 9.30 p.m. (also on 26th.). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini and jazz group in concert, pi(azza) XX settembre, at (9) p.m. **Arenzano:** Max Gazzé (in) concert, Area Spettacoli, at 9.30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** IV «International Opera festival», «La Tosca», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, (at) 9.30 p.m. **SATURDAY 26th. Savona:** Traditional music with Lou Dalfin, at Priamar, at 9.30 p.m. **SUNDAY 27th. Sanremo:** (Kid) Creole (and) the Coconuts in concert, Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **MONDAY 28th. Alassio:** «Miss Muretto» gala, auditorium «Enrico Simonetti», at 9.30 p.m. **TUESDAY 29th. Cervo:** Quartet Onix and Yuka Imamine, XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Varazze:** the celtique group of Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9 p.m.

DEUTSCH



FREITAG 25. Montecarlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, um 21,30 Uhr (auch am 26). **Pietra Ligure:** Konzert von Romano Mussolini, piazza XX settembre, um 21 Uhr. **Arenzano:** Konzert (von) Max Gazzé, Area Spettacoli, um (21,30) Uhr. **Santa Margherita Ligure:** IV «Internationales Operfestival», «La Tosca», Villa Durazzo, (um) 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert (von) Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 26. Savona:** traditionelle Musik mit Lou Dalfin, Priamar, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 27. Sanremo** Konzert von Kid Creole (und) the Coconuts, im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **(MONTA)G 28. Alassio:** «Miss Muretto» Gala-Abend, Auditorium «Enrico Simonetti», um 21,30 Uhr. **DIENTAG 29. Cervo:** Quartett Onix und Yuka Imamine, XXXVI(I) «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, (um) 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, (um) 21 Uhr.

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 ▪ 15,30 - 19,30

QUESTO MESE
SABATO 26 E DOMENICA 27

NOVOBIATAO
19 Edizione
A
Mitica Orchestro
RAOUL
CASADEI

S'inizia domani nell'Astigiano il festival della canzone d'autore «Contro»: musica e solidarietà

Le sere «live» di Castagnole

Il via coi Nomadi, chiude Irene Grandi

Protagonisti da domani al festival «Contro» di Castagnole Lanze. Da sinistra, in senso orario: Bluvertigo, Nomadi, Dik Dik e Irene Grandi

I Dik Dik cantano Battisti poi Bluvertigo e ritmi afro Gruppi giovanili nei pub

Lavisa

CASTAGNOLE LANZE

E' un festival otto giorni di musica, tutte le sul palco di piazza san Bartolomeo e poi fino a notte pub e birrerie del paese. «Contro», la rassegna musica d'autore che parte domani sera, è l'erede una consolidata tradizione di concerti a Castagnole, incominciata quasi anni fa e che ha visto passare i più bei della musica italiana.

Il festival è dedicato ad Augusto Daolio, mitico cantante scomparso dei «Nomadi», ma soprattutto personaggio che ha legato la musica all'impegno sociale.

E la rassegna si apre domani proprio nel dei Nomadi, che quest'anno celebrano le d'argento» con Castagnole: 25 di concerti (per l'occasione ci sarà anche annullo filatelico) sulla piazza dove è nato anche uno più nutriti e attivi fans club del gruppo emiliano che alla voce ora propone Danilo Sacco, originario di Canelli, a pochi chilometri di distanza da Castagnole. Un concerto che anche un momento di solidarietà: sul palco ci sarà anche don Antonio Mazzi da anni impegnato nel campo sociale. Inizia alle 21, il biglietto 25 mila. Domenica 27 ci sarà un altro gruppo storico dell leggenda italiana, i «Dik Dik», con un tributo a Lucio Battisti (ingresso libero). Martedì suonerà Juan Carlos «Flaco» Biondini, già chitarrista di Guccini, con il suo complesso (ingresso libero). Mercoledì 30 arriverà uno dei complessi più amati dai giovani, i «Bluvertigo» (15 mila lire). Anche la musica avrà il spazio: giovedì 31 ritmi e danze africane con il gruppo senegalese «Turuka-Fallou» (ingresso libero); il giorno dopo il folk-rock occitano dei «Lou Dalfin», che a favore della cooperativa «Nuovi orizzonti» per costruire una comunità per disabili. Sabato 2 settembre i giovani «Punkreas» (8 mila lire). E infine saltando al 15 settembre (ma ad Asti, in piazza Cattedrale) il concerto di Irene Grandi (25 mila lire).

Inoltre per tutta la durata del festival, locali di Castagnole, si esibiranno gruppi giovanili astigiani: un modo per continuare la notte in musica. Ma non solo. «Contro» propone anche al centro «Augusto Daolio» una mostra con 80 manifesti originali cubani ispirati a Che Guevara e la mostra dello scultore Marcello Giovannone.

Le prevendite sono già aperte: ad Asti da Valter Foto, piazza Alfieri e cartoleria Audano, piazza Medici; Nizza: Elettronica Igm, corso Asti e Pace Dischi, via Carlo Alberto; Alessandria: Otello dischi, via Trotti 25; Bra: Barbero dischi, via Vittorio Emanuele; Alba: radio Guido, via Vittorio Emanuele; Casale: Discomania, via Sangiorgio 4.

Nel Novarese e nel Vco

Martedì in discoteca con la bella Filippa e Gigi D'Agostino

NOVARA

Filippa Lagerback e Gigi D'Agostino in un venerdì notte allettante per i «discotecomani» più convinti delle province di Novara, Vercelli e Vco. Ce n'è per tutti i gusti: chi preferisce le curve della sinuosa e biondissima Filippa Lagerback, donna-copertina della rivista Max di agosto, potrà dirigersi alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. La modella teutonica, ex valletta di Fiorello, sarà ospite nel privè del giardino estivo del locale valsesiano e lei ci saranno pure i testimonial più noti della rivista e le playmax di agosto, un gruppo di modelle ancora non conosciutissime che il mensile propone dalle sue pagine. La Lagerback ha all attivo diverse partecipazioni nelle trasmissioni tv più note, da RaiDue (Furore) a Mediaset (era una dei tre 'angeli' di Marco Balestri con Samantha De Grenet e Alessia Merz). E molti la ricorderanno splendida partner di Castellitto e Paolo Rossi in «Silenzio si nasce».

Filippa Lagerback attesa alle «Cave»

Dalla Valsesia al Lago Maggiore, destinazione Cannobio, dove alla discoteca «Torky'o's» è in programma una notte tutta da ballare con Gigi D'Agostino. E' uno dei precursori del genere Mediterranean Progressive. Dj e produttore discografico, D'Agostino ha saputo creare abilità e costanza un proprio stile musicale. Come disc-jockey, ha davvero inventato la mediterranean progressive: suoni suggestivi, melodie orecchiabili, latine, soprattutto mediterranee. Quest'inverno l'attesissima uscita del suo secondo album «L'Amour Toujours» che lo ha fatto entrare direttamente al decimo posto di in Italia facendogli raggiungere il Disco di Platino. Gigi è stato premiato anche come migliore dj-produttore dell'anno all'ultima edizione dei Red Bull Awards italiani.

[m. piat.]

CUNEO

Africa Unite nell'ex Tiro a volo

Domani, alle 22, (ingresso 15 mila lire), al «Nuvolari libera tribù», concerto degli Africa Unite. L'ex Tiro a volo martedì ospiterà i Persiana Jones, giovedì 31 rock da camera con i Quintorigo e venerdì 1° settembre Tonino Carotone + Arpioni.

Al Palais del Casinò si esibirà Max Gazzé

Nell'ambito della stagione concertistica estiva, il Casinò ospita domani sera (ore 21,30 ingresso a 20 mila lire) il cantautore Max Gazzé. Proporrà brani dei suoi primi due Lp, oltre al grande successo «Il timido ubriaco».

Il Cabiria esordisce con Joy Salinas

Joy Salinas, stella della musica «dance» Anni Novanta, è protagonista del primo concerto della stagione alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Appuntamento a ingresso gratuito domenica alle 23.

A Pont-St-Martin per il quinto raduno del club «Pistoni cromati»

Gli scooter (anche da Londra) oggi invadono la Bassa Valle

PONT-SAINT-MARTIN

Tre giorni tra l'odore inconfondibile della miscela bruciata, musica rock e soul e i ricordi su due ruote. Il «Pistoni cromati Scooter Club Italia» organizza, da questa sera a domenica, la 5ª edizione del «Raduno dello scooter selvaggio».

L'appuntamento, per oltre 150 storiche «Vespa» e «Lambretta» è sulla collina di Pont-Saint-Martin, nel ristoro Bousc Daré. Arriveranno esemplari vecchi di 40 anni, altri datati Anni ma trasformati da eccentrici carrozzieri in gioielli multicolori. Sono attesi anche splendidi «Sidecar». Largo alla fantasia, per gli scooteristi del «Pistoni Cromati». Ogni anno mescolano l'appuntamento due ruote con i concerti e le specialità enogastronomiche. Il calendario prevede per oggi alle 14 l'apertura ufficiale del raduno, con i primi arrivi degli ospiti e sistemazione nelle tende. Tra i partecipanti, ci saranno «Vespa» e «Lambretta» da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia, dalla Svizzera e addirittura 6 infaticabili scooteristi da Londra. Si comincia subito con «musica, scooter, lardo e pane nero», come ironizzano gli organizzatori. Alla sera cena al Bousc Daré e poi musica ska, soul e rock. Domani dalle ci sarà la mostra-scambio «pezzi pazzi», poi alle una gimkana tanto di prova di accelerazione. Seguirà una sfilata a Pont-St-Martin e poi un to della band pisana «The Liars», in programma garage, beat e surf. Domenica il gran finale, ultima sfilata e «arrivederci alla 6ª edizione».

[s. ser.]

Un'immagine d'epoca dello stabilimento «Piaggio» di Pontedera si produce l'intramontabile Vespa

di PAOLO MASSOBRIO

DOLCE & SALATO

Un pezzo di torrone dagli antichi sapori

A fine agosto, in Val Borbera, si compie un rito dal sapore antico: la raccolta «Fagiolane».

Arrivate con gli Spinola di ritorno dalla Spagna, questi legumi hanno trovato nel clima e nel terreno di questa valle ancora un po' selvaggia il loro habitat ideale. Alla vista appaiono di colore bianco, più piccoli dei fagioli tradizionali. Una volta essiccati vengono bolliti e serviti in insalata con prezzemolo, olio, sale e cipolla. Oppure passati per un minestrone e, ancora, utilizzati la trippa, che oggi è quasi un lusso.

A Mongiardino Ligure, l'azienda agricola e agrituristica Vallenostra della famiglia Grattone ti propone e ti rivende per riscoprire la semplicità dei gusti di una volta, quando bastava così poco per toccare il cielo con un dito.

Azienda Agrituristica Grattone Vallenostra - Mongiardino Ligure (AL) fraz. Vergani - tel. 0143 98144 - Fagiolane al kg. 9 mila lire

Una delle associazioni di cui mi onoro di far parte è quella per la ricostruzione del «Popolo» di Abazia di Masio, un'antica casa di collina, che un tempo ospitava il forno a legna ed era sala da ballo. Una rarità punto di ritrovo che nel dopoguerra faceva tendenza.

Oggi, che neppure il negozio degli alimentari riesce a sopravvivere, gli abitanti del borgo hanno fatto un gesto civiltà: ricostruire quel luogo memoria per ritrovarsi, nell'era della tivvù e del multimediale, tanto in tanto (peccato che nella 2 settembre i vini scelti siano Dolcetto, Grignolino e Arneis che per una terra di Barbera è quasi un sacrilegio o perlopeno un peccato di esterofilia). Le feste paese, a fine agosto, stanno per finire. Nel periodo del dopoguerra - ricordate Pavese? - si faceva festa per il gusto della festa ed ogni appuntamento sul ballo a palchetto (ci mettevano tre giorni a costruirlo) era un avvenimento. Poi ci fu l'apice degli Anni Sessanta, quando ogni paese faceva a gara per invitare una star. E passarono i New Trolls, Orietta Berti, Persino Celentano, ma quella fu una colossale bufala che brucia ancora adesso, giacché Adriano a Portacomaro non si presentò mai: neppure lo sapeva. Beh, e poi sapete cosa sono le feste di paese? Il torrone. Già, quel torrone piemontese friabile buon miele e nocciole che Oscar Sebaste propose con un franchising ante litteram. Sulle bancarelle c'erano Sebaste di Gallo Grinzane e Barbero di Asti. Se ne acquistava una stecca, ma il più buono era il pezzo grosso che ti tagliavano davanti e incartavano nella opaca. Quando avevi tra le mani quel sapore di Piemonte allora sì, era davvero i Davide Barbero produce linea di torroni e di prodotti con la nocciola Piemonte IGP (Indicazione geografica) contrassegnata dal bollino. sempre uno prototipi migliori.

Davide Barbero - Asti - via Brofferio, 84 - tel. 0141/594004 - Chiuso: sabato - Torrone al kg.: 30 mila lire.

Il 16 settembre Vercelli Festival, la sera successiva spazio alla Maratona

Staffetta musicale in piazza Cavour

Blues e rock all'aperto per salutare l'estate

Giovanni Barberis

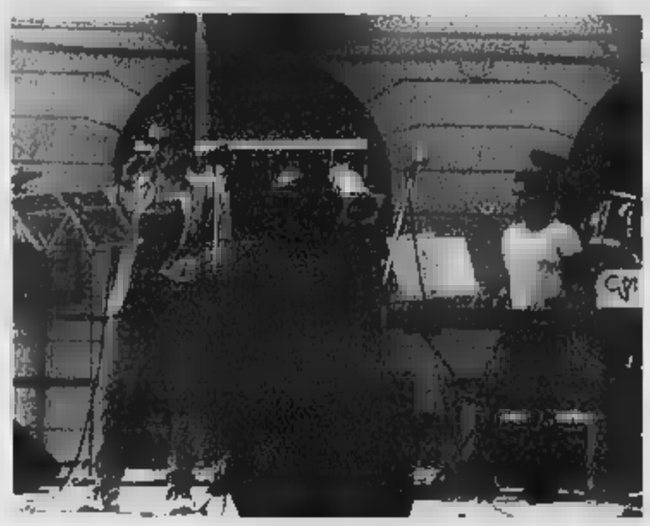
VERCELLI

Dopo l'appello lanciato ai gruppi da Tony «Blues» Bisceglia per formare la scaletta della «Dieci ore del rock» in programma domenica 17 settembre dal primo pomeriggio a notte fonda in piazza Cavour sotto l'etichetta di «Marat ono Rock Vercelli», c'è stata l'ondata di richieste dal Vercellese, dal Biellese, da Torino. E così per la manifestazione ideata da Bisceglia ed organizzata dal Comune e dalla Provincia [illegible] Promovercelli, le «presenze» sono state completate in un batter d'occhio.

«Ora siamo subissati da richieste e ci dispiace persino dire che non ci sia spazio per tutti- commenta Bisceglia -. D'altro canto non si può superare il numero di 25 band da alternare on stage». Da parte dell'organizzazione si sta quindi operando una scelta, dando un certo privilegio alle novità dello scenario di musica giovan[illegible] apparse ultimamente: anco[illegible] alcuni giorni e poi verrà reso pubblico l'elenco delle band.

La Maratona ospiterà lo stand della Cri. Ed il Comitato Manifestazioni Vercellesi metterà a disposizione la panissa per sfamare il popolo del rock.

Come abbiamo già scritto, ci sarà una fusione con il «Vercelli Blues Festival», che gli anni scorsi era al Civico. Ora è previsto la sera prima della Maratona, in piazza Cavour. Se nel 1999 l'evento di blues aveva visto tra le formazioni Family Style, Guola Blues Band, John Campbelljohn e Kay Boster Jackson, per questa occasione del Duemila, il cast [illegible] altrettanto importante e già c'è la conferma della Fabio Treves Blues Band. C'è anche un'altra novità degna di nota: è probabile che la carovana della Maratona vada in tour a Novara.



Maratona Rock è ormai divenuta un appuntamento irrinunciabile nel panorama musicale piemontese come è dimostrato dal fatto che il [illegible] richieste di partecipazione è largamente superiore ai 25 posti disponibili. A far da traino, la sera precedente ci sarà il Vercelli Blues Festival al quale ha già dato la propria adesione la band guidata da Fabio Treves (sotto)

Stasera in concerto una delle band di liscio più famose

Grande attesa a Pertengo per il «re» Giorgio Villani

PERTENGO

Le feste di ballo liscio [illegible]segnano per la Patronale [illegible] paese della Bassa.

Questa sera animerà la scena delle danze a «Pertengo in piazza» l'orchestra di Giorgio Villani, una formazione conosciutis[illegible] dai frequentatori dei dancing di tutta la Penisola.

Ed ecco qualche traccia «storica» su Giorgio Villani, musicista d'istinto che aveva imparato da giovanissimo a suonare: a dieci anni già [illegible] la cavava egregiamente con la chitarra e con la fisarmonica.

Mentre si [illegible] appassionando alla musica leggera, in parallelo cominciò [illegible] dedicarsi [illegible] classica compiendo gli studi [illegible] fagotto e diplomandosi [illegible] Conservatorio in quello strumento. Con organici di musica classica e nei ranghi dell'orchestra della Rai suonò nei teatri più celebri di tutta Italia.

Poi operando una scelta definitiva, passò alle orchestre [illegible] musica da ballo e si «specializzò» particolarmente in fisarmonica...

Nella seconda metà degli Anni [illegible] Villani formò l'Orchestra del Cuore di Giorgio [illegible] Paolo. E poi, dal [illegible] seguì una via in proprio.

Qualche annotazione sulle altre sere da ballo a «Pertengo in piazza». Dopo Villani questa sera, domani [illegible] suonerà l'orchestra di Paolo Doria (nell'intervallo esibizione dei ballerini di International 2000), domeni[illegible] [illegible] Giusy Mercury e lunedì sera Antonella & Aurelio.

Naturalmente le danze con orchestra nell'area riservata alla manifestazione, iniziano sempre [illegible] 21,30 e fanno seguito alle tradizionali cene [illegible] specialità tipiche che [illegible] Comitato festeggiamenti ha messo nel cartellone ogni sera per le 19,30. [g. bar.]

Diplomatosi in fagotto al Conservatorio Giorgio Villani ha esordito giovanissimo suonando con l'orchestra della Rai nei più importanti teatri d'Italia. Poi formò l'Orchestra del Cuore prima di mettersi in proprio quattro anni fa

Altri recital a Piedicavallo (un duo di violino e pianoforte) e Occhieppo Inferiore. E domani [illegible] Oropa

Note rinascimentali [illegible] Magnano

Nella chiesa parrocchiale alle 21 suona Crivellaro

MAGNANO

Un fine settimana dedicato alla musica classica. Stasera e domani appuntamenti per tutti i gusti in provincia.

A **Magnano**, prosegue il Festival di musica antica. Nella chiesa parrocchiale è atteso l'organista Paolo Crivellaro che a differenza degli appuntamenti organizzati dalla Fondazione Brunchi, si esibirà solo questa sera senza replicare il suo recital poi domani. Titolo della serata è «Della prima e seconda prattica», una collana di spartiti rinascimentali di autori che vanno dal Quattrocento fino al tardo Seicento. Fra questi immancabili Frescobaldi e Storace. Il concerto s'inizia alle 21 l'ingresso è gratuito ed è consigliata la prenotazione allo 015/679369 oppure 679176.

Ed **Occhieppo Inferiore**, sempre organizzato dalla Fondazione Brunchi oggi alle 21, nella chiesa di San Clemente è di scena l'organista Enrico Boggio.

A **Piedicavallo** è in programma un nuovo recital, il penultimo della decima «Estate» allestita al Tempio Valdese. In serata alle 21,15 verrà eseguita la Sonata in Mi minore [illegible] 304 n. 4 di Mozart, la Sonatina n. 2 in La minore D 385 di Schubert, il Rondino di Kreisler, la Sonatina in Sol maggiore op. 100, alcuni pezzi romantici e l'Humoresque di Dvorak ed infine la Chansonne Hindu di Kreisler. Agli strumenti saranno la violinista Lucia Magnoli e la pianista Olga Smeriglio.

Un importante evento è previsto anche ad **Oropa**, ma domani alle 21, nella Basilica vecchia. All'organo siederà Guido Donati, ospite del circolo di cultura musicale Lodovi[illegible] Lussona che con l'appuntamento aprirà la [illegible] campagna abbonamenti alla stagione invernale. La serata, organizzata in collaborazio[illegible] con «Piemonte in Musica» ed intitolata «Il buon custode», prevede l'esecuzione di alcune pagine di Franck, Mendelssohn Bartholdy e Brahms. (p. g.)

Gli organisti Paolo Crivellaro che stasera suona a Magnano e Guido Donati (sopra) che invece sarà ad Oropa domani

RITARDI

BARI	57	[illegible]	28	13	22
	70	63	53	46	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	87	86	73	64	57
FIRENZE	13	64	31	48	44
	76	68	66	64	52
GENOVA	83	81	8	64	7
	61	56	52	50	49
M[illegible]	1	68	80	47	5
	89	88	[illegible]	60	57
N[illegible]	73	42	27	43	32
	68	58	54	53	50
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	77	66	58	49
ROMA	33	35	87	78	75
	[illegible]	64	64	57	57
TORINO	59	72	[illegible]	[illegible]	57
	74	[illegible]	60	54	48
VENEZIA	31	16	52	63	42
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL [illegible]

Ambi centrati. Ambi [illegible] sul n. 51 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-3	51-6	51-8	51-12	51-14
51-19	51-23	51-27	51-30	51-31
51-35	51-38	51-43	51-45	51-47
51-49	51-49	51-52	51-54	51-60
51-63	51-65	51-67	51-69	51-75
51-78	51-80	51-81	51-84	51-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible] [illegible] (2); Cagliari 39 (5); Firenze 15 (4); Genova 44 (4); Milano 1 (1); Napoli 38 (1); Palermo 68 (3); Roma 44 (3); Torino 10 (2); Venezia 39 (1).

[illegible] **CACCIA AL JACKPOT**

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	44 - 53 - 86 - 88 - 10 - 56
2 combinazioni	82 - 26 - 17 - 19 - 41 - 87
L. 5600	8 - 18 - 27 - 29 - 36 - 40 - 75
7 combinazioni	
[illegible]	[illegible]te sistemistiche con basi
[illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 43 - 85 - 10
224 combinazioni	varianti = 4 - 8 - 16 - 28 - 26 - 83 - 51 - 19

questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-10	80-64	80-29	69-35	69-51
[illegible]	80-72	80-35	69-34	69-53
80-16	80-86	[illegible]	69-41	69-55
80-24	80-88	80-37	69-42	69-57
80-32	80-9	69-10	[illegible]	[illegible]
80-40	80-18	69-11	69-88	69-71
80-48	80-27	69-21	[illegible]	69-72
80-56	80-28	69-22	69-90	69-73

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-6-16	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO [illegible] Tel 015-27 736 - 31 312
Pane e tulipani di S. Soldini con Bruno Ganz e Licia [illegible] Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

[illegible] 015-27 736 - 31 312
SALA 1 **Omicidi di classe** di S. Rosen con M. Lutard Orario 20.30-22.30 Lire [illegible]
SALA 2 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** (ultimi [illegible] di B. Levant Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000 10.000
SALA 3 **Final Destination** di J. Wong con D. Sawa e A. [illegible] Orario 20.30-22.30 Lire 12.000 10.000

ODEON Tel 015-27 736 - 31 312
The Patriot (Il Patriota) di R. Emmerich con Mel Gibson Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

SOCIALE Tel 015-27 736 - 31 312
Mission Impossible 2 di J. Woo con Tom Cruise Orario 21.30 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

[illegible] Tel 0163-22 [illegible]

[illegible] 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

IL PRIMAVERA Tel 015-925 670
Se scappi, ti sposo con Richard Gere e Julia Roberts Orario 20.15-22.15 Lire 12.000 8000

[illegible]
CHIUSO

AMBRA
CHIUSO.

EXCELSIOR Tel 015-767 3 3
Il gladiatore di Ridley Scott con Russell Crowe Or. 21 spett. unico Lire 12.000 8000

IDEAL Tel 0161 930 827-0333/4407486
CHIUSURA ESTIVA

FELIX Tel 015-242 31 18
CHIUSO

ORSA Tel 0161-828 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

SOTTOVIA Tel 0161-54 265
Anna and the King con Jodie [illegible]

ASTRA Tel 0161-255 045
I Flintstones in Viva Rock Vegas (ultima visione) di B. Levant Orario 22 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

NUOVO ITALIA Tel Or. Tel 0161-257 744
Final Destination di J. Wong con D. [illegible] e A. [illegible] Orario 22 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

PRINCIPE Tel Or. Tel 0161-259 047
Romeo deve morire Orario 22 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

VIOTTI Tel Or. Tel 0161-250 845
The Patriot (Il Patriota) di R. Emmerich con Mel Gibson Orario 22 spettacolo unico Lire 12.000 10.000

[illegible] Tel Or. Tel 0161-215 018
Mission Impossible 2 di J. Woo con Tom Cruise Lire 12.000 10.000

LUX Tel Or. Tel 0161-213 375
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Parini 1 Tel. Or. Tel 0161-253 379 CHIUSO

SALA BORGHESIANA Tel Or. Tel 0161-252 687
CHIUSO

TEATRO CIVICO Tel Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 **Le lettere.** Or. 20.30 22.30
[illegible] **STUDIO** via Cherubini 27/b tel 218 6764 **Maybe Baby.** Or. 16.30 [illegible] 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa d'oro **Hamlet 2000.** Or. 16, 18.10, 20.20 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Il patriota.** Or. 15.40 18.40 21.40
ALFIERI p.za Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
ARDUINO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Valet.** Or. 16.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 **I Flintstones in viva rock vegas.** Or. 16.30 18.30 20.30, 22.30 Sala 3 Antenna **Maybe Baby.** Or. [illegible] 20.30 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 74, tel. 540 605 I giudici. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **20 Venti** Or. 18.30, 16.30, 20.30 22.30
E. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. [illegible] **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 27 **Los Angeles senza meta** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232 009 **Romeo deve morire.** Or. 15.30 17.50, 20.10, 22.[illegible]
[illegible] Gramsci 9, tel. 542 422 **20 Dates.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Rose e Cornelia.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Cinquecento v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Delitto e castigo a Beburbia.** Or. 16.40 18.40 20.40 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il patriota.** Or. 15.50 18.50, 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Accordi & disaccordi.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **La sposa di Chucky.** Or. 18.30, 18.30 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LA [illegible]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Bats.** [illegible] Matheu, con L. [illegible] e D. [illegible] Ore 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **C[illegible]** inverso. Or. 20, 22.30
ETOILE [illegible] B. Buozzi ang. v. [illegible] 530 353 **Quando una donna non dorme.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] v. Po 30, tel. 817 33 23 **Lo [illegible] dei cretini.** Or. 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Final destination.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Il [illegible]**
IN VIA ROCK VEGAS. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEA v. Po 21 tel. 812 50 96 **Il Mnemonista.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30
IDEAL v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Alla ricerca.** Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 783 **Il patriota.** Or. 15.40 18.55, 22.10
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **La sposa di Chucky.** Or. 16.05 18.20 20.25, [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812.41.73 **Pallottole cinesi.** Or. 16, 18.10, 20.20 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **I Flintstones in viva rock vegas.** Or.: 16, 18.10, 20.20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Gossip.** Or. 18.15 [illegible]25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Il gladiatore.** Or. 16, 18.10 22.20 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 **Final destination.** Or. 16, 18.10 20.20 22.30 Sala 4 **The Skulls.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 5 **Omicidi di classe.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 561 01 45. **Hanno scritto al colonello.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **Il mio cane Skipper.** Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 226, tel. 5621789 **Scorties.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) Stagione di Opera 2000-01. Fino a domani rinnovo abbonamento turni ordinari alla biglietteria. Ultimi 2 giorni vend. nuovi abb. turni ordinari e Opera Shakespeare dal 26/9 al 4/10; turni speciali 21-23/9) (turni Associazioni) Biglietteria (ore 13 - 18) tel. 011 8815 241/242
PICCOLA REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/9 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Moscow City Ballet. Posti a L. 160.000, 110.000, 70.000 Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815 241/242
AGNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 - [illegible] PERVENUTO
ABBONAMENTI RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio [illegible] 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 [illegible], orario 10-14

Biella

Cabaret in Biblioteca

Un nuovo appuntamento, mercoledì, per gli instancabili della risata. La rassegna di cabaret [illegible] nel giardino della Biblioteca civica (o al Chiostro di San Sebastiano in [illegible] di pioggia) annuncia un supershow. Alle 21,30 sale in pedana Beppe Braida. L'ingresso è gratuito.

Biella

Sfide a tutto rock

Giovedì torna «Rock chiama Biella», i concerti-sfida che si svolgono allo Stadio La Marmora. Alle 21 saliranno [illegible] pedana quattro band, ovviamente tutte in azione in provincia. Si tratta dei «Leon» (pluripremiati ai concorsi rock vercellesi), dei «Tw[illegible]iuba», degli «Ones» e dei «Deiotes».

Gaglianico

Si balla al Klaxson

Non si ferma la musica commerciale e revival [illegible] Klaxon. Nel dehor della birreria di Gaglianico [illegible] e domani si balla a tutto volume: [illegible] in azione Ricky dj di Radio Company international e Max.

Biella

Danze al chiar di luna

Stasera a Pavignano e domani a Cossila sono in cartellone due appuntamenti con «Danze al chiar di luna». L'animatore è Daniele Albarello.

Santhià

Week-end nelle discoteche

Al Beverly Hills domani suoneranno Santino Rocchetti e i Karisma. Nel giardino estivo si ballerà latino americano. Domenica sul palco l'orchestra Il treno dei Sogni. Al dancing Il Globo a Borgovercelli [illegible] anzerà oggi con l'orchestra di Tonya Todisco. Domani ballo con Katia e Brunali, domenica con Massimo Della Bianca, aperto anche l'estivo. L'inizio è sempre dalle 21,30.

Cameri

La «mappa» del liscio

Tra i locali [illegible] liscio oltre i confini delle nostre province. Al Jambo Music Hall questa sera ci sarà l'orchestra Exportex, domani Borghesi e domenica Miki Ferrara. Al Vallechiara di Carpignano suonerà l'orchestra Il Treno dei Sogni. Danze anche alla festa della Rinascita a Granoz[illegible] [illegible] Mami band, domani [illegible] Damiano Cavallaro e domenica [illegible] Lillo Baroni. Le porte si apriranno dalle 21,30.

Ghislarengo

Dal vivo alle Piscine

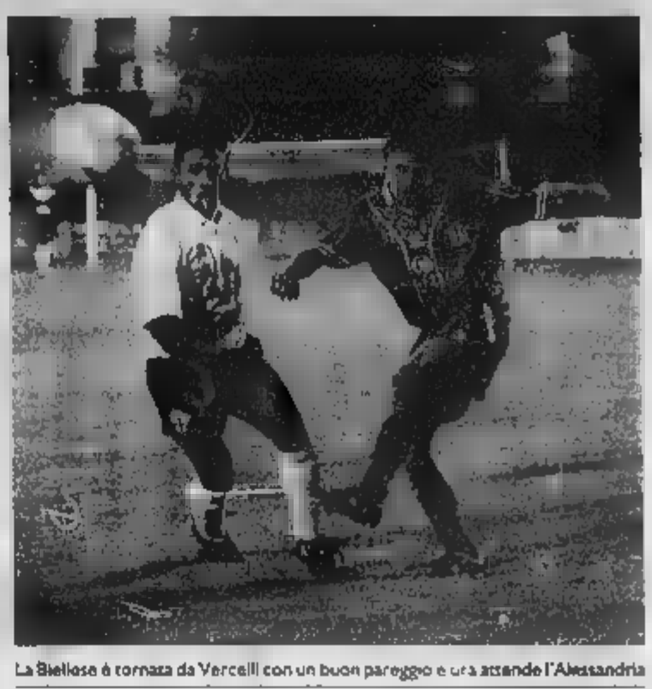
Concerto live oggi alle Piscine di piazza Vittime di Bologna. Saliranno sul palco per un repertorio metal rock i componenti della Big Trouble. Musica dal vivo anche al pub rodeo La Soliva di Galliate, sonorità di musica revival al Ryan's irish pub di N[illegible] Apertura sempre dopo le 22,30.

Braghin: «Meno male che domenica riposiamo. In tanti sono sotto pressione da oltre un mese»

Pro e Biellese bloccate dalla stanchezza

Sala: «Molti ragazzi pagano la preparazione più intensa»

Nella foto di Renato Grappi un momento del derby dell'altra sera al Piola tra Pro Vercelli e Biellese terminato senza gol Il match era valido per il girone eliminatorio di Coppa Italia Dopodomani i bianchi riposeranno



La Biellese è tornata da Vercelli con un buon pareggio e ora attende l'Alessandria

Il mister vercellese: «Gli infortuni ci stanno condizionando i cambi». Il tecnico laniero: «L'attacco può e deve migliorarsi»

Roberto Eynard
VERCELLI

TIRA finalmente il fiato la Pro e, soprattutto, respirano alcuni giocatori che anzichenoli a Coppa Italia sono stati costretti a restare in campo praticamente tutti i match. E' stata proprio la fisica l'handicap maggiore accusato dai Braghiniani nel derby di Coppa di mercoledì sera al Piola contro la Biellese. Gara in cui i bianchi non sono stati brillanti come in altre occasioni.

«Capisco la delusione nostri tifosi. Purtroppo dobbiamo renderci che in molti non hanno avuto un attimo di requie fino a oggi. Bari con la Biellese era al limite e la coppia Mirabelli-Andorno non si è mossa come nelle precedenti uscite. Oltretutto in questo periodo i carichi di lavoro pesanti. Qualcuno avrebbe avuto bisogno di rifiatare. Invece non è stato possibile neppure abbozzare al preannunciato turn-over» dice mister Maurizio Braghin

Mister, questa sosta giunge a proposito...

«Purtroppo non è facile giocare una gara ufficiale ogni giorni se hai contata per via di infortuni e squalifiche. Prendiamo l'attacco: Andorno e Mirabelli al momento non hanno cambi. Sala, infatti, deve scontare un turno di squalifica e oltretutto in ritiro era ko. Poi ci sono mancati contemporaneamente i due esterni e quindi Parente, ad esempio, non ha potuto rilevare Ferretti e Speranza. Che pure con la Biellese hanno corso come dannati. Ma magari no una flessione nel prossimo match».

Meno male che è rientrato Motta in difesa...

«Certo, perchè almeno Lazzeri ha potuto rifiatare. La prossima volta toccherà a Vianello e magari a Bari. Comunque perlomeno so che l'infermeria è poco a poco si svuoterà. D'Agostino e lo pronti per Trieste. Spero solo di non dover alle prese con altri infortuni. Anche perchè fino ad non ho ancora visto all'opera tutta la rosa».

Comunque con la qualcosa si visto, anche se non è grande prestazione...

«Esatto. Siamo mancati in incisività e in qualche meccanismo. Ma ci sono stati pure dei lati positivi. Ad esempio in difesa tutto sommato le capitate alla Biellese sono venute da nostri errori. Inoltre nel secondo tempo siamo migliorati. Alla fine comunque va bene così perchè non potevamo di più».

Walter De
BIELLA

Dopo l'immeritata sconfitta interna il Novara e il buon pareggio a reti bianche Vercelli, le speranze di raggiungere il secondo turno della Coppa Italia sono, per la Biellese, ormai ad un filo.

«Non tralasceremo nessuna possibilità e continueremo a dare il meglio di quanto è attualnelle possibilità - dice Patrizio Sala anche se non ha dimenticato lo 0-5 rimediato lo scorso anno a Como nel ritorno del secondo turno di Coppa Italia -. Il calcio estivo è imprevedibile e può riservare qualsiasi sorpresa. Pro Vercelli, Novara e Alessandria possono contare su un organico più esperto e completo del nostro e potrebbero ben figurare anche nella seconda fase della manifestazione. La nostra squadra, oltre che la più giovane, è stata totalmente rined ha quindi bisogno di maggior tempo per trovare le giuste intese tra i vari reparti». Tuttavia Patrizio Sala è tornato da Vercelli con indicazioni positive.

«Nel primo tempo abbiamo giocato bene, poi siamo stati in difficoltà nella prima mezz'ora della ripresa prima di risalire un po' nei minuti finali - prosegue il mister bianconero -. Il nostro rendimento è stato condizionato anche dai cambi a cui sono stato costretto a ricorrere perchè alcuni giocatori accusavano evidenti segni di stanchezza. Tutto sommato sono soddisfatto per la prestazione ragazzi anche se, in questi ultimi giorni di preparazione, avremo ancora molto su cui lavorare». Il reparto in cui la Biellese deve migliorare è l'attacco.

«Innanzi tutto abbiamo quattro attaccanti molto giovani e per loro è quindi più difficile trovare il necessario affiatamento per finalizzare il nostro gioco - prosegue Sala -. In queste partite della stagione abbiamo giocato alcune volte con tre punte, altre con due e spesso ne ho approfittato per in azione le varie coppie di attaccanti. Questi continui cambiamenti hanno creato forse un po' di confusione ed il reparto offensivo rimane quello che, in quest'ultima fase, dovrà lavorare maggiormente». A Vercelli ha fatto, seppur rimanendo in campo solo una decina di minuti, il suo esordio stagionale anche Severi mentre Vagnati è rimasto in panchina con Col, l'altro acciaccato ma fermo principalmente a scopo precauzionale. «Col rientrerà già domenica contro l'Alessandria mentre Vagnati mi aspetto di averlo in campo per 30' nella prima di campionato - conclude Sala -. Per Severi abbiamo preferito allungare i tempi di recupero perchè dovrà scontare una giornata di squalifica e sarà quindi disponibile solo nella trasferta di Cremona».

AMICHEVOLI

Il Villaggio viene raggiunto (1-1) dal Vald Tol

Cossatese sempre «ok» Trino, pari con tanti gol

TRINO

Continua a vincere la Cossatese, mentre Trino e V.L. pareggiano. Questi i responsi dei test match che hanno coinvolto i team di Eccellenza. Per gli azzurri di Fornara un altro successo dopo Sangiustese e Briga i lanieri, trascinati dal bomber Russo, hanno superato anche la Viglianese (3-1). Uniche note stonate, in quest'avvio di stagione, i problemi muscolari che stanno costringendo ai box Rossato e Baù.

Prima uscita con un pareggio, invece, per il Biella V.L. I rossoverdi hanno impattato 1-1 sul del Vald Tol. «E' stata una partita piacevole - spiega Marco Mallano, tecnico bianconeri - due squadre ovviamente alla ricerca della miglior condizione». Ad aprire le marcature, al 20' della ripresa è stato La Vecchia su punizione. La risposta Vald Tol è arrivata dopo 5' grazie a Facelli. Padroni di casa vicino al gol con Friddini che ha colpito la traversa.

Per entrambe le formazioni impegni a scadenza ravvicinata: addirittura doppia uscita per il Vald Tol: domani a Biandrate contro il Barengo, domenica a Bioglio.

Spettacolare pareggio 3-3 per il Trino. Dopo il digiuno contro Rivoli e Ivrea si è finalmente sbloccato a Robbio l'attacco degli azzurri, uno dei punti di forza dell'undici di Viassi. «Abbiamo affrontato una compagine di valore che sarà protagonista nell'Eccellenza lombarda. Anche noi ci siamo abbabene, compatibilmente con fatica per il lavoro che stiamo portando avanti» dice il mister.

Dopo il vantaggio iniziale del Robbio con Scarimbolo, il Trino ha risposto in di secondo tempo con Weffort al primo acuto stagione. Quindi Aldrovandi ha siglato il 2-1; poi a riequilibrare le sorti il confronto dopo le reti di Fissore e dell'ex Albieri, ci ha pensato Giordano Biassi. Prossimo testdomenica alle 17 al Comunale con la Pro. [p. m. f.]

CALCIO

Il calendario del trofeo Merlino-Villaraggia

E' stato definito il calendario della quarta edizione del trofeo Merlino-Villaraggia, riservato agli Allievi Nazionali, in cartellone al Piola domenica settembre. Alle 9,45 Pro Vercelli-Torino, alle 11 Sampdoria-Juventus. La finalissima è in programma alle 16. [p. m. f.]

Giuseppe Chiappella primo a Vienna

Il biellese Giuseppe Chiappella ha vinto a Vienna la terza gara del campionato mondiale elettro-solari. «La mia corsa si è svolta problemi - ha Chiappella -. Ho subito conquistato un discreto vantaggio che ho gestito fino alla conclusione della corsa». [w. d. b.]

TRIATHLON

Beatrice Lanza sfiora la vittoria

La portacolori dell'Iron-Biella, Beatrice Lanza, è giunta seconda l'altro giorno a Bornovhed, in Germania, dove si sono svolti i campionati tedeschi di triathlon. La giovane laniera è stata sconfitta sul filo di lana da un'atleta locale dopo una corsa condotta quasi interamente in testa. [w. d. b.]

BASKET

Il team bicciolano ha cambiato buona parte dell'organico, Cinque sedute settimanali

Frogs, al lavoro dopo la rivoluzione

Definito il girone formato soltanto da 13 squadre

VERCELLI

Sono sedici i giocatori che, da mercoledì, stanno lavorando agli ordini di Wannes Pomelari, riconfermato coach della Cars Celoria. L'estate in giallobl ha portato diversi cambiamenti: alcupartenze dolorose (Piatto, finito al Borgomanero, Zucca in prestito all'Oleggio e capitan Prodi che ha chiuso la propria carriera) sono state ammortizzate dagli arrivi di Marco Gallina, Luigi Di Dio e Stefano Gherzi, tornato dal prestito alla Veloces.

«Partiamo una squadra nuova - il tecnico dei Frogs -: un team tutto da scoprire che, però, penso possa ancora dire la sua com'è avvenuto lo stagione. Almeno nella fase iniziale, comunque, tutti avremo una fase d'adattamento al nuovo regolamento che ha portato a 24 secondi il limite per andare al tiro».

Pomelari traccia un profilo nuovi arrivi: «Gallina un'ala-lunga reduce da un'annata decisamente positiva nel Boffalora. Un ragazzo dalle indubbie qualità che speriamo di migliorare. Di Dio è un play che offre le più assolute garanzie. Gherzi è un giovane, che penso difficoltà a reinserirsi nel gruppo».

La Cars Celoria, in questa prima fase della preparazione, viaggerà alla media di cinque allenamenti settimanali. Il primo impegno ufficiale, dal al 23 settembre, sarà il memorial «Nazario Villani». L'attuale roster dei Frogs è formato Barbero, Bertani, Lenci, Mostria, Gianotti, Tosello, Rey, Gallina, Di Dio, Gherzi; aggregati alla prima squadra gli «Juniores» Meri, Bonda, Pozzati e i «Cadetti» Martinotti, Larizzate, Tamarindo.

Intanto il Comitato regionale ha ufficializzato formula e gironi per il prossimo torneo di C2. I giallobl sono stati inseriti nel «gruppo A» composto a, sorpresa, da sole 13 formazioni: oltre alla Cars Celoria, ci saranno anche Cigliano, Cestistica Biella e il promosso Gattinara. A completare il girone Crescentinovo Scrivia, Valenza, Casale, Ivrea, Chivasso, Don Bosco Borgomanero, Verbania, Omegna, Rouge et Noir Aosta

Le prime otto classificate dei due raggruppamenti accederanno ai play off per giocarsi le due promozioni. Play out per le altre squadre eccetto l'ultima che retrocederà in serie D per direttissima. [p. m. f.]

Ristorante
Baracca
Cucina tipica Biellese
Aperto tutto il mese di AGOSTO
Chiuso sabato e domenica
- DEHORS ESTIVO -
BIELLA - Via S. Eusebio, 12 - Tel. 015 21941

GINNASTICA

Domani la presentazione di un appuntamento da non perdere per gli appassionati della ritmica

Italia-Russia al palasport con la stella Kabaeva

La campionessa uzbeka la più attesa per il meeting preolimpico

La campionessa Alina Kabaeva durante una recente esibizione in Germania

BIELLA

Verrà ufficialmente presentato domani dalla Pietro Micca, alle 12 all'Hotel Agorà, l'incontro preolimpico di ginnastica ritmica che, sabato settembre alle al palazzetto, vedrà di fronte nazionali Italia e Russia.

Si tratta di un avvenimento da non perdere. Con la squadra russa, che ha dominato ai recenti mondiali Osaka e si appresta ad affrontare l'impegno olimpico con i favori del pronostico, saranno infatti presenti delle più forti ginnaste attualmente in attività.

In prima fila ci sarà Alina Kabaeva, l'uzbeka nata il 12 maggio dell'83 a Tashkent e attualmente al vertice di tutte le classifiche mondiali delle specialità (corda, nastro, palla e cerchio) della Ritmica, poi Julia Barsoukova e l'ucraina Elena Vitrichenko. Tutte saranno accompagnate da Irina Vinner, loro allenatrice conosciuta nell'ambiente come un esegerte di fama.

Gli sportivi biellesi potranno inoltre applaudire una loro beniamina in quanto la maglia della nazionale azzurra sarà presente Linda Bollo. La presenza della candidese in panchina o sul parquet sarà decisa nei prossimi giorni al termine degli allenamenti collegiali che si stanno svolgendo presso il centro tecnico di Follonica.

In primo momento la Federazione assegnato a Trieste l'organizzazione manifestazione dopo la rinuncia della città giuliana l'invito è stato rivolto alla Pietro Micca.

Seppur in tempi molto brevi (l'offerta è giunta a Biella solamente l'11 luglio), i dirigenti del club sono riusciti ad allestire una manifestazione che sarà ripresa anche le telecamere di RaiSat. L'incontro preolimpico verrà trasmesso mercoledì 6 settembre con una sintesi della durata una quarantina di minuti. [w. d. b.]

PIZZERIA
SAN GIACOMO
La pizzeria San Giacomo
ricorda di gustare
le specialità
a mezzogiorno che alla sera
i portici di Piazza Cisterna
nel Borgo Storico Piazzo.

SEMPRE APERTI
AD AGOSTO
(chiusi solo mercoledì 23 e 30 agosto)
Biella Piazzo - Piazza Cisterna, 17 - Tel.

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **29 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

GRUPPO SERENO

il mondo Sereno,
una Fiera di opportunità.

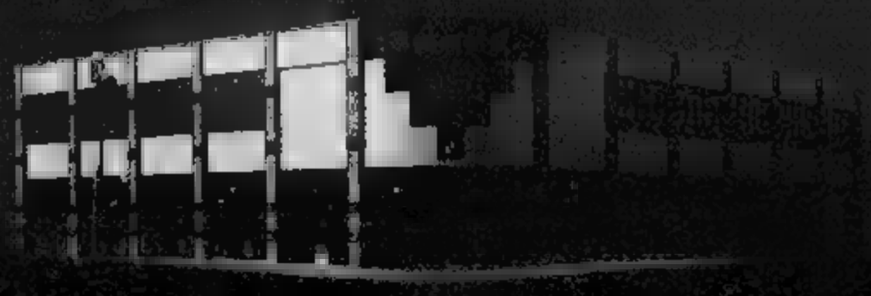
SERENO CUCINE Immagini DIVISIONE UFFICIO CONTRACT SOLINT NIKI SERENO

Grande Fiera d'Estate
dal 25 Agosto
al 10 Settembre

idea di IDROTERM

Bagno Completo 2000
Soluzioni a prezzi trasparenti

Ideal Standard



CUNEO
ALBA Località S.Cassiano, 15 Tel. 0173 [illegible] 900
http://www.idroterm.com - e-mail: idroterm@idroterm.com

La manifestazione che si ripete con successo da anni nei giorni scorsi ha richiamato numerosi visitatori attratti dal prodotto ma anche dal delle colline

Stasera, domani e domenica spettacoli, golosità, mostre e convegno

Tanti dolci, vini e «tonda gentile»

Cortemilia saluta la Sagra della nocciola

CORTEMILIA

Gran finale per la 46ª Sagra della nocciola. Stasera prende il via il weekend conclusivo della festa dedicata alla «tonda gentile».

A partire dalle 21 il centro storico ospiterà «Fuochi e musica sotto le stelle», serata di festa organizzata dai commercianti cortemiliesi in collaborazione con l'Aca di Alba. I aperti fino alle 24 e saranno offerti in degustazione i migliori prodotti della pasticceria alla nocciola cortemiliese. Alle 21,30 si esibirà «Giorgio - One Man Jazz Band» e, alle 22,30 al convento, si terrà il concerto degli Acustica.

«Una serata nuova - spiega Paolo Marenda, del direttivo dei commercianti - che proponiamo a turisti, visitatori ma anche ai cortemiliesi per fargli apprezzare il fascino del centro storico, soprattutto di notte. Il paese illuminato da fiaccole e ogni commerciante esporrà i suoi prodotti su una caratteristica bancarella medioevale. Inoltre, ci sarà la possibilità di gustare i pregiati dolci dei nostri pasticceri e di ascoltare buona musica. La giornata sarà arricchita dal concorso "Il dolce alla nocciola" riservato alle massaie».

Torte, praline, biscotti, torroni, gelati, altri prodotti di pasticceria e grandi vini saranno i protagonisti assoluti della seconda edizione di «Profumi di nocciola», la fiera del dolce nocciola e dei vini da dessert in programma domani e domenica. Sotto gli antichi portici e per le vie e le piazze del paese si alterneranno bancarelle dei maestri pasticceri e dei grandi produttori selezionati da Slow Food, che proporranno ai visitatori i propri dolci elaborati secondo le antiche

ricette, tramandate in modo diverso paese per paese, ma con un rigoroso ingrediente comune: la nocciola Piemonte Igp.

Il mercato aprirà alle 16 di domani e durerà fino alle 19 di domenica. I banchi degli artigiani saranno dislocati sotto i portici di via Dante Alighieri e via Cavour, le strade centrali dei borghi San Michele e San Pantaleo. Domani sera la manifestazione sarà animata dalle musiche del cantastorie «Brav'om», del gruppo folcloristico Borgo Moretta di Alba e di Giampaolo piano bar. Domenica il mercato prosegue a partire dalle 10. Alle 10,30, in via Cavour, si terrà il convegno «La Comunità montana per lo sviluppo del territorio: idee ed esperienze a confronto» organizzato dalla Comunità montana Langa delle Valli. Durante il pomeriggio, rievocazione degli antichi mestieri da parte del Movimento rurale degli antichi mestieri di Langa di Castelletto Uzzone e alle esibizioni del gruppo folcloristico «La Graziosa», di Savona, della Banda musicale comunale di Agliano Terme e di Mirko artista di strada. Alle 21 l'ex convento ospiterà il gran veglione finale, a ingresso libero, con l'orchestra Max Casali e la premiazione del concorso per le massaie «Il dolce alla nocciola».

«Dopo il dello scorso - Bruno Bruna, tra gli organizzatori di "Profumi di nocciola" - la manifestazione si ripete con la stessa formula ma arricchita da nuovi appuntamenti e da un maggior di standisti. Inoltre, prosegue l'importante rapporto di collaborazione con Arcigola Slow Food, che ha selezionato i produttori, e con l'azienda dolciaria Novi e il Consorzio per la tutela e la valorizzazione della nocciola Piemonte Igp, sponsor ufficiali. Oltre alla fiera i golosi potranno percorrere le vie del gusto in tre Laboratori organizzati e gestiti da Slow Food».

I Laboratori del gusto si terranno a palazzo Rabino, sede della Confraternita della nocciola «tonda gentile». Il primo, in programma domani alle 17, metterà a confronto i torroni italiani in abbinamento al Moscato d'Asti e al Moscato di Pantelleria e permetterà di assistere alla realizzazione in diretta del torrone da parte del pasticcere Domenico Asselle.

Il secondo e il terzo, fissati per domenica alle 15,30 e alle 17,30, saranno dedicati all'uso della nocciola nel cioccolato e in pasticceria. Il costo di ogni laboratorio è di 25 mila. Per prenotarsi: tel. 81027/81276; fax 107381154, e-mail comune.cortemilia@area-com.it

Intanto, nei locali dell'ex convento, dove per tutto il weekend funzionerà lo stand gastronomico della Pro loco, proseguono le mostre «Due storie parallele '900: la Tonda gentile e il Moscato d'Asti» e «Nocciola e Moscato rivisitati dai più celebri caricaturisti italiani». In piazza Oscar Molinari è aperta la mostra «Paesaggi umani, paesaggi da salvare», allestita dall'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite di Cortemilia e dal Parco nazionale delle Cinqueterre.

Sagra della Nocciola (19-27 agosto 2000)

Profumi di Nocciola

FIERA DEL DOLCE ALLA NOCCIOLA E DEI VINI DA

CORTEMILIA

26 - 27 AG

Slow Food

Maestri pasticceri e grandi produttori selezionati da Slow Food Vi attendono sotto gli antichi portici di Cortemilia

La fiera: apertura sabato dalle 16 24 domenica 10 alle 19.

Le «Due storie parallele '900: la Tonda gentile e il Moscato d'Asti», «Paesaggi umani, paesaggi da salvare».

Le tradizioni: gli antichi in piazza, i canti popolari

I LABORATORI DEL GUSTO

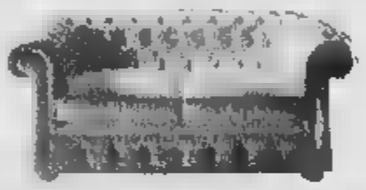
Sabato 26 agosto, ore 17:
Il Torrone in Italia - la nocciola piemontese a confronto con quella del sud

Domenica 27 agosto
ore 15.30: Armonie di cioccolato e nocciola
17.30: Nocciole golose in pasticceria

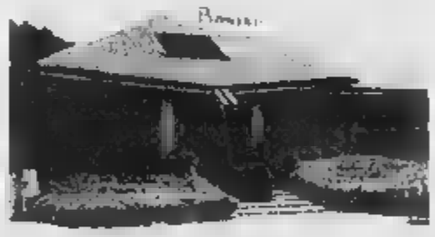
Bonino Design

Da sempre il piacere del salotto

tessuti - arredamenti



Grandi occasioni d'autunno



Apertura Domenicale pomeridiana nei mesi di Ottobre - Novembre

e Stabilimento : Cortemilia-C.so Einaudi 58
Tel. 0173 81006/81007
Savona: Via Paleocapa,9-11R Tel. 019 854589

Hotel - Ristorante

Villa San Carlo

☆☆☆

...con piscina

Sgusciatura e Semilavorati di Nocciole Piemonte

MARCHISIO NOCCIOLE

UNA TRADIZIONE di SERIETÀ

Nocciole Marchisio s.r.l. - Viale Marconi, 38 - 12074 Cortemilia (Cn)
Tel. 0173 821126 - Fax 0173 81968

DA VENT'ANNI I MIGLIORI LOCALI DI DEL PIEMONTE E LIGURIA

BERTODO VINI
CORTEMILIA
Via Valle Bormida, 35 - Tel. 0173 81084 - Fax 0173 81697

TRADIZIONI E SAPORI ANTICHI DI LANGA

Azienda biologica

In occasione della 46° sagra della nocciola vi proponiamo la specialità:

"SALAME ALLA NOCCIOLA"

È gradita la prenotazione
CHIUSO IL MARTEDÌ

Az. Agr. Gallo
Via Serole - CORTEMILIA (CN)
Tel. 0173 81404
www.agriturismogallo.it

agenziaturistica cuneese
valli alpine e città d'arte

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CUNEO

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Stemma

MILANO PUBBLICITÀ

25ª
www.grandefiera d'estate.com
2000

CUNEO RONCHI, S.S. 231 CUNEO - FOSSANO
25 AGOSTO - 10 SETTEMBRE

PER INFORMAZIONI
0171.434006 - 434007

ORARI
feriali 18.00 - 24.00
prefestivi 15.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00

P

Arredocasa 2000
il piacere di arredare

AUTUNNO CON GUSTO

DOMUSANA

EXPOCASA 2000

IN COLLABORAZIONE CON ipercoop LA COOP SEI TU.

Istituto di Vigilanza METRONOTTE di Cuneo

grafica esthos cuneo foto Marco Sasia

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

SECONDO

Ventun agosto: ancora un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'Interregionale delle 8,20: anche in questo caso nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi si sono dilatati e si è dovuto attendere fino 17: oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

Marco Accossato
Inviato a CAIRO MONTENOTTE

«Cosa vuole che le dica: volte mi vergogno di lavorare per queste Ferrovie», si difende un capotreno dalla furia della signora anziana che trascina un borsone dal binario 11 al binario 2. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento del Savona-Torino a San Giuseppe di Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'interregionale 2075 diretto a Savona che a causa di un'interruzione della linea da Ceva a San Giuseppe Cairo il treno subirà una variazione di percorso». E così, stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «dirottato» via Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Fossano dove dovrebbe aspettarci (ma non si sarà) un autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, uno a San Giuseppe di Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte e una mattina la linea del mare e aperto due inchieste, una del compartimento di Torino, una dei ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al mare sul convoglio alternativo sfogliano i giornali e si fermano lì, alla pagina che racconta l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, nessun ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che cosa ha fatto uscire dai binari il Torino-Savona del 12 agosto alle 17, poi lo stesso convoglio il 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Frattanto i disagi sono tanti per noi e gli altri «dirottati» sulle due littorine dirette in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nel vano bagagli stracolmi: anziani, mamme con bambini, pendolari che già sono tornati al lavoro, puzza di sudore. «Sette ore ci ho messo sabato per a Imperia», sbotta Robert Leotta. «A Fossano aspetti, a Breil aspetti, a Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore e mezzo». Anche Tiziana Capoletti, con la figlia Chiara di 5 anni, dice che i treni per il mare, «quando deragliano» (sorride), sono spesso una vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, e a luglio, per andare a Bordighera, ho impiegato sei ore perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

Non è piacevole viaggiare timore quarto deragliamento. L'idea di filare quasi ai cento all'ora su una linea dove, per tre volte, una carrozza è uscita dai binari procedendo neppure cinquanta dà una sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare Francesca Guaraldo, che a Fossano dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma al ritorno mi farò dare un passaggio in auto parenti. Basta treno!». «Lo scrive che è uno schifo, che non si può andare avanti così tutte le estati», interviene un signore in e jeans seduto lungo il corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che sono un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Carmagnola, Savigliano. Il tratto a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto accusa, adesso, addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri sugli autobus sostitutivi vengono scaricati in e aspettano sotto il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno si degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava il valigione insiste col capotreno: «A che ora arriverò col pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno non telefona al capostazione di Fossano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo. Si deciderà di fermare mezz'ora un interregionale diretto a Ceva: «Là ci sarà», spiega e spera il capostazione. Ma noi cediamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo essere sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi: «Abbiamo sentito un gran colpo, poi il treno ha iniziato a traballare come se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati a Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove ogni mattina alle 8,30 parte il treno per Ventimiglia. Sotto, il pullman sostitutivo: dopo incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto da Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le cause dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa di cedimenti della vecchia massicciata o di un guasto ai carrelli delle tre carrozze?

«I tre incidenti sono una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni al giorno». Non si fanno ipotesi, finché l'indagine sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle carrozze deragliate richiede il trasporto dei mezzi in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, «è frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubblico». Quindi: «Occorre un programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia ai passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto fra mercoledì e ieri il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi. «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». [m. acc.]

Privacy negata al marito traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Mariti fedifraghi, attenti. Si parla tanto di privacy, è vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità. Ma esagerate. Se mettete al mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale all'anagrafe. Dati come quelli su nascite, morti o matrimoni, restano pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzate comprese.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'anagrafe di Moncalieri, rea d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato da una quindicina d'anni, due figli, Andrea aveva una relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, da tre anni. L'estate è nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo dimesi. «Credevo - racconta lui - che il della mamma, visto che né io né lei abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno automaticamente mutato il cognome del bambino, avvisare né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti cielo. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di m'impedisce da un vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartamento di cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le ha fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, ed mio diritto scegliere il mento giusto per spiegarle ogni cosa. Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato senza nemmeno domandarle un documento, e senza farle compilare il modulo in cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi di sostenere con mia moglie che il padre sono io». Andrea è corso dai carabinieri, e ha firmato denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: non viene automaticamente cambiato, se il padre lo riconosce tardivamente».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità sia saltata fuori, visto che vive con Andrea? «Per niente. Ho firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

D'AOSTA

Una notte prigioniero nell'ascensore rotto

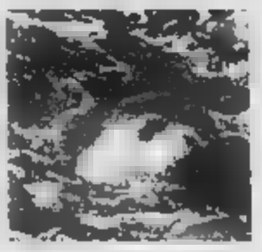
NOVARA. Un'intera notte prigioniero nell'ascensore: alle nove di ieri le grida d'aiuto udite da una negoziante finisce la disavventura per Claudio Franchini (foto), 51 anni, corso Risorgimento 1. Un guasto blocca la cabina e dalle 23 di mercoledì il vano diventa una trappola per l'uomo: «Il caldo era insopportabile, mancava l'aria». Il condominio è deserto, gli inquilini ancora in ferie e soltanto al momento di aprire il negozio di ottica la verbanese Sara Erba sente le urla di Franchini e dà l'allarme. Franchini è poi stato sottoposto ad una visita in ospedale. Sta bene nonostante lo spavento: «Avevo con me l'agenda e per impazzire ho scritto il testamento. Così - conclude scherzando - non rischiavo di dimenticare qualcuno».

«Paline intelligenti» e bus via satellite

ALESSANDRIA. I bus dell'Atm sono collegati via satellite. In questi giorni sono state messe in funzione le prime «paline intelligenti» alle fermate: schiacciando un bottone appare sul display quanto manca all'arrivo dell'autobus. Ogni mezzo è dotato di una radio con sistema Gps che, attraverso il satellite, trasmette la posizione esatta alla sala operativa.

Ivrea, pensionato aggredito a morsi

IVREA. Brutta avventura per pensionato di Ivrea. Rodolfo Rezza, 62 anni. Mercoledì sera, mentre era con su una panchina piazza Castello, è stato aggredito a morsi e rapinato da un marocchino, Rachid Abbane, 26 anni, abitante a Pavone. Quest'ultimo è stato arrestato pochi minuti dopo dagli agenti del commissariato di polizia.



L'imprenditore biellese e la foca

BIELLA. Non c'è tregua per l'imprenditore biellese Alberto Fini che martedì all'Isola dei Cavoli, a Sud della Sardegna, ha scattato un'immagine ad un esemplare di foca monaca. Una raffica di interviste e riprese televisive l'hanno proiettato agli onori della cronaca e ieri, direttamente da Roma, è arrivata anche una esperta biologa dell'Università capitolina, inviata dal Ministero per avere informazioni di prima mano. Con la studiosa, il sindaco di Villasimius ed i vertici locali e nazionali delle aree marine protette, Fini ha eseguito anche un sopralluogo nel punto in cui lui, sua figlia di 6 anni ed il cognato Mirco dall'Acqua, avevano visto nuotare il mammifero che poi è stato fotografato.

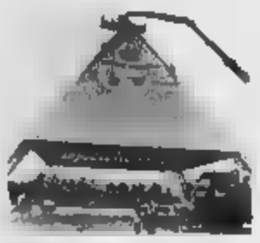
Gassman in mostra ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà inaugurata domani, nel foyer del teatro Comunale di Alessandria, una mostra in ricordo di Vittorio Gassman. Aperta tutti i giorni al 18 settembre, la rassegna intitolata «Brancaleone: da Norcia ad Alessandria» è la prima «personale» dedicata in Italia all'attore dopo la morte e presenta testimonianze inedite sulle riprese del celebre film.

Il ci Splendor diventa Auditorium

AOSTA. Cominceranno a novembre i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, destinato a diventare l'auditorium della città. Sarà ristrutturato l'edificio costruito nel 1956 su progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini: i lavori, secondo le previsioni, saranno ultimati fra due anni e mezzo e costeranno alla Regione 22 miliardi.

Cuneese in mostra: parte la «Grande Fiera d'Estate»



CUNEO. E' il giorno della «Grande Fiera d'Estate»: oggi, alle 18, sarà inaugurata la XXV edizione della rassegna commerciale stand e quasi 500 espositori provenienti da tutto il Nord-Italia e solo. A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, che farà il punto sui cantieri e sull'iter del nuovo collegamento Asti-Cuneo. Quest'anno la rassegna del patron Tele Milano è stata allestita nella nuova sede nell'area Miac lungo la statale Cuneo-Fossano, a 4 chilometri dal centro città. Il visitatore è invitato a lasciarsi coinvolgere dalle tante degustazioni di prodotti cuneesi: formaggi, vini, salumi, dolci, carne, frutta, verdura, erbe officinali. La rassegna (prosegue fino al 10 settembre) è aperta lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24.

al supermercato i Ds dicono di no

VERCELLI. Il gruppo Giri Spa (Continente) ha presentato una richiesta per realizzare una multisala cinematografica da 1600 posti proprio accanto all'ipermercato. Ma il gruppo consiliare diessino chiede al sindaco «di soprassedere su ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia». Motivo: una struttura del genere ucciderebbe gli altri cinque cinema della città.

Sosta alla frontiera per i reali di

VENTIMIGLIA. Sosta al confine italo-francese di Ventimiglia per i reali di Svezia, che nel tardo pomeriggio di ieri si sono fermati al valico autostradale per consentire alle guardie del corpo di ritirare le autorizzazioni al porto d'armi, in vista di una breve vacanza nel nostro paese. Vestiti con abiti informali, re e regina erano su una «Ferrari 456» guidata dallo stesso sovrano.

Il dimenticato fra le uve spumante

ASTI. Bernardino Bosio (foto), sindaco di Acqui Terme ed enotecnico, quando ha letto il regolamento comunitario che attua il nuovo Ocm vino (organizzazione comune del mercato) è sobbalzato sulla sedia: «Tra le uve aromatiche di pregio inserite negli elenchi per la produzione di spumanti di qualità non è indicato il Moscato. In materia prima dell'Asti spumante. Di chi è la colpa della clamorosa dimenticanza?». I consiglieri regionali della Lega hanno presentato un ordine del giorno in Regione affinché il presidente Ghigo intervenga sul governo italiano per riparare all'errore. E ieri Bossi, in un comizio ad Asti, è tornato sull'argomento accusando Bruxelles di «colpevole svista nei confronti di un prodotto padano».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' Notturno: ore 6,30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16 30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19 30 Sport, 20 30 Sport. **6-8 Attualità quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8 50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo. **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.400.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000 bollo. TAN: 0% TAEG: 1,23%. Salvo approvazione Sava. **Fino al nuovo che vale zero, prezzo chiavi in mano IVT esclusa.

CONCESSIONARIA FIAT **ILLERO** - VIA ALBA, 1 - MONDOVÌ (CN) - VIA TAMAGNO, 1 - [illegible] (CN)

UNICAR
CONCESSIONARIA SPECIALISTA
VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO
CENTRO IN
GUARENE - C.so 1 - Tel. 0173
BRA - Cuneo, - 0172 431173
E-mail: unicar@fordnet.it
http://www.ford.it

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO A 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 DIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

BRA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
- Trasporto rifiuti solidi
- Smantellamento e smaltimento eternit
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e industriali
- noleggio cassoni scarribili
SERVIZIO 24 ORE SU
C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 - 0337.24.31.13

Bra, il «colpo» scoperto al rientro dalla ferie

Furto da 150 milioni nel negozio di ottica

BRA

Brutta sopresa per i titolari dell'Ottica Principe al rientro dalle vacanze: Simona Borgogno e Giuseppe Petrini hanno trovato in negozio svaligiato.

I ladri pare abbiano «colpito» nella notte, probabilmente tra il 7 e 16 agosto, senza lasciare tracce visibili i giorni successivi. Da veri professionisti hanno manomesso il sistema d'allarme e si sono introdotti i locali forzando la porta.

Ignorate le mila lire rimaste nella cassa, si sono impossessati occhiali e attrezzature, svuotando magazzino e negozio. La refurtiva supera i centocinquanta milioni.

«L'unico lato positivo della vicenda - commenta Simona Borgogno - è che adesso i nostri clienti sapranno di poter acquistare degli occhiali nuovissimi. Dobbiamo infatti rifornirci completamente di tutte le montature e attrezzature. Approfittando di questo periodo "vuoto" abbiamo pensato di ricominciare da capo anche con la ristrutturazione degli interni».

L'Ottica Principe ha ripreso la attività, malgrado i lavori in corso e tra breve riceverà i nuovi modelli da mettere in commercio. Intanto sono scattate le operazioni di ricerca della refurtiva. [l. b.]

Racconigi: 180 dipendenti, in maggioranza donne

Fallimento per la Mawel

C'è l'atto ufficiale del tribunale

RACCONIGI

La lunga e tormentata vicenda della Mawel Industriale è conclusa. Dopo promesse mai mantenute, manifestazioni di protesta dei dipendenti e azioni del sindacato, la fabbrica (con sede in via Principessa di Piemonte) è stata ufficialmente dichiarata fallita dal tribunale di Varese. Da mesi non c'erano dubbi sulla sorte del complesso (180 lavoratori, in maggioranza donne) che, di fatto, ha iniziato l'attività dopo l'acquizione delle strutture dalla precedente proprietà del gruppo Gft. L'impresa di trasformare centro di produzione di abiti in ditta di componentistica elettromeccanica destava più d'una perplessità.

«Lavoratrici e sindacati hanno creduto alla buona fede dell'azienda - spiega Marco Ricciardi della Cgil -, soprattutto per il mancato pagamento della cassa integrazione dovuta, la fiducia è cessata». Marco Ricciardi e Matteo Carena, suo collega della Cisl, hanno seguito l'evolversi della situazione, nella quale s'è fatto sentire (purtroppo senza esito) anche il Comune di Racconigi.

Delle originarie dipendenti, ora una trentina hanno ottenuto altri posti. «Si dovrebbe favorire il progressivo inserimento delle lavoratrici racconigesi nelle aziende della città e dei paesi vicini - spiega Matteo Carena -; il sindacato conta anche sui Comuni». I sindacati avranno incontro entro il 15 settembre in Regione: proporranno altro anno di cassa integrazione straordinaria. Le dipendenti devono ancora pagate per una «tranche» della «cassa» da marzo a luglio e ancora in parte della liquidazione maturata con il passaggio tra le due aziende. [m. b.]

La donna (69 anni) guidava la sua auto. Giovane ferita

Bene Vagienna, ex negoziante muore in un incidente stradale

BENE VAGIENNA

Ha destato profonda commozione la scomparsa di Margherita Borra, classe 1931, abitante in piazza Martiri 9, deceduta nella mattinata di ieri in un incidente stradale.

La tragedia si è poco dopo le 11. Margherita Borra provenendo da Magliano Alpi la sua «Fiat Uno» in direzione della frazione Isola. Perpendicolarmente, stava procedendo un altra «Fiat Uno», guidata da Donatella Curti, anche lei benese, 23 anni, proveniente da Trinità.

Difficile stabilire le cause per le quali le due sono venute a collisione. Fatto sta che l'urto è stato violentissimo, al punto che l'utilitaria condotta Borra è stata ventata parecchi in avanti, andando a sbattere proprio contro il pilone dopo aver capottato un paio di volte.

Sono immediatamente intervenuti i carabinieri di Bene Vagienna e Carrù, e l'elicottero del 118. A nulla però valsi i tentativi dei sanitari, che hanno trovato Margherita Borra già deceduta, probabilmente morta sul colpo a causa dell'urto.

I vigili del fuoco hanno provveduto a estrarre la donna imprigionata tra le lamiere.

La ventitreenne è stata trasportata all'ospedale di Savigliano, le sue condizioni apparse gravi in un primo momento sembra migliorando, e non è in pericolo di vita.

Margherita Borra era molto conosciuta in paese, dove per anni aveva condotto col marito Mario Gallo il negozio di ottica e fotografia in piazza Martiri, attività che da poco i coniugi avevano lasciato, mentre il figlio è titolare di un analogo negozio a Fossano. La data dei funerali non è ancora stata fissata [a. p.]

A novembre il via al corso di laurea in Viticoltura nella capitale delle Langhe

Da Alba i primi dottori in Enologia

Tre anni di specializzazione per «costruire» le nuove professionalità nel mondo del vino

Luca

ALBA

Dal 2003 la capitale delle Langhe laureerà enologi e viticoltori. Il corso triennale concesso ad Alba potrebbe essere un primo passo per trasformare la città in una Bordeaux italiana, ma senza guardare troppo alla Francia è sicuramente punto partenza per creare un riferimento importante per tutta l'enologia della zona.

A **incassare una vittoria voluta** dall'amministrazione comunale soprattutto l'assessore Tino Cornaglia - con delega agli Insediamenti universitari - e il sindaco Beppe Rossetto, che aveva puntato sul progetto fin dalla campagna elettorale.

«La notizia è arrivata solo l'altra sera e l'assessorato sta definendo ancora tutti i dettagli dell'operazione - spiega Cornaglia -, ma il triennale, una crescita del diploma in Enologia e Viticoltura attualmente rilasciato ad Alba, si farà, partirà a novembre ed è premio all'economia di queste colline».

I contatti con facoltà Agraria erano iniziati da tempo, a giugno è arrivata la «promessa» e pochi giorni fa il «sì» la delibera Consiglio di facoltà: fra tre anni Alba laureerà i primi enologi. «A Torino ci hanno manifestato subito - continua Cornaglia - la loro disponibilità a investire. Ci credono quanto noi ed è lo stimolo più importante per far partire questa iniziativa nel modo migliore».

Gli studenti della Scuola enologica (da sinistra vicino a dei laboratori e durante la festa di fine delle classi) mettono da sempre la loro esperienza a servizio delle iniziative cittadine: un corso di laurea in Enologia porterà quindi vantaggi a tutto l'Albese

Nel ruolo di presidente dell'Enoteca regionale di Grinzane Cavour, il senatore Tomaso Zanoletti è uno dei padrini dell'enologia albese e ha contribuito alla realizzazione di questo progetto: «Un grossissimo risultato non solo per Alba, per tutta la zona. Una conquista importante ottenuta dall'amministrazione comunale che rispettato le promesse elettorali. Per il mondo vino dovrà essere uno strumento per migliorare la qualità lavoro e l'immagine, sia in Italia che all'estero».

E Alba non si ferma. Gli studenti della Scuola enologica, un istituto che raccoglie le migliori speranze per la vigna e la cantina di tutto il Nord Italia, sono da sempre protagonisti delle iniziative cittadine, anzi in qualche occasione sono anche promotori. Avere la possibilità di vederli crescere anche nella capitale delle Langhe è uno stimolo per tutti gli enti che sono impegnati sul territorio.

Sono partiti da tempo i lavori di ristrutturazione di alcune parti dell'«Ampelion», gli edifici di sso Enotria che città aveva già destinato alla facoltà universitaria e non ci saranno problemi per avere i locali pronti a novembre.

Incassato questo successo, il progetto continua. «Cercheremo - spiega ancora Cornaglia - di fornire strutture adeguate per stage e tirocini in vigneto e cantina. Parleremo con forze economiche per costituire "tavolo" grado di aumentare la ricaduta sul territorio di tutti i vantaggi che porterà l'insediamento universitario».

L'occasione è storica per far diventare Alba anche sede di «master» post-laurea, di corsi di specializzazione internazionale, di convegni che diano alle istituzioni scolastiche la stessa meritata risonanza dei grandi vini prodotti sulle colline intorno alla città.

L'assessore Tino Cornaglia «Un premio all'economia di tutte le nostre colline»

Ora si cercano partner per stage e tirocini fra i filari e nelle cantine

GRANDE FIERA D'ESTATE

Oggi l'inaugurazione a Cuneo

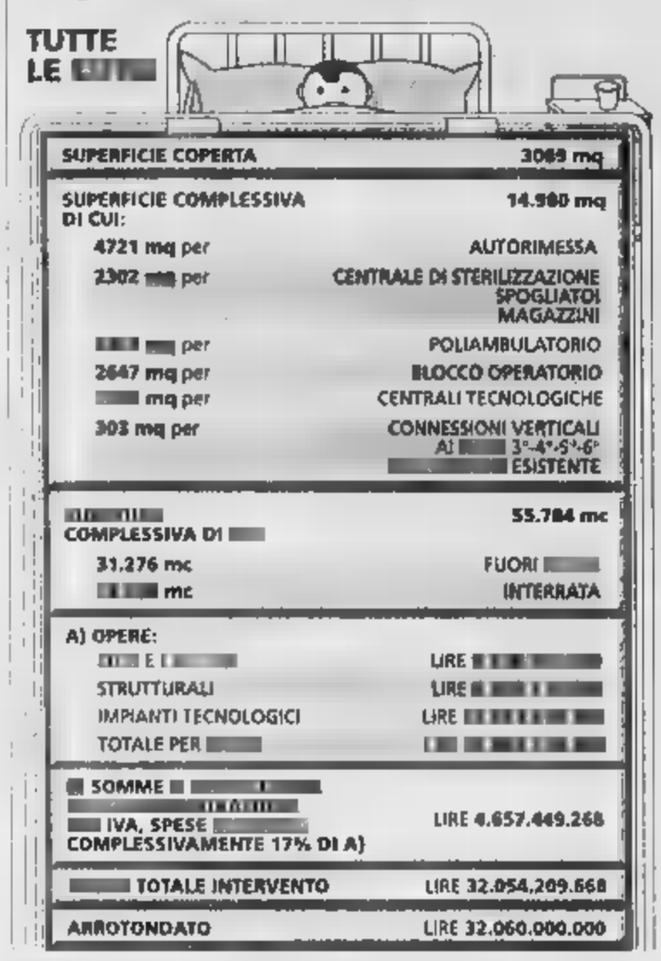
L'«evento» di Cuneo oggi si presenta ai visitatori: alle il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, inaugurerà la XXV edizione della «Grande Fiera d'Estate», rassegna che si conferma principale appuntamento del capoluogo. Quest'anno i mille stand sono stati montati nella nuova sede al Misic, lungo la statale 231 Cuneo-Fossano, in frazione Ronchi, a quattro chilometri dal centro cittadino. Tante novità, a partire dalla maxi piramide, alta venti metri, diventata il simbolo dell'edizione 2000, montata all'ingresso della strada che conduce alla rassegna. Quest'anno i padiglioni «Eurogourmet» e «Autunno con gusto» si preannunciano i più gettonati, come peraltro i confermati «Arredocasa» e «Domusana». A PAGINA 36

COLOSSALE!
Marineland 2000
il nuovo bacino per le orche e il più spettacolare del mondo!
Marineland
IL PARCO DEL
Con una parete in vetrata lunga 64 metri e alta 4,60 metri garantisce agli spettatoti una visibilità sottomarina mozzafiato.
Con un volume d'acqua eccezionale (44 milioni di litri) offre alle orche uno spazio vitale cinque volte più grande precedente. Un bacino rivoluzionario per spettacoli mai visti prima.
Aperto tutti i giorni, tutto l'anno.

L'ingresso [illegible] palazzo di sei piani (due interrati) sarà da via Bassignano. Spesa di 32 miliardi

S. Croce, nuova ala per le sale operatorie

Il grande complesso ospiterà anche ventotto ambulatori



Laura Mondino

CUNEO

Il direttore generale del «Santa Croce e Carle» Fulvio Moirano presenterà martedì, alle 11,30, nella sala conferenze dell'ospedale, il progetto del fabbricato destinato a ospitare il [illegible] blocco operatorio, i poliambulatori, [illegible] centrale di sterilizzazione, gli spogliatoi, l'autorimessa e la centrale di cogenerazione, migliorare i percorsi interni dell'ospedale ed umanizzare le degenze, creando nuovi posti per il parcheggio delle auto del personale e degli utenti.

Il nuovo edificio, con ingresso [illegible] via Bassignano, sarà costituito da un fabbricato [illegible] due piani interrati, un piano seminterrato, un piano rialzato e due piani fuori terra. I due piani interrati [illegible] destinati ad autorimessa per il personale, con una disponibilità di 48 posti al primo piano e 50 al secondo, nel seminterrato, emergente di circa un metro rispetto il piano di campagna, verranno collocati la centrale di sterilizzazione e gli spogliatoi del personale per un totale di [illegible] posti.

Al piano rialzato, che corrisponde [illegible] livello a cui accede l'utenza esterna, trovano spazio 28 ambulatori, oltre [illegible] 4 box odontostomatologici: nove dei quali destinati a medicina generale, allergologia, endocrinologia e nefrologia. Altri nove [illegible] oculistica e otorinolaringoiatria, e i restanti 10 a chirurgia generale, ginecologia, urologia, neurochirurgia, chirurgia vascolare, anestesiologia, gastroenterologia e dietetica. Otto le postazioni di sportello e tre quelle telefoniche.

Fulvio Moirano, direttore generale dell'azienda «Santa Croce e Carle», martedì prossimo presenterà ufficialmente l'importante progetto

Il primo piano è destinato al blocco operatorio articolato su otto sale [illegible] un settore operativo autonomo, costituito da una sala per day surgery e una per attività endoscopica. Nel nuovo blocco opereranno le discipline di chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, otorinolaringoiatria, odontostomatologia, chirurgia maxillo facciale, oculistica e urologia. Rimarranno nel monoblocco esistente le sale operatorie di ostetricia-ginecologia, neurochirurgia e cardiochirurgia. Al secondo piano, predisposto per consentire un'eventuale futura sopraelevazione, trovano spazio gli impianti di aerazione. Il collegamento fra [illegible] nuovo edificio e il monoblocco esistente, [illegible] assicurato da un nodo verticale, costituito da due montalettighe, due ascensori per il personale e [illegible] scala. I due ascensori, predisposti [illegible] he per i soggetti disabili, collegano tutti i livelli dei due edifici: il loro sviluppo si estende infatti dai due piani interrati adibiti ad autorimesse, fino al sesto piano dell'edificio esistente.

Nell'area che circonda il nuovo edificio [illegible] prevista la realizzazione di due zone a parcheggio [illegible] di un percorso di ingresso pedonale. La prima, con ingresso da via Bassignano, collocata sul lato via Zovetto, è destinata a pagamento per il pubblico [illegible] totale di 80 posti auto, la seconda, comprendente 90 posti auto, con [illegible] da via Coppino, sarà riservata al personale, collegata con una rampa all'autorimessa sotterranea. L'intervento sarà poi completato con [illegible] sistemazione a verde delle zone rimanenti.

Il progetto, redatto dall'associazione di sei studi professionali, in collaborazione con la direzione sanitaria e il servizio tecnico [illegible] dell'azienda - richiederà [illegible] spesa superiore [illegible] 32 miliardi.

Nelle fiere con Fattoria Amica la vendita diretta dei prodotti

«Fattoria Amica», l'iniziativa creata dalla Coldiretti per valorizzare le migliori produzioni agricole e farle conoscere al grosso pubblico dei consumatori, si presenta da oggi [illegible] 10 settembre con un proprio [illegible] alla Grande Fiera d'Estate nell'area [illegible] Miac di Ronchi.

Spiega il presidente della Coldiretti, Angelo Giordano: «Le fiere commerciali e enogastronomiche sono la promettente vetrina per fare conoscere e promozionare Fattoria Amica. Infatti [illegible] anche presenti [illegible] Saluzzo a "Le Valli [illegible] Gusto-Sus [illegible] [illegible] salume" (8-24 settembre); alla Mostra del fun[illegible] [illegible] Cava (17 settembre); alla Fiera del Marrone di Cuneo (5-8 ottobre) [illegible] ad altre manifestazioni di cui daremo tempestiva notizia. Allo stand della Grande Fiera d'Estate di Cuneo i visitatori potranno acquistare direttamente dai produttori vino, frutta, miele, marmellate, fiori. L'invito vale anche per le altre manifestazioni dove saremo presenti con un nostro stand».

Il presidente Angelo Giordano

«Fattoria Amica» quanto prima dovrebbe costituirsi in un consorzio che ha l'obiettivo primario di valorizzare i prodotti agricoli di qualità e ovviamente garantiti per salubrità. Commenta Agnese Taricco, responsabili dei servizi tecnici formativi della Coldiretti: «A Fattoria Amica possono aderire tutte le aziende che si sottopongono e superano il controllo sulla qualità dell'offerta dei loro prodotti, sull'accoglienza [illegible] la quale ricevono in azienda il compratore e che abbiano frequentato un corso di formazione professionale. Finora sono oltre 500 le aziende che partecipano».

Conclude il presidente Angelo Giordano: «L'enogastronomia ha [illegible] grande futuro, è la molla che da la possibilità ai produttori di farsi [illegible] e, soprattutto, di vendere direttamente al consumatore il frutto del loro lavoro senza ricorrere ai grossisti e agli intermediari. Il vantaggio economico è sia dei consumatori che dei produttori. Ma gli agricoltori devono essere attenti a soddisfare le richieste della clientela con la quale avviare un rapporto di reciproca [illegible] conoscenza [illegible] stima. Il futuro Consorzio che riunirà i soci di Fattoria Amica propone infatti lo scambio culturale città-campagna valorizzando il ruolo dell'imprenditore agricolo; nello stesso tempo rendere accessibile al mondo della scuola i valori dell'agricoltura, le valenze del territorio e ambiente». [g. d. m.]

A BORGO SAN DALMAZZO

Dopo la cena sotto le stelle musica e divertimento con Bruno Lauzi

Con un non comune senso di autoironia, Bruno Lauzi ha iniziato l'altra sera a Borgo San Dalmazzo il suo show con «Piccolo uomo non mandarmi via» e ha continuato con il celebre e collaudato repertorio di canzoni sue e della «scuola genovese» che va da Fabrizio De Andrè a Gino Paoli. Il cantautore ha intercalato i suoi pezzi con battute da cabarettista che hanno divertito una platea di oltre 600 persone (sindaco Marco Borgogno in prima fila), 350 delle quali provenienti dalla cena «Sotto le stelle». Alla festa sono intervenuti il presidente della Camera di commercio, Ferruccio Dardanello, e personaggi del mondo ciclistico cuneese e francese presenti a Borgo per la tappa del «Trofeo dello Scalatore». [b. s.]

CERCASI
urgentemente commesso/a, [illegible] mente capace, con spiccate qualità organizzative e gestionali, per negozio abbigliamento, retribuzione di estremo interesse.
Telefonare:0335/6090787

Azienda del settore CONFEZIONAMENTO PRODOTTI [illegible]
con [illegible] a Monticello d'Alba ricerca
PERSONALE [illegible]
per [illegible] su turni.
Telefonare al 0173/33211

Affermato ingrosso cancelleria prossima apertura in Savigliano
[illegible]
[illegible] zona Cuneo e provincia.
Telefonare
[illegible] - 011.2268042

[illegible] ONE WAY
Viale [illegible]
[illegible] internazionale
Chiuso Lunedì e Martedì

RISTORANTE - VINERIA
vicinanze ALBA - BRA
Ricerca per [illegible] immediata
[illegible] SALA
Tel. 0172 [illegible] - Fax [illegible]
Precedenza a:
- 21/30 [illegible]
- [illegible] e passione Vini
- conoscenza tedesco
- diploma scuola alberghiera
L'azienda [illegible] in grado di risolvere il problema alloggio

INCROCIO Plein
[illegible] 25 agosto
[illegible] e Un [illegible]
sabato 26 ag [illegible]
[illegible]
domenica [illegible]
Vito VALENTE

Ente nazionale per le strade
Ufficio del Commissario per l'Asti - Cuneo
COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO [illegible]
DEGLI ARTT. 7 [illegible] LEGGE [illegible]
Oggetto: Collegamento autostrada ASTI-CUNEO - AVVISO AL PUBBLICO
L'Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo intende promuovere il procedimento di approvazione, che comporterà la seguente dichiarazione di pubblica utilità, dei progetti relativi ai seguenti lotti:
Tronco 1 - lotti 1/3 (Carrù-Verzuolo - Castelletto Stura) e 1/4 (Castelletto Stura - Cuneo). Si comunica pertanto a tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati, che - l'Ente competente è l'ANAS - Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo - il responsabile del Procedimento è dr. ing. Carlo Bartoli. Si comunica inoltre che il giorno 15 settembre 2000, a partire a disposizione degli interessati, presso le prefetture di Cuneo, Ufficio per l'Asti-Cuneo, previo appuntamento telefonico, per le vischie dei progetti dei lotti di cui sopra. Su richiesta degli interessati verranno fissati ulteriori appuntamenti. Gli richiedenti comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai seguenti numeri di arch. Carlo Roncallo (010) 5451719 - dr. ing. Giuseppe Costanzo (011) 7420300 - dr. ing. Carlo Bartoli (Commissario per la realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo) (0173 445401).
Decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, nel successivi 15 giorni, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni, che saranno valutate dall'Ente, ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
Il Commissario per l'Asti-Cuneo
dr. ing. Carlo Bartoli

LETTERE AL GIORNALE

«Quella di Magliano Alpi non è una maxidiscarica»

Con riferimento all'articolo avente come titolo «Alla maxidiscarica di Magliano manca solo il via alla Regione» si precisa che [illegible] progetto redatto dall'Acem è relativo non ad una «maxidiscarica», ma prevede la costruzione di un impianto industriale a tecnologia avanzata, costituito dalle seguenti strutture: circa 5 mila metri quadrati di capannoni coperti [illegible] tamponati, per la selezione dei rifiuti in ingresso, dotati di tutte le tecnologie più avanzate e con lavorazione in ambiente con aria depurata; impianti meccanici per il trattamento dei rifiuti che prevedono: a) la separazione meccanica e manuale delle varie componenti (carta, plastica, legno, residui organici, metalli ecc.); b) la trasformazione dei prodotti separati in [illegible] prodotto combustibile (Cdr) ed in una frazione residua, non più putrescibile; circa 6 mila metri quadrati di capannoni coperti e tamponati per la stabilizzazione della frazioni organiche dei rifiuti, che consiste nella trasformazione dei residui alimentari in un prodotto avente le caratteristiche di un compost di non rilevante quantità agronomica.

Inoltre, [illegible] «Cdr» prodotto nell'impianto di Magliano verrà stoccato in una vasca impermeabilizzata di circa 130 mila mc e con una profondità di circa [illegible] metri, in attesa di essere inviato al termocombustore provinciale o ad altre forme di recupero energetico che comportino introiti economici per il consorzio. Il «Cdr», essendo confezionato in balle ricoperte da [illegible] film di polietilene, potrà rimanere stoccato anche per diversi anni senza alcun impatto ambientale [illegible] ecologico.

Il compost prodotto, qualora non più riutilizzabile in agricoltura, verrà depositato in una vasca impermeabilizzata di circa 210 mila metri cubi e con una profondità di circa [illegible] metri.

Macerie, pietre e materiali derivanti da attività di demolizione e scavo verranno stoccati in un'apposita [illegible] di 30 mila metri cubi, a servizio della comunità di Magliano.

L'impianto avrà una linea destinata a separare e recuperare tutto il materiale proveniente da raccolta differenziata (carta, cartone, plastica, legno, vetro, metalli, tessili, gomma ecc.) da inviare ai diversi impianti di riciclo e riutilizzo.

La tecnologia che sarà utilizzata è ormai consolidata: Acem ha da tempo visitato [illegible] Italia e all'estero impianti tecnologici analoghi a quello che sorgerà a Magliano Alpi. Quello che più s'avvicina alla tipologia prevista è l'impianto di preselezione del Consorzio Milano Pulito, che sorge all'interno della città stessa, nei capannoni della ex Maserati, più volte visitati, ultimamente anche dagli amministratori del Comune di Magliano Alpi.

Per questo ne consegue che il progetto di Magliano Alpi riguarda un nuovo impianto di recupero e di trattamento dei rifiuti, dotato delle più moderne e consolidate attrezzature e non di una «maxidiscarica».

Questo progetto rappresenta altresì un ulteriore passo avanti rispetto all'impianto di Cuneo che, non essendo una semplice discarica, è già dotato di tecnologie di trattamento dei rifiuti.

Beppe Ballauri
presidente Azienda consortile ecologica monregalese

Scrivere a [illegible] Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 017164402
email: cuneo@lastampa.it

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, numero telefonico [illegible]. Per gli altri Comuni [illegible] farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione [illegible] che urgenti.
Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, telefono 0173.284.161
[illegible]: *Bainotti (ex Comunale)*, [illegible] Brizio [illegible], telefono 0172.412.418
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, telefono 0172. [illegible].
Mondovì: *Turco*, via [illegible] 5, telefono 0174.42.404
Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, telefono 0175.86.059
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172.712.386

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel.0171. 289.632 oppure 0171. 260.013; [illegible] di [illegible] tel. 0173. [illegible].316. Usl di [illegible] San Dalmazzo tel. 0171. 269.632. 260.013. [illegible] di Bra tel. 0172. 420.273; Usl di Ceva [illegible] 0174. 72.31; [illegible] [illegible] tel. 0171. 269.632 oppure 260.013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì tel. 650.111 [illegible] di [illegible] tel. 0174. 391.110 [illegible] Saluzzo 147817817 [illegible] di Savigliano tel. 147 817817.

PRIOCCA d'ALBA
LA COMMISSIONE MANIFESTAZIONI ORGANIZZA
Festa Patronale di S. Rocco 2000
VENERDÌ [illegible] 5 [illegible] 2000
[illegible] 27 [illegible] 2000
Ore [illegible] - GARA A BOCCE
Presso il Campo Sportivo Parrocchiale a coppie sorteggiate
PREMI IN ORO
Ore 21.00 - SUPER [illegible] GIOVANI
Presso il Campo Sportivo Parrocchiale a coppie sorteggiate
PREMI IN ORO
[illegible]
[illegible] 20.00 - SERATA GASTRONOMICA
con *Antipasto misto, Lasagne alla Piemontese, Gran Porchetta e dolce... Vino a volontà*
Presso il Padiglione della festa
Ore 20.00 - GARA A BOCCE
Presso il Campo Sportivo Parrocchiale
Ore 21.00 - SERATA DANZANTE CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO [illegible] D'ANGELO"
Ore 11.00 - [illegible] DELLA FESTA DI SAN ROCCO
[illegible] 12.15 - Aperitivo della Festa di S. ROCCO Offerto dal Comitato Festeggiamenti
Ore 16.00 - GIOCHI PER BIMBI
Divertimento, allegria e bellissimi premi per [illegible] - presso il Padiglione della Festa
Ore 16.00 - [illegible] GARA A [illegible]
Presso il Campo Sportivo Parrocchiale
Ore [illegible] - SERATA GASTRONOMICA
con Antipasto, Agnolotti, Bollito Misto e Bagnet - Vino a volontà
[illegible] 21.00 - 6ª EDIZIONE DE: "LA CORRIDA DI PRIOCCA"
dilettanti allo sbaraglio - cabarettisti ed artisti vari
Iscrizioni sul palco della festa
Premi valore 1 MILIONE
condotta e diretta dal «DUO ITALIANO Roberto Cerrato & Ezio Carbone»
Si declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero verificarsi a persone, animali o cose durante i festeggiamenti

Donatella Salvatico è una protagonista del Concorso

La Miss mancata diventa una star a Salsomaggiore

MONDOVI'

In un anno è cambiata la sua vita. Da candidata a miss Italia la diciannovenne monregalese Donatella Salvatico è diventata una star, anche grazie alla non vittoria di un anno fa.

Stasera Donatella Salvatico torna da regina sul «luogo del delitto». L'animatrice «dietro le quinte» delle prefinali di miss Italia a San Benedetto del Tronto, la settimana prossima sfilerà a Salsomaggiore ospite d'onore.

soddisfazione che cancella le lacrime. «In realtà - raggiante Donatella Salvatico - provo un po' di invidia per le ragazze a vorrei partecipare con l'esperienza dello scorso, mi mancano quelle in realtà devo accendere un cero per non aver vinto». Infatti dopo la elezione è arrivata la partecipazione al «Giro d'Italia» e un ruolo di protagonista nel film che sta girando Dino Risi.

«Sono contenta - dice Donatella -. A San Benedetto lavorerò al fianco di Manila e la agente si chiederà ancora di più perché non ho vinto io. Il settembre a Salsomaggiore aprirò la sfilata e sarò un ospite d'onore a fianco di Frizzi».

Le novità per Donatella sono all'ordine del giorno. La Deborah ha trasformato il suo contratto da miss in quello di «testimoniale» ufficiale. «Da diciannovenne cresciuta in fretta consiglio a tutte di vivere intensamente e di non pensare che è un gioco, perché non lo è. non aspettatevi nulla. E' il modo migliore per godervi tutto quello che avrete». (l. f.)

La «non vittoria» ha regalato notorietà e successo alla brava Donatella Salvatico

Ieri nell'ex parco veicoli inefficienti dell'Esercito da mesi abbandonato

Saluzzo, fiamme al deposito militare

Danneggiato il capannone. Aperta un'inchiesta

Gianni Maberti

SALUZZO

Materassi, coperte, lenzuola e suppellettili di ogni genere sono andati bruciati, ieri mattina, in un incendio che ha distrutto parte di dei magazzini dell'ex-parco veicoli inefficienti dell'esercito, in piazza d'Armi. Sono crollati alcuni metri di tetto del deposito. Le fiamme hanno interessato uno dei capannoni. Il complesso, dove si trovano vecchie auto e materiali usati dai soldati, è mesi privo di sorveglianza. Nell'area, considerata zona militare, sono pure stati sistemati mezzi adoperati dai graduati, nelle varie missioni di pace.

Le fiamme, le cui origini sono all'esame dei tecnici dei vigili del fuoco, si sprigionate nelle prime ore della mattinata. La parte centrale di un vecchio magazzino è stato avvolto dalle lingue di fuoco ed è andato distrutto.

E' stato un abitante della (nelle vicinanze si trovano molti complessi residenziali, oltre agli uffici dell'Inail e del Consorzio socio-assistenziale «Monviso Solidale») a telefonare alla centrale operativa dei carabinieri.

E' subito intervenuta la pattuglia del nucleo radiomobile di Saluzzo, che ha allertato i vigili del fuoco. Oltre ai pompieri saluzzesi, sono intervenute squadre da Cuneo e Savigliano. Un vigile del fuoco ha forzato i cancelli, per consentire l'ingresso delle autopompe, evitando maggiori danni. L'intervento è stato tempestivo. Il grado di pericolosità era alto, anche per la presenza di materiale infiammabile e per la temperatura, già elevata, nonostante l'ora mattutina. Sono stati informati i responsabili del Primo Reggimento di Artiglieria da Montagna, di stanza a Fossano, da cui dipende la struttura, dopo la chiusura della caserma saluzzese.

Le fiamme sono state domate, in poche ore, ed è stata fatta una ricognizione, per stabilire se si tratti di un fatto doloso (un gesto di natura teppistica) oppure di un evento casuale, legato ai fattori ambientali.

Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Saluzzo, coordinati dalla Procura della Repubblica. Anche le Autorità militari hanno in corso gli accertamenti di loro competenza. L'ex-Parco Veicoli occupa un'area molto vasta. Su di essi si trovano depositi di materiale ed armi verdi, in stato di degrado.

Vigili del fuoco impegnati ieri mattina nelle operazioni di spegnimento dell'incendio nell'area militare di piazza d'Armi

CUNEO

Si schianta in moto Grave ventiduenne

Federico Dacomo, 22 anni, di Borgo San Dalmazzo è ricoverato in gravi condizioni al «Santa Croce» di Cuneo, per le ferite riportate l'altro pomeriggio in un incidente all'ingresso di Borgo. Il giovane a bordo di moto si è schiantato contro un camion. (r. s.)

CARAGLIO

Agricoltore travolto da una balla di paglia

Un agricoltore di anni, ieri, mentre stava scaricando balle di paglia, è stato travolto da una balla, che gli ha schiacciato le gambe. Soccorso da alcuni vicini, «118» e vigili del fuoco è stato trasferito all'ospedale di Cuneo. (r. s.)

GARESSIO

Alla «Fasiani» si premiano gli studenti meritevoli

Oggi pomeriggio alle 17,30 verranno premiati alla Media «Fasiani» gli studenti meritevoli dell'anno scolastico '99-2000. A ricevere le borse di studio Nicolò Aschero, Alessandro Botte, Pietro Cardone, Cristiano Fazio, Gabriele Gravagno, Andrea Lanfranco, Serena Merlino, Daniele Pinvano, Franco Rosso, Marco Rolando, Mattia Scialpi. (a. c.)

GARESSIO

Festeggiata la turista che ha compiuto 101 anni

La Maria Cordano, «fedelissima» ospite estiva della Valle Tanaro, è stata festeggiata per i suoi 102 anni all'albergo Ponte Rosa. (a. c.)

CUNEO

Volantinaggio di protesta davanti al «Santa Croce»

Ieri pomeriggio sindacalisti autonomi «Rdb Sanità coordinamento regionale» hanno fatto un volantinaggio nell'atrio dell'ospedale Santa Croce per protestare contro la direzione generale che ha sospeso, per ritorsione, una fetta di salario ad alcuni lavoratori l'hanno citata davanti al tribunale per ottenere il pagamento di ore di straordinario». (r. s.)

RACCONIGI

condannati per rapina aggravata

Antonio Legato, 28 anni, e Pasquale Ardi 23, entrambi di Racconigi, sono stati condannati dal tribunale di Torino a un anno e due mesi per rapina aggravata ai danni di una casalinga del capoluogo. (m. b.)

Arrestato a Genola

Trasportava su un furgone sei prostitute

GENOLA. Un trentenne di Boves, Giovanni Menardi, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Savigliano con l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'uomo è stato bloccato lungo la strada statale 20, nel territorio comunale di Genola, da una pattuglia di militari mentre, nel corso della notte, stava trasportando su un furgone Fiat Fiorino sei prostitute di nazionalità albanese. In base alle indagini condotte dai carabinieri e agli interrogatori seguiti al fermo del veicolo, il Menardi era diretto a Torino. Una delle sei donne fermate è colpita da un decreto di espulsione ed è stata accompagnata alla questura di Cuneo per le formalità di rito; le altre sono state deferite all'autorità giudiziaria per false attestazioni a pubblico ufficiale.

L'operazione rientra nella vasta attività, da tempo condotta dai carabinieri della compagnia di Savigliano, finalizzata a contrastare il favoreggiamento e lo sfruttamento della prostituzione. (p. b.)

Domani a Mondovì

In enoteca si degustano i vini toscani

La presentazione dei vini (s'inizia alle 16) dell'azienda «Rocca delle Macie» sarà guidata dall'esperto Giuseppe Baroncini

MONDOVI'. Domani, dalle 16, all'enoteca «Vinimondo», corso Statuto 16/c, saranno presentati i vini di «Rocca delle Macie», la prestigiosa cantina toscana a una decina di chilometri da Siena e Firenze. Sarà presente Giuseppe Baroncini, ispettore dell'azienda.

Oltre 300 ettari di terreno coltivati e curati direttamente. La cantina ospita più di 6400 ettolitri di grandi vini in affinamento in botti di rovere, in barriques e nei «caratelli» da vin santo. La produzione di Rocca delle Macie, oltre al chianti classico e alle sue riserve, si completa con un'interessante gamma di vini toscani. (r. s.)

Del gruppo Aimeri

liquidazione la monregalese «Alma Metal»

MONDOVI'. L'Alma Metal Craft Italia, una delle maggiori aziende produttrici di cassonetti per i rifiuti, è in liquidazione.

Alla direzione dello stabilimento monregalese ieri pomeriggio hanno spiegato: «Stiamo cedendo quanto della produzione è ancora nel nostro piazzale, il lavoro è ormai fermo da tempo. Quindi l'azienda chiuderà in modo definitivo. La procedura era cominciata in primavera, per varie ragioni».

L'«Alma Metal Craft» di via Langhe impiegava una decina di persone, che tuttavia avrebbero già trovato una nuova occupazione in altre ditte della zona. La famiglia Aimeri avrebbe ceduto anche l'«Aimeri Tributi»: acquirente il gruppo Maggioli Editori di Rimini.

Fra le aziende degli Aimeri, il primo a essere venduto era il settore della raccolta rifiuti, nel quale - alcuni anni fa - aveva acquisito la maggioranza delle azioni il gruppo Camuzzi. (p. s.)

AL FORO BOARIO DI FOSSANO

Nuovo padiglione polivalente per manifestazioni

Una nuova area coperta polivalente di oltre 250 metri quadri, con ingresso da piazza Dompé, dotata di uffici e palco per ospitare le f delle frazioni e per ampliare la Sala contrattazioni del mercato suino: si sta realizzando nell'ex padiglione vitellini del Foro boario a Fossano. «Per il mercato suinicolo, il più importante in regione, l'attuale Sala contrattazioni sta diventando stretta - spiega Roberto Summa dell'Ufficio agricoltura (a sin. nella foto con l'assessore Giangiorgio Bruno e il tecnico Coldiretti Giampiero) -: nel padiglione anno sistemate nuove postazioni per i commercianti». L'utilizzo della struttura verrà esteso a tutte le manifestazioni in questi anni hanno trovato sistemazione nel quartiere. (a. p.)

Organizzazione
Club Alpino Italiano
Sottosezione Dronero

Patrocinio
Comunità Montana Valle Maira
Comune di Canosio
Comune di Dronero

VI° CONCERTO di FINE ESTATE

della Scuola di Musica
"ARRIGO BOITO"
di Fossano

ore 11,15: CONCERTO
ore 12,45: GRAN POLENTATA

INFO: RIFUGIO GARDETTA: Tel. 0348.2380158
CAI-DRONERO: 0171.917825/0171.918192
UFFICIO TURISTICO DRONERO: Tel. 0171.917080
e-mail: bellinosilvio@libero.it

Per motivi di sicurezza si invitano i partecipanti a raggiungere il rifugio a piedi.

Al taglio del nastro il ministro Nerio Nesi farà il punto sulla Cn-At

La Fiera ha un quarto di secolo

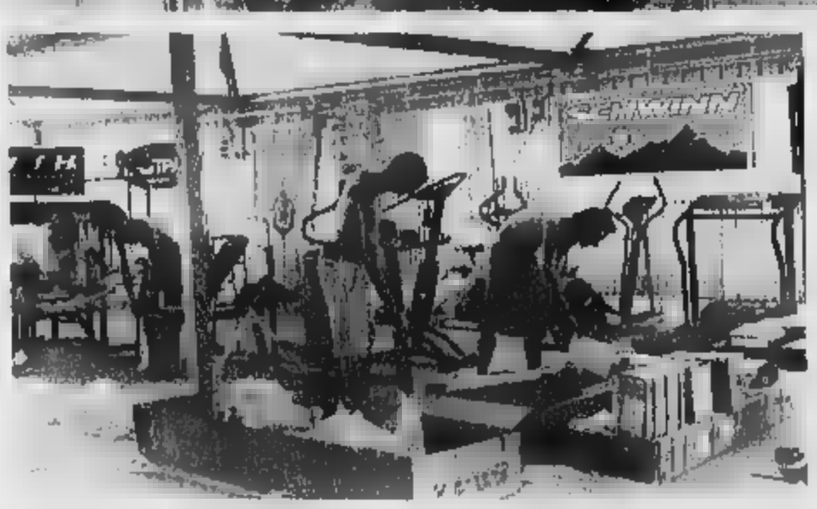
Inaugurazione nella nuova sede ai Ronchi

CUNEO

Difficile pensare a un'estate senza la Fiera di Cuneo. Forte di venticinque anni di successi grande costanza ed impegno nell'organizzazione, oggi la rassegna commerciale ripropone il tradizionale appuntamento con il taglio del nastro. Ad inaugurare la Grande Fiera d'Estate, alle 16 - nella nuova sede al Miac lungo la statale Cuneo-Fossano, in frazione Ronchi - sarà il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi. Così la rassegna del patron Lele Milano diventa l'occasione per conoscere «in diretta» le novità sulla Cuneo-Asti. Quindi sarà la volta dell'apertura del percorso fra i mille stand (la superficie complessiva è di 60 mila metri quadrati), che si sviluppa fra i padiglioni Tukno, Arredocasa-domusana, complementi, area gastronomica, Expocar, area istituzionale, Eurogourmet, Autunno con gusto e arte scoperto.

La qualità degli allestimenti e la disposizione dell'area dimostrano fin da sabato il successo della scelta della nuova sede. All'ingresso del percorso che conduce alla biglietteria e ai parcheggi (sono complessivamente 5 mila) svetta la piramide alta 20 metri. La rassegna è un invito a lasciarsi conquistare dalle tentazioni del palato: tante degustazioni per poi fare una sosta al ristorante «L'ora canonica». Ogni giorno i protagonisti saranno i prodotti locali, dall'agnello sambucano al salame, allo stoto affumicato, ai formaggi delle vallate e ai dolci.

Gli orari della Fiera: dal lunedì al venerdì 18-24, al sabato 16-24, domenica 14,30-24



In alto da sinistra lo stand del Parco Alpi Marittime e l'allestimento del padiglione di «Autunno con gusto» ed Eurogourmet. Sopra l'area di Piozzo che presenta birra e zucche e (a lato) il montaggio degli attrezzi dell'area sportiva (foto Bedo)

OTTICA
CARELLI
occhiali
lenti progressive
lenti a contatto
BORGO S. DALMAZZO P.zza M. Libertà, 3
CUNEO S. ROCCO C. C.so Francia, 108

LOMBARDO DEI CANCELLI LOMBARDO DEI CANCELLI

Importo a **parte**,
se il discorso va in **porto**,
ti vendo la **porta**,
cio' com**porta**,
che essa **parte** in **porto** franco,
poi, senz' altro ap**porto**,
te la **porto** e te la installo,
con tutti i suoi sup**porti**.
Si ma la vecchia **porta**?
Non im**porta**!
Lasciala a**perta**,
io te la as**porto**.
Ok!
Per l'im**porto**,
ci incontriamo da qualche **parte**.

Presente in Fiera

LOMBARDO DEI CANCELLI
BORGO SAN DALMAZZO - CN - Fraz. Beguda
via nazionale tel 0171-262728 fax 0171-266729

GRANDE OCCASIONE

I nostri progetti sono i tuoi desideri

È il momento di cambiare la tua vecchia cucina e noi, te la valutiamo fino al 5% di quella acquistata

MANASSERO MOBILI
ROBILANTE

(Cn)
Via Vittorio Veneto, 145/A - tel. 0171.78235 - fax 0171.789204
e-mail: manasseromobili@libero.it

genIALE, la combinazione di due materiali: il legno con stile caldo e design moderno, l'alluminio per proteggere fuori la bellezza da ammirare dentro!
Un serramento esclusivo realizzabile in centinaia di colori all'esterno, che garantisce ottima prestazione del freddo, del rumore, della luce del sole e degli sguardi indiscreti grazie alla veneziana in alluminio e in tessuto intercambiabili a richiesta.

Aosta
FerreroLegno
Via Lepetit, 49 - 12075 GARESSIO - Tel. 0174.803436
Via Del Vecchio, 11 - 12084 MONDOVÌ - Tel. 0174.554195
Vi aspettiamo nella nuova esposizione di Mondovì
dove potrete trovare anche le porte dei vostri sogni!!

UN FINE SETTIMANA PIENO DI APPUNTAMENTI CHE ESALTANO CULTURA E TRADIZIONE

[illegible] DI [illegible]

Il Grinzane Festival vive le sue giornate più importanti a Santo Stefano [illegible]. Domani (ore 21,30) [illegible] di Pavese, Assemblea Teatro propone «Dialoghi», spettacolo ispirato a «Dialoghi con Leucò». Alle 22,30 veglia all'agriturismo Gallina. Domani e domenica si svolgerà il «Due giorni Pavesiana» che culminerà con la premiazione dei vincitori del XVII [illegible] letterario. «Al di là delle gialle colline c'è il [illegible]» è invece il tributo al grande scrittore che il Teatro delle Maschere mette in scena - [illegible] merenda sinoira e [illegible] - stasera, alle 21,30, sull'aia [illegible] cascina Ceretto a Serralunga di Crea.

LA CARICA DELLA MANGIALONGA

E' stata la manifestazione che ha iniziato la tradizione delle grandi camminate enogastronomiche. Ora [illegible] consorelle in Italia, Svizzera e Francia, ma nonostante i simpatici tentativi [illegible] imitazione [illegible] Mangialonga resta uno degli eventi più attesi delle feste in collina. L'appuntamento è previsto per domenica a mezzogiorno. Le centinaia di «podisti del gusto» partiranno dalla Cantina comunale e, passeggiando tra filari e opere d'arte, potranno assaggiare piatti tipici [illegible] tradizione langarola e alcuni dei vini più prestigiosi [illegible] colline.

Da feste e sagre il rilancio del territorio

Murazzano fa la capitale del formaggio di qualità

MURAZZANO

Negli [illegible] dall'esaltazione dei prodotti tipici, della ricerca della tradizione, della qualità che si può trovare [illegible] certe sagre, tutte le colline hanno il loro momento di gloria. Diventano luoghi della cultura tra vini, formaggi e sogni.

Per palati doc, anzi dop, inizia oggi il weekend dedicato al formaggio Murazzano.

La diciottesima sagra dedicata [illegible] formaggio a denominazione d'origine protetta [illegible] nel vivo con una serie di appuntamenti enogastronomici, ma non solo. Alle 17,30, ci sarà il secondo incontro tra gli allevatori e i produttori delle colline langarole, per procedere nella progettazione.

La giornata sarà dedicata alla mostra mercato interprovinciale degli ovini di razza delle Langhe, a partire dalle 8,30: si tratta [illegible] [illegible] fiera [illegible] tradizione ormai centenaria, che un tempo veniva chiamata «La fiera dei Trenta».

Alle 21, invece, grande appuntamento a tavola, per il «Murazzano e i suoi amici». Esperti guideranno i partecipanti a una degustazione di formaggi della montagna piemontese, con abbinamenti ai prestigiosi vini delle Langhe.

Domani, sempre alle 21 e nella piazza principale, il palato dei buongustai potrà [illegible] nuove soddisfazioni e delizie. Verranno degustate tipologie diverse di formaggio Murazzano, proposti insieme a vini Dolcetto doc di Dogliani e delle Langhe Monregalesi. Gli «assaggiatori», anche se profani, potranno comunque esprimere il loro giudizio sui diversi tipi del «gioiello» murazzanese che avranno avuto modo di gustare, dopo aver apprez[illegible] le spiegazioni dei tecnici su sapore, aroma, [illegible] stenza, profumo.

Domenica la settimana di festeggiamenti si concluderà [illegible] la «Mostra mercato del Murazzano dop», articolato in [illegible] momenti principali. Alle 10, l'apertura [illegible] l'esposizione dei cesti-composizione con i formaggi, rievocazione dell'antico mercato [illegible] loro premiazione [illegible] alle 17). I produttori porranno direttamente in vendita i [illegible] «Murazzano» e non mancheranno bancarelle con altri prodotti tipici. Alle 12 inizierà l'ottava «Passeggiando con il Murazzano», passeggiata enogastronomica con prodotti caratteristici.

Ci [illegible] intrattenimenti di contorno, come il Gruppo Sbandieratori di Asti, fisarmoniche, gruppi folkloristici. [p. s.]

Un momento della cena preparata per la Sagra di Murazzano da Walter Eynard, chef del ristorante «Flipot» di Torre Pellice

A Cereseto

La trebbiatura tramite satellite

CERESETO. Trebbiatura tecnologica con mietitrebbia satellitare: una novità che si potrà «testare» domenica in paese. La macchina collegata al satellite durante il taglio invia dati che consentono sia di ottimizzare l'operazione di raccolta, sia soprattutto di avere dati utili per le prossime [illegible]: a seconda dei tempi e della quantità di prodotto raccolto, fornisce indicazioni sulle zone che andranno maggiormente concimate o dove sarà necessario differenziare la semina.

L'appuntamento è alla Fiera della Collina che si svolge alla cascina Quartera, sulla statale Casale-Asti. Domani alle 17 è in programma un convegno sul futuro dell'agricoltura collinare e sulla flavescenza dorata. Domenica mattina dimostrazione della piantumazione di un vigneto e nel pomeriggio trebbiatura d'epoca affiancata da quella con i più moderni macchinari. Info 0142-940259 o 940297. [r. sa.]

A Viarigi

Domenica torna «Saltinpiazza»

VIARIGI. Domenica torna «Saltinpiazza» e le vie del paese monferrino si trasformeranno nel grande teatro degli artisti di strada. La rassegna viarigina prende il via alle 10 con l'apertura della mostra «Il calendario del millennio» del collezionista viarigino Franco Semenzin, e un concorso di pittura. Nella chiesa di san Silvestro la pittrice Anna Volpe Peretta espone dipinti sulle chiese romaniche dell'Astigiano. Alle 15 entrano in scena i protagonisti della giornata: [illegible] saranno 23 gruppi di saltimbanchi giocolieri, illusionisti, equilibristi, narratori, cantastorie e [illegible]. Disponibile annullo filatelico. Decine di bancarelle presenteranno i prodotti tipici locali.

Sabato alle 17,30 preludio alla giornata di festa con il concerto del chitarrista Domenico Lafasciano accompagnato da Gianluigi Mariani, (personaggio diventato famoso negli [illegible] cinquanta per le sue apparizioni in tv) che interpreterà alcune letture poetiche. [gi. m.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027

Le raffinate sonorità di Ivano Fossati a Varazze, la poesia di Gazzè ad Arenzano

Tre concerti per chiudere l'estate

Allo Sporting Club di Monaco arriva Venditti

Andrea

La grande musica italiana arriva in Riviera e Costa Azzurra. A Monaco c'è Venditti, a Varazze Ivano Fossati, ad Arenzano Max Gazzè.

VENDITTI Terzo appuntamento dell'estate allo Sporting Club di Montecarlo con la musica italiana. Dopo Ivana Spagna e Andrea Bocelli, arriva sul palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles Antonello Venditti. Tre le serate in compagnia del grande artista, da oggi a domenica. Autore e compositore di bellissime canzoni, Venditti vanta molti estimatori anche da questa parte della riviera e molti sono già in attesa per la prima esibizione per riascoltare alcuni dei suoi più grandi successi. E' ciò che si aspetta il pubblico della Salle des Etoiles, in gran parte italiano, per ritrovare «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Benvenuti in paradiso». Antonello Venditti fa musica da oltre trent'anni ed è considerato fra i massimi rappresentanti del panorama musicale italiano insieme a Lucio Dalla, Zucchero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi. Ci sono album indimenticabili che realizza negli anni Settanta come «l'Orso Bruno» (1973), «Lilly» (1975), «Sotto il segno dei pesci» (1978) e «Buona Domenica» (1979). La musica degli anni Ottanta impone novità e lui si adatta e prosegue nella carriera con altri successi, «Grazie Roma» nel 1983 in occasione del mega concerto al Circo Massimo. Altra decade e altri successi in arrivo per Venditti che centra l'obiettivo nel 1991 «Benvenuti in paradiso». Lo scorso anno «Goodbye Novecento», l'ennesimo successo. Vederlo ed applaudirlo allo Sporting costa con la ce (bevande escluse) 240 mila lire, mentre per assistere solamente al concerto dalle 22.30, si spendono 120 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636.

I biglietti per Ivano Fossati costano 35 mila e il concerto è allo stadio «Pino Ferro». Dire Fossati vuol dire partire dal popo italiano dei «Delirium» per arrivare alle raffinate e poetiche atmosfere delle collaborazioni con Andrè. Erede massimo della scuola cantautorale genovese Fossati riesce a coniugare pochi le tracce di musica etnica raffinata con testi mai banali. Il tutto filtrato dall'esperienza rock-progressive degli Anni '70. Un concerto che, nelle altre date estive, ha riempito gli stadi grazie alla bravura di Fossati accompagnato, sempre, da musicisti di altissima levatura.

MAX GAZZE' E' l'autore rivelazione degli ultimi anni. I personaggi delle sue canzoni, surreali e poetici, si sposano in maniera perfetta le sonorità fatte e originali del cantautore romano che questa sera si esibisce ad Arenzano. Il biglietto costa 20 mila lire (17 i ridotti) ma i lettori liguri de La Stampa trovano il tagliando sconto nella pagina seguente. Il suo concerto chiude la rassegna di Arenzano che ha portato nell'area spettacoli anche Ireni Grandi e Billy Cobham per l'organizzazione del teatro Garage di Genova.

A sinistra Antonello Venditti, Ivano Fossati e Max Gazzè protagonisti questa sera in Costa Azzurra e in Riviera

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

25. Montecarlo: il cantautore Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, ore 21, (anche il 26). **Pietra Ligure:** il jazzista Romano Mussolini in concerto, piazza settembre, ore 21. **Arenzano:** Max Gazzé in concerto, Area Spettacoli, ore 21,30. **Santa Margherita Ligure:** «Festival internazionale dell'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, ore 21,30. **Varazze:** Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, 21,30. **SABATO 26. Savona:** musica tradizionale con Lou Dalfin, Priamar, ore 21,30. **DOMENICA 27. Sanremo:** Kid Creole the Coconuts in concerto, Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **LUNEDI' 28. Alassio:** Galà di «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti», ore 21,30. **MARTEDI' 29. Cervo:** Quartetto Onix e Yuka Imamine al XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, ore 21,30. **Varazze:** Birkin Tree con le loro atmosfere celtiche in concerto, piazza Bovani, ore 21.

FRANÇAIS

25. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, à 21h.30 (le aussi). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini concert, piazza XX settembre, 21 h. **Arenzano:** Max Gazzé en concert, Area Spettacoli, 21h.30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival international de l'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, 21h.30. **Varazze:** Ivano Fossati en concert, au stade, 21h.30. **SAMEDI 26. Savona:** musique traditionnelle avec Lou Dalfin, au Priamar, 21h.30. **DIMANCHE 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts concert, Roof Garden du Casino, 21h.30. **LUNDI 28. Alassio:** Gala «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti» (Parco San Rocco), 21h.30. **MARDI 29. Cervo:** Quartette Onix et Yuka Imamine, XXXVII «Festival international musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h.30. **Varazze:** la musique celtique de Birkin Tree en concert, piazza Bovani, 21 h.

ENGLISH

FRIDAY 25th. Montecarlo: Antonello Venditti in concert, at Sporting Club, at 9.30 p.m. (also on 26th.). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini and jazz group in concert, piazza XX settembre, at 9 p.m. **Arenzano:** Max Gazzé in concert, Area Spettacoli, at 9.30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** IV «International Opera festival», «La Tosca», Villa Durazzo, 9.30 p.m. **Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m. **SATURDAY 26th. Savona:** Traditional music with Lou Dalfin, at Priamar, at 9.30 p.m. **SUNDAY 27th. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concert, Roof Garden Casino, at 9.30 p.m. **MONDAY 28th. Alassio:** «Miss Muretto» gala, auditorium «Enrico Simonetti», 9.30 p.m. **TUESDAY 29th. Cervo:** Quartet Onix and Yuka Imamine, XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Varazze:** the celtique group of Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9 p.m.

DEUTSCH

FREITAG 25. Montecarlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, um 21,30 Uhr (auch am 26). **Pietra Ligure:** Konzert von Romano Mussolini, piazza XX settembre, 21 Uhr. **Arenzano:** Konzert von Max Gazzé, Area Spettacoli, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita Ligure:** IV «Internationales Operfestival», «La Tosca», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 26. Savona:** traditionelle Musik mit Lou Dalfin, Priamar, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 27. Sanremo** Konzert Kid Creole & the Coconuts, im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **28. Alassio:** «Miss Muretto» Galaabend, Auditorium «Enrico Simonetti», um 21,30 Uhr. **29. Cervo:** Quartett Onix und Yuka Imamine, XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, 21 Uhr.

ANNA FALCHI A MISS MURETTO

Da domenica ad Alassio

Scesa dallo yacht di Max Biaggi ora sale sul Muretto. Sarà Anna Falchi la madrina di «Miss Muretto». L'attrice dovrebbe arrivare già domenica in Riviera per assistere alla sfilata delle 100 giovanissime partecipanti alla semifinale del tradizionale concorso di Alassio. [m. br.]

Danze, canti, costumi, tradizioni di Messico, Filippine, Grecia, Russia e Italia

A Sanremo il Festival del folklore

Il via questa sera nel parco di Villa Ormond

Gianni Micaletto
SANREMO

Musica, costumi, danze, canti, tradizioni di paesi lontani, di popoli profondamente diversi fra loro: è il Festival internazionale del folklore, la cui terza edizione si apre oggi nella lussureggiante cornice di Villa Ormond. Quattro gruppi stranieri e uno italiano. In più, il Coro della Valle di Cerlona, chiamato a tenere alto il prestigio delle usanze locali. Organizza l'assessorato al Turismo, con uno stanziamento di 180 milioni.

Il via questa sera (ore 21,15, ingresso libero), dopo il simpatico prologo di ieri agli istituti per anziani «Casa Serena» e «Floren» e quello in programma stamane (ore 10) al Piccolo Cottolengo. «E' un evento destinato a crescere - sottolinea Antonio Biasiotti, assessore al Turismo -. Le danze e i canti tradizionali riescono sempre a entusiasmare e coinvolgere il pubblico. Quest'anno, abbiamo voluto portare qualche esibizione anche nelle case di riposo per anziani e al Piccolo Cottolengo, per offrire ai loro ospiti momenti di svago e di gioia».

Ecco i protagonisti del festival: dal Messico il Ballet Folclorico del Ateneo Fuente di Santillo, composto da studenti universitari e con musicisti esperti in tradizioni popolari; dalle Filippine la Dance Company Bayanihan di Manila, fondata nel 1957 e insignita del prestigioso titolo di compagnia nazionale di danza folkloristica; da Agrigento il Gruppo Val d'Akragas, in attività dal 1952, portabandiera del folklore siciliano nel mondo; la Grecia è rappresentata dal Lyceum of Hellinidon di Kalamata, con una ricca e rara collezione di costumi autentici; la Russia è presente con la Folk Song and Dance Company di Siverko, composta da un centinaio di elementi.

Infine il Coro della Valle Cerlana, che si esibisce soltanto questa sera. Fondato nel 1960 e dall'87 diretto da Angelo Cavi-

Alla rassegna sanremese partecipa anche l'apprezzato gruppo russo della Folk Song and Dance Company

glia, ha ricevuto anche il premio «Giuseppe Marzari» dal Comune di Genova per la diffusione delle tradizioni, dei canti e della parlata del Ponente ligure.

Il Festival del folklore concede repliche domani e domenica sera. Lunedì ci sarà una coda, con la sola esibizione del gruppo Val d'Akragas.

KONFY! Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba - Asti

Tessuti d'arredamento tendaggi
per la - copridivani
Tappeti - intimo
Letti tessili in ferro battuto
Materassi ortopedici e in
Reti doghe ed accessori

e altro ancora...

KONFY è il grande specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza o di immaginare subito in una casa vestita a nuova.

KONFY anche biancheria per casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare tuo caso anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY! Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di biancheria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Le OFFERTE di agosto

....chi prima arriva meglio alloggia....

Agosto sempre aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al sabato

S'inizia domani nell'Astigiano il festival della canzone d'autore «Contro»: musica e solidarietà

Le sere «live» di Castagnole

Il via coi Nomadi, chiude Irene Grandi

Protagonisti da domani al festival «Contro» di Castagnole Lanze. Da sinistra, in senso orario: Bluvertigo, Nomadi, Dik Dik e Irene Grandi

Fulvio Lavina
CASTAGNOLE LANZE

E' un festival vero: [illegible] giorni di musica, tutte le sere, sul palco di piazza san Bartolomeo e poi fino a notte nei pub e birrerie del paese. «Contro», [illegible] rassegna [illegible] musica d'autore che parte domani [illegible] è l'erede di una consolidata tradizione [illegible] di concerti a Castagnole, incominciata quasi [illegible] fa [illegible] che ha visto passare i più bei [illegible] della musica italiana.

Il festival è dedicato ad Augusto Daolio, mitico cantante scomparso dei «Nomadi», ma soprattutto personaggio che [illegible] legato [illegible] musica all'impegno sociale.

E la rassegna si apre domani sera proprio nel nome dei Nomadi, che quest'anno celebrano [illegible] [illegible]ze d'argento» con Castagnole: 25 anni di concerti (per l'occasione ci sarà anche un annullo filatelico) sulla piazza dove è nato anche uno dei più nutriti e attivi fans club del gruppo emiliano che alla voce ora propone Danilo Sacco, originario di Canelli, a pochi chilometri di distanza da Castagnole. Un concerto che [illegible] anche un momento di solidarietà: sul palco ci sarà anche don Antonio Mazzi da anni impegnato nel campo sociale. Si inizia alle 22, il biglietto costa [illegible] mila. Domenica 27 ci sarà un altro gruppo storico della musica leggera italiana, i «Dik Dik», con un tributo a Lucio Battisti (ingresso libero). Martedì 29 suonerà Juan Carlos «Flaco» Biondini, già chitarrista di Guccini, con il suo complesso [illegible] (ingresso libero). Mercoledì 30 [illegible] uno dei complessi più amati dai giovani, i «Bluvertigo» (15 mila lire). Anche la [illegible] etnica avrà [illegible] suo spazio: giovedì 31 ritmi e danze africane con il gruppo senegalese «Turuka-Fal[illegible]» (ingresso libero); il giorno dopo il folk-rock occitano [illegible] «Lou Dalfin», che suoneranno a favore della cooperativa «Nuovi orizzonti» per costruire una comunità per disabili. Sabato 2 settembre i giovani «Punkreas» (8 mila lire). E infine saltando al 15 settembre (ma ad Asti, in piazza Cattedrale) il concerto di Irene Grandi [illegible] mila lire).

Inoltre per tutta la durata del festival, nei locali di Castagnole, si esibiranno gruppi giovanili astigiani: un modo per continuare la [illegible] in [illegible]. Ma [illegible] solo. «Contro» propone anche al centro «Augusto Daolio» una mostra [illegible] 80 manifesti originali cubani ispi[illegible] a Che Guevara e la mostra dello scultore Marcello Giovannone.

Le prevendite sono [illegible] aperte: ad Asti da Valter Foto, piazza Alfieri e cartoleria Audano, piazza Medici; Ni[illegible]: Elettronica Igm, corso Asti e Pace Dischi, via Carlo Alberto; Alessandria: Otello dischi, via Trotti [illegible]; Bra: Barbero dischi, [illegible] Vittorio Emanuele; Alba: radio Guido, via Vittorio Emanuele; Casale: Discomania, via Sangiorgio 4.

I Dik Dik cantano Battisti poi Bluvertigo e ritmi afro Gruppi giovanili nei pub

Nel Novarese e nel Vco

Nottata in discoteca con la bella Filippa e Gigi D'Agostino

NOVARA

Filippa Lagerback e Gigi D'Agostino in un venerdì notte allettante per i «discotecomani» più convinti delle province di Novara, Vercelli e Vco. Ce n'è per tutti i gusti: chi preferisce le curve della sinuosa e biondissima Filippa Lagerback, donna-copertina della rivista Max di agosto, potrà dirigersi alla discoteca «Le Cave» [illegible] Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. La modella teutonica, [illegible] valletta di Fiorello, sarà ospite nel privè del giardino estivo del locale valsesiano: e con lei ci [illegible] pure i testimonial più noti della rivista e le playmax di agosto, un gruppo di modelle ancora non conosciutissime che il mensile propone dalle sue pagine. La Lagerback ha al suo attivo diverse partecipazioni nelle trasmissioni tv più note, da RaiDue (Furore) a Mediaset (era una dei tre 'angeli' di Marco Balestri con Samantha De Grenet e Alessia Merz). E molti la ricorderanno splendida partner di Castellitto e Paolo Rossi in «Silenzio si nasce».

Filippa Lagerback attesa alle «Cave»

Dalla Valsesia al Lago Maggiore, destinazione Cannobio, dove alla discoteca «Torky o'» è in programma una notte tutta da ballare con Gigi D'Agostino. E' uno dei precursori del genere Mediterranean Progressive. Dj e produttore discografico, D'Agostino ha saputo creare [illegible] abilità e costanza un proprio stile musicale. Come disc-jockey, ha davvero [illegible]nventato la mediterranean progressive: suoni minimali, melodie orecchiabili, latine, soprattutto mediterranee. Quest'inverno l'attesissima uscita del suo secondo album «L'Amour Toujours» che lo ha fatto entrare direttamente al decimo posto di vendita [illegible] Italia facendogli raggiungere il Disco di Platino. Gigi è stato premiato ancora come migliore dj-produttore dell'anno all'ultima edizione dei Red Bull Awards italiani. [m. piat.]

CUNEO

Africa Unite nell'ex Tiro a volo

Domani, alle 22, (ingresso 15 mila lire), al «Nuvolari libera tribù», concerto degli Africa Unite. L'ex Tiro a volo martedì ospiterà i Persiana Jones, giovedì 31 rock da camera con i Quintorigo e venerdì 1° settembre Tonino Carotone + Arpioni.

SAINT-VINCENT

Al Palais del Casinò si esibirà Max Gazzé

Nell'ambi[illegible] della stagione concertistica estiva, il Casinò ospita domani sera (ore 21,30 e ingresso a 20 mila lire) il cantautore Max Gazzé. Proporrà brani dei suoi primi due Lp, oltre al grande successo sanremese «Il timido ubriaco».

[illegible] SAN DALMAZZO

Il Cabiria esordisce con Joy Salinas

Joy Salinas, stella della musica «dance» Anni Novanta, è protagonista [illegible] primo concerto della stagione alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Appuntamento a ingresso gratuito domenica alla 23.

A Pont-St-Martin per il quinto raduno del club «Pistoni cromati»

Gli scooter (anche da Londra) oggi invadono la Bassa Valle

PONT-SAINT-MARTIN

Tre giorni tra l'odore inconfondibile della miscela bruciata, la musica rock e soul e i ricordi su [illegible] ruote. Il «Pistoni cromati Scooter Club Italia» organizza, da questa sera a domenica, la 5ª edizione del «Raduno dello scooter selvaggio».

L'appuntamento, per oltre 150 storiche «Vespa» e «Lambretta» è sulla collina di Pont-Saint-Martin, nel ristoro Bosc Daré. Arriveranno esemplari vecchi di 40 anni, altri datati Anni 80 ma trasformati da eccentrici carrozzieri in gioielli multicolori. Sono attesi anche splendidi «Sidecar». Largo alla fantasia, per gli scooteristi del «Pistoni Cromati». Ogni anno mescolano l'appuntamento su due ruote con i concerti e le specialità enogastronomiche. Il calendario prevede per oggi alle 14 l'apertura ufficiale del raduno, con i primi arrivi degli ospiti e la sistemazione nelle tende. Tra i partecipanti, si saranno «Vespa» e «Lambretta» da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia, dalla Svizzera e addirittura 6 infaticabili scooteristi di Londra. Si comincia subito con «musica, scooter, lardo e pane nero», come [illegible] gli organizzatori. Alla [illegible] cena [illegible] Bosc Daré e poi musica ska, soul e rock. Domani dalle 9 ci sarà la «mostra-scambio di «pe[illegible] pazzi», poi alle 14 una gimkana con tanto di prova di accelerazione. Seguirà una sfilata a Pont-St-Martin e poi un concerto della band pisana «The Liars», in programma garage, beat e surf. Domenica il gran finale, ultima sfilata e «arrivederci alla 6ª edizione». [s. ser.]

Un'immagine d'epoca dello stabilimento «Piaggio» di Pontedera dove si produce l'intramontabile Vespa

DOLCE & SALATO

di PAOLO MASSOBRIO

Un pezzo di torrone dagli antichi sapori

A fine agosto, in Val Borbera, si compie un [illegible] dal [illegible] antico: la [illegible] delle «fagiolane».

Arrivate con gli Spagnoli [illegible] ritorno [illegible] Spagna, questi legumi hanno trovato nel clima e nel terreno di questa valle [illegible] un po' selvaggia il loro habitat ideale. [illegible] [illegible] appaiono [illegible] colore bianco, più piccoli [illegible] fagioli tradizionali. Una volta essiccati vengono bolliti e serviti in insalata con prezzemolo, olio, sale e cipolla. Oppure passati per un minestrone e, ancora, utilizzati [illegible] la trippa, che oggi è quasi un lusso.

A Mongiardino Ligure, l'azienda agricola e agrituristica Vallenostra della famiglie Grattone li propone e li rivende [illegible] [illegible] la semplicità dei gusti di una volta, quando bastava così poco per toccare il cielo con un dito.

Azienda Agrituristica Grattone Vallenostra - Mongiardino Ligure (AL) fraz. Vergani - tel. 0143 98144 - Fagiolane al kg. 9 mila lire

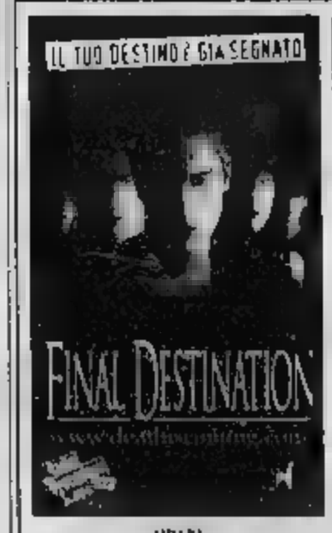
Una delle associazioni di cui mi onoro di far parte è quella per la ricostruzione del «Popolo» di Abazia di Masio, un'antica [illegible] di collina, che un tempo ospitava il forno a legna ed era sala da ballo. Una rarità un punto di ritrovo che nel dopoguerra faceva tendenza.

Oggi, che neppure il negozio degli alimentari riesce a sopravvivere, gli abitanti del borgo hanno fatto un gesto di civiltà: ricostruire quel luogo di memoria per ritrovarsi, nell'era della tivvù e del multimediale, di tanto in tanto (peccato che nella cena del 2 settembre i vini scelti siano Dolcetto, Grignolino e Arneis che per una terra di Barbera è quasi un sacrilegio o perlomeno un peccato di esterofilia). Le feste di paese, a fine agosto, stanno per finire. Nel periodo del dopoguerra - ricordate Pavese? - si faceva festa per il gusto della festa ed ogni appuntamento sul ballo a palchetto (ci mette[illegible] [illegible] giorni a costruirlo) era un avvenimento. Poi ci fu l'apice degli Anni Sessanta, quando ogni paese faceva a gara per invitare una star. E passarono i New Trolls, Orietta Berti, Peppino Celentano, ma quella fu una colossale bufala che brucia ancora adesso, giacché Adriano a Portacomaro non si presentò mai: neppure lo sapeva. Beh, e poi sapete cosa sono le feste di paese? Il torrone. Già, quel torrone piemontese friabile [illegible] buon miele e nocciole che Oscar Sebasto propose con un franchising ante litte[illegible] [illegible] bancarelle c'erano [illegible] [illegible] Gallo Grinzane e Barbero di Asti. Se ne acquistava una stecca, ma il più buono era il pezzo grosso che ti tagliavano davanti e incartavano nella [illegible] opaca. Quando [illegible] le mani quel sapore di Piemonte allora sì, era davvero festa. [illegible] Davide Barbero produce una linea di torroni e di prodotti con la nocciola Piemonte [illegible] (indicazione geografica protetta) [illegible] segnata dal bollino. Ed [illegible] sempre uno dei prototipi migliori.

Davide Barbero - Asti - via Brofferio, 84 - tel. [illegible] - Chiuso: sabato - Torrone al kg.: 30 mila lire.

OGGI RIAPERTURA
CINEMA MULTILANGHE - DOGLIANI

SALA BLU



ORARI
FERIALI: 20,30 - 22,30
FESTIVI: 16,10 - 18,20 - 20,30 - [illegible]

SALA GRANDE

ORARIO FERIALE: UNICO SP. 22,00
FESTIVI: 16 - 19 - 22

SALA ROSSA

FERIALI: 20,30 - 22,30
FESTIVI: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

STASERA A CEVA

Stasera in piazza con il gruppo genovese dei Cavalli Marci

Il weekend dedicato alla maxisvendita proposta dai commercianti ed esercenti cebani, «Desbarasunas», fornisce l'occasione perché la città proponga ai residenti e ai turisti uno spettacolo di cabaret che avrà per protagonisti uno dei gruppi più apprezzati degli ultimi anni, soprattutto dai giovani. Stasera, alle 22, piazza Vittorio ospiterà l'esibizione dei «Cavalli Marci». Il biglietto costa 20 mila, mentre i bambini hanno diritto all'entrata gratuita. Il gruppo genovese si è fatto conoscere in numerose apparizioni televisive, oltre che per gli spettacoli portati su varie piazze, anche della provincia di Cuneo. Per il Cebano, tuttavia, si tratta della prima volta. I «Cavalli Marci» propongono uno spettacolo ricco di divertenti e originali trovate sceniche. [p.s.]

La Granda propone Miss, concerti, balli e feste della birra

Barçelona, nuovo look

«Riparte» la discoteca di Genola

RACCONIGI. Stasera in borgo Macra, alle 22 via Straniano, concerto di Gomma ed Eclettica che propongono cover rock anni '60-70.

SOLARO. In frazione Verretto festa della birra con grigliata e concerto dei Senza patria.

BERGOLO. Stasera, alle 21, in piazza Roma concerto di musica classica con Gabriele Betti (flauto traverso) e Donatella Pieri (pianoforte). Brani di Rossini, Briccialdi, Donizetti.

BORGO SAN DALMAZZO. Notte da brivido per il primo venerdì al Cabiria con le proposte a tutto ritmo di «dj» D'Angelo e rinfreschi cocktail frozen. Alle 21,30, in piazza liberazione P.B.L. soul band che proporrà rhythm'n' blues, funky e danze '70, rock.

Barcelona disco si ripresenta al pubblico con una ricca serie di appuntamenti per il dopo ferie e con un look completamente rinnovato. Stasera «Si riparte show». Ecco le novità: la ex Rambla ora presenta l'«Area city» e propone successi di musica commerciale. Nuovo resident dj Giorgio. In contemporanea la conferma dell'«Area latin» dove il resident Luca proporrà successi caraibici e balli di coppia presentati da Carlos de Cuba.

VALDIERI. Stasera, ore 21, nella chiesa Confraternita di Andonno, esibizione del Trio Armonia con Michelangelo Pepino.

VITTORIA. Al Muscatel di Cinzano stasera «pesce d'agosto»: cena in giardino a lume di candela. Informazioni allo 0172478237.

Mercatino pulci per le vie del paese. A «La lanterna» revival con i pezzi più ballati 70-80, ingresso libero.

BIZZO. Al Laghetto Pesci vivi stasera cover dei Nomadi con il sosia. Ingresso libero. Nell'ambito dell'International music festival Italy & Usa, due concerti oggi: ore nella sala verdi della Scuola Apf e ore 21 a Racconigi. Al «Capitan Fracassa», nella sala pub musica dlle vivo, in quella azteca e sulle terrazze ciale con il dj Schiffer.

CUNEO. Al Loola Paloosa festa di inizio stagione: stasera dj Alex e domani Ciccio.

Stasera a Gerbola, ore 21, festa della birra.

All'ostu dla Bela Mendla, musiche tradizionali toscane e festa del vino.

BELLINO. Al rifugio Melezé, alle 21,15: danze occitane La Masco Couquino.

ROCCAVIONE. Stasera al Target disco animazione latina e balli di gruppo con Lena Da Cuba. Alla consolle il dj Rene.

CAVALLERMAGGIORE. All'Evi- dodicesima selezione pi Fotomodella dell'Anno.

CUNEO. Stasera, ore 22, al Nuvolari libera tribù (parco Gioventù) concerto dei Fratelli sberlicchio che propongono la «musica peggiore» degli anni '80. Ingresso libero.

VERZUOLO. Stasera nel cortile di Palazzo Drago intriganti canzoni dello swing italiano Buscaglione ad Arbore passando per Paolo Conte. Ingresso libero.

Stasera, ore 21, concerto della Paprica band.

Alla disco Bicocca musica dal vivo con gli Hipocondrya (ore 23) che proporrà rock nazionale. Ingresso libero.

Stasera per la festa della birra di Roata Chiusani e balli occitani Lou Serpent.

Stasera, ore 21,30, liscio sotto le stelle alla rotonda danze parco Fonti San Bernardo.

SELVEGLIO. Stasera, ore 21, cover rock bl con Soliti sospetti e alle 23 Dionisa.

Venti protagonisti anche da fuori provincia

Sfida canora domani sul palco di S. Albano

SANT'ALBANO STURA

«Perché Sant'Albano è Sant'Albano» copiando un noto celebre slogan, potrebbe essere introdotto con il 2° «Santalbanofestival», il concorso organizzato dall'Ente manifestazioni che domani, ore 21, ingresso gratuito, vedrà sfidarsi venti artisti sul palco di via Roma.

«E' l'unica kermesse riservata a interpreti, che canteranno dal vivo su basi musicali registrate - spiega Pinuccio Bellone, presentatore della serata - per questo abbiamo raccolto adesioni da tante parti d'Italia».

I partecipanti sono stati selezionati tra un numero molto più alto di aspiranti. Durante la serata verrà registrato un compact disc, poi masterizzato allo studio Nadir di Pinerolo e prodotto in 1000 copie. Di queste, una parte sarà riservata agli artisti in concorso, le altre copie verranno regalate a chi ne farà richiesta. Ci si avvale del contributo della Banca di Credito Cooperativo di Sant'Albano e del patrocinio del Comune e della Provincia.

I nomi dei partecipanti (solisti): Samuele Dutto (Fossano) che ha curato anche la direzione artistica, Enrico Nicelli (Cuneo), Silvia Manfredi (Fossano), Elena Lunardi (Savigliano), Gabriele Moroni (Fossano), Manuela Rocca (Carrù), Samuele Balocco (Piozzo), Roberto Territo (Piasco), Cristina Ghersi (Monforte), Bruno Ricca (Sant'Albano), Silvia Seia (Morone), Ruben Rossetti (Asti), Gianluca Socchi (Erba), Valentina Valenti (Torino). Canteranno in coppia: Valter Lamberti e Chiara Magliano (Fossano), Lino Abate (Borgo S. Dalmazzo) e Remo Boanda (Trinità), Luigi Nave (Castiglione Torinese) e Angelica Polesan (Cigliano).

Tra gli ospiti, Daniela Tessore di Cairo M., vincitrice dell'Arezzo Festival 2000, e la fossanese Elisabetta Casaccia, che vincendo le selezioni di «Fantastico» ha sottoscritto un contratto discografico con Canale 5. Ci sarà spazio anche per la danza con le coreografie dell'Estudio de Danzas e del Gruppo Milord di Fossano. Parte tecnica curata da «Luci e Suoni» di Cervasca. [a. p.]

BARI	57			13	22
	70	63	53	46	44
CAGLIARI	51		56	27	45
	87	86	73	64	57
FIRENZE	13	64	31	48	44
	76		66	64	52
GENOVA	83	81	8	64	7
	61	56	52	50	49
	1	68	80	47	5
	89	88	62	60	57
NAPOLI	73	42	27	43	32
		58	54	53	50
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	77	66	58	49
ROMA	33	35	87	78	75
	88	64	64	57	57
TORINO	59	72	64	65	57
	74	68	60	54	48
VENEZIA	31	16	52	63	42
	56	55	50	50	48

COMPUTER CI SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 51 di Cagliari. Ecco le coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-3	51-6	51-8	51-12	51-14
51-19	51-23	51-27	51-30	51-31
51-35	51-38	51-43	51-45	51-47
51-49	51-49	51-52	51-54	51-60
51-63	51-65	51-67	51-69	51-75
51-78	51-80	51-81	51-84	51-87

Ambate. Sono ambate in scadenza d'uscita, infanti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 39 (5); Firenze 15 (4); Genova 44 (4); Milano 1 (1); Napoli (1); Palermo 58 (3); Roma 44 (3); Torino 10 (2); Venezia (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-10	80-64	80-29	69-35	69-51
80-8	80-72	80-35	69-34	69-53
80-16		80-36	69-41	69-55
80-24	80-88	80-37	69-42	69-57
80-32	80-9	69-10	69-40	69-59
80-40	80-18	69-11	69-88	69-71
80-48	80-27	69-21	69-89	69-72
	80-28	69-22	69-90	69-73

Per cadenze la lunghetta più in sviluppo per ambo e terna da giocare a Bari:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-6-16	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

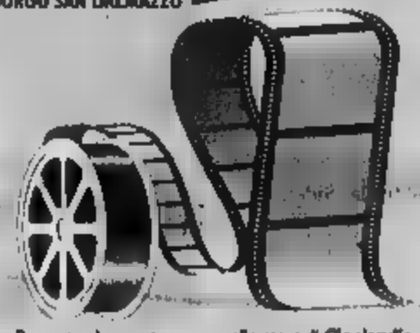
Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	44 - 53 - 86 - 88 - 10 - 56
2 combinazioni	82 - 26 - 17 - 19 - 41 - 87
L. 5600	6 - 18 - 27 - 29 - 36 - 40 - 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 43 - 85 - 10
224 combinazioni	variabili = 4 - 8 - 16 - 28 - 26 - 83 - 51 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Via 27, Candelo

VENERDI' 25 AGOSTO 2000
CineLandia
BORGO SAN DALMAZZO

Presentando questo coupon alle casse di Cinelandia
avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema,
(prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.
OMO

LA
VENERDI' 25 AGOSTO 2000
CUPOLE LIDO
acquaparco TEL. 0172 381280
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
SCONTO DI L. 7000
solo per adulti
sconto non cumulabile
APERTO TUTTI I dalle 10 alle ore
sulla tariffa giornaliera dal lunedì al sabato

Ritaglia e consegna questo buono alla Cupole Lido.
Utilizzare il tagliando del giorno pubblicazione.
Non sono valide fotocopie.

LA
25 AGOSTO 2000
GARDEN SPORT
DI ROCCAFORTE MONDOVI'
Parco divertimenti di via San Maurizio
IL TAGLIANDO DA' DIRITTO A UN BUONO GELATO DA 2000 LIRE E UNA SCELTA FRA LE SEGUENTI ATTRAZIONI:
2 GETTONI per kart o jeep (bimbi)
2 GIRI sul trenino (bimbi)
1 TRAMPOLINO elastico (bimbi e adulti)
1 GIRO per bumper boats per 1 persona (bimbi e adulti)
Il coupon è riservato ai bambini fino ai 12 anni.
Può essere utilizzato un solo coupon al giorno per bambino
TAGLIANDO VALIDO OGGI E
NON SONO VALIDE FOTOCOPIE.
OMO

stasera al cinema

MONVISO Tel 0171-634 [illegible]
ALL'APERTO
Avviso di chiusura
Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI
CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel 0171-69[illegible]
CHIUSO PER LAVORI
DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE
EDEN Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE
MORETTA Tel 0[illegible]
CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel [illegible]
CORSO Tel [illegible]
Le avventure di Elmo in Scontolandia (ore 20) Fino di una storia (21.30)
MODERNO Tel 0171-262 211
Il gladiatore (or 21)
CINELANDIA Tel 0171-266 213
Sala 3: Gossip Or 20.40, 22.35
Sala 5: I Flintstones in viva Rock Vegas Or 20.15, 22.15
Sala 7: Valeti Or 20.10, 22.15
Sala 8: Final destination Or 20.40, 22.40
Sala 9: The patriot Or 21
Sala 10: Scarface Or 20.20, 22.20
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande:
I Flintstones in viva Rock Las Vegas Or 20, 22.20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mar: Final destination Or 20, 22.20
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala Nigeon: Valeti Or 20, 22.20
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Il patriota Or 22
Sala Metropolis: Rosa e Cornelia or 22
Tel 0171-946069
CHIUSO PER FERIE
FERRINI Tel 0171-619 131
P.LLI VACCHETTI Tel 0173-750 277
CHIUSO PER FERIE
NUOVO LUX Tel 0171-211 776
SALA DORIA Tel 0174-701352
CHIUSO PER FERIE
SALATERI Tel 0172-480
CHIUSO PER FERIE
MULTILANDIA Tel 0173-742 331
Sala Blu: Final destination Or 20.30, 22.30
MULTILANDIA
Sala Grande: Il patriota or 22
MULTILANDIA
Sala Rossa: Maybe baby Or 20.30, 22.30
SUPER Tel 0171-916 393
Il talento di mr Ripley Or 21.15

Ex Cinema Chiesa Cortili estivo
Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE
EXCELSIOR
Colpevole d'innocenza Or 21.15
Tel 0171-927 534
Destini incrociati Or 20.30, 22.45
GIOLITTI SALA 1 Tel 0174-47 898
The patriot or. 21.30
GIOLITTI SALA 2
I Flintstones or 20, 22
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 600
RIPOSO
ARISTON Tel 0174-391619
CIVICO [illegible] 0756
I Flintstones in viva Rock Vegas Or 20, 22
ITALIA Tel 0175-42 606
The patriot Or. fer 22, fest 16, 19, 22
MONDOVI' 0174-227.105
e Or. 21
Tel 0172-212 957
FERIE
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 La lettera. Or 20.30, 22.30
ACTION'S STUDIO via [illegible] dello [illegible] 77/b tel 2 Maybe Baby. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
c. Giulio Cesare 87, tel 856 521 Europa d'essai Hamlet 2000. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
AGNELLI 400 c. Giulio Cesare 87, tel 856 521 Il patriota. Or 15.40, 18.40, 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO
ARDUINO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 Valeti. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 2 I Flintstones in viva rock vegas. Or 18.30, 20.30, 22.30 Anteprima Maybe Baby. Or 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 405 I giudici. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 20 Years Or 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 Pane e tulipani. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 Los Angeles senza meta. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
CINE c. G. Cesare 105, tel 232 029 Romeo deve morire. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 547 422 20 Dates. Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivoli v. Montalcone 62, tel 327 2214 Rosa e Cornelia. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Underground v. Montalcone 62, tel 327 2214 Delitto + castigo e Suburbia. Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 Il patriota. Or 15.50, 18.50, 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 Assenzio & disaccordi. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO [illegible] p. [illegible], tel 447 52 41 Le sposa di Chucky. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 18 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA I c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Glass di L. Marmau, con L. Diantosa e D. Meyer Ore 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Canone inverso. Or : 20, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 Quando una donna non dorme. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA v. Po 20, tel 817 23 23 La cena dei cretini. Or 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 [illegible] destination. Or : 16, 18.10, 20.20, 22.30
HOLIDAY c. Beccaria 4, tel 521 4316 I [illegible] in vivo rock vegas. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 58 96 Il timpanista. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 Alta fedeltà. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 Il patriota. Or 15.40, 18.55, 22.10
MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 La sposa di Chucky. Or 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
MAZZONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pellottole pinapl. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 I Flintstones in viva rock vegas. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 [illegible]. Or 16.15, 18.20 25, 22.30
RIPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1: Il gladiatore. Or 16, 18.10, 22.20. Sala 2 Missione Impossibile 2. Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 Final destination. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 4 The Skulls. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 5 Omicidi di classe. Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 Nessuno scrive al colonnello. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 Il mio cane Skipper. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
TALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
TALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 Scarface. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XII Stagione d'Opera 2000-01 Fino a domani rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Ultimi 7 giorni vend nuovi abb turni ordinari e Opera Shakespeare dal 26/9 al 4/10, turni speciali 21-23-9) (riserv Associazioni) Biglietteria (ore 13 - 18) tel 011 8815 241/247
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/9 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Mikowsky City Ballet. Posti a L. 160 000, 110 000, 70 000 Biglietteria (ore 13-18) tel 011 8815 241/247.
ARIA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - 011 850 570 NON PERVENUTO
MONTEROSA Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per vr. tel 011 810.46.53 / 810.46.61, orario 10-14

Nell'ultima tappa partita da Borgo San Dalmazzo successo di Gentili

Promosse le salite del Cuneese

Ciclismo: Trofeo dello Scalatore a Borghi

Lorenzo Tealdo

SAN

L'hanno detto in tanti, non solo i corridori: «Una salita stupenda, per il paesaggio e l'estrema difficoltà tecnica». I 17 km che da Vinadio portano al Santuario di Sant'Anna - che sta festeggiando i suoi 1000 anni di storia - sono stati promossi anche dal grande ciclismo. L'Alta Valle Stura è stata protagonista del quattordicesimo Trofeo dello Scalatore, il trittico per professionisti che si è concluso ieri con l'ultima tappa, da Borgo San Dalmazzo a Triora, vinta da Massimiliano Gentili, di Foligno, Gruppo sportivo «Cantina Tollo», davanti al concittadino Fortunato Baliani, «Selle Italia», guidato dal direttore sportivo Gianni Savio.

L'altro giorno la frazione scattata da Limone con traguardo al Santuario più alto d'Europa che ha lanciato il messicano Julio Perez Cuapio, ha entusiasmato gli appassionati della «Grande». Malgrado il giorno feriale e vacanze ormai finite e l'assenza di qualche campione - Pantani in tutti - sui 2010 metri [illegible] Il pubblico non è mancato e anche l'organizzazione logistica ha funzionato bene. «E' stata una grande festa dello sport, le nostre montagne l'hanno meritata» ha detto il sindaco di Vinadio Angelo Giverso. Le emozioni offerte da questa affascinante salita potrebbero ripetersi, ciclisticamente parlando, anche nel Giro d'Italia del 2001. Corre «voce» di una tappa che comprende il Colle Fauniera e Sant'Anna di Vinadio. Ma Ferruccio Dardanello, presidente del Comitato Organizzatore Locale, Lorenzo Tealdi - direttore operativo - e il primo dirigente Guido Campana non si sbilanciano. Spiega Dardanello: «Per il momento prendiamo atto che una volta il Cuneese ha vissuto intensi momenti grazie al ciclismo. Poi si vedrà».

Il Trofeo dello Scalatore è andato a Ruggero Borghi, di Cantù, «Vini Caldirola Sidermec», grazie alla [illegible]ria posizione di ieri e ai due terzi posti nelle tappe precedenti. Nella classifica generale a punti, secondo Gentili, terzo Baliani.

In alto (foto Bedino) la partenza di ieri Sopra (Foto Service) striscioni in Valle Stura e il via da Limone A lato, ancora un'immagine di Borgo San Dalmazzo con Lorenzo Tealdi Carmine Castellano, il sindaco Borgogno, il vice Bramardi e l'assessore Oliva

Tennis: la cuneese ha fatto esperienza. Bene la Pineider

Al Country club svanisce il sogno di Nicole Clerico

Giancarlo Spadoni

CUNEO

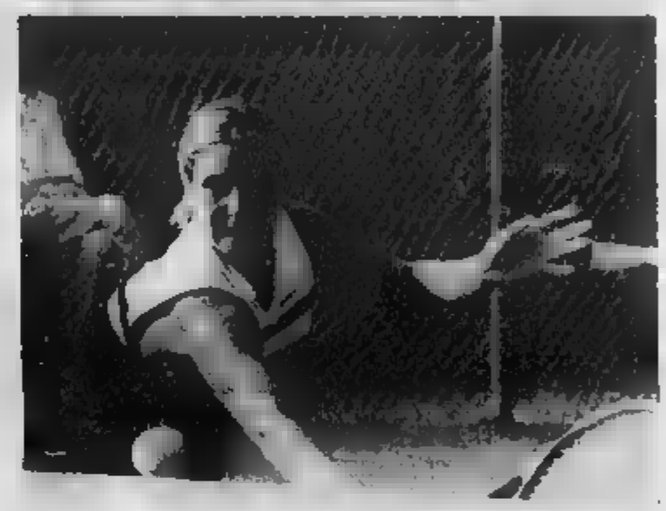
Il campo era lo stesso dell'altra sera, [illegible] la stessa terra [illegible]. Anche tra il pubblico non mancava [illegible]. Ma ieri [illegible] Nicole Clerico a non essere la [illegible] tennista che nel primo turno dell'«International Country Club 2000» aveva battuto meritatamente un'avversaria, l'austriaca Bettina Auer, ben più quotata dal ranking mondiale. Piccata nelle energie mentali e fisiche, e magari anche dalla pressione per tutti quegli occhi puntati su di lei, [illegible] invano in ogni angolo del campo, e tra le pieghe dell'esperienza che si può avere a diciassette anni, barlumi del suo bel gioco di due giorni prima per impensierire Oana-Elena Golimbioschi, ventenne romena, una delle sei «terribili» teste di serie, tutte quotate appena sopra la trecentesima posizione mondiale, che ha messo in campo questo «10000 dollari Wta», di eccezionale caratura qualitativa. Così Nicole alla fine ha dovuto accontentarsi di due soli game e dei punti che, con nuove esperienze, mette comunque in paniere sulla terra di casa.

Interesse ha destato, sul centrale, la ventunenne Erika Pineider, tennista milanese di origini altoatesine (gioca per il Tc Prato), passata indenne attraverso le qualificazioni e il primo turno, non facile, dove aveva superato, al tie-break del [illegible] set, la più quotata tedesca Stefanie Weis. Ieri, [illegible]ta in tre set, ma dimostrando sempre più grinta ed energie da vendere, ha liquidato senza tanti complimenti l'austriaca Nicole Melk, testa di serie numero 6. In precedenza un'altra qualificata, la tedesca Sabrina Jolk, che nel primo turno aveva ripetuto la stessa impresa di Aosta battendo la testa di serie numero 2 Stephanie Rizzi, ha sciupato la possibilità di accedere ai quarti perdendo letteralmente il filo del gioco quando conduceva 4-1 al secondo contro la francese Edith Nunes, avendo [illegible] il primo per 6-0. Robe da tennis.

Risultati: Camurjin-Brunal 6/3 6/2; Angeli-Raidner 6/3 7/5; Santangelo-Vanc 6/3 3 0 per ritiro, Chevalier-Floris 6/1 6 0, Nunes-Jolk 0 6 6/4 6/1, Golimbioschi-Clerico 6 1 6/1; Pineider-Melk 5/7 6/3 6/2.

Nicole Clerico (a lato) dopo il bel successo del primo turno ieri è stata sconfitta dalla romena Oana Elena Golimbioschi Sopra e in basso Santangelo e Camurin in azione altre due [illegible] del torneo internazionale di tennis da 10 mila dollari a Cuneo

FOTO SERVIZIO MEDIO



CALCIO

La «matricola» del girone H ha ingaggiato anche Danilo Bianco

Centallo ha grandi obiettivi

«L'Eccellenza non è un punto d'arrivo»

Gian Piero Civalleri

CENTALLO

In due anni ha raggiunto lo storico traguardo dell'Eccellenza di calcio [illegible] due promozioni consecutive, ma l'obiettivo è di non fermarsi. Le parole del presidente Gianni Bo [illegible] eloquenti: «Avere raggiunto questo traguardo [illegible] dev'essere un punto d'arrivo. Dobbiamo affrontare la stagione [illegible] le giuste ambizioni, senza proclami. Sono sicuro che anche in questo campionato potremo fare bene. Dovremo essere bravi a dimostrare che [illegible] siamo arrivati fin qui per caso, [illegible] con la giusta programmazione».

[illegible] un clima di entusiasmo e serenità si [illegible] svolta l'altra [illegible] all'albergo «Due Palme» di Centallo la presentazione della compagi[illegible] che nella stagione 2000-2001 parteciperà per la [illegible] volta nella sua storia al massimo torneo regionale dilettantistico che scatto[illegible] domenica 17 settembre [illegible] I rossoblù inseriti nel girone [illegible]. Lo staff dirigenziale, oltre al presiden[illegible] Bo, [illegible] composto dai vice Antonio Sereno e Giorgio Rosso. Romano Siravegna resta infaticabile segretario, Enrico Giacca direttore sportivo, Antonio Carone magazziniere e Pino Di Tora ai servizi logistici. Novità sulla panchina, il Centallo ha scelto come tecnico Salvatore Barbieri. Il preparatore atletico dell'AC Cuneo 1905, società con cui il Centallo ha stretto un saldo patto di collaborazione, si avvarrà dell'aiuto di Matteo Costamagna e Gino Martufi per la preparazione dei portieri.

Tra i giocatori, i confermati sono capitan Paolo Dalmazzo, il «bomber» Migliore, [illegible] Pepe, l'esperto marino Gianoglio, Arnaudo, Bersano, Liboia, Marengo, Parola, Stoppa e Tallone. I volti nuovi: [illegible] Falco, Alain Kierdesan, Luca Lingua, Pietro Lubatti, Alberto Santoro e Davide Quaglia, dal settore giovanile del Cuneo; Alessandro Cocuzza dal Balardo Genova, Riccardo Manissero [illegible] Busca e poi, forse, l'ingaggio più eclatante, quello di Danilo Bianco dalla Fossanese, che [illegible] nella squadra [illegible] paese dopo tanti anni in altri club..

FOSSANESE. Con gol di D'Errico e Moschetti gli azzurri di «patron» Luigi Bordone l'altra sera hanno battuto in amichevole per 2-1 la Sangiustese.

Da sinistra due degli acquisti potenzialmente più forti del nuovo Centallo per la prima volta in Eccellenza: Danilo Bianco e il «bomber» Massimo Migliore

Bra sconfitto

Sommariva Perno s'impone per 2-1

BRA. Ancora lontano da una condizione soddisfacente, nell'amichevole disputata l'altra sera al campo comunale di vi[illegible] Madonna dei Fiori, il [illegible] di mister Giuliano Cirevegna è stato superato per 2-1 da un Sommariva Perno pimpante. Tutti i gol nel primo tempo. [illegible] quarto d'[illegible] Morone, tra i migliori, porta in vantaggio i roerini guidati dall'emergente Giancarlo Rosso. Al 35' Ferrero firma, di [illegible]. Il raddoppio a [illegible] dopo Odino accorcia le [illegible]. Girandola di sostituzioni nella ripresa. Con Bennici i giallorossi creano qualche pericolo, [illegible] più intraprendenti. Il più impegnato è però il portiere braidese [illegible] Seno, [illegible] con un paio di buoni interventi evita il terzo gol degli ospiti. [r. a.]

Cuneo «ok»

Hanno segnato Sankon e Sabatini

[illegible]: In [illegible] del debutto stagionale ufficiale in Coppa Italia domenica pomeriggio a partire dalle 17 a Bra, l'Ac Cuneo 1905 ha affrontato in amichevole il Centallo, formazione «gemellata» con i biancorossi. E' stato un buon [illegible] di allenamento per gli uomini del mister Carlo Rocca, che [illegible] sono imposti con il punteggio di 2-0 grazie alle reti, entrambe nel primo tempo, di Sankon e Sabatini [illegible] calcio di punizione.

Stasera, dalle 20, al «Cavallo Nero» di Cuneo, presentazione del nuovo addetto stampa della società biancorossa e [illegible] acquisti dell'Ac Cuneo 1905. [illegible]. p. c.]

PALLONE ELASTICO

Ha battuto Gallarato

Aimone Trincheri fra i finalisti della serie B

Aldo Scavino

CUNEO. Alessandro Trincheri, della Doglianese Calcestruzzi Porro, è il quarto giocatore ammesso al girone finale della serie B di pallone elastico. Nello [illegible]ggio disputato nello sferisterio di piazza Martiri a Cuneo ha sconfitto il benese Luca Gallarato dell'Augusta 53 per 11-4 al termine di un incontro che [illegible] ha offerto grandi emozioni.

Trincheri, infortunatosi a fine giugno e rimasto a lungo assente dagli sferisteri, è riuscito comunque a raggiungere il girone finale del torneo cadetto nel quale potrà giocarsi le possibilità di promozione. La gara di Cuneo ha visto [illegible] buona partenza di Gallarato, in vantaggio per 2-0, ma poi Trincheri si è riportato sotto, è passato a condurre per 3-2. Dopo il cambio di battuta Trincheri, giocatore ligure e quindi più abituato al muro di appoggio a destra, è andato decisamente in fuga ed è arrivato al riposo in vantaggio per 8-2. La partita a quel punto era segnata e Gallarato, finali[illegible] B lo [illegible] anno con il taggese Leoni, è riuscito solo a conquistare altri due giochi per rendere [illegible] umiliante il passivo.

Trincheri [illegible] quindi ad aggiungersi ai già qualificati Giribaldi (Torronalba), Bessone (Pro Paschese) e Novaro (Alpe Valleranal con i quali darà vita a un girone all'italiana, con incontri d'andata e ritorno, al termine del quale i primi due classificati si batteranno per la promozione in serie A. Gli incontri del girone avranno inizio domenica, alle 21, a Madonna del [illegible] con il confronto tra Bessone e Trincheri; l'altra partita della prima giornata [illegible] giocherà a Canale martedì, alle 21,15, tra Giribaldi e Novaro.

EVAC srl [illegible]
ricerca
DIRETTORE [illegible]
[illegible] ideale [illegible] conoscenza del settore impiantistico, esperienza nell'acquisizione di lavori e della gestione operativa di cantiere.
Sede di lavoro a 35 Km a sud di Torino
INVIARE CURRICULUM AL FAX 0172 - [illegible]
CRAVEGNA (BRA)

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible]
Cuneo [illegible] Tel 01[illegible]

Ente nazionale per le strade
Ufficio del Commissario per l'ASS - Cuneo
COMUNICAZIONE [illegible] PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA [illegible]/90
Oggetto: Collegamento autostrade ASTI-CUNEO - AVVISO AL PUBBLICO
[illegible]
Il Commissario per l'Asti-Cuneo
ing. Carlo Bertolè

BIRRERIA
MUSICA DAL VIVO CON I MIGLIORI GRUPPI E... LE MIGLIORI BIRRE:
Mortimer, Tetley, Gordon Five, Gordon Finest Gold 10% vol.
Birra Bianca: Frenziskaner
RISTORAZIONE dalle 11,00 alle 15.00 tutti i giorni con menù a partire da L. 15.000
CENE a partire da L. 20.000 con menù fisso!!!
DOMENICA 27 AGOSTO
JAN PEICE
(BATTERISTA DEI DEEP PURPLE)
Per i batteristi alle ore 15.00
STAGE CON LA STAR
INFO: 0172-86937 0335-6036782
SCACCIAPENSIERI
[illegible]
DEHOR ESTIVO APERTO
ORARIO: Mar-Mer-Gio 20.00 / 02.00 Ven-Sab 20.00 / 03.00
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO - CHIUSO LUNEDÌ
[illegible] CAVALLERMAGGIORE (Cn) Tel. 0172 - [illegible]

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole 29 lire più IVA al minuto di giorno
e a 15 lire di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

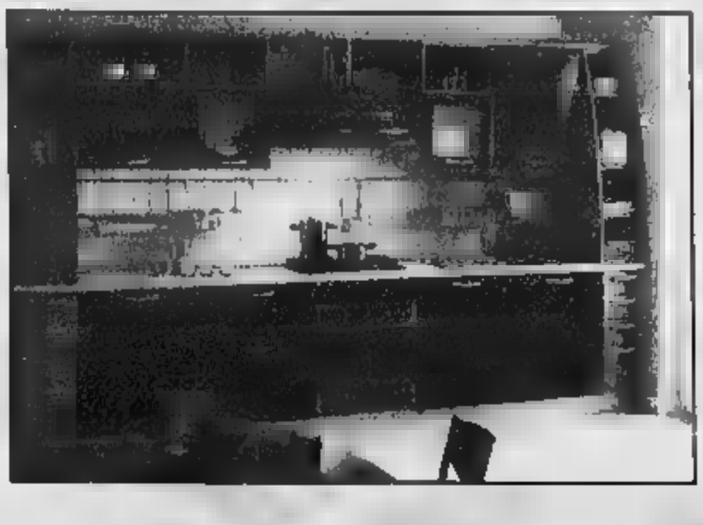
*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1056, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

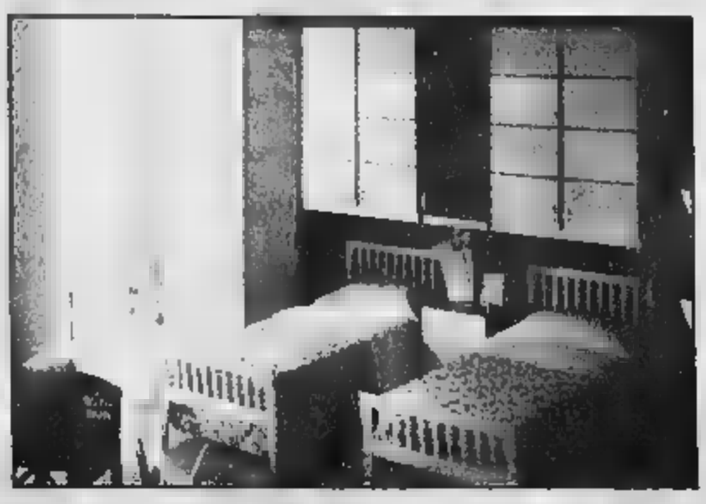
UN NUOVO MODO DI ARREDARE TUTTO DA SCOPRIRE

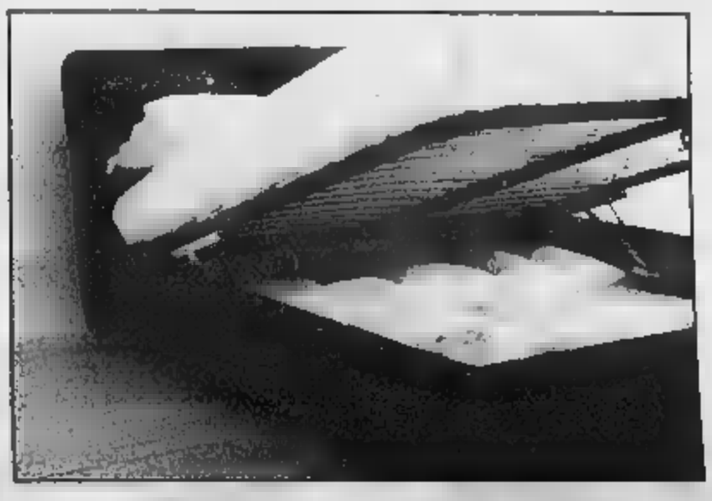
ARREDAMENTI PELLAGATTI

2000

ANDORA (SV) - VIA MERULA 22/A







PURTROPPO NOI DI SCONTATO

DIAMO SOLO LA QUALITA',

LA SERIETA' E UN'ESPERIENZA

DI OLTRE MEZZO SECOLO DI ATTIVITA'

4000 MQ
DI ESPOSIZIONE
AL VOSTRO SERVIZIO

CONSEGNE GRATUITE
IN PIEMONTE E COSTA AZZURRA

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

AMPIO PARCHEGGIO

PER VENIRCI A TROVARE
SEGUIRE LE INDICAZIONI
GRUPPO CAVALLERA MOBILI

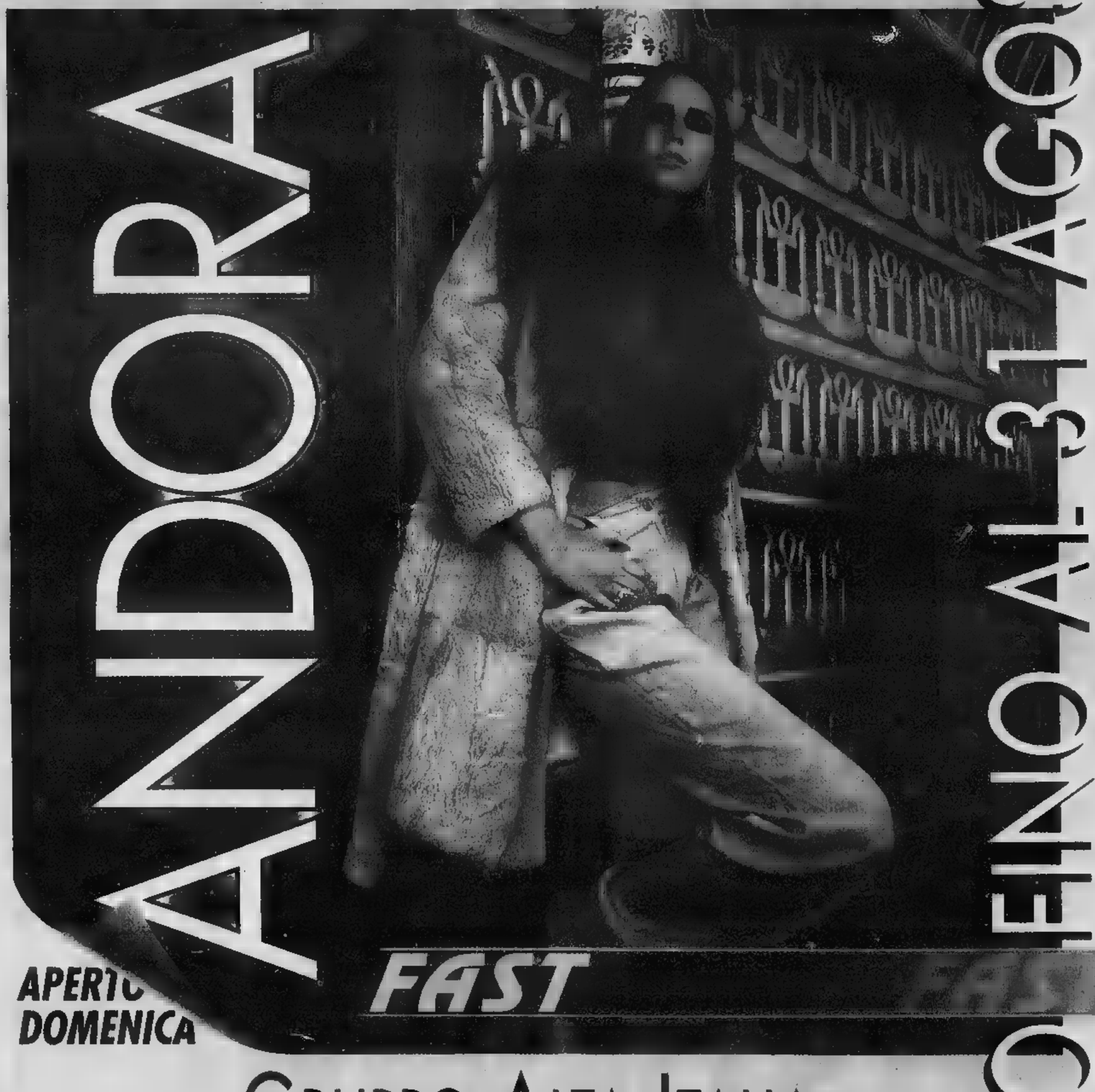
ANDORA (SV)
VIA MERULA 22/A
TEL. 0182.68.10.38

RIVOLI (TO)
VIA URBINO 1
TEL. 011.95.85.675

SIAMO SEMPRE APERTI - ANCHE LA DOMENICA

ENTRA CON NOI NEL MONDO DEI VISONI...

...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI...



GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 17 alle 23
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23
www.ramellopellicce.it

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

IL SECONDO INCIDENTE

Ventun agosto: ancora un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'Interregionale delle 8,20: anche in questo caso nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi si sono dilatati e si è dovuto attendere fino alle 17: oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

Paolo Mondani
inviato a CAIRO MONTENOTTE

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi vergogno di lavorare per queste Ferrovie», si difende un capotreno dalla furia della signora che trascina un borsone dal binario 11 al binario 2. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento del Savona-Torino a San Giuseppe di Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'interregionale diretto a Savona che a causa di un'interruzione della linea da Ceva a San Giuseppe di Cairo il treno subirà di percorso». E così, stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «dirottato» via Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Fossano dove dovrebbe aspettarci (ma non ci sarà) un autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, a San Giuseppe di Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte e mattina la linea del mare e aperto due inchieste, una del compartimento di Torino, una dei ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al mare sul convoglio alternativo sfogliano i giornali o si fermano lì, alla pagina che racconta l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, nessun ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che cosa ha fatto uscire dai binari il Torino-Savona del 12 agosto alle 17, poi lo stesso convoglio il 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Nel frattempo i disagi sono stati per noi e gli altri «dirottati» sulle due littorine dirette in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nel vano bagagli stracolmi: anziani, mamme con bambini, pendolari che già sono tornati al lavoro, puzza di sudore. «Sette ci ho sabato per arrivare a Imperia», sbotta Robert Leotta. «A Fossano aspetti, a Breil aspetti, a Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore». Anche Tiziana Capoletti, con la figlia Chiara 5 anni, dice che i treni per il mare, «quando non deragliano (sorride), sono spesso una vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere bastano per tutti, e a luglio, per andare a Bordighera, ho impiegato sei perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

Non è piacevole viaggiare col timore del quarto deragliamento. L'idea di filare quasi a cento all'ora su una linea dove, per tre volte, una è uscita dai binari procedendo neppure ai cinquanta ti dà una sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare Francesca Guaraldo, che a dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma al ritorno mi farò dare un passaggio in da parenti. Basta treno!». «Lo scrivi che è uno schifo, che si può andare avanti così tutte le estati», interviene un signore in camicia e jeans seduto lungo il corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Cermagnola, Savigliano. Il tratto a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto accusa, adesso, sono addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri sugli autobus sostitutivi vengono scaricati in stazione e aspettano il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno si degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava il valigione insiste col capotreno: «A che ora arriva» col pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno non sa, telefona al capostazione di Fossano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo». Si deciderà di fermare mezz'ora un interregionale diretto a Ceva: «Là ci sarà», spiega e spera il capostazione. Ma noi cediamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo essere sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi: «Abbiamo sentito un gran colpo poi il treno ha iniziato a traballare come se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati a Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove ogni mattina alle 8,30 parte il treno per Ventimiglia Sotto, il pullman sostitutivo: dopo gli incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto servizio da Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

«Sei tre incidenti sono una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni al giorno». Non si fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiega dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle carrozze deragliate richiede il trasporto dei mezzi in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, «è frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubblico». Quindi: «Occorre programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia ai passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto fra mercoledì e ieri il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi: «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». [m. acc.]

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». L'avvocato: I certificati non sono segreti

Privacy negata al marito traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

Mariti fedifraghi, attenti. Si parla tanto di privacy, è vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità, non esagerate. Se mettete al mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale ricerca all'anagrafe. Dati come quelli su nascite, morti o matrimoni, restano pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzate comprese.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'anagrafe di Moncalieri, rea d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato da una quindicina d'anni, due figli, Andrea aveva una relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, da tre anni. L'estate è nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi mesi. «Credevo - racconta lui - che mantenesse il cognome della mamma, visto che né io né lei abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno automaticamente mutato il cognome del bambino, senza avvisare né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti cielo. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartamento di cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le ha fornito quell'informazione». [illegible]: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, ed era mio diritto scegliere il momento giusto per spiegarle ogni cosa. Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato senza nemmeno domandarle un documento, e senza farle compilare il modulo in cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi di sostenere mia moglie che il padre non io». Andrea è corso dai carabinieri, e ha firmato una denuncia: «Hanno violato la privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche senza il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: non viene automaticamente cambiato, se il padre lo riconosce tardivamente».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità sia saltata fuori, visto che vive con Andrea? «Per niente. Ha firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare sua moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

D'AOSTA

Una notte prigioniero nell'ascensore rotto

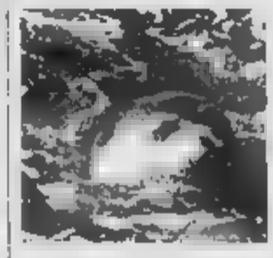
NOVARA. Un'intera prigioniero nell'ascensore: alle di ieri le grida d'aiuto udite da una negoziante è finisce la disavventura per Claudio Franchini (foto), 51 anni, corso Risorgimento 1. Un guasto blocca la cabina e dalle mercoledì il vano diventa una trappola per l'uomo: «Il caldo era insopportabile, mancava l'aria». Il condominio è deserto, gli inquilini sono ancora in ferie e soltanto al momento di aprire il negozio di ottica la verbanese Sara Erba sente le urla di Franchini e dà l'allarme. Franchini è poi sottoposto ad una visita in ospedale. Sta bene nonostante lo spavento: «Avevo me l'agenda e per impazzire ho scritto il testamento. Così - conclude scherzando - non rischiavo di dimenticare qualcuno».

«Paline intelligenti» e bus via satellite

ALESSANDRIA. I bus dell'Atm ora collegati via satellite. In questi giorni sono state messe in funzione le prime «paline intelligenti» alle fermate: schiacciando un bottone appare sul display quanto manca all'arrivo dell'autobus. Ogni mezzo è dotato di una radio con sistema Gps che, attraverso il satellite, trasmette la posizione esatta alla sala operativa.

Ivrea, pensionato aggredito a morsi

IVREA. Brutta avventura per pensionato di Ivrea Rodolfo Rezza, 62 anni. Mercoledì sera mentre era con un amico su una panchina in piazza Castello, è stato aggredito a morsi e rapinato da marocchino Rachid Abbane, 20 anni abitante a Pavone. Quest'ultimo è stato arrestato pochi minuti dopo dagli agenti del commissariato di polizia.



L'imprenditore biellese e la foca

BIELLA. Non c'è tregua per l'imprenditore biellese Alberto Fan[illegible] di all'Isola dei Cavoli, a Sud della Sardegna, ha scattato un immagine ad un raro esemplare di foca monaca. Una raffica di interviste e riprese televisive l'hanno proiettato agli onori della cronaca e nei giorni successivi da Roma è arrivata anche una esperta biologa dell'Università capitolina, inviata dal Ministero per avere informazioni di prima mano. Con la studiosa, il sindaco di Villasimius ed i vertici locali e nazionali delle aree marine protette, Fini ha eseguito anche un sopralluogo nel punto in cui la sua figlia di 6 anni ed il cognato Mirco dall'Acqua, avevano visto nuotare il mammifero che poi è stato fotografato.

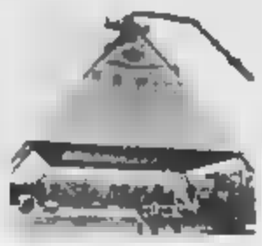
Gassman mostra ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà inaugurata domani, nel foyer del teatro Comunale di Alessandria, una mostra in ricordo di Vittorio G[illegible]. Aperta tutti i giorni al 18 settembre, la rassegna intitolata «Brancaleone da Norcia ad Alessandria» è la prima «personale» dedicata in Italia all'attore dopo la morte e presenta testimonianze inedite sulle riprese del celebre film.

Il cinema Splendor diventa Auditorium

AOSTA. Cominceranno a novembre i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, destinato a diventare l'auditorium della città. Sarà ristrutturato l'edificio costruito nel 1956 su progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini. I lavori, secondo le previsioni, ultimati fra due anni e mezzo e costeranno alla Regione 22 miliardi.

Cuneese in mostra: parte la «Grande Fiera d'Estate»



CUNEO. E' il giorno della «Grande Fiera d'Estate»: oggi, alle 18, sarà inaugurata la XXV edizione della rassegna commerciale (1000 stand e quasi 500 espositori provenienti da tutto il Nord-Italia e non solo). A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, che farà il punto sui cantieri e sull'iter del nuovo collegamento Asti-Cuneo. Quest'anno la rassegna patron Lele Milano è stata allestita nella nuova sede nell'area Miac lungo la statale Cuneo-Fossano, a 3 chilometri dal centro città. Il visitatore è invitato a lasciarsi coinvolgere dalle tante degustazioni di prodotti cuneesi: formaggi, vini dolci, carne, frutta, verdura, erbe officinali. La rassegna 'prosegue al 10 settembre, aperta dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 10-24 e domenica 14-30 24.

Cine al supermercato i Ds dicono di no

VERCELLI. Il gruppo Giri Spa (Continente) ha presentato una richiesta per realizzare una multisala cinematografica da 1800 posti proprio accanto all'ipermercato. Ma il gruppo consiliare diessino chiede al sindaco «di soprassedere ad ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia». Motivo: una struttura del genere ucciderebbe gli altri cinque cinema della città.

Sosta alla frontiera per i reali di Svezia

VENTIMIGLIA. Sosta al confine italo-francese di Ventimiglia per i reali di Svezia, che nel tardo pomeriggio di ieri si sono fermati al valico autostradale per consentire alle guardie del corpo di ritirare le autorizzazioni al porto d'armi, in vista di una breve vacanza nel nostro paese. Vestiti con abiti informali, re e regina erano su una «Ferrari 456» guidata dallo stesso sovrano.

Il Moscato dimenticato fra le uve da spumante

ASTI. Bernardino Bosio (foto), sindaco di Acqui Terme ed enologo, quando ha letto il regolamento comunitario che attua il nuovo Ocm vino (organizzazione comune del mercato) è soltanto sulla sedia. «Tra le uve aromatiche di pregio inserite negli elenchi per la produzione di spumanti di qualità non è indicato il Moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Di chi è la colpa della clamorosa dimenticanza?» I consiglieri regionali della Lega hanno presentato un ordine del giorno in Regione affinché il presidente Ghigo intervenga sul governo italiano per riparare all'errore. E ieri Bossi, in Asti, è tornato sull'argomento accusando Bruxelles di «colpevole svista nei confronti di un prodotto padano».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.[illegible] AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport; 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. 0-9 Abbuoni quotidiani, 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina, 6,40, Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, 15-16 Musica e Notizie; 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo; 16-21 Abbuoni Quotidiani, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA **CORRIERE MERCANTILE** e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

HOBBYFOTO Partner
250 CORNIGLIANO
CENTRO
VIA BRANEGA 33 PRA
VIALE CANEPA 13r SESTRI PONENTE
VIA C VOLTRI
VIA ROMA 49 LAVAGNA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701. FAX 010

HOBBYFOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 15 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 78 r
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

La scelta tra le proposte del Consorzio inglese cui il Comune ha affidato la soluzione del traffico a mare

Tunnel, un progetto da correggere

A giorni parere ufficiale dell'Autorità portuale

Pieracci

Tunnel sottomarino o ponte sul porto per risolvere i problemi di traffico e permettere il futuro abbattimento della Sopraelevata? Sarà un tunnel, ma a quanto pare non va bene nessuna delle otto soluzioni presentate dalle inglesi specializzate cui la giunta comunale ha assegnato l'incarico della progettazione. Il motivo è che i tracciati non tengono pienamente conto dell'attività portuale e del piano regolatore del porto, approvato dallo Comune nel giugno dell'anno scorso, e imbocchi e rampe vanno a cadere nel cuore di aree operative.

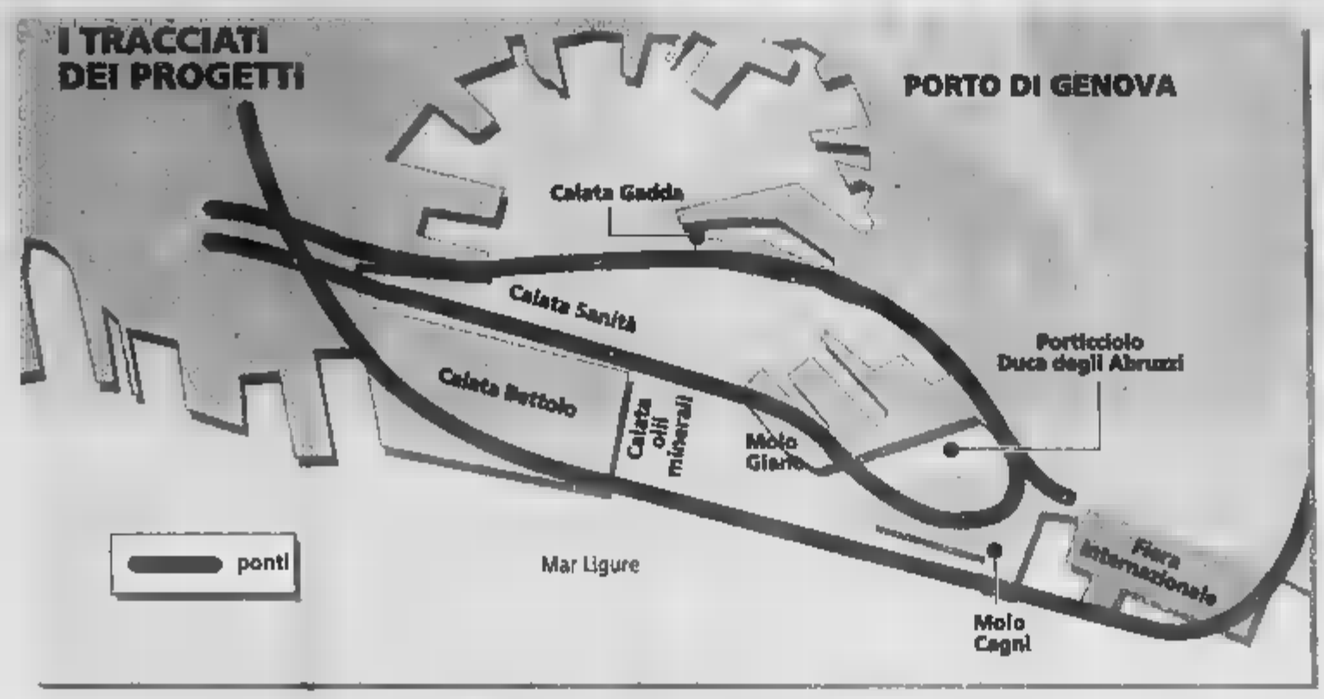
«Il ponte dovrebbe essere alto almeno 75 metri per consentire il transito delle navi da crociera e in questo modo potrebbe creare problemi agli aerei». L'architetto Mirco Grassi dell'ufficio progettazioni conferma l'orientamento dell'amministrazione comunale: una struttura prefabbricata in loco e gli calata sui fondali a profondità tale da permettere tutti i successivi dragaggi del po.

Anche perchè un ponte a campata unica lunga 610 metri invaderebbe con una selva di piloni calata Gadda, dove il piano regolatore portuale prevede invece un ampliamento di superficie per attività, riempimento sul mare, lasciando a posteggio gli attuali 3500 metri quadrati adiacenti i Magazzini del Cotone, ora occupati da riparazioni navali. E per l'espansione ci è già reso necessario concludere una non facile trattativa finalizzata al trasferimento e conseguente indennizzo di 13 aziende.

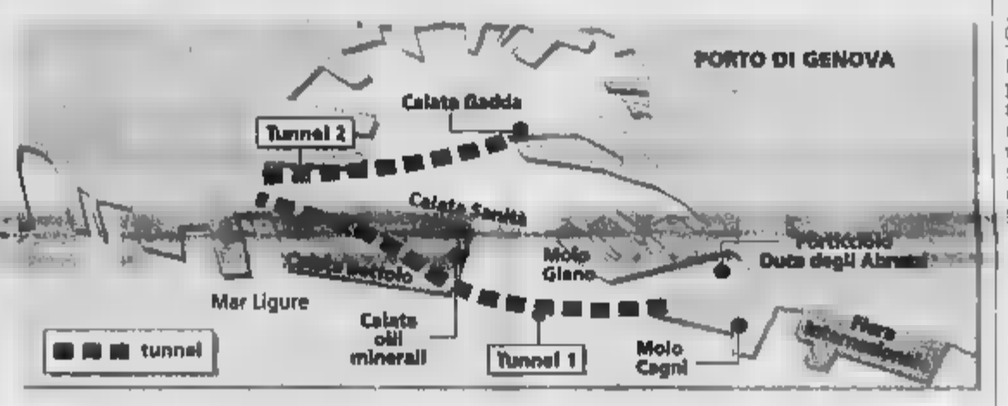
Secondo gli specialisti inglesi, tutte le soluzioni proposte sono equivalenti per fluidificare il traffico e risolvere il problema della viabilità. L'ultima parola spetta ora all'Autorità portuale sulla cui area graverà l'intera opera, tunnel o ponte che sia. I tecnici del presidente Gallanti stanno facendo le valutazioni d'obbligo sui progetti, ridotti prima a sei, tre per il ponte e tre per il tunnel, di fatto ormai ristretti a due, entrambi relativi alla soluzione sottomarina.

Entro la prossima settimana sarà consegnata la risposta ufficiale, comunque già anticipata al Comune. Lo scopo degli «uomini del presidente» è quello di ottimizzare tracciato e costi, cioè scegliere il tracciato più corto, e quindi meno costoso (intorno agli 800 miliardi), senza che gli imbocchi della galleria vadano a intralciare l'attività portuale, dato che lo scalo marittimo in espansione rappresenta comunque una delle maggiori risorse economiche della città.

Scartato, proprio perchè a sboccare a Levante su calata Gadda, il progetto del tunnel linearmente più corto. Ma non può essere accettato nemmeno il progetto che congiunge calata Bettolo con porticciolo Duca degli Abruzzi, perchè calata Bettolo, ovvero il Terminal Sech, secondo il piano regolatore portuale deve ampliata di parecchio per accogliere il traffico marittimo, altro che ridotta per far posto a quello veicolare. Così ora di modificare i due progetti in uno solo, che si raccordi con la viabilità urbana a Ponente da Bonigno (nei pressi della Sala Chiamata) e a Levante superi le zone critiche, senza per questo andare a gravare su piazza Cavour che sembra destinata a diventare già un nodo cruciale di traffico. Il varco oggi Fincantieri, a Ponente del mercato del pesce, diventerà l' al posteggio in testata di calata Gadda, quello a Levante sarà un'uscita portuale, mentre un terzo varco per entrata e uscita portuale sarà aperto al di sotto di corso Quadrio. Per non congestionare piazza Cavour il raccordo per il tunnel, l'ipotesi è quella di collocare l'imbocco tra Piera del Ferro e Foce, suppergiù all'altezza dell'attuale rampa della Sopraelevata, nella zona a ridosso del campo nomadi, che è di proprietà dell'Autorità Portuale.



In alto, il tracciato dei tre ponti secondo il progetto del Consorzio inglese: soluzione scartata per costi elevati, ingombro sull'area portuale e problemi per il traffico aereo. Accanto, due ipotesi di tunnel sottomarini, soluzione verso la quale sono orientati sia il Comune che l'Autorità Portuale. Ma i tecnici del presidente Gallanti devono ora cercare di far combaciare l'esigenza di contenere i costi, ovvero un tracciato il più corto possibile, con quelle dell'attività portuale. Bene lo sbocco a San Benigno, da spostare invece quello a Levante



I lavori, due chilometri di scavo, potrebbero essere terminati in tempo per il 2004, quando Genova sarà capitale europea della cultura.

Come verrà ammortizzato il del tunnel? Poco proponibile il sistema del project financing, ovvero finanziamento da parte di privati che poi otterrebbero la gestione per un certo di anni. «Non si può pensare - ha dichiarato recentemente il sindaco Pericu - di far pagare ai genovesi l'attraversamento della città, non potremmo snellire il traffico in centro». Prendendo esempio da Milano, il sindaco spiega che «la tangenziale non costa niente perchè la Società Autostrade scarica i sul pedaggio delle altre tratte autostradali che raggiungono Milano».

Quei finanziamenti fantasma

98 miliardi stanziati per il porto ma non c'è il Via dell'Ambiente

GENOVA

Novantotto miliardi già stanziati per il porto di Genova e che il porto rischia di perdere alla fine dell'anno, sfumati perchè il piano regolatore è misteriosamente fermo in attesa di approvazione al Ministero dell'Ambiente. Una sosta che si prolunga dal 24 novembre del 1999 e che ha già provocato tutti gli interventi possibili, fino ad oggi senza risultato, come se il finanziamento fosse la posta di un qualche braccio di ferro politico, a spese dell'economia cittadina.

La lunga storia del piano regolatore portuale comincia ufficialmente nel giugno dell'anno scorso, quando ottiene il sì dell'amministrazione comunale. Dopo di che, secondo la legge passa indenne attraverso il Ministero dei Lavori Pubblici. Approda quindi in Regione che lo restituisce con alcune prescrizioni a parte, nel novembre dello scorso anno, per il Ministero dell'Ambiente per la procedura di Via, ovvero la Valutazione di impatto ambientale.

Non se ne è saputo più nulla finchè, dopo le sollecitazioni dirette e indirette del presidente Giuliano Gallanti, il Ministero ha annunciato la risposta per il prossimo settembre. Un tempo limite, per poter poi tornare in Regione e ottenere l'ultima approvazione urbanistica.

Entro la fine dell'anno devono essere avviate le procedure di aggiudicazione dei lavori, pena la perdita dei fondi già stanziati: 198 miliardi sarebbero dirottati altrove, per rilanciare altri porti, a scapito di quelli genovesi.

Una situazione sul filo del rasoio, che rischia di bloccare una serie di interventi determinanti per le attività dello scalo.

L'elenco dei lavori coperti dai finanziamenti è infatti lungo. Si parte dal rassetto del polo di Multedo, con la costruzione del polo petrolifero e la ristrutturazione di un nuovo polo alimentare di rinfuse liquide (Saar Shipping Tirrenia stoccaggi eccetera). Si prosegue con l'ampliamento del terminal Sech, del terminal Messina e altri bacini minori. Dovrebbe essere quindi completato il Terminal di Voltri, il Vte.

Ancora, tra le opere principali gli adeguamenti delle banchine degli spazi di calata, della viabilità nell'area del porto antico, ovvero Terminal Traghetti e Terminal Crociere, Ponte dei Mille, Ponte Andrea Doria, Ponte Parodi, Ponte Colombo.

Nulla da fare invece per quanto riguarda i finanziamenti per il sommo dei grandi, il G8. I 60 miliardi stanziati sono già finiti assorbiti da interventi in tutta la città. Si tentò di ottenere un ulteriore finanziamento da 40 miliardi per completare gli interventi scoperti. Tra i quali quelli proposti dall'Autorità Portuale: il restauro della Stazione Marittima con ponte dei Mille e ponte Andrea Doria e quello proposto dalla Provincia con l'Università, il recupero dei Magazzini dell'Abbondanza per un polo culturale tecnologico, 5 piani fuori Porta Siberia da ristrutturare con un miliardo.

|a.p.|

Una galleria «fatta in casa»

Si cerca bacino galleggiante per i lavori

GENOVA

Si chiamano conci, sono le parti prefabbricate di tunnel che, come in un gigantesco gioco di costruzioni, possono essere posate una accanto all'altra per completare una sorta di «tubo» adagiato sul fondo del mare. E' la tecnica più economica di realizzazione, che prevede prima lo scavo del fondale a una profondità tale da permettere eventuali dragaggi futuri senza scoprire i conci, poi la posa delle parti. I prefabbricati devono essere realizzati sul posto, perchè altrimenti le altissime spese di trasporto farebbero lievitare i costi finali a livelli insostenibili.

Così resta da individuare la zona, per forza ampia, il più possibile vicina alla posa, in cui poter costruire i conci del tunnel. La prima ipotesi era quella di individuare un bacino libero, ma l'attività di costruzione terrebbe l'area industriale occupata troppo a lungo. Ora sembra più verosimile l'ipotesi di acquistare un bacino galleggiante (e qualcuno sta già cominciando a cercarne uno adatto) da ormeggiare nei pressi dello scavo. Dopo la fine del tunnel, il bacino potrebbe rimanere a disposizione nell'area dei cantieri di costruzione e riparazioni navali, per essere utilizzato dalle ditte presenti in porto.

|a.p.|

SESTRI LEVANTE

ROGO A PUNTA MANARA DONATO ILLESI

Sono intervenuti quattro elicotteri e decine di uomini per spegnere il furioso incendio che per 24 ore ha devastato circa dieci ettari di bosco e macchia mediterranea

Giuliano Vigolo II PAGINA 35

IMPERIA

LA PICCOLA NAGERE UN

Tutta la famiglia della bimba tunisina partita ieri da Genova accompagnata dal sindaco di Imperia: proseguono le ricerche del pedofilo assassino in Italia e Francia

I servizi II PAGINA 36

LIGURIA ESTATE

TRE DOC NELLA STESSA SERA

Max Gazzè (foto) canta ad Arenzano, Fossati a Varazze, Venditti a Montecarlo Nella guida agli appuntamenti anche l'omaggio di Camogli a Gina Lagorio

I servizi ALLE PAGINE 39-40-41

il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA
VINO
sfuso e imbottigliato
CHIUSO PER FERIE
dal 14/08/2000 al 20/08/2000
Tel. 0142.488138 - Fax
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano (AL)
Orario:
da lunedì a sabato 08.00/1 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnaná Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC in barriques
Infernot Riserva 2000
Arnaná Riserva 20
VINI DA TAVOLA Barbera (rosso)
Rubio Vino Rosato
Bigio Vino Bianco
VINI DOLCI
Moscato Rosso (rosso)
Spumante Brut
Gruppo Classico

STELLA cortesia

LA STAMPA

BORDIGHERA

*** **Hotel Savoy**
Corso Italia, 49 - tel. 0184.261448
fax 0184.266530

Ristorante, bar, TVsat, telefono, terrazza, servizio fax, parco privato, ascensore, ampie sale comuni, spiaggia convenzionata, servizio minibus, parcheggio.
A soli 150 metri dal mare e dalla stazione ferroviaria.
È una chicca del liberty di fine '800 che dispone di bellissimo giardino con palme centenarie.
Cucina innovativa basata cibi leggeri, appetitosi, genuini e senza grassi. Gestione familiare.

BORDIGHERA

*** **Hotel Piccolo Lido**
Lungomare Argentina, 2
tel. 0184.261297 - fax 0184.262316

Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono, frigo, phon, ascensore, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, parcheggio coperto.

"…. il frangersi delle onde ed il profumo del mare al risveglio…"

DIANO MARINA

*** **Hotel Napoleon**
Via Oleandri, 1 - tel. 0183.406111
fax 0183.404333
internet: http //www.decarlo.net
e-mail: info@decarlo.net

Ristorante climatizzato e bar. TVsat, telefono, frigo (in alcune), balconi, servizio fax. Piscina, dehors, bici gratis. Spiaggia convenzionata. Parcheggio.
Cucina nazionale ed internazionale curata direttamente dai proprietari. L'ideale per una vacanza piacevole e rilassante attorniati da un bellissimo giardino con piscina.

BORDIGHERA

*** **Hotel Astoria**
Via Tasso, 2 - tel. 0184.262906
fax 0184.261612

Ristorante e bar. TVsat, telefono, servizio fax. Terrazza, parco privato. Spiaggia convenzionata. Ascensore, parcheggio.
Una rilassante vacanza in mezzo al verde nella bella zona residenziale di Bordighera.

BORDIGHERA

*** **Centro Hotel**
P.zza Eroi Libertà, 10 - tel/fax 0184.265265
e-mail: centrohotel@libero.it

Bar, TVsat, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, palestra, mini piscina con idromassaggio, sauna, sala giochi da tavolo, spiaggia convenzionata, ascensore, autorimessa.
Aperto tutto l'anno. Camere con vista mare. A due passi dalla spiaggia. Nella sala bar e colazioni "Café Monet" si possono ammirare le riproduzioni dei dipinti liguri di Monet. Benvenuti i piccoli animali.

BORDIGHERA

*** **Hotel Villa Elisa**
Via Romania, 70 - tel. 0184.261313
fax 0184.261942

Ristorante, bar, camere climatizzate con TVsat, telefono, frigo, phon, ascensore, terrazza, parco, servizio fax, piscina, sala giochi, giochi bimbi, noleggio bici, servizio minibus, parcheggio anche coperto.
Il confort moderno in una villa liberty. Rinomata cucina ed accurato servizio. Mini piscina per bimbi con zona giochi.

SANREMO

*** **Hotel Principe**
Via F.lli Asquasciati, 96
tel. 0184.531919 - fax 0184.532811

Ristorante, bar, TVsat, telefono, phon, frigo, terrazza, ascensore, parco privato, piscina, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto e scoperto, servizio minibus.
Cucina internazionale e nazionale. Centrale, a 50 mt dal Casinò. Aperto tutto l'anno.

IMPERIA

*** **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14 - tel. 0183.62720
fax 0183.60635

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, solarium, sala giochi, giochi bimbi, spiaggia privata, servizio minibus, parcheggio e garage.
Tranquillo proprio sul Particolarmente indicato per famiglie e lunghi soggiorni.

IMPERIA

**** **Hotel Miramare**
V.le Matteotti, 24 - tel/fax 0183.667120

Bar, ristorante (per banchetti e ricevimenti). **Camere climatizzate, TVsat, frigo, telefono, terrazza, parco privato, solarium, giochi bimbi, piscina con idromassaggio. Servizio gressi, servizio fax, cassaforte, servizio minibus, parcheggio.**
Tutte suites. Tranquillo, centrale, panoramico con vista mare.

IMPERIA - PORTO MAURIZIO

*** **Hotel Corallo**
C.so Garibaldi 29 - tel 0183.666264, fax 65
web site: www.hotelcorallo.com
e-mail: info@hotelcorallo.com
Appartenente al Consorzio PALM&HOTELS

Ristorante, bar, climatizzate, TVsat, telefono, frigo, phon, terrazza, ascensore, servizio fax. Spiaggia privata, parcheggio.
A picco sul mare, a due passi dal centro storico e commerciale.

IMPERIA - PORTO MAURIZIO

*** **Hotel Croce di Malta**
Via Scarincio, 148 - tel. 0183.667020
fax 0183.63687
web site: www.hotelcrocedimalta.com
e-mail: info@hotelcrocedimalta.com
Appartenente al Consorzio PALM&HOTELS

Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, payTV, telefono, frigo, terrazza, e, servizio fax, spiaggia convenzionata, noleggio bici.
Direttamente sul mare. Escursioni motoscafo.

DIANO MARINA

*** **Hotel Golfo e Palme**
Viale Torino, 12
tel. 0183.495096 - fax 0183.494304

Ristorante bar. Camere con TV, telefono, terrazza, ascensore, spiaggia privata, pedalò, servizio fax, parcheggio.
Direttamente sul mare.

DIANO MARINA

*** **Hotel Astra**
Via Fabio Filzi, 30
tel. 0183.497011 - fax 0183.497168

Ristorante, bar, camere con TV, telefono, terrazza, servizio fax, giardino, ascensori, cassaforte, piscina, saletta giochi, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio.
In zona tranquilla. Conduzione tipicamente familiare. Ottima cucina locale.

DIANO MARINA

*** **Hotel Capri**
Via dei Garofani, 6
telefono fax 0183.403533

Ristorante e bar. Camere TV, telefono, terrazza, servizio fax. Spiaggia privata, giardino e parcheggio.
Vicino al mare in posizione molto tranquilla. A conduzione familiare. Squisita cucina casalinga.

Uno stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia omaggio de LA STAMPA

Ventiquattr'ore di lavoro senza soste con 4 elicotteri e decine di uomini

Punta Manara, giorno di fuoco

Un incendio devasta oltre 10 ettari di bosco

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

E' stato spento ieri pomeriggio il furioso incendio che in ventiquattro ore ha distrutto circa ■ ettari ■ bosco pregiato alla «Mandrella», la collina che sovrasta la Baia ■ Silenzio fino a Punta Manara. L'incendio, cer- ■ di natura dolosa, ■ iniziato in cinque punti diversi mercoledì attorno alle 17: nella tarda serata di mercoledì, grazie all'intervento di quattro elicotteri - due della Regione (uno da Genova, l'altro da Borghetto Vara), uno della Marina milita- ■ e uno dei vigili ■ fuoco - sembrava domato ■ durante la notte è ripreso in modo violento.

La ■ dolosa dell'incendio è stata confermata da Silvio Ciapica, ■ delle opere di spegnimento ■ corpo forestale, nel corso di un verti- ■ organizzato ieri mattina in Comune. Sul ■ mare della collina le fiamme, visibili da tutti i centri ■ Tigullio, si estendevano su un fronte di circa duecento metri. La zona è impervia e c'era il pericolo che la fiamme scendessero fino alle prime ville sulla dorsale della collina. I vigili del fuoco di Chiavari hanno percorso a piedi diversi sentieri per arrivare sul fronte del fuoco, nella zona più impervia della collina.

Temevano che le fiamme potessero sorprendere qualche comitiva di turisti che ogni giorno percorre i sentieri. Per fortuna nessuno è stato messo in difficoltà dalle fiamme, partite dal bosco sopra il cimitero urbano di Sestri Levante. Le operazioni di spegnimento nella ■ alta della collina sono state effettuate dagli elicotteri che hanno fatto la spola tra la Baia del Silenzio e il crinale della collina. Per l'intera mattinata e le prime ore del pomeriggio l'incendio è stato seguito da centinaia di persone sulla spiaggia della Baia.

Ieri mattina, quando dalla parte del mare l'incendio era praticamente circoscritto, la situazione era veramente preoccupante sul lato Nord della collina. Il vicesindaco di Sestri Levante ■ preannunciato la possibilità di allestire una sala operativa in Comune, ■ la forestale, se le fiamme avesse- ■ continuato con la ■ violenza anche sul versante a Nord. Per fortuna ieri spirava un leggero vento di Scirocco che ha alimentato le fiamme sul lato verso il mare ma non ha influito sull'altro versante.

Sestri Levante porta ancora i segni dell'incendio che due anni fa ha devastato la zona ■ S. Vittoria: quella volta le fiamme erano arrivate vicino alle case. Per questo la macchina organizzativa per un pronto intervento è scattata subito dopo l'avvistamento della colonna di fumo che ■ alzava dai boschi della Mandrella. La vicinanza del mare ha consentito agli elicotteri di compiere decine e decine di interventi con una continuità impressionante. Solo a metà pomeriggio di ieri l'incendio è stato domato totalmente e se non cambierà il vento, da Scirocco ■ a Tramontana, l'operazione di spegnimento si può conside- ■re conclusa. Rimangono i resti di quella che era una delle più belle e ricche macchie mediterranee della riviera di Levante. ■ zona pregiata ferita gravemente ancora una volta da un incendio doloso che ne ha distrutto oltre dieci ettari.

Le squadre di terra impegnate nel contenimento dell'incendio: ore di lotta contro il fuoco

Un elicottero antincendio. Per Punta Manara niente Canadair

«Roma si è mossa in ritardo»

Broglia: c'è un buco di due ore e mezzo

SESTRI LEVANTE

Secondo il consigliere regionale Fabio Broglia (Ccd) l'incendio boschivo che ha devastato la pineta di Punta Manara, se da un lato ha dimostrato l'efficienza della macchina organizzativa locale e regionale, dall'altro ha evidenziato ancora una volta la debolezza del sistema antincendio nazionale.

Mercoledì il primo dei due elicotteri della Regione è arrivato dopo circa un quarto d'ora dalla segnalazione ■ fumo e le squadre dei vigili del ■, della forestale e dei volontari dopo circa mezz'ora. Il consigliere Broglia ha contattato personalmente la centrale operativa romana «e ho appreso - scrive Broglia in una lettera indirizzata al presidente della giunta regionale Sandro Biasotti - che soltanto verso le 19,30, cioè dopo circa due ore e mezzo dalla prima segnalazione, è partita la richiesta di soccorso alla Marina militare di La Spezia che ■, data l'ora, non ce l'ha fatta a far decollare l'apposito velivolo. Dei famosi Canadair nessuna traccia, in quanto impegnati altrove».

Secondo Broglia, considerata la situazione, occorre una soluzione drastica. «Non è più possibile basarsi ■ un sistema nazionale che non è in grado di rispondere alle esigenze del nostro territorio - dice ancora Broglia. Se gli sprechi del passato (vedasi antenne antincendio sul monte di Portofino) fossero stati dirottati altrove, magari per organizzare ■ sistema di emergenza ligure o del Nord Ovest d'Italia, libero dalle pastoie burocratiche romane, forse oggi ci troveremmo in una situazione diversa».

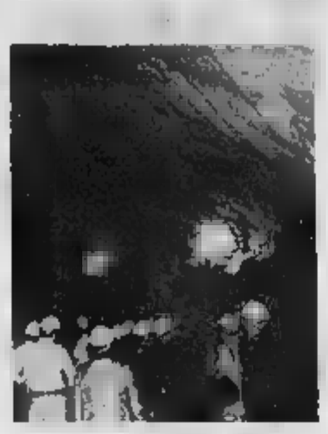
Broglia nella lettera inviata al residente Biasotti sostiene che la macchina organizzativa locale e regionale deve essere rinforzata, ma chiede anche un'azione forte per modificare l'attuale situazione e conclude: «Non è possibile che la Liguria continui a essere lasciata sola di fronte all'emergenza. Non è sufficiente sentirsi dire che i giorni sono eccezionali e gli interventi molti. L'eccezionalità può e deve essere prevista. Il mancato invio dei Canadair e la tardiva richiesta di soccorso della centrale romana, dimostrano la necessità di attivare un sistema antincendio che coinvolga la Liguria o comunque il solo Nord Ovest d'Italia». (g. vi.)

Un mese fa due operai hanno perso la vita asfissiati da ■ pompa

Cava di ardesia, caso sicurezza I sindacati scrivono al ministero

CICAGNA

E' passato un mese dalla ■ di Luca Pensa e Giuseppe Servino, i due operai ardesiaci di ■ ■ anni asfissiati all'interno di una cava dall'ossido di carbonio sprigionato da una pompa idrovora. I sindacati, in una lettera al ministro del Lavoro Cesare Salvi ribadiscono «la preoccupante situazione nel settore ardesiaco in Fontanabuona in relazione ■ problemi della prevenzione e sicurezza sul lavoro». Ricordano al ministro che dal 1997 ■ cinque i lavoratori deceduti a seguito di incidenti e che nel periodo '96 - '99 sono avvenuti 145 infortuni che hanno provocato inabilità temporanee e in 25 casi invalidità permanente. Denunciano che l'Assolapidei, associazione imprenditoriale che rappresenta questo settore di attività «da anni con particolare arroganza rifiuta alle organizzazioni sindacali di categoria e confederali, ogni confronto sul problema della sicurezza sul lavoro, sulla formazione e sulla contrattazione di II livello».



Una cava di ardesia: allarme sicurezza

In un incontro con i giornalisti, ieri i responsabili di Cgil Cisl e Uil, Angelo Sottanis, Marco Benvenuto, Antonio Graniero, Roberto Fiore, Antonio Esposito e Paolo Garibotto, hanno ricordato che l'Assolapidei «dichiara con grande insolenza, per giustificare il comportamento antisindacale, che il proprio statuto associativo non consente mandato in riferimento a trattative sindacalis. Intanto il prefetto di Genova ha iniziato una serie di incontri con sindacati, imprenditori, Provincia e Regione. Nei primi giorni di settembre ci sarà ■ un incontro. «Abbiamo chiesto l'istituzione dell'Osservatorio sulla sicurezza, una commissione di cui fa parte l'Asl, sindacati e ardesiaci, per i progetti sulla sicurezza - spiega Angelo Sottanis, segretario comprensoriale Cgil. Chiediamo anche che venga nominato un delegato di bacino perchè nella grande maggioranza delle aziende ardesiache sono presenti meno di 15 lavoratori, quindi queste aziende concedono 12 ore annue per i problemi della sicu- ■. Ancora una volta gli imprenditori ardesiaci sono sotto accusa per «diffusa evasione fiscale contributiva, per lavoro in nero con l'utilizzo di pensionati e lavoratori irregolari, per le pratiche di dimissioni in bianco fatte firmare all'atto dell'assunzione». (g. vi.)

Nei giorni scorsi il personale aveva denunciato l'estrema carenza ■ mezzi

L'Arpal respinge tutte le accuse

«I controlli vengono svolti con estrema serietà»

GENOVA

Il responsabile dell'«Arpal», l'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente ligure, semtisca seccamente le accuse contenute in una lettera aperta inviata alcuni giorni fa ai giornali, al presidente della giunta regionale e all'Asl 3 Genovese. La lettera, sottoscritta da «tutto il personale Arpal del servizio territoriale», avanzava forti critiche ai mezzi navali marini e alle attrezzature con le quali gli addetti del servizio effettuano i prelievi dell'acqua di ma■ per le analisi, ed elencava una serie di difficoltà pratiche che gli addetti devono ■ ogni giorno.

Commenta il direttore generale dell'Arpal Giovanni Elefante: «Taluno affermazioni appaiono talmente grottesche da suscitare ilarità». In ogni caso, l'Arpal replica alle accuse «per fugare i dubbi eventualmente sorti sulla serietà e professionalità con cui l'agenzia sta sviluppando il programma di monitoraggio ■■ il controllo della balneazione».

Il direttore dell'Arpal sottolinea l'impegno notevole di uomini e mezzi che annualmente, da aprile ■ ottobre, produce circa 50 mila dati sullo stato di salute delle acque. «Per quanto riguarda il litorale della Provincia ■ Gen■ i prelievi si effettuano utilizzando mezzi nautici messi a disposizione dalla Capitaneria di porto di Genova e dal Nucleo carabinieri ■ Voltri. Per il tratto da Portofino a Moneglia è ■ attivato un servizio di noleggio di un'imbarcazi■ aggiudicato allo yacht club di Chiavari a seguito di regolare gara cui sono state invitate e hanno partecipato un congruo numero di ditte». L'imbarcazione, che reca sullo scafo la scritta Arpal, risulta in regola con le norme del codice della navigazione, ed il completo di attrezzature di la sicurezza dello scafo. «Può quindi avvici- ■ alla battigia - sostengono all'Arpal - senza che ciò costituisca pericolo per operatori e bagnanti».

Il personale Arpal addetto ai controlli è dotato dei dispositivi di protezione individuale, dai guanti monouso e quelli contro il rischio meccanico, alle scarpe e stivali di sicurezza. «La struttura di cui dicono di fare parte gli anonimi ■ dalla nota - continua Elefante - si trova in ambienti recentemente sistemati in via Gropallo, dotati di nuovi arredi per ufficio e di un'adeguata dotazione informatica e strumentale. Per quanto ■rda i "possibili sprechi di risorse finanziaria" nei primi due anni di attività dell'Agenzia sono stati effettuati investimenti in conto capitale di 10 miliardi e 600 milioni: questo sforzo finanziario ha consentito anche di provvedere alla sostituzione di apparecchiature obsolete». (g. vi.)

"LAUREATI" IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

Il ■ **Hotel Garden Lido** di Loano sulla Riviera Ligure delle Palme il giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 si è certificato **ISO 9002**, con la **Det Norske Veritas (DNV)**.

Primo albergo ■ Italia (dati Sincert, aggiornati al 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura ■ contemporaneamente ■ servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i suoi due stabilimenti balneari (**Bagni Garden Lido ■ Bagni Varesina**).

Grazie a ISO 9002 sono state analizzate ■ messe per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimen- ■ balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, ■ campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo ■ archiviazione dei documenti inerenti o applicabili. Si è trattato di un lungo processo improntato sulla **qualità totale** che ha avuto inizio nel ■

Il **G.H. Garden Lido**, escluso dal gruppo di alberghi pilota selezionati a suo tempo dalla Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 sotto la guida della ■ ■ Genova dell'ingegner Renzo Ferraris.

Come si ■ arrivati alla certificazione? Ci sono voluti **600 giorni** di costante lavoro del direttore **Alessandro Corrado** (dall'ottobre 93 al vertice della struttura che ■ parte del gruppo Magnetto. E ■■■■ la stesura ■ 30 procedure,

Quando sarò grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

dai piani al bar, dalla cucina alla sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione dei fornitori a quella dei dipendenti, dalla statistica al grado di soddisfazione dei clienti. Il tutto è racchiuso in 200 pagine, con almeno 3 revisioni del processo. Infine la stampa ■ la distribuzione di 3000 stampati tra i reparti, la creazione ■ 40 schede specifiche.

Tutto il personale (50 addetti) è stato formato e seguito con 10 incontri di reparto, 3000 ■■ di formazione sulle procedure ■ sull'operatività. Sono state eseguite da parte del responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti.

L'esame finale del DNV si è svolto nel corso di tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili ore sono state visionate oggettivamente le procedure, ■ rispondenza e il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale e assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della Capitaneria di porto).Nel corso della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso e dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO 9002 (l'ente certificatore eserciterà una sorveglianza ogni 6 - 9 o 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato di tutta la struttura ricettiva, offrendo ■ possibilità ■ cliente ■ ■ potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto dei servizi resi ■ **G.H. Garden Lido**.

La certificazione di Qualità ISO 9002 ha permesso di ottenere vantaggi ■ia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi ■ esercizio ; ■■ esterni con un ritorno ■ immagine e credibilità ■ livello di mercato globale e mondiale, migliori rapporti con i fornitori. "Incrementando il portafoglio clienti" (in sei anni l'occupazione delle cam■■ è passata dal 32 al 77 per cento), la fidelizzazione di chi torna per ■■ vacanza più volte all'anno e riducendo al minimo (su ■ mila presenze annue) i casi di clienti "insoddisfatti".

Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in **Liguria** la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.

Alle enunciazioni, alle parole, ai progetti, ai buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie le vacanze al **G.H. Garden Lido**.

★ ★ ★ GRAND HOTEL G.H. G.L. GARDEN LIDO

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 SINCERT DNV

Intervista al colonnello Coletta e al maggiore Conti sull'inchiesta portata avanti dai carabinieri di Imperia

Mostro, a caccia del complice

«Un'ipotesi credibile, siamo al lavoro»

Stefano Delfino

DELITTO del Parasio: la parola ai carabinieri. A tenture di ricostruire il brutale assassinio con gli elementi in loro possesso, spiegare indagini e caccia all'uomo ed esaminare i dubbi sollevati dalla tragica vicenda sono il colonnello Paolo Coletta, comandante provinciale, e il maggiore Demetrio Conti, che dirige il reparto operativo.

Come si sono orientate le vostre indagini?

«Da subito ci siamo rivolti in due direzioni. Da una parte, la ricerca del presunto omicida. Dall'altra, la verifica delle amicizie, delle frequentazioni e delle conoscenze della bimba stessa».

Quando avete saputo del fatto?

«Quasi subito, sia pure informalmente, dalla polizia di Stato. Una nostra pattuglia al Parasio per le ricerche della bimba scomparsa è stata richiamata dal trambusto ed ha appreso che il sospettato era un rumeno. Ci hanno dato un nome, ma non certo».

Siete mai entrati nella casa del delitto?

«A tutt'oggi non abbiamo effettuato sopralluoghi, in quell'alloggio, dove è stato solo il maggiore Conti in occasione di un esperimento con Muffeo».

Perché?

«Chi opera, e in questo caso era la polizia di Stato, se lo desidera, può non richiedere collaborazione di altri corpi. E a noi non è stata chiesta».

Però, avete subito avuto dubbi.

«Sin dal primo momento ci sono stati elementi poco chiari».

Quali?

«A noi risultava che il sospettato avesse un bendaggio al braccio destro in conseguenza di un incidente».

Un handicap di che tipo?

«Riduzione della capacità di presa della mano destra».

Che importanza può avere?

«Rende più difficoltoso compiere tutto quanto ha fatto, tanto più se la vittima è una vivace bambina».

E la seconda perplessità?

«Da quanto ci è stato riferito, gli abiti di Hagere non erano strappati, quindi non lotò con la violenza. E neppure sono stati riscontrati segni di legatei. Insomma, la bambina non è stato legata, immobilizzata».

E allora?

«Si possono avanzare due ipotesi. La prima: che, in qualche modo, la bambina fosse in confidenza con l'assassino, come che avesse già frequentato quella casa. D'altra parte è verosimile che la bambina abbia spontaneamente raggiunto l'alloggio. La seconda: dall'abitazione è stato qualcuno a far entrare l'omicida».

Una donna?

«Non si può escludere. Propendiamo tuttavia che la donna sulla quale sono stati fatti accertamenti è assolutamente estranea».

Avete un'ipotesi sul complice?

«No. Però se il complice esiste la perizia medico legale non esclude la presenza di un secondo personaggio sul luogo del delitto, anche se non lo accertati, resta tra le persone che il rumeno già conosceva».

Setacciato in questa direzione?

«Certo. Stiamo scandagliando tra i connazionali di Donciu, e gli ambienti che frequentava sia per le sue tendenze sia per le attività illegali. E al magistrato abbiamo consegnato due rapporti».

Conoscevate già Donciu?

«Siamo stati noi ad arrestarlo per furto, a Sanremo, e a denunciarlo, per lo stesso reato, a Imperia. Su di lui, abbiamo un patrimonio informativo notevole, sin dal '98, anno del suo arrivo in Italia».

E conoscevate Agostino Greco, l'infermiere che lo ha ospitato in casa?

«Era noto ai carabinieri di Imperia, ma soltanto per le sue tendenze, peraltro private e non sindacabili. Non avevamo alcun tipo di collaborazione con lui».

L'avete mai interrogato?

«No. Il magistrato non lo ha richiesto; evidentemente, è soddisfatto della testimonianza resa alla polizia di Stato».

E' plausibile che Greco torni a casa, trovi la piccola Hagere massacrata in casa, richiuda la porta e corra in Questura?

«La Questura è molto vicina, e lui era già stato contattato al telefono, nel pomeriggio. E' normale che abbia preferito rivolgersi subito a chi lo aveva chiamato».

Torniamo a Donciu: avete idea su dove sia?

«Appena abbiamo saputo che di etnia rom, abbiamo controllato i campi nomadi liguri e del Basso Piemonte. Ma non abbiamo tralasciato altre piste. E subito, a mano, per evitare lungaggini burocratiche, abbiamo consegnato foto segnaletiche e dato ai nostri omologhi francesi della gendarmerie».

Avete qualche vostro uomo che indaga all'estero?

«E' stato attivato l'ufficiale di collegamento accreditato presso la gendarmerie. Ma, al di là del trattato di Schengen, ogni Paese è "geloso" delle proprie forze di polizia: al massimo, si può collaborare».

«Se c'era qualcuno con il rumeno allora significa che lo conosceva»

Qui sopra il colonnello Paolo Coletta comandante provinciale dei carabinieri A destra il maggiore Demetrio Conti che dirige il reparto operativo dell'Arma a Imperia

Si è parlato di telefonate intercettate...

«Noi non abbiamo telefoni sotto controllo, né abbiamo avuto richieste in tal senso».

In questa brutta storia, esistono certezze?

«Una soltanto: che l'assassino ha avuto un vantaggio di parecchie ore, determinante per fuggire, tanto più per chi non un'auto a disposizione».

Per concludere, un augurio.

«Che il brutale omicida venga presto. Ma, più il tempo passa, e più diventa l'ago nel pagliaio dell'immigrazione clandestina. Per questo, per catturarlo, bisogna capire i suoi punti di riferimento. Anche qui, nell'Imperiese».

Davanti alla porta della casa nel quartiere Parasio a Porto dove è stata uccisa Hagere si moltiplicano i mazzi di fiori per ricordare la bellezza e l'innocenza della povera bimba, strappata alla vita senza un perché

Blitz nei casolari abbandonati

I musulmani: non vogliamo ucciderlo

Giulia Galeotti

IMPERIA

Perquisizioni nei casolari abbandonati alle spalle di Imperia, indagini dei superpoliziotti inviati dal Ministero, contatti con gendarmeria e polizia francese per estendere le indagini oltralpe. Sono ore decisive per la cattura di Vasile Donciu, il pedofilo di 20 anni che potrebbe aver ucciso la piccola Hagere forse con la complicità di qualcun altro, anche se non si esclude la possibilità che, al contrario, abbia fatto tutto da solo. Ieri notte i carabinieri hanno fatto irruzione in alcuni casolari abbandonati della collina imperiese. «Se è vero che le tracce portano in Francia - spiega il sostituto procuratore Filippo Maffeo che conduce le indagini - è altrettanto possibile che il giovane si trovi ancora in Riviera. Per questo le ricerche si fermano». Purtroppo, però, i blitz notturni hanno dato esito.

Ma allora dov'è Donciu? La domanda può avere facili risposte. Il ragazzo è uno zingaro, un elemento di etnia Rom, in grado di procurarsi il denaro necessario per la sopravvivenza quotidiana e non solo. Come, è semplice: il giovane era solito prostituirsi e in qualsiasi città si trovi ora è possibile, anzi facilissimo, che lo faccia ancora. Le tre-quattrocento mila lire a sera o comunque quanto basta alle sue esigenze, come quella di pagarsi biglietti di bus e treni per spostarsi il più rapidamente possibile, di certo non gli mancano. E non è tutto: abituato ad arrangiarsi come fanno molti zingari, potrebbe dormire sotto qualsiasi ponte o nei cimiteri. Lo ha già fatto a Sanremo. Perché non dovrebbe rifarlo?

Ieri a Imperia si trovavano i due super-investigatori della polizia, sono Andrea Cavaliere e il vice capo della Mobile di Genova Paolo Scrofani. La sensazione è che a questo punto delle indagini si stia facendo un grande lavoro di intelligence, tutti gli elementi al loro posto, per la stretta finale con i polsi di Donciu, o come si chiama realmente, ben stretti da un robusto paio di manette. Il dottor Maffeo è laconico: «Già altre volte in questi giorni siamo stati sul punto di prenderlo. Di sicuro ce la faremo».

Intanto, sul fatto ormai accertato che anche gli appartenenti alla religione musulmana stiano dando la caccia a Donciu interviene Roberto Piccardo segretario nazionale dell'Ucoi, l'Unione delle comunità e organizzazioni islamiche: «La nostra religione è contro la giustizia sommaria. Chi ha sbagliato, anche in maniera grave, dev'essere comunque processato». Piccardo smentisce le indiscrezioni secondo le quali alcuni musulmani avrebbero dichiarato l'intenzione di uccidere Donciu. «E' impossibile cancellare un crimine con un altro crimine - afferma Piccardo - Per facilitare le ricerche del rumeno stiamo realizzando alcune migliaia di volantini che poco per volta distribuiremo in tutta Europa a partire da Italia e Francia. Vogliamo che venga fatta giustizia e che chi ha commesso questo tragico crimine ne paghi le giuste conseguenze». Sui volantini, che campeggiano anche sul portone della Questura, è stampata la foto del rumeno con una breve didascalia con la quale si chiede a chi lo avesse visto d'informare la polizia di Imperia, perchè indiziato del delitto.

La polizia scientifica di Genova esaminerà domani il coltello usato dall'assassino, alla ricerca delle impronte di eventuali complici dell'omicida, e la bicicletta della bimba.

Infine, oggi pomeriggio a Tunisi si svolgeranno i funerali della piccola Hagere. Ieri il giudice Fathi Skandrani ha ordinato il nulla osta per il trasporto delle spoglie al paese natale del padre. Il magistrato tunisino, che è anche incaricato di condurre l'inchiesta sull'assassinio, ha deciso di interrogare i genitori, Abdelfattah e Laila. Ieri il giudice ha anche disposto nuova autopsia per Hagere che è stata eseguita da un medico legale tunisino.

Dal canto il padre intende rientrare al più presto in Italia per cercare mezzi propri l'assassino di sua figlia, se verrà nel frattempo arrestato dalla polizia italiana. La madre Laila rimarrà invece in Tunisia per un paio di mesi. Abdelfattah ha comunque aggiunto: «In Italia ci troviamo molto bene e nella nostra tragedia siamo stati circondati da grandissimo affetto da parte della popolazione e delle autorità di Imperia e vogliamo continuare a vivere fra quella bella gente».

Un momento della manifestazione per ricordare la vittima, lunedì al Parasio

La famiglia è tornata a Tunisi

Oggi i funerali della piccola Hagere Ciondolo d'oro e ricordo di Imperia

IMPERIA

Nella saletta riservata, durante l'attesa del volo Alitalia per Fiumicino, Abdelfattah Kilani e la moglie Laila mostravano a tutti il ciondolo d'oro, con all'interno la foto sorridente di Hagere, la principessa del Parasio, che il sindaco Luigi Sappa aveva appena donato loro, come estrema testimonianza dell'affetto di tutta la città d'Imperia. Non soli, i due sfortunati genitori, rientrati ieri mattina per Tunisi: ad accompagnarli all'aeroporto di Genova, c'era una piccola delegazione, guidata dal primo cittadino e composta anche da Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, Gianna Siri, del direttivo dell'associazione, Piero Di Meo, vice-comandante dei Vigili urbani, e Marisa Petricaccio, assistente sociale del Comune.

Un mesto corteo. Tra i viaggiatori diretti a Roma, c'era anche Victor Ukmar, il fiscalista genovese: «anche lui ha voluto salutare i Kilani, abbracciarli e confortarli. Papà Abdelfattah era commosso: «Ho voluto io mettere la bandiera italiana sulla bara. Hagere è nata a Imperia, e il vostro Paese ci è stato molto vicino, in questa dolorosissima circostanza. E, attraverso i mezzi d'informazione, che hanno seguito il nostro dramma con correttezza e partecipazione, desidero ringraziare la città di Imperia e la comunità del Parasio: tutti, proprio tutti, ci sono stati molti vicini, ci hanno espresso la loro solidarietà, mi hanno dato il loro aiuto».

Tornerà, a Imperia, questa famiglia, duramente provata eppure così composta nella tragedia? Abdelfattah dice di sì: «Sarò di fra entro un paio di settimane». E Laila? «Per adesso non verrà. Deve, prima, trascorrere il periodo di lutto: quaranta giorni, in Tunisia. E può darsi che ci vogliano mesi, prima che mia moglie possa riprendersi. Non so quando riuscirà a rivedere i luoghi della sua, della nostra sofferenza e del martirio della piccola Hagere». Nell'alloggio di piazza Parasio, da ieri, non riecheggiano più le grida di Sofian, Kaia e Sifdine, i fratellini di Hagere. Ma, a «presidiare» la casa, sul cui portone continuano ad accumularsi mazzi di fiori e bigliettini di saluto dei bambini, è rimasto un parente.

Oggi, a Oulad Chamekh, il luogo d'origine della famiglia, a pochi chilometri da Mahdia, si terranno i funerali. E' prevista la partecipazione di una delegazione ufficiale del presidente della Repubblica tunisina, ha annunciato ieri mattina l'addetto al consolato di Genova, peraltro giunto all'aeroporto quando i Kilani, accompagnati dal sindaco Suppa, erano già saliti sull'aereo per Roma. Il suo sbarco a Tunisi-Cartagine, nel pomeriggio, ai giornalisti locali che gli chiedevano informazioni, Abdelfattah ha ribadito la sua convinzione: «Il clandestino rumeno non era solo, e faceva parte di una banda dedita al traffico dei minorenni».

Il sindaco Sappa con Laila

E nel Parasio, intanto, la vita si sforza di ritornare nell'alveo della normalità. Dice Giacomo Raineri, organizzatore della manifestazione in memoria di Hagere: «Il grande cuore del nostro quartiere, e non soltanto di quello, perchè la risposta è corale, della città intera, si è confermata anche in questa terribile circostanza. E' nata una raccolta spontanea di fondi per aiutare i Kilani, ai quali tutti volevano in modo di bene. Un nostro socio, il pittore Divo Delbecchi, che abita da 35 anni in Canada, dove è vicepresidente degli emigrati italiani, ha spedito 100 mila per la colletta». Le somme ancora ancora non sono state tirate, la sottoscrizione continua. [s. d.]

Come difendersi dai pedofili

La Consulta femminile organizza un corso

IMPERIA

Il tragico fatto del Parasio continua, a una settimana di distanza, a far discutere, a coinvolgere emotivamente tutti. Nessuno riesce a farsene una ragione. E viene anche spontaneo collegare l'omicidio di Imperia con l'altro orrendo crimine commesso ad Andria, in Puglia. E così il problema della pedofilia, delle violenze sui bambini diventa un caso nazionale, che interessa, inevitabilmente, tutti.

In questi giorni la Consulta provinciale femminile scende in campo per organizzare alcune iniziative in aiuto a genitori e figli.

«La nostra intenzione - dice Raffaella Bosio Sibilla, presidente della Consulta - è di organizzare, con il coordinamento del dottor Giuseppe Spinetti, primario di Psichiatria all'ospedale di Costarainera, lezioni mirate principalmente a tre scopi. Innanzitutto vogliamo insegnare all'adulto come educare il bambino ad individuare situazioni a rischio e a difendersi dai pedofili. Inoltre intendiamo insegnare ad interpretare i disagi fisici e psicologici che invia un bambino vittima di abusi sessuali. Infine vogliamo fornire supporto psicologico ai genitori, affinchè i bambini non associno alla visione di ogni adulto gentile e disponibile quella di un pedofilo perchè un bambino deve avere fiducia nel mondo degli adulti». Raffaella Bosio Sibilla ricorda inoltre che la Consulta l'anno scorso ha tenuto tre conferenze-dibattito a Imperia, Sanremo e Bordighera per illustrare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Se da un lato le organizzazioni sociali intraprendono iniziative per sensibilizzare le famiglie, dall'altra i cittadini continuano a manifestare la propria commozione. L'ultimo esempio viene da Giovanni Giudice che scrive a La Stampa: «Unitamente alla mia famiglia intendo esprimere tutta la mia solidarietà alla famiglia della bimba uccisa». [e. bac.]

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio
"VIARADIO" LE NOTIZIE SUL TRAFFICO IN DIRETTA DALLA SOCIETÀ AUTOSTRADE
10.20 13:20 17:20
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio

«Sanremo rivendica la necessità di un mandato locale», il caso di Giorgio Rebuffa

Fede candidato, gli «azzurri» divisi

La direzione di Forza Italia favorevole a Boscetto

Gian Piero Moretti
SANREMO

E' un collegio così sicuro che...più sicuro non si può. Tanto sicuro che, ieri i vertici della Dc, oggi quelli di Forza Italia e di An, lo utilizzano per garantire uno scranno alla Camera o in Senato ai «big» della politica dell'ultimo ora. Con buona pace per gli aspiranti locali. Sanremesi in particolare, che, nella storia degli ultimi trent'anni sono riusciti a staccare il biglietto per Roma una sola volta, con Emidio Revelli. Oggi il «big» dell'ultima ora è Emilio Fede, direttore del Tg4, forse il giornalista più vicino agli «azzurri» di Berlusconi. La sua candidatura nel collegio Sanremo, per un posto Senato, è quasi certa. Anche lui si trincera dietro ad un «no comment» (in attesa dell'intervista al Tg1).

Una candidatura poco gradita alla direzione di Forza Italia di Sanremo. Soprattutto dopo l'esperienza dell'ultima tornata elettorale quando, da Roma, imposero il nome di Giorgio Rebuffa. Venne eletto, secondo previsioni. Ma dopo qualche tempo lasciò il partito. Senza dimenticare che gli elettori del suo collegio, dopo l'ingresso alla Camera, non l'avevano mai più visto. Un caso, quello di Rebuffa, non isolato. Cinque anni prima era stata la Dc a candidare un altro di fuori. La poltrona sicura era toccata a Signorello. Anche lui, dopo il voto, non si era mai più visto in zona. Altra candidatura esterna, Giorgio Bornacin, di Genova eletto di An. Anche almeno, lui, ha mantenuto una presenza quasi costante nel collegio.Ora la poltrona che doveva essere di Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, è stata destinata al direttore del Tg4. Boscetto non ha mai nascosto la sua intenzione di lasciare il vertice dell'amministrazione provinciale per tentare la strada di Roma. Ma non ha neppure mai nascosto la sua linea di assoluta indipendenza, che potrebbe essere risultata poco gradita a Roma. Ed ecco l'out-side Fede, appassionato giocatore di casino, che proprio per la sua predisposizione al gioco d'azzardo, potrebbe attirare di se anche voti non previsti.

La direzione sanremese di forza Italia ribadisce che «il collegio rivendica la necessità di un mandato locale». E annuncia battaglia. ricordando che in Liguria esistono altre candidature certe, oltre a Sanremo: il posto di capolista del listino Ligure e il collegio di Chiavari. Poi fanno notare che un personaggio come Fede dovrebbe essere candidato in una grande città. Non in un piccolo collegio dove fra candidato ed elettori deve esistere un contatto diretto e il futuro onorevole deve conoscere la realtà del territorio.

Emilio Fede al casinò di Sanremo per la presentazione di un libro

«Piazza Eroi è con Finamore»

L'associazione dei commercianti difende il consigliere nel mirino

Gianni Micaletto
SANREMO

L'associazione Piazza Eroi Sanremesi scende in campo a difesa del consigliere forzista Fabio Finamore, messo sott'accusa dal suo partito per alcuni interventi critici in 1ª Commissione e in Consiglio comunale. Il sindaco Bottini ne ha chiesto addirittura l'espulsione da Fi. Il caso è stato «girato» ai probiviri regionali, mentre stasera si riuniscono i consiglieri «azzurri» per decidere se sospendere o meno Finamore dall'incarico di vicecapogruppo.

«Finamore si è presentato a noi prima delle elezioni, ha illustrato i suoi obiettivi e noi, avendo creduto in lui, l'abbiamo votato - scrive il presidente dell'associazione Walter Ribero -. E' diventato a pieno titolo consigliere di maggioranza e ora qualcuno vorrebbe estrometterlo dal gruppo di Forza Italia, solo perchè sta lavorando onestamente e con dedizione, cercando di mantenere le promesse. Noi non ci stiamo: nessuno può cancellare i nostri voti. Se Finamore chiede più parcheggi, più attenzione per l'arredo urbano, una più razionale distribuzione delle risorse della collettività, sappia che siamo con lui. E siamo certi che più della metà dell'Amministrazione è dalla sua parte: si tratta solo di uscire allo scoperto. A chi ora vuole cacciare Finamore diciamo di finirla di fare inutili promesse elettorali ai cittadini».

E ancora: «Vogliamo incontrare tutte le altre associazioni dei commercianti sanremesi. Insieme chiederemo opere pubbliche, e soltanto dopo manifestazioni miliardarie. L'assessore Bissolotti, che, di recente, si è detto pronto a rilanciare piazza Eroi, non si è ancora degnato di rispondere al fax con il quale chiedevamo di poterlo incontrare. Forse sarebbe meglio fare meno proclami e più fatti. Siamo stufi di dovere sollecitare l'Amministrazione a realizzare opere primaria. Vorremmo invece iniziare a collaborare con sindaco, assessori, consiglieri per rilanciare l'immagine della città».

Bonsignore: «Deve riorganizzare il settore»

Un consulente al casinò per il rilancio dei giochi

L'incarico affidato ieri a Enrico Cheillon ex direttore dei controllori di St. Vincent

SANREMO

Arriva da Saint Vincent il consulente chiamato a riorganizzare e rilanciare il settore giochi del casinò. E' Enrico Cheillon, già direttore del Corpo dei controllori regionali della casa da gioco della Vallée, di recente collocato in pensione, ingaggiato dal commissario prefettizio Carmelo Bonsignore. Ieri l'annuncio ufficiale, con l'immediata assunzione delle mansioni previste dalla sua nuova veste.

«L'incarico ha una durata massima di sei mesi», fa sapere Bonsignore, che ha affidato al consulente il compito di «verificare l'attività del settore giochi». A Cheillon viene in pratica richiesto un lavoro «finalizzato allo studio e alla ricerca di proposte organizzative inerenti l'attività dei giochi, con riferimento a nuove iniziative, all'incremento quantitativo e qualitativo della clientela».

E' il tentativo di revisionare il motore del casinò in attesa della nuova gestione, che l'Amministrazione di centrodestra vuole affidare a una società pubblicata controllata dallo stesso Comune e con la Provincia partner di minoranza ul varo è atteso entro l'anno. Probabile l'introduzione di nuovi giochi, almeno a titolo sperimentale. Ma e soprattutto sul recupero della clientela di qualità che si concentra il lavoro di Cheillon. Bonsignore non si ferma qui: vuole nominare altri due consulenti, per ristorante e bar. **[g. mi.]**

NOTIZIE FLASH

PROTESTA

Uova contro un bus di turisti che disturbava condominio

Lancio di uova verso un bus di arabi che stava sostando troppo a lungo, con il motore acceso, vicino all'Hotel Nyala. A risentirsi, investiti dai gas di scarico, sono stati gli inquilini di un vicino condominio. **[m. c.]**

FILATELIA

Domani annullo speciale in occasione del Moac

Uno sportello filatelico con annullo sul Moac sarà aperto domani al mercato fiori di Valle Armea. E' possibile utilizzarlo dalle 16,30 alle 22.30. **[g. ga.]**

FORMULA 1

Domenica al teatro Ariston il Gran Premio del Belgio

Il Gran Premio del Belgio di Formula 1 sarà teleproiettato domenica all'Ariston Roof 1. Appuntamento alle 14. **[m. c.]**

DI [illegible]

Il sindaco ha convinto l'Anas a ripulire la strada statale

Fruttuose le protesta del sindaco di Molini di Triora Marcello Moraldo. L'Anas ha infatti provveduto a ripulire la strada statale. **[m. c.]**

A ottobre il «monumento all'ulivo», più luce e sicurezza nelle strade

Taggia, pace fatta tra il sindaco e il nuovo «Comitato delle Levà»

Roberto Basso
TAGGIA

Taggia sarà il primo Comune della Riviera a dedicare un monumento all'ulivo, albero mitico, da secoli coltivato in valle Argentina, produttore della leggendaria «oliva taggiasca» e dell'omonimo e pregiatissimo olio extra vergine conosciuto in tutto il mondo. Parola di sindaco.

E' stato proprio Lorenzo Barla, primo cittadino di Taggia, a darne ieri l'annuncio. La notizia è arrivata durante il ricevimento di una delegazione del «Comitato Levà» che giorni scorsi aveva inviato proprio all'amministrazione comunale e ai media una lettera dettagliata dove si chiedeva di «mettere fine al degrado di una delle zone più popolate di Taggia». Numerosi abitanti e commercianti delle Levà da tempo lamentano una trascuratezza e situazioni di pericolo diventati ormai insopportabile da parte del Comune: strade a rischio, carenza di servizi, richiesta di un vigile di quartiere, mancanza di manifestazioni e altro. «Con il vice sindaco Cozzitorto, e gli assessori Albanese e Negroni - ha detto Barla - ho incontrato la delegazione delle Levà, capeggiata dalla signora Baldussare. Ho ascoltato le loro legittime richieste e, tutti insieme, abbiamo iniziato a studiare un piano di intervento. Entro tre mesi si vedranno già dei risultati». Come primo intervento (entro settembre) il Comune provvederà a potenziare l'illuminazione stradale, a mettere diverse panchine nei luoghi richiesti e a individuare l'area per un parco giochi nelle ex Caserme Revelli. Entro ottobre si inaugurerà il monumento all'ulivo.

«Non si tratta - ha spiegato il sindaco - del monumento classico, ma di un monumento "vivente". Niente statue, per capirci. Nella maxi-rotonda appena costruita davanti al Comune abbiamo deciso, e il Comitato Levà è d'accordo, di creare un'area verde, una roccaglia, piantando un ulivo centenario e gigantesco, creare con pietra locale un angolo caratteristico della nostra terra. Il tutto sapientemente illuminato da fari».

E la festa di S.Isidoro, patrono dei contadini? «Nel 2001 - ha concluso il sindaco - la rifaremo rinascere insieme al Comitato. E' la festa delle Levà, cercheremo di ripristinare la vecchia data e unire alle cerimonie religiose tre giorni di festa, con balli e giochi, com'era tradizione».

Lorenzo Barla, sindaco di Taggia

Spettacolo radio-tv-Internet e di piazza con Ghibli, Supertina e Les Pralines

I Latin Comedy «made in Menzione»

Esibizione l'altra sera sul palco di Ventimiglia

La formazione dei Latin Comedy, con Ghibli, Supertina (in alto) e Les Pralines

Giampiero Menzione, «inventore» di star, sperimenta nel suo quartier generale del Ponente ligure le ultime idee formato esportazione. L'altra sera, a Ventimiglia, nel corso della serata per Miss Grand Prix, si sono esibiti i Latin Comedy, formazione che comprende Ghibli, Supertina (Cristina Montepilli, recente testimonial delle Terme di Pigna) e le girls «Pralines» Teresina ed Esmeralda.

Menzione spiega che il suo ultimo spettacolo «gioca» tra il prodotto radio e tv, Internet (in collaborazione con EUREKA/WWW.EUREKAZUR.) e le piazze: «Nella squadra dei Latin Comedy hanno giocato Carmen Russo, Serena Grandi, Fanny Cadeo e soprattutto Sabrina Salerno. Abbiamo rifatto e rilanciato il Mambo italiano e oggi siamo alla prese anche con «Oye como va» di Tito Puente. I Latin Comedy una squadra dello spettacolo artistico».

PUBB [illegible]

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Ma per terminare completamente le passeggiate bisognerà aspettare 10 anni

La Riviera ridisegna il lungomare

Progetti e lavori a Borghetto, Loano, Pietra

Augusta Rembado

Con investimenti per alcune decine di miliardi altre centinaia di metri cubi di cemento saranno riversati nei prossimi anni in riva al mare fra Borghetto e Varigotti. Si tratta dei progetti, in parte attuati o in corso, per realizzare ex novo, completare o rifare le passeggiate a mare. Le così dette promenade sono uno dei simboli della Riviera.

Tanti gli errori del passato con i «brutti» condomini costruiti a pochi metri dal mare. Oggi si corre ai ripari ma quasi tutti gli interventi importano altre colate di cemento anche se necessarie a realizzare i nuovi piani di calpestio sotto ai quali vengono di solito posizionate le cabine degli stabilimenti balneari. Le zone a mare diventeranno forse più belle anche se resta, attuale, il problema del mare, spesso talmente sporco, che sarebbe meglio «nasconderlo».

BORGHETTO Primo della passeggiata vera e propria, oggi inesistente, il Comune sta progettando la strada alternativa che dovrà «correre» fra la palazzata-scempio e la linea ferroviaria. Questa strada darà la possibilità al Comune di eliminare completamente al traffico la parte a mare. Oggi questa zona è a traffico limitato, vi possono transitare solo i residenti e i mezzi autorizzati, ma resta a tutti gli effetti una strada. Nel tratto centrale a ponente del molo Varatella il progetto prevede di sopraelevare con una pavimentazione adeguata per il passeggio ed aree verdi. Sarà alzata la sede stradale per superare le cabine e quindi restituire la vista mare. I tempi di realizzazione, naturalmente, non saranno brevi.

LOANO Il Comune spenderà alla fine quasi 20 miliardi per la passeggiata. I lavori sono interrotti per la pausa estiva ma riprenderanno in autunno. Già finanziato il tratto fra la Pineta e il Saitta. Passeggiata a mare molto alta rispetto al piano di corso Roma, ma più ampio con al di sotto le cabine. Il progetto prevede un intervento simile anche per il tratto di ponente sino al confine con Borghetto. Oltre a questo è stata realizzata la diga soffolta che ha dato la possibilità alla spiaggia di crescere in modo consistente. L'intero progetto sarà realizzato in pochi anni.

PIETRA L. E' fra i primi Comuni del comprensorio ad aver alzato la voce a mare anche per fare spazio alle cabine. L'intervento si è però limitato alla zona centrale. E' in corso la progettazione, ma se ne parla da anni, della passeggiata di levante in particolare nel tratto rettilineo fra Pietra e Borgio. Anche questo progetto è destinato a dare più spazio ai pedoni ed a fare da tetto-terrazza alle cabine degli stabilimenti balneari.

FINALE L. E' fra le cittadine con la passeggiata più lunga d'Italia. Il restauro è completato per due terzi. L'intervento sul tratto di ponente, sino alla sede della Finanza, è legato al progetto per la costruzione di un grande autosilo interrato. Si prevede di mettere le auto (alcune centinaia) sotto la promenade. Il Comune ha in progetto una mini-passeggiata a sbalzo in legno leggero che collegherà Finalpia dal Castelletto sino a capo San Donato. Previste nuove pavimentazioni, sul lato a mare della via Aurelia, fra la Caprazoppa e la Piaggio e dalla colonia Cremasca a Varigotti.

VARIGOTTI In molte località a modificare nuovamente gli interventi nelle zone a mare saranno, in una seconda fase non prima di 10 anni, le aree liberate dallo spostamento a monte dei binari. A Borghetto, Loano e Pietra molti tratti della strada ferrata sono infatti molti vicini al mare, comprese le stazioni).

Il lungomare di Finale Ligure è tra i più lunghi e apprezzati d'Italia

Una strada di cornice a Pietra

Il progetto illustrato dai tecnici risolverà molti problemi viari

PIETRA L.

Via Castellari, la strada di cornice che collega Pietra Ligure, dallo svincolo dell'Autofiori (viale Riviera), a Loano (località San Damiano) sistemata dal Comune ma non diventerà una sorta di alternativa all'Aurelia. L'altra sera i tecnici del Comune (Gatto e Minuto) hanno illustrato ai tanti proprietari le modalità dell'intervento per il quale l'amministrazione leghista ha già stanziato, in due anni, circa un miliardo.

La strada, molto trafficata e percorsa anche da mezzi pesanti, è in «pessime condizioni». Ci sono zone franate e a rischio, un tratto è senza asfalto. Non esistono protezioni e in quasi tutto il percorso non c'è lo spazio per il transito contemporaneo di due veicoli. La zona fra i Castellari e San Damiano si è arricchita di molti insediamenti. Numerose le villette costruite negli ultimi vent'anni. La strada è però rimasta sempre stessa. Nei fine settimana è utilizzata da molti automobilisti come alternativa alla sempre «intasata» Aurelia per accedere al casello dell'A10 di Pietra. Via Castellari si innesta infatti a 300 metri dall'ingresso dell'Autofiori.

«Non vogliamo creare una strada di cornice per "scalvalcare" l'Aurelia. Non ci sono le risorse economiche per farlo e poi comunque questa strada diventerebbe estremamente pericolosa», hanno detto i tecnici. I frequentatori di via Castellari hanno segnalato i pericoli attuali della strada e chiesto comunque interventi rapidi per impedirne l'accesso ai mezzi pesanti. Anche nel tratto loanese (dal San Damiano sino a monte Carmelo), questa strada a cornice resta comunque stretta e molto pericolosa anche se sono stati installati dei dissuasori che impediscono l'accesso ai mezzi pesanti che però trovano, per ora, via libera sul versante pietrese. **[a. r.]**

Alassio, carabinieri morosi con il Comune

Lo sfratto finisce davanti al giudice

Massimo Boero

«Per il momento il Comune di Alassio non ha intenzione di sfrattare il comando dei carabinieri morosi». Lo ha affermato ieri mattina il sindaco Roberto Avogadro a conclusione dell'udienza che si è tenuta in tribunale a Savona e che sembra promettere una schiarita su una vertenza Comune-Stato.

L'11 luglio il senatore Avogadro aveva presentato un'interrogazione al ministero della difesa ed al ministero dell'interno spiegando che la mancata corresponsione di circa 405 milioni di affitto per la caserma-comando dei carabinieri di cui è proprietario il Comune era diventata una «cifra importante per le casse comunali». Nella stessa interrogazione si aggiungeva inoltre che «per tutelare i suoi interessi il Comune di Alassio ha incaricato un legale, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, affinché verifichi tutte le possibilità, compresa quella dello sfratto per morosità, per recuperare gli importi dovuti».

Ieri mattina è stato valutato positivamente il fatto che il ministero dell'interno, contestando la morosità, ha intenzione pagare al Comune 405 milioni (sono esclusi solo gli interessi). E' stato quindi stabilito un periodo di 15 giorni in cui possono essere presentate memorie difensive. «Di fronte a questo impegno abbiamo deciso di soprassedere momentaneamente aspettando che il debito venga saldato», ha detto Roberto Avogadro.

Violenze da patrigno oggi l'uomo in tribunale

Sarà interrogato oggi dal gip Fiorenza Giorgi l'agricoltore di Albenga accusato di violenze sessuali sulla figliastra, quando quest'ultima era ancora minore. Quest'ultima lo ha denunciato ai carabinieri, che hanno sottoposto a fermo l'uomo. **(m. br.)**

Aggredita e rapinata in piazza da tre zingare

E' stata avvicinata da tre zingare, che l'hanno prima distratta, poi spintonata e quindi derubata della borsetta, che conteneva 800 mila in contanti. E' toccato a B.B., di 24 anni, albenganese, l'altra sera alle 11 in piazza Petrarca. **[m. br.]**

ANDORA

In fiamme nella notte l'«Ape» di un artigiano

Stanno indagando i carabinieri sull'incendio che ha distrutto l'altra notte ad Andora l'«Ape» di un artigiano, A.N., di 39 anni. I militari escludono l'origine dolosa. **[m. br.]**

PIETRA L.

Il sindaco dichiara l'emergenza incendi

«Stato di grave pericolosità incendi boschivi». E' la dichiarazione fatta ieri dal sindaco Giacomo Accame. «I divieti vigenti non consentono l'accensione di fuochi o la produzione di faville nel bosco o nelle loro prossimità, nei terreni incolti, nei prati», scrive il sindaco. **[a. r.]**

VEZZI P.

Manca l'acqua potabile intervento dei pompieri

Rifornimento di acqua a Vezzi Portio. Ieri mattina l'intervento dei vigili del fuoco di Savona con autobotti. Rifornimento idrico anche a Carbuta frazione di Calice Ligure. **[a. r.]**

NOLI

Divergenze tra ex coniugi intervengono i cani

Ci sarebbero state divergenze familiari alla base dell'episodio avvenuto una settimana fa in una zona dell'entroterra di Noli. Due cani (non pit bull) hanno sbranato alcuni animali in una piccola azienda agricola. Tutto è avvenuto all'interno di un'area privata. **[a. r.]**

LOANO

Margherita Gallo responsabile di An

L'avvocato Margherita Gallo è il responsabile del circolo di An di Loano. L'altra mattina la presentazione in Comune. «In seguito l'assessore Angelo Vaccarezza ci ha incontrato offrendo la propria disponibilità per la candidatura a sindaco alle prossime elezioni», scrive An. **[a. r.]**

Albenga: avrebbe ceduto a sue connazionali l'alloggio-alcova

Lucciole, affittuari nel mirino

Finisce in carcere una giovane albanese

SAVONA

«Provava pena per le sue amiche, per questo ha dato in uso la casa». Questa la linea difensiva del legale dell'albanese di 24 anni, finita in carcere ad Albenga con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione.

La ragazza è stata sentita ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, per l'interrogatorio di garanzia. L'albanese è quindi ritornata in cella; l'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata richiesta dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, e avallata dalla dottoressa Giorgi.

Secondo l'accusa, la ragazza, sposata con un bracciante italiano, avrebbe favorito l'attività di alcune connazionali, affittando loro il suo alloggio, dove le stesse prostitute avrebbero ricevuto i clienti, ma di intermediaria il difensore, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, non ritiene si debba parlare. «Erano sue connazionali, voleva solamente aiutarle».

Il legale savonese ha annunciato una istanza di remissione in libertà per la sua assistita. «E' incensurata, con regolare permesso di soggiorno e non è certo per colpa sua socialmente».

Magistratura e forze dell'ordine, per contrastare il fenomeno della prostituzione, hanno allargato il campo, estendendo le indagi anche agli insospettabili affittacamere e proprietari immobiliari compiacenti **[f. p.]**

RISSA NEL BUDELLO

E' accaduto l'altra notte e di nuovo ieri notte: il budello di Alassio (l'ultimo tratto a ponente di via Vittorio Veneto per la precisione) è trasformato in saloon e far west. Alla base di 2 risse che hanno portato al ferimento di alcune persone (pochi giorni la prognosi) c'è stato qualche bevuta di troppo. La prima volta il servizio di sorveglianza di un locale del centro ha allontanato alcuni giovani un po' troppo di giri che stavano ballando sui tavoli. Una volta all'esterno, per cause imprecisate, è scoppiato un animato litigio a base di insulti e botte. Conclusione: 3 genovesi, alloggiati in un camping di Albenga, hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso per qualche piccola ferita. I carabinieri di Alassio, intervenuti per sedare gli animi, hanno successivamente controllato il locale, senza provvedimenti per ragioni di «sicurezza», essendo sofraffollato di clienti. La scorsa notte un egiziano di 37 anni, in evidente stato di ebbrezza ed agitazione, è rimasto ferito (7 giorni la prognosi) in seguito ad una movimentata rissa avvenuta nello stesso tratto di budello e sedata questa volta dagli agenti del commissariato. Vista l'evidente ubriacatura, gli era stato negato l'accesso al locale, ma lui ha continuato ad insistere scatenando la rissa nella quale è rimasto ferito. **[m. br.]**

Lorenzo Spotorno resta con altri incarichi

Santa Corona, intesa per nuove assunzioni

PIETRA L.

Assunzione di 16 infermieri e 7 Ota, operatori tecnici, al Santa Corona di Pietra Ligure. La conferma è stata data ieri mattina dai vertici dell'azienda ospedaliera ai rappresentanti sindacali che hanno firmato il nuovo contratto integrativo. La direzione conferma anche la permanenza del primario Lorenzo Spotorno con un nuovo ruolo di carattere «scientifico».

Il contratto integrativo va a definire le modalità di utilizzo di circa 10 miliardi all'anno per tutto il personale non medico. Previste nuove qualifiche, avanzamenti di livello e incentivi. Confermata la sperimentazione delle 35 ore per altro prevista da una legge dello Stato. Entro 6 mesi inizierà la riduzione di un'ora di lavoro alla settimana. Sul totale è come se l'ospedale «guadagnasse», solo per gli infermieri, 400-500 ore di lavoro alla settimana. Sarà necessaria una fase sperimentale ed una generale riorganizzazione. La direzione ha confermato la delibera per l'assunzione di 8 infermieri di ruolo e 11 con incarico, questa volta non per 8 mesi ma a due anni. Si andranno a coprire alcuni posti in organico o a sostituire maternità. Una boccata d'ossigeno importante anche se la soluzione finale alla carenza degli infermieri non si intravede. Il problema resta nazionale. In autunno saranno assunti anche 7 personali con qualifica di Ota. «Non ci siamo limitati a fare proteste ma abbiamo anche cercato soluzioni concrete», dice Silvio Valdisserra della Rsu. Commenta Gianni Ferraris Fist-Cisl: «Il contratto siglato è un punto di partenza e non di arrivo».

La direzione conferma che è pronto un nuovo contratto per il «mago delle protesi» Lorenzo Spotorno. Come previsto da un anno, anche in seguito alla nuova legge sulle incompatibilità, Spotorno assumerà un nuovo ruolo di carattere scientifico per l'arto-protesi. Sarà scelto il nuovo primario della Divisione che sarà probabilmente Claudio Amari, altro nome storico della chirurgia protesica pietrese. **[a. r.]**

Ricoverato in prognosi riservato al Santa Corona

Incidente sulla Statale 582 grave centauro di Cisano

CISANO

E' stato ricoverato in prognosi riservato al Santa Corona di Pietra Ligure per le fratture riportate in un incidente avvenuto nel mattino sulla statale per Garessio. B.G., 32 anni di Ceriale, politraumatizzato in seguito ad un volo da circa 5 metri d'altezza mentre viaggiava in sella alla sua moto, non è in pericolo di vita.

L'incidente è successo ieri mattina intorno alle 7. Il giovane stava procedendo sulla sua Yamaha sulla strada statale 582 di Cisano in direzione di Albenga. Ad un tratto, al chilometro 30, affrontando una brutta curva, B.G. ha perso improvvisamente il controllo della due ruote invadendo la corsia di marcia opposta e andando a sbattere contro il guard rail. Da lì è letteralmente volato nella sottostante scarpata procurandosi diverse fratture e lesioni. Sul posto, in seguito alla telefonata di un automobilista, sono arrivati i militi della Croce bianca di Albenga, l'automedicale «Sierra 2» (medico Persico, infermiere Roncati) e gli agenti della polizia stradale di Albenga per i rilievi. Il giovane, secondo una prima ricostruzione dell'episodio, potrebbe aver affrontato la curva a velocità piuttosto sostenuta. Dopo le prime cure è stato disposto il trasporto di B.G. al pronto soccorso del nosocomio pietrese. Nonostante il volo le condizioni del giovane non sembrano preoccupare i medici.

Un allarme lento, questa volta nell'entroterra di Orco Feglino. E' scattato anche intorno alle 19 di mercoledì. Vigili del fuoco di Finale Ligure e Croce Verde di Finalborgo sono intervenuti per soccorrere un escursionista caduto, che faceva parte di una comitiva di 6 persone (3 donne e 3 uomini), con una sospetta frattura alla caviglia. Per trasportare il giovane, vista la zona piuttosto impervia, è già stato allertato l'elicottero, il cui intervento però non è stato necessario. **[m. br.]**

La rottura della condotta che ha messo in crisi l'agricoltura è stato probabilmente il terremoto

Albenga: emergenza acqua, interviene l'Amga

Verso la risoluzione i black out idrici avvenuti nelle frazioni

ALBENGA

Dopo 30 ore di lavoro, da parte dei tecnici dell'Amga di Genova, sembra essere risolta la crisi idrica che ha attanagliato le frazioni ingaune di Leca, Campochiesa e Salea fin da lunedì sera quando la rottura di un grosso tubo aveva portato ad un'interruzione dell'erogazione per molte abitazioni ed aziende agricole e floricole. Una perizia stabilisce che la causa della spaccatura del tubo (nei pressi del cimitero di Leca) è stata il terremoto di lunedì e anche quella successiva registrata nelle prime ore di martedì. Per questo verrà chiesto lo stato di calamità naturale.

La mancata erogazione della acqua, sia per la dispersione idrica avuta sia per il susseguirsi frenetico dei lavori che hanno necessitato il blocco della pompa ha portato a molti disagi e a numeroso, inevitabili proteste da parte dei residenti nelle 3 frazioni dell'entroterra al centralino di Comune e vigili. Un gruppo di agricoltori si è anche recato mercoledì mattina a protestare in Comune.

«L'emergenza è finita. Mercoledì pomeriggio è ripartita lentamente l'erogazione dell'acqua e ora la pressione è salita notevolmente. Ho incontrato i rappresentanti di Cia, Coldiretti e Confagricoltura ed alcuni contadini. D'intesa con loro abbiamo deciso di chiedere lo stato di calamità naturale. E' stato infatti stabilito che causa della rottura del grosso tubo di ghisa acciaiosa, avvenuta in senso longitudinale, è stato il terremoto», ha spiegato Angelo Viveri. Con il risarcimento, naturalmente, si provvederà al rifacimento-ripristino della rete idrica particolarmente precaria nelle sue tubazioni secondarie, che è in base ad un'ordinanza, viene usata alternativamente da coloro che si trovano a sud e a nord di rio Carenda. **[m. br.]**

MALPASSOTTO CRITICA VIVERI

Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, contesta il collega di Albenga, Angelo Viveri, per l'affitto dei locali del nuovo Centro per l'impiego. La struttura di proprietà del Comune di Albenga (circa mille metri quadrati) costa quasi un milione al giorno d'affitto. La spesa di 270 milioni, in base a calcoli fatti sul numero dei residenti, sarebbe pagata dai Comuni di tutto il Ponente, da Spotorno ad Andora ed entroterra. Altri 70 milioni sono versati dalla Provincia. Spiega Malpangotto: «Mi permetto di dissentire dalla scelta operata. L'individuazione di Albenga come sede di Centro per l'impiego è stata fatta fuori da ogni preventiva discussione. E' stata solamente il frutto di un accordo "politico", tra pochi enti, che ha per scopo favorire Albenga. Il 9 agosto si è tenuta una riunione per individuare la sede ove collocare il servizio. Dopo due giorni veniva trasmesso il "conto". La decisione era già stata assunta da tempo. La sede di Albenga è baricentrica, si trova a 10 chilometri da Andora ed a 30 da Spotorno. Il nostro stesso Comune aveva dato disponibilità. I 900 metri quadrati sarebbero idonei ad ospitare 45 persone. Il Centro occuperà in realtà molto meno. Il nostro Comune non provvederà a mettere a bilancio le somme richieste. Chiedo al Consiglio provinciale di verificare la correttezza degli atti. Sono ingiustificate queste risorse pubbliche per ottenere in cambio un servizio così limitato». **[a. r.]**

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2
Tel. 010.530.701
Fax 010.590.858

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Le raffinate sonorità di Ivano Fossati a Varazze, la poesia di Gazzè ad Arenzano

Tre concerti per chiudere l'estate

Allo Sporting Club di Monaco arriva Venditti

Andrea Menarì

La grande musica italiana arriva in Riviera e Costa Azzurra. A Monaco c'è Venditti, a Varazze Ivano Fossati, ad Arenzano Max Gazzè.

Terzo appuntamento dell'estate allo Sporting Club di Montecarlo con la musica italiana. Dopo Ivana Spagna e Andrea Bocelli, arriva sul palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles Antonello Venditti. Tre le serate in compagnia del grande artista, da oggi a domenica. Autore e compositore di bellissime canzoni, Venditti vanta molti estimatori anche da questa parte della riviera e molti sono già in attesa per la prima esibizione per riascoltare alcuni dei suoi più grandi successi. E' cio' che si aspetta il pubblico della Salle des Etoiles, in gran parte italiano, per ritrovare «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Benvenuti in paradiso». Antonello Venditti fa musica da oltre trent'anni ed è considerato fra i massimi rappresentanti del panorama musicale italiano insieme a Lucio Dalla, Zucchero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi. Ci sono album indimenticabili che realizza negli anni Settanta come «l'Orso Bruno» (1973), «Lilly» (1975), «Sotto il segno dei pesci» (1978) e «Buona Domenica» (1979). La musica degli anni Ottanta impone novità e lui si adatta e prosegue nella carriera con altri successi, «Grazie Roma» nel 1983 in occasione del mega concerto al Circo Massimo. Altra decade e altri successi in arrivo per Venditti che centra l'obiettivo nel 1991 con «Benvenuti in paradiso». Lo scorso anno «Goodbye Novecento», l'ennesimo successo. Vederlo e applaudirlo allo Sporting costa con la cena (bevande escluse) 240 mila lire, mentre per assistere solamente al concerto dalle 22.30, si spendono 120 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636.

FOSSATI I biglietti per Ivano Fossati costano 35 e 40 mila e il concerto è allo stadio «Pino Ferro». Dire Fossati vuol dire partire dal popo italiano dei «Delirium» per arrivare alle raffinate e poetiche atmosfere delle collaborazioni con De Andrè. Erede massimo della scuola cantautorale genovese Fossati riesce a coniugare come pochi le tracce di una musica etnica raffinata con testi mai banali. Il tutto filtrato dall'esperienza rock-progressive degli Anni '70. Un concerto che, nelle altre date estive, ha riempito gli stadi grazie alla bravura di Fossati accompagnato, come sempre, da musicisti di altissima levatura.

MAX GAZZE' E' l'autore rivelazione degli ultimi anni. I personaggi delle sue canzoni, surreali e poetici, si sposano in maniera perfetta con le sonorità rarefatte e originali del cantautore romano che questa sera si esibisce ad Arenzano. Il biglietto costa 20 mila lire (17 i ridotti) ma i lettori liguri de La Stampa trovano il tagliando sconto nella pagina seguente. Il suo concerto chiude la rassegna di Arenzano che ha portato nell'area spettacoli anche Irene Grandi e Billy Cobham per l'organizzazione del teatro Garage di Genova.

Da sinistra Antonello Venditti, Ivano Fossati e Max Gazzè protagonisti questa sera in Costa Azzurra e in Riviera

ANNA FALCHI A MISS MURETTO

Da domenica ad Alassio

Scesa dalla moto di Max Biaggi ora sale sul Muretto. Sarà Anna Falchi la madrina di «Miss Muretto». L'attrice dovrebbe arrivare già domenica in Riviera per assistere alla sfilata delle giovanissime partecipanti alla semifinale del tradizionale concorso di Alassio. **[m. br.]**

Danze, canti, costumi, tradizioni di Messico, Filippine, Grecia, Russia e Italia

A Sanremo il Festival del folklore

Il via questa sera nel parco di Villa Ormond

Gianni Micaletto

SANREMO

Musica, costumi, danze, canti, tradizioni di paesi lontani, di popoli profondamente diversi fra loro: è il Festival internazionale del folklore, la cui terza edizione si apre nella lussureggiante cornice di Villa Ormond. Quattro gruppi stranieri e uno italiano. In più, il Coro della Valle di Ceriana, chiamato a tenere alto il prestigio delle usanze locali. Organizza l'assessorato al Turismo, con uno stanziamento di 160 milioni.

Il via questa sera (ore 21,15, ingresso libero), dopo il simpatico prologo di ieri agli istituti per anziani «Casa Serena» e «Borea» e quello in programma stamane (ore 10) al Piccolo Cottolengo. «E' un evento destinato a crescere - sottolinea Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. Le danze e i canti tradizionali riescono sempre a entusiasmare e coinvolgere il pubblico. Quest'anno, abbiamo voluto portare qualche esibizione anche nelle case di riposo per anziani e al Piccolo Cottolengo, per offrire ai loro ospiti momenti di svago e di gioia».

Ecco i protagonisti del festival: dal Messico il Ballet Folclorico Ateneo Fuente di Santillo, composto da studenti universitari e con musicisti esperti in tradizioni popolari; dalle Filippine la Dance Company Bayanihan di Manila, fondata nel 1957 e insignita del prestigioso titolo di compagnia nazionale di danza folkloristica; da Agrigento il Gruppo Val d'Akragas, in attività dal 1952, portabandiera del folklore siciliano nel mondo; la Grecia è rappresentata dal Lyceum of Hellinidon di Kalamata, con una ricca e rara collezione di costumi autentici; la Russia è presente con la Folk Song and Dance Company di Siverko, composta da un centinaio di elementi.

Infine il Coro della Valle Ceriana, che si esibisce soltanto questa sera. Fondato nel 1960 e dall'87 diretto da Angelo Cavaglia, ha ricevuto anche il premio «Giuseppe Marzari» dal Comune di Genova per la diffusione delle tradizioni, dei canti e della parlata del Ponente ligure.

Festival del folklore concede repliche domani e domenica. Lunedì ci sarà una coda, con la sola esibizione del gruppo Val d'Akragas

Alla rassegna sanremese partecipa anche l'apprezzato gruppo russo della Folk Song and Dance Company

SETTE GIORNI | IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 25. Montecarlo: il cantautore Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, ore 21,30 (anche il 26). **Pietra Ligure:** il jazzista Romano Mussolini in concerto, piazza XX settembre, ore 21. **Arenzano:** Max Gazzé in concerto, Area Spettacoli, ore 21,30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival internazionale dell'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, ore 21,30. **Varazze:** Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, ore 21,30 **SABATO 26. Savona:** tradizionale con Lou Dalfin, Priamar, ore 21,30 **DOMENICA 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concerto, Roof Garden del Casino, ore 21,30 **LUNEDI' 28. Alassio:** Galà di «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti», ore 21,30. **MARTEDI' 29. Cervo:** Quartetto Onix e Yuka Imamine al XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Coralini, ore 21,30. **Varazze:** Birkin Tree con le loro atmosfere celtiche in concerto, piazza Bovani ore 21

FRANÇAIS

VENDREDI 25. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, à 21h 30 (le 26 aussi). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini en concert, piazza XX settembre, à 21 h **Arenzano:** Max Gazzé en concert, Area Spettacoli, à 21h.30 **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival international de l'Opera», «La Toscа», Villa Durazzo, à 21h 30 **Varazze:** Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30 **SAMEDI . Savona:** musique traditionnelle avec Lou Dalfin, au Priamar, à 21h.30. **DIMANCHE 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts en concert, au Roof Garden du Ca , à 21h.30. **LUNDI 28. Alassio:** Gala de «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti» (Parco San Rocco), à 21h 30 **MARDI 29. Cervo:** Quartette Onix et Yuka Imamine, XXXVII «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Coralini, à 21h.30. **Varazze:** la musique celtique de Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21 h.

ENGLISH

FRIDAY 25th. Montecarlo: Antonello Venditti in concert, at Sporting Club, at 9.30 p.m. (also on 26th.). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini and jazz group in concert, piazza settembre, at 9 p.m. **Arenzano:** Max Gazzé in concert, Area Spettacoli, at 9.30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** IV «International Opera festival», «La Tosca», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9 30 p.m. **SATURDAY 26th. Savona:** Traditional music with Lou Dalfin, at Priamar, at 9 30 p.m **SUNDAY 27th. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concert, Roof Garden of Casino, at 9 30 p.m **MONDAY 28th. Alassio:** «Miss Muretto» gala, auditorium «Enrico Simonetti», at 9.30 p.m **TUESDAY 29th. Cervo:** Quartet Onix and Yuka Imamine, XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Coralini, at 9.30 p.m. **Varazze:** the celtique group of Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9 p.m.

[redacted]

FREITAG 25. Montecarlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, um 21.30 Uhr (auch am 26). **Pietra Ligure:** Konzert von Romano Mussolini, piazza XX settembre, um 21 Uhr. **Arenzano:** Konzert Max Gazze, Area Spettacoli, um 21.30 Uhr **Santa Margherita Ligure:** IV «Internationales Operfestival», «La Tosca», Villa Durazzo, 21.30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21.30 Uhr **SAMSTAG 26. Savona:** traditionelle Musik mit Lou Dalfin, Priamar, um 21.30 Uhr **SONNTAG 27. Sanremo** Konzert Kid Creole & the Coconuts, im Roof Garden des Kasinos, um 21.30 Uhr **MONTAG 28. Alassio:** «Miss Muretto» Galaabend, Auditorium «Enrico Simonetti», um 21.30 Uhr **DIENSTAG 29. Cervo:** Quartett Onix und Yuka Imamine, XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Coralini, um 21.30 Uhr **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21 Uhr

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 • 15,30 - 19,30

QUESTO MESE
SABATO 26 E DOMENICA 27

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto sulle più belle attrazioni dell'estate

La Liguria ha più fascino vista dal mare

Savona, gite in battello a Portofino e alla Cinque Terre

SAVONA

Un successo anche quest'anno. La scoperta della Liguria dal mare continua ad affascinare non solo i turisti ma anche tanti liguri che raramente vanno per mare. Le gite in mare a bordo della motonave «La Superba» che da un paio d'anni ha scelto Savona come base per le sue suggestive minicrociere nel Mar Ligure sono sempre un successo. Un appuntamento che i savonesi e moltissimi turisti hanno imparato a conoscere e a considerare ormai abituale.

Anche in queste settimane a Savona sarà possibile imbarcarsi per scoprire le più suggestive località della costa ligure con un programma come sempre ricchissimo. Domenica con la gita a Portofino e San Fruttuoso, un itinerario splendido alla scoperta di due perle del Tigullio. Prezzi a 40 mila per gli adulti e a 25 mila per i bambini dai 5 ai 12 anni. Tra le escursioni di quest'estate a bordo della «Superba» c'è anche la minicrociera alle Cinque Terre e a Monterosso. Per quanto riguarda i prezzi: 55 mila gli adulti e 35 mila i bambini. Anche in quest'occasione La Stampa ha voluto essere partner dell'iniziativa e propone da oggi il tagliando che consente di usufruire di uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Basterà rivolgersi alle migliori agenzie di viaggi al momento della prenotazione con il tagliando che va utilizzato solo ed esclusivamente nel giorno della pubblicazione. Naturalmente non sono valide le fotocopie.

Le crociere partiranno alle ore 8 dal molo della Marinetta di Savona (Vecchia Darsena) **proprio sotto la Torretta**. Il rientro è previsto per le ore 19,30 circa sempre nel vecchio porto. L'iniziativa è della Cooperativa Battellieri del porto di Genova insieme all'assessorato al Turismo del Comune di Savona.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO

COUPON VALIDO IL

VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

LA STAMPA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000 COMUNE DI SANREMO

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 di per di

Referendum i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del turismo

Bagni marini

Bagnini

Dj

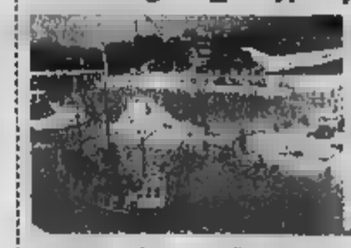
Gelatai Gruppi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE



Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO** per un bambino dai 4 ai 12 anni

Lo presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.800 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

GITE IN MARE PORTO DI SAVONA

Partenza dalla Torretta ore 19,30

San Fruttuoso - Portofino

L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

Cinqueterre - Monterosso

L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per **ADULTO**. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla **Cooperativa Battellieri Genova**

tel. 010 265712 - 0335 - 7171646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

TEATRO GARAGE COMUNE DI ARENZANO

VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

«ARENZANO SERE D'ESTATE»

Venerdì 25 agosto, ore 21,30
Area Spettacoli

MAX GAZZE' IN CONCERTO

Presentando il presente tagliando alle prevendite a alla biglietteria si avrà uno sconto di lire prezzo del biglietto fissato a 20.000 lire. Utilizzare il tagliando del giorno.
Prevendite: Genova, Teatro Garage in via Paggi 43; Savona, Charleston dischi, piazza Chabrol 9.

Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle ore 10 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo **019 705465**.

L E S A D R E S S E S D E L ' É T É

Per sapere tutto

Côte d'Azur

GASTRONOMIA

La mia residenza sulla Costa Azzurra

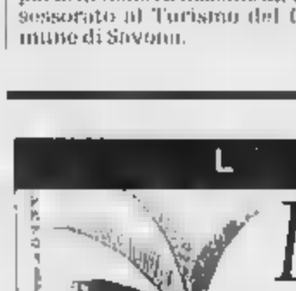
Radisson SAS Hotel
223 Prom. des Anglais
06200 Nice France
Tel. (0033) 493717171
Fax (0033) 493717174
www.radissonsas.com

Toll Free Reservations
Indigo 0800 877 446

Radisson SAS

Vi accoglierà a cielo aperto Tutto l'estate Con le sue specialità mare, griglia Autenticità Italiana Proprietari famiglia Massi

52 Av. [illegible], 06 Cannes
Tél. (0033) 493938126 Fax (0033) 493381174



Hôtel Beausoleil***
22 rue Assalit, 06000 NICE
Tel. 0033 4 93 851 854

Ristorante *Le Pinamont*

Venite a pranzare sotto i pergolati o cenare al bordo della piscina
Pesci e carni alla griglia

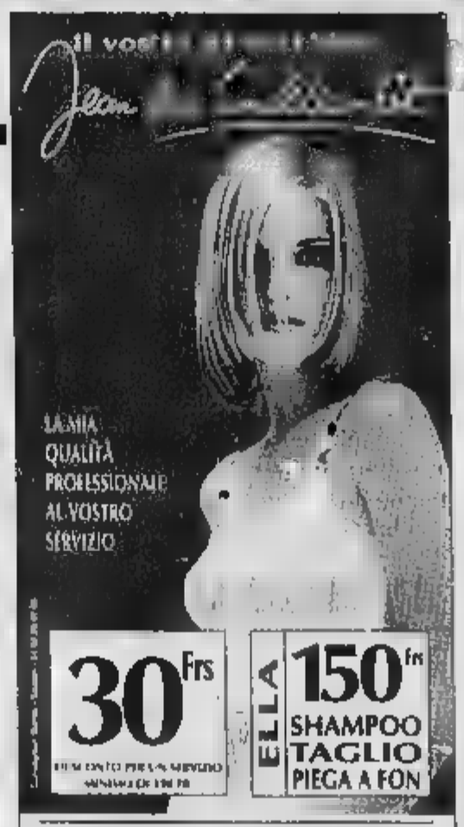
Hôtel : 7 de la
Tél. (0033)

Hôtel Beausoleil***
22 rue Assalit, 06000 NICE
Tel. 0033 4 93 851 854

Nel centro di Nizza, a 20 min. a piedi dalle spiagge. Hotel di proprietà privata, confortevole, climatizzato, tranquillo. A 5 minute dalle stazione e da un parcheggio privato

e-mail : hotelbeausoleil@wanadoo.fr

25 camere di carattere tutte con servizi completi. Telefono, TV, Satellite.
Ristorante Gastronomico aperto tutti i giorni escluso martedì a mezzogiorno e giovedì a mezzogiorno.
Menù da 195 F a 345 F a carta.
LE CAGNARD
Rue Sous Barri 06800 Cagnes sur Mer
Tel. (0033) 4 93 20 73 21 Fax (0033) 4 93 22 06 39
E. mail : www.le-cagnard.com



JEAN-LUC COULBAULT
NICE - 11, RUE DE LA LIBERTE
CANNES - 131, D'ANTIBES
ST RAPHAEL - PROM. COTY
AIX EN PROVENCE - MARSEILLE - TOULON - ST CYR
LA GARDE - SANARY - HYERES - DRAGUIGNAN
BRIGNOLES - GARDANNE - NIMES - CARCASSONNE
ABERDEEN (SCOZIA)
25 saloni al vostro
Informazioni : 4 94 62 32 32

BROCANTE - ANTIQUARIATO

VILLEFRANCHE MER

Brocante Antiquariato

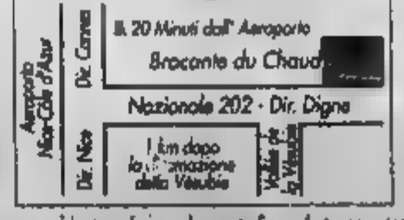
ai Jardins de l'Octroi
di fronte alla Chapelle Cocteau
sul porto

Tutte le Domeniche dalle ore 8 alle 18

60 ESPOSITORI

ABACADABRA ANTIQUITÉS

Brocante Chaudan
m² di esposizione di mobili e bibelots

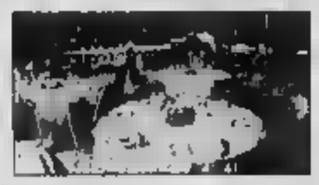


in un ambiente caloroso da martedì a sabato non stop

Tel. (0033) 4 93 08 96 39

Principauté de Monaco

Le Métropole Palace
Monte-Carlo
Ristorante "Le Jardin en Terrasse"



Un cornice incantevole sullo sfondo dei giardini del Casino' illuminati e del Mediterraneo, una cucina raffinata e innovativa, elaborata dallo Chef Sergio Schoener, accompagnamento musicale, con il gruppo ungherese "Elemer Duka ed i suoi Tzigani di Budapest.

Aperto tutte le sere. Menù a FF 450 escluso bevande.

Prenotazioni al 00377 93 15

4 Av. de la Madone - 98007 Monaco Cedex
Internet : www.metropole.mc
E-mail : metropole@metropole.mc

BANCHE

ING GESTION MONTE CARLO

Gestione globale di portafoglio misura per ogni cliente !

Chiamateci per un'analisi gratuita dei vostri investimenti.

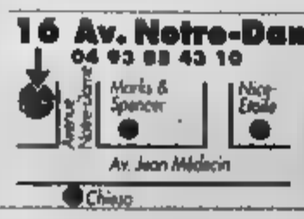
Telefono 00377 93 10 50 00

NEGOZI

CONTESSO

L'universo fantastico dei GIOCHI, GIOCATTOLI, MODELISMO
Il più grande specialista
nel centro di Nizza
Ai prezzi più bassi del mercato. Più di 18.000 referenze in stock

16 Av. Notre-Dame
04 93 88 43 10



"Antiquités Brocante" AB

lavedì Boulevard d'Aguillon, il Sabato Place Nationale e a VALBONNE Village ogni prima Domenica del mese

GR

MONACO
15 rue de Millo
Monaco
Tel. 00377 93 25 39 49
Ouvert stop
10h/19h

Gina Lagorio ospite d'onore a Camogli, musica classica ■ S. Fruttuoso, tango a Rapallo

Ugo Dighero, «piazzista» pasticcione

Serata cabaret a Savignone con «Non ve lo do per mille»

LA [illegible] IL

Tante risate al parco comunale di Savignone con il comico Ugo Dighero in «Non ve lo do per mille». Gina Lagorio ospite d'onore a Camogli, il concerto di chiusura del pianista Giacomo Battarino all'Abbazia di San Fruttuoso ■ Camogli, la musica e le danze in discoteca fra le proposte del venerdì sera a Genova e in riviera..

VILLA CROCE. All'arena estiva del [illegible] d'arte moderna di Carignano «Appuntamento a tre».

SESTRI. Al Nuovo Cinema Nettuno all'aperto, alla Fiera ■ Mare, alle 21, «Under suspicion», con Gene Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci.

[illegible] Al Cinema all'aperto dell'impianto delle Sciobba, alle 21, «Three Kings» con George Clooney.

RAPALLO. Venerdì sera con grandi orchestre: tanghi argentini, danze standard, revival, ritmi latino-americani e con l'animazione del Gruppo Boogaloo, alle 23, al dancing Villa Porticciolo, al Parco Casale di Rapallo.

[illegible] Chiude in bellezza, oggi alle 21,30 al Cenobio dei Dogi la stagione «Estate in musica»: protagonista Gina Lagorio, l'arpista Letizia Belmondo e l'attrice Susanna Gozzetti che leggerà alcune pagine della scrittrice.

Cenobio dei Dogi: omaggio a Gina Lagorio

SAN FRUTTUOSO DI CAMOGLI. Ultimo appuntamento, questa sera alle 21,30, all'Abbazia dei Doria di San Fruttuoso di Camogli, [illegible] di musica classica. Il cartellone sarà concluso dal pianista Giacomo Battarino, un concerto già in programmà alla metà del luglio scorso, poi rinviato a causa del maltempo e del [illegible] agitato. Giacomo Battarino eseguirà brani di Brahms, Beethoven, Liszt, Mesi[illegible]. I biglietti costano 40 mila lire nel Chiostro Inferiore e 30 mila lire in quello Superiore. L'Abbazia è raggiungibile esclusivamente via mare con il servizio battelli [illegible] partenze da Recco e Camogli (20,30), Rapallo (20), Santa Margherita (20,15), Portofino (20,30). Per informazioni e prenotazioni, telefono 0185-77.27.03 oppure 0185-56.734.

LAVAGNA. Alle 21, ■ Porticato Brignardello, proiezione di diapositive dedicate alla «Via dell'Ardesia» a cura del Gruppo Terramare. Ingresso libero.

TIGULLIO. Grande serata di musica commerciale ■ house, alle 23, nella discoteca di Cavi di Lavagna.

SESTRI LEVANTE. Musica [illegible] ciale, drink e danze nel Nuovo Schooner Café nel porticciolo.

[illegible] Serata di cabaret con Ugo Dighero, questa sera alle 21,30, nel parco comunale di Savignone. Il comico genovese [illegible] fondatore del Broncoviz, lanciato da «Mai dire gol» e da «Un medico in famiglia» (ma in procinto di affrontare ruoli drammatici ■ tivi) presenterà lo show «Non ve lo do per mille», ■ cui compariranno diversi personaggi conosciuti dal pubblico. Per raggiungere Savignone si deve uscire ■ casello autostradale di Busalla della Genova-Milano. [m. b.]

DA VEDERE

Gare di orientamento in Val d'Aveto, ballo in maschera in Val Trebbia, Miss Nocciolissima a Mezzanego fra gli appuntamenti più curiosi di oggi nel Genovesato.

MAREMOTO. Ai villeggianti della Valle Scrivia segnaliamo [illegible] gna internazionale di fotografia al Museo Tubino con le immagini di Giorgio Bergami («Genova anni '60, via Gramsci e dintorni»), Giambattista Merlo («Portoliss»), e Walter Gobat («Natura»). L'appuntamento è per il fine settimana: ■ rassegna è aperta tutti i festivi e prefestivi dalle 15 alle 18, fino al 3 settembre.

TIGLIETO. Fino alle fine del mese, nella Sala Capitolare e nella Sala Armarium della [illegible] di Tiglieto recentemente restaurata, sono tornati i mosaici cistercensi. Gli incontri sono in programma alle 16,30 e alle 18,30. Tiglieto è raggiungibile uscendo dal casello autostradale di Masone dell'A26, proseguendo in direzione Rossiglione.

[illegible] Visite guidate alle Torre Grimaldina e alle Carceri Dogali oggi alle 16,17 e 18 a Palazzo Ducale. L'Acquario del Porto Antico ■ è aperto fino alle 23 (ultimo ingresso alle 21,30) e offre ai visitatori una novità unica al mondo: la luce della luna illumina le sale. Tutto ciò grazie a un rivoluzionario sistema di illuminazione che diffonde la luce dell'astro celeste trasformando le vasche e facendo diventare fluorescenti i pesci e la fauna marina.

[illegible] **SANTA MARGHERITA.** «Gemellaggio» artistico fra S. Margherita e Saint-Paul de Vence, piccolo gioiello [illegible] Costa Azzurra, ■ [illegible] mostra aperta fino al 31 agosto a Santa Margherita alla Galleria Il Vicolino, ■ Via alla Stazione, 7. La rassegna ospita opere su tela, pitture ■ vetro, pittura numerica e mosaici.

CINQUE TERRE. A Monterosso si può fare un corso di seawatching al largo di Monterosso per tuffarsi con pinne e maschera ad ammirare le meraviglie dei fondali. Minicorsi di quattro giorni riservati ai ragazzi dai 9 ai 13 anni si svolgono nei borghi delle Cinque Terre dal lunedì al giovedì, con la partecipazione di biologi, naturalisti, subacquei professionisti.

VAL TREBBIA. Giornata dedicata al folklore con il gruppo dei Pifferi ad Alpe, ballo campestre mascherato a Casoni con il premio alle migliori coppie en travesti

VAL D'AVETO. Comincia oggi la gara di orientamento «Aveto Cup» in tre tappe che si concluderà domenica. Per informazioni, telefonare al numero 0185-88.046.

[illegible] Festa della nocciola, oggi a Mezzanego, in Valle Sturla, con un menu gastronomico a base di nocciole preparate in tanti modi. La sagra si concluderà con l'elezione di Miss Nocciolissima. Per informazioni, telefono 0185-336.212. [m. b.]

...ORNO & NOTTE

SORI

Stasera liscio in piazza

Ballo liscio in piazza, questa sera alle 21,30, a Sori, a cura della Pro Loco, telefono 0[illegible]35-700.681.

EXPO

Visita guidata gratuita al museo dell'Antartide

Il Museo Nazionale dell'Antartide organizza oggi alle 19 una visita guidata gratuita, compresa nel biglietto di ingresso. Tel. 010-25.43 690.

CANTAUTORI

Pastrino, Sainato e Sardo a Casarza Ligure

Concerto dedicato alla canzone d'autore domani sera, alle 21,15, a Casarza Ligure, con Claudia Pastorino, Settimio Benedetto Sardo e Giangi Sainato.

CASELLA

Mostra di Mario Scriv[illegible] all'Oratorio

Una personale del pittore Mario Scrivani è aperta nell'Oratorio Sant'Antonio Abate di Casella. La mostra è aperta dalle 10 alle 12,30 dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Ingresso li[illegible].

RECCO

Serate gastronomiche estive

Proseguono a Recco le serate gastronomiche estive con menù a prezzi speciali. Questa sera è di scena il ristorante «Alfredo». Costo della cena, tutto compreso, lire 50 mila.

FONTANABUONA

Festa patronale a Cassanesi di Tribogna

Fine settimana di festa patronale a Cassanesi, in Comune di Tribogna da giovedì a domenica, con stand gastronomici e musica dal vivo e discoteca all'aperto. (m. b.)

Violetta è morta intorno all'una di notte, ma Tamara Elexeeva è stata una sorpresa positiva

Santa, una Traviata tutta da rifare

Villa Durazzo: scelte discutibili e tempi dilatati

Roberto Iovino
S. MARGHERITA

E' stata lunga, mercoledì sera, nel Parco di Villa Durazzo, l'agonia di Violetta. La sfortunata eroina verdiana ha ceduto alla tisi che erano già l'una mano dieci. Una «Traviata» quasi «wagneriana», insomma, [illegible] alla fine il pubblico ha cominciato a dare comprensibili segni di impazienza.

L'ora tarda dipende sia dall'orario di inizio (le 21,30 paiono esagerate in agosto avanzato: perchè [illegible] anticipare alle 21?), sia dalla dilatazione degli intervalli determinata probabilmente dai cambi di scena particolarmente lenti e macchinosi.

Venendo allo spettacolo, la realizzazione di «Traviata» è parsa francamente un azzardo. Mettere in scena una partitura come quella verdiana non è impresa facile. Ci vogliono voci di livello, un buon apparato scenico, [illegible] meccanismo teatrale solido.

La recita vista l'altra sera è risultata precaria [illegible]to molti aspetti. La nota più positiva, e fa piacere sottolinearlo subito, è venuta dalla protagonista, Tamara Elexeeva. Bella e fresca presenza scenica, la giovane cantante ha piacevolmente sorpreso per [illegible] lodevole verve interpretativa. La voce è interessante. Certo la Elexeeva ha ancora [illegible] ampio margine di miglioramento (a tratti sembra che la voce «corra» poco, tanto da apparire più sottile di quel che è in realtà), ma le premesse sono più che confortanti.

Molte perplessità ha invece suscitato il tenore Cezary Stoch. Voce limitata di estensione, [illegible] discutibile, movimenti impacciati. Non si mettono, naturalmente, in dubbio le sue potenzialità: certamente dovrà studiare ancora molto prima di potersi avvicinare [illegible] personaggio come Alfredo che richiede potenza, duttilità, passionalità.

Giorgio Cebrian, lo sguardo quasi costantemente fisso sul direttore, ha vestito i panni del vecchio Germont con autorevole potenza, ma non sempre con la necessaria partecipazione emotiva. Fra gli altri, da citare Bruno Pestarino, il Barone e Kaori Umezu, Annina.

Sul podio dell'Orchestra Regionale Ligure istrumentisti di livello e simpaticamente sorridenti) Lorenzo Castriota Skanderbeg ha offerto una lettura corretta ma senza alcun approfondimento espressivo che avrebbe probabilmente richiesto un maggior numero di prove.

Regia e scene erano di Maurizio Marchini: qualche scelta incomprensibile sul piano della gestualità (ad esempio, nella scena finale, il duetto, [illegible] il tenore costretto a cantare [illegible] in avanti, oppure la povera Violetta [illegible] cade sul letto esanime, [illegible] senza evitare Alfredo proteso verso di lei e incredibilmente immobile), cambi macchinosi e, come si è detto, troppo lunghi.

[illegible] lodare, infine, il sestetto di ballerine che, in uno spazio davvero angusto, ha comunque risolto [illegible] apprezzabile precisione [illegible] coreografia di Paola Bellini. Il Coro del Festival era diretto da Fabrizio Ghiglione.

Questa sera la stagione lirica proseguirà [illegible] «Tosca» di Puccini affidata alla direzione di Janos Acs e con la partecipazione come protagonista di Tiziana Ducati. [illegible] cantante sarà affiancata da Enrico Nenci cui toccherà, nei panni di Cavaradossi, «[illegible] disperato». Il cattivo Scarpia sarà Marco Grimaldi. Completeranno il cast Yutaka Kazuhiro, Angelotti, Alessandro Busi, il sagrestano, Takumi Nishiuka, Spoletta, Bruno Pestarino (carceriere) e Federico Grotti (pastorello).

Regia [illegible] scene [illegible] ancora di Maurizio Marchini. Identici a «Traviata» anche i complessi strumentali e corali. Da notare che gli organizzatori, dopo aver utilizzato in passato pure complessi stranieri, [illegible] sono affidati quest'anno ad una giovane orchestra ligure che sta anc[illegible] cercando [illegible] propria «identità» esecutiva, [illegible] che è ben supportata da alcuni elementi di prim'ordine.

Villa Durazzo ha ospitato una Traviata discutibile. Stasera sarà la volta di Tosca

...OSCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	22
	70	63	53	46	44
[illegible]	51	53	56	27	45
	87	86	73	64	57
FIRENZE	13	64	31	[illegible]	44
	76	68	66	64	52
GENOVA	83	81	8	64	7
	61	56	52	50	49
MILANO	1	68	80	47	5
	89	88	62	60	57
NAPOLI	73	42	27	43	32
	68	58	54	53	50
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	77	66	58	49
ROMA	33	35	87	78	75
	88	64	64	57	57
[illegible]	[illegible]	[illegible]	64	65	57
	74	[illegible]	60	[illegible]	[illegible]
VENEZIA	31	16	52	63	42
	56	56	[illegible]	50	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 51 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va prog[illegible]to per almeno 8 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

51-3	51-6	51-8	51-12	51-14
51-19	51-23	51-27	51-30	51-31
51-35	51-38	51-43	51-45	51-47
51-49	51-49	51-52	51-54	51-60
51-63	51-65	51-67	51-69	51-75
51-78	51-80	51-81	51-84	51-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2), Cagliari 39 (5); Firenze 15 (4), Genova 44 (4); Milano 1 (1); Napoli 38 (1); Palermo 68 (3), Roma 44 (3), Torino 10 (2); Venezia 39 (1).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-10	80-64	80-29	69-35	69-51
[illegible]	80-72	80-35	69-34	69-53
80-16	[illegible]	80-36	69-41	69-55
80-24	[illegible]	80-37	69-42	69-57
80-32	80-9	69-10	69-40	69-59
80-40	80-18	69-11	69-88	69-7[illegible]
80-48	80-27	69-21	69-89	69-72
80-56	80-28	69-72	69-90	69-73

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Bari

6-16-26	26-76-86	[illegible]
6-36-46	26-6-16	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	44 · 53 · 86 · 88 · 10 · 56
8 combinazioni	82 · 26 · 17 · 19 · 41 · 87
[illegible]	8 · 18 · 27 · 29 · 36 · 40 · 75
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	· basi fisse prese 1 a 1 = 33 · 43 · 85 · 10
224 combinazioni	varianti = 4 · 8 · 16 · 28 · 26 · 83 · 51 · 19

VINCITE

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

A settembre due incontri con [illegible] restauratrice del Cenacolo di Leonardo ■ con Alan Friedman

Cervara: grande [illegible] musica, arte e new economy

Il 30 agosto c'è il complesso da camera dei Berliner Philarmoniker

Giuliano Vignolo
SANTA MARGHERITA

■ chiude mercoledì 30 con il concerto Philarmoniaches Streichtrio Berlin, complesso di musi[illegible] da camera dei Berliner Philharmoniker, il ciclo dei quattro concerti in programmazione alla Cervara, Abbazia di San Girolamo al Monte di Portofino, nell'ambito dell'iniziativa «Incontri d'estate» organizzata dalla Fondazione [illegible] Cervara e promossa dalla Provincia ■ Genova e dal Comune di Santa Margherita. Mercoledì, alle 19 come ormai consuetudine, si aprirà quindi il portone dell'Abbazia per [illegible] gliere gli affezionati ■ anche i neofiti frequentatori di questo angolo incantato della Riviera di Levante.

Sorseggiando [illegible] bicchiere di vino bianco e gustando i tipici «fruttini liguri», gli spettatori verranno accompagnati in visita al complesso abbaziale per arri[illegible] nella chiesa dove [illegible] attesi [illegible] tre archi del Berliner Philharmoniker insieme a [illegible] straordinari solisti, Emmanuel Pahud (flauto) e Marie-Pierre Langlamet (arpa). Il programma del concerto spazia da Mozart a Beethoven, passando [illegible] spumeggianti pagine di Rossini per concludersi con brani di Debussy e Jolivet. Al termine del concerto tutti in giardino a godersi il mare, la luna e la buona cucina in compagnia dei musicisti.

L'Abbazia della Cervara, prestigiosa sede di concerti e incontri tra arte e cultura

Per informazioni e prevendita è a disposizione il numero verde 800.65.21.10. L'Abbazia [illegible] è raggiungibile in auto. E' previsto un parcheggio custodito a pagamento presso il campo sportivo di Santa Margherita da cui parte un servizio di bus navetta, distinguibili dalla scritta «Cervara», ogni dieci minuti dalle 18,30. Il costo del biglietto [illegible] 120 mila lire compreso il servizio navetta [illegible] parcheggio. Sono in calendario per settembre diverse altre iniziative: venerdì 8 «Il Cenacolo di Leonardo e il suo restauro», [illegible] versazione [illegible] Pinin Brambilla Barcilon restauratrice e Piero Mariani professore di storia dell'Arte moderna del Politecnico di Milano. Venerdì 15 «New Economy: programmi per l'autunno», conversazione tra imprenditori e banchieri italiani condotta da Alan Friedman.

Domenica rievocazione in costume medievale

I Fieschi ritornano al castello

Storia ■ leggenda a Cogorno

COGORNO

A tredici giorni dalle fastose nozze i Conti Fieschi, Opizzo e Bianca, tornano dalla luna di miele. Domenica saranno accolti al loro rientro al Castello di Cal[illegible] con musiche e danze, giochi d'arme e antiche vivande. Dopo l'«Addiu du fantin» festeggiato il 13 agosto sul sagrato della Basilica dei Fieschi a San Salvatore; dopo la Torta dei Fieschi il 14 agosto a Lavagna, rievocazione delle [illegible] [illegible] distribuzione della torta gigantesca, per domenica 27 ■ comunità parrocchiale di San Bartolomeo, ■ Comune di Cogorno e il gruppo storico dei Sestieri, hanno organizzato la rievocazione storica di quello che potrebbe essere [illegible] il rientro dei C[illegible] ■ loro castello sulla collina di Cogorno. ■ concludono così) domenica le rievocazioni storiche duecentesche su [illegible] lisio episodio della potente famiglia Fieschi.

I festeggiamenti iniziano sabato 26 con la prima serata gastronomica della «Sagra delle trenette» organizzata in occasione [illegible] della festa di San Bartolo[illegible]. Domenica 27 continua la sagra e durante la serata il Contado di Cogorno ha la possibilità, grazie alla rievocazione curata nei minimi dettagli dal gruppo storico Sestieri di Lavagna e dal Comune di Cogorno, di salu[illegible] entrambi i Conti, cosa che non è stata possibile in occasione dell'addio al celibato di Opizzo Fiesco dove la promessa sposa non poteva essere presente. Del castello di Caloso si hanno notizie sino dal 973, quando l'imperatore fu chiamato in [illegible] per designare quale, degli sparsi nuclei della Contea, dovesse [illegible] sede di un giudice «per punire gl'insultanti ribaldi». Cogorno aspirava al primato avendo «un castello inaccessibile». [g. vi.]

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CUNEO

DI COMMERCIO DI CUNEO

Stemma

MILANO

25ª

www.grandefiera d'estate.com

2000

CUNEO RONCHI, S.S. 231 CUNEO - FOSSANO

25 AGOSTO - 10 SETTEMBRE

ORARI
feriali 18.00 - 24.00
prefestivi 16.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00

P

Arredocasa 2000
Il piacere di arredare

AUTUNNO CON GUSTO

Per ammirare e degustare
il meglio della produzione
enogastronomica della nostra Provincia

DOMUSANA

EXPOCASA

PER INFORMAZIONI
0171.434006 - 434007

grafica agifreg cuneo

Istituto di Vigilanza NOTTURNA ITTE di Cuneo

IN COLLABORAZIONE CON ipercoop LA COOP SEI TU

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

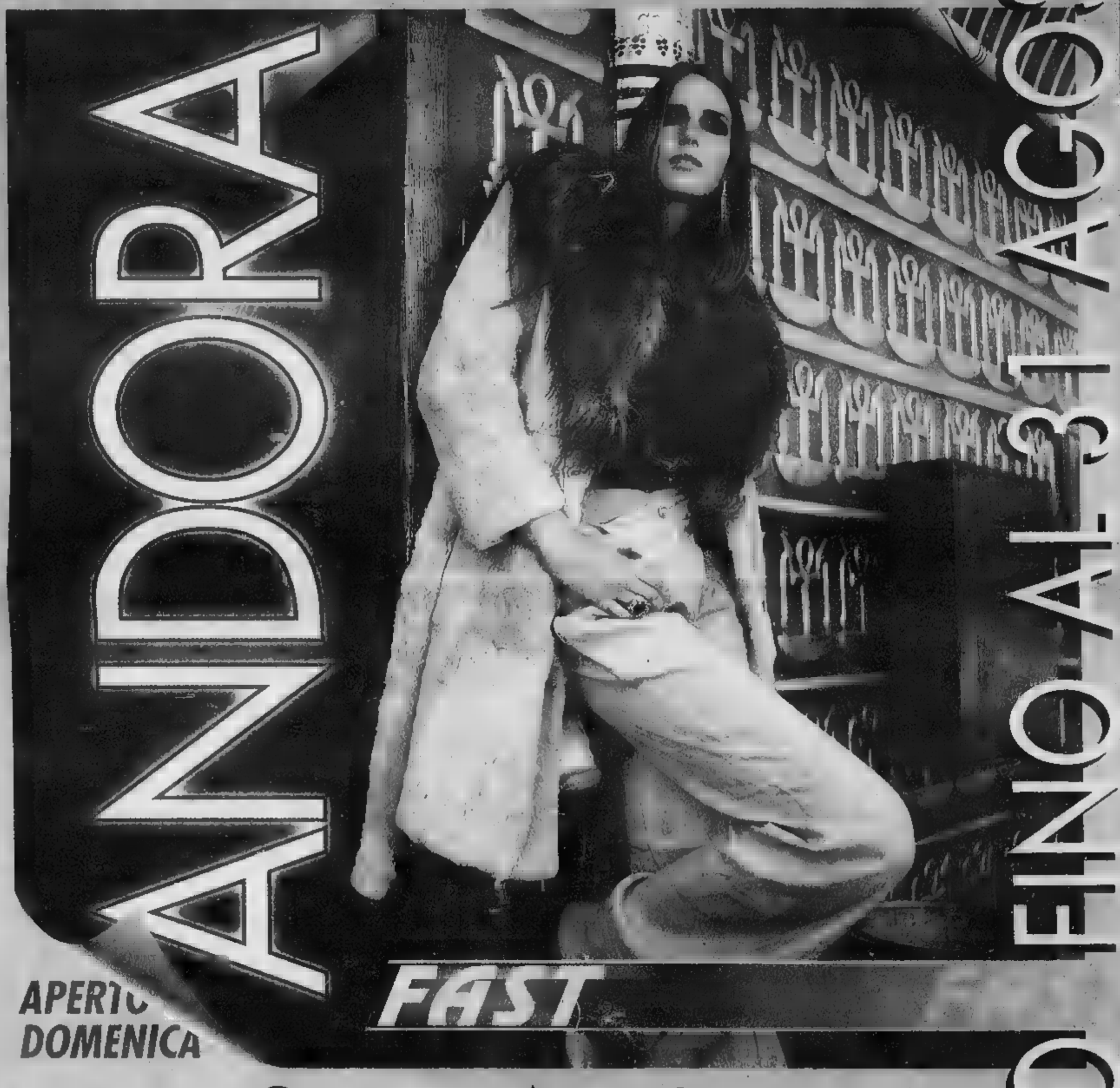
LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

SOLO



SOLO

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 17 alle 23
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23
www.ramellopellicce.it

COMUNE di SANREMO
ASS
TURISMO E AZIONI
3° Festival Internazionale del Folklore
SANREMO
Villa Ormond
25 AGOSTO 2000
ore 21,15

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

IL SECONDO

Ventun agosto: ancora un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'Interregionale delle 8,20: anche in questo caso nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi si sono dilatati e si è dovuto attendere fino alle 17: oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

inviato a CAIRO MONTENOTTE

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi vergogno di lavorare per queste Ferrovie», si difende il capotreno dalla furia della signora anziana che trascina un borsone dal binario 11 al binario 8. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento del Savona-Torino a San Giuseppe di Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'interregionale 2075 diretto a Savona che a causa di un'interruzione della linea da Ceva a San Giuseppe di Cairo il treno subirà una variazione di percorso». E così stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «dirottato» via Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Fossano dove dovrebbe aspettarci (ma non ci sarà) un autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, uno a San Giuseppe di Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte e una mattina la linea del mare e aperto due inchieste, una del compartimento di Torino, una dei ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al mare sul convoglio alternativo sfogliano i giornali e si fermano lì, alla pagina che racconta l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, nessun ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che cosa ha fatto uscire dai binari il Torino-Savona del 12 agosto alle 17, poi lo stesso convoglio il 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Nel frattempo i disagi sono tanti per tutti e gli altri «dirottati» sulle due littorine dirette in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nei bagagli stracolmi: anziani, mamme con bambini, pendolari che già sono tornati al lavoro, puzzo di sudore. «Sette ore ci ho messo sabato per arrivare a Imperia», sbotta Robert Leotta. «Fossano aspetti, a Breil aspetti, a Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore e mezzo». Anche Tiziana Capoletti, con la figlia Chiara di 5 anni, dice che i treni per il mare, quando non deragliano» (sorride), sono spesso una vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, e a luglio, per andare a Bordighera, ho impiegato sei ore perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

Non è piacevole viaggiare col timore del quarto deragliamento. L'idea di filare quasi ai cento all'ora su questa linea dove, per molte volte, una carrozza è uscita dai binari procedendo neppure a cinquanta ti dà una sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare Francesca Guaraldo, che a Fossano dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma di ritorno mi farò dare un passaggio in auto da parenti. Basta treni!». «Lo scrivo che è uno schifo, che non si può andare avanti così tutte le estati», interviene un signore in bermuda e jeans seduto lungo il corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che sono un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Carmagnola, Savigliano. Il tratto a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto accusa, adesso, addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri sugli autobus sostitutivi vengono scaricati in stazione e aspettano sotto il sole i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno si degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava il valigione insiste col capotreno: «A che ora arriverò col pullman sostitutivo a Savona?» Il capotreno non sa, telefona al capostazione di Fossano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo». Si deciderà di fermare mezz'ora un interregionale diretto a Ceva: «Là ci sarà», spiega e spera il capostazione. Ma noi cediamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo essere sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi. «Abbiamo sentito un gran colpo, poi il treno ha iniziato a traballare come se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove ogni mattina alle 8.30 parte il treno per Ventimiglia. Sotto, il pullman sostitutivo: dopo gli incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto servizio da Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le cause dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa di cedimenti della vecchia massicciata o di un guasto ai carrelli delle tre carrozze?

«I tre incidenti sono una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni al giorno». Non si fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle carrozze deragliate richiede il trasporto dei vagoni in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, «è frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubblico». Quindi: «Occorre un programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia ai passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto fra mercoledì e ieri il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi: «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». [m. acc.]

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Privacy negata al marito traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

Mariti fedifraghi, attenti. Si parla tanto di privacy, è vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità. Ma non esagerate. Se mettete al mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, non lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale ricerca all'anagrafe. Dati come quelli su nascite, morti o matrimoni, sono pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzate comprese.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'anagrafe di Moncalieri, rea d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato da una quindicina d'anni, due figli, Andrea aveva una relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, da tre anni. L'estate scorsa è nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi mesi. «Credevo - racconta lui - che avrebbe avuto il cognome della mamma, visto che né io né lei abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno automaticamente mutato il cognome del bambino, senza avvisare né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti cielo. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartamento di cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le ha fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, ed era mio diritto scegliere il momento giusto per spiegarle ogni cosa. Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato senza nemmeno domandarle un documento, senza farle compilare il modulo in cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi di sostenere con mia moglie che il padre sono io». Andrea è stato dai carabinieri, e ha firmato una denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando la richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche senza il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: se viene automaticamente cambiato, se il padre lo riconosce tardivamente».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità sia saltata fuori, visto che ora vive con Andrea? «Per niente. Ho firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare mia moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

IN BREVE PIEMONTE

Una notte prigioniero nell'ascensore rotto

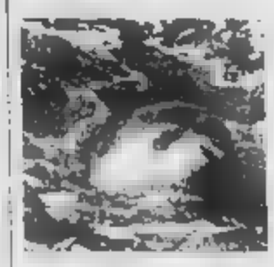
NOVARA. Un'intera notte prigioniero nell'ascensore: nove di ieri le grida d'aiuto sono udite da una negoziante e finisce la disavventura per Claudio Franchini (foto), 51 anni, corso Risorgimento 1. Un guasto blocca la cabina e dalle 23 di mercoledì il vano diventa una trappola per l'uomo: «Il caldo era insopportabile, mancava l'aria». Il condominio è deserto, gli inquilini ancora in ferie e soltanto al momento di aprire il negozio di ottica la verbanese Sara Erba sente le urla di Franchini e dà l'allarme. Franchini è poi stato sottoposto ad una visita in ospedale. Sta bene nonostante lo spavento. «Avevo con me l'agenda e per non impazzire ho scritto il testamento. Così - conclude scherzando - non rischiavo di dimenticare qualcuno».

«Paline intelligenti» e bus via satellite

ALESSANDRIA. I bus dell'Atm sono ora collegati via satellite. In questi giorni sono state messe in funzione le paline «paline intelligenti» alle fermate: schiacciando un bottone appare sul display quanto manca all'arrivo dell'autobus. Ogni mezzo è dotato di una radio con sistema Gps che, attraverso il satellite, trasmette la posizione alla sala operativa.

Ivrea, pensionato aggredito a morsi

IVREA. Brutta avventura per un pensionato di Ivrea, Rodolfo Rezza, 82 anni. Mercoledì sera, mentre era con un amico su una panchina in piazza Castello, è stato aggredito a morsi e rapinato da un marocchino, Rachid Abbane, 20 anni, abitante a Pavone. Quest'ultimo è stato arrestato pochi minuti dopo dagli agenti del commissariato di polizia.



L'imprenditore biellese e la foca monaca

BIELLA. Non c'è tregua per l'imprenditore biellese Alberto Fini: martedì all'Isola dei Cavoli, a Sud della Sardegna, ha scattato un'immagine di un raro esemplare di foca monaca. Una pattuglia di interviste e troupe televisive l'hanno proiettato agli onori della cronaca e ieri, direttamente da Roma, è arrivata anche una esperta biologa dell'Università capitolina, inviata dal Ministero per avere informazioni di prima mano. Con la studiosa, il sindaco di Villasimius ed i vertici locali e nazionali delle aree marine protette, Fini ha eseguito anche un sopralluogo nel punto i cui lui, sua figlia di 6 anni ed il cognato Mirco dall'Acqua, avevano visto nuotare il mammifero che poi è stato fotografato.

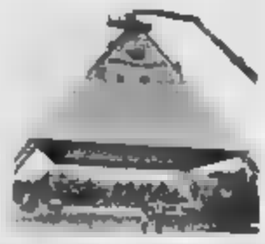
Gassman mostra ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà inaugurata domani, nel foyer del teatro Comunale di Alessandria, una mostra in ricordo di Vittorio Gassman. Aperta tutti i giorni sino al 18 settembre, la rassegna intitolata «Brancaleone da Norcia ad Alessandria» è la prima «personale» dedicata in Italia all'attore dopo la morte e presenta testimonianze inedite sulle riprese del celebre film.

Il cinema Splendor diventa Auditorium

AOSTA. Cominceranno a novembre i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, destinato a diventare l'auditorium della città. Sarà ristrutturato l'edificio costruito nel 1956 su progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini. I lavori, secondo le previsioni, saranno ultimati fra due anni e mezzo e costeranno alla Regione 22 miliardi.

Cuneese mostra: parte la «Grande Fiera d'Estate»



CUNEO. E' il giorno della «Grande Fiera d'Estate»: oggi, alle 16, sarà inaugurata la XXV edizione della rassegna commerciale (1000 stand e quasi espositori provenienti da tutto il Nord-Italia e non solo). A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, che farà il punto sui cantieri e sull'iter del nuovo collegamento Asti-Cuneo. Quest'anno la rassegna ha patron Lele Milano e sarà allestita nella nuova sede nell'area Mac lungo la statale Cuneo-Fossano, a 4 chilometri dal centro. Il visitatore è invitato a lasciarsi coinvolgere dalle tante degustazioni di prodotti cuneesi: formaggi, vini, salumi, dolci, carne, frutta, verdura, erbe officinali. La rassegna (prosegue fino al 10 settembre) è aperta dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24.

Cine al supermercato i Ds dicono di no

VERCELLI. Il gruppo Giri Spa (Continente) ha presentato una richiesta per realizzare una multisala cinematografica da 1800 posti proprio accanto all'ipermercato. Ma il gruppo consiliare diessino chiede al sindaco «di soprassedere ad ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia». Motivo: una struttura del genere ucciderebbe gli altri cinque cinema della città.

Sosta alla frontiera per i reali di Svezia

VENTIMIGLIA. Sosta al confine italo francese di Ventimiglia per i reali di Svezia, che nel tardo pomeriggio di ieri si sono fermati al valico autostradale per consentire alle guardie del corpo di ritirare le autorizzazioni al porto d'arma in visto di una breve vacanza nel nostro paese. Vestiti con abiti informali re e regina erano su una «Ferrari 456» guidata dallo stesso sovrano.

Il Moscato dimenticato fra le uve da spumante

ASTI. Bernardino Bosio (foto), sindaco di Acqui Terme ed enotecnico, quando ha letto il regolamento comunitario che attua il nuovo vino (organizzazione comune del mercato) è sobbalzato sulla sedia. «Tra le uve aromatiche di pregio inserite negli elenchi per la produzione di spumanti di qualità non è indicato il Moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Di chi è la colpa della clamorosa dimenticanza?» I consiglieri regionali della Lega hanno presentato un ordine del giorno in Regione affinché il presidente Ghigo intervenga sul governo italiano per riparare all'errore. Ieri Bossi, in un comizio ad Asti, è tornato sull'argomento accusando Bruxelles di «colpevole svista nei confronti di un prodotto padano».

PROGRAMMI RTL TORINO

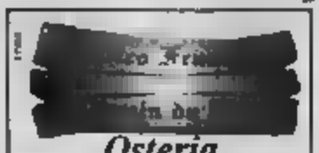
TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' ogni ora 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Cella Storia Via, 13,30 Sport 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport 8-9: Abitudine quotidiana 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità 9-12 Musica e notizie, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-18: Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abitudine Quotidiana, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

RECORD
IN.TE.GR.A
Compra oggi
Paghi tra un anno
Prima rata settembre 2001.
Panasonic
Europiù
sasa
EXPO CASA
IMPERIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA NAZIONALE, 373
TEL. 0183 720 226
T.A.E.G. 16,37% - T.A.N. 15,168

OSTERIA
Antico Frantoio Cessin da Bea
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ... 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129


Osteria
Due ore degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Intervista al colonnello Coletta e al maggiore Conti sull'inchiesta portata avanti dai carabinieri di Imperia

Mostro, a caccia del complice

«Un'ipotesi credibile, siamo al lavoro»

Davanti alla porta della casa nel quartiere Parasio a Porto Maurizio è stata uccisa Hagere si moltiplicano i mazzi di fiori e le dediche per ricordare la bellezza e l'innocenza della povera bimba, scomparsa alla vita senza un perché

intervista
Stefano Delfino

DELITTO del Parasio: la parola ai carabinieri. A tentare di ricostruire il brutale assassinio con gli elementi in loro possesso, spiegare indagini e caccia all'uomo ed esprimere i dubbi sollevati dalla tragica vicenda sono il colonnello Paolo Coletta, comandante provinciale, e il maggiore Demetrio Conti, che dirige il reparto operativo.

Come si sono orientate le vostre indagini?

«Da subito ci siamo rivolti in due direzioni. Da una parte, la ricerca del presunto omicida. Dall'altra, la verifica delle amicizie, delle frequentazioni e delle conoscenze dello stesso».

Quando avete saputo del fatto?

«Quasi subito, sia pure informalmente dalla polizia di Stato. Una nostra pattuglia di Parasio per le ricerche della bimba scomparsa è stata richiamata dal trambusto ed ha appreso che il sospettato era un rumeno. Ci hanno dato un nome, ma non certo».

Siete entrati nella casa del delitto?

«A tutt'oggi non abbiamo effettuato sopralluoghi, in quell'alloggio, dove è stato solo il maggiore Conti in occasione di un esperimento con Maffeo».

Perchè?

«Chi opera, e in questo caso era la polizia di Stato, se lo desidera, può non richiedere collaborazione di altri corpi. E' noi non è stata chiesta».

Però, avete subito avuto dubbi.

«Sin dal primo momento ci sono stati elementi poco chiari».

Quali?

«A me risultava che il sospettato avesse un handicap al braccio destro, in conseguenza di un incidente».

Un handicap di che tipo?

«Riduzione della capacità di presa della mano destra».

Che importanza può avere?

«Rende più difficoltoso compiere tutto quanto ha fatto, tanto più se la vittima è una vivace bambina».

E la seconda perplessità?

«Da quanto ci è stato riferito, gli abiti di Hagere non erano strappati, quindi tolti con la violenza. E neppure sono stati riscontrati segni di legacci. Insomma, la bambina non è stata legata, immobilizzata».

E allora?

«Si possono avanzare due ipotesi. La prima: che, in qualche modo, la bambina fosse in confidenza con l'assassino, cioè che avesse già frequentato quella casa. D'altra parte è verosimile che la bambina abbia spontaneamente raggiunto l'alloggio. La seconda: nell'abitazione c'era qualcuno che ha aiutato l'omicida».

Una donna?

«Non si può escludere. Precisiamo tuttavia che la donna sulla quale sono stati fatti accertamenti è assolutamente estranea».

Non un'ipotesi con complice?

«No. Però se il complice esiste (e la perizia medico-legale esclude la presenza di una seconda persona sul luogo del delitto, anche se non è accertato), rientra tra le persone che il rumeno già conosceva».

Setacciate in questa direzione?

«Certo. Stiamo scandagliando tra i connazionali di Donciu, e gli ambienti che frequentava, sia per le sue tendenze sia per le attività illegali. E al magistrato abbiamo consegnato due rapporti».

Già Donciu?

«Siamo noi ad arrestarlo per furto, a Sanremo, e a denunciarlo, per lo stesso reato, a Imperia. Su di lui, [illegible] patrimonio informativo notevole, sin dal '98, anno del suo arrivo in Italia».

E conoscevate Agostino Greco, l'infermiere che lo ha ospitato in casa?

«Era noto ai carabinieri di Imperia, ma soltanto per le sue tendenze, peraltro private e non sindacabili. Non avevamo alcun tipo di collaborazione con lui».

L'avete mai interrogato?

«No. Il magistrato lo ha richiesto: evidentemente, il riscontro della testimonianza resa alla polizia di Stato».

E' plausibile che Greco torni a casa, trovi la piccola Hagere massacrata in [illegible] richiuda la porta e corra in Questura?

«La Questura è molto vicina, e lui era già stato contattato al telefono, nel pomeriggio. E' normale che abbia preferito rivolgersi subito a chi lo aveva chiamato».

Torniamo a Donciu: avete idea su dove sia?

«Appena abbiamo saputo che era di etnia rom, abbiamo controllato i campi nomadi liguri e del Basso Piemonte, ma non abbiamo tralasciato altre piste. E subito, a mano, per evitare lungaggini burocratiche, abbiamo consegnato foto segnaletica e dati ai nostri omologhi francesi della gendarmerie».

Avete qualche vostro uomo che indaga all'estero?

«E' stato attivato l'ufficiale di collegamento accreditato presso la gendarmerie. Ma, al di là del trattato di Schengen, ogni Paese è "geloso" delle proprie forze di polizia: al massimo, si può collaborare».

«Se c'era qualcuno con il rumeno allora significa che lo conosceva»

Qui sopra il colonnello Paolo Coletta comandante provinciale dei carabinieri A destra il maggiore Demetrio Conti che dirige il reparto operativo dell'Arma a Imperia

Si è parlato di telefonate intercettate...

«Non abbiamo telefoni sotto controllo, nè abbiamo avuto richieste in tal senso».

In questa brutta storia, esistono certezze?

«Una soltanto: che l'assassino ha avuto un vantaggio di parecchie ore, determinante per fuggire, tanto più per chi ha un'auto a disposizione».

Per concludere, un augurio.

«Che il brutale omicida venga preso. Ma, più il tempo passa, e più diventa l'ago nel pagliaio dell'immigrazione clandestina. Per questo, per catturarlo, bisogna capire i suoi punti di riferimento. Anche qui, nell'Imperiese».

Blitz nei casolari abbandonati

I musulmani: non vogliamo ucciderlo

Giulio Geluardi

Un momento della manifestazione per ricordare la vittima, lunedì al Parasio

Perquisizioni nei casolari abbandonati alle spalle di Imperia, indagini dei superpoliziotti inviati dal Ministero, contatti con gendarmeria e polizia francese per estendere le indagini oltralpe. Sono ore decisive per la cattura di Vasile Donciu, il pedofilo di 20 anni che potrebbe aver ucciso la piccola Hagere forse con la complicità di qualcun altro, anche se non si esclude la possibilità che, al contrario, abbia fatto tutto da solo. Ieri notte i carabinieri hanno fatto irruzione in alcuni casolari abbandonati della collina imperiese. «Se è vero che le tracce portano in Francia - spiega il sostituto procuratore Filippo Maffeo che conduce le indagini - è altrettanto possibile che il giovane si trovi ancora in Riviera. Per questo le ricerche si fermano». Purtroppo, però, i blitz notturni non hanno dato esito

Ma allora dov'è Donciu? La domanda non può avere facili risposte. Il ragazzo è uno zingaro, un elemento di etnia Rom, in grado di procurarsi il denaro necessario per la sopravvivenza quotidiana e non solo. Come, è semplice: il giovane era solito prostituirsi e in qualsiasi città si trovi ora è possibile, anzi facilissimo, che la faccia ancora. Le tre-quattrocento mila lire a sera o comunque quanto basta alle sue esigenze, come quella di pagarsi biglietti di bus e treni per spostarsi il più rapidamente possibile, di certo non gli mancano. E non è tutto: abituato ad arrangiarsi come fanno molti zingari, potrebbe dormire in qualsiasi ponte o nei cimiteri. Lo ha già fatto a Sanremo. Perchè non dovrebbe ripeterlo?

Ieri a Imperia si trovavano i due super-investigatori della polizia: sono Andrea Cavacece e il vice capo della Mobile di Genova Paolo Scrofani. La sensazione è che a questo punto delle indagini si stia facendo un grande lavoro di intelligence: tutti gli elementi al loro posto, per la stretta finale con i polsi di Donciu, o come si chiama realmente, ben stretti da un robusto paio di manette. Il dottor Maffeo è fiducioso: «Già altre volte in questi giorni siamo stati sul punto di prenderlo. Di sicuro ce la faremo».

Intanto, sul fatto ormai accertato che anche gli appartenenti alla religione musulmana stiano dando la caccia a Donciu interviene Roberto Piccardo segretario nazionale dell'Ucoi, l'Unione delle comunità e organizzazioni islamiche: «La nostra religione è contro la giustizia sommaria. Chi ha sbagliato, anche in maniera grave, dev'essere comunque processato». Piccardo smentisce le indiscrezioni secondo le quali alcuni musulmani avrebbero dichiarato l'intenzione di uccidere Donciu. «E' impossibile cancellare un crimine con un altro crimine - afferma Piccardo - Per facilitare le ricerche del rumeno stiamo realizzando alcune migliaia di volantini che poco per volta distribuiremo in Europa a partire da Italia e Francia. Vogliamo che venga fatta giustizia e che chi ha commesso questo tragico crimine paghi le giuste conseguenze». Sui volantini, che campeggiano anche sul portone della Questura, è stampata la foto del rumeno con una breve didascalia con la quale si chiede a chi lo avesse visto d'informare la polizia di Imperia, perchè indiziato del delitto.

La polizia scientifica di Genova esaminerà domani il coltello usato dall'assassino, alla ricerca delle impronte di eventuali complici dell'omicida, e la bicicletta della bimba.

Infine, oggi pomeriggio a Tunisi si svolgeranno i funerali della piccola Hagere. Ieri sera il giudice Fathi Skandrani ha ordinato il nulla osta per il trasporto delle spoglie al paese natale del padre. Il magistrato tunisino, che è anche incaricato di condurre l'inchiesta sull'assassinio, ha deciso di interrogare i genitori, Abdelfattah e Leila. Ieri il giudice ha anche disposto una nuova autopsia per Hagere che è stata eseguita da un medico legale tunisino.

Dal canto suo, il padre intende rientrare al più presto in Italia per cercare con mezzi propri l'assassino di sua figlia, se non verrà nel frattempo arrestato dalla polizia italiana. La madre Leila rimarrà invece in Tunisia per un paio di mesi. Abdelfattah ha comunque aggiunto: «In Italia ci troviamo molto bene e nella nostra tragedia siamo stati circondati da grandissimo affetto da parte della popolazione e delle autorità di Imperia e vogliamo continuare a vivere fra quella bella gente».

Come difendersi dai pedofili

La Consulta femminile organizza un corso

IMPERIA

Il tragico fatto del Parasio continua, a una settimana di distanza, a far discutere, a coinvolgere emotivamente tutti. Nessuno riesce a farsene una ragione. E viene anche spontaneo collegare l'omicidio di Imperia con l'altro orrendo crimine commesso ad Andria, in Puglia. E così il problema della pedofilia, delle violenze sui bambini diventa caso nazionale, che interessa, inevitabilmente, tutti.

In questi giorni la Consulta provinciale femminile scende in campo per organizzare alcune iniziative in aiuto a genitori e figli.

«La nostra intenzione - dice Raffaella Bosio Sibilla, presidente della Consulta - è di organizzare, col coordinamento del dottor Giuseppe Spinetti, primario di Psichiatria all'ospedale di Costarainera, lezioni mirate principalmente a tre scopi. Innanzitutto vogliamo insegnare all'adulto educare i bambini ad individuare situazioni a rischio e a difendersi dai pedofili. Inoltre intendiamo insegnare ad interpretare i disagi fisici e psicologici che invia un bambino vittima di abusi sessuali. Infine vogliamo fornire supporto psicologico ai genitori, affinchè i bambini non associno alla visione di ogni adulto gentile e disponibile quella di un pedofilo perchè un bambino deve avere fiducia nel mondo degli adulti». Raffaella Bosio Sibilla ricorda inoltre che la Consulta l'anno scorso ha tenuto tre conferenze-dibattito a Imperia, Sanremo e Bordighera per illustrare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Se da un lato le organizzazioni sociali intraprendono iniziative per sensibilizzare le famiglie, dall'altra i cittadini continuano a manifestare la propria commozione. L'ultimo esempio viene da Giovanni Giudice che scrive a La Stampa: «Unitamente alla mia famiglia intendo esprimere tutta la mia solidarietà alla famiglia della bimba uccisa». [e. bac.]

La famiglia è tornata a Tunisi

Oggi i funerali della piccola Hagere Ciondolo d'oro a ricordo di Imperia

IMPERIA

Nella saletta riservata, durante l'attesa del volo Alitalia per Fiumicino, Abdelfattah Kilani e la moglie Laila mostravano a tutti il ciondolo d'oro, sul cui interno la foto sorridente di Hagere, la principessa del Parasio, che il sindaco Luigi Sappa aveva appena donato loro, come estrema testimonianza dell'affetto di tutta la città d'Imperia. Non erano soli, i due sfortunati genitori, rientrati ieri mattina per Tunisi accompagnati all'aeroporto di Genova, c'era una piccola delegazione, guidata dal primo cittadino e composta anche da Giacomo Raineri, presidente del Circolo Parasio, Gianna Siri, del direttivo dell'associazione, Piero Di Meo, vice-comandante dei Vigili urbani, e Marisa Petricaccio, assistente sociale del Comune.

Un mesto corteo. Tra i viaggiatori diretti a Roma, c'era anche Victor Ukmar, il noto fiscalista genovese: e anche lui ha voluto salutare i Kilani, abbracciarli e confortarli. Papà Abdelfattah era commosso «Ho voluto io mettere la bandiera italiana sulla bara. Hagere è nata a Imperia, e il vostro Paese ci è stato molto vicino, in questo dolorosissima circostanza. E, attraverso i mezzi d'informazione, che hanno seguito il nostro dramma con correttezza e partecipazione, desidero ringraziare la città di Imperia e la comunità del Parasio: tutti, proprio tutti, ci sono stati molti vicini, mi hanno espresso la loro solidarietà, mi hanno dato il loro aiuto».

Tornerà, a Imperia, questa famiglia, duramente provata eppure così composta nella tragedia? Abdelfattah dice di sì: «Sarò di nuovo fra voi entro un paio di settimane». E Laila? «Per adesso non verrà. Deve, prima, trascorrere il periodo di lutto: quaranta giorni, in Tunisia. Può darsi che ci vogliano mesi, prima che mia moglie possa riprendersi. Non so quando riuscirà a rivedere i luoghi della sua, della nostra sofferenza e del martirio della piccola Hagere». Nell'alloggio di piazza Parasio, da ieri, non echeggiano più le grida di Sofian, Kais e Sifdine, i fratellini di Hagere. Ma, a «presidiare» la casa, sul cui portone continuano ad accumularsi mazzi di fiori e bigliettini di saluto dei bambini, è rimasto un parente.

Il sindaco Sappa con Laila

Oggi, a Ouled Chamekh, il luogo d'origine della famiglia, a pochi chilometri da Mahdia, si terranno i funerali. E' prevista la partecipazione di una delegazione ufficiale del presidente della Repubblica tunisina, che ha annunciato ieri mattina l'arrivo all consolato di Genova, peraltro giunto all'aeroporto quando i Kilani, accompagnati dal sindaco Sappa, erano già saliti sull'aereo per Roma. Al suo sbarco a Tunisi-Cartagine, nel pomeriggio, ai giornalisti locali che gli chiedevano informazioni, Abdelfattah ha ribadito la sua convinzione «Il clandestino rumeno non era solo, e faceva parte di una banda dedita al traffico dei minorenni».

E al Parasio, intanto, la vita si sforza di ritornare nell'alveo della normalità. Dice Giacomo Raineri, organizzatore della manifestazione in memoria di Hagere: «Il grande cuore del nostro quartiere, e non soltanto di quello, perchè la risposta è stata corale, di tutta la città intera, si è confermata anche in questa terribile circostanza. E' nata una raccolta spontanea di fondi per aiutare i Kilani, ai quali tutti volevano un modo di bene. Un nostro socio, il pittore Divo Delbecchi, che abita da 35 anni in Canada, dove è vicepresidente degli emigrati italiani, ha spedito 100 mila per la colletta». Le somme ancora ancora non sono state tirate, la sottoscrizione continua. [s. d.]

La squadra costretta ad affrontare i primi impegni ufficiali con giocatori juniores

Imperia-caos, Durante rinuncia

Sul club calcistico torna l'ombra del fallimento

Luca Amoretti
IMPERIA

Alla vigilia del campionato, nuove nuvole nere si addensano sull'Imperia Calcio. Dopo mesi di estenuanti trattative, slanci di ottimismo e momenti difficili, si è, forse definitivamente, interrotto il dialogo tra [illegible] nerazzurra e Milo Durante, da febbraio candidato a rilevare le sorti dell'Imperia, orfana, per le note vicende giudiziarie, del suo [illegible] patron Pino Gipolla

Il nuovo raffreddamento dei rapporti con Durante rende sempre più difficile la [illegible] del club, alle prese con appuntamenti importantissimi, a breve termine. Si torna quindi, inevitabilmente, a percorrere la via della nomina di un liquidatore della società. Nelle passate settimane, quando già si era verificata una prima interruzione delle trattive con Milo Durante, l'incarico era stato offerto alla commercialista Fabrizia Giribaldi, che non aveva accettato. Ora potrebbe toccare a un altro professionista, che, dal momento della proposta, avrà 15 giorni di tempo per studiare la situazione e prendere una decisione.

Sottolinea il dirigente Gino Garibaldi «la rinuncia di Durante ad assumere le redini della società non è neppure ufficiale ed è quindi difficile darne una valutazione». Certo, la situazione è ingarbugliata, ma in questo momento diventa essenziale riuscire a [illegible] minciare sul campo la stagione, cercando [illegible] definitiva via d'uscita». Sempre a tale proposito, alcuni soci hanno incaricato i legali Fabio Natta e Mario Leone di verificare se Durante ha davvero rinunciato e, in tal caso, di «valutare la sussitenza di eventuali responsabilità» in questa vicenda.

Proprio la necessità di presentarsi formalmente al via dei primi impegni stagionali è ora il principale nodo che i dirigenti d[illegible] affrontare. Domani, al Comunale di Sanremo, l'Imperia esordirà in Coppa Italia contro i biancazzurri matuziani e poi sarà la volta del campionato, con la prima gara ancora in trasferta, sul difficile terreno del Cuneo. L'organico nerazzurro è attualmente limitato alla formazione juniores, composta da una ventina di elementi: ai ragazzi allenati da Francesco Radio sarà quindi affidato il compito di tenere vivi i colori dell'Imperia in queste prime apparizioni. Per il derby [illegible] squadra sarà accompagnata, in veste di dirigente, da Ferruccio Mulinu, mentre è stato convocato anche il massaggiatore Franco Asselle. E' probabile che pure le prime partite di campiona[illegible] debbano essere affrontate in questa situazione anomala, ma, successivamente, la stessa compa[illegible] juniores dovrà concentrarsi sul proprio torneo di categoria, al fine di evitare una mancata partecipazione che comporterebbe pesanti sanzioni economiche da parte della Federazione.

E' quindi indispensabile, nei prossimi giorni, trovare soluzioni che consentano all'Imperia quella continuità tecnica necessaria per mantenere il titolo sportivo, in un momento particolarmente difficile. L'assenza di una struttura societaria esclude ogni possibilità di una vera e propria campagna acquisti, limitando l'azione della dirigenza [illegible] volontà di qualche giocatore «libero» di dare la propria disponibilità, sperando in tempi migliori.

Ma quale sarà il domani dei nerazzurri? Tra le ipotesi possibili, l'apertura in un prossimo futuro di una procedura fallimentare, ma è anche emersa negli ultimi giorni, la voce dell'esistenza di un gruppo locale, interessato a farsi avanti, sia pur tra mille cautele.

Una fase di gioco durante lo scorso derby ponentino fra Imperia e Sanremese

INQUINAMENTO
Incontro Comuni-Provincia per il problema antenne

Nuovo incontro ieri in Provincia per combattere l'inquinamento elettromagnetico. A seguito della interrogazione sottoscritta da democratici, ppi, sdi e ds che richiedevano l'approvazione di un protocollo di intesa tra Provincia, Università, Arpal e società di telefonia per mettere ordine nella selva di antenne che ha invaso i comuni rivieraschi, ieri l'assessore Gianni Giuliano, il dirigente Russo e Giovanni Gandolfo hanno illustrato i possibili contenuti del «protocollo». Quanto prima è prevista una nuova riunione durante la quale i Comuni si esprimeranno in merito alla delega da rilasciare in materia alla Provincia. [a. b.]

ANIMALI
Un cagnolino a Imperia cerca il suo padrone

E' stato ritrovato in piazza Dante a Imperia un cane Yorkshire, taglia grande. Per informazioni è necessario telefonare allo 0347 4003014. [a. b.]

CULTURA
Il «Rovere d'Oro» in trasferta a Camogli

Questa [illegible] alle 21.30 la sala Mare dell'hotel Cenobio dei Dogi a Camogli ospiterà un eccezionale connubio tra musica e letteratura, tra giovani talenti musicali e una scrittrice di grande successo. I «giovani talenti» del concorso internazionale «Rovere d'Oro» di San Bartolomeo al Mare, infatti, festeggeranno Gina Lagorio, una scrittrice che conosce e ama la Liguria, spesso protagonista delle sue creazioni. [a. b.]

INIZIATIVA
I Verdi si schierano contro l'abbandono degli animali

Quest'anno i Verdi liguri hanno deciso di schierarsi in prima linea insieme con le associazioni animaliste, in una campagna contro l'abbandono di animali. E' stato attivato per questo motivo un numero telefonico dove si daranno informazioni utili riguardanti le pensioni per animali o gli alberghi che li accettano. Per ogni altra informazione è opportuno rivolgersi allo 010-5702589. [a. b.]

PROTESTE
Troppe auto in sosta in via Biancheri a Diano

Intralcerebbero la circolazione le auto parcheggiate a Diano Marina di fronte alle scuole di via Biancheri. Lo sostengono gli automobilisti diretti al passaggio a livello e alla stazione spesso costretti a fermarsi dal fatto che una delle due corregge è invasa dai mezzi in posteggio selvaggio. [b. v.]

Dai rubinetti sgorga acqua non potabile

A Monesi in azione le cisterne dei Vigili

TRIORA

A Monesi, la località sciistica, situata ai piedi del Saccarello e frequentata anche in estate dai villeggianti, l'acqua per uso potabile si attinge dall'altro ieri dalle autobotti dei Vigili del Fuoco. Dai rubinetti scende infatti, da una quindicina di giorni, liquido che può essere utilizzato solo per fini igienici. L'acqua della rete non si può usare per fini alimentari, neppure previa bollitura. L'acquedotto, gestito dalla società «Tanaro Srl», è risultato inquinato da coliformi.

Per i residenti e i turisti si tratta di una mazzata che avrà certo pesanti conseguenze. In questo periodo d'agosto, nella piccola e famosa frazione del Comune di Triora, risultano presenti una decina di residenti e oltre cento turisti, tutti costretti al calvario dei rifornimenti con le taniche. Non si conosce ancora quale sia la causa che ha determinato lo stato di crisi [illegible] sono in corso indagini.

Dice il segretario del Comune di Triora, dottor Fabrizio Petruzzi: «Bisogna precisare subito che l'acquedotto della frazione [illegible] nesi è gestito da privati e che da tempo l'Amministrazione comunale tenta di acquisirlo, per poter effettuare tutti gli interventi necessari alla sua piena funzionalità.

L'attuale inquinamento è stato rilevato con i prelievi, compiuti dall'autorità sanitaria il 10 agosto. Il sindaco Carlo Lanteri il giorno 12 ha subito emesso un'ordinanza per vietare l'uso dell'acqua per scopi alimentari se non previa bollitura. Ma il giorno 22, da ulteriori analisi, l'Usl ha imposto che l'acqua dei rubinetti non doveva essere usata, «neppure dopo bollitura».

A questo punto il sindaco ha chiesto l'intervento del Prefetto di Imperia, Giuseppe Montebelli, che a sua volta ha ottenuto l'intervento dei Vigili del Fuoco. Così, dall'altro ieri, abitanti e turisti di Monesi sono costretti a rifornirsi dall'autocisterna. Conclude il dottor Petruzzi: «Ma, anche in questo caso, è necessario bollire l'acqua, prima di usarla per l'alimentazione». [a. b.]

CONCLUSO IL SERVIZIO «SPIAGGE SICURE»

Cerimonia finale e foto di gruppo

Si è concluso a Imperia, con una cerimonia officiata dal cappellano don Davide Redaelli, il servizio «Spiagge sicure» del Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta, eseguito per 37 giorni con il patrocinio della Capitaneria. Nelle foto, i rappresentanti del Cisom, guidati da Maria Ball, infermiere dirette dal dott. Giovanni Borghese e uomini della Guardia costiera agli ordini del guardiamarina Christian Rolfo Olivero. (b. v.)

L'elenco comunicato ieri dal Provveditore

Questi i trasferimenti del personale a scuola

I nomi dei non docenti che cambiano la sede in provincia dall'1 settembre

IMPERIA

Il Provveditorato agli studi [illegible] Imperia ha pubblicato l'elenco del personale non docente, trasferito di sede dal prossimo 1° settembre. Un'autentica rivoluzione. Ecco i nomi.

[illegible]
AMMINISTRAZIONE
Anilde Barla: da Circolo Diano Marina a Istituto comprensivo (materne, elementari, medie) di Diano Marina. Andrea Bracco: da «Ruffini» Taggia a «Pastonchi» Taggia. Aurelia Brath: [illegible] media Riva Ligure a ist. compr. Riva Ligure. Stella Castellazzi: da «Ca[illegible] Ventimiglia a «Biancheri» Ventimiglia. Gabriella Faraldo: da Scientifico Sanremo a Classico Sanremo. Angela Siviglia: da «Nobel» a «Alighieri» Sanremo. Rocco Attanà: da Circolo Camporosso a Circolo Bordighera. Silvana Modena: da «Calvino» Sanremo a «Montale» Bordighera. Francesca Riotto: [illegible] «Alighieri» Sanremo a Ist. Compr. Camporosso.
ASSISTENTI
[illegible]
Daniela Aicardi: da «Alberghiero Taggia» a «Pastonchi» Taggia. Rita Altomare: da 1° Circolo Ventimiglia a Scientifico Ventimiglia. Marinella Bocci: da Magistrali Imperia a Centro territoriale «Boine» Imperia. Francesco Berno: da «Colombo» Sanremo a centro terr. «Pascoli» Sanremo. Maria Anselma Boero: da 1° Circolo Ventimiglia a Scientifico Ventimiglia. Angela Carli: da agricoltura Sanremo a Classico Sanremo. Angelina Catalfamo: da 3° Circolo Imperia a Magistrale Imperia. Nelia Grandi: da 2° Circolo Ventimiglia a «Biancheri» Ventimiglia. Francesco Grieco: da 2° Circolo Ventimiglia a Scientifico Ventimiglia. Maria Grazia Iannelli: da Ipsia Imperia a Scientifico Imperia. Antonio Mosca: da 2° Circolo Sanremo a Classico Sanremo. Angela Raciti da 1° Circolo Imperia a Scientifi[illegible] Imperia. Valter Salmoiraghi: da 1° Circolo Imperia a Itis Imperia. Mario Argento: [illegible] «Montale» Bordighera a Scientifico Ventimiglia. Daniela Bacci: da 1° Circolo Imperia a ist. compr. Diano Mari[illegible]. Cristina Berghi: da Provveditorato a «Boine» Imperia. Beniamino Brancato: da Provveditorato a Scientifico Ventimiglia. Maria Sandra Che: da Provveditorato a «Ruffini» Imperia. Marisa Ferrari: da II° Circolo Taggia a ist. compr. Riva Ligure. Annunziata Gioia: da Alberghiero Taggia a Ist.Compr. S.Lorenzo al Mare. Maria Listro: da agricoltura Sanremo ad Alberghiero Taggia. Bruno Manitta: da Itis Imperia a Ist.Compr. Diano Marina. Carla Michelis: da 3° Circolo Imperia a Ist.Compr. Pieve [illegible] Teco. Patrizia Pagliari: da Provveditorato a 1° Circolo Imperia. Maria Santoro: da 3° Circolo Sanremo a Ist.Compr. Riva Ligure. Floriana Florindi: da Pineto ad Alberghiero Taggia. Vincenza Serio: da Alassio a Tecnico «Ruffini» Imperia
ASSISTENTI TECNICI
Valeriana Caruso: da Provveditorato ad agricoltura Sanremo. Cristina Castigliola: da Provveditorato a Istituto d'Arte Imperia. Guido Moscatiello da Provveditorato ad Alberghiero Taggia. Marina Pochiero: [illegible] Provveditorato ad agricoltura Sanremo. Giuseppe Ruvio: da Provveditorato a Itis Imperia. Rosa Verbena: da Alessandria a «Fermi» Ventimiglia
CO[illegible]
SCOLASTICI
Bianca Alberti: da 3° Circolo Imperia a «Ruffini» Imperia. Giampiero Bobone: da 2° Circolo Sanremo a Classico Sanremo. Paolo Boggione: da 1° Circolo Imperia a 2° Circolo Imperia. Luciano Ferro: da Ist. d'Arte Imperia a Itis Imperia. Giacomina Ghiglione: da «Boine» a 1° Circolo Imperia. Renata Giunti: da «Biancheri» Ventimiglia a Scientifico Ventimiglia. Caterina Guasco: da Ipsia a «Ruffini» Imperia. Pietro Guido: [illegible] «Sauro» a Itis Imperia. Antonino Speranza: da 2° Circolo Ventimiglia a Scientifico Ventimiglia. Rosaria Urso: da 2° Circolo Ventimiglia a 1° Circolo Ventimiglia. [illegible] Vitalone: da «Biancheri» Ventimiglia a Scientifico Ventimiglia. Giusy Adorno: da Provveditorato a Ist. compr. Diano Marina. Rosanna Antonucci: da Provveditorato a «Ruffini» Imperia. Rosalba Brisa: da scientifico Imperia a «Montale» Bordighera. Daniela Fidale: da Alberghiero Taggia a Ist. Compr. Riva Ligure. Sabina Filippone: da «Pastonchi» Arma a 2° Circolo Imperia. Antonella Gandolfo: da Provveditorato a Scientifico Imperia. Anna Giannascoli: da Classico Sanremo a Media «Pastonchi» Arma. Nello Giovannini: da Provveditorato a «Pastonchi» Taggia. Nadia Ippolito: da Ist. Compr. Diano Marina a 1° Circolo Imperia. Maria Catena Luppino da Provveditorato a «Biancheri» Ventimiglia. Maria Mantegna: da Ist. Compr. di Camporosso a Circolo Vallecrosia. Antonella Martini: da Provveditorato a «Pascoli» Sanremo. Carla Massabò: da Ist. Compr. Diano Marina a «Sauro» Imperia. Giovanna Mazzocca: da Ipsia Imperia a Ist. Compr. Pieve di Teco. Cristina Musacchi: da Alberghiero Taggia a Scientifico Imperia. Giovanna Parodi: da «Pascoli» Sanremo a «Ruffini» Imperia. Saveria Paternò: da 2° Circolo Taggia a 4° Circolo Sanremo. Carmela Pendolino: da Provveditorato a «Biancheri» Ventimiglia. Roberta Rainisio da Classico Sanremo a Scientifico Imperia. Emiliana Scarato: da «Sauro» Imperia a Ist. Compr. Pieve di Teco. Carla Sciandini: da Provveditorato a Ist Compr. Pieve di Teco. Domenica Serrao: da 2° Circolo Taggia a 4° Circolo Sanremo. Antonietta Silvestri: da Provveditorato a «Pascoli» Sanremo. Anna Spinelli Albanese: Ist. Compr. Diano Marina a 3°Circolo Imperia. Paula Trentin: da Alberghiero Taggia a Ist. Compr. Diano Marina. Calogero Vitale: da Provveditorato a Itis Imperia. Anna Maria Cadamosti: da Garbagnate Milanese a 2° Circolo Sanremo. Gelsomina Catalano: da Torino a Scientifico Imperia. Maria Gilda Imperiale: da Olginate Molgora a 2° Circolo Sanremo. Vincenzo Martia: da Torino a Classico Sanremo. Claudio Milesi: da Vercelli a 4° Circolo Sanremo. Lorenzo Maglio: da Cuneo a 2° Circolo Imperia. [a. b.]

Sanremo, spettacoli ok Ma le luci sono spente

Anche quest'anno il calendario per le manifestazioni estive predisposto dall'Assessorato al Turismo di Sanremo è particolarmente ricco e attraente. Indubbiamente, la scelta dei vari spettacoli incontra, a mio avviso, l'interesse della vasta clientela turistica che, come tutti gli anni, viene nella nostra città per godersi in un ambiente davvero unico il periodo delle ferie estive.

Però, vorrei fare alcune osservazioni per qualche piccolo, mi auguro, ondeante di perfezione. Ad esempio, com'è possibile che alcuni fari della centralissima via Matteotti, autentico fiore all'occhiello della città, e soprattutto nel primo tratto, siano inspiegabilmente spenti durante le ore notturne? E che dire dei ciottoli di corso Garibaldi e della [illegible] ria Matteotti che, molte volte, sono sparcati o fuori posto, tanto da far «inciampare» tutti coloro che dovessero malauguratamente passarvi sopra?

Del resto, il [illegible] della signora che recentemente ha fatto causa [illegible] Comune per essere caduta in via Palazzo per il fondo dissestato della strada, credo sia ampiamente significativo. Ecco, le manifestazioni vanno bene, ma forse si potrebbe fare maggiore attenzione a questi piccoli particolari, che tuttavia, credo, [illegible] anch'essi importanti per rendere la città più accogliente e vivibile da turisti e residenti.

Andrea Gandolfo, Sanremo

«Nonnina» di Oneglia Interviene il Comune

In riferimento all'articolo apparso su La Stampa del 2 agosto scorso, «Un aiuto alla nonna di Oneglia», e in risposta a quanto dichiarato in merito dal dottor Leandro Feraldi, medico del 118 di Imperia, cui fa capo il servizio di Guardia Medica, intendo fornire con la presente informazioni più complete e precise riguardo agli interventi del Servizio Sociale Distrettuale a sostegno dell'anziana. La signora non è attualmente sottoposta ad alcuna tutela giuridica, ha due figlie e beneficia di un reddito mensile adeguato.

Poichè la signora rifiuta al momento l'inserimento in struttura protetta, l'Ente locale sta investendo notevoli risorse umane e finanziarie, per garantire in ogni giorno dell'anno, anche festivo, la presenza di un'assistente domiciliare, anche più volte nel corso della giornata, per assicurare igiene personale, pulizia dell'abitazione, confezione dei pasti e servizio lavanderia, valutando altresì la possibilità di programmare [illegible] intervento di «scarso ricovero», consistente nell'erogazione di un contributo continuativo mensile a un familiare o conoscente in grado di accudirla assiduamente al proprio domicilio.

Si prevede inoltre, a beneficio della stessa, la dotazione di apposita apparecchiatura per i servizi di Telesoccorso e Tutela telefonica, sia per garantire interventi di emergenza che per consentirle di comunicare con l'esterno e con gli operatori addetti alleviando lo stato di solitudine.

Qualora si ripresentassero situazioni analoghe a quella evidenziata, si auspica che sia messa in atto ogni possibile forma di collaborazione tra i Servizi Sanitari competenti e il Distretto sociale comunale interessato, al fine di assicurare interventi coordinati e integrati a tutela dell'anziana.

Dr. Nicola Falciola, assessore alla Sicurezza e Servizi Socio Sanitari, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it), e Sanremo, via [illegible] 176 (telefax 0184-500788, e-mail sanremo@lastampa.it). Le lettere devono essere brevi, se possibile dattiloscritte e non contenere espressioni offensive. Quelle anonime saranno cestinate

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE
Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 262.525. Vallecrosia: 295.455. Campo[illegible] 296455. Carvo - S. Bartol[illegible] Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 208.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 35.377. Portedasacco: [illegible] 3.700. Pornassio: [illegible] Riva Ligure: 485.754. Santo Stefano al [illegible] 0184-505050-507710 [illegible] Ti[illegible] 0184- 41.444. Ventimiglia: 200.722 (anche amb. veterinaria)

FARMACIE DI [illegible]
Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle [illegible] Imperia: Reboglini, corso Garibaldi 2°[illegible] 018361882; Torrini, via Nazionale 13/a 0183293825- fax 0183207023. Sanremo: [illegible] Corso Matteotti 85, tel. 01[illegible]531[illegible] [illegible]ri provincia: Diano - Cervo - S. Bartolomeo, nell'ultimo comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50 0183 494770 (Diano Castello) Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10 tel. 0183-43690 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Zanarotti, via col Aprosio, 0184 294319 (Vallecrosia). Ventimiglia: dalle 19,30: fino a lunedì mattina: Morel, via Cavour 70 0184 351161 [illegible]ch alle 8,30 farmacia Lupo, Corso Genova 66/a [illegible] Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso Mare-aperto, via Vitt. Emanuele 62, tel. 0184286191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, tel 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v Matteotti 106/108, tel 0184-669.015. Pieve di Teco: Cappi, c.so Ponzoni 70, tel 0183-36.209. Riva Ligure: Navoloni, p. Dego 42, t. 0184-485.754. Santo Stefano: Navalona, p. Cavour 14, tel. 0184-486.662

OSPEDALI
EMERGENZA SANITA[illegible] [illegible] ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: San Martino, corso Cavalotti 178 0184-5093[illegible]. Bordighera: 0184-2761. Costarainer[illegible] [illegible].524 GUARDIA MEDICA: notti e fest. t. 800-554 400. Guardia odontoiatrica, Or 9-12, tel 0183.298.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza).

[illegible] 1515 (emerg.)

GUARDIA COSTIERA: 1530[illegible]

IMPERIA

Visite a Villa Grock

Domenica pomeriggio sono in programma a Imperia due visite a Villa Grock. La prima è fissata per le ore 17, la seconda per le 18. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire», che ha sede a largo Ghiglia. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-290213. [a.b.]

VENTIMIGLIA

Gita a Capo Mortola

Sono aperte le iscrizioni per partecipare sabato 23 settembre alla passeggiata serale attraverso la pineta di Capo Mortola (Ventimiglia), fino alla scogliera, ricca di reperti fossili risalenti [illegible] 50 milioni di anni fa. L'iniziativa è organizzata dalla geologa Lara Ferrero dell'Associazione «Naturinperia». Per informazioni è opportuno telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Mercato dell'usato

Si svolge domenica, per tutto il mattino e il pomeriggio, a Pieve di Teco, il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Le bancarelle saranno sistemate sotto i portici medievali del centro storico. [a. b.]

[illegible]

Bancarelle in centro

Proseguono a Ventimiglia gli appuntamenti fieristici [illegible] l'hobbystica e il modernariato. Domenica ritornano nella città di confine le bancarelle in strada con queste proposte. [a. b.]

[illegible]

Il Museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, escluso il martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e [illegible] 16 alle 19.30. [a. b.]

[illegible]

Le «vacanze musicali»

La società Jupiter e l'Accademia Coldineva organizzano fino al 31 le «vacanze musicali internazionali». Nel verde della Valle Arroscia sono previsti corsi di vari strumenti, dall'oboe al violino, dal clarinetto al pianoforte, con insegnanti qualificati. Per altre informazioni [illegible] può chiamare lo 0183-33193. [a. b.]

«Sanremo rivendica la necessità di un mandato locale», il caso di Giorgio Rebuffa

Fede candidato, gli «azzurri» divisi

La direzione di Forza Italia favorevole a Boscetto

Gian Piero Moretti

E' un collegio così sicuro che...più sicuro non si può. Tanto sicuro che, ieri i vertici della Dc, oggi quelli di Forza Italia e di An, lo utilizzano per garantire [illegible] alla Camera o in Senato ai «big» della politica dell'ultima ora. Con buona pace per gli aspiranti locali. Sanremo in particolare, che, nella storia degli ultimi trent'anni sono riusciti a [illegible] il biglietto per Roma una sola volta, con Emidio Revelli. Oggi il «big» dell'ultima ora è [illegible] Fede, direttore del Tg4, forse il giornalista più vicino agli «azzurri» di Berlusconi. La [illegible] candidatura nel collegio di Sanremo per un posto al Senato, è quasi [illegible]. Anche [illegible] lui si trincera dietro ad un «no comment» (in attesa dell'intervista al Tg1).

Una candidatura poco gradita alla direzione di Forza Italia [illegible] Sanremo. Soprattutto dopo l'esperienza dell'ultima tornata elettorale quando, da Roma, imposero il nome di Giorgio Rebuffa. Venne eletto, secondo previsioni, [illegible] dopo qualche tempo lasciò [illegible] partito. Senza dimenticare che gli elettori del suo collegio, dopo l'ingresso alla Camera, non l'avevano mai più visto. Un caso, quello di Rebuffa, non isolato. Cinque [illegible] prima era stata la Dc a [illegible] un altro di fuori. La poltrona sicura era toccata a Signorello. Anche lui, dopo il voto, non si [illegible] mai più visto in zona. Altra candidatura esterna, Giorgio Bornacin, di Genova eletto senatore di An. Ma almeno, lui, ha mantenuto [illegible] presenza quasi costante nel collegio. Ora la poltrona che doveva essere di Gabriele Boscetto, presidente della Provincia, è stata destinata al direttore del Tg4. Boscetto non ha mai nascosto la sua intenzione di [illegible] il vertice dell'amministrazione provinciale per tentare la strada di Roma. Ma non ha neppure mai [illegible] la sua linea di assoluta indipendenza, che potrebbe [illegible] risultata poco gradita a Roma. [illegible] l'out-side Fede, appassionato giocatore di casinò, che proprio per la sua predisposizione al [illegible] d'azzardo, potrebbe attirare [illegible] di se anche voti non previsti.

La direzione [illegible] [illegible] forza Italia ribadisce che «il collegio rivendica la necessità di un mandato locale». E annuncia battaglia, ricordando che in Liguria esistono altre candidature certe, oltre a Sanremo: il posto di capolista al listino Ligure e il collegio di Chiavari. Poi fanno notare che un personaggio [illegible] Fede dovrebbe essere candidato in una grande città. [illegible] in [illegible] piccolo collegio dove fra candidato ed elettori deve esistere un contatto diretto e il futuro onorevole deve conoscere la realtà del territorio.

[illegible] Fede al casinò di Sanremo per la presentazione [illegible] un libro

«Piazza Eroi è con Finamore»

L'associazione dei commercianti difende il consigliere nel mirino

Gianni M[illegible]

SANREMO

L'associazione Piazza Eroi Sanremesi scende in campo a difesa del consigliere forzista Fabio Finamore, messo sott'accusa dal [illegible] partito per alcuni interventi critici in 1ª Commissione [illegible] in Consiglio comunale. [illegible] sindaco Bottini [illegible] ha chiesto addirittura l'espulsione da Fi. Il caso è stato «girato» ai probiviri regionali, mentre stasera si riuniscono i consiglieri «azzurri» per decidere se sospendere o meno Finamore dall'incarico di vicecapogruppo.

«Finamore si è presentato a [illegible] prima delle elezioni, ha illustrato i suoi obiettivi e noi, avendo creduto in lui, l'abbiamo votato - scrive il presidente dell'associazione Walter Ribero -. E' diventato a pieno titolo consigliere di maggi[illegible] [illegible] ora qualcuno vorrebbe estrometterlo dal gruppo di Forza Italia, solo perché sta lavorando onestamente e con dedizione, cercando di mantenere le promesse. Noi non ci stiamo: nessuno può cancellare i nostri voti. Se Finamore chiede più parcheggi, più attenzione per l'[illegible]redo urbano, una più razionale distribuzione delle risorse della collettività, sappia che siamo con lui. E siamo certi che più della metà dell'Amministrazione è dalla sua parte: si tratta [illegible] [illegible] uscire allo scoperto. A chi ora vuole cacciare Finamore diciamo di finirla di fare inutili promesse elettorali ai cittadini».

E ancora: «Vogliamo incontrare tutte le altre associazioni dei commercianti sanremesi. Insieme chiederemo opere pubbliche, e soltanto dopo manifestazioni miliardarie. L'assessore Bissolotti, che, di recente, [illegible] è detto pronto a rilanciare piazza Eroi, non si è ancora degnato di rispondere al fax con il quale chiedevamo di poterlo incontrare. Forse sarebbe meglio fare meno proclami e più fatti. Siamo stufi di dovere [illegible] subire l'Amministrazione a realizzare opere primaria. Vorremmo invece iniziare a collaborare con sindaco, assessori, consiglieri per rilanciare l'immagine della città».

Bonsignore: «Deve riorganizzare il settore»

Un consulente al casinò per il rilancio dei giochi

L'incarico affidato ieri a Enrico Cheillon ex direttore dei controllori di St. Vincent

SANREMO

Arriva da Saint Vincent il consulente chiamato a riorganizzare e rilanciare il settore giochi del casinò. E' Enrico Cheillon, già direttore del Corpo dei controllori regionali della [illegible] da gioco della Vallée, [illegible] recente collocato in pensione, ingaggiato [illegible] commissario prefettizio Carmelo Bonsignore. Ieri l'an[illegible] ufficiale, [illegible] l'immediata assunzione delle mansioni previste dalla sua nuova veste.

«L'incarico ha una durata massi[illegible] di sei mesi», fa sapere Bonsignore, che ha affidato al consulente il compito di «verificare l'attivi[illegible] [illegible] settore giochi». A Cheillon viene in pratica richiesto un lavo[illegible] «finalizzato allo studio e alla ricerca [illegible] proposte organizzative inerenti l'attività [illegible] giochi, con riferimento [illegible] nuove iniziative, all'incremento quantitativo e qualitativo della clientela».

E' il tentativo di revisionare il motore del casinò [illegible] attesa della nuova gestione, che l'Amministrazione di centrodestra vuole affidare a una società pubblicata controllata dallo stesso Comune e con la Provincia partner di [illegible] (il varo è atteso entro l'anno). Probabile l'introduzione di nuovi giochi, almeno a titolo sperimentale. Ma è soprattutto sul recupero della clientela di qualità che si concentra il lavoro di Cheillon. Bonsignore non si ferma qui: vuole nominare altri due consulenti, per ristorante e bar. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

PROTESTA

Uova contro un bus di turisti che disturbava condominio

Lancio [illegible] uova verso un bus di arabi che stava sostando troppo a lungo, con il motore acceso, vicino all'Hotel Nyala. A risentirsi, investiti dai gas di scarico, sono stati gli inquilini di un vicino condominio [m. c.]

FILATELIA

Domani annullo speciale in occasione [illegible]

Uno sportello filatelico con annullo sul Moto sarà aperto domani al mercato fiori di Valle Armea. E' possibile utilizzarlo dalle 16,30 alle 22,30 [g. ga.]

FORMULA 1

Domenica al teatro Ariston il Gran Premio del Belgio

Il Gran Premio del Belgio di Formula 1 sarà teleprogettato domenica all'Ariston Roof I. Appuntamento alle 14 [m. c.]

MOLINI DI TRIORA

Il sindaco ha convinto l'Anas a ripulire la strada statale

Fruttuose le proteste del sindaco di Molini di Triora Marcello Moraldo. L'Anas ha infatti provveduto a ripulire la strada statale. [m. c.]

A ottobre il «monumento all'ulivo», più luce e sicurezza nelle strade

Taggia, pace fatta tra il sindaco e il nuovo «Comitato delle Levà»

Roberto [illegible]

TAGGIA

Taggia sarà il primo Comune della Riviera a dedicare un [illegible] numento all'ulivo, albero mitico, da secoli coltivato in valle Argentina, produttore della leggendaria «oliva taggiasca» e dell'omonimo e pregiatissimo olio extra [illegible] [illegible] in tutto il mondo. Parola di sindaco.

E' stato proprio Lorenzo Barla, primo cittadino di Taggia, a darne ieri l'annuncio. La notizia è arrivata durante il ricevimento di una delegazione del «Comitato Levà» che nei giorni scorsi aveva inviato proprio all'ammi[illegible] comunale una lettera dettagliata dove [illegible] chiedeva di «mettere fine al degrado di una delle zone più popolate di Taggia». Numerosi abitanti e commercianti della Levà da tempo lamentano una trascuratezza e situazioni di pericolo diventati ormai insopportabile da parte del Comune: strade a rischio, carenza di servizi, richiesta di un vigile di quartiere, [illegible] manifestazioni [illegible] altro. «Con il vice sindaco Cozzitorto, [illegible] gli assessori Albanese e Negroni - ha detto Barla - ho incontrato la delegazione del[illegible] Levà, capeggiata dalla signora Baldassare. Ho ascoltato le loro legittime richieste e, tutti insieme, abbiamo iniziato a studiare un piano di intervento. Entro tre mesi si vedranno già dei risultati». Come primo intervento (entro settembre) il Comune provvederà a potenziare l'illuminazione stradale, a mettere diverse panchine nei luoghi richiesti [illegible] a individuare l'area per un parco giochi nelle ex Caserme Revelli. Entro ottobre [illegible] inaugurerà il monumento all'ulivo.

«Non si tratta - ha spiegato il sindaco - del monumento classico, ma di un monumento "vivente". Niente statue, per capirci. Nella maxi-rotonda appena costruita davanti al Comune abbiamo deciso e il Comitato Levà è d'accordo, di creare un'area verde, [illegible] roccaglia, piantando un ulivo centenario e gigantesco, creare con pietra locale un angolo caratteristico della nostra terra. Il tutto sapientemente illuminato da fari».

E la festa di S.Isidoro, patrono dei contadini? «Nel 2001 - ha concluso il sindaco - la rifaremo rinascere insieme al Comitato. E' la festa delle Levà, cercheremo di ripristinarne le vecchie date e unire alle cerimonie religiose [illegible] di festa, con balli e giochi, com'era tradizione».

Lorenzo Barla, sindaco di Taggia

"LAUREATI" IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

Il **Grand [illegible] Garden Lido** di Loano sulla Riviera Ligure delle Palme il giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 si è certificato [illegible] **9002**, con la **Det Norske Veritas (DNV)**.

Primo albergo [illegible] [illegible] (dati Sincert, aggiornati al 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura e contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti [illegible] i suoi due stabilimenti balneari (**Bagni Garden Lido e Bagni Varesina**).

Grazie [illegible] ISO 9002 sono state analizzate [illegible] messe per iscritto [illegible] le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il [illegible]. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimen[illegible] balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, [illegible] modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti [illegible] applicabili. Si è trattato [illegible] un lungo processo improntato sulla qualità [illegible] che ha avuto inizio nel 1998.

Il [illegible] [illegible] **Lido**, escluso [illegible] gruppo [illegible] alberghi pilota selezionati [illegible] [illegible] tempo dalla Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 sotto la guida della **Tradex** di Genova dell'ingegner Renzo Fer[illegible]

Come si [illegible] arrivati [illegible] certificazione? Ci [illegible] voluti **600 giorni** di costante lavoro del direttore **Alessandro Corrado** (dall'ottobre 93 [illegible] vertice della struttura che fa parte del gruppo Magnetto. E ancora la stesura di [illegible] procedure, formazione sulle procedure [illegible] sull'operatività. Sono state eseguite da parte del responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti.

L'esame finale del DNV si è svolto nel corso [illegible] tre intensi giorni [illegible] cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili [illegible] sono state visionate oggettivamente [illegible] procedure, la rispondenza e il rispetto delle normative di setto[illegible] (classificazione regionale e assegnazione delle stelle, HACCP, 626, ordinanza della Capitaneria [illegible] porto). Nel [illegible] della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon senso e dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO 9002 (l'ente certificatore eserciterà una sorveglianza ogni [illegible] - 9 o 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato [illegible] tutta la struttura ricettiva, offrendo la possibilità al cliente o al potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto dei servizi resi al **G.H. Garden Lido**.

La certificazione di Qualità ISO 9002 ha permesso di ottenere vantaggi sia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi [illegible] dei costi [illegible] esercizio ; sia esterni con un ritorno di immagine e credibilità a livello di mercato globale e mondiale, migliori rapporti con i fornitori. "Incrementando [illegible] portafoglio clienti" (in [illegible] anni l'occupazione delle [illegible] è passata dal 32 [illegible] 77 per cento), la fidelizzazione di chi torna per una vacanza più volte all'anno e riducendo [illegible] minimo (su [illegible] mila pre[illegible] annue) i casi di clienti "insoddisfatti".

Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in **Liguria** la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.

Alle enunciazioni, alle parole, [illegible] progetti, ai buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie [illegible] [illegible] al **G.H. Garden Lido**.

Quando [illegible] grande voglio aprire un albergo e laurearmi in qualità

dai piani al bar, dalla cucina [illegible] sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione dei fornitori a quella dei dipendenti, dalla statistica al grado di soddisfazione dei clienti. Il tutto è racchiuso in 200 pagine, con almeno 3 revisioni del processo. Infine la stampa e la distribuzione [illegible] [illegible] stampati tra i reparti, la creazione di [illegible] schede specifiche.

Tutto il personale (50 addetti) [illegible] stato formato e seguito con 10 incontri di reparto, 3000 [illegible] di

GRAND HOTEL GH GARDEN LIDO

CERTIFIED QUALITY SYSTEM UNI EN ISO 9002 SINCERT DNV

Spettacolo radio-tv-Internet [illegible] di piazza con Ghibli, Supertina e Les Pralines

I Latin Comedy [illegible] in Menzione

Esibizione l'altra [illegible] sul palco di Ventimiglia

La formazione dei Latin Comedy, con Ghibli, Supertina (in alto) e Les Pralines

Giampiero Menzione, «inventore [illegible] di star, sperimenta nel suo quartier generale del Ponente ligure le ultime idee formato esportazione. L'altra sera, a Ventimiglia, nel corso della [illegible] [illegible] per Miss Grand Prix, si sono esibiti i Latin Comedy, formazione che comprende Ghibli, Supertina (Cristina Montepilli, recente testimonial delle Terme di Pigna) e le girls «Pralinesa» Teresina ed Esmeralda.

Menzione spiega che [illegible] suo ultimo spettacolo «gioca» tra il prodotto radio e tv, Internet (in collaborazione [illegible] EUREKA/WWW.EUREKAZUR.COM) e la piazza: «Nella squadra dei Latin Comedy hanno giocato Carmen Russo, Serena Grandi, Fanny Cadeo e soprattutto Sabrina Salerno. Abbiamo rifatto e rilanciato il Mambo italiano e oggi siano alle prese anche con «Oye como [illegible] di Tito Puente. I Latin Comedy [illegible] una vera squadra dello spettacolo [illegible]

Bordighera, a settembre cominciano i lavori per i sottopassi

La rivoluzione al mercato

I banchi saranno dislocati in due zone

Daniela Borghi
BORDIGHERA

A settembre scatta la «rivoluzione» per il mercato del giovedì, legata all'apertura dei cantieri per la costruzione di due nuovi sottopassi di piazza Bengasi e via Sant'Ampelio.

Da tempo Bordighera aspetta questi interventi, con la speranza di migliorare il collegamento tra la zona a mare e il centro. I sottopassi sono stati progettati e finanziati dalle Ferrovie, che dovrebbero occuparsi anche dei cantieri. Le operazioni, infatti, sono state più volte rinviate: l'inizio era stato ultimamente fissato a maggio, per richiesta del Comune è slittato a settembre per non compromettere la stagione balneare dopo anni di attese e diversi affidamenti dei lavori a ditte che non hanno neppure cominciato l'intervento.

Il primo tunnel sarà soltanto pedonale e ciclabile, da largo Bengasi al mare. Avrà soprattutto funzione turistica, come accesso diretto alle spiagge e al lungomare. Il secondo, verso Capo Sant'Ampelio, sarà adibito a scorrimento veloce e permetterà l'accesso, sempre all'area turistica, con le auto, superando l'attuale passaggio a livello. Il Comune, in questa fase, ha soltanto consegnato le aree per l'allestimento del cantiere. Il prossimo mese cominceranno i lavori che dovranno proseguire per circa un anno.

Dal 7 settembre i banchi degli alimentari verranno dislocati in due zone diverse

L'opera avrà dirette conseguenze sulla disposizione del mercato settimanale, formato da 228 banchi. L'ufficio Commercio del Comune e gli operatori del settore si sono incontrati più volte per decidere dove sistemare i banchi che dovranno essere spostati, non soltanto per consentire l'apertura del cantiere, ma anche a seguito della vertenza con la società Casino, che ha in concessione la Rotonda di Sant'Ampelio, e per rispettare le nuove normative nel settore della sicurezza.

«Dal 7 settembre i banchi degli alimentari saranno divisi esattamente in due parti, alle estremità del mercato, entrambe nel lato monte - spiega Mauro Grassano, responsabile dell'ufficio Commercio - Una resterà nel lato a Levante, sotto la Rotonda, tra lo stabilimento Caranca e l'hotel Parigi, l'altra sarà spostata nello slargo in corrispondenza via Nuoro, prima del Kursaal. Ogni gruppo sarà formato da cinque banchi di frutta, tre di formaggi, una polleria e uno di caramelle». Saranno inoltre trasferiti 36 banchi alimentari, soprattutto dalla zona vicino all'hotel Parigi, per creare una corsia che consenta l'accesso all'albergo e per lasciare lo spazio agli «alimentaristi» che dovranno spostarsi dalla Rotonda.

La nuova disposizione del mercato potrebbe essere confermata per sempre soltanto se gli operatori lo vorranno. «Quando l'amministrazione riavrà la disponibilità delle aree necessarie ai lavori e quando sarà chiuso il contenzioso per la Rotonda con la Casinò srl, si valuterà con gli ambulanti se tornare al passato o continuare così», spiegano dal Comune. L'assessore al Commercio, Sergio Trucchi, ha infatti previsto un emendamento il quale impegna il Consiglio comunale a rivedere la situazione a lavori completati.

oltre **2800 case** realizzate
in **40 anni** di attività

- Ville mono e plurifamiliari
- Consegna chiavi in
- Edifici mono e pluripiano
- Chalet / Bungalow
- Scuole, Centri sportivi
- Villaggi, Centri ricreativi

costruzioni s.r.l.
Stabilimento:
10090 Villarbasse (TO)
Via Rivoli, 96
Tel. ++39 011 9523.29
++39 011 9523.64
Fax ++39 011 9509.981
e-mail:lafoca@cnnet.it
internet:www.lafoca.it

Siamo presenti alla
«GRAN FIERA D'ESTATE»
DI CUNEO dal 25/8 al 10/9
PADIGLIONE 1 TEKNO-STAND 89/71

Per informazioni gratuite spedire compilato
Nome Cognome
Comune Via
Prov. C.A.P. Tel.

CERCHIAMO AGENTI per: LOMBARDIA, EMILIA ROMAGNA, LIGURIA – Inviare Curriculum Vitae, foto-tessera

Ventimiglia, denunciato «vigilante» in un centro commerciale

Controllava la merce dei clienti ma non aveva l'autorizzazione

Faceva controlli anti-taccheggio senza averne l'autorizzazione. Per questo motivo gli agenti del commissariato hanno denunciato il rappresentante legale di una società. Da un noto centro commerciale è arrivata la segnalazione al «113», da parte di un cliente, di un presunto agente che avrebbe proceduto al controllo della sua merce acquistata perché sospettato di furto. Una pattuglia è andata sul posto e ha scoperto che l'uomo lavorava per un istituto di investigazione di Sanremo incaricato soltanto di fare controlli sull'inventario e verificare l'eventuale mancanza della merce. Non aveva, però, la necessaria autorizzazione prefettizia, rilasciata soltanto agli istituti di vigilanza per il controllo sui prodotti esposti e sulle persone. Oltre alla denuncia, per il rappresentante legale della società incaricata ai controlli, è scattata anche una segnalazione alla direzione provinciale del lavoro.

Le volanti della polizia amministrativa del commissariato hanno proceduto al controllo a carico di quindici esercizi pubblici, bar, pub, sale giochi di Ventimiglia, Camporosso e Bordighera, dove sono state identificate e controllate cinquanta persone, delle quali dieci con precedenti penali. A carico di tre esercenti sono state contestate violazioni alle leggi sul commercio, sanitarie e per la conservazione degli alimenti. Verificato anche il rispetto delle autorizzazioni comunali per lo svolgimento di spettacoli di intrattenimenti musicali a seguito delle numerose proteste arrivate al «113».

Sono stati convalidati dal gip del Tribunale di Sanremo gli arresti dei sei curdi responsabili della grave rissa che si è verificata lunedì nei giardini pubblici. Gli indagati, tutti ritenuti responsabili di lesioni aggravata, lesioni gravi e porto di coltelli di genere proibito, si trovano in stato di detenzione nel carcere di Sanremo, ad esclusione di Balak Ahmad, 29 anni, residente a Ventimiglia, ancora ricoverato nell'ospedale di Imperia. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA
Tensione all'inaugurazione della sede di «Forza Nuova»

Attimi di tensione ieri a Ventimiglia durante l'inaugurazione della sede provinciale di Forza Nuova, movimento di estrema destra, per un tentativo di bloccare il traffico sul ponte del Roja da parte di un gruppo di manifestanti composto da giovani appartenenti a Rifondazione e a movimenti di estrema sinistra, sfilati in corteo. All'apertura della sede, in largo Torino, è intervenuto il segretario nazionale di Forza Nuova, Roberto Fiore. «Crediamo che la crisi che attraversa l'Italia da decenni sia superabile attraverso un'autentica ricostruzione nazionale - è scritto nel suo programma - Il primo imperativo consiste nell'arrestare l'ammattoia di aborti». [d. bo.]

VENTIMIGLIA
Picchia e sfrutta «lucciola» Marocchino a giudizio

Sarà processato dal tribunale di Sanremo il marocchino Mohamed Borsi, 28 anni, arrestato il 12 marzo scorso a Ventimiglia per sfruttamento della prostituzione, lesioni e porto abusivo di coltello. E' accusato di aver picchiato e fatto prostituire una connazionale di 34 anni, che l'ha denunciato. Ieri, il gup sanremese Edoardo Brancoli l'ha rinviato a giudizio per il 14 novembre prossimi. [g. m.]

VALLECROSIA
Un sanremese vince concorso di poesia

E' Aldo Zaccarelli di Sanremo il vincitore della prima edizione del concorso italo-francese di pittura estemporanea organizzato da Marco Farotto e Francesco Lacalamita «Un Fiore...Una Canzone», che si è svolto nel Tempio della Canzone di Vallecrosia. Al secondo posto Roberto Dallacasa di Genova, al terzo Enzo Caso di Arma. [d.bo.]

VENTIMIGLIA
A suor Eligia Guglielmi il «San Segundin d'argentu»

Sarà consegnato sabato, alle 11, nella chiesa cattedrale di Ventimiglia, il premio «San Segundin d'Argentu», che quest'anno andrà all'educatrice suor Eligia Guglielmi, del gruppo delle suore di Maria Ausiliatrice. [d. bo.]

SAN
Domenica al Grammondo
Grande concerto per il Giubileo della montagna

OLIVETTA SAN MICHELE. Concerto ad alta quota, domenica, in occasione del «Gran Giubileo della montagna». Il Club Alpino Italiano e il Comune di Ventimiglia organizzano una giornata al Rifugio Patrick Gambino in località Gerri di Grammondo. Per animare l'appuntamento parteciperanno il Coro polifonico Città di Ventimiglia e la Swing Orchestra del maestro Reddy Bobbio.

Ecco il programma: alle 11,15 saluto delle autorità, alle 11,30 Messa solenne celebrata all'aperto dal monsignor Giacomo Barabino, accompagnata dal coro. Alle 12,30, pranzo campestre sotto i pini, alle 14,30 pomeriggio musicale con l'orchestra di Reddy Bobbio. Sarà inoltre possibile andare in elicottero da Olivetta al Rifugio, con un servizio a pagamento. Le prenotazioni si possono lasciare al Comune di Olivetta, allo 0184/222333 oppure 0184/222334. [d.bo.]

DOLCEACQUA
Titolo «U Bambaixu»
Saggio di pittura sulle bellezze della Val Nervia

DOLCEACQUA. L'associazione culturale «U Bambaixu» e il Comune organizzano un saggio di pittura dal tema: «Val Nervia - Giochi e pensieri». L'iniziativa si terrà lunedì e domenica, dalle 8 alle 13 e dalle 17 alle 20, davanti al palazzo comunale di via Roma. Il primo premio è di seicentomila lire più la coppa del Comune, il secondo di quattrocentomila più la targa dell'associazione U Bumbaixu, il terzo una targa del bar Mino & Marisa. Spiega il direttore artistico, Giampiero Lanza: «Le opere dei primi tre classificati resteranno di proprietà del Comune. Quelle che non verranno ritirate saranno vendute e il ricavato verrà devoluto in beneficenza». La premiazione, che sarà accompagnata da un rinfresco, si terrà domenica, alle 18. Intanto, sempre a Dolceacqua, ha preso il via l'esposizione personale di Oreste Polidori, nel palazzo comunale, fino a giovedì 31 agosto. [d.bo.]

Immersi in uno stato di estremo Benessere.

Grand Hotel
PIGNA *antiche* TERME

Gli *oligoelementi* contenuti nell'acqua delle Antiche Terme di Pigna con cui vengono effettuati tutti i trattamenti all'interno del modernissimo Centro Benessere sono una fonte unica e benefica di energia.

Dalle passeggiate a contatto con la natura, al tiepido abbraccio delle acque termali "Pigna" è un'esperienza indimenticabile. Il posto ideale dove lasciare dietro le spalle lo stress e le preoccupazioni.

- *Balneoterapia*
- *Fangoterapia*
- *Massaggio Subacqueo*
- *Humages*
- *Piscine Termali*
- *Fitness Center*
- *Hot Stones con pietre laviche*
- *Lifting manuale*
- *Riflessologia*
- *Linfodrenaggio*
- *Aromaterapia*
- *Ayurveda*
- *Doccia di Evian*
- *Shiatsu, Watsu, Rebirthing*
- *Area Estetica Dr. Babor*

...a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco
Pigna (Imperia) ☎ 0184240010 - www.termedipigna.it

Ma per terminare completamente le passeggiate bisognerà aspettare 10 anni

La Riviera ridisegna il lungomare

Progetti e lavori a Borghetto, Loano, Pietra

Augusto

Con investimenti per alcune decine di miliardi altre centinaia di metri cubi di cemento saranno riversati nei prossimi anni riva al mare fra Borghetto e Varigotti. Si tratta dei progetti, in parte attuati o in corso, per realizzare ex novo, completare o rifare le passeggiate a mare. Le così dette promenade sono uno dei simboli della Riviera.

Tanti gli errori del passato con i «brutti» condomini costruiti a pochi metri dal mare. Oggi si corre ai ripari ma quasi tutti gli interventi comportano altre colate di cemento anche necessarie a realizzare i nuovi piani di calpestio ai quali vengono di solito posizionate le cabine degli stabilimenti balneari. Le zona a mare diventeranno forse più belle anche resta, attuale, il problema del mare, spesso talmente sporco, che sarebbe meglio «nasconderlo».

BORGHETTO Prima della passeggiata vera e propria, inesistente, il Comune sta progettando la strada alternativa che dovrà «correre» fra la palazzata-scempio e la linea ferroviaria. Questa strada darà la possibilità al Comune di eliminare completamente al traffico la parte a mare. Oggi questa è a traffico limitato, vi possono trasitare solo i residenti e i mezzi autorizzati, ma resta a tutti gli effetti una strada. Nel tratto centrale a ponente del molo Varatella il progetto prevede di sopraelevare una pavimentazione adeguata per il passeggio ed aree verdi. Sarà alzata la sede stradale per superare le cabine e quindi restituire la vista mare. I tempi di realizzazione, naturalmente, non saranno brevi.

Il Comune spenderà alla fine quasi 20 miliardi per la passeggiata. I lavori sono interrotti per la pausa estiva ma riprenderanno in autunno. Già finanziato il tratto fra la Pineta e il Saitta. Passeggiata a mare molto alta rispetto al piano di corso Roma, ma più ampia con al di sotto le cabine. Il progetto prevede un intervento simile anche per il tratto a ponente sino al confine con Borghetto. Oltre a questo è stato realizzata la diga soffolta che ha dato la possibilità alla spiaggia di crescere in modo consistente. L'intero progetto sarà realizzato a pochi anni.

PIETRA L. E' fra i primi Comuni del comprensorio ad aver alzato la zona a mare anche per fare spazio alle cabine. L'intervento si è però limitato alla zona centrale. E' in corso la progettazione, ma se ne parla da anni, della passeggiata di levante in particolare nel tratto rettilineo fra Pietra e Borgio. Anche questo progetto è destinato a dare più spazio ai pedoni ed a fare da tetto-terrazza alle cabine degli stabilimenti balneari.

FINALE L. E' fra le cittadine con la passeggiata più lunga d'Italia. Il restauro è completato per due terzi. L'intervento sul tratto di ponente, sino alla sede della Finanza, è legato al progetto per la costruzione di un grande autosilo interrato. Si prevede di mettere le auto (alcune centinaia) sotto la promenade. Il Comune ha in progetto una mini-passeggiata a sbalzo in lega leggera che collegherà Finalpia dal Castelletto a capo San Donato. Previste nuove pavimentazioni, sul lato a mare della via Aurelia, fra la Caprazoppa e la Piaggio e dalla colonia Cremasca a Varigotti.

FERROVIA In molte località a modificare nuovamente gli interventi nelle a mare saranno, in una seconda fase non prima di 10 anni, le liberate dallo spostamento a monte dei binari. A Borghetto, Loano e Pietra molti tratti della strada ferrata sono infatti molti vicini al mare, compresi le stazioni.

Il lungomare di Finale Ligure è tra i più lunghi e apprezzati d'Italia

Una strada di cornice a Pietra

Il progetto illustrato dai tecnici risolverà molti problemi viari

PIETRA L.

Via Castellari, la strada di cornice che collega Pietra Ligure, dallo svincolo dell'Autofiori (viale Riviera), a Loano (località San Damiano) sarà sistemata dal Comune ma non diventerà una sorta di alternativa all'Aurelia. L'altra sera i tecnici del Comune (Gatto e Minuto) hanno illustrato ai tanti proprietari terrieri le modalità dell'intervento per il quale l'amministrazione leghista ha già stanziato, in due anni, circa un miliardo.

La strada, molto trafficata e percorsa anche da mezzi pesanti, è in «pessime condizioni». Ci sono franate o a rischio, un tratto senza asfalto. Non esistono protezioni e in quasi tutto il percorso non c'è lo spazio per il transito contemporaneo di due veicoli. La zona fra i Castellari e San Damiano si è arricchita di molti insediamenti. Numerose le villette costruite negli ultimi vent'anni. La strada è però stata sempre la stessa. Nei fine settimana è utilizzata da molti automobilisti come alternativa alla sempre «intasata» Aurelia per accedere al casello dell'A10 di Pietra. Via Castellari si innesta infatti a 300 metri dall'ingresso dell'Autofiori.

«Non vogliamo creare una strada di cornice per "scalvalcare" l'Aurelia. Non ci sono le risorse economiche per farlo e poi comunque questa strada diventerebbe estremamente pericolosa», hanno detto i tecnici. I frequentatori di via Castellari hanno segnalato i pericoli attuali della strada e chiesto comunque interventi rapidi per impedirne l'accesso ai mezzi pesanti. Anche nel tratto loanese dal San Damiano sino a monte Carmelo, questa strada di cornice resta comunque stretta e molto pericolosa anche se sono stati installati dei dissuasori che impediscono l'accesso ai mezzi pesanti che però trovano, per ora, via libera sul versante pietrese. **(a. r.)**

Alassio, carabinieri morosi con il Comune

Lo sfratto finisce davanti al giudice

Massimo Boero

ALASSIO

«Per il momento il Comune di Alassio non ha intenzione di sfrattare il comando dei carabinieri moroso». Lo ha affermato ieri mattina il sindaco Roberto Avogadro a conclusione dell'udienza che si è tenuta in tribunale a Savona e che sembra promettere una schiarita su una vertenza Comune-Stato.

L'11 luglio il senatore Avogadro aveva presentato un'interrogazione al ministero della difesa ed al ministero dell'interno spiegando che la mancata corresponsione di circa 405 milioni di affitto per la caserma-comando dei carabinieri di cui è proprietario il Comune era diventata una «cifra importante per le casse comunali». Nella sua interrogazione si aggiungeva inoltre che «per tutelare i suoi interessi il Comune di Alassio ha incaricato un legale, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, affinché verifichi tutte le possibilità, compresa quella dello sfratto per morosità, per recuperare gli importi dovuti».

Ieri mattina è stato valutato positivamente il fatto che il ministero dell'interno, contestando la morosità, ha intenzione pagare al Comune 392 milioni (sono esclusi solo gli interessi). E' stato quindi stabilito un periodo di 15 giorni in cui possono essere presentate memorie difensive. «Di fronte a questo impegno abbiamo deciso di soprassedere momentaneamente aspettando che il debito venga saldato», ha detto Roberto Avogadro.

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Violenze da patrigno oggi l'uomo in tribunale

Sarà interrogato oggi dal gip Fiorenza Giorgi l'agricoltore di Albenga accusato di violenze sessuali sulla figliastra, quando quest'ultima era ancora minore. Quest'ultima ha denunciato ai carabinieri, che hanno sottoposto a fermo l'uomo. **[m. br.]**

ALBENGA

Aggredita e rapinata in piazza da tre zingare

E' stata avvicinata da tre zingare, che l'hanno prima distratta, poi spintonata e quindi derubata della borsetta, che conteneva 800 mila in contanti. E' toccato a B.B., di 24 anni, albenganese, l'altra sera alle 22 in piazza Petrarca. **[m. br.]**

ANDORA

In fiamme nella notte l'«Ape» di un artigiano

Stanno indagando i carabinieri sull'incendio che ha distrutto l'altra notte ad Andora l'«Ape» di un artigiano, A.N., di 30 anni. I militari non escludono l'origine dolosa. **(m. br.)**

PIETRA L.

Il sindaco dichiara l'emergenza incendi

«Stato di grave pericolosità nei condi boschivi». E' la dichiarazione fatta ieri dal sindaco Giacomo Accame: «I divieti vigenti non consentono l'accensione di fuochi o la produzione di faville nel bosco o nelle loro prossimità, nei terreni incolti, nei prati», scrive il sindaco. **(a. r.)**

VEZZI P.

Manca l'acqua potabile intervento dei pompieri

Rifornimento di acqua a Vezzi Portio. Ieri mattina l'intervento dei vigili del fuoco di Savona con autobotti. Rifornimento idrico anche a Carbuta frazione di Calice Ligure. **(a. r.)**

NOLI

Divergenze tra ex coniugi intervengono i cani

Ci sarebbero state divergenze familiari alla base dell'episodio avvenuto una settimana fa in zona dell'entroterra di Noli. Due cani (non pit bull) hanno sbranato alcuni animali in una piccola azienda agricola. Tutto è avvenuto all'interno di un'area privata. **(a. r.)**

LOANO

Margherita Gallo responsabile di An

L'avvocato Margherita Gallo è il nuovo responsabile del circolo di An di Loano. L'altra mattina la presentazione in Comune: «Ha seguito l'assessore Angelo Vaccarezza ci ha incontrato offrendo la propria disponibilità per la candidatura a sindaco alle prossime elezioni», scrive An. **(a. r.)**

Albenga: avrebbe ceduto a sue connazionali l'alloggio-alcova

Lucciole, affittuari nel mirino

Finisce in carcere una giovane albanese

SAVONA

«Provava pena per le sue amiche, per questo ha dato in uso la». Questa la linea difensiva del legale dell'albanese di 24 anni, finita in carcere ad Albenga con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione.

La ragazza è stata sentita ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, per l'interrogatorio di garanzia. L'albanese è quindi ritornata in cella; l'ordinanza di custodia in carcere è richiesta dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, e avallata dalla dottoressa Giorgi.

Secondo l'accusa, la ragazza, sposata con un anziano italiano, avrebbe favorito l'attività di alcune connazionali, affittando loro il alloggio, dove le stesse prostitute avrebbero ricevuto i clienti, ma di intermediaria il difensore, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, non ritiene si debba parlare. «Erano sue connazionali, voleva solamente aiutarle».

Il legale savonese ha annunciato una istanza di remissione in libertà per la sua assistita. «E' incensurata, regolare permesso di soggiorno e non è certo pericolosa socialmente».

Magistratura e forze dell'ordine, per constrastare il fenomeno della prostituzione, hanno allargato il campo, estendendo le indagi anche agli insospettabili affittacamere e proprietari immobiliari compiacenti. **(f. p.)**

ALBENGA RISSA NEL BUDELLO

E' accaduto l'altra e di nuovo notte: il budello di Alassio (l'ultimo tratto a di via Vittorio Veneto per la precisione) si è trasformato in e far west. Alla base di 2 risse che hanno portato al ferimento di alcune persone (pochi giorni la prognosi) c'è stata qualche bevuta di troppo. La prima volta il servizio di sorveglianza di un locale del centro ha allontanato alcuni giovani po' troppo su giri che stavano ballando sui tavoli. Una volta all'esterno, per cause imprecisate, è scoppiato un animato litigio a base insulti e botte. Conclusione: 3 genovesi, alloggiati un camping di Albenga, hanno dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso per qualche piccola ferita. I carabinieri di Alassio, intervenuti per sedare gli animi, hanno successivamente controllato il locale, senza provvedimenti per ragioni di «sicurezza», essendo sofraffollato di clienti. La notte un egiziano di 37 anni, in evidente stato di ebbrezza ed agitazione, è rimasto ferito (7 giorni la prognosi) e seguito ad una movimentata avvenuta nello stesso tratto di budello e sedata questa volta dagli agenti del commissariato. Vista l'evidente ubriacatura gli era stato negato l'accesso al locale, lui ha continuato ad insistere scatenando la rissa nella quale è rimasto ferito. **[m. br.]**

Lorenzo Spotorno resta con altri incarichi

Santa Corona, intesa per nuove assunzioni

PIETRA L.

Assunzione di 16 infermieri e 7 Ota, operatori tecnici, al Santa Corona di Pietra Ligure. La conferma è stata data ieri mattina dai vertici dell'azienda ospedaliera ai rappresentanti sindacali che hanno firmato il nuovo contratto integrativo. La direzione conferma anche la permanenza del primario Lorenzo Spotorno con un nuovo ruolo di carattere «scientifico».

Il contratto integrativo va a definire le modalità di utilizzo di circa 10 miliardi all'anno per tutto il personale non medico. Previste nuove qualifiche, avanzamenti di livello e incentivi. Confermata la sperimentazione delle 35 ore per altro prevista da una legge dello Stato. Entro 6 mesi inizierà la riduzione di un'ora di lavoro alla settimana. Sul totale è come se l'ospedale «perdesse», solo per gli infermieri, 400-500 ore di lavoro alla settimana. Sarà necessaria una fase sperimentale ed una generale riorganizzazione. La direzione ha confermato la delibera per l'assunzione di 5 infermieri di ruolo e 11 con incarico, questa volta non per 8 mesi ma a due anni. Si andranno a coprire alcuni posti in organico o a sostituire maternità. Una boccata d'ossigeno importante anche se la soluzione finale alla carenza degli infermieri non si intravede. Il problema resta nazionale. In autunno saranno assunti anche 7 personali con qualifica di Ota. «Non ci siamo limitati a fare proteste ma abbiamo anche cercato soluzioni concrete», dice Silvio Valdisserra della Rsu. Commenta Gianni Ferraris Fist-Cisl: «Il contratto siglato è un punto di partenza e non di arrivo».

La direzione conferma che è pronto un nuovo contratto per il «mago delle protesi» Lorenzo Spotorno. Come previsto da un anno, anche in seguito alla nuova norma sulle incompatibilità, Spotorno assumerà un nuovo ruolo di carattere scientifico per l'arto-protesi. Sarà scelto il nuovo primario della Divisione che sarà probabilmente Claudio Amari, altro nome storico della chirurgia protesica pietrese. **(a. r.)**

Ricoverato in prognosi riservato al Santa Corona

Incidente sulla Statale 582 grave centauro di Cisano

CISANO

E' stato ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure per le fratture riportate in un incidente avvenuto ieri mattina sulla statale per Garessio. B.G., 32 di Ceriale, politraumatizzato in seguito ad un volo da circa 5 metri d'altezza mentre viaggiava sella alla sua moto, non è in pericolo di vita.

L'incidente è successo ieri mattina intorno alle 7. Il giovane stava procedendo sulla sua Yamaha sulla strada statale 582 da Cisano in direzione di Albenga. Ad un tratto, al chilometro 30, affrontando una brutta curva, B.G. ha perso improvvisamente il controllo della due ruote invadendo la corsia di marcia opposta e andando a sbattere contro il guard rail. Da lì è letteralmente volato nella sottostante scarpata procurandosi diverse fratture e lesioni. Sul posto, in seguito alla telefonata di un automobilista, sono arrivati i militi della Croce bianca di Albenga, l'automedicale «Sierra 2» (medico Persico, infermiere Roncato) e gli agenti della polizia stradale di Albenga per i rilievi. Il giovane, secondo la prima ricostruzione dell'episodio, potrebbe aver affrontato la curva a velocità piuttosto sostenuta. Dopo le prime cure è stato disposto il trasporto di B.G. al pronto soccorso del nosocomio pietrese. Nonostante il volo le condizioni del giovane non sembrano preoccupare i medici.

E' allerme ferito, questa volta nell'entroterra di Orco Feglino, è scattato anche intorno alle 19 di mercoledì. Vigili del fuoco di Finale Ligure e Croce Verde di Finalborgo sono intervenuti per soccorrere un escursionista , che faceva parte di una comitiva di 6 persone (3 donne e 3 uomini), una sospetta frattura alla caviglia. Per trasportare il giovane, vista la zona piuttosto impervia, era già stato allertato un elicottero, il cui intervento però non è stato necessario. **[m. br.]**

La rottura della condotta che ha messo in crisi l'agricoltura è stato probabilmente il terremoto

Albenga: emergenza acqua, interviene l'Amga

Verso la risoluzione i black out idrici avvenuti nelle frazioni

ALBENGA

Dopo 30 ore di lavoro, da parte dei tecnici dell'Amga di Genova, sembra risolta la crisi idrica che ha attenagliato le frazioni del Comune di Leca, Campochiesa e Salea fin da lunedì quando la rottura di un grosso tubo aveva portato ad un'interruzione dell'erogazione per molte abitazioni ed aziende agricole e floricole. Una perizia stabilisce che la causa della spaccatura del tubo (nei pressi del cimitero di Leca) è stata la scossa di terremoto di lunedì sera (e anche quella successiva registrata nelle prime ore di martedì). Per questo verrà chiesto lo stato di calamità naturale.

La mancata erogazione della acqua, sia per la dispersione idrica avuta sia per il susseguirsi frenetico dei lavori che hanno necessitato il blocco della pompa ha portato a molti disagi e a numerose, inevitabili proteste da parte dei residenti nelle 3 frazioni dell'entroterra al centralino di Comune e vigili. Un gruppo di agricoltori si è anche recato mercoledì mattina a protestare in Comune.

«L'emergenza è finita. Mercoledì pomeriggio è ripartita lentamente l'erogazione dell'acqua e la pressione è salita notevolmente. Ho incontrato i rappresentanti di Cia, Coldiretti e Confagricoltura ed alcuni contadini. D'intesa con loro abbiamo deciso di chiedere lo stato di calamità naturale. E' stato infatti stabilito che della rottura del grosso tubo di ghisa acciaiosa, in senso longitudinale, è stato il terremoto», ha spiegato Angelo Viveri. Con il risarcimento, naturalmente, si provvederà al rifacimento-risgristino della rete idrica particolarmente precaria nelle sue tubazioni secondarie, che ora, in base ad un'ordinanza, viene usata alternativamente da coloro che si a sud e a nord di rio Caranda. **[m. br.]**

BORGHETTO CRITICA VIVERI

Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, contesta il collega di Albenga, Angelo Viveri, per l'affitto dei locali del nuovo Centro per l'impiego. La struttura di proprietà del Comune di Albenga (circa mille metri quadrati) costa quasi un milione al giorno d'affitto. La spesa di 270 milioni, in base a calcoli fatti sul numero dei residenti, sarebbe pagata dai Comuni di tutto il Ponente, da Spotorno ad Andora ed entroterra. Altri 70 milioni sono versati dalla Provincia. Spiega Malpangotto: «Mi permetto di dissentire dalla scelte operata. L'individuazione di Albenga come sede di Centro per l'impiego è stata fatta fuori da ogni preventiva discussione. E' stata solamente il frutto di un accordo "politico", tra pochi enti, che ha per scopo favorire Albenga. Il 9 agosto si è tenuta una riunione per individuare la sede ove collocare il servizio. Dopo due giorni veniva trasmesso il "conto". La decisione era già assunta da tempo. La sede di Albenga è baricentrica, si trova a chilometri da Andora ed a 30 da Spotorno. Il nostro Comune aveva dato disponibilità. I 900 metri quadrati sarebbero idonei ad ospitare 15 persone, il Centro ne occuperà in realtà molto meno. Il nostro Comune non provvederà a mettere a bilancio le somme richieste. Chiedo al Consiglio provinciale di verificare la correttezza degli atti. Sono ingiustificate queste risorse pubbliche per ottenere in cambio un servizio così limitato». **[a. r.]**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI SALONI
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Le raffinate sonorità di Ivano Fossati a Varazze, la poesia di Gazzè ad Arenzano

Tre concerti per chiudere l'estate

Allo Sporting Club di Monaco arriva Venditti

Andrea Munari

La grande musica italiana arriva in Riviera e Costa Azzurra. A Monaco c'è Venditti, a Varazze Ivano Fossati, ad Arenzano Max Gazzè.

Terzo appuntamento dell'estate allo Sporting Club di Montecarlo con la musica italiana. Dopo Ivana Spagna e Andrea Bocelli, arriva sul palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles Antonello Venditti. Tre le serate in compagnia del grande artista, da oggi a domenica. Autore e compositore di bellissime canzoni, Venditti vanta molti estimatori anche da questa parte della riviera e molti sono già in attesa per la prima esibizione per riascoltare alcuni dei suoi più grandi successi. E' ciò che si aspetta il pubblico della Salle des Etoiles, in gran parte italiano, per ritrovare «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Benvenuti in paradiso». Antonello Venditti fa musica da oltre trent'anni ed è considerato fra i massimi rappresentanti del panorama musicale italiano insieme a Lucio Dalla, Zucchero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi. Ci sono album indimenticabili che realizza negli anni Settanta come «L'Orso Bruno» (1973), «Lilly» (1975), «Sotto il segno dei pesci» (1978) e «Buona Domenica» (1979). La musica degli anni Ottanta impone novità e lui si adatta e prosegue nella carriera con altri successi, «Grazie Roma» nel 1983 in occasione del mega concerto al Circo Massimo. Altra decade e altri successi in arrivo per Venditti che centra l'obiettivo nel 1991 con «Benvenuti in paradiso». Lo scorso anno «Goodbye Novecento», l'ennesimo successo. Vederlo ed applaudirlo alla Sporting costa con la cena (bevande escluse) 240 mila lire, mentre per assistere solamente al concerto dalle 22.30, si spendono 120 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636.

Da sinistra Antonello Venditti, Ivano Fossati e Max Gazzè protagonisti questa sera in Costa Azzurra e in Riviera

FOSSATI I biglietti per Ivano Fossati costano 35 e 40 mila e il concerto è allo stadio «Pino Ferro». Dire Fossati vuol dire partire dal popo italiano del «Delirium» per arrivare alle raffinate e poetiche atmosfere delle collaborazioni con De Andrè. Erede massimo della scuola cantautorale genovese Fossati riesce a coniugare pochi le tracce di una musica etnica raffinata con testi mai banali. Il tutto filtrato dall'esperienza rock-progressive degli Anni '70. Un concerto che, nelle altre date estive, ha riempito gli stadi grazie alla bravura di Fossati accompagnato, come sempre, da musicisti di altissima levatura.

MAX GAZZE' E' l'autore rivelazione degli ultimi anni. I personaggi delle sue canzoni, surreali e poetici, si sposano in maniera perfetta con le sonorità rarefatte e originali del cantautore romano che questa sera si esibisce ad Arenzano. Il biglietto costa 20 mila lire (17 i ridotti) ma i lettori liguri de La Stampa trovano il tagliando sconto nella pagina seguente. Il suo concerto chiude la rassegna di Arenzano che ha portato nell'area spettacoli anche Ireni Grandi e Billy Cobham per l'organizzazione del teatro Garage di Genova.

ANNA FALCHI A MISS MURETTO

Da domenica ad Alassio

Scesa dalla moto di Max Biagi ora sale sul Muretto. Sarà Anna Falchi la madrina di «Miss Muretto». L'attrice dovrebbe arrivare già domenica in Riviera per assistere alla sfilata delle 100 giovanissime partecipanti alla semifinale del tradizionale concorso di Alassio. [m. br.]

Danze, canti, costumi, tradizioni di Messico, Filippine, Grecia, Russia e Italia

A Sanremo il Festival del folklore

Il via questa sera nel parco di Villa Ormond

Micaletto
SANREMO

Musica, costumi, danze, canti, tradizioni di paesi lontani, di popoli profondamente diversi fra loro: è il Festival internazionale del folklore, la cui terza edizione si apre oggi nella lussureggiante cornice di Villa Ormond. Quattro gruppi stranieri e uno italiano. In più, il Coro della Valle di Ceriana, chiamato a tenere alto il prestigio delle usanze locali. Organizza l'assessorato al Turismo, con uno stanziamento di 180 milioni.

Il via questa sera (ore 21.15, ingresso libero), dopo il simpatico prologo di ieri agli istituti per anziani «Casa Serena» e «Floreno» e quello in programma stamane (ore 10) al Piccolo Cottolengo «E' un evento destinato a crescere - sottolinea Antonio Risseldi, assessore al Turismo -. Le danze e i canti tradizionali riescono sempre a entusiasmare e coinvolgere il pubblico. Quest'anno, abbiamo voluto portare qualche esibizione anche nelle case di riposo per anziani e al Piccolo Cottolengo, per offrire ai loro ospiti momenti di svago e di gioia».

Ecco i protagonisti del festival: dal Messico il Ballet Folclorico del Ateneo Fuente di Santillo, composto da studenti universitari e con musicisti esperti in tradizioni popolari; dalle Filippine la Dance Company Bayanihan di Manila, fondata nel 1957 e insignita del prestigioso titolo di compagnia nazionale di danza folkloristica; da Agrigento il Gruppo Val d'Akragas, in attività dal 1952, portabandiera del folklore siciliano nel mondo; la Grecia è rappresentata dal Lyceum of Hellinidon di Kalamata, con una ricca e rara collezione di costumi autentici; la Russia è presente con la Folk Song and Dance Company di Siverko, composta da un centinaio di elementi.

Infine il Coro della Valle Cerianu, che si esibisce soltanto questa sera. Fondato nel 1960 e dall'87 diretto da Angelo Cavi-

Alla rassegna sanremese partecipa anche l'apprezzato gruppo russo della Folk Song and Dance Company

glia, ha ricevuto anche il premio «Giuseppe Murzaria» dal Comune di Genova per la diffusione delle tradizioni, dei canti e della parlata del Ponente ligure.

Il Festival del folklore sarà replicato domani e domenica sera. Lunedì ci sarà una coda, con la sola esibizione del gruppo Val d'Akragas.

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN IN RIVIERA • IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 25. Montecarlo: il cantautore Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, ore 21,30 (anche il 26). **Pietra Ligure:** il jazzista Romano Mussolini in concerto, piazza settembre, 21. **Arenzano:** Max Gazzé in concerto, Area Spettacoli, ore 21,30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival internazionale dell'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, ore 21,30. **Varazze:** Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, ore 21,30. **SABATO 26. Savona:** musica tradizionale Lou Dalfin, Priamar, ore 21,30. **DOMENICA 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concerto, Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **LUNEDI' 28. Alassio:** Galà di «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti», ore 21,30. **MARTEDI' 29. Cervo:** Quartetto Onix e Yuka Imamine XXXVII «Festival internazionale di da camera», piazza dei Corallini, 21,30. **Varazze:** Birkin Tree con le loro atmosfere celtiche in concerto, piazza Bovani, ore 21.

FRANÇAIS

VENDREDI 25. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, à 21h.30 (le 26 aussi). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini en concert, piazza XX settembre, à 21 h. **Arenzano:** Gazzé concert, Area Spettacoli, à 21h.30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival international de l'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, à 21h.30. **Varazze:** Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30. **SAMEDI 26. Savona:** musique traditionnelle avec Lou Dalfin, au Priamar, à 21h.30. **DIMANCHE 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts concert, au Roof Garden du Casino, à 21h.30. **LUNDI 28. Alassio:** Gala de «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti» (Parco San Rocco), à 21h.30. **MARDI 29. Cervo:** Quartette Onix et Yuka Imamine, XXXVII «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h.30. **Varazze:** musique celtique de Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21 h.

ENGLISH

FRIDAY 25th. Montecarlo: Antonello Venditti concert, at Sporting Club, at 9.30 p.m. (also 26th.). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini and jazz group in concert, piazza XX settembre, at p.m. **Arenzano:** Max Gazzé in concert, Area Spettacoli, at 9.30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** IV «international Opera festival», «La Tosca», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m. **SATURDAY 26th. Savona:** Traditional music with Lou Dalfin, at Priamar, at 9.30 p.m. **SUNDAY 27th. Sanremo:** Kid Creole the Coconuts in concert, Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **28th. Alassio:** «Miss Muretto» gala, auditorium «Enrico Simonetti», at 9.30 p.m. **TUESDAY 29th. Cervo:** Quartet Onix and Yuka Imamine, XXXVII «international festival of chamber music», piazza dei Corallini, 9.30 p.m. **Varazze:** the celtique group of Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9 p.m.

DEUTSCH

FREITAG 25. Montecarlo: Konzert Antonello Venditti, Sporting Club, um 21,30 Uhr (auch 26). **Pietra Ligure:** Konzert von Romano Mussolini, piazza XX settembre, um 21 Uhr. **Arenzano:** Konzert von Max Gazzé, Area Spettacoli, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita Ligure:** IV «Internationales Operfestival», «La Tosca», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **Va** Konzert Ivano Fossati, Stadion, 21,30 Uhr. **26. Savona:** traditionelle Musik mit Lou Dalfin, Priamar, um 21,30 Uhr. **27. Sanremo** Konzert von Kid Creole & the Coconuts, im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **MONTAG 28. Alassio:** «Miss Muretto» Galaabend, Auditorium «Enrico Simonetti», um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 29. Cervo:** Quartett Onix und Yuka Imamine, XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert Birkin Tree, piazza Bovani, um 21 Uhr.

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 ▪ 15,30 - 19,30

QUESTO MESE
SABATO 26 E DOMENICA 27

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto sulle più belle attrazioni dell'estate

La Liguria ha più fascino vista dal mare

Savona, gite in battello a Portofino e alla Cinque Terre

SAVONA

Un successo anche quest'anno. La scoperta della Liguria dal mare continua ad affascinare non solo i turisti ma anche tanti liguri che [illegible] mente vanno per [illegible]. Le gite in mare a bordo della [illegible] «La Superba» che da un paio d'anni ha scelto Savona come base per le [illegible] suggestive minicrociere nel Mar Ligure sono sempre un successo. Un appuntamento che i [illegible] moltissimi turisti hanno imparato a conoscere e a considerare ormai abituale.

Anche [illegible] queste settimane a Savona sarà possibile imbarcarsi per scoprire le più suggestive località della costa ligure con un programma [illegible] sempre ricchissimo. Domenica con la gita a Portofino e San Fruttuoso, un itinerario splendido alla scoperta di due perle del Tigullio. Prezzi a 40 mila per gli adulti e a 25 mila per i bambini dai 5 ai 12 anni. Tra le escursioni di quest'estate a bordo della «Superba» c'è anche la minicrociera alle Cinque Terre e a Monterosso. Per quanto riguarda i prezzi: 55 mila gli adulti e 35 mila i bambini. Anche in quest'occasione La Stampa ha voluto essere partner dell'iniziativa e proporrà da oggi il tagliando che consente di usufruire di uno sconto di [illegible] mila lire sul prezzo del biglietto. Basterà rivolgersi alle migliori [illegible] zie di viaggi al momento della prenotazione con il tagliando che va utilizzato solo ed esclusivamente nel giorno della pubblicazione. Naturalmente non sono valide le fotocopie.

Le crociere partiranno alle ore 8 dal molo della Marinetta di savona (Vecchia Darsena) proprio sotto la Torretta. Il rientro è previsto per le ore 19,30 circa sempre nel vecchio porto. L'iniziativa è della Cooperativa Battellieri del porto di Genova insieme all'assessorato al Turismo del Comune di Savona.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA [illegible]
VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
SAGOR
FESTIVALMARE Sanremo 2000
AGENZIA ROCCO
COMUNE DI SANREMO
di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del tardino
Bagni marini
Baristi
Bagnini
Discoteche
Dj
Drink&Music
Gelatai
Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible]
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554086
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 1[illegible] del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino
[illegible] 4 [illegible] 12 [illegible]
[illegible] presente offerta non è cumulabile [illegible] altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% [illegible] BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzionato per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acque),
Per ogni 20.000 [illegible] di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931755

COOPERATIVA BATTELLIERI [illegible]
[illegible] IN MARE DI [illegible]
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - [illegible]
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 [illegible] del biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova.
[illegible] tel. 010 265712 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

TEATRO GARAGE
COMUNE DI ARENZANO
VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
«ARENZANO SERE D'ESTATE»
Venerdì 25 agosto, ore 21,30
Area Spettacoli
MAX GAZZE'
IN CONCERTO
Presentando il presente tagliando alle prevendite e alla biglietteria si otterrà [illegible] sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto fissato a 20.000 lire. Utilizzare il tagliando [illegible] giorno.
Prevendite: Genova, Teatro Garage in via Paggi 43; Savona, Charleston dischi, piazza Chabrol 8.
Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA
VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto [illegible] [illegible] mila lire per effettuare due manches [illegible] 10 minuti l'una (lire [illegible] anziché [illegible]. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono [illegible] le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

LES ADRESSES DE L'ÉTÉ

Per sapere tutto

Côte d'Azur

GASTRONOMIA

La mia residenza sulla Costa Azzurra
Radisson SAS Hotel
223 Prom. des Anglais
06200 Nice France
Tel (0033) 4 93 37 17 17
Fax (0033) 4 93 71 21 71
www.radissonsas.com
Toll Free Reservations
Italia : [illegible] 877 446
Radisson

AUBERGE

Vi accoglierà a cielo aperto
Tutta l'estate
Con le sue specialità mare, griglia
Autenticità Italiana
Proprietari famiglia Mansi
[illegible] Av. Cap de Croix, 06100 Nice
Reservation. (0033) 4 93 83 12 19 Fax [illegible] 51 75

Guide Gantié Hôtel de charme
Ristorante Le Rimuomi
Venite a pranzare sotto i pergolati
o cenare al bordo della piscina
Pesci e [illegible] alla griglia
Me[illegible] Tel. (0033) 4 93 57 55 55

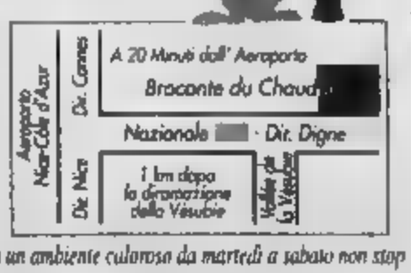
Hôtel Beausoleil***
22 rue Amalia, 06000 NICE
Tel. 0033 4 93 851 854
Nel centro di Nizza, a 20 min. a piede dalle spagge. l'hotel vi propone camere confortevoli, climatizzate, insonorizzate
A 5 minuti dalla stazione e da un parcheggio privato
e-mail : hotelbeausoleil@wanadoo.fr

25 camere di cui[illegible] : sette, junior tutte.
[illegible] 1000/2650 FF
Ristorante Gastronomico aperto tutti i giorni escluso martedì a mezzogiorno e giovedì a mezzogiorno
[illegible] : 300 (mezzogiorno unicamente) 445/546 FF e alla [illegible]
LE CAGNARD
Rue Sous Barri - 06800 Haut de Cagnes sur Mer (arrivée voitures)
Tel. (0033) 4 93 20 73 21 Fax (0033) 4 93 22 86 39
E-mail : www.le-cagnard.com

BROCANTE - ANTIQUARIATO

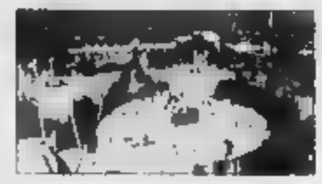
VILLEFRANCHE SUR MER
Brocante Antiquariato
ai Jardins de l'Octroi
di fronte alla Chapelle Cocteau
sul porto
Tutte le Domeniche
dalle ore 8 alle 18
60 ESPOSITORI

ABACADABRA ANTIQUITÉS
Brocante du Chaudan
250 m² di esposizione
di mobili e bibelots



in un ambiente culonoso da martedì a sabato non stop
Tel. (0033) [illegible] 93 08 96 39

Principauté de Monaco

Le Métropole Palace
Monte Carlo
Ristorante "Le Jardin en Terrasse"

Una cornice incantevole sullo sfondo dei giardini del Casino illuminato e del Mediterraneo, una cucina raffinata e innovativa elaborata dallo Chef Sergio Schoener accompagnamento musicale, con il gruppo ungherese "Elemer Dula ed i suoi Tzigani di Budapest
Aperto tutte le sere. Menù a FF 400 escluso bevande
Prenotazioni al 00377 93 15 15 10
[illegible] Av. de la Madone - 98007 Monaco Cedex
Internet : www.metropole.mc
E-mail : metropole@metropole.mc

BANCO

ING GESTION MONTE CARLO
Gestione globale di portafoglio su misura per ogni cliente !
Chiamateci per un'analisi gratuita dei vostri investimenti.
Telefono 00377 [illegible] 10 50 00

MODA

GR
CLASSIQUE
MONACO
15 rue de Millo
98000 Monaco
Tel. 00377 93 25 39 49
Ouvert non stop
10h/19h

CONTESSO
L'universo fantastico dei GIOCHI, GIOCATTOLI, MODELISMO
Il più grande specialista
nel centro di Nizza
Ai prezzi più bassi del mercato. Più di 18500 referenze in stock
16 Av. Notre-Dame
04 93 85 43 10
Marks & Spencer
Nice Etoile
Av. Jean Médecin
Chiosso
NIZZA

"Antiquités Brocante"
Boulevard
a Aguilon, il sabato place Nationale
e a VALBONNE Village
ogni prima Domenica del mese
AB

Birra e musica a S. Bartolomeo, ritmi cubani al Pico de Gallo

Notte rock a Diano e Porto

Si balla al Nova, Kursaal e Sortilegio

LA NOTTE

Appuntamenti con la dance e tanto rock nella notte.

ALASSIO Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale con Angelo Raimondo e Maurizio Arena, black e cubiste, nel privè serata sudamericana con Rudy dj e la «Tribù latina». La musica commerciale di Riky Martini sotto le stelle alle Vele. Orchestra al Vip di Alassio.

Venerdì latino con Lunito dj e le ragazze di Cristina alla Sacrità.

Alla Casa del Priore piano-bar. Discobar al Bit Below.

SAN Nell'area manifestazioni del campo sportivo, s'inaugura la Festa della birra, che proseguirà fino a domenica. L'associazione Comart Roma, che riunisce i commercianti di via Roma, ripropone un'iniziativa dal sapore goliardico. Dalle 19 con apertura gli stand con le degustazioni. Saranno serviti una decina di tipi di birra, dalla tradizionale «bionda», alla più forte «rossa», all'aromatica «scura». Fino a mezzanotte, suonerà la band dinese «La Combriccola del Blues», specializzata in cover di Vasco Rossi.

DIANO MARINA All'Acqua Salata beach, sul Molo Landini, suonano i Cosino Casuale. Si al Sortilegio.

IMPERIA Notte rock a Borgo Marina: alle 22, in piazza Sant'Antonio, si esibiranno i gruppi imperiesi «Alt.Edo» e «Grugo grongo pissingo». L'iniziativa è organizzata in collaborazione con ritrovi e della zona. Musica live anche al Ferrocarril, nel cuore del Prino, con la Pechino gang (cover italiane e internazionali). Alla discoteca all'aperto Nova, sul lungomare Vespucci, «Festa Bud» con la distribuzione di gadget dedicati alla birra. Alla consolle, sulla pista gratuita, c'è sempre il dj Maurizio Carestiato. Musica dance, ska, rock e reggae al Road House bar di via XXV Aprile, in compagnia del dj Prinzi.

Serata danzante al Sensual con i «Made in Italy».

DI TAGGIA Al St. James Pub disco revival con musica anni '60-'70-'80. Al Frog's Pub disco-bar con Silvano e Marisa.

Serata cubana il gruppo «La Familia» al Pico de Gallo di lungomare Vittorio Emanuele. Al casinò disco-bar Ronnie Grant ed Eliana Lopiano, balletto Bad Girl e spettacolo dei Fratelli Perez. Al Sanremo suona il gruppo Fine Cats. Al Disco Loco scelta dai clienti. A Pian di Nava rock con i Tv. Al Sax Pub Master Dbj e il percussionista Lorenso. Al J.J. Smith's Pub animazione e musica con gli Epidemiasound. Danza in frazione San Bartolomeo.

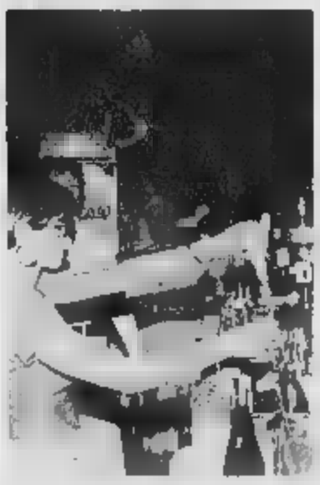
OSPEDALETTI Musica live al Dolce Vita.

Si balla alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, con la musica di dj Shorty.

VALLECROSIA Ai giardini pubblici di via Roma, alle 21, discoteca all'aperto.

Live music al McCarthy's pub in stile irlandese, in rue du Portier e al Cherie's Café. Si balla al Tiffany's discoteca in avenue des Spelugues e al Jimmy's.

NIZZA Live music a La Terrasse del Casinò Rubl, sulla de.



Festa della birra a San Bartolomeo

LA RASSEGNA MOAC 2000

C'è anche lo stand de La Stampa

C'è anche lo stand de «La Stampa», al Moac, nel mercato fiori dell'Armea. Molti i visitatori. Per tutti in omaggio il giornale, copia di Specchio, insieme a vari gadget. Intanto la rassegna prevede, per questa sera alle 21, nel quadro delle manifestazioni collaterali, il varieta «Revue parisienne», artisti, giocolieri, acrobati, cantanti e ballerine francesi che rappresenteranno anche il celebre «Can can» di Offenbach. **(m. c.)**

Fra le proposte anche beach-volley a Riva

«Bajazzo» e la pop art Burattini a S. Lorenzo

Sagre ad Arentino, Seborga e Ospedaletti Artigiani sotto le stelle di Santo Stefano

DA VEDERE

Teatro dei burattini e mostre fra le proposte principali della giornata in Riviera. Si moltiplicano le sagre.

DIANO ARENTINO L'associazione «Nui Autri» propone tre giorni di festa in onore di Sant'Antonino: come specialità, buridda di stoccafisso. Si parte oggi, con l'orchestra Lory Dance.

Alle 21.30, in piazza Martiri, «La musica che gira intorno» con il tastierista Giuseppe Catrulo.

S'inaugura oggi, alle 20.30, nei locali della galleria Bajazzo in Carducci, la mostra «Maledetta arte» allestita dal tedesco Erhand Folkerts. Nei quadri, il pittore Dusseldorf utilizza uno stile personale, tra pop art a arte povera, ha esposto in varie località della Germania, prima fra tutte Eberbach dove dal 1991 vive e lavora. L'esposizione proseguirà fino al 7 settembre, dalla 17 alle 19.

SAN LORENZO Alle 21, spettacolo di burattini «Pollicino nel far West», allestito dal Teatrino dell'Erba Matta. L'appuntamento, a ingresso gratuito, è nell'ex bocciodromo di via Roma.

SANTO STEFANO Artigiani al lavoro e mostre nel centro storico. In piazza «Acrobati sotto le stelle».

Sulle spiagge comunali continua torneo di beach-volley.

TAGGIA In piazza Marinella «Fiera del libro scontato» per tutto il giorno e fino a mezzanotte.

Alle 21, da Piazza IV Novembre, visita guidata (e gratuita) al centro storico.

Proiezione, alle 21, in piazza del Duomo, del film «I Pokemon».

SANREMO Alle 21,30 in piazza San Costanzo «Di che sei?», spettacolo a cura del Teatro del Banchero. In Piazza Colombo (stessa ora) concerto della Banda musicale Città Sanremo.

Sul piazzale al mare inizia la sedicesima edizione della «Festa Amici Abruzzesi». Specialità gastronomie con piatti tipici abruzzesi, e danze con l'orchestra Le Nuove Immagini.

CAMPOROSSO In località Bigauda, alle , serate danzanti gastronomiche con An.

La Pro loco del paese, assieme agli Amici di Negi, promuove oggi Festa della rostella.

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali, alle 21, nel centro storico, della banda musicale Città di Ventimiglia.

ST. JEAN A Villa Ephrussi l'opera «L'italiana in Algeri» di Rossini.

Il 31 vernissage di Maddalena Martinengo

Artista piemontese espone a Montecarlo

MONTECARLO

Si inaugurerà giovedì prossimo, 31 agosto, nella «Galerie de l'Amerique Latine», a Montecarlo, non nuova ad ospitare rassegne di artisti piemontesi, la mostra personale della pittrice Maddalena Martinengo.

Un vernissage significativo per quest'artista al suo esordio artistico nel Principato. E la mostra avrà un significato tutto particolare perchè sarà dedicata al ricordo di Federico Zeri, il grande critico e storico d'arte, recentemente scomparso, che si era proposto per «impaginare» la personale della Martinengo di cui aveva seguito la carriera fin dagli inizi.

Moglie di un industriale di Torre Pellice, laureato all'Accademia Albertina di Belle Arti a Torino, Maddalena Martinengo ha caratterizzato la sua pittura di un realismo che sembra evocare la solennità degli ambienti, i valori cromatici intensi, l'atmosfera dei paesaggi ed il nitore dei ritratti della pittura del Tiziano.

La pittrice Maddalena Martinengo

Ispirazione evidente perchè proprio il grande artista veneto è stato al centro, con un'approfondita analisi sugli aspetti tecnici ed iconografici della sua pittura, della tesi di laurea della Martinengo all'Albertina. **(b.m.)**

Domani toccherà al Duo «In Out», formato da Riccardo Zegna e Adriano Strangis

Break-concerti, gran finale «in jazz»

Stasera a Cervo il trio del pianista Mino Gaggero

Enrico Ferrari

CERVO

E' affidato al jazz il commiato dei «break-concerti», il lungo ciclo patrocinato dal Comune che affianca il Festival cameristico da Cervo. Un ciclo che si dimostra più vario e «vispo» che mai, dopo il bagno di folla del 19, in occasione del concerto tenuto dai docenti della master class, con Riccardo Zegna in testa. Ora, piazzetta Dante offre altri due appuntamenti a ingresso libero in grado di accontentare tutti i gusti. Oggi tocca al trio guidato da Mino Gaggero, che proporrà il versante «easy listening», con successi sempreverdi (e stragantati) di Gershwin, Cole Porter, Carmichael. Domani, torna il mattatore Zegna al fianco di Adriano Strangis, primo trombone del Carlo Felice, per una serata che riassume vari secoli di storia della musica.

Entrambe le esibizioni hanno inizio alle 21,45. Oggi è possibile ascoltare il pianista genovese Mino Gaggero, Marco Tindiglia basso (anche se è più noto per le sue doti di chitarrista) e il batterista Daviano Rotella. Spiega Strangis, l'organizzatore di quest'ultima parte dei break-concerti, che da sempre si occupa dei generi più «leggeri» delle manifestazione: «Saranno privilegiati temi molto noti, come "Summertime", "Autumn leaves" ("La foglie morte", Ndr), "The man I love", "Stardust". Si prospetta una serata sotto le stelle di Cervo, compagnia di melodie senza tempo.

Domani, salirà sul palco il Duo «In Out». Ne fanno parte lo stesso Strangis e il «jolly» Riccardo Zegna, pianista di valore assoluto che è di casa a Umbria Jazz. trombonista Adriano Strangis, diplomato al Conservatorio, docente di musica e promoptore di manifestazioni di qualità, rappresenta il lato «classico». Più incline al «jazz» il versatile Zegna, a sua volta diplomato al Conservatorio Paganini Genova, solista e compositore che ha incrociato la strada di maestri Lee Konitz, Jimmy Cobb, George Coleman. A Cervo, i protagonisti s'incontreranno a strada, partendo dal passato remoto. L'incipit è affidato alla Sonata n. 3 di Antonio Vivaldi, seguito da un'aria di Bach, tratta dalla Cantata BWV 140 «Zion hort die Wachter singen». Si proseguirà con l'aria «Cujus animam» dallo Stabat Mater di Rossini, per approdare a un brano per trombone e pianoforte di Weber. Intervallo danzerino con il «Bauer Waltzer» e la «Bairische Polka» di Lohmann, fino allo «Slim Trombone» di Henry Fillmore. In scaletta anche la tradizionale «Danny Boy» e «I need you» di Tommy Dorsey. Insomma, una cavalcata in note dal '600 ad oggi.

Conclude Strangis: «Ormai i "break-concerti" hanno dieci anni e la mia intenzione è quella di proporli sempre più come un'alternativa al Festival di musica da camera. Sarebbe assurdo fare un "doppione", anche se i legami ci ad esempio un giovanissimo Giulio Plotino ha suonato nelle prime edizioni dei break e quest'anno era sul sagrato del Corallini, per il Festival». La parte classica dei break-concerti edi- 2000 è stata curata dall'associazione imperiese Panta Musicà, diretta da Giovanni Sardo.

I GIOVEDÌ DI CARLI IN PIAZZA DELL'OLMO

Gli Incontri in piazza dell'Olmo, ciclo che valorizza uno degli angoli più suggestivi della vecchia Oneglia, puntano stasera sulla Liguria e le «liguraggini» di Franco Carli, attore e regista imperiese che raccoglie in un unico spettacolo i volti popolari e colti dei recital portati in giro per l'Italia negli ultimi venticinque anni. Alle 21.15, nella piazzetta di fianco a via Ospedale, l'artista mette in scena «I miei ici: di qui» (ingresso libero). Il titolo si rifà a un lavoro di Boine apparso sulla rivista «La Riviera ligure». La citazione d'autore costituirà una vasta parte della proposta, con passi dello stesso Boine, di Sbarbaro e Novaro. Ma ci sarà spazio anche per il dialetto di Cesare Vivaldi e il genovese di Firpo.

Spiega Carli: «Sarà una sorta di "antologia" delle mie cose migliori, partendo dagli Anni '70, quando cominciavo a presentare spettacoli sul dialetto, partendo da "U ventu in ca". Ripercorrerò un cammino che si è snodato attraverso feste in piazza San Giovanni, ma anche recital a Genova e in Piemonte. Si tratterà un inventario, un consuntivo che permetterà di guardare al passato, ma anche di un giro di boa. Si chiude un periodo e un modo di vedere le cose, d'ora in poi si cambia». In attesa della «fase successiva» preannunciata dall'attore, ci si può godere il Carli che tutti conoscono. Che si pone però domande nuove, del tipo: «Nel tempo della globalizzazione e della new economy ha ancora senso chiedersi che significhi essere liguri?».

La rassegna promossa da Società operaia di Oneglia e associazione Panta Musicà proseguirà martedì, con i ritmi cubani di Zumonza Latin. **(e. f.)**

Al Salone di Bordighera

Comicoterapia per aiutare coppie in crisi

Comicoterapia sarà aperto da mercoledì 30 agosto a sabato 2 settembre dalle 16 alle 19 nell'ambito del Salone dell'umorismo. Idealmente il testimonial è Lucy, l'amichetta di Charlie Brown, che nelle mitiche strip dei Peanuts a volte si improvvisa psichiatra e per 10 cents elargisce, a suo modo, consigli.

In occasione del Festival Bordighera 2000 - The sex of Humour, Sonia Fioravanti, la psicologa di «Ridere Vivere» giocherà il ruolo di consulente di comicoterapia sessuale per chiunque volesse rivolgerle delle domande in un consultorio appositamente allestito. Dunque, preparate i vostri 10 cents.

Bisogna andare senza preoccupazioni di sorta: sarà un consultorio tutto da ridere. Infatti, appena entrati nel «gioco», si troverà Leonardo Spina, il gelotologo specialista della risata terapeutica e due attori, Susanna Cantelmo e Antonio Mariani, specializzati in improvvisazione teatrale.

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CAVONA Tel [illegible]
[illegible]

[illegible] Tel [illegible]
I Flintstones: Viva Las Vegas
[illegible]

DANTE.
Tel [illegible]
[illegible]

IMPERIA. Tel 0183-297745
Il Patriota - The Patriot
Orario 21.30
[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-[illegible]
Pane e tulipani
orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

ARENA ESTIVA SMERALDO.
Ore 20.30 **Erin Brockovich**
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440
Tcome Tigre
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel [illegible]
La mia adorabile nemica
Spettacolo unico ore 20.30 - 22.30

VENTIMIGLIA

CRISTALLO. Tel [illegible]
Oggi riposo

VENTIMIGLIA

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI.
Il miglio verde
Lire 8000-6000
Spettacolo unico 21.15

ARISTON. [illegible]
Il patriota
Orari indicativi: 15.15-22.15
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
[illegible]
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060
Variet Orari (indicativi)
Lire 12000 [illegible] (mercoledì [illegible] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel [illegible]0 060
La sposa di Chucky
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire [illegible] 8000
[illegible] lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Quando una donna non dorme
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000
[illegible]

CENTRALE.
Tel 0184-597822
I Flintstones: Viva Las Vegas
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000
(mercoledì lire 8000)

TARANTO.
Tel 0184-597822
Maybe baby
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible]
Mission Impossible II
[illegible] (indicativi) [illegible]
Lire 12[illegible]000
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Variet
Ore 20.30-22.30 Lire 10000-6000

SALESIANI
Il miglio verde. Ore 21 Lire 8000-5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Il patriota
Or [illegible] Lire 10 000 6000 5000

AMBRA. Tel 0182 51419
American beauty
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000 6000

ASTOR. Tel 0182-30 997
Il patriota
Ore 19.30-22.30. Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA.
Il miglio verde ore 21 Lire 9000, 8000

ASTRA.
Sbarat Ittle
Ore 21.30 Lire 9000 7000

SPLENDOR. Tel 019 810 783
I figli di nessuno...a seguire Sensualità
Di rassegna su Amedeo Nazzari
Ore 21.30 Ingresso libero

ARENA ORIONE Tel [illegible] 910
American Pie
Ore 21.30 Lire 10 000, 8000

[illegible]
Il patriota
Ore 21 Lire 10 000, 8000

PIAZZALE A MARE OSPEDALETTI
le 3 Giornate Abruzzesi
25 26 27 AGOSTO 2000
IL PUPARO (Franco Cocco)
BRASILIANE Tropical Show
Le Nuove Immagini
L'orchestra spettacolo
GIANNI DEGO
Si mangia e si balla
con i sapori d'Abruzzo e le sorprese di Colantonio
Apertura 19.00 - INGRESSO LIBERO

Il nuovo allenatore Dino Bertazzon traccia gli obiettivi della squadra giallorossa

Ventimiglia, ecco il primo identikit

Domani alle 19 test stagionale col Bordighera

Bruno [redacted]
VENTIMIGLIA

Un Ventimiglia giovane, [redacted]lto intorno a un manipolo di giocatori più esperti, con [redacted] voglia di far bene. E' l'«identikit» della nuova squadra giallorossa, affidata da poco [redacted] Dino Bertazzon. Allenatore nuovo [redacted] zecca per una squadra alla ricerca, per la terza stagione consecutiva, di un rilancio che sia in linea con le tradizioni della squadra della città di confine cui il campionato di Promozio[redacted] va decisamente stretto: «Ma il calcio è questo. Ventimiglia merita palcoscenici migliori, ma [redacted] poi, sempre e solo [redacted] campo l'unico giudice», dice Bertazzon che domani, alle 19, guiderà la sua squadra in uno dei primi test stagionali, in amichevole, sul terreno di casa, contro [redacted] Bordighera guidato (ironia della sorte) dall'ex allenatore giallorosso Francesco Lapa. Un Ventimiglia ancora incompleto, privo di pezzi «pesanti» come il bomber Fabrizio Gatti che, alle prese con qualche acciacco, riprenderà ad allenarsi solo lunedì e del portiere Frasson, altro acquisto di prestigio, arrivato dalla Carlin's Boys, anche lui infortunato che riprenderà gli allenamenti solo nei primi giorni di settembre. «Sono incidenti di percorso, ma questi infortuni ci complicano la vita. Solo quando potremo lavorare al comple-

Dino Bertazzon, il nuovo mister

to, avremo le idee più chiare», aggiunge Bertazzon.

Il problema è capire se questo Ventimiglia, abbastanza rinnovato, sia in grado di recitare [redacted] ruolo di primo piano [redacted] un campionato che ha dimostrato, nelle ultime due stagioni, di essere pieno di insidie. Gli obiettivi sono ancora da definire: [redacted] momento non abbiamo obiettivi precisi - aggiunge il tecnico giallorosso - E' difficile dire che cosa riusciremo [redacted] combinare. Sarà il campionato a dare, giorno per giorno, la misura del nostro valore. Ma abbiamo una gran voglia di fare bene, di fare meglio della scorsa stagione». Come sarà il Ventimiglia targato Bertazzon? «Una squadra molto rinnovata - spiega il tecnico - Abbiamo puntato sui giova[redacted] del [redacted]. Fra i giocatori esperti della scorsa stagione sono rimasti solo Sergio Soncin [redacted] Comi. Poi sono arrivati Fabri[redacted] Gatti e Frasson che sono grossi acquisti. Tutti questi fa[redacted] da "chioccia" ai nostri giovani. E' [redacted] Ventimiglia da scoprire. Sarà una squadra aggressiva, [redacted]n tanta voglia di giocare». Gatti può fare la differenza? «Un giocatore come lui può farlo sicuramente, la sua esperienza [redacted] sarà utilissima, ma in questo inizio di stagione abbiamo dovuto fare a meno di lui. Ci vuol pazienza e bisogna lavorare sodo».

La squadra si [redacted] allenando dai primi di agosto. Per Bertazzon, da calciatore cresciuto nel Torino, approdato sulla riviera di ponente [redacted] giocatore nella Sanremese [redacted] tempi della C1 negli anni Ottanta e poi rimas[redacted] qui, l'impatto con l'ambiente giallorosso è stato buono. Bertazzon [redacted] [redacted] Ventimiglia dalla panchina del Bordighera. «Un impatto più che positivo - dice - I ragazzi mi hanno accolto bene. Stanno lavorando con impegno, facendo quello che dico io. Sono soddisfatto di questo inizio. Spero che il lavoro sia premiato dai risultati. Abbiamo il dovere di far bene, soprattutto nei confronti della società che mi ha accontentato in tutto. Il presidente Santaiti [redacted] stato molto chiaro: [redacted] ha dato quello che volevo, ma adesso pretende dei risultati. Giusto così. Sono certo, comunque, che non lo deluderemo».

Per il Ventimiglia ancora una settimana di lavoro prima del via ufficiale della stagione che avverrà domenica 3 settembre, sempre al «Morel», ospitando, nel primo turno di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione, l'Albengacisano guidata da Elvio Fontana, ex allenatore della Sanremese tra la fine degli anni Settanta ed i primi anni Ottanta. Ventimiglia ed Albengacisano fanno parte di un girone di Coppa con l'Alassio che, nel primo turno, starà alla finestra.

IL [redacted] DEGLI ALLENATORI

La «mappa» degli allenatori sulle panchine dei maggiori club dilettantistici della provincia appare assai rinnovata rispetto alla scorsa stag[redacted] Il "tourbillon" è stato notevole. A cominciare dall'Argentino Arma, unica compagine provinciale del campionato di Eccellenza, che con meno «nomi» e una filosofia diversa rispetto al recente passato, si è affidata a Beppe Ghio, uno specialista nel lavorare con i giovani, dopo il «divorzio» da Alfredo Bencardino. A Ventimiglia è arrivato Bertazzon che era al Bordighera, in Prima categoria (dove è approdato proprio Francesco Lapa che, a sua volta, aveva «divorziato» dalla squadra della città di confine), mentre alla Golfodianese, che parte con qualche ambizione, avrà un ruolo rilevante Fabrizio Piccareta nel ruolo di giocatore e di «allenatore in campo». Cambio della guardia anche all'Ospedaletti dopo [redacted] clamorosa retrocessione dalla Promozione alla Prima categoria: al posto di Piero Mellano (che era subentrato a metà campionato a Beppe Ghio) è arrivato Nicola Aurisano, ex terzino della Sanremese negli anni Ottanta. Una novità assoluta sulle panchine rivierasche. Unica conferma alla Carlin's Boys dove Fabio Coccoluto, tecnico giovanissimo, è rimasto al suo posto: aveva ottenuto la riconferma prima ancora della fine del [redacted] scorso. (b.m.)

Una buona notizia alla vigilia del derby

Per Cichero e giocatori pronto il tesseramento

Messo a punto il passaggio di consegne tra Cavallo e la nuova cordata cittadina

SANREMO

Entro oggi la Sanremese metterà a punto il tesseramento dei gioca[redacted] [redacted] dello stesso allenatore Cicherol che saranno impegnati domani sera nel derby di Coppa contro l'Imperia, al «Comunale» (ore 20,30). Una buona notizia che mette la parola fine, almeno per il [redacted], alla «maretta» che aveva caratterizzato, negli ultimi giorni, l'ambiente biancazzurro per il ritardo nella firma dell'accordo tra la vecchia dirigenza (il gruppo Cavallo) ed i [redacted] dirigenti (la cordata [redacted] imprenditori cittadini) disposta [redacted] rilevare, per il momento in gestione, la società. Senza certezze i nuovi dirigenti non volevano partire. Poi le posizioni si sono ammorbidite. Mercoledì pomeriggio c'è stato, [redacted] Mondovì, un incontro tra il presidente Enzo Cavallo, Alessandro Dolzan leader della cordata sanremese e Luigi Cichero. Dovrebbe essere stata messa a punto l'operazione del passaggio di consegne che dovrebbe ufficializzarsi, davanti al notaio, la prossima settimana. «In linea di massima non ci sono problemi anche se ci sono ancora alcuni aspetti da mettere a punto. Non è davvero un grosso affare per me, ma andrà tutto in porto. Appena sarà tutto definito comunicheremo ufficialmen[redacted] ogni [redacted]», ha detto Enzo Cavallo smentendo seccamente le voci, trapelate negli ultimi giorni, di un rilancio delle trattative con un altro gruppo interessato a rilevare subito la società. Peraltro [redacted] è arrivato a Sanremo l'amministratore delegato Aldo Rivetti per sistemare la pratica-tesseramenti. Vecchi e nuovi dirigenti hanno trattato con i giocatori che si stanno allenando [redacted] Sanremese fin dalla scorsa settimana. Entro oggi pomeriggio l'operazione dovrebbe essere completata e la Sanremese [redacted] vrebbe conoscere [redacted] suo organico. Almeno quello con cui affronterà la prima fase di Coppa. In attesa di nuovi rinforzi. Occorrerà trovare l'accordo economico con ciascuno poi far partire, in fretta, la documentazione per la Lega per i tesseramenti. Fra i giocatori quasi sicuri di far parte del gruppo dovrebbero esserci il portiere Perrone (arrivato dal Saronno), Ruffo e Iannolo due «ex» tornati alla base, il centrocampista Ledda (proviene dalla Torres di S[redacted], probabilmente l'attaccante Millesi (la scorsa stagione al Fulg[redacted]).

Mentre si avviava la comples[redacted] operazione-tesseramento, la squadra ha continuato gli allenamenti in vista del derby di domani sera con l'Imperia che, allenata [redacted] prese con enormi problemi societ[redacted], schiererà la formazione juniores. Si giocherà alle 20,30. A dirigere il match sarà l'arbitro genovese Bo, guardalinee Zullo di Genova e Battaglia di Casale Monferrato. (b.m.)

PALLACANESTRO

Grande appuntamento questa sera per gli appassionati con preambolo ad Albenga

Al Palaravizza show con Rooster e Mabo

Le squadre di Varese e Livorno al loro primo impegno

Guglielmo Olivero
ALASSIO

Per chi volesse «strappare» [redacted] autografo l'appuntamento è al[redacted] [redacted] nella piazzetta del Comu[redacted] [redacted] Albenga: a quell'ora i portacolori della Rooster Varese e della Mabo Livorno saran[redacted] infatti protagonisti di [redacted] amichevole incontro con le autorità locali e gli appassionati di pallacanestro della Riviera.

Sarà questo il simpatico prologo al match che si giocherà alle 21 [redacted] «Palaravizza» e che, a giudicare dalle prevendite, sta catturando l'attenzione di molti sportivi. Infatti nei negozi autorizzati a distribuire i tagliandi (B.M. Dischi di Albenga, Bianco Sport di Albenga, Bar Vela di Finale, Sport Team di Loano e Casa del Disco di Alassio) le richieste [redacted] numerose. Ovviamente chi non si è premunito in tempo potrà farlo ancora oggi nei sopra elencati negozi o attendere alle 20 l'apertura dei cancelli dell'impianto alassino che ha il compito di ospitare il «grande basket».

Sì, perché da tempo nel Ponente ligure mancava un così importante appuntamento: con [redacted] calendario anomalo di questa stagione [redacted] (con [redacted] Olimpiadi di Sidney a metà settembre) la partita di stasera può essere considerata come una «prima» ufficiale per entrambe [redacted] squadre. Che hanno delle interessan[redacted] novità da presentare: l'ultima, in ordine cronologico, è quella di[redacted] compagine toscana che militerà nel campionato di A2 [redacted] che ha ingaggiato proprio in questi giorni Tyrone Grant, un pivot di 23 anni, alto 2,04 di New York e del quale i tecnici, curriculum alla mano, parlano un gran bene. Da seguire, [redacted] pre nel team livornese, Alex Scales mentre nella compagine varesina «star» indiscussa sarà Gianmarco Pozzecco: lui per il «suo» modo di vivere la pallacanestro [redacted] sempre al centro dell'attenzione ed i suoi numeri sul parquet fanno scattare l'applauso dei palati fini della pallacanestro.

Evento importante dunque, possibile grazie alla Albenga

Gianmarco Pozzecco, star del Varese

Basket che si è avvalsa della collaborazione di alcuni spon[redacted] [redacted] l'Azimut, Noberasco Albenga, American Sport e [redacted] Bi auto. Stefano Della Casa, che [redacted] tra i principali artefici della serata, commenta: «La prossima stagione sarà importante per la pallacanestro della Riviera, grazie alla collaborazione che [redacted] nata tra i diversi sodalizi. E' il momento che [redacted] basket faccia il salto di qualità, pur con i tanti problemi che esistono nel nostro comprensorio. Ecco perché l'avvenimento di questa sera è importante, dal punto di vista promozionale: i giovani che [redacted] hanno mai seguito [redacted] vicino una partita tra due grandi squadre potranno avvicinarsi alla pallacanestro, seguirla con più attenzione e, [redacted], m[redacted] iscriversi [redacted] qualche società. Speriamo che questo sia soltanto il primo di tanti appuntamenti: i contatti [redacted] i grandi club non mancano».

Per quanto riguarda invece i campionati regionali, l'attività prenderà il via a metà ottobre, sia per le prime squadre che per i settori giovanili. Confermato il ripescaggio dell'Assobasket Savona, che nella prossima stagione militerà nuovamente nel campionato di C2. Ripescaggio anche per l'Imperia che, proprio in questi giorni, sta cercando sul mercato nuovi innesti.

CICLISMO

Triora, il titolo in virtù di tre ottimi piazzamenti

Ruggero Borghi si aggiudica il 14° Trofeo dello scalatore

[redacted]

Ruggero Borghi, 30 anni, originario [redacted] Cantù [redacted] tesserato per il team Vini Caldirola-Sidermec, si [redacted] aggiudicato il 14° Trofeo dello Scalatore, grazie a un ottimo quarto posto nella terza e ultima prova [redacted] manifestazione internazionale riservata ai grimpeur professionisti.

I ciclisti, un centinaio, tra i quali almeno una decina ancora in grado di puntare al [redacted] nella classifica a punti, erano ieri impegnati nella tappa da Borgo San Dalmazzo a Triora, le cui caratteristiche potevano dare adito a clamorose sorprese, capaci di mettere in difficoltà la leadership provvisoria di Ruggero Borghi, insidiata soprattutto dal messicano Perez Cuapio, da Massimiliano Gentili e Michele Coppolillo.

Il prezioso [redacted] di Borghi, che non [redacted] ottenuto vittorie parziali, [redacted] maturato grazie alla [redacted] continuità nelle tre tappe: il corridore lombardo si era infatti pia[redacted] terzo nella prova d'esordio, con arrivo sul Colle di Nava e aveva centrato il gradino più basso del podio anche mercoledì sul traguardo del santuario di Sant'Anna di Vinadio, nell'unica tappa della corsa interamente piemontese.

Ieri, nell'ultima frazione, caratterizzata da un tracciato [redacted] 167 km. che comprendeva la Colla di Casotto, il Nava, Colla d'Oggia e la rampa finale di Triora, Borghi ha confermato il suo ottimo [redacted] di forma. L'atleta del [redacted] Fabrizio Bontempi ha controllato tutti gli avversari più pericolosi, centrando quella quarta piazza, alle spalle del vincitore di tappa Massimiliano Gentili (Cantina Tollo), che [redacted] ha permesso di conquistare l'ambito trofeo, tornato quest'anno a nobilitare le strade e soprattutto le salite del Ponente Ligure. [l. a.]

Le Nazionali alla palestra Conrieri di Bordighera

La sfida tra Italia e Francia con i maghi della racchetta

[redacted]

Sfida ad alto livello, domani sera (ore 21) alla palestra «Conrieri», tra Italia [redacted] Francia, due tra le migliori scuole europee di tennis tavolo. Con la formula della Coppa Davis si svolgeranno incontri di singolo e doppio che promettono spettacolo.

Riflettori puntati, per gli appassionati, sul cinese, ma ormai con residenza italiana, Jang Min, che a febbraio ha contribuito non poco a portare la nazionale azzurra al terzo posto nei campionati [redacted] mondo. Come affermano i tecnici Jang Min è dotato, nei suoi colpi, [redacted] velocità e potenza che trova pochi riscontri a livello internazionale. Sicuramente la [redacted] esperienza ha portato progressi negli altri componenti la [redacted] nale [redacted] qui rappresentata anche da Mondello [redacted] Giardina. Del resto la importante esibizione di domani, che è inserita nel classico «Memorial Lombardi», si inserisce in lungo periodo di preparazione che la nazionale azzurra sta svolgendo a Colle di Nava e che si protrarrà ancora per tutta [redacted] prossima settimana.

La sfida Italia-Franci[redacted] rappresenta però soltanto il momento centrale di una due giorni [redacted] di appuntamenti che avrà inizio domani mattina [redacted] [redacted] sfida tra i migliori rappresentanti delle squadre giovanili italiane. Domenica poi sarà soprattutto la volta delle donne a mettersi in evidenza, sia nel [redacted] giovanile che in quello assoluto: e anche in questo caso le partite promettono spettacolo. Per queste gare sono pervenute iscrizioni da diverse regioni a dimostrazione [redacted] crescita di questo appuntameento diventato ormai un classico del calendario. La sfida di domani si inserisce nell'ambito della preparazione dei Giochi [redacted] Mediterraneo in programma [redacted] prossimo anno.

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **25 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

Iniziativa del Gal per valorizzare una terra ricca di fascino ma dimenticata

La Val Bormida fa promozione

A Millesimo una mostra dei prodotti tipici

«Le vie della memoria» per immergersi in sapori e atmosfe- del passato. La manifestazio- che da domani sino a domenica, dalle 19 alle 24, animerà il centro storico di Millesi-. Via Roma e le traverse si profumeranno e coloreranno con decine bancarelle che proporranno le loro prelibatezze. Una cucina «povera», ma ricca aromi e affascinante per cultura e storia mate-rie prime.

La rassegna, «Work shop dei prodotti leader della Valle Bormida», è promossa Gal Valbormida Leader, nato anno fa e che ha già curato altri progetti ed iniziative, nell'ambito delle attività di promozione del territorio. L'organizzazione di quella che sarà un'autentica celebrazione del patrimonio gastronomico locale, è stata affidata alla cooperativa Theatralia, società di Livorno che si occupa di servizi ed attività relativi alla produzione e gestione tecnico-logistica ed organizzativa di eventi di vario genere.

Oltre ai prodotti locali, nel corso dei due appuntamenti, si potrà assistere a spettacoli e animazione e, grazie ad accurati e suggestivi allestimenti scenografici, verrà ricostruito uno spaccato di vita quotidiana di fine Ottocento, inizio Novecento, arricchito dimostrazioni «in diretta» dei mestieri che hanno accompagnato intere generazioni.

Insomma, un tuffo nel passato attraverso sapori, colori e atmosfere di un tempo. Non mancherà neppure spazio riservato allo spettacolo, «Le avventure di Messer Barnaco, gentiluomo, attor, cantor mai stanco» per la regia di Pietro Cennamo. E ancora, «Fiabe leggende in viaggio con l'asino».

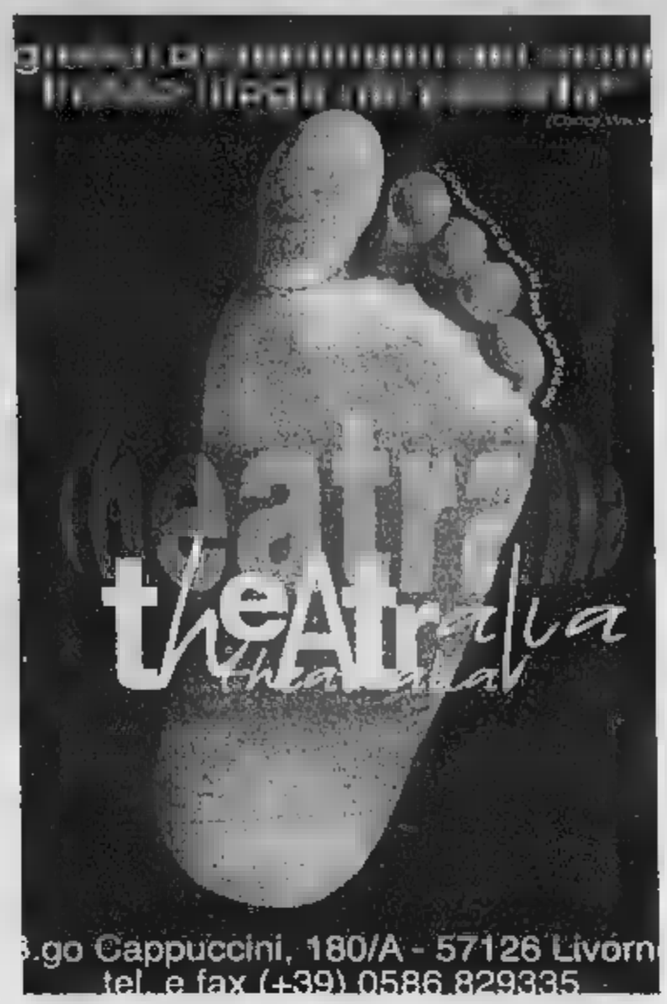
«Le vie della memoria», alla prima edizione, ha obiettivo quello di far scoprire o riscoprire la nostra storia e di enfatizzare il ruolo di primo piano che i prodotti tradizionali devono avere nel rilancio dello sviluppo rurale nella valorizzazione della nostra terra. E proprio nell'ambito di tale iniziativa il Gal ha provveduto realizzare studio di mercato sulle produzioni tipiche della Val Bormida e un'indagine conoscitiva sul patrimonio gastronomico della zona.

Il Gal organizza a Millesimo una due giorni per promuovere i prodotti tipici della Val Bormida unendo lo spettacolo e il fascino dell'arte alla tradizione gastronomica e agricola della vallata troppo spesso dimenticata e sottovalutata nonostante la sua storia secolare

Progetti e programmi che si aggiungono a quelli di cui si è occupato il Gal nel corso del suo primo anno di attività inerenti, solo per citare alcuni esempi, la creazione il potenziamento infrastrutture sportive, l'avvio del recupero di alcuni edifici storici o a serie di importanti collaborazioni con Università ed enti.

La manifestazione che prenderà via domani, offrirà inoltre l'opportunità di ammirare le antiche case, con i loro archi, che fanno da cornice a via Roma, un tempo cuore pulsante di Millesimo. In attesa dell'inizio di quello che si preannuncia come un interessante viaggio nel passato, i promotori ricordano che si una rassegna itinerante e che il prossimo anno avrà come teatro il centro storico di Piana Crixia.

Una manifestazione grande impatto che, intelligenza, riesce unire la promozione prodotti della vallata (tanti, di qualità e spesso conosciuti o, comunque sottovalutati) allo spettacolo, al richiamo di interesse anche per chi da un fine settimana vuole solamente una occasione di svago. Se poi è intelligente anche meglio. L'uovo di Colombo? Forse, ma funziona.



Tra i banchi di Millesimo profumi sapori che faranno ritornare al passato

Un «paradiso» per golosi e gourmet

Le ricette di un tempo per ritrovare il gusto perduto

I prodotti proposti in «Le vie della memoria», sono stati individuati attraverso un censimento del patrimonio enogastronomico della Val Bormida, realizzato dal Gal in collaborazione con la Regio-.

Queste le «tappe» del viaggio alla riscoperta dei sapori di un tempo. Al banco 1, la «Trattoria nazionale» somministrerà polenta bianca con di porri, minestra di ceci, torta di nocciole, torcetti, crostate con marmellate ai frutti di bosco, vino e bevande. Al banco successivo, quello allestito da «Santamaria C.», si potranno gustare fetture e torte dolci.

Al banco 3, «Nari Valeria» proporrà torte salate verdi, torta di nocciole, torta mele, crostate con marmellate ai frutti di bosco. «La Tavernetta del bar Sport», ai banchi e 8, somministrerà ravioli di castagne, pasta e fagioli, polenta gialla con sugo di porri e sugo di funghi, fazzini, formaggio, pane ai porri, pane casereccio, torcetti, torte di nocciole, dolci a base di castagne, millesimini al rhum. Il tutto annaffiato con dolcetto pigato, poi, caffè e bibite.

Il continua con sosta ai banchi e 6, con le proposte del «Jolly Caffè» che per l'occasione preparerà polenta gialla con sugo di porri, trippa, torte salate, polpettone, dolci, petti d'madama, fiumi di vino bianco, rosso e rosato. ancora, al banco 7, Castellano Ivo dell'«Associazione ligure produttori apistici», farà degustare il miele locale. Al banco successivo, il 9, «La Bottega Emma» presenterà vini, miele e confetture.

Ma non è tutto, perchè al banco 10, la «Panetteria Mallarino Pietro» farà assaporare lisoni, fazzini, sciacarotti, focacce locali, focacce di patate, pane ai porri, di patate e casereccio, tire, torcetti, torte di nocciole, crostate e biscotti di castagne. Al banco 11, l'«Azienda agricola Ferrari Mario» proporrà una vasta gamma di formaggi della zona. Infine, al banco 11, la macelleria-salumeria «Pizzorno» presenterà salumi tipici della Val Bormida. Insomma, ce ne sarà per davvero per tutti i gusti.

Il marchio di Theatralia e, sopra, i frutti di bosco della Val Bormida

Le vie della Memoria

Informazioni:
Sede e Ufficio Locale G.A.L.
Piazza Italia, 22 (SV)
Tel. 019
e_mail:gal@valbormidanet
net

Le vie della Memoria

Presentazione dei prodotti LEADER della Val Bormida
Corso nel Comune di Bormida Leader - Gruppo di Azione Locale (G.A.L.)

Celebrazione del patrimonio gastronomico locale
con degustazione di prodotti tradizionali, spettacoli,
animazione, ricostruzione antiche

ATTORI
Rossella C. Alessandra Carlesi,
Riccardo De Francesco, Diletta Di Stanio,
Tiziana Foresti, Paola Martelli, Fabio Di San Sebastiano,
Eleonora Zacchi

MUSICISTI
Arianna Bertocchini (violino), Stefano Bonarelli (flauto),
Antonio e Marco Buadraghi (clarinetto)

MUSICHE
Carlo Bosco

SPETTACOLO "Fiabe e leggende in viaggio con l'asino"
Claudio Zanotto Costino e Geraldina Lo-somaire

SCENOGRAFIE
Spazio Officina - Cooperativa Theatralia
Emilio Bosco, Patrizia Torello, Chiara Cavalli

LUCI, FONICA E ORGANIZZAZIONE
Cooperativa Theatralia

Millesimo
Via Roma

sabato 26 e domenica 27 agosto
ore 18,00 - 24,00

A Savona è arrivato un treno carico di sorprese!

MOTOROLA V 2288 TIM
DUAL BAND
WAP + RADIO FM 399.000
COMPRESO
ZAINO
DA ESCURSIONE

SAMSUNG 2400 TIM
DUAL BAND + VIBRA 599.000
AURICOLARE
CON TASTO RISPOSTA
ORIG. SAMSUNG 80.000
679.000

CENTRO TIM

TELITAL GM 830 TIM
DUAL BAND + VIBRA 379.000
COMPRESA CUSTODIA

NEC DB 4000 TIM 490.000
449.000

AZ di tutti & di più
SAVONA
ALBENGA

Inaugurazione
CON RINFRESCO
NUOVO CENTRO TIM
by AZ

Sabato
26
agosto

Via Gnocchi Viani 27 r SAVONA
Via De Gasperi 9 loc. Vadino ALBENGA

BAR
CENTRO TIM

All'interno della Stazione
FFSS di Savona

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

IL SECONDO INCIDENTE

Ventun agosto: ancora un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'Interregionale delle 8,20: anche in questo caso nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi si sono dilatati e si è dovuto attendere fino alle 17: oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

Marco Accossato
inviato a CAIRO MONTENOTTE

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi vergogno di lavorare per questa Ferrovia», si difende un capotreno dalla furia della signora anziana che trascina il bordone dal binario 11 al binario 1. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento del Savona-Torino a San Giuseppe di Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'interregionale 2075 diretto a Savona che a causa di un'interruzione della linea da Ceva a San Giuseppe di Cairo il treno subirà una variazione di percorso». E così, stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «deviato» via Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Fossano dove dovrebbe aspettarci (ma non ci sarà) un autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, uno a San Giuseppe di Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte e una mattina la linea del mare e aperto due inchieste, una del compartimento di Torino, una dei ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al mare sul convoglio alternativo sfogliano i giornali o si fermano lì, alla pagina che racconta l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, nessun ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che cosa ha fatto uscire dai binari il Torino-Savona del 12 agosto alle 17, poi lo stesso convoglio il 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Nel frattempo i disagi sono tanti per noi e gli altri «dirottati» sulle due littorine dirette in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri inviperiti, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nel vano bagagli strapieni: anziani, mamme con bambini, pendolari che già sono tornati al lavoro, puzza di sudore. «Sette ore ci ho messo sabato per arrivare a Imperia», sbotta Robert Leotta «A Fossano aspetti, a Breil aspetti, a Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore e mezzo». Anche Tiziana Capoletti, con la figlia Chiara di 5 anni, dice che i treni per il mare, «quando non deragliano» (sorride), sono spesso una vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, e a luglio, per andare a Bordighera, ho impiegato sei ore perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

Non è piacevole discutere col timore di quarto deragliamento. L'idea di filare quasi ai cento all'ora su una linea dove, per tre volte, una carrozza è uscita dai binari procedendo neppure ai cinquanta ti dà una sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare Francesco Guaraldo, che a Fossano dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma al ritorno mi farò dare un passaggio in auto da parenti. Basta treno!». «Lo scrivo che è uno schifo, che non si può andare avanti così tutte le estati», interviene un signore in camicia e jeans seduto lungo il corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che sono un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Carmagnola, Savigliano. Il tratto a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto accusa, adesso, sono addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri sugli autobus sostitutivi vengono scaricati in stazione e aspettano il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno si degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava il valigione insiste col capotreno: «A che ora arriverò col pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno non ne sa, telefona al capostazione di Fossano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo». Si deciderà di fermare mezz'ora un interregionale diretto a Ceva: «Là ci sarà», spiega e spera il capostazione. Ma non crediamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo essere sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi «Abbiamo sentito un gran colpo, poi il treno ha iniziato a traballare come se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati a Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove ogni mattina alle 8,30 parte il treno per Ventimiglia Sotto, il pullman sostitutivo: dopo gli incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto servizio da Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le cause dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa di cedimenti della vecchia massicciata o di un guasto ai carrelli delle tre carrozze?

«I tre incidenti sono una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento» ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni al giorno». Non si fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle carrozze deragliate richiede il trasporto dei mezzi in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, «è frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubblico». Quindi: «Occorre un programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia ai passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capotreno, controllori».

Interrotto fra mercoledì e giovedì il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi. «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». (m. acc.)

PIEMONTE

Una donna prigioniera nell'ascensore bloccato

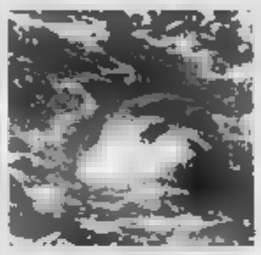
NOVARA. Un'intera notte prigioniero nell'ascensore: alle nove di ieri le grida d'aiuto sono udite da un negoziante e finisce la disavventura per Claudio Franchini (foto), 51 anni, corso Risorgimento 1. Un guasto blocca la cabina e dalle 23 di mercoledì il vano diventa una trappola per l'uomo: «Il caldo era insopportabile, mancava l'aria». Il condominio è deserto, gli inquilini sono ancora in ferie e soltanto al momento di aprire il negozio di ottica la verbanese Sara Erba sente le urla di Franchini e dà l'allarme. Franchini è poi stato sottoposto ad una visita in ospedale. Sta bene nonostante lo spavento: «Avevo con me l'agenda e per non impazzire ho scritto il testamento. Così - conclude scherzando - non rischiavo di dimenticare qualcuno».

«Bus intelligenti» e bus via satellite

I bus dell'Atm sono ora collegati via satellite. In questi giorni sono state messe in funzione le prime «paline intelligenti» alle fermate: schiacciando un bottone appare sul display quanto manca all'arrivo dell'autobus. Ogni mezzo è dotato di una radio con sistema Gps che, attraverso il satellite, trasmette la posizione esatta alla sala operativa.

Ivrea, pensionato aggredito a morsi

IVREA. Brutta avventura per un pensionato di Ivrea, Rodolfo Rezza, 62 anni. Mercoledì sera, mentre era con un amico su una panchina in piazza Castello, è stato aggredito a morsi e rapinato da un marocchino, Rachid Abbane, 20 anni, abitante a Pavone. Quest'ultimo è stato arrestato poco dopo dagli agenti del commissariato di polizia.



L'imprenditore biellese e la foca monaca

BIELLA. Non c'è tregua per l'imprenditore biellese Alberto Fini che martedì all'Isola dei Cavoli, a Sud della Sardegna ha scattato un'immagine di un raro esemplare di foca monaca. Una raffica di interviste e apparizioni televisive l'hanno proiettato agli onori della cronaca e ieri, direttamente da Roma, è arrivata anche una esperta biologa dell'Università capitolina, inviata dal Ministero per avere informazioni di prima mano. Con la studiosa, il sindaco di Villasimius ed i vertici locali e nazionali delle aree marine protette, Fini ha eseguito anche un sopralluogo nel punto in cui lui, sua figlia di 8 anni ed il cognato Mirco dall'Acqua, avevano visto nuotare il mammifero che poi è stato fotografato.

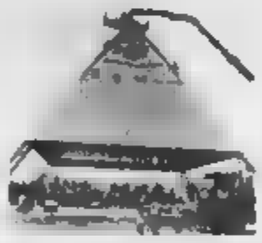
Gassman in mostra ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà inaugurata domani, nel foyer del teatro Comunale di Alessandria, una mostra in ricordo di Vittorio Gassman. Aperta tutti i giorni sino al 18 settembre, la rassegna intitolata «Brancaleone: da Norcia ad Alessandria» è la prima «personale» dedicata in Italia all'attore dopo la morte e presenta testimonianze inedite sulle riprese del celebre film.

Il cinema Splendor diventa Auditorium

AOSTA. Cominceranno a novembre i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, destinato a diventare l'auditorium della città. Sarà ristrutturato l'edificio costruito nel 1956 su progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini. I lavori, secondo le previsioni, saranno ultimati fra due anni e mezzo e costeranno alla Regione 22 miliardi.

Cuneese in mostra: parte «Grande Fiera d'Estate»



CUNEO. E' il giorno della «Grande Fiera d'Estate» oggi, alle 18, sarà inaugurata la XXV edizione della rassegna commerciale (1000 stand e quasi 500 espositori provenienti da tutto il Nord-Italia e non solo). A tagliare il nastro sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi, che farà il punto sui cantieri e sull'iter del nuovo collegamento Asti-Cuneo. Quest'anno la rassegna del patron Lele Milano è stata allestita nella nuova sede nell'area Mac lungo la statale Cuneo-Fossano, a 4 chilometri dal centro città. Il visitatore è invitato a lasciarsi coinvolgere dalle tante degustazioni di prodotti cuneesi: formaggi, vini, salumi, dolci, cereali, frutta, verdura, erbe officinali. La rassegna (prosegue fino al 10 settembre) è aperta dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14.30-24.

Cine al supermercato I Ds dicono di no

VERCELLI. Il gruppo Giri Spa (Continente) ha presentato una richiesta per realizzare una multisala cinematografica da 1800 posti proprio accanto all'ipermercato. Ma il gruppo consiliare diessino chiede al sindaco «di soprassedere ad ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia». Motivo: una struttura del genere ucciderebbe gli altri cinque cinema della città.

Sosta alla frontiera per i reali di Svezia

VENTIMIGLIA. Sosta al confine italo-francese di Ventimiglia per i reali di Svezia, che nel tardo pomeriggio di ieri si sono fermati al valico autostradale per consentire alle guardie del corpo di ritirare le autorizzazioni a porto d'armi, in vista di una breve vacanza nel nostro paese. Vestiti con abiti informali, re e regina erano a bordo di una «Ferrari 456» guidata dallo stesso sovrano.

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Privacy negata al marito fedifrago

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

Mariti fedifraghi, attenti. Si parla tanto di privacy, è vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità. Ma non esagerate. Se mettete al mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, non lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale ricerca all'anagrafe. Dati come quelli su nascite, morti o matrimoni, restano pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzate comprese.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'anagrafe di Moncalieri, reo d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato da una quindicina d'anni, due figli, Andrea ha una relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, da tre anni. L'estate scorsa è nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi mesi. «Credevo - racconta lui - che mantenesse il cognome della mamma, visto che né io né lei abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno automaticamente mutato il cognome del bambino, senza avvisare né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti cielo. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartamento di cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le ha fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, ed era mio diritto scegliere il momento giusto per spiegarle ogni cosa. Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato senza nemmeno domandarle un documento, e senza farle compilare il modulo in cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi di sostenere con mia moglie che il padre non sono io». Andrea è corso dai carabinieri, e ha firmato una denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche senza il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: se viene automaticamente cambiato, se il padre lo riconosce tardivamente».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità sia saltata fuori, visto che ora vive con Andrea? «Per niente. Ho firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare sua moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

Il Moscato dimenticato fra le bollicine da spumante

Bernardino Bosio (foto), sindaco di Acqui Terme ed enotecnico, quando ha letto il regolamento comunitario che attua il nuovo Ocm vino (organizzazione comune del mercato) è sobbalzato sulla sedia: «Tra le uve aromatiche di pregio inserite negli elenchi per la produzione di spumanti di qualità non è indicato il Moscato. La materia prima dell'Asti spumante. Di chi è la colpa della clamorosa dimenticanza?». I consiglieri regionali della Lega hanno presentato un ordine del giorno in Regione affinché il presidente Ghigo intervenga sul governo italiano per riparare all'errore. E ieri, in comizio ad Asti, è tornato sull'argomento accusando Bruxelles di «colpevole svista nei confronti di un prodotto padano».

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuti; ore 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Santa Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport; 0-6: Abbonline quotidiano; 6.05 Previsioni del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità; 9-12 Musica e notizie; 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e Notizie; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 Trasmissione Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno.

BORMIDA
E' CENTRO COMMERCIALE

CAIRO MONTENOTTE
VIA BRIGATE PARTIGIANE 28
AMPIO PARCHEGGIO

VI ASPETTIAMO!

SABATO 26 AGOSTO

UN FRESCO POMERIGGIO CON

IL GRANDE COCOMERO

DISTRIBUZIONE DI ANGURIA
A TUTTI I CLIENTI

La Playa
·RISTORANTE·
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica e Lunedì

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

Farnese
Vado Ligure Via Gramsci, 66
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Un turista si è rivolto ai carabinieri per tutelare i propri nipotini

Una denuncia contro i nudisti

Nel «mirino» la spiaggia di Varigotti

Augusto Rembado

FINALE L.

«Mi stavo avvicinando in canoa alla spiaggetta di Punta Crena ma i miei nipotini mi hanno obbligato a cambiare rotta. "Non vogliamo andare in quel posto perchè ci sono gli uomini che si abbracciano...", mi ha detto il ragazzo. Non ho nulla gli omosessuali ma ritengo che quello che si vede in questo tratto di arenile sia uno spettacolo indecente». Mario B., in vacanza a Varigotti, la frazione «in» di Finale, punta il dito contro la spiaggia dei nudisti. Talmente nota che è segnalata anche da riviste specializzate

Atti osceni in pubblico nello scorcio di costa che viene utilizzato anche dalla pubblicità

e in alcuni siti Internet. Il turista si è presentato alcuni giorni fa ai carabinieri per denunciare il ripetersi di «atti osceni in luogo pubblico». In questa spiaggia ci sono tutti i giorni donne, ma soprattutto uomini, completamente nudi. Il tratto di arenile è raggiungibile via mare da Varigotti, ma anche facilmente a nuoto. I nudisti preferiscono scendere da Punta Crena utilizzando corde di protezione. Al capo c'è un cartello, che qualcuno ha cercato di rimuovere, che vieta l'arrampicata. Il piccolo promontorio, area protetta, è fra i più belli d'Italia, simbolo utilizzato pubblicità a livello nazionale per la Liguria. La spiaggetta è «occupata» dai nudisti omosessuali. «Il luogo non è ben frequentato e comunque di fatto è possibile andarci. Qualche intervento delle forze dell'ordine c'è stato, ma solo sporadico», conclude Mario B.

Il ministero dell'Ambiente contrario alla proroga all'Enel senza garanzie sui lavori

«Gruppi elettrici fermi se non c'è il metano»

Il nuovo progetto dell'Enel non prevede la demolizione delle vecchie ciminiere

VADO L.

Braccio di ferro fra l'Enel e il ministero dell'Ambiente per la prosecuzione dell'attività dei gruppi elettrici che non sono stati ancora ambientalizzati. Da ieri la centrale ha spento le due caldaie per «manutenzione» ma intende riavviare gli impianti entro un paio di settimane utilizzando olio combustibile senza tenore di zolfo. Il ministero dell'Ambiente invece è in campo accanto agli enti locali, sottolineando che non ci sarà una proroga di gestione senza impegni precisi sull'arrivo del metano. il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe sintetizza gli avvenimenti degli ultimi giorni: «Prendiamo atto che Interpower ha presentato un progetto per il ciclo combinato a metano. Questo è già un fatto positivo ma riteniamo importante che il ministero valuti il progetto in tempi stretti. Interpower afferma di voler realizzare i lavori in 36 mesi dalla data di autorizzazione e quindi speriamo che avvenga al più presto». Il progetto di Interpower presenta altri dati positivi come la riduzione della potenza termica del 10 per cento e l'abbattimento delle emissioni del 40-50 per cento. Intanto il segretario ds Roberto De Cia polemizza con il consigliere vadese Giuliano Tranquilli mentre Legambiente, Moda, Verdi e Wwf chiedono il depotenziamento della centrale. [a. b.]

Intervista al colonello Coletta e al maggiore Conti sulle indagini portate avanti dai carabinieri di Imperia

Mostro, la caccia al complice

«Un'ipotesi credibile, stiamo lavorando»

intervista

Stefano Delfino

DELITTO del Parasio: la parola ai carabinieri. Parlano il colonnello Paolo Coletta, comandante provinciale, e il maggiore Demetrio Conti, reparto operativo.

Come si sono orientate le vostre ricerche?

«Da subito ci siamo rivolti in due direzioni: la ricerca del pedofilo omicida e la verifica delle amicizie».

Quando è stato saputo del fatto?

«Quasi subito, sia pure informalmente, dalla polizia di Stato. Una nostra pattuglia al Parasio per le ricerche della bimba scomparsa è stata richiamata dal trambusto ed ha appreso che il rumeno. Ci hanno dato un nome, ma non certo».

Avete subito avuto dubbi.

«Sin dal primo momento ci sono stati elementi poco chiari».

Quali?

«A noi risultava che il sospettato avesse un handicap al braccio destro, in conseguenza di un incidente».

Un handicap di che tipo?

«Riduzione della capacità di presa della mano destra».

Che importanza può avere?

«Rende più difficoltoso compiere tutto quanto ha fatto, tanto più se la vittima è una vivace bambina».

E la seconda perplessità?

«Da quanto ci è stato riferito, gli abiti di Hagere non erano strappati, quindi non tolti con la violenza. E neppure sono stati riscontrati segni di legacci. Insomma, la bambina non è stata legata, immobilizzata».

E allora?

«Si possono avanzare due ipotesi. La prima: che, in qualche modo, la bambina fosse in confidenza con l'assassino, cioè che avesse già frequentato quella casa. D'altra parte è verosimile che la bambina abbia spontaneamente raggiunto l'alloggio. La seconda: nell'abitazione l'omicida non era solo».

Una donna?

«Non si può escludere. Ma la donna sulla quale sono stati fatti accertamenti è assolutamente estranea».

Aveta un'ipotesi sul complice?

«No. Però se il complice esiste, rientra tra le persone che il rumeno già conosceva».

E' plausibile che Agostino Greco, l'infermiere che ospitava il rumeno assassino, torni a casa e trovi la piccola Hagere massacrata in casa, richiuda la porta e corra in Questura?

«La Questura è molto vicina, e lui era già stato contattato al telefono, nel pomeriggio. E' normale che abbia preferito rivolgersi subito a chi lo aveva chiamato».

In questa brutta storia, esistono certezze?

«Una soltanto: che l'assassino ha avuto un vantaggio di parecchie ore, determinante per fuggire».

Lo sdegno e il dolore della comunità del Parasio e dell'intera Imperia per la barbara uccisione della piccola Hagere

Blitz nei vecchi casolari

I musulmani: non lo uccideremo

Giulio

IMPERIA

Perquisizioni nei casolari abbandonati alle spalle di Imperia, indagini dei superpoliziotti inviati dal Ministero, contatti con gendarmeria e polizia francese per estendere le indagini oltralpe. Sono ore decisive per la cattura di Vasile Donciu, il pedofilo di 28 anni che potrebbe aver ucciso la piccola Hagere forse con la complicità di qualcun altro, anche se non si esclude la possibilità che, al contrario, abbia fatto tutto da solo. Ieri notte i carabinieri hanno fatto irruzione in alcuni casolari abbandonati della collina imperiese. «Se è vero che le tracce portano in Francia - spiega il sostituto procuratore Filippo Maffeo che conduce le indagini - è altrettanto possibile che il giovane si trovi in Riviera. Per questo le ricerche non si fermano». Purtroppo, però, i blitz notturni non hanno dato esito.

Ieri a Imperia si trovavano i due super-investigatori della polizia: sono Andrea Cavacece e il vice capo della Mobile di Genova Paolo Scrofani. La sensazione è che a questo punto delle indagini si stia facendo un grande lavoro di intelligence. Il dottor Maffeo è fiducioso: «Già altre volte in questi giorni siamo stati sul punto di prenderlo. Di sicuro ce la faremo».

Intanto anche gli appartenenti alla religione musulmana stano dando la caccia a Donciu. «Ma non uccideremo. Non crediamo nella giustizia sommaria. Donciu deve essere processato»

E' ancora ricercato il rumeno che ha spento la giovane vita di Hagere

«Internet, ma non solo»

Pedofilia: interviene pm savonese

SAVONA

Pedofili su Internet. Non è corretto dire che sono innocui, ma fare di tutta l'erba un fascio. «Sarebbe come dire che i pornografi e i violentatori sono la stessa cosa». La precisazione viene dal sostituto procuratore di Savona Chiara Venturi, che si è occupata di diversi casi in tema.

«Non è giusto assemblare i fatti di sangue di Imperia e Andria alla pedofilia on line tout court. Ci sono persone che si limitano a scambiare foto; altre invece che contattano i bambini, che li fotografano, e che per tali ragioni devono essere perseguiti: non tutti però possono arrivare ad essere assassini».

Il governo ha invitato i cittadini-navigatori a denunciare siti a contenuto pedofilo: sono state avviate indagini telematiche. Venturi. «Ben vengano queste indagini, che possono portare all'individuazione di esempio dei soggetti che producono e commercializzano le foto in questione. Ma sono opportune anche campagne informative nelle scuole, nei centri ricreativi, nelle famiglie, per insegnare i bambini a parlare, a denunciare. Nella maggioranza dei casi chi abusa dei bimbi è il vicino di casa, l'amico di famiglia, un parente: che agisce direttamente, senza passare attraverso Internet» [f. p.]

Le Ferrovie hanno in corso accurati accertamenti a livello tecnico. Il traffico regolare è ripreso soltanto alle 10 di ieri

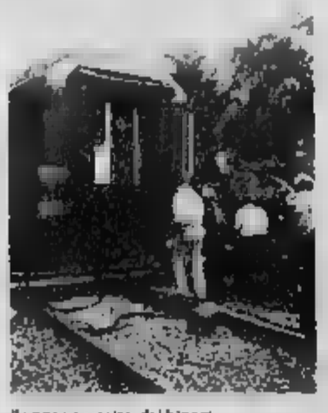
In Val Bormida i carabinieri controllano la linea ferroviaria

Dopo i tre deragliamenti nel giro di pochi giorni nel tratto Saliceto-S.Giuseppe

Lucia Bariocco

CAIRO M.

Una commissione di inchiesta per conoscere le cause del deragliamento avvenuto alle 18,50 dell'altra sera a pochi metri dalla stazione ferroviaria di Giuseppe. Tecnici delle Fs e Polfer di Savona stanno effettuando una serie di accertamenti per scoprire se a provocare l'incidente siano stati problemi meccanici o altro. Da una prima ricostruzione, le Ferrovie sembrano escludere che si sia trattato di un problema alle rotaie. «Per ora non conosciamo le cause, saranno i risultati dell'inchiesta a fornircele», dicono all'ufficio relazioni esterne del compartimento Fs di Genova. E aggiungono: «La manutenzione rientra negli standard e le condizioni della linea, su cui transitano in media 100 convogli al giorno, sono di assoluta normalità». Ma non è certo normale che avvengano ben tre deragliamenti nel giro di pochi giorni. Di certo, per ora, c'è solo che il regionale «10220» Savona-Fossano, è deragliato, tra uno scambio e l'altro, e ha percorso una cinquantina di metri, dopo aver effettuato la normale fermata in stazione. Panico fra i 50 passeggeri delle tre carrozze che, fortunatamente, non hanno riportato ferite. Solo un gran spavento, ma sono stati subito tranquillizzati dai macchinisti e dal personale viaggiante.



Il vagone uscito dai binari

La linea Savona-Torino nel tratto fra Giuseppe e Cengio è rimasta bloccata dalle 18,50 dell'altra sera alle 10 di ieri. Quindici ore per permettere le operazioni di ripristino della linea che si sono prolungate per i danni al deviatoio dello scambio. Per far fronte l'emergenza è stato istituito il servizio di pullman sostitutivi, mentre i treni a lunga percorrenza sono stati dirottati su altre linee. Il deragliamento dell'altra sera segue quelli avvenuti il 12 e il 21 agosto a Saliceto. Tre incidenti in pochi giorni che stanno sollevando non poche perplessità. In attesa di saperne di più, i carabinieri di Cairo hanno allestito dei servizi di vigilanza lungo la Savona-Torino nel tratto valbormidese.

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO

Tecnici e operai delle Fs al lavoro a S. Giuseppe nel punto del deragliamento

Andora, l'arresto convalidato dal giudice dei minori

Due estorsioni alla nonna in carcere a diciassette anni

ANDORA

Negli ultimi dieci giorni era diventato un vero e proprio incubo per la nonna. Fino al punto che ieri la Procura della repubblica presso il Tribunale dei minori di Genova ha dovuto emettere nei confronti un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il giovanissimo ed irrequieto protagonista della vicenda non è un enfant terrible ma un diciassettenne di Andora, già denunciato per «rapina» ed «estorsione».

P.M., affidato da qualche tempo ai servizi sociali di Andora, che ora si trova presso il carcere minorile di Torino aveva come bersaglio preferito la nonna di anni alla quale ne è ha combinato di tutti i colori. Magari fossero stati dispetti o semplici spaventi: dieci giorni fa la povera donna è stata minacciata e rapinata dal nipote di circa 50 mila lire. Per essere più convincente ed ottenere il denaro P.M. ha impugnato un coltello. L'altro pomeriggio il giovane è tornato in azione combinandola ancora più grossa. Il minorenne, per spillare nuovamente denaro alla nonna e con lo scopo di intimidirla le ha lanciato un pesante vaso, schivato per un pelo dalla donna. La nonna per evitare ulteriori agguati gli ha consegnato un'altra modica somma di denaro: 80 mila lire. Per P.M. è scattata la seconda denuncia dei carabinieri. Ieri l'epilogo con l'arresto del giovane. Alle spalle, al di là degli episodi di violenza di cui si è reso protagonista, c'è una difficile e travagliata storia famigliare che ha influito sulle scelte del giovane che ha imboccato una cattiva strada e che ha bisogno, oltre che di repressione, di aiuto per potersi rifare una vita. [m. br.]

Il manager Falduto: «Basta interventi sporadici». Casaccia ha già pronti i rimedi

Alla Torretta una coda perpetua

La rotatoria blocca l'Aurelia anche di notte

SAVONA

Il Comune è già alla ricerca di soluzioni per sbrogliare il grande ingorgo della Torretta. L'assessore al Traffico Piero Casaccia vuole sperimentare la rotatoria sino a lunedì poi si parla già di aprire un varco per via Paleocapa.

Ancora una giornata difficile per lo svincolo di piazza Leon Pancaldo. La nuova rotatoria ha prodotto come unico risultato concreto la formazione di una coda perenne fra Albissola Marina e Savona. Se sino a pochi giorni fa gli automobilisti erano rassegnati a restare in colonna nelle ore di punta, adesso anche di notte bisognerà l'animo in pace. Mercoledì alle 23 la coda partiva all'altezza del Comune di Albissola. La nuova segnaletica ha avuto ripercussioni pesanti anche per gli autobus dell'Acts, che hanno ampiamente sforato i già elastici orari. Il fatto il flusso di traffico dell'Aurelia debba dare precedenza alle auto che sono già in rotatoria, certamente non agevola la cronica situazione della statale. Situazione preoccupante anche sotto il profilo della sicurezza. Alla Torretta ogni 20 secondi si sfiora un incidente fra gli automobilisti che scendono da via Berlingeri e quelli che provengono da Albissola. Del tutto inutilizzato il doppio senso di via Berlingeri.

Lo svincolo della Torretta ha provocato il caos dell'Aurelia anche di notte

L'assessore al Traffico Piero Casaccia concede pillole di saggezza: «In un giorno non si può valutare il funzionamento della rotatoria. Aspettiamo sino a lunedì e poi vedremo. Comunque potremo aprire un varco per consentire agli automobilisti che provengono da via Gramsci di imboccare subito via Paleocapa senza impegnare la rotatoria». Del resto il primo a non essere convinto dell'attuale sistemazione è proprio il comandante dei vigili Igor Aloi che sin dall'inizio propendeva per l'ipotesi delle due rotatorie. Poi però i vigili hanno concordato con l'ingegner capo dell'Ufficio tecnico Franco Manica di avviare l'attuale sperimentazione.

Chi è per niente soddisfatto della situazione è il direttore generale del Comune Leonardo Falduto: «E' necessario un Piano del traffico che fornisca soluzioni globali ai problemi della viabilità. Gli interventi estemporanei in singole zone finiscono per non portare giovamento». [e. b.]

Albissola Marina è diventata una grande isola

Il sindaco di Albissola Marina è perplesso sul nuovo svincolo

ALBISSOLA M.

«Siamo ancora lontani da una soluzione accettabile». Così il sindaco di Albissola Marina Stefano Parodi giudica il nuovo svincolo della Torretta frutto degli sforzi congiunti del comando dei vigili e dell'ingegnere capo del Comune Franco Manica. Ogni intervento in piazza Leon Pancaldo ovviamente ha ripercussioni forti sul Comune turistico che da un paio di giorni sta subendo i contraccolpi delle sperimentazioni di sul traffico.

«Mi sembra che la nuova segnaletica crei problemi soprattutto in direzione Albissola-Savona mentre in senso contrario il traffico è più scorrevole - afferma il sindaco Parodi -. Ci vorrà qualche giorno per valutare la nuova rotatoria ma al momento mi sembra il frutto di una grande idea. E' chiaro che i problemi sull'Aurelia sono creati all'80 per cento dal nodo della Torretta e mi pare evidente che un intervento strutturale di certa portata non si vorrà a capo di nulla. L'unica ipotesi, suggerita anche dal Piano del traffico, era quella di allargare la strada verso mare facendo una rotatoria con al centro la Torretta».

Il Comune di Albissola Marina, dal canto suo, ha cercato di affrontare il problema degli attraversamenti pedonali con alterne vicende: «La nuova passeggiata è completamente transennata. Una sistemazione che personalmente non condivido ma che sta dando qualche risultato dal punto di vista della viabilità e della sicurezza. Per lo meno non ci sono i pedoni che si buttano sull'Aurelia ovunque. L'altra faccia medaglia è rappresentata dalle lamentele dei commercianti del centro storico che protestano proprio per i percorsi obbligati imposti dalla passeggiata». [e. b.]

Investe un cinghiale, ferito un giovane

Un ventisettenne di Pontinvrea, Simone Buschiazzo, è stato ricoverato l'altra al Santa Corona. E' sottoposto un intervento chirurgico, ieri era in osservazione con prognosi riservata. Il giovane stava viaggiando sul suo scooter ed ha investito l'animale: quest'ultimo è morto, Buschiazzo è rovinato a terra. [f. p.]

LUTTO

E' morto il carrozziere Antonino Violetta

E' morto all'età di anni Antonino Violetta, che abitava in via Famagosta. titolare della carrozzeria Letimbro. Oggi alle 10 i funerali nella chiesa di S. Filippo Neri a Valloria. [f. p.]

VIA NIZZA

Incidente tra due moto, feriti i conducenti

Stavano viaggiando entrambi verso Vado, in via Nizza e per ancora in di accertamento da parte dei vigili urbani sono entrati in collisione. I due motociclisti, Riccardo palmieri, 34 anni di Albissola Mare e Renzo Aonzo, anni, di Savona, stati soccorsi dai militi della Croce Rossa (l'automedicale non è potuta intervenire perchè già impegnata in corso Colombo, per un infartustole trasportati al S. Paolo. Guariranno in 15 e 30 giorni. [f. p.]

VIA PIA

Diverbio tra extracomunitari, tre le denunce

Mobilitazione generale l'altra sera in via Pia per un diverbio tra extracomunitari. Alla fine, ritornata la calma, gli agenti della volante hanno denunciato tre persone, due marocchini e un algerino minorenne, perchè sprovvisti del permesso di soggiorno. Per la stessa ragione sono stati denunciati ieri, sempre dalla volante, due equadoregni. [f. p.]

VIA CRISPI

Lite con la convivente, lui ha la peggio

L'altra sera passante ha avvertito il 113, segnalando a terra, sanguinante, in via Crispi. N.G. di 54 anni, savonese, è stato soccorso; aveva un ematoma alla testa e lesioni al volto e alle braccia. L'uomo ha raccontato di aver avuto una lite con la convivente. [f. p.]

COMUNE

La Pennino ha trovato acquirenti per le floriere

L'ipotesi dell'assessore al Turismo Wilma Pennino di vendere le floriere di cemento sta prendendo corpo. Pare infatti che il Comune abbia ottenuto 4 o 5 richieste. [e. b.]

Un bancomat per ottenere i certificati del Comune

Il Comune lavorando con aziende private per realizzare un bancomat che consentirà ai cittadini ottenere certificati bisogno di fare le code agli sportelli. [e. b.]

Albisola presenta la raccolta delle opere

Il catalogo completo del museo «Trucco»

ALBISOLA

Lassù, su una nuvola chiamata arte. Piace vederlo così, oggi, Manlio Trucco, appollaiato nell'arte, nel Paradiso degli artisti veri, a scrutare quel che la sua Albisola gli dedica in questi giorni con un grande di pubblico a dimostrazione di come anche l'arte possa avere una forte rilevanza turistica. La mostra inaugurata il 22 luglio nel museo che porta il suo nome anche perché in una sede da lui donata alla comunità. Un evento visitabile fino al 30 settembre (orari 10-12 e 19-22,30 nei giorni feriali tranne il lunedì, dalle 19 la domenica e i festivi). Il fondatore della mitica «La Fenice», l'uomo e l'artista che ospitando Martini, Messina e tanti altri giganti dell'arte fece da involontario trait d'union tra la grande stagione dei Futuristi e l'ormai imminente Età d'Oro degli Anni '60, era davvero - come lui stesso scrisse di se - un «mangiatore di nuvole». Uomo vero, artista straordinario. Ha lasciato tracce che è doveroso oggi rivisitare proprio lì: a casa sua. Adesso, accanto alla mostra, Trucco ha anche uno splendido catalogo che raccoglie ceramiche, mobili, dipinti, disegni. Il sogno di una vita, insomma, dedicata all'arte e alla bellezza.

Un galletto in ceramica del museo

Raffica di furti in tutta la città, Quiliano e Noli: è allarme zingari

Ladro acrobata in via Rusca

Sorpreso nella notte dalla proprietaria

Ondata di furti in appartamento in città. E' entrato in azione, in via Rusca, anche il ladro acrobata.

Quest'ultimo episodio risale a ieri mattina, poco dopo le 3,30. La proprietaria dell'appartamento sito al civico 21 è stata svegliata da un rumore, si è trovata di fronte un uomo con una pila. Si è messa a gridare, il ladro è scappato, portandosi via un borsello che conteneva alcune banconote da centomila. Il malvivente aveva raggiunto la finestra, al primo piano, arrampicandosi lungo la grondaia. Indaga la polizia.

Altri furti. I ladri sono entrati in azione in piazza Martiri, in via Corridoni, in via Torino e a San Bartolomeo del Bosco: in tutti i casi sarebbero state forzate le porte d'ingresso, tecnica nella quale sono specializzati gli zingari. Non più tardi di una settimana fa proprio la Questura aveva lanciato l'allarme, invitando i savonesi a chiamare il 113 se vedevano zingari in circolazione. I carabinieri stanno invece conducendo le indagini sul furto commesso nel bar della società di mutuo soccorso di via Porcile a Quiliano: è stata forzata una finestra, i ladri hanno usato una scala e hanno rubato mila. E ancora, sempre i militari sono stati chiamati a Noli, dove due giovani hanno «ripulito» un appartamento; secondo alloggio, ma il proprietario li ha visti in tempo, in giardino, e li ha fatti desistere. Un falso allarme rapina infine ieri per l'ufficio postale di corso Mazzini ad Albisola. [f. p.]

RUBA AI BAGNI UMBERTO E' ARRESTATO

E' stato visto rubare in una cabina dei Bagni Umberto, è stato rintracciato e arrestato dalla polizia. Si tratta di ventiseienne di Brà (senza fissa dimora), Alessandro Cavallotto. E' entrato nello stabilimento balneare e ha «ripulito» una cabina, impossessandosi di un orologio d'oro e di un telefonino cellulare. E' stato visto scappare su un'auto, è stato descritto ai poliziotti, volante e squadra mobile, che hanno avviato le ricerche e lo hanno successivamente rintracciato. Il giovane aveva con sè ancora il telefonino: l'orologio, invece, ha detto di averlo ceduto a una savonese, già nota alle forze dell'ordine: lui è stato arrestato per furto, la donna denunciata per ricettazione. Ma le indagini non sono state ancora chiuse: sul capo del giovane piemontese penderebbe anche il sospetto di un altro furto, che avrebbe commesso il giorno prima, sempre a Savona. [f. p.]

Savona International

Angelo Damiani vuol gestire la fortezza

SAVONA. Radio Savona International si candida per la gestione del Priamar a partire da Capodanno. Il titolare della radio che aveva gestito con successo la fortezza due anni fa, Angelo Damiani, ha chiesto all'amministrazione comunale di poter utilizzare il Priamar tutto l'anno: «Siamo pronti a gestire il Priamar per tutto l'arco dell'anno. Una struttura genere ha bisogno di essere affidata alla gestione della stessa azienda per almeno due stagioni, in modo da poter creare un adeguato giro di clientela. Nella nostra gestione prevediamo di poter coinvolgere ceto sociale. Qualunque manifestazione può attirare un certo numero di disturbatori che naturalmente è proporzionale all'affluenza».

L'assessore al Turismo Wilma Pennino, comunque, ostenta soddisfazione per l'andamento dell'attuale stagione della fortezza: «Gli spettacoli vanno bene e abbiamo sempre un buon numero di visitatori e anche di clienti per il ristorante». [e. b.]

Iniziativa a Varazze

L'Ascom crea una cassetta dei reclami

VARAZZE. Nasce la 'Posta-Ascom per consentire ai turisti di segnalare i negozi in cui vengono maltrattati. L'iniziativa è stata lanciata dal presidente dell'Ascom Varazze Marilena Ratto che ha deciso di reagire prontezza di fronte alle lamentele emerse dall'assemblea che i turisti hanno effettuato il Palesport il sindaco Giovanni Busso: «La maggior parte dei commercianti è in regola con le leggi sulla e sull'igiene degli alimenti, si aggiorna continuamente e può vantare un ottimo bagaglio professionale. Possono anche esistere commercianti maleducati ma rappresentano di sicuro un'esigua minoranza. Dal momento che le generali portano solo discredito all'intera categoria senza risolvere il problema, abbiamo deciso di una casella di Posta-Ascom che servirà a ricevere segnalazioni da specifiche». I turisti potranno spedire le lamentele all'Ascom Varazze, in via Colombo 7. [e. b.]

Paziente ringrazia reparto del S. Corona.

Sono una ragazza di anni che, purtroppo, da nove mesi una grave malattia costringe ad essere portatrice di digiunostomia, ossia non mi alimento per bocca ma attraverso un sondino posto nel digiuno, e questo mi permette di nutrirmi artificialmente. In tutto questo tempo riesco a mangiare a domicilio, essendo seguita dal servizio di Nutrizione Artificiale gestito dal dottor A. Bagnino come primario della divisione di Rianimazione presso l'Ospedale Santa Corona, tutto il suo staff di medici e in particolare come primo dirigente dell'ambulatorio il dottor Brunello Brunetto, il quale svolge la professione con massima disinvoltura, gentilezza ed nella sua missione di medico. Io quando sento la sua voce è già una terapia, solo per il modo con cui si esprime nei confronti dell'ammalato. Colgo l'occasione per ringraziare tutta la divisione di Rianimazione e Nutrizione Artificiale per tutto l'aiuto che mi hanno dato fino ad ora e mi dovranno ancora dare. Io ringrazio tutti quanti mi hanno seguita fino ad ora, ossia il Pronto Soccorso medico, il Ddrf e la seconda divisione del Gruppo Operatorio, terzo diciotto, gestita dal professor Riccardo Pellici e tutta la equipe di medici e paramedici. Un caloroso ringraziamento va al dottor Pasqualini e il professor Pellici per l'aiuto che mi stanno dando nel cercare, attraverso altri centri, di poter riutilizzare la via naturale per soddisfare le mie esigenze di cibo.

Z. M., Pietra Ligure

Varazze, i vigili non fanno «vendette»

Sono un agente di polizia municipale di Varazze e vorrei, a titolo personale, far valere il mio pensiero al pari del signor Mario Cerruti. Stiamo, in primo luogo, il tormentone dell'estate: non è vero che i vigili vogliono lavorare la sera.

Lo hanno già fatto in passato, anche l'anno scorso, sempre su richiesta, e non imposizione (come è ora accaduto) del signor sindaco, il quale, a risposta del nostro precedente stato di agitazione, quest'anno, da buon ex sindacalista, ha preferito usare i «muscoli» piuttosto che instaurare un democratico dialogo con gli appartenenti al coropo di polizia municipale. Per la cronaca il malcontento è dovuto al mancato riconoscimento, da parte dell'amministrazione, di quanto già è dato a nostri molti colleghi nei Comuni limitrofi. La sera io, come i miei colleghi, svolgo lo stesso servizio del giorno, volto solo ad assicurare non solo l'interesse del singolo automobilista a trovare un parcheggio (e si fa anche questo, quando è possibile)m na quello di tutti a circolare con un minimo di sicurezza per sè e gli altri. Solo i comportamenti ritenuti pericolosi e particolarmente menefreghisti sanzionati questo periodo (incroci, curve, gallerie, marciapiedi, ecc.) da me e i miei colleghi, essendo tutti consapevoli della di posti auto: ma c'è un limite invalicabile che è dato dal rispetto per gli altri. Credo che vi siano altri aspetti che di ado accendono l'attenzione di oculati osservatori quali il signor Cerruti e che, invero, potrebbero concurli a meglio comprendere la «fuga» dei ri ospiti: l'idea di «agrudi da spremere» che hanno alcuni operatori turistici del villeggianti! Sull'ipotesi di vendetta in risposta all'imposizione del terzo turno stendo un velo di umana pietà

Gianfranco Tirotta, Varazze

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.656 (da Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. verde 800.556.666 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.556.666 (da Ceriale a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.666.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: Valenti, via Quiliano 4, telefono 861166
Centrale, corso Italia 9, tel. 850518
Piemontese, via Torino 77, tel. 820602
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia.
Ferrari, Italia, tel. 019/

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, v. la tel. 640606
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via 11, tel. 53216
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concor-*, via Boffetti 24, telefono 019/ 481.615.
ALBISOLA SUPERIORE: Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comorale via Europa 33, telefono 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, Roma 75, telefono 503585
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 980032
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692890.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 667003.
MILLESIMO *Saroldi*, , piazza Italia 46, tel.565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936
SPOTORNO: *Cenner*, piazza Colombo 1, telefono 745342
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Boffetti 125, telefono 616732 (Per il notturno Finalri, via Montaldo 14, tel. 826035 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 135, telefono 850231 (Per il notturno Della Ferrera di Savona).
VARAZZE: *Montenero*, vicolo Marchio 9, tel. 934810

SAVONA 24 AGOSTO

NATI. Nessuno.
MORTI. Antonio Costantino, 88 anni, Savona, via Bruzzone 21. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa di Lavagnola. Antonino Violetta, 76 anni, Savona, via Genova 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Ivia Pistone, 72 anni, Stella, frazione San Martino. Trasporto diretto.

VA. Il Consiglio comunale di Vado Ligure è convocato per il 28 agosto alle 17,30. All'ordine del giorno figura l'approvazione del regolamento comunale per la disciplina del trattamento dei dati personali, l'approvazione dello schema di convenzione fra il Comune di Vado e le scuole private per realizzare l'assistenza scolastica e la promozione del diritto allo studio, la modifica del programma pluriennale di sviluppo co della Provincia di Savona, la modifica della convenzione e dello statuto del Consorzio di depurazione delle acque, relativamente ai criteri di ripartizione delle spese sostenute per il funzionamento dell'impianto.

Tavola rotonda su

Tavola rotonda Amedeo Nazzari, domani alle 21, al cinema Splendor di Borgio nell'ambito della rassegna cinematografica nazionale. Interverrà la figlia Evelina Nazzari [a. r.]

Satira e fumetti

Sesta edizione di «Spotornocomics», satira e fumetti «disegnati in diretta», domani sera alle 21,30, nell'ex centro Palace di Spotorno. [a. r.]

NOLI

A settembre la regata storica

E' stata fissata per il e il 10 settembre la regata storica dei rioni di Noli. La domenica alle 17,30 la gara dei gozzi. [a. r.]

Veglia di preghiera

«Veglia di preghiera della vicaria di Finale Ligure a conclusione della giornata mondiale della gioventù». Appuntamento lunedì, alle 21, nella chiesa di Finalmarina. [a. r.]

Ma per terminare completamente le passeggiate bisognerà aspettare 10 anni

La Riviera ridisegna il lungomare

Progetti e lavori a Borghetto, Loano, Pietra

Augusto Rembado

Con investimenti per alcune decine di miliardi altre centinaia di metri cubi di cemento riversati nei prossimi anni in riva al mare fra Borghetto e Varigotti. Si tratta dei progetti, in parte attuati o in corso, per realizzare ex novo, completare o rifare le passeggiate a mare. Le così dette promenade sono uno dei simboli della Riviera.

Tanti gli errori del passato i «brutti» condomini costruiti a pochi metri dal mare. Oggi si corre ai ripari ma quasi tutti gli interventi comportano altre colate di cemento anche se necessarie a realizzare i nuovi piani di calpestio sotto ai quali vengono di solito posizionate le cabine degli stabilimenti balneari. Le zone a mare diventeranno forse più belle anche se resta, attuale, il problema del mare, spesso talmente sporco, che sarebbe meglio «nasconderlo».

BORGHETTO Prima della passeggiata vera e propria, inesistente, il Comune sta progettando la strada alternativa che dovrà correre fra la palazzata-scempio e la linea ferroviaria. Questa strada darà la possibilità al Comune di eliminare completamente al traffico la parte a mare. Oggi questa zona è a traffico limitato, vi possono transitare solo i residenti e i mezzi autorizzati, ma resta a tutti gli effetti una strada. Nel tratto centrale a ponente del molo Varatella il progetto prevede di sopraelevare con una pavimentazione adeguata per il passeggio ed aree verdi. Sarà alzata la sede stradale per superare le cabine e quindi restituire la vista mare. I tempi di realizzazione, naturalmente, non saranno brevi.

LOANO Il Comune spenderà alla fine quasi 20 miliardi per la passeggiata. I lavori sono interrotti per la pausa estiva ma riprenderanno in autunno. Già finanziato il tratto fra la Pineta e il Saitta. Passeggiata a mare molto alta rispetto al piano di corso Roma, ma più ampia con al di sotto le cabine. Il progetto prevede un intervento simile anche per il tratto di ponente sino al confine con Borghetto. Oltre a questo è stata realizzata la diga soffolta che ha dato la possibilità alla spiaggia di crescere in modo consistente. L'intero progetto sarà realizzato in pochi anni.

PIETRA L. E' fra i primi Comuni del comprensorio ad aver alzato la zona a mare anche per fare spazio alle cabine. L'intervento si è però limitato alla zona centrale. E' in corso la progettazione, se se parla da anni, della passeggiata di levante in particolare nel tratto rettilineo fra Pietra e Borgio. Anche questo progetto è destinato a dare più spazio ai pedoni ed a fare da tetto-terrazza alle cabine degli stabilimenti balneari.

FINALE L. E' fra le cittadine con la passeggiata più lunga d'Italia. Il restauro è completato per due terzi. L'intervento sul tratto di ponente, sino alla sede della Finanza, è legato al progetto per la costruzione di un grande autosilo interrato. Si prevede di mettere 1 auto (alcune centinaia) sotto la promenade. Il Comune ha in progetto una mini-passeggiata a sbalzo in lega leggera che collegherà Finalpia dal Castelletto sino a capo San Donato. Previste pavimentazioni, sul lato a mare della via Aurelia, fra la Caprazoppa e la Piaggio e dalla colonia Cremasca a Varigotti.

FERROVIA In molte località a modificare nuovamente gli interventi nelle zone a mare saranno, in una seconda fase non prima di 10 anni, le aree liberate dallo spostamento a monte dei binari. A Borghetto, Loano e Pietra molti tratti della strada ferrata sono infatti molti vicini al mare, comprese le stazioni.

Il lungomare di Finale Ligure è tra i più lunghi e apprezzati d'Italia

Una strada di cornice a Pietra

Il progetto illustrato dai tecnici risolverà molti problemi viari

PIETRA L.

Via Castellari, la strada di cornice che collega Pietra Ligure, dallo svincolo dell'Autofiori (viale Riviera), a Loano (località San Damiano) sarà sistemata dal Comune ma diventerà una sorta di alternativa all'Aurelia. L'altra sera i tecnici del Comune (Gatto e Minuto) hanno illustrato ai tanti proprietari terrieri le modalità dell'intervento per il quale l'amministrazione leghista ha già stanziato, in due anni, circa un miliardo.

La strada, molto trafficata e percorsa anche da mezzi pesanti, è in «pessime condizioni». Ci sono zone franate o a rischio, un tratto è ancora senza asfalto. Non esistono protezioni e in quasi tutto il percorso non c'è lo spazio per il transito contemporaneo di due veicoli. La zona fra i Castellari e San Damiano si è arricchita di molti insediamenti. Numerose le villette costruite negli ultimi vent'anni. La strada è però rimasta sempre la fine settimana è utilizzata da molti automobilisti come alternativa alla sempre «intasata» Aurelia per accedere al casello dell'A10 di Pietra. Via Castellari si innesta infatti a 300 metri dall'ingresso dell'Autofiori.

«Non vogliamo creare una strada di cornice per "scalvalcare" l'Aurelia. Non ci sono le risorse economiche per farlo e poi comunque questa strada diventerebbe estremamente pericolosa», hanno detto i tecnici. I frequentatori di via Castellari hanno segnalato i pericoli attuali della strada e chiesto comunque interventi rapidi per impedirne l'accesso ai mezzi pesanti. Anche nel tratto loanese (dal San Damiano sino a monte Carmelo), questa strada di cornice resta comunque stretta e molto pericolosa anche se stati installati dei dissuasori che impediscono l'accesso ai mezzi pesanti che però trovano, per ora, via libera sul versante pietrese. **[a. r.]**

Alassio, carabinieri morosi con il Comune

Lo sfratto finisce davanti al giudice

Massimo Boero

ALASSIO

«Per il momento il Comune di Alassio non ha intenzione di sfrattare il comando dei carabinieri moroso». Lo ha affermato ieri mattina il sindaco Roberto Avogadro a conclusione dell'udienza che si è tenuta in tribunale a Savona e che sembra promettere schiarita su una vertenza Comune-Stato.

L'11 luglio il senatore Avogadro aveva presentato un'interrogazione al ministero della difesa ed al ministero dell'interno spiegando che la corresponsione di milioni all'anno per la caserma-comando dei carabinieri di cui è proprietario il Comune era diventata una «cifra importante per le casse comunali». Nella stessa interrogazione si aggiungeva inoltre che «per tutelare i suoi interessi il Comune di Alassio ha incaricato un legale, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, affinché verifichi tutte le possibilità, compresa quella dello sfratto per morosità, per recuperare gli importi dovuti».

Ieri mattina è stato valutato positivamente il fatto che il ministero dell'interno, contestando la morosità, ha intenzione pagare al Comune 892 milioni (sono esclusi solo gli interessi). E' stato quindi stabilito un periodo di 15 giorni in cui possono essere presentate memorie difensive. «Di fronte a questo impegno abbiamo deciso di soprassedere momentaneamente aspettando che il debito venga saldato», ha detto Roberto Avogadro

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Violenze da patrigno oggi l'uomo in tribunale

Sarà interrogato oggi dal gip Fiorenza Giorgi l'agricoltore di Albenga accusato di violenze sessuali sulla figliastra, quando quest'ultima era ancora minore. Quest'ultima lo ha denunciato ai carabinieri che hanno sottoposto a fermo l'uomo. **[m. br.]**

ALBENGA

Aggredita e rapinata in piazza da tre zingare

E' stata avvicinata da tre zingare, che l'hanno prima distratta, poi spintonata e quindi derubata della borsetta che conteneva 800 mila in contanti. E' toccato a B.B, di 24 anni albenganese, l'altra sera alle 22 in piazza Petrarca. **[m. br.]**

ANDORA

In fiamme nella notte l'«Ape» di un artigiano

Stanno indagando i carabinieri sull'incendio che ha distrutto l'altra notte ad Andora l'«Ape» di un artigiano. A.N., di 49 anni. I militari escludono l'origine dolosa. **[m. br.]**

PIETRA L.

Il sindaco dichiara l'emergenza incendi

«Stato di grave pericolosità incendi boschivi». E' la dichiarazione fatta ieri dal sindaco Giacomo Accame. «I divieti vigenti non consentono l'accensione di fuochi o la produzione di faville nel bosco o nelle loro prossimità, nei terreni incolti, nei prati», scrive il sindaco. **[a. r.]**

VEZZI P.

Manca l'acqua potabile intervento dei pompieri

Rifornimento di acqua a Vezzi Portio. Ieri mattina l'intervento dei vigili del fuoco di Savona con autobotti. Rifornimento idrico anche a Carbuta frazione di Calice Ligure. **[a. r.]**

[illegible]

Divergenze tra ex coniugi intervengono i cani

Ci sarebbero state divergenze familiari alla base dell'episodio avvenuto una settimana fa in una zona dell'entroterra di Noli. Due cani (non pit bull) hanno sbranato alcuni animali in una piccola azienda agricola. Tutto è avvenuto all'interno di un'area privata. **[a. r.]**

LOANO

Margherita Gallo responsabile di An

L'avvocato Margherita Gallo è il nuovo responsabile del circolo di An di Loano. L'altra mattina la presentazione in Comune «In seguito l'assessore Angelo Vaccarezza ci ha incontrato offrendo la propria disponibilità per la candidatura a sindaco alle prossime elezioni», scrive An. **[a. r.]**

Albenga: avrebbe ceduto a sue connazionali l'alloggio-alcova

Lucciole, affittuari nel mirino

Finisce in carcere una giovane albanese

SAVONA

«Provava pena per le sue amiche, per questo ha dato in uso la Questa la linea difensiva del legale dell'albanese 24 anni, finita in carcere ad Albenga con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione.

La ragazza è stata sentita ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, per l'interrogatorio di garanzia. L'albanese è quindi ritornata nella cella; l'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata richiesta dal sostituto procuratore Alessandro Bogliolo, e avallata dalla dottoressa Giorgi.

Secondo l'accusa, la ragazza, sposata con un anziano italiano, avrebbe favorito l'attività di alcune connazionali, affittando loro il suo alloggio, dove le stesse prostitute avrebbero ricevuto i clienti, ma di intermediaria il difensore, l'avvocato Fabrizio Vincenzi, non ritiene si debba parlare. «Erano sue connazionali, voleva solamente aiutarle».

Il legale savonese ha annunciato istanza di remissione in libertà per la sua assistita. «E' incensurata, con regolare permesso di soggiorno e non è certo pericolosa socialmente».

Magistratura e forze dell'ordine, per contrastare il fenomeno della prostituzione, hanno allargato il campo, estendendo le indagi anche agli insospettabili affittacamere e proprietari immobiliari compiacenti. **[f. p.]**

ALBENGA RISSA NEL BUDELLO

E' accaduto l'altra notte e di nuovo ieri notte: il budello di Alassio (l'ultimo tratto a ponente di via Vittorio Veneto per la precisione) si è trasformato in saloon e far west. Alla base di 2 risse che hanno portato al ferimento di alcune persone (pochi giorni la prognosi) c'è stata qualche bevuta di troppo. La prima volta il servizio di sorveglianza di un locale del centro ha allontanato alcuni giovani un po' troppo su di giri che stavano ballando sui tavoli. Una volta all'esterno, per imprecisate, è scoppiato un animato litigio a base di insulti e botte. Conclusione: 3 genovesi, alloggiati in un camping di Albenga, hanno dovuto alle cure del pronto soccorso per qualche piccola ferita. I carabinieri di Alassio, intervenuti per sedare gli animi, hanno successivamente controllato il locale, non senza provvedimenti per ragioni di «sicurezza», essendo sofraffollato di clienti. La scorsa notte un egiziano di 37 anni, in evidente stato di ebbrezza ed agitazione, è rimasto ferito (7 giorni la prognosi) in seguito ad una movimentata avvenuta nello tratto di budello e sedata questa volta dagli agenti commissariato. Vista l'evidente ubriacatura, gli era negato l'accesso al locale, ma lui ha continuato ad insistere scatenando la rissa nella quale è rimasto ferito. **[m. br.]**

Lorenzo Spotorno resta con altri incarichi

Santa Corona, intesa per nuove assunzioni

PIETRA L.

Assunzione di 16 infermieri e 7 Ota, operatori tecnici, al Santa Corona di Pietra Ligure. La conferma è stata data ieri mattina dai vertici dell'azienda ospedaliera ai rappresentanti sindacali che hanno firmato il contratto integrativo. La direzione conferma anche la permanenza del primario Lorenzo Spotorno con un nuovo ruolo di carattere «scientifico».

Il contratto integrativo va a definire le modalità di utilizzo di circa 10 miliardi all'anno per tutto il personale non medico. Previste nuove qualifiche, avanzamenti di livello e incentivi. Confermata la sperimentazione delle 35 ore per altro prevista da una legge dello Stato. Entro 6 mesi inizierà la riduzione di un'ora di lavoro alla settimana. Il totale è come è l'ospedale «perdesse», solo per gli infermieri, 400-500 di lavoro alla settimana. Sarà necessaria una fase sperimentale ed una generale riorganizzazione. La direzione ha confermato la delibera per l'assunzione di 5 infermieri di ruolo e 11 con incarico, questa volta non per 6 mesi ma a due anni. Si andranno a coprire alcuni posti in organico o a sostituire maternità. Una boccata d'ossigeno importante anche se la soluzione finale alla carenza degli infermieri non si intravede. Il problema resta nazionale. In autunno saranno assunti anche 7 personali con qualifica di Ota. «Non ci siamo limitati a fare proteste ma abbiamo anche cercato soluzioni concrete», dice Silvio Valdisserra della Rsu. Commenta Gianni Ferraris Fist-Cisl: «Il contratto siglato è un punto di partenza e non di arrivo».

La direzione conferma che è pronto un nuovo contratto per il «mago delle protesi» Lorenzo Spotorno. Come previsto da un anno, anche in seguito alla nuova norma sulle incompatibilità, Spotorno un nuovo ruolo di carattere scientifico per l'arto-protesi. Sarà scelto il nuovo primario della Divisione che sarà probabilmente Claudio Amari, altro nome storico della chirurgia protesica pietrese. **[a. r.]**

Ricoverato in prognosi riservato al Santa Corona

Incidente sulla Statale 582 grave centauro di Cisano

CISANO

E' stato ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure per le fratture riportate in incidente avvenuto ieri mattina sulla statale per Garessio. B.G., 32 anni, di Ceriale, politraumatizzato in seguito ad un volo da circa 5 metri d'altezza mentre viaggiava in sella alla sua moto, non è in pericolo di vita.

L'incidente è successo ieri mattina intorno alle 7. Il giovane stava procedendo sulla sua Yamaha sulla strada statale 582 da Cisano in direzione Albenga. Ad un tratto, al chilometro 30, affrontando brutta curva, B.G. ha perso improvvisamente il controllo della due ruote invadendo la corsia di marcia opposta e andando a sbattere contro il guard rail. Da lì è letteralmente volato nella sottostante scarpata procurandosi diverse fratture e lesioni. Sul posto, in seguito alla telefonata di un automobilista, sono arrivati i militi della Croce bianca di Albenga, l'automedicale «Sierra 2» (medico Persico, infermiere Roncato) e gli agenti della polizia stradale di Albenga per i rilievi. Il giovane, secondo una prima ricostruzione dell'episodio, potrebbe aver affrontato la curva a velocità piuttosto sostenuta. Dopo le prime cure è stato disposto il trasporto di B.G. al pronto soccorso del nosocomio pietrese. Nonostante il volo le condizioni del giovane non sembrano preoccupare i medici.

Un allarme ferito, questa volta nell'entroterra di Orco Feglino, è scattato anche intorno alle 19 di mercoledì. Vigili del fuoco di Finale Ligure e Croce Verde di Finalborgo sono intervenuti per soccorrere un escursionista caduto, che faceva parte di una comitiva di 6 persone (3 donne e 3 uomini), con una sospetta frattura alla caviglia. Per trasportare il giovane, vista la zona piuttosto impervia, era già stato allertato un elicottero, il cui intervento però non è stato necessario. **[m. br.]**

La rottura della condotta che ha messo in crisi l'agricoltura è stato probabilmente il terremoto

Albenga: emergenza acqua, interviene l'Amga

Verso la risoluzione i black out idrici avvenuti nelle frazioni

ALBENGA

Dopo 30 ore di lavoro, da parte dei tecnici dell'Amga di Genova, sembra ormai risolta la crisi che ha attanagliato le frazioni ingaune di Leca, Campochiesa e Salea fin da lunedì sera quando la rottura di un grosso tubo ha portato ad un'interruzione dell'erogazione per molte abitazioni ed aziende agricole e floricole. Una perizia stabilisce che la causa della spaccatura del tubo (nei pressi del cimitero di Leca) è stata la scossa di terremoto di lunedì sera (e anche quella successiva registrata nelle prime ore di martedì). Per questo verrà chiesto lo stato di calamità naturale.

Una maggiore erogazione acqua, sia per la dispersione idrica avuta sia per il susseguirsi frenetico dei lavori che hanno necessitato il blocco della pompa ha portato a molti disagi e a numerose, inevitabili proteste da parte dei residenti nelle 3 frazioni dell'entroterra al centralino di Comune e vigili. Un gruppo di agricoltori si è anche mercoledì mattina a protestare in Comune.

«L'emergenza è finita. Mercoledì pomeriggio è ripartita lentamente l'erogazione dell'acqua e ora la pressione è salita notevolmente. Ho incontrato i rappresentanti di Cia, Coldiretti e Confagricoltura ed alcuni contadini. D'intesa con loro abbiamo deciso di chiedere lo stato di calamità naturale. E' stato infatti stabilito che causa della rottura del grosso tubo di ghisa acciaio è avvenuta in longitudinale, è stato il terremoto», ha spiegato Angelo Viveri. Con il risarcimento, naturalmente, si provvederà al rifacimento-ripristino della rete idrica particolarmente precaria tubazioni secondarie, che ora, in base ad un'ordinanza, viene usata alternativamente da coloro che si trovano a sud e a nord di rio Carenda. **[m. br.]**

ALBENGA CRITICA VIVERI

Il sindaco di Borghetto, Franco Malpangotto, contesta il collega di Albenga, Angelo Viveri, per l'affitto dei locali del nuovo Centro per l'impiego. Le strutture di proprietà del Comune di Albenga (circa mille metri quadrati) costa quasi un milione al giorno d'affitto. La spesa di 270 milioni, in base a calcoli fatti sul numero dei residenti, sarebbe pagata dai Comuni di tutto il Ponente, da Spotorno ad Andora ed entroterra. Altri 70 milioni versati dalla Provincia. Spiega Malpangotto. «Mi permetto di dissentire dalla scelta operata. L'individuazione di Albenga come sede di Centro per l'impiego è stata fatta fuori da ogni preventiva discussione. E' stata solamente il frutto di un accordo "politico", tra pochi enti, che ha per scopo favorire Albenga. Il 9 agosto si è tenuta una riunione per individuare la sede ove collocare il servizio. Dopo due giorni veniva trasmesso il "conto". La decisione era già stata assunta da tempo. La sede di Albenga è baricentrica, si a 10 chilometri da Andora ed a 30 da Spotorno. Il Comune aveva dato disponibilità. I metri quadrati sarebbero idonei ad ospitare 45 persone, il Centro ne occuperà in realtà molto meno. Il nostro Comune non provvederà a mettere a bilancio le somme richieste. Chiedo al Consiglio provinciale di verificare la correttezza degli atti. Sono ingiustificate queste risorse pubbliche per ottenere in cambio un servizio così limitato». **[a. r.]**

COMUNE DI [illegible]
SETTORE URBANISTICA
IL DIRIGENTE
- l'art. 81, comma 1 lettera d) punto ... della Legge Regionale 4/9/97, n. 36,
- visto il Decreto Regionale 6 luglio 1998 n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni
- ad atti d'ufficio,
NOTO
che presso la Segreteria comunale - Settore Urbanistica sono depositati gli atti riguardanti lo
"Strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo ad un'area ricadente in zona DP di progetto Andorese"
Detto S.U.A. è stato
- approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 21 dicembre 1999,
- esaminato con osservazione dal C.T.U. provinciale nella seduta del 15 febbraio 2000,
- adeguato alle predette osservazioni con provvedimento del Consiglio Comunale n. 27 del 30 giugno 2000,
- con voto n. 484/2000 il C.T.U. provinciale ha preso atto dell'adeguamento alle osservazioni formulate.
Detti atti sono a libera visione del pubblico nel consueto orario d'ufficio e per tutto il periodo di validità del S.U.A.
Il presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio del Comune e su quotidiani IL SECOLO XIX e LA STAMPA
Member, 21 luglio 2000
IL DIRIGENTE
Arch. Luciano CAMPANELLO

Per la pubblicità:
LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi, 35
019.814.887 - 019.811.182 - Fax 019.801.808

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.400.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L. 372.222. Spese gestione pratica: L. 250.000+bolli. TAN: 0% TAEG: 1,23% Salvo approvazione finva. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

Bormida: ultimati i lavori sulla strada per Pallare

Un incrocio micidiale

Le proposte di Rocchetta al Comune

Lucia
CAIRO M.

Richiesta di interventi urgenti da parte degli abitanti di Rocchetta per i problemi di sicurezza legati alla strada statale che collega Cairo a Dego, nei pressi della galleria e dell'incrocio che immette nel centro della frazione.

In un incontro svoltosi tra gli abitanti e i rappresentanti della sezione locale del Partito dei comunisti italiani, una serie di proposte poi presentate all'assessore comunale ai Lavori pubblici.

Queste le richieste: «La segnalazione dell'incrocio deve venire attuata in maniera adeguata sul lato di Cairo e su quello di Dego anche con una segnaletica luminosa».

E ancora: «E' opportuno che si rivedano i limiti di velocità lungo la Statale, mantenendo i 50 chilometri orari solo nei tratti strettamente necessari e che si effettui un efficace controllo del loro rispetto, ma soprattutto che si predisponga in prossimità dell'incrocio una segnaletica che informi di tale controllo». I residenti, inoltre, propongono l'installazione di un adeguato sistema di illuminazione».

Eugenio Falciani, sindaco di Bormida

Per quanto riguarda il sovrapasso si chiedono interventi di sistemazione con illuminazione, copertura per eliminare neve e ghiaccio, collegamento diretto con via Gioberti per evitare l'uso della scala che per molti risulta impraticabile. Infine rilanciano la richiesta di realizzare il tanto atteso sottopasso.

Intanto, sempre in tema di viabilità, si sono conclusi i lavori di sistemazione di una dei tratti più a rischio della provinciale che collega Pallare a Bormida.

Dice il sindaco di Bormida, Graziano Falciani: «Dopo quattro anni di sollecitazioni, finalmente si è provveduto ad ampliare la carreggiata, garantendo maggiore sicurezza». L'opera ha comportato di circa 400 milioni.

Cantieri a settembre

Altare, ai via i lavori pubblici in tutto il paese

ALTARE. Lavori pubblici al via. Gli interventi, già appaltati, verranno realizzati a partire da settembre. In programma, come spiega il sindaco, Idalda Brondi, la sistemazione del cimitero nuovo, e la costruzione di 135 loculi che comporteranno una spesa di milioni, di cui 32 finanziati con fondi comunali.

E ancora, la realizzazione di un parcheggio in via Roma, dove troveranno spazio anche alcune aree-verdi, e l'installazione di nuovi punti luce. Il parcheggio, per soli autoveicoli, sarà a zona-disco.

Inoltre, verrà costruito un passaggio pedonale in vico San Filiberto. Per quanto riguarda la viabilità, poi, sono previste opere di installazione di una nuova pavimentazione in porfido in un tratto di via Cesio.
[l. b.]

La famiglia dormiva

Carcare, i ladri rubano la cassa di un medico

CARCARE. Furto nell'abitazione di Daniela Lagasio, medico di Carcare. I ladri sono entrati nell'alloggio, mentre la famiglia stava dormendo al piano superiore.

I malviventi hanno messo a soqquadro le stanze del pianterreno sottraendo preziosi, oggetti di arredo per un valore di diversi milioni. Nessuno ha sentito nulla. Solamente al risveglio i proprietari della villa si sono accorti di quando accaduto.

E' stata subito presentata denuncia ai carabinieri della locale stazione. Ora sono in corso accertamenti per tentare di risalire agli autori del furto.

E proprio per arginare il fenomeno della microcriminalità, le forze dell'ordine hanno intensificato ulteriormente i controlli in tutta la Val Bormida.
[l. b.]

CARCARE

Stamane alle 10 i funerali di Persico

Si svolgono oggi alle 10, nella chiesa parrocchiale, i funerali dell'ingegner Aurelio Persico, morto all'età di 50 anni dopo una lunga malattia. Persico negli Anni Settanta aveva fondato uno studio tecnico in via Garibaldi insieme a Sergio Fenoglio.
[l.b.]

Oggi nonna Eugenia compie cent'anni

Candeline compleanno, per Eugenia Borchio, vedova Bovio, che festeggia 100 anni. Originaria di Piana Crixia, ma cengese d'adozione, la centenaria è madre di Lina e Giuliana, entrambe ostetriche, e di Giacomo, imprenditore.
[l. b.]

COSSERIA

Furgone esce di strada quasi incolume l'autista

Incidente, l'altra notte, lungo la statale nei pressi di Caselidoro. Il Fiorino è uscito di strada. Immediato l'intervento dei carabinieri e della pubblica assistenza. Il conducente, trasportato in ospedale per accertamenti, è stato subito dimesso.
[l. b.]

"LAUREATI" IN QUALITÀ, SIAMO PRIMI IN ITALIA

Il **Grand Hotel** di Loano sulla Riviera Ligure delle Palme il giorno 31 luglio, col n. 06671/2000 si è certificato **ISO 9002**, con la **Det Norske (DNV)**.

Primo albergo in (dati Sincert, aggiornati 30/6/2000) che ha certificato tutti i reparti della struttura e contemporaneamente il servizio ospitalità, la ristorazione, congressi, piscina, intrattenimenti e i suoi due stabilimenti balneari (**Bagni Garden Lido e Bagni Varesina**).

Grazie a ISO 9002 sono state analizzate e messe per iscritto tutte le operazioni che quotidianamente i dipendenti compiono durante il servizio. Sono stati definiti e resi espliciti i servizi che l'albergo e i due stabilimenti balneari offrono, indicando per ogni reparto l'oggetto, lo scopo, il campo di applicazione, le responsabilità, le modalità operative, il metodo di archiviazione dei documenti inerenti o applicabili. Si è trattato di un lungo processo improntato sulla **qualità totale** che ha avuto inizio nel 1998.

G.H. Garden Lido, escluso dal gruppo di alberghi pilota selezionati a suo tempo dalla Regione Liguria, intraprende il cammino verso l'ISO 9002 sotto la guida della **Tradex** di Genova dell'ingegner Renzo Ferraris.

Come si è arrivati alla certificazione? Ci sono voluti **600 giorni** di costante lavoro del direttore **Corrado** (dall'ottobre 93 al vertice della struttura che fa parte del gruppo Magnetto. È ancora la stesura di 30 procedure,

Quando sarò grande voglio aprire un albergo e lavorarci in qualità

dai piani al bar, cucina sala, dalle prenotazioni agli eventi speciali, dalla piscina alle spiagge, dalla selezione dei fornitori a quella dei dipendenti, dalla statistica grado di soddisfazione dei clienti. Il tutto è racchiuso in 200 pagine, almeno 3 revisioni del processo. Infine la stampa e distribuzione di 3000 stampati tra i reparti, la creazione di 40 schede specifiche.

Tutto il personale (50 addetti) è stato formato e seguito con 10 incontri di reparto, 3000 di formazione sulle procedure e sull'operatività. Sono state eseguite da parte del responsabile della Qualità più di 100 controlli in tutti i reparti.

L'esame finale del DNV si è svolto nel corso di tre intensi giorni in cui due ispettori hanno verificato con rigore la corretta applicazione della norma generale. Per 32 interminabili sono state visionate oggettivamente le procedure, la rispondenza e il rispetto delle normative di settore (classificazione regionale e assegnazione stelle, HACCP, ordinanza della Capitaneria di porto).Nel corso della verifica gli esaminatori hanno dimostrato competenza, professionalità specifica, buon e dialogo costruttivo. Il sistema Qualità ISO 9002 (l'ente certificatore eserciterà sorveglianza ogni 6 - 9 - 12 mesi) ha dato trasparenza all'operato di tutta la struttura ricettiva, offrendo la possibilità al cliente o di potenziale fruitore, di verificare con esattezza il contenuto dei servizi resi al **G.H. Garden Lido**.

La certificazione di Qualità ISO 9002 ha permesso di ottenere vantaggi sia interni - migliorando l'organizzazione del lavoro, la definizione delle singole responsabilità, maggiore efficienza, riduzione degli sprechi e dei costi di esercizio ; esterni con un ritorno di immagine di credibilità a livello di mercato globale e mondiale, migliori rapporti con i fornitori. "Incrementando il portafoglio clienti" (in sei anni l'occupazione delle camere è passata dal 32 al 77 per cento), la fidelizzazione di chi torna per una vacanza più volte all'anno e riducendo al minimo (su 28 mila presenze annue) i clienti "insoddisfatti".

Tutto questo ha creato una struttura all'avanguardia che offre in **Liguria** la garanzia, documentata, della Qualità, del rigoroso rapporto qualità-prezzo.

Alle enunciazioni, alle parole, progetti, ai buoni propositi abbiamo preferito i fatti, quelli concreti che interessano l'utente, l'ospite, chi sceglie le al **G.H. Garden Lido**.

Stiamo cercando la che vuol entrare nel mondo delle telecomunicazioni per la vendita alle Aziende dei servizi loro dedicati voce e telefoni provvigioni e incentivi inviare curriculum a Puntotom Servizi di Telecomunicazioni Arpe/pla SS. 10 per Voghera n° 75/B 15067 Tortona (AL) - fax 0131.878326 E-mail: info@puntotom.it

Litografia ricerca anche APPRENDISTA possibilmente pratico per alla qualifica di Macchinista litografo. Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria a Publikompass 440 - 10100 Torino

Buongiorno Muzio. Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?
CLICCA QUI.
www.cisonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

SCELTE DIFFICILI?

800-201101 "Progetto Corner"
800-236676 "Per aprire un Punto Vendita"
FRANCHISING 0337 LA TELEFONIA
I professionisti della telefonia
omnitel
ERICSSON
NEC
NOKIA
PHILIPS
Panasonic
Stream
Telit
SHARP
WIND
SONY
TISCALI

SVEVO VC BIATAO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 681946

"La Favola"
AMPI SALONI
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Le raffinate sonorità di Ivano Fossati a Varazze, la poesia di Gazzè ad Arenzano

Tre concerti per chiudere l'estate

Allo Sporting Club di Monaco arriva Venditti

Andrea Munari

La grande musica italiana arriva in Riviera e Costa Azzurra. A Monaco c'è Venditti, a Varazze Ivano Fossati, ad Arenzano Max Gazzè.

VENDITTI Terzo appuntamento dell'estate allo Sporting Club di Montecarlo con la musica italiana dopo Ivana Spagna e Andrea Bocelli, arriva sul palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles Antonello Venditti. Tre le serate in compagnia del grande artista, da oggi a domenica. Autore e compositore di bellissime canzoni, Venditti vanta molti estimatori anche da questa parte della riviera e molti sono già in attesa per la prima esibizione per riascoltare alcuni dei suoi più grandi successi. E' ciò che si aspetta il pubblico della Salle des Etoiles, in gran parte italiano, per ritrovare «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Benvenuti in paradiso» Antonello Venditti fa musica da oltre trent'anni ed è considerato fra i massimi rappresentanti del panorama musicale italiano insieme a Lucio Dalla, Zucchero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi. Ci sono album indimenticabili che realizza negli anni Settanta come «l'Orso Bruno» (1973), «Lilly» (1976), «Sotto il segno dei pesci» (1978) e «Buona Domenica» (1979). La musica degli anni Ottanta impone novità e lui si adotta e prosegue nella carriera con altri successi. «Grazie Roma» nel 1983 in occasione del mega concerto al Circo Massimo. Altra decade e altri successi in arrivo per Venditti che contra l'obiettivo nel 1991 con «Benvenuti in paradiso». Lo scorso anno «Goodbye Novecento», l'ennesimo successo. Vederlo ed applaudirlo allo Sporting costa con la cena (bevande escluse) 240 mila lire, mentre per assistere solamente al concerto dalle 22.30, si spendono 120 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9215 3636.

Da sinistra Antonello Venditti, Ivano Fossati e Max Gazzè protagonisti questa sera in Costa Azzurra e in Riviera

FOSSATI I biglietti per Ivano Fossati costano 35 e 40 mila e il concerto è allo stadio «Pino Ferro». Dire Fossati vuol dire partire dal pop italiano dei «Delirium» per arrivare alle raffinate e poetiche atmosfere delle collaborazioni con De Andrè. Erede massimo della scuola cantautorale genovese Fossati riesce a coniugare come pochi le tracce di una musica etnica raffinata con testi mai banali. Il tutto filtrato dall'esperienza rock-progressive degli Anni '70. Un concerto che, nelle altre date estive, ha riempito gli stadi grazie alla bravura di Fossati accompagnato, come sempre, da musicisti di altissima levatura.

MAX GAZZE' E' l'autore rivelazione degli ultimi anni. I personaggi delle sue canzoni, surreali e poetici, si sposano in maniera perfetta con le sonorità rarefatte e originali del cantautore romano che questa sera si esibisce ad Arenzano. Il biglietto costa 20 mila lire (17 i ridotti) ma i lettori liguri de La Stampa trovano il tagliando sconto nella pagina seguente. Il suo concerto chiude la rassegna di Arenzano che ha portato nell'area spettacoli anche Irene Grandi e Billy Cobham per l'organizzazione del teatro Garage di Genova.

ANNA FALCHI A MISS MURETTO

Da domenica ad Alassio

Scesa dalla moto di Max Biaggi ora sale sul Muretto. Sarà Anna Falchi la madrina di «Miss Muretto». L'attrice dovrebbe arrivare già domenica in Riviera per assistere alla sfilata delle 100 giovanissime partecipanti alla semifinale del tradizionale concorso di Alassio **(m. br.)**

Danze, canti, costumi, tradizioni di Messico, Filippine, Grecia, Russia e Italia

A Sanremo il Festival del folklore

Il via questa sera nel parco di Villa Ormond

Gianni Micaletto
SANREMO

Musica, costumi, danze, canti, tradizioni di paesi lontani, di popoli profondamente diversi fra loro: è il Festival internazionale del folklore, la cui terza edizione si apre oggi nella lussureggiante cornice di Villa Ormond. Quattro gruppi stranieri e uno italiano. In più, il Coro della Valle di Ceriana, chiamato a tenere alto il prestigio delle usanze locali. Organizza l'assessorato al Turismo, con uno stanziamento di 180 milioni.

Il via questa sera (ore 21,15, ingresso libero), dopo il simpatico prologo di ieri agli istituti per anziani «Casa Serena» e «Borea» e quello in programma stamane (ore 10) al Piccolo Cottolengo. «E' un evento destinato a crescere - sottolinea Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. La danza e i canti tradizionali riescono sempre a entusiasmare e coinvolgere il pubblico. Quest'anno, abbiamo voluto portare qualche esibizione anche nelle case di riposo per anziani e al Piccolo Cottolengo, per offrire ai loro ospiti momenti di svago e di gioia».

Ecco i protagonisti del festival: dal Messico il Ballet Folclorico del Ateneo Fuente di Santillo, composto da studenti universitari e con musicisti esperti in tradizioni popolari; dalle Filippine la Dance Company Bayanihan di Manila, fondata nel 1957 e insignita del prestigioso titolo di compagnia nazionale di danza folkloristica; da Agrigento il Gruppo Val d'Akragas, in attività dal 1952, portabandiera del folklore siciliano nel mondo; la Grecia è rappresentata dal Lyceum of Hellinidon di Kalamata, con una ricca e rara collezione di costumi; la Russia è presente con la Folk Song and Dance Company di Siverko, composta da un centinaio di elementi.

Infine il Coro della Valle Ceriana, che si esibisce soltanto questa sera. Fondato nel 1960 e dall'87 diretto da Angelo Cavi-

Alla rassegna sanremese partecipa anche l'apprezzato gruppo russo della Folk Song and Dance Company

glia, ha ricevuto anche il premio «Giuseppe Marzari» dal Comune di Genova per la diffusione delle tradizioni, dei canti e della parlata del Ponente ligure.

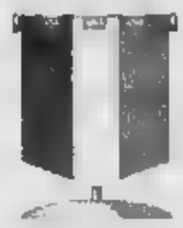
Il Festival del folklore concede repliche domani e domenica sera. Lunedì ci sarà una coda, con la sola esibizione del gruppo Val d'Akragas.

IN RIVIERA

SEPT JOURS RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

VENERDI' 25. Montecarlo: il cantautore Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, ore 21,30 (anche il 26). **Pietra Ligure:** il jazzista Romano Mussolini in concerto, piazza XX settembre, ore 21. **Arenzano:** Max Gazzé in concerto, Area Spettacoli, ore 21,30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival internazionale dell'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, ore 21,30. **Varazze:** Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, ore 21,30. **SABATO 26. Savona:** musica tradizionale con Lou Dalfin, Priamar, ore 21,30. **DOMENICA 27. Sanremo:** Kid Creole e the Coconuts in concerto, Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **LUNEDI' 28. Alassio:** Gala di «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti», ore 21,30. **MARTEDI' 29. Cervo:** Quartetto Onix e Yuka Imamine al XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, ore 21,30. **Varazze:** Birkin Tree con le loro atmosfere celtiche in concerto, piazza Bovani, ore 21.

FRANÇAIS

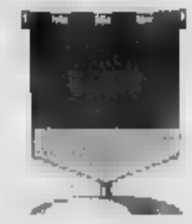


25. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, à 21h.30 (le 26 aussi). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini concert, piazza XX settembre, à 21 h. **Arenzano:** Max Gazzé concert, Area Spettacoli, à 21h.30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival international de l'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, à 21h.30. **Varazze:** Ivano Fossati concert, au stade, à 21h.30. **SAMEDI 26. Savona:** musique traditionnelle avec Lou Dalfin, Priamar, à 21h.30. **DIMANCHE 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts en concert, au Roof Garden du Casino, à 21h.30. **LUNDI 28. Alassio:** Gala de «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti» (Parco San Rocco), à 21h.30. **29. Cervo:** Quartette Onix et Yuka Imamine, XXXVII «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h.30. **Varazze:** la musique celtique de Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21 h.

ENGLISH

FRIDAY 25th. Montecarlo: Antonello Venditti in concert, at Sporting Club, at 9.30 p.m. (also on 26th.). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini and jazz group in concert, piazza XX settembre, 9 p.m. **Arenzano:** Gazzé in concert, Area Spettacoli, 9.30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** IV «International Opera festival», «La Tosca», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m. **SATURDAY 26th. Savona:** Traditional with Lou Dalfin, at Priamar, at 9.30 p.m. **SUNDAY 27th. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concert, Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **MONDAY 28th. Alassio:** «Miss Muretto» gala, auditorium «Enrico Simonetti», at 9.30 p.m. **TUESDAY 29th. Cervo:** Quartet Onix and Yuka Imamine, XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Varazze:** the celtique group of Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9 p.m.

DEUTSCH



FREITAG 25. Montecarlo: Konzert Antonello Venditti, Sporting Club, um 21,30 Uhr (auch am 26). **Pietra Ligure:** Konzert Romano Mussolini, piazza XX settembre, um 21 Uhr. **Arenzano:** Konzert Max Gazzé, Area Spettacoli, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita Ligure:** IV «Internationales Operfestival», «La Tosca», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 26. Savona:** traditionelle Musik mit Lou Dalfin, Priamar, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 27. Sanremo** Konzert von Kid Creole & the Coconuts, im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **MONTAG 28. Alassio:** «Miss Muretto» Galaabend, Auditorium «Enrico Simonetti», um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 29. Cervo:** Quartett Onix und Yuka Imamine, XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21 Uhr.

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 - 15,30 - 19,30

QUESTO MESE
SABATO 26 E DOMENICA 27

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto sulle più belle attrazioni dell'estate

La Liguria ha più fascino vista dal mare

Savona, gite in battello a Portofino e alla Cinque Terre

SAVONA

Un successo anche quest'anno. La scoperta della Liguria dal mare continua ad affasci- non solo i turisti ma anche tanti liguri che raramente vanno per mare. Le gite in mare a bordo della motonave «La Superba» che da un paio d'anni ha scelto Savona base per le suggestive minicrociere nel Mar Ligure sono sempre un successo. Un appuntamento che i savonesi e moltissimi turisti hanno imparato a conoscere e a considerare ormai abituale.

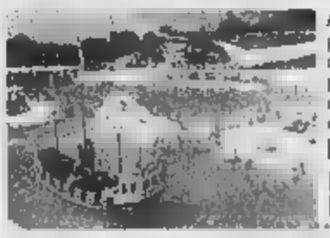
Anche in queste settimane a Savona sarà possibile imbarcarsi per scoprire le più suggestive località della costa ligure con un programma sempre ricchissimo. Domeni- con la gita a Portofino e San Fruttuoso, un itinerario splendido alla scoperta di due perle del Tigullio. Prezzi a 40 mila per gli adulti e a mila per i bambini dai 5 ai 12 anni. Tra le escursioni di quest'estate a bordo della «Superba» c'è anche la minicrociera alle Cinque Terre e a Monterosso. Per quanto riguarda i prezzi: 55 gli adulti e mila i bambini. Anche in quest'occasione La Stampa ha voluto essere partner dell'iniziativa e proporrà da oggi il tagliando che consente di usufruire di uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto. Basterà rivolgersi alle migliori agenzie di viaggi al momento della prenotazione con il tagliando che va utilizzato solo ed esclusivamente nel giorno della pubblicazione. Naturalmente non sono valide le fotocopie.

Le crociere partiranno alle ore 8 dal molo della Marinetta di savona (Vecchia Darsena) proprio sotto la Torretta. Il rientro è previsto per le ore 19,30 circa sempre nel Vecchio porto. L'iniziativa è della Cooperativa Battellieri del porto di Genova insieme all'assessorato al Turismo del Comune di Savona.

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
AGENZIA ECOOC COMUNE DI SANREMO
SAGOR
FESTIVALMARE Sanremo 2000
di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gelà del turismo
Bagni marini
Bagnini
Dj
Gelatai
Baristi
Discoteche
Drink&Music
Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecooc Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv), Tel. 0182/554084
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
per un bambino
DAI 5 AI 12 ANNI
La presente non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello del . Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua),
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN DI SAVONA
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulto - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 - 0335 - 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

TEATRO GARAGE COMUNE DI ARENZANO
VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
«ARENZANO SERE D'ESTATE»
Venerdì 25 agosto, ore 21,30
Area Spettacoli

MAX GAZZE' IN CONCERTO
Presentando il presente tagliando alla prevendita o alla biglietteria si otterrà uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto fissato a lire. Utilizzare il tagliando del giorno.
Prevendite: Genova, Teatro Garage in via Paggi 43; Savona, Charleston dischi, piazza Chabrol 9.
Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA VENERDÌ 25 AGOSTO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale
Strada Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019

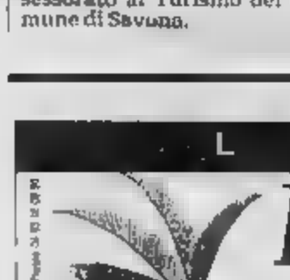
LES ADRESSES DE L'ÉTÉ

Per sapere tutto

Côte d'Azur

GASTRONOMIA

La mia residenza sulla Costa Azzurra
Radisson SAS Hotel
223 Prom. des Anglais
06200 Nice France
Toll Free Reservations : 0800 877 446
(0033) 4 93 37 17 17
Fax (0033) 4 93 71 21 71
www.radissonsas.com
Radisson

Guide Gantié Hôtel de charme

Ristorante *Le Rimmont*
Venite a pranzare sotto i pergolati o cenare al bordo della piscina
Pesci e carni alla griglia
Aiglon : 7 av. de la Madone
Me (0033) 4 93 57 55 55

ALBERGHI

Vi accoglierà a cielo aperto
Tutta l'estate
Con le sue specialità mare, griglia
Autenticità Italiana
Proprietari famiglia Massi

Hôtel Beausoleil***
22 rue Assalit, 06000 NICE
Tel. 0033 4 93 851
Nel centro di Nizza, a 20mn, a piedi dalle spiagge, l'hotel vi propone camere confortevoli, climatizzate, insonorizzate. A 5 minuti dalla stazione e dà un parcheggio privato
e-mail : hotelbeausoleil@wanadoo.fr

25 camere di carattere tutte, jusqu'a suite. Deluxe (1000-2650 FF)
Ristorante Gastronomico aperto tutti i giorni escluso martedì a mezzogiorno e giovedì a mezzogiorno
Menù : 300 (mezzogiorno unicamente) 445/546 FF e. alla carta
● LE CAGNARD ●
Rue Sous Barri - 06800 Haut de Cagnes sur Mer (vers les remparts)
Tel. (0033) 4 93 20 73 21 Fax (0033) 4 93 22 86 39
e-mail : www.le-cagnard.com

Il vostro parrucchiere
Jean-Luc Coulbault
LA MIA QUALITÀ PROFESSIONALE AL VOSTRO SERVIZIO
30 frs
ELLA 150 fr SHAMPOO TAGLIO PIEGA A FON
JEAN-LUC COULBAULT
NICE - 11, LA
CANNES - 131, RUE D'ANTIBES
ST RAPHAEL - PROM. R. COTY
AIX EN PROVENCE - MARSEILLE - TOULON - ST CYR
LA GARDE - SANARY - HYERES - DRAGUIGNAN
BRIGNOLES - GARDANNE - NIMES - CARCASSONNE
ABERDEEN (SCOZIA)
25 saloni al vostro servizio
Informazioni : (0033) 4 94 62 32 32

BROCANTE - ANTIQUARIATO

VILLEFRANCHE SUR MER
Brocante Antiquariato
Jardins de l'Octroi
e di fronte alla Chapelle Cocteau
sul porto
Tutte le Domeniche
dalle ore 8 alle 18
60 ESPOSITORI

ABACADABRA ANTIQUITÉS
Brocante du Chaudan
250 m² di esposizione di mobili e bibelots

Aeroporto Nice-Côte d'Azur
Dir. Cannes
Dir. Nice
20 Minuti dall' Aeroporto
Brocante du Chaud
Nazionale 202 - Dir. Digne
1 km dopo la diramazione della Vesubie
Vallée de la Vésubie
in un ambiente caloroso da martedì a sabato non stop
Tel. (0033) 4 93 08 96 39

Principauté de Monaco

Le Métropole Palace
Hôtel & Spa
Ristorante "Le Jardin de Fermata"

Una cucina mediterranea sulla scogliera dei giardini del Casino affacciati sul Mediterraneo, una cucina raffinata e innovativa, elaborata dallo Chef Sergio Schoenerr accompagnamento musicale, con il gruppo ungherese "Elemer Duka ed i suoi Tzigani di Budapest
Aperto tutte le sere. Menu a FF 400 escluso bevande
Prenotazioni al 00377 93 15 15 10
Av. de la Madone - 98007 Monaco Cedex
Telefax (...) - www.metropole.mc
E-mail : metropole@metropole.mc

BANCO

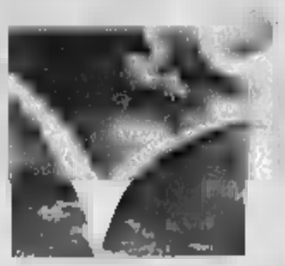
ING GESTION MONTE CARLO
Gestione globale di portafoglio su misura per ogni cliente !
Chiamateci per un'analisi gratuita dei vostri investimenti.
Telefono 00377 93 10 50 00

GIOIELLI

GR
MONACO
15 rue de Millo
98000 Monaco
Tel. 00377 93 25 39 49
Ouvert non stop
10h/19h

CONTESSO
L'universo fantastico dei GIOCHI, GIOCATTOLI, MODELISMO
Il più grande specialista
nel centro di Nizza
Ai prezzi più bassi del mercato. Più di 18500 referenze in stock
16 Av. Notre-Dame
04 93 85 45 10
Marks & Spencer
Nice Etoile
Av. Jean Médecin
Chimie
NIZZA

"Antiquités Brocante" AB
E a ANTIBES tutti i giovedì
d'Aguillon, il Sabato Place
e a VALBONNE Village
ogni prima Domenica del mese



Il gruppo di Romano Mussolini live a Pietra, jam session dei «Friends of jazz» a Finale

Venerdì tra dance, commerciale e latino

Il cabaret di Enzo Cortesi a Ceriale, rock a Cosseria

LA NOTTE

Si balla anche questa sera nelle grandi discoteche sotto le stelle. A Ceriale il cabaret di Enzo Cortesi.

[illegible] Al Boschetto l'orchestra «Blitz». Si balla al Gildaestate. Ritrovo all'Hamburger Boy. Kursaal Margherita il piano bar di Lino.

CELLE Al discobar Chalet festa «Red Bull» e dj Band. Al Roberto dalle 22,30 live con gli «Audiences» e animazioni di Lisette e Jorry. Dalle 24,30 dance revival e commerciale con Maximino dj. Discoteca al Thonar. Il live degli «Onlines» al Charlie Max.

[illegible] Musica live all'Orso Maggiore.

ALBISOLA S. Ritrovo al Clipper e al Planet

ALBISSOLA Ritrovi al Friends, al Mediterraneo e al Med. Al Solelunn dei bagni Miramare dance e percussioni tropicali.

CAIRO M. Ritrovi al Be Pub, al Dobrocello Sterling Castle

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.

COSSERIA Live con i «Love and Trust» al The Killer's inn.

BARDINETO Festa della birra con musica dal vivo dei «Dr. Zibba 'n' Bad Luck Blues Band».

SAVONA Al baretto di piazza del Popolo il live di «Valeria e Roby». Dj al Negrita Music Club. Musica al Pirata. Ritrovi al Malvasia e nei locali della Vecchia Darsena. Sottofondo musicale, ristorante e ritrovo al Club Nautico. Empire Cyber Pub con messaggerie gratis. Dalle 21 al Pablo's Garden musica di «Fulvio live music».

[illegible] L. Ritrovo al Crazy Bull Caffè. [illegible]nano bar alla gelateria la Palma.

BERGEGGI Live con gli «Alki[illegible]» al Sinto Galeshka.

SPOTORNO Live [illegible] ristorante-pizzeria Garden Park.

[illegible] L. Al Covo [illegible] Capo San Donato [illegible] balla sulle due piste ed è possibile mangiare nello spazio discodinner. Si balla anche allo Sporting Club di San Bernardino che questa sera al dj Giacomo Albertini [illegible] la piramide affianca nell'arena una orchestra mentre in un angolo è all'opera Jenny Stecchino con i suoi tatuaggi temporanei. Live al Baribal. Live con rock e blues al Gasoline. Discobar al Baquito. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà. Musica dal vivo all'enoteca Il giardino dei Ghibellini. In piazza di SPagna alle 21,30 concerto con «The friends of jazz»

[illegible] Ai bagni Nettuno beach party [illegible] la musica commerciale di Andy dj. Al Rit'rullo serata con musica Anni '60 e '70, funky.

ORCO F. Lap dance femminile e maschile al Cucciolo.

PIETRA L. Alle 21,30 in piazza concerto di Romano Mussolini e la sua orchestra. Revival e liscio al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Ritrovo al Nuovo Airone, New Clipper Café. Live al Soluluna. Live allo Wave. Ritrovo al Virgin Fashion Café.

LOANO Discoteca al Club Tropicana con Human dj. Si balla sulle tre piste de Ai Pozzi. Revival al dancing Saitta con «Cris e Rita». Ritrovo al Movida, al Mui a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero e La Marinella. Al Fermento club spettacolo di lap dance. Per «Metti una sera al bar» concerti al Gelmo, Queeny, Florida e Rio.

[illegible] Alle 21,30 in piazza Eroi della Resistenza il cabaret di Enzo Cortese. All'Harley Café ogni venerdì motoraduno Harley e festa sino al mattino.

ALBENGA Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritrovi al John Smith Pub, al Jammin', e alla Città Vecchia (Giorgio Bertelotti). Ritrovi al Caprice e al Napoleon. Live alla Piazzetta degli Artisti. Cena a lume di candela con la musica dal vivo di Bruno e Olinda al Gambero Rosso.

[illegible] Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale [illegible] Angelo Raimondo e Maurizio Arena, black e cubiste, nel privèe [illegible] sudamericana con Rudy dj e la «Tribù latina». Si balla con la musica commerciale di Riky Martini sotto [illegible] stelle alle Vele sulla via Aurelia. Orchestra al Vip di Alassio. Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche e al Manila. Disco pub Blues. Ritrovi al Bijou, al Tokai, [illegible] Moka Club, all'Angolo Internet Café, da Spotti. Nando Rizzo al Cabaret.

LAIGUEGLIA Venerdì latino con Luisito dj e le ragazze di Cristina alla Suerte. Ritrovi all'Happy Night, Zoza Caffè, al Saracano e all'Owl.

ANDORA Alla Casa del Priore piano bar. Al Timone orchestra. Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria e al Big Bang.

DIANO M. Discobar all'Acqua Salata. Ritrovo Valery Club.

[illegible] Si balla alla discoteca all'aperto Nova. Al Los Tres [illegible] Anni '70-'80-'90. Live con i «Pekino Gang» al Ferrocarill [illegible] borgo Prino. Ritrovo all'Wall Street. Dancing [illegible] piano bar all'Ippohonc. [a. r.]

Il jazzista Paolo Perotti protagonista questa sera a Finale

Bud, anteprima al Daubaci

Parte da Vado il tour italiano E a Varazze è nato il Pescegatto

VADO L.

E' [illegible] drinck & music [illegible] record secondo «Festivalmare 2000», il referendum tra i lettori de La Stampa. E' il Daubaci di Vado Ligure, locale che ormai [illegible] anni si è imposto all'attenzione del mondo giovanile grazie alla vitalità di Paolo Bacigalupo e del suo staff. Questa sera il Daubaci presenta una anteprima nazionale. «Si tratta di una serata promossa dalla Bud, la birra americana, che sta lanciando l'ultimo film [illegible] Jimmy Carrey, "Myself e Irene", storia di uno strano rapporto tra un uomo e una [illegible]. Questa sera sarà ricostruito una sorta di set dove i clienti potranno giovare con nuove attrazioni. Ci saranno, naturalmente, gadget e oggettistica oltre, naturalmente, alla possibilità [illegible] degustare le Bud», spiega Paolo per descrivere la novità della serata.

Quest'anno allo storico locale vadese Paolo Bacigalupo [illegible] raddoppiato aprendo, assieme ad un socio, un secondo locale a Varazze. «Si chiama "Pescegatto" e sta crescendo. E' un locale multifunzionale, fa da american bar ma anche da stuzzicheria e primi piatti. Sta lavorando [illegible] i giovani [illegible] comincia ad interessare anche un pubblico più adulto che apprezza la buona cucina [illegible] un locale simpatico e primo di sorpresa. Per il prossimo futuro abbiamo intenzione di organizzare delle [illegible] [illegible] dal vivo in piazzetta e delle feste [illegible] tema. L'ultima, svoltasi ieri sera, ha avuto un grosso succ[illegible]sso», spiega ancora Paolo Bacigalupo. [a. p.]

Paolo Bacigalupo, patron del Daubaci di Vado Ligure da anni ai vertici del referendum tra i lettori de La Stampa «Festivalmare»

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible] 70	72 63	[illegible] 53	13 46	[illegible] 44
CAGLIARI	51 87	53 86	56 73	27 64	45 57
FIRENZE	13 76	64 68	31 66	48 64	44 52
GENOVA	83 61	81 56	[illegible] 52	64 50	7 49
MILANO	1 89	68 88	80 62	47 60	5 57
NAPOLI	73 68	42 58	27 54	43 53	32 50
PALERMO	72 84	22 77	30 66	61 58	50 49
ROMA	33 88	35 64	87 64	78 57	75 57
TORINO	59 74	72 68	64 60	65 54	57 48
[illegible]	31 56	[illegible] 56	52 [illegible]	63 [illegible]	[illegible] 48

[illegible] COMPUTER [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 51 di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-3	51-6	51-8	51-12	51-14
51-19	51-23	51-27	51-30	51-31
51-35	51-38	51-43	51-45	51-47
51-49	51-49	51-52	51-54	51-60
51-63	51-65	51-67	51-69	51-75
51-78	51-80	51-81	51-84	51-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi [illegible] chiamo la presunta scadenza [illegible] settimane.

Bari 63 (2); Cagliari 39 (5); Firenze 15 (4); Genova [illegible] (4); Milano 1 (1); Napoli 38 (1); Palermo 68 (3); Roma 44 (3); Torino 10 (2); Venezia 39 (1)

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i [illegible] ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Milano.

80-10	80-64	80-29	69-35	69-51
80-8	80-72	80-35	69-34	69-53
80-16	80-86	80-36	69-41	[illegible]
80-24	80-88	80-37	69-42	69-57
80-32	[illegible]	69-10	69-40	69-59
80-40	80-18	69-11	69-88	69-71
80-48	80-27	69-21	69-89	69-72
80-56	80-28	69-22	69-90	69-73

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-6-16	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 44 - 53 - 86 - 88 - 10 - 56
2 combinazioni — 82 - 26 - 17 - 19 - 41 - 87

L. 5600 — 8 - 18 - 27 - 29 - 16 - 40 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 - 38 - 41 - 85 - 10
224 combinazioni — variabili [illegible] 4 - 8 - 16 - 28 - 26 - 83 - 51 - 19

VINCITE

[illegible] a cura [illegible] n. 490 di Davide e Liliana [illegible] via Vienna 27, Candelo

Musiche liguri a Magliolo, concerto della «Della Rovere» [illegible] Savona, tanghi a Spotorno

Lasagne e ravioli star in Val Bormida

Di scena le gastronomiche in tutta la provincia

DA VEDERE

[illegible] Stand gastronomici [illegible] serata danzante sino al 29 alla pista di pattinaggio.

[illegible] Festa della Rinascita [illegible] al 30 agosto al molo food con stands gastronomici [illegible] musica di Roberto.

ALBISSOLA M. Trampolini ginnastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Al centro artistico Bludiprussia la mostra «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli degli artisti di SpiaggiArte.

[illegible] **S.** Fiera del bestiame nel pomeriggio ad Ellera con animazioni per bambini e, in serata, ballo liscio.

POSTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 la pista di go-kart «Vittoria». L'impianto è illuminato per le gare in notturna.

MIOGLIA Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Miglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

[illegible] Alle 21 saltimbanchi in piazza della Chiesa.

[illegible] In località Rossi alle 19 serata gastronomica dedicata alla selvaggina.

[illegible] Dalle 19 festa della Rinascita al campo sportivo [illegible] stand gastronomici e serata danzante con i «Mirage».

[illegible] Festa di San Bartolo[illegible] gastronomia, gare sportive [illegible] serate danzanti.

PIANA C. In località Pontevecchio lasagnata non-stop e ravioli dalle 19 e in serata l'orchestra «Max Casali».

[illegible] **M.** Sagra gastronomica [illegible] ballo liscio in serata [illegible] località Ville..

[illegible] **S.G.** Dalle 18 alle 24 «Polvere di Stelle», arte, musica, spettacolo.

SAVONA Alle 21 alla cappella Sistina concerto [illegible] coro polifonico «Della R..vere». Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto. Stands gastronomici e musica dal vivo alla Sms Zinolese per la Festa dell'Unità. Stasera serata sarda e ballo con «Cristina Marfoi».

[illegible] **L.** Sagra del pesce [illegible] dei piatti liguri al circolo nautico. A San Genesio sagra della melanzana e dei muscoli.

[illegible] Alle 21,30 sulla rotonda a mare concerto di tanghi argentini.

[illegible] Ogni sera gastronomia e ballo al circolo [illegible] di Voze.

FINALE L. Serata con «The Friends of jazz» alle 21 in piazza di Spagna. [illegible] Varigotti artigianato vivo [illegible] mostra nelle ex scuole. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarelle dalle 18 alle 24 sul lungomare.

[illegible] [illegible] E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare. Aperto tutte le sere [illegible] parco giochi Prialand. Luna park in viale della Repubblica.

[illegible] Gastronomia e serate danzante.

[illegible] Alle 21 in piazza Plebiscito musica tradizionale ligure con «La Furlancia».

[illegible] Sagra gastronomica nel piazzale della chiesa di [illegible] Pio [illegible]

[illegible] Alle 21,30 per [illegible] rassegna organistica europea nella chiesa di San Matteo [illegible] esibisce il maestro di Walter Gatti. Luna park sul lungomare.

[illegible] Nel bo[illegible] medievale «Cinque giorni a Balestrino» con piatti tipici e alle 21 l'orchestra «Pierre Casanova».

CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

ALBENGA Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le sere al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

ALASSIO Alle 21 concerto della banda «Città di Alassio» nei Giardini del Comune. [a. r.]

AL CINEMA

[illegible]

ASTOR. Tel 019 825 714 7
Pallottole cinesi
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire [illegible]

MAMA 1. Tel 019-825 714 7
Il Patriota
Ore 15,30-18,30-21,30
Lire 12000-8000-7000

MAMA 2.
Flintstons in Viva RockVegas
Ore 15,30-17,15-19-20,40-22,30
Lire 12000-8000-7000
Tel 019-825 714

MAMA 3.
Vatel
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000
[illegible] 019-825 714

ELDORADO.
Final destination
Ore 15,45-18-20,15-22,30 Lire 12000-[illegible] 7000

JOLLY.
Tel 0191850 870
Film a luci rosse
Or. 15,22,30 Lire 11 000, 8000, 5000

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Vatel
Ore 20,30-22,30 Lire 10000-6000

SALESIANI.
Il miglio verde.
Ore 21 Lire 8000-6000

RITZ. [illegible] 0182-640 427 7
Il patriota
Or. 19,45-22,30
Lire 10 000[illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
American beauty
Ore 20,30-22,30
Lire 10 000, 6000

[illegible] 0182-50 997
Il patriota
Ore 19,30-22,30
[illegible] 10 000, 6000, 5000

[illegible]

[illegible]
Il miglio verde ore 21
Lire 9000, 6000

[illegible]

[illegible]
Ore 21,30 Lire 9000, 7000

[illegible] Tel 019-610783
I figli di nessuno + segni Bonsaiville
XI rassegna su Arnaldo Nazzari
Ore 21,30 Ingresso libero

ARENA [illegible] Tel 019-682 910
American Pie
Ore 21,30 Lire 10 000, 8000

[illegible]
Il patriota
Ore 21 Lire 10 000, 6000

[illegible]

CENTRALE
Il miglio verde
[illegible] 5000

[illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961
Il patriota Ore 20-22,30
Lire 10 000, 6000

MARINA DEL PRINCIPE.
Segnando l'Africa ore 21 lire 12000, 8000

[illegible]

ZIGLI
Pokemon Ore 21-15

[illegible]

TEATRO SALESELLO
Accordi e disaccordi.
Ore 21,30 Lire 7000

[illegible]

ARENA ARISTON
Mission Impossible
Ore 21,30
Lire 10 000, 8000, 5000

[illegible]

[illegible] 019-97 249
Il patriota
[illegible] 16-20,10-23 Lire 12 000, 8 000

[illegible] Tel 019-97 249
Pane e tulipani
Or. 21-23 Lire [illegible]

[illegible]

[illegible]
Ore 21,30 Lire 9 000, 7000

nelle sale di IMPERIA

[illegible]

CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63821
I Flintstones: Viva Las Vegas
[illegible] 20,15-22,40
Lire 10000-7000

DANTE.
Tel 0183-290620
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel 0183-292745
Il Patriota - The Patriot
Orario 21,30
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Il gladiatore
orario 20,30-23
Lire 10000, 7000

ARENA ESTIVA DELBALDO.
Ore 20,30 **Erin Brockovich**
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel 0184-[illegible]
Y come Tigre
Spettacolo unico ore 21.[illegible]

[illegible] Tel 0184-261965
Le mie adorabi[illegible]
Spettacolo unico or[illegible]

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo

nelle sale di [illegible]

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», partenze battelli alle 20,30 e 21 dalle stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A Chiusura estiva

America B Chiusura estiva

Ariston 1 Quando una donna non dorme

Ariston 2 Ghiaccio di classe

Augustus Scarlet

Cinoplex Porto Antico multisala: Il gladiatore - Mission Impossible 2 - I Mostri - Alegria - Bats - Pallottole cinesi - Ocean Tribe - Gossip - Maybe Baby

Corallo 1 Hamlet

Corallo 2 Il mio cane Skip

Luxe Chiusura estiva

Olimpia 2D class

Orfeo I giudici

Otto Il patriota

Verdi Il patriota

Arena estiva Villa Croce Appuntamento a ieri

La Sibilla Three kings

Savona, [illegible] giorni di festa con il circolo «Nuraghe»

«Sardegna [illegible] solo mare» da questa sera al Priamar

SAVONA

Si intitola «Sardegna non solo mare» e, da questa sera, sarà la protagonista di una tre giorni al Priamar organizzata dal circolo «Nuraghe» in collaborazione con la Regione Sardegna, il Comune di Savona, Coralca Ferries, Slow Food, Spazio Vivo e Radio Savona Sound. Si inizia alle 19,30 con [illegible] [illegible] sarda mentre, alle 21,30 in piazzale Maschio si esibirà il gruppo «Città di Sinnai». Domani alle 17,30 inaugurazione della [illegible] fotografica «Sardegna d'incanto», cena alle 19,30 e alle 22 esibizione del gruppo «Città di Sinnai».

Domenica gran finale con alle 11 messa [illegible] chiesa [illegible] San Pietro [illegible] via Untoria con la partecipazione del coro della città di Sinnai. Alle 19,30 cena al Priamar e, alle 21,30, ultima esibizione del gruppo di Sinnai. Tutte le sere sarà effettuata una lotteria [illegible] [illegible] pallo prodotti locali della Sardegna. Il ricavato andrà a favo[illegible] dell'associazione nazionale invalidi civili. [a. p.]

[illegible] Priamar

Ospiti più collaudati, gialloblù al debutto: nel finale Ceppi è stato espulso

Il Savona piace anche a Cairo: 2-0

Buon ritmo nei 90', gol di Calabria e Croci

Roberta Pizzorno

CAIRO M.

Savona al «Rizzo» la Cairese (2-0) nell'amichevole d'apertura di stagione per i locali. Sono stati novanta minuti di gioco molto tirati che hanno messo in forte evidenza i biancoblù, in grado di dimostrare di avere grosse potenzialità in ogni reparto.

L'avvio è veloce. Cairese-Savona non sembra un'amichevole. Le contendenti giocano molto determinate. Non ci sono punti in palio, una qualificazione in Coppa Italia, ma la voglia di vincere, per l'orgoglio, c'è da ambo le parti. Lo si nota dal modo in cui si affrontano. La squadra Ferraro appare già in palla e molto vicina migliore condizione, mentre i gialloblù di Michelini, al debutto, sono ancora distanti dal massimo rendimento.

Peccano in avanti i padroni di casa che hanno nei primi 45' un paio di grosse occasioni per andare in vantaggio ma che vengono sprecate malamente Ceppi e Adami. Savona c'è. E si vede. I biancoblù fanno girare bene la palla e si trovano ad occhi aperti. Gli schemi impartiti da Ferraro sul campo della Polizia penitenziaria Cairo (sede del ritiro prolungato dei biancoblù dopo Tavarone) sono giusti, anche in zona tiro sono imprecisi. Al decimo minuto il Savona ha grande occasione per passare: scende sulla sinistra Siciliano, entra in e appoggia all'accorrente Colacicco che da due passi spara il pallone alto sopra la traversa. Sei minuti più tardi il Calabria sul piede buono il pallone del vantaggio, ma da buona posizione sbaglia. L'ex della Sanremese si fa perdonare dai tifosi (pochi, duecento scarsi) al 25' quando su punizione batte inesorabilmente l'incolpevole Nicro.

Due momenti dell'amichevole giocata ieri pomeriggio al Rizzo, davanti ad appena duecento spettatori, tra la Cairese e il Savona: un test valido per le due squadre che saranno protagoniste nei rispettivi campionati di Eccellenza e di serie D e alla vigilia dei debutti ufficiali in Coppa Italia che serviranno soprattutto a perfezionare l'intesa e ad amalgamare i vari reparti

Nella ripresa i due tecnici lasciano spazio ai giocatori della panchina. La cambia.

La Cairese tiene bene anche se Lamberti e compagni fanno la differenza. La Cairese sul finale dell'incontro perde lucidità. L'incontro diventa nervoso, Ceppi è espulso per fallo su Giribone. In inferiorità numerica e con soli sei giorni di preparazione nelle gambe, la Cairese cede al Savona che raddoppia al 70' con Croci, ex del Varese.

Cairese: Nicro; Rizzo, Ghiso; Podesta, Damonte, Luzzo; Grimaudo, Abbaldo, Adami, Ceppi, Chiarlone. Nella ripresa entrati: Castellino, Botta, Zanti, Bertone, Bottinelli, Veneziano e Minio.

Savona: Iacono; Magnani, Bisio; Notari, Cavalcante, Di Gioia; Colacicco, Bracaloni, Spatari, Calabria, Siciliano. Nella ripresa entrati Di Latte; Cappanera, Barone, De Frain, Lamberti, Soriano, Giribone, Pignalosa, Croci.

Arbitro: Ardenti di Cengio coadiuvato da Medda e Bruno.

Reti: 25' Calabria; 70' Croci

Proseguono anche tornei e amichevoli

L'Alassio si presenta e il Legino al debutto

I gialloneri stasera al ristorante Timone Rinforzi in arrivo anche per l'Albatross

SAVONA

Raduni, amichevoli, presentazioni, tornei estivi: l'agenda del calcio dilettantistico è quotidianamente ricca di appuntamenti nell'attesa via della stagione ufficiale.

CALCIO E MUSICA Questa sera (ore 20,45) al ristorante «Il Timone» di Alassio presentazione della squadra che debutterà nel girone A di Promozione. A far gli onori di casa il presidente-allenatore Franco Nicolosi che presenterà tutta la rosa agli intervenuti, a partire dal sindaco Roberto Avogadro. Particolare sarà riservata ai nuovi acquisti della compagine giallonera, come Basso e Tonino Gaglioti. La squadra ponentina, dopo le amichevoli con Albenga e Loanesi, debutterà direttamente in Coppa Italia il 10 settembre nel girone che comprende Ventimiglia e Albengacisano.

LA La società dalla fusione Luceto e Albisola si sta rinforzando sul mercato con gli arrivi Fabrizio Porta e Massimo Michela, entrambi provenienti dallo Speranza. Inoltre nel team neroceleste farà parte il terzino Dalfino che aveva già militato nell'Albisola. Grande soddisfazione per la convocazione di Marco Regazzi, esordiente, che domenica giocherà prima del «Trofeo Luigi Berlusconi» tra Milan e Juventus, facendo parte della rosa scelta in tutta Italia dai tecnici rossoneri nell'ambito dei vari camp stagionali.

DEBUTTO DEL LEGINO La compagine del presidente Carella inizia la sua stagione domani nella interessante amichevole contro Vado in programma alle 18.

Occasione per presentare i nuovi acquisti: Calvi (dal Portovado), Ferraloro (dalla Corcarese), Rigato (dalla Cairese), Carlini e Aralla (dal Cellio), Marchetti (dal Quiliano), Piu e Mura (dallo Zinola)

ANCORA TORNEI Mentre ieri sera è stato presentato il classico torneo internazionale organizzato dalla Carlin's (che prenderà il via domenica) proseguono gli ultimi appuntamenti stagionali, come quello di «Erli» che vede la partecipazione di giocatori militanti nelle categorie regionali. Tra le ultime partite disputate, con la prima fase che terminerà domani, quella che ha opposto Città di Zuccarello a Ristorante Pasta e Pizza e terminata 4-1 per i primi. Protagonista della gara è stato Bonocore, autore di una doppietta mentre le altre reti portano la firma di Mazzara, Romano e, per gli sconfitti, da Secco. Da segnalare anche la vittoria (6-4) degli Arredamenti Guido contro l'Agricoltura Il Mulino

[g. o.]

PALLACANESTRO

Grande appuntamento questa sera per gli appassionati con preambolo ad Albenga

Al Palaravizza show con Rooster e Mabo

Le squadre di Varese e Livorno al loro primo impegno

Guglielmo Oliveto

ALASSIO

Per chi volesse «strappare» un autografo l'appuntamento è alle 18 nella piazzetta del Comune di Albenga: a quell'ora i portacolori della Rooster Varese e della Mabo Livorno saranno infatti protagonisti di un amichevole incontro le autorità locali e gli appassionati di pallacanestro della Riviera.

questo il simpatico preludio al match che si giocherà alle 21 al «Palaravizza» e che, a giudicare dalle prevendite, sta catturando l'attenzione di molti sportivi. Infatti nei negozi autorizzati a distribuire i tagliandi (B.M. Dischi di Albenga, Bianco Sport di Albenga, Bar Vela a Finale, Sport Team di Loano e del Disco a Alassio) le richieste sono numerose. Ovviamente chi non si è premunito in tempo potrà farlo ancora oggi sopra elencati negozi o attendere alle 20 l'apertura dei cancelli dell'impianto alassino che ha il compito di ospitare il «grande basket».

Sì, perché a tempo nel Poligure mancava un così importante appuntamento: a calendario anomalo di questa stagione poi (con le Olimdi Sidney a metà settembre) la partita di può essere considerata «prima» ufficiale per entrambe le squadre. Che hanno delle interessanti novità presentare: l'ultima, in ordine cronologico, quella della compagine toscana che militerà nel campionato di e che ha ingaggiato proprio in questi giorni Tyrone Grant, pivot di 23 anni, alto 2,04 di New York e del quale i tecnici, curriculum alla mano, parlano un gran bene. Da seguire, pre nel team livornese, Alex Scales mentre nella compagine varesina «star» indiscussa Gianmarco Pozzecco: lui per il «suo» modo di vivere la pallacanestro è sempre al centro dell'attenzione ed i suoi numeri sul parquet fanno scattare l'applauso dai palati fini della pallacanestro.

Evento importante dunque, possibile grazie alla Albenga

Gianmarco Pozzecco, star del Varese

Basket che si avvalsa della collaborazione di alcuni sponsor come l'Azimut, Noberasco Albenga, American Sport e Bi & Bi . Stefano Della Casa, che è tra i principali artefici serata, commenta: «La prossima stagione sarà importante per la pallacanestro della Riviera, grazie alla collaborazione che è nata tra i diversi sodalizi. E' il momento che il basket faccia il salto di qualità, pur con i tanti problemi che esistono nel nostro comprensorio. Ecco perché l'avvenimento di questa sera è importante, sia dal punto di vista promozionale: i giovani che hanno mai seguito da partita tra due grandi squadre potranno avvicinarsi alla pallacanestro, seguirla con più attenzione e chissà, magari iscriversi a qualche società. Speriamo che questo soltanto il primo di tanti appuntamenti: i contatti con i grandi club non mancano».

Per quanto riguarda invece i campionati regionali, l'attività prenderà il via a metà ottobre, sia per le prime squadre che per i settori giovanili. Confermato il ripescaggio dell'Assobasket Savona, che nella prossima stagione militerà nuovamente nel campionato di C2. Ripescaggio anche per l'Imperia che, proprio in questi giorni, sta cercando sul mercato nuovi innesti.

Ottimi risultati nelle regate per gli equipaggi di Varazze

Le barche del Club Nautico vincono a Noli e Spotorno

VARAZZE

Dominio velisti Varazze club Nautico alle regate zonali di Spotorno e Noli svoltesi nello fine . Nella classe laser Pietro Bortoletto ha in riga i concorrenti vincendo in entrambi i trofei, distaccando di molto i diretti concorrenti, mentre il compagno di società Alessandro ti, dopo un'ottima gara, si dovuto accontentare del terzo posto. Nella classe Giulio Desiderato, per favorito alla vigilia, non ha deluso le aspettative giungendo al primo posto, dopo lotta con Mattia Maffei giunto secondo posto.

Nelle Standar ancora due vittorie per Davide Bortoletto tesserato per il Circolo Nautico Costaguta. Il varazzino, da tempo nel giro della Nazionale, era reduce assieme al Davide dall' ottima prova Coppa Europa classe Laser che si era svolta nelle acque della Spagna e del Portogallo. Anche ad Arenzano i giovani velisti del Varazze Club Nautico hanno fatto incetta di di trofei e di ottimi piazzamenti dimostrando ancora una volta la validità della scuola vela curata da dal direttore tecnico Francesco Bortoleto, che in questi giorni ha lanciato la Cutolo e Mattia Maffei nei campionati italiani optimist a Ravenna.

prova del campionato ligure classe, l'azzurro Davi Bortoletto ha ottenuto anco vittoria nel raggruppa Standar, mentre due volte sul podio andato Mattia e Giulio Desiderato rispettivamente primo e secondo Terzo posto nel Radial per l'altro varazzino Buzzati. Intanto la Lega Navaled Savona sta allestendo il campionato d'inverno che dovrebbe partire ad ottobre.

[r. p.]

TENNIS TAVOLO

Le Nazionali alla palestra Conrieri di Bordighera

La sfida tra Italia e Francia con i maghi della racchetta

Sfida ad alto livello, domani sera (ore 21) alla palestra , tra Italia e Francia, due migliori scuole pee di tennis tavolo. Con la formula della Coppa Davis si svolgeranno incontri di singolo e doppio che promettono spettacolo.

Riflettori puntati, per gli appassionati, sul cinese, ormai con residenza italiana, Jang Min, che a febbraio ha contribuito non poco a portare la nazionale azzurra al terzo posto nei campionati mondo. Come affermano i Jang Min è dotato, suoi colpi, di una velocità e potenza che trova pochi riscontri a livello internazionale. Sicuramente la sua esperienza ha portato progressi negli altri componenti la nazionale azzurra, qui rappresentata anche da Mondello e Giardina. Del resto la importante esibizione di domani, che è inserita nel classico «Memorial Lombardo», si inserisce in lungo periodo di preparazione che la nazionale azzurra svolgendo a Colle di Nava e che si protrarrà ancora per tutta la prossima settimana.

La sfida Italia-Francia rappresenta però soltanto il momento due giorni ricca di appuntamenti che avrà domani mattina con la sfida tra i migliori rappresentanti delle squadre giovanili italiane. Domepoi sarà soprattutto la volta delle donne a evidenza, sia nel settore giovanile che quello assoluto: anche in questo partite promettono spettacolo. Per questo gare sono pervenute iscrizioni da diverse regioni a dimostrazione della crescita di questo appuntamento diventato ormai un classico del calendario. sfida di domani si inserisce nell'ambito preparazione dei Giochi del Mediterraneo in programma il prossimo anno.

[g. o.]

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

Una bontá per ogni giorno della settimana

Lunedì

Ravioli con Formaggi

Martedì

Ravioli alla Carne

Mercoledì

Ravioli alla Ricotta e Spinaci

Giovedì

Gnocchi di Patate

Venerdì

Pasta Fresca all'uovo

Sabato

Tortelli con Funghi Porcini

Domenica

per domenica potete scegliere tra le oltre 100 specialità di pasta fresca

FONTANETO

FONTANETO S.r.l. - Industria Alimentare - Loc. Molino Marca - 28010 Fontaneto d'Agogna (NO) Italy
Tel. +39.0322 806.530 r.a. - Fax. +39.0322 806.541 - Internet: www.fontaneto.com - e-mail: fontaneto@interconn.it

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA

SABATO 26
Tutti in Pista con
TRADITIONAL FOLK

Suno (Novara) - Dal 18 al 27 agosto 2000

19ª Edizione

Festa dell' UVA FRAGOLA

19ª Edizione
FESTA DELL'UVA FRAGOLA

DOMENICA 27
Chiusura con
GLI AMICI DEL LISCIO

La Manifestazione si terrà all'interno del Teatro Tenda con entrata libera. Funzionerà un accurato servizio bar ristorante con specialità locali.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al Teatro Tenda dal 18 al 27 agosto al numero: 0322.858910

VENERDI 25
GRANDE SERATA CON LA MITICA ORCHESTRA
RAOUL CASADEI

e in più...
SABATO 26 Ore 23.00
Grande Spettacolo Pirotecnico

* Prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa

☐ un posto perfetto per la mia prima

☐ un posto perfetto per la mia agilla

prima ah ah ah, poi a-ah! da £. 16.500.000

A sito è una grande auto lunga appena 3 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo che garantisce un'elevata manovrabilità e all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino a creare un bagagliaio di 1250 litri! I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata.

Presso le Concessionarie per la Provincia di Verbania:

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
28044 VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO & C.
Via IV Novembre, 32
28026 OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS Sempione, 33
28037 DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

IL SECONDO INCIDENTE

Ventun agosto: [illegible] un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'Interregionale delle 8,20: anche in questo caso nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi si sono dilatati e si è dovuto attendere fino alle 17: oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici hanno verificato la situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

Marco Accossato
inviato a CAIRO MONTENOTTE

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi vergogno di lavorare per queste Ferrovie», si difende un capotreno dalla furia della signora [illegible] che [illegible] un borsone dal binario 11 al binario 2. Ore 8,25 del giorno dopo il deragliamento dal Savona-Tori[illegible] a San Giuseppe di Cairo. A Porta [illegible] l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'interregionale 2075 diretto a Savona [illegible] a causa di un'interruzione della linea [illegible] Ceva a San Giuseppe di Cairo il treno subirà [illegible] variazione di percorso». E così, stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «dirottato» via Asti-Alessandria-Genova, e [illegible] verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Fossano dove dovrebbe aspettarci (ma non ci sarà) un autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, [illegible] a San Giuseppe di Cairo), le [illegible] hanno chiuso per [illegible] e una mattina la linea del mare è aperta due inchieste, una dal compartimento di Torino, [illegible] dei ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al mare sul convoglio alternativo sfogliano i giornali e si fermano lì, alla pagina che [illegible] l'ennesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, nessun ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che [illegible] ha [illegible] uscire dai binari il Torino-Savona del 12 agosto [illegible] 17, poi lo stesso convoglio il 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, e in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Nel frattempo i disa[illegible] [illegible] tanti per noi e gli altri «dirottati» sulle due littorine dirette in Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nel vano bagagli strapieni: anziani, mamme con bambini, pendolari che già [illegible] al lavoro, puzza di sudore. «Sette ore ci ho messo sabato per arrivare a Imperia», sbotta Robert Leotta. «A Fossano nessun aspetti, a Breil aspetti, a Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore e mezza». Anche Tiziana Capolatti, con la figlia Chiara di 5 anni, dice che i treni per il [illegible], «quando non deragliano» (sorride), sono spesso una vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, e a luglio, per andare a Bordighera, ho impiegato sei ore perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

[illegible] è piacevole viaggiare col timore [illegible] quarto deragliamento. L'idea di filare quasi ai cento all'ora su una linea dove, per tre volte, una [illegible] è uscita dai binari procedendo neppure ai cinquanta ti [illegible] sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare France[illegible] Guaraldo, che a Fossano dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo a Mondovì. «Non chiederò il rimborso, ma al ritorno mi farò dare [illegible] passaggio in auto da parenti. Basta treno!». «Lo scri[illegible] che è uno schifo, che non si può andare avanti così tutte le estati», interviene [illegible] in camicia e je[illegible] seduto lungo il corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che [illegible] un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Carmagnola, Saviglia[illegible]. Il tratto a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto [illegible] adesso, sono addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri [illegible] gli autobus sostitutivi vengono scaricati in stazione e aspettano sotto il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché nessuno si degna di dirci quanto ci vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava il valigione insiste col capotreno: «A che ora arriverò col pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno [illegible] se, telefona al capostazione di Fossano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo». Si deciderà di fermare mezz'ora un interregionale diretto a Ceva: «Là ci sarà», spiega e spera il capostazione. Ma noi cediamo, torniamo a Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo [illegible] sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi: «Abbia[illegible] sentito un gran colpo, poi il treno ha iniziato a traballare [illegible] se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova dove ogni mattina alle 8.10 parte il treno per Ventimiglia Sotto, il pullman sostitutivo: dopo gli incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto servizio da Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le cause dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa [illegible] cedimenti della vecchia massicciata o di un guasto [illegible] carrelli delle tre carrozze?

«I tre incidenti sono una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario [illegible] Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento [illegible] al giorno». Non si fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle car[illegible] deragliate richiede il trasporto dai mezzi in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in un comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose di fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, «è frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur [illegible] appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubbli[illegible]. Quindi: «Occorre un programma di investimenti per assicurare maggior sicurezza e tranquillità sia ai passeggeri [illegible] ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto (fra mercoledì e ieri) il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più [illegible] deviazione, né autobus sostitutivi. «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». [m. acc.]

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Privacy negato al marito traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

Mariti fedifraghi, attenti. Si parla tanto di privacy, è vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per [illegible]à. Ma non esagerate. Se [illegible] al mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, non lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale ricerca all'anagrafe. Dati come quelli su nascite, morti o matrimoni, restano pubblici, accessibili a tutti. Consorti e fidanzate compresa.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'anagrafe di Moncalieri, [illegible] d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato [illegible] una quindicina d'anni, due figli, Andrea [illegible] una relazione con Maria, un'infermiera di 31 anni, [illegible] anni. L'estate [illegible] è nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi mesi. «Credevo - [illegible] lui - che mantenesse il cognome della mamma, visto che né io né lei abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno automaticamente mutato il cognome del bambino, senza avvisare né me né Maria».

Il patatrac a fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il [illegible] di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, ha chiesto uno stato di famiglia di Maria, ed è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi [illegible]. Apriti cielo. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi ha cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartam[illegible] di cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le ha fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, ed era mio diritto scegliere il momento giusto per spiegarle ogni cosa. Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato senza nemmeno domandarle un documento, e [illegible] za farle compilare il modulo [illegible] cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi [illegible] sostenere [illegible] mia moglie che il padre [illegible] sono io». [illegible] il corso [illegible] carabinieri, e [illegible] firmato una denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche [illegible] il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda del cognome del bimbo: non vie[illegible] automaticamente cambiato, [illegible] il padre lo [illegible] tardiva[illegible]».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità sia saltata fuori, visto che [illegible] vive con Andrea? «Per niente. [illegible] firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare sua moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

IN [illegible]

Una [illegible] prigioniero nell'ascensore [illegible]

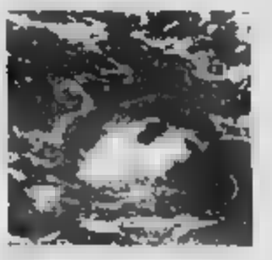
NOVARA. Un'intera notte prigioniero nell'ascensore: alle nove di ieri le grida d'aiuto sono udite da una negoziante e finisce la disavventura per Claudio Franchini (foto), 51 anni, corso Risorgimento 1. Un guasto blocca la cabina e dalle [illegible] di mercoledì il [illegible] diventa una trappola per l'uomo: «Il caldo era insopportabile, mancava l'aria». Il condominio è deserto, gli inquilini sono ancora in ferie e soltanto al momento di aprire il negozio di ottica la verbanese Sara Erba sente le urla di Franchini e dà l'allarme. Franchini è poi stato sottoposto [illegible] visita in ospedale. Sta bene nonostante [illegible] spavento: «Avevo [illegible] l'agenda e per non impazzire ho scritto il testamento. Così - conclude scherzando - non rischiavo di dimenticare qualcuno».

«Paline intelligenti» e bus via satellite

ALESSANDRIA. I bus dell'Atm sono ora collegati via satellite. In questi giorni sono state mes[illegible] in funzione le prime «paline intelligenti» alle fermate: schiacciando un bottone appare sul display quanto manca all'arrivo dell'autobus. Ogni mezzo è dotato di una radio con sistema Gps che, attraverso il satellite, trasmette la posizione esatta alla sala operativa.

Ivrea, pensionato aggredito [illegible] morsi

IVREA. Brutta avventura per un pensionato di Ivrea, Rodolfo Rezza, 62 anni. Mercoledì sera, mentre era con un amico su una panchina in p[illegible] Castello, è stato aggredito a morsi [illegible] rapinato da un marocchino, Rachid Abbane, [illegible] anni, abitante a Pavone. Quest'ultimo è [illegible] arrestato pochi minuti dopo dagli agenti del commissariato di polizia.



L'imprenditore biellese e la [illegible]

BIELLA. Non c'è tregua per l'imprenditore biellese Alberto Fini che martedì all'isola dei Cavoli, a Sud della Sardegna, ha scattato un'immagine ad [illegible] raro esemplare di foca monaca. Una raffica di interviste e riprese televisive l'hanno proiettato agli onori della cronaca e ieri, direttamente da Roma, è arrivata anche una esperta biologa dell'Università capitolina, inviata dal Ministero per avere informazioni di prima [illegible] Con la studiosa, il sindaco di Villasimius ed i vertici locali e nazionali delle [illegible] marine protette, Fini ha eseguito anche un sopralluogo nel punto i cui lui, sua figlia di 6 anni ed il cognato Mirco dall'Acqua, avevano visto nuotare il mammifero che poi è [illegible] fotografato.

[illegible] in [illegible] ad Alessandria

ALESSANDRIA. Sarà inaugurata domani, nel foyer del teatro Comunale di Alessandria, una mostra in ricordo di Vittorio Gassman. Aperta tutti i giorni sino [illegible] 16 settembre, la [illegible] gna intitolata «Brancaleone: da Norcia [illegible] Alessandria» è la prima «personale» dedicata in Italia all'attore dopo la morte e presenta testimonianze inedite sulle riprese del celebre film.

Il cinema Splendor diventa Auditorium

AOSTA. Cominceranno a [illegible] vembre i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, destinato a diventare l'auditorium della città. Sarà ristrutturato l'edificio costruito nel 1956 [illegible] progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini. I lavori, secondo le previsioni, saranno ultimati fra due anni e mezzo e costeranno alla Regione [illegible] miliardi.

Cuneese in mostra: parte la «Grande Fiera d'Estate»

[illegible] E' il giorno della «Grande Fiera d'Estate»: oggi, alle 18, sarà inaugurata la XXV edizione della rassegna commerciale (1000 stand e quasi 500 espositori provenienti da tutto il Nord-Italia e non solo). A tagliare il [illegible] sarà il ministro dei Lavori pubblici, Nerio [illegible], che farà il punto sui cantieri e sull'iter del nuovo collegamento Asti-Cuneo. Quest'anno la rassegna del patron Lele Milano è [illegible] allestita nella nuova sede nell'area Miac lungo la statale Cuneo-Fossano, a 4 chilometri dal centro città. Il visitatore è invitato a lasciarsi coinvolgere dalle tante degustazioni di prodotti cuneesi: formaggi, vini, salumi, dolci, carne, frutta, verdura, erbe officinali. La rassegna (prosegue fino al 10 settembre) è aperta dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24

Cine al supermercato i Ds dicono [illegible] no

VERCELLI. Il gruppo Giri Spa (Continente) ha presentato [illegible] richiesta per realizzare una multisala cinematografica da 1800 posti proprio accanto all'ipermercato. Ma il gruppo consiliare diessino chiede al sindaco «di soprassedere ad ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia». Motivo: una struttura del genere ucciderebbe gli altri cinque cinema della città.

[illegible] per i reali [illegible] Svezia

VENTIMIGLIA. Sosta al confine italo-francese di Ventimiglia per i reali di Svezia, che nel tardo pomeriggio di ieri si sono fermati al valico autostradale per consentire alle guardie del corpo [illegible] ritirare le autorizzazioni al porto d'armi, in vista di una breve vacanza nel nostro paese. Vestiti con abiti informali, re e regina erano su una «Ferrari 456» guidata dallo stesso sovrano.

Il Moscato dimenticato [illegible] le [illegible] da spumante

ASTI. Bernardino Bosio (foto), sindaco di Acqui Terme ed enotecnico, quando [illegible] letto il regolamento comunitario che attua il nuovo Ocm vino (organizzazione comune del mercato) è sobbalzato sulla sedia. «Tra le uve aromatiche [illegible] pregio inserite negli elenchi per la produzione di spumanti di qualità non è indicato il Moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Di chi è la colpa della [illegible] dimenticanza?». I consiglieri regionali della Lega hanno presentato un ordine [illegible] giorno in Regione affinché il presidente Ghigo intervenga sul governo italiano per riparare all'errore. E ieri Bosio, in un comizio ad Asti, è tornato sull'argomento accusando Bruxelles di «colpevole svista nei confronti di un prodotto padano».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

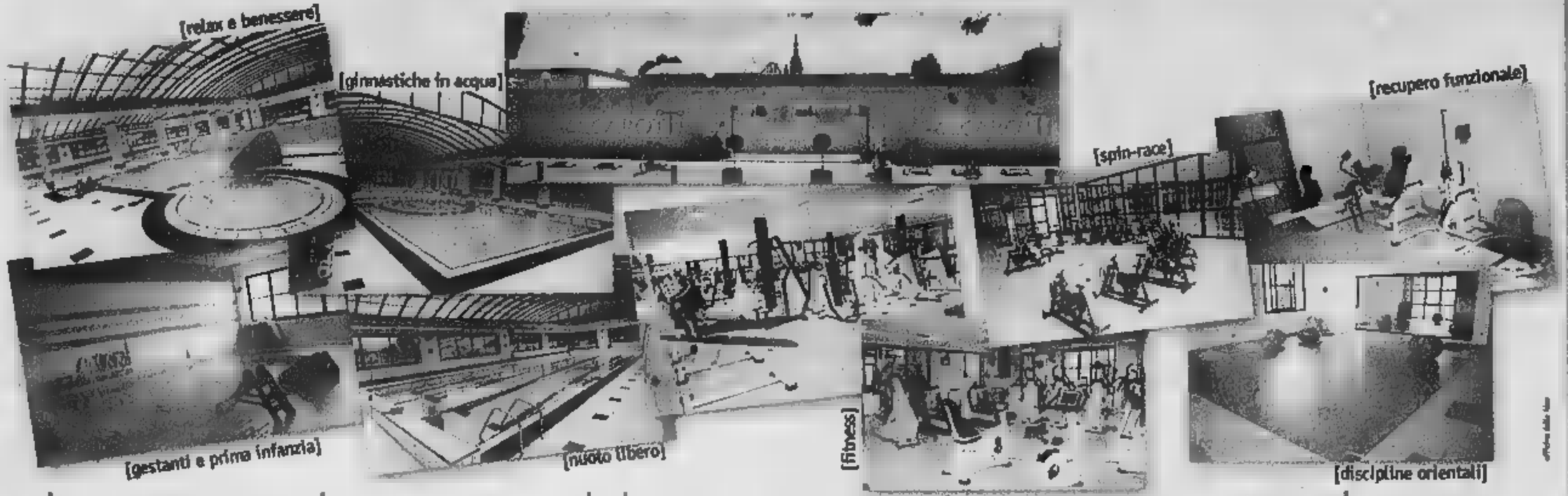
[illegible] Orario del [illegible] (in [illegible] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6.30 Oroscopo, 7.[illegible] Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Strade Via; 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport 4-0 [illegible] 8.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa; 8.50 Via[illegible].50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità, [illegible].42 Musica e [illegible].10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 [illegible] Ferrovie; 12-13: [illegible] e Notizie; 12.10 Tempera[illegible] Pubblici [illegible] 15-18 [illegible] 15.10 Previ[illegible] Tempo [illegible] Ferrovie, [illegible].50 Vetrina Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo; 18-21 [illegible] Quotidiano, [illegible] diretto da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno [illegible]

ALCAROTTI

Via Alcarotti, 2b - Via Pajetta, 8
Novara - Tel. 0321 628 628
www.alcarotti.it

sono aperte le iscrizioni per l'anno sportivo 2000/2001

associatevi all'ALCAROTTI



diventate anche voi soci del più importante centro sportivo di novara

LE MAGNIFICHE OCCASIONI
DI QUALITÀ E RISPARMIO

CALIGARA
VIAGGI E TURISMO

novarseti
... verso il mondo

OFFERTE SPECIALI

	HOTEL	TRATTAMENTO	PARTENZE	QUOTA OFFERTE SPECIALI
MINORCA	Sol Club Fa[illegible]ò	pensione completa	[illegible] Set	950.000
VILLE [illegible]	- Navigazione sul Brenta		23 Set	150.000
LOURDES	- *in giornata*		6 Ott	480.000
[illegible]	DEL TORDO A MONTALCINO - Siena - Montepulciano		28-30 ottobre	[illegible]
TENERIFE	Conquistador	pens.compl. + bev.	5 e 12 Nov	
			8 giorni	1.350.000
			15 giorni	2.125.000
			22 giorni	2.900.000

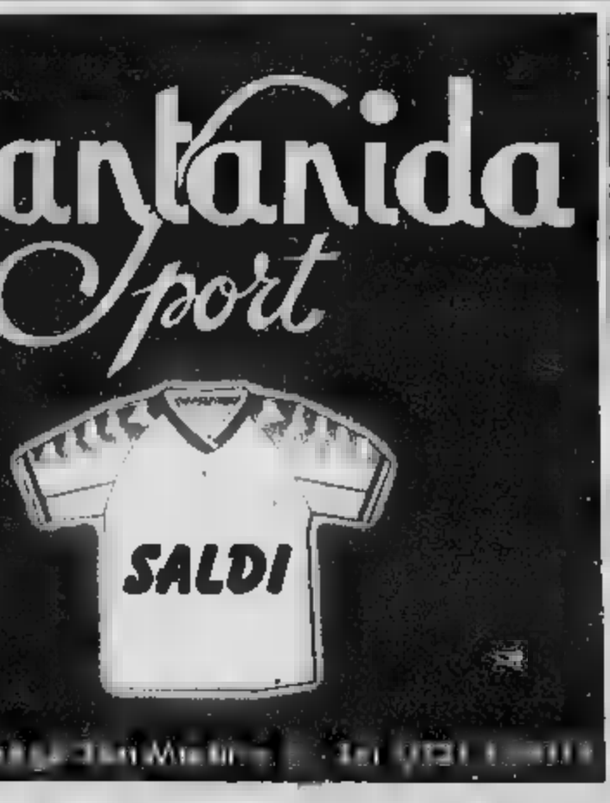
... e disponibili IN ANTEPRIMA

I MERCATINI DI NATALE
Innsbruck - 2/3 dicembre
Montreux - 3 dicembre
Graz - 8/10 dicembre
Bolzano-Merano - 16/17 dicembre

CALIGARA
28041 ARONA - Sede
Corso Repubblica, 94 - Tel. 0322 48188 - Fax [illegible] 48220
28021 BORGOMANERO - Succursale
Via Torriane, 12 - Tel. 0322 835200 - Fax 0322 838256
- WWW.caligara.it

novarseti
28100 NOVARA - [illegible]
Corso Cavour, 23 - Tel. 0321 674111 - [illegible] 0321 397301
28100 NOVARA - Succursale
Via XXIII Marzo, 226 - Tel. 0321 674111 - Fax 0321 [illegible]
- WWW.novarseti.com

Piantanida Sport



PROGRAMMA ESTIVO

2 Settembre:
Serata Heineken
10 settembre:
Pedalanmangiando
12 Settembre:
Serata Bacardi

SABATO 26 AGOSTO - ORE 21,15

Serata Cabaret con BEPPE BRAIDA

Torinese, annata '63, cabarettista dal 1989, Vincitore nel 1992 del FESTIVAL NAZIONALE DEL CABARET, vi è ritornato nelle edizioni '95 e '96 come presentatore e ospite. Ha partecipato alle trasmissioni:

• IL TG DELLE [illegible] (Canale 5) • MAURIZIO COSTANZO SHOW (Canale 5)
• AVANTI UN ALTRO (Canale [illegible]) • IL [illegible] CIRCO (Retequattro)
• GUGLIELMO [illegible] (Radiodue - RAI) • COSA FA ZUZU (Videomusic)
• [illegible] SHOW (Italia 7) • [illegible] (TMC)
• [illegible] SPRINT '97 (Canale 5) • [illegible] (Canale [illegible] - 1998)

Ha all'attivo oltre 200 spettacoli nei principali locali di cabaret della penisola. Nel 1997 ha esordito in teatro sotto la regia di Filippo CRIVELLI, nella commedia "Non aprite la porta scorrevole" di Eva Mesturino ed Elisabetta Gerardi.
Nel 1998 entra a far parte del progetto N.B.C. dello ZELIG di Milano, nel 1999 vince a Paestum (SA) il Premio "CHARLOT" e a Sanremo l'OSCAR DEL MARE quale comico rivelazione dell'anno.

"Beppe Braida, un vero artista della risata..." (Stefano Pezzini - La Stampa)
"Il Comico presenta, stravolgendole, vicende di tutti i giorni... Punta sulla mimica, trasformando il palcoscenico in una sorta di specchio deformante in cui si riflettono vizi a virtù dell'italiano medio... (Enrico Ferrari - La Stampa)
"Beppe Braida, [illegible] trascinatore con le sue battute al vetriolo..." (La Repubblica)

INGRESSO GRATUITO E [illegible] ANCHE AI NON SOCI

arcal

PK
publikompass
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
28100 - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Notte d'allarme ad Intragna, il paese si mobilita per prestare soccorso ad una famiglia rimasta vittima del fuoco

Gravi padre e figlio nella casa in fiamme

L'incendio è partito in cucina

Nel cuore della notte brucia un'abitazione ad Intragna: strappati alla morte Neva Rollini, 74 anni, ed il figlio, Giacinto Antoniazza, di 50, rimasti feriti gravemente. Quest'ultimo è ricoal Centro Ustionati di Torino, mentre madre, che gestiva l'unico negozio del paese, si trova nel reparto rianimazione di Verbania. Dal rogo sono usciti miracolosamente illesi l'altra della donna, Patrizia Antoniazza, di 42 anni, ed il marito Giuliano Noti di 45. Era da poco passata l'1,30 quando il piccolo centro, che domina la Valle Intrasca, stato svegliato dalle invocazioni d'aiuto provenienti dall'abitazione in fiamme. Subito i vicini si sono precipitati ed in un attimo mezzo paese è arrivato sul posto. Racconta Giannino, uno dei soccorritori: «Non appena abbiamo aperto la porta di casa siamo stati investiti lingua di fuoco. Ci siamo fatti largo utilizzando gli idranti della Protezione Civile». Le fiamme sviluppatesi cucina impedivano di raggiungere quattro persone in pericolo. Dopo qualche difficoltà l'anziana donna ed figlio sono stati portati in salvo. Dalla piccola finestra, al primo piano, sono stati successivamente calati gli altri due familiari. Quando i Vigili del Fuoco ed i Carabinieri sono arrivati, Verbania, affrontando i tornanti che si inerpicano fino a metri, il fuoco era ormai domato. Con due ambulanze del 118 i feriti sono stati portati all'ospedale di Verbania. I medici, resisi conto delle gravi ustioni di Giacinto Antoniazza, decidevano il suo immediato trasporto a Torino. S'ignorano le cause che hanno innescato le fiamme. Certamente sono partite dalla cucina aggredendo, successivamente, gli altri locali fino a renderli inutilizzabili. [f.r.]

L'intervento dei vicini è stato decisivo per salvare padre e figlio ricoverati in ospedale

Attraversa il parco del Fenera

Appello di Italia Nostra per la pista tagliafuoco che devasta la

GRIGNASCO. Un appello di Giulio Bedoni, presidente della sezione Novara di Italia Nostra, indirizzato al presidente della Regione Enzo Ghigo, all'assessore regionale ai parchi Ugo Cavallera, ai sindaci di Maggiora e Grignasco per evidenziare come una strada tagliafuoco larga sei metri realizzata dall'Ente Parco Regionale Monte Fenera costituisca una grave lesione per l'ambiente e per la vegetazione. L'intervento è stato eseguito con avvio dalla Cappella di San Bernardo fino alla collina detta «La Pelosa»: «Nel corso dei lavori - dice Bedoni - si è prodotta una rottura della delicata e frnosa pendice di roccia causando il rotolio a valle delle piante divelte che in caso di incendio potrebbero vanificare gli scopi della pista tagliafuoco: è un tipico esempio di i lavori debbono essere fatti». Italia Nostra chiede che vengano adottati con urgenza i provvedimenti per preservare l'ambiente. [r. l.]

La vettura distrutta sotto un camion, una delle vittime è di Romagnano e lavorava al Bar Borsa di Novara

Morte due ragazze ventenni

Lo schianto a Trecate dopo la discoteca

TRECATE

Uno schianto terribile, nella notte, contro un autocarro. Della Renault Clio è rimasto praticamente nulla. Sono occorse quattro ore per estrarre i corpi dalle lamiere. Soltanto nel primo pomeriggio di ieri sono state identificate le vittime: sono due ragazze. La disgrazia è avvenuta 4,30 giovedì sulla statale 11, in territorio di Trecate, all'altezza del bivio per Cerano. Due amiche, Barbara Musso, 25 anni, di Romagnano Sesia, ed Eveline Pomu Santos, 24 anni, peruviana, si erano alla discoteca «Dalì», di Trecate. Si fermate a prendere un pacchetto di sigarette al distributore automatico di Martino e stavano tornando a casa a Novara.

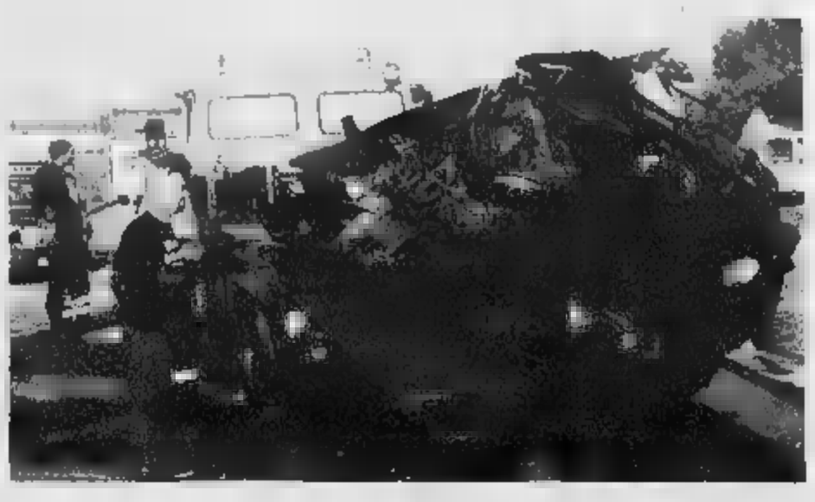
I carabinieri dovranno ricostruire la dinamica esatta dell'incidente. Sul rettilineo la Clio ha probabilmente sbandato è finita sulla carreggiata opposta, dove da Novara stava nando autocarro carico di patatine, diretto a Bologna. L'urto è terribile: l'auto è finita sotto al bilico, stritolata, poi l'autoarticolato è uscito di strada abbattendo muro di cinta di una fabbrica finendo in prato. La che si è presentata ai soccorritori, ai sanitari del 118, vigili del fuoco e carabinieri, agghiacciante: la Clio non c'era più, ridotta ad un ammasso di lamiere. Al volante Barbara: 25 anni, originaria di Romagnano Sesia, dove risiede ancora la madre Alma, la ragazza aveva trovato lavoro da cinque mesi a Novara, dove si trasferita nell'appartamento della sorella Alessandra. «Lavorava noi come barista - racconta Alessandro Bricarello, titolare del bar Borsa -. Era felice perchè, dopo tanti impieghi saltuari, ne aveva trovato uno definitivo. Un mese e mezzo fa aveva acquistato l'auto». Con Barbara c'era Eveline: originaria del Perù, venuta a Novara da pochi mesi a lavoro e aveva trovato qualche impiego saltuario una cooperativa di pulizie. «Veniva da noi qualche volta - dice Bricarello - e aveva conosciuto Barbara. Infatti andava anche a casa per tenere in ordine». Le due ragazze l'altra sera hanno deciso di andare in discoteca: «Sono state da noi a ballare - raccontano gli addetti del 'Dalì' - e Barbara in passato aveva lavorato anche lei nelle discoteche. Siamo usciti tutti insieme, ci siamo salutati e poi è successo il disastro». Il bilico contro cui è finita l'auto è della «CD autotrasporti» di Novara; il conducente ha riportato ferite al volto ed alle braccia, è stato ricoverato all'Ospedale Maggiore.

L'incidente è avvenuto al bivio per Cerano Quattro per estrarre i corpi dalle lamiere

Una delle vittime è di origine peruviana Abitava a Novara soltanto da pochi mesi

Musso 25 anni e si era trasferita a Novara Romagnano

A fianco le operazioni bonifica sul luogo dell'incidente che si sono protratte per diverse ore L'auto sulla quale viaggiavano le due ragazze (in alto a destra) era ridotta ad un rottame (Foto Fi



Al bivio sulla statale l'autovettura è finita sotto al bilico Il camion è uscito di strada e ha abbattuto il muro di cinta di una fabbrica

Muore annegato nel canale

E' un magazziniere di Gambolò La vittima, celibe, aveva 45 anni

VIGEVANO

Ancora un incidente mortale a Vigevano a poche decine di metri di distanza da quello che martedì è costato la vita all'ex comandante della locale sottosezione della polizia stradale Stefano Monaco. La nuova vittima è un magazziniere di 45 anni di Gambolò, Ottavio Spagna, non sposato, residente in via Mazzini 13. L'altra sera alle 21,15 percorreva via Valletta Fogliano nei pressi del canile quando ha perso il controllo della sua Lancia Delta, che si è rovesciata in canale irriguo. L'amico che viaggiava al suo fianco, Giovanni De Paoli, 28 anni, di Vigevano, è riuscito ad uscire dall'abitacolo ed è rimasto quasi incolume (ricoverato in Chirurgia, ne per 15 giorni), mentre Ottavio Spagna è rimasto incastrato al posto di guida ed è annegato. Quando i soccorritori l'hanno estratto c'era più nulla da fare. L'uomo era già stato involontario protagonista di un grave fatto di cronaca il 14 agosto 1997: per cause mai chiarite era stato picchiato da due fratelli di 23 e 21 anni e ridotto in fin di vita. Venne ricoverato in Rianimazione, in prognosi riservata: per guarire gli furono necessari oltre cento giorni. I due aggressori qualche mese fa patteggiarono pene di 16 e 10 mesi per lesioni personali gravissime. [c.br.]

Il magazziniere Ottavio Spagna 45 abitava a Gambolò

Toyota presenta
TOP Class
l'usato con garanzia e chilometraggio illimitato fino a due anni.
E non solo.
Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
100 controlli su ogni vettura con il Top Class Test.
Eurocare. Assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa e auto sostitutiva per ogni eventualità.
Pagamenti personalizzati.
Possibilità di sostituire la vettura acquistata, entro 15 giorni, con una nuova Top Class o con una usata nuova.

TOP Class TOYOTA Le nostre offerte Top Class:

Modello	Anno	Accessori	Prezzo
TOYOTA TD	1997	Clima - - 2 Airbag - Fendinebbia	19.500.000
TOYOTA TD 4P.	1997	Clima - ABS - 2 Airbag - Fendinebbia - Cerchi in lega	
RAV4 3P	1995	Clima - Autoradio - Autocarro	17.500.000
TOYOTA CELICA 1.8	1995	Clima - ABS - Cerchi in lega - Spoiler	17.000.000
PICNIC	1998	- - 2 Airbag	29.000.000
TOYOTA 2.0 GT	1995	Clima - - Cerchi in lega	21.000.000
TOYOTA TD 4P	1998	Clima - - Airbag - Fendinebbia	000.000
HONDA CRV	1997	Clima - ABS - 2 Airbag	30.000.000
CD	1997	Clima - ABS - 2 Airbag Cerchi in lega - CD	19.000.000
EL8	1996	Clima - ABS - Airbag Int. Cerchi in lega	12.000.000
TOYOTA AVENSIS 1.8	1998	Clima - ABS - 4 Airbag Cerchi in lega -	
TOYOTA TD SW	2000	Clima - - 4 Airbag	AZIENDALE

TOP CAR Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. - Fax 0323.865110
TOYOTA

Drammatica disavventura in corso Risorgimento, salvato da una negoziante

Una notte prigioniero nell'ascensore

«Soffocavo, sull'agenda ho scritto il testamento»

Cristina Meneghini
NOVARA

«Avevo la mia agenda, per non impazzire ho iniziato a scrivere il testamento. Così, mi detto, rischio di dimenticare nessuno». Riesce a scherzare Claudio Franchini, ha trascorso la notte di mercoledì rinchiuso nell'ascensore, bloccato al terzo piano del condominio dove abita, a pochi metri dalla porta del suo appartamento. In un piccolo vano trascorso dieci ore, dalle 23 alle 9 del giorno dopo. E' appena uscito dall'ospedale Maggiore dove i medici lo hanno sottoposto a parecchi accertamenti. Sta bene nonostante il grande spavento. E' agosto, nella città che sta ripopolandosi abitanti dopo la pausa estiva il palazzo di corso Risorgimento 1 è ancora deserto. I condomini sono tutti in ferie.

Per Franchini, 51 anni, veneto residente nel capoluogo da due anni, la notte è stata un incubo. Finita per fortuna, in condizioni di salute buone, la tensione di vedere passare le ore senza che nessuno accorresse a liberarlo. Soltanto alle 9 di ieri mattina la sua prigionia nel vano ha avuto fine, grazie all'arrivo di Sara Erba, verbanese, titolare del negozio «Maestro ottica», che ha sentito le sue grida di aiuto e ha dato l'allarme. Mercoledì, poco prima delle 23, Franchini stava rientrando. Il palazzo si trova tra l'imbocco del sottopasso per Sant'Andrea e viale Dante. L'ingresso è sotto la galleria commerciale. Franchini è salito al terzo piano, ma l'ascensore si è bloccato dopo dopo la partenza. L'uomo ha schiacciato il pulsante dell'allarme.

Claudio Franchini, protagonista della brutta avventura, e Sara Erba, di Verbania, che ha sentito le sue grida

«Mi già capitato di rimanere bloccato per un'ora - dice - non mi sono preoccupato subito, ho sperato che qualcuno sentisse». Invece le ore sono passate, inesorabili. «Non ho dormito, ho sempre premuto sul campanello dell'allarme. Nel vano faceva caldo, un caldo soffocante, ho rischiato più volte di svenire. Poi cercato un diver. Ho scritto il testamento, mi sono guardato allo specchio, immaginandomi con i capelli diversi. Ho pensato di tutto». Alle prime luci dell'alba l'aria era irrespirabile. Franchini ascoltava i primi movimenti attorno al palazzo. Nessuno però sentiva le sue urla. Alle 9 Sara Erba è stata la prima ad entrare nel condominio per accedere poi al retro del negozio: «Ho sentito gridare, salita al terzo piano, ho rassicurato il signor Franchini poi scesa al bar a telefonare». Mentre scattavano i soccorsi, Sara è tornata al terzo piano con un bicchiere d'acqua e una cannuccia, per far filtrare il liquido attraverso le porte.

Nel condominio sono arrivati la volante della questura e i vigili del fuoco, allertati dalle forze dell'ordine. La presenza dei tecnici della ditta «Degiorgi e Mucalli», che si occupa della manutenzione dell'impianto, ha evitato di dover forzare le porte. Franchini è stato liberato dai tecnici. «Se al mio posto ci fosse stato un bambino, anche se un genitore, credo che non avrebbe potuto resistere».

Dopo lo spavento, la rabbia: «Voglio capire quale sia la causa del guasto. Ad altri condomini è capitato di rimanere chiusi in questo ascensore, dunque qualcuno doveva essere avvisato dei problemi».

Tino Degiorgi, uno dei titolari dell'azienda: «Siamo intervenuti subito. I tecnici sono arrivati dopo pochi minuti, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco. Dal 25 giugno '99 gli ascensori hanno obbligo di telefono in cabina. Sarebbe auspicabile che la legge valga anche per gli impianti preesistenti».

Denuncia dalla rappresentanza di base

Vigili del fuoco, esposto su sicurezza e amianto

«Aspettiamo risposte anche in Procura» Il comando: si sta facendo il possibile

Grave insicurezza nella sede di Novara violazioni in serie: parte dalla rappresentanza di base dei vigili del fuoco una denuncia sulla situazione nel comando provinciale di via Generali. Sono stati segnalati agli organi preposti «la presenza di amianto, i locali in condizioni igienico-sanitarie precarie, la violazione di norme sanitarie nell'utilizzo del personale, il mancato rispetto delle norme sulle barriere architettoniche».

Secondo la rappresentanza sindacale tali condizioni hanno obbligato «il dirigente emettere ordini servizio con la chiusura del distributore carburante nella sede, dell'officina interna, del terzo piano della sede perché l'impianto elettrico non è a norma, a disporre la rimozione di un deposito a cielo aperto batterie per auto e autocarri».Già in aprile fu presentato alla Procura un esposto sulla scomparsa di una tettoia in fibra di amianto: «Nonostante la richiesta presentata nel settembre '98 di conoscere le modalità di smaltimento - si legge nel comunicato della rdb - non è mai giunta risposta che speriamo ci sia fornita al più presto dall'autorità giudiziaria visto il tempo ormai trascorso». E' riferito anche di un deposito di indumento in amianto in scatoloni di cartone «senza segnalazione e precauzione nel cortile della sede che per anno e mezzo è stato base per l'elicottero del 118». La nota si conclude con «un esempio per tutti: i lavoratori nella sala operativa svolgono l'attività in un locale dove sono installate due batterie da auto, contenenti acido solforico, per il funzionamento in caso di mancanza di energia». Sono poi stati segnalati anche problemi di organico nei distaccamenti. Dal comandante Bruno Nicolella la replica: «Ho sempre riferito quanto competenza nelle opportune sedi. Ho operato in dieci anni secondo scienza e coscienza, facendo il possibile». **[m. p. a.]**

Il comandante Bruno Nicolella

MILANO

Preiscrizioni alla «Bocconi», ultimi giorni

Sono gli ultimi giorni per presentare le domande di preiscrizione all'Università Bocconi. La segreteria studenti di via Sarfatti 25 le accoglierà fino a giovedì 31. L'Ateneo milanese, ogni anno scelto da molti studenti novaresi, ha messo a disposizione anche un numero verde per informazioni (tel. 800-016866) ed un sito internet (www.uni-bocconi-it) dove si potrà anche scaricare il libro dei test d'ingresso che si terranno a Milano il 4 e 5 settembre. **[r. a.]**

NOVARA

Domenica la commemorazione dei Martiri il Vignale

Comune, consiglio circoscrizionale Nord, Istituto storico della Resistenza «Fornara» e associazioni combattenti promuovono per domenica la commemorazione dei 13 martiri di Vignale. La cerimonia prende il via alle 10,30 con Messa nella chiesa di Vignale, segue il corteo e la manifestazione al cippo sul ponte della provinciale **[c. m.]**

MEINA

Incidente sulla provinciale, due feriti

Tre auto coinvolte in un incidente stradale l'altra sera sulla provinciale del Verganio a breve distanza dallo svincolo autostradale. Tre motomezzi sono entrati in collisione ed il bilancio è stato di due feriti ricoverati in ospedale, uno ad Arona e l'altro a Borgomanero, con ferite giudicate guaribili in 30 e 20 giorni rispettivamente. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polstrada di Romagnano **[a. bott.]**

ARONA

Ferito in scontro il maresciallo Fais

Coinvolto in un incidente il maresciallo dei carabinieri Mario Fais. E' accaduto vicino alla stazione ferroviaria. la Renault 21 di Fais si è scontrata con un pullman ed è andata distrutta. Il maresciallo se l'è cavata con la frattura del setto nasale e una ferita alla fronte. Il sottufficiale è stato prontamente soccorso e ricoverato all'ospedale di Borgomanero, da dove è stato dimesso un'ora più tardi. Gli accertamenti del caso sono al vaglio degli agenti della polizia municipale di Arona **[a. bott.]**

Un parco a Giubertoni

Via intitolata all'on. Jacometti ed Enea Picchio

NOVARA. La toponomastica di Novara si arricchisce di nuove denominazioni. Con due diversi provvedimenti la Giunta comunale ha stabilito che la circonvallazione di Lumellogno verrà indicata come via Jacometti onorevole Alberto; che il tratto di carreggiata che collega via Pier Lombardo a destra dopo il numero civico 131, alla circonvallazione di Lumellogno sarà Strada degli orti; che i giardini pubblici antistanti la piscina scoperta di via Solferino saranno identificati dalla dizione «Giardini Consiglio d'Europa»; che Largo Aldeni Azzurri d'Italia identificherà lo spazio sito davanti al Palazzetto dello Sport Dal Lago. Nel quartiere Rizzottaglia l'area compresa tra le vie Torelli e Lualdi assume la denominazione di piazza Enea Picchio (capitano di corvetta) mentre a Sant'Agabio l'area verde adiacente via Marco Polo si chiamerà Giardini Cesare Giubertoni (pediatra). Ancora a Lumellogno il parchetto comunale di via Pier Lombardo diventa Giardini delle rane rchie. **[r.l.]**

Itinerario antonelliano

Invito culturale da Cavallirio Boca e Maggiora

CAVALLIRIO. Trè Comuni ed altrettante Pro loco impegnate nel festeggiare il Giubileo del Monteregio: Cavallirio, Boca e Maggiora organizzano sinergicamente una giornata dedicata alla scoperta delle bellezze naturali e artistiche del territorio. Alle 9 di domenica 3 settembre nella piazza del municipio di Cavallirio prenderà il via la presentazione di un nuovo segmento dell'Itinerario Antonelliano Doc (ribattezzato con il «marchio» Itadoc a garanzia dell'alto contenuto culturale).

Il percorso si articolerà su un antico sentiero recuperato dal Parco del Monte Fenera che dalla cascina Polera conduce al Santuario di Boca. Alle 10 il programma prevede la visita guidata al Museo Antonelliano mentre in località San Germano di Cavallirio alle 15 si potrà ammirare in anteprima la mostra fotografica «Gerbidi & Baragge» curata da Antonio Rinaldi. La partecipazione è libera e gratuita. **[r. l.]**

PANATHLETI NOVARESI A ROMA PER IL GIUBILEO

Raggiungeranno la capitale tappe, in bicicletta

Sono partiti mercoledì mattina dalla chiesa di San Nazzaro alla Costa, in bicicletta, con benedizione di padre Ermenegildo. Raggiungeranno Roma il 6 settembre prossimo per il Giubileo. A guidare la comitiva è il presidente provinciale del Coni Guglielmo Radice che è anche past presidente del Panathlon. Con lui il vice presidente vicario del Panathlon l'avv. Diego Graziosi, il tesoriere dottor Enrico De Agelis, i soci Enrico Camaschella, amministratore di condomini ed il cancelliere del Tribunale Vincenzino Cancro accompagnato dalla figlia Elisa e da altri tre ragazzi. La spedizione è assistita da Pio Mandato alla guida di un pulmino. **[r.a.]**

LETTERE AL GIORNALE

Quella strada non si deve fare

Come già accaduto per Via Campano, la nostra Segreteria ha ricevuto numerose telefonate da parte dei residenti di via Dellepiani, allarmati ed indignati per ciò che questa amministrazione comunale intende portare avanti nonostante i loro appelli ed una petizione. Infatti, nella zona di S. Agabio si propone di realizzare una strada che unirebbe la strada statale 11 all'area del cavalcavia XXV Aprile, opera inutile per l'attuale viabilità cittadina e che costringerebbe i residenti a nuovi disagi.

Evidentemente il fatto che molti si rivolgano alla nostra segreteria, consapevoli che la Lega Nord sia l'unica forza politica sempre schierata a difesa della gente, è per noi motivo di orgoglio ma non fa altro che confermarci come questi amministratori, oltre ad essere lontani dai problemi della gente, tentino neppure di comprendere le ragioni della loro protesta. Certo è, purtroppo, che non sarà neppure l'ultima volta che quest'amministrazione, sprezzante dell'opinione dei cittadini e sorda ai loro appelli, prenderà una decisione unilaterale. Nel caso specifico la necessità e l'efficacia della nuova strada così come la si intende costruire, alla luce delle evidenti trasformazioni che ha subito il territorio dal suo inserimento nel Prg del 97, è decisamente tutta da dimostrare e, dunque, riconsiderare il problema è d'obbligo.

Maurizio Gavioli.
segreteria cittadina
Lega Nord Novara

Stop alle auto ai piedi del Rosa

Ho letto con piacere che Macugnaga ha bloccato l'accesso alle auto nei fine settimana. Cosa che già avviene in centri d'Oltralpe come Zermatt. Ai piedi del Monte Rosa una volta esauriti i parcheggi non si può più transitare. Bene, in questo modo si eviterà la selvaggia aggressione di auto che caratterizza i giorni di maggior afflusso d'estate. Sarebbe bello che anche d'inverno si studiassero soluzioni eco-turistiche.

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tele! 0321 627.000, telefono 0322 51.61, **Borgomanero:** telefono 0322 84 81, **Domodossola:** telefono 0324 (0321 86.22 22, **Oleggio:** 0321 93 500, **Omegna:** telefono 0323 61 800; 63 669, **Gravellona Toce:** 0323 84 85 50, telefono 0323 33 360, **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 405 000, 556 000, 55.61.61; squadra salvam tel 0323 51.91.00, **Baveno:** telefono 0323 92 42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80 705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00, **Grignasco:** 5 r a 0163 41 bu.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 96 667; **Lesa:** telefono 0322 76 897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres Bizzano: telefono 0321 82 05 60; G o Vol Amb del Vergante 0322 28 01.17

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00; **Arona:** telefono 0322 51 61. **Borgomanero:** telefono 0322 81.500, **Domodossola:** telefono 0324 49.13 34; **Oleggio:** telefono 0321 93 00 47, **Omegna:** telefono 0323 86 81 11; **Stresa:** telefono 0323 31 544; **Verbania (Pallanza):** tele! 0323 54 13.18

FARMACIE

A **Novara: Ferraro**, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62 50 00 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47 77 67 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Arona: Ticalia, via Nazionale del Sempione, 71 tel

Lumellogna: Boeri, via Chiesa, 5 Tel 0321 46 05 69

Momo: Baguzzi via Magistrelli, 12 tel 0321 92 60.33

Borgolavezzaro: Tarantola, via Marconi, 141 tel 0322 88 52.13

Ghemme: Cesana, Novara 49 tel. 0163 84.02.43

Gattico: Fanchini, via Roma, 34 tel 0322 83 81.56.

Trecate: Antonini, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Gargallo: Sfondrini, Marconi, 10 tel. 0322 84.622

Verbania (Intra): Clavico, c.so Mameli, 141 tel.0323 40 13.56

Mergozzo: (Pezzana), via Sempione, 32 tel 0323 80.123.

Gravellona Toce: Arrigoni, via Marconi, 0323 84 80.74.

Cannobio: Fida, p Angelo Custode, 16 tel.0323 70 136.

Ameno: De Marchi, via Cavour, 1 0322 90.81.14.

Domodossola: Nobili, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.16.

Colazza Castiglione: Pasoni, bg. Molini, 40 tel 0324 61.260

il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato

VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato

CHIUSO PER
dal al

Tel. 0142.488136 - Fax 0142.488007
Via Regione Inola, 2/A
Mont.to (Al)

Orario:
da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30

Dal 1950 l'Arte del Vino

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)

VINI DOC
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezione
Arcanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezione
Arbì Monferrato DOC Freisa Selezione
Bric Piemonte DOC Cortese Selezione

VINO BARRICATO
Vigna Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Riserva 2000

VINI DA TAVOLA Barbera (rosso)
Rosso
Bigia Vino Bianco

VINI DOLCI
Moscato Rosso (rosso)
Spumante Brut
Orzoro Classico

Merli al presidente del Consorzio novarese: è vittima di un colpo di sole

«Opinioni aberranti su Malpensa»

Il sindaco di Marano replica a Promonovara

Paola

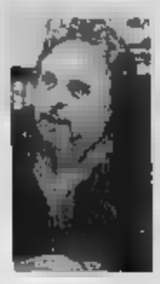
MARANÒ TICINO

«Un colpo di sole». La diagnosi è del sindaco Ticino, Franco Merli. L'ha stilata per Alfonso Mareschi, presidente di Promonovara. Il sindaco è fra i più acerrimi nemici di Malpensa 2000. Mareschi fa parte di trenta fra albergatori e titolari di esercizi novaresi) a Ferragosto aveva invitato a «non boicottare l'aeroporto e a pensare all'occupazione, alle opportunità pur non negando il problema ambientale».

La prima replica a Mareschi era arrivata dal Covest. Il vicepresidente Gianpietro Fanchini aveva invitato lui a tutti i «a informarsi meglio sui danni anche in vista della crescita dello scalo». Ora Merli giù pesante: ipotizza il colpo di sole poi definisce le parole di Mareschi «ne quelle «di un santone, vuol far credere che 'il diavolo è morto di freddo' quando è sempre stato rappresentato tra le fiamme».

Metafore e definizioni che Merli sviluppa in un lungo comunicato: «Ciò che ritengo ben più grave è l'impostazione di questo pensiero di Promonovara diametralmente opposta ai diritti fondamentali della persona sanciti dalla Costituzione: salute, benessere, parità di diritti e doveri. Si cercano argomentazioni meschine per pagare la vita e la salute della popolazione». Il sindaco prosegue contro gli operatori novaresi sostenitori di Malpensa: «Chi detiene il potere economico crede di essere autorizzato a passare sopra le teste di tutti: della gente, della loro vita, del loro territorio, ignorando le leggi italiane ed europee. Nel caso di Malpensa 2000 però il presidente Mareschi non soltanto sbaglia, se crede di convincere la popolazione, esterna un concetto aberrante. I sindaci, la gente, il territorio non si venderanno mai per un piatto di lenticchie. Boicottare e combattere Malpensa non è solo un diritto ma un dovere della gente che vuole difendere la vita e la legalità. E per noi Malpensa è nell'illegalità, si veda anche la dichiarazione presidente della Provincia Maurizio Pagani a La Stampa il 12 agosto». Un vero studio di impatto ambientale, blocco a 12 milioni di passeggeri, ripartizione delle rotte, no all'hub: Merli ripete le istanze dell'Ovest Ticino «che non sta chiedendo la Luna. Quello che va contro la gente e il territorio non può chiamato progresso. Ritenendo questo porto 'il più grande disastro ecologico' che potesse piombare sulle nostre teste, mi auguro che a settembre vengano organizzati incontri con i presupposti indicati da Mareschi ma la gente si svegli e si ribelli ai soprusi prima che sia troppo tardi». La conclusione del sindaco riprende la diagnosi e dichiarazioni di Mareschi sulla proposta pro Malpensa: «Il vergognoso appello fatto - scrive Merli - più che risultare 'lo trovate Ferragosto' credo debba essere considerato 'il colpo di sole di Ferragosto'». Improbabile che sia accolta dai sindaci l'offerta di Mareschi «per una mediazione alternativa alle barricate»: a Castelletto il sindaco Viale apre la campagna d'autunno contro le rotte minacciando di rivolgersi alla Procura, Pagani è impegnato a ricusare i dati dei monitoraggi sorvoli eseguiti. parole di Pagani, «durante la sperimentazione-beffa e con decreti ministeriali mai rispettati».

Il sindaco Franco Merli: «Non si propongono scambi tra la salute di molti e gli affari di pochi»



Alfonso Mareschi di Promonovara propose la mediazione su Malpensa e sollecitato gli operatori sulle opportunità di sviluppo

Saranno collocate ad Arona e Omegna

Due nuove centraline per vigilare sull'ozono

Ed anche i dati sulla qualità dell'aria di metà agosto rientrano nella norma

Carlo Bologna

NOVARA

Due centraline in più nella rete interprovinciale per il rilevamento della qualità dell'aria. Proprio l'altro ieri c'è stato primo tra amministratori e tecnici dell'Arpa per decidere esattamente dove collocarle. Di sicuro nei comuni di Arona e Omegna. In questo modo, oltre al mezzo mobile che attualmente è servizio a Stresa, Novarese e Verbano Cusio Ossola potranno contare su tredici postazioni fisse. Sono nove nella provincia della Bassa: Novara (viale Verdi, largo Leonardi, via Bovio), Cerano, Borgomanero, Trecate, Romentino, Cameri ed si aggiunge Arona. Nel Vco Omegna si alle cabine di Pieve Vergonte, Verbania e Domodossola.

«Quelle nuove - spiega la dott. Giuseppina Annovazzi, responsabile a Novara del servizio qualità dell'aria dell'Agenzia regionale per protezione ambientale - non serviranno per il traffico veicolare quanto per cogliere i valori dell'ossido e biossido di azoto e soprattutto dell'ozono».

E' in questa direzione che si è mossa la Regione. «Abbiamo deciso di potenziare la rete delle centraline - dice l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera - per rendere omogenee le rilevazioni già in atto da anni e farle diventare indispensabili per la costruzione un'efficiente politica di prevenzione. In tutto il Piemonte sono previste 70 cabine fisse e 8 mezzi mobili. Vogliamo arrivare ad avere un sistema integrato e gestito da un soggetto, l'Arpa, e non più da una semplice somma di più reti individuali. Solo con questo salto di qualità si potrà dare alle istituzioni locali ed al cittadino informazioni chiare e affidabili».

E' quanto gli abitanti delle due province attendono da . La preesistente rete di rilevamento è stata spenta nel '97. Sono passati tre anni e siamo finalmente arrivati al collaudo e ai primi dati delle nuove postazioni. Molte, però, sono mute perchè il sistema informatico va ammodernato.

Le ultime informazioni riguardano i dati delle prime due settimane di agosto. E sono, fortunatamente, tranquillizzanti L'ozono ha superato i livelli di attenzione si registrano superamenti soglia degli altri inquinanti. Con il mezzo mobile che ora è nelle vie di Stresa erano state condotte campagne anche ad Oleggio (qui legata soprattutto alle rotte aeree di Malpensa, e Omegna. Nel frattempo continua il monitoraggio anche sul Pm10, le polveri particolarmente insidiose per la salute I livelli di questi mesi si confermano sui 70 microgrammi per metro cubo, sopra la soglia d'attenzione

Nibbiola, due giorni per la festa sull'aia

La «Bassa» gourmet con l'antica ricetta

NIBBIOLA

Enogastronomia, tradizioni e solidarietà fra Cusio e Bassa Novarese. Tre appuntamenti fra sport, folclore e tradizioni: due giorni di festa agricola a Nibbiola per la rassegna «Il riso, l'ambiente e l'arte». Questa sera alle 21 in Municipio, lo storico Giampiero Morreale parlerà della storia della coltivazione del riso nella Bassa; verrà inoltre presentata la «Torta nibbiolina», recuperata dall'antica ricetta di un cuoco di Nibbiola a servizio presso una famiglia nobile novarese. Domenica alle10, sempre in municipio, presentati i lavori degli scolari delle scuole elementari, e la rassegna fotografica dedicata ai lavori in campagna. A partire dalle 14,30 il centro storico del paese ospiterà la mostra degli attrezzi agricoli; seguiranno i giochi popolari e l'esibizione del coro delle mondine di Valle Lomellina. Nel corso della manifestazione verranno premiati due imprenditori agricoli, i fratelli Malandra. Dalla Bassa al Cusio. Domenica 3 settembre a San Maurizio l'associazione «Pubblica assistanza Cusio sud ovest» organizza «Camminarmangiando»; si partirà dal centro sportivo di via Bonetto e si percorreranno undici tappe, ognuna con un piatto particolare.Il clou della manifestazione sarà al laghetto di Lagna con la maxigrigliata e si concluderà con il caffè al centro sportivo di Niverate: sette i chilometri da percorrere, tra i boschi che fiancheggiano il lago d'Orta.

Bicicletta per raccogliere fondi per i campesinos del Perù e del Mato Grosso, quella che parte oggi da Casa San Francesco ad Orta, proseguirà domani e dopo a Borgomanero, martedì e mercoledì a Gozzano e terminerà ad Oropa.

E' organizzata dalla Comunità Educativa Missionaria di Biella, ed in ogni località i «missionari su due ruote» sosteranno per raccogliere pasta, riso, olio e zucchero.

[m. g.]

Ad Arona in settembre torna la manifestazione, con tante iniziative, dedicata alla floricoltura del Lago

«Sinfonia floreale», due giorni tra le corolle

Invito all'arrampicata su alberi e l'esame per le azalee dei bimbi

«Sinfonia floreale» ha avuto un prologo durante la Fiera di Arona (nella foto)

ARONA

Dopo il successo ottenuto l'anno scorso ritornerà sul lungolago di Arona, 10 al 12 settembre, la manifestazione «Sinfonia floreale». Piatto forte dell'iniziativa, studiata da «Promoflor» per dare una ribalta di prestigio alla floricoltura del lago, sarà una mostra mercato di verde ornamentale su 15 mila metri quadrati, che ha trovato nell'area di corso Europa e della punta del Vèvera collocazione ideale, la presenza di espositori provenienti dall'estero e da varie regioni d'Italia.

La «Sinfonia» prevede una nutrita di appuntamenti, alcuni dei quali analoghi a quelli della edizione: incontri con esperti botanici e agronomi, corsi di composizioni e decorazioni floreali e inoltre la prima edizione di «Colori di fine estate», un concorso di giardini tematici ideati da fai architetti e paesaggisti, che sarà coordinato da Anna Furlani Pedoja; quindi un annullo filatelico, i concerti di intermezzi di musica classica, giochi per bambini e passeggiate a cavallo. Un ventaglio di proposte per attirare sia operatori del settore, sia appassionati ma anche persone di tutte le età che vogliono trascorrere qualche ora sul lago con insolite animazioni.

Accanto ai fiori, saranno anche originali esibizioni di «tree climbing» a cura della Fitoconsult di Varese: si tratta della arrampicata sugli alberi che, oltre ad essere una passione sportiva, è anche professione per quanti devono effettuare potature difficili oppure interventi di ricerca.

Non mancherà l'«angolo del gusto», un'area «golosa» realizzata in collaborazione con la Coldiretti di Novara e la partecipazione di aziende agrituristiche, produttori di vini e specialità alimentari del territorio. Per i visitatori sarà anche realizzato un pranzo rustico a base di riso, toma, salami della duja e vino delle colline novaresi. «Sinfonia floreale» avuto un prologo alla Fiera di Arona, quando era stata presentata l'iniziativa «Coltiva fiore del Lago Maggiore», riservata bambini, ai quali erano state consegnate 10 mila talee radicate di azalea, ognuna accompagnata da un , torba e un foglio informativo le indicazioni necessarie per farla vivere in salute.

Per tutta l'estate queste piantine sono state affidate giovanissimi «pollici verdi» e di «Sinfonia floreale» sottoposte alla verifica dello stato vegetativo. Anzi, tutti i bambini che saranno in grado di esibire il loro esemplare ancora in buone condizioni avranno diritto all'ingresso gratuito a «Sinfonia floreale».

Ricordiamo che anno la manifestazione ha avuto un «padrino» d'eccezione nell'ex campione di ciclismo Francesco Moser, ora costruttore di biciclette anche frutticoltore nella sua Palù di Giovo, in provincia di Trento.

Cominciate mercoledì, si concluderanno domenica a San Benedetto, nelle Marche, le prefinali nazionali di Miss Italia

Fede, Sonia e Rosy sognano Salso

Due giovani di Novara e la stresiana tra le 240 più belle

Da sinistra, Sonia De Ambrogio, Federica Borzini, Rosanna Ielpo e Elisabetta Soggiorno

Marco Piatti

NOVARA

Anche quest'anno la bellezza delle due province ha le sue carte da giocare «roulette» di Miss Italia. Le novaresi Sonia De Ambrogio, anni, Miss Deborah Piemonte e Federica Borzini, di 19, Miss Sorriso Piemonte, assieme a Rosanna Ielpo, 24 anni, di Stresa ma residente a Piedimulera, Miss Cinema Valle d'Aosta si trovano in questi giorni a Benedetto del Tronto tenteranno di acquisire la «laurea» per la finale di Salsomaggiore. Un compito non facile: la selezione sarà davvero spietata: da 240 le concorrenti diverranno . «Ci proviamo, la speranza è quella di passare queste prefinali e approdare a Salso», commenta Rosanna, Rosy per gli amici, la veterana del gruppo. La bella stresiana è infatti alla sua partecipazione. «Ci avevo provato tre anni fa ma mi ero fermata alle prefinali. Ora spero di fare più strada». Facendo affidamento magari sulla sua fascia, Miss Cinema, una fascia prestigiosa che in passato è stata indossata da ragazze poi divenute personaggi popolarissimi nel mondo della tv «Rispetto a anni sono cambiate molte cose - dice Rosanna -. Intanto sono aumentate le concorrenti e le serate degli spettacoli. Poi invece di alloggiare in albergo siamo finite in un convento suore. che ci stia male, ma non è certo la stessa cosa». Dalla analizzata Rosanna alla «matricola» Federica Borzini: «Sono contenta, è esperienza - annuncia la biondona novarese, tra le più alte del concorso con i suoi 180 centimetri -. Ci sono tante belle ragazze e la lotta sarà dura. Ieri in giro per la città sulle auto decappottabili, la gente marchigiana è molto ospitale, ci riempie di coccole». Federica è stata scoperta e lanciata da Elisabetta Soggiorno, altra novarese, modella, da tre anni presentatrice del concorso a livello regionale. Aggiunge Fede: «Cosa non mi piace? Che si dorma e si mangi poco. Tra una prova e l'altra e le code a trucco capelli non c'è mai tempo e così si finisce per addentare due panini a ore assurde».

Federica condivide la cameretta del con Isoardi, Miss Valle d'Aosta e l'altra novarese, Sonia De Ambrogio. Anche Sonia non è una novità assoluta, avendo già sfilato per Miss Italia nel'97. allora ero stata sfortunata - racconta la novarese, anni, capelli lunghi castani, modella di professione - e non passato la selezioni regionali. Stavolta ci sono anch'io e farò il possibile per arrivare fino in fondo. Cosa ci manca? I nostri fidanzati!».

L'assessore garantisce un uso perfetto dello stadio

La gare di Cristinese e Borgo su un campo di erba inglese

SORGOMANERO

Campo completamente rinnovato e tappeto d'erba all'inglese per i rossoblù, ma la società teme che l'uso del campo di gioco da parte squadre possa alla danneggiarlo e rendere inutili i lavori di ristrutturazione.

La preoccupazione stata espressa dai dirigenti del Borgomanero Calcio all'assessore allo sport Bobice. quest'anno terreno del nuovo stadio comunale giocheranno, a domeniche alternate, Borgomanero e Cristinese, e la società rossoblù sostiene che c'è il rischio che il tappeto erboso possa usurare rapidamente.

A rispondere è lo stesso assessore allo sport, che precisa situazione dello stadio, dove peraltro si tornerà a giocherà il di settembre, per la prima di campionato di serie D, Borgomanero-Rivoli.

«E' stato rifatto completamente il manto erboso - dice Bobice - utilizzando l'erba migliore, tanto che, nel giro di tre anni, il di Borgomanero sarà come quelli inglesi Abbiamo scelto un'erba che attecchisce in profondità e proprio per questo è più resistente all'. Inoltre è stato costruito nuovo impianto di irrigazione: anche in questo caso si è scelto un modello che consente di irrigare nei punti e nei modi voluti, così da assicurare una cura perfetta dell'erba».

L'intervento è costato, per quest'anno, 160 milioni. «Con il Comune hanno stipulato la convenzione sia il Borgomanero che la Cristinese e l'amministrazione - dice Bobice - può escludere nessuna associazione locale; se ci saranno problemi di manutenzione ha garantito che le spese se le accollerà il Comune; il Borgomanero può perciò iniziare tranquillamente il campionato».

[m. g.]

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

...te valide fino al 31 agosto sulle auto disponibili in ...non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso.

CONCESSIONARIA FIAT SAVOINI CARLO - S.S. 143 KM 45,849 - GATTICO (NO)

Il soccorso alpino ha battuto la zona anche se non risultano dispersi

Scarpa insanguinata, un giallo

Trovata fra i massi della frana a Formazza

FORMAZZA

Il ritrovamento di una [illegible] tennis, con una macchia [illegible] che ha subito fatto pensa[illegible] al sangue, nella [illegible] in cui martedì è caduta una frana, ha messo nuovamente i[illegible] il [illegible] alpino di Formazza. Si [illegible] che qualcuno fosse rimasto sepolto dai massi [illegible] detriti che si [illegible] staccati da un canalone roccioso in località «Rushoden», sopra la Cascata del Toce, a 2200 metri di quota [illegible] precipitati a valle con un sordo boato, provocando una nuvola di polvere.

Sulla tomaia della scarpa c'erano tracce fresche di erba e terriccio. Logico dedurre che appartenesse a qualcuno vittima [illegible] una caduta [illegible], [illegible] travolto dai massi. Tanto più che il pastore che ha ritrovato [illegible] scarpa ha detto di a[illegible] visto due cercatori di minerali aggirarsi sulla montagna prima che cadesse la frana. Ce n'era abbastanza per mettere in moto la macchina dei soccorsi, anche se non risultavano escursionisti dispersi nell'alta valle [illegible] non c'erano segnalazioni di persone non rientrate. Così ieri mattina, un elicottero del 118 ha portato nella [illegible] moreni[illegible] in cui [illegible] è verificato [illegible] smottamento una squadra del soccorso alpino di Formazza guidata da Giorgio Rezzonico.

Le ricerche, molto accurate, non s[illegible] approdate a nulla ma il giallo rimane. Non si trovano infatti spiegazioni plausibili per la presenza della scarpa insanguinata.

«Abbiamo perlustrato tutto il canalone - ha [illegible] Rezzonico al rientro - fino alla cresta rocciosa dalla quale si è staccato il materiale. Abbiamo guardato in ogni anfratto, fra i macigni rotolati verso valle. Non abbiamo trovato la minima traccia, nessun oggetto o indumento che possa far pensare a vittime di una tragedia. Ovviamente si [illegible] formati cumuli di massi e detriti caduti dalla parete. Se qualcuno fosse rimasto lì sotto, non avremmo potuto trovarlo». L'allarme comunque è momentaneamente rientrato: nel pomeriggio di ieri le ricerche sono state sospese.

La frana aveva investito un gregge di pecore, uccidendone una ventina. Si era temuto anche per la sorta di due pastori che [illegible] stati poi ritrovati [illegible] salvi. [illegible] è stato proprio uno [illegible] pastori, Ernestina Morandi, a trovare la scarpa da tennis mentre si aggirava fra i massi della frana per cercare di ricomporre il suo gregge.

La zona del Rosboden, piuttosto impervia e scoscesa, non è molto frequentata dagli escursionisti che seguono normalmente itinerari di maggiore interesse paesaggistico. Ma è ricca di minerali, soprattutto quarzi, ed è battuta dai ricercatori che in qualche caso usano anche illegalmente esplosivi.

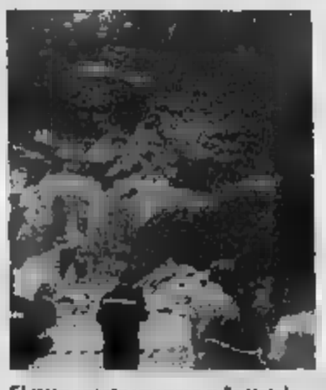
Una squadra di soccorritori ha battuto la zona della frana in alta Valle Formazza

Sempione, c'è il passaggio

Oggi sopralluogo per la riapertura

TRASQUERA

Questa mattina alle 11 direttore compartimentale dell'Anas, ingegner Ennio Paoluci, sarà a Paglino per un sopralluogo nella galleria franata. La riapertura al traffico dell'arteria internazionale potrebbe essere imminente. Dopo la bonifica della parete rocciosa dalla quale si è staccata la frana, si sta lavorando a pieno ritmo per la sistemazine della vecchia strada a lato della galleria che era stata abbandonata negli Anni Cinquanta. «La soluzione provvisoria che ensentirà di affrontare l'emergenza - ha dichiato l'avvocato Bruo Stefanetti, presidente della Omunità Montana e sindaco di Brzo - in attesa di interventi più radicali per la sistemazione di tratto prima del confine. Per frantire condizioni di sicurezza sarà ne[illegible] prolungare la galleria verso [illegible]. Il deputat Marco Zacchera, d'intesa con il sindaco di Trasquera Gianfranco Baudin, ha intanto chiesto formalmente [illegible] dei Lavori Pubblici Nerio Nesi, che sabato sarà a Verbania, [illegible] visitare anche la statale del Sempione, dalla superstrada al confine. «Il ministro deve rendersi conto [illegible]lla gravità della situazione - ha di[illegible] Zacchera - la recan[illegible] frana di Paglino è l'ennesimo episodio che sottolinea carenza di manutenzione, pericolosità del tracciato e ritardi nei lavori, con il risultato di aver tagliato fuori il Sempione nel pieno della stagione turistica». Il parlamentare chiede un impegno diretto del Governo per la sistemazione dell'arteria. Fino al ripristino delle [illegible] stradali, rimarranno [illegible] funzione i treni navetta fra Iselle e Briga per il trasporto delle auto sotto la galleria ferroviaria del Sempione. Anche ieri le corse sono riprese alle sei del mattino e [illegible] andate avanti fino alle 22,45. Ogni treno [illegible] può trasportare cinquanta vetture o furgoni ma non i mezzi pesanti. [a.v.]



E' stato aperto un varco sulla statale

C'è [illegible] progetto di riorganizzazione della sanità nel Vco

Omegna, il piano di Vannini prevede l'ospedale ai privati

Vincenzo Amato

OMEGNA

Privatizzazione dell'ospedale di Omegna. E' il punto focale del futuro assetto riorganizzativo della rete ospedaliera del Verbano Cusio ed Ossola. Il progetto, anzi [illegible] bozza di proposta, che comprende anche altri «spostamenti» e potenziamenti degli altri due ospedali della nuova provincia sono stati presentati ieri pomeriggio dal direttore generale dell'Asl 14, Mario Vannini, alla rappresentanza dei sindaci. Un documento complesso ed articolato che tiene conto, ma solo in parte, delle indicazioni [illegible] dallo studio effettuato dai tecnici del Cresa alcuni mesi fa, ma soprattutto delle nuove «emergenze» del territorio in considerazione della [illegible]gislazione regionale e [illegible]. Quello che Mario Vannini deli[illegible] è uno scenario da «war game» della sanità nel quale il pubblico deve scegliersi i giusti alleati privati. Nell'ambito della preventivata «privatizzazione» dell'ospedale Madonna del Popolo [illegible] almeno tre partner pronti [illegible] scendere in campo. I nomi? quasi rigorosamente top secret anche se [illegible] mormora del gruppo Garofalo di Roma [illegible] del San Raffaele di Milano [illegible] ciò che interessa maggiormente è il futuro di questa privatizzazione. Dice il direttore generale: «Pensiamo ad una società a capitale misto con l'ente pubblico, Asl e Regione [illegible] il 51% di capitale ed il 49% al privato. A quest'ultimo verrebbe demanda[illegible] però completamente la gestio[illegible] dell'ospedale omegnese. I vantaggi sarebbero, [illegible] termini economici, un risparmio di circa trenta miliardi di lire l'anno che verrebbero reinvestiti negli altri due presidi, Domodossola e Verbania, e soprattutto sul territorio. Non dobbiamo dimenticare - aggiunge il direttore generale - che nel piano triennale che ho presentato è previsto un sostanziale spostamento di risorse verso il territorio».

Oggi l'Azienda sanitaria spende circa 150 miliardi per la sanità territoriale [illegible] per la rete ospedaliera; l'obiettivo è di ribaltare la situazione entro i prossimi tre anni. Il progetto di riordino dei tre ospedali però non si esaurisce con la privatizzazione dell'ospedale di Omegna. «Abbiamo programmato [illegible] potenziamento degli altri due ospedali - ribadisce Vannini - la scelta strategica prevede a Verbania il polo oncologico e la pneumologia ed a Domodossola la chirurgia vascolare. Nell'ottica dell'integrazione dei reparti [illegible] prevede l'ostetricia e pediatria [illegible] Verbania con una forte presenza [illegible] Domodossola [illegible] il reparto di traumatologia diviso tra Verbania e Domodossola [illegible] nell'ospedale ossolano la struttura principale». In questa complessa suddivisione Omegna si inserisce come elemento privatistico. [illegible]a sperimentazione uni[illegible] per la Regi[illegible] Piemonte e probabilmente in Italia. Il Madonna del Popolo diventerebbe un ospedale prevalentemente ortopedico con il Pronto Soccor[illegible] pubblico e la possibilità comunque che il «privato» decida, in accordo con Asl e Regione, [illegible] creazione di altri reparti altamente specializzati. «Stiamo valutando la situazione - dice il sindaco di Omegna Teresio Piazza - per certi aspetti questo progetto apre nuove prospettive al nostro ospedale e gli garantisce [illegible] [illegible] favorevole [illegible] vantaggi enormi per [illegible] popolazione del Cusio. La gestione p[illegible] non avrebbe costi per l'utenza. Vogliamo approfondire il progetto».

L'ospedale Madonna del Popolo sarà privatizzato. Il direttore generale dell'Asl Mario Vannini e il sindaco Teresio Piazza

Sabato sarà [illegible] Verbania per un incontro con Reschigna e i tecnici

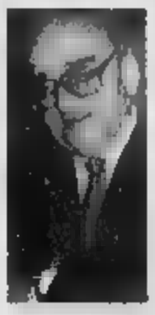
Circonvallazione e statale del valico le strade all'esame del ministro Nesi

VERBANIA

Il progetto della circonvallazio[illegible] di Verbania sarà sottoposto all'attenzione del ministro Nerio Nesi. L'esponente comunista, che guida il dicastero dei Lavori pubblici, sarà ospite del sindaco [illegible] Reschigna sabato. A Palazzo di Città Nesi, oltre [illegible] intrattenersi con il primo cittadino, incontrerà alle 10,30 rappresentanti dell'Amministrazione comunale ed i capigruppo dei partiti. Saranno pure presenti i tecnici che hanno steso il progetto preliminare dell'opera che dovrà risolvere il problema del traffico, del capoluogo [illegible] Vco, nei prossimi anni.

«Il nostro intento - ha spiegato il sindaco Reschigna - è di far conoscere al ministro l'importanza della circonvallazione per la comunità verbanese, affinchè venga collocata tra i programmi prioritari dell'Anas. Obiettivo immediato è la realizzazione del primo tunnel che consente di togliere il traffico dall'abitato di Fondotoce».

L'opera è suddivisa [illegible] quattro lotti e costerà 260 miliardi. La lunghezza è di nove chilometri e mezzo. La variante inizia [illegible] Fondotoce dopo l'attuale rotonda con una rampa di accesso ad una galleria artificiale lunga 625 metri. L'arteria sbuca oltre l'abitato di Fondotoce [illegible] rientra quasi subito in una galleria naturale, lunga 3572 metri, [illegible] Riemerge al Plusc, [illegible] canile, e, dopo [illegible] attraversato il torrente San Bernardino s'infila in una galleria artificiale ed esce corrispondenza del San Giovanni. Da qui un raccordo permette di convogliare il traffico in un altro tunnel naturale che collega Verbania a Ghiffa. Da indagini fatte è soltanto il 18% del traffico automobilistico che non si ferma in città. «Pertanto - spi[illegible] assessore [illegible] ai Lavori Pubblici veranese Angelo Rolla - sarà un'opera che cercherà, con opportuni svincoli, di migliorare lo scorrimento dei [illegible] dentro la città». Alle 16 Nesi interverrà ad un'iniziativa pubblica di Comunisti Italiani a Villa Olimpia. Non è escluso che nel corso della sua visita il ministro voglia sincerarsi delle condizioni della statale del Sempion



Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi è sabato a Verbania. Incontrerà anche esponenti dei partiti e i tecnici della viabilità

Una presenza internazionale alla fiera di settembre

La Campionaria di Omegna ospita il commercio tedesco

OMEGNA

Diventa internazionale la Fiera Campionaria Vivi Omegna. L'esposizione, quest'anno alla sesta edizione, vedrà la partecipazione della Camera [illegible] Commercio di Hagen. Una presenza quella tedesca che non è assolutamente casuale ma si abbina alla presenza storica dei leggendari pellrai della [illegible] Strona e del Cusio che sin dalla fine del '600 erano presenti in terra tedesca. Gli stessi pellai che sono considerati i progenitori dei moderni industriali del casalingo. Al taglio del nastro inaugurale, che avverrà alle [illegible] dell'8 settembre, presenzieranno in maniera simbolica il presidente della Camera di Commercio di Hagen, Kke e della Camera di Commercio del Vco, Giuseppe Moroni. La Germania sarà presente in Fiera con uno stand nel quale figureranno, tra ad un antico torchio da stampa, anche i maggiori, e migliori, produttori di birra tedesca. Organiz[illegible] dal Comune [illegible] collaborazione [illegible] la Pro Loco e l'agenzia Spazio 3, la Fiera «Vivi Omegna» tiene fede anche in questa occasione al suo nome: essere una vetrina delle attività economico e socio culturali del Cusio e del Vco. Una formula giusta che l'ha portata in pochi anni dagli [illegible] stands del 1995 agli attuali 302 espositori. «Abbiamo pensato alla Fiera [illegible] ad un momento di incontro tra le diverse [illegible] della città - dice il vice sindaco Gualtiero Pironi - quella industriale [illegible] artigianale, quella commerciale [illegible] culturale e quella turistica». Proprio per questo motivo la rassegna proporrà tutte le sere spettacoli, convegni e manifestazioni artistiche con largo spazio agli enti pubblici. Con l'obiettivo di superare i cinquantamila visitatori dell'anno scorso. [v. a.]

Per la notte del «fuochi» bus gratis e parcheggi

Parcheggi e bus gratis per quanti vogliono [illegible] agli spettacoli pirotecnici domenica sera. Grazie [illegible] [illegible] accordo tra Aspan e Comitato Festeggiamenti di San Vito sarà possibile parcheggiare nell'area dell'Uni e della [illegible]a industriale di Crusinallo [illegible] raggiungere il centro [illegible] pullman. Il servizio sarà attivo dalle 16 sino a mezzanotte e mezza.. [v. a.]

[illegible] del Consiglio di Stato alla posa delle antenne

Il Consiglio di Stato conferma, dopo il Tar della Lombardia, il «no» all'installazione nei centri urbani e nelle aree edificate di [illegible] impianti di teleradiocomunicazioni, divieto sancito [illegible] progetto del piano regolatore. Sono stati respinti gli appelli presentati da Wind e Siemens contro [illegible] ordinanze del Tar ed è [illegible] portanto ritenuta lecita anche dai giudici romani la scelta dell'amministrazione comunale di porre fine all'insediamento di antenne nei pressi delle abitazioni. [s. r.]

Vince cinquan[illegible] milioni [illegible] «Gratta [illegible] Jackpot»

Un fortunato giocatore della tabaccheria De Ambrosi di via Comoli ha vinto ben [illegible] milioni grazie alla nuova lotteria istantanea «Gratta & Jackpot». Il fortunato ha grattato, [illegible] vinto, con un biglietto da duemila lire. [v. a.]

[illegible] Cercatore [illegible] mirtilli cade ed è soccorso dal 118

Un pensionato di 80 anni, Giuseppe Galletti, è stato [illegible] ieri dall'elicottero [illegible] 118 per [illegible] caduta nella zona dell'alpe Oriaccia, dove si era recato [illegible] cercare mirtilli. Si è trascinato fino al sentiero che scende a Pizzanco ed è stato visto da alcuni alpigiani che hanno dato l'allarme. [s. v.]

COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO

Bando per il conferimento di incarico libero professionale per n. 1 posto per assistente sociale

L'Amministrazione Comunale di Castelletto Sopra Ticino Comune capofila della Convenzione per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali intende conferire incarico libero professionale per n. 1 posto per ASSISTENTE SOCIALE

L'incarico è previsto per n. 26 ore settimanali con un corrispettivo orario di L. 30.000 al lordo di ogni onere e ritenuta.

Coloro che fossero interessati al suddetto incarico sono pregati di produrre istanza in carta libera indirizzata al Comune di Castelletto Sopra Ticino - Servizio Socio Assistenziale Comune Convenzionato entro il 5 settembre 2000 specificando il possesso dei seguenti requisiti: Diploma Universitario di Assistente Sociale - Iscrizione all'Albo Professionale - Curriculum formativo e professionale con particolare riferimento a precedenti esperienze lavorative presso Enti Locali di cui dovrà essere specificata durata e tipologia.

L'incarico verrà conferito in seguito alla risultanze del relativo curriculum nonché di un colloquio attitudinale nei termini di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 7/8/2000.

Castelletto Sopra Ticino, li 16 agosto 2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
COMUNE CONVENZIONATO

CON.SER. V.C.O. VERBANIA

ricerca personale

Il CON.SER.V.C.O. ricerca personale con la qualifica di "autista addetto alla raccolta rifiuti e raccolta differenziata", in possesso di patente C, Liv 3° CCNL igiene urbana. L'assunzione avverrà a tempo determinato per un periodo di 4 mesi. Il personale interessato dovrà presentarsi il giorno martedì 29 agosto p.v. alle ore 9 munito di documento di identità e patente in corso di validità presso gli uffici del consorzio in via Olanda 55 per essere sottoposto alle prove [illegible]

Verbania li 21.08.00

[illegible] Daniele Pasquali

www.ciaonordovest.it
Globaln[illegible] utile, [illegible]almente indispensabile..
LA STAMPA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 681946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 683946

Le raffinate sonorità di Ivano Fossati a Varazze, la poesia di Gazzè ad Arenzano

Tre concerti per chiudere l'estate

Allo Sporting Club di Monaco arriva Venditti

Andrea Munari

La grande musica italiana arriva in Riviera e Costa Azzurra. A Monaco c'è Venditti, a Varazze Ivano Fossati, ad Arenzano Max Gazzè.

VENDITTI Terzo appuntamento dell'estate allo Sporting Club di Montecarlo con la musica italiana. Dopo Ivano Spagna e Andrea Bocelli, arriva sul palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles Antonello Venditti. Tre le serate in compagnia del grande artista, da oggi a domenica. Autore e compositore di bellissime canzoni, Venditti vanta molti estimatori anche da questa parte della riviera e molti sono già in attesa per la prima esibizione per riascoltare alcuni dei suoi più grandi successi. E' ciò che si aspetta il pubblico della Salle des Etoiles, in gran parte italiano, per ritrovare «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Benvenuti in paradiso». Antonello Venditti fa musica da oltre trent'anni «ed è considerato fra i massimi rappresentanti del panorama musicale italiano [illegible]o a Lucio Dalla, Zucchero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi. Ci sono album indimenticabili che realizza negli anni Settanta come «l'Orso Bruno» (1973), «Lilly» (1975), «Sotto il segno dei pesci» (1978) e «Buona Domenica» (1979). La musica degli anni Ottanta impone novità e lui si adatta e prosegue nella carriera con altri successi. «Grazie Roma» [illegible] nel 1983 in oc[illegible] del mega concerto al Circo Massimo. Altra decade e altri successi in arrivo per Venditti che centra l'obiettivo nel 1991 con «Benvenuti in paradiso». Lo scorso anno «Goodbye Novecento», l'ennesimo successo. Vederlo od applaudirlo allo Sporting costa con la cena (bevande escluse) 240 mila lire, mentre per assistere soltanto al concerto dalle 22.30, si spendono 120 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636.

FOSSATI I biglietti per Ivano Fossati costano 35 e 40 mila e il concerto è allo stadio «Pino Ferro». Dire Fossati vuol dire partire dal popo italiano dei «Delirium» per arrivare alle raffinate e poetiche atmosfere delle collaborazioni con De Andrè. Erede massimo della scuola cantautorale genovese Fossati riesce a coniugare [illegible] pochi le tracce di una musica etnica raffinata con testi mai banali. Il tutto filtrato dall'esperienza rock-progressive degli Anni '70. Un concerto che, nelle altre date estive, ha riempito gli stadi grazie alla bravura di Fossati accompagnato, [illegible] sempre, da musicisti di altissima levatura.

MAX GAZZE' E' l'autore rivelazione degli ultimi anni. I personaggi delle sue canzoni, surreali e poetici, si sposano in maniera perfetta con le sonorità rarefatte e originali del cantautore romano che questa sera si esibisce [illegible] Arenzano. Il biglietto costa 20 mila lire (17 i ridotti) ma i lettori liguri de La Stampa trovano il tagliando sconto nella pagina seguente. Il suo concerto chiude la rassegna di Arenzano che ha portato nell'area spettacoli anche Irenji Grandi e Billy Cobham per l'organizzazione del teatro Garage di G[illegible]

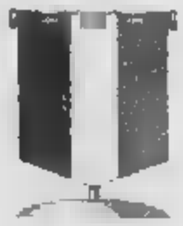
Da sinistra Antonello Venditti, Ivano Fossati e Max Gazzè protagonisti questa sera in Costa Azzurra e in Riviera

SETTIGIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

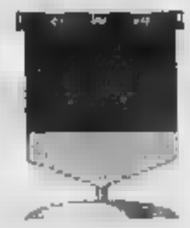
VENERDI' 25. Montecarlo: il cantautore Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, ore 21,30 (anche il 26). **Pietra Ligure:** il jazzista Romano Mussolini in concerto, piazza XX Settembre, [illegible] 21. **Arenzano:** [illegible] Gazzé in concerto, Area Spettacoli, [illegible] 21,30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival internazionale dell'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, [illegible] 21,30. **Varazze:** Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, ore 21,30. **SABATO 26. Savona:** musica tradizionale con Lou Dalfin, Priamar, ore 21,30. **DOMENICA 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concerto, Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **LUNEDI' 28. Alassio:** Gala di «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti», ore 21,0. **MARTEDI' 29. Cervo:** Quartetto Onix e Yuka Imamine al XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», pi[illegible] dei Coralli, ore 21,30. **Varazze:** Birkin Tree con [illegible] loro atmosfere celtiche in concerto, piazza Bovani, ore 21.

FRAÇAIS



VENDEDI 25. M[illegible] Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, à 21h.30 (le 26 aussi). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini [illegible] concert, piazza XX settembre, à 21 h. **Arenzano:** Max Gazzé [illegible] concert, Area Spettacoli, à 21h.30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival international [illegible] l'Opera», «la Tosca», Villa Durazzo, à 21h.30. **Varaze:** Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.0. **SAMEDI 26. Savona:** musique traditionnelle avec Lou Dalfin au Priamar, à 21h.30. **DIMANCHE 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts en concert, au Roof Garden du Casino, à 21h.3[illegible] **LUNDI 28. Alassio:** Gala de «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti» (Parco San Rocco), à 21h.30. **MARDI 29. Cevo:** Quartette Onix et Yuka Imamine, XXXVII «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h.3[illegible] **Varazze:** la musique celtique de Birkin Tree [illegible] [illegible]ert, piazza Bovani, à 21 h.

DEUTSCH



[illegible] 25. Montecarlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, um 21,30 Uhr (auch am 26). **Pietra Ligure:** Konzert [illegible] Romano Mussolini, piazza [illegible] settembre, um 7 Uhr. **Arenzano:** Konzert [illegible] Max Gazzè Area Spettacoli, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita Ligure:** IV «Internationales Opernfestival», «La Tosca», Villa Durazzo, um 2,30 Uhr. **Varazze:** Konzert [illegible] Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 26. Savona:** traditionelle Musik mit Lou Dalfin, Priamar, um 21,30 Uhr. **SONTAG 27. Sanremo** Konzert von Kid Creole & the Cocouts, [illegible] Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **MONAG 28. Alassio:** «Miss Muretto» Galaabend, Auditorium «Enrio Simonettio», um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 29., Cervo:** Quartt Onix und Yuka Imamine, XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Varaze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21 Uhr.

ANNA FALCHI A MISS MURETTO

Da domenica ad Alassio

Scesa dalla moto di Max Biaggi ora sale sul Muretto. Sarà Anna Falchi la madrina di «Miss Muretto». L'attrice dovrebbe arrivare già domenica in Riviera per assistere alla sfilata delle 100 giovanissime partecipanti alla semifinale del tradizionale concorso di Alassio. [m. br.]

Danze, canti, costumi, tradizioni di Messico, Filippine, Grecia, Russia e Italia

A Sanremo il Festival del folklore

Il via questa sera nel parco di Villa Ormond

[illegible] Micalotto

SANREMO

Musica, costumi, danze, canti, tradizioni di paesi lontani, di popoli profondamente diversi fra loro: è il Festival internazionale del folklore, la cui terza edizione si apre oggi nella lussureggiante cornice di Villa Ormond. Quattro gruppi stranieri e uno italiano. In più, il Coro della Valle di Ceriana, chiamato a tenere alto il prestigio delle usanze locali. Organizza l'assessorato al Turismo, con uno stanziamento di 180 milioni.

Il via questa sera (ore 21,15, ingresso libero), dopo il simpatico prologo di ieri agli istituti per anziani «Casa Serena» e «Borea» e quello in programma stamane (ore 10) al Piccolo Cottolengo. «E' un evento destinato a crescere - sottolinea Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. Le danze e i canti tradizionali riescono sempre a entusiasmare e coinvolgere il pubblico. Quest'anno, abbiamo voluto portare qualche esibizione anche nelle case di riposo per anziani e al Piccolo Cottolengo, per offrire ai loro ospiti momenti di svago e di gioia».

Ecco i protagonisti del festival: dal Messico il Ballet Folclorico del Ateneo Fuente di Santillo, composto da studenti universitari e con musicisti esperti in tradizioni popolari; dalle Filippine la Dance Company Bayanihan di Manila, fondata nel 1957 e insignita del prestigioso titolo di compagnia nazionale di danza folkloristica; da Agrigento il Gruppo Val d'Akragas, in attività dal 1952, portabandiera del folklore siciliano nel mondo; la Grecia è rappresentata dal Lyceum of Hellinidon di Kalamata, con una ricca e rara collezione di costumi autentici; la Russia è presente con la Folk Song and Dance Company di Siverko, composta da un centinaio di elementi.

Infine il Coro della Valle Cerina, che si esibisce soltanto questa sera. Fondato nel 1960 e dall'87 diretto da Angelo Cavi-

glia, ha ricevuto anche il premio «Giuseppe Marzari» dal Comune di Genova per la diffusione delle tradizioni, dei canti e della parlata del Ponente ligure.

Il Festival del folklore concede repliche domani e domenica sera. Lunedì ci sarà una coda, con la sola esibizione del gruppo Val d'Akragas.

Alla rassegna sanremese partecipa anche l'apprezzato gruppo russo della Folk Song and Dance Company

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naseli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MISE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATALIBERA
Orario 9 - 12,30• 15,30 - 19,30

QUESTO MESE
SABATO 26 E DOMENICA 27

NOVEBRATO
DELL'UVA FRAGOLA
VENERDI 25
La Mitica Orchestra
RAOUL CASADEI

S'inizia domani nell'Astigiano ■ festival della canzone d'autore «Contro»: musica ■ solidarietà

Le sere «live» di Castagnole

Il via coi Nomadi, chiude Irene Grandi

Protagonisti da domani al festival «Contro» di Castagnole Lanze. Da sinistra, in senso orario: Bluvertigo, Nomadi, Dik Dik e Irene Grandi

Fulvio Lavina
CASTAGNOLE LANZE

E' un festival vero: otto giorni di musica, tutte le sere, sul palco di piazza Bartolomeo e poi fino a notte nei pub e birrerie del paese. «Contro», la rassegna di musica d'autore che parte domani sera, è l'erede di una consolidata tradizione di concerti a Castagnole, incominciata quasi 30 anni fa e che ha visto passare i più bei nomi della musica italiana.

Il festival è dedicato ad Augusto Daolio, indimenticato cantante scomparso dei «Nomadi», e soprattutto personaggio che ha legato la musica all'impegno sociale.

E la rassegna si apre domani sera proprio nel nome dei Nomadi, che quest'anno celebrano le nozze d'argento» con Castagnole: 25 anni di concerti (per l'occasione ci sarà anche un annullo filatelico) sulla piazza dove è nato anche uno dei più nutriti e attivi fans club del gruppo emiliano che alla voce ora propone Danilo Sacco, originario di Canelli, a pochi chilometri di distanza da Castagnole. Un concerto che avrà anche un momento di solidarietà: sul palco ci sarà anche don Antonio Mazzi da anni impegnato nel campo sociale. Si inizia alle 22, il biglietto costa 25 mila. Domenica 27 ci sarà un altro gruppo storico della musica leggera italiana, i «Dik Dik», con un tributo a Lucio Battisti (ingresso libero). Martedì 29 suonerà Juan Carlos «Flaco» Biondini, già chitarrista di Guccini, con il suo complesso (ingresso libero). Mercoledì 30 arriverà uno dei complessi più amati dai giovani, i «Bluvertigo» (15 mila lire). Anche la musica etnica avrà il suo spazio: giovedì 31 ritmi e danze africane con il gruppo senegalese «Turuka-Fallou» (ingresso libero); il giorno dopo il folk-rock occitano dei «Lou Dalfin», che suoneranno a favore della cooperativa «Nuovi orizzonti» per costruire una comunità per disabili. Sabato 2 settembre i giovani «Punkreas» (8 mila lire). E infine saltando al 15 settembre (ma ad Asti, in piazza Cattedrale) il concerto di Irene Grandi (25 mila lire).

Inoltre per tutta la durata del festival, nei locali di Castagnole, si esibiranno gruppi giovanili astigiani: un modo per continuare la notte in musica. Ma non solo «Contro» propone anche al centro «Augusto Daolio» una mostra con 30 manifesti originali cubani ispirati a Che Guevara e la mostra dello scultore Marcello Giovannone.

Le prevendite sono già aperte: ad Asti da Valter Foto, piazza Alfieri e cartoleria Audano, piazza Medici; Nizza: Elettronica Igm, corso Asti e Pace Dischi, via Carlo Alberto; Alessandria: Otello dischi, via Trotti 25; Bra: Barbero dischi, via Vittorio Emanuele; Alba: radio Guido, via Vittorio Emanuele; Casale: Discomania, via San Giorgio 4.

I Dik Dik cantano Battisti poi Bluvertigo e ritmi afro Gruppi giovanili nei pub

Nel Novarese e nel Vco

Nottata in discoteca con la bella Filippa e Gigi D'Agostino

NOVARA

Filippa Lagerback e Gigi D'Agostino in venerdì notte allettante per i «discotecomani» più convinti delle province di Novara, Vercelli e Vco. Ce n'è per tutti i gusti: chi preferisce le curve della sinuosa e biondissima Filippa Lagerback, donna-copertina della rivista Max di agosto, potrà dirigersi alla discoteca «Le C» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. La modella teutonica, ex valletta di Fiorello, sarà ospite nel privè del giardino estivo del locale valsesiano e con lei ci saranno pure i testimonial più belli della rivista e le playmax di agosto, un gruppo di modelle ancora non conosciutissime che il mensile propone dalle sue pagine. La Lagerback ha al suo attivo diverse partecipazioni nelle trasmissioni tv più note, da RaiDue (Furore) a Mediaset (una dei tre 'angeli' di Marco Balestri con Samantha De Grenet e Alessia Merz). E molti la ricorderanno splendida partner di Castellitto e Paolo Rossi in «Silenzio si nasce».

Filippa Lagerback attesa alle «Cave»

Dalla Valsesia al Lago Maggiore, destinazione Cannobio, dove alla discoteca «Forky'o's» è in programma una notte tutta da ballare con Gigi D'Agostino. E' uno dei precursori del genere Mediterranean Progressive. Dj e produttore discografico, D'Agostino ha saputo creare con abilità e costanza un proprio stile musicale. Come dj-jockey, ha davvero inventato la mediterranean progressive: suoni minimali, melodie orecchiabili, latine, soprattutto mediterranee. Quest'inverno l'attesissima uscita del suo secondo album «L'Amour Toujours» che lo ha fatto entrare direttamente al decimo posto di vendita in Italia facendogli raggiungere il Disco di Platino. Gigi è stato premiato ancora come migliore dj-produttore dell'anno all'ultima edizione dei Red Bull Awards italiani. [m. piat.]

CUNEO

Africa Unite nell'ex Tiro a volo

Domani, alle 22, (ingresso 15 mila lire), al «Nuvolari libera tribù», concerto degli Africa Unite. L'ex Tiro a volo martedì ospiterà i Persiana Jones, giovedì 31 rock da Seattle con i Quintorigo e venerdì 1° settembre Tonino Carotone + Arpioni.

SAINT-VINCENT

Al Palais del Casinò si esibirà Max Gazzé

Nell'ambito della stagione concertistica estiva, il Casinò ospita domani sera (ore 21,30 e ingresso a 20 mila lire) il cantautore Max Gazzé. Proporrà i brani dei suoi primi due Lp, oltre al grande successo sanremese «Il timido ubriaco».

SAN DALMAZZO

Il Cabiria esordisce con Joy Salinas

Joy Salinas, stella della musica «dance» Anni Novanta, è protagonista del primo concerto della stagione alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Appuntamento a ingresso gratuito domenica alle 23.

A Pont-St-Martin per il quinto raduno del club «Pistoni cromati»

Gli scooter (anche da Londra) oggi invadono la Bassa Valle

PONT-SAINT-MARTIN

Tre giorni tra l'odore inconfondibile della miscela bruciata, la musica rock e soul e i ricordi su due ruote. Il «Pistoni cromati Scooter Club Italia» organizza, questa sera e domenica, la 5ª edizione del «Raduno dello scooter selvaggio».

L'appuntamento, per oltre 150 storiche «Vespa» e «Lambretta» è sulla collina di Pont-Saint-Martin, nel ristoro Bousc Daré. Arriveranno esemplari vecchi di 40 anni, altri datati Anni 60 trasformati in eccentrici carrozzieri in gioielli multicolori. Sono attesi anche splendidi «Sidecar». Largo alla fantasia, per gli scooteristi del «Pistoni Cromati». Ogni anno mescolano l'appuntamento su due ruote con i concerti e le specialità enogastronomiche. Il calendario prevede per oggi alle 14 l'apertura ufficiale del raduno, con i primi arrivi degli ospiti e la sistemazione nelle tende. Tra i partecipanti, ci saranno «Vespa» e «Lambretta» da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia, dalla Svizzera e addirittura 6 infaticabili scooteristi da Londra. Si comincia subito con «musica, scooter, lardo e pane nero», come ironizzano gli organizzatori. Alla sera cena al Bousc Daré e musica ska, soul e rock. Domani dalle 9 ci sarà la mostra-scambio di «pezzi pazzi», poi alle 14 una gimkana con tanto di prova di accelerazione. Seguirà una sfilata a Pont-St-Martin e poi un concerto della band pisana «The Liars», in programma garage, beat e surf. Domenica il gran finale, ultima sfilata e «arrivederci alla 6ª edizione».

[s. ser.]

Un'immagine d'epoca dello stabilimento «Piaggio» di Pontedera dove si produce l'intramontabile Vespa

DOLCE & SALATO

Un pezzo di torrone dagli antichi sapori

A fine agosto, in Val Barbera, si compie un rito dal sapore antico: la raccolta dei «Fagiolane».

Arrivate con gli Spinola di ritorno dalla Spagna, questi legumi hanno trovato nel clima e nel terreno di questa valle un po' selvaggia il loro habitat ideale. Alla vista appaiono di colore bianco, più piccoli dei fagioli tradizionali. Una volta essiccati vengono bolliti e serviti in insalata con prezzemolo, olio, sale e cipolla. Oppure passati per un minestrone e, ancora, utilizzati con la trippa, che oggi è quasi un lusso.

A Mongiardino Ligure, l'azienda agricola e agrituristica Vallenostra della famiglia Grattone li propone e li rivende per riscoprire la semplicità dei gusti di una volta, quando bastava così poco per toccare il cielo con un dito.

Azienda Agrituristica Grattone Vallenostra - Mongiardino Ligure (AL) fraz. Vergani - tel. 0143 98144 - Fagiolane al kg. 9 mila lire

Una delle associazioni di cui mi onoro di far parte è quella per la ricostruzione del «Popolo» di Abazia di Masio, un'antica casa di collina, che un tempo ospitava il forno a legna ed era sala da ballo. Una rarità un punto di ritrovo che nel dopoguerra faceva tendenza.

Oggi, che neppure il negozio degli alimentari riesce a sopravvivere, gli abitanti del borgo hanno fatto un gesto di civiltà: ricostruire quel luogo di memoria per grandi e piccini, nell'era della tivvù e del multimediale, di tanto in tanto (peccato che nella cena di 8 settembre i vini siano Dolcetto, Grignolino e Arneis che per una terra di Barbera è quasi un sacrilegio o perlomeno un peccato di esterofilia). Le feste di paese a fine agosto, stanno per finire. Nel periodo del dopoguerra - ricordate Pavese? - si faceva festa per il gusto della festa ed ogni appuntamento sul ballo a palchetto (ci mettevano tre giorni a costruirlo) era un avvenimento. Poi ci fu l'apice degli Anni Sessanta, quando ogni paese faceva a gara per invitare una star. E passarono i New Trolls, Orietta Berti, Persino Celentano, ma quella fu una colossale bufala che brucia ancora adesso, giacché Adriano a Portacomaro non si presentò mai: neppure lo sapeva. Beh, e poi sapete cosa sono le feste di paese? Il torrone. Già, quel torrone piemontese friabile di buon miele e nocciole che Oscar Sebaste propose con un franchising ante litteram. Sulla bancarella c'erano Sebaste di Gallo Grinzane e Barbero di Asti. Si fa per scherzare una stecca, ma il più buono era il pezzo grosso che ti tagliavano davanti e incartavano nella carta opaca. Quando avevi tra le mani quel sapore di Piemonte allora sì, era davvero festa. Oggi Davide Barbero produce una linea di torroni e di prodotti con la nocciola Piemonte IGP (Indicazione geografica protetta) contrassegnata dal bollino. Ed è sempre uno dei prototipi migliori.

Davide Barbero - Asti - via Brofferio, 84 - tel. 0141/594004 - Chiuso: sabato - Torrone al kg.: 30 mila lire.

Proseguono i concerti per la festa patronale di San Vito nella cittù cusiana

A Omegna i «Dirotta su Cuba»

Mietta si ammala e non canta, suona la band

OMEGNA

Rossano Gentili, Stefano De Donato e Simona Bencini, i «Dirotta su Cuba» o piu semplicemente come preferiscono i loro fans i D.S.C. faranno scalo stasera in piazza Salera ad Omegna. Concerto alle 21,30, ingresso gratuito, per la band che ha aperto la strada al funky blues italiano. Un gruppo affiatato, tre grandi musicisti che fanno impazzire i giovani e piacciono ai meno giovani. Lo dimostra il disco di «platino» conquistato con il brano «Gelosia» che li ha fatti conoscere al grande pubblico. Lo spettacolo di stasera ad Omegna è inserito nella tournee con «Notti d'estate» i Dirotta arrivano ad Omegna alla vigilia di due grandi appuntamenti televisivi: domani e lunedì i tre ragazzi fiorentini saranno ospiti di «Estatissima» e «Super» su Canale 5. A dimostrazione di una successo che è frutto di una grandissima passione musicale, ma anche di una straordinaria professionalità. I Dirotta su Cuba si sono messi in luce dieci anni fa; dapprima con i soli Rossano Gentili alle tastiere ed al computer e Stefano De Donato al basso e poi hanno sfondato grazie alla voce magica di Simona Bencini. Il loro primo album che, manco a farlo a posta, si intitolava «Dirotta su Cuba», li ha fatti apprezzare soprattutto alla critica musicale. Poi sono venuti, a ripetizione, gli altri Cd compreso l'ultimo, «Dentro ad ogni attimo» che è una vera antologia della più bella musica italiana. Così bella che non poteva mancare alla festa di san Vito che mercoledì ha visto la defezione, per una indisposizione di Mietta, sostituita però brillantemente dalla sua band e dalla corista che hanno proposto ugualmente i suoi successi. [v. a.]

I «Dirotta su Cuba» cantano stasera festa di San Vito a Omegna in piazza Salera

BELLINZAGO

Danze a «Casa Miguel»

Discoteca a bordo piscina a «Casa Miguel» con i deejay Becio e Fabrizio. Revival Anni '70 e '80. Dalle [m. p.]

CASTELNUOVO SESIA

I «Treno dei Sogni»

La band «Treno dei sogni» si esibirà al Vallechiara Dancing. Primo ballo dalle 21. [r. l.]

SUNO

Liscio con Casadei

Raoul Casadei e la sua orchestra saranno in scena alla diciassettesima edizione della «Festa dell'uva fragola» in corso sotto al tendone di viale Voli. [r. l.]

OMEGNA

si balla in piazza

Al parco Vinzio «sagra del pesce» con animazione coordinata dall'orchestra spettacolo «Gli amici di Rudy». Dalle 21. [r. l.]

MIASINO

«Bulldog» in rock

Saranno i «Gatto matto» ad animare la nottata live del «Bulldog Pub» di Pisogno. [m. p.]

ARMENO

Michel all'Omnidiet

Un week-end ad un protagonista: è Michel Montecrossa che domani e dopo dalle 21 sul palco approntato all'esterno dell'Omnidiet in frazione Colromonte proporrà un doppio concerto per celebrare il compleanno della tastierista Diana Antara. [r. l.]

[illegible]

«Lynard» al Waco's

I «Lynard Skynard Tribute Band» per la nottata live del roadhouse «Waco's», sul lungolago. [m. p.]

CANNOBIO

Notti di note

La terza edizione di «Notti di note» prende il via alle 21 nelle vie Giovanola, Umberto I, Marconi, Magistris di Cannobio. In programma live ed animazione. [r. l.]

ARONA

In pista alla «Rocca»

«Style & Fashion» alla discoteca «Rocca» di Arona con i mix di Simone Cattaneo e Claudio. Dalle 23. [m. p.]

Show del comico di Zelig domani sera al palazzetto

A Casalbeltrame è festa con Max Pisu e Tarcisio

E' Tarcisio, al secolo Max Pisu, il testimonial del programma folcloristico della patronale di Casalbeltrame. I festeggiamenti per San Novello quest'anno sono particolarmente ricchi e seguono a pochi mesi di distanza la grande rassegna d'arte della «Rana d'oro». Il programma si allunga fino al 2 settembre, con tanti appuntamenti, dallo spettacolo alla musica, gastronomia e una giornata dedicata al riso. Il pezzo forte è proprio lo show di Max Pisu, che si esibisce alle 21,30 di domani al palazzetto dello sport. Reduce dalla correllata «Zelig» di Italia Uno, Max Pisu, definito spesso come l'erede italiano di Jerry Iewis, ripropone il suo strampalato Tarcisio, protagonista anche del film di Aldo, Giovanni e Giacomo, e la «sindrome della Tarcisioscopia». Il programma della festa patronale è iniziato l'altra sera con un concerto di classica, oggi alle 14 parte la caccia al tesoro, parteciperanno giovani della provincia e del Vercellese. Domani pomeriggio lo spettacolo di aquiloni acrobatici, del club Free Vola di Biella, alla sera cabaret con Max Pisu, ed esibizione della compagnia «Arcodanza» di Milano. Domenica nuovo appuntamento musicale, ma questa volta con la banda «Verdi» di Palazzolo Vercellese; il concerto inizia alle 21,30, segue lo spettacolo di fuochi d'artificio. Lunedì ancora musica, questa volta al pomeriggio, dalle 17,30, con il musicista novarese Roby Valente. Dalle 20 le vie del paese si animeranno con artisti di strada e bancarelle di hobby ed artigianato. La festa proseguirà il fine settimana successivo con le giornate dedicate all'ambiente. [c. m.]

Max Pisu in arte «Tarcisio» si esibisce domani sera alla festa di Casalbeltrame. E' noto per le sue travolgenti apparizioni sul palco di «Zelig» di Milano. Il tempio del cabaret italiani che lo ha lanciato alla notorietà presso il grande pubblico

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI [illegible]

BARI	57	72	28	13	[illegible]
	70	63	53	[illegible]	44
CAGLIARI	[illegible]	53	56	27	45
	87	86	73	64	57
FIRENZE	13	60	31	48	44
	76	60	66	64	52
GENOVA	83	81	8	64	7
	61	56	52	[illegible]	49
MILANO	1	68	80	47	5
	89	88	62	60	57
NAPOLI	73	42	27	43	32
	68	58	54	53	50
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	77	66	58	49
ROMA	33	35	87	78	25
	88	64	54	57	57
[illegible]	[illegible]	72	64	65	57
	74	[illegible]	60	[illegible]	49
VENEZIA	31	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	56	56	[illegible]	50	48

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocata normale e sistemi integrali

L. 1600 — 44 - 53 - 86 - 88 - [illegible] - 56
2 combinazioni — 82 - 26 - 17 - 19 - 41 - 87

L. 5600 — 8 - 18 - 27 - 29 - 36 - 40 - 75
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 43 - 85 - 10
224 combinazioni — varianti = 4 - 8 - 16 - 28 - 26 - 83 - 51 - 19

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 51 di Cagliari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-3	51-6	51-8	51-12	51-14
11-19	51-23	51-27	51-30	51-31
51-35	51-38	51-43	51-45	51-47
51-49	51-49	51-52	51-54	51-60
51-63	51-65	51-67	51-69	51-75
51-78	51-80	51-81	51-84	51-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 39 (5); Firenze 15 (4); Genova 44 (4); Milano 1 (1); Napoli 38 (1); Palermo 68 (3); Roma 44 (3); Torino 10 (2), Venezia 39 (1).

Per questa il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

[illegible]	80-64	80-29	69-35	69-51
80-8	80-72	80-35	69-34	69-53
80-16	[illegible]	80-36	69-41	[illegible]
80-24	[illegible]	80-37	69-42	69-57
80-32	80-9	69-10	69-40	69-59
80-40	80-18	69-11	69-88	69-71
80-48	80-27	69-21	69-89	69-72
80-56	80-28	69-22	69-90	69-73

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da gennaio a Bari:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-6-16	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

VINCITE

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

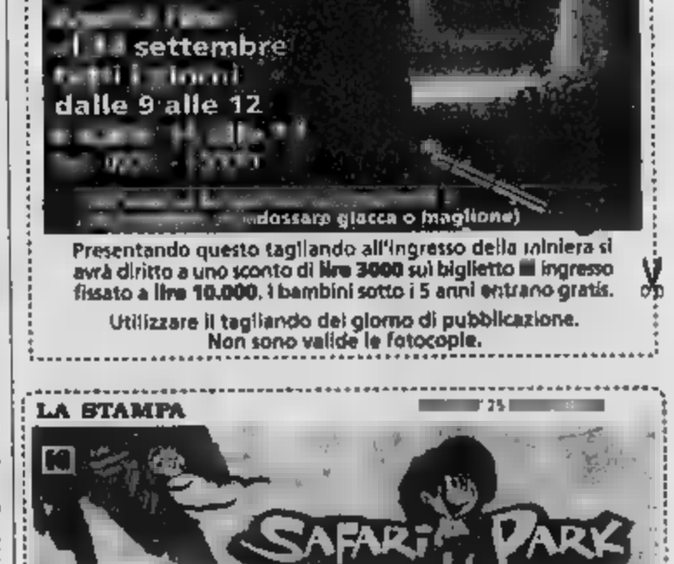
Ultimo concerto

Angera, classica con barocco e rinascimento

ANGERA. L'ultimo appuntamento con la rassegna «LagoMaggioreMusica» sulla sponda lombarda del Verbano è in programma per le 21 di stasera nella chiesa di Sant'Alessandro di Angera. La cittadina della rocca ospita così il sesto concerto della seguitissima manifestazione, che ha toccato parecchie località del Verbano. Grazie all'organizzazione curata dalla Gioventù Musicale d'Italia, si esibirà l'Ensemble Fete Rustique, un sodalizio composto da Giorgio Matteoli, Carlo Lazzarini, Marcello Scandelli, Walter Mammarelli. Verranno eseguiti brani del Rrinascimento ed il barocco di Bach, Telemann, Turini, Marcello.

La particolarità che riserva la serata è legata agli strumenti impiegati dai musicisti, tutti fedeli ricostruzioni di pezzi originali d'epoca. Il biglietto d'ingresso è fissato in 15 mila lire, 10 mila lire per i minori di 18 anni. Adesioni allo 0331.930209. [r. l.]

VACANZE DA VIVERE CON LA STAMPA



stasera

CINEMA

VIP. tel 0321-625 888
Il patriota Dr 21.30 spett. unico
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto [illegible]
Mercoledì, sabato pom. e giov. pom. lire 6000

ARALBO Tel 0321-474 826
CHIUSURA ESTIVA
[illegible] festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 8000

CASTELLO DEL BALOCCHI Tel 0348-72 34 722
In caso di pioggia al Cinema Aralbo
Il miglio verde Con [illegible] Hanks Dr 21.30
[illegible] corte or 21) L. 10.000 rid. [illegible]
Abbonamento 6 film L. 45.000

FARAGGIANA Tel 0321-627 671
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel 0321-624 158
I Flintstones in viva Rock Vegas
Dr 20.30-22.30
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

VITTORIA. Tel 0321-673 395
CHIUSURA ESTIVA
Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

SACRO CUORE. Tel [illegible] - 46 54 84
RIAPERTURA 25 AGOSTO

SANT'ANDREA
CHIUSURA ESTIVA

CASTELLI CINE [illegible] CARLO Inf. [illegible] tel. 0322-240 566
In caso di maltempo sala del cinema
Mission impossible 2, di J. Woo, con T. Cruise
Dr. 21.15
Lire 9.000 rid. 6000

VARONE.
[illegible]

MODERNO. Tel 0322-82 151
CHIUSURA ESTIVA
Lire 11.000, 8000, merc. lire 6000

NUOVO [illegible] 0322-81 741
The F[illegible] 19.22 Lire 11.000 rid 8000
(lun-ven L. 8000)

[illegible] Tel 0322-81 741
Omicidi di [illegible] 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid [illegible] L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
The Flintstones in viva Rock Vegas
Dr. 20.15, 22.15
[illegible] 8000 (lun-ven L. 8000)

BALLARDINI. Tel 0321-51 95 23
Stigmata
Ore 21.30
Ingresso L. 7.000/5000 e con tessera abbonam.

METROPOLIS SALA 1. Tel 0331-[illegible]265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30
Mission impossible 2, con T. Cruise Dr 20-22.30

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331-914 285
Hotel, con G. Depardieu
Dr. 20.40, 22.40 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331-914 285
Il mio cane Skip, con K. Bacon Dr 20.50
La [illegible] di Chaplin, con P. Tilly Dr 22.50 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331-914 285
I Flintstones in viv[illegible] Vegas, con S. Baldwin
Dr 20.20 22.20 Lire 13.000 rid 9000

METR[illegible] SALA 5. Tel 0331-914 [illegible]
The Patriot, con M. Gibson Dr 19.10, 22.20
[illegible]

METROPOLIS SALA 6. Tel [illegible] - 914 285
Final Destination, con D. Sava.
Dr. 20.30, 22.30 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331-914 285
[illegible], con Russel Crowe
Dr. 19.40, 22.40, Lire 13.000, rid 9000.

[illegible]

CRISTO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324-240 853 CHIUSURA ESTIVA

CORSO MULTISALA 2. Info su [illegible] 0324-240 853 CHIUSURA ESTIVA

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324-242 046
CHIUSURA ESTIVA

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242 046
CHIUSURA ESTIVA

ITALIA Tel 0163-84 02 01
OGGI RIPOSO

CINE TEATRO. Tel 0321-91 183
[illegible]

[illegible] Tel 0323-84 459
CHIUSURA ESTIVA

ORATORIO
CHIUSURA ESTIVA

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777 122
[illegible]

SOCIALE (INTIA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 940
Final Destination Dr 20.30, 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
The Patriot, con M. Gibson Dr. 20, 22.45

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964.
I Flintstones in viva Rock Vegas, con B. Baldwin Dr.: 20, 22.15.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 **La lettera.** Dr 20.30-22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 27/b tel 7164784 **Mayba Baby.** Dr 16.30, 18.30-20.30-22.30
ADUA 300 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 Europa d'essai **Hamlet 2000.** Dr 16, 18.10, 20.20-22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 **Il patriota.** Dr 15.40-18.40, 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 7, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Vatel.** Dr 15.30, 17.50-20.10, 22.30 Sala 2 **I Flintstones in viva rock vegas.** Dr 16.30 [illegible].30, 20.30 [illegible]. Sala 3 Anteprima **Mayba Baby.** Dr [illegible] 18.30-20.30, 22.30
CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540 805 **I giudici.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [illegible]110 **20 Venti** [illegible] 16.30 1[illegible]80 20.30-22.30
[illegible] 1 v. [illegible] [illegible] tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Dr 15.30, 17.50, 20.10-22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Los Angeles senza meta.** Dr 16, 18.10, 20.20-22.30
CIAK c. D. Cesare 105, tel. 232.029 **Romeo deve morire.** Dr 15.30-17.50, 20.10-22.30
DORA v. Gramsci 9, tel. 542 427 **20 Dates.** Dr 15.30-17.55, 19.20-45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Giovane v. Montebello 82, tel. 327 7214 **Rosa e Cornelia.** Dr 16.30, 18.30-20.30-22.30
DUE GIARDINI - Sala Gabbiano v. Montebello 82, tel. 327 7214 **Cuntin e castigo a Suburbia.** Dr 18.40-18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il patriota.** Dr 15.50-18.50, 21.50
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447 52 41 **Appaga di B. Shakespeare.** Dr [illegible] 18.30, 20.30-22.30
EMPIRE p. Vittorio [illegible] 817 16 42 Chiuso PER LAVORI
ERBA 1 c. Montevecchio 241, tel. 661 54 47 **Bella di L. Marneau**, con L. Diamond e D. Meyer Ore 20.30-22.30
ERBA 2 c. [illegible], tel. 661 54 47 **Canone inverso.** Dr 20, 22.30
ITALIA v. G. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Quando una donna non dorme.** Dr 18, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 **La città dei crolori.** Dr 20.30, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 [illegible] **destination.** Dr 18, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] Beccaria 4, tel. 521 4316 **I Flintstones in viva rock vegas.** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
GOBBI v. Pin 21, tel. 812 59 96 **Il Mnemonista.** Dr 16.30 [illegible] 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Alta fedeltà.** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
LUX Galleria S. [illegible] tel. 541 283 **Il patriota.** Dr 15.40, 18.55, 22.10
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **La sposa di Chucky.** Dr 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Pallottole cinesi.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] 1 v. Arsenale 31, tel. 532 445 **I Flintstones in viva rock [illegible]** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, tel. 532 448 **Giovanna.** Dr 15.15, 18, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Il gladiatore.** Dr 16, 19.10, 22.20. Sala 2 **Mission impossible 2.** Dr 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 3 **Final destination.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 4 **The Skulls.** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 5 **Omicidi di classe.** Dr 16.15, [illegible] 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Nessuno scrive al colonello.** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Il mio papà Shrapper.** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 5 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 [illegible] PER FERIE [illegible] 5 settembre)
[illegible] v. Roma 335, tel. 5621789 [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30.
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XII Stagione d'Opera 2000-01. Rifà e domani rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Ultimi 2 giorni [illegible]: turni ordinari e Opera Shakespeare del 29/9 al 4/10, turni speciali 21-23/9) (riserv. Associazioni). Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Miamy City Ballet. Posti da L. 150.000, 110.000, 70.000. Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815 241/242
ANNA TEATINO. Corso Giulio Cesare 87 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ARISTOCRATICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO.
[illegible] RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 46 61, orario 10-14.

Novara sconfitto per 3-0 ad Alessandria è eliminato dalla coppa Italia

Garavaglia adesso è preoccupato

«Tutti questi infortuni non ci fanno lavorare»

Renato Ambiel
NOVARA

I resti degli azzurri sono sconfitti per 3-0 dall'Alessandria e quando [illegible] appena dieci giorni al via in [illegible] anche l'allenatore Garavaglia è preoccupato. Lancia l'Sos «Perchè questi infortuni a catena non ci lasciano lavorare. Diventa impossibile qualsiasi valutazione dei giocatori e [illegible] possiamo fare i necessari esperimenti. I risultati negativi poi contribuiscono a creare un clima di [illegible]cia che finisce inevitabil[illegible] [illegible]tagi[illegible] una squadra che viene da un'esperienza già difficile dall'anno scorso. Mi sembra di [illegible] ad un film già visto...»

Ma tutti questi infortuni a catena non sono da mettere in relazione [illegible] il tipo di preparazione? «Non credo proprio perchè si tratta [illegible] la maggior parte di traumi, non c'entra nulla la preparazione fisico atletica. - Risponde Garavaglia - Per alcuni giocatori di tratta di ricadute di infortuni patiti lo scorso anno dai quale evidentemente non erano completamente guariti. Ad Alessandria s'è infortunato da solo anche Notari procurandosi la distrazioen di una caviglia. Placida ha avuto anche lui una ricaduta. Così abbiamo messo in campo i ragazzini della Primavera. Con 6-7 giocatori in infermeria, davvero non so in questo momento chi riuscirò [illegible] mandare in campo domenica con il Moncalieri. Una partita che proprio non ci voleva».

La prestazioni del centrocampisti Laurentini e Beltrami (nella foto) sono state le uniche nota positive della partita disputata mercoledì sera dal Novara ad Alessandria dove gli azzurri [illegible] incompleto sono stati sconfitto per 1-0 ed eliminati dalla coppa Italia

Eppure anche in condizioni d'emergenza da Alessandria so[illegible] venute alcune indicazioni positive. «Laurentini, Iuliano e Beltrami si dimostrano giocatori veri. E' un peccato non poterli vedere all'opera insieme ai compagni che dovrebbero completare [illegible] centrocampo. Questi tre sono delle certezze. Contavo di lavorare anche sulla difesa [illegible] ha mantenuto gli stessi uomini dell'anno p[illegible] [illegible] punto debole della squadra, ma anche qui non posso [illegible] disporre dell'organico completo. Adesso [illegible] arrivato Colombini speriamo possa essere disponibile per domenica perchè ci mancano proprio i numeri. [illegible] possiamo mandare allo sbaraglio i ragazzini della primavera che hanno [illegible] iniziato la preparazione». Garavaglia si dice convinto che questa è una squadra «Da recuperare anche sotto l'aspetto psicologico perchè vedo in giro troppa gente sfiduciata e delusa. Non sarà facile sotto questo aspetto ma io resto fiducioso». [illegible] poi c'è sempre [illegible] mercato... [illegible]' vero ma [illegible] giocatori di carattere, più motivati, che non si abbattono di fronte alle prime difficoltà. A volte invece ho l'impressione di avere a che fare, in campo e fuori, con qaulche elemento troppo rassegnato. E' necessario d[illegible] una bella [illegible] a tutto l'ambiente».

Tutta la valle è [illegible] dai 26 km del percorso

Sgamelàa d'Vigezz, festa dei marciatori da 28 anni

Sandro Bottelli
SANTA MARIA MAGGIORE

C'è chi l'aspetta per [illegible] [illegible] e chi dopo il primo tentativo la cancella dal proprio calendario

La Sgamelàa d'Vigezz non è [illegible] come tutte le altre. Può spaventare la lunghezza: 26 interminabili chilometri, quasi mai pianeggianti, salite secche, discese accidentate. Eppure dal 1972 (vittoria a pari merito di Alfredo Bernardini e Aldo Allegranza) ogni [illegible] puntualmente, arrivano a centinaia.

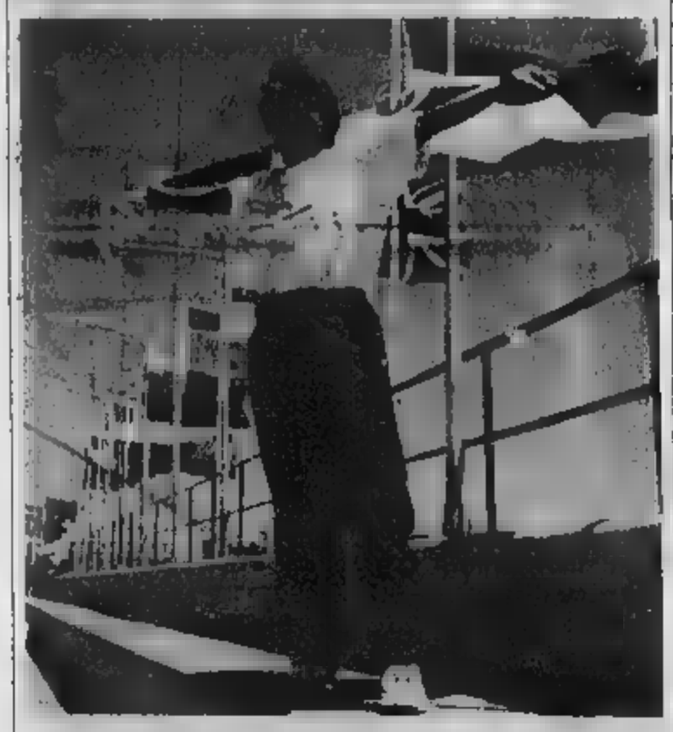
[illegible] [illegible] festa [illegible] valle. Stava spegnendosi, qualche anno fa, per consunzione naturale (mancanza di personale, sponsor e aiuti). Se è ancora in vita, e si direbbe più in gamba che mai, gran parte del merito è di Giovanni Mellerio, l'ex postino (ora in pensione) di Santa Maria Maggiore, che ogni anno si fa in quattro per non perdere questo appuntamento.

Il percorso è sempre lo stesso. Il via da Santa Maria Maggiore (zona della pineta) alle 9,30: un giro di «ricognizione» intorno al paese e poi si punta verso Druogno dove si incontra la prima salitella che porta a Buttogno; discesa [illegible] Crana e risalita a Toceno per proseguire attraverso Vocogno e Craveggia; si ridiscende [illegible] Zornasco e la stazione di Villette e a questo punto scatta, inevitabile, la prima selezione per raggiungere il centro abitato di Villette. La picchiata su [illegible] indica il sedicesimo chilometro: [illegible] [illegible] bos al Santuario e rapido controllo delle ...energie. Chi ha speso troppo può dire una preghiera e pensare alla corsa dell'anno p[illegible]imo. Chi ha saputo spendere bene mette nel mirino Malesco e gli ultimi [illegible] km di un calvario che non concede recuperi non ostante la presenza di generosi ristori.

Sempre presenti Mario Gnuva, Giancarlo Boggian e Domenico Del [illegible]

I vincitori. L'abbiamo letta in chiave amatoriale. In realtà i primi della classe divorano i 26 chilometri a ritmi vertiginosi spingendo in discesa e attaccando in salita. L'albo d'oro annovera nomi che sono la memoria storica della corsa e del podismo piemontese-lombardo. Un solo straniero l'ha vinta, lo svizzero Stephan Soler, nel 1975. Tre vittorie per Aldo Allegranza e Gian Piero Amodei, due per [illegible] Bernardini, Vito Mininni, Elvezio Monastra, Graziano Bocchi e Paulo Colombo, che quest'anno cerca un sensazionale tris. Curiosità per i tre veterani Mario Gnuva, Giancarlo Boggian e Domenico Del Barba, che hanno preso parte a tutte e 27 le edizioni precedenti. Ci saranno anche quest'anno.

LA COMANDANTE IN FLORIDA



Medaglia d'argento [illegible] nel judo

Altra medaglia [illegible] la bellinzaghese Valeria Maroni: in Florida ha conquistato l'argento nel judo, in un torneo mondiale per agenti di forze di polizia. La comandante della polizia municipale [illegible] Varallo Pombia ha gareggiato nella categoria dei 60 chili, di norma [illegible] [illegible] nella 48: «Per questo [illegible] comunque soddisfatta e mi preparo con entusiasmo ai Mondiali del prossimo anno». [m. p. n.]

CALCIO

In campo andranno 96 squadre tra Eccellenza [illegible] Promozione

Ecco i gironi di Coppa Italia

Caccia al trofeo detenuto dal Gravellona

[illegible]

Sono stati [illegible] noti i triangolari di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. [illegible] livello regionale si tratta di 96 formazioni: [illegible] di Eccellenza (due gironi) e 64 [illegible] Promozione (quattro gironi).

Per la nostra zona le squadre impegnate sono complessivamente 21: 5 di Eccellenza (Castellettese, Sunese, Varalpombiese, Oleggio e Cerano) e le 16 del girone [illegible] di Promozione. Si tratta quindi [illegible] 7 triangolari, nei quali ogni squadra disputerà due sole partite, una casalinga e l'altra esterna. La compagine che al termine delle due partite si classificherà al primo posto, accederà alla fase successiva.

Come [illegible] che al primo turno cadranno [illegible] 64 e resteranno in gara [illegible] le 32 vincenti. La Coppa procederà poi con sfide ad eliminazione diretta con partite di andata e ritorno fino alla finalissima. Lo scorso si è aggiudicata la manifestazione il Gravellona di Adolmo Paris, eliminando nell'ordine Cannobiese, Virtus Villa, Varzese, Varalpombiese, Caltignaga, Alpignano e Pinerolo. Lo stesso Gravellona, nella fase nazionale, arrivò poi alla semifinale superando Savona e Arbus Cagliari e cadendo contro i friulani della Sacilese (a loro volta sconfitti in finale dai messinesi dell'Orlandina).

Paolo Ottina allenatore del Briga

Questi i raggruppamenti. Triangolare 1: Varzese, Valdossola, Virtus Villa. Triangolare 2: Cannobiese, Feriolo, Omegna. Triangolare 3: Briga, Gozzano, HM Arona. Triangolare [illegible]: Castellettese, Sunese, Varalpombiese. Triangolare 5: Momo, Oleggio, Vaprio. Triangolare 6: Barengo Bellinzago, Caltignaga, Galliate. Triangolare 7: Cerano, Romentinese, Trecate.

Prima giornata (domenica [illegible] settembre, alle 16): Varzese-Valdossola, Feriolo-Cannobiese (a Baveno), Briga-Gozzano, Castellettese-Sunese, Vaprio-Momo, Barengo Bellinzago-Caltignaga (a Bellinzago) e Romentinese-Trecate.

Seconda giornata (mercoledì 6 settembre, alle 20,30): Valdossola-Virtus Villa (a Domodossola), Omegna-Feriolo (campo da destinarsi), Gozzano-HM Arona (a Cavallirio), Varalpombiese-Castellettese, Oleggio-Vaprio, Galliate-Bellinzago, Cerano-Romentinese.

Terza giornata (domenica 10 settembre, alle 16): Virtus Villa-Varzese, Cannobiese-Omegna, HM Arona-Briga, Sunese-Varalpombiese, Momo-Oleggio, Caltignaga-Galliate, Trecate-Cerano. [s. bot.]

Recupero e riproduttori Operazione della Fipsas

Cattura record al lago [illegible] Betulle di Feriolo [illegible] [illegible]: un luccio di 9 chilogrammi

IL recupero nel Seale alimenta la riproduzione di trote marmorate. L'operazione è scattata nel canale della Filatura di Grignasco, ed ha permesso alla Fipsas, che nell'operazione era aiutata dalle guardie della Provincia, da una società di pescatori valsesiana e da quella di Grignasco, di aumentare il numero dei riproduttori.

Iniziative. Il Nuovo Lago Maggiore di Galliate propone la quinta edizione della maratona di pesca: si aprte stasera alle 20, per una non stop che terminerà alle 5 di sabato mattina. Buffet di mezzanotte. I giovanissimi sono attesi sempre al lago di Galliate, per una iniziativa promozionale in programma il 23 settembre. Possono partecipare «Pierini» fino a 12 anni. In regalo [illegible] canna da pesca, mulinello e bonus per 10 ore. Il circolo Laghi San Carlo di Oleggio Castello propone per tutto il mese di agosto la caccia allo storione più grosso, in premio un soggiorno per due persone in Italia, al mare o montagna, per una settimana. Nel mese di settembre due notturne, al giovedì e venerdì.

Fipsas. «Ricerca sulla fauna ittica del Ticino», lo studio della società Graia (Varese), è diventato un libro. Lo studio, [illegible]s[illegible] dalla Fipsas, [illegible] stato presentato [illegible] [illegible] scorsi alle associazioni, nel [illegible] [illegible] più incontri che si [illegible] tenuti [illegible] Piemonte e Lombardia. Lo studio è stato realizzato per sfruttare meglio, pur nel pieno rispetto, le risorse del Ticino: i risultati dello studio, secondo Pier Felice Ponti, presidente della Fipsas Novara, sono le [illegible] per affrontare un discorso complessivo su leggi e ripopolamenti «Il Ticino, dalle acque piemontesi a quelle lombarde - dice Ponti - ha bisogno di una normativa chiara, che affronti in modo scientifico la questione del Fiume Azzurro».

Cattura. Al Lago delle Betulle di Feriolo [illegible] Baveno un pescatore slavo residente nella Svizzera tedesca ha catturato un luccio di kg. 9 (nella foto). Giorgio Basilico, pescatore varesino, si è aggiudicato la finale trimestrale della pesca allo storione con un cumulo di 350 chilogrammi.

Al laghetto di Feriolo c'è il branzino d'acqua dolce

Curiosità. Il branzino di acqua dolce? L'immissione parte dal laghetto delle Betulle di Feriolo di Baveno «Stiamo facendo un esperimento - dice uno dei titolari, Sandro Bego - la tecnica di cattura è la stessa utilizzata per trota, da esche a pescioline o cucchiaino». Il limite di cattura è di [illegible] pezzi, dato l'alto costo di questa varietà. L'immissione nelle [illegible] que di Baveno è iniziata due settimane fa. I branzini arrivano dagli allevamenti del Ferra[illegible]. La proposta, unica al [illegible] mento tra i laghetti della zona, ha incontrato il [illegible] gusto dei pescatori, sia [illegible] punto della cattura che del gradimento gastronomico. Chi non è pescatore può comunque reperirlo nei supermercati come «branzino [illegible]. [c. m.]

BASKET

Composti i gironi della serie C2

composti i gironi [illegible] campionato di serie C2 di basket. [illegible] Bosco Borgomanero, Basket Verbania [illegible] Fulgor Omegna saranno in compagnia di Cigliano, Vercelli, Castelnuovo Scrivia, Valenza, Aosta, Ivrea, Biella, Chivasso, Casale e Gattinara. [m. p.]

PODISMO

Gamba d'Oro [illegible] a Bolzano Novarese

Torna questa sera la «Gamba d'oro» a Bolzano Novarese con la «Camminata dei santit». Percorso ondulato di circa km 6 (con minigiro di 3), il via alle [illegible] [illegible] Organizza il «Cavallino Rmapante». [s. b.]

VOLLEY

Il Trofeo Omnia Sport al palasport di Romagnano

Al palasport di Romagnano [illegible] [illegible]e 10 [illegible] domenica 10 settembre prenderà [illegible] via un triangolare di pallavolo maschile secondo trofeo «Omnia Sport». In campo scenderanno Biemmedue Asti, Trasgo Cavanna Pavic, Tours Voilley Ball. [r. l.]

CALCIO

Prosegue a Bellinzago il «Memorial Maninno»

La quarta edizione del trofeo «Memorial Gabriele Maninno» prosegue sul campo di Bellinzago nelle serate [illegible] 28 e 29 [illegible] finale in calendario [illegible] il 31 [illegible] 20. In campo le formazioni di Eccellenza di Caratese, Cerano, Castellettese, Varalpombie[illegible] [illegible]glio, Vigevano, Dufour Varallo, Fulgor Cardano e mentre la Promozione sarà rappresentata dalla formazione di casa del Barengo-Bellinzago. Gli incontri in triangolare dureranno 45 minuti. [r. l.]

NUOTO

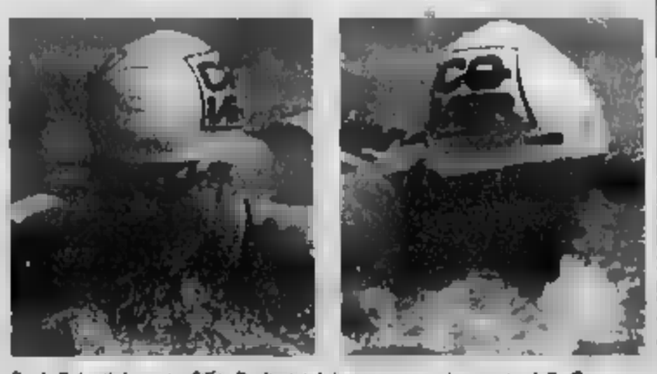
Ottima prestazione delle nuotatrici Cover, in crescita [illegible] settore maschile

Due [illegible] d'argento agli Italiani

Paola Balordi e Silvia Pagliarini sul podio a Genova

[illegible]

[illegible] Vco Verbania Nuoto forte dei [illegible] 17 atleti partecipanti si è messo in luce ai campionati italiani giovanili disputati [illegible] centro sportivo della Sciorba [illegible] Genova. In particolare si sono distinte le nuotatrici Paola Balordi e Silvia Pagliarini. La sedi[illegible] Paola [illegible] è aggiudicata la medaglia d'argento nei [illegible] metri dorso e due bronzi, nei [illegible] dorso e nei 200 misti. La collega Silvia Pagliarini di due anni più giovane [illegible] salita sul secondo gradino del podio nei [illegible] delfino e sul terzo nei 100 delfino concorrendo in [illegible] determinante a portare in finale la staffetta 4x100 mista in collabo[illegible]mione con Balordi, Omodei, [illegible] Scala. A livello societario la compagine sponsorizzata dal Co-Ver Group [illegible] giunta diciannovesima su 240 rappresentative scese [illegible] acqua nel capoluogo ligu[illegible].



Paola Balordi (a sin.) e Silvia Pagliarini del gruppo sportivo nuoto della Cover

Protagonista anche [illegible] [illegible] maschile. I nuotatori allenati [illegible] Simone e Paolo Sartori (che [illegible] dieci anni hanno seguito Domenico Fioravanti) insieme a Fabio Collini ed Ivan Musoni [illegible] [illegible] in costante crescita. Massimiliano Morniroli ha frantumato il muro del minuto in v[illegible] da 50 metri nei 100 delfino chiudendo ottavo con 59,60. Zanin è giunto nono nei 100 rana. La staffetta uomini articolata sui frazionisti Ferrero, Zanin, Morniroli M., Fabbri ha ottenuto il dodicesimo posto. [r. l.]

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **29 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

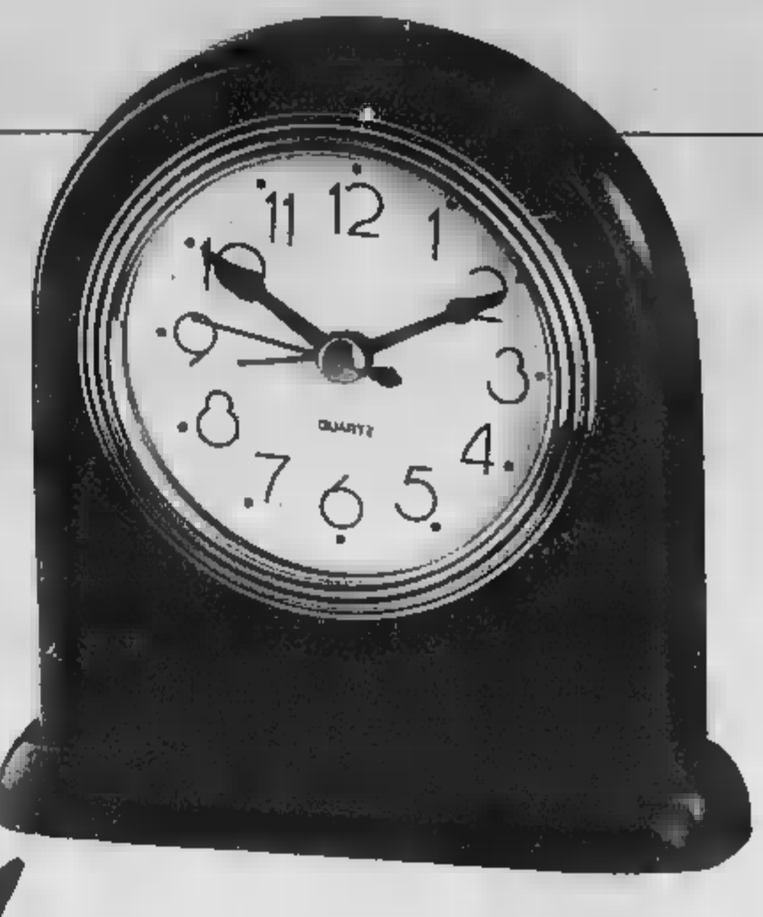
www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000.
Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).

GRANDI FESTE D'ESTATE

sabato 26/8

Il Centro Coop Trino dà la sveglia alla convenienza



e ti offre questo fantastico omaggio

Sabato 26 agosto tutti i clienti del supermercato Coop di Trino, riceveranno alle casse, al momento della spesa, un fantastico omaggio:

una bellissima sveglietta con base in legno!

CENTRO coop TRINO

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ Mattino chiuso • 15,00 - 19,30
DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 • 15,00 - 19,30
VENERDÌ E SABATO 8,30 - 19,30 orario continuato

AMPIO PIAZZALE CON COMODO PARCHEGGIO

VIA G. FERRARIS 3

Le bioglie hanno valore puramente illustrativo. Salvo esaurimento scorte.

a Vercelli si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

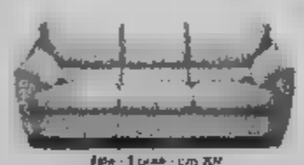
I lettori di Vercelli possono scegliere di acquistarli

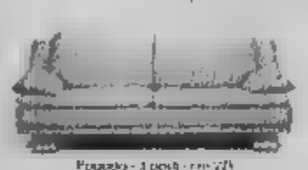
ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

ESTATE COMODI.

Godetevi le vacanze. Fino al 31 agosto, con [illegible] d'anticipo e 12 rate a tasso zero potete acquistare il divano dei vostri sogni scegliendolo tra tutti quelli [illegible] collezione Divani & Divani. E l'offerta [illegible] anche su tutti i complementi d'arredo. Questa sì [illegible] estate!





TAN e TAEG 0%
in collaborazione con
FINDOMESTIC
[illegible] Gruppo Bancario Banca Intesa

Oltre 100 modelli disponibili in 400 colori. **IVA e trasporto sono inclusi** [illegible] prezzo.

Aperto la [illegible] **Pomeriggio**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741 **ALESSANDRIA** - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM.19 - TEL. 0131.290010

alcuni esempi validi
venerdì 25 e sabato 26 agosto

offerte Week-End

Combi
VERCELLI • Tangenziale

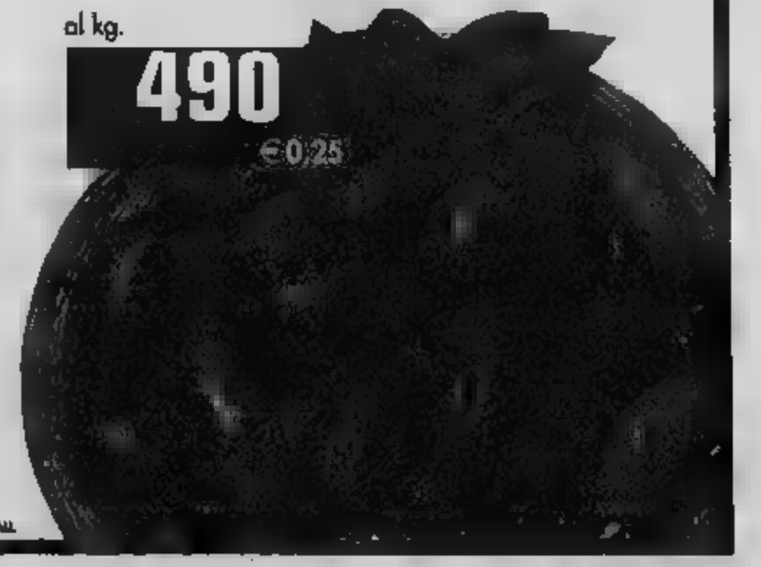
SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

Gorgonzola Novarese
l'etto
al kg. L. 9.500
950
€ 0,49

Speck di Fesa GASSER - l'etto
al kg. L. 22.900
2.290
€ 1,18

Fesa a Fette di Vitellone
l'etto
al kg.
15.900
€ 8,21

Pomodori S.Marzano
al kg.
490
€ 0,25



SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

LUNGO LA TRATTA A RISCHIO

LA PRIMA VOLTA

Il primo incidente della serie sulla linea Torino-Savona risale al 12 agosto scorso. Poco prima delle 17, non lontano dalla stazione di Saliceto, al confine con la provincia di Savona, il vagone centrale di un treno diretto a Torino e composto da tre carrozze più locomotore deraglia su uno scambio. La velocità è ridotta, nessun ferito, solo tanta paura. Inevitabili, comunque, i disagi per i passeggeri, trasportati su autobus sostitutivi o su altri treni per proseguire il viaggio: le squadre delle Fs hanno lavorato fino a tarda notte per ripristinare la linea.

IL [illegible] INCIDENTE

Ventun agosto: ancora un deragliamento sulla Torino-Savona, di nuovo a Saliceto. Stavolta l'incidente coinvolge 200 passeggeri dell'interregionale delle 8,20: anche in questo [illegible] nessun ferito, ma tanta paura. Il traffico ferroviario è andato in tilt e per tutto il giorno le Ferrovie hanno registrato disagi e proteste. Si prevedeva di riuscire a ripristinare la linea entro le 15, poi i tempi [illegible] dilatati e si è dovuto attendere fino alle 17: oltre alla rimozione della carrozza deragliata, i tecnici hanno verificato [illegible] situazione sulla massicciata.

Sul treno del mare sale la paura

In viaggio con l'incubo del deragliamento

Marco Accossato
inviato a CAIRO MONTENOTTE

«Cosa vuole che le dica: certe volte mi [illegible] lavorare per queste Ferrovie», si difende un capotreno dalla furia della signora anziana che trascina un borsone dal binario 11 al binario 8. Ore 8.25 del giorno dopo il deragliamento del Savona-Torino a San Giuseppe [illegible] Cairo. A Porta Nuova l'altoparlante annuncia l'inevitabile: «Si informano i passeggeri dell'interregionale 2075 diretto a Savona che a causa [illegible] un'interruzione della linea da Ceva a [illegible] Giuseppe di Cairo il treno subirà una variazione [illegible] percorso». E così, stamattina, tutti giù dal treno per Ventimiglia in partenza dal binario 11 «dirottato» via Asti-Alessandria-Genova, e di corsa verso l'interregionale Cuneo-Limone pronto sul binario 2 che ferma a Fossano dove dovrebbe aspettarci (ma non [illegible] sarà [illegible] autobus sostitutivo per Mondovì, Ceva, Savona.

Dopo il terzo incidente nell'arco di appena undici giorni (due a Saliceto, uno [illegible] San Giuseppe di Cairo), le Fs hanno chiuso per una notte [illegible] una mattina la linea del mare [illegible] aperto due inchieste, una del compartimento di Torino, una dai ferrovieri liguri. I pendolari e i viaggiatori diretti al mare sul convoglio alternativo sfogliano i giornali [illegible] si fermano lì, alla pagina che racconta l'annesimo incidente ferroviario: «Treno deraglia sulla Torino-Savona, [illegible] ferito ma è allarme». Bisogna scoprire che cosa ha fatt[illegible] uscire dai binari il Torino-Savona del 12 agosto alle 17, poi lo stesso convoglio [illegible] 21 agosto alle 8,20, infine il Savona-Fossano dell'altro ieri alle 18,50. Bisogna scoprirlo, [illegible] in fretta, prima che i disagi si trasformino in tragedia. Nel frattempo i disagi [illegible] tanti per noi e gli altri «dirottati» sulle [illegible] littorine dirette [illegible] Riviera attraverso la Francia. Passeggeri ammassati, tutti i posti occupati, anche gli spazi in corridoio e nel [illegible] bagagli strapieni: anziani, [illegible]me con bambini, pendolari che già sono tornati al lavoro, puzza di sudore. «Sette ore [illegible] ho messo sabato per arrivare [illegible] Imperia», sbotta Robert Leotta. «A Fossa[illegible] aspetti, a Breil aspetti, [illegible] Ventimiglia idem. Avremmo dovuto impiegarci quattro ore [illegible] m[illegible]». Anche Tiziana Capoletti, con la figlia Chiara di 6 anni, dice che i treni per il mare, «quando non deragliano» (sorride), sono spesso [illegible]a vergogna: «Nei periodi caldi i posti a sedere non bastano per tutti, [illegible] a luglio, per andare [illegible] Bordighera, ho impiegato sei [illegible] perdendo anche la coincidenza a Cuneo».

Non è piacevole [illegible]iare col timore [illegible] quarto deragliamento. L'idea di filare quasi [illegible] cento all'ora su una linea dove, per tre volte, [illegible] carrozza è [illegible] dai binari procedendo neppure [illegible] cinquanta ti dà una sensazione strana. «Un po' di inquietudine», cerca di sdrammatizzare France[illegible] Guaraldo, che [illegible] Fossano dovrebbe prendere l'autobus che non c'è e arriverà in ritardo [illegible] Mondovì. «Non chiederò [illegible] rimborso, ma al ritorno mi farò dare un passaggio in [illegible] da parenti. Basta treno!». «Lo scri[illegible] che è uno schifo, che non si può andare avanti così tutte le estati», interviene un signore in camicia [illegible] jeans seduto [illegible] corridoio. D'accordo, lo scrivo, qual è il suo nome? «Lasci perdere il nome, che sono un ferroviere. Se no mi licenziano».

Torino, Carmagnola, Savigliano. Il tratto a binario unico Saliceto-San Giuseppe di Cairo è rimasto chiuso quindici ore, fino alle 10, quando da Porta Nuova i treni per Ventimiglia vengono nuovamente instradati sul vecchio percorso. Ma bisogna aspettare fino a mezzogiorno perché la circolazione torni normale. Quei tredici chilometri di binari sotto accusa, adesso, [illegible] addirittura «presidiati» dai carabinieri. A San Giuseppe di Cairo almeno duecento passeggeri sugli autobus sostitutivi vengono scaricati in stazione e aspettano sotto il sole e con i bagagli che arrivi il primo treno: «Perché [illegible] si degna di dirci quanto [illegible] vuole ancora?». Sul nostro convoglio di «dirottati», per fortuna, la signora anziana che trascinava il valigione insiste [illegible] capotreno: «A che ora arriverò col pullman sostitutivo a Savona?». Il capotreno non sa, telefona al capostazione di Fossano: «Pullman sostitutivo? Qui non c'è nessun pullman sostitutivo». Si deciderà di fermare mezz'ora un interregionale diretto [illegible] Ceva: «Là ci sarà», spiega e spera [illegible] capostazione. Ma noi cediamo, torniamo [illegible] Torino. Ci basta il viaggio fatto. Poteva andare peggio, in fondo. Potevamo essere sull'interregionale deragliato mercoledì sugli scambi: «Abbiamo sentito [illegible] gran colpo, [illegible] il treno ha iniziato a traballare come se ci fosse il terremoto».

Ira e delusione tra i pendolari dirottati [illegible] Fossano alla ricerca di un autobus che non c'è

Nella foto grande, i viaggiatori al binario di Porta Nuova [illegible] ogni mattina [illegible] 8,30 parte il treno per Ventimiglia. Sotto, il pullman sostitutivo: dopo [illegible] incidenti degli ultimi undici giorni, ha fatto servizio da Ceva a Savona

«Ma quella linea è supersicura»

Le Ferrovie: una semplice coincidenza

Venti giorni. Forse trenta. E' questo il tempo necessario per stabilire le [illegible] dei tre deragliamenti in undici giorni sulla linea del mare Torino-Savona.

Colpa di cedimenti della vecchia massicciata o di un guasto ai [illegible]lli delle tre carrozze?

«I tre incidenti [illegible] una pura combinazione», gettano acqua sul fuoco i dirigenti del compartimento ferroviario di Torino. «Quella linea è sicura, non spargete il panico, passano circa cento treni al giorno». Non [illegible] fanno ipotesi, finché l'indagine non sarà conclusa: «La verifica delle infrastrutture sarà relativamente rapida - spiegano dalla Liguria - ma lo smontaggio dei pezzi delle carrozze deragliate richiede il trasporto dei mezzi in un'officina specializzata». Intanto i sindacati lanciano l'allarme. Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt-Uil, in [illegible] comunicato congiunto, sostengono: «Solo una dose [illegible] fortuna ha permesso di evitare danni alle persone». Quant'è accaduto, denunciano, «è frutto dello stato di abbandono da parte delle Ferrovie delle linee della provincia di Cuneo». «Queste linee - proseguono - pur non appartenendo alla rete principale, svolgono un servizio importante e indispensabile per il trasporto pubblico». Quindi: «Occorre un programma [illegible] investimenti per assicurare maggior sicurezza [illegible] tranquillità sia [illegible] passeggeri sia ai dipendenti delle ferrovie, macchinisti, capitreno, controllori».

Interrotto fra mercoledì e ieri il tratto di ferrovia che porta a San Giuseppe di Cairo, non dovrebbero esserci altri disagi per i passeggeri. Più nessuna deviazione, né autobus sostitutivi. «I treni da e per Savona - garantiscono alle Fs - viaggeranno alla velocità alla quale hanno sempre transitato in stazione». [m. acc.]

L'uomo ha presentato denuncia: «Il Comune non doveva rivelare quei dati». Ma l'avvocato: i certificati non sono segreti

Privacy [illegible] marito traditore

L'Anagrafe svela alla moglie: ha un figlio dall'amante

Maritì fedifraghi, attenti. Si parla tanto di privacy, il vero, che è sempre maggiormente tutelata, sì, per carità. Ma non esageriamo. Se mettete al mondo un figlio, e - com'è giusto - lo riconoscete, non lamentatevi se la moglie lo scopre facendo una banale ricerca all'anagrafe. Dati come quelli [illegible] nascita, morti o matrimoni, restano pubblici, accessibili [illegible] tutti. Consorti e fidanzate comprese.

Lo sa bene Andrea F., torinese di 35 anni, che ha presentato una denuncia ai carabinieri contro l'anagrafe di Moncalieri, rea d'aver spifferato alla moglie l'esistenza d'un bimbo avuto da un'altra donna.

Sposato da [illegible] quindicina d'anni, due figli, Andrea aveva una relazione [illegible] Maria, un'infermiera [illegible] 31 anni, da tre anni. L'estate scorsa è nato un pupo, che lui ha riconosciuto dopo diversi [illegible] «Credevo - racconta lui - che [illegible] il cognome [illegible] mamma, visto che né io né lei abbiamo chiesto che glielo cambiassero, e gli attribuissero il mio. Invece, all'anagrafe hanno automaticamente [illegible] il cognome del bambino, senza avvisare né me né Maria».

Il patatrac [illegible] fine luglio: la moglie di Andrea ha scoperto il nome di quella che dubitava essere l'amante del marito. S'è presentata all'anagrafe, [illegible] chiesto [illegible] stato di famiglia di Maria, [illegible] è saltato fuori quel bimbo che porta il cognome dei suoi figli. Apriti cielo. «Mi ha "valigiato" all'istante - dice Andrea -. Mi [illegible] cacciato di casa, m'impedisce da un mese di vedere gli altri due figli, e non vuol più vendere l'appartamento di cui volevamo disfarci. Tutto per colpa di chi le [illegible] fornito quell'informazione». Ammette: «Certo, avrei dovuto essere più sincero. Ma ho avuto un lutto, ed era mio diritto scegliere il mo[illegible]o giusto per spiegarle ogni [illegible] Ho scoperto, per di più, che all'anagrafe le hanno consegnato quel certificato senza nemmeno domandarle un documento, e senza farle compilare il modulo in cui avrebbe dovuto spiegare perché lo richiedeva. Hanno cambiato il cognome del bimbo d'ufficio, impedendomi di [illegible] con mia moglie che il padre non [illegible] lo». Andrea è corso dai carabinieri, e ha firmato una denuncia: «Hanno violato la mia privacy». E' vero? Secondo l'avvocato Tom Servetto, «chiunque, firmando una richiesta, può legittimamente ottenere certificati anagrafici, anche senza il permesso degli interessati. Diversa è la faccenda [illegible] cognome del bimbo: non viene automaticamente cambiato, se il padre lo riconosce tardivamente».

E Maria? Almeno lei, è contenta che la verità [illegible] saltata fuori, visto che ora vive con Andrea? «Per niente. Ho firmato anch'io la denuncia. Se avessi voluto informare sua moglie, l'avrei fatto. A me stava bene così». [g. fav.]

Gli uffici anagrafici di Moncalieri dove la donna ha scoperto l'inganno

IN [illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] prigioniero [illegible]

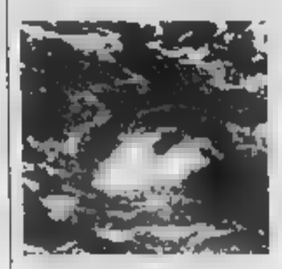
NOVARA. Un'intera notte prigioniero nell'ascensore: alle nove di ieri le grida d'aiuto sono udite [illegible] una negoziante e finisce la disavventura per Claudio Franchini (foto), 51 anni, corso Risorgimento 1. Un guasto bloc[illegible] la cabina e dalle 23 di mercoledì il vano diventa una trappola per l'uomo: «Il caldo era insopportabile, mancava l'aria». Il condominio è deserto, [illegible] inqui[illegible] ancora in ferie e soltanto al momento di aprire il [illegible]ego[illegible] di [illegible] la verbanese Sara Erba sente le urla di Franchini e dà l'allarme. Franchini [illegible] poi stato sottoposto ad una visita [illegible] ospedale. Sta bene nonostante lo spavento: «Avevo con me l'agenda e per non impazzire ho scritto il testamento. Così - conclude scherzando - non rischiavo di dimenticare qualcuno».

«Paline intelligenti» [illegible] bus via [illegible]

ALESSANDRIA. I bus dell'Atm sono ora collegati via [illegible]llite. In questi giorni sono state messe in funzione le prime «paline intelligenti» alle fermate: schiacciando un bottone [illegible] sul display quanto manca all'arrivo dell'autobus. Ogni mezzo è dotato di una radio con sistema Gps che, attraverso il satellite, trasmette [illegible] posizione esatta alla sala operativa.

Ivrea, pensionato aggredito a morsi

IVREA. Brutta avventura per un pensionato di Ivrea, Rodolfo Rezza, 62 anni. Mercoledì sera, mentre era con un amico [illegible] una panchina in piazza Castello, [illegible] stato aggredito a morsi e rapinato [illegible] un marocchino, Rachid Abbane, 20 anni, abitante [illegible] Pavone. Quest'ultimo è stato arrestato pochi minuti dopo dagli agenti del commissariato di polizia.



L'imprenditore biellese e la foca monaca

BIELLA. Non c'è tregua per l'imprenditore biellese Alberto Fini che martedì [illegible] all'Isola dei Cavoli, a Sud della Sardegna, ha scattato un'immagine ad un raro [illegible] di foca monaca. Una raffica di interviste e riprese televisive l'hanno proiettato agli onori della cronaca e ieri, direttamente da Roma, è arrivata anche una esperta biologa dall'Università capitolina, inviata dal Ministero per avere informazioni di prima mano. Con la studiosa, il sindaco [illegible] Villasimius [illegible] i vertici locali e nazionali delle aree marine protette, Fini ha eseguito anche un sopralluogo nel punto i cui lui, [illegible] figlia di 6 anni ed il cognato Mirco dall'Acqua, avevano visto nuotare il mammifero che poi è stato fotografato.

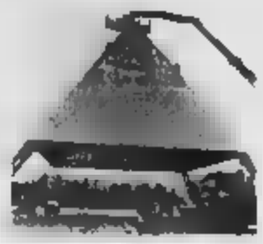
[illegible] in mostra ad Alessandria

[illegible] Sarà inaugurata domani, nel foyer del teatro Comunale di Alessandria, una mostra in ricordo di Vittorio Gassman. Aperta tutti i giorni sino al 10 settembre, la rassegna intitolata «Brancaleone: da *Norcia ad Alessandria*» è [illegible] prima «personale» dedicata in Italia all'attore dopo la morte e presenta testimonianze inedite sulle riprese del celebre film.

[illegible] ci[illegible] Splendor diventa Auditorium

AOSTA. Cominceranno a novembre i lavori per la ristrutturazione dell'ex cinema Splendor, destinato [illegible] diventare l'auditorium della città. Sarà ristrutturato l'edificio costruito nel 1956 su progetto dell'architetto torinese Levi Montalcini. I lavori, secondo le previsioni, saranno ultimati fra due anni e mezzo e costeranno alla Regione 22 miliardi.

[illegible] [illegible] mostra: parte [illegible] «Grande Fiera [illegible]



CUNEO. E' il giorno della «Grande Fiera d'Estate»: oggi, alle 18, sarà inaugurata la XXV edizione della rassegna com[illegible] (1000 stand e quasi 500 espositori provenienti da tutto il Nord-Italia e non solo). A tagliare il nastro sarà il ministro [illegible] Lavori pubblici, Nerio Nesi, che farà il punto sui cantieri [illegible] sull'iter del nuovo collegamento Asti-Cuneo. Quest'anno la rassegna [illegible] patron Lele Milano è [illegible] allestita nella [illegible] sede nell'area Miac lungo la statale Cuneo-Fossano, [illegible] 4 chilometri dal centro città. Il visitatore è invitato [illegible] lasciarsi coinvolgere dalle tante degustazioni di prodotti cuneesi: formaggi, vini, salumi, dolci, carne, frutta, verdura, erbe officinali. La rassegna (prosegue fino [illegible] 10 settembre) è aperta dal lunedì al venerdì 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24

Cine [illegible] supermercato [illegible] dicono di no

VERCELLI. Il gruppo Giri Spa (Continente) ha presentato una richiesta per realizzare una multisala cinematografica [illegible] 1800 posti proprio accanto all'ipermercato. Ma il gruppo consiliare diessino chiede al sindaco «di soprassedere [illegible] ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia». Motivo: una struttura del genere ucciderebbe gli altri cinque cinema della città.

Sosta alla frontiera per i reali di Svezia

VENTIMIGLIA. Sosta al confine italo-francese di Ventimiglia per i reali [illegible] Svezia, che nel tardo pomeriggio di ieri si [illegible] fermati al valico autostradale per consenti[illegible] alle guardie del corpo di ritirare le autorizzazioni al porto d'armi, in vista di una breve vacanza nel nostro paese. Vestiti con abiti informali, re e regina erano su una «Ferrari 456» guidata dallo stesso sovrano.

[illegible] Moscato [illegible] [illegible] le uve da spumante

[illegible] Bernardino Bosio (foto), sindaco di Acqui Terme ed enotecnico, quando ha letto il regolamento comunitario che attua il [illegible] Ocm [illegible] (organizzazione comu[illegible] del mercato) è sobbalzato sulla sedia. «Tra le [illegible] aromatiche di pregio inserite negli elenchi per la produzione di spumanti di qualità [illegible] è indicato il Moscato, la materia prima dell'Asti spumante. Di chi è la colpa della clamorosa dimenticanza?». I consiglieri regionali della Lega hanno presentato [illegible] ordine del giorno in Regione affinchè il presidente Ghigo intervenga sul governo italiano per riparare all'[illegible]. E ieri Bosio, in un [illegible] ad Asti, è tornato sull'argomento accusando Bruxelles di «colpevole svista nei confronti di un prodotto padano».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.600 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21- 30' minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport, 6-8 Abbonatevi quotidiano, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie; 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie, 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abbonatevi Quotidiano, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

ANTICIPO ZERO
TASSO ZERO
in 36 mesi per Fiat Seicento*

FINO A 5 MILIONI
per l'usato che vale zero
su tutta la gamma

Fiat Punto da
L. 15.900.000**

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 AGOSTO SULLE VETTURE DISPONIBILI IN RETE

Offerte non cumulabili tra loro e con altre iniziative in corso, valide fino al 31 agosto. *Esempio di finanziamento importo da finanziare L. 13.600.000 N° rate 36 (importo singola rata L. 372.222. Spese gestione pratica L. 250.000+bolli. TAN 0% TAEG 1,2% Salvo approvazione finva. **Con un usato che vale zero, prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA FIAT

TOD'S CAMPER HOGAN Ferry

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 25 AGOSTO 2000

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 86. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

VC
ROBERTO RONCO
Via [redacted] - Biella

Un quarantunenne ieri in Valle Artogna

Sta male in montagna salvato con 2 elicotteri

CAMPERTOGNO

Due elicotteri per trasferire all'ospedale di Biella una persona che ha accusato in quota un malore, probabilmente di origine cardiaca. E' successo ieri mattina poco dopo le 9. L'uomo, 41 anni, residente a Campertogno si trovava in Valle Artogna, la conca parallela alla Val Vogna, e con l'aiuto di un elicottero privato stava procedendo alla semina delle trote in un torrente.

A un tratto si è sentito male e i suoi compagni di lavoro hanno quindi deciso di farlo scendere subito nel comune valligiano con lo stesso elicottero.

Così il quarantunenne è stato trasportato a Campertogno mentre contemporaneamente veniva chiesta l'eliambulanza del 118 di stanza a Borgosesia. Che si è subito alzata in volo e in una decina di minuti ha raggiunto il centro dell'alta Valle. Qui l'uomo, con l'aiuto di [redacted] componente del soccorso alpino, è stato trasferito sull'elicottero del pronto intervento che ha poi raggiunto l'ospedale di Biella per il ricovero.

E sempre ieri l'eliambulanza [redacted] Borgosesia è volata fino in Valle Antrona per prelevare [redacted] un alpeggio un'anziana che doveva essere ricoverata all'ospedale di Domodossola.

Vercelli, i Ds invitano il sindaco [redacted] sospendere la concessione della licenza: rischio di chiusura per gli altri cinema

Multisala viáno al Continente

E si parla dell'arrivo di un «Burghi»

Enrico De Maria

VERCELLI

Forse Vercelli perderà la Sambonet, in compenso potrà fregiarsi di una multisala cinematografica da 1800 posti vicino [redacted] «Continente». Lo hanno scoperto i consiglieri comunali diessini che hanno immediatamente presentato un ordine del giorno al sindaco in cui gli si chiede di «soprassedere temporaneamente a ogni decisione in ordine al rilascio della concessione edilizia».

Ma perchè Gilberto Valeri, Domenico Amato, Renzo Formaggio e Pierangelo Gianotti sono contrari alla multisala? «Perchè - spiegano - oltre a risultare devastanti per le attività [redacted] cinematografiche preesistenti, simili operazioni si traducono in un colpo gravissimo alla vitalità dei centri storici e alla tenuta del loro fragile tessuto connettivo, innescando ulteriori processi di svuotamento».

Il gruppo imprenditoriale che vuole realizzare la multisala vicino all'ipermercato, nell'area «Pec» di [redacted] Bertinetti, recentemente approvata dal Comune, fa parte della Giri Spa (Continente).

Secondo i Ds, la cordata imprenditoriale non ha comunque fatto troppo bene i calcoli perchè, ad esempio, per legge, una multisala del genere dovrebbe avere 1800 posti auto, esclusi quelli dell'ipermercato. E' pur vero che, negli ultimi anni, nella zona sono stati realizzati molti posteggi nuovi - e francamente non se ne avvertiva la necessità - ma arrivare a 1800 sembra assai difficile. Inoltre, si tratta di un progetto da 8-10 miliardi che avrebbe bisogno di un bacino di utenza ben superiore ai meno di 100 mila paganti all'anno di media delle attuali cinque sale cittadine.

Oltre alla mutisala si vocifera anche dell'interessamento di un altro colosso alla McDonald's, un Burghi del gruppo Autogrill, sempre nella stessa zona.

Multisala cinematografica: Vercelli è candidata ad ospitarne una analoga

Interventi per i calabroni anche [redacted] Crescentino, Roasio, Varallo e Gattinara

Il Sant'Eusebio invaso dalle vespe

I vigili del fuoco al ricovero anziani

[redacted]

VERCELLI

Calabroni e vespe stanno tenendo in scacco la caserma provinciale dei vigili del fuoco di Vercelli. Oltre una ventina gli interventi solo nelle prime [redacted] della mattinata di ieri, ed un saldo, a metà stagione, che si avvicina al record del '99, che fece registrare 1200 [redacted] «disturbo» nel Vercellese, [redacted] la bellezza di [redacted] mila in tutto il Piemonte.

«E dire - commenta il comandante Claudio Chiavacci - che fino alla fine di luglio, forse proprio perchè il gran caldo non era [redacted] arrivato, [redacted] richieste [redacted] aiuto per snidare vespe e calabroni [redacted] state contenute. Da agosto invece non c'è più stata tregua».

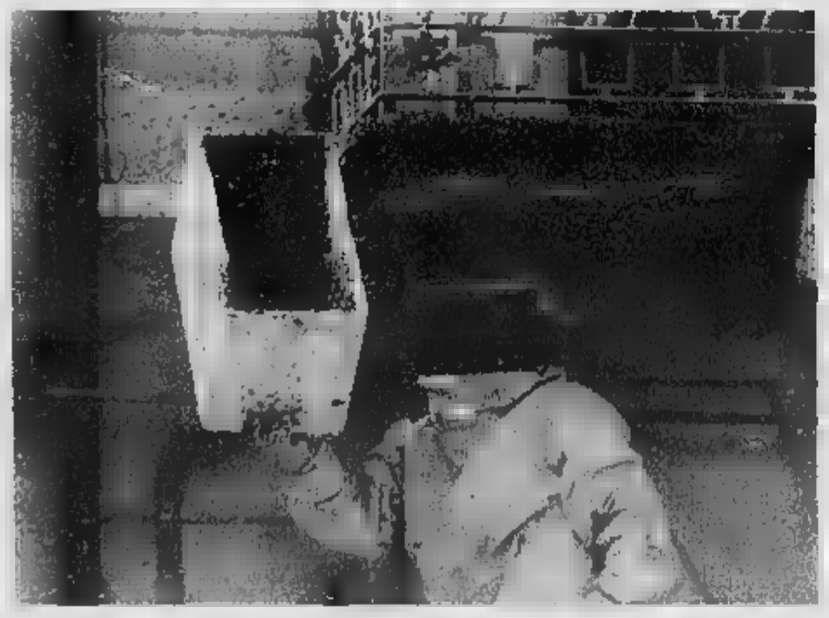
Confermano le parole del comandante gli sos lanciati ieri dai vercellesi, spaventati [redacted] numero e dall'audacia di questi fastidiosi, e in alcuni casi pericolosi, insetti. In città le segnalazioni sono state dieci, ma due gli interventi veri e propri con tanto [redacted] scala, maschere e scafandri. Uno alle porte di Vercelli, verso Caresanablot, e un altro, forse [redacted] più spettacolare, all'istituto Sant'Eusebio. Centinaia di vespe svolazzanti nel corridoio della casa, verso [redacted] cortile, hanno spaventato ospiti e suore. Poi, [redacted] raffica, i vigili sono stati chiamati a Crescentino, Roasio, Varallo e soprattutto a Gattinara.

«In effetti - spiega il comandante Chiavacci - le indicazioni ministeriali ci suggeriscono di intervenire solo quando il rischio è significativo, o se i soggetti minacciati sono particolarmente vulnerabili, anziani, malati ricoverati in ospedali, bambini dei centri estivi o a scuola. Altrimenti la dispersione di mezzi e di risorse [redacted] diventa troppo elevata per un'attività che tra l'altro non rientra [redacted] nostri compiti specifici».

Poi però la generosità [redacted] sciuta dei vigili del fuoco rende «elastica» l'interpretazione della norma, anche perchè non esiste un altro organismo pubblico preposto alla lotta alle vespe. E se una persona, pur non anziana nè malata, si ritrova sul balcone un nido di calabroni, che deve fare? Risponde Claudio Chiavacci: «Se sono all'esterno della casa, non ci sono pericoli. A farli sloggiare [redacted] penseranno pioggia e freddo».

Ma l'autunno è ancora lontano, e secondo le statistiche, sarà proprio settembre [redacted] dei mesi più [redacted] rischio. Ma come si combattono vespe e affini? Rispondono al comando di viale Aeronautica: «Con insetticidi al piretro, che hanno la pregevole prerogativa di durare nel tempo. In tal modo un intervento ben svolto mette al riparo quel "sito" da altre incursioni».

Un blitz dei vigili del fuoco viene di norma svolto da 2-3 uomini per volta, ma si arriva anche a quattro. I vigili devono spesso usare l'autopompa e sono protetti di tutto punto con tute speciali e con respiratori per metterli al riparo anche dalle inalazioni dell'insetticida. E un corso svolto dall'Asl ha trasformato i pompieri vercellesi [redacted] veri esperti su questi imenotteri.



I vigili del fuoco in assetto anti imenot[redacted] dovuti intervenire anche al S. Eusebio

Le offerte dei lettori per il giovane di Trino

Davide, la sottoscrizione a quota 6 milioni e mezzo

La nostra redazione di Vercelli riceve i contributi ogni giorno dalle 10 alle 19

TRINO

La sottoscrizione di «Specchio dei Tempi» a favore di Davide Schiavone ha toccato quota 6 milioni e mezzo. Solo nella giornata di ieri abbiamo raccolto 850 mila lire.

E' davvero generosa la catena di solidarietà inanellata dai lettori della Stampa a favore di questo giovane trinese che da otto anni è immobilizzato, dopo l'esito infelice di un'operazione al cervello. La famiglia Schiavone, che vive con molta dignità, si è dissanguata per le cure da prestare a Davide (tre interventi in strutture private le sono costati 90 milioni) e da tre anni non ha più la forza economica di portare Davide da specialisti.

Della vicenda è venuto a conoscenza il presidente dell'Ascom trinese Gianmario Demuria che ha mobilitato la propria associazione di categoria e chiesto aiuto alla Fondazione Specchio dei Tempi della Stampa. In quattro giorni, abbiamo già raccolto 6 milioni e mezzo.

Davide Schiavone

Il giovane trinese è stato visitato dal presidente dell'Ordine dei medici e direttore sanitario del «Sant'Andrea», Franco Carcò, che indicherà, con la collaborazione di un qualificato staff di medici e fisioterapisti, il [redacted] percorso terapeutico cui sottoporre Davide: le offerte dei lettori della Stampa serviranno appunto a finanziare visite e cure [redacted] a carico dell'Asl.

Oltre a questo, il sindaco di Serravalle Sesia Gianluca Buonanno si sta interessando per garantire, in qualche modo, un contatto tra Davide e il suo cantante preferito, Vasco Rossi, mentre già il giovane viene sommerso, grazie all'interessamento del vice presidente Ascom Tony Biscaglia, in questi giorni di video e di cd del poeta della «vita spericolata»

Concludiamo con l'elenco delle offerte di [redacted]: G. [redacted] 200.000; G. D. 100.000; Maurizio, genitori [redacted] nonni 150.000; L. G. 200.000; F. P. 200.000. La nostra redazione è aperta [redacted] lettori dalle 10 alle 19. **[d. b.]**

La conferma dalla Federazione internazionale scherma: il prestigioso torneo di spada raddoppia

Due giorni di emozioni per il Bertinetti 2001

Vercelli ospiterà la prima prova di Coppa del mondo a squadre

VERCELLI

Monsieur René Roch, il Sepp Blatter della scherma internazionale, l'aveva annunciato [redacted] scorso maggio [redacted] un Civico gremito e festante per il trionfo azzurro. Anche per il 2001 l'abbinamento trofeo Bertinetti-Coppa del mondo si sarebbe ripetuto. E il presidente della «Fie» è stato di parola.

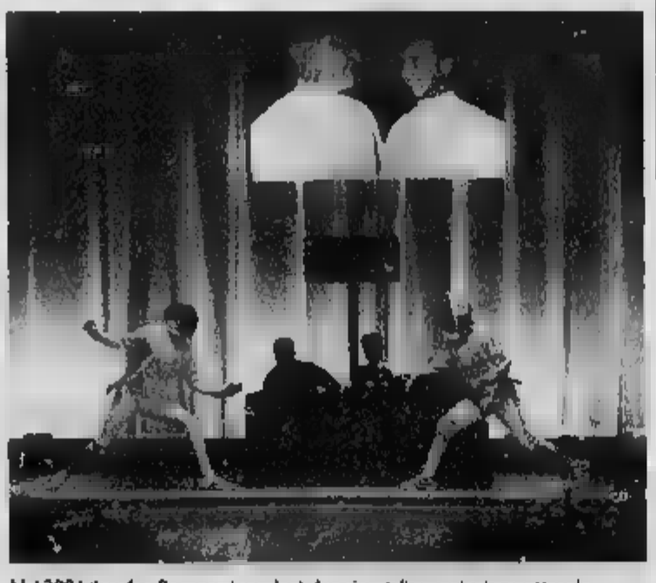
Anzi, per la gioia degli appassionati e cultori dell'arma triangolare il Bertinetti raddoppia. [redacted] più la «toccata e fuga» [redacted] un meno di ventiquattr'ore, ma due intense giornate di assalti, «fleches», parate e risposte.

L'intero movimento schermistico guarderà a Vercelli, sempre più culla e capitale della spada. Il «Bertinetti 2001», come conferma [redacted] calendario ufficiale [redacted] dalla Federation internationale d'escrime, si disputerà lunedì 14 e martedì 15 maggio.

La novità, oltre l'ampliamento a due giornate, riguarda la tempistica: [redacted] alla scorsa edizione il Bertinetti chiudeva, di fatto, le prove iridate a squadre, stavolta invece aprirà le ostilità [le altre gare [redacted] programmate a Poitiers e L'Avana].

Dunque [redacted] soltanto le otto Nazionali «superstiti» a scendere in pedana, ma tiratori di tutto il mondo: oltre alle squadre guida (Italia, Cuba, Francia, Ungheria, Russia) si spazierà dall'Australia all'Algeria, dal Brasile al Kazakistan, passando per Canadà, Cina e Colombia. Un'invasione di spade, insomma, alla base dello «sdoppiamento»: lunedì sarà dedicato alla fase eliminatoria, mentre martedì 15 maggio il Bertinetti entrerà nel vivo con gli assalti decisivi.

Per il Comitato organizzatore e per il suo presidente Aldo Venè, un'ulteriore attestazione di merito e la conferma del grado di considerazione raggiunto a livel[redacted] internazionale dalla scherma vercellese. **[p. m. f.]**



Nel 2001 il trofeo Bertinetti regalerà due giorni di emozioni e spettacolo

il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato

VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato

[redacted] PER FERIE
dal 14/08/2000 al [redacted]

Tel. [redacted] - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)

Orario:
da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30

Dal 1950 l'Arte del Vino

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Pietra
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnaldi Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Pietra Selezionata
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato [redacted] affinato in barriques

VINI DEL 2000
Infernot Riserva [redacted]
Arnaldi Riserva 2000

VINI DA TAVOLA Barbera (rosso)
Rosia Vino Rosato
Bigia Vino Bianco

VINI DOLCI
Moscato Rosso (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

In provveditorato continua la corsa degli insegnanti che contestano le graduatorie permanenti

Scuola, ricorsi a valanga

Per presentarli c'è tempo fino al 28

Non è la «processione» di insegnanti di ruolo e precari in provveditorato. Delle 930 domande di assegnazione annuale, presentate dai docenti per l'anno scolastico 2000-2001, ben poche si salvano dalla contestazione: le graduatorie permanenti sono tragicamente errate e c'è tempo solo fino a per presentare ricorso.

Quanti sono i prof colpiti dai pasticci del computer? E' lo stesso coordinatore delle diverse commissioni di lavoro, Marco Ottavis, funzionario del Provveditorato, ad ammettere: «Non lo sappiamo di preciso. Per ora ci limitiamo ad accettare i ricorsi. Poi vedremo. Di certo faremo la revisione e l'appello di tutte le domande».

Ma davvero una mole di lavoro così impegnativa potrà essere affrontata in poche settimane? Il provveditore ha dichiarato che tutto sarà sistemato entro il 12 settembre. Ottavis conferma: «Non ci resterà che chiuderci per un week end in ufficio e rifare i conteggi».

Il «mal comune» attenua un po' le polemiche. Non solo gli uffici scolastici di Vercelli devono ricominciare da capo, ma anche quelli di Biella, Novara, Pavia, e molti nel Sud Italia.

Accomunati alla sorte dei supplenti annuali, ci sono anche una ventina di professori di ruolo: i trasferiti(ti) provinciali di lettere, inglese e un posto di sostegno annullati.

«E aggiungete all'elenco anche educazione musicale alle Superiori» sbotta un professore. Quindi racconta: «Io abito a Bianzè e dunque ho richiesto l'avvicinamento a casa, sapendo di un posto vacante. La mia collega, invece, che è di Quarona, ha indicato la sede di Quarona. Ebbene: ora io mi ritrovo nominato in Valsesia, e lei, manco a dirlo, a Bianzè. Motivazione? Il computer. Ma allora, se questa è l'informatizzazione, torniamo pure ai rapporti interpersonali. Ai tempi del buon Ardizzone [un funzionario dell'ufficio in pensione da anni, *ndr*], queste cose non sono capitate».

Terminato lo sfogo, ritorna in fila, sperando che il buonsenso possa ispirare anche il pc del provveditorato. **[d. b.]**

Anche ieri diversi insegnanti si sono recati in provveditorato per chiedere conto della loro posizione reale dopo l'annuncio che le graduatorie per i supplenti sono quasi tutte completamente errate: dovranno ricorrere entro lunedì

Un altro appello a favore dell'autonomia dell'Istituto agrario

«Non penalizzate l'Agrario»

Gli agricoltori scendono in campo contro l'aggregazione della scuola

«Abbiamo appreso che dal prossimo anno scolastico l'Istituto agrario di Vercelli sarà accorpato ad altro istituto di istruzione secondaria della provincia e che perderà la propria autonomia gestionale». Inizia così la lettera che l'Unione agricoltori, i Coltivatori diretti e la Confederazione italiana agricoltori hanno inviato ieri al provveditore, al sindaco, al presidente della Provincia e all'assessore regionale per contestare la decisione di unificare il professionale «Lanino» all'istituto di piazza della Vittoria.

Una presa di posizione comprensibile, ma, verrà loro risposto, assolutamente in ritardo rispetto ai tempi dello Stato. La decisione, presa molti mesi fa, dopo Conferenze provinciali infuocate, ha già iniziato a produrre i primi effetti. Ma le associazioni agrarie sono fiduciose. «Vogliamo significare - scrivono - quanto sia inopportuna questa decisione. L'Agrario di Vercelli è al centro del Distretto e conservando la propria autonomia potrebbe continuare a connotarsi come polo di riferimento per l'irraggiamento della cultura agraria».

Quindi i presidenti delle rispettive associazioni, Marco Oletti, Gianfranco Greppi e Sergio Suardi restano «fiduciosi in una positiva accoglienza dell'istanza nelle sedi decisionali». **[d. b.]**

A Roma dal Papa

Per il Giubileo oggi partono 500 vercellesi

Partono in pullman i 500 pellegrini diocesani del Giubileo, che saranno ricevuti domani mattina, dal Papa nella residenza estiva di Castel Gandolfo. Ad accompagnare i fedeli di tutta la provincia anche l'arcivescovo padre Enrico Masseroni e il vicario generale monsignor Giuseppe Versaldi.

Il gruppo già stasera si riunirà ai pellegrini-ciclisti partiti martedì da Vercelli, e che in quattro tappe raggiunge Tivoli, per ragioni logistiche il traguardo finale dei 23 ciclisti. «Dure», stando quanto raccontano gli stessi sportivi, le tappe di avvicinamento, che alcuni dei loro, sappure con dispiacere, hanno gettato la spugna e hanno proseguito in bus. Ieri i ciclopellegrini hanno percorso 181 chilometri, da San Giuliano Terme a Chianciano; oggi ne faranno altri 200, per un totale di 741 chilometri.

Domenica infine tutti i pellegrini, ciclisti compresi, parteciperanno alla messa in San Paolo fuori le mura. Una menzione speciale va comunque ai cicloamatori, organizzati dal gruppo «Christian Sport» di Sergio Castellaro e Pierluigi Sanlorenzo. Sono: Pierluigi Sanlorenzo, Simonetta Vandone, Paolo e Roberto Crosio, Samantha e Claudio Profumo, Silvano Giordani, Giulio La Scala, Carlo Robutti, Dionigi Longhi, Giovanni Maffei, Piero Bernardiello, Franco Frontera, Umberto Guerci, Antonio Dattrino, Loris Zarino, Walter Bettonte, Gianni Barbero, Marco Tappa, Piero Borra, Franco Bossolino, Nino Delfino, Piero Sansone e Marco Ciocca. **[d. b.]**

Triplicati i turni delle forze dell'ordine impegnate nei controlli

Quattro giorni critici sulle strade per il controesodo dei vacanzieri

Walter Camurati

Ultima sfilza di puntini rossi, quelli che segnalano le giornate con traffico critico, da oggi e fino a lunedì compreso, sul calendario della «Società autostrade»: il rientro dalle vacanze, ormai pressoché generalizzato, dovrebbe interessare tutti i quattro giorni. Per oggi si prevede anche un'intensificazione del traffico in partenza da parte degli ultimi gruppi di vacanzieri.

Per agevolare esodo e controesodo, dalle 7 di domani mattina e fino alle 4 di lunedì prossimo sull'intera rete nazionale non potranno circolare i mezzi pesanti con l'eccezione, naturalmente, per quelli autorizzati al trasporto di merci deperibili o di medicinali.

Anche gli stabilimenti vercellesi maggiori, a mano a mano, riaprono i battenti: lunedì torneranno al lavoro i 220 dipendenti della «Yoshida Ykk» di Prarolo, i 310 della «Ikn Italcardano Universalgiunti» di Crescentino e il secondo gruppo dei lavoratori «Filgrafica», quello che è partito con una settimana di ritardo rispetto al primo contingente.

Gli altri stabilimenti avevano già riaperto la settimana scorsa: nelle imprese valsesiane, invece, il personale continua le vacanze a rotazione perché nessuno degli insediamenti maggiori ha voluto fermare la produzione per sfruttare la congiuntura favorevole.

Lunedì scorso sono rientrati i 120 dipendenti della «Sambonet», ma per loro l'autunno appare di colore decisamente grigio: non è ancora stato chiarito se il progettato insediamento di Casalino comporterà anche la chiusura dello stabilimento vercellese di corso 25 aprile.

Per quanto riguarda la sicurezza sulle strade, il punto nevralgico del territorio vercellese è rappresentato dalla statale della Valsesia, soprattutto nel tratto da Varallo in su, con il traffico congestionato e attraversamenti dei centri abitati.

Speciali servizi di vigilanza con turni triplicati sono stati predisposti dall'ispettore Massimo Loschi che dirige la caserma della «Stradale» di Varallo; nel controllo della viabilità sono da oltre un mese impegnate tutte le forze dell'ordine, secondo il piano predisposto dal prefetto vicario Lucio Marotta.

Dal comando provinciale della «Stradale» parte una raccomandazione, soprattutto per gli automobilisti con il piede pesante sull'acceleratore: attenzione, la consegna è sempre di «tolleranza zero», e telelaser e autovelox sono in agguato.

Con la riapertura di Italcardano Ykk e Filgrafica lunedì riprenderà a pieno ritmo l'attività lavorativa negli stabilimenti

Dal 1° settembre i locali in via Lagrange diventeranno di proprietà della Provincia

Rischio chiusura per la mensa comunale

Formaggio (Ds): molti impianti non sono in regola

La mensa comunale di via Lagrange, da mesi al centro di polemiche perché gli impianti non sarebbero a norma, potrebbe avere i giorni contati. Il 31 agosto i locali passeranno di proprietà della Provincia (anche se continueranno ad ospitare la mensa) e non è da escludere che Sala della Tarsie possa imporre lo stop precauzionale.

Sui locali infatti pende un verbale di sopralluogo e verifica delle condizioni di sicurezza e di tutela della salute redatto mesi or sono dal responsabile del Servizio di prevenzione e protezione del Comune (cioè dello stesso proprietario) nel quale si rilevava una lunga serie di mancanze e di migliorie.

Per la mensa di via lagrange infatti veniva chiesto la riparazione degli scalini dell'ingresso, la posa della segnaletica di sicurezza e dell'impianto di emergenza, la sostituzione della porta di sicurezza con una antipanico, gli estrattori d'aria, la tinteggiatura e le piastrelle sulle pareti, la verifica degli impianti elettrici, la creazione di un sistema di aerazione nel locale lavaggio, un armadio dove custodire i prodotti di pulizia. In più la Provincia aveva chiesto di separare i locali mensa da quelli della scuola, l'istituto magistrale Rosa Stampa.

L'ingresso della mensa comunale in via Lagrange nello stesso edificio che ospita anche l'istituto magistrale Rosa Stampa. Il 31 agosto ci sarà il passaggio di proprietà dal municipio alla Provincia (FOTOGALFFI)

«Da quello che mi risulta - commenta il consigliere comunale Ds Renzo Formaggio -, di tutti questi si è provveduto soltanto a modificare parte dell'impianto elettrico mentre il Comune non ha fatto i lavori richiesti dai vari organi competenti. E' chiaro che, se ciò fosse vero, non ci sarebbe da stupirsi se la Provincia decidesse di chiudere la mensa revocandone l'agibilità».

Proprio per avere informazioni ufficiali, Formaggio ieri ha inviato al sindaco Bagnasco una lettera con la quale chiede spiegazioni e sottolinea la delicatezza della situazione che si è venuta a creare. **[f. co.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il nuovo canile disturba la quiete

Siamo alcuni abitanti di via IV Novembre e vorremmo capire chi e perché ha avuto la brillante idea di aprire un nuovo canile in un locale del vecchio Mattatoio in via Magenta.

Per carità, gli animali ci piacciono ma ci piace anche dormire in santa pace, cosa che non possiamo più fare per il continuo abbaiare dei cani, anche nottetempo.

Non si poteva pensare ad una soluzione più periferica e lontana dalle case? Il canile di cascina Rollone ha accanto il cimitero e l'abbaiare dei cani disturba, al massimo, il riposo eterno dei nostri cari defunti.

Qui disturba centinaia e centinaia di famiglie del rione: speriamo che Lega del cane o Comune si affrettino a trovare un'altra soluzione.

Lettera firmata, Vercelli

«Segnaletica rebus alle nuove rotonde»

In merito alle nuove rotonde, ho letto la risposta arrivata dal Comando della polizia municipale e devo dire che non mi soddisfa. Questo perché, giustamente, alcuni lettori e anche la Stampa avevano fatto rilevare che la segnaletica orizzontale non è sufficiente e che molti sono coloro che neppure la rispettano.

Ora il Comando replica dicendo che il traffico è molto più scorrevole rispetto a quando c'erano i semafori. Nessuno lo mette in dubbio, il punto non è questo bensì quello di cambiare la segnaletica per renderla più chiara.

A mio modesto parere, sono anche perplesso dal fatto che si sia deciso di realizzare due rotonde ravvicinatissime per cui si esce da una per entrare subito nell'altra.

Un potenziale rischio, aumentato dal fatto che sul selciato c'è un labirinto di strisce e segnalazioni che finiscono per confondere le idee.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 13
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757,
Gattinara: tel. 0163 832 600.
Santhià: tel. 0161 92.01,
Trino: tel. 0161 801.405,
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841 122,
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 59.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524,
Crescentino: telefono 0161 842 655,
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200,
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929 212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52.002;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a chiusura e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (tesla), tel. 0161 215 080.

Villata: *Dr.ssa Antonella Pagani Dellera*, via Vittorio Veneto 63/A, tel. 310.114.

Buronzo: *Dr.ssa Marisa Dimitri*, via Garibaldi 15, tel. 0161 851.120.

Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.

Rossa: *Farmacia Seve*, via Torino 55, tel. 0161 860.134

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.215; **Gattinara:** telefono 0163 82.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52 486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Vercelli

Elogio della

Giovedì 31 avrà inizio la Sagra della rana al rione Cappuccini. Per la classica festa in nome del batrace, apertura alle 18,30 con banco di beneficenza, alle 19,30 cena (non solo con rane). Poi la danza. E si continuerà tra corse ciclistiche, tornei di calcio e cene robuste, fino a domenica 3 settembre.

Guardabosone

L'aria profuma di menta

Le «Giornate profumate alla menta» sono in programma a Guardabosone. Alle 20 di sabato 2 settembre con antiche ricette al Circolo Tarrieri e a La Barrique. Alle 21,15 nei cortili e per le vie del borgo antico «lumi e lanterne» e suoni etnici, melodie classiche ed animazioni.

Ghislarengo

In festa per san Felice

L'esordio della Festa di San Felice a Ghislarengo, sarà per le 21 di giovedì 31 all'ex Dopolavoro dove verrà presentato il libro pubblicato dal Comune «Tra la Sesia e la Baraggia: storia di Ghislarengo».

LA STAMPA VENERDI' 25 AGOSTO 2000

BANANA BOAT
SUMMER DISCO-BAR

DA PRESENTARE ALLA CASSA
VALE UN
COCKTAIL "LA STAMPA"
PER IL VENERDI' SERA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Continuano a far discutere i ritiri delle patenti e le maxi multe sulla tangenziale di Desana

«Divieti assurdi sulla strada delle Grange»

Dopo l'articolo di ieri altre segnalazioni dei lettori

IL TELELASER NON SPARI ALLA CIECA

IL articolo di ieri sui sequestri delle patenti lungo la tangenziale di Desana potrebbe aver ingenerato il sospetto che La Stampa sia pregiudizialmente contraria alle operazioni anti-velocità pericolosa della Polstrada.

Non siamo assolutamente contrari, purchè tali interventi siano finalizzati a funzionare da deterrente contro le situazioni reali di pericolo: dunque ben vengano (e dovrebbero essere assai più frequenti) i blitz contro coloro che corrono ad oltre 130 all'ora su statali o provinciali oppure a chi vola basso in autostrada, e sono tantissimi, oltre i 170.

Ma andare a piazzare il Telelaser in una tangenziale in cui assurdamente (e ripetiamo: assurdamente) viene imposto il limite dei 50 e ritirare per un mese la patente a chi va a lavorare ci sembra davvero esagerato. [e. d. m.]

Il servizio sulle maxi multe sui ritiri della patente sulla tangenziale ha to i lettori. Siamo sommersi di telefonate, soprattutto da parte dei tanti che in questi giorni (ma anche in passato) sono stati colpiti dalle contravvenzioni per il mancato rispetto dei limiti di velocità.

E i nostri interlocutori ci hanno segnalato altri punti dove, a loro avviso, i divieti sono assurdi. Incominciamo l'elenco dalla strada delle Grange dove da qualche tempo sono comparsi, in lunghi tratti, i divieti dei all'ora poi corretti a 60. Abbiamo provato a percorrere la strada mantenendo al chilometro tali divieti: l'arrivo a Crescentino è risultato problematico. Eccezion fatta per un paio di curve con svincoli che immettono nei paesi, a nostro avviso non c'è alcuna ragione per mantenere tali divieti.

Altre segnalazioni riguardano la rampa che porta fuori Vercelli (o che immette in città, secondo la direzione) verso Trino. Qui il divieto è dei quaranta all'ora. Abbiamo provato a mantenerlo in discesa staccando completamente il pedale dall'acceleratore e mantenendo la terza marcia. Ebbene, siamo andati oltre. Così siamo stati costretti a scalare e a frenare.

Riteniamo che il Codice della strada non preveda che gli automobilisti debbano procedere il freno pigiato (se non in di pericolo). E pure qui si sprecano gli inviti al comandante della Polstrada: «Ci provi lui a tenere i quaranta all'ora in quella».

Stesso invito che viene rivolto al comandante dei vigili urbani per quanto riguarda il nuovo cavalcaferrovia. Tutti d'accordo sulle «chicane» e sui limiti di velocità, ma i 40 all'ora, a giudizio generale, sono insostenibili.

Dalle multe i divieti di velocità a quelle per i «furbi» che tirano diritto da Dante in via Quinto Sella: è l'infrazione più diffusa a Vercelli. Ma tra poco lo più perchè in via Sella, adesso, si piazza sempre più spesso pattuglia di carabinieri che colpisce senza pietà e stavolta, possiamo dirlo, più che giustamente. [r. v.]

A sinistra l'inizio tangenziale di dove sono state ritirate diverse patenti e comminate maxi multe agli automobilisti che non rispettavano il divieto dei 50 all'ora. In basso la strada delle Grange con il discutibile divieto 60 all'ora (FOTO GRUPPI)

Da cinque comuni

Passeggiata storica fino al Briasco

VARALLO. Da cinque località per convergere tutti al Monte Briasco, alla Sella della Crosiggia e raggiungere il cippo della Resistenza. L'appuntamento è stato promosso dai Comuni di Arola, Breia, Civiasco, Madonna del Sasso e Varallo, da dove partiranno, appunto, i gruppi partecipanti.

Arola ci si muoverà alle 8,30 dopo essersi ritrovati alle 9,45 con il gruppo di Madonna del Sasso attraverso l'Alpe Benne. Taiaquadra e Sella del gallo si giungerà al cippo. Le altre partenze avverranno da Castagneia (ore 9,30), Cavaglia di mezzo (9,30) e Civiasco (9).

Lungo il percorso sono previste brevi soste durante le quali i partecipanti (sono accompagnati da una guida), sarà possibile osservare aspetti particolare del territorio e ricordare gli avvenimenti che nel periodo della Resistanza hanno segnato questi luoghi.

Una volta giunti al cippo, alle 11,30, i gruppi ricorderanno le vicende legate a quel periodo bellico, grazie a serie di letture ed alcuni interventi di testimoni.

Nella memoria della Resistenza il Monte Briasco è innanzitutto il luogo della nascita del movimento partigiano: sulle sue pendici si sono formate le prime brigate attorno a Moscatelli, Ciro, Rastelli. Ed è qui che ha avuto inizio la lotta di liberazione. [i. fo.]

Tagli di 1000 Euro

Obbligazioni «Concerto» alle Poste

VERCELLI. «Obbligazioni concerto»: si possono prenotare fino al settembre in uffici postali di Vercelli e provincia. Sono distribuite in esclusiva da Poste italiane, sono emesse per un importo massimo di 600 milioni di Euro, hanno durata quinquennale e garantiscono, alla scadenza, la restituzione del capitale investito.

Il taglio minimo di sottoscrizione è di mille Euro: non sono commissioni di sottoscrizione di entrata nè di uscita dai «Fondi Sicav».

L'obbligazione «Concerto», spiegano alle Poste, consente di impiegare a medio termine i risparmi, con rendimento a scadenza legato all'andamento di nove Fondi di investimento internazionali: si consente in questo modo anche a piccoli risparmiatori di sottoscrivere quote su più mercati internazionali, sia azionari che obbligazionari, diversificando anche per settori economici.

L'obbligazione «Concerto» è composta da un paniere di nove Fondi Sicav gestiti da sei delle migliori società di gestione.

Maggiori informazioni si possono ottenere in ogni ufficio postale e sul sito Internet di Poste italiane www.poste.it.

Intanto è stato attivato in tutta Italia il servizio che consente di dettare telegrammi anche dai cellulari Tim chiamando il 9186. Il numero è attivo 24 ore su 24. [w. ca.]

Il calendario della patronale è ricco di appuntamenti, dalla musica alla cultura e allo sport

Trino, 5 giorni di festa per S.Bartolomeo

Lunedì la grande fiera. Visite guidate a chiese e musei

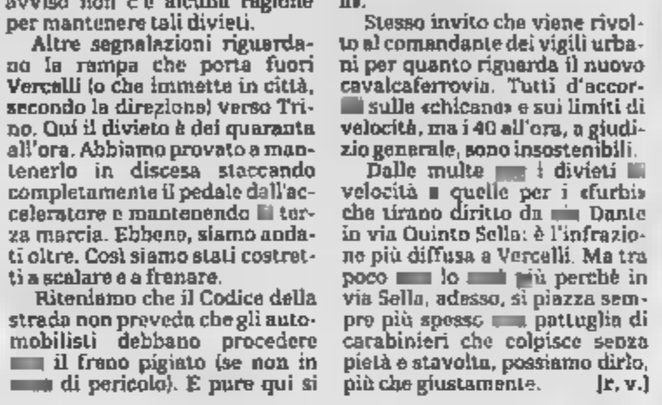
Sandra Licheri

TRINO

Sono iniziati i festeggiamenti per la festa di San Bartolomeo. Il 19 agosto, in anticipo di qualche giorno rispetto alle altre manifestazioni, è stata inaugurata al teatro la 36° mostra di pittura ed attività artistiche organizzata dalla Famija trinese con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura. L'esposizione rimarrà aperta fino a martedì con i seguenti orari: giorni feriali dalle 20,30 alle 23 e giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 24).

Oggi nell'atrio municipale sarà allestito dalla Pro un banco di beneficenza, aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 24. E sempre per oggi è fissato il via al ciclo di appuntamenti che si terranno tutte le sere, dalle 21, in piazza Audisio: si inizia stasera con il concerto della Rigomanica Big Band mentre domani, organizzato dal Comune e dall'Assotro, si terrà la serata danzante con Sonia e la Band.

Doppio appuntamento domenica con il concerto alle 11 nell'atrio municipale, della banda musicale Verdi (seguirà la sfilata per le vie dei ragazzi della leva) mentre in serata si balleràà sulle note della Erre City Folk. Nell'intervallo è prevista l'esibizione della scuola di ballo G.D.S. International 2000 di Arcangelo e Valeria Barcellona.



Anche quest'anno il cartellone della patronale presenta tantissimi appuntamenti

Il centro cittadino ospiterà lunedì la tradizionale fiera di San Bartolomeo e, l'atrio municipale l'esposizione di prodotti di commercio «equo e solidale» di EquAzione. Inoltre le ragazze dell'Aerobic Dance saranno protagoniste sempre lunedì in piazza Audisio alle 18,30. Alle 21 con Renato e i Mastor è in cartellone l'ultima danzante.

La festa patronale si concluderà martedì nel centro cittadino con la disputa del 30° Circuito Città di Trino di ciclismo riservato alle categorie giovanili e organizzato, in collaborazione col Comune, dalla società ciclistica Trino 2000. Un appuntamento sportivo molto atteso si avrà domenica al campo comunale quando il Trino affronterà in amichevole la Pro Vercelli. Poi in serata in Piazza Audisio gli azzurri, neo promossi nel torneo d'Eccellenza saranno ufficialmente presentati a tifosi e semplice appassionati.

Nei giorni della festa ci sarà la possibilità di disporre di visite guidate alle chiese e musei Trino, prenotandosi in Biblioteca (tel. 0161 829062). Il museo «lirico» resterà aperto straordinariamente tutti i giorni dalle 15 alle 23, sabato, domenica e lunedì anche dalle 10 alle 12.

In piazza Garibaldi, per la gioia dei più piccoli, è stato poi allestito un grandioso luna park.

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
Gradita la prenotazione

DEHORS ESTIVO

AGOSTO
SEMPRE APERTO

Buone Vacanze

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri

QUARONA
Via Roma, 13
Tel. 0163 431190
Gradita la prenotazione

ARIA CONDIZIONATA

DOMENICA CHIUSO

DOVE ANDIAMO

A Buronzo vanno a braccetto balli e gastronomia

Rovasenda celebra a tavola gli sgoccioli dell'estate 2000

ROVASENDA

Prosegue alla grande la sedicesima edizione del «Festival di fine estate» a Rovasenda. Il programma di stasera prevede alle 19,30 la festa gastronomica dedicata al pesce: insalate di mare, spaghetti allo scoglio, fritto misto di mare. Alle 21 si balla Supersonic Band. Domani sera gli chefs proporranno polenta e frittura mentre domenica ci sarà una «speciale panissa» per mezzogiorno e la cena di fine festival. Ogni si balla con orchestra.

Oggi si inizia a Buronzo con la patronale, al teatro tenda. Dalle 19,30 ristorante con piatti a base di pesce mentre dalle si accetteranno candidature per «Miss in Festa». Alle 21 ballo l'orchestra di Niky Parisi. Intervallo Ipanema Brasil Show. Si proseguirà domani alle 14 una gara di scopa, alle 14,30 con un di scacchi. Cena alle 19,30 ed alle 21 serata danzante con la Erre City Folk. Domenica alle 15,30 si terrà premiazione delle poesie presentate al concorso «Mario Conti».

In Valsesia. A Grignasco prosegue la Festa dell'Unità al parco Vinzio. Stasera apertura degli stand alle 19 per la sagra del pesce. Alle 21 inizierà la discoteca di mentre alle in programma un'esibizione di ballerini. Domani alle 12,30 pranzo degli anziani. Anche domenica si potrà pranzare sempre alle 12,30. La cena di chiusura è in programma dalle 19,30.

E sempre domani a Varallo in corso Roma dalle 7 alle 18,30 si svolgerà il mercatino di quariato, artigianato e collezionismo. Domenica si replica con la Sagra delle miacce (informazioni si si può rivolgersi alla Pro loco 0163/77270), la classica cialda delle genti di montagna o dalla Valsesia in particolare. [g. bar.]

GATTINARA

Non rispetta il foglio di via, denunciato

Un giovane a cui è stato vietato la permanenza a Gattinara per in passato alcuni contro il patrimonio continua però essere sorpreso dai carabinieri nel centro vignaiolo. I militari però potuto fare altro denunciarlo. Il caso si ripete da diverso tempo e l'uomo negli ultimi dieci giorni è stato trovato a Gattinara due volte.

BORGOSESIA

Ragazza danneggia un bar

Era in preda ai fumi dell'alcool e all'improvviso ha iniziato a danneggiare il locale. Così i titolari del locale pubblico hanno dovuto chiamare i carabinieri. Ma nonostante l'arrivo dei militari la ragazza non si è «fermata» e così ha rimediato denuncia per danneggiamento e ubriachezza.

Le iscrizioni alla Ventiquattr'ore per Ricky

chiuderanno il settembre iscrizioni per la Ventiquattr'ora per Ricky. La adesioni (10 mila lire) si ricevono redazione Vercelli de «La Stampa» o alle filiali provinciali della Sella. Il sarà devoluto all'associazione Amici di Ricky. La maratona di basket si terrà al Pala Piacco dalle 16 sabato 9 settembre stessa ora di domenica 10.

nel di un condominio

Momenti di paura ieri in regione Cesolo nel grande condominio che ospita oltre una trentina di famiglie. Verso 17,30 è stato visto uscire fumo dal tetto. Sono stati chiamati i carabinieri di Borgosesia e i vigili del fuoco di Varallo. Due militari saliti nel sottotetto e hanno subito spento le fiamme. Poi i vigili fuoco hanno controllato la struttura.

Torna la super-sagra d'estate, fra buona tavola, mostre e tante sorprese

E' festa grande per il riso biellese

Via alla tre-giorni di Massazza e Villanova

Dopo il grande successo della prima edizione, «Riso Incontro» fa il bis. La seconda sagra del riso biellese va in scena da stasera a domenica, tra Massazza e Villanova. Ricchissimo il programma: oltre alla buona tavola e alle degustazioni, ci saranno musica, mostre, mercatini e serate danzanti.

La kermesse è un'invenzione della Pro loco di Massazza e del circolo culturale San Barnaba di Villanova. Anche il Biellese, terra di telai e di industria tessile, ha i suoi risicoltori. E la sagra nasce appunto per celebrare il «ris bielbis». Affiancandolo, come avverrà quest'anno, alle tome e ai formaggi d'alpeggio, che i montanari scambiavano col riso durante le loro visite in pianura. Il gran debutto, a Massazza, è per stasera alle 20, nei padiglioni di piazza Don Vigna. Il menù è a base di panissa, rane, grigliate e buon vino. Sempre oggi, alle 21, s'inaugurano la mostra filatelica e «Rapsodia della risaia», un'esposizione di quadri di Enzo Gazzone (alle scuole elementari). In piazza municipio, alle 21,30, sarà infine in concerto la Risaorchestra Ottina.

Domani, a Massazza, la giornata comincia già alle 10, con la presentazione di un annullo postale speciale (alle scuole elementari). Lo stand gastronomico apre alle 19, mentre alle 20,30 va in scena il secondo «Festival canoro del riso»: sul palco gli alunni delle elementari. Alle 21,30, invece, si balla con Lolla e i Matadores.

La giornata-clou è quella di domenica. A Villanova, dalle 9,30, si potrà visitare il mercatino dell'artigianato e dei prodotti tipici. Inoltre sfileranno i trattori d'epoca, e sono previste ben due mostre: quella dei pittori Carlo Caniatti e Aldo Vallera e quella dedicata al ritorno della cicogna bianca (a cura della Lipu). Lo stand gastronomico sarà aperto non-stop, e chi vuole potrà anche assistere a un'esibizione di elicotteri ultraleggeri e ammirare struzzi e animali da fattoria. La colonna sonora sarà offerta dal gruppo di musica etnica «Tsarriye».

Menù ricco pure a Massazza. Domenica si comincia alle 9,30, col raduno di auto e moto d'epoca. Un vero evento è l'apertura del castello di Massazza, che sarà il cuore pulsante di un mercatino degli antichi mestieri e dei prodotti tipici. Alle 12,30 si pranza nei padiglioni di piazza Don Vigna, mentre alle 16,30, nel cortile del castello, si esibiranno i Goti'c di Santhia, che cantano brani in dialetto vercellese. Il gran finale domenica alle 20, con la cena di chiusura e una nuova serata danzante con Lolla e i Matadores (ingresso libero).

Domenica, per evitare ingorghi sulla Trossi, dalle 10 alle 19 saranno in servizio due bus navetta: il numero 1 collegherà ogni 10 minuti Massazza a Villanova; il numero 2 partirà ogni mezz'ora per la Tenuta Cinquina e per la Cascina Argentina, dove saranno esposti suini di razza, insaccati e attrezzature agricole.

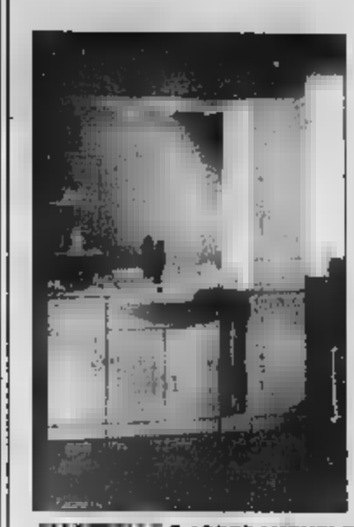
Il servizio navetta è gratuito. Gli organizzatori, che da gennaio stanno preparando la festa, hanno anche sistemato la vecchia strada che univa Massazza a Villanova, e che ora i visitatori possono percorrere a piedi o in mountainbike. L'itinerario, sull'altipiano della Baraggia, è molto suggestivo.

«Riso incontro» ha avuto il patrocinio della Regione e della Provincia di Biella, dei due Comuni e della Fondazione Cassa di risparmio.

Il castello di Massazza, che domina la collina: in [redacted] della sagra, aprirà i battenti per ospitare mercatini e concerti

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.



Potete contattarci telefonicamente allo **015.93.488** o a mezzo fax **015.92.63.24**, oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.

PIASTRELLE E ARREDAMENTI [redacted] LA TUA CASA • PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI

PAGAMENTI CON COMODE RATE MENSILI

VITTORIO ELLENA

COSSATO • Via Mazzini, [redacted] • Tel. 015 [redacted]

[redacted]

APERTI ANCHE AD AGOSTO

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

presenta:

LA CUCINA CONTEMPORANEA DI

ernestomeda

APERTO AGOSTO

FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15

TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

MESSAGGERIE LOVERO

SEDE: Verrone (BI)
Str. Trossi 45
Tel. 015. 2558413 - Fax 015. 5822004

Massazza (BI)
Str. Trossi 24
Tel. 0161. 878007 - Fax 0161. 878914

Cerrione (BI)
Via Cortazza
Tel. 015. 2583605 - Fax 015. 2583421

Bagnolo Montemurlo (PO)
Via G. di Vittorio 118
Tel. 0574. 653109 - Fax 0574. 653362

SERVIZI GIORNALIERI: Prato - Milano - Bergamo - Como - Torino - Vercelli
SERVIZIO DIRETTO PER TUTTA LA PUGLIA -COMPLETI TUTTA ITALIA
magazzini coperti e custoditi di 20.000 mq per deposito merci conto terzi
LOGISTICA

L'obiettivo è di rafforzare il Gal e di avviare nuovi progetti di sviluppo

Alto Elvo, alleanza col Canavese

In gioco una fetta dei 4000 miliardi di fondi Ue

OCCHIEPPO SUPERIORE

Il gruppo di Azione locale Valle Elvo e Serra si prepara per non perdere la «fetta» dell'ultima torta Eu, pari a 4 mila miliardi; in gioco ci sono i piani di sviluppo Leader Plus. E per essere più forte, cerca l'alleanza con il Canavese.

Dice il presidente del Gal, Renato Sassi: «Tra le condizioni per avere i fondi, figura prioritariamente un'area contigua con 20 mila abitanti. La scadenza per la dichiarazione di intenti è fine settembre e mi conforta la promessa che la Provincia entri come partner del nuovo Gal che dovrà essere un allargamento verso la Comunità montana Dora Baltea Canavesana. C'è stata una serie di riunioni mirate a raccogliere le iniziative dei Comuni e delle Comunità montane interessate a progetti che non hanno potuto realizzare per mancanza di fondi».

I Comuni interessati dovrebbero essere Donato, Netro, Graglia, Muzzano, Sordevolo, Pollone, Sala, Torrazzo, Magnano e Zimone (tutti appartenenti alla Comunità montana Alta Valle Elvo), oltre a Piverone, Viverone, Cerrione, Dorzano, Roppolo, Borgo d'Ale, Alice Castello, Andrate, Carema, Nomaglio, Quassolo, Quincinetto, Settimo Vittone e Tavagnasco.

Il Gal Valle Elvo e Serra si trova costretto ad escludere i Comuni della Comunità montana bassa Valle Elvo (Occhieppo Inferiore e Superiore, Camburzano, Mongrando e Zubiena), perché la media di densità di popolazione per chilometro quadrato supera il parametro fissato da Bruxdes. La «caccia ai fondi Eu» non riguarda solo la Valle Elvo, manca le «isole amministrative» cioè frazioni montane molto (anche dal capoluogo comunale) di Pettinengo, Valle San Nicolao, Camandona, Bioglio, Mosso, Veglio e Vallenzengo in alta Valle Sessera, territorialmente tra le Comunità montane Valsesia, Valsessera e Valle Mosso. Per questi territori ha sollevato il problema il consigliere regionale Wilmer Ronzani, con un'interrogazione.

Le «isole amministrative», per semplificare il concetto, sono zone con popolazione inferiore a 5 mila abitanti ed una densità per chilometro quadrato non superiore a 120 persone che rischiano, con i parametri dei capoluoghi, di essere «figlie di nessuno» tra le ammissibili Comunità montane della Valsessera e Valle Sesia (chiaramente è fuori gioco la Comunità montana Valle di Mosso, altamente industrializzata).

Renato Sassi, presidente del Gal Valle Elvo sta partecipando ad una serie di incontri con gli amministratori del Canavese (nella foto un panorama del territorio al di là della Serra), per organizzare comuni progetti al fine di ottenere i fondi europei

Nell'interrogazione, Ronzani ha chiesto che i Comuni, se non ammessi nella loro estensione globale, possano inserire le frazioni montane, soggette alle problematiche dello spopolamento con quanto ne segue per la prevenzione sul territorio. Al di là della risposta regionale, resta per queste zone il problema oggettivo di chi amministrerà i fondi eventualmente conquistati. Una soluzione potrebbe essere un Gal Valsesia e Valsessera che però ancora non esiste, mentre è certo che gli interlocutori privilegiati Eu sono, appunto, i Gal.

Gli appuntamenti musicali e gastronomici del week-end

Gran festa sotto le stelle da Salussola a Mezzana

Da ieri è festa a Salussola. In questi giorni infatti «in onda» la patronale di San Secondo che promette altre quattro serate di divertimento, animazione e gastronomia.

Il programma questa sera dalle 19 prosegue con grigliate per tutti i gusti ed un intrattenimento musicale con Emilio. Domani invece, dopo cena in pedana saliranno gli «Amici per caso» domenica di manifestazione in nel clou con una giornata fitta di proposte. Intanto il mercatino dell'arte e dell'usato da mattino a sera, poi alle 11 la messa alla quale seguirà l'«Aperitivo al parco» offerto dal comitato festeggiamenti; alle 12,30 il pranzo di San Secondo quindi alle 14 gara bocciofila a coppie; alle 15,30 ci sarà la processione mentre alle 16 la banda musicale di Salussola intratterrà i presenti con il tradizionale concerto. Alle 19 l'immancabile grigliata quindi il sipario calerà sulle note dei «Marasineros». Lunedì alle 12,30 pranzo a sorpresa, alle 14 gara bocciofila e poi la serata si chiude in bellezza con la consueta grigliata e musica a volontà.

Intanto è festa anche a **Mezzana**, per San Bartolomeo. Oggi alle 17 si aprono i festeggiamenti il quinto giro podistico. Alle 21,30 si esibirà il Gruppo vocale di Lessona. Domani alle gara bocciofila, alle cena

Domenica al comunale di Rosazza la Pro loco ha organizzato un pranzo

familiare e alle 21 si balla con l'orchestra «Terranova». Domenica alle 10,30, la Foto del millennio, alle 12,30 pranzo al Campiello ed alle 16 il quinto Trofeo di mountainbike Furno Marchese Eraldo. In serata la cena e l'intrattenimento musicale dei «Silvermen». Lunedì alle 15,30 la manifestazione si chiude con una gara di scopa all'asso, poi dopo la cena, veglionissimo con «Sonia e la band» e l'elezione di Miss Mezzana.

A **Rosazza** domenica è in programma il pranzo organizzato dalla Pro loco. Immancabili la polenta concia, le costine in umido, gli spiedini e le verdure alla griglia con tanto di formaggi e dolce. Il tutto dalle 12,30.

Infine sempre domenica, gli alpini di **Pralungo** si danno appuntamento al Monte Tovo per festeggiare il loro 18° raduno. La messa sarà celebrata da don Renzo Diceri alle 11 e per l'occasione tutti i soci Ana accompagnati dai familiari potranno usufruire di sconti «offerto» dalla Società Funivie Oropa. Il biglietto di andata e ritorno (previa presentazione della tessera o della contromarca rilasciata dalla sede) costerà 10 mila lire. [r. b.]

Furto a Mongrando

Nel bottino pellicce, tappeti e oggetti d'oro

Mongrando. Furto con bottino milionario nell'abitazione di A. V.. I ladri sono riusciti ad entrare nella casa dopo aver forzato una finestra che si apre sul retro dell'abitazione, poi hanno cominciato a rovistare negli armadi e nei cassetti, non tralasciando nessuna camera.

Il danno per i padroni di casa è notevole. I ladri si sono impossessati di tre pellicce, due giubbotti, due borse, vari oggetti d'oro (orecchini, braccialetti, collier), un computer portatile, un telefonico, tre tappeti persiani, orologi, uno stereo ed altri oggetti di valore. Secondo una prima stima, il danno potrebbe superare i 50 milioni.

Infine Claudio M., anni, residente a Biella, ha denunciato il furto del telefonino. L'altro giorno è stato in un circolo del quartiere Riva per prendere un caffè ed ha posato il cellulare su un tavolino: pochi istanti di disattenzione sono stati sufficienti al ladro per prenderlo e sparire dal locale. [f. p.]

Potrebbe ospitare un centro diurno ed un salone polivalente

La sede Telecom in vendita

Vallemosso, il Comune vuole acquistarla

VALLE MOSSO

Dovrebbe concludersi entro fine mese la trattativa per l'acquisizione, da parte dell'amministrazione, dell'edificio di proprietà della Telecom.

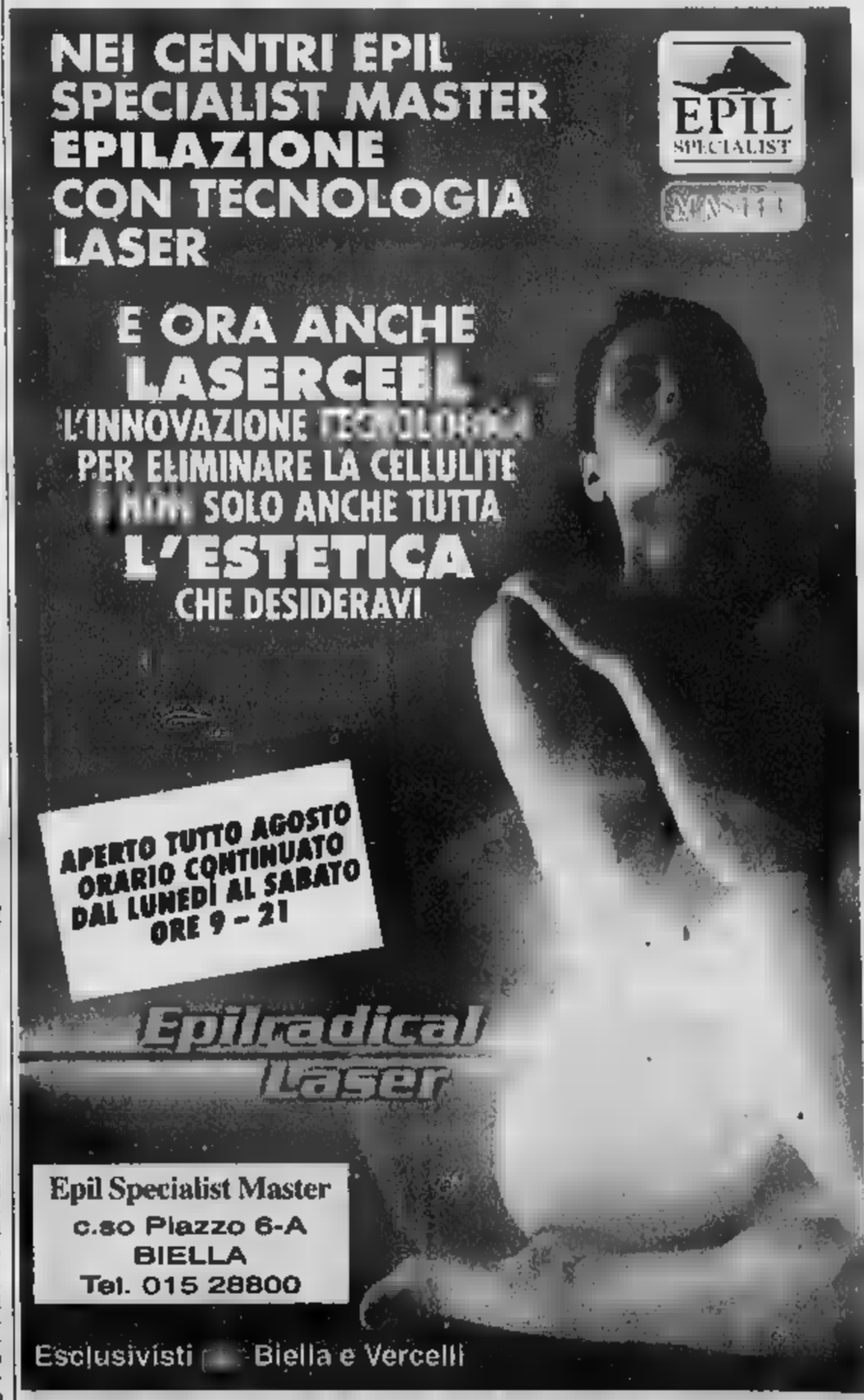
Se il palazzo, da tempo inutilizzato, diverrà proprietà del Comune, vi sarà trasferito il settore cultura, la biblioteca e gli uffici dell'Informagiovani. «La sua posizione, di fronte al municipio e tra i giardini pubblici e il centralissimo - spiega il sindaco di Valle Mosso, Claudio Carampone - lo rendono facilmente accessibile e adatto a ospitare iniziative a carattere sociale e culturale».

Tant'è che i due piani superiori potrebbero essere trasformati rispettivamente in un ampio salone polivalente, in grado accogliere almeno un centinaio di persone, e in un centro diurno per anziani autosufficienti.

«Questa, tuttavia - puntualizza il primo cittadino - è un'idea da valutare. Non appena la trattativa si sarà conclusa convocheremo una riunione alla quale prenderanno parte, oltre ai valmossesi, anche i medici di base, i vertici del consorzio socio-assistenziale e tutti gli organismi impegnati sul fronte sociale. Il progetto verrà preso in esame tenendo conto delle reali esigenze del paese. Solo dal pubblico confronto emergerà parere favorevole alla realizzazione del centro diurno. L'edificio sarà acquistato con il denaro del lascito Stronà».

Trattative in corso da parte dell'amministrazione comunale per acquisire l'ex edificio della Telecom che potrebbe essere trasformato in un centro diurno per gli anziani del paese

Un patrimonio di oltre 2 miliardi di lire, di cui 700 milioni in investimenti finanziari e circa 1 miliardo e mezzo in beni immobili. Agli amministratori il compito di gestire il capitale che, secondo la volontà dei benefattori, dovrà essere impiegato per migliorare i servizi sociali. [m. ch.]



Se si escludono i casi urgenti, il servizio di bonifica ha un costo che varia dalle 500 alle 700 mila lire

Calabroni e vespe, alta la richiesta di interventi

I vigili del fuoco hanno posto un limite: solo situazioni di emergenza

BIELLA

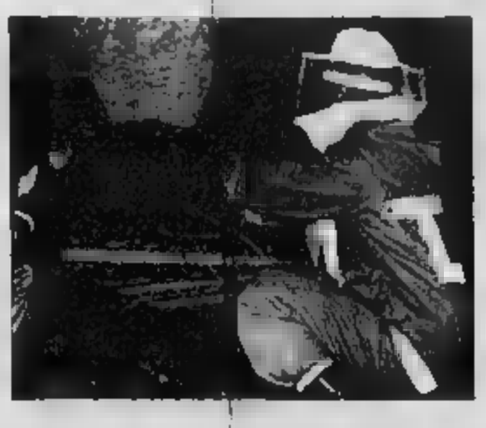
Cos'è cambiato nel comportamento della gente sul fronte della lotta ai calabroni, alle api e alle vespe dopo la decisione dei vigili del fuoco di intervenire solo nei casi di emergenza?

«Non moltissimo - spiegano gli operatori della caserma di via Gersen - anche i segnali sono comunque tanti e tali che fanno ben sperare per il futuro. Grazie alle informazioni fornite dai giornali e alle spiegazioni date giornalmente dal nostro personale, soprattutto addetto al centralino, i biellesi stanno imparando a valutare con molta più attenzione la necessità di richiedere il nostro intervento che, lo ricordiamo, ha un costo a carico del richiedente di 500 e le 700 mila lire, quando non presenta i termini dell'eccezionalità con reali pericoli alle persone».

A indicare maggiore prudenza nel ricorrere ai vigili del fuoco sono anche i numeri: rispetto al passato, le chiamate in tal senso hanno subito calo consistente, attestandosi nel mese di agosto intorno alle 15, già giorno. Di queste, almeno tre o quattro si sono rivelate decisamente inconsistenti. Mentre nel mese precedente le chiamate erano state molte meno, soltanto per effetto del clima tutt'altro che estivo.

L'impennata di agosto, comunque in netto calo rispetto allo stesso periodo del 1999, è legata semplicemente all'elevata temperatura registrata in questi giorni, condizione ideale per vespe e calabroni. Del resto i nidi sono sempre collocati in luoghi caldi e riparati, tra cui i cassettoni delle tapparelle, i ceppi d'albero, muri perimetrali, vecchie costruzioni, i sottotetti, le canne fumarie, le cataste di legna, ecc..

A porre un freno agli interventi non urgenti dei vigili del fuoco era stato il Ministero dell'interno, direzione generale protezione civile dopo avere valutato l'ingiustificato ed esoso dispendio di energie, di uomini e di mezzi e l'assenza di un servizio che poteva e doveva essere meglio organizzare. [f. p.]



I vigili del fuoco sono stati costretti a porre un freno alle chiamate: in molti casi non si trattava di situazioni di emergenza

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

Le raffinate sonorità di Ivano Fossati a Varazze, la poesia di Gazzè ad Arenzano

Tre concerti per chiudere l'estate

Allo Sporting Club di Monaco arriva Venditti

Andrea Munari

La grande musica italiana arriva in Riviera e Costa Azzurra. A Monaco c'è Venditti, a Varazze Ivano Fossati, ad Arenzano Max Gazzè.

Terzo appuntamento dell'estate allo Sporting Club di Montecarlo con la musica italiana. Dopo Ivana Spagna e Andrea Bocelli, arriva sul palcoscenico della prestigiosa Salle des Etoiles Antonello Venditti. Tre serate in compagnia del grande artista, da oggi a domenica. Autore e compositore di bellissime canzoni, Venditti vanta molti estimatori anche da questa parte della riviera e molti sono già in attesa per la prima esibizione per riascoltare alcuni dei suoi più grandi successi. E' ciò che si aspetta il pubblico della Salle des Etoiles, in gran parte italiano, per ritrovare «Roma capoccia», «Sotto il segno dei pesci», «Benvenuti in paradiso». Antonello Venditti fa musica da oltre trent'anni ed è considerato fra i massimi rappresentanti del panorama musicale italiano insieme a Lucio Dalla, Zucchero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi. Ci sono album indimenticabili che realizza negli anni Settanta come «l'Orso Bruno» (1973), «Lilly» (1975), «Sotto il segno dei pesci» (1978) e «Buona Domenica» (1979). La musica degli anni Ottanta impone novità e lui si adatta e prosegue nella carriera con altri successi. «Grazie Roma» nel 1983 in occasione del mega concerto al Circo Massimo. Altre decade e altri successi in coppia per Venditti che centra l'obiettivo nel 1991 con «Benvenuti in paradiso». Lo scorso anno «Goodbye Novecento», l'ennesimo successo. Vederlo ed applaudirlo allo Sporting costa con la cena (bevande escluse) 240 mila lire, mentre per assistere solamente al concerto dalle 22.30, si spendono 120 mila lire. Informazioni e prenotazioni al numero di telefono della Société des Bains de Mer 00377 9216 3636.

I biglietti per Ivano Fossati costano 35 e 40 mila e il concerto è allo stadio «Pino Ferro». Dire Fossati vuol dire partire dal popo italiano dei «Delirium» per arrivare alle raffinate e poetiche atmosfere delle collaborazioni con Dè Andrè. Erede massimo della scuola cantautorale genovese Fossati riesce a coniugare come pochi le tracce di una musica etnica raffinata con testi mai banali. Il tutto filtrato dall'esperienza rock-progressive degli Anni '70. Un concerto che, nelle altre date estive, ha riempito gli stadi grazie alla bravura di Fossati accompagnato, come sempre, da musicisti di altissima levatura.

MAX GAZZE' E' l'autore rivelazione degli ultimi anni. I personaggi delle sue canzoni, surreali e poetici, si sposano in maniera perfetta con le sonorità rarefatte e originali del cantautore romano che questa sera si esibisce ad Arenzano. Il biglietto costa 20 mila lire (17 i ridotti) ma i lettori liguri de La Stampa trovano il tagliando sconto nella pagina seguente. Il suo concerto chiude la rassegna di Arenzano che ha portato nell'area spettacoli anche Ireni Grandi e Billy Cobham per l'organizzazione del teatro Garage di Genova.

Da sinistra Antonello Venditti, Ivano Fossati e Max Gazzè protagonisti questa sera in Costa Azzurra e in Riviera

ANNA FALCHI A MISS MURETTO

Da domenica ad Alassio

Scesa dalla moto di Max Biaggi sale sul Muretto. Sarà Anna Falchi la madrina di «Miss Muretto». L'attrice dovrebbe arrivare già domenica in Riviera per assistere alla sfilata delle 100 giovanissime partecipanti alla semifinale del tradizionale concorso di Alassio. [m. br.]

Danze, canti, costumi, tradizioni di Messico, Filippine, Grecia, Russia e Italia

A Sanremo il Festival del folklore

Il via questa sera nel parco di Villa Ormond

Gianni Micaletto
SANREMO

Musica, costumi, danze, canti, tradizioni di paesi lontani, di popoli profondamente diversi fra loro: è il Festival internazionale del folklore, nel suo terza edizione si apre oggi nella lussureggiante cornice di Villa Ormond. Quattro gruppi stranieri e uno italiano. In più, il Coro della Valle di Cerianu, chiamato a tenere alto il prestigio delle usanze locali. Organizza l'assessorato al Turismo, con uno stanziamento di 180 milioni.

Il via questa sera (ore 21,15, ingresso libero), dopo il simpatico prologo di ieri agli istituti per anziani «Casa Serena» e «Horea» e quello in programma stamane (ore 10) al Piccolo Cottolengo. «E' un evento destinato a crescere - sottolinea Antonio Bissolotti, assessore al Turismo -. Le danze e i canti tradizionali riescono sempre a entusiasmare e coinvolgere il pubblico. Quest'anno, abbiamo voluto portare qualche esibizione anche nelle case di riposo per anziani e al Piccolo Cottolengo, per offrire ai loro ospiti momenti di svago e di gioia».

Ecco i protagonisti del festival: dal Messico il Ballet Folclorico del Ateneo Fuente di Santillo, composto da studenti universitari e con musicisti esperti in tradizioni popolari; dalle Filippine la Dance Company Bayanihan di Manila, fondata nel 1957 e insignita del prestigioso titolo di compagnia nazionale di danza folkloristica; da Agrigento il Gruppo Val d'Akragas, in attività dal 1952, portabandiera del folklore siciliano nel mondo; la Grecia è rappresentata dal Lyceum of Hellinidon di Kalamata, con una ricca e rara collezione di costumi autentici; la Russia è presente con la Folk Song and Dance Company di Siverko, composta da un centinaio di elementi.

Infine il Coro della Valle Cerianu, che si esibisce soltanto questa sera. Fondato nel 1960 e dall'87 diretto da Angelo Covi-

Alla rassegna sanremese partecipa anche l'apprezzato gruppo russo della Folk Song and Dance Company

glia, ha ricevuto anche il premio «Giuseppe Marzari» dal Comune di Genova per la diffusione delle tradizioni, dei canti e della parlata del Ponente ligure.

Il Festival del folklore concede repliche domani e domenica sera. Lunedì ci sarà coda, con la sola esibizione del gruppo Val d'Akragas.

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

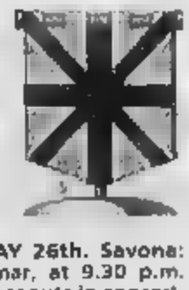
ITALIANO

VENERDI' 25. Montecarlo: il cantautore Antonello Venditti in concerto, Sporting Club, ore 21,30 (anche il 26). **Pietra Ligure:** il jazzista Romano Mussolini in concerto, piazza XX settembre, ore 21. **Arenzano:** Max Gazzé in concerto, Area Spettacoli, ore 21,30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival internazionale dell'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, ore 21,30. **Varazze:** Ivano Fossati in concerto, campo sportivo, ore 21,30. **SABATO 26. Savona:** musica tradizionale con Lou Dalfin, Priamar, ore 21,30. **DOMENICA 27. Sanremo:** Kid Creole & Coconuts in concerto, Roof Garden del Casinò, ore 21,30. **LUNEDI' 28. Alassio:** Gala di «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti», ore 21,30. **MARTEDI' 29. Cervo:** Quartetto Onix e Yuka Imamine al XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, ore 21,30. **Varazze:** Birkin Tree con le loro atmosfere celtiche in concerto, piazza Bovani, ore 21.

FRANÇAIS

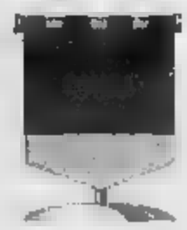
VENDREDI 25. Montecarlo: Antonello Venditti en concert, au Sporting Club, à 21h.30 (le 26 aussi). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini en concert, piazza XX settembre, à 21 h. **Arenzano:** Max Gazzé en concert, Area Spettacoli, à 21h.30. **Santa Margherita Ligure:** IV «Festival international de l'Opera», «La Tosca», Villa Durazzo, à 21h.30. **Varazze:** Ivano Fossati en concert, au stade, à 21h.30. **SAMEDI 26. Savona:** musique traditionnelle avec Lou Dalfin, au Priamar, à 21h.30. **DIMANCHE 27. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts en concert, au Roof Garden du Casino, à 21h.30. **LUNDI 28. Alassio:** Gala de «Miss Muretto», auditorium «Enrico Simonetti» (Parco San Rocco), à 21h.30. **MARDI 29. Cervo:** Quartette Onix et Yuka Imamine, XXXVII «Festival internationale de musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h.30. **Varzze:** la musique celtique de Birkin Tree en concert, piazza Bovani, à 21 h.

ENGLISH



FRIDAY 25th. Montecarlo: Antonello Venditti in concert, at Sporting Club, at 9.30 p.m. (also on 26th.). **Pietra Ligure:** Romano Mussolini ad jazz group in concert, piazza XX settembre, at 9 p.m. **Arenzano:** Max Gazzé in concert, Area Spettacoli, at 9.30 p.m. **Santa Margherita Ligure:** IV «International Opera festival», «La Tosca», Villa Durazzo, at 9.30 p.m. **Varazze:** Ivano Fossati in concert, stadium, at 9.30 p.m. **SATURDAY 26th. Savona:** Traditional music with Lou Dalfin, at Priamar, at 9.30 p.m. **SUNDAY 27th. Sanremo:** Kid Creole & the Coconuts in concert, Roof Garden of Casino, at 9.30 p.m. **MONDAY 28th. Alassio:** «Miss Muretto» gala, auditorium «Enrico Simonetti», at 9.30 p.m. **TUESDAY 29th. Cervo:** Quartet Onix and Yuka Imamine, XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9.30 p.m. **Varazze:** the celtique group of Birkin Tree in concert, piazza Bovani, at 9 p.m.

DEUTSCH



SONNTAG 27. Montecarlo: Konzert von Antonello Venditti, Sporting Club, um 21,30 Uhr (auch am 26). **Pietra Ligure:** Konzert von Romano Mussolini, piazza XX settembre, um 21 Uhr. **Arenzano:** Konzert von Max Gazzé, Area Spettacoli, um 21,30 Uhr. **Santa Margherita Ligure:** IV «Internationales Operfestival», «La Tosca», Villa Durazzo, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert mit Ivano Fossati, Stadion, um 21,30 Uhr. **SAMSTAG 26. Savona:** traditionelle Musik mit Lou Dalfin, Priamar, um 21,30 Uhr. **SONNTAG 27. Sanremo** Konzert von Kid Creole & the Coconuts im Roof Garden des Kasinos, um 21,30 Uhr. **MONTAG 28. Alassio:** «Miss Muretto» Galaabend, Auditorium «Enrico Simonetti», um 21,30 Uhr. **DIENSTAG 29. Cervo:** Quartett Onix und Yuka Imamine, XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21,30 Uhr. **Varazze:** Konzert von Birkin Tree, piazza Bovani, um 21 Uhr.

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 • 15,30 - 19,30

3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE A VILLA EUGENIA

QUESTO MESE SABATO 26 E DOMENICA 27

S'inizia domani nell'Astigiano il festival della canzone d'autore «Contro»: musica e solidarietà

Le sere «live» di Castagnole

Il via coi Nomadi, chiude Irene Grandi

Protagonisti da domani al festival «Contro» di Castagnole Lanze Da sinistra, in senso orario: Bluvertigo, Nomadi, Dik Dik e Irene Grandi

Fulvio Lavina

CASTAGNOLE LANZE

E' un festival vero: otto giorni di musica, tutte le sere, sul palco di piazza san Bartolomeo e poi fino a notte nei pub e birrerie del paese. «Contro», la rassegna di musica d'autore che parte domani sera, è l'erede di una consolidata tradizione di concerti a Castagnole, incominciata quasi 30 anni fa e che ha visto passare i più bei nomi della musica italiana.

Il festival è dedicato ad Augusto Daolio, mitico cantante scomparso dei «Nomadi», ma soprattutto personaggio che ha legato la musica all'impegno sociale.

La rassegna si apre domani sera proprio nel nome dei Nomadi, che quest'anno celebrano le «nozze d'argento» con Castagnole: 25 anni di concerti (per l'occasione ci sarà anche un annullo filatelico) sulla piazza dove è nato anche uno dei più nutriti e attivi fans club del gruppo emiliano che alla voce ora propone Danilo Sacco, originario di Canelli, a pochi chilometri di distanza da Castagnole. Un concerto che avrà anche un momento di solidarietà: sul palco ci sarà anche don Antonio Mazzi da anni impegnato nel campo sociale. Si inizia alle 22, il biglietto costa 25 mila. Domenica 27 ci sarà un altro gruppo storico della musica leggera italiana, i «Dik Dik», con un tributo a Lucio Battisti (ingresso libero). Martedì 29 suonerà Juan Carlos «Flaco» Biondini, già chitarrista di Guccini, con il suo complesso (ingresso libero). Mercoledì 30 arriverà uno dei complessi più amati dai giovani, i «Bluvertigo» (15 mila lire). Anche la musica etnica avrà il suo spazio: giovedì 31 ritmi e danze africane con il gruppo senegalese «Turuka-Fallas» (ingresso libero); il giorno dopo il folk-rock occitano dei «Lou Dalfin», che suoneranno a favore della cooperativa «Nuovi orizzonti» per costruire una comunità per disabili. Sabato 2 settembre i giovani «Punkreas» (8 mila lire). E infine saltando al 15 settembre (ma ad Asti, in piazza Cattedrale) il concerto di Irene Grandi (25 mila lire).

Inoltre per tutta la durata del festival, nei locali di Castagnole, si esibiranno gruppi giovanili astigiani: un modo per continuare la notte in musica. Ma non solo. «Contro» propone anche al centro «Augusto Daolio» una mostra con 80 manifesti originali cubani ispirati a Che Guevara e la mostra dello scultore Marcello Giovannone.

Le prevendite sono già aperte: ad Asti da Valter Foto, piazza Alfieri e cartoleria Audano, piazza Medici; Nizza: Elettronica Igm, corso Asti e Pace Dischi, via Carlo Alberto; Alessandria: Otello dischi, via Trotti 25; Bra: Barbero dischi, via Vittorio Emanuele; Alba: radio Guido, via Vittorio Emanuele; Casale: Discomania, via Sangiorgio 4.

I Dik Dik cantano Battisti poi Bluvertigo e ritmi afro Gruppi giovanili nei pub

Nel Novarese e nel Vco

Nottata in discoteca con la bella Filippa e Gigi D'Agostino

NOVARA

Filippa Lagerback e Gigi D'Agostino in un venerdì notte allettante per i «discotecomani» più convinti delle province di Novara, Vercelli e Vco. Ce n'è per tutti i gusti: chi preferisce le curve della simpatica e biondissima Filippa Lagerback, donna-copertina della rivista Max di agosto, potrà dirigersi alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. La modella teutonica, ex valletta di Fiorello, sarà ospite nel privè del giardino estivo del locale valsesiano e con lei ci saranno pure i testimonial più noti della rivista e le playmax di agosto, un gruppo di modelle ancora non conosciutissime che il mensile propone dalle sue pagine. La Lagerback ha al suo attivo diverse partecipazioni nelle trasmissioni tv più note, da RaiDue (Furore) a Mediaset (era una dei tre 'angeli' di Marco Balestri con Samantha De Grenet e Alessia Merz). E molti la ricorderanno splendida partner di Castellitto e Paolo Rossi in «Silenzio si nasce».

Filippa Lagerback attesa alle «Cave»

Dalla Valsesia al Lago Maggiore, destinazione Cannobio, dove alla discoteca «Torky'o's» è in programma una notte tutta da ballare con Gigi D'Agostino. E' uno dei precursori del genere Mediterranean Progressive. Dj e produttore discografico, D'Agostino ha saputo creare con abilità e costanza un proprio stile musicale. Come disc-jockey, ha davvero inventato la mediterranean progressive: suoni minimali, melodie orecchiabili, latine, soprattutto mediterranee. Quest'inverno l'attesissima uscita del suo secondo album «L'Amour Toujours» che lo ha fatto entrare direttamente al decimo posto di vendita in Italia facendogli raggiungere il Disco di Platino. Gigi è stato premiato ancora come migliore dj-produttore dell'anno all'ultima edizione dei Red Bull Awards italiani. **[m. piat.]**

LOCALMENTE

CUNEO

Africa Unite nell'ex Tiro a volo

Domani, alle 22, (ingresso 15 mila lire), al «Nuvolari libera tribù», concerto degli Africa Unite. L'ex Tiro a volo martedì ospiterà i Persiana Jones, giovedì 31 rock da camera con i Quintorigo e venerdì 1° settembre Tonino Carotone + Arpioni.

SAINT-VINCENT

Al Palais del Casinò si esibirà Max Gazzé

Nell'ambito della stagione concertistica estiva, il Casinò ospita domani sera (ore 21,30 e ingresso a 20 mila lire) il cantautore Max Gazzé. Proporrà brani dei suoi primi due Lp, oltre al grande successo sanremese «Il timido ubriaco».

BORGO SAN DALMAZZO

Il Cabiria esordisce con Joy Salinas

Joy Salinas, stella della musica «dance» Anni Novanta, è protagonista del primo concerto della stagione alla discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Appuntamento a ingresso gratuito domenica alle 23.

A Pont-St-Martin per il quinto raduno del club «Pistoni cromati»

Gli scooter (anche da Londra) oggi invadono la Bassa Valle

PONT-SAINT-MARTIN

Tre giorni tra l'odore inconfondibile della miscela bruciata, la musica rock e soul e i ricordi su due ruote. Il «Pistoni cromati Scooter Club Italia» organizza, da questa sera a domenica, la 5ª edizione del «Raduno dello scooter selvaggio».

L'appuntamento, per oltre 150 storiche «Vespa» e «Lambretta» è sulla collina di Pont-Saint-Martin, nel ristoro Bousc Daré. Arriveranno esemplari vecchi di 40 anni, altri datati Anni 80 ma trasformati da eccentrici carrozzieri in gioielli multicolori. Sono attesi anche splendidi «Sidecar». Largo alla fantasia, per gli scooteristi del «Pistoni Cromati». Ogni anno mescolano l'appuntamento su due ruote con i concerti e le specialità enogastronomiche. Il calendario prevede per oggi alle 14 l'apertura ufficiale del raduno, con i primi arrivi degli ospiti e la sistemazione nelle tende. Tra i partecipanti, ci saranno «Vespa» e «Lambretta» da tutta l'Italia del Nord, dalla Francia, dalla Svizzera e addirittura 6 infaticabili scooteristi di Londra. Si comincia subito con «musica, scooter, lardo e pane nero», come ironizzano gli organizzatori. Alla sera cena al Bousc Daré e poi musica ska, soul e rock. Domani dalle 9 ci sarà la mostra-scambio di «pezzi pazzi», poi alle 14 una gimkana con tanto di prova di accelerazione. Seguirà una sfilata a Pont-St-Martin e poi un concerto della band pisana «The Liars», in programma garage, beat e surf. Domenica il gran finale, ultima sfilata e «arrivederci alla 6ª edizione». **[s. ser.]**

Un'immagine d'epoca dello stabilimento «Piaggio» di Pontedera dove si produce l'intramontabile Vespa

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Un pezzo di torrone dagli antichi sapori

A fine agosto, in Val Borbera, si compie un rito dal sapore antico: la raccolta delle «Fagiolane».

Arrivate con gli Spinola di ritorno dalla Spagna, questi legumi hanno trovato nel clima e nel terreno di questa valle ancora un po' selvaggia il loro habitat ideale. Alla vista appaiono di colore bianco, più piccoli dei fagioli tradizionali. Una volta essiccati vengono bolliti e serviti in insalata con prezzemolo, olio, sale e cipolla. Oppure passati per un minestrone e, ancora, utilizzati con la trippa, che oggi è quasi un lusso.

A Mongiardino Ligure, l'azienda agricola e agrituristica Vallenostra della famiglia Grattone li propone e li rivende per riscoprire la semplicità dei gusti di una volta, quando bastava così poco per toccare il cielo con un dito.

Azienda Agrituristica Grattone Vallenostra - Mongiardino Ligure (AL) fraz. Vergani - tel. 0143 98144 - Fagiolane al kg. 9 mila lire

Una delle associazioni di cui mi onoro di far parte è quella per la ricostruzione del «Popolo» di Abazia di Masio, un'antica casa di collina, che un tempo ospitava il forno a legna ed era sala da ballo. Una rarità un punto di ritrovo che nel dopoguerra faceva tendenza.

Oggi, che neppure il negozio degli alimentari riesce a sopravvivere, gli abitanti del borgo hanno fatto un gesto di civiltà: ricostruire quel luogo di memoria per ritrovarsi, nell'era della tivvù e del multimediale, di tanto in tanto (peccato che nella cena del 2 settembre i vini scelti siano Dolcetto, Grignolino e Arneis che per una terra di Barbera è quasi un sacrilegio o perlomeno un peccato di esterofilia). Le feste di paese, a fine agosto, stanno per finire. Nel periodo del dopoguerra - ricordate Pavese? - si faceva festa per il gusto della festa ed ogni appuntamento sul ballo a palchetto (ci mettevano tre giorni a costruirlo) era un avvenimento. Poi ci fu l'apice degli Anni Sessanta, quando ogni paese faceva a gara per invitare una star. E passarono i New Trolls, Orietta Berti. Persino Celentano, ma quella fu una colossale bufala che brucia ancora adesso, giacché Adriano a Portacomaro non si presentò mai: neppure lo sapeva. Beh, e poi sapete cosa sono le feste di paese? Il torrone. Già, quel torrone piemontese friabile di buon miele e nocciole che Oscar Sebaste propose con un franchising ante litteram. Sulle bancarelle c'erano Sebaste di Gallo Grinzane e Barbero di Asti. Se ne acquistava una stecca, ma il più buono era il pezzo grosso che ti tagliavano davanti e incartavano nella carta opaca. Quando avevi tra le mani quel sapore di Piemonte allora sì, era davvero festa. Oggi Davide Barbero produce una linea di torroni e di prodotti con la nocciola Piemonte IGP (Indicazione geografica protetta) contrassegnata dal bollino. Ed è sempre uno dei prototipi migliori.

Davide Barbero - Asti - via Brofferio, 84 - tel. 0141/594004 - Chiuso: sabato - Torrone al kg.: 30 mila lire.

Il 16 settembre Vercelli Festival, la sera successiva spazio alla Maratona

Staffetta musicale in piazza Cavour

Blues e rock all'aperto per salutare l'estate

Giovanni Barberis

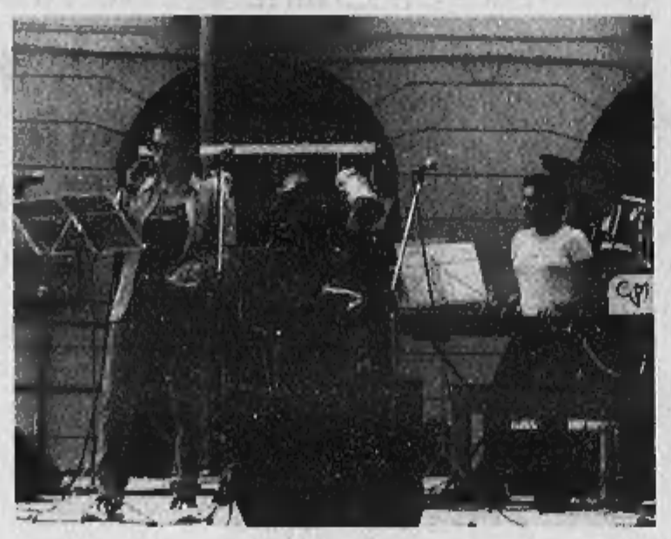
VERCELLI

Dopo l'appello lanciato ai gruppi da Tony «Blues» Bisceglia per formare la scaletta della «Dieci ore del rock» in programma domenica 17 settembre dal primo pomeriggio a notte fonda in piazza Cavour sotto l'etichetta di «Maratona Rock Vercelli», c'è stata l'ondata di richieste dal Vercellese, dal Biellese, da Torino. E così per la manifestazione ideata da Bisceglia ed organizzata dal Comune e dalla Provincia con Promovercelli, le «presenze» sono state completate in un batter d'occhio.

«Ora siamo subissati da richieste e ci dispiace persino dire che non ci sia spazio per tutti- commenta Bisceglia -. D'altro canto non si può superare il numero di 25 band da alternare on stage». Da parte dell'organizzazione si sta quindi operando una scelta, dando un certo privilegio alle novità dello scenario di musica giovane apparse ultimamente: ancora alcuni giorni e poi verrà reso pubblico l'elenco delle band.

La Maratona ospiterà lo stand della Cri. Ed il Comitato Manifestazioni Vercellesi metterà a disposizione la penisola per sfamare il popolo del rock.

Come abbiamo già scritto, ci sarà una fusione con il «Vercelli Blues Festival», che gli anni scorsi era al Civico. Ora è previsto la sera prima della Maratona, in piazza Cavour. Se nel 1999 l'evento di blues aveva visto tra le formazioni Family Style, Gnola Blues Band, John Campbelljohn e Kay Foster Jackson, per questa occasione del Duemila, il cast sarà altrettanto importante e già c'è la conferma della Fabio Treves Blues Band. C'è anche un'altra novità degna di nota: è probabile che la carovana della Maratona vada in tour a Novara.



Maratona Rock è ormai diventata un appuntamento irrinunciabile nel panorama musicale piemontese come è dimostrato dal fatto che il numero delle richieste di partecipazione è largamente superiore ai 25 posti disponibili A far da traino, la sera precedente ci sarà il Vercelli Blues Festival al quale ha già dato la propria adesione la band guidata da Fabio Treves (sotto)

Stasera in concerto una delle band di liscio più famose

Grande attesa a Pertengo per il «re» Giorgio Villani

PERTENGO

Le feste di ballo liscio proseguono per la Patronale nel paese della Bassa.

Questa sera animerà la scena delle danze a «Pertengo in piazza» l'orchestra di Giorgio Villani, una formazione conosciutissima dai frequentatori dei dancing di tutta la Penisola.

Ed ecco qualche traccia «storica» su Giorgio Villani, musicista d'istinto che aveva imparato da giovanissimo a suonare: a dieci anni già se la cavava egregiamente con la chitarra e con la fisarmonica.

Mentre si stava appassionando alla musica leggera, in parallelo cominciò a dedicarsi alla classica compiendo gli studi di fagotto e diplomandosi al Conservatorio in quello strumento. Con organici di musica classica e nei ranghi dell'orchestra della Rai suonò nei teatri più celebri di tutta Italia.

Poi operando una scelta definitiva, passò alle orchestre di musica da ballo e si «specializzò» particolarmente in fisarmonica...

Nella seconda metà degli Anni 90 Villani formò l'Orchestra del Cuore di Giorgio e Paolo. E poi, dal 1996, seguì una via in proprio.

Diplomatosi in fagotto al Conservatorio Giorgio Villani ha esordito giovanissimo suonando con l'orchestra della Rai nei più importanti teatri d'Italia Poi formò l'Orchestra del Cuore prima di mettersi in proprio quattro anni fa

Qualche annotazione sulle altre sere da ballo a «Pertengo in piazza». Dopo Villani questa sera, domani sarà suonerà l'orchestra di Paolo Doria (nell'intervallo esibizione dei ballerini di International 2000), domenica sera Giusy Mercury e lunedì sera Antonella & Aurelio.

Naturalmente le danze con orchestra nell'area riservata alla manifestazione, iniziano sempre verso le 21,30 e fanno seguito alle tradizionali cene con specialità tipiche che il Comitato festeggiamenti ha messo nel cartellone ogni sera per le 19,30. [g. bar.]

Altri recital a Piedicavallo (un duo di violino e pianoforte) e Occhieppo Inferiore. E domani a Oropa

Note rinascimentali a Magnano

Nella chiesa parrocchiale alle 21 suona Crivellaro

MAGNANO

Un fine settimana dedicato alla musica classica. Stasera e domani appuntamenti per tutti i gusti in provincia.

A **Magnano**, prosegue il Festival di musica antica. Nella chiesa parrocchiale è atteso l'organista Paolo Crivellaro che a differenza degli appuntamenmti organizzati dalla Fondazione Brauchli, si esibirà solo questa sera senza replicare il suo recital poi domani. Titolo della serata è «Della prima e seconda pratica», una collana di spartiti rinascimentali di autori che vanno dal Quattrocento fino al tardo Seicento. Fra questi immancabili Frescobaldi e Storace. Il concerto s'inizia alle 21 (l'ingresso è gratuito) ed è consigliata la prenotazione allo 015/679369 oppure 679176.

E ad **Occhieppo Inferiore**, sempre organizzato dalla Fondazione Brauchli oggi alle 21, nella chiesa di San Clemente di esibirà l'organista Enrico Boggio.

A **Piedicavallo** è in programma un nuovo recital, il penultimo della decima «Estate» allestita al Tempio Valdese. In serata alle 21,15 verrà eseguita la Sonata in Mi minore K 304 n. 4 di Mozart, la Sonatina n. 3 in La minore D 385 di Schubert, il Rondino di Kreisler, la Sonatina in Sol maggiore op. 100, alcuni Pezzi romantici e l'Humöresque di Dvorák ed infine la Chansonne Hindu di Kreisler. Agli strumenti saranno la violinista Lucia Magnoli e la pianista Olga Smeriglio.

Un importante evento è previsto anche ad **Oropa**, ma domani alle 21, nella Basilica vecchia. All'organo siederà Guido Donati, ospite del circolo di cultura musicale Lodovico Lessona che con l'appuntamento aprirà la nuova campagna abbonamenti alla stagione invernale. La serata, organizzata in collaborazione con «Piemonte in Musica» ed intitolata «Il buon custode», prevede l'esecuzione di alcune pagine di Franck, Mendelssohn Bartholdy e Brahms [p. g.]

Gli organisti Paolo Crivellaro che stasera suona a Magnano e Guido Donati (sopra) che invece sarà ad Oropa domani

CROCIANO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	26	13	22
	70	63	53	46	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	87	86	73	64	57
FIRENZE	13	64	31	48	44
	76	68	66	64	52
GENOVA	83	81	8	64	7
	61	56	52	50	49
MILANO	7	68	80	47	5
	89	88	62	60	57
NAPOLI	73	42	27	43	32
	68	58	54	53	50
PALERMO	72	22	30	61	50
	84	77	66	58	49
ROMA	33	35	87	78	75
	88	64	64	57	57
TORINO	59	72	64	65	57
	74	68	60	54	48
VENEZIA	31	16	52	63	42
	56	56	50	50	48

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 51 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

51-3	51-6	51-8	51-12	51-14
51-19	51-23	51-27	51-30	51-31
51-35	51-38	51-43	51-45	51-47
51-49	51-49	51-52	51-54	51-60
51-63	51-65	51-67	51-69	51-75
51-78	51-80	51-81	51-84	51-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (2); Cagliari 39 (5); Firenze 15 (4); Genova 44 (4); Milano 1 (1); Napoli 38 (1); Palermo 68 (3); Roma 44 (3); Torino 10 (2); Venezia 39 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

80-10	80-64	80-29	69-35	69-51
80-11	80-72	80-35	69-34	69-53
80-16	80-86	80-36	69-41	69-55
80-24	80-88	80-37	69-42	69-57
80-32	80-9	69-10	69-40	69-59
80-40	80-18	69-11	69-88	69-71
80-48	80-27	69-21	69-89	69-72
80-56	80-28	69-22	69-90	69-73

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

6-16-26	26-76-86	56-66-76
6-36-46	26-6-16	56-86-6
6-56-66	36-46-56	56-16-26
6-76-86	36-66-76	56-36-46
16-26-36	36-86-6	66-76-86
16-46-56	36-16-26	66-6-16
16-66-76	46-56-66	66-26-36
16-86-6	46-76-86	66-46-56
26-36-46	46-6-16	76-86-6
26-56-66	46-26-36	76-16-26

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

	Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600	44 - 53 - 86 - 88 - 10 - 56
2 combinazioni	82 - 26 - 17 - 19 - 41 - 87
L. 5600	8 - 18 - 27 - 29 - 36 - 40 - 75
7 combinazioni	
	Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 43 - 85 - 10
224 combinazioni	varianti = 4 - 8 - 16 - 28 - 26 - 83 - 51 - 19

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

MARCONI Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Pane e tulipani. Di S. Soldini con Bruno Ganz e Licia Maglietta. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

MAESTOSO Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Omicidi di classe**, di S. Rosen con M. Lillard. Orario: 20,30/22.30. Lire 12.000;10.000
SALA 2: **I Flintstones in Viva Rock Vegas** (cartoni animati), di B. Levant. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000
SALA 3: **Final Destination**, di J. Wong con D. Sawa e A. Larter. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000;10.000

ODEON Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
The Patriot (Il Patriota), di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Mission Impossible 2, di J. Woo con Tom Cruise. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

CANDELO

LUX Inf. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CERRIONE

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.520.
Ho scoppi, ti sposo, con Richard Gere e Julia Roberts. Orario: 20,15/22,15. Lire 12.000;8000

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

CROCEMOSSO-MONTEBURGNERO

ARCOLIS.
CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Il gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe. Dr. 21 spett. unico Lire 12.000; 8000

SANTHIÀ

ITAL Inf. Tel 0161.930.827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

VALLEMOSSO

FELIX Inf. Tel 015-242.31.18
CHIUSO.

TRIVERO

ORSA Inf. Tel. 0161-628.000
CHIUSURA ESTIVA

VARALLO

SOTTOSOPRA Inf. Tel. 0163-54.265.
Anna and the King, con Jodie Foster. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000;7000

VERCELLI

ASTRA Inf. Dr. Tel. 0161-255.045.
I Flintstones in Via Rock Vegas (cartoni animati) di B. Levant. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
Final Destination, di J. Wong con D. Sawa e A. Larter. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

PRINCIPE Inf. Dr. Tel. 0161-259.047.
Romeo deve morire (Dolby). 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

VIOTTI Inf. Dr. Tel. 0161-250.845.
The Patriot (Il Patriota), di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

SELVEGGIO DIGITAL Inf. Dr. Tel. 0161-215.018.
Mission Impossible 2, di J. Woo con Tom Cruise. Lire 12.000;10.000

LUX Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO CARUCCI Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.379. CHIUSO

SALA BORGHESCA Inf. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Dr. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07. **La lettera**. Dr. 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 215.6784. **Maybe Baby**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa Cinema. **Hamlet 2000**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patriota**. Dr.: 15,40; 18,40; 21,40
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.50. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Matel**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **I Flintstones in viva rock vegas**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Antiprima: **Maybe Baby**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.805. **I giudici**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **20 Venti**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Los Angeles senza meta**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CUMBRE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Romeo deve morire**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.472. **20 Gatos**. Dr.: 15,30; 17,15; 19,20.45; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327.2214. Prima e Cantina. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Rubacuori v. Montebello 62, tel. 327.2214. **Delitto e castigo e Suburbia**. Dr.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
ELISEO BRAMANTE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patriota**. Dr.: 15,50; 18,50; 21,50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Accordi & disaccordi**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La sposa di Chucky**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Bats**, di L. Morneau, con L. Diamond e D. Meyer. Ore 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Canone inverso**. Dr.: 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Quando una donna non dorme**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **La cena dei cretini**. Dr.: 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Final destination**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Taccani 4, tel. 521.4316. **I Flintstones in viva rock vegas**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Il Mnemonista**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUMIÈ v. S. Teresa 5, tel. 534.814. **Alla fedelta**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il patriota**. Dr.: 15,40; 18,55; 22,10
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La sposa di Chucky**. Dr.: 16,00; 18,20; 20,25; 22,30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Pallottole cinesi**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **I Flintstones in viva rock vegas**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Gossip**. Dr.: 16,15; 18; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Il gladiatore**. Dr.: 15; 19,10; 22,20. Sala 2: **Mission Impossible 2**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Final destination**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 4: **The Skulls**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 5: **Omicidi di classe**. Dr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Nessuno scrive al colonello**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO 1 via Arcivescovado 7, tel. 818.01.50. **Il mio caro Gilbert**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Scorties**. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
TEATRO REGIO. Torino Danza 2000 (20/9-5/10)-XII Stagione d'Opera 2000-01. Fino a domani rinnovo abbonamenti turni ordinari alla biglietteria. Ultimi 2 giorni vend. nuovi abb. turni ordinari e Opera Shakespeare dal 26/9 al 4/12; turni speciali 21-23/9) (riserv. Associazioni). Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Fino a mercoledì 30/8 sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del **Miami City Ballet**. Posti a L. 160.000; 110.000; 70.000. Biglietteria (ore 13-18) tel. 011 8815.241/242.
ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ref. tel. 011 810.46.55 / 810.49.61, [illegible]

CINEMA E NOTTE

Biella

Cabaret in Biblioteca

Un nuovo appuntamento, mercoledì, per gli instancabili della Biblioteca. La rassegna di cabaret organizzata nel giardino della Biblioteca civica (o al Chiostro di San Sebastiano in caso di pioggia) annuncia un supershow. Alle 21,30 sale in pedana Beppe Braida. L'ingresso è gratuito.

Biella

Sfide a tutto rock

Giovedì torna «Rock chiama Biella», i concerti-sfida che si svolgono allo Stadio La Marmora. Alle 21 saliranno in pedana quattro band, ovviamente tutte in azione in provincia. Si tratta dei «Leens» (pluripremiati ai concorsi rock vercellesi), dei «Tonatiuh», degli «Onos» e dei «Delete».

Gaglianico

Si balla al Klaxson

Non si ferma la musica commerciale e revival al Klaxon. Nel dehor della birreria di Gaglianico stasera e domani si balla a tutto volume: entreranno in azione Ricky dj di Radio Company International e Max.

Biella

Danze al chiar di luna

Stasera a Pavignano e domani a Cossila sono in cartellone due appuntamenti con «Danze al chiar di luna». L'animatore è Daniele Albarello.

Santhià

Week-end nelle discoteche

Al Beverly Hills domani suonerà Santino Rocchetti e i Karisma. Nel giardino estivo si ballerà latino americano. Domenica sul palco l'orchestra Il treno dei Sogni. Al dancing Il Globo a Borgovercelli si danzerà oggi con l'orchestra di Tonya Todisco. Domani ballo con Katia e Brunali, domenica con Massimo Della Bianca, aperto anche l'estivo. L'inizio è sempre dalle 21,30.

Cameri

La «mappa» del liscio

Tra i locali di liscio oltre i confini delle nostre province. Al Jambo Music Hall questa sera ci sarà l'orchestra Exportex, domani Borghesi e domenica Miki Ferrara. Al Vallechiara di Carpignano suonerà l'orchestra Il Treno dei Sogni. Danze anche alla festa della Rinascita a Granozzo: oggi con Mami band, domani con Damiano Cavallaro e domenica con Lillo Baroni. Le porte si apriranno dalle 21,30.

Ghislarengo

Dal vivo alle Piscine

Concerto live oggi alle Piscine di piazza Vittime di Bologna. Saliranno sul palco per un repertorio metal rock i componenti della Big Trouble. Musica dal vivo anche al pub rodeo La Soliva di Galliate, sonorità di musica revival al Ryan's Irish pub di Novara. Apertura sempre dopo le 22,30.

Braghin: «Meno male che domenica riposiamo. In tanti sono sotto pressione da oltre un mese»

Pro e Biellese bloccate dalla stanchezza

Sala: «Molti ragazzi pagano la preparazione più intensa»

Roberto Eynard
VERCELLI

TIRA finalmente il fiato la Pro e, soprattutto, respirano alcuni giocatori che amichevoli e Coppe Italia sono stati costretti a restare in campo praticamente tutti i match. E' stata proprio la fatica fisica l'handicap maggiore accusato dai Braghiniani nel derby di Coppa di mercoledì sera al Piola contro la Biellese. Gara in cui i bianchi non sono stati brillanti come in altre occasioni.

«Capisco la mezza delusione dei nostri tifosi. Purtroppo dobbiamo renderci conto che in molti non hanno avuto un attimo di requie fino a oggi. Bari con la Biellese era al limite e la stessa coppia Mirabelli-Andorno non si è mossa come nelle precedenti uscite. Oltrettutto in questo periodo i carichi di lavoro sono sempre stati pesanti. Qualcuno avrebbe avuto bisogno di rifiatare. Invece non è stato possibile neppure abbozzare al preannunciato turn-over» dice mister Maurizio Braghin

Mister, questa sosta giunge a proposito...

«Purtroppo non è facile giocare una gara ufficiale ogni tre giorni se hai una rosa contata per via di infortuni e squalifiche. Prendiamo l'attacco: Andorno e Mirabelli al momento non hanno cambi. Sala, infatti, deve scontare ancora un turno di squalifica e oltrettutto in ritiro era ko. Poi ci sono mancati contemporaneamente i due esterni e quindi Farento, ad esempio, non ha potuto rilevare Ferretti e Speranza. Che pure con la Biellese hanno corso come dannati. Ma magari accuseranno una flessione nel prossimo match».

Nella foto di Renato Grappi un momento del derby dell'altra sera al Piola tra Pro Vercelli e Biellese terminato senza gol Il match era valido per il girone eliminatorio di Coppa Italia Dopodomani i bianchi riposeranno

Il mister vercellese: «Gli infortuni ci stanno condizionando i cambi». Il tecnico laniero: «L'attacco può e deve migliorarsi»

Meno male che è rientrato Motta in difesa...

«Certo, perchè almeno Lazzeri ha potuto rifiatare. La prossima volta toccherà a Vianello e magari a Bari. Comunque perlomeno so che l'infermeria è poco a poco si svuoterà. D'Agostino e Sala saranno pronti per Trieste. Spero solo di non dover essere alle prese con altri infortuni. Anche perchè fino ad ora non ho ancora visto all'opera tutta la rosa.

Comunque anche con la Biellese qualcosa si è visto, anche se non è stata una grande prestazione...

«Esatto. Siamo mancati in incisività e in qualche meccanismo. Ma ci sono stati pure dei lati positivi. Ad esempio in difesa tutto sommato le occasioni capitate alla Biellese sono venute da nostri errori. Inoltre nel secondo tempo siamo migliorati. Alla fine comunque va bene così perchè non potevamo di più».

Walter De Ilstis
BIELLA

DOPO l'immeritata sconfitta interna contro il Novara e il buon pareggio a reti bianche di Vercelli, le speranze di raggiungere il secondo turno della Coppa Italia sono, per la Biellese, ormai appese ad un filo.

«Non tralasceremo nessuna possibilità e continueremo a dare il meglio di quanto è attualmente nelle nostre possibilità - dice Patrizio Sala anche se non ha dimenticato lo 0-5 rimediato lo scorso anno a Como nel ritorno del secondo turno di Coppa Italia -. Il calcio estivo è imprevedibile e può riservare qualsiasi sorpresa. Pro Vercelli, Novara e Alessandria possono contare su un organico più esperto e completo del nostro e potrebbero ben figurare anche nella seconda fase della manifestazione. La nostra squadra, oltre che la più giovane, è stata totalmente rinnovata ed ha quindi bisogno di maggior tempo per trovare le giuste intese tra i vari reparti». Tuttavia Patrizio Sala è tornato da Vercelli con indicazioni positive.

«Nel primo tempo abbiamo giocato bene, poi siamo stati in difficoltà nella prima mezz'ora della ripresa prima di risalire un po' nei minuti finali - prosegue il mister bianconero -. Il nostro rendimento è stato condizionato anche dai cambi a cui sono stato costretto a ricorrere perchè alcuni giocatori accusavano evidenti segni di stanchezza. Tutto sommato sono soddisfatto per la prestazione dei ragazzi anche se, in questi ultimi giorni di preparazione, avremo ancora molto su cui lavorare». Il reparto in cui la Biellese deve migliorare è l'attacco.

«Innanzi tutto abbiamo quattro attaccanti molto giovani e per loro è quindi più difficile trovare il necessario affiatamento per finalizzare il nostro gioco - prosegue Sala -. In queste prime partite della stagione abbiamo giocato alcune volte con tre punte, altre con due e spesso ne ho approfittato per vedere in azione le varie coppie di attaccanti. Questi continui cambiamenti hanno creato forse un po' di confusione ed il reparto offensivo rimane quello che, in quest'ultima fase, dovrà lavorare maggiormente». A Vercelli ha fatto, seppur rimanendo in campo solo una decina di minuti, il suo esordio stagionale anche Severi mentre Vagnati è rimasto in panchina con Col, l'altro acciaccato ma fermo principalmente a scopo precauzionale. «Col rientrerà già domenica contro l'Alessandria mentre Vagnati mi aspetto di averlo in campo per 30' nella prima di campionato - conclude Sala -. Per Severi abbiamo preferito allungare i tempi di recupero perchè dovrà scontare una giornata di squalifica e sarà quindi disponibile solo nella trasferta di Cremona».

La Biellese è tornata da Vercelli con un buon pareggio e ora attende l'Alessandria

AMICHEVOLI

Il Villaggio viene raggiunto (1-1) dal Vald Tol

Cossatese sempre «ok» Trino, pari con tanti gol

TRINO

Continua a vincere la Cossatese, mentre Trino e Biella V.L pareggiano. Questi i responsi dei test match che hanno coinvolto i team di Eccellenza. Per gli azzurri di Fornara un altro successo dopo Sangiustese e Briga i lanieri, trascinati dal bomber Russo, hanno superato anche la Viglianese (3-1). Uniche note stonate, in quest'avvio di stagione, i problemi muscolari che stanno costringendo ai box Rossato e Baù.

Prima uscita con un pareggio, invece, per il Biella V.L. I rossoverdi hanno impattato 1-1 sul terreno del Vald Tol. «E' stata una partita piacevole - spiega Marco Mellano, tecnico dei biancoblù - tra due squadre ovviamente alla ricerca della miglior condizione». Ad aprire le marcature, al 20' della ripresa è stato La Vecchia su punizione. La risposta del Vald Tol è arrivata dopo 5' grazie a Facelli. Padroni di casa vicino al gol con Friddini che ha colpito la traversa.

Per entrambe le formazioni impegni a scadenza ravvicinata: addirittura una doppia uscita per il Vald Tol: domani a Biandrate contro il Barengo, domenica a Bioglio.

Spettacolare pareggio 3-3 per il Trino. Dopo il digiuno contro Rivoli e Ivrea si è finalmente sbloccato a Robbio l'attacco degli azzurri, uno dei punti di forza dell'undici di Viassi. «Abbiamo affrontato una compagine di valore che sarà protagonista nell'Eccellenza lombarda. Anche noi ci siamo mossi abbastanza bene, compatibilmente con la fatica per il lavoro che stiamo portando avanti» dice il mister.

Dopo il vantaggio iniziale del Robbio con Scarimbolo, il Trino ha risposto in entrata di secondo tempo con Weffort al suo primo acuto stagione. Quindi Aldrovandi ha siglato il 2-1; poi a riequilibrare le sorti del confronto dopo le reti di Fissore e dell'ex Albieri, ci ha pensato Giordano Bisesi. Prossimo testdomenica alle 17 al Comunale con la Pro. [p. m. f.]

CALCIO

Il calendario del trofeo Merlino-Villaraggia

E' stato definito il calendario della quarta edizione del trofeo Merlino-Villaraggia, riservato agli Allievi Nazionali, in cartellone al Piola domenica 3 settembre. Alle 9,45 Pro Vercelli-Torino, alle 11 Sampdoria-Juventus. La finalissima è in programma alle 18. [p. m. f.]

AUTO ELETTRICHE

Giuseppe Chiappella primo a Vienna

Il biellese Giuseppe Chiappella ha vinto a Vienna la terza gara del campionato mondiale di auto elettro-solari. «La mia corsa si è svolta senza problemi - ha commentato Chiappella -. Ho subito conquistato un discreto vantaggio che ho gestito fino alla conclusione della corsa». [w. d. b.]

TRIATHLON

Beatrice Lanza sfiora la vittoria

La portacolori dell'Iron-Biella, Beatrice Lanza, è giunta seconda l'altro giorno a Bornovhed, in Germania, dove si sono svolti i campionati tedeschi di triathlon. La giovane laniera è stata sconfitta sul filo di lana da un'atleta locale dopo una corsa condotta quasi interamente in testa. [w. d. b.]

BASKET

Il team bicciolano ha cambiato buona parte dell'organico, Cinque sedute settimanali

Frogs, al lavoro dopo la rivoluzione

Definito il girone formato soltanto da 13 squadre

VERCELLI

Sono sedici i giocatori che, da mercoledì, stanno lavorando agli ordini di Wannes Pomelari, riconfermato coach della Cars Celoria. L'estate in casa gialloblù ha portato diversi cambiamenti: alcune partenze dolorose (Piatto, finito al Borgomanero, Zucca in prestito all'Oleggio e capitan Provera che ha chiuso la propria carriera) al sono state ammortizzate dagli arrivi di Marco Gallina, Luigi Di Dio e Stefano Gherzi, tornato dal prestito alla Veloces.

«Partiamo con una squadra nuova - spiega il tecnico dei Frogs -: un team tutto da scoprire che, però, penso possa ancora dire la sua com'è avvenuto la scorsa stagione. Almeno nella fase iniziale, comunque, tutti avremo una fase d'adattamento al nuovo regolamento che ha portato a 24 secondi il limite per andare al tiro».

Pomelari traccia un profilo sui nuovi arrivi: «Gallina è un'ala-lunga reduce da un'annata decisamente positiva nel Boffalora. Un ragazzo dalle indubbie qualità che speriamo di migliorare. Di Dio è un play che offre le più assolute garanzie. Gherzi è un giovane, che penso non avrà difficoltà a reinserirsi nel gruppo».

La Cars Celoria, in questa prima fase della preparazione, viaggerà alla media di cinque allenamenti settimanali. Il primo impegno ufficiale, dal 20 al 23 settembre, sarà il memorial «Nazario Villani». L'attuale roster dei Frogs è formato da Barbero, Bertani, Lenci, Mastria, Gianotti, Tosello, Roy, Gallina, Di Dio, Gherzi; aggregati alla prima squadra gli «Juniores» Mari, Bonda, Pozzati e i «Cadetti» Martinotti, Larizzato, Tamarindo.

Intanto il Comitato regionale ha ufficializzato formula e gironi per il prossimo torneo di C2. I gialloblù sono stati inseriti nel «gruppo A» composto a, sorpresa, da sole 13 formazioni: oltre alla Cars Celoria, ci saranno anche Cigliano, Cestistica Biella e il neo promosso Gattinara. A completare il girone Castelnuovo Scrivia, Valenza, Casale, Ivrea, Chivasso, Don Bosco Borgomanero, Verbania, Omegna, Rouge et Noir Aosta.

Le prime otto classificate dei due raggruppamenti accederanno ai play off per giocarsi le due promozioni. Play out per le altre squadre eccetto l'ultima che retrocederà in serie D per direttissima. [p. m. f.]

GINNASTICA

Domani la presentazione di un appuntamento da non perdere per gli appassionati della ritmica

Italia-Russia al palasport con la stella Kabaeva

La campionessa uzbeka la più attesa per il meeting preolimpico

La campionessa Alina Kabaeva durante una recente esibizione in Germania

BIELLA

Verrà ufficialmente presentato domani dalla Pietro Micca, alle 12 all'Hotel Agorà, l'incontro preolimpico di ginnastica ritmica che, sabato 2 settembre alle 18 al palazzetto, vedrà di fronte le nazionali di Italia e Russia.

Si tratta di un avvenimento da non perdere. Con la squadra russa, che ha dominato ai recenti mondiali di Osaka e si appresta ad affrontare l'impegno olimpico con i favori del pronostico, saranno infatti presenti tre delle più forti ginnaste attualmente in attività.

In prima fila ci sarà Alina Kabaeva, l'uzbeka nata il 12 maggio dell'83 a Tashkent e attualmente al vertice di tutte le classifiche mondiali delle specialità (corda, nastro, palla e cerchio) della Ritmica, poi Joulia Barsoukova e l'ucraina Elena Vitrichenko. Tutte saranno accompagnate da Irina Vinner, la loro allenatrice conosciuta nell'ambiente come un «sergente di ferro».

Gli sportivi biellesi potranno inoltre applaudire una loro beniamina in quanto con la maglia della nazionale azzurra sarà presente Linda Bollo. La presenza della candelese in panchina o sul parquet sarà decisa nei prossimi giorni al termine degli allenamenti collegiali che si stanno svolgendo presso il centro tecnico di Follonica.

In un primo momento la Federazione aveva assegnato a Trieste l'organizzazione della manifestazione ma dopo la rinuncia della città giuliana l'invito è stato rivolto alla Pietro Micca.

Seppur in tempi molto brevi (l'offerta è giunta a Biella solamente l'11 luglio), i dirigenti del club sono riusciti ad allestire una manifestazione che sarà ripresa anche le telecamere di RaiSat. L'incontro preolimpico verrà trasmesso mercoledì 6 settembre con una sintesi della durata di una quarantina di minuti. [w. d. b.]

Ristorante
Baracca
Cucina tipica Biellese
Aperto tutto il mese di AGOSTO
Chiuso sabato e domenica
- DEHORS ESTIVO -
BIELLA - Via S. Eusebio, 12 - Tel. 015 21941

PIZZERIA
SAN GIACOMO
La pizzeria San Giacomo ricorda di gustare le sue specialità sia a mezzogiorno che alla sera sotto i portici di Piazza Cisterna nel Borgo Storico del Piazzo.

SEMPRE APERTI AD AGOSTO
(chiusi solo mercoledì 23 e 30 agosto)
Biella Piazzo - Piazza Cisterna, 17 - Tel. 015.252.23.92

CON INFOSTRADA, QUANTI ITALIANI POSSONO RISPARMIARE SULLE CHIAMATE URBANE DA CASA E DALL'UFFICIO? DA OGGI IL 100%.

Chiamate urbane a sole **28 lire** più IVA al minuto di giorno
e a **15 lire** di sera e nei weekend. E la prima ora è gratis*!
Finalmente tutta l'Italia può risparmiare con Infostrada anche sulle urbane.
Oltre tre milioni di abbonati lo fanno già. E tu, cosa aspetti?

Chiama il 155, abbonati.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Per ogni chiamata locale vengono addebitate 100 lire alla risposta (IVA esclusa).